LA STAMPA

ANNO 127. N. 170 · MARTEDI' 22 GIUGNO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 8.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P.I.T. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Occhetto: «Ciampi deve chiudere con la nuova legge elettorale, poi votiamo». Catania, vince Bianco

Lega e pds sbancano l'Italia dei sindaci

La dc: «E' una catastrofe», Martinazzoli sotto accusa

LE DUE SCELTE DEL NORD

DUNQUE Torino e Milano, così vicine, da oggi sono due città agli antipodi nella nuova geografia politica italiana che esce dal voto. Radicalmente diverse nella scelta dei sindaci, addirittura opposte nei progetti politici che hanno vinto alle urne, divise anche nella speranza del futuro, affidata nelle due città a uomini, forze e ipotesi contrapposte. Sono probabilmente uguali i sentimenti politici delle due città - la voglia di cambiare, il bisogno di voltar pagina, la ricerca di una nuova classe dirigente -, mentre sono diversi i risentimenti, che in questa fase politica contano forse di più: a Torino nascono dalle difficoltà di una crisi economica evidente, a Milano dall'occupazione-usurpazione che il vecchio potere uscente ha esercitato sulla città.

Ma da oggi, Torino e Milano sono anche due grandi casi nazionali, due test contrapposti per il nuovo che vince. Non c'è dubbio, infatti, che nelle capitali del Nord ha vinto il nuovo. Ma il voto di domenica dimostra, in quelle stesse capitali, che il nuovo non è tutto uguale, perché può avere volti opposti: così come, di conseguenza, anche il Nord non è tutto uguale, non è un unico «soggetto politico», né un indistinto territorio di protesta da eccitare contro Roma e contro il Sud. Il Nord, questa novità politica che segnerà tutto il decennio, ha da oggi due capitali distinte, quindi ha ancora due opzioni politiche in ballottaggio tra loro: sono la Milano di Formentini e la Torino di Castellani.

A Milano la Lega ha conquistato la città e ne ha fatto la sua vera, grande, naturale capitale. Tutta la lunga marcia di

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Elezioni, il giorno dopo: i commenti ruotano tutti attorno ai trionfi di Lega e pds, le due forze che emergono dalle macerie del centro. E' ottimo il successo della Lega, infatti, che oltre che Milano conquista altri 15 municipi. Ma il successo leghista resta al Nord. Nel resto d'Italia esulta il pds: 72 sindaci sono più o meno suoi, la metà della posta in palio. E al Sud? Premiato da un'intransigente politica di opposizione, trionfa l'msi e conquista, per la prima volta nella sua storia, ben nove amministrazioni, 16 considerando alcune liste civiche fortemente di destra. Chi ha veramente poco da festeggiare è l'ex maggioranza di quadripartito. Tra dc, psi, pri, pli e varie Cose di centro si arriva appena a 17 amministrazioni locali. La débâcle più clamorosa è di marca democristiana: i suoi candidati erano riusciti ad entrare in sessantuno ballottaggi. Ma il Viminale ha ufficializzato 52 sconfitte e appena 7 vittorie. «Una catastrofe» commenta piazza del Gesù, e mette sotto accusa il segretario Martinazzoli.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

PARLANO BOSSI E FORMENTINI

Il generale e lo zio ribelle

MILANO. Bossi, il generale, ha festeggiato il trionfo a Milano in pizzeria. Formentini (foto), detto «lo zio», fa capire al leader della Lega che ci tiene alla sua indipendenza: «Sarò il sindaco di tutti i milanesi».

G. Cerruti e P. Guzzanti
ALLE PAGINE 4-5

INTERVISTA CON VATTIMO

«Così abbiamo creato Castellani»

TORINO. Il filosofo Gianni Vattimo racconta come è diventato, assieme ad altri dilettanti della politica, l'«inventore» del sindaco di Torino, Castellani (nella foto). Cento giorni di incontri e di discussioni nel duello con Novelli.

Alberto Papuzzi A PAGINA 3

MISTERI DELLA QUERCIA

DICEVA Giorgio Amendola che bisogna prima guardare Torino per capire poi ciò che deve ancora accadere in Italia. E il vecchio assioma del grande leader comunista forse può tornare di moda, oggi che tutti parlano della «sorpresa Torino», e dell'operazione che ha portato alla vittoria di Valentino Castellani nel ballottaggio, come di un «laboratorio politico» per portare la sinistra e il largo, variegato e diffuso schieramento progressista nazionale, alla guida del Paese.

Ciò che invece Torino non può spiegare, o non basta a motivare, è l'altra grande «sorpresa» dei risultati: la vittoria inattesa, imprevista - almeno in queste dimensioni - del pds. Un successo che - con la notevole eccezione di Milano e delle altre province del Nord in cui la Lega ha fatto il pieno di voti - si diffonde dal Veneto (Belluno) alla città santa di Assisi, ai Comuni della «cintura» napoletana. Giuliano, Gragnano, Casoria, Somma Vesuviana, paesi dominati dalla camorra e dai ras democristiani che ne erano i feudatari, si affidano al pds per liberarsene. Accade anche nella Calabria della 'ndrangheta, o a Catania, dove l'ex pci ridotto ai minimi termini risorge nel nome di Bianco. E tutto ciò si aggiunge a quel tradizionale serbatoio di voti che è sempre stato il centro Italia, dove il pds, oltre a proteggere le riserve, ha avuto (vedi Ancona) degli exploit superiori a ogni attesa.

Possibile? E come si spiega? Lasciamo stare l'euforia del momen-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 4 QUINTA COLONNA

LA STORIA

Il miraggio del vecchio giocatore

CAMPIONE

DA vecchi, il mondo comincia sempre alle sette del mattino, mentre una luce blanda illumina lo stinto parato dei muri e la poltrona sfondata del salotto. Questa mattina, Emilio Bresciani ha scelto la camicia celeste con il colletto liso che ha comprato sei anni fa. L'ha scelta perché porta fortuna. Al Casinò di Campione c'è un miraggio da 610 milioni alle slot-machines, una vincita che metterebbe a posto anche un disperato. E' strano il mondo, quando si è vecchi. La fortuna ti può cambiare la vita. Ma che cosa cambia, se resta un tempo da vivere lungo come un respiro. Il giorno per Emilio Bresciani nasce mentre gli altri vanno al lavoro, aprono i bar e i negozi, riempiono i tram, camminano di fretta sotto la finestra di casa. E' il giorno della gente, del passato, degli altri. Emilio Bresciani, 67 anni giusto un mese fa, ha incominciato a inseguire la fortuna da vecchio, forse solo perché da vecchio ha avuto finalmente tempo per pensarci. Un giorno alla settimana prende il pullman della speranza che da piazza Castello, Milano, porta a Campione, davanti al Casinò, dal rumore al silenzio, dalla disperazione all'illusione. Dalla solitudine all'emozione. Ed è questo che conta, dice Emilio: non si può essere avari nella vita, bisogna spendersi, meglio un'ora in più a soffrire che un'ora in meno, «meglio dieci soldi in più che dieci in meno, poi qualcuno te li porterà via comunque». Sono quasi tutti vecchi come lui, su quel pullman. C'è la vedova Marta Bellomo, che ha pianto tutta la vita perché Giovanni bruciava i soldi del negozio di via Ripamonti al tavolo verde, e poi quando suo marito è morto ha voluto seguirlo sulla strada del casinò. Misteri della vita. C'è il signor Egidio con il figlio, tutt'e due vestiti allo stesso modo, completo blu, camicia azzurra, cravatta regimental.

Eppure, a guardare questo pullman che si muove lentamente da piazza Castello, sembra quasi di assistere a uno di quei viaggi della tristezza, come se questa immagine appartenesse a una prigione che sta ai margini della vita. Attorno, c'è una città senza pietà. E poi, santocielo, oggi farà caldo, a Milano. Peccato, Emilio. Venerdì è il suo giorno. E sarebbe meglio se piovesse. Porta fortuna, la pioggia. Loro, i clienti poveri del casinò, si ritrovano sul pullman e si fanno appena un cenno di saluto. Non si parlano mai, come se ognuno di loro portasse dentro un destino avverso a quello degli altri. Sarà forse che la fortuna non si condivide mai. E' un mistero che vive accanto a noi. Questa mattina, Emilio Bresciani ha scelto quella camicia celeste con il colletto a punta che ha comprato «un giorno in America, nel Caesar Palace di Las Vegas, da Structure. L'avevo presa con i soldi vinti al Casinò, all'Harrah's». Per questo porta bene quella camicia, anche se ha il colletto un po' liso e troppo rigido. Pure la cravatta è di Las Vegas, di seta azzurra con le rose rosse e gialle. «A Las Vegas ti portano nei casinò in gita, come si fa in Italia nei santuari». Succederà così anche da noi, forse. Una puntata al posto delle preghiere, aspettando lo stesso miracolo, per cambiarti la vita.

Emilio Bresciani, in fondo, non è il solo che ci crede. Alle sette del mattino, si guardava allo spec-

Pierangelo Sapegno

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Le vittime sono ufficiali dell'Esercito, trenta feriti. González: è la risposta dei terroristi alle elezioni

A Madrid strage dell'Eta in diretta, sette morti

Esplodono due autobombe, l'attentato trasmesso da una radio

MADRID. I terroristi baschi dell'Eta hanno colpito a freddo, dopo una lunga inattività, la capitale spagnola con un doppio attentato in pieno centro di Madrid. Il bilancio, ancora provvisorio, è di sette morti - tutti militari, fra loro cinque ufficiali - e 27 feriti. La prima vettura imbottita di esplosivo, quella che ha fatto più vittime, è stata abbandonata dai terroristi su una sopraelevata e ciò ha amplificato gli effetti dell'esplosione (varie auto di passaggio sono state scaraventate giù dal viadotto). Il boato è stato radiotrasmesso in diretta in tutta la Spagna, interrompendo un'intervista. Tre quarti d'ora più tardi, poco più in là, un'altra autobomba ha fatto tre feriti. Il premier González ha detto che i terroristi mirano a dissuadere il partito dei baschi dall'entrare nella coalizione di governo, dopo le elezioni che hanno tolto ai socialisti la maggioranza assoluta.

M. Ciriello e G. A. Orighi A PAG. 9

I rottami dell'autobomba che ha causato sette morti nel centro di Madrid

L'inflazione in ripresa: 4,2%

E il governo rispolvera i ticket
10 mila lire al giorno in ospedale

di V. Cornero e S. Lepri ALLE PAGINE 13, 25

La procura vigila su Ferruzzi

Il magistrato vuole veder chiaro anche sul piano di salvataggio

di Armando Zeni A PAGINA 25

Condannato infermiere-killer

Uccise con iniezioni due pazienti per le mance dell'impresa funebre

SERVIZIO A PAGINA 13

Suicida a Grosseto dopo la bocciatura, è il quarto in pochi giorni

Quando la scuola uccide

UN altro bocciato suicida: un ragazzo di 17 anni, a Grosseto. Il quarto in pochi giorni. Quando si è ucciso il primo, i giornali lo han raccontato, e subito un secondo lo ha imitato. Nuovi articoli, ed ecco il terzo; e adesso il quarto. A questo punto abbiamo due problemi: i ragazzi che si suicidano, e i giornali che lo raccontano. Non dico che il primo problema deriva dal secondo, ma viene potenziato. Perché questi non sono suicidi esistenziali, un rifiuto della vita; sono suicidi usati come mezzo per uscire da un problema angosciante. Ora, il fatto è che l'angoscia di una situazione insopportabile ce l'han tutti nell'adolescenza, perché è l'età del cambiamento, della continua uscita dalle situazioni sicure e del continuo inserimento in situazioni nuove. I ragazzi in crisi leggono il suicidio di un coetaneo, sentono la forza del richiamo che lui ha lanciato: quel ragazzo ce l'ha fatta, ha vinto e dentro di sé pensano: «Si può, dunque. Perché lui sì e io no?». Un gesto, e passano di là, a spartire lo stesso destino.

Il problema dei giornali si risolve togliendo ai protagonisti di queste disperate vicende ogni eroismo, che non c'è, e ai lettori ogni voglia di emulazione: il mezzo che usano è sproporzionato al problema, e nel ricorso a quella sproporzione sta lo stesso errore per cui a scuola sono stati giudicati immaturi e bocciati. Certo, la bocciatura è uno sradicamento: il bocciato vien cavato via dai legami affettivi e comunicativi con i suoi coetanei, per essere immesso più tardi in una classe più giovane. Ma la nuova classe vien su chiusa in se stessa, il ripetente ha difficoltà a inserirsi. E poi tra i giovani il primato intellettuale esercita un richiamo anche erotico, che la bocciatura invece azzera. Il bocciato non è bocciato come studente, è bocciato come ragazzo-fidanzato-maschio-uomo. E come figlio: la famiglia lo sente come uno che si sottrae ai suoi obblighi. E lui, suicidandosi, ristabilisce una severa, suprema giustizia. Lo studente sente la classe come una seconda famiglia, l'autorità s'incarna in genitori e professori, gli uni sono il prolungamento degli altri. La famiglia non controlla il ragazzo nei giochi, amori, amicizie, ma nei voti sì: la promozione è oggi il compendio e il simbolo di ogni altro rendimento. Si diceva una volta che l'adolescente suicida sconta la paura di crescere. Oggi, col bisogno di lavorare inserirsi cavarsela rendersi indipendente, è vero il contrario: il bocciato suicida sconta la paura di non crescere.

Ferdinando Camon

SERVIZI A PAGINA 13

Polemica prima del concerto al Central Park. Il tenore: vogliono distruggermi

Pavarotti: troppe vipere contro di me

Il New York Times l'attacca: la sua carriera è finita

NEW YORK. Pavarotti contro il New York Times. Il tenore attacca il giornale americano, che ha stroncato in anticipo il concerto che il cantante italiano terrà al Central Park sabato prossimo. «A dispetto di certe vipere invidiose - replica Pavarotti - andrà tutto bene, sarà un grande concerto. Sono in forma». Il critico americano lo accusa di essere ormai sul viale del tramonto, di pressappochismo e di scarsa professionalità. Lui ribatte: «Gente informata male. Dopo l'incidente della Scala mi sono riposato due mesi. Ero stato operato di menisco, avevo problemi anche con la voce. Poi mi sono ripreso, e a Berlino e a Tokyo ho offerto alcune delle mie più belle prestazioni in trent'anni di carriera. Due mesi fa forse avevo pensato anche di rinunciare all'opera per i concerti, ma oggi quell'idea è del tutto cancellata».

Pier Paolo Luciano A PAGINA 14

DALLA PRIMA PAGINA

IL MIRAGGIO DEL GIOCATORE

chio. La schiuma da barba, il rasoio, la canottiera. A quell'ora, il mondo alla finestra non è ancora luminoso. E Milano è come se fosse più grigia. Anche un uomo così può sembrare grigio, senza fascino. «Ma la fortuna, signore mio, è l'unica donna che non guarda niente, non guarda l'età, non guarda la bellezza, non guarda la ricchezza. La fortuna non diminuisce, come la virilità o come i sentimenti, con il passar degli anni. E' sempre uguale. E' la dea più giusta che ci sia». Così, il drappello della speranza si muove. Alle 15 meno cinque in piazza Castello è arrivato il pullman. Bresciani aspetta davanti alla biglietteria, con la Settimana Enigmistica in mano. L'autista s'è messo gli occhiali da sole sulla fronte, ha aperto la portiera e s'è messo di sbieco con la mano posata sul cambio, a contare la gente che sale. «Più o meno siamo sempre gli stessi, il venerdì», dice Emilio. Sedici, questa volta. L'autista lascia scivolare sul naso gli occhiali e comincia a masticare la gomma. «Mmmh, sedici non è un bel numero», dice Emilio. «Io non sono fortunato con il 16». Marta Bellomo s'è seduta davanti e mentre il bus aspetta a partire con il motore acceso, guarda fuori dal finestrino. Emanuela, seduta accanto alla mamma, si gira ogni due minuti per cercare lo sguardo del figlio di Egidio, impassibile e immobile come un vero giocatore. Anche quando lui sorride dietro gli occhiali da sole, se ne deve accorgere solo lei. Emanuela ha un bel vestito grigio, giacca e calzoni, capelli biondi che si accarezza sempre, occhi scuri un po' timidi. «Lei l'ho mai vista giocare», dice Emilio. «Accompagna la mamma, ogni tanto, va e viene dalle sale».

Quando il pullman arriva a Campione, sulla piazza del Casinò, sono le 16,25. Ci sono quattro ore per giocare. Coraggio, Emilio. Si precipitano in 16 dal bus e corrono verso l'ingresso. Sul piazzale ci sono altri tre pullman. Da Varese, da Siena, da Milano. Sono in gita, come a Las Vegas. «Campione, weekend d'emozione», c'è scritto sul dépliant. «E' proprio il Casinò a richiamare l'attenzione del turismo internazionale, non solo per il fascino che avvolge i tavoli verdi». Alle slot-machines c'è una macchinetta che ha accumulato più di 610 milioni da assegnare al fortunato vincitore. L'ultimo che ha vinto una grossa somma (435 milioni) era un tifoso dell'Inter di 37 anni che aveva preferito spendere le 50 mila lire del biglietto di San Siro alle slot. L'Inter giocava contro la Sampdoria e non aveva vinto. Lui era tornato a Milano con la vita quasi rifatta. Quando si dice fortuna. Luigi Allegroni, uno dei controllori, ricorda «un urlo, gli squilli della macchina e la gente che correva tutta intorno a lui». Un'altra volta aveva vinto un ragazzo di Varese, rappresentante di autoradio, «e non aveva fatto neanche un gesto. S'era solo raccomandato, pieno di spavento: non ditelo alla mia fidanzata».

Emilio Bresciani queste storie le ha già sentite centinaia di volte. E mai una volta che a vincere fosse un vecchio. Sarà una combinazione, magari. La fortuna non guarda in faccia nessuno, non sceglie quelli belli e bravi. Però, dev'essere dispettosa, quasi feroce. E alle otto della sera, quando il sole è meno caldo, sul piazzale c'è Emanuela che aspetta la mamma, mentre l'autista del pullman è tornato al suo posto e la fissa dietro gli occhiali scuri. Quelli degli altri bus hanno giocato due o tre puntate e sono ripartiti. Nemmeno il tempo di una Messa. Anche Emilio è uscito prima. Un peso al petto, un bruciore agli occhi, tutte quelle sigarette. La fortuna forse non bisogna mai aspettarla. A 67 anni, sarà pericolosa come una bella donna. E quando l'autista conta i suoi viaggiatori, il pullman gira lentamente sul piazzale davanti al Casinò. Siamo già partiti, Emilio.

Pierangelo Sapegno

Mappa dei nuovi sindaci: l'ex maggioranza di governo ne conquista 17 su 145

E il quadripartito ha fatto flop

Il liberale Costa: «Partiamo da sotto zero»

PDS E LISTE COLLEGATE 73

PDS	25
MISTE SINISTRA	26
ETEROGENEE [PDS, PRI, PSI, PSDI]	22

LEGA 16

DC E LISTE COLLEGATE 13

DC	9
MISTE DI CENTRO	4

TUTTI I SINDACI PARTITO PER PARTITO

MSI 9

RETE 7

PRI 2

PSI 2

LISTE CIVICHE 22

ROMA. Negli uffici dei partiti è il momento dei conteggi. Calcoli lunghi, complicati, macchinosi. Ci sono 145 ballottaggi da passare al microscopio. E questa volta, cambiata la legge, non ci si può più nascondere dietro i soliti giochi di fumo. O si è perso o si è vinto. Ecco dunque esultare il pds: su centoventidue Comuni, annuncia il comunicato ufficiale, settantadue sindaci sono più o meno pidiessini.

In verità, si è votato in 145 Comuni. E quindi le percentuali del successo di Botteghe Oscure sono meno esaltanti, ma pur sempre lusinghiere. Il pds, infatti, grazie a liste alleate e candidati indipendenti, conquista la metà della posta in palio. E Achille Occhetto può paragonarsi a De Gasperi: «La formula vincente è il capovolgimento di quella degasperiana. La prima fase della Repubblica è stata guidata da un centro che guardava a sinistra; la seconda fase, ed è qui la funzione storica del pds, sarà dominata da una sinistra che guarda al centro».

E' chiaro, comunque, che i commenti del giorno dopo ruotano tutti attorno ai trionfi della Lega e del pds. Le due forze che emergono dalle macerie del centro. E' ottimo il successo della Lega, infatti, che oltre Milano conquista altri 15 municipi. Ma il successo leghista resta al Nord.

E al Sud? A festeggiare uno speculare successo è il msi. La Fiamma incassa i risultati di una intransigente politica di opposizione. Conquista così, per la prima volta nella sua storia, non calcolando altri due Comuni dove tradizionalmente il sindaco è neofascista, ben nove amministrazioni. Fin qui il Viminale. Ma la Fiamma ne calcola sedici, considerando «sue» alcune liste civiche fortemente di destra. In pratica, vanta un successo di peso analogo a quello leghista. E può dichiararsi il «terzo incomodo» sul panorama politico.

Ci sono ben tre sindaci di estrema destra in Comuni oltre i trentamila abitanti (Altamura e Corato in provincia di Bari; Rossano in provincia di Cosenza). La democrazia cristiana ne ha appena due. «La Puglia si avvia a diventare un laboratorio politico», annota il capogruppo msi alla Camera, Giuseppe Tatarella, barese. E Gianfranco Fini esulta: «Il msi prende più sindaci della dc. Al Centro e al Sud siamo noi l'unica forza credibile in grado di battere le sinistre nello scontro diretto».

Poi c'è la Rete di Leoluca Orlando che si consola con sette municipi. Sono stati tutti conquistati in Sicilia, visto come sono andate le cose a Milano e Torino. Ma la Rete avanza anche in Campania. «La Rete entra nei consigli di Portici, Volla, Gragnano e Aversa contribuendo anche alla formazione delle amministrazioni», fa sapere il deputato napoletano Giuseppe Gambale.

Chi ha veramente poco da festeggiare è l'ex maggioranza di quadripartito. Tra dc, psi, pri, pli e varie Cose di centro, si arriva appena a diciassette amministrazioni locali. E' esplicito il segretario liberale Raffaele Costa.

Anche se si complimenta con l'ex ministro liberale Gianfranco Ciaurro che sul filo di lana è diventato sindaco di Terni, Costa non può fare a meno di notare: «Partiamo da sottozero».

La débâcle più clamorosa è di marca democristiana: i suoi candidati erano riusciti ad entrare in sessantun ballottaggi. Sembrava già un risultato modesto, tanto più che lo scudo crociato non gareggiava nelle città grandi, ma soltanto in quelle piccole e medie. Ma che dire quando il comunicato del Viminale ha ufficializzato cinquantadue sconfitte e appena sette vittorie? La dc riconosce freddamente di aver vinto con il suo simbolo a Cordenons (Pordenone); Boscoreale, Qualiano e Eboli (Napoli); Sava (Taranto); Noto (Siracusa). Conteso con i liberali Minturno (Latina). Appena due sindaci hanno più di trentamila amministrati. Il resto sono paesi piccoli o piccolissimi. E non c'è neppure un sindaco democristiano alla guida dei quattordici capoluoghi rinnovati.

Resta il fatto che mai come questa volta è difficile attribuire a un partito solo il successo o l'insuccesso. Con il sistema del ballottaggio e con le alleanze, è stato il trionfo delle liste miste. Ed è stata la dannazione del Viminale, impazzito nello sforzo di catalogare il processo centrifugo della politica.

Hanno vinto così ventidue liste civiche, ventisei miste di sinistra, ventidue eterogenee di sinistra, quattro miste di centro, quattro miste di destra. Un guazzabuglio infinito dove tutti pescano per dimostrare che il successo è più consistente e la sconfitta meno bruciante.

E a differenza del passato, il fenomeno non è confinato ai piccoli comuni dove le liste civiche sono sempre state presenti. Restando solo ai quattordici Comuni capoluoghi, si nota il successo di una Alleanza per Grosseto, sindaco Loriano Valentini, che di fatto è pds. Oppure l'Alleanza di progresso a Belluno, con Maurizio Fistarol, uomo delle sinistre che ha superato il leghista. E poi l'Alleanza per Terni, guidata dal liberale Gianfranco Ciaurro, che ha superato il concorrente pds. E naturalmente l'Alleanza per Torino, portata alla vittoria da Valentino Castellani. E non contiamo le tantissime Alleanze che sono arrivate al ballottaggio, ma non ce l'hanno fatta contro il candidato della Lega o del pds.

Francesco Grignetti

INTERVISTA

I PROGRAMMI DEL VINCITORE

«Decolla una cultura nuova»

Castellani: Torino banco di prova per il Nord

TORINO

PROFESSOR Castellani, anzi, sindaco Castellani, cosa si prova ad essere un «caso» politico nazionale?

«L'avevo detto durante la campagna elettorale: Torino può essere la metafora del cambiamento. Sì, la mia vittoria è una grossa anomalia nel Nord Italia. Dovrei dire novità, ma su vecchio e nuovo è polemica aperta, preferisco anomalia. Solo fino a un certo punto, però...».

Si spieghi.

«Vede, se noi ragioniamo con la logica degli schieramenti, dell'appartenenza a questo o quel partito, allora la mia coalizione è la marmellata di Novelli o il consociativismo evocato da altri. Se invece anteponiamo la logica del progetto ecco che la prospettiva muta radicalmente. Noi abbiamo un'idea di città, attorno a questa si sono raccolti dei consensi che via via sono diventati più numerosi. Adesso posso rispondere alla sua prima domanda: se questo è l'avvio di una cultura nuova, be', sono orgoglioso di rappresentarla».

Dopo il primo turno lei ha fatto appello al centro. E il centro ha risposto in modo quasi plebiscitario. Nasce il polo moderato torinese?

«No, il polo moderato era rappresentato dalla prestigiosa candidatura del professor Zanetti. I consensi provenienti da quell'area appartengono alla cultura del ballottaggio: tra Castellani e Novelli i torinesi hanno scelto il male minore».

Resta il fatto che il 6 giugno lei ha conquistato 122 mila voti, e domenica ne ha aggiunti 160 mila. Come intende dialogare con questi nuovi elettori?

«Patti chiari. Sui grandi temi utilizzerò per quanto possibile lo strumento dei referendum consultivi. E avvierò una sorta di operazione trasparenza, mettendo tutti i cittadini in condizione di conoscere il lavoro dell'amministrazione».

Lei dovrà fare i conti con un bilancio in rosso per 121 miliardi, condizione comune a molte grandi città. Come intende rimediare? Più tasse o meno servizi?

«Guardi, non è per cercare a tutti i costi una terza via, ma in questo caso esiste un'alternativa a tasse e tagli. Ed è la riduzione degli sprechi. E' fondamentale che il Comune lavori meglio, sfruttando risorse che nella pubblica amministrazione sono spesso considerate un optional. Il tempo, ad esempio. Le cito il caso della metropolitana: per ottenere il finanziamento statale dobbiamo inviare entro quattro mesi i progetti e indicare un piano finanziario dell'opera. E' un caso in cui guadagnare tempo sarà fondamentale».

A proposito di piani finanziari. Continua a piacerle il progetto leghista di emettere Bot comunali?

«L'idea è buona, nella mia squadra ho economisti del calibro di Elsa Fornero, Donna, Siniscalco. Con loro la studieremo. Senza fretta: per immaginare un'operazione di questo tipo è indispensabile riconquistare la fiducia dei cittadini».

Come pensa di riuscirci?

«Mantenendo le promesse, a iniziare dal piano regolatore».

Ha accennato alla squadra. Chi saranno gli assessori?

«Lo dirò all'inizio della prossima settimana. Non ho avuto il tempo materiale per chiudere tutti i discorsi».

Quando prenderà possesso del suo nuovo ufficio?

«Non lo so, mi dicono che il giuramento potrebbe avvenire mercoledì. Dopo tante parole, dopo l'euforia di questi giorni sento un gran bisogno di lavorare».

Lei sarà il 17° sindaco torinese del dopoguerra. E' superstizioso?

«Nemmeno un po'. Mi sono sposato il 17 luglio. Quella volta è andata bene...».

Valentino Castellani nuovo sindaco di Torino ha guidato una coalizione formata da pds Verdi e Alleanza per Torino

Giampiero Paviolo

PERSONAGGIO

IL GRANDE SCONFITTO

Novelli: «Ha vinto la marmellata»

«Filosofi labili hanno cercato consensi dalla Lega»

TORINO

HA vinto la destra, la maggioranza silenziosa» affermava nella notte dei risultati elettorali Marco Rizzo, segretario di Rifondazione comunista. Lo diceva nei giardini di via Sospello, fazzoletto di verde in uno dei rioni più popolari di Torino. In quel Borgo Vittoria dove il vecchio pci abitò per anni nel palazzone-baluardo di via Chiesa della Salute, quartier generale delle giunte rosse guidate da Novelli.

Borgo Vittoria, simbolo augurale nella domenica del ballottaggio tra l'ex sindaco e il professore. E invece è arrivata la sconfitta che ha gelato gli animi e «affondato» la festa appena incominciata.

Ed ecco il giorno dopo. «La vita continua - afferma Diego Novelli - e continua la politica. Ma per favore nessuna intervista. Dite che non mi avete trovato, dite quel che volete, ma lasciatemi in pace, almeno oggi. Vado a Roma, valuterò la situazione con i compagni della Rete e poi rilascerò dichiarazioni. Adesso no».

Novelli è amareggiato. Dopo il fair play con il quale ha affrontato le telecamere lunedì sera, al risveglio si è «rifugiato» in 24 ore di silenzio, ma solo per i quotidiani non per la Rai. Ha parlato al Tg3 per ricordare agli «avversari» dello staff Castellani di aver creato una coalizione «marmellata». Ha incalzato chi, a suo giudizio, ha cercato «il sostegno dei filosofi dal pensiero labile che sono andati a chiedere consensi anche alla Lega Nord». Poi ha ripetuto che lui sarà un «consigliere comunale attento», che non farà «un'opposizione ottusa».

Gli è stato domandato: la Rete, nelle grandi città è arrivata seconda, non riesce ad aggregare? Ha risposto: «Un anno e mezzo fa nessuno conosceva questo movimento. Adesso ci siamo e abbiamo posto la prima pietra per creare quell'unità della sinistra che anche Occhetto dice di inseguire».

Da sinistra, Diego Novelli e il professor Gian Mario Bravo

Novelli poco sereno con i quotidiani: perché? Lui non ne parla. Affronta invece l'argomento Gian Paolo Bocchetti, coordinatore della Rete torinese: «La carta stampata con lui e con noi non è stata tenera. Più che di Diego Novelli ha parlato di San Diego, del Crisantemo, del Rosso antico e via di seguito, nel tentativo evidente di farne quasi una caricatura. Sì, c'è stata molta scorrettezza, soprattutto da parte del giornale di Scalfari. E nonostante ciò il consenso popolare non ci ha abbandonato».

Il professor Gian Mario Bravo, preside della facoltà di Scienze politiche non polemizza con i giornali, si limita ad analizzare il voto: «E' decisamente moderato».

Castellani? «Lui, sì, è persona seria, un progressista. E' valida pure gran parte della sua équipe». E' la composizione del Consiglio comunale che non funziona. «Senza voler generalizzare - dice Bravo - mi sembra che in Sala Rossa sia entrata una classe dirigente vecchia, fortemente implicata nelle degenerazioni avvenute in città tra gli Anni 80 e 90. Questi "nuovisti" di Alleanza per Torino rappresentano la lista più contraddittoria: accanto a sindacalisti di punta ci sono rappresentanti della speculazione edilizia, la parte non innovatrice del mondo accademico. Detto questo si può solo sperare che alcuni esponenti del pds siano in grado di salvare gli elementi di socialità e di solidarismo essenziali per Torino, nell'attuale situazione di crisi».

Castellani «uomo nuovo», ma espresso da un voto «conservatore»? «Sì - risponde Angelo Tartaglia, primo eletto della Rete - Questo voto dimostra che non è davvero facile cambiare. A Torino ha vinto la continuità, il vecchio sistema rimane saldamente in sella. Così ci ritroviamo con gli stessi personaggi responsabili di aver portato la città alle soglie del sottosviluppo».

Giuseppe Sangiorgio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 21 giugno 1993 è stata di 602.324 copie

La nuova formula «esportata» a Roma, dove anche i Popolari potrebbero appoggiare Rutelli

Torino inventa il «sinistra-centro»

Occhetto: «Capovolto De Gasperi»

ROMA. E' un sardo sobrio Mario Segni, ma stavolta sta al gioco, azzarda uno scenario impegnativo: Torino diventerà un modello politico per tutto il Paese. «Il risultato di Torino è enorme - dice Segni - e indica la strada da seguire per l'Italia: un'alleanza tra il meglio del mondo cattolico, democratico, della sinistra costruttiva. E col sostegno degli imprenditori e dei sindacati».

E Achille Occhetto sta al gioco. Il leader del pds fa un annuncio destinato a restare, fa capire che anche per lui il modello è Torino: «Alle prossime elezioni politiche generali - spiega il leader del pds - non potremo mantenere la diversità di alleanze imposta da queste elezioni locali. Dovremo allearci con una sinistra che ha l'obiettivo di governare e non con una sinistra che ha per obiettivo l'opposizione».

Certo, quel ballottaggio tutto a sinistra tra Novelli e Castellani era un'anomalia. Un match a suo modo irripetibile. Eppure l'inattesa vittoria del professore del Politecnico ha avuto l'effetto di un lievito sull'alleanza tra Segni, Occhetto e i laici. Un asse che a Torino ha sostenuto Castellani e domani potrebbe presentare candidati comuni in tutti i collegi elettorali, una «marmellata» - per dirla con Novelli - che sembrava fatta in casa e invece è entrata subito sul mercato d'esportazione.

E infatti, nei colloqui dietro le quinte, ieri ha ripreso immediatamente slancio la candidatura comune di Occhetto e Segni per la conquista del Comune di Roma, che alla fine sarà il verde Francesco Rutelli. Fino alle 21,59 di domenica sera Segni e i suoi erano ancora incerti, pensavano ancora ad un cattolico doc come Alberto Michelini, ma «i risultati delle elezioni - spiega Cesare San Mauro, braccio destro di Mariotto - dimostrano che la candidatura di Rutelli potrebbe raccogliere un consenso più largo». E mentre il pds ha avviato un referendum tra gli iscritti (preferite Rutelli o Nicolini?), l'enigma dei Popolari sarà sciolto entro dopodomani nel corso di una riunione.

E così, sull'onda dell'inatteso successo di Torino prende quota «Alleanza democratica», il progetto di Ayala e Bianco, di Bordon e Adornato, il progetto che piace ad Occhetto ed è maldigerito da D'Alema. E infatti ecco Ayala spingere a tutta sul pedale dell'acceleratore: «Il pds - dice - perde nel ballottaggio là dove ha appoggiato candidati di sinistra, vince dove ha sostenuto candidati anche di Alleanza democratica». E anche se non sempre è vero, questo è il messaggio che viene spedito in dosi massicce al pds. E anche Segni, che con Occhetto ha sempre usato il linguaggio della diplomazia, dice esattamente le stesse cose di Ayala, sia pure con parole appena appena più *soft*: «La sinistra vince a Torino e perde a Milano e su questo dovrà riflettere, così come il mondo cattolico dovrà riflettere sul fatto che è inutile attardarsi in tutti i tentativi di riforma della dc». Per i tifosi di Alleanza democratica è quasi un coro. «Il disegno di intrattenere rapporti da Alleanza a Rifondazione non funziona - dice il segretario reggente del pri Bogi - ed è l'elettorato ad indicare al pds la strada vincente tra due opzioni».

E Occhetto ci sta. Lui, che nella fase cruciale della campagna elettorale torinese si è defilato; lui che per allearsi con Segni ha dovuto superare i dubbi di D'Alema e di una parte del partito, ieri ha coniato l'ennesima frase ad effetto di una lunga carriera iniziata con il famoso «zoccolo duro»: «Abbiamo saputo capovolgere - ha detto Occhetto - la formula degasperiana, di un centro che guardava a sinistra. La funzione storica del pds è quella di una sinistra in grado di parlare alle forze di centro». Certo, per il pds, Alleanza democratica non potrà mai essere una «Cosa» indistinta, un contenitore nel quale sciogliersi, ma un cartello tra forze diverse. Ma su questo è perfettamente d'accordo Mariotto Segni. Che annuncia: «Il prossimo 10 ottobre faremo una grande assemblea nazionale dei Popolari per la riforma», cioè esattamente un anno dopo la convention del Palaeur. Come dire ad Achille Occhetto: alleati sì, ma ognuno con la sua identità.

Fabio Martini

Segni: «Il mondo cattolico rifletta. Inutile aspettare il rinnovamento dc»

Il leader referendario Mario Segni esulta per il successo di Valentino Castellani

INTERVISTA

Il «GRANDE ELETTORE»

Vattimo: io filosofo agit-prop

«Per Valentino ho anche bussato alla Lega»

TORINO

IL filosofo e la politica. «Se vogliamo dire che ho fatto l'agit-prop, sì ho fatto, o ho rifatto, l'attivista in questa campagna elettorale», racconta Gianni Vattimo, rievocando i cento giorni che hanno portato alla vittoria di Valentino Castellani contro Diego Novelli.

Nella battaglia di Torino, il teorico del pensiero debole è sceso in campo a viso aperto e tirandosi su le maniche, per sostenere la candidatura del «Professore» e per battere il ritorno di «San Diego». La vittoria di domenica è anche una sua vittoria personale: di uno che è uscito dalla torre dei filosofi e si è buttato nella mischia.

Professore, cosa ha combinato, per far vincere Castellani?

«E' vero, ho fatto anche il lavoro che si chiama di base. Mi sono dannato per raccogliere le millecinquecento firme per la candidatura. Ho lavorato come una bestia, per due mezze giornate, con un banchetto davanti a Palazzo Nuovo, la sede universitaria. Ho partecipato a un sacco di riunioni organizzate da Alleanza per Torino con docenti, studenti, sindacalisti e cattolici. Tra il primo e il secondo scrutinio ho telefonato a tutti i docenti sostenitori di Zanetti, il candidato della dc, perché lo convincessero a pronunciarsi a favore di Castellani».

Ma è andato a chiedere i voti dei leghisti?

«Sono andato da Gipo Farassino, a dirgli che Novelli era una jattura per tutta la città, anche per loro. Io ritenevo che Castellani sbagliasse a non fare avances. Ero d'accordo che non si dovessero offrire assessorati in cambio di appoggi, ma invitare dc e leghisti a votarlo, questo era più che giusto».

E Farassino?

«In verità, mi ha mandato al diavolo».

Coi leghisti non aveva litigato la sera di «Milano-Italia»?

«Prima che la Rai mi chiudesse in un gabbiotto, perché Novelli aveva detto che se mi vedeva in sala prendeva e se ne andava, ho fatto lì fuori un piccolo comizio. Volevo fargli capire che scegliere Castellani era nel loro interesse. Mi sono preso delle male parole. Ma l'azione di strada comunque l'ho fatta».

Tutto questo darsi da fare da un docente di estetica, insomma, perché?

«Fin dall'inizio io sono stato convinto che la partita si dovesse giocare non sui programmi ma sugli schieramenti. Novelli aveva più assistenza, Castellani aveva più efficienza, ma le cose da fare erano quelle. Il problema era creare uno schieramento politico innovativo. Mettere insieme pds, la sinistra, la borghesia illuminata. In una situazione di emergenza, bisognava fare una specie di Cln».

C'è riuscito?

«Sì. Io sono persuaso che il gruppo che ha fatto Castellani sindaco può diventare il nocciolo di una organizzazione politica per il futuro».

Il nome di Castellani quando salta fuori? Perché lui e non altri nomi, che si sono fatti, da Mario Deaglio a Franco De Benedetti, da Bruno Manghi allo stesso Vattimo?

«C'era un problema di disponibilità personali, Deaglio, De Benedetti, io stesso: eravamo perplessi se fare il salto, cambiare vita. Poi c'erano dei problemi di immagine: certi nomi potevano apparire candidati degli industriali. Questo, naturalmente, non significa nulla nella sostanza, ma avrebbe potuto creare incomprensioni nell'elettorato. Castellani faceva parte del giro, ma come sindaco l'abbiamo creato in cento giorni, noi di Alleanza col pds di Chiamparino».

Con Diego Novelli come sono andate veramente le cose?

«Qualcuno di noi aveva preso contatto con lui. Di sicuro De Benedetti andò a parlargli una domenica di marzo. Dopodiché, incontro Novelli in aereo da Roma, quando io ero uno degli «otto saggi». Mi aggredisce: siete dei saggi di merda, non mi avete neanche contattato! Io gli dico: guarda che non è così, solo che abbiamo avuto l'impressione che ti vuoi candidare tu e noi al massimo ci accetti come tuoi elettori. Lui mi dice: non sono io, è la Rete che mi chiede di non lasciarla senza testa. Poi lui aveva sostenuto il no al referendum, e questa per noi era una discriminante. Anzi noi pensavamo che dopo la vittoria del sì non si candidasse. Va' a sapere».

Cosa pensa di Sergio Chiamparino, il segretario del pds?

«E' il vero eroe. Ha tenuto duro quando Occhetto gli diceva miserie e alla fine ha convinto anche Occhetto. Io lo ammiro molto: è stato bravo e coraggioso. Anche Giorgio Ardito in realtà. Da quando ha perso la segreteria era rimasto in ombra, invece anche lui è, come Chiamparino, un politico audace».

E di Enrico Salza, presidente delle Camere di commercio del Piemonte?

«Ogni tanto scompariva per i suoi viaggi. Mi arrabbiavo e gli dicevo: non puoi andartene adesso. Ma ha avuto un ruolo enorme, guidando il Gruppo dei Settanta. Un uomo in gamba, il sindaco avrebbe potuto farlo benissimo anche lui».

Dove ha sbagliato Diego Novelli?

«Lui ha voluto giocare troppo sulla sua immagine, sulla forza del passato, poveretto. Ci accusava di essere di destra perché il collegio costruttori era con noi. E vabbè. Ma costruire case interesserà anche ai muratori, mica solo ai costruttori. Lui si è abbarbicato a questa logica dell'appartenenza, per cui se ci sono loro non ci possiamo essere noi. Così ha sciupato una bella eredità».

Quando ha capito che Castellani avrebbe battuto Novelli?

«Io non l'ho capito mai. Arrivato alla Rai, domenica sera, un tecnico mi ha informato. Subito, gli ho detto: ma siete matti?».

Alberto Papuzzi

Da sinistra, Ardito e Vattimo con Castellani
Sopra, Enrico Salza
Sotto, Gipo Farassino

Salza

«Si è evitato il salto nel buio»

TORINO. «Abbiamo dato l'esempio di come si può battere il salto nel buio rappresentato dal leghismo», dice soddisfatto Enrico Salza, presidente delle Camere di commercio del Piemonte, l'industriale che ha valicato il Rubicone sostenendo il candidato del pds. «Al Nord nessuno è riuscito a fare quello che ha fatto Torino. Questo è già uno straordinario risultato». Il segreto del successo? Eccolo: «Io ho sempre pensato che assumersi delle responsabilità vuol dire anche correre dei rischi. Così ha fatto gente come Vattimo e Chiamparino. Prendiamo, invece, i giovani industriali, con il loro appello che non prendeva posizione: hanno aspettato di conoscere il vincitore, che cosa hanno mai rischiato? Questa è la classe dirigente di cui non abbiamo più bisogno. Se vuoi convincere devi assumerti le responsabilità e rischiare di tuo. Castellani e Chiamparino lo hanno fatto e hanno vinto».

Ma questa vittoria, secondo lei, darà vita a alleanze come la vostra sul piano nazionale?

«Io diffido dagli accordi di vertice. Qui c'è stato un gruppo di persone che hanno avuto il coraggio di fare politica insieme senza rinunciare alla propria identità. Noi abbiamo creato una forza democratica nuova. Se ci si pongono traguardi diversi, perché altri vogliono salire sul carro, staremo a vedere». **[a. p.]**

PERSONAGGIO

VINCITORE DIETRO LE QUINTE

Chiamparino: mi sono giocato tutto

Il leader del pds torinese, «ero pronto alle dimissioni»

«Dopo il primo turno mi sentivo solo sommerso di critiche»

Sergio Chiamparino segretario del pds torinese

TORINO. «Ero come un giocatore di poker che ha un tris d'assi e gioca tutta la posta, anzi tutto quello che ha, sperando di beccare il quarto asso», dice Sergio Chiamparino, segretario del pds torinese, il giorno dopo. «In realtà io a poker gioco malissimo. Ma su questa scommessa politica ho puntato proprio tutto». Se invece di festeggiare la netta vittoria di Castellani, avesse dovuto incassare il ritorno di Novelli, oggi Chiamparino sarebbe sicuramente un segretario dimissionario: «Non per espiare errori, ma per lasciare libero il partito di cambiare linea». Con Livia Turco al suo posto? «Ma no. Quella è una mia battuta. Nel senso che se c'è una dirigente nazionale che potrebbe tenere, qui a Torino, una linea diversa, questa è lei».

Ma il 57% di Castellani ha cacciato le ombre di una campagna elettorale pesantissima e rischiosa. Come dice Vattimo, il vero vincitore è Chiamparino: «Non lo so. Non mi sento un vincitore - dice lui -. Mi sento sollevato, ovviamente, e contento. A vincere è stato un progetto politico in cui io ho creduto e per cui mi sono battuto. Solo in questo senso sono un vincitore. Se si perdeva, vedevo buio nella prospettiva politica prima ancora che in quella personale».

Dopo la vittoria gli ha telefonato Occhetto («Sì, mi ha detto: bene, bene»), gli ha telefonato Veltroni («Lui era su di giri, quasi commosso»), gli hanno telefonato segretari di tante federazioni, inizialmente critici con lui. Ma il 6 giugno, Chiamparino era un uomo solo contro tutti: «Quella domenica sera sì, mi sono sentito veramente solo. Un po' anche il giorno dopo. Poi ho ricevuto un mucchio di lettere, che mi incoraggiavano e che non mi aspettavo». Soprattutto, a metà settimana, lo ha rincuorato una telefonata di Vito D'Amico, un protagonista degli «anni duri», che è all'ospedale con due infarti: «Mi ha parlato mezzo minuto, aveva un filo di voce: tieni duro, mi ha detto. Quella telefonata mi ha cambiato, lo dico senza retorica. Perché fra D'Amico e Rifondazione non ho dubbi dove stia la parte buona della sinistra torinese».

Con il pds milanese nella polvere, con quello torinese sugli altari, cambiano anche i giochi e i pesi all'interno della Quercia? «Ma non è che fossero tutti lì coi forconi a infilzarmi. Avevano dei dubbi sulla nostra operazione. Adesso che l'abbiamo condotta in porto, è chiaro che si può effettivamente andare al di là dei vecchi schieramenti». Per questo, l'hanno accusato di essere subalterno della borghesia industriale. Di essere un uomo dei padroni, come si diceva una volta. «Io sono convinto - risponde sereno - che non si possano fare gli interessi dei ceti più deboli se non c'è qualche accordo fra i settori che contribuiscono a produrre ricchezza. Il che non vuol dire abolire il conflitto: esiste, esiste. Il problema è che produca sviluppo non degrado. Quanto al resto, sono soltanto le piccole maldicenze di cui Novelli ha costellato la sua campagna elettorale».

E' da quando andava con gli amici sessantottini a leggere e discutere *Operai e capitale* di Mario Tronti, sulle panchine sotto il Castello di Moncalieri, dove è nato 45 anni fa, che Chiamparino ha in testa la convinzione che la sinistra non fa passi avanti se non riesce a creare un blocco di alleanze che possa governare il tradizionale conflitto fra capitale e lavoro. Alla politica l'ha condotto, come tanti, la contestazione studentesca. «Partecipavo alle assemblee ma stavo quasi sempre zitto. Andavo ai cortei, ma avevo paura di prendere le botte dai poliziotti». Poi una sera, alla Festa dell'Unità, improvvisa un discorso su Mao e la Cina: «Qui non si fa politica - lo rimbrotta un comunista -, siamo alla Festa dell'Unità». Così lui e gli amici si iscrivono allo psiup. Per passare al pci qualche anno dopo».

Era l'epoca del compromesso storico. «Ne sono stato un convinto assertore. Mi battevo nelle assemblee, contro gli extraparlamentari, perché allora lo slogan era: "Compagno Berlinguer, ci dicono dal Cile, il compromesso storico si fa con il fucile". Io non mi sono iscritto al pci per ragioni ideologiche, né per interessi personale. Mi sono iscritto perché per me era l'unica forza che poteva dare risposte di governo ai problemi dei ceti popolari».

In vent'anni non ha cambiato idea, il bravo ragazzo del pds torinese. Ha la testa dura dei veri dirigenti, altro che rampantismo. «Mi fa ridere. Se lo dico, non ci si crede: non solo io, ma tutti i compagni dell'apparato, qui a Torino, viviamo di sacrifici. Questo mese abbiamo preso non più di quattrocentomila lire a testa. In due anni ho totalizzato un credito di ventidue milioni di stipendio non pagatomi. Vuol dire che la passione politica c'è ancora, se continuiamo a crederci, pagati male e senza nemmeno grandissime soddisfazioni - tolta domenica sera». **[a. p.]**

Il leader festeggia con i fedelissimi la vittoria parlando di governo, privatizzazioni e risparmio

La nuova guerra di Bossi nasce in pizzeria

«Così risaneremo il deficit»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ore quattro del mattino, Bossi si alza da tavola e abbandona il secondo piatto di spaghetti al sugo della giornata. Intorno a lui, nella pizzeria della Lega, all'angolo con via Arbe, quasi cento fra amici e supporter. Arriva il padrone, bei baffi ingrigiti e occhialini sul naso per fare i conti. Dunque, cento birre, cento antipasti, novantotto primi, sedici pizze, venti gelati affogati, trenta caffè. Totale, un milione e nove. Sconto Lega, un milione e sette.

Elisabetta Castellazzi sa che tocca a lei pagare, perché è la regina della festa: «D'accordo, mi mandi su il conto martedì mattina». La Castellazzi, attenzione a questo nome, è una leader nata. Quando sono entrato in pizzeria, alle due e venti del mattino, dopo la kermesse di piazza Duomo, ho trovato quel che mi aspettavo e quel che non mi aspettavo. Mi aspettavo una festa. E infatti, tavoli gremiti, boccali di birra chiara che andavano via come l'acqua, parecchi «hip-hip-hurrà», un'ovazione, un applauso una-grito, una battuta, tintinnar di forchette. No, non è la birreria di Monaco: è proprio la pizzeria in Arbe.

Prendano nota i cultori di slang e linguistica neomoderna: si dice «in Arbe» per dire stare nel quartier generale, aver fatto il master con Bossi e Formentini, essere, absit iniuria, nelle Frattocchie e nelle Botteghe Oscure del Carroccio. E la Castellazzi è una che è stata «in Arbe», cioè ammessa a frequentare lo stato maggiore.

Ma andiamo per ordine. Nella pizzeria di via Arbe che non è una birreria di Monaco, ma un luogo festoso e moderatamente alticcio data l'ora, la birra e la stanchezza, si svolge una festa notturna, e fin qui siamo nel prevedibile. L'imprevisto per me comincia quando cerco Bossi e te lo trovo rincantucciato in un tavolo d'angolo, immerso in parlottare fitto fitto con la ragazza Castellazzi. La Elisabetta Castellazzi è un bel tipo: 27 anni, dunque una ragazza. Non magrissima ma neppure florida. Viso serissimo, sorriso avaro, occhi chiari. Ma prima di tutto è una bocconiana. Un mostro di conoscenza della pubblica amministrazione. Una che si è fatta le ossa «in Arbe», ma poi come assistente di Formentini capogruppo leghista alla Camera. Adesso lei, prima dei non eletti, prenderà il posto del sindaco in Parlamento. E' raggiante, ma contenuta e disciplinata come un sottotenente davanti al generale di corpo d'armata.

E il generale è lui, l'Umberto, nella sua veste di amministratore tessitore, fiutatore della materia amministrativa. Quando mi siedo al loro tavolo, con grande disappunto di una guardia del corpo che direttamente mi fa uno sgambetto per farmi cadere e poi aggiunge che lì non c'è più posto (il tavolo era quasi vuoto), sento che la conversazione è di tono basso, Bossi è arrochito e parla come un sassofono sfiatato; e la materia è quasi incomprensibile per chi non è ferrato in materia bancaria e diritto finanziario. Bossi sta assegnando i compiti alla nuova deputata, spiegandole per filo e per segno i progetti di legge che deve preparare per poterli presentare alla Camera.

«Devi prima di tutto leggerti la Costituzione della Nuova Zelanda. E' bellissima. E poi quella della Svizzera e degli Stati Uniti...». Lei lo interrompe: «Certo che le ho già lette. Quella della Nuova Zelanda è veramente bella». Bossi parte all'attacco del sistema bancario, dei meccanismi che regolano il credito e definiscono i compiti della Banca centrale. Gli sta dando dentro come un leguleio, cita articoli, codici, non è il Bossi arruffapopolo, non somiglia ai suoi accoliti che stanno facendo casino per celebrare la vittoria: è persino noioso, pedante.

«Vatti a far dare la sentenza numero uno del 1966 della Corte Costituzionale, è da lì che parte tutto il disastro del debito pubblico». Naturalmente la brillante Elisabetta conosce a menadito quella sentenza: si tratta del verdetto che consente di considerare come «copertura» finanziaria di una legge, non i soldi che sono realmente in cassa, ma quelli che «presumibilmente» saranno incassati in futuro. E Bossi finalmente si scalda: «E' di lì che è cominciato il disastro: soldi presi a piene mani allargando il buco del deficit. E' così che hanno mangiato, si sono ingrassati, hanno fatto il loro porco comodo: aumentando a voragine il debito pubblico ricorrendo alla finzione di considerare coperto ciò che era scoperto, andando tutti alla bancarotta. Roba che oggi siamo a duemila milioni di milardi».

La Castellazzi chiede un piatto di rigatoni al sugo. Arrivano. Sembrano scotti e pallidi. Li inforchetta senza convinzione. La sua mente è altrove, ma ogni tanto un morso della fame sembra ricondurle la mano alla forchetta. Comunque la neodeputata, sempre più compresa nel ruolo, serissima e anzi austera come una giovane calvinista, ferma il rigatone a mezz'aria e dichiara: «In ogni caso noi, la sola Padania con la Lombardia in testa, saremmo in grado da soli di ripagare l'intero deficit pubblico dei duemila milioni di miliardi, nel giro di dieci anni. Massimo 15».

Bossi annuisce e guarda con disprezzo i suoi spaghetti. E' come se osservasse un prodotto dell'altra Italia e dicesse: ho fatto tutto quel che potevo per voi. Ma fate proprio schifo. Poi aggiunge: «Sì, su questo dobbiamo puntare. Questa è la nostra forza: noi siamo in grado di rimettere in sesto il debito pubblico, e per questo diventeremo preziosi. Ma non daremo niente per niente. A Milano non faremo soltanto una vetrina e un banco di prova della nostra efficienza. No, faremo molto di più: privatizzeremo e raccoglieremo risparmio. Faremo diventare redditizia per i risparmiatori la loro fiducia nella Lega, nel mercato e nel liberismo».

Dietro scoppia un applauso, parte una canzone che non so riconoscere e che subito si spegne in un coro di risate, poi di approvazione per Bossi. Il quale è seccato, infastidito dal chiasso. E' un attore che è già andato a struccarsi in camerino, vorrebbe parlare finalmente di cose serie a tavola, peccato per quel pubblico di fragorosi entusiasti che non sa distinguere fra rappresentazione e vita, e che seguita ad applaudire, vociare, reclamare alla ribalta. Tira un'aria da «viva gli sposi», e Bossi non gradisce.

E' questo l'aspetto per me nuovo, inatteso. Conoscevamo il Bossi che arringa le plebi e promette ora il kalashnikov, ora il fuoco e le fiamme riparatrici. Poi conoscevamo il Bossi in doppiopetto, che di fronte alle telecamere parla in modo da piacere alla piccola e buona borghesia delle mamme, delle zie e dei ragionieri. Ma questo è il Bossi tecnocrate, anzi: tecnico. Uno che mira al cuore vero dello Stato, perché non fa come le Brigate rosse, e non spara nel cranio degli uomini simbolo. No, lui ha bersagli più delicati, vitali, da colpire. E si comporta come se solo lui e pochi altri, la Elisabetta Castellazzi per esempio, conoscessero i gangli segreti del cuore del drago.

Il drago è lo Stato centralista e assistenziale, naturalmente, che Bossi vede presidiato dal pds e dalla dc: «Qui la dc si è liquefatta, perché l'abbiamo liquefatta noi. Qui è sparita. Dov'è che è rimasta? E' rimasta là dove vive in simbiosi con i comunisti che cambiano nome». Quello è il drago, secondo lui.

Ma quel drago da uccidere, la cui corazza ha perso già molte piastre, ha un meccanismo profondo e diabolico che lo fa funzionare: il giro del denaro. Il denaro che viene rastrellato, convogliato, fatto sparire. La Castellazzi dichiara con convinzione: «Umberto, io sono anni che sto lavorando su questo buco. Su come è fatto il deficit. Ma è un labirinto. C'è un sistema infernale e inconoscibile che permette di nascondere tutto». E Umberto: «Brava. E' lì che dobbiamo lavorare. E sull'istituto di emissione. Noi andiamo in quella direzione e nessuno potrà fermarci perché soltanto noi sappiamo camminare nel modo dovuto».

La Castellazzi dice, ed ha gli occhi che brillano di rabbia e di dolore: «E pensare che noi, insieme alla Ruhr, una parte della Francia e la Svizzera, siamo la regione più avanzata e ricca del mondo. Ricca del nostro lavoro, mica di altro».

Arriva il gelato e il caffè. Quando Bossi, con una decisione improvvisa, si alza, saluta e se ne va inseguito da una scia di applausi e battute che si perdono nella notte, la notte della vittoria, resta la Elisabetta e il gelato. Resto anch'io. Sarà che questa deputata così quadrata, così «europea», è più giovane dei miei figli più grandi e dunque mi incuriosisce e mi intenerisce. Restiamo ancora un po', tra federalismo e ammazzacaffè, a parlare delle due Italie, dello sconforto, e lei non nasconde affatto la sensazione dell'ineluttabile divorzio. Non con un atto di separatismo, ma sotto l'usbergo soft di un federalismo che in definitiva significa ognuno per conto suo, lavori chi sa lavorare e chi non sa la smetta di considerarsi a carico della collettività.

Arriva un giovanotto magrissimo, con una barba grigia curatissima e la maglietta di Formentini: «Quelli del Leoncavallo hanno mandato due dei nostri all'ospedale. Purtroppo era quello che temevamo». Lei: «Prima ancora di quanto immaginassimo. Va bene, pazienza. Andiamo via. Domani ci aspetta una giornata niente male, quanto a lavoro».

Paolo Guzzanti

IL LEADER

«Temo ci scappi un morto»

MILANO. Bossi al telefono detta le sue ultime novità: «Ho una brutta impressione su Milano. Penso vogliano provocarci, sperando in una reazione di qualcuno di noi per far casino su Milano. Magari troveranno qualcuno accoppato e daranno la colpa a noi. E' una strategia che viene dall'alto». Quanto alto, onorevole? «Fino a Scalfaro». Il senatur attacca poi il quotidiano *Repubblica*, che nei giorni scorsi ha additato i suoi come «barbari», con una lettera aperta di quattro cartelle all'indirizzo del direttore: «I "barbari della Lega" con orgoglio rivendicano a se stessi il compito di ripristinare gli immensi ed incomparabili valori del popolo italiano, della sua storia e del suo futuro. Se questo significa esaltare la "barbarie" o essere "istigatori delle rivolte" è solo il popolo italiano che deve giudicare. Neghiamo il diritto ad esprimere tale giudizio a quei personaggi della nomenklatura che hanno i giorni contati». [g. c.]

Al suo fianco la Castellazzi «bocconiana» e neodeputata

Qui accanto la neodeputata Elisabetta Castellazzi a destra una giovane leghista festeggia la vittoria

LA STORIA

FRA PASSATO E PRESENTE

Sotto il segno dei Galli

Torna in scena la «repubblica Cisalpina»

IL ciclone dei Lumbard invade il vocabolario, tira giù le memorie storiche, magari con qualche approssimazione. Dopo il Carroccio e Pontida, ecco riemergere da un sonno di due secoli la Repubblica cisalpina, che Napoleone fondò nel 1797 a Milano, dopo la sua prima campagna d'Italia. Il nome è tornato a circolare d'improvviso, Indro Montanelli, nel suo fondo di ieri sul «Giornale», lo cita due volte.

Italia cisalpina, scrive, per differenziarla dall'Italia cispadana (altra invenzione napoleonica), quella che va dal Po in giù, e che sarebbe «tuttora affidata ai partiti tradizionali con tutte le loro gentiche tabe e magagne». L'autore dell'«Italia giacobina e carbonara» conosce piuttosto bene la storia e sa che l'ex caporale di Ajaccio, fra Cisalpina e Cispadana, non faceva troppa differenza: tanto è vero che unì quasi subito le due Repubbliche in una sola, sotto il primo nome, a lui più caro.

Cisalpina, per i romani, era l'Italia del Nord, dalle Alpi alla linea Rimini-Pisa. Ma non la chiamavano Italia. La chiamavano, giustamente, Gallia. Lì c'erano popolazioni parlanti altre lingue, praticanti altri costumi. E gli uomini dell'SPQR non avevano troppa voglia di conoscerle, dopo alcune sfortunate esperienze. Ci vollero le imprese di Giulio Cesare perché la Gallia cisalpina diventasse un'entità politica, affidata al generale, nel 59 a.C. Durò 17 anni. Dopo la battaglia di Filippi, nel 42, Augusto portò il confine dell'Italia alle Alpi e la Cisalpina sparì dalla carta geografica.

Quando Napoleone recuperò la parola, era scomparsa anche dal vocabolario. Ma il terribile còrso, la cui mamma era ancora nata sotto la Repubblica di Genova, doveva farsi perdonare a Parigi le sue origini italiane. Non per niente aveva modificato il proprio cognome sopprimmendo la «u» dell'originale Buonaparte, perché fosse meglio francesizzabile.

L'idea di riportare Milano, 1800 anni dopo, sotto il segno dell'antica Gallia, doveva sembrargli la più seducente. Cisalpina voleva dire giacobina, voleva dire, in qualche modo, parigina.

I poveri cispadani, che avevano inventato il tricolore a Reggio Emilia e lo avevano adottato come bandiera della loro Repubblica, si videro immediatamente assoggettati al nuovo ordine, che si chiamava cisalpino, ma in realtà era molto transalpino. Perché non ci fossero equivoci indipendentisti, la festa che diede avvio allo Stato si tenne il 21 messidoro dell'anno V, giorno che solo pochi ritardatari segnarono come il 9 luglio 1797.

Durò poco, anche quella volta. Dopo un viavai di austriaci e di russi, recuperi francesi, focolai di resistenza, il generale dei generali, che si sentiva ormai sicuro nella propria terra, all'inizio del 1802 ebbe una straordinaria idea, inventò un nome che nessuno aveva ancora sentito: la Repubblica italiana.

Giorgio Calcagno

Indro Montanelli nel suo fondo di ieri sul «Giornale» cita per due volte l'«Italia Cisalpina»

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE SCELTE DEL NORD

Umberto Bossi puntava a piazza Duomo. La Lega voleva questa città sopra ogni altra cosa, la città le ha aperto le porte. Non c'è stato assedio, perché gli «anziani» - fuggiti i governanti - hanno consegnato le chiavi ai nuovi padroni facendo loro strada fino al municipio. Quindi non solo è giusto (come oggi tutti riconoscono, dopo che questo diritto è stato sanzionato dalla cabina elettorale) che la Lega governi Milano: in qualche modo, è *naturale*. Qui è nata la Lega e qui con il craxismo è morto un pezzo del vecchio sistema. Milano rappresenta dunque insieme la fine e l'inizio del mondo politico in cui sta racchiusa tutta la parabola della Lega, ogni sua giustificazione e l'intera sua «missione». E qui più che dovunque in Italia il linguaggio leghista terrificante e semplificatorio rende epici quella fine e quell'inizio. Basta pensare al grido di domenica notte a piazza Duomo dopo la vittoria: «Come sei bella, Milano».

Più che sui calcoli dei flussi elettorali, i leader dei partiti che fino a ieri comandavano l'Italia dovrebbero riflettere su questo flusso di emozione, sul sentimento di riappropriazione, sul senso di riconquista che si avverte a Milano e che per mancanza di rappresentanza è andato a incrociare le parole forti della Lega perché qui non solo era più netta la promessa di cambiamento, ma c'era qualcos'altro: la garanzia di non tornare indietro. Questo incrocio, tutto nuovo perché tutto impolitico, non basta più. Alle parole e ai gesti si è aggiunto un territorio leghista, un popolo, un Duomo. Dopo aver conquistato Milano, la Lega ora deve governarla.

Non solo il risultato, ma il tono dell'intera campagna elettorale è stato diverso a Torino. E' come se la città, con la vittoria di Castellani, si fosse assegnato il compito di individuare uno spazio politico possibile tra i due opposti radicalismi che queste elezioni hanno messo in campo: l'estremismo di centro della Lega, l'estremismo di sinistra della Rete e di Rifondazione. Dunque, è come se Torino rispondesse a Milano, cercando un'alternativa alla sua polarizzazione tra Formentini e Dalla Chiesa.

In una città in cui la radicalizzazione di sinistra ha avuto un grande peso per l'incertezza della crisi economica e per il traino personale di un candidato a sindaco popolare come Novelli, lo spazio politico aperto tra Lega e Rifondazione poteva essere soltanto quello di un'area riformista e riformatrice, in un incontro - difficile da costruire perché inedito nel nostro Paese - tra le nuove forze democratiche del centro e della sinistra impegnate e selezionate da un progetto di cambiamento.

A Torino l'operazione è stata possibile perché la borghesia ha deciso di fare la sua parte, cercando di dare un'espressione politica alla cosiddetta società civile; e perché il pds (molto più il partito locale che quello nazionale) ha saputo rifiutare la facile sirena di un'alleanza con Rete e Rifondazione, cercando il dialogo inedito con Alleanza Democratica, con i cattolici riformatori di Segni, con settori della borghesia imprenditoriale impegnati a cambiare. Domenica, a sorpresa, quello spazio stretto si è allargato fino a diventare la maggioranza della città e un segnale per tutta l'Italia. Oggi Torino indica una strada precisa a Segni, all'Alleanza Democratica, alla stessa area progressista della dc, al mondo laico disperso, ma soprattutto a Occhetto, che deve scegliere tra l'inseguimento ai fratelli separati di Rifondazione e l'aggancio con le forze riformiste. Se Milano parla a tutto il Nord, Torino ha qualcosa da dire al Paese.

Ezio Mauro

DALLA PRIMA PAGINA

MISTERI DELLA QUERCIA

to che ieri ha spinto Occhetto a paragonarsi (nientemeno!) a De Gasperi. E mettiamo invece in conto che il pds, com'è giusto riconoscere, di tutti i partiti reduci dal naufragio della Prima Repubblica, era quello che si presentava meglio, o meno peggio.

Sicuramente - e del resto lo aveva già fatto ben prima di questa tornata elettorale - Occhetto poteva mettere all'attivo la coraggiosa svolta dell'89, sull'onda della caduta del muro di Berlino: con l'abbandono del nome «comunista» e il cambio del simbolo (pur con il salvataggio parziale della falce e martello), sanciti due anni dopo.

L'alto prezzo pagato sia in termini politici, con la scissione e la nascita di un partito concorrente nell'area della nostalgia filosovietica e della vecchia ultrasinistra, sia elettorali, con la perdita di dieci punti e di un centinaio di deputati rispetto all'epoca di Berlinguer, e il drastico dimezzamento dell'apparato e delle proprietà immobiliari, rendevano più arduo, ma anche più rilevante, lo sforzo di Achille. Ma l'attenzione dell'elettorato, finora, tardava a venire.

Nell'attesa, purtroppo, i vecchi mali, i soliti vecchi mali dei partiti, non risparmiavano la nuova Quercia. A una linea non definita e spesso contraddittoria, a un dissenso interno portato fino all'eccesso (il leader definito «pulcinella» dal suo numero due) si era aggiunta - gravissima - la tegola del coinvolgimento in Tangentopoli: limitato, ancora tutto da dimostrare, ma sufficiente a ingenerare il dubbio che il pds, finita l'epoca dei rapporti stabili con l'Urss comunista, fosse avviato sulla strada dell'omologazione con il resto del vecchio sistema. Di qui altre incertezze, passi avanti e indietro, come l'ingresso e l'uscita dal governo in sole dodici ore, l'inevitabile abbandono di Ingrao, dibattiti ed esperimenti interni diversi e contrastanti: un «colonnello» di Occhetto come D'Alema col ritratto di Togliatti dietro la scrivania, un altro come Veltroni che si professa «clintoniano».

Ma allora, ridotto così, come ha fatto il pds a vincere? Ecco, per chi non vuol credere che Occhetto è il nuovo De Gasperi, non c'è che una spiegazione. Occhetto, a dispetto dei suoi compagni e dei suoi critici esterni, ha visto premiato come qualità quello che tutti considerano il suo principale difetto. Appoggiare Dalla Chiesa (e quindi Orlando e Rifondazione) a Milano, schierandosi a Torino con Castellani e con Segni (dal quale, alleato con Rosy Bindi, s'è sganciato a Belluno), contro Novelli, Orlando e Rifondazione. Sostenere Arnone (con Orlando, contro Ayala) ad Agrigento, battendosi contro Fava e contro Orlando a Catania. Insomma, come ai tempi d'oro di una certa democrazia cristiana (ma non quella di De Gasperi), Occhetto ha trasformato il suo partito in un supermarket. La varietà dell'offerta ha convinto anche elettori non di sinistra. Così Achille «l'ondivago» è approdato al «centro».

Marcello Sorgi

Il nuovo sindaco di Milano potrebbe giurare oggi. E incontrerà al più presto il card. Martini

MILANO. Via Arbe addio. E via dal bavero quell'Albertino da Giussano tutto d'oro. «Lo so, questa è l'ultima volta che ci vediamo nella sede della Lega», annuncia ai cronisti alle sei di sera. Marco Formentini, già detto lo «Zio», vuole essere sindaco di tutti i milanesi, no? «Forse giuro già oggi - dice -, mi hanno messo in preallarme dalla prefettura. Non so, vedremo... Mi toglierò lo stemmino, ma sapete che lo porterò sempre nel cuore». Ne parla con una certa commozione: non si capisce se per nostalgia della sedia di via Arbe, o per i timori da velluto rosso, da Palazzo Marino, da governo.

«Ma no, nessun timore», assicura lo Zio. E però sarà dura, gli è bastato sfogliare i giornali per capire quale sarà il suo scomodo compagno di viaggio: Umberto Bossi, l'immagine di Bossi, le parole di Bossi. Le domande sull'argomento non è che lo mettano in difficoltà, ma un po' di fastidido è evidente. «Guardate che è proprio così, io sarò il sindaco dei milanesi. Bossi neppure sapeva i nomi degli assessori, non sapeva che solo due su otto sono iscritti alla Lega. Andate a chiedere a Raimondo Fassa, il nostro ottimo sindaco di Varese. In sei mesi ha visto Bossi appena due volte, il tempo di un saluto e basta».

Facile obiettare che Varese non è Milano. Che qui, sotto il Duomo, come scrive la «Sir», l'agenzia dei settimanali cattolici della Cei, si gioca il futuro del consenso ad una Lega «che continua ad alternare slogan separatisti ed un linguaggio truculento al volto rassicurante di alcuni candidati sindaci». Bossi risolve la contraddizione così: «Io devo fare il segretario politico, Formentini l'amministratore: la differenza è ovvia». Formentini è d'accordo: «E poi io rispondo alla città, non a Bossi». Va bene, ma anche tra i leghisti resta il dubbio: l'ultimo comizio di Bossi ha fatto perdere o guadagnare voti?

Bossi segretario e Formentini sindaco, va bene. Ma proprio mentre lo Zio, sorridente, suadente, disponibile, cortese, conciliante, ottimista, rassicurante, spiega che ha ricevuto una telefonata dalla Curia e si augura d'incontrare al più presto il cardinal Martini, ecco che Bossi lancia l'allarme su una imminente strategia della tensione contro la Lega, «per far casino su Milano». Povero Formentini, che ancora non lo sa. Sta dicendo, giusto in questo momento, che non sapeva dell'imminente visita di Scalfaro a Milano, lunedì prossimo. L'ha attaccato pure lui, appena eletto, per via delle ultime ore di campagna elettorale. Ma con Bossi che lo sospetta di manovrare contro la Lega l'incontro di lunedì sarà certo imbarazzante. Sarà già sindaco insediato, Formentini. E chissà come sarà la stretta di mano con il Presidente della Repubblica. (Certamente non così clamorosa come quella con Francesco Cossiga, cinque sere prima del voto: «Caro Formentini, non darmi neppure un cioccolatino, sennò dicono che è voto di scambio...»).

«Le tasse? Non faremo gli obiettori L'Ici è un tributo corretto ma rivedremo le aliquote. L'Iciap andrà soppressa o ridotta al minimo»

Formentini: lascio il distintivo rispondo alla città non a Bossi

Meglio passare alle buone intenzioni. Formentini ne è pieno. Vorrebbe arrivare a Palazzo Marino così come arrivava in via Arbe: «Filobus, poi il metrò e poi un tram, ma da casa mia a Palazzo Marino a piedi son dieci minuti». Invece no, da tre giorni viaggia blindato: «Mi spiace, anche perché le scorte danno senso di insicurezza ai cittadini». Vorrebbe risolvere al più presto quel maledetto problema del Leoncavallo: «Ma aspetto di conoscere meglio la situazione, ma non ci debbono essere né privilegi né prevaricazioni sui cittadini». Vorrebbe, insiste, incontrare il cardinale: «Ma è via per qualche giorno».

Lo Zio risponde a tutto. Sindaco, visto che voi della Lega avete fatto quella baraonda sull'Isi e l'Ici e l'Iciap, lo sa che la prossima scadenza è la tassa comunale sugli immobili, l'Ici? Lei è finito sotto inchiesta per aver invitato alla disobbedienza fiscale, e in cambio si è preso voti. Che farà, il sindaco obiettore? «Ma no - risponde Formentini -. In sé l'Ici è un tributo corretto, e va nella linea dell'autonomia impositiva comunale che noi invochiamo. Ancora una volta, però, è oggetto di spoliazione da parte dello Stato. In Comune bisognerà rivedere le aliquote, mentre l'Iciap andrà soppressa o ridotta al minimo». Elettori accontentati.

La prima notte da sindaco ha dormito tre ore. E ieri sera poi, dopo il ritorno da Gianni Riotta su Rai 3, ha tirato tardi con i suoi assessori. Primi obblighi, privatizzazioni e nomine nelle municipalizzate e non. Grane in vista, per queste ultime? Una nomina, attesa assai, è quella del nuovo consigliere della fondazione Cassa di Risparmio. Formentini deve trovare il sostituto di Sergio Redaelli, il socialista che incassava, metteva sul conto in Svizzera e poi manteneva mezzo psi milanese. Per le altre nomine s'annuncia la rivoluzione: bandi pubblici di concorso, i milanesi che hanno requisiti e voglia si faccian sotto.

Privatizzazioni, altra parolina magica. Qui lo stratega è Marco Vitale, un professorone: «Di scadenze ancora non posso parlare, ma guardiamo soprattutto a Parigi, i francesi hanno trovato le soluzioni più originali. Andremo al più presto possibile verso un azionariato diffuso, verso la public company». Questa è anche una pensata di Bossi, «la via migliore per cambiare la composizione sociale dei milanesi», ama ripetere.

Su tutto, sindaco e giunta, dovrà vigilare «il comitato dei saggi»: «Sette o nove milanesi illustri, un sindacato di controllo morale che darà un parere non vincolante che verrà comunque reso pubblico».

Buone intenzioni anche nei confronti di chi ha sostenuto Nando Dalla Chiesa. Dice Formentini: «Io continuo nel mio invito a non innalzare steccati. Lo ripeto a lui, alle forze politiche di opposizione e a tutti i cittadini».

Vorrebbe serenità, lo Zio. Vorrebbe buoni rapporti a sinistra. E intanto Bossi comunica la sua sentenza su pds e Occhetto: «La sinistra canta vittoria, ma è disperata. Con il voto di Milano hanno capito che per loro è arrivata la fine. O diventano il baluardo della partitocrazia con la dc o imboccano la strada federalista con la Lega». Formentini ha appena lasciato via Arbe: «Ma allora, quando posso entrare a Palazzo Marino?».

Giovanni Cerruti

Sulla giunta vigilerà il Comitato dei saggi: «Alcuni milanesi illustri, un sindacato di controllo morale»

Foto grande: Marco Formentini «Sono qui per fare l'amministratore» Qui a fianco: Marco Vitale

Dalla Chiesa: combatterò

«Ci sto pensando: potrei guidare l'opposizione in Consiglio»

MILANO. Nando Dalla Chiesa non ha rinunciato alla carica di consigliere comunale. Mentre l'altro ieri, subito dopo la sconfitta, si era detto convinto di questa decisione e aveva manifestato l'intenzione di dedicarsi a tempo pieno alla sua attività «di parlamentare e di esponente della società civile», il giorno dopo ha annunciato di dover riflettere sull'opportunità della sua scelta.

«Ho ricevuto decine e decine di telefonate - ha detto ieri - di cittadini, di simpatizzanti. Tutti mi chiedono di continuare. Così non sono più convinto di voler rinunciare alla carica di consigliere. Però non ho ancora deciso cosa farò. Ho bisogno di pensarci su, di riflettere con calma». Secondo Dalla Chiesa, l'aver ottenuto oltre il 40 per cento dei voti «è un risultato politico importante. Esprime l'impegno di quella gran parte di Milano che da tanti anni aveva vissuto nel silenzio. Sono convinto di aver ricevuto voti non solo dalla sinistra. Politicamente è un risultato importante, che merita una analisi approfondita». Il candidato sindaco non ha quindi escluso l'opportunità di mettersi «alla guida dell'opposizione». «E' questo il vero progetto su cui bisogna lavorare - ha aggiunto - anche se, sinceramente, non ho ancora deciso. Ma le tante richieste che ho ricevuto oggi mi hanno convinto a pensarci su». [Ansa]

DOPO IL VOTO

Madamin, un polo? E' la nuova moda

FERMATEVI belle figlie, date un'occhiata madamin, questo è il banco delle grandi novità, degli ultimissimi arrivi, la moda mai vista in Italia, appena uscita dai Maxi Magazzini Maggioritari di tutto il mondo, dalla Francia, dall'Inghilterra, made in Usa, eleganza, convenienza, praticità, garantita anche in Germania, su, coraggio, guardate, toccate, ammirate! Moda, moda, moda!».

«Ma che cosa sarebbe esattamente, questa nuova moda?».

«Ma come, non lo sa, non ha letto, non ha sentito gentile signora? E' la moda del polo, tutti lo vogliono, io ne vendo a carrettate, a camionate, non ne hanno mai abbastanza! Su, avanti, sbrigatevi ragazze, decidetevi spose, che qua tra mezzora resto di nuovo senza!».

«Io sapevo del polo industriale, ma...».

«No, no, superato, superato, e anzi, mal visto, mal portato. Adesso se vuole c'è il polo ambientalistico... Ecco, guardi qua... di tutti i colori, non è una bellezza? Elasticizzato, va praticamente su tutto e si lava esclusivamente a mano in acqua fredda di sorgente. Guai anche solo a metterlo vicino a una lavatrice, si arruffa tutto, si elettrizza, se lo tocchi ti dà la scossa...».

«Ai miei tempi si parlava di un polo laico...».

«Per carità signora bella, quello è sparito da anni, in certe stagioni ho provato a tenerlo anch'io, ma l'articolo proprio non incontrava, la cliente magari lo rigirava un po', studiava le cuciture, controllava i bottoni, ma poi me lo lasciava lì, niente da fare. Mentre oggi, animo donne, forza fidanzate, guardate il mucchio, guardate che scelta!».

«Quello lì rosso...?».

«Pronti col rosso! Polo progressista, gaudio per la vista! Colore solido, e tocchi, palpi pure, mi dica lei la consistenza, la durata, nei secoli fedele! Con tutte le sue belle taschine per il piano quinquennale, le nazionalizzazioni, i prezzi politici, la scala mobile e via progredendo!».

«C'è qualcosa di meno... vistoso?».

«Come no, come no! C'è il polo moderato-progressista, un colore stupendo, indescrivibile, lo metti al sole e sembra una cosa, lo metti all'ombra e fa tutta un'altra figura, ideale per pomeriggio e sera! Poi abbiamo il polo conservatore-progressista, il polo reazionario-progressista, il polo bigotto-progressista, il polo conformista-progressista, il polo confusionario-progressista, il polo ebete-pro...».

«Ma cos'è questo progressismo che lei mi...?».

«E' una fibra simile alla seta, ma artificiale e riciclata direttamente nelle discariche. Lei sa come va la moda, una volta ficcavano la fibra "democratica" anche nelle suole da scarpe e adesso c'è questo ritorno progressista, tutte le case lo infilano nei loro prodotti, dice che ha una buona resa, si stira bene, e in viaggio non si stropiccia... Lo provi anche lei, tenga questo bel polo nazi-progressista, o quest'altro... mafio-progressista... No? E va bene, pazienza, ma vedrà che il polo è indispensabile, il polo è l'avvenire, venite donne, abbiamo poli per tutti i gusti, fatevi sotto, è la grande occasione, è la moda definitiva, su, non perdete tempo, aggregatevi, aggregatevi!».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO

SINDACO ALLA PROVA

La «grana» del Leoncavallo

I giovani abusivi contro i leghisti perbene

MILANO

NEL fortino della Lega: «Le parlo del Leoncavallo, ma non faccia il mio nome». Benissimo, dica: «Non entri là dentro!». E perché? Che sarà mai? «Lei non li conosce, sono violenti, imbrattano i muri, suonano fino alle 5 del mattino, terrorizzano la gente... Adesso il nostro sindaco li butterà fuori: ruspe, calce e disinfettante».

Nel fortino del Leoncavallo: «Ti parliamo della Lega, ma niente nomi». Benissimo, dite: «Tu ancora non li conosci questi qua». E perché? Che saranno mai? «Sono i nuovi "nazi". Ora sono al potere e l'hanno detto chiaro, no? Cacceremo gli extracomunitari, i viados e spazzeremo via il Leoncavallo. Ci provino, noi siamo qui ad aspettarli».

Divisi dal fiume metallico del traffico che allaga viale Padova, lontani appena 300 metri l'uno dall'altro, ma distanti quanto lo possono essere le fazioni opposte di una guerra interetnica, il Centro Sociale Leoncavallo e la sezione «Carroccio» della Lega Nord, misurano i rischi dello scontro.

Uno poteva stupirsi, ascoltando il Formentini, che a ogni valzer tv tornava a girare sulla stessa ruota: «Chiuderò il Leoncavallo, lo prometto». Come fosse un precipizio da cancellare per metter mano alla rinascita della città. Più citato delle privatizzazioni, più delle tangenti. Tanto che il pennino di Forattini, nel giorno del trionfo leghista, ha disegnato un Dalla Chiesa-cavallo, un Occhetto-clown e la scritta: «I pagliacci di Leoncavallo». E dunque, oggi, se arrivi qui, quadrilatero di cemento a Nord di corso Buenos Aires, tra palazzoni popolari, piazze pattugliate e Tir in transito, la tensione la senti, eccome.

Di qua, il cubo nero del Centro Sociale annunciato da una strisciata di scritte, graffiti, murales, fino al portone che ti immette nella ex fabbrica farmaceutica, 3 mila metri quadrati, occupata nel 1975, distrutta dalla polizia il 16 agosto del 1989, rioccupata due giorni dopo, e da allora rimessa in piedi, con concerti e «sottoscrizioni di massa». Ci trovi macerie, cunicoli bui, ma anche un bar, una mensa, le sale prova delle bande rap, una palestra, una biblioteca e i microfoni di Radio Onda Diretta che fa: «A tutti i compagni in ascolto...». Centocinquanta militanti a tempo pieno, fino a 3 mila ragazzi il sabato sera per il concerto a 5 mila lire. Ragazzi tatuati, colorati, ragazzine sbracciate, motociclisti al sole, manifesti che annunciano «L'opera da tre soldi» e un dibattito sulla realtà virtuale, Brecht e cyberpunk.

Per parlare si va su al primo piano, con una birra, tra i due computer della radio. Dietro al vetro viaggia un po' di rock metallico. Dice il biondo: «Oggi a Milano noi siamo l'antagonismo sociale. Siamo da soli e perciò più forti». Cioè? «Guarda Palazzo Marino e cosa vedi? Trentasei leghisti, più i democristiani e il missino. Un regime». Cosa farete? «Ci faremo carico dei proletari, dei giovani che non hanno niente se non una piazza schifosa per invecchiare e l'eroina». E quando verrà la polizia? «Autodifesa di massa». Perché ce l'hanno tanto con voi? «Perché noi siamo il fuoco e ci vogliono circondare d'acqua». Voi siete abusivi. «Noi stiamo qui da 18 anni. Quest'area era di Cabassi, destinata alla speculazione. Noi diciamo che è la speculazione ad essere abusiva».

«Siamo qui da diciotto anni rispondiamo alle provocazioni» Gli avversari: «Ci aggrediscono e non rispettano le regole»

Dicono facciate troppo rumore. «Sì, la gente si lamenta, ma adesso abbiamo un nuovo generatore che fa appena un ronzio». Un generatore per cosa? «Energia elettrica. L'Enel non ci ha mai attaccato la corrente». Dicono che siete violenti. «Palle, rispondiamo alle provocazioni». L'altra sera un paio di leghisti sono finiti all'ospedale, sapete niente? «Non siamo responsabili di tutto quello che succede in quartiere». La polizia dice di sì. «Ci stanno sempre addosso». Cosa succederà? «Ora c'è la nostra scadenze più importante, la festa al parco Lambro che facciamo da cinque anni». E se non vi danno l'autorizzazione? «Vedremo».

Di là da viale Padova, sezione «Carroccio», piano terra di una casa popolare, neon, muri immacolati, facce di Formentini che sorride, ritratto di Bossi, scaffali in ordine meglio di una farmacia, 320 metri quadrati, 1753 iscritti. Il segretario è un imprenditore, fisico imponente, occhi celesti. Perché niente nomi? «Abitiamo in quartiere, siamo individuabili. Venga». In cortile c'è una Croma amaranto sfondata dai sassi: «Questo è successo l'altra sera, qui al semaforo. Sa chi è stato?». Non me lo dica. «Bravo. Ecco perché ce l'abbiamo tanto con quelli». Ma se ne fate il nemico principale, la tensione salirà ancora. «Ohè, per noi non ci sono cittadini con i diritti e cittadini senza. Questi occupano una roba non loro. Questi hanno fatto crollare il prezzo delle case. Qui la licenza per un negozio vale zero perché nessuno vuole andare in via Leoncavallo». Dice: «Per me i bianchi, i neri, i blu, non fanno differenza, ma per convivere ci vogliono regole, mi spiego?». Come no: separati da una strada ci sono due mondi che non si toccano. Se accadrà, ci vorrà un bel po' d'acqua.

L'entrata del Centro sociale Leoncavallo

Pino Corrias

La rabbia del candidato ecologista battuto: Ayala ha sostenuto il mio rivale? E' uno stupido

Agrigento, la sera delle beffe

La tv incorona Arnone, ma vince Sodano

A sinistra Beppe Arnone il candidato «beffato» dai sondaggi della Doxa. Nella foto grande Calogero Sodano nuovo sindaco di Agrigento

AGRIGENTO. La Grande Delusione, qui, a via Garibaldi, nel quartier generale del mancato primo sindaco ambientalista d'Italia, ha il volto insonne di Beppe Arnone e si misura con la rabbia dei tanti volontari che per quasi due mesi hanno coltivato «il» sogno. La luce del sole ha portato i dati «veri», quelli lasciati sulla scheda, non affidati alla penna di un ignoto intervistatore della Doxa.

No, Beppe Arnone non sarà sindaco. Una manciata di voti in più (circa trecento) affida, contro la previsione dell'«exit poll», questo ruolo a Calogero Sodano, repubblicano e transfuga dc, sostenuto da una cordata molto variegata e trasversale che annovera anche un nome illustre, quello di Giuseppe Ayala, ex magistrato del pool antimafia di Palermo ora deputato repubblicano e animatore di «Alleanza Democratica». Già, la «Santa Alleanza», come dicono gli amici di Arnone ostentando ironia al vetriolo. E si capisce che la «Santa Alleanza» è quella che «ad Agrigento si è stretta attorno al peggio della vecchia dc, dei più bassi interessi di bottega, dei sempre vivi comitati d'affari, del più collaudato consociativismo migliorista». E la lista potrebbe andare avanti all'infinito.

Beppe Arnone ha ancora gli occhi rossi per il sonno perduto. Ha trascorso la notte «zompando» da una emittente televisiva all'altra. Una maratona che, per ore ed ore, ha alimentato l'equivoco che il sindaco fosse lui. E Arnone ha parlato agli elettori, li ha ringraziati, ha illustrato programmi. Nello stesso momento Sodano se ne stava rintanato nel «fortino» di Villa Athena, all'ombra del Tempio della Concordia, a rimuginare sulla «sconfitta annunciata». Interpellato, a sera tarda quando la Doxa lo dava per spacciato, raccoglieva le forze per dire: «Mi rimetto alla volontà degli elettori». E bene ha fatto a non lasciarsi andare, perché solo qualche ora dopo i calcoli ufficiali lo avrebbero seduto sulla sedia di Palazzo dei Giganti, senza il disagio di dover rinnegare frasi dettate dall'emotività del momento.

Ora il deluso è Arnone e non gli possono essere di consolazione le razionalissime spiegazioni della Doxa che giustificano la clamorosa «toppata» con una «mancanza di sincerità» degli elettori avvicinati dagli intervistatori all'uscita dei seggi. La Santa Alleanza? «Certo che esiste - scherza ma non troppo, Arnone - e lo abbiamo visto. Era guidata da Ayala». Le parole sono una scarica. «No, Ayala non mi sembra un corrotto, uno che abbia qualcosa in comune con quei signori con cui si è trovato accanto durante la campagna a sostegno di Sodano. Mi è sembrato più che altro un ingenuo, uno stupido. Non capisce ancora la portata dell'errore che ha commesso».

Già, dove sta l'errore? Forse nel non aver creduto nell'atto di fede che il «nuovo» stava solo con Arnone? «Ad Ayala - ironizza pesante il candidato del pds, della Rete, di Rifondazione e degli Ambientalisti - regalerò il mio libro sugli atti del processo di Villaseta alla mafia di Agrigento, quello che mi fu presentato da Paolo Borsellino. Glielo regalerò perché lui possa meglio conoscere la realtà mafiosa di Agrigento ed evitare probabili prossimi errori. E' molto triste vedere uno dei giudici del pool antimafia chiudere la campagna elettorale di Sodano tra gli applausi degli ex assessori arrestati per aver affidato, e regolarmente pagato, lavori inesistenti a ditte in odor di mafia». Non c'è possibilità di replica: «E' brutto poi - continua - assistere ai festeggiamenti che accomunano uomini come Ayala, rappresentante della "Nuova Italia", ad altri politici discutibili: Di Mauro, Sciangula, Reina, Palillo, Granata, Lauricella, Lo Giudice, La Russa, Alaimo ed altri. I dieci parlamentari che hanno sostenuto Sodano, spesso titolari di avvisi di garanzia. Per non parlare del pds, di una parte del pds, quello di Michelangelo Russo, che ha dato indicazione di votare per Sodano».

LA DOXA

«Alcuni elettori bugiardi»

ROMA. «La spiegazione di quanto è accaduto va ricercata non tanto in errori tecnici, quanto in qualcosa che riguarda proprio il comportamento dei votanti che escono dalle sezioni». Lo ha detto Ennio Brusati, direttore della Doxa. «Noi abbiamo scelto un campione, ma non possiamo controllare l'atteggiamento psicologico del votante, il quale può essere diverso a seconda del candidato votato». Chi ha votato Sodano, insomma, avrebbe avuto minore disponibilità a dichiararlo.

«Bisognerà in futuro essere più cauti proprio nel leggere i risultati degli exit-poll - continua Brusati -. Bisognerà tenerli come indicazione generale di quello che è probabilmente il voto, ma non accoglierli, come si fa, assolutamente come indicazioni da valere quali risultati assoluti». [Ansa]

Duro attacco all'ex giudice La replica: «Non voglio polemiche. Ho appoggiato un repubblicano aggredito»

Giuseppe Ayala dice di non aver nessuna intenzione di polemizzare con lo sconfitto, «giovane tanto entusiasta quanto deluso». «Lui vorrebbe, ma io non ho alcuna intenzione. Mi preme dire che la mia è stata una scelta di libertà, nei confronti di ogni conformismo politico. Ho scelto di sostenere un candidato che mi è parso oggetto di aggressione violenta - verbale naturalmente - ed ingiustificata. Sodano è un repubblicano, ha aderito tra i primi al patto referendario, ha lasciato la dc in tempi non sospetti». Ma per passare a Gunnella, fanno osservare in tanti. «Questo non mi risulta - replica Ayala - e comunque ho preso le mie informazioni su Sodano: nessuno ha avuto da ridire. Detto questo non ho altro da aggiungere, se non che auguro ad Arnone una fulgida carriera politica e gli auguro soprattutto di maturare rapidamente».

La battaglia ora si trasferirà a Palazzo dei Giganti, ma prima le piazze, quelle che sono state il palcoscenico della battaglia elettorale, hanno dovuto registrare l'ennesimo duello: Arnone a piazzale Aster, a San Leone, in un «abbraccio coi giovani». Sodano ringrazia la città a Porta di Ponte, all'aperto. Per dire che «ad Agrigento non ci sono buoni e cattivi, a seconda di come votano».

Francesco La Licata

RETROSCENA

IL SUCCESSO DI BIANCO

L'inutile rincorsa di Fava

Catania, una battaglia con due vincitori

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Allora, chi ha vinto a Catania? Assodato che a fare il sindaco sarà Enzo Bianco, la risposta al quesito vero è difficile almeno quanto la spiegazione del voto più contorto di questo primo esperimento elettorale.

Dopo un incredibile testa a testa (a proposito: questa volta a fallire è stato l'«exit poll» della Doxa, quasi a sottolineare come in Sicilia anche le risposte ai sondaggi possano essere omertose) il candidato del buon governo l'ha spuntata su quello dell'intransigenza con 81 mila voti contro 74 mila, cinquantadue contro quarantotto per cento. Ma un passo più in là del dato numerico, le cose cominciano a farsi molto più complicate.

Bianco sarà il sindaco, eppure in senso politico il vero vincitore è Claudio Fava, che l'ha tallonato fino alla penultima scheda. In chiave d'immagine potrebbero aver vinto tutti e due, posto che entrambi incarnano la voglia di cambiare. Ma in prospettiva? Magari nessuno.

Adesso proveremo a raccontarvi perché, con una dichiarazione preliminare: speriamo che vantaggi e incognite del nuovo sistema elettorale siano rappresentati da tutto il resto dei Comuni d'Italia, tranne che da quello di Catania. Perché se così fosse non resterebbe che munirsi di pezzuole fredde e rinunciare per sempre a comprendere la politica.

Dinanzi al palazzo degli Elefanti, sede del Comune, i militanti del «Patto» di Enzo Bianco sfidano la canicola per cantare in coro «Grazie dei fiori», versione Renzo Arbore. Dovrebbe essere un garbato sfottò a quelli della Rete, che durante la campagna elettorale avevano falsamente accusato Bianco di avere disseminato Catania di fioriere solo a causa di un suocero specialista nel settore. Claudio Fava e i suoi rispondono moltiplicando le feste in piazza.

«La tensione è stata grandissima - sta dicendo Bianco, all'interno del palazzo che è appena tornato suo. - Ma anche per questo la soddisfazione è maggiore. Sono nuovamente il sindaco di Catania». Duecento metri più in là, nel palazzo in via di ristrutturazione che accoglie «retini», figli dei «beatniks» e pronipoti dei fiori, Fava ribatte sereno: «Mi sento il sindaco dei catanesi».

Uno si riferisce ai voti, l'altro alla vivacità del consenso, il primo al ruolo istituzionale, il secondo a quello di rompiscatole che evidentemente incarna sentimenti diffusi. Verrebbe da pensare che da oggi Catania ha due sindaci, uno vero e uno di supporto, uno che media e l'altro che tende a spaccare. Avessero lavorato assieme fin dall'inizio...

Di questo però torneremo a parlare fra breve. Adesso, poche ore dopo lo sfibrante testa a testa, c'è un altro argomento che è importante analizzare: la distribuzione del voto. Su un fatto Bianco e Fava parevano d'accordo, Catania non è Milano, né Torino, qui gli spostamenti elettorali significano molto più (o molto meno, in termini ideali) di quel che valgono altrove. E a Catania è successo che al secondo turno Bianco abbia ottenuto 81 mila 326 voti, e Fava 74 mila 744.

Se confrontate a quelle del primo turno le cifre assumono valenze strabilianti. Enzo Bianco: appena 5 mila voti in più, Claudio Fava: una crescita di 23 mila voti. Adesso, sarà pure vero che al ballottaggio i catanesi hanno rivotato solo per il 58 per cento, che a svantaggio di Bianco si è espressa una variabile - zona e a vantaggio di Fava un effetto - militanza. Ma quei 23 mila nuovi «fans» catanesi, l'intransigente della Rete dove li ha trovati?

«Io penso che una volta superati timori del primo confronto, una volta chiarito che la dc era sconfitta, quelli che avevano votato Bianco ritenendo me il più debole abbiano finalmente espresso un voto d'opinione...». Claudio Fava nella vita fa il giornalista, di un giornalista era figlio e dunque ha grande dimestichezza nell'uso delle parole. Eppure fra molti discorsi convincenti, questa spiegazione ha l'aria di suonare falsa anche a lui.

Ma come, Fava: non era stato lei a denunciare due settimane fa strani tentativi di «apparentamento», gente che veniva a offrirle voti in cambio non si sa bene di che?

«Certo. Prima mi ha scritto un ex repubblicano (almeno credo: non mi intendo molto delle sigle dietro cui vecchie formazioni hanno tentato di riverniciarsi). Poi un ex sindaco democristiano si è umiliato fino al punto da venire qui, negli uffici della Rete...».

E lei come ha reagito?

«L'ex sindaco è stato discretamente messo alla porta. L'altro politico che mi offriva appiggio ha ricevuto una lettera che lo diffidava dal farlo, e che io tengo in copia, a disposizione della Procura».

Insomma, lei non pensa che Bianco abbia ragione quando dice: il vecchio apparato ha votato per Fava?

«Dico che questo corrisponde esattamente alle vecchie logiche che noi vogliamo superare. Se avessi voluto inserirmi in un'ottica diversa l'avrei fatto otto mesi fa. Quel che conta, a mio giudizio, è soprattutto la straordinaria energia del voto che mi ha sostenuto: la prova indiretta del fatto che Catania si può governare anche contro un consiglio comunale ostruzionista».

Poco più in là, nella sede del «Patto» (è strano come i due pulpiti già comincino ad avvicinarsi) Enzo Bianco ripete la sua analisi: «I vecchi signori delle tessere hanno fatto votare per Fava. In questo Claudio non c'entra nulla, ma il disegno era chiaro: sostenere il candidato più intransigente e meno esperto nella speranza che il nuovo sindaco cadesse dopo pochi mesi. Io comunque, nonostante gli attacchi che ho dovuto subire durante la campagna elettorale, porgo a tutti una mano aperta. Alla Rete, anzitutto, poi alle forze cattoliche e laiche. Alle coscienze, che credo risiedano in molte aree politiche».

Allora, Fava: chi farà il primo passo verso un'alleanza? «Io penso spetti a Bianco, il sindaco è lui. Sarà lui che dovrà presentare al consiglio il piano regolatore, i progetti, le proposte: Su quello ci confronteremo. E' chiaro che noi sentiamo un consigliere del "Patto" molto più vicino di uno della dc».

E lei, Bianco, cosa prevede? «Con Claudio, c'era in piedi una scommessa: il perdente avrebbe offerto una cena all'altro. Aspetto l'invito».

Giuseppe Zaccaria

Enzo Bianco alla proclamazione dei risultati

«Una rivoluzione dolce contro i partiti»

Ciampi al «Times»: no all'eccessivo regionalismo ma il sistema proporzionale ha fatto il suo tempo

ROMA. «Il sistema proporzionale ha fatto il suo tempo e i partiti devono ridimensionarsi. Lungo questo cammino nascerà la seconda Repubblica, all'insegna della governabilità e del decentramento». Carlo Azeglio Ciampi parla dell'Italia in un'intervista al *Times* che cade in concomitanza con il vertice Cee di Copenaghen. Il presidente del Consiglio spazia a tutto campo, dalla politica interna a quella estera, senza trascurare i problemi dell'economia.

Ai partner della Comunità europea lancia un messaggio: «Si proceda più rapidamente - dice al quotidiano britannico - alla creazione di una Banca Centrale europea, in modo da agire indipendentemente dalla Bundesbank e dalle decisioni prese "per ragioni nazionali"». L'ex governatore della Banca d'Italia parla poi della Seconda repubblica: tre «vecchi problemi», il crimine organizzato, il terrorismo e la mafia, si uniscono «ovviamente alla necessità di un grande cambiamento politico. Stiamo facendo passi in avanti in tutti questi campi».

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

C'è un fenomeno nuovo, insistono incuriositi i giornalisti inglesi: la Lega. «E' un problema di equilibrio e di limiti - risponde Ciampi - un regionalismo eccessivo è negativo. Credo tuttavia che dobbiamo gestire in maniera decentrata una serie di problemi. Dobbiamo ridurre il gettito di spesa che dipende da Roma ed aumentare il bilancio delle Regioni. Il successo delle nuove formazioni è anche un'espressione di cambiamento in positivo».

E' in corso «una rivoluzione dolce - continua Ciampi - e dobbiamo cambiare l'eccessiva presenza dei partiti in Italia. Certo, sono una parte necessaria della vita politica, ma in Italia hanno assunto un ruolo troppo vasto». Anello del mutamento, la legge elettorale. Ciampi si augura che verrà approvata entro la fine di luglio, poi dice: «La rappresentanza proporzionale ha creato un effetto negativo sul lungo periodo nella vita politica nazionale. Di cosa abbiamo bisogno? Di governabilità e nello stesso tempo di una legge che garantisca una pluralità di voci. Dobbiamo conciliare governabilità e pluralismo». [Agi]

IL CITTADINO

Non ho l'età per governarti

E' giusto che in caso di parità di voti diventi sindaco di un Comune il candidato più anziano di età? E che il Consiglio comunale finisca, come premio di maggioranza, nelle mani dei colleghi di lista del nuovo primo cittadino? Non sarebbe opportuno imporre un ulteriore ballottaggio tra i due contendenti? E perché non assegnare, invece, la vittoria al più giovane dei due, anziché al più anziano?

Sono interrogativi che si pone il cittadino all'indomani dei risultati delle elezioni amministrative. Difatti, in 3 dei 145 Comuni italiani la contesa per la carica di sindaco è finita ancora in perfetta parità. Ma è stata decisiva la data di nascita.

L'articolo 5 della legge 81 del 25 marzo scorso è tassativo: nei Comuni sino a 15 mila abitanti «è proclamato eletto sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti da effettuarsi la seconda domenica successiva. In caso di ulteriore parità viene eletto il più anziano di età.»

La stessa norma prevede che «alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti due terzi dei seggi assegnati al Consiglio».

Ed è proprio quello che è avvenuto in tre piccoli Comuni: Petruro Irpino (Avellino), Sambuco (Cuneo) e Selegas (Cagliari), dove rispetto al primo turno elettorale del 6 giugno, le preferenze dell'elettorato non sono cambiate di un voto: 50% a ciascun candidato. Il seggio di primo cittadino è andato al più anziano di ciascun «duellante».

A Petruro Irpino, il più piccolo Comune della provincia di Avellino (491 abitanti) la contesa era tra la lista civica guidata dal socialista Angelo Capozzi e quella dc di Biagino Desiderio. Nelle elezioni hanno ottenuto 160 voti ciascuno. Ma la vittoria è stata assegnata a Biagino Desiderio, più anziano. E così alla dc sono finiti anche il seggi contro i 4 del psi.

A Sambuco, piccolo Comune di 109 abitanti nell'Alta Valle Stura, dove hanno votato in 86 (47 uomini e 39 donne), i due rivali, entrambi sostenuti da liste civiche, Giovanni Battista Fossati e Mario Barra, hanno ottenuto 43 voti ciascuno. Sindaco è diventato Fossati, nato 9 anni prima del suo antagonista. E alla sua «Lista Civica Collaborazione e Progresso» sono stati anche assegnati 8 dei 12 seggi disponibili.

A Selegas, piccolo centro sardo di 1506 abitanti, la sfida tra Franco Sergio Pisano, sostenuto da «Alleanza Democratica Seleghese», e il dc dissidente Ignazio Pittiu, leader della lista locale eterogenea «Insieme per Selegas» e già assessore della vecchia maggioranza, è finita di nuovo in assoluta parità.

Lo scrutinio del 6 giugno aveva assegnato ai due candidati 519 voti ciascuno. L'altro ieri, invece, 542 consensi a testa. I votanti sono stati 1101 su 1185 aventi diritto. I voti validi sono stati 1084, quelli non validi sono stati 13 e 4 schede contestate non sono state assegnate. E' stato, quindi, rieletto l'ex sindaco Pisano, perché più anziano di età, che ha regalato alla sua lista otto dei dodici seggi del Consiglio comunale.

La stessa situazione verificatasi a Petruro Irpino, Sambuco e Selegas ha rischiato di ripetersi anche a Montevarchi (in provincia di Arezzo) dove lo scarto tra i due candidati alla carica di sindaco è stato di appena 4 voti su 13 mila 468 voti, nonché a Portici (Napoli) con 30 voti di differenza su 30 mila 777, a Qualiano (Napoli) con 50 voti su 11 mila 476, a Pietrasanta (Lucca) con 75 preferenze in più su 14 mila 46 e a Terni dove è stato eletto l'ex ministro Gianfranco Ciaurro per appena 108 voti su ben 67 mila 190. Il Parlamento dovrà tenerne conto.

Pierluigi Franz

Pds e Lega chiedono elezioni anticipate: dopo la riforma scadrà il tempo di Ciampi

Dal voto una «spallata» al governo

Torna in discussione l'uninominale a turno unico

ROMA. I vincitori cercano la resa finale dei conti. «Approvata la legge elettorale, il tempo da noi accordato al governo Ciampi finisce e bisogna andare alle elezioni» dice il segretario del pds Achille Occhetto rivolto a Ciampi e alla dc. Alle urne subito dopo la riforma, concorda Gianfranco Miglio della Lega, «non c'è spazio per altre riforme fatte da questo Parlamento».

I risultati di domenica hanno sepolto la maggioranza di governo democrazia cristiana, socialisti, liberali e psdi. In particolare, hanno umiliato la dc che aveva affrontato il ballottaggio in orgogliosa solitudine in sessantuno comuni per uscirne vincitrice solamente in sette. Ora partito democratico della sinistra e Lega Nord tirano le somme e puntano a far decidere al più presto agli elettori i nuovi equilibri politici.

E' scosso il tacito accordo che un po' tutti i partiti avevano concluso per andare a votare a primavera, in combinata con le elezioni europee. I tempi tecnici erano diventati vincolanti dopo che la Camera aveva concesso quattro mesi di tempo per definire i nuovi collegi elettorali. Approvata la riforma il 6 agosto, ci sarà quindi tempo sino al 5 novembre. La conclusione è che a quel punto non si può più votare. Ma se i pidiessini ritirassero la loro astensione al governo Ciampi appena approvata la riforma elettorale? Nessuno sa dare una risposta.

Alla fine, è possibile che le sortite di Occhetto e di Miglio siano gesti dovuti per la platea. Votare entro l'anno sembra veramente problematico. Non si stanca di dirlo il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, in implicita polemica con il suo partito.

Non c'è da fare il paragone tra le elezioni comunali e quelle politiche, ha premesso Napolitano per smorzare gli umori ribolienti dei pidiessini. La Camera deve approvare la riforma elettorale. «Il resto, compresa la verifica delle possibilità di durata della legislatura, verrà dopo, più o meno presto, in rapporto alle prove di proficuo lavoro che saprà dare ancora il Parlamento».

Ma, ora, diventa problematico anche approvare in tempo la riforma elettorale. Sino alla settimana scorsa le votazioni alla Camera sembravano scorrere secondo un copione concordato, con pubbliche manifestazioni di ostilità dalle parti sconfitte e sottintesa rassegnazione alla proposta Mattarella in discussione. La dc era la più forte perché era riuscita a tirare dalla parte delle elezioni ad un solo turno anche la Lega.

Passata la domenica, la dc si ritrova sull'orlo della disintegrazione mentre il pds avvisa (Bassanini): «L'iter della riforma elettorale non è finito... Forse al Senato la questione potrà essere riproposta con riferimento al problema del governo e della maggioranza che la proposta Mattarella non risolve».

Ma modificare al Senato la legge impostata alla Camera vorrebbe dire non fare più in tempo ad approvare la riforma entro il 6 agosto, il giorno prima che entrino in vigore i poteri speciali in materia di riforme per la commissione apposita. «Se la legge elettorale si arena, allora bisognerà andare a votare con le vecchie leggi, una per il Senato e un'altra per la Camera» suggerisce Miglio, secondo il quale «alcuni ci contano...». E pare voler dire che molti democristiani, di fronte al risultato per loro disastroso della riforma maggioritaria sperimentata nei comuni, potrebbero essere tentati di rimanere ancorati al sistema proporzionale.

Antidoto per questa tentazione sarebbe, però, che così si andrebbe veramente a votare ad ottobre-novembre. Eventualità considerata dai dc perniciosa al pari delle elezioni a primavera con legge maggioritaria uninominale. Di certo c'è che ieri il sempre sorridente Sergio Mattarella, estensore della riforma in votazione da oggi alla Camera, appariva seriamente preoccupato.

Alberto Rapisarda

E' sul testo di Sergio Mattarella, dc, che si discute la riforma elettorale

SCALFARO

«Ballottaggio? che cos'è?»

L'AQUILA. «Il ballottaggio? Non so neppure che cosa sia». Oscar Luigi Scalfaro sigilla con questa risposta sintetica e paradossale la sua scelta di silenzio: nessun commento alle elezioni di domenica scorsa. Nel capoluogo abruzzese per partecipare alle celebrazione del 219° anniversario della Guardia di Finanza, visitare i laboratori del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e i nuovi impianti di un'industria farmaceutica, il Capo dello Stato, pedinato da frotte di giornalisti, non ha concesso strappi al protocollo: i risultati elettorali sono rimasti totalmente fuori dagli incontri ufficiali. E totalmente fuori e senza soluzione è rimasto pure il giallo di Firenze: che cosa voleva dire, il Presidente, quando, durante il suo breve soggiorno toscano per una riunione della fondazione Franceschini, aveva parlato di «sobillatori di folla», «senso della ghigliottina»? Da L'Aquila nessuna risposta. **[re. ri.]**

FLASH

Ecco gli stipendi dei sindaci neo-eletti

ROMA. Valentino Castellani e Marco Formentini guadagneranno quattro milioni e 840 mila lire al mese. La nuova legge sulle elezioni amministrative ha fissato nuovi «tetti» per gli stipendi di primi cittadini e assessori, e gettoni di presenza giornalieri per i consiglieri comunali. Le cifre dipendono dal numero di abitanti e possono essere raddoppiate se l'amministratore non è un lavoratore dipendente o è collocato in aspettativa, o se cumula più di una carica. Si parte, nei Comuni con meno di tremila abitanti, da 968 mila lire mensili per il sindaco e un gettone giornaliero di 27 mila lire per il consigliere e si arriva ad un massimo previsto nelle città sopra i cinquecentomila abitanti. In tal caso il sindaco guadagna quattro milioni 840 mila lire, l'assessore tre milioni 146 mila lire e il gettone di presenza giornaliero è di 127 mila lire. **[r. i.]**

Dopo il ballottaggio solo sei «sindachesse»

ROMA. Sono sei le donne sindaco uscite dal ballottaggio di domenica. E' una signora la «prima cittadina» di Vercelli, Mietta Baracchi, rappresentante della Lega lombarda. Un'altra leghista è stata invece eletta a Legnago, nel Veronese: si tratta di Roberta Visentin. Le due elette nel Sud sono Antonella Bruno, che è diventata primo cittadino di Paola, in provincia di Cosenza e Anna Maria Serrati nuovo sindaco di Squinzano, nel Leccese, entrambe candidate di liste della sinistra. Nelle Marche infine le ultime due elette. A Porto Sant'Elpidio, provincia di Ascoli Piceno, Valeria Montecassiano e a Civitanova Marche, nel Maceratese Barbara Pistilli, anche in questi casi rappresentanti della sinistra. Con le ultime «arrivate», le donne sindaco in Italia diventano 301. **[Ansa]**

Sette milioni alla tv per la notte elettorale

ROMA. Erano oltre sette milioni i telespettatori che alle 22 di domenica erano davanti al video per conoscere in diretta gli exit-poll che fornivano anticipazioni sul ballottaggio nelle principali città italiane. 5 milioni 573 mila gli spettatori che hanno preferito le tre reti della Rai (2,3 milioni sul Tg1, 2 milioni sul Tg2 e 1,2 milioni su Tg3) che trasmetteva gli exit poll della Doxa e 1 milione 675 mila gli spettatori che su Canale 5 hanno avuto l'esito degli exit-poll del Cirm. Ugualmente alta (5 milioni 662 mila) la media del pubblico che dalle 22 e fino a tarda notte è rimasto davanti ai teleschermi per conoscere i particolari del voto e i commenti di politici ed esperti. **[Agi]**

IL CASO

BIANCOFIORE NELLA BUFERA

ROMA

SARA' perché si saranno sentiti smarriti per non aver visto l'altra sera il simbolo scudocrociato nelle «non-stop» elettorali delle tv. Sarà perché saranno stati presi dal panico quando hanno saputo che la dc questa volta ha conquistato solo 9 Comuni su 61. O, ancora, sarà perché l'idea di aver perduto Comuni dove si è governato per più di quarant'anni, come quello di Oderzo nel Trevigiano, è una cosa che gli ha provocato un mezzo infarto. Sta di fatto, però, che ieri mattina erano pochi i dc a scommettere ancora sul futuro dello scudocrociato.

Eh sì, forse questa volta, la dc, almeno questa dc, è finita davvero. Ormai chi aveva dei dubbi non ne ha più. E questa amara constatazione ha fatto diventare la giornata di ieri, la giornata dei proclami, degli editti, degli ultimatum. Ne sono piovuti a bizzeffe sulla desolata sede di piazza del Gesù. Roberto Formigoni ha chiesto da Milano «decisioni drastiche» e ha prescritto la sua terapia d'urto: una direzione convocata entro domani per «dichiarare chiusa la dc»; e poi, entro metà luglio, la nascita di «un movimento di cattolici e di laici per la rifondazione della politica». Publio Fiori, invece, senza peli sulla lingua, ha posto il «problema di una nuova leadership». Pierferdinando Casini, invece, ha definito il voto «una catastrofe». «La dc nella prossima assemblea costituente o saprà interpretare le attese degli elettori di centro oppure, se sarà un'altra riflessione intimistica, perderemo anche l'ultimo treno». Per non parlare delle ironie amare del capogruppo, Gerado Bianco: «Su, non ci perdiamo d'animo, - ha detto tra le tante cose in Transatlantico - si riconincia da sette, dai nove Comuni che abbiamo conquistato. Certo non possiamo rimanere fermi all'attuale classe dirigente e non si possono ripetere gli errori clamorosi che abbiamo commesso in queste elezioni».

E Martinazzoli? Il segretario è rimasto a Brescia. Sembra che sia affetto del morbo amletico che contagiò Forlani negli ultimi mesi della sua segreteria: da due settimane trapelano voci sulla sua voglia di dimettersi, che il segretario dc smentisce o conferma a seconda dei giorni. L'ultima voce raccontava che Martinazzoli avrebbe voluto dare le dimissioni in questa settimana, ma che alla fine, proprio ieri, avrebbe deciso di tornare sui passi. Intanto, a Roma, il primo collaboratore del segretario, Peirluigi Castagnetti, tenta, come può, di riportare la quiete nel partito. Ieri ha ammesso che il risultato è stato «molto negativo», ma ha invitato gli scontenti a «non dare letture superficiali» dei risultati elettorali mentre si è detto «stupefatto» per le critiche che i responsabili della sconfitta muovono al segretraio.

Castagnetti, però, rischia di predicare al vento. E' difficile, infatti, calmare la ciurma di una nave che sta per affondare. E la dc di oggi offre proprio questa immagine: un bastimento che sta per infrangersi sugli scogli e un equipaggio che si divide sul da farsi ma che, paralizzato, non sceglie nessuna manovra per salvarsi. E come avviene in questi casi, c'è il rischio che ognuno cerchi da solo, o in gruppo, la via della salvezza. Cioè che, di fatto, l'epilogo del dramma democristiano consista in una spaccatura verticale del partito, in una scissione tra la dc di Rosy Bindi che sceglie lo schieramento progressista, e quella di Casini che cerca di mettersi in salvo in quello moderato.

I prodromi di una simile fine ci sono tutti. Ieri, nella disperazione, molti hanno cominciato ad immaginare questo scenario. «Verificherò - ha annunciato Vito Napoli - la possibilità di fare alleanze con il msi in Calabria...». Questa stessa tesi è apparsa anche nelle parole di Cirino Pomicino, che ha chiesto alla dc di organizzare una rete di alleanze alternative a quelle del pds. E discorsi di questa natura, anche se più diplomatici, hanno fatto anche Casini e Bianco.

Dall'altra parte, invece, Guido Bodrato ha continuato a teorizzare l'ipotesi opposta. «Bisogna superare - ha spiegato - quelle oscillazioni che in periferia ci vedono spesso divisi tra opzioni di centro-destra e di centro-sinistra. Io credo che bisogna scegliere una collocazione di quest'ultimo tipo».

Queste due linee difficilmente potranno essere conciliate in futuro. O meglio, la dc di una volta, avrebbe potuto trovare una linea di mediazione tra le due posizioni, profittando anche di un sistema elettorale che non predeva, allora, una scelta di campo. Ma, ora, per una dc in queste condizioni è difficile proporre una mediazione e, contemporaneamente, è difficile anche scegliere se non correndo il rischio di una scissione.

Ma a ben veder qualcuno un finale del genere lo ha messo già in conto. Ieri mattina Francesco D'Onofrio ha dissertato per tutta la mattinata nel Transatlantico di Montecitorio proprio su un'ipotesi del genere: «Certo - ha spiegato - che la dc potrebbe dividersi. E che male ci sarebbe? E' successo al pds, è successo al psi, probabilmente, capiterà anche al msi. Eppoi, diciamoci la verità, io ieri ho sentito Rosy Bindi rallegrarsi per questi risultati elettorali, per la vittoria del pds. Io, invece, da democristiano, quale sono, sono rimasto turbato da queste elezioni. Se la dc andasse così alle politiche non avrebbe più di 50 deputati».

E pensando proprio a questo pericolo D'Onofrio ha pensato anche di proporre alla dc di eliminare «lo scorporo» nella proposta di riforma elettorale, una tesi cara a Bossi e, almeno formalmente, al pds: «Serve solo ai nordisti della dc» ha spiegato. E qui siamo arrivati al punto: c'è ormai una parte di democristiani che ragiona in termini di «dc del Sud» come se fosse un soggetto diverso dal resto del partito. Il D'Onofrio che fa questi discorsi e il Cirino Pomicino che drizza le orecchie quando sente Bossi parlare di un'alleanza tra Lega e la dc del Sud, sono solo due casi di un fenomeno che comincia a serpeggiare nel partito, che sembra proprio l'embrione di una scissione.

Infine, ad aumentare i problemi della dc, c'è il solito Cossiga che continua a soffiare sui guai. L'ex Presidente ironizza sulle «stravaganze» della Bindi e sul «politichese da riformatore religioso di Monticone», spiega che che «è legittimo pensare di concorrere a un polo progressista, mentre in Europa tutti i partiti di ispirazione cristiana sono al centro o nel fronte moderato», ma detto questo, pone un problema di coraggio: «E' stravagante - dice - che i cattolici che mostrano questa ambizione non abbiano né il coraggio del Rodano, né dei Tatò, né degli Ossicini e che quegli altri non abbiano il coraggio che fu dei De Gasperi, degli Scelba e dei Segni, Antonio naturalmente...». In altre parole che le «due dc» non abbiano il coraggio di scegliere strade diverse. **[r. r.]**

Dc, l'ombra della scissione

Ora è guerra tra progressisti e moderati

D'Onofrio: sì, potremmo anche separarci. E' accaduto a pci e psi: che male c'è?

A sinistra il segretario dc Mino Martinazzoli a destra Francesco D'Onofrio

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Fini esulta: «Siamo la Lega del Meridione»

Forte di 16 sindaci, il leader msi insiste sull'alternativa di destra

ROMA. Dividere una volta per tutte la Balena Bianca in dc di destra e dc di sinistra? Gianfranco Fini non se lo fa dire due volte. «Che nella dc ci sia qualcuno che comincia a pensare che la strada non è obbligatoriamente a sinistra mi fa piacere, certo. Io sto lavorando da mesi per dar vita in Italia a un polo di destra. Questo lo hanno capito tutti. Anche gli elettori. E tutto quel che si muove in questa direzione, non può che soddisfarmi».

Gli elettori effettivamente lo hanno premiato, il msi in doppiopetto di Fini, segretario che oggi sogna in grande. Da zero sindaci che aveva, se ne porta a casa 16, 9 dei quali in comuni sopra i 15 mila abitanti. In Sicilia si era già preso Cefalù. Nel Lazio ha messo le mani su Grottaferrata e Colleferro, comuni intorno a 30 mila abitanti. In Puglia ha conquistato municipi medio-grandi come Altamura, Corato, San Vito dei Normanni, oltre a Mola di Bari e ad altri comuni nella cintura del capoluogo, dove alle scorse elezioni politiche aveva già preso più del 14% dei voti, quasi il 5% in più del 1987. Ora, dalla Puglia («la nostra Lombardia», inneggiano i fan tricolori), il msi si prepara a risalire la penisola. O, almeno, a espandersi nel Meridione, in un testa a testa col pds e le sinistre.

Vi proporrete come una sorta di Lega del Sud?

«Nel Sud il dato di domenica è particolarmente interessante, perché qui la sinistra vince tranne quando va al ballottaggio con un concorrente di destra. L'alternativa alla sinistra al Sud non è più il centro ma la destra. Come al Nord accade con la Lega. Non solo. Nel centro Italia, dove il centro riesce a vincere, prevale col voto determinante della destra. Come a Terni, dove, dopo aver preso il 7%, abbiamo votato Ciaurro portandolo, contro tutte le indicazioni, al 51%».

Anche voi, dove capita vi spostate al centro, allora?

«Il centro oggi è spappolato. Come luogo di mediazione e di incontro non esiste più, aggredito com'è da destra e da sinistra. E gli elettori fuggono qua o là, con alleanze o aggregazioni».

Ecco perché le piace l'idea delle due dc lanciata da D'Onofrio.

«La dc finora è stata un contenitore in cui c'era di tutto, perché il sistema elettorale le garantiva di essere il centro obbligato. Oggi che questo non è più possibile, è chiaramente auspicabile che, chi nella dc è a sinistra, come Rosy Bindi o come Mario Segni (che non capisco cos'ha da essere tanto contento, visto che vince solo insieme al pds), chi è di sinistra, insomma guardi a sinistra; e chi non ha il coraggio di essere in controtendenza rispetto all'Europa - perché la sinistra perde in tutta Europa, solo in Italia vince - esca finalmente allo scoperto».

Rendendosi disponibili ad alleanze di destra.

«Certamente, se escono dalla dc, o se a uscire sono gli altri. Il problema è capire se la dc è davvero disponibile a smettere di giocare su due tavoli. Poi è chiaro che ci vogliono temi unificanti».

Con D'Onofrio e i suoi amici vi siete già trovati d'accordo sul presidenzialismo.

«E' un tema importante, ma non ci si può limitare a quello. Altri potrebbero essere l'unità nazionale, sia pur modulata in varie forme, il funzionamento dello Stato, i valori spirituali, la funzione sociale del capitale. Quello che ho chiamato qualche tempo fa Alleanza nazionale, un momento di incontro di chi si ritrova in alcuni punti fondamentali e non vuole un'Italia inevitabilmente a sinistra. Non vorrei che quel che è accaduto a Torino fosse l'antipasto di quel che potrebbe accadere a livello nazionale».

Maria Grazia Bruzzone

Il segretario del msi Gianfranco Fini è soddisfatto dell'esito elettorale

Il centro è spappolato la dc ha bisogno di noi

L'ex dirigente comunista interrogato dai giudici torinesi che vogliono sentire Greganti e Pollini

«Nel pci sapevano tutto»

Quagliotti: «Niente di clandestino»

TORINO. I conti all'estero, il meccanismo dei finanziamenti: nel pci c'era la massima trasparenza e tutti sapevano quello che avveniva. Ha parlato per tre ore e mezzo Giancarlo Quagliotti, ex dirigente pci coinvolto nella vicenda tangenti che decapitò la giunta Novelli, oggi accusato di concorso in concussione per una mazzetta di 260 milioni pagata da una società del gruppo Fiat. Al procuratore aggiunto Marcello Maddalena e al pm Giuseppe Ferrando ha raccontato che nel pci non esisteva una struttura parallela e tantomeno occulta per raccogliere fondi: tutto avveniva alla luce del sole.

Le risposte di Quagliotti smentiscono le dichiarazioni rese proprio a Torino dal sostituto procuratore di «Mani pulite» Tiziana Parenti, titolare dell'indagine milanese sulle tangenti rosse. Il magistrato aveva parlato di cellule molto compartimentate, non in contatto fra loro, che ricordavano l'organizzazione leninista. «Come le Br?», le chiese un cronista. «In un certo senso», rispose il magistrato. Poi smentì.

Ieri Quagliotti avrebbe affermato che il vertice del partito era a conoscenza dei ruoli e dei compiti di tutti i suoi funzionari: «Non c'era proprio niente di clandestino». Per chiarire la portata di queste dichiarazioni i magistrati torinesi sentiranno al più presto Renato Pollini, ex amministratore nazionale di Botteghe Oscure, in carcere a Milano. E sarà sentito dai magistrati anche Primo Greganti, il «compagno G», titolare di vari conti svizzeri, tra cui quello denominato Gabbietta che lo aveva portato in carcere a San Vittore per tre mesi.

Quagliotti è tornato in procura, due settimane dopo il primo interrogatorio, per fornire spiegazioni più convincenti sulla complicata operazione del versamento della tangente di 260 milioni pagata per l'appalto del terzo lotto del depuratore Po-Sangone (56 miliardi). Allora disse: «De Francisco, il predecessore di Greganti a Torino, mi chiese un favore. "Puoi aprire un conto in Svizzera?". Non potevo dirgli di no. Tra vecchi compagni si usava così, non ho pensato di domandargli che soldi fossero. Ricordo che lui spiegò soltanto: "Ho un contributo da versare"». Quagliotti aprì il conto «Idea» in una banca di Lugano e su quello confluì il denaro della tangente versata da Enzo Papi, ex amministratore Cogefar Impresit.

A chiamare in causa Quagliotti era stato pochi giorni prima Greganti: «Andai con lui a Lugano a ritirare il denaro e ne trasferii una parte sul mio conto Sorgente. Più avanti portai il denaro in diverse rate in Italia e lo consegnai a De Francisco». La storia di questa tangente nasce e finisce con questo ultimo dirigente comunista, morto povero nel settembre '92, che non può né smentire né confermare.

Secondo il racconto di Quagliotti, De Francisco e Greganti agivano per conto del partito: «Per questo, quando mi chiesero di dar loro una mano, non mi feci tante domande. Immaginai che si trattasse di un contributo al pci. Allora quelle forme di finanziamento non erano rare».

Sembra che nell'interrogatorio di ieri Quagliotti abbia aggiunto altri particolari sui vari passaggi del denaro. Aveva già chiarito di aver trattenuto una parte di quei 250 milioni sul suo conto e di aver consegnato poi a Greganti, in Italia, la somma equivalente.

Quali possibili scenari aprono ora le dichiarazioni di Quagliotti? Smonteranno il teorema della Parenti sulla struttura parallela di finanziamento comunista? E in quel caso quali ruoli potrebbero assumere in questa vicenda i dirigenti dell'ex pci? Ammesso che ci fossero degli illeciti nell'amministrazione di Botteghe Oscure. Questo è tutto da provare.

Nino Pietropinto

COSTA (PLI)

«Inquisiti, fatevi da parte»

ROMA. Raffaele Costa chiede pieni poteri. Venerdì, il neosegretario pli proporrà una inversione di rotta: l'azzeramento degli incarichi interni, la verifica amministrativa sui bilanci più recenti, il siluramento di Franco De Lorenzo e l'autosospensione di tutti i dirigenti inquisiti. «Non lascerò che responsabilità di singoli coinvolgano un partito di gente per bene», afferma. Ecco il piano di risanamento e di rilancio del nuovo leader di via Frattina: «Da venerdì il pli ripartirà da zero, anzi da sottozero - spiega -. Alla direzione proporrò l'azzeramento degli organi, l'accertamento delle responsabilità di chi ha avuto la rappresentanza del partito, l'accettazione immediata delle dimissioni di De Lorenzo, l'autosospensione dagli incarichi degli inquisiti. Farò un appello ai liberali onesti, di cui è piena l'Italia, per una forte riscossa». [Adnkronos]

Da sinistra nelle foto: Primo Greganti al quale era intestato il conto «Gabbietta» in Svizzera e Giancarlo Quagliotti

«Mai preso soldi Fininvest»

Spot-Aids, De Lorenzo smentisce Ma Di Pietro lo vuole ascoltare

MILANO. La versione è sempre quella: «La Fininvest non c'entra con quei 300 milioni finiti all'ex ministro della Sanità De Lorenzo». Non cambia linea Aldo Brancher, top manager del Biscione, cella al terzo raggio da venerdì scorso e ieri nuovo interrogatorio.

Ma Brancher non è solo: l'ex ministro conferma tutto, Publitalia di Berlusconi si allinea. E i magistrati vanno avanti. Secondo l'accusa, quei soldi sono il «ringraziamento» per l'assegnazione degli spot anti Aids alle reti Fininvest.

Due ore dura il faccia a faccia di Aldo Brancher con il giudice Ghitti che convalida l'arresto. Solo venti minuti, invece, quello con Di Pietro. Il top manager spiega, precisa, ricostruisce, non nega i versamenti ma su una cosa è irremovibile. E ripete: «La Fininvest non c'entra».

Dicono i suoi avvocati, Alessio Lanzi e Daria Pesce: «I 300 milioni sono stati dati come contributo elettorale e per l'organizzazione di un superconvegno sulle malattie del secolo. A pagare era la Promogolden, società di cui Brancher è titolare. La Fininvest è estranea alla vicenda».

Già, ma come mai a quell'incontro era presente Valeria Licastro, assistente di Fedele Confalonieri, numero due del gruppo dopo Berlusconi? Giovanni Marone, l'ex collaboratore di De Lorenzo che accusa tutti, si ricorda bene di lei? Rispondono i legali: «Lei andava al ministero per conto di Publitalia, Brancher per la sua società».

No, non ci stanno i due difensori a paragonare il top manager del Biscione a Primo Greganti, 90 giorni a San Vittore e nemmeno un'ammissione. Non ci stanno, e chiedono la scarcerazione. Si vedrà.

Tuona da Roma Francesco De Lorenzo: «Da giorni è in atto una violenta campagna di stampa nei miei confronti». Poi spiega: «La Fininvest ha avuto con me e col ministero della Sanità rapporti di estrema correttezza e trasparenza, senza versamento di alcuna somma a qualsiasi titolo».

Eh sì, ma quei 300 milioni... Spiega pure questo l'ex ministro: «Effettivamente Brancher ha versato 300 milioni, ma solo per un suo progetto imprenditoriale per mostre e convegni itineranti. Mi sono impegnato a restituire la somma, già in parte ho adempiuto a tale impegno».

Giura De Lorenzo: «La delicatezza e l'importanza sociale della campagna anti Aids è stata tale da richiedere la mia massima attenzione sulle procedure». Racconterà queste cose pure ai magistrati l'ex ministro. Ma a quelli di Napoli, che indagano pure loro sulla malasanità. All'incontro, fissato tra una settimana, sarà presente anche Di Pietro. Ieri, il magistrato milanese si è recato a sorpresa a Roma per ascoltare un imprenditore catanese.

E Publitalia, concessionaria della pubblicità di Berlusconi, smentisce tutto: «Nessun privilegio sulla campagna anti Aids. Le reti Fininvest sono state penalizzate. Valeria Nicastro (top manager del gruppo, ndr) chiese sì un incontro con il ministero, e lo ottenne, ma solo per protestare per la discriminazione subita». Anche Videomusic smentisce ogni coinvolgimento nella vicenda, e annuncia querele.

Sfracelli pure nell'inchiesta sullo scandalo per l'edilizia privata. Arrestati per corruzione quattro funzionari dell'ufficio del Catasto di Milano. Sequestrati conti bancari e cassette di sicurezza. Secondo l'accusa i funzionari falsificavano le schede catastali per allinearle con le pratiche edilizie manomesse in Comune.

Fabio Poletti

Alla Camera

Craxi, sei nuove richieste

ROMA. La Giunta per le autorizzazioni a procedere di Montecitorio torna a parlare di Craxi. Sono 6 le autorizzazioni a procedere nei confronti dell'ex segretario del psi, emesse nei mesi scorsi e già note, che i commissari devono esaminare oggi: cinque emesse dalla Procura di Milano, e fra queste, una, relativa al «conto Protezione», riguarda Bettino Craxi e Claudio Martelli, entrambi accusati di bancarotta fraudolenta. L'autorizzazione a procedere richiesta da Roma riguarda l'acquisto di immobili e rivolge a Craxi l'accusa di concussione e di violazione della legge sul finanziamento dei partiti. E' probabile che la giunta accolga la richiesta di Bettino Craxi che, in una lettera indirizzata al presidente della giunta, Gaetano Vairo (dc), chiede che l'esame venga rinviato. [Agi]

De Mita al Tribunale ministri

Per una fabbrica fallita in Irpinia Accusa: concorso in corruzione

NAPOLI. Ancora guai giudiziari per l'ex presidente del consiglio Ciriaco De Mita, suo fratello Michele ed Elveno Pastorelli, direttore generale del ministero per la Protezione civile. Il reato ipotizzato è concorso in corruzione. Nel mirino dei giudici è finita la «Iato», una fabbrica di fuoristrada fallita l'anno scorso, che avrebbe incassato finanziamenti pubblici per due miliardi per aprire uno stabilimento nell'Irpinia terremotata. I giudici sospettano che a sbloccare i fondi pensarono De Mita e il suo fedele amico Pastorelli, in cambio di assunzioni pilotate.

Nel fascicolo inviato al tribunale dei ministri compaiono i nomi di altre sei persone indiziate di concorso in corruzione. I primi due sono Paolo Pofferi e Pietro Fantoni, imprenditori spezzini titolari del gruppo «Metalli e Derivati», al quale faceva capo la «Iato».

Pofferi e Fantoni sono stati arrestati due settimane fa con l'accusa di aver sperperato 18 miliardi dello Stato in viaggi e feste principesche, invece di investirli nelle fabbriche aperte al Sud. Sbarcarono a Nusco a metà degli Anni Ottanta, promettendo posti di lavoro con un programma ambizioso. Nell'88 il progetto andò in fumo, ma i liguri non si persero d'animo. «Fabbricheremo auto», annunciarono, e ottennero un finanziamento di 3 miliardi 585 milioni. Chi sbloccò quei fondi? [f. m.]

L'onorevole Ciriaco De Mita ex segretario nazionale della democrazia cristiana

E Cutolo cita i politici dc

Caso Cirillo, testimonieranno anche Gava, Scotti e De Mita

NAPOLI. Il difensore del «boss» Raffaele Cutolo, Antonio Della Pia, ha reso noto ieri che per il processo d'appello per «Caso Cirillo» che inizia domani, avanzerà la richiesta di interrogare come testimoni gli esponenti politici democristiani Flaminio Piccoli, Arnaldo Forlani, Vincenzo Scotti, Ciriaco De Mita, Antonio Gava, Severino Citaristi, Francesco Patriarca, Raffaele Russo, nonché l'amministratore delegato della metropolitana di Napoli Carlo Rolandi, il «pentito» della camorra Pasquale Galasso e il camorrista Corrado Iacolare, scarcerato nei giorni scorsi. Gli esponenti politici saranno chiamati a testimoniare per le presunte reticenze al processo di primo grado sulle trattative che condussero alla liberazione dell'assessore Ciro Cirillo, sequestrato nell'81 dalle Brigate rosse. Galasso testimonierà invece sui retroscena, da lui stesso rivelati, della trattativa e della «colletta» per il pagamento del riscatto. L'avvocato Della Pia si sofferma inoltre sulla necessità di chiamare a deporre Corrado Iacolare, annunciando che al processo d'appello depositerà una lettera indirizzata nei mesi scorsi dal pregiudicato a Cutolo, nella quale egli «afferma di sapere ed essere disposto a dire tutto ciò che sa». [Ansa]

Il boss Raffaele Cutolo vuole chiamare i politici come testimoni

LA STAMPA Guida del cittadino

Terza puntata delle aliquote, paese per paese: dopo la Liguria si va in Lombardia

Ici, il segreto per non sbagliare

L'importante è applicare il coefficiente giusto

Terza puntata delle aliquote Ici, regione per regione, provincia per provincia. La prima rata dell'imposta comunale sugli immobili dovrà essere versata dal 1° al 19 luglio.

LIGURIA

PROVINCIA DI IMPERIA
Sestri S.p.A.
C.C. n. 176180
Prelà 4,00; Ranzo 6,00; Rezzo 4,00; Riva Ligure 6,00; Rocchetta Nervina 6,00; San Bartolomeo Al Mare 5,00; San Biagio Della Cima 4,00; San Lorenzo Al Mare 4,50; San Remo 4,50; Santo Stefano Al Mare 5,50; Seborga 5,00; Soldano 4,00; Taggia 4,25; Terzorio 6,00; Triora 4,50; Vallebona 4,00; Vallecrosia 4,00; Vasia 5,00; Ventimiglia 5,00; Vessalico 6,00; Villa Faraldi 6,00.

PROVINCIA DI LA SPEZIA
C.R. della Spezia S.p.A.
C.C. n. 184192
Spezia 5,00; Ameglia 5,00; Arcola 5,00; Beverino 5,00; Bolano 5,00; Bonassola 4,50; Borghetto Di Vara 5,00; Brugnato 4,00; Calice Al Cornoviglio 7,00; Carro 4,00; Carrodano 5,00; Castelnuovo Magra 5,00; Deiva Marina 6,00; Follo 5,00; Framura 6,00; Lerici 4,00; Levanto 5,00; Maissana 4,00; Monterosso Al Mare 4,75; Ortonovo 5,00; Pignone 7,00; Portovenere 4,00; Ricco Del Golfo Di Spezia 5,00; Riomaggiore 4,00; Rocchetta Di Vara 5,00; Santo Stefano Di Magra 6,00; Sarzana 5,00; Sesta Godano 5,00; Varese Ligure 4,00; Vernazza 5,00; Vezzano Ligure 5,00; Zignago 6,00.

PROVINCIA DI SAVONA
Banca Popolare di Novara
C.C. n. 153171
Savona 5,00; Alassio 5,00; Albenga 5,50; Albisola Superiore 4,50; Albissola Marina 5,85; Altare 5,00; Andora 5,10; Arnasco 5,00; Balestrino 5,00; Bardineto 4,50; Bergeggi 5,00; Boissano 4,50; Borghetto Santo Spirito 4,80; Borgio Verezzi 4,75; Bormida 6,00; Cairo Montenotte 5,00; Calice Ligure 4,50; Calizzano 4,50; Carcare 5,00; Casanova Lerrone 5,00; Castelbianco 4,50; Castelvecchio Di Rocca Barbena 5,00; Celle Ligure 5,00; Cengio 4,50; Ceriale 4,80; Cisano Sul Neva 4,50; Cosseria 5,00; Dego 6,00; Erli 5,00; Finale Ligure 4,30; Garlenda 4,50; Giustenice 5,00; Giusvalla 5,00; Laigueglia 5,00; Loano 5,00; Magliolo 4,00; Mallare 5,00; Massimino 5,00; Millesimo 5,00; Mioglia 4,50; Murialdo 5,00; Nasino 5,00; Noli 4,50; Onzo 4,50; Orco Feglino 4,50; Ortovero 5,00; Osiglia 5,00; Pallare 5,00; Piana Crixia 6,00; Pietra Ligure 4,60; Plodio 4,90; Pontinvrea 6,00; Quiliano 5,00; Rialto 5,00; Roccavignale 4,50; Sassello 6,00; Spotorno 5,50; Stella 5,00; Stellanello 6,00; Testico 6,00; Toirano 5,00; Tovo San Giacomo 6,00; Urbe 5,00; Vado Ligure 5,00; Varazze 4,80; Vendone 5,00; Vezzi Portio 5,00; Villanova d Albenga 5,00; Zuccarello 4,50.

LOMBARDIA

PROVINCIA DI MILANO
Ambito A:
Cariplo Esa.Tri. S.p.A.
Esazione Tributi
C.C. n. 177469
Milano 5,00; Abbiategrasso 5,00; Agrate Brianza 5,00; Aicurzio 4,50; Albairate 5,00; Albiate 6,00; Arcore 4,75; Bareggio 5,00; Basiano 4,00; Bellusco 6,00; Bernareggio 5,00; Besana In Brianza 5,00; Besate 5,00; Biassono 4,50; Bollate 5,50; Bresso 6,00; Briosco 5,00; Bubbiano 4,00; Burago Di Molgora 4,50; Busnago 5,00; Calvignasco 4,00; Cambiago 6,00; Camparada 4,00; Canegrate 5,50; Caponago 5,00; Carnate 6,00; Carugate 5,00; Cassinetta Di Lugagnano 4,50; Cavenago Di Brianza 4,00; Cernusco Sul Naviglio 6,00; Cinisello Balsamo 4,00; Cisliano 4,50; Concorezzo 5,00; Corbetta 4,50; Cormano 5,00; Cornate d Adda 5,00; Correzzana 5,00; Cusago 5,00; Cusano Milanino 6,00; Gaggiano 5,00; Gorgonzola 5,00; Gudo Visconti 6,00; Lesmo 5,00; Lissone 4,00; Macherio 4,00; Magnago 4,00; Mezzago 5,00; Morimondo 5,00; Motta Visconti 5,00; Noviglio 4,00; Opera 5,00; Ornago 4,00; Ozzero 5,00; Paderno Dugnano 5,50; Pieve Emanuele 7,00; Pozzo d Adda 6,00; Renate 5,00; Robecco Sul Naviglio 4,00; Roncello 5,00; Ronco Briantino 5,00; Rosate 4,00; San Giorgio Su Legnano 4,50; Segrate 4,50; Sovico 4,50; Sulbiate 5,00; Trezzano Rosa 4,00; Trezzano Sul Naviglio 5,20; Triuggio 5,00; Usmate Velate 4,50; Vedano Al Lambro 4,00; Veduggio Con Colzano 5,00; Vermezzo 5,50; Villasanta 4,00; Vimercate 5,00; Zelo Surrigone 6,00; Zibido San Giacomo 6,00.

Ambito B:
Sanpaolo Esattorie S.p.A.
C.C. n. 178467
Abbadia Cerreto 5,00; Arconate 4,90; Arluno 4,00; Assago 4,00; Barlassina 5,50; Bernate Ticino 4,00; Bertonico 5,00; Binasco 6,00; Boffalora d'Adda 5,00; Boffalora Sopra Ticino 4,00; Borghetto Lodigiano 4,00; Borgo San Giovanni 4,00; Bovisio Masciago 5,00; Brembio 4,00; Brugherio 5,00; Buscate 4,50; Bussero 6,00; Busnate Garolfo 4,00; Camairago 4,00; Carate Brianza 5,00; Carpiano 6,00; Casaletto Lodigiano 5,00; Casalmaiocco 4,00; Casalpusterlengo 5,00; Casarile 6,00; Caselle Landi 6,00; Caselle Lurani 4,00; Casorezzo 5,00; Cassano d Adda 4,50; Cassina De Pecchi 5,00; Castano Primo 4,00; Castelnuovo Bocca d'Adda 5,00; Castiglione d'Adda 5,00; Castiraga Vidardo 4,00; Cavacurta 4,00; Cavenago d'Adda 4,00; Ceriano Laghetto 5,00; Cerro Al Lambro 4,00; Cerro Maggiore 4,00; Cervignano d'Adda 4,50; Cesano Maderno 5,00; Codogno 5,00; Cogliate 5,00; Cologno Monzese 5,50; Colturano 5,00; Comazzo 4,50; Cornaredo 5,50; Corneglìano Laudense 5,00; Corno Giovine 4,00; Cornovecchio 7,00; Corte Palasio 5,00; Crespiatica 4,00; Cuggiono 5,00; Dairago 5,00; Desio 4,00; Dresano 4,00; Fombio 4,00; Galgagnano 4,00; Gessate 5,00; Giussano 4,50; Graffignana 4,00; Grezzago 5,00; Guardamiglio 5,00; Inveruno 5,00; Lacchiarella 4,00; Lainate 5,00; Lazzate 5,00; Legnano 4,80; Lentate Sul Seveso 5,00; Limbiate 5,40; Livraga 4,00; Locate Di Triulzi 5,50; Lodi 4,80; Lodi Vecchio 5,00; Maccastorna 5,00; Magenta 4,00; Magnago 4,00; Mairago 5,00; Maleo 4,00; Marcallo Con Casone 4,00; Marudo 4,00; Massalengo 5,00; Meda 4,00; Mediglia 5,00; Melegnano 5,00; Meleti 4,00; Merlino 6,00; Mesero 5,00; Misinto 5,00; Montanaso Lombardo 4,00; Monza 6,00; Muggiò 5,00; Mulazzano 4,00; Nerviano 4,00; Nosate 4,00; Nova Milanese 5,00; Orio Litta 5,00; Ospedaletto Lodigiano 4,00; Ossago Lodigiano 6,00; Ossona 6,00; Pantigliate 5,00; Parabiago 5,00; Paullo 4,00; Peschiera Borromeo 5,00; Pessano Con Bornago 4,50; Pieve Fissiraga 5,00; Pioltello 5,00; Pogliano Milanese 5,20; Pregnana Milanese 6,00; Rescaldina 4,50; Rho 5,50; Robecchetto 5,00; Salerano Sul Lambro 5,00; San Colombano Al Lambro 5,00; San Donato Milanese 4,40; San Fiorano 4,00; San Giuliano Milanese 5,00; San Martino In Strada 4,00; San Rocco Al Porto 5,00; San Vittore Olona 4,00; San Zenone Al Lambro 5,00; Sant Angelo Lodigiano 5,00; Santo Stefano Lodigiano 5,00; Santo Stefano Ticino 5,00; Secugnago 5,00; Sedriano 5,00; Senna Lodigiana 5,00; Seregno 4,50; Sesto San Giovanni 5,20; Settimo Milanese 5,20; Seveso 5,00; Solaro 5,00; Somaglia 4,00; Sordio 5,00; Tavazzano Con Villavesco 5,00; Terranova Dei Passerini 4,00; Trezzo Sull Adda 5,00; Tribiano 4,00; Turano Lodigiano 4,50; Turbigo 4,00; Valera Fratta 7,00; Vanzaghello 5,50; Vanzago 6,00; Vaprio d'Adda 5,00; Varedo 5,00; Verano Brianza 4,50; Vermezzo 4,00; Villa Cortese 4,00; Villanova Del Sillaro 4,00; Vimodrone 5,00; Vittuone 6,00; Vizzolo Predabissi 4,00; Zelo Buon Persico 5,00.

PROVINCIA DI BERGAMO
Bergamo Esattorie S.p.A.
C.C. n. 187245
Bergamo 5,00; Adrara San Martino 5,00; Adrara San Rocco 5,00; Albano Sant Alessandro 5,00; Albino 5,00; Algua 6,00; Almè 4,00; Almenno San Bartolomeo 5,00; Almenno San Salvatore 5,00; Alzano Lombardo 5,00; Ambivere 5,00; Antegnate 4,00; Arcene 4,00; Ardesio 4,00; Arzago d Adda 4,00; Averara 4,00; Aviatico 6,00; Azzano San Paolo 4,00; Azzone 4,00; Bagnatica 4,00; Barbata 6,00; Bariano 5,00; Barzana 5,00; Bedulita 6,00; Berbenno 5,00; Berzo San Fermo 4,00; Bianzano 4,50; Blello 4,00; Bolgare 6,00; Boltiere 4,00; Bonate Di Sotto 4,50; Bonate Sopra 4,50; Borgo Di Terzo 5,00; Bossico 6,00; Bottanuco 4,00; Bracca 6,00; Branzi 5,00; Brembate 4,00; Brembate Di Sopra 4,50; Brembilla 5,00; Brignano Gera d Adda 4,50; Brumano 5,00; Brusaporto 4,00; Calcinate 5,00; Calcio 5,00; Calolziocorte 4,50; Calusco d Adda 5,00; Calvenzano 4,00; Camerata Cornello 6,00; Canonica d Adda 6,00; Capizzone 5,00; Capriate San Gervasio 5,00; Caprino Bergamasco 5,00; Caravaggio 5,00; Carenno 5,50; Carobbio Degli Angeli 4,00; Carona 4,00; Carvico 4,00; Casazza 5,00; Casirate d Adda 4,00; Casnigo 5,50; Cassiglio 5,00; Castel Rozzone 4,00; Castelli Calepio 4,00; Castione Della Presolana 4,00; Castro 5,00; Cavernago 4,00; Cazzano Sant Andrea 5,00; Cenate Sopra 5,00; Cenate Sotto 4,50; Cene 5,00; Cerete 5,00; Chignolo d Isola 5,00; Chiuduno 6,00; Cisano Bergamasco 5,00; Ciserano 4,00; Cividate Al Piano 6,00; Clusone 6,00; Colere 5,00; Cologno Al Serio 5,00; Colzate 5,50; Comun Nuovo 5,00; Corna Imagna 6,00; Cornalba 6,00; Cortenuova 6,00; Costa Di Mezzate 4,00; Costa Serina 6,00; Costa Valle Imagna 5,00; Costa Volpino 5,50; Covo 4,00; Credaro 5,00; Curno 5,00; Cusio 4,00; Dalmine 4,00; Dossena 5,00; Endine Gaiano 5,00; Entratico 4,00.

(3 - continua)

Un'auto esplode in centro al passaggio di un furgone militare, uccisi 5 ufficiali e due civili

E' tornato il terrore, strage a Madrid

Due bombe Eta, sette morti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Dopo sette mesi di inattività nella capitale spagnola, quando tutti la davano ormai per quasi spacciata (dopo le innumerevoli operazioni antiterroriste che l'hanno decapitata a più riprese nei Paesi Baschi francesi) e si parlava di una tregua tacita destinata a durare a lungo, Eta Militar è tornata, ieri mattina, a colpire con «geometrica potenza» in pieno centro di Madrid. Due attentati con due autobomba nel giro di un'ora. Contro alti ufficiali delle forze armate. Il bilancio, ancora purtroppo provvisorio, è di sette morti e 27 feriti, di cui quattro gravissimi (fra questi ultimi anche due bambine). Ingentissimi i danni materiali. E il boato di una delle due esplosioni è stato radiotrasmesso in diretta in tutto il Regno.

Erano le 8,17 di ieri mattina all'incrocio tra calle Joaquin Costa e Lopéz de Hojos. Uno snodo centralissimo in uno dei quartieri-bene della capitale, ancora poco frequentato dai vip del quartiere che iniziano a lavorare dopo le nove. Il traffico era scorrevole. Come sempre, una jeep dell'esercito faceva la ronda nel piazzale Lopéz de Hojos, dove si incrociano le due stradre e dove passa una sopraelevata. Un'auto-bomba era stata parcheggiata proprio sotto la sopraelevata. Gli assassini elettronici, con il dito sul telecomando, aspettavano un'«auto eccellente». Ci sono due versioni sulla natura del bersaglio: un furgone militare, secondo la radio statale, o un minibus bianco, secondo radio Ser. Gli occupanti, in borghese, sono 4 tenenti colonnelli - due dell'esercito, due dell'aviazione -, un generale della marina, un sergente, un autista, un civile.

Il killer schiaccia il bottone ed è la tragedia.

Un massacro. L'autobomba, disintegrata dall'esplosione - era imbottita con almeno 40 chili d'esplosivo da guerra «amosal» - uccide sul colpo i sette occupanti dell'automezzo-bersaglio, e colpisce anche tutt'attorno.

L'onda d'urto fa cadere dalla sopraelevata diverse auto. Anche i passanti, per fortuna pochi vista l'ora, rimangono investiti in pieno. Sono 24, fra cui tre bambini come Juana, 8 anni, che insieme alla sorella Maria Antonia, di 16, sta aspettando il bus scolastico che avrebbe dovuto portarle a scuola. I cadaveri dei militari sono carbonizzati nel minibus, mentre i feriti gemono sull'asfalto. L'esplosione si sente in tutta la Spagna perché quasi a fianco c'è la sede dell'ascoltatissima emittente radiofonica privata «Antena 3», che sta intervistando in diretta il segretario del secondo partito spagnolo, il Partido popular. E il boato, fortissimo e impressionante, interrompe l'intervista.

Mentre i feriti sono smistati dalle autoambulanze in cinque ospedali di Madrid, gli abitanti della zona vengono evacuati e i pompieri incominciano a valutare i danni: ben 100 appartamenti di cinque condomini risulteranno seriamente danneggiati.

Le sirene della Croce Rossa lacerano ancora la capitale quando, appena 45 minuti dopo, si sente la seconda esplosione: all'incrocio tra Maria de Molina e calle Serrano, la via Veneto madrilena, a 150 metri dalla prima autobomba. Il bilancio è relativamente modesto. Tre feriti, uno dei quali, una donna, grave.

Madrid ripiomba in pieno nella psicosi terrorista degli anni 1985-'92. Venti autobomba «Etarras», 37 morti e 134 feriti. L'ultima nel novembre scorso, quando un ordigno piazzato su un'automobile uccise una guardia civil in un quartiere periferico della capitale.

Le radio, ascoltatissime in Spagna, continuano a trasmettere ininterrottamente notizie dell'attentato. Che, secondo gli investigatori, è andato così: un terzetto di terroristi - il «Commando Madrid» di Eta, smantellato due volte ma sempre ricostituito - aspettava a bordo di una Ford Fiesta rossa il passaggio del minibus. Una volta compiuta l'«esecuzione», si è spostato sul luogo prescelto come secondo obiettivo. Qui ha lasciato l'auto che è scoppiata con un timer.

Il terrorismo indiscriminato di Eta Militar - con l'impressionante claque elettorale di 200 mila voti nelle ultime legislative - torna prepotentemente alla ribalta. Il premier González ha definito l'attentato «un crimine spaventoso». Ma Eta vuole trattare una pace impossibile. Come? Seminando, come sempre, il terrore.

Gian Antonio Orighi

PSOE E TANGENTI

Ai giudici 78 casse di documenti

MADRID. Passate le elezioni e riconfermato Felipe González al governo, si riapre l'inchiesta su presunti finanziamenti illeciti al psoe congelata dagli stessi giudici in campagna elettorale. Ieri, il partito socialista spagnolo ha spedito ben 78 casse di documenti - la sua contabilità tra il 1990 e il 1991 - al giudice della Corte Suprema Marino Barbero che ne aveva fatto insistentemente richiesta.

Le irregolarità su cui Barbero sta indagando riguardano nello specifico due parlamentari socialisti - il senatore José Maria Sala e il deputato Carlos Navarro, ex tesoriere del gruppo parlamentare socialista - collegati all'impresa «Time Export», che avrebbe pagato per beni e servizi il cui vero destinatario era il psoe. In ballo c'è anche una vicenda di lavori mai eseguiti per circa 10 milioni di dollari e tuttavia pagati dietro alcune fatture false.

Il giudice Barbero ha quindi chiesto la contabilità ordinaria del partito, al potere dal 1982, e anche la certificazione delle persone che, a vario titolo, hanno elaborato e approvato i bilanci e i conti economici.

La Corte Suprema spagnola ha poi inoltrato la richiesta per avere tutta la documentazione esistente sull'ex tesoriere Carlos Navarro.

(Agi)

Lo scoppio in diretta alla radio che intervistava Aznar

La scena dell'attentato a Madrid
Un groviglio di lamiere dei veicoli distrutti dall'autobomba dell'Eta
Qui a fianco, la polizia soccorre una passante ferita (FOTO REUTER)

ANALISI

ATTENTATO AL GOVERNO

Nel plastico messaggio a González

L'obiettivo è sabotare le trattative socialisti-baschi

ERANO scesi in campo tutti i protagonisti, per le elezioni di domenica 6, in Spagna: Gonzàlez e Aznar, naturalmente, e i partiti in lotta, ma anche la crisi economica, i 3 milioni di disoccupati, la corruzione, i sindacati e la confindustria, il vecchio Carrillo, il manifesto degli intellettuali, perfino il fantasma artritico di Franco. C'erano tutti, ognuno al proprio posto, secondo copione; uno soltanto mancava: la mala pianta del terrorismo. L'intorbidamento del voto che si temeva per la minaccia di attentati era mancato, e lo scontro politico aveva potuto rispettare le regole della scelta senza le pressioni della paura (anche se Franco, alla fine, un peso decisivo lo ha gettato sulla coscienza pavida di molti indecisi). Quell'unico assente dello spettacolo è comunque arrivato, ieri mattina, con i due attentati di Madrid: e pretende subito di imporre la propria presenza a tutti gli altri comprimari.

Da quando i francesi hanno deciso di bruciar via le loro vecchie tradizioni di tolleranza e di scarso impegno poliziesco sulla bellissima fascia di terre verdi che va da Biarritz fino alla frontiera di San Juan de Luz, i «santuari» che l'Eta aveva formato nel Paese Basco Francese sono diventati un colabrodo, ed è crollato l'intero retroterra di appoggio logistico e di complicità, solidarietà, passione nazionalista, che sempre aveva coperto l'attività militare degli etarra in Spagna. Un intreccio non sempre chiaro di volontà negoziali e di interessi politici ambigui aveva poi accompagnato, in questi ultimi anni, il progetto di una «uscita pacifica» dalla logica delle armi: più volte gli emissari del governo avevano incontrato, ad Algeri, a Santo Domingo, anche sulla Sierra di Madrid, uomini e capi della struttura armata basca. Era dunque mutato profondamente lo scenario nel quale si muovevano i commandos dell'Eta, e la somma delle due novità - la perdita dei santuari, e l'avvio di un negoziato - aveva inciso aspramente sulla compattezza dell'organizzazione nazionalistica.

Non c'erano stati, l'anno scorso, i temuti attentati alle Olimpiadi di Barcellona, all'Expò universale di Sevilla, al treno superveloce Ave; e l'ultimo colpo mortale dell'Eta, dopo lo smantellamento successivo di alcuni gruppi di fuoco caduti nella rete della polizia, era ormai di sedici mesi fa. Senza grandi illusioni, si faceva comunque strada la probabilità che andasse riducendosi lo spazio dell'ala militarista dell'Eta, e che si avvicinasse il tempo per una pacificazione dell'antico contenzioso tra lo Stato nazionale e le rivendicazioni indipendentiste. Le due autobombe di ieri mattina valgono soprattutto per il loro significato strettamente politico. Sono, in pratica, come un tragico messaggio inviato a due destinatari.

Il primo destinatario è certamente interno all'Eta, ed è formato da quell'ala meno intransigente («disfattista» la chiamano i militaristi) che considera chiuso un ciclo storico e vuole avviare un negoziato autentico con il governo, pronta a pagare oggi il costo del compromesso. In questo, non ci sono grandi novità: il ricordo delle ultime vicende delle Brigate rosse può spiegare bene, all'osservatore italiano, le dinamiche che si interpongono nelle fasi finali di una lotta armata. Anche a Madrid, dunque, si prepara una resa dei conti, che è dovere del governo - e delle forze politiche basche - rendere ora la meno tragica possibile.

Lo stesso governo di Madrid e i partiti di Bilbao e Guipùzcoa sono poi i secondi destinatari del messaggio mortale di ieri mattina. Il voto di domenica 6 ha per la prima volta posto il psoe (cioè un partito «nazionale», non basco, anche se in alleanza con una forza locale, la Euzkadiko Ezkerra) in testa alle preferenze del Paese basco, penalizzando tutti quei partiti che, moderati o intransigenti, sono comunque portavoce diretti delle rivendicazioni autonomistiche della regione. Ma soprattutto sconfitto è apparso il partito Herri Batasuna, che rappresenta nello scenario parlamentare gli obiettivi fondamentali della lotta armata: Hb ha perso due seggi, ha perso il controllo di Guipùzcoa, ha dovuto contare che la somma dei voti dei partiti «spagnolisti» equipara per la prima volta i risultati dei partiti abertzales.

Mentre Gonzàlez sta tentando un difficile accordo per la formazione di un governo - un accordo nel quale il partito moderato basco pnv può avere un ruolo molto importante - far esplodere due bombe omicide a Madrid significa perciò voler comunicare: agli «spagnolisti», che bisogna far sempre i conti con chi ha tuttora le armi in mano, e può continuare a uccidere, dovunque e in qualsiasi momento; ai politici baschi, che intraprendere la strada dell'accordo con Madrid è una scelta che costerà altro sangue e altra violenza. In un'Europa segnata amaramente dal complesso di colpa e dall'impotenza che le stragi nella ex Jugoslavia hanno messo a nudo, mescolando le velleità politiche delle cancellerie e le tensioni incontrollabili dei nazionalismi, due esplosioni di un mattino di quasi estate a Madrid risuonano di un'eco sinistra. A Madrid la risposta dev'essere ferma, e politica; e immediata.

Mimmo Càndito

Il premier spagnolo González: poco dopo la rielezione i terroristi dell'Eta lo «avvertono» con una strage nel centro della capitale

REPORTAGE

NELLA SOMALIA IN FIAMME

Con i parà della Folgore sulle orme della «primula nera», mentre 4 mila soldati Usa preparano l'attacco finale

A Mogadiscio prova di sbarco per i marines

Voci incontrollate su Aidid: è ferito, gira libero, si traveste da donna

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Qualcuno giura di averlo visto all'alba travestito da donna mentre si aggirava tra le bancarelle del mercato di Bakara, altri sono pronti a mettere la mano sul Corano per convincere gli increduli che il generale Mohamed Farah Aidid si sarebbe addirittura fermato una decina di minuti a chiacchierare con alcuni passanti, ben scortato a vista dai suoi fedelissimi. Altri ancora ammettono che sarebbe ferito: le voci più fantasiose sull'inafferrabile «primula nera» si rincorrono dunque di nuovo a Mogadiscio Sud, penetrano nei tuguri slabbrati dai feroci combattimenti dei giorni scorsi, ne escono rafforzate dai mille si dice di parte per fermarsi lì, immancabilmente, sulla soglia della credibilità. Nessuna conferma le avalla né dalle Nazioni Unite né dal comando di Unosom 2. Anzi tra chi dovrebbe sapere qualcosa c'è addirittura la gara a minimizzare l'eventuale clamorosa scoperta. Perché i funzionari di ogni rango ripetono la litania ed alzano le spalle: noi queste cose le sapremmo di certo, stiamo vagliando tutte le segnalazioni, anche le più fasulle. Hanno perfino messo in funzione una specie di telefono verde.

Aidid, questo almeno pare assodato, si troverebbe ancora nella capitale somala in virtù di una decisione di propaganda politica. Ad allontanarsi forse verso il rifugio sicuro della boscaglia nel deserto rischierebbe la caduta di popolarità, un lusso che non può permettersi dopo le recenti batoste sul piano militare. Risbucherà fuori dal nulla con qualche sortita sensazionalistica, pare nei prossimi giorni. Un attentato per esempio contro i contingenti multinazionali che continuano a pattugliare la città sorvegliati dall'alto dagli elicotteri americani proprio nel momento in cui scrivo. I francesi se ne sono andati verso l'entroterra, restano italiani, pakistani dal grilletto facile, marocchini ed i soldati degli Emirati Arabi Uniti, da ieri insieme ai nostri nella pianificazione operativa agli ordini del generale Montgomery.

E gli americani? Stanno a guardare per ora dal buen retiro delle quattro navi in rada. Sono la portaerei Wasp, e le navi appoggio El Paso, Nashville e Barnstable cariche di 4200 uomini giunti dal Golfo Persico in queste acque dell'Oceano Indiano. Alcune ore fa i marines hanno effettuato una lunga esercitazione di sbarco nella zona del Porto Vecchio vicino al villaggio Azzurro che per mesi aveva ospitato i reparti della San Marco durante le fasi iniziali dell'operazione Restore Hope ed oggi la base del raggruppamento Alfa di paracadutisti e carristi italiani. Una prova di forza dunque, di grande efficacia spettacolare, che potrebbe preludere alla stoccata finale contro il super ricercato Aidid.

Altrimenti di fanti del mare Usa non se ne vedono in città, hanno addirittura tolto i posti di blocco come abbiamo potuto appurare nella rapida corsa in gippone dall'aeroporto alla sede dell'ambasciata italiana. Giornata quindi tranquilla, però la tensione resta palpabile, la si legge sui volti della gente, sui giovani appostati alle finestre che da un momento all'altro potrebbero trasformarsi in folli cecchini. Prova ne sia che a noi giornalisti è stato caldamente raccomandato di non aggirarsi in città senza scorta dei locali, una protezione da prendersi tuttavia con le molle, visto che nelle ultime settimane è salita a cifre da capogiro.

In mattinata i nostri parà hanno attivato 13 posti di distribuzione di viveri in vari quartieri, per sottolineare il carattere umanitario della loro presenza. Domani la musica sarà diversa. I berretti rossi faranno flettere i muscoli. Come spiega il portavoce, tenente colonnello Fantini, è stato deciso di procedere con mano pesante nei confronti dei depositi di armi che le varie fazioni somale continuano a mantenere.

Toccherà pertanto alla tribù habr gidir di Aidid di subire un'ulteriore pesante sconfitta di immagine. Il tutto, spiega l'ufficiale, avverrà nell'avamposto di Belet Uen distante circa duecento chilometri da Mogadiscio. «Abbiamo negoziato con i loro rappresentanti, gli stessi ai quali avevamo concesso in passato di tenersi l'arsenale, per annunciare che la licenza era finita». Come hanno accolto la notizia? «Beh, erano un po' nervosi e non hanno capito subito i motivi del contrordine. Noi perseguiamo una politica di equidistanza, l'abbiamo spiegata con molto calore pur capendo che l'azione può apparire assai antipatica sul piano delle relazioni finora intrattenute con le varie etnie». Sarà il classico colpo al cerchio ed alla botte. Nel segno della neutralità i nostri faranno contemporaneamente saltare in aria il deposito del raggruppamento avversario di marehan in un altro villaggio limitrofo. Si tratterà per entrambi di carriarmati, cannoni, lanciarazzi, missili, mitragliatrici pesanti e munizioni di vario tipo. «Speriamo che non succeda nulla e che l'evento fili via liscio».

Su Mogadiscio cala il tramonto rosso fuoco. Ogni tanto si sente un colpo di fucile e qualche raffica di kalashnikov appena distinguibile dal ronzio dei generatori elettrici. Cose di ordinaria amministrazione, così come si è risolta senza incidenti la manifestazione di poche migliaia di persone radunate al check-point numero 50, il luogo dove il 5 giugno furono massacrati 23 caschi blu dell'esercito di Islamabad. Tanti slogan pro-Aidid e contro l'Onu, poi ognuno a casa.

Piero de Garzarolli

Operazioni umanitarie dei Caschi blu (FOTO ANSA)

Vacilla il governo: finanziamenti per un miliardo ai tories in cambio di favori fiscali

E' cipriota la tangentopoli di Major

Bustarelle dal bancarottiere Nadir

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «caso Nadir» squassa la barca conservatrice. Le dubbie vicende dell'uomo d'affari cipriota, fuggito mentre a Londra si preparava un processo a suo carico per bancarotta e appropriazione indebita, hanno duramente colpito il partito di John Major. Troppi ministri e deputati - pare nove - hanno interceduto per lui. Il sottosegretario per l'Irlanda del Nord Michael Mates, che potrebbe essere spinto alle dimissioni, gli ha addirittura regalato un orologio con la scritta: «Non lasciare che i maledetti ti atterrino» (e poi, con Nadir già a Cipro, gli ha chiesto un'auto in prestito per la moglie). Ma soprattutto c'è la storia dei finanziamenti al partito: 440 mila sterline, circa un miliardo di lire. «Li restituiremo se risulterà che si trattava di denaro sporco», si difende il partito. Ma lo scandalo è grave, cresce di giorno in giorno. E ieri sera, all'ipotesi di fondi nella speranza che qualcuno lo facesse Sir, la tv inglese ha aggiunto quella di un Nadir generoso in cambio di alleggerimenti fiscali. [f. gal.]

Un sottosegretario potrebbe dimettersi
Gli ha regalato un orologio

Asil Nadir subito dopo la sua fuga nella parte turca di Cipro
In basso, a Tokyo col presidente della Sansui all'epoca della fusione

PERSONAGGIO

DEBITI MAZZETTE E ROLLS-ROYCE

Lo straccivendolo d'oro che ha sedotto la City

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il miliardario venuto dal nulla, ma scomparso con un boato. L'accusa ad Asil Nadir di avere finanziato il partito conservatore usando fondi segreti può ricordare taluni episodi della nostra Tangentopoli. Ma non è che un episodio nella storia delle frodi e dei miliardi allegri di questo finanziere d'assalto nato nella miseria cipriota e tornato da eroe in quell'isola, ricchissimo e protetto, quando il mese scorso è fuggito dall'Inghilterra per evitare il processo. Lo avevano arrestato nel 1990: la sua società, Polly Peck, aveva un «buco» di 1,3 miliardi di sterline, quasi tremila miliardi di lire; e a lui si rimproverava di avere dato mano alla cassa (70 miliardi).

E' fuggito di notte, con un aereo charter, «bruciando» una cauzione di 8 miliardi cui avevano anche contribuito l'ex moglie Ayesha (poco più di un miliardo) e un uomo d'affari turco, Ramadan Guney, cui è preso un infarto alla prospettiva di perdere più di due miliardi. Da allora fa le boccacce alle autorità inglesi, dal lusso della sua faraonica villa a Lapta, nell'enclave turco-cipriota che non ha alcun trattato d'estradizione con l'Inghilterra. Laggiù detta legge, stimato e rispettato; e ogni tanto lancia le sue frecciate. E' diventato personaggio scomodissimo, gli interventi a suo favore del ministro Michael Heseltine e del sottosegretario Michael Mates hanno creato ondate d'imbarazzo. Dall'esilio minaccia rivelazioni «peggio del Watergate»; ma emana anche una manigolda simpatia.

Quella di Asil Nadir, 52 anni molto ben portati, è in effetti una di quelle storie che agli inglesi piacciono molto: from rags to riches, dagli stracci alle ricchezze. Letteralmente. La sua grande scalata nel mondo della City, che lo aveva portato al 36° posto fra gli uomini più ricchi d'Inghilterra, aveva avuto inizio fra gli stracci, fra i vestiti da quattro soldi sfornati dal laboratorio del padre e che lui, figlio obbediente, stirava. Il padre Irfan aveva cominciato come gelataio a Cipro, poi aveva comperato una piccola drogheria, infine un supermercato e un bar. Era stata la guerra civile a spingerlo a Londra, dove aveva dovuto cominciare tutto daccapo: con un piccolo laboratorio d'abbigliamento, appunto.

Asil lo raggiunse nella capitale inglese nel 1963, quando aveva 22 anni. Nato a Famagosta, aveva finito le scuole a Istanbul. Aveva tentato anche, ma senza successo, gli studi universitari (economia). Era invece riuscito a formare un gruppo pop, gli Azils; e soprattutto aveva trovato moglie. Oltre a un pezzo di cauzione per farlo liberare nel 1990 dal carcere londinese di Wormwood Scrubs, Ayesha gli ha dato due figli. Ma nulla è mai stato lineare per Asil Nadir. Ayesha, infatti, l'ha sposata due volte: quando aveva appena 16 anni e di nuovo dopo il divorzio, dieci anni dopo. E anche dopo il secondo divorzio, cinque anni fa, ha mantenuto buoni rapporti nonostante i due figli avuti dalla segretaria Leley Ellwood, o le attenzioni della giovanissima Abide Gonultas, fuggita con lui.

Dopo avere aiutato il padre, Asil aprì anche lui un laboratorio, e gli affari andarono subito bene. Forniva catene di negozi, esportava: un vero successo. La Wearwell, quando fu quotata in Borsa, gli rese un milione di sterline. Erano ancora gli Anni Sessanta, i sogni del ragazzo di Famagosta diventarono realtà, l'appartamentino nelle case popolari dell'East End londinese divenne una lussuosa villa nell'eleganza di Hampstead, con Rolls-Royce e Lamborghini. Asil ormai volava. Investì: altre aziende, ma soprattutto mattoni. Il crollo del mercato immobiliare, a metà degli Anni Settanta, quasi lo rovinò. Ma lui riprese, caparbiamente.

Il grande momento venne nel 1979. Una società di Nadir, la Restro Investment, assorbì per pochi soldi una piccola azienda d'abbigliamento, la Polly Peck, allora in condizioni fallimentari. Pagò le azioni 9 pence l'una; nel giro di un anno valevano 350 pence. In quattro anni la Polly Peck s'ingigantì, diversificandosi con rapidità impressionante: frutta conservata (Del Monte), elettronica (Sansui), acque minerali. Il valore delle azioni si moltiplicò. Fra il 1979 e il 1989 chi aveva investito mille sterline nelle imprese di Nadir, poco più di due milioni di lire, si era ritrovato con un gruzzolo di un milione (oltre due miliardi di lire). Mai vista, nella City, un'ascesa così meteorica: Nadir era ospite frequente a Downing Street, Maggie Thatcher e altri ministri lo avevano in grande stima.

Chissà: forse la grande avventura sarebbe continuata per sempre se Nadir non avesse commesso un errore d'ingordigia, quello di voler trasformare la Polly Peck in una società privata, tutta sua. Si trattava di fare bene i conti, e i conti non tornarono. Il sorridente Asil Nadir, bottiglia di Krug sempre a portata di mano, avrebbe visto il suo impero sgretolarsi. Ha perso una fortuna (si dice oltre 800 miliardi di lire), è stato dichiarato fallito, è finito in galera. Poi la libertà dietro cauzione, l'attesa del processo, la fuga. Da Cipro fa sapere che non verrà al processo perché le corti inglesi non garantiscono giustizia». Colpisce a staffilate i suoi vecchi compagni di strada; e molti devono tremare, anche vicino al governo. Lui se la ride. Ricco e famoso, è rientrato in famiglia. Londra è stata solo una tappa.

Fabio Galvano

DAL **MONDO**

Voci smentite «Arafat si dimette»

AMMAN. Yasser Arafat avrebbe minacciato l'altra notte le dimissioni dalla presidenza di «Al Fatah», la principale componente dell'Olp, ma sarebbe poi ritornato sui suoi passi. Lo hanno reso noto ieri fonti palestinesi ad Amman. Arafat aveva abbandonato visibilmente irritato una riunione del comitato centrale di «Al Fatah», riunito a Tunisi, dopo che nove dei 18 membri avevano formato un blocco d'opposizione, accusandolo di corruzione ed errati calcoli politici». [Ansa]

Venezia, Heseltine colto da malore

ROMA. E' stato colto da malore e ricoverato nel reparto di cardiologia dell'Ospedale civile di Venezia il ministro britannico dell'Industria Michael Heseltine. La diagnosi sarebbe di infarto miocardico. [Ansa]

Un grande asteroide sfiora la Terra

WASHINGTON. Scampato pericolo per la Terra. A maggio un grosso asteroide ha sfiorato il pianeta: 10 metri di diametro, seimila tonnellate di peso, avrebbe provocato gravi danni se fosse caduto sulla superficie terrestre, ma è passato invece a una distanza di 150 mila chilometri. L'asteroide è stato scoperto da astronomo americano, David Rabinowitz, quando già era avvenuto l'incontro ravvicinato. [Ansa]

«Restituiremo i tesori rubati dall'Urss»

MOSCA. La Russia ha ammesso per la prima volta ufficialmente di possedere opere d'arte sequestrate dalle truppe sovietiche durante la Seconda guerra mondiale e ha annunciato che saranno presto esposte al pubblico. «Organizzeremo mostre che sbalordiranno il mondo», ha detto ieri il ministro della Cultura Jevghieni Sidorov, aggiungendo che nulla verrà restituito senza un'accurata discussione su ogni pezzo. Tra i tesori ci sono gli oggetti d'oro appartenuti a Henrich Schliemann, l'archeologo tedesco che scoprì Troia. Sidorov ha sottolineato però che «la Russia non intende restituire nulla gratis». [Ansa]

Al vertice di Copenaghen la Cee dà il via libera alla spartizione a spese dei musulmani

I Dodici abbandonano la Bosnia

Fuoco serbo sui jet Nato: «Smettete di starci addosso»

COPENAGHEN
DAL [illegible] INVIATO

Il re è nudo. I veli [illegible] caduti, e la realtà è apparsa finalmente per quello che è: l'Europa ha abbandonato la Bosnia. Anzi, in realtà non [illegible] mai pensato di aiutarla davvero fino in fondo. Perché l'intervento militare massiccio, necessario a far recedere i serbi dalle loro mire espansionistiche, non è proponibile dal punto [illegible] vista delle opinioni e dei bilanci pubblici. Perché l'Unione europea, ratifiche del Trattato di Maastricht a parte, si scontra [illegible] una pluralità di concezioni politiche. E perché nel carnaio jugoslavo «è facile entrare ma difficilissimo uscire».

I capi di Stato e di governo dei Dodici, riuniti [illegible] [illegible] a Copenaghen, hanno sottoscritto una «dichiarazione» sulla Bosnia che, di fatto, dà via libera al piano serbo-croato di smembramento della tormentata repubblica. La dichiarazione «non accetta il principio delle modifiche territoriali con la forza», riafferma [illegible] sostegno «ai principi» dell'ormai defunto piano di pace Vance-Owen, sottolinea che i leader della Cee «non accetteranno che una soluzione venga imposta con la forza ai musulmani da serbi e croati», e soprattutto lancia le sanzioni anche contro i croati, colpevoli come gli altri in un Paese che, come ci [illegible] detto un diplomatico, «il più pulito ci ha la rogna».

Ma in verità una sola cosa è importante per gli europei: chiudere il capitolo jugoslavo entro l'estate, spingendo i musulmani ad accettare al tavolo negoziale, e non solo di fatto, l'illusione di un ritorno a quella che una volta era la multi-etnica repubblica di Bosnia. «La cosa più importante è la pace, anche [illegible] non risulterà totalmente soddisfacente», ha detto Lord Owen.

Il piano serbo-croato prevede la divisione della Bosnia in cinque «aree geografiche», [illegible] etnicamente omogenee dalla guerra. Queste «aree» costituiranno tre diverse repubbliche, una delle quali musulmana, che potrebbe avere uno sbocco al mare garantito da un corridoio sotto controllo internazionale. Il tutto dovrebbe costituire [illegible] «confederazione» piuttosto improbabile, visto che le sue tre componenti etniche continuano a massacrarsi a vicenda [illegible] oggi.

Il Presidente bosniaco Alja Izetbegovic [illegible] arrivato ieri [illegible] Copenhagen per tentare almeno di convincere i leader europei a por fine al bando alla vendita [illegible] armi ai musulmani. Ma gli è stato risposto picche. «Questo priva la Bosnia del suo diritto a difendersi - ha detto in una sconsolata conferenza stampa -. Il mantenimento dell'embargo non [illegible] più difendibile né dal punto di vista morale, né da quello giuridico, né da quello politico». Ma tant'è: «E' stata data via libera alla capitolazione della Bosnia, e un premio all'uso della forza nelle relazioni internazionali», è stato il commento di Izetbegovic.

Soldati bosniaci a Sarajevo corrono sotto il fuoco dei serbi. Foto piccola: il presidente bosniaco Izetbegovic [FOTO EPA]

Andreatta: «A volte anche la diplomazia può subire degli scacchi»

Certo, le sanzioni contro la Serbia restano, [illegible] anzi [illegible] [illegible] tutta probabilità estese alla Croazia. Resta anche la decisione sul tribunale internazionale contro i criminali di guerra. E resta la «determinazione» a difendere le sei «zone protette» dei musulmani. Ma la politica del fatto compiuto ha trionfato. «I margini di manovra sono molto stretti», ha detto il ministro degli esteri italiano Beniamino Andreatta, e l'Europa punta ora solo a mantenere quanto più è possibile del vecchio piano Vance-Owen, nel nuovo scenario. Secondo Owen, serbi [illegible] croati potrebbero accettare l'esistenza di un governo centrale, [illegible] un primo ministro ed [illegible] ministro degli Esteri, la smilitarizzazione ed un cessate il fuoco controllato dalle Nazioni Unite.

«La prima, e molto triste lezione, è che la comunità internazionale non ha veri strumenti per affrontare chi è determinato ad uccidere», ha detto [illegible] ministro degli Esteri danese Niels Helveg Petersen. [illegible] Andreatta ha ricordato che «anche la diplomazia può subire degli scacchi». Resta il timore che i due fazzoletti di Bosnia musulmana possano trasformarsi in due «strisce di Gaza» nel cuore dell'Europa, con tutte le conseguenze di instabilità, terrorismo ed infiltrazioni islamiche del caso.

«Non dobbiamo vergognarci», ha detto Owen, ricordando che la Cee ha «tentato nella miglior maniera possibile di mantenere la gente al tavolo negoziale», riuscendo comunque a salvare 400 mila persone dalle «pulizie etniche». Ma Izetbegovic non è molto d'accordo: accusando la Comunità europea di avere «votato contro la Bosnia», ha rifiutato di dare una risposta chiara alle sue intenzioni negoziali.

«Se torno a Ginevra? Non lo so. Per ora vado a Sarajevo, per consultarmi con il governo e con il Parlamento, ma [illegible] posso partecipare al negoziato se [illegible] tinuano le conquiste territoriali». Una frase che [illegible] come una [illegible] rinuncia, tanto più che i Dodici, irritati dalla [illegible] «testardaggine», gli hanno chiesto un incontro della trojka Cee [illegible] con il solo Presidente della Bosnia, ma con tutti i [illegible] membri della presidenza: tre per etnia.

Fabio Squillante

Sarajevo

La Presidenza è spaccata

BELGRADO. Alcuni serbo-bosniaci hanno sparato ieri [illegible] armi automatiche contro aerei della Nato che sorvolavano a bassa quota Banja Luka, nella Bosnia nord-occidentale. Lo ha [illegible] noto un comunicato dell'aviazione serbo-bosniaca citato dall'agenzia di Belgrado Tanjug. A sparare, secondo il comunicato, sarebbero stati dei «cittadini esasperati da questi voli provocatori». Gli aerei erano impegnati nell'operazione di sorveglianza dei cieli bosniaci ordinata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il comando sottolinea che l'incidente «avrebbe potuto avere conseguenze tragiche» e dovrebbe quindi servire da «avvertimento a coloro che, con la loro dimostrazioni di forza, suscitano la rivolta dei cittadini».

E' la prima volta che avviene un fatto del genere da quando i voli [illegible] sorveglianza sono cominciati in aprile.

Gli ufficiali della base Nato di Vicenza hanno tenuto [illegible] precisare che nes[illegible] dei piloti in volo ieri sulla Bosnia si è accorto di [illegible] stato preso [illegible] mira da terra.

La presidenza collegiale [illegible] multietnica della Bosnia-Erzegovina ha tenuto ieri a Zagabria una riunione consultiva sulla situazione nel Paese in assenza [illegible] presidente Alija Izetbegovic. Si fanno sempre più insistenti le voci di [illegible] frattura ai vertici politici di Sarajevo con la possibilità che lo stesso Izetbegovic, indisponibile ad accogliere la proposta serbo-croata tesa a dividere la Bosnia in tre entità, perda il [illegible] posto.

L'altra notte parlando alla televisione croata un esponente della presidenza, il musulmano Fikret Abdic - un economista moderato [illegible] pragmatico considerato l'alternativa a Izetbegovic - [illegible] affermato che bisogna «ristabilire rapporti veri con il popolo bosniaco che, nel balletto sulla [illegible] degli attuali dirigenti di Bosnia, sembra essere stato dimenticato».

La presidenza collegiale, ha lamentato Abdic, «non si è mai veramente riunita fino a oggi». I due membri serbi dell'organismo non avevano finora praticamente mai messo piede alle riunioni. Ieri lo hanno fatto.

A Ginevra, dove sono [illegible] [illegible] le trattative fra serbi, croati e musulmani di Bosnia, corre voce che potrebbe non essere Izetbegovic a riprendere [illegible] negoziato domani. Qualche funzionario si [illegible] spinto a dire che Owen e Stoltenberg preferirebbero negoziare con Abdic, che sarebbe disponibile ad accettare la spartizione. [Ansa-Agi]

Una voce dall'Ovest

Radio Europa libera organizza un'emittente anti-Milosevic

WASHINGTON. Luce verde dall'Amministrazione Clinton per Radio Serbia libera, sorella minore di Radio Europa libera, la voce occidentale in territorio sovietico [illegible] nei Paesi satelliti di Mosca negli anni della guerra fredda. Lo scopo - hanno detto funzionari governativi al Los Angeles Times - è quello di indebolire il potere di Slobodan Milosevic, l'uomo forte di Belgrado, spezzando il suo monopolio sui mezzi di informazione: «Il controllo di Milosevic sulla maggior parte dei media in Serbia gli consente di agire liberamente, restando impunito. Vorremmo che questo cambiasse».

Le trasmissioni - precisano a Radio Europa libera - non saranno dirette contro Milosevic: serviranno però a fornire informazioni obiettive sugli avvenimenti nella ex Jugoslavia. Questo servizio rappresenta il primo ampliamento di Radio Europa libera nelle [illegible] di conflitto del dopo guerra fredda. In aggiunta a ciò, l'Amministrazione Clinton sta pianificando a più lunga scadenza una nuova Radio Democrazia per la Cina e altri Paesi asiatici.

Il servizio partirà a fine estate e prevede notiziari in due lingue: serbo-croato (viene parlato in Serbia, Croazia, Montenegro e Bosnia) e albanese, per la comunità del Kosovo. Successivamente potrebbe [illegible] introdotto un servizio in macedone. In un primo momento, il programma potrà [illegible] seguito solo sulle onde corte, ma non è escluso che più tardi verranno usate anche le onde medie, per le quali sono necessari trasmettitori adeguati e più vicini alle [illegible] da raggiungere.

Radio Serbia libera verrà finanziata con il fondo di 220 milioni di dollari, circa 330 miliardi di lire, di cui dispone Radio Europa libera.

Funzionari del quartier generale di Radio Europa libera [illegible] Monaco non si fanno illusioni sui tempi che saranno necessari perché l'iniziativa riesca a far cambiare opinione ai serbi nel breve periodo. «Abbiamo avuto importanti successi in Urss e nell'Europa orientale, ma ci sono voluti 40 anni, e non vi erano guerre in corso». [AdnKronos]

I carapintadas in divisa croata

Li arruola un amico di Menem, 34 sono già stati uccisi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'ufficio di reclutamento è nell'avenida Cordoba, pieno centro [illegible] Buenos Aires, a pochi isolati dal palazzo presidenziale. E' la sede della rappresentanza diplomatica della Croazia, ed è da lì che, negli ultimi due anni, sono passati centinaia [illegible] militari argentini rimasti disoccupati, golpisti «carapintadas» e reduci della guerra delle Malvinas, ansiosi di combattere come mercenari nella guerra civile che dilania la Bosnia. Attratti, spiegano, dalla paga di 50-100 dollari al giorno pagata dal governo croata, ma anche, [illegible] si legge in un volantino, dalla possibilità di difendere armi alla mano «i valori culturali e spirituali occidentali» di cui, col ritorno della democrazia in Argentina, sono evidentemente rimasti orfani nel proprio Paese.

I carapintadas argentini, golpisti «disoccupati», ora cercano emozioni e denaro nella guerra civile della ex Jugoslavia

Una «crociata» rischiosa: dei [illegible] mercenari argentini identificati con certezza, almeno 34 sono morti in combattimento. Una percentuale alta, per questo tipo di «lavoro». Anche così, sembra che i volontari non manchino. Secondo il quotidiano [illegible] Buenos Aires «Pagina 12», che sull'argomento ha pubblicato una lunga inchiesta, proprio in questi giorni un nuovo contingente di una ventina di «carapintadas» starebbe per mettersi in viaggio alla volta [illegible] Zagabria, seguendo la rotta usuale via Roma o via Budapest. Prima di partire, i mercenari vengono addestrati in un campo paramilitare non lontano dalla città di Cordoba, 600 chilometri a Nord della capitale, dove [illegible] vegetazione e le montagne ricordano il paesaggio della Bosnia. «Ci hanno fatto dormire insieme alle carcasse di animali morti, per farci abituare all'odore dei corpi in decomposizione», ha raccontato un anonimo ex sergente argentino. «I [illegible] stri militari sono molto apprezzati e richiesti, perché coraggiosi e bene addestrati - [illegible] l'ex capitano dell'esercito Rodolfo Barrio, oggi colonnello delle forze armate croate, che nel dicembre 1990 partecipò all'ultima ribellione golpista guidata dal colonnello Mohamed Seineldin -. Io sono stato costretto a lasciare l'Argentina per motivi politici, ed oggi in Bosnia ho migliaia di uomini [illegible] il mio comando, che combattono lungo [illegible] fronte di ottanta chilometri».

Nei giorni scorsi, «Pagina 12» aveva anche pubblicato la notizia che alcuni «caschi blu» del battaglione di 890 uomini inviato dall'Argentina avrebbero disertato per passare nelle file dell'esercito croato. L'informazione è stata seccamente sme[illegible] dal ministero della Difesa di Buenos Aires. Sono però risapute le simpatie per la Croazia di gran parte dell'alto comando argentino: «Ci sentiamo pienamente identificati con lo spirito nazionalista dei croati», ha dichiarato un ufficiale [illegible] del contingente integrato alle forze di pace dell'Onu nella ex Jugoslavia. Una posizione, stando a «Pagina 12», condivisa dallo [illegible] presidente Carlos Menem, [illegible] perlomeno da diversi uomini del suo entourage. Il responsabile per il reclutamento degli ex «carapintadas», è infatti un consulente del presidente, il professor Domagoj Antonio Petric, che durante la dittatura lavorò per i servizi segreti militari, ed è oggi portavoce del candidato ad ambasciatore della Croazia in Argentina, Ivo Rojnica. Questi è un ricco imprenditore tessile, che collaborò lautamente alla campagna elettorale di Menem e si è trasformato da allora in un amico personale del presidente, col quale spesso trascorre il weekend. Una frequentazione assai poco raccomandabile: secondo il Centro Simon Wiesenthal di Vienna, durante il secondo conflitto mondiale Rojnica si è reso responsabile di una lunga lista di crimini di guerra come funzionario del regime filonazista del leader croato Ante Pavelic.

Gianluca Bevilacqua

CASA BIANCA

Leon Henry è malato di cuore, ieri il Presidente per la prima volta ha cercato di telefonargli

Per Clinton un brivido arriva dal passato

Il fratellastro appena ritrovato potrebbe avere un male ereditario

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri, finalmente, Bill Clinton [illegible] è deciso a telefonare al fratellastro di cui domenica il «Washington Post» ha rivelato l'esistenza. Lo ha cercato [illegible] prima volta e [illegible] lo ha trovato. Il Presidente stesso ha informato la stampa dei suoi tentativi, annunciando che, subito dopo l'avvenuto contatto, avrebbe fatto una dichiarazione pubblica in merito. La storia del fratellastro segreto, che si colloca in [illegible] [illegible] tra la scarpina [illegible] Cenerentola e «Dagli Appennini alle Ande», sta diventando una commedia appassionante. Come in tutte le commedie classiche, non manca l'elemento dell'«agnizione finale», quando finalmente si scopre che lo stalliere è in realtà figlio del re. Co[illegible] in tutte le commedie classiche, ci sono equivoci, trucchi e capovolgimenti di scena.

Leon Henry Ritzenthaler, [illegible] anni, nato Blythe come Clinton e come lui ribattezzato in seguito all'adozione da parte di [illegible] patrigno, [illegible] è [illegible] stalliere, ma un bidello. La telefonata che gli è stata fatta ieri da parte di Bill non è stata una commovente magnanimità, ma piuttosto un gesto forzato dalla pubblicità assunta dalla vicenda, pubblicità che il Presidente avrebbe volentieri evitato. Come ha infatti rivelato la sua portavoce Dee Dee Myers, Clinton «era già stato raggiunto mesi fa da voci riguardanti l'esistenza di un fratellastro». In realtà era stato raggiunto da molto di più. Leon Henry stesso, letto [illegible] giornali durante la campagna elettorale che il promettente candidato democratico condivideva [illegible] lui niente[illegible] che [illegible] padre, si era preso cura di scrivergli una bella lettera, accludendo fotocopia del certificato [illegible] battesimo. Clinton aveva fatto finta di niente. «Ha agito così - ha spiegato [illegible] Myers - per non scomodare la memoria del padre defunto ancora prima della sua nascita». E' invece molto più probabile che la scelta del Presidente sia stata dettata dal desiderio di non scomodare la dignità della madre, che il marito aveva tenuto allo scuro del suo precedente matrimonio [illegible] dell'esistenza di un altro figlio.

Non che nella vicenda [illegible] sia nulla [illegible] particolarmente scandaloso, anche se tutta questa storia rivela un retroterra famigliare del Presidente piuttosto movimentato: un padre [illegible] tre matrimoni alle spalle e alcuni figli disseminati in giro nonostante sia morto a 28 anni; una madre al quarto matrimonio, il secondo del quale ha prodotto un altro fratellastro, Roger, finito in galera per spaccio di cocaina. Ma la Bibbia spiega giustamente che le colpe, se così [illegible] può dire, dei padri (e dei fratelli) [illegible] debbono ricadere sui figli.

Il fatto che ieri il Presidente, a New York, abbia faticato [illegible] rintracciare al telefono il fratellastro, anche lui a New York, è piuttosto facilmente spiegabile, dal momento che Henry Leon, una volta uscito nel cono di luce della celebrità, era molto impegnato a concedere interviste a varie televisioni. Ormai seminvalido nonostante la giovane età a [illegible] di ripetuti attacchi cardiaci, Leon Henry ha suggerito, anzi si è detto purtroppo convinto, che la sua malattia di cuore sia ereditaria, con l'effetto di rieccitare la curiosità pubblica sullo stato di salute del Presidente, [illegible] cui [illegible] lesterolo viaggia su numeri alti [illegible], a quanto pare, anche la pressione.

Paolo Passarini

«No» ai repubblicani

Bush rifiuta lo stipendio da ex (18 milioni)

WASHINGTON. Il Comitato nazionale repubblicano gli aveva assegnato lo stesso stipendio che dall'89 concede a Ronald Reagan: 12.500 dollari, poco più di 18 milioni di lire al mese. Ma George Bush ha detto: no, grazie. [illegible] intende anche restituire i circa 50 mila dollari che il partito gli aveva dato [illegible] «acconto» per i suoi primi 4 mesi da disoccupato.

Gli [illegible] Presidenti Usa hanno diritto ad avere un ufficio e un conto spese, oltre alla pensione che ammonta a circa 220 milioni l'anno. [illegible] tutto a spese dei contribuenti.

Il leader del partito repubblicano Haley Barbour aveva insistito per lo «stipendio» a Bush proprio per evitare che si spendessero soldi dei contribuenti per l'attività politica dell'ex Presidente. Ma Bush ha scritto [illegible] lettera con la quale cortesemente ringrazia [illegible] rifiuta l'offerta del suo partito. [Agi]

La «gazzella di Seul» consulente per lo Sport

La bella Florence Griffith sostituisce Schwarzenegger

L'olimpionica Florence Griffith

WASHINGTON. Bill Clinton ha affidato a Florence Griffith la presidenza del Consiglio per la prestanza fisica [illegible] lo sport. La scattante bellezza nera tre volte medaglia d'oro alle Olimpiadi di Seul prende dunque il posto lasciato vacante da Arnold Schwarzenegger. La bella atleta, che [illegible] è ritirata dall'agonismo l'anno scorso per darsi al cinema, condividerà il posto con Tom McMillen, [illegible] stella della nazionale di basket americana. Schwarzenegger, [illegible] culturista di origine austriaca diventato un divo di Hollywood, era stato nominato a presiedere l'organo incaricato di promuovere sport e prestanza fisica da George Bush, che aveva così premiato la sua fede repubblicana. Il mese scorso aveva presentato le [illegible] dimissioni dicendo che gli sembrava giusto lasciare [illegible] libera [illegible] Clinton per affidare l'incarico a persona [illegible] sua fiducia. [Agi]

Tre morti e decine di feriti a Chicago dopo la vittoria nel campionato di basket

Sangue sulla festa dello scudetto

Un bollettino di guerra: 645 arresti, miliardi di danni
Cinquemila agenti non hanno frenato i raid teppistici

NEW [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai [illegible] un classico anche in America. Un classico di violenza, e di sangue. Lo sport come valvola di sfogo: all'europea. Squadra che vince, città che impazzisce. E morto che ci scappa. Addirittura tre, questa volta, la notte del trionfo dei Bulls. Un giovane di 18 anni e una donna di [illegible]. E un terzo [illegible] ancora identificato. Falciati da colpi di pistola. E' successo domenica, per le strade di Chicago, dopo la vittoria dei Tori [illegible] Phoenix nella finale del campionato di basket Nba, 99-[illegible] ai Suns. Pallottole e pietre sibilanti nel mucchio, lame luccicanti, agguati orribili. Sequenze di ordinario Far West: [illegible] a Dallas, dopo la vittoria nel football, e come a Montreal, la sera dello scudetto nell'hockey su ghiaccio. Il bilancio di Chicago è agghiacciante: tre morti, numerosi feriti, alcuni dei quali in maniera molto grave, 645 arresti, centinaia di negozi saccheggiati, miliardi e miliardi di danni. E questo malgrado un massiccio spiegamento di forze - cinquemila agenti - e il ricorso alla polizia a cavallo, una manovra da un miliardo e mezzo di lire (in più).

I fatti, adesso. Il giovane assassinato si chiama Julio Castillo. Stava festeggiando in auto, con gli amici. Profittando di un ingorgo, e dell'inevitabile coda, una banda di una trentina di giovinastri si è messa a strattonare gli occupanti e a tirarli fuori dai finestrini. Castillo è stato freddato da un colpo di pistola mentre [illegible] di [illegible] l'autista, selvaggiamente pestato dagli aggressori. Non solo: gli hooligans hanno infierito anche su un diciassettenne che sedeva a fianco del Castillo, accoltellandolo. Ricoverato d'urgenza, in pericolo di vita. Sei isolati più in là, è deceduta una donna, anch'essa [illegible] in strada per celebrare il terzo titolo consecutivo dei Bulls, un'impresa non da poco se in passato era riuscita soltanto ai Minneapolis Lakers (1952-54) e ai Boston Celtics (1959-66: addirittura otto). E' stata centrata alla testa da una raffica vagante. Fra gli obiettivi fortuiti dei tiratori ubriachi, [illegible]che due ragazze in auto: colpite di striscio, se la caveranno.

Gli agenti, loro lamentano sei feriti: tre da arma da fuoco, gli altri da sassi e bottiglie. L'anno scorso, le devastanti orge causarono danni per 15 miliardi di lire, il ferimento di 107 poliziotti e la distruzione di [illegible] negozi.

Era la sesta sfida, quella di domenica, fra Bulls e Suns. Risultato conclusivo, 4-2. Non hanno deciso i carri armati neri: Michael Jordan, Charles Barkley, Scottie Pippen. Ha risolto uno spiritello bianco: John Paxson. Mancavano quattro secondi al termine, e i Bulls erano sotto di due (96-98) dopo essere stati sopra di undici (43-32), quando Paxson ha raccolto un passaggio di Grant e infilato [illegible] «bomba» da tre. Questo Paxson, cui il *New York Times* dedica parole alate quale «poetic justice», è un protetto di Jordan. Michael l'ha sempre difeso: dalle imboscate del presidente, dalle perplessità dell'allenatore. Conosce i suoi limiti, ha detto di lui, ma sa anche come toglierci dai pasticci.

Sono state partite bellissime. Il fattore campo ne è uscito scardinato: Chicago ha vinto tre volte a Phoenix (100-92, 111-108, 99-98), Phoenix due volte a Chicago (129-121 al terzo supplementare, 108-98). Una sola vittoria casalinga (Chicago, 111-105). Su tutti e [illegible] tutto, «loro due»: Michael Jordan, bandiera dei Bulls, e Charles Barkley, simbolo dei Suns. Air Jordan (lo chiamano così perché quando sale non scende più) silenzioso e curvo, panteresco nei guizzi, chewing-gum in bocca, un palloncino a ogni time-out: nessuna [illegible] al folclore, rari scatti di furore. Sir Charles, viceversa, alla costante ricerca del colpo a effetto, un po' istrione e un po' spaccone. Due protagonisti per una grande fe[illegible]. Rovinata dai nuovi barbari. Nuovi?

Roberto Beccantini

Un duello sotto [illegible] nel match dell'altro ieri fra Chicago e Phoenix Suns: i Bulls hanno vinto il titolo Nba per la terza volta consecutiva, ma poi i festeggiamenti sono degenerati in tragedia

[illegible] BARALDINI [illegible]

«Niente lotte per Silvia»

FERRARA. Maria Dolores Baraldini e Fulvio Lelli, rispettivamente madre e cugino di Silvia Baraldini - che [illegible] scontando negli Usa una condanna a 43 anni per reati politici - hanno diffuso un comunicato. «Esprimiamo la nostra più viva gratitudine a quanti hanno scritto a Bill Clinton cartoline e messaggi per chiedergli di aiutarci nel trasferimento di Silvia in Italia. Ringraziamo anche mass media e istituzioni che hanno sostenuto la campagna con la sp[illegible] e la fiducia che presto possa realizzarsi il nostro sogno di avere Silvia vicino a noi. Siamo, però, fortemente preoccupati per le notizie che ci riferiscono a "giornate di lotta" e "mobilitazioni permanenti" davanti all'ambasciata Usa, a Roma, promosse da sedicenti gruppi "pro Silvia" che non aiuteranno certo l'estendersi, anche in America, di una opinione pubblica favorevole al trasferimento di Silvia». [r. cri.]

Tutte le vittime freddate a colpi di pistola
Come in Europa, dilaga la violenza nello sport
Scene da Far West anche a Dallas e Montreal

Texas, ragazzi autocertificano la loro castità

«Vergine e me ne vanto Cerco solo il vero amore»

Hanno sfilato alla convention battista
E negli Usa, la nuova «moda» si impone

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Erano alcune decine, tutti fra i quindici e i diciotto anni e tutti con in mano la loro cartolina-certificato. Domenica li hanno fatti sfilare sul palco della Southern Baptist Convention che si stava concludendo a Houston, nel Texas, e i convenuti li hanno osannati a lungo. La cartolina che mostravano diceva due cose: che erano vergini e che erano intenzionati a restarlo fino al giorno del matrimonio. In questo modo, con una firma su un cartoncino e tanti applausi, è partita negli Stati Uniti una nuova «battaglia culturale»: quella tesa a rovesciare il concetto che la verginità sia una c[illegible] di cui vergognarsi. Neanche per idea, di[illegible] i responsabili della Chiesa Battista del Sud. Sono gli adulti, è la società che trasmette ai giovani quel «messaggio sbagliato». Così nell'aprile [illegible]rso hanno lanciato il loro «grido», e dopo due mesi sono stati in grado di mostrare il primo risultato: appunto la sfilata sul palco della Convention di quei ragazzi che agitavano la cartolina e scandivano lo slogan «L'amore vero sa aspettare».

«Essere vergini è stupendo», dice David Medford, 17 anni, uno dei protagonisti della sfilata. «Io voglio fare questo dono a mia moglie. Voglio e[illegible] speciale. Sono sicuro che ci [illegible] molti vergini che hanno paura di dirlo». «Non mi [illegible] mai divertita tanto», in[illegible] Lara McCalman, anche lei diciassettenne e anche lei reduce dal trionfo di Houston. «Finalmente non devo più nascondermi. Sono vergine e ne [illegible] fiera». Il testo del cartoncino che questi ragazzi hanno firmato dice: «Convinto che l'amore vero può aspettare, mi impegno davanti a Dio, a me stesso, alla mia famiglia, ai miei amici, al mio futuro partner e ai miei futuri bambini a restare sessualmente puro fino al giorno in cui mi sposerò».

Quanti siano finora i firmatari non si [illegible] «Non teniamo mica il conto», dice un po' piccato Richard Ross, il «consulente per i problemi giovanili» della Chiesa Battista incaricato di gestire l'iniziativa. Ma a giudicare dai [illegible] progetti il [illegible] è consistente. Sono circa 10.000 le chiese aderenti che hanno chiesto maggiori lumi sul programma, e sono 14 le altre sette protestanti che hanno espresso interesse. Secondo le aspettative, alla Convention del prossimo [illegible] a Orlando, in Florida, saranno almeno 100.000 i ragazzi provvisti di cartolina, e per il 1994 è già in programma una grande «marcia su Washington» dei vergini, capace di eguagliare quelle storiche per i diritti civili e contro la guerra in Vietnam.

Che succede se [illegible] dei firmatari [illegible] a mantenere l'impegno? «Nulla - spiega Ross - cercheremo di aiutarlo a pentirsi e a ripristinare l'amicizia con Dio». Del resto, per entrare nel club [illegible] [illegible]o essere vergini. Poiché il passato non conta, è sufficiente impegnarsi all'astinenza sessuale dal momento in cui si firma la cartolina. In alcuni casi a firmarla sono anche i genitori, che [illegible] solo si impegnano ad aiutare i loro ragazzi ma fanno anche una specie di ammenda per avere lanciato loro, sia pure [illegible] intenzionalmente, il «messaggio sbagliato» di cui sopra. «Senza rendercene conto - dice Ross - noi abbiamo fatto capire in tanti modi ai ragazzi che comunque non li riteniamo capaci di restare vergini. Ora si tratta di dire loro il contrario, e di dirglielo apertamente e con fiducia».

Franco Pantarelli

Stato civile di Torino

19 GIUGNO 1993

NATI -- **Monteleone** Sara; **Trimboli** Giuseppe Luca; **Taverna** Ilaria Pia; **Ferrara** Monica; **Caldiararo** Gianluca; **Anastasi** Francesca; **Marino** Antonio; **Moretti** Andrea; **Barranco** Alessandra; **Fanelli** Giada; **Lo Giudice** Alessandro; **Pisino** Simona; **Loruaso** Daniel; **Bramante** Michela; [illegible] Daniele Aniello; **Sorbino** Vincenzo; **D'Ermoggine** Eugenia; **Musa** Manuela; **Colonnello** Orazio; **Messana** Giovanni; **Derriaro** Francesco; **D'Amico** Rosaria; **Bassignana** Car[illegible]; **Del Noce** Filippo Maria; **Palmero** Riccardo; **Zardo** Emanuele.

[illegible] -- **Galizia** Mario di anni 50, nato a Lanzo, dirigente, via Bidone 31; **Motta** Anselmo, a. 81, Cantavenna Gabiano, pens., corso Principe Oddone 90; **Casel** Maria ved. Ottello, a. 95, Susville, pens., via Genova 186; **Della** Elda ved. Valenti, a. 72, Torino, pens., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: [illegible]ratto Carmela in Crepaldi, a. [illegible], Crotta [illegible] Montello, [illegible], Molinette; **Battaglia** Luigi, a. 77, Spinazzola, [illegible], Mauriziano; **Possenzini** Alda ved. Peagno, a. 74, Chiaravalle, pens., Martini; **Audenino** Celestina in Bianco, a. 71, Nevo, [illegible], S. Anna; **Falvo** Franceschina ved. [illegible]lera, a. 81, Decollatura, pens., G. Bosco; **Sci**[illegible] Giovanni, a. 57, [illegible] Garga[illegible], [illegible]; **Marengo** Maria ved. Tramontana, a. 74, Cherasco, pens., Mauriziano; **Bernardini** Claudio, a. 16, Torino, studente, G. Bosco; **Tamburelli** Orsola ved. Camino, a. 87, Taverna, pens., G. [illegible]; **Musso** Agrippino, a. 80, Mineo, pens., Mauriziano; **Capelli** Salvatore, a. 63, Gioia Tauro, [illegible], Mauriziano; **Bodi** Maurizio, a. 32, Torino, impiegato, Molinette; **Palanà** Carmela in Zappoli, a. 82, Catania, [illegible], Mauriziano; **Iannace** Primo, a. 83, Ascoli Satriano, p. [illegible], corso Casale 56; **Porro** Giuseppina ved. Fogli, a. 87, Lentate sul Seveso, [illegible], Cottolengo; **Cor**[illegible] Antonietta in Trenta, a. [illegible], Maddaloni, pens., M. [illegible]

Nati 26 - Morti [illegible]

Ha raggiunto la sua e nostra cara Odetta
Fernanda Sittar ved. Giovannini
anni 96

Ne danno [illegible]oso annuncio il ge[illegible] **Antonio**, i nipoti **Tella** con **Eraldo**, **Nandy** con **Giorgio**, gli adorati bisnipoti **Emilio**, **Maurizio**, **Sara** e **Stefania** e parenti tutti. Funerale mercoledì 23 ore [illegible] nella parrocchia [illegible] Nome di Maria. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1993.

A seguito tragico incidente sul lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Turetta
Affranti dal dolore lo annunciano la moglie **Anna** e la figlia **Barbara** con **Walter**. Funerali in Chieri oggi alle ore 14,30 nella chiesa di San Giovanni Bosco, strada Andezeno [illegible].
— **Chieri**, 22 giugno 1993.

Gianmario Vigliani e famiglia, **Armando** e **Bianca Piassa** e **Dipendenti Officina Piassa** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **LUCIANO**.

E' mancata
Teresa Vescovo in Seroglia
anni 80

L'annunciano il marito **Federico**, i figli **Clelia** e **Giorgio** con rispettive famiglie. Funerali martedì 22, ore 15,30, dall'abitazione in Rivalba Torinese.
— **Rivalba Torinese**, 22 giugno 1993.

E' mancato
Vincenzo Di Tonno
[illegible] 62

Lo [illegible] moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 giugno ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1993.

«Nel perdono della sera [illegible] prego»
Così dicendo il [illegible] grande caro papà
Giuseppe Nava
anni 82
anziano La Stampa

ci ha lasciati per iniziare il cammino verso il Padre. Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Luigina**, i figli **Achille** e **Rosanna**, il genero **Giuseppe Cremonesi**, **Marialuisa** sua [illegible] nipote ed il caro cognato **Aristide Nosenzo**. [illegible] salma è stata tumulata n[illegible] cappella di famiglia in Valperga Canavese. Un ringraziamento grande all'amico di sempre G[illegible] Grosso per l'affetto sempre [illegible]strato. Si ringrazia il personale medico e tutti gli infermieri del reparto di medicina maschile dell'ospedale di Palazzolo sull'Oglio per l'umanità e solidarietà dimostrate [illegible] al suo capezzale.
— **Palazzolo sull'Oglio**, 17 giugno 1993.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Giuseppe Nava
— **Torino**, 21 giugno 1993.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia [illegible] la morte del socio
Giuseppe Nava
— **Torino**, 21 giugno 1993.

La famiglia **Grosso** partecipa al lutto.

Direzione, **Dipendenti**, **Maestranze** e **Collaboratori Tutti** della **I.T.C.A.** sono vicini alla famiglia e si [illegible] al [illegible] per la scomparsa di
Riccardo Lavazzero
maestro del lavoro
prezioso, [illegible] e fedele collaboratore di tanti anni.
— **Torino**, 21 giugno 1993.

Le famiglie **Ceresa** e [illegible] si stringono commosse alla famiglia e prendono viva parte al grande dolore per la scomparsa di
Riccardo Lavazzero
— **Torino**, 21 giugno 1993.

Caro **RICCARDO** dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia hai lasciato questa terra. Con te se ne va un pezzo della storia della nostra Azienda ed ora ritroverai il nostro Papà che tanto ti stimava e ti voleva bene. Addio e grazie **PROFESSORE**. **Marco** e **Walter**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Cuttica [illegible] Burzio
Ne danno il triste annuncio il marito **Giorgio**, il figlio **Mario** con la moglie **Tiki** e il nipote **Edoardo**, [illegible] **Maria** e **Carlo**. [illegible] particolare ringraziamento all'amica Roberta Socci per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 23 ore 10 nella parrocchia [illegible] Regina della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1993.

Donatella e **Paolo Pelacchi** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Dughera
anziano Aim
anni 81

A [illegible] avvenuti, per espressa volontà del Defunto, l'annunciano la moglie **Giovanna**; i figli **Giovanni**, **Bruna**, **Attilio**; il genero **Sergio**; le nuore **Carla** e **Dilva**; nipoti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di San Maurizio.
— **San Maurizio Canavese**, 19 giugno 1993.

[illegible] uniscono al dolore di Giovanna [illegible] la perdita del marito i consuoceri **Ernesto Francone**, **Almerina** e figlia **Egle**, **Cesare Mossino**.

E' mancato il
dott. Giancarlo Rimondo
Lo annunciano con profondo dolore la [illegible], la sua adorata **Luisa**, il fratello **Lino Antonio**, la sorella **Anita**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 giugno ore 10 Parrocchia S. Giorgio, via Banfo. La S. Messa di Trigesima il 21 luglio ore 18.
— **Torino**, 21 giugno [illegible]

Cara Luisa, **Matilde** e **Riccardo**; **Luisa** e **Roby** con **Davide**, **Maria** e **Terry** ti siamo vicinissimi.

Luisa ti siamo e ti saremo sempre vicini **Grazia**, **Diego** e **Piercarlo**.

Luisa ti siamo vicine con il nostro affetto **Tris** e **Mercedes**.

Enzo Beninato, **Elena Bonaiti**, **Franco Spalletti** e tutti gli **Amici del Golf di Cervinia** piangono l'**AMICO** scomparso e sono vicini a Luisa e famiglia.

Piera e **Claudio Armellino** ricordano l'amico **GIANCARLO** e partecipano al dolore di [illegible] e della famiglia.

Vicini a [illegible] affetto
Michele Noero
Paolo Ostiolio
Fiorenzo Midana
Romano Ravizza
Franco Callcaris
Giuseppe Nicola.

Orfeo, **Cecilia**, **Cristina Pianelli** partecipano con affetto al dolore di Luisa.

Il
MAESTRO
Ezio Giovanni Bianchi Girani
cavaliere del Lavoro
non è più con noi. **Angela Marcella**, **Andrea**, **Oscar**, **Franco** lo ricordano con tanta tenerezza. F[illegible] a Settimo Torinese [illegible] ledì 22 [illegible] 15,30 abitazione via [illegible] 10.
— **Settimo Torinese**, 21 giugno [illegible].

U. S. Eureka partecipa [illegible] al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico ed ex Presidente della Società.
CAV. [illegible]
Ezio Giovanni Bianchi Girani
— **Setti[illegible] Tori[illegible]**, 21 giugno 1993.

Cristianamente è mancata ai [illegible] cari
Luciana Avanzi in Schifano
L'annunciano il marito **Francesco**; i figli **Piera** con **Carlo**, **Elisa** e **Stefano**; **Michele** con **Donatella**; **Pierluigi** con **Marisa** e **Francesca**; [illegible] **Puliga** e **Vizzani**; zio, [illegible] e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 23 corr. alle ore 8 partendo dall'ospedale Molinette ed in Parrocchia Speranza [illegible] via Châtillon alle ore 8.30. Veglia di preghiera martedì [illegible] 20.30 in Parrocchia Speranza Nostra. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible] giugno [illegible].

E' mancata
Lucia Macchia ved. Bastai
A funerali avvenuti lo annunciano la sua **Nicoletta**, **Gianni** e **Gianluca**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 giugno 1993.

E' [illegible] all'affetto dei [illegible] cari
Matteo Fea
Lo annunciano fratello, sorell[illegible], cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Santa Maria Grugliasco.
— **Grugliasco**, [illegible] giugno 1993.

Maria Pia Bolgiani
Maria Teresa Gandolfo
Ilcaro Lanza
Ottavio Semia
ricordano commossi il caro maestro e amico
prof. Alfredo Lucca
— **Torino**, 22 giugno 1993.

Francesco e **Pietro Fonti** annunciano il [illegible] Padre del fratello
Giovanni Fonti
avvenuto il 19/6/1993. Ringraziano quanti vorranno ricordarlo nella preghiera ed anziché con fiori pregano devolvere offerte alla Caritas Diocesana [illegible] popoli in difficoltà. Il funerale è previsto per il giorno 22 alle ore 8,15 presso la parrocchia di S. Vincenzo de Paoli.
— **Torino**, 22 [illegible] 1993.

I **membri dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata** uniti nella preghiera [illegible] il loro confratello
Giovanni Fonti
che ha concluso nella fedeltà a Dio la sua giornata terrena.
— **Torino**, 22 giugno 1993.

Presidenza, **Direzione**, **Docenti**, **Personale** e **Allievi** della [illegible] **Carità Arti e** [illegible]**leri** si uniscono nella speranza cristiana al profondo dolore del geom. Francesco Fonti, [illegible] Presidente, e del prof. Pietro Fonti, già Direttore Generale, per la scomparsa del fratello
geom. Giovanni Fonti
insegnante e generoso benefattore della Casa di Carità.
— **Torino**, 22 giugno 1993.

La **Fonti Luigi Eredi S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa [illegible]parsa del
prof. Giovanni Fonti
consigliere della [illegible].
— **Torino**, 22 giugno 1993.

I **Fratelli** [illegible] **Cristiane** partecipa[illegible] al lutto Istituto Secolare Unione Catechisti di Fratel Teodoreto, per morte
catechista Giovanni Fonti
— **Torino**, 21 giugno 1993.

Lucetta, **Domenico**, **Maria Giovanna** e **Claudia** ricordano con affetto la cara zia
Anna Maria Roberto in Prandi
sono vicini ad Aldo, Carlo, Alessandra ed Elena in questo momento di grande tristezza.
— [illegible], [illegible] giugno 1993.

Le famiglie **Chiara** e **Ristà** [illegible] al grave lutto che ha colpito l'amico Aldo e figli per la perdita della cara
Anna Maria Prandi
— **Torino**, 21 giugno 1993.

E' [illegible]
Giovanna Masenga in Damasio
di anni 61

[illegible] **Primo**, **Marisa** con **Danilo** e l'adorato **Giann**[illegible]. Un ringraziamento al prof. Cesare Bumma ed al personale del S. Giovanni. Funerali [illegible] ore 16 [illegible] parrocchia di Montemarzo d'Asti.
— **Torino**, [illegible]

Il fratello **Paolo** annuncia con grande [illegible] la morte della [illegible]
Maria Teresa Beltramo ved. Oehmichen
avvenuta a Parigi il 13 giugno.
— **Milano**, via Canova 29, 22 giugno [illegible].

[illegible] Pontillo
Capo Segnalatore Marina Militare

Non ci racconterà più i suoi viaggi per mare, ma nonno Ele sarà sempre con noi. Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Cinzia**, **Egle** e **Furio** con **Antonio**, **Giuseppe** e **Renata** ed i nipoti **Al**[illegible]**dra**, **Roberto** e **Valeria**. [illegible] Rosario martedì 22 giugno 1993 alle ore 18 presso la chiesa «Maria SS. Regina delle Missioni» (via Caldini 20). Per orario funerali telefonare al 43.75.455. Non [illegible] ma aiuti alla «Lotta contro la Distrofia Muscolare».
— **Torino**, 19 giugno 1993.

Partecipano al dolore il fratello **Alfonso** [illegible] **Eleonora**, **Gianna** e **Tonino** ed **Antonio** e **Massimo**.

Giorgio Zucchetti partecipa al dolore del dott. Furio Pontillo per la perdita del **PADRE**.

Titolari, **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Soc. Edilcase** prendono viva parte al lutto che ha colpito il geom. Furio Pontillo per la scomparsa del **PAPA'**.

Koredil S.p.A. partecipa al dolore del geom. Furio Pontillo [illegible] la scomparsa del P[illegible]

Fraternamente vicini a Furio e famiglia gli amici:
Mario Magda [illegible]
Carlo Cicci Pier Giorgio Guglielmino
Luciano Ausilia [illegible]
Luigi Anna Sicheri.

Gli amici del **Cidas** con affetto sono vicini a Furio e Renata.

Amministratori e **personale** dell'**Impresa Rosazza S.p.A.** partecipano al dolore del proprio amministratore delegato geom. Furio Pontillo e famiglia per l'improvvisa perdita del papà signor
Raffaele Pontillo
— **Torino**, [illegible] giugno 1993.

Edi, **Guido** e **Paolo Rosazza** con le rispettive [illegible] si uniscono al dolore [illegible] geom. Furio Pontillo e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Giuseppe e **Paola Candeli** partecipano al dolore del geom. Furio Pontillo e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Margherita Cardona partecipa al dolore del geom. Furio Pontillo per l'improvvisa perdita del **PAPA'**.

Loredana Bordignon si unisce al dolore di Egle e Furio Pontillo.

Germana Brizio Verda in questo triste momento è vicina al geom. Furio Pontillo e famiglia per la grave e improvvisa perdita del **PAPA'**.

Carlo Beccuti, **dirigenti** e **personale tutto** della **Carrara & Matta S.p.A.** partecipano al dolore del geom. Furio Pontillo per la perdita del **PAPA'**.

Ezio e **Attilia Ingaramo**
Carlo Novara
Renato e **Romana Piramide**
Mario Angioi
si uniscono al dolore del geom. Furio Pontillo per la perdita [illegible] **PAPA'**.

Placido Astore e **collaboratori** della [illegible] partecipano con viva commozione al [illegible] del geom. Furio Pontillo per la perdita del **PAPA'**.

Studio Baulino - Gemmo e collaboratori partecipano al dolore della famiglia Pontillo per la perdita del **PAPA'**.

[illegible] **Borsetti** con i figli **Pier Giacomo** e **Alberto** prendono viva parte al dolore del figlio Furio e dei famigliari per la scomparsa del padre signor
Raffaele Pontillo
— **Biella**, 22 giugno 1993.

Lo **studio architetto Enrico Cellino** con **dipendenti** e **collaboratori** partecipa al dolore del geom. [illegible] Pontillo.

Lo **Studio avv. Tosetto, soci e collaboratori**, partecipa con commozione al grave lutto che ha colpito il geom. Furio Pontillo per l'improvvisa perdita del padre
Raffaele Pontillo
— **Torino**, 21 giugno 1993.

Partecipano al dolore dell'amico Furio per la perdita del caro **PAPA'** famiglie **Cavallo**, **Cresta**, **Costa**, **Rista**.

E' mancato
Gianfranco Botta
Lo annunciano con tristezza la moglie **Carla Massè** e la figlia **Alessandra**.
— **Collegno**, 21 giugno 1993.

Si uniscono al dolore i cognati **Elisabetta** e **Mario** con la nipote **Marta**.

Il [illegible] **Silvio** abbraccia Carla ed Ales[illegible].

Lina e **Silvio Da Forno** partecipano al dolore.

[illegible] **Redazione Giornalistica** [illegible] **Rai di Torino** partecipa [illegible] al grave lutto di Carla Massè per la perdita del marito
Gianfranco [illegible]
— **Torino**, 21 giugno 1993.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari
Zoe Antonini Corradi ved. Riccato
di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la figlia **Viviana**, il genero **Mario**, la consuocera **Nicolina**, i nipoti **Andrea**, **Ermanno** e **Davide**, con la moglie **Rosa** ed i figli **Vincenzo** e **Giovanni**. Funerali mercoledì 23 giugno, ore 11,45 presso la parrocchia di via San Donato.
— **Torino**, 21 giugno 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato Scientifico**, il **Personale** ed i **Collaboratori** della **Eidos spa**, partecipano al dolore dell'arch. Virano e dell'arch. [illegible] [illegible] la scomparsa della signora
Zoe Antonini Corradi ved. Riccato
— **Torino**, [illegible] giugno 1993.

E' cristianamente mancato il
cav. Carlo Gobetto
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Rosy** e **Gianni** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alle signore Michela e Marisa.
— **Torino**, 20 giugno 1993.

Adriana, **Alessio**, **Riccardo** e **Simona** ricordano con affetto nonno **CARLO**.

Ha conclus[illegible] il suo lungo viaggio il
DOTT. ING.
Luigi Umberto Vinea
Lo annunciano la figlia **Margherita** col marito **Cosimo Rivetti** e **Tommaso**. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 8,15 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, [illegible] giugno 1993.

Partecipano **Cipri Rivetti** e figli.

Antonello Mosca con **Fabio**, **Francesca**, **Liliana**, **Mariella**, **Mimmo**, **Rosanna**, **Rosaria**, **Silva** e **Valerio**, [illegible] vicini a Margherita per la scomparsa del padre
[illegible]g. Luigi [illegible] Vinea
— **Milano**, 21 giugno 1993.

Zio **Gaetano** e cugini **Lenari** e **Teresa** con famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Nanù.

I **Condomini**, l'**Amministratore** e il **Personale di Portineria di corso Montevecchio 36** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Vinea.

E' [illegible]
Carlo Forneris (Carlin)
lassista
anni 48

L'annunciano la moglie **Alberta**, i figli **Bruno** con **Donatella**; **Marina** [illegible] **Antonio**, mamma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè, mercoledì 23 corr., [illegible] 14,30, dall'abitazione via Roma 41. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 21 giugno 1993.

ANNIVERSARI

[illegible] 1993
PROF.
Eugenia Accomasso Vajo
1974 [illegible]
dott. [illegible] Vajo
Immutata stima e rimpianto **Paolo** e **Virginia Allia**.

1986 [illegible]
Angelo Voglino
La figlia **Bianca** e famiglia lo ricordano con affetto.

1973 1993
Luigi Argiolas
[illegible]

Finanziaria, previsti tagli nelle spese per opere pubbliche: sparite le tangenti, costi ridotti del 10%

«Dal '94 ticket sui ricoveri»

Nuova «stangata», 10 mila lire al giorno

ROMA. Ancora tagli alle spese, ancora tasse: nel governo cominciano a circolare le prime idee sulla manovra [illegible] '94. L'ipotesi più controversa [illegible] di imporre un modesto ticket sui ricoveri in ospedale, 10.000 lire al giorno. La novità più interessante è che le spese di investimento (le opere pubbliche, per esempio) saranno tagliate per tener conto [illegible] crollo del sistema delle tangenti: i costi dovrebbero diminuire del 7-10%. Una strada che prima costava 100 si potrà costruire con 90-93. E [illegible] si potrebbe scaglionare l'adeguamento delle pensioni d'annata, rinnovare il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, e così via.

Nei prossimi giorni all'interno del governo sarà battaglia tra ministri «politici» [illegible] «tecnici». Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi [illegible] i ministri finanziari insisteranno per fare incisivi tagli alle spese, 20-25.000 miliardi, e limitare a circa 12.000 l'aumento di entrate fiscali. [illegible] incontreranno resistenze, sarà fatale alla fine ripiegare [illegible] interventi tributari più pesanti: per rispettare gli accordi presi con la Cee la legge finanziaria '94 dovrà contenere, tra tagli e tasse, interventi per 35-37.000 miliardi (circa metà della pesante «manovra» adottata l'anno scorso dal governo Amato).

Dal lato del fisco, [illegible] si inventeranno nuovi tributi. [illegible] per mantenere la pressione fiscale «allo stesso livello del '93» nel '94 occorrerà sostituire alcune entrate speciali, o una tantum, con entrate permanenti. Allo stato attuale delle [illegible] sembra probabile - dal 1° gennaio '94, non prima - un intervento sulle aliquote Iva che segua i criteri di armonizzazione all'interno della Cee. Prodotti che oggi pagano il 9% di Iva, [illegible] che non sono né «di prima necessità» né di «valore sociale», potrebbero passare a una aliquota più alta, in attesa di giungere all'aliquota ordinaria del 19%. Di che si tratterà? Forse [illegible] prodotti energetici, materiali per l'edilizia, vino.

Naturalmente sull'Iva ci [illegible] molti dubbi, perché farebbe crescere l'inflazione. Prima di definire la [illegible] fiscale bisognerà comunque attendere un importante responso: ha funzionato [illegible] no la cosiddetta minimum tax? Lo si vedrà [illegible] appena cominceranno ad affluire al ministero delle Finanze i risultati della faticosa e caotica autotassazione con [illegible] «740» [illegible] quest'anno. Se i lavoratori autonomi si [illegible] convinti [illegible] dichiarare redditi, in media, meno irrisori, il governo non avrà bisogno di infierire ancora sulla generalità dei contribuenti. [illegible] invece la minimum tax è fallita, il vuoto andrà in qualche modo riempito.

Quanto ai tagli alla spesa, [illegible] settori più delicati [illegible] sanità, le pensioni, il pubblico impiego. La promessa del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, di abolire i bollini per gli esenti da ticket non incontra il favore dei ministri finanziari. Il grosso problema da risolvere [illegible] considerato quello dei ricoveri [illegible] ospedale superflui, che quest'anno si [illegible] gonfiati come espediente per evadere i ticket sulla diagnostica. Per questo [illegible] parla di [illegible] modesto ticket [illegible] ricoveri, [illegible] esiste [illegible] altri Paesi. Si dovrebbe soprattutto ridurre l'ingente spesa per ricoveri in cliniche convenzionate. Non sembra [illegible] che si possa ottenere molto da una revisione del prontuario dei farmaci.

Nel pubblico impiego la proroga del blocco delle assunzioni, più che garantire nuovi risparmi, potrebbe consentire di aprire [illegible] qualche spazio per il rinnovo dei contratti. Nella previdenza una ipotesi che circola [illegible] di rinviare l'adeguamento delle pensioni d'annata. Non [illegible] chiaro [illegible] si possa anche ritoccare l'«adeg[illegible] automatico». Una rif[illegible] più incisiva delle regole generali del [illegible] (come il [illegible] dello stipendio per ogni anno di anzianità, troppo favorevole rispetto agli altri Paesi) [illegible] sembra rientrare nell'orizzonte del governo Ciampi. Per la scuola, [illegible] discute ancora di tagli alle supplenze e di più alte tasse di frequenza.

Tutto si dovrà decidere nel gi[illegible] di due-tre settimane. Il governo intende presentare la sostanza [illegible] «manovra '94» entro [illegible] 10-15 luglio, in modo che [illegible] ramo del Parlamento possa esaminarli prima [illegible] ferie. Tecnicamente [illegible] tratterà di «provvedimenti collegati» alla legge finanziaria, forse in forma di decreto-legge. La legge finanziaria vera, solo [illegible] contenitore, arriverà a settembre.

Stefano Lepri

DI NUOVO IN CODA

Sanità, richieste di bollini entro il 30 giugno

ROMA. Entro il 30 giugno [illegible] dovranno presentare ai Comuni le richieste [illegible] esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito. Sono circa 10 milioni i cittadini interessati, in massima parte si tratta [illegible] pensionati che, in questi giorni, si stanno allertando per la distribuzione [illegible] altri otto bollini per [illegible] medicine gratuite, in aggiunta ai 16 già ottenuti. Le Regioni, infatti, stanno applicando il decreto che ripete, con qualche modifica, le precedenti norme in materia. L'operazione, tuttavia, [illegible] [illegible] delle più facili perché prevede la definizione delle condizioni per la certificazione da parte dei medici di famiglia, delle «necessità terapeutiche» in base alle quali occorre aumentare la scorta di ricette gratuite. E dopo il 740, dunque, [illegible] torna in coda per i bollini. Ma un altro inconveniente, del quale si sta occupando il ministero della Sanità, cercando di porvi rimedio, [illegible] rappresentato dalla mancata stampa di un numero sufficiente di bollini. Il prossimo mese, prenderà il via anche la trafila per il pagamento delle [illegible] mila lire dovute come contributo per il medico di base, problema che riguarda 15 milioni di cittadini «ricchi». E il mondo della sanità non appare [illegible] caotico di quello del fisco. [r. cri.]

Anziani in coda per ritirare i bollini all'Usl: una scena che si sta ripetendo

La polizia nega

Ostia, raid contro somali Un giallo

ROMA. Said Hamza, responsabile della comunità di somali che hanno occupato la colonia «Vittorio Emanuele» di Ostia e Paolo Valente, presidente della associazione «Ranjo e Giulietta», hanno presentato al commissariato di Ostia una denuncia per la tentata aggressione della scorsa notte da parte di un gruppo di naziskin. Ma la polizia continua a ribadire che ad Ostia non è avvenuta alcuna aggressione [illegible] che al commissariato un responsabile di una [illegible] vicina agli immigrati ha riferito che quattro giovani con [illegible] teste rasate hanno solo insultato e minacciato gli immigrati. Un giallo, insomma.

«Era poco prima [illegible] mezzanotte - ha raccontato Hamza - [illegible] stavamo cenando. Ad un tratto abbiamo sentito delle urla, sia[illegible] usciti fuori e abbiamo visto sul lungomare una ventina di giovani armati di spranghe e bottiglie, che inseguivano cinque polacchi, ne abbiamo visto uno cadere ed essere colpito, poi tutti i polacchi sono fuggiti [illegible] il gruppo si è diretto verso la nostra colonia urlando "sporchi negri, vi bruceremo". Allora siamo andati a chiamare gli altri, abbiamo svegliato quelli che dormivano e siamo andati incontro agli aggressori, li abbiamo fronteggiati, forse [illegible] so[illegible] spaventati perché eravamo il doppio di loro e [illegible] fuggiti, poi sono arrivati anche polizia e carabinieri perché li avevamo chiamati noi». [Ansa]

Grosseto, liceale scompare da casa e si lancia nel vuoto da un viadotto: aveva 17 anni

Bocciati a scuola, un'altra tragedia

Salgono a quattro gli adolescenti suicidi dopo gli scrutini

[illegible]

IL RIFIUTO DI [illegible]

GROSSETO

QUANDO giovedì [illegible] è uscito di casa per andare a vedere i tabelloni degli [illegible]tini, forse già intuiva che non vi sarebbe più tornato. Un abbraccio stretto alla mamma Ivana, un bacio per la sorellina di 4 anni e per il fratello [illegible] 14, poi [illegible] Buzzani, 17 anni, studente della prima A al liceo classico Carducci-Ricasoli di Grosseto, ha inforcato il suo motorino con la morte nel cuore. L'anno scolastico [illegible] era andato bene. La bocciatura [illegible] nell'aria. Ma probabilmente [illegible] Nicola era rimasta una speranza di avercela fatta. Speranza che [illegible] visione dei «quadri» ha impietosamente cancellato. Per la vergogna, più che per il timore [illegible] un rimprovero che non ci sarebbe stato, ha deciso di uccidersi.

L'hanno trovato ieri pomeriggio. [illegible] suo corpo era diteso fra le sterpaglie che crescono alla base di un viadotto [illegible] costruzione lungo la nuova Aurelia. Nicola Buzzani [illegible] è lanciato nel [illegible] venerdì, dopo un giorno passato a vagare nei dintorni della città in compagnia dei [illegible] pensieri diventati incubi, senza riuscire [illegible] trovare [illegible] coraggio per tornare dai suoi cari, [illegible] riuscire a tro[illegible] la forza per superare quella «sconfitta» personale così amara. A nulla sono serviti gli appelli dalle radio locali dei genitori e del nonno: «Torna a casa, una bocciatura non è [illegible] dramma, ti vogliamo bene». Forse Nicola non li ha neanche sentiti. L'ultimo che [illegible] ha visto [illegible] in vita è il custode del cantiere. Ha raccontato di aver notato il ragazzo in motorino dirigersi verso [illegible] fiume Ombrone, poi tornare indietro [illegible] puntare verso la strada in costruzio[illegible]. E è stato il ritrovamento [illegible] motorino, abbandonato vicino allo svincolo della [illegible] Aurelia, ad indicare a carabinieri e vigili del fuoco dove cercare. [f. mat.]

Un'immagine del film «Attimo fuggente» e, a sinistra, Giuliana Cabrini Cordero

Gli errori delle istituzioni

Lo psicologo: capite i ragazzi non cercate solo di domarli

Quindici anni, prima ragioneria, rimandato [illegible] tre materie: [illegible] uccide lanciandosi nel vuoto del balcone di casa, [illegible] Milano. Diciassette anni, seconda liceo scientifico, bocciata: si impicca nel garage dei genitori, a Frosinone. Vent'anni, quarta geometri, bocciato: [illegible] spara con la pistola del padre, a Vicenza. Cronache del 17, 18 e [illegible] giugno. Cronaca di ieri: il corpo di un ragazzo [illegible] 17 anni, scomparso giovedì scorso, è stato trovato a Grosseto. Giovedì mattina aveva saputo d'essere stato respinto.

Dicono che [illegible] gesto estremo del suicidio, tra i giovani, sia indice di «fragilità esistenziale» e «drammatizzazione estrema» tipiche dell'adolescenza, della «fatica [illegible] [illegible]». Dicono anche che del suicidio giovanile è bene non parlare, per evitare «un pericoloso processo imitativo». Così quasi mai si dà n[illegible] degli oltre 500 ragazzi che in Italia ogni an[illegible] si tolgono la vita. [illegible] stavolta è [illegible] scuola a contare i morti. E allora [illegible] consegna [illegible] silenzio si rompe in dichiarazioni, suggerimenti, prese di posizione.

E' forse la scuola la «responsabile» di questi giorni? Un preside romagnolo si è sentito chiamato in causa, [illegible] ha proposto di abolire i tabelloni degli scrutini, specie di gogna per rimandati e bocciati. Gli ha risposto un coro di no. Secondo l'Associazione nazionale capi d'istituto l'insuccesso scolastico è soltanto «causa scatenante del gesto». L'Associazione nazionale dei genitori è d'accordo, e chiede collaborazione tra gli educatori, padri [illegible] madri e insegnanti, e impegno [illegible] «per dare [illegible] giovani valori al di là del successo o dell'insuccesso nello studio».

Ma alla scuola una responsabilità almeno [illegible] imputata. Lo spiega Renzo Canestrari, direttore dell'Istituto di psicologia alla facoltà di Medicina dell'Università di Bologna: «La scuola dovrebbe essere attenta alle sofferenze individuali. Nessuno la vuole mammona, [illegible] permissiva, [illegible] facile. [illegible] attenta sì: i ragazzi non [illegible] tutti uguali, le differenze, i malesseri, i disagi v[illegible] notati e capiti. Questo non avviene». Avviene in famiglia? «Nemmeno. Nella società tecnologica la famiglia è slegata, non è più guida [illegible] riferimento costante [illegible] cui il ragazzo ha ondate d'amore o di odio utili all'affermazione della personalità. La famiglia, la scuola, la società intera non prende sul serio la sofferenza dell'adolescente, cerca di domarlo, [illegible] di ascoltarlo. Invece la sofferenza [illegible] rispettata, condivisa».

Anche Giuliana Cabrini Cordero, la «prof.» punto di riferimento della contestazione studentesca Anni 70, che oggi insegna latino e greco [illegible] D'Azeglio di Torino, individua nella scuola responsabilità di fondo: «Il disagio degli studen[illegible] deriva dalla contraddizione [illegible] la scuola vive: da un lato maggiore severità, per rispondere alle esigenze di professionalità che la società impone, dall'altro mancanza di programmazione pedagogica. Non c'è, oggi, un progetto sulla personalità dell'allievo». Scuola severa uguale disagio? «Non proprio. La scuola è più severa rispetto a vent'anni fa. [illegible] i ragazzi accettano la severità [illegible] è orientata, [illegible] fa parte di un programma. Spesso [illegible] è così, ecco il problema».

E' d'accordo Miriam Ridolfi, preside del liceo scientifico Righi di Bologna, autrice del libro «Se [illegible] c'è tempo... Tante storia sulla fatica [illegible] [illegible] edito da Thema. Dice: «La vicenda scolastica nell'adolescenza è fondamentale. Significa socializzazione con i compagni, rifugio contro la delusione dei rapporti con i genitori e [illegible] gli stessi insegnanti. In un mondo adulto che congiura, i compagni sono la salvezza. L'80 per cento degli allievi studia solo per far contenti o tenere buoni i genitori. Lo studio non [illegible] una scelta, [illegible] un obbligo. In un quadro di incomunicabilità, il disagio che deriva da [illegible] cattiva riuscita a scuola può diventare patologico». Soluzioni? Secondo Miriam Ridolfi una sola: «Riattivare i meccanismi di [illegible] tra le persone. Un'impresa, alla fine degli Anni [illegible]».

Eva Ferrero

IN **BREVE**

Un altro [illegible] ucciso vicino Roma

LATINA. Un uomo [illegible] [illegible] anni è stato trovato ucciso con [illegible] colpo alla [illegible] nella sua [illegible] di Cisterna. Si chiamava Aldo Comandini, ed era noto per i suoi legami con ambienti della piccola criminalità. Comandini è stato trovato sul pavimento, solo gli slip addosso, ed era in [illegible] pozza di sangue, la testa fracassata da un corpo contundente. La polizia indaga anche sulle abitudini e sulle tendenze omosessuali dell'uomo. [Ansa]

Rogo del Petruzzelli Un infiltrato accusa

CATANIA. Paolo Stefanelli, il musicologo di 42 anni indicato [illegible] mandante dell'incendio del teatro Petruzzelli di Bari - ammalato subterminale di Aids e ricoverato da qualche giorno nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Catania - è stato messo a confronto con un infiltrato nelle organizzazioni criminali. E' arrivato incappucciato all'ospedale. Nulla [illegible] trapelato sul confronto. [Ansa]

Pappalardo: Palermo [illegible] i giudici

PALERMO. Il cardinale Pappalardo ha celebrato ieri sera in cattedrale una solenne messa in suffragio delle vittime della mafia (in particolare Falcone, Borsellino [illegible] gli otto poliziotti che li scortavano). Nell'omelia l'arcivescovo ha parlato [illegible] «tracotanza ed efferatezza della mafia assassina» e ha detto che «a buon diritto a Palermo come altrove si vuole che non ci siano più torbidi intrecci tra mafia e affarismo. Il profondo rinnovamento che si [illegible] attuando nelle strutture e negli uomini, e che speriamo si completi [illegible] un clima di libertà [illegible] concordia civile, [illegible] anche frutto dei sacrifici che l'hanno preceduto e del sangue sparso». Pappalardo ha anche invitato i cittadini a fare la loro parte con una «leale [illegible] aperta» collaborazione con giudici e polizia. [a. r.]

[illegible] Orlandi sparita [illegible] anni [illegible]

ROMA. «Mi auguro che alla fine dell'istruttoria possa uscire qualcosa di concreto, visto che [illegible] passati 10 anni [illegible] fino ad ora non [illegible] emerso niente. Spero che entro l'anno possa succedere qualcosa»: a 10 anni di distanza Natalina Orlandi, sorella maggiore di Emanuela, ricorda il misterioso rapimento della 15enne romana, figlia di un dipendente della prefettura della casa pontificia, scomparsa il 22 giugno 1983 dopo la consueta lezione di musica. Di lei non si sa più nulla. [AdnKronos]

Milano, il pm aveva chiesto l'ergastolo, dopo la sentenza è scoppiato in lacrime: sono innocente

L'infermiere-killer condannato a 28 anni

Iniezioni letali a due pazienti per le mance dall'impresa funebre

MI[illegible]NO
DALLA REDAZIONE

La condanna è pesante: [illegible] anni. E l'infermiere killer del Fatebenefratelli, Antonio Busnelli, scoppia in lacrime. E' sempre stato tranquillo durante il processo, si è sempre proclamato innocente. Adesso si aggrappa alle sbarre, si protende verso la moglie, la figlia, i parenti.

La sentenza è pesante, anche se la corte non ha accolto la richiesta dell'ergastolo, avanzata dal pubblico ministero Gianni Griguolo.

«Responsabile - [illegible] il verdetto - [illegible] omicidio per la morte [illegible] Ida Guardamagna: condannato a 21 anni. Responsabile del tentato omicidio di Giuseppe De Marchi: condannato ad anni sette».

Il tutto, secondo l'accusa, per procurare nuovi «clienti» alle imprese di pompe funebri pronte a versare una mancia al Busnelli per ogni segnalazione di decesso.

Antonio Busnelli, in sostan[illegible], è stato ritenuto responsabile di aver attentato, [illegible] due occasioni, alla vita di Giuseppe De Marchi, ricoverato al Fatebenefratelli. L'infermiere avrebbe iniettato al paziente un farmaco con l'obiettivo [illegible] provocare una crisi cardiaca. I medici, in quest'occasione, riuscirono ad evitare al momento il peggio ma pochi giorni dopo la seconda iniezione, De Marchi morì.

E sei giorni dopo quel decesso, l'8 maggio del '90, [illegible] verifi[illegible] al Fatebenefratelli un'altra morte sospetta. Ida Guardamagni arriva in rianimazione e muore tre quarti d'ora dopo. Troppe analogie con il decesso del De Marchi, qualche indizio sospetto confermato dalle analisi. Eppoi [illegible] sono le fiale, cinque fiale vuote di [illegible] farmaco che nessun medico aveva prescritto.

E i riflettori si spostano sul Busnelli: lui ha armeggiato con una siringa vicino ai due pazienti; lui, circondato dalla fama di jettatore [illegible] per l'alto indice [illegible] mortalità durante i suoi turni di guardia («una volta - disse un medico - morirono due pazienti su tre a lui affidati») sia per i rapporti con le pompe funebri. «Sì - ha confermato lui in udienza - avevo rapporti con loro, perché lo stipendio era quello che era».

All'ospedale, del resto, lo chiamano [illegible] [illegible] [illegible] il «becchino».

E, [illegible] favorire questa fama sinistra, c'è pure la circostanza che il Busnelli aveva un doppio lavoro: guidare i carri funebri. Tra l'altro pure il carro dell'ultimo viaggio del [illegible] Marchi... «Anche questo - sillaba nella [illegible] arringa finale [illegible] pubblico ministero - serve a descrivere [illegible] clima allucinante di questa vicenda», condita [illegible] omertà [illegible] [illegible] denunce insabbiate di colleghi. Ma Busnelli, [illegible] rilevato, ha sempre sostenuto la sua innocenza.

L'ospedale Fatebenefratelli

[illegible] DOTTO ACCUSA

Il tenore replica al «New York Times» che stronca in anticipo il suo concerto

Pavarotti: io finito? Voci di vipere

«Mi mettono in croce a ogni occasione, per invidia»
«Costo caro? Stesso cachet di Domingo e Carreras»

«Due mesi fa ho anche pensato di rinunciare all'opera Avevo grossi problemi fisici Ma adesso sono tornato in forma»

A dispetto di tante vipere, [illegible] un grande concerto, andrà tutto bene. Sono in forma». Ci prova Luci[illegible] Pavarotti ad essere diplomati[illegible] [illegible] fronte all'articolo del New York Times che stronca [illegible] anticipo la sua esibizione al Central Park, ma alla fine sbotta, dà sfogo alla sua rabbia, alza la voce: «Quell'articolo non l'ho letto, [illegible] leggo più gli articoli che mi riguardano. Sto al [illegible] sopra delle polemiche, io. [illegible] non per presunzione. La realtà è che ormai viviamo [illegible] un mondo popolato di malignità, nel quale impera la cattiveria. Anche nello spettacolo fa notizia soltanto ciò che è negativo. Se stecchi ti mettono in prima pagina, se raccogli [illegible] finisce in un titolo anonimo, a due colonne, in basso. Ma io sono insensibile a certe polemiche, non mi toccano. Però dispiace, a pochi giorni dal concerto. Ma [illegible] che sabato sera mi riprenderò la rivincita, schiaccerò certe vipere invidiose».

Maestro, Hug Canning in quell'articolo, dice che lei [illegible] sul viale del tramonto, la accusa di scarsa professionalità [illegible] [illegible] pressappochismo.

«Sa qual è la verità? E' che io [illegible] un cane sciolto, uno che [illegible] avanti da solo per la sua strada, senza guardare in faccia [illegible] [illegible] questo non fa piacere. Mi invidiano, ma mi sopportano. Almeno fino [illegible] quando tutto va bene. Pronti però ad attaccarmi al primo mezzo p[illegible] falso».

Quello della Scala, maestro?

«Sì, tutto è cominciato con quella sfortunata esibizione del "Don Carlos". Hanno scritto sui giornali di mezzo mondo dell'infortunio di Pavarotti. L'insuccesso di tutto il cast è diventato il mio fiasco. Forse è il prezzo che devo pagare per la mia popolarità, nel bene e nel male tutto si identifica con la mia persona. E poco conta che in quell'opera avessi un piccolo ruolo e che sia finito nell'occhio del ciclone per una mezza nota di traverso».

Hanno esagerato maestro?

«Sì, hanno esagerato anche [illegible] riconosco che non ero pronto, neanche per quella piccola parte: avevo più [illegible] un problema fisico. Ero stato appena operato al menisco, la mia condizione ne aveva risentito. Il canto [illegible] uno sport, e come in tutti gli sport se non sei in forma non puoi esibirti».

Il New York Times [illegible] si limita a quella stoccata, dice testuale che lei da qualche tempo ha disincantato critica e pubblico. Elenca, [illegible] puntiglio, gli appuntamenti mancati e gli incidenti artistici di questi ultimi mesi.

«Se non è in malafede, quantomeno quel signore è male informato. Dopo quell'incidente, mi sono fermato due mesi. Otto settimane di riposo, per recuperare la voce [illegible] la forma fisica. Da quando sono tornato [illegible] esibirmi è stato [illegible] crescendo di successi: all'Arena [illegible] Berli[illegible] credo di aver tenuto [illegible] più bel concerto della mia carriera. E a Tokyo sono stato protagonista di cinque indimenticabili recite dell'«Elisir d'amore». Eppure non [illegible] un'opera facile per un tenore, anzi è tra le più difficili. Chiede molto [illegible] sul piano vocale, sia su quello scenico: devi cantare interpretando la parte di un ubria[illegible]. Ebbene, di fronte ai giapponesi, ho fornito una delle prestazioni più belle da quando canto. E [illegible] sulla scena da più di trent'anni...».

Eppure il critico americano [illegible] sostiene che lei si «incammina inesorabilmente verso la conclusione della carriera».

«Ma chi l'ha detto? Forse due mesi fa, in quei giorni difficili, tormentati della mia carriera ho pensato [illegible] rinunciare all'opera. Avevo quasi sempre abbassamenti di voce, temevo che questo [illegible] strumento delicato si fosse incrinato per sempre. L'ho pensato, m[illegible] detto. Eppure [illegible] usciti articoli in cui si annunciava il mio ritiro. Veleni [illegible] vipere, ecco. Ma oggi, che ho ritrovato la mia voce, annuncio che non ho alcuna intenzione di rinunciare all'opera per i concerti. Anzi [illegible] vero il contrario».

In alto a sinistra il ritaglio [illegible] «New York Times» di domenica scorsa, a destra Pavarotti in un concerto al Palatrussardi di tre [illegible] fa

La accusano pure di circondarsi di cantanti mediocri. E danno la colpa a sua moglie, Adua, definita «uno dei più potenti [illegible] nager d'Italia».

«Fesserie smentite dai fatti, anzi dai nomi. In trent'anni di carriera ho cantato [illegible] le più belle voci della lirica: Mirella Freni, Johan Sutherland, Luciana Serra. [illegible] queste [illegible] mediocrità... Ho sempre preteso il meglio».

Dicono, maestro, che sia diventato elitario, citano come esempio «Tosca» del settembre scorso a Londra, dove per un biglietto si doveva pagare circa 450 dollari.

«Se i prezzi sono salati non è colpa mia. Io, [illegible] tutti i gestori di teatri nel mondo, non ho mai chiesto una lira in più di quanto pretendono Domingo o Carreras. Sfido chiunque a provare il contrario».

Pier Paolo Luciano

IN **BREVE**

[illegible] Blanc, Ronchey [illegible] il decreto

ROMA. [illegible] ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey, ha deciso di reiterare il decreto legge per l'acquisizione di Villa Blanc, che scadeva [illegible]. Sono state così accolte le pressioni del mondo culturale [illegible] artistico, che guarda con grande preoccupazione all'eventuale perdita di Villa Blanc per la proprietà pubblica. [Agi]

Time: la Biennale è un fallimento

VENEZIA. «Da qualunque punto di vista la guardiate, la mostra di Venezia [illegible] un fallimento». Questo il lapidario giudizio di «Time» sulla Biennale [illegible] Venezia in un articolo evidenziato [illegible] uno «strillo» nella copertina dell'ultimo numero del settimanale: «Alla più vecchia mostra di arte moderna, una noiosa, confusionale rassegna attribuisce al radicalismo una brutta nomea». [AdnKronos]

Al via l'Olimpiade delle «teste d'uovo»

CAMBRIDGE. Teste d'uovo ai nastri di partenza: sono iniziate ieri nell'Università di Harvard le «Olimpiadi della mente», riservate ai culturisti della materia grigia. [illegible] tratta di una competizione-confronto fra premi Nobel e scienziati di ogni disciplina organizzata dalla fondazione dell[illegible] (Isf) per tro[illegible] una ricetta per [illegible] sviluppo umano sostenibile». Un italiano in gara: Roberto Vacca. L'ingegnere-scrittore presen[illegible] una relazione che propone la creazione di task force per razionalizzare le risorse del pianeta. [AdnKronos]

Giudici-massoni il caso [illegible] ministro

ROMA. La patata bollente [illegible]egli oltre 40 magistrati [illegible] finirà nelle mani [illegible] ministro della Giustizia e del procuratore generale della Cassazione. La prima commissione del Csm ha approvato la relazione del [illegible] presidente, Gianfranco Viglietta, in cui si propone al plenum del palazzo dei Marescialli d'inviare gli atti delle indagini sulle toghe incappucciate ai titolari dell'azione disciplinare. [AdnKronos]

Perugia, in svendita anche le galline

PERUGIA. La crisi economica aguzza l'ingegno; anche gli allevatori avicoli di Pila, in tempi di «saldi», fanno svendite. L'azione promozionale è la seguente: [illegible] galline al prezzo di 10 mila lire», con tanto di prenotazione telefonica. Numerosi volantini sono stati lasciati [illegible] bar e negli esercizi pubblici del capoluogo. [Agi]

[illegible] rischio Tbc? Allarme negli [illegible]

NEW YORK. Voli a rischio di contagio da tubercolosi? Dopo l'accertamento di un caso di Tbc contratta [illegible] bordo [illegible] un aereo Usa, l'ipotesi che i nuovi sistemi di riciclaggio dell'aria adottati da molte linee aeree possano favorire la diffusione del virus fra i passeggeri sta preoccupando le autorità sanitarie americane. [Ansa]

[illegible] AGLI ATELIER

Parigi, davanti alla Tour Eiffel espongono anche Anthony Quinn e la Lollobrigida

I «capolavori» delle star per vincere l'Aids

In mostra quadri, foto e sculture dei big del cinema

PARIGI

ARTS-STAR non è solo un anagramma. E' anche [illegible] nome dato [illegible] un grandissimo padiglione bianco sul quai della Senna proprio di fronte alla Tour Eiffel in cui, sino al 4 luglio, stelle e vip espongono a scopo parzialmente benefico prodotti artigianali confezionati con [illegible] loro auree mani. Non torte [illegible] centrini come nelle comuni vendite di beneficenza, ma più conformemente allo status quadri, sculture, fotografie, gioielli. Venti dei cinquanta franchi che costa il biglietto d'ingresso andranno all'associazione artisti contro l'Aids. L'alto patronato è del sindaco di Parigi Jacques Chirac.

I nomi di maggior richiamo per qualità di opere esposte sono senz'altro Anthony Quinn e Gina Lollobrigida, notoriamente dedi[illegible] da tempo alle arti plastiche. Quinn [illegible] particolare funge da garante, con due sculture poste ai lati dell'ingresso: a metà tra l'astratto e il figurativo, sorta [illegible] teste picassiane [illegible] forma di pesce una, di gallo l'altra. Dentro Quinn espone bassorilievi, fra i quali [illegible] autoritratto [illegible] pipa.

Anche Gina Lollobrigida espone sculture (di recente, proprio in Francia, ha lamentato il disinteresse italiano per la sua attività di scultrice), [illegible] testa di bimbo [illegible] [illegible] figura femminile primi Ottocento con falcone. E poi, apprezzata stella dell'obiettivo, una serie [illegible] nove fotografie scattate dal '70 [illegible] oggi. Tutte scene di genere [illegible] parte una, occhio [illegible] [illegible] inquietante che al po[illegible] della pupilla ha la faccia della Lollo medesima la cui mano dalle unghie lunghissime stringe l'apparecchio fotografico.

Esemplare per essenzialità è [illegible] partecipazione di Michel Piccoli. Nel catalogo figura con «Disegni». [illegible] realtà ha fornito [illegible] sola opera: un foglio bianco [illegible] su scritto a pennarello nero «arts-stars», la esse maiuscola in [illegible] scende in capelli [illegible] donna. Firmato: «Per tutti coloro che amano Michel Piccoli».

Non molto più ispirato, ma spiritoso, Roger Moore. Anche lui disegnatore, espone due scenette tratte dalla serie «Vita nel [illegible] dei pesci [illegible]. Nel primo vaso un pesce ridotto a [illegible]isca dice nel fumetto: «Al diavolo [illegible] regime slim-fast». Nel secondo, dialogo tra due pesci: «Credi in Dio?». «No», risponde l'altro. «Ma allora chi credi che cambi l'acqua?».

Andrea Ferreol è presente con una collezione di occhialetti: d'epoca, moderni e in materiali preziosi. [illegible] preziosi [illegible] assoluto sono «gli oggetti unici» di Ira Furstemberg: cagnolino d'ambra con brillanti per occhi e al collare, tagliacarte d'avorio con [illegible] e turchini, pesce in cristallo con ametista agli occhi...

Gina Lollobrigida e Anthony Quinn tra gli attori che espongono le loro opere d'arte per la lotta contro l'Aids

Ute Lemper espone cinque grosse tele cupe con personaggi mezzo donne (nude), mezzo uomini (vestiti) su sfondo di metropoli notturna. Nino Ferrer quadri alla De Chirico, paesaggi surreali con figure statuarie. E Amanda Lear impressionanti terga: femminili in reggicalze, maschili con ali d'angelo.

C'è poi Serge Reggiani, che dipinge quadri astratti ma anche gondole veneziane. C'è la ex top-model Cecilia Noah, con una serie [illegible] nove minisculture evidentemente «ispirate» a Rodin. Paco Rabanne [illegible] due tele: figure umane su sfondo optical. Georges Moustaki con dieci litografie, corpi [illegible] donna sdraiati. Il ballerino Patrick Dupond stella dell'Opera [illegible] un'enorme fotografia del proprio piede affiancato al proprio occhio, «Autoritratto». E in ricordo-omaggio alla principessa Grace di Monaco, è esposto un [illegible] collage di fiori con farfalla su sfondo nero.

Infine Liz Taylor. Non poteva mancare ma, interpellata a Can[illegible] [illegible] pochi giorni dall'allestimento della mostra, aveva poco tempo. Allora ha messo in posa due volte il suo pelosissimo cagnolino bianco Sugar, con lingua fuori [illegible] con lingua dentro.

Di un'iniziativa del genere, la sorpresa maggiore è che sia solo in (piccola) parte benefica. Due ponti più in là, sull'Alessandro III, altre stelle ieri si prestavano a buon fine: [illegible] Belmondo a Delon ci si poteva far fotografare al loro braccio per cento franchi, interamente destinati alla catena di istituti per bambini handicappati fondata da Lino Ventura.

Gabriella Bosco

E tornerà a cantare

La figlia [illegible] Villa potrà usare il cognome di [illegible]

ROMA. Torna a cantar la Villa. Intesa [illegible] Manuela Garofalo, 27 anni, di professione cantante. Manuela [illegible] dichiara figlia del divo Claudio, il «reuccio».

La causa per il riconoscimento di colanto paternità è ancora in discussione: ma intanto la signorina Garofalo ha vinto - afferma orgogliosa - la prima battaglia. Potrà tornare ad esibirsi con il nome del presunto padre. Nome d'arte, beninteso: Claudio per l'anagrafe era Pica. «Il mio fratellastro, Mauro Pica, aveva chiesto che mi fosse vietato di [illegible] [illegible] cognome Villa», racconta. Dopo un primo provvedimento sfavorevole, [illegible] la sezione civile del tribunale di Roma avrebbe dato ragione alla signorina Manuela Garofalo. La decisione, precisa l'interessata, «è stata presa il 14 giugno».

E adesso, [illegible] cantante Manuela [illegible] ad essere anche Villa. Per la gioia dei fans. Suoi, e dell'indimenticato padre. [r. s.]

[illegible]ZIONE: l'Italia è compresa in un'area di pressione alta e livellata. Un debole afflusso di aria fresca si manifesta sull'arco alpino centro-orientale, mentre [illegible] calde [illegible] umide di origine africana interessano le isole maggiori.

[illegible] PRE[illegible]: sulla Sardegna e sulle regioni nord-occidentali nuvolosità irregolare, con [illegible] [illegible] a precipitazioni prevalentemente temporalesche, più probabili [illegible] Nord. Tendenza [illegible] ulteriore peggioramento. [illegible]el [illegible] della giornata la nuvolosità si estenderà alla Toscana. Sulle rimanenti regioni poco [illegible]loso. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli centro-settentrionali.

TEMPERA[illegible]: in aumento i valori massimi sul medio-alto versante adriatico.

[illegible]I: da [illegible] a [illegible]oderati dei quadranti meridionali, e tendenti a provenire da Sud-Ovest, rinforzando, sul settore centro-settentrionale di ponente.

MARI: localmente mossi i bacini prospicienti la Sardegna e lo Stretto di Sicilia. Po[illegible] mossi gli altri [illegible], [illegible] ondoso in aumento su tutti i bacini occidentali.

PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] Nord, al Centro e sulla Sardegna [illegible] nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, anche temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	23	Firenze	17	31	Bari	14	23
Verona	20	30	Pisa	15	28	Napoli	18	30
Trieste	20	26	Ancona	18	27	Potenza	15	25
Venezia	19	28	Perugia	17	28	S.M. Leuca	20	23
[illegible]lano	20	28	Pescara	16	29	R. Calabria	19	26
Torino	16	24	L'Aquila	12	29	Palermo	22	29
Cuneo	15	21	Roma Fium.	17	30	Catania	16	28
Genova	20	25	Roma Ciamp.	17	30	Alghero	17	32
Bologna	20	29	Campobasso	15	28	Cagliari	19	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	19	variabile	Lisbona	21	24	pioggia
Atene	18	32	sereno	Londra	11	20	sereno
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	18	26	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	19	37	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	sereno	Montreal	13	23	pioggia
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mosca	[illegible]	22	[illegible]
Copenaghen	10	[illegible]	[illegible]	New York	22	[illegible]	[illegible]
Dublino	10	17	nuvoloso	Parigi	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Francoforte	—	—	np	Pechino	22	32	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ginevra	[illegible]	[illegible]	sereno	Sydney	10	20	sereno
Helsinki	10	19	[illegible]	Tokyo	19	28	[illegible]
Honolulu	23	30	[illegible]	Varsavia	13	21	nuvoloso
Il Cairo	—	—	np	Vienna	—	—	np

Stanze disadorne, efficienza, clima da «azienda» più che da partito: a Milano, nel quartier generale

I LEGHISTI? *Si danno del* LEI

MILANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Via Pomponazzi [illegible] una strada disadorna nella zona dei Navigli. La sezione della Lega è misera come una latteria di un Bronx abbandonato dopo un'esercitazione nucleare. E qualcosa di devastante effettivamente si vede: un vetro in alto è stato fracassato la notte scorsa. [illegible] da quel varco [illegible] entrata [illegible] molotov, che è esplosa. La parete destra [illegible] annerita dalle fiamme. L'asfalto sul marciapiede [illegible] liquefatto. Due sedie di plastica sono fuse e con[illegible] come sculture pronte per la Biennale. [illegible] [illegible] salvate le bandiere, sulla parete opposta. E' accaduto [illegible] notte scorsa, quando alcuni guerriglieri metropolitani [illegible] motocicletta che vivono la Lega come un pericolo nazista hanno lanciato l'ordigno con straordinaria perizia, da campioni di basket.

Questa [illegible] dunque la sezione Navigli della Lega di Bossi. La Lega che fa paura, che viene accostata frettolosamente all'idea di un nuovo fascismo in fieri. E allora entriamo a vedere come [illegible] fatti questi leghisti. La segretaria della sezione [illegible] una signora d'età [illegible] cui non faccio il nome perché ha [illegible] avuto la macchina bruciata. E' nervosa, è stanca, eccitata. Gli altri sono due trentenni che fra di loro si danno [illegible] lei: i leghisti lo fanno quasi sempre.

Una giornata di festa

Le segretarie chiamano dottore il loro superiore, i nuovi arrivati vengono presentati sempre col titolo di laurea presunto ad altri signori che a loro volta si qualificano come [illegible] ragioniere o il professor tal dei tali. Il senso della gerarchia tecnocratica è molto evidente, ma non separa classi sociali. Separa piuttosto funzioni, competenze [illegible] ranghi. Molti dirigenti sono giovanissimi. Molti subalterni hanno i capelli bianchi.

Gli uffici sono spogli e squallidi. Non c'è lusso, ma soltanto sediole [illegible] plastica o ricoperte di formica. Non si respira aria rampante. Efficiente sì. C'è il culto, l'ossessione, quasi il vizio dell'efficienza. E il sentimento leghista che sento prevalere consiste nella voglia di dimostrare che tutto è possibile. E' possibile stare con i piedi per terra, dire cose sensate, studiare e lavorare.

Ho usato i miei occhi di romano come uno strumento ingenuo. Ho cercato cioè di trasformare [illegible] mia ignoranza e curiosità [illegible] [illegible] periscopio, [illegible] con questo apparecchio mentale [illegible] [illegible] nella sede centrale della Lega Nord, [illegible] via Arbe, alla periferia.

Ci si domanda se la Lega sia o non sia un partito come gli altri e se abbia o no la caratteristica autoritaria di [illegible] «centralismo [illegible]mocratico» di tipo neoleninista. Risposta: neanche per sogno. La Lega somiglia di più a un ufficio studi, [illegible] [illegible] ambasciata elettronica piantata da volenterosi colonizzatori in un Paese del Terzo mondo che si è accettato di decolonizzare e avviare [illegible] [illegible] civiltà.

Ieri [illegible] naturalmente una giornata di festa. Ma non di smodata allegria. Non si vedevano funzionari sudati e distrutti dopo la prova elettorale, [illegible] c'erano segretari che compulsavano nervosamente i dati della vittoria. La sede della Lega è in una palazzina ed è disposta in modo verticale, dal piano terra alla torrazza, con una scala interna piuttosto angusta lungo la quale scendono e salgono tecnici, segretarie, operatori della televisione. Ovunque computer Macintosh, stanze ricavate da modesti open space separati da vetrate, tavolini semplicissimi di metallo e plastica, sedie [illegible] sempre comode.

Soltanto nel sancta sanctorum dell'ultimo piano («E' assolutamente vietato l'ingresso a qualsiasi estraneo») [illegible] vede l'unico divano del palazzo. E' quello in pelle chiara di Umberto Bossi, che dispone dell'unica stanza e dell'unico arredamento da capo. Ma da capoufficio. Qualsiasi dirigente medio della Rai a viale Mazzini ha una stanza più bella, più arredata e più importante della sua.

C'è una quantità impressionante di ragazze laboriose e carine: al centralino, nelle segreterie, nella redazione del giornale leghista. Sono tutte ben vestite, [illegible] non [illegible] nota alcuna ostentazione di abiti e non saprei indicare un look prevalente: c'è chi indossa il tailleur e chi i blue-jeans, o la gonna. [illegible] sembra più il personale [illegible] una agenzia [illegible] viaggi che non di un ministero: o meno che mai di una sede [illegible] partito di tipo romano. Non si vede nessuno che stia chiacchierando dei fatti propri, i visitatori sono osservati con un'ombra di [illegible] sospetto, più che altro perché interrompono il ritmo di lavoro. Tuttavia il palazzetto della Lega [illegible] suddiviso in decine di uffici che analizzano ogni settore della vita dello Stato, dalla difesa agli enti locali, dalla sanità all'economia.

Ecco un campione autentico di studioso leghista all'opera. E' il professor Gianluigi Lombardi Cerri, industriale costruttore di macchine utensili e linee di produzione. Camicia slacciata, sulla cinquantina, parlata lombarda, docente al Politecnico di una disciplina che si chiama «Ingegne[illegible] della qualità». Alla Lega si pensa sempre a costruire leggi e qui, nella stanza del professor Lombardi, funziona una delle catene di montaggio. A lui la parola.

«Io sono in Lega da dieci anni [illegible] sono [illegible] volontario, come tutti. Soltanto il volontariato permette di raccogliere i migliori tecnici e i migliori intellettuali, perché è gente che non potresti mai pagare per quanto vale. Vede, lasci che [illegible] spieghi: qui noi [illegible] siamo politici, ma aziendalisti. Noi trattiamo i problemi politici esattamente [illegible] si trattano i problemi di [illegible] azienda. Per prima [illegible] abbiamo bisogno di idee. E per questo usiamo lo strumento della riunione ferrea, settimanale. Ogni lunedì sera alle nove, qui, caschi il mondo, si fa la riunione. Ognuno dice la sua e insieme produciamo il progetto. Abbiamo un solo deputato alla Camera, [illegible] un solo senatore al Senato, che funzionano [illegible] nostri emissari. Ci avvertono di ciò che sta per essere discusso in Parlamento, [illegible] qui noi facciamo la discussione sul modo [illegible] affrontare la scadenza. Due sole persone, [illegible] capisce, perché sennò è subito confusione, la lingua [illegible] Babele.

«Ha visto quella targa sul mu[illegible] E' [illegible] nome della strada londinese che mi piace di più, "Lombard street". E sa una cosa? Da noi vengono i migliori studiosi tedeschi, svizzeri, francesi e inglesi, perché sanno che qui funziona [illegible] centro pensante e produttivo. Così si fa politica, con la buona amministrazione.

«Le faccio vedere come si fabbrica una legge? Bene. Qui noi tiriamo fuori l'idea e la facciamo stendere nella forma dovuta dal nostro ufficio legale. Un pugno di avvocati che sanno il fatto loro [illegible] che la mettono nella forma dovuta. [illegible] non basta. A Roma c'è la burocrazia, e dunque il progetto scritto dagli avvocati [illegible] poi riscritto in burocratese. Capisce? In riferimento all'articolo tal dei tali, comma bi, vista la legge del... eccetera eccetera. Ecco, così la nostra legge parte. [illegible] modestamente, a detta di tutti, di qui è partito il miglior progetto [illegible] [illegible] riforma degli appalti pub[illegible]. Niente politica. Efficienza. O meglio: la nostra politica è fare le cose nel modo migliore al [illegible]vizio della collettività».

Gli chiedo [illegible] in qualche modo si sente di destra o di sinistra. Parole [illegible] vento: «Ma che significa, mi scusi? Il federalismo è la vittoria della funzionalità sull'ideologia. Sa perché è crollata l'Unione Sovietica? Mica per motivi ideologici. E' crollata per la pretesa di non decentrare, non lasciar fare alle periferie, nell'epoca in cui tutte le decisioni de[illegible] essere prese in tempo reale: è finito il tempo in cui le notizie le portava a cavallo il messaggero del re. Democrazia vuol dire fare [illegible] far bene [illegible] [illegible] che vanno fatte».

Già, e il razzismo? Risposta tecnocratica: «Rispettare [illegible] diversità. Per i siciliani il delitto d'onore è una cosa seria, fa parte del loro modo d'essere. E noi lo rispettiamo. Ognuno vive nella sua cultura. In Svizzera esiste una attenuante giuridica per i delitti commessi quando infuria il föhn, il terribile vento caldo che fa impazzire. Da loro è giusto così. Noi non vogliamo un mondo meticcio. Inutile proporre il melting pot, la commistione delle razze e delle culture: ha visto che cos'è New York? Bene, è [illegible] errore [illegible] non ripetere. Questo [illegible] [illegible] chiama razzismo? [illegible] mi spererei [illegible] tutti fossero fatti uguali a me...».

E così via. C'è una linguistica della Lega, un modo di scherzare, che è molto lombardo, nel senso che si gioca poco e sempre senza manomettere gerarchie [illegible] ruoli. Un momento d'allegria, passi, ma ognuno al [illegible] posto: non si usa turpiloquio e se [illegible] devo dire che un'idea sembra una cazzata, chiede subito scusa per l'espressione troppo cruda.

Il capo e «gli altri»

Bossi, soltanto lui, ha licenza di libero linguaggio, ma questo perché gli viene riconosciuta [illegible] genialità del comunicatore: sol[illegible] [illegible] sa quando e come smorronare. Gli altri stiano in riga. «Bossi non ha mai sbagliato un tempo. E' un genio».

Gli scantinati [illegible] cui si svolgo[illegible] [illegible] conferenze stampa sono dipinti a calce, di un bianco accecante in guerra con le tenebre. Distributori automatici di bevande, mai inceppati. Grandi tubi degli impianti di riscaldamento danno un'idea di sala macchine di una nave da guerra elettronica. E infatti i piccoli uffici, la povertà funzionale, l'abbondanza di computer, le scale, i passaggi stretti [illegible] boccaporti, fanno pensare a un vascello da guerra moderno e non lussuoso. Il fumo è sgradito, ma consentito in alcune stanze. Grandi scaffali di metallo contengono tutte le relazioni delle commissioni parlamentari. [illegible] ufficio archivio consente di metter mano a qualsiasi argomento. Quando da Roma vogliamo [illegible] materiale [illegible] [illegible] questione, [illegible] [illegible] ragazze laggiù si dannano l'anima [illegible] farci avere tutto all'istante, dicono.

Anche i bagni [illegible] modesti, ma perfettamente puliti. Non sono tollerati il disordine, l'incuria, la mancanza di rispetto, le perdite di tempo. L'immagine della Lega sembra quella di una macchina androide che cresca [illegible] dagliando e incorporando il vecchio Stato centralizzato di cui persino i vecchi partiti, suoi padri, hanno perso cognizione, da tempo smarriti nei labirinti che essi stessi hanno costruito. Ma la macchina leghista ha altri sogni: vuole [illegible] una creatura perfetta, modulare, flessibile [illegible] inflessibile allo stesso tempo.

Paolo Guzzanti

«Il nostro segreto: affrontare i problemi politici come fossero quelli di una ditta»

A sinistra Umberto Bossi [illegible] segno della vittoria. I suoi seguaci gli riconoscono doti di grande comunicatore

Parolacce al bando, sono consentite solo a Bossi: «Ma lui è un genio, non sbaglia mai»

Due momenti della festa leghista dell'altra notte a Milano per l'elezione a sindaco [illegible] Marco Formentini

«Lo Stato è una balia corrotta»

Il sociologo Shils: tornate a Mazzini e Garibaldi

TORINO

UNO [illegible] meno «onnipotente» [illegible] una società civile più consapevole dei propri compiti. Riscopriamo il senso della nazione per tamponare la sanguinarietà e l'intolleranza dei nuovi nazionalismi. Queste le ricette [illegible] Edward Shils per risolvere la grave crisi che attanaglia l'Europa. [illegible] [illegible] la prossima settimana, lontane origini baltiche, professore all'Università di Chicago, Shils è l'ultimo grande rappresentante della «sociologia dell'azione» che si è sviluppata in America negli Anni 40 e [illegible] è largamente diffusa in Italia vent'anni dopo. E' a Torino (ospite del Centro Einaudi, presentato da Saverio Vertone) per parlare di «Nazionalità, nazionalismo e società civile»: un tema che diventa ancora più centrale dopo la rivoluzione politica attraversata dal nostro Paese.

Professor Shils, [illegible] giudica il trionfo della Lega?

«Prevedibile. E' [illegible] fenomeno [illegible]mune dell'Europa. In Italia e Germania, che hanno storie unitarie molto giovani, la cosa è particolarmente evidente. Ma i particolarismi risorgono ovunque, [illegible] Paesi Baschi all'Irlanda, dall'Europa dell'Est alla Gran Bretagna».

Perché?

«Lo Stato, negli [illegible]mi decenni, si è trasformato in un mammuth, in un apparato onnipotente che vuole controllare ogni settore della vita civile. Più si centralizza, più si burocratizza, più si pianifica, [illegible] più aumenta il tasso di corruzione. Per ottenere consenso, lo Stato ha fatto molte promesse e, ovviamente, non è [illegible] a mantenerle. La gente [illegible] è rimasta delusa e si è ribellata. La corruzione manifesta ha accelerato il processo, [illegible] la stessa cosa sarebbe [illegible] con governanti onesti. Il fenomeno era stato previsto da Von Mises negli Anni [illegible] quando lo Stato si centralizza troppo, aumentano i problemi [illegible] disintegrazione».

Crede che i movimenti federalistici possano risolvere la grave situazione sociale e [illegible]mica del continente?

«Non credo. Il problema si pone a livello di unità europea. Oggi si comincia a pensare a un'Europa delle regioni che sostituisca l'Europa delle Nazioni. E' un'idea che piace ai burocrati di Bruxelles: in questo modo vedono aumentare il loro potere. Ma così il processo di unificazione sarà più arduo, perché il nazionalismo delle regioni rischia di superare quello delle Nazioni».

Qual è la ricetta per uscire dalla crisi, visto che lo Stato centralizzato si sbriciola?

«Bisogna che [illegible] società civile recuperi responsabilità. Nel secondo dopoguerra c'è stato un vero e proprio disastro morale. Il cittadino ha aumentato la coscienza dei propri diritti, ma ha completamente dimenticato di avere doveri. Si è portata alle estreme conseguenze l'ideologia del Welfare State. Nessuno si occupa più di politica, [illegible] morale, di solidarietà: ci deve pensare lo Stato. C'è l'Aids: lo combatta [illegible] [illegible] [illegible] è evidente che [illegible] possiamo più avere [illegible] Stato elefantiaco che si ass[illegible] ogni responsabilità, dai tram alla salute. Dobbiamo resti[illegible] l'iniziativa alla periferia, all'autogoverno locale, ai cittadini. Nell'800 gli artisti hanno compiuto una grande rivoluzione combattendo le Accademie, dogmatiche, burocratiche, pigre. Hanno [illegible] la creatività dell'individuo, l'indipendenza [illegible] genio. Oggi anche gli artisti d'avanguardia pretendono che il governo finanzi e compri le loro opere. Ritorniamo a essere tutti [illegible] più bohémien, più autonomi, per riscoprire davvero che cosa significhi appartenere a una società civile. Non più assistenzialismo dalle regioni ricche a quelle povere, non più governi che si comportano come balie corrotte. Ma tutto questo, perché funzioni e non si avviti in un nuovo egoismo, deve avvenire all'interno di una Nazione. Garibaldi e Mazzini, insomma, hanno fatto un buon lavoro: la Nazione non è in contrasto con il localismo».

Bruno Ventavoli

Il grande studioso americano: «Il federalismo non è la cura»

Il sociologo Edward Shils, [illegible] anni, in questi giorni a Torino

IL CASO. Un intero paese insorge, «Le Monde» dà voce alla protesta: «E' un assassinio»

Muri abbattuti audioguide schermi nelle aule budget «salato»

Qui accanto [illegible]ain-Fournier. Proprio cento anni fa i suoi genitori [illegible] stati insegnanti nella scuola [illegible] Epineuil-le-Fleuriel. Qui la famiglia del futuro scrittore aveva abitato. A sinistra la sorella Isabelle

«Grand Meaulnes», scempio informatico

La scuola di Alain-Fournier diventata video-museo

PARIGI

CHE grande scempio il *Grand Meaulnes* asettico e informatizzato. Epineuil-le-Fleuriel, paesi[illegible] di 600 abitanti nello Cher, minaccia la rivolta di popolo. Di fronte al «massacro» che è stato inflitto al tesoro locale, gli abitanti del posto reagiscono con furia: interpellano i media, vogliono la televisione, minacciano grossi scandali.

Le Monde ha dato loro voce per denunciare l'assassinio (metaforico) di Alain-Fournier e l'imperdonabile affronto [illegible] suo libro fatato. Gli intellettuali invece tacci[illegible]. Sempre pronti a appelli di ogni genere, in questo caso si disinteressano. Ci saranno dietro degli interessi? si chiede la Società degli Amici [illegible] Alain-Fournier, isolata nella [illegible] indignazione. Quando la «profanazione» venne avviata, era ministro della Cultura il socialista Jack Lang. Fu lui a autorizzare i lavori...

A sconvolgere tanto il delizioso, fino a ieri pacifico, paesino sull'Allier è [illegible] nuovo volto irriconoscibile che è stato dato in questi mesi alla scuola elementare. Sino a oggi [illegible] rimasta quella di un secolo fa, [illegible] il pozzo di pietra, la ruota e il grande tiglio in [illegible] [illegible] cortile. Era la scuola dove era cresciuto Alain-Fournier, dove proprio cento anni fa i [illegible] genitori erano stati insegnanti, lo[illegible]ro due soli per tutti gli scolari, e dove la famiglia del futuro scrittore aveva abitato. Le stanze in alto erano le stesse in cui il piccolo Henri-Alban si era chiuso [illegible] i suoi sogni a immaginare storie incantate.

La scuola aveve [illegible] quel sapore dolce di infanzia in boccio. Quando si andava a visitarla era Henri Lullier a accompagnare nelle aule e nell'alloggio d[illegible]i Fournier. Per 24 [illegible] maestro in quell'edificio, ora in pensione, Lullier teneva stretta in [illegible] la grossa chiave di fer[illegible] e citava a memoria le frasi del *Grand Meaulnes*, sempre con un gruppetto di bambini intorno.

Epineuil-le-Fleuriel paesino di 500 abitanti nello Cher minaccia la rivolta [illegible] popolo Gli intellettuali invece tacciono

Così, meravigliosamente fuori del tempo, la scuola [illegible] rimasta fino al marzo del '91. Allora, primo errore, ne venne purtroppo decisa la chiusura. Trasferiti loro malgrado scolari e maestri in un moderno edificio senz'anima, si cominciarono i preoccupanti ma [illegible] precisati lavori [illegible] «ristrutturazione» per trasformare la scuola in museo: monumento nazionale. [illegible] [illegible] spiaciuta l'idea [illegible] quel posto svuotato d'infanzia. Ma [illegible] [illegible] ben lungi dall'immaginare che cosa all'interno stava venendo distrutto. Adesso, a pochi mesi dalla prossima apertura, [illegible] stato svelato in anteprima [illegible] triste, arido scenario che accoglierà da ottobre i visitatori.

Niente più di quel che Alain-Fournier descrive nelle pagine del suo romanzo e che fa [illegible] sfondo a 31 capitoli [illegible] 46 del *Grand Meaulnes*. Sulla carta il progetto (messo a punto dalla società parigina [illegible] gestione e comunicazione Argos) pareva onestamente indirizzato: budget di 6 milioni di franchi per [illegible] «ricostituzione fedelissima del sito». In pratica? Sistemi di audioguida «che permetteranno di diffondere spiegazioni e commenti, rumori di scuola e musica». Schermi in alcune stanze per proporre cortometraggi sul funzionamento della pubblica istruzione a inizio [illegible]colo. Eliminazione delle strut[illegible] [illegible] che separavano uno dei tre granai dall'antica sala degli archivi, apertura di un colpo d'occhio immediato sui locali. Per non parlare delle drastiche misure di sicurezza, antincendio e simili. Niente è rimasto com'era.

E dire che il paese aveva chiesto e ottenuto la nomina [illegible] [illegible] «comitato etico» che tenesse sotto controllo i lavori, perché tutto avvenisse rispettando la memoria della poesia locale. Il comitato, forse poco etico, ha lasciato fare. Tradendo la fiducia degli elettori e facendo scoppiare per sempre quella bolla di sapone iridata.

Gabriella Bosco

Oggi appello a Strasburgo

I filosofi per l'Europa

PRIMUM vivere, deinde philosophari», ammoni[illegible] i latini. Ma come sopravvivere da uomini civili se la filosofia si estingue? «Interrogare, rileggere, trasmettere, criticare, reinterpretare le eredità ricevute: tali sono gli impegni essenziali che solo un insegnamento filosofico è in grado di onorare»: [illegible] queste parole Paul Ricoeur accompagnerà a Strasburgo l'appello preparato da Hans Georg Gadamer e sottoscritto da più di cento fra i maggiori studiosi di tutto [illegible] mondo. Oggi i due grandi pensatori - saranno [illegible] loro, fra gli altri, Vittorio Mathieu, Emilio Llodo, Marc Fumaroli, John Davis, Reinhardt Lauth, Romeo De Maio - si rivolgeranno direttamente al presidente del Parlamento europeo Egon Alfred Klepsch e a quello della commissione Cultura Antonio La Pergola.

La filosofia, dice Ricoeur, si oppone alla «dispersione dei saperi» e conserva «lo stupore e lo spirito di interrogazione che le [illegible] positive e [illegible] applicazioni tecniche tendono a cancellare. Senza la filosofia le scienze stesse rischiano di venire assorbite da una tendenza strumentale che [illegible] al loro carattere disinteressato. Nessun gusto per il sapere in quanto tale senza lo stimolo [illegible] spirito di interrogazione caratteristico di tutta la filosofia». Per questo [illegible] suo insegnamento va difeso e incrementato in tutta la Comunità europea.

La presentazione a Strasburgo [illegible] un ulteriore passo avanti dell'«appello per la filosofia» promosso nei mesi scorsi dall'Istituto italiano per gli studi filosofici. «L'idea - ci racconta il presidente Gerardo Marotta - è sorta quando andammo negli Stati Uniti per presentare i nostri programmi audiovisivi realizzati [illegible] il Dipartimento scuola educazione della Rai. Alla fine ci fu un fragoroso applauso, ma soltanto da metà dei giovani presenti; gli altri restarono muti. Come mai? Quelli che hanno applaudito, ci venne spiegato, sono tutti studenti dei licei italiani, che hanno l'insegnamento della filosofia; invece in America non è previsto, e là dove c'era [illegible] stato tolto. Ce l'hanno suggerito i ragazzi stes[illegible]: perché non presentate un appello?».

Detto fatto, grazie anche all'interessamento dell'ultraottuagenario Gadamer, che è uno fra i più prestigiosi e assidui ospiti dell'Istituto fondato diciotto anni fa da Marotta con Elena Croce, Giovanni Pugliese Carratelli e Enrico Cerulli. «Ci siamo già rivolti a molti governi e parlamenti - dice con entusiasmo l'avv. Marotta -. Due mesi fa siamo stati a Tunisi, presto andremo al Cairo. L'incontro con i tunisini [illegible] stato molto commovente, hanno pure ricordato che Sant'Agostino era delle loro parti. Il ministro dell'Educazione ha firmato l'appello e già alcuni giovani tunisini [illegible] venuti a studiare nel nostro Istituto».

Ma l'iniziativa non si ferma all'Europa e al bacino del Mediterraneo. «Dopo Strasburgo gi[illegible] tutto il mondo - annuncia Marotta -. In agosto Vattimo terrà una serie di corsi per noi a Città del Messico, Brasilia, Rio, San Paolo e sarà il [illegible] ambasciatore nell'America Latina». Alla fine di un lungo cammino l'appello per la filosofia assumerà [illegible] risonanza mondiale, nel cuore del Paese dalla cui situazione ha tratto spunto. «Il 20 settembre saremo alla Columbia University, e in quell'occasione presenteremo l'appello alle Nazioni Unite». Ci sarà anche il grande studioso del Rinascimento Osker Kristeller, ottantotto anni. Anche lui convinto, come ha scritto Gadamer, che «in questa straordinaria e sconvolgente ora della storia vi [illegible] necessità [illegible] un orientamento civile. Vi è necessità [illegible] filosofia».

Maurizio [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Gli artigiani ringraziano Celentano; il tifo antico dei fiorentini

Adriano paladino [illegible] tartassati

Alla prossima Assemblea o congresso nazionale degli artigiani miei colleghi aderenti alla Cna (Confederazione nazionale dell'Artigianato) proporrò quale rappresentante autorevole e capace, «ambasciatore» degli inte[illegible] e delle ragioni della categoria artigiana presso le istituzioni e [illegible] governo, Adriano Celentano. Sì, proprio lui, il ragazzo della via Gluck. Che c'entra il «molleggiato» [illegible] gli artigiani?

A me sembra che Celentano, col [illegible] pezzo «Avviso di garanzia allo Stato sanguisuga» (La Stampa del 5/6/'93), denuncia bene e come lo Stato al quale dovrebbero [illegible] messe [illegible] manette perché mariuolo più mariuolo di quei politici che dai giudici di Mani pulite sono stati acchiappati ma troppo tardi con le mani nel sacco. Uno Stato «scippatore» ad esempio, che strangola e sfila il portafogli soprattutto a quei cittadini, come gli artigiani appunto, che [illegible] la stanno vedendo proprio brutta, più nera della mezzanotte, con tutta questa pressione fiscale. Son d'accordo [illegible] Celentano quando sostiene che qui, con le mille tasse «dirette e indirette, tenuta libri, bolle di consegna, ricevute fiscali, Iva, Irpef, Erpes e altri mille foruncoli che tendono a deconcentrare o a rallentare il ritmo del Paese», e [illegible] aggiungo e specifico i contributi previdenziali e assistenziali, tributi alle Camere di Commercio e compagnia bella che servono tra l'altro a mantenere i parassiti a riscaldare la sedia, qui veramente con tutto questo [illegible] po' po' [illegible] maz[illegible] ci si sta facendo a migliaia chiudere bottega e botteguccie: Grazie per il tuo Sos. [illegible] tuo contributo - e devi credere a me che ho un'esperienza [illegible] 30 anni di artigianato sulle spalle e conoscenze dirette di politicanti che fingono solo di sapere tanto di questo mondo del lavoro autonomo - vale mille volte [illegible] più dell'operato dei dirigenti di associazioni di categorie come la nostra.

Alfonso Cavaluolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

[illegible] i [illegible] sono [illegible]

Ma in quale mondo vive il sig. Antonio Golia di Napoli che con la sua lettera dell'1/5/93 dice che le rendite dei titoli di Stato non paga le tasse? Evidentemente egli non sa che le stesse [illegible] tassate alla fonte, che la tassa sui depositi bancari è del 30%.

Ritassare i titoli di Stato sarebbe come far pagare due volte la tassa sugli stipendi. Ma se vogliamo considerare la [illegible] un po' più dall'alto, constatiamo che esiste la libera circolazione dei capitali. [illegible] risparmiatore presta i suoi soldi dove più gli conviene. Se lo Stato italiano non trova risparmiatori dove va a prendere i soldi? Quelli che gli mancano? Può stampare moneta, con le conseguenze note. Oppure aumenta le tasse.

Quindi [illegible] cerchio si chiude caro sig. Golia. In definitiva lei pagherebbe più tasse. Finché ci saranno risparmiatori, anche lei [illegible] trarrà benefici.

Piero Sabbadini, Torino

Una [illegible] medica [illegible] cento [illegible]

In tempi ormai remoti i cittadini recandosi in città diverse da quella di residenza, sul territorio nazionale, avevano diritto all'assistenza mutualistica senza alcun esborso aggiuntivo.

Poi nel '78 venne, a deliziare gli italiani, la legge di riforma sanitaria: dalle mutue si passò al sistema sanitario nazionale che tutto sistemò; grazie poi ad [illegible] lunga serie di leggi, leggine e decreti successivi [illegible] Sanità italiana venne portata ad [illegible] stato di confusione e disorientamento pressoché totale.

Per quanto riguarda l'argomento delle visite occasionali (visite praticate [illegible] cittadini soggiornanti temporaneamente fuori dal territorio del proprio Comune e relativa Usl di appartenenza) un decreto stabilì che essi dovessero pagarle di tasca propria a tariffa fissa L. [illegible] per [illegible] visite ambulatoriali e L. 10.000 per le visite domiciliari.

L'ultimo contratto (Dpr 314 del 1990) scaduto da un pezzo prevedeva all'art. 30 a tal proposito che «qualora, in futuro, venga legislativamente riaffidato alle parti la contrattazione delle tariffe per le visite occasionali, queste [illegible] fin da [illegible] determinate nelle seguenti misure: visite ambulatoriali L. 20.000, visite domiciliari L. 40.000».

Tale evento [illegible] si è fino ad ora verificato, almeno per [illegible] Regione Piemonte, sicché a tutt'oggi la tariffa (salvo un periodo di applicazione [illegible] tariffe diverse nel corso di agitazione sindacale) è [illegible] quella vecchia cioè L. 6000 per le visite ambulatoriali e L. 10.000 per le visite domiciliari [illegible] rilascio della relativa fattura. Ed ecco ciò che ne consegue per il medico-mutualistico, pomposamente oggi detto medico-generale: incasso [illegible] visita ambulatoriale L. [illegible] spese [illegible] registrazione (bollettario delle fatture e repertorio clientela) L. 450; registrazione della fattura presso il commercialista L. 3500; spese di studio (impegno dei locali, assicurazioni varie, pulizie, luce, Iciap, tassa sulla salute, ecc.) a [illegible] per difetto L. 1400; Irpef circa L. 540; totale di spese e tasse L. 5890. [illegible] medico-generale percepisce approssimativamente [illegible] netto L. 110 per visita.

Felice Rizzo, Torino

[illegible]

> Sig. Del Buono, i segretari dei partiti dicono di «ignorare» come essi vengono amministrati. Saremo [illegible] intorno agli Anni 50, penso. *La Stampa* riportava un colloquio di De Gasperi con alcuni collaboratori. [illegible] persone che approfittano della situazione», riferiscono [illegible] segretario, «abusando [illegible] potere della dc». De Gasperi chiedeva: «Ma sono dei nostri?» e, ricevuta una risposta affermativa, allargava le braccia, come a dire: importante è che votino per noi. Già da allora era iniziata Tangentopoli? Credo che non sarebbe impossibile per lei ritrovare quell'articolo...
>
> **Pietro Cossetti**, Cuneo

[illegible]

Mani Pulite inchiesta senza fine

GENTILE signor Cossetti (ma la firma [illegible] molto chiara), le sue indicazioni non sono molto dettagliate, ma provo a far cercare quell'articolo. Forse, l'episodio citato è troppo verosimile per essere anche effettivamente vero. Ma non do grande valore alla sua verità, essendo una testimonianza di come gli italiani abbiano sempre diffidato di chi li governava. Sono convinto che Tangentopoli sia un'istituzione nata insieme con lo Stato Italiano se non addirittura dello Stato Italiano. Rileggere le cronache dello scandalo della Banca Romana e di altri misfatti del genere in questi tempi mi ha fatto una curiosa e malinconica impressione. L'impressione che il peggio conceda sempre repliche sul palcoscenico del nostro Paese, ottenendo grandi successi di pubblico come capita in questo caso di Mani Pulite, che più si dilata senza sufficiente approfondimento, più rischia di perdere giustificazione e di de[illegible] un'inammissibile sazietà tra la gente.

Il grande entusiasmo suscita[illegible] dai primi passi contro [illegible] corruzione compiuti da Di Pietro e dai suoi [illegible] anno fa, quando Mario Chiesa venne sorpreso con le mani nel sacco, è arrivato al vertice durante quest'anno di indagini, di colpi di mano, di smascheramenti di sepolcri imbiancati, eccetera, ma, dopo aver raggiunto il vertice ha cominciato inevitabilmente a scendere. Nessun pubblico di questo mondo può conservare intatta la propria attenzione davanti allo sciàlo degli spettacoli quotidiani di maxiretate, di maxiarresti, di maxinquisizioni, di maxiaccuse riguardanti ogni ente pubblico o privato, non rispettanti alcuna categoria e alcun personaggio di rilievo. Cosa vuole che le dica, gentile signor Cossetti? Non [illegible] allegro né consolante acquisire giorno per giorno [illegible] consapevolezza che probabilmente è sempre andata in questo modo. Quel che vorremmo sapere è se i magistrati coltivino almeno questa volta [illegible] speranza di arrivare alla fine.

Oreste del [illegible]

Firenze [illegible] già nel '700

Firenze è in pena (quel sindaco [illegible] dubita) per la [illegible] della propria squadra calcistica, ma pur sempre può gloriarsi dell'inno che, nel Cinquecento, le dedicò Anton Francesco Grazzini detto il Lasca: «Tacciano insieme i Greci e i Latini / perché giammai non videro Atene e Roma / spettacoli sì belli e pellegrini. / Nuovo abito e color, [illegible] idioma / quest'ha degli altri e trovasi in Fiorenza / che Calcio è detto, e Calcio ognun lo noma».

Le cronache del passato ci danno notizia della prima sconfitta, condita da sberleffi, subita dai fiorentini, nel 1762, dopo tre incontri consecutivi con i bolognesi, cui [illegible] andato [illegible] premio di 150 zecchini (lire 1725). Così i giocatori felsinei, presi dall'euforia della vittoria, arrotarono la lingua: «Fiorentini sguaiati / tornate svergognati / dell'Arno su le sponde / tuffatevi nell'onde; / per schivar le fischiate / le beffe e [illegible] risate / de' vostri concittadini / cui sciupaste i quattrini».

Ma non finì [illegible] [illegible] la conseguita rivincita in casa, i fiorentini resero ai bolognesi pan per focaccia: «Mezze lingue da salame / che vi fece insuperbire? / Bisognava pria compire / il trionfo, e poi ciarlare; / passa presto una parola / ma più presto torna in gola». E fu una vera festa per Firenze, per dirla col poeta, «sendosi con le palle ricongiunta, che stata [illegible] senza lor più che defunta».

Angelo Giumento, Palermo

L'intervista [illegible] Vigorelli

All'inizio dell'intervista di Claudio Altarocca [illegible] Giancarlo Vigorelli, pubblicata sabato, il nome del critico è diventato, per un errore tecnico, Gianfranco. Ce ne [illegible] con Vigorelli, con i lettori e [illegible] l'autore.

L'Opus [illegible] [illegible] c'entra

In un articolo sul [illegible] Ferruzzi della *Stampa* del 19 giugno si parla dell'ingegner Garofano facendo frequenti riferimenti alla Prelatura dell'Opus Dei.

Come è a tutti noto, anche grazie a [illegible] chiara intervista al Prelato dell'Opus Dei pubblicata un [illegible] fa dalla *Stampa*, l'Opus Dei dà unicamente formazione spirituale e non interferisce nelle attività professionali dei [illegible] membri, che restano gli unici responsabili delle loro azioni. Per un professionista cattolico [illegible] Torino, [illegible] si sognerebbe di tirare in ballo la diocesi della città al momento di commentare [illegible] [illegible] operato professionale, e così avviene per l'Opus Dei.

Quanto al «potere immenso e sostanzialmente occulto» che l'Opus Dei avrebbe, credo che ormai sia evidente che si tratta di ridicole favole che non servono a capire ciò che realmente accade né - quindi - a far buon giornalismo.

ing. Giuseppe Corigliano
direttore dell'Ufficio informazioni della Prelatura dell'Opus Dei in Roma

Un convegno sulle teorie

Lo scienziato e il diavolo

NAPOLI. Si terrà da domani fino a venerdì 25 giugno a Vico Equense il convegno internazionale «Scientific Controversies» organizzato dall'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli. Diretto ■ M. Pera (Università di Pisa), P. Machamer (Pittsburgh) e A. Baltas (Atene). Il convegno è diviso su ■ argomenti: i tipi delle controversie, i mezzi delle loro soluzioni, l'esame di alcune grandi controversie. Al convegno partecipano più di dieci relatori, fra ■ Y. Elkana (Gerusalemme), P. Kitcher (San Diego), W. Wallace (Maryland), W. Salmon (Pittsburgh), R. Grandy (Houston), I. Hacking (Toronto).

GALILEO vinse una controversia contro gli Aristotelici e ora diciamo che la Terra gira attorno al Sole. Newton vinse ■ ■ controversia contro Cartesio e ■ diciamo che i corpi si attraggono mediante una forza universale. Einstein vinse una controversia contro Lorentz e ■ diciamo che tempo e spazio sono relativi. I cosmologi hanno vinto una controversia contro Hoyle e Bondi e ora diciamo che l'universo nasce da un Big Bang. E così via.

Anche quando gli scienziati sono pacifici, la scienza è litigiosa. La sua storia è piena di dispute e la sua crescita (il progresso scientifico) è dovuta proprio la vittoria di un partito sull'altro. Ma il punto non è qui, ché il dato di fatto è assai poco illuminante. Anche l'arte, la politica, la teologia, sono litigiose. Il punto è: come si risolvono le controversie scientifiche? In che modo, nella scienza, un partito vince un altro?

I padri fondatori della scienza moderna ebbero al riguardo un'idea molto semplice, come lo sono tutte quelle che poi sconvolgo■ la faccia della Terra. Reagendo contro la dialettica e la retorica degli aristotelici, essi stabilirono che nella scienza esiste un diverso metodo per dirimere le divergenze di opinione.

Grazie a questo metodo, scrisse Cartesio, possiamo affermare che «ogni volta che i giudizi di due persone intorno alla medesima cosa sono contrari, è certo che l'uno o l'altro almeno s'inganna». Leibniz fu anche più ambizioso, allorché scrisse che, dopo che si sarà costruito il metodo universale, «quando sorgeranno delle controversie, non ci sarà maggior bisogno di discussione tra due filosofi (cioè, scienziati) di quanto ■ ne sia tra due calcolatori. Sarà sufficiente, infatti, che essi prendano la penna in mano, si siedano a tavolino, ■ si dicano reciprocamente (chiamato, se loro piace, un amico): *calculemus*».

Richiesti poi di precisare questo metodo, i Padri dettero risposte diverse, ma poi tutti convennero che la migliore era quella di Galileo: «Sensate esperienze ■ geometriche dimostrazioni». Insomma, osservare, sperimentare, fare calcoli, provare e riprovare, finché la natura non sputa fuori la verità. Più tardi, nelle *Massime e riflessioni*, Goethe, parafrasando il Vangelo di Matteo, descrisse in modo efficace questa situazione dicendo che, nelle condizioni dell'esperimento scientifico, «la natura, messa sotto tortura, se ne sta silenziosa. La sua onesta risposta all'onesta domanda è: "sì, sì; no, no". Tutto il resto è figlio del Maligno».

Non c'è scienziato al mondo che oggi non la pensi come i Padri. Tutti dicono che la scienza ■ distingue dall'arte, dalla politica, dalla teologia proprio perché nella scienza la verità (o il progresso verso la verità) dipende dal fatto che solo nella scienza si possono controllare le ipotesi mediante osservazioni ■ esperimenti.

Purtroppo per i filosofi, ■ c'è scienziato al mondo che al riguardo non si sbagli. Consideriamo lo stesso dato da cui siamo partiti. Galileo vinse contro gli aristotelici ma non provò la teoria eliocentrica: mostrò solo che spiegava bene certi fenomeni più semplicemente di quella di Tolomeo o di Tycko Brahe. Einstein vinse contro Lorentz, ma un esperimento cruciale che mostri che il primo dice il vero e l'altro il falso non esiste. Né, nonostante la questione della radiazione cosmica di fondo con cui i cosmologi hanno vinto contro Hoyle, esiste la prova del Big Bang.

Isaac Newton

Il fatto è che, quando due teorie di una certa importanza si confrontano, le osservazioni e gli esperimenti sono *uno* dei fattori sui cui si decide la controversia ma non l'unico. Una ■ nuova, ad esempio, può spiegare ■ fatti, ma essere più semplice della teoria vecchia. Non solo. Ci sono casi in cui tutte e due le teorie rivali spiegano *gli stessi fatti*, con principi, assunzioni, vocabolari diversi.

Meglio allora è dire, in tutti questi casi, non che un partito ha *vinto*, nel senso dei Padri ■ degli scienziati loro seguaci che essa ha rivelato come veramente è fatto il mondo, ma che ■ partito ha *convinto*, nel senso che ha avuto la meglio nella disputa con il partito rivale.

Già, ma «convinto» come? Se diciamo con osservazioni, esperimenti *più* discussioni su altri criteri di preferenza e perciò *più* decisioni di gruppo, ecco che quella dialettica ■ quella retorica che i Padri cacciarono a male parole dalla finestra rientrano dalla porta principale, perché dialettica, retorica sono proprio gli strumenti per condurre tali discussioni e prendere tali decisioni.

Ma allora dalla porta rientra anche il Maligno? E poi, che ■ è del progresso scientifico? ■e una teoria vince perché convince, come si può dire che quella che convince è vera o più prossima al vero? La scienza diventa come la politica, dove chi vince è nel giusto perché detta le regole di ciò che è giusto? Forse no, ma è un problema aperto ■ ■ bisogna riflettere.

Marcello Pera

Esce a Londra «The Night Manager» la prima spy story del romanziere dopo la fine del comunismo

Le Carré, burocrazia di sangue

Ora il Male non ha più frontiere

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per essere «l'uomo che venne dalla guerra fredda», John ■ Carré ■ dà segni di cedimento nel mondo ■ post-comunismo. ■ suo ultimo romanzo, il primo dopo il crollo del ■ - titolo *The Night Manager* (Manager di notte), uscirà la prossima setti■ in Inghilterra, fra qualche mese in Italia - è improvvisamente orfano degli scenari codificati fra Est e Ovest nell'eterna guerra delle spie; ■ resta saldamente nel solco della letteratura d'avventura e d'intrigo.

Non c'è più scontro di agenti rivali? Le Carré sopperisce con nuove tensioni, immaginando proprio i servizi di sicurezza britannici alle prese con la ■ realtà, capaci anche di pregiudicare la sicurezza del protagonista pur di attuare i loro giochi di potere, la loro spartizione delle spoglie. Incapsulata nello ■ no di un traffico d'armi internazionale, la morale è che alla scomparsa dell'«impero del Male» - definizione reaganiana dell'Urss - si è sostituito un altro impero non ■ pericoloso, quello della burocrazia.

C'è già chi dice che quest'ultima fatica sia ■ dei migliori romanzi di ■ Carré, sicuramente il più convincente dopo *Tutti gli ■ di Smiley*, uscito nel 1980. Poco importa; è comunque un Le Carré. Come tale balza immediatamente agli onori della critica letteraria ■ agli allori delle vendite e delle classifiche (pri■ tiratura 200 mila copie).

Un alone di mistero

L'autore è ormai per l'Inghilterra un'istituzione nazionale. Certo, al suo fascino contribuisce anche l'alone di mistero che da sempre lo circonda. Quasi ■ ■ ne conosce il vero nome, David Cornwell. Ex agente segreto, prima nel controspionaggio e poi nello spionaggio, spiritualmente non è mai uscito del tutto da quel mondo fatto ■ sussurri, di machiavellici schemi e di infidi rapporti umani. Sono noti i robu■ tentativi dello scrittore per scoraggiare quanti vogliono scavare nella sua esistenza per farne il protagonista di una grande avventura biografica; e ha fatto rumore, qualche ■ fa, la sua decisione di querelare per diffamazione uno di quei potenziali biografi, Graham Lord, sebbene questi ■ ■ ancora scritto neppure una riga. Ma ■ ■ tutto. Le Carré ■ appare mai in tv, raramente concede interviste, solo saltuariamente lascia il ■ rifugio in Cornovaglia. Non ama Londra, pur avendoci casa, detesta gli ambienti culturali e letterari londinesi, sostiene di avere pochissimi amici. Ma ogni tanto, dalla sua misantropica reclusione, cade una perla.

Di questa è protagonista Jonathan Pine, ■ ex militare amareggiato dalle sue esperienze come cacciatore ■ terroristi nell'Irlanda del Nord, che si è rifugiato in Svizzera ■ ha trovato lavoro - manager ■ notte, appunto - ■ un grande hotel di Zurigo. E qui Pine incontra Richard Onslow Roper, un mercante d'armi che non gli è del tutto sconosciuto. Al Cairo, dove era stato prima di Zurigo, Pine ■ ■ testimone dell'omicidio di ■ ragazza che gli aveva confidato alcuni segreti ■ ■ losco traffico di cui Roper era burattinaio. Questi è un inglese freddo e scostante che con il suo seguito (in cui spicca la bellissima Jeds) scivola da un Paese all'altro, fra valigie ■ dollari, sempre nei migliori hotel.

E' così, un po' per caso, che Pine comincia a osservarne il comportamento, anche ad ascoltarne le telefonate. E tanto apprende da convincersi a informare il consolato inglese. Caso vuole che molti, a Londra come a Miami, desiderino mettere fine al traffi■ di Roper: ■ è immediatamente reclutato e persuaso a «crearsi» ■ passato criminale per poter meglio entrare in contatto con il mondo di Roper. Un furto nell'hotel ■ Zurigo è il primo atto dell'«operazione patella», che lo porterà in un misterioso pellegrinaggio in Cornovaglia, nelle cucine di un decrepito hotel del Québec, come chef da Mama Low's, un elegante ristorante dei Caraibi. L'amore dell'esotico a Le Carré non ■ mai dispiaciuto. Ma il fine, forse, giustifica il mezzo; e Pine entra in contatto ■ Roper. L'avventura ha inizio, con una suspense costruita ■ complicità ■ il lettore, che conosce la vera identità del protagonista ■ si domanda sempre se sarà smascherato.

L'«operazione patella» si rivela rischiosa per Jonathan Pine. Sono troppe le rivalità ■ le incomprensioni fra i suoi diretti controllori, i loro rivali nel mondo dei servizi segreti, i vari dipartimenti governativi, tutti alla ricerca di un nuovo ruolo nel mondo degli Anni Novanta: quelli, appunto, del post-comunismo. Rex Goodhew, che presiede il comitato esecutivo, vorrebbe riformare i servizi segreti. «Potarà la piovra segreta - scrive Le Carré -. Ne distribuirà i poteri ad agenzie autonome e più piccole, rendendo ognuna di esse separatamente responsabile. Smantellerà, decentralizzerà, umanizzerà. E comincerà con l'influenza più corruttrice di tutte: il matrimonio profano fra servizi segreti puri, Westminster e il traffico segreto di armi, presieduto da Geoffrey Darker della River House».

John Le Carré non appare ■ in tv, raramente concede interviste solo saltuariamente lascia il rifugio in Cornovaglia dove scrive i suoi romanzi

Un ex militare, una ragazza assassinata, un mercante d'armi Fra Il Cairo e i Caraibi

Rischi mortali

Darker, ovviamente, non ■ dello ■ avviso. Una delle scene più vibranti del roma■ è quella in cui, mentre Pine rischia la vita ■ Caraibi, si riunisce in una squallida stanza ■ Victoria Street il gruppo di lavoro incaricato ■ seguire l'«operazione patella»; è una lotta egemonica fra schieramenti, in un ambiente che ricorda molto da vicino le ombre ■ Smiley. L'agenzia a cui fa capo Pine vorrebbe la cattura dei trafficanti; ■ il gioco politico, dall'altra parte del Tamigi, frena chi vuole la pelle di Roper.

La battaglia nelle stanze dei bottoni, che è il nucleo del nuovo ■ ■ Le Carré, genera la stessa tensione delle pericolose avventure di Pine. E' una situazione in cui Le Carré opera a suo perfetto agio. E' vaccinato al mondo dei sotterfugi, per avere avuto ■ ■ quel grande avventuriero che ■ suo padre Ronnie. E' avvezzo agli ambienti del potere che si identifica con l'establishment inglese (studiò a Oxford e fu professore a Eton). E' anche esperto dei legami ■ servizi segreti, diplomazia e gover■: oltre che 007, infatti, David Cornwell fu segretario all'ambasciata di Bonn e console ad Amburgo fino a quando il successo di *La spia che venne dal freddo* e la dichiarata noia di quel lavoro ■ indussero nel 1963 ■ abbracciare le lettere. ■ c'è meccanismo che gli possa sfuggire. Nel romanzo affiora anche il sospetto di una collusione fra servizi segreti e criminali. ■ ■ per ■ complicità ■ vertice? E' adrenalina letteraria: nel trionfo della burocrazia, la nuova forza del male.

Fabio Galvano

Lo scrittore francese a Milano per i festeggiamenti dedicati al regista

Antonioni attore per Robbe-Grillet

«Meraviglioso, ha il busto di un imperatore romano»

MILANO

ANTONIONI ■ meraviglio■. Ha il busto di ■ imperatore ■. Lo scrittore e regista france■ Alain Robbe-Grillet ■ inchina davanti ■ nostro regista, festeggiato in questi giorni a Milano (ieri sera è stato ospite del palco reale della Scala: Muti gli ha dedicato il *Falstaff*). Robbe-Grillet ha 71 anni ■ continua a voler stupire: dagli Anni 50 pubblica libri quasi glaciali, dove sembra che ■ succeda mai nulla (*Il voyeur*, *La gelosia*, *Nel labirinto*). Ha dato il via alla cosiddetta «scuola dello sguardo»: raccontare ■ descrivere e basta, ■ ricognizione ascetica e neutrale: l'autore non può imprigionare la realtà come gli fa comodo, non può inventare storie gratuite. Il suo saggio *Una ■ per il roman■ futuro* ■ stato ■ manifesto del ■ roman. Dopo la sceneggiatura di *L'anno ■ a Marienbad* (1961) ha diretto alcuni film, come *Slittamenti progressivi del piacere*.

Perché tanti complimenti ad Antonioni? «Perché sarà il protagonista del mio prossimo film», risponde Robbe-Grillet nella ■ de degli Amici della Scala. Antonioni, ■ anni, gli siede accanto. L'*ictus* gli ha paralizzato il braccio destro, cammina a fatica, ha lo sguardo febbrile, tiene le labbra serrate. Non parla più. Robbe-Grillet insiste: «Antonioni è il busto di un imperatore. C'è del marmo nel suo volto. È un busto non parla». Antonioni sorride. «Nel mio film - prosegue lo scrittore-regista - un ufficiale di cavalleria ferito in una battaglia ha perso la parola. Nel suo castello detiene un segreto: non si ■ contro chi ■ la battaglia. Forse contro ■ stesso».

La ferita è il silenzio? «Il silenzio è ■ verità particolare. Nei film di Antonioni il silenzio ■ forse incomunicabilità? No. E' la comunicazione di qualcosa che non ■ può esprimere. Diceva Barthes che ogni verità detta è una verità fascista».

«Non ho illusioni - continua Robbe-Grillet -. Il pubblico adora i film che parlano, i film americani. Ha bisogno di certezze. Sono d'accordo con il regista tedesco Edgar Reitz (*Heimat*): il ci■ oggi va forse verso il silenzio, ■ la rinascita del film muto. Sarebbe un'ottima risposta alla tv, vuoto ciarlare».

«Non distinguo tra un film ■ un romanzo - conclude -. Per me rispondono ■ esigenze e tecniche simili. Non faccio bluff. Non mi interessa essere amato dal grande pubblico, ■ il successo commerciale. Con i diritti d'autore mi sono comprato un castello in Normandia. Mi basta». Lo stesso castello dove reciterà Antonioni muto? Il destino dei due registi è in qualche modo così identico? «Il silenzio è...». Anche Robbe-Grillet smette ■i di parlare. [c. a.]

UNITREND

TENDE DA SOLE? SOLO DA WOLMER!

SOLABRÌ

Solabrì Wolmer una linea completa di tende da sole per tutte le necessità: terrazze, balconi, locali pubblici, dehors e coperture speciali per negozi.
Le tende da sole Solabrì Wolmer, sono composte da strutture professionali garantite e dallo speciale tessuto ad alta resistenza TEMPOTEST® garantito 5 anni.
Il montaggio viene effettuato da personale specializzato ed è compreso nel prezzo.

SPECIALE CONDOMINI

Questo messaggio è strettamente riservato ai Signori Amministratori condominiali: «Prima di decidere chi sarà il vostro fornitore di tende da sole, consultateci e chiedeteci della nostra formula di vendita "*Speciale Condomini*" saremo lieti di metterci a Vostra disposizione per la migliore offerta. Questo naturalmente nell'interesse dei Vostri condomini.»

GRANDE NOVITÀ

Da oggi basta fatica!
Il prezzo estremamente vantaggioso delle ASTE DI MANOVRA ELETTRICHE fornite optional con la linea di tende da sole SOLABRÍ, permette a tutti di manovrare le tende comodamente e senza nessuno sforzo.

COPERTURE PARTICOLARI

Alla Wolmer abbiamo pensato proprio a tutto: oltre all'enorme quantità di modelli standard, possiamo trovare all'interno della linea SOLABRÍ anche coperture particolari quali ad esempio: ombrelloni a sbalzo, ombrelloni ad arganello demoltiplicato indicati per terrazze e balconi di dimensioni ridotte e qualsiasi soluzione a qualsiasi problema specifico.

WOLMER

Via Botticelli, 25 Torino
Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

Sciopero «attivo» alla Scala

Per protestare contro «la lentezza [illegible] cui la direzione della Scala si muove nell'ambito di uno sviluppo della danza, previsto anche [illegible] accordi firmati [illegible] mai applicati», il sindacato nazionale autonomo, Snater, che conta una ventina di iscritti tra i circa 80 ballerini della Scala, ha annunciato per oggi u[illegible] sciopero «attivo», in occasione della recita del «Lago dei cigni». In pratica gli iscritti allo Snater danzeranno regolarmente rinunciando però - come fa rilevare [illegible] comunicato - allo stipendio che sarà da loro devoluto alle popolazioni [illegible] Bosnia. La protesta dello Snater riguarda anche alcuni punti del programma scaligero del prossimo anno. Fra l'altro il minor numero di balletti inseriti nel cartellone '93-'94, rispetto alla stagione che sta per finire (45 contro 54); l'assenza di una creazione firmata da un grande coreografo; la mancanza di un omaggio a George Balanchine nel decimo anniversario della morte.

Pippo, talk-show su Raiuno

Pippo Baudo avrà il suo talk-show di approfondimento su Raiuno: lo stesso conduttore definisce «in avanzata progettazione» un programma per la seconda serata del sabato, da ottobre [illegible] [illegible] che dia [illegible] continuità al sabato [illegible] Raiuno, dopo il varietà, sia esso «Scommettiamo che?» o «Saluti e baci», e costruisca così una night-line coerente. «Il talk-show settimanale dovrebbe puntare [illegible] sua attenzione su fatti di attualità e di [illegible] - dice Baudo, che in questi giorni prepara la serata della moda che andrà in onda giovedì da Taormina - [illegible] voglio fare politica, la fanno già in tanti e sicuramente hanno più titoli di me. Comunque potrebbe essere la prima pietra di quel rinnovamento del palinsesto di Raiuno, [illegible] cui [illegible] si parla». Sui contenuti del programma, non dice di più: «Sarà una trasmis[illegible] strana - promette - [illegible] miei collaboratori ho detto: guardiamo quello che c'è in giro e facciamo qualcosa di diverso».

I nostri critici scelgono gli appuntamenti da non perdere in questa stagione appena cominciata

La lunga estate del Novantatré

Dalla prosa al balletto un'offerta più quieta che risente dei recenti tagli di bilancio
Ma sulla carta spiccano alcuni eventi destinati comunque [illegible] diventare memorabili
Il via oggi con il raduno metallaro di Torino

IERI è cominciata l'estate e oggi con l'apertura di Asti Teatro e il grande raduno rock di Torino inizia anche la stagione dei festival e dei megaconcerti. La scelta è vasta, ma spesso i cartelloni dei teatri all'aperto sono raccogliticci. Vediamo quali sono le date da non perdere dell'estate 1993.

Cinema

La commedia anti Vaticano

LA promessa di grandi film e cinema aperti d'estate ancora una volta non verrà mantenuta: ma in questa fi[illegible] di giugno varrà la pena di vedere **Mio papà [illegible] il Papa** di Peter Richardson, commedia inglese divertente e comicamente molto critica verso il Vaticano, di vedere o rivedere **West Side Story** (foto) di Robert Wise, il musical americano storico più famoso, vincitore nel 1961 di dieci Oscar; mentre alla fine d'agosto uscirà **La metà oscura**, horror-thriller di George A. Romero, tratto da un romanzo del geniale Stephen King.

Tra luglio [illegible] settembre, i film [illegible] vedono soprattutto ai festival. Il **Mystfest di Cattolica** (27 giugno-3 luglio) riflette [illegible] «Lo splendore del falso», sulla mistificazione in tutte le sue [illegible]cezioni (archeologica, artistica, pubblicitaria, massonica), e [illegible]me cine-testimonianza presen[illegible] tra l'altro **Frauds** (Frodi) del ventinovenne Stephen Elliott, farsa crudelissima sulle gioie della malvagità, già presentata [illegible] Cannes [illegible] interpretata da Phil Collins, l'ex [illegible] dei Genesis. **Al Bergamo Film Meeting** (4-11 luglio) si possono vedere quaranta film melodrammatici, storici, avventurosi o horror di Riccardo Freda, 84 anni, «cavaliere misterioso [illegible] cinema italiano», regista popolare prediletto dai cinefili francesi e italiani, autore divertente e appassionato.

Il festival di **Locarno** (5-15 agosto) offre anche le novità più interessanti del cinema asiatico (si sa che [illegible] cinesi alcuni dei registi oggi più bravi al mondo) e una retrospettiva integrale del gran maestro francese della commedia, Sacha Guitry. Al festival di **Bellaria, Anteprima del cinema indipendente italiano** (20-24 agosto), chi s'è lasciato sfuggire **Libera** di Pappi Corsicato, rivelazione del 1993, ha l'occa[illegible] di vederlo, gli viene tributato il premio destinato al miglior film indipendente della stagione; [illegible] curiosità è [illegible] video d'un cineasta di Parma, Martinelli, sui luoghi e sul mondo di Giovanni Guareschi. **Alla Mostra di Venezia** infine (31 agosto-11 settembre), oltre che per il più bel cinema d'autore in concorso (Altman, Ivory, Kieslowski, forse Olmi, Scorsese e altri) si può andare per darsi arie e vantarsi d'esse[illegible] tra i primi privilegiati spettatori italiani di **Jurassic Park** di Steven Spielberg, tratto dal romanzo affascinante [illegible] Michael Crichton, già massimo successo in America, grande saga fantascientifica sui dinosauri.

Lietta Tornabuoni

Rock-Pop

Canta pure Eddie Murphy

N[illegible] affollatissima ma appetitosa, l'estate rock [illegible] è più rock [illegible] meno pop di quelle che l'hanno preceduta, [illegible] conta su alcuni appuntamenti imperdibili. La prima scadenza [illegible] dedicata ai più giovani, appassionati [illegible] heavy metal: oggi, allo stadio delle Alpi [illegible] Torino, il promoter Claudio Trotta ha cercato di ricreare l'atmosfera del tradizionale **Monsters of Rock** settembrino di Modena, che quest'anno non si farà. E ha messo insieme, nell'ordine, a partire dalle 16: **Extrema, Suicidal Tendencies, Cult, Megadeth** [illegible] infine gli amatissimi **Metallica** (foto), vere star della giornata. Sempre per i più giovani, tornano per due giorni allo stadio [illegible] Modena, [illegible] 29 e 30, i **Guns'n'Roses**, alfieri d'un rock scatenato [illegible] già [illegible] di classico.

Per tutt'altro genere [illegible] pubblico, raffinato [illegible] amante della musica minimale, debutta il [illegible] [illegible] Carlo Felice di Genova **Philip Glass** con il suo Ensemble; sarà il 24 a Milano e il 26 a Jesolo. Per[illegible] hippies, per posati e nostalgici, debutta venerdì 25 a Napoli l'eterno vate errante **Bob Dylan**, che sarà poi a 26 a Pisa e il 27 a Milano. Le tournée si sono fatte brevi per tutti: dopo i «forni» [illegible] Madon[illegible] e Rolling Stones di alcuni anni fa, seguite da fallimenti [illegible] impresari, [illegible] [illegible] più disposto a rischiare quattrini, soprattutto per star da molto tempo sulla breccia. Ultimo illustre nome «d'epoca» è quello [illegible] **Neil Young**, che sarà il 15 luglio a Milano, 16 Correggio e [illegible] a Roma.

Per i rocchettari incalliti, il «tour» per [illegible] dell'estate, da stadi strapieni, [illegible] quello degli U2, che con un album in uscita, «Zooropa», debuttano il [illegible] e 3 di luglio a Verona. Saranno il 6 e 7 a Roma, [illegible] Napoli [illegible] i Velvet Underground, 12 Torino, 17 e 18 Bologna. Ma l'appuntamento più sfi[illegible] e intrigante, per chi conosce davvero la storia del rock [illegible] la vuole imparare, è quello con i magici **Velvet Underground** [illegible] Lou Reed [illegible] John Cale, riformatisi dopo 24 [illegible] senza che nella l[illegible] musica si colga un'ombra di nostalgia. Strepitosi. Saranno il 4 a Udine, 5 Bologna, 7 Forum di Milano, [illegible] Napoli [illegible] gli U2: un'abbuffata di buona musica. Ancora per quelli intorno ai trent'anni, ecco **Sting**, l'unico ad rischiare un tour lunghissimo nelle località più remote: 13 luglio Ascoli Piceno, 14 Roma, 16 Cava de Tirreni, 17 Catanzaro, [illegible] Marsala, 20 Milano, 21 Bologna, 23 Genova, 24 Livorno, [illegible] Codroipo (Ud).

Infine, al **Summer Festival** in Versilia, la curiosità più curiosa: dopo il 15 luglio, è atteso alla mitica Capannina l'attor comico **Eddie Murphy** nelle vesti di cantante [illegible] musicista (ha inciso due dischi), reduce da Montreux [illegible] accompagnato dalla su[illegible] band.

Marinella Venegoni

Danza

Le propostine degli assessori

IN crisi, [illegible] affollata [illegible] caotica come sempre, l'estate della danza in Italia. Sono spariti [illegible] geografia coreografica alcuni festival, come Nervi e Comacchio, ma l'elenco di proposte e propostine è sempre chilome[illegible]co e ripetitivo. Evidentemente, sparito il ministero [illegible] Spettacolo erogante, gli assessori non hanno esaurito le sovvenzioni più [illegible] meno a pioggia, sfidando i rischi di Tangentopoli [illegible] pensando di porsi come meritorio fiore all'occhiello [illegible] danza.

Ma chi voglia farsi un Baedeker coreografico per i prossimi mesi in Italia troverà rari «eventi» e molte «spedizioni punitive», [illegible] si [illegible] una volta nella provincia italiana per spettacoli raffazzonati per rapinare incassi [illegible] pubblici ignari. D'altra parte chi potrà [illegible] trentamila dollari di cachet ad un Julio Bocca per una serata [illegible] teatro o in piazza? Solo «Los Divinos» dell'Eurovisione [illegible] Madrid.

Vediamo dunque che tra i grandi appuntamenti che ci attendono ci sono il **Royal Ballet di Londra** che sarà a Palermo e a Torino in luglio con due consolidati titoli del suo repertorio [illegible] [illegible] «Mayerling» di Mac Millan [illegible] «Il lago dei cigni» per il centenario di Ciaikovskij. Altre compagnie così numerose [illegible] titolate [illegible] ci risultano, anche [illegible] [illegible]no complessi classici dell'ex Urss, come il **Balletto di Perm**, che si promuovono [illegible] bassi costi e con la disperata necessità di lavoro all'estero che [illegible] sviluppando.

Avremo, fra pochi giorni [illegible] Spoleto, una novità che [illegible] annuncia interessante e forse non confor[illegible]ista con il gruppo americano di colore **Garth Fagan Dance** che darà in prima italiana uno spettacolo che esplora le radici africane della «negritudine» americana [illegible] «Griot New York».

E poi tante isolate proposte con qualche punta di interesse come la «chicca» goldoniana [illegible] Abano Danza [illegible] il 24 giugno ricorrendo (incredibile) al **Balletto di Ekaterinburg** nei lontani Urali per rappresentare, per la prima volta nel [illegible] [illegible]colo, «I bagni di Abano» di Goldoni con musica di Galuppi. Vignaledanza si ricorderà invece, fortunatamente, [illegible] sommo Monteverdi nel trecentocinquantenario, mettendo in scena [illegible] balletto di Moricone «Hor che 'l ciel», unitamente ad una novità di Amodio (foto) con l'**AterBalletto**, in occasione dell'inaugurazione del festival [illegible] 2 luglio.

Naturalmente c'è del classico e del moderno o post-moderno disseminati a piene mani. Si tratta di scegliere bene, quando [illegible] possibile, [illegible] compatibilmente [illegible] la sterminata lunghezza della Penisola. Perché di cose «che merita[illegible] da sole [illegible] viaggio» ne [illegible] previste pochine.

Lu[illegible] [illegible]

Teatro

Niente fasti siamo inglesi

PERDURANDO, data la crisi, l'incertezza su certi appuntamenti estivi spesso nel passato improntati all'opulenza (cosa ci sarà a Taormina? e a Gibellina?), ridimensionato a semplice lettura l'atteso incontro di **Dario Fo col Ruzante**, [illegible] Spoleto, gli intrattenimenti teatrali annunciati per questa estate sembrano puntare sulla qualità [illegible] sull'interesse dei testi piuttosto che sul fasto spettacolare. Goldoni sarà, inevitabilmente, commemorato, a Venezia (**La bottega [illegible] caffè** e **Il bugiardo** eseguite nelle calli, regia di De Bosio, per es. il 18 luglio) e a Verona (**Il ventaglio**, regia di Squarzina con la bella compagnia già ascoltata nei «Rusteghi» [illegible] Castri, dall'8 luglio); Spoleto ricorda invece Tennessee Williams nel decennale della morte, con un intrigante **Tram che si chiama Desiderio**, in occasione del quale Mariangela Melato (foto) incontra il profeta di Fassbinder Elio De Capitani (dal 2 luglio). Il classico più originale sarà **Truculentus** di Plauto, mai rappresentato, pare, nei tempi moderni, [illegible] Segesta dal [illegible] luglio, per la regia di Giancarlo Sammartano che l'altr'anno presentò con [illegible] un'iniziativa analoga, la riscoperta del «Curculio». Ancora più inedito, se possibile, è comunque **Tommaso Moro**, dramma elisabettiano forse di Anthony Munday, che la [illegible] di allora proibì in toto, malgrado i tentativi di adeguarlo alle disposizioni - e il giovane Shakespeare fu chiamato a riscrivere [illegible] scena. Lo allestirà a Verona Ezio Caserta con Raf Vallone interprete e riduttore, dal 22 luglio. La recente tradizione del musical tradotto in italiano sarà mantenuta dalla compagnia [illegible] Saverio Marconi [illegible] **Cabaret** (a Trieste il [illegible] giugno, poi [illegible] Todi [illegible] altrove); Asti è la vetrina delle novità contemporanee, italiane (Chiti, Ramondino, Longoni...) e straniere (Wallace Shawn, e un Koltès inedito per l'Italia), oltre [illegible] ospitare l'anteprima del di[illegible] **Oleanna**, la pièce di David Mamet sulle molestie sessuali che Luca Barbareschi porterà subito dopo a Spoleto (8 luglio) per il debutto ufficiale. La compagnia straniera [illegible] maggior prestigio annunciata finora sembra intanto quella del grande Stephen Berkhoff, il re dell'avanguardia inglese, con un [illegible] cavallo [illegible] battaglia: Salomè di Oscar Wilde (ancora a Spoleto, dal 14 luglio).

Masolino d'Amico

Classica

Finalmente il silenzio

LA saturazione acustica prodotta dalle normali stagioni concertistiche e teatrali, più il sottofondo quotidiano [illegible] radio, [illegible]schi e tv, fan [illegible] che per l'estate [illegible] miglior consiglio musicale sia quello di un sacrosanto silenzio: una bella pausa di silenzio lunga [illegible] le vacanze. Il canto notturno della grillaia, lo schianto dei seracchi, il lene crepitare [illegible] vento sulla [illegible]: ecco la sola musica dell'estate per chi intenda ritornare a settembre con le orecchie nuove, pronte [illegible] ricominciare da capo. Due [illegible] di silenzio; e provate [illegible] diventa [illegible] musica dopo! Una [illegible] di Pescetti, un [illegible] di Sammartini, un quintetto di Cannabich sembreranno delizie pure; [illegible] non parliamo di alzare il livello: le emozioni con Beethoven, Wagner o Strauss potranno diventare da capogiro.

Tuttavia: siccome [illegible] sempre possibile che molti durante l'inverno [illegible] musica [illegible] abbiano sentita poca, e siccome tanti prendono un avvenimento musicale a pretesto per visitare luoghi ricchi d'arte e d'altri interessi, ebbene, a tutti costoro voglio dire [illegible] manifestazioni che mi paiono le più attraenti sulle locandine [illegible] festival; insomma, gli appuntamenti che non vorrei proprio perdere, [illegible] per i motivi detti sopra, non avessi appunto deciso [illegible] starmene tappato in casa senza girare il bottone [illegible] musica.

Se uno gode di vacanze anticipate, dovrebbe partire per la Turchia, perché una volta [illegible] vita **Il ratto [illegible] serraglio** di Mozart (25 giugno) [illegible] Istanbul bisognerebbe vederlo; ma il 6 luglio vorrei [illegible] a Spoleto per **La carriera d'un libertino** [illegible] Stravinski; e poi sfidare i 40 gradi di Aix-en-Provence (il 13) per il bellissimo **Euryante** di Weber.

In agosto, da non perdere [illegible] rinascita dell'**Armida** [illegible] Rossini a Pesaro (9-12-14-17) diretta da Gatti con la regia di Ronconi; e fine stagione sulle rive del lago di Lucerna per due concerti (30 e 31 agosto) dei **Berliner Philarmoniker** diretti da **Claudio Abbado** (foto), musiche di Prokofiev, Mahler, Rachmaninov e Ciaikovski; i pianisti, Evgheni Kissin e Lya Zilberstein sono degni della combriccola.

Giorgio Pestelli

[illegible]

di Curzio Maltese

E' scesa in campo la nostra voglia di vincere contro la loro voglia di vincere e quando c'è la voglia in campo, il Toro vince

(Emiliano Mondonico, Domenica Sportiva, Raiuno)

Jazz

Silver, ultimo dei giganti

DOPO [illegible] inverno che ricorderemo tra i meno generosi degli ultimi vent'anni, ben venga l'estate casinista dei festival con i suoi problemi derivati dalla necessità di fare spettacolo e di accontentare [illegible] clientela distratta. Non sarà un'estate sconvolgente ma bisogna prendere atto che gli impresari, questa volta, ce l'hanno [illegible] tutta per organizzare i cartelloni andando [illegible] pescare qua e là ciò che di buono è rimasto nel cimitero del jazz. Un nome si eleva sull'intera stagione europea. E' quello di **Horace Silver**, uno degli ultimi giganti [illegible] in azione, l'uomo che con Art Blakey aveva fondato i «Jazz Messengers» [illegible] inventava l'Hard Bop (Anni 50). Silver suonerà un po' dappertutto e si impone come l'appuntamento [illegible] non perdere. Lo potremo ascoltare, tra l'altro, a Verona (1 luglio), [illegible] a Lugano, [illegible] 2, in [illegible] splendida [illegible]ta nella quale si esibirà anche **Ahmad Jamal** (il più grande pianista vivente) con il [illegible] trio (il medesimo che spopolò la [illegible] prima[illegible] a Ivrea). Silver si esibirà pure a Perugia (17 luglio) [illegible] a Pescara (il 24). Tra vari appuntamenti sparsi per Europa, **Ray Brown** [illegible] il suo quartetto [illegible] **Jacky** [illegible] [illegible] il suo sestetto [illegible] anche a Torino, il 6 e l'8 luglio.

Franco Mondini

Dietro lo straordinario successo di «Jurassic Park», i ricordi di un'infanzia triste

Spielberg? Un insicuro pentito

E' un regista privo d'immagine ma il suo nome è ormai marchio

LOS ANGELES. Se lo paragoniamo ai suoi fiammeggianti colleghi registi, Steven Spielberg è quasi un diverso, un isolato, un uomo senza immagine. A differenza di Coppola, o di Scorsese, [illegible] di David Lynch, è difficile pensare a lui [illegible] collegarlo immediatamente con qualche segno o atteggiamento fisico particolare. Non sarà una faccia, [illegible] di sicuro è un nome. Non [illegible] soltanto uno dei registi più ricchi nella storia [illegible] Hollywood (la sua fortuna è stata stimata tra i 120 e i 300 milioni di dollari), è anche uno dei più conosciuti, [illegible] po' come Hitchcock; ed [illegible] ormai anche [illegible] marchio. «Jurassic Park», il suo ultimo lavoro, [illegible] sta rivelando un enor[illegible] successo non unicamente di incassi (costato 60 milioni di dollari, [illegible] prevede che ne guadagnerà 200), ma anche per il giro di affari legato a gadget, di[illegible] in miniatura, magliette, tazze e tazzoni, che sempre in America accompagnano l'uscita di un film [illegible] grande richiamo. Questo, poi, ha scatenato una fervida moda: [illegible] piccoli brontosauri e tirannosauri più o meno rox si sono riempiti gli scaffali dei negozi di giocattoli anche qui in Europa, ben prima dell'uscita della pellicola. Per forza Spielberg, come dimostrano [illegible] sue ultime fotografie, ha l'aria particolarmente compiaciuta. Ha l'aria compiaciuta dell'eterno ragazzo.

Ma [illegible] 45 anni, [illegible] sarà ancora stanco di atteggiarsi [illegible] eterno ragazzo? Probabilmente no: perché lui [illegible] è veramente. O almeno, gli piace pensare di [illegible]. Rispetto agli altri della sua generazione - Coppola, Scorsese, Milius - Spielberg è uno che ha cominciato subito, [illegible] fare il monello. Ha cominciato presto a cercare il fanciullino che era in lui, il Peter Pan della situazione. E infatti, tanto ha detto [illegible] tanto ha fatto, che poi il film su Peter Pan lo ha realizzato sul serio qualche tempo fa (ma [illegible] parlava già nell'82, subito dopo «E.T.»).

A dodici anni girava con una cinepresa regalatagli dal padre e si divertiva a spaventare la sorella

Tutto questo è cominciato quando [illegible] regista era un bambino davvero, molto solo e pieno di immaginazione. Giovanissimo pianista ed esperto di computer, era piuttosto insicuro, anche perché la [illegible] famiglia cambiava città molto frequentemente, e il padre arrivava regolarmente a casa tardissimo dal lavoro. Allora lo Spielberg ragazzino si inventava vicende oscure che sembravano nascere dalla fantasia di un piccolo Hieronymus Bosch. Inventava storie di mostri che uscivano dai muri, di marziani che invadevano la terra. E terrorizzava la sorella. Già [illegible] 12 anni si mise a girare con una piccola cinepresa che il padre gli aveva regalato: e subito [illegible] suo soggetto f[illegible] la collisione di due trenini. Il regista, crescendo fisicamente, non dimenticò mai quelle esperienze, anzi ne fece tesoro, come la sua storia ha dimostrato. Prendiamo i temi della solitudine infantile: abbiamo visto che Spielberg ragazzino si sentiva solo e abbandonato dal padre. E infatti adesso dice che il suo «Jurassic Park» soltanto [illegible]parentemente parla [illegible] dinosauri: in realtà parla dei problemi della maternità [illegible] della paternità. [s. n.]

Steven Spielberg: è [illegible] dei registi più ricchi
Da «ET» ai dinosauri [illegible] film «Jurassic Park»

Nel film di Salvatore Maira «Donne in un giorno di festa» ritorna al cinema la moglie dell'attore

La nuova missione di «suor Mastroianni»

Flora nel ruolo intenso d'una determinata monaca settantenne

ROMA. Chiusa dentro il nero austero dell'abito monacale, scossa dai ricordi, dalle meditazioni e dai dubbi esistenziali di una suora che, sentendo vicino [illegible] momento della fine, s'interroga sulla validità della missione compiuta sulla terra: per il suo ritorno sul grande schermo, diretta dal regista Salvatore Maira, laureato in Lettere e studioso di cinema, Flora Mastroianni, moglie [illegible] Marcello, ha scelto il ruolo intenso [illegible] drammatico di Suor Faustina, una [illegible]aca quasi [illegible]tenne che perde la vita negli ultimi momenti del film. «L'ho voluta - racconta il regista - poiché la consideravo perfetta per questa parte di suora di trincea che, pur avendo una grande tensione spirituale, riesce ad [illegible] concreta [illegible] mai greve».

Flora Mastroianni, sposata con Marcello da 43 anni, ha accettato la parte con entusiasmo

Da quarantatré anni Flora Carabella è la moglie mai separata di Marcello Mastroianni: la compagna di sempre, la madre della figlia Barbara che ha 40 anni, la donna-famiglia che l'attore [illegible] ha mai smesso di ritrovare nella casa romana, anche dopo lunghi mesi di assenze, viaggi, passioni. Ex allieva dell'Accademia d'arte drammatica, collega di studi [illegible] Paolo Panelli, Bice Valori, Elio Pandolfi, Tino Buazzelli, Nino Manfredi, affascinata in quegli anni di giovinezza dallo strepitoso talento del futuro marito che «non aveva studiato all'Accademia [illegible] era bravissimo», Flora Carabella, a poco a poco, dopo il matrimonio e dopo la nascita della figlia, si è allontanata del tutto dalla professione d'attrice, ha coltivato l'hobby del ricamo, il gusto dello stare in casa.

«Al contrario di Marcello che si ammazza di lavoro e dice che vorrebbe vivere più di cent'anni per continuare [illegible] recitare - ha confessato la signora in più interviste - io sono una pigra, non [illegible] smuovo mai, non mi piace viaggiare... Tempo fa ho rifiutato una parte in un film che si doveva girare in Portogallo: l'idea di lasciare i miei amati [illegible] mi ha fatto desistere».

E come è riuscito Maira a con[illegible] [illegible] signora Mastroianni a partecipare al film intitolato «Donne in un giorno di festa»?

«Non è stato difficile - spiega il regista -; dopo aver letto il copione Flora ha aderito di slancio, senza esitazioni».

Ambientato nel microcosmo di un orfanotrofio, nel giorno in cui quattro giovani donne, a suo tempo accolte e allevate [illegible] Suor Faustina, tornano nell'istituto per festeggiarne il compleanno, il film prende il via da ricordi autobiografici per poi inserirsi in quel nuovo filone di storie contemporanee che indicano nel volontariato [illegible] nell'impegno concreto al fianco di chi soffre, l'unico percorso praticabile per uscire dalle crisi personali e dalle delusioni politico-sociali.

«Ho girato pochi mesi prima che scoppiasse Tangentopoli - dice l'autore - mosso dal rifiuto e dalla repulsione per tutto quello che è il nostro quotidiano occidentale, professionale».

Fulvia Caprara

Conto alla rovescia, giovedì il Senato vota

Riforma Rai, ora si corre Nomine ai primi di luglio

Venerdì si insedia il «consiglio dei 5» subito dopo presidente [illegible] direttore

ROMA. La lottizzazione della Rai ha i giorni contati: tre, per la precisione. Adagiati al bar aziendale o rannicchiati dietro le scrivanie, dirigenti e impiegati di viale Mazzini si raccontano ad occhi socchiusi lo stesso scenario da brivido: giovedì il Senato vota la mini-riforma già approvata dalla Camera e venerdì Spadolini e Napolitano insediano il Consiglio dei Cinque, il nuovo governo della tv. [illegible] copione accelera: eccoli i cinque ottimati, carichi di diplomi [illegible] sprovvisti di tessere, entrare ufficialmente in carica all'inizio di luglio e scegliersi uno di loro come presidente della Rai. Seconda sgrullata: con la benedizione decisiva dell'Azionista, il presidente dell'Iri Romano Prodi, i Cinque incoronano il nuovo direttore generale. Pasquarelli se ne va in pensione [illegible] due mesi d'anticipo. I lottizzati riaprono gli occhi: [illegible] il 10 luglio. La Rai è cambiata.

Ma cambiata davvero? A cento ore dalle sacre nomine, il Transatlantico, che per anni è stata la serra in cui fiorivano e appassivano le candidature, appare ignaro e silenzioso. Le parole che contano scorrono sulle labbra [illegible] Spadolini, Napolitano e Prodi. Possibile che al pianterreno [illegible] ne arrivano nemmeno gli echi? «I nomi dei nuovi consiglieri non li so e non li voglio sapere». Allungato su un divano, Gerardo Bianco, presidente dei deputati democristiani, emana un'aria [illegible] serena impotenza. Dice che manderà una lettera aperta [illegible] presidenti delle due Camere perché i [illegible] eletti «garantiscano il rispetto della verità». Chissà cosa pensa. Forse quello che Vittorio Orefice dice: «Sento parlare di professoroni. Gente che sta nell'empireo. E che di [illegible] non sa niente».

Ma se Orefice si trasferisse nei corridoi della Rai, scoprirebbe che l'avvento dei «professoroni» non è più così sicuro. Fra una pratica [illegible] un caffè, circondati dalla curiosità ansiosa dei colleghi, i «solitamente-bene-informati» raccontano che [illegible] riforma è arrivata all'ultimo bivio e che lì si è fermata. La prima strada è quella di cui parlavano Orefice e lo stesso Bianco: porta a un consiglio di «garanti» come Niccolò Lipari, Giorgio Tacce ed Enzo Cheli, favorito per la presidenza perché la lottizzazione sarà anche finita, ma essere [illegible] «professorone» di area socialista che piace al pds no[illegible] guasta proprio, anzi. Tanto più che il nuovo direttore generale non lottizzato sarà un cattolico. Non democristiano, per carità: di area... Prodi vorrebbe il direttore del «Sole 24 Ore» Gianni Locatelli, che [illegible] è smacchiato i sospetti sullo scandalo Lombardfin, spiegando che la donna [illegible]criminata [illegible] è sua moglie ma un'omonima. Ma [illegible] questo caso, obiettano al bar della Rai, se il direttore generale è un esterno e i consiglieri dei «professoroni», chi manda avanti [illegible] baracca? [illegible] il rischio che prima che i nuovi arrivati comincino a capirci qualcosa, quel furbacchione di Berlu[illegible]oni abbia già saccheggiato tutto, film, telefilm, eventi sportivi.

Spadolini, Napolitano e Prodi hanno preso nota. E stanno considerando anche [illegible] seconda strada: un direttore generale già pratico del mezzo e sempre democristiano, naturalmente: Corrado Guerzoni [illegible] l'ex-consigliere Roberto Zaccaria. Se invece Prodi insiste per Locatelli, bisognerà inserire nel consiglio qualche vecchio icona televisivo che [illegible] aiuti: Sergio Zavoli, Emilio Rossi, Emmanuele Milano. Ma che ne dirà la Lega?, si domandano preoccupati i cremlinologi di viale Mazzini, ormai approdati al terzo caffè. Se lo bevano con calma, perché la Lega per ora resta fuori. E Roberto Maroni sottolinea il «per ora». «Scalfari ha scritto di nostre pressioni su [illegible]politano per avere [illegible] consigliere. Bugie. Peggio: stupidaggini. E per avere cosa, il Tg2? Sarebbe miope scimmiottare [illegible] psi. Il Tg2 lo lasciamo al pds, che ci metterà un po' di gente dell'Unità. Se la facciano loro, questa bella controriforma lottizzata. Tanto fra un anno andiamo al governo e allora la riforma della Rai la faremo noi: vendendola».

Massimo Gramellini

TIVU' & TIVU'

Ma quante bellezze al bagno nel vuoto video dell'estate

BUON per Luca Barbarossa che ha dovuto cavallerescamente prendere in braccio, sulla [illegible] [illegible] Bellaria-Igea Marina, [illegible] magrissima Heather Parisi (ma sarà vero che sta facendo una cura ingrassante?). Se per caso gli toccava l'ospite (la chiamavano «presidentessa») Alba Parietti, poteva cadere tramortito da tanto ben di [illegible]. Alta, giunonica, strizzata in un abito alla Jessica Rabbit o, [illegible] scelta, alla Abbe Lane, che ne metteva in mostra le forme prorompenti, la bella conduttrice dell'incedere elegante aveva un aspetto assai [illegible] trasognato malinconico ed assente: era anzi ben presente e dava l'impressione di poter atterrare con un pugno quella filiforme Parisi [illegible] accanto a lei sembrava un mucchio di luccicanti, abbronzati ed eleganti ossicini. Che impressione. Tutto è successo nell'«incipit» di «Bellezze al bagno», la nuova edizione del varietà ol via l'altra sera su Rete 4, giusto per il solstizio d'estate.

Ne sentivamo il bisogno. Come potevamo noi, popolo della televisione, sopravvivere privi dei giochi senza le frontiere? Le reti vedono e provvedono, [illegible] in questa estate vuota di programmi quant'altra mai, [illegible] na[illegible] che si sfidano baciandosi sott'acqua, rotolando su tappeti schiumosi e camminando su un asse sospeso contro [illegible] forza degli idranti, [illegible] sicurezza. [illegible] sono dei punti fermi, nella nostra vita. Ed è bello tornare a casa e constatare le certezze a colpi di telecomando. Però una volta partecipava anche la Yugoslavia, ai «Giochi senza frontiere». Sigla Yu.

Nell'attesa dunque che ogni canale desse l'ovvio spazio agli speciali per le elezioni, dati, exit polls, commenti a caldo degli stessi personaggi dappertutto, un giro coscienzioso di zapping ha confermato il [illegible]: [illegible] video è [illegible] preda [illegible] canzonette [illegible] film d'evasione. Oltre all'immancabile «Beautiful». Andava controcorrente Telemontecarlo, che, ardimentoi, proponeva il concerto dei Filarmonici di Berlino diretti [illegible] Seji Ozawa. Devono essere impazziti definitivamente, a Tmc: corni e triangoli contro Gigi e Andrea che cantavano compitamente «Quel mazzolin di fiori» [illegible] fronte alle allegre folle adriatiche, ansiose di divertimento come il pubblico tv d'estate.

La conduttrice di «Bellezze [illegible] bagno», Heather Parisi, è impeccabile, il conduttore Giorgio Mastrota è sposato con Natalia Estrada, insieme alla quale conduce pure «Il gioco delle coppie», adesso [illegible] versione estiva. E' simpatico, non bello [illegible] non brutto, tipica faccia da presentatore. L'altra sera è rimasto anche in mutande, perché Parisi e Parietti (ossia, ah l'ironia, su [illegible] sgabello altissimissimo) volevano vederne le gambe, sull'aria di «Saran belli gli occhi neri, saran belli gli occhi blu, ma le gambe, ma le gambe, [illegible] noi piacciono di più». E' tutto molto noioso, meno male che ogni tanto c'è la pubblicità che interrompe le anche la Parietti che, sedere in fuori, canta con la bocca spalancata «Sei bellissima»). Chi non partecipa direttamente come farà mai [illegible] divertirsi? Comunque succede, visto che [illegible] hanno cambiato canale [illegible] milioni 149 mila persone.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Manichino ti amerò

[illegible], MI SONO PERSA A NEW YORK
1991, Raidue alle 20,40; dur. 100'

In prima visione tv, questo film di Stewart Raffill con Kristy Swanson, William Ragsdale, Meshach Taylor. In una miscela surreale di fantascienza, magia [illegible] comicità si narra l'incontro tra [illegible] vetrinista e un manichino, dentro [illegible] quale è racchiuso da un migliaio di anni lo spirito della principessa medievale Kristy Swanson. A complicare ulteriormente la vicenda è l'arrivo, dal passato, di un perfido mago in compagnia dei suoi imbranati aiutanti. Nel cast del film c'è anche Terry Kiser, che dopo [illegible] duplice interpretazione nella [illegible] «Weekend con [illegible] morto» è il [illegible] celebre «cadavere» di Hollywood.

POLIZIOTTO [illegible]
1977, Raiuno all'1,30; dur. 100'

[illegible] Stelvio Bassi, con Maurizio Merli, Giancarlo Sbragia, Orazio Orlando, poliziesco d'azione. Avventure metropolitane sul filo dei 200 all'ora per lo scomparso Maurizio Merli, qui nel ruolo di un commissario di polizia alle prese [illegible] una banda di criminali in [illegible] lotta senza esclusione di colpi. Il film è nobilitato da spericolate [illegible] [illegible] inseguimento.

[illegible] [illegible] PER UN [illegible]
1991, Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

Di Albert Puyn, [illegible] Peter Boyle, Sasha Mitchell, un film d'azione in prima visione televisiva. Dita d'acciaio e colpi proibiti accompagnano il ritorno dei micidiali eroi [illegible] «Kickboxing», variante ultraviolenta delle tradizionali arti marziali. A scatenare l'ira di Sasha Mitchell [illegible] [illegible] distruzione della sua amata palestra.

Jeff Bridges e Rachel Ward in «Due vite in gioco» [illegible] Rete 4

DUE VITE IN GIOCO
1984, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Di Taylor Hackford, [illegible] Rachel Ward e Jeff Bridges, giallo. Nel remake di «Le catene della colpa» con Robert Mitchum, l'ex «guerriero della notte» Jeff Bridges è nel ruolo di un ex campione [illegible] football [illegible] disarmo inviato in America centrale sulle tracce di una ragazza fuggita con 50 mila dollari dopo aver accoltellato l'amante.

NIGHTMARE 5 - IL MITO
1989, Italia 1 alle 23; dur. 95'

Di S. Hopkins, con Robert Englund, Lisa Wilkox, horror. Nuovo capitolo per gli incubi della povera Alice, tormentata da una mostruosa creatura, che le uccide in modo atroce il fidanzato.

ANTENNA

OGGI

Alle 22,45 su Raiuno *Italia-Israele* di pallacanestro (valida per il campionato europeo), su Odeon Tv *Io e handy*, uno spettacolo pieno di informazioni dedicato al mondo dell'handicap (alle 20,30 con Branduardi, Baldi, Lara Saint-Paul, Rita Pavone, Edoardo Bennato, ecc.), su Italia 1 va finalmente in onda *Croce e delizia* di Luciano De Crescenzo, più volte annunciato e più volte rinviato (alle 22,20: [illegible] [illegible] viaggio nel mondo della «Traviata», di Verdi e di Dumas, che ha come pretesto [illegible] romanzo scritto dallo stesso De Crescenzo.

ARBORE

Renzo Arbore è deluso di Bill Clinton.

[illegible]

Le vendite per televisione - o «shopping television» - sono in America un affare colossale, al punto che i grandi magazzini Macy's hanno acquistato [illegible] network e dall'anno prossimo venderanno i loro prodotti attraverso il cavo.

I calcoli hanno detto che gli abbonati saranno almeno venti milioni: le vendite avverranno ventiquattr'ore su ventiquattro, il [illegible] sarà allestito in mezzo agli scaffali, gli acquirenti faranno le ordinazioni per telefono, attraverso [illegible] numero verde, e riceveranno la merce in due giorni. Il giro d'affari attuale della «[illegible]pping-tv» è pari a tremila miliardi di lire l'anno, suddivisi tra due emittenti, l'«Home Shopping Channel», [illegible] milioni di abbonati e ventitremila linee telefoniche, una tecnologia [illegible] grado di smistare ventimila chiamate al minuto e la «Quality, Value and Convenience», 50 milioni di abbonati [illegible] tremila linee telefoniche. La Hsc trasmette da St. Petersburg, in Florida, la Qvc dalla Pennsylvania.

I venditori sono talvolta personaggi famosi: Omar Sharif vende profumi [illegible] gioielli, Dian von Fürstenberg vestiti (in programmi di [illegible] minuti che viaggiano con un fatturato [illegible] un miliardo e mezzo l'ora). Quando [illegible] fare da imbonitrice s'è presentata Ivana Trump la trasmissione è finita prima del previsto per esaurimento della merce.

Ivana parlava con un simpatico accento ungherese e proponeva collane di cristallo senza fermagli, particolarmente gradite alle signore americane perché non spezzano le unghie.

[illegible]

L'ospedale Sant'Orsola di Bologna sta comprando decine di televisori e monitor da piazzare nelle sale d'aspetto e davanti ai letti dei malati. L'idea [illegible] di mandare in onda programmi di educazione sanitaria [illegible] soprattutto spot.

Gli spazi pubblicitari dovrebbero essere venduti in cambio merce (materassi antidecubito, letti articolati, ecc.). E' esclusa la pubblicità di settore (farmaci, materiali ortopedici). Il pubblico potenziale [illegible] piuttosto alto, centomila ricoverati, i loro parenti, più un milione di visitatori l'anno.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Pavone, Arbore

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; [illegible]; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,30; 0,30

- 6 — **Ma che sera!** (1978), varietà, 2ª parte
- 6,55-9 **Unomattina estate.** Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
- 9,05 **L'ultima giraffa**, (1979), film tv d'avventura, regia di Jack Couffer, con Susan Anspach
- 11,05 **Amerindie**, un programma [illegible] Piero Badaloni e Fabio Butterelli, 2ª puntata
- 11,30 **Cuori senza [illegible]** telefilm, *Malata*, 1ª parte
- 12 — **[illegible]a fortuna**, programma abbinato Lotterie nazionali
- 12,35 **In viaggio nel tempo**, telefilm, *Provaci ancora Seymour*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Lo zar dell'Alaska**, (1950), film, regia di Vincent Sherman, con Richard Burton
- 16,20 Dive a confronto. **L'albero [illegible] vita**, (1958), film, (2ª)
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,15 **[illegible] da campioni**, gioco a quiz presentato da Demo Mura, 34ª puntata
- 18,50 L'Aquila, [illegible] Teatro Comunale **XXI Edizione del Premio «Scanno-L'Aquila»**. Telecronista Luigi Saitta
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **Tre atti per un omicidio**, film tv, regia di [illegible]. Greene, con Robert Preston
- 22,35 **Linea notte [illegible] notizia**
- 22,45 Karlsruhe. **Pallacanestro: Italia-Israele**, Campionato europeo - Ferrara. **Pugilato: Massimiliano Duran-De [illegible] Angel**, Campionato europeo pesi massimi leggeri
- 0,50 **Oggi al Parlamento**
- 1 — **Mezzanotte e dintorni**
- 1,30 **Poliziotto sprint**, (1977), film, regia di Stelvio Massi, con Maurizio Merli
- 3,10 **Telegiornale Uno**, replica
- 3,15 **Linea [illegible]e la notizia**
- 3,25 **Poliziotto d'assalto**, (1983), film, regia di Jean-Pierre Desagnat. Con P. Massimi, J. L. Moreau, M. Demongeot
- 4,55 **Telegiornale Uno**, replica
- 5 — **[illegible] notte la notizia**
- 5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,35; 19,45; 23,55

- 6 — **Università. Corso di informatica 1**
- 7 — **Tom e Jerry** Cartoni animati
- 7,20 **Piccole e grandi storie**
- 7,25 **Tiger Sharks.** Cartoni
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Lassie.** Telefilm
- 9,05 **Verdissimo.** Condotto da L. Sardella e J. Majello
- 9,30 **Samoa** (1954). [illegible] d'avventura. [illegible] di Mark Robson
- 11 — **Lassie.** Tf *Ragazzi in gamba*
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
- 12,05 **Una famiglia [illegible] tante**
- 13,20 **Tg [illegible] Economia**
- 13,30 **Tg 2 Diogene**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio** Conduce Marina Viro
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,30 **In viaggio con Serena [illegible]riabile** di [illegible]. Bevilacqua
- 14,45 **Santa Barbara.** Serie Tv
- 15,30 **Sorrisi, avventure ed [illegible]zioni** *Delitto in paradiso*
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte.** Telefilm
- 18,30 **Tgs Sportsera**
- 18,40 **Miami Vice - Squadra antidroga.** Telefilm. *Baby blues*
- 19,35 **Meteo [illegible]**
- 20,15 **Tg [illegible] - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Aiuto, mi [illegible] persa a [illegible] York!** (1991). Film commedia 1ª visione tv. Regia [illegible] Stewart Raffill
- 22,20 **Passaggio [illegible] Occidente: [illegible] socialismo [illegible] democrazia: la Romania.** Un programma di [illegible]. Fido, J. Palermo, R. Siniscalchi. 1ª parte
- 23,15 **Tg 2 Peg[illegible]**
- 24 — Dal TV 4 di Roma **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali.** In studio [illegible] Gagliano
- 0,20 **Maigret al [illegible].** Regia di M. Cravenne. Con J. Richard
- 1,50 **Maigret [illegible] [illegible] ladro.** Regia di J. P. Sassy. Con J. Richard
- 3,30 **Tg 2 Pegaso.** Replica
- 4,10 **Tg [illegible] [illegible].** Replica
- 4,15 **Faber l'investigatore**, telefilm
- 5,05 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **DSE - Tortuga estate.** Regia di Loris Mazzetti
- 7,30 **[illegible] 3 - [illegible]**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice [illegible]le**
- 11,30 **Tgr Balli[illegible]**
- 12,15 **[illegible] - L'occhio sulla musica - Antologia**
- 13,15 Montpellier. **Giochi del Mediterr[illegible]**
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Relais.** A. Rinieri
- 15,15 **[illegible]agge**
- [illegible] **Equitazione: Tgs per pura cavalleria**
- 16,05 **Torneo internaz. scherma**
- 16,25 Castelfranco Veneto. **[illegible]smo: Giro d'Italia dilettanti**
- 16,50 Crispiano. **Ciclismo: Giro [illegible] Puglia**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **Le voci della natura: gli or[illegible] - Yaro [illegible] città dimenticata**
- 18,40 **Meteo 3 Tg 3 Sport**
- 18,45 **Maddecheaò!** Come seccarne agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia [illegible] Valentina Amurri
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,05 **[illegible] [illegible] tutto [illegible] più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita [illegible] A. Barbato.**
- 20,30 **Circo.** Di Sergio Valzania. 2º *Festival [illegible] Circo di Verona.* Conducono Lello Arena, Carla Fioravanti, [illegible]lie [illegible]. Regia [illegible] Ranuccio Sodi. 3ª puntata
- 22,45 **Milano, Italia.** Un programma di G. Riotta. Regia di M. Fusco
- 23,40 **Perry [illegible] in [illegible] boomerang.** Con R. Burr, B. Hale
- [illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta [illegible]
- 1,20 **[illegible]b. [illegible] tutto di più.** Replica
- 1,35 **Maddecheaò!** Replica
- 1,45 **Una cartolina.** Replica
- 1,50 **Milano, [illegible]a.** Replica
- 2,40 **Prove tecniche di trasmissione**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **La casa nella prateria**, telefilm
- 9,35 **Il silenzio di Kevin**, film tv, drammatico, di Michael Tuchner (Usa, '[illegible], con [illegible] Mason, Kiefer Sutherland
- 11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry [illegible]
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità, con Licia Colò
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- 17,15 **Super forza 4**, quiz
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 Flash**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz, con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz, [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - [illegible]**
- 20,30 **Affari di famiglia**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Italo Felici
- 22 — **Scene [illegible] [illegible] matrimonio**, attualità, con Davide Mengacci
- 22,30 **Pappa e... ciccia**, *Un fatto di coma*, con Roseanne Barr, John Goodman
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, ospiti: Silvana Mazzocchi [illegible] Francesco La Licata
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,20 **Sgarbi quotidiani**, attuali[illegible]
- 1,35 **Un uomo in casa**, telefilm
- 2 — **TG5 - Edicola**
- [illegible] **A tutto volume**, attualità
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- [illegible] **Le frontiere dello spirito**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,40 **[illegible] aperto**
- 13 — **Alvin [illegible] [illegible] Boli**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm, *Un vecchio supereroe*
- 14,15 **Non è [illegible] Rai**, varietà
- 16 — **UnoMania**, varietà [illegible] Gabriella Golia
- [illegible] corso del programma:
- 16,05 **21 Jump Street**, telefilm, *Cattivi poliziotti*
- 17,05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
- 17,20 **[illegible] 12**, telefilm, *Rapina a domicilio*
- 17,55 **Studio Sport**
- [illegible] **Poliziotto [illegible] 4 zampe**, telefilm, *Caccia al lupo*
- 18,30 **Baywatch**, telefilm, *L'estate dell'85*
- 19,30 **[illegible] mi faccia [illegible] piacere**, varietà con Gigi e Andrea e Wendy
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello
- [illegible] **Kickboxers - Vendetta per un angelo**, film tv - avventura - Usa '91. Con Sasha Mitchell, Peter Boyle, Dennis Chan Cary. [illegible] Albert Pyun
- 22,20 **Speciale a tutto volume:** *Croce e delizia*, attualità, con Luciano De Crescenzo
- 23 — **Nightmare 5 - Il mito**, film orrore, di Stephen Hopkins (Usa '89). [illegible] Robert Englund, [illegible] Wilcox
- 1 — **Studio aperto**
- 1,10 **Rassegna stampa**
- 1,20 **Studio sport**
- 1,40 **[illegible] Jumpstreet**
- 2,30 **Baywatch**, telefilm
- 3,30 **A-Team**, telefilm
- 4,30 **Starsky [illegible] Hutch**
- 5,30 **Il mio amico Ultraman**
- [illegible] — **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **[illegible] famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **Telefilm**
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 - Mattina**
- [illegible],55 **Ines, una segretaria [illegible] amare**, telenovela
- 10,50 **Soledad**, telenovela
- 11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
- 12,35 **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,50 **Buon pomeriggio**, varietà
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15 — **[illegible] ricchi piangono**, telenovela
- 16 — **C'eravamo tanto amati**, [illegible]tualità
- 16,30 **Lui lei l'altro**, attualità
- 17 — **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 17,35 **Naturalmente [illegible]**, attualità
- 17,45 **Grecia**, telenovela
- 18,20 **Il nuovo gioco [illegible] coppie**, quiz
- 19 — **Tg4 Sera**
- 19,30 **Micaela**, telenovela
- 20,30 **Due vite [illegible] gioco**, film giallo (Usa, '84) [illegible] Taylor Hackford [illegible] Jeff Bridges, Rachel Ward
- 22,40 **Arturo**, film commedia (Usa, '81) di Steve Gordon con Dudley Moore, Liza Minnelli, John Gielgud, Geraldine Fitzgerald
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- [illegible] **Naturalmente bella**, attualità
- 1,30 **Cielo [illegible] fuoco**, film guerra [illegible] Gregory Peck, Hugh Marlowe
- 3,40 **L'amante**, film drammatico [illegible] Romy Schneider, Michel Piccoli
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** In diretta dal '43; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; [illegible] Il pagnone; **17,04** I migliori; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Gr1 mercati; **19,30** Audiobox; **20** I racconti di Pangloss; **20,20** Parole e poesia: Lamberto Pignotti; **20,25** Tgs: Spazio sport; **20,30** Per i non vedenti: Il grande cinema [illegible] radio; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,46 Chérie Chérie; **9,07** Quindici minuti con [illegible] Masini; **9,30** Speciale GR 2; [illegible] Taglio [illegible] Terza; **10,14** [illegible] patate bollenti; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15,30** GR2 economia; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa [illegible] quella; **23,28** Notturno

[illegible]

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

9 Concerto del mattino; **10,30** Luoghi d'infanzia; **11** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **16** I simboli musicali [illegible] pianoforte di Claude Debussy; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; [illegible] Terza pagina estate; **19,15** Dse [illegible] Goldoni, [illegible] [illegible] «l'avventuriero onorato»; **19,45** Scatola sonora; **21** Radio[illegible] suite 56º Maggio Musicale Fiorentino; **23,43** Le sonate per clavicembalo [illegible] Domenico Scarlatti; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Mariti in città** (r)
- 14 — **Amici mostri**, varietà
- 15 — **GaiTar**, cartoni animati
- 15,30 **Cocktail di scampoli**, varietà
- 18,15 **Sale, pepe e fantasia**
- [illegible] **Sport news**
- 18 — **Natura amica**
- 19,30 **Heathcliff, Dingbat [illegible] Creeps**, cartoni animati
- 20 — **Matlock**, [illegible]
- 20,45 **Mariti in città**, con Giancarlo Magalli
- [illegible] **Basket, Italia-Israele**
- 0,15 **Cocktail di scampoli**
- 2 — **[illegible] [illegible]**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40

- 14,50 **Menabò 1991**
- 15,3[illegible] **Raccontando il mondo**
- 16,45 **Maguy**, telefilm
- 17,15 **Il disprezzo**, telenovela
- 18 — **La tv delle vacanze**
- 18,30 **La vera storia di Spit McPhee**, telefilm
- 19 — **Itinerari in rampichino**
- 19,15 **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.**, test, temi, testimonianze
- 21,25 **Una poltrona a teatro**
- [illegible] **Bianco, [illegible] e sempreverde**, telefilm
- 23,20 **Musica**
- 24 — **Textvision**

TELE + 1

- 11,35 **Bianco rosso verdone**
- 13,30 **Rosa e amanti.** [illegible]
- 16,20 **Il tempo dei gitani**, film
- 18,45 **Borotalco**, film
- 20,30 **L'amante**, film
- 22,30 **[illegible] selvaggio**, film
- 0,15 **Scuola elementare**
- 2,05 **Qualche dì con [illegible]**
- 4,15 **L'amore senza ma...**

TELE + 3

- 20,30 **Lungometr. natura**
- 22,30 **Guerra cambia mondo**
- 22,55 **Astronave Terra**
- 23,30 **Fest. Opera**

TELE + 2

- 10 — **Tennis - Wimbledon**, replica
- 12,45 **Sportime**
- 13 — **Tennis - Wimbledon**, telecronaca [illegible] Rino Tommasi
- 21 — **+2 news**
- 21,05 **Calcio - Copa America: Brasile-Cile**, replica. All'interno: **Settimana gol**
- 22,45 **Tennis - Wimbledon**, replica
- 2,30 **Calcio - Copa America: Ecuador-Uruguay**

VIDEOMUSIC

- 10 — **The [illegible]**
- 15,35 **The Mix**
- 19,30 **Vm giornale**
- 20,30 **On the Air**
- 22 — **Def Leppard special**
- 22,30 **On the Air**
- 23,30 **Vm giornale**
- 24 — **Pop**

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 19 — **Motomondiale**, sport
- 20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
- 21,15 **La tana [illegible] lupi**, [illegible].

COMIT

525,70
(-0,43%)

M M G V L

Il voto rende incerta la Borsa

Il gruppo Ferruzzi ha dominato ancora una volta l'attenzione del mercato. La seduta, conclusa [illegible] una perdita dello 0,43% dell'indice Mib, è stata comunque caratterizzata da pochi scambi [illegible] da interventi di [illegible] esclusivamente speculativa. Dopo i forti recuperi di giovedì [illegible] venerdì la speculazione avrebbe perso interesse per il momento abbandonando i titoli [illegible] realizzi. Anche i risultati elettorali delle amministrative hanno provocato qualche incertezza sul mercato: la vittoria della Lega - dicono in Piazza Affari - è considerata positiva [illegible] potrebbe provocare qualche problema al governo centrale. Solo [illegible] Fiat ha mostrato un comportamento brillante. Il titolo della società di corso Marconi ha chiuso [illegible] 6190 lire in rialzo del 3,55% per poi assestarsi a fine seduta a 6100 lire. In rialzo anche le Ifi priv (+1,99%), mentre le Rinascente hanno ceduto l'1,92%.

DOLLARO/LIRA

1530,85
(1509,78)

MARCO/LIRA

905,83
(906,77)

M M G V L

Maxiasta di Bot a fine mese

Maxi emissione [illegible] Bot per l'asta di fine mese. Il ministero [illegible] Tesoro ha disposto un'operazione per [illegible] valore di quarantatremila miliardi di Buoni ordinari del Tesoro per [illegible] 30 giugno, un importo - spiega un [illegible]nicato - pari a quello in scadenza che [illegible] quasi interamente (42.992 miliardi) nelle mani degli operatori economici. Altri 8 miliardi, infatti, sono in portafoglio a Bankitalia. Le relative domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 24 giu[illegible] prossimo. I Bot sono posti all'asta con il sistema di collocamento dell'asta competiti[illegible] e senza l'indicazione del prezzo base. Ma vediamo in dettaglio i termini dell'operazione che prevede un'offerta di 17.500 miliardi di titoli trimestrali, con durata 92 giorni, e scadenza 30 settembre; 15 mila miliardi di Bot semestrali [illegible] durata 183 giorni [illegible] scadenza 30 dicembre. Infine 10.500 miliardi di [illegible] annuali con durata 365 giorni [illegible] scadenza 30 giugno 1994.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 22 Giugno 1993 25

Mentre si moltiplicano le riunioni da Cuccia, Piazza Affari fa il check-up a Guido Rossi

Ora la procura «vigila» su Ferruzzi

I magistrati controllano anche il piano-salvataggio

MILANO. Riunioni in via Filodrammatici. Malumore in piazza Affari. E giudici ormai parte in causa nel lungo dipanarsi della crisi del gruppo Ferruzzi. E' un lunedì caldo, ricco di colpi di scena, quello che vede l'esordio - per ora silenzioso - [illegible] Guido Rossi nei panni di presidente designato di Ferfin e Montedison. Dal mare di Sardegna all'aria condizionata degli uffici milanesi per l'ex presidente della Consob: primi incontri, prime verifiche, primi chiarimenti. In contatto con gli uomini di Mediobanca, i grandi registi dell'operazione salvataggio Ferruzzi, che in via Filodrammatici incontrano i banchieri: i rappresentanti [illegible] alcuni istituti di credito esteri e poi i direttori generali delle quattro banche, Sanpaolo, Comit, Credit e Banca [illegible] Roma, che da qualche giorno hanno formalmente in pegno il 48 per cento della Ferruzzi. Si va avanti nell'esame [illegible] conti dell'intricata galassia societaria, [illegible] Mediobanca. Con l'obiettivo - lascia capire chi sa - di fotografare lo stato del gruppo prima di decidere come e quando intervenire. Di più, inutile chiedere. La riservatezza di Mediobanca è proverbiale. E c'è chi dubita che qualcosa di più possa aggiungere oggi, davanti alla commissione Finanze della Camera, il ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci sollecitato nei giorni scorsi da una serie di interpellanze parlamentari.

E la Consob va al contrattacco «Così non si aiuta a trovare una soluzione»

Lavora Mediobanca. Lavora Guido Rossi. Ma sono i giudici milanesi, dopo l'intervento a sorpresa del procuratore generale Saverio Borrelli, a stupire di nuovo. L'iter avviato venerdì con l'apertura di un procedimento civile (sulla base dell'articolo 2409) ieri ha fatto un passo in avanti: il presidente del tribunale civile Diego Curtò ha assegnato all'ottava sezione il fascicolo. [illegible] passo ora scontato ma apre prospettive nuove: d'ora in avanti tutte le soluzioni adottate per risolvere la crisi societaria della Ferruzzi dovranno passare al vaglio dell'ottava sezione del tribunale di Milano per l'omologazione. Se non [illegible] una tutela, poco ci manca. Toccherà infatti al sostituto procuratore Francesco Gr[illegible] verificare tutte le iniziative per accertare che non siano pregiudizievoli per la società e soprattutto per gli azionisti [illegible] minoranza.

E sull'intervento dei giudici è sempre più polemica. Ieri Borrelli e il presidente della Consob Enzo Berlanda [illegible] sono ritrovati faccia a faccia all'inaugurazione della nuova sede del Tesoro a Milano. Dopo le strette di mano, altre dichiarazioni divergenti. Borrelli: «L'iniziativa della procura si prefigge di tutelare il regolare andamento delle contrattazioni in Borsa e il rispetto dei creditori su un piano di assoluta pariteticità». Nessun scavalcamento della Consob, ha aggiunto il procuratore capo: «Mi fa piacere che non si discuta la legittimità dell'iniziativa, perché quanto [illegible] questioni di opportunità i punti di vista [illegible] diversi».

Replica di Berlanda: «Le iniziative giudiziarie non aiutano una soluzione [illegible] poi non dimentichiamone gli effetti, anche all'estero, sull'immagine [illegible] Ferruzzi». In tanto incrociar di fioretti, Francesco Greco, il magistrato direttamente coinvolto, precisa che al momento non esistono ipotesi di reato e spiega il perché dell'iniziativa. «Si era creata una situazione strana perché improvvisa, già 10 giorni fa si sapeva che c'erano dei problemi [illegible] a questi livelli - dice -, vogliamo vedere se c'è stata un'irregolarità gestionale [illegible] le soluzioni che verranno adottate». E aggiunge: «Del resto, la Consob sta indagando sui bilanci, dobbiamo controllare gli andamenti [illegible] Borsa per verificare se ci [illegible] state manovre speculative e c'è il problema di tutelare i soci di minoranza. Sono tutte cose che facciamo normalmente».

Riservatezza, [illegible] una parte. Richiesta di massima trasparenza, dall'altra. In mezzo, una Borsa che, dopo un'iniziale fiammata, ha di [illegible] bocciato i titoli della scuderia: -2,65 per cento le Ferfin, -4,79 per cento le Montedison. Speculazione, certo, [illegible] anche una buona dose di scetticismo sull'intervento della magistratura: questo il cocktail ribassista in piazza Affari. Dove, va detto, Guido Rossi [illegible] mai stato il personaggio più amato: «Troppo dirigista come presidente della Consob, troppo lontano dalle esigenze degli uomini della Borsa», queste le accuse più diffuse in una Borsa che non ha [illegible] dimenticato la grave crisi del mercato proprio sotto la presidenza Rossi. Un'antipatia reciproca. Dichiarata senza peli sulla lingua dall'ex presidente della Consob: «Piazza Affari? Una bisca da chiudere al più presto».

Armando Zeni

MONTEDISON ORD.

1/6/93 21/6

Il caso

L'esperto dice «E' legittimo»

MILANO. «Ma certo che l'intervento della procura della Repubblica [illegible] legittimo. Opportuno e legittimo. L'articolo 2049 parla chiaro: il pubblico ministero è legittimato a intervenire nel caso [illegible] sospetti di gravi irregolarità societarie, esattamente come può farlo un decimo dei soci». Difende l'operato di Saverio Borrelli Alberto Ledda, avvocato milanese, esperto in diritto societario, gran sostenitore dell'efficacia dell'articolo 2049 [illegible] difesa degli interessi delle minoranze [illegible] dei piccoli azionisti.

Intervento legittimo, quello dei giudici, ma secondo il presidente della Consob Berlanda forse non del tutto opportuno.

«Certo, Berlanda pensa all'impatto sulla Borsa, all'effetto che la notizia può avere sugli investitori, soprattutto esteri. Ma non può comunque eccepire sull'opportunità: per [illegible] azionista di minoranza della Ferruzzi [illegible] più grave un'oscillazione dei titoli [illegible] Borsa o il fatto che la società venga privata di un cespite fondamentale con una decisione presa dal vertice?».

A cosa si riferisce, scusi?

«Ho letto alcune dichiarazioni dell'ex amministratore della Comit, Carlo Bombieri, a proposito dell'operazione Fondiaria: secondo Bombieri le banche creditrici starebbero approfittando della difficile situazione del gruppo Ferruzzi per far loro la Fondiaria. Non so [illegible] sia questa la situazione, ma [illegible] lo fosse, un piccolo azionista Ferruzzi avrebbe di che dire sul fatto che la sua società sia privata [illegible] un bene fondamentale come la Fondiaria. E se non lo fanno i piccoli azionisti, il codice parla chiaro: lo può legittimamente fare il pubblico ministero».

Un evento, però, che finora non si [illegible] mai verificato?

«Finora la procura della Repubblica era sempre intervenuta, sulla base dell'articolo 2049, su sollecitazione di qualche parte in [illegible]. Questa volta lo ha fatto in modo autonomo, ed è effettivamente una novità. Io non ricordo un simile intervento di una procura della Repubblica e men che meno nel caso [illegible] un gruppo importante come quello Ferruzzi».

Ieri [illegible] fascicolo Ferruzzi [illegible] passato all'ottava sezione del tribunale [illegible] Milano, la sezione societaria: d'ora in avanti che [illegible] può succedere?

«Il tribunale può ordinare un'ispezione sui conti della società per verificare l'esistenza di eventuali irregolarità».

[illegible] nel caso di irregolarità?

«Può intervenire convocando l'assemblea dei soci, revocando gli amministratori, imponendo un commissario, sospendendo operazioni [illegible] vendita».

Per esempio?

«Beh, se è vero quello che sostiene Bombieri [illegible] proposito della Fondiaria, potrebbe essere sospesa la cessione, [illegible] di cessione si tratta, della Fondiaria».

[a. z.]

LA BATTAGLIA DELLE TASSE

Il prossimo 740 verrà semplificato. Il ministro intende raffreddare l'Irpef e combattere l'evasione

Gallo: «Una tregua fra cittadini e Fisco»

Scalfaro alla Guardia di Finanza: ma i furbi andranno puniti

L'AQUILA
DAL NOSTRO INVIATO

Il 740 scenderà dalla luna e smetterà di [illegible] quel rebus «concepito dall'incomprensibile bravura di certi tecnici» [illegible] cui ha parlato il presidente della Repubblica Scalfaro. Domani [illegible] ministro delle Finanze, Franco Gallo, presenterà, infatti, alla Camera [illegible] serie di emendamenti per avviare «un'attenta e rapida revisione delle procedure e degli obblighi tributari». Gallo, mentre [illegible] questo annuncio da feste per la celebrazione [illegible] 219° anniversario della Guardia di Finanza, si volta a guardare [illegible] Capo [illegible] Stato seduto accanto a lui: risponde così alle sollecitazioni espresse giorni fa da Scalfaro che l'invitava a porre fine all'«aggressione al cittadino» rappresentata da questa sadica dichiarazione dei redditi. Il ministro non dà anticipazioni, ma tra i tecnici delle Finanze, che stanno mettendo a punto gli emendamenti, c'è chi pensa di togliere la prima casa dall'Irpef. L'opposizione del Tesoro però è durissima.

«Reazioni e frustrazioni sono pienamente giustificate» osserva il ministro. Ma, subito, si autoassolve ricordando che ha «assunto [illegible] funzioni solo da un [illegible] e mezzo» [illegible] che «nella legislazione tributaria degli ultimi anni s'è dato forse eccessivo spazio agli interessi particolari, s'è ecceduto nel tecnicismo e [illegible] formalismo». Occorre una tregua tributaria con interventi volti [illegible] semplificare [illegible] sistema [illegible] procedure e ad ampliare la base imponibile a fronte [illegible] una riduzione delle aliquote». Ma serve anche un diverso «impiego delle Fiamme Gialle (e qui la stoccata è per il collega dell'Interno Mancino) - sottratte ai loro compiti e impiegate sempre più frequentemente per [illegible] emergenze della giustizia penale». In attesa di una riconciliazione tra Fisco e cittadino» il professore attacca quanti hanno fatto «facili ironie», [illegible]zato «auspici generici sul futuro», presentato «inconcludenti liste di [illegible] intenzioni». «La semplificazione - dice - [illegible] soprattutto il risultato di interventi articolati e meditati». Colpevoli di questo atteggiamento «disfattista» e superficiale sono, per Gallo, forze sociali, media e Parlamento. E c'è chi crede di leggere [illegible] questa condanna anche [illegible] accenno alla feroce metafora con cui Scalfaro aveva definito l'attuale dichiarazione dei redditi [illegible] una faccenda dell'altro mondo.

La rivolta del 740 di questi giorni è, secondo [illegible] ministro, una sorta di crisi annunciata: «Da tempo si notava [illegible] negative influenza della frammentazione e dell'affastellamento delle più diverse iniziative legislative». Troppe leggi, dunque, ma, soprattutto, scarso dialogo tra governo e Parlamento. Se, poi, a queste norme zoppe [illegible] farraginose s'aggiunge [illegible] dimezzata «capacità operativa» della Guardia di Finanza, il quadro del disastro è completo: «Sono certo pressanti le emergenze della giustizia penale che spingono magistratura e ministero dell'Interno a valersi sempre più dell'opera delle Fiamme Gialle. Ma queste funzioni dovrebbero essere svolte da altri organi di polizia mentre la collaborazione della Guardia di Finanza andrebbe indirizzata nell'area investigativa solo quando lo richieda la [illegible] peculiare qualificazione professionale».

Il Capo dello Stato non entra in questa polemica, ma l'identikit del suo finanziere ideale è preciso: «Il [illegible] compito è rimettere nei bi[illegible] quelli che fanno i furbi. Voi - dice ai militari schierati - rappresentate la giustizia fiscale nella realtà, l'applicazione d'una [illegible] nel caso concreto».

Renato Rizzo

Il ministro delle Finanze Franco Gallo promette un 740 a misura d'uomo

TRE MESI ROVENTI

GIUGNO

30

[illegible] 740
Termine entro [illegible] effettuare i versamenti collegati al 740 con l'applicazione della soprattassa ridotta dell'1% (anziché [illegible] 40%, [illegible] agli interessi del 9% annuo).

ESENZIONE TICKET
Scadenza del [illegible]ine per la presentazione agli uffici comunali preposti della domanda di esenzione ticket sanitari e della relativa documentazione fiscale.

LUGLIO

15

MODELLO 740
Termine per la consegna o la spedi[illegible] del modello 740 e della denuncia dei [illegible] e [illegible] fabbricati

MODELLO 740
Data entro cui effettuare i versamenti collegati al 740 con l'applicazione della soprattassa ridotta del 3% (anziché del 40%, oltre agli interessi del 9% annuo).

19

ICI
Dal 1° al 19 luglio [illegible] effettuato il versamento della prima rata [illegible] dovuta per il 1993 in relazione al primo semestre.

31

ICIAP
[illegible] 1° al 31 luglio va presentata la denuncia annuale Iciap ed eseguito il versamento dell'imposta.

CONDONO INPS
Entro il 31 luglio va effettuato il versamento della seconda rata del condono previdenziale. [illegible] terza rata va pagata entro il [illegible] novembre

AGOSTO

15

MODELLO 740
Termine ultimo per la presentazione [illegible] [illegible] la riduzione a un quarto delle pene pecuniarie previste.

31

[illegible] DI BASE
Dal 1° luglio al 31 agosto è possibile versare la somma di 85 mila lire come quota fissa individuale per l'assistenza medica di base. Il pagamento va effettuato presso gli uffici postali utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente.

Saldi di Stato

Messi all'asta collant e vodka

ROMA. Si parte dalle 10.000 li[illegible] per un paio di pantaloni da cavallerizzo per arrivare ai quattro milioni per 80 videoregistratori.

Sono i valori base tra i quali oscillano i beni che saranno venduti all'asta pubblica il 28 giugno p[illegible] alla dogana principale di Roma. Le merci che saranno messe all'incanto [illegible] in gran parte sequestrate per fatti di contrabbando, oppure si tratta [illegible] beni smarriti e non più reclamati dai legittimi possessori.

L'elenco dei beni è un autentico viaggio in una sorta di «terzo mondo» dei consumi nel quale ci [illegible] può imbattere in «birilli per bowling» (100.000 lire), in 180 bottiglie di vodka inestimabili (manca il prezzo base), oppure si può acquistare un fantomatico apparecchio «tv ad effetti» (10.000 lire) [illegible] «due radio usate non funzionanti».

Per partecipare all'asta pubblica [illegible] sufficiente presentare [illegible] domanda in carta da bollo da 15.000 lire e depositare la somma di 150.000 lire. Poi si è liberi [illegible] comprare anche solo «calze collants [illegible] donna» per 10.000 lire.

L'allarme al vertice di Copenaghen. La Comunità partirà senza l'Italia?

L'Europa sociale alla deriva

Delors: presto 20 milioni di senza lavoro

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa rischia il declino. Il grido d'allarme, lanciato un mese fa dal presidente della Commissione europea Jacques Delors, è stato ripreso da più d'uno dei Capi di Stato e di governo della Cee, riuniti ieri nella capitale danese per il vertice dei Dodici. La crisi che, fino a poche settimane fa, era considerata «congiunturale», viene ora riconosciuta come strutturale. La Comunità ha perso in due anni il 3,5% dei propri mercati esteri, a fronte di una crescita Usa del 2,2 e giapponese dello 0,5%. E si aggiunge il peso di una massiccia disoccupazione: 17,5 milioni, che nel '94 potrebbero diventare 20. Dal 1979 al '90 la Cee ha creato 8,2 milioni di posti di lavoro, gli Usa, a parità di crescita, 28,8 milioni, il Giappone 11,7 milioni. Il premier britannico John Major, in un discorso dai tratti nettamente liberisti, ha puntato il dito contro l'eccessivo costo del lavoro, chiedendo il rispetto delle «tradizioni nazionali» e una drastica limitazione dell'influenza «armonizzatrice» della Commissione europea. Il cancelliere tedesco Kohl ha ricordato la bassa produttività della Cee, ed anche Carlo Azeglio Ciampi ha auspicato una «flessibilità delle politiche salariali».

Il vertice di Copenaghen ha sancito la fine dello Stato sociale? «Una cosa è mantenere lo Stato sociale - dice Ciampi - altra è mantenerne le rigidità non necessarie». Ma la verità è che il modello europeo viene messo in discussione dai fatti, prima che dalle cancellerie, e proprio su questo punto il vertice ha fatto registrare una spaccatura.

Il presidente francese François Mitterrand ha riproposto la ricetta protezionistica, chiedendo un sistema di «preferenze commerciali» che difendano le imprese europee dall'aggressività dei Paesi terzi. Ma il ministro degli Esteri danese Petersen ha rifiutato qualsiasi [illegible] «somigli al modello americano», produttore di criminalità e diseguaglianze: «Non vedo un'uscita dalla crisi attraverso la [illegible] dell'insicurezza della gente».

Su tutti si è levata la voce di Delors che ha proposto otto «orientamenti per il rinnovamento economico»: 1) riprendere il cammino verso l'Unione economica e monetaria, in modo da consolidare il Mercato interno e ridare fiducia ai mercati; 2) garantire l'apertura dei mercati europei, chiudendo rapidamente i negoziati Gatt, prima tappa verso la costruzione di una nuova «Organizzazione mondiale del commercio», basata sul «multilateralismo»; 3) accrescere la cooperazione nella ricerca, aumentando i fondi dal 2 al 3% del Pil Cee; 4) creare una rete di trasporti e comunicazioni, per rilanciare crescita, occupazione e competitività (investimenti di 540 miliardi di lire in 10 anni); 5) creare un'«area di informazioni comune» elettronica (9000 miliardi d'investimenti iniziali, seguiti da 9-14 mila miliardi annui); 6) riformare il sistema educativo, garantendo istruzione o riqualificazione a vita per tutti; 7) lanciare un nuovo modello di sviluppo, abbassando i costi fiscali del lavoro, e tassando invece le risorse naturali (acqua, aria ecc.); 8) modificare le politiche del lavoro, anticipando le innovazioni tecnologiche ed aumentando le spese per le agenzie di collocamento.

Il programma «è piaciuto» ai Dodici, che hanno dato incarico a Delors di presentare a fine anno, al prossimo vertice, un «libro bianco» per la rinascita economica. Ma la Commissione lavorerà sotto la «tutela» dei ministri dell'Economia e delle Finanze, per evitare il ripetersi di «fughe in avanti». «Siamo usciti dalla fase d'incertezza - ha detto Ciampi - Copenaghen si chiuderà con un chiaro messaggio ai mercati: il rilancio è iniziato». Anche sulla possibilità di un'unione monetaria a due velocità l'Italia sembra riconfermare la posizione già espressa. Se l'unione si dovesse fare nel '97 senza il nostro Paese - riferiscono fonti vicine a Ciampi - non sarebbe un dramma; sarebbe sempre possibile unirsi al plotone di testa in un secondo momento. Sul futuro dell'Europa pesa comunque l'incognita dei costi del rinnovamento.

Fabio Squillante

MERCATI

Il dollaro galoppa oltre le 1530 lire

ROMA. Fattori legati alla crisi politica in Giappone ed al persistere della debolezza del [illegible] tedesco ieri hanno esasperato l'ascesa del dollaro Usa portandone la quota a ridosso degli 1,70 marchi. Al fixing la divisa Usa ha toccato il massimo da venti mesi a quota 1,6919 marchi, livello riscontrabile non prima del 29 ottobre 1991, giorno in cui il dollaro fu fissato a 1,7141 marchi, e nettamente al di sopra degli 1,6660 marchi dell'ultimo fixing di venerdì. Contro lire il biglietto verde è salito nelle indicative di ieri di Banca d'Italia a 1530,65 lire dalle 1509,78 lire dell'ultima rilevazione. L'avanzata del dollaro è stata benefica per il cambio marco-lira, sceso a 905,66 lire dalle 906,77 lire delle ultime indicative. Ad indebolire ulteriormente il marco in giornata sono intervenuti anche i dati di maggio sulla crescita della massa monetaria, scesa al 6,7% dal 7% registrato ad aprile, anche se ancora al di sopra del livello massimo indicato dall'istituto del 6,5%. E mentre continuano a c[illegible] le aspettative dei mercati di un taglio dei tassi da parte della Bundesbank nel prossimo direttivo a Lipsia l'1 luglio, la Francia ha oggi autonomamente tagliato il tasso di intervento e il tasso di rifinanziamento di un quarto di punto rispettivamente al 7% e all'8%. Successivamente in giornata anche le banche centrali di Belgio e Olanda hanno ridotto i propri tassi di intervento sul [illegible] monetario di 10 punti base al 6,9% con effetto da oggi.

Intanto crolla la competitività del nostro Paese

Debito ormai senza freni verso 1.700.000 miliardi

ROMA. Il debito pubblico italiano alla fine di [illegible] ha raggiunto un milione 698 mila 635 miliardi, circa [illegible] mila miliardi in più di febbraio. Il debito interno ammonta a 1.624.352 miliardi. L'esposizione sull'estero ammonta a 74.283 miliardi, e mostra segnali di discesa, tanto che in aprile ha raggiunto i [illegible] miliardi. La maggior parte del debito interno è relativa al mercato (1.440.678 miliardi) e rappresentata da titoli a medio e lungo termine per 652.183 miliardi e titoli a breve per 403.696 miliardi. Secondo Bankitalia il fabbisogno di cassa del settore statale è negativo in aprile per 18.852 miliardi, contro il -29.071 di marzo.

Intanto l'Azienda Italia declina ancora nella classifica mondiale sulla competitività economica di 22 paesi industrializzati, elaborata dall'Imd. Il nostro Paese occupa quest'anno il 20° posto, seguita solo dalla Turchia e dalla Grecia. Rispetto al '92, l'Italia ha perso una posizione in favore del Portogallo. La classifica è elaborata su dati statistico-economici e sui risultati di sondaggi compiuti presso 18.000 uomini d'affari di tutto il mondo.

Segnali di svolta dalle «città campione»

La manovra fiscale rilancia l'inflazione

Il costo della vita è in lieve aumento
A giugno 4,2% contro il 4% di aprile

ROMA. Il presidente del consiglio, Ciampi l'ha definito un risultato «atteso», che può essere comunque «accolto positivamente», fatto è che, a giugno, l'inflazione ha alzato la [illegible]. L'aumento, segnalato dall'ufficio studi del Comune di Bologna, dove si elaborano le variazioni medie dei prezzi al consumo nelle otto città campione, anticipa le cifre dell'Istat e parla di uno 0,5% in più, percentuale che porta il dato dell'inflazione in giugno al 4,2% annuo, dal 4 netto di maggio (unica consolazione è che, un anno fa era al 5,5%). Il costo della vita ritorna dunque ai livelli di marzo e aprile, spinto soprattutto, su questo sono tutti concordi, dalle conseguenze della [illegible] vra fiscale. A determinare la ripresa dell'inflazione sono infatti soprattutto le maggiori imposte su gas metano, prodotti petroliferi e benzine, come effetto della manovra economica, mentre nel complesso l'andamento dei prezzi è piuttosto stabile. In base ai dati del Comune di Bologna nella metà delle città campione, cioè Milano, Bologna, Napoli e Palermo, la variazione mensile è pari allo 0,4%. Torino e Trieste si attestano allo 0,5%, Venezia arriva allo 0,6%, mentre Genova raggiunge lo 0,7%.

In tutte le città considerate, ad eccezione di Palermo, l'inflazione mensile risulta superiore rispetto ai livelli del giugno 1992: ne consegue una certa ripresa dell'inflazione annua tendenziale che risulta più [illegible] tuata a Genova (da 4,0 a 4,6 per cento), Milano (da 3,6 a 3,9 per cento) e Torino (da 4,5 a 4,8 per cento). Decisamente più contenute le cifre di Bologna (da 3,7 a 3,8 per cento) e Napoli (da 4,0 a 4,1 per cento). Mentre a Palermo (4,2%), Trieste (4,4%) e Venezia (4,5%) i ritmi inflattivi rimangono fermi sugli stessi valori del mese di maggio.

E' stata la voce elettricità e combustibili ad evidenziare i maggiori incrementi mensili in tutte le città, seguito da quella trasporti e comunicazioni, che ha recepito oltre agli [illegible]ti delle benzine anche gli adeguamenti dei listini di automobili italiane e straniere e di alcuni ciclomotori. Tutti capitoli quindi che riguardano il ministro dell'industria, Paolo Savona. Le spese per l'alimentazione registrano andamenti diversificati nelle varie realtà locali, oscillando dal -0,2% di Napoli al +0,8% di Trieste. I relativi tassi annui d'inflazione sono comunque, in tutte le città, più bassi rispetto a quelli di tutti gli altri capitoli di spesa e non arrivano al 3%.

Generalmente di scarso rilievo o addirittura invariate le spese per l'abbigliamento od assolutamente ferme quelle relative all'abitazione e alla salute, con l'unica eccezione di Genova. Stabili anche le spese per il tempo libero, che a Bologna e Milano sono anzi in diminuzione.

Paolo Savona

Vanni Cornero

Ristrutturazioni e joint venture per fronteggiare la crisi

Pirelli taglierà ancora

Calano i debiti, salta il dividendo

MILANO. Il timone della Pirelli rimane bloccato sul piano di razionalizzazione del gruppo e fa rotta nel '93 verso un ridimensionamento dell'organico a livello mondiale, nonché verso un miglioramento del risultato netto della gestione ordinaria, passando attraverso una serie di joint-venture (ancora non definite) in Estremo Oriente, Europa e Stati Uniti.

«Dovremo accentuare l'azione di ristrutturazione - ha affermato Marco Tronchetti Provera, vicepresidente esecutivo, [illegible] margine dell'assemblea annuale tenuta ieri [illegible] Milano -, non c'è nulla che ci faccia intravedere [illegible] ripresa del mercato [illegible] prossimi 12 mesi, quindi [illegible] andiamo avanti per la nostra strada». Una strada, ha sottolineato, che comporterà «un'ulteriore diminuzione del numero degli addetti mantenendo i volumi sia nei cavi, sia nei pneumatici». Nessuna stima sull'entità dei tagli: Tronchetti Provera si è infatti limitato a dire che «l'anno scorso è stato fatto un grosso sforzo [illegible] una riduzione vicina alle 6000 unità; quindi credo che sarà inferiore nel '93, ma ci sarà comunque una riduzione significativa anche quest'anno». Nessun dettaglio neanche [illegible] progetti di joint-venture, che dovrebbero servire a rafforzare la presenza del gruppo milanese «in alcuni segmenti di mercato e soprattutto nei cavi: stiamo vedendo delle ipotesi di joint-venture [illegible] Estremo Oriente sia nei cavi, sia nei pneumatici». Nessuna stima sui tempi, ma in termini geografici le alleanze interesseranno anche l'Europa e gli Usa, mentre in Sud America [illegible] gruppo punta [illegible] mantenere le posizioni di leadership [illegible] [illegible] pneumatici, [illegible] nei cavi.

In questo quadro, Tronchetti Provera ha ricordato che «l'anno [illegible]rso il gruppo è partito da [illegible] miliardi di debiti e [illegible] ci presentiamo con un indebitamento [illegible] circa [illegible] miliardi». Queste operazioni hanno portato il rapporto debito/patrimonio del gruppo a 0,88 a fine '92, che scenderà a 0,75 [illegible] fine '93 per effetto delle cessioni fatte nel '92. Ma l'andamento dei mercati europei rimane scoraggiante: il mercato, che nella seconda parte del '92 [illegible] stato negativo, nel '93 sarà negativo probabilmente per tutto l'anno.

Il risultato netto del bilancio '92 è negativo per 104,8 miliardi, comunque [illegible] miglioramento rispetto al rosso di 622 miliardi del '91, [illegible] causa soprattutto degli oneri finanziari (326 miliardi), dopo un utile operativo [illegible] 276,1 miliardi. Il dividendo salta per il secondo anno [illegible].

Marco Tronchetti Provera

SHOPPING

Sara Lee acquista Liabel

MILANO. Continua lo shopping in Italia della Sara Lee corporation. A poche settimane dall'acquisizione del marchio Filodoro, la multinazionale americana Sara Lee Co. allarga [illegible] suo orizzonte in Italia acquistando la quota di maggioranza del Maglificio Bellia di Biella, leader del mercato nazionale della maglieria intima con il marchio Liabel. A cedere il controllo della società [illegible] la famiglia Pavia, che resta alla guida del maglificio con [illegible] presidente e amministratore delegato Angelo Pavia. La chiusura dell'accordo [illegible] previsto per il prossimo luglio. Sara Lee, oltre che con Filodoro, è già presente in Italia con i marchi Dim, Champion Playtex. Il suo giro di affari a livello mondiale è [illegible] circa ventimila miliardi di lire, con utili per circa mille miliardi, mentre Bellia ha fatturato nell'ultimo [illegible] esercizio circa 190 miliardi. Il maglificio Bellia si trova a Biella e può contare su circa 800 dipendenti e tre stabilimenti: nel 1992 il [illegible] volume d'affari è stato di [illegible] 190 miliardi.

Stet [illegible] Finmeccanica sono le società più ambite

Prodi: posso vendere tutto ho carta bianca da Ciampi

ROMA. «Non esistono più gioielli della corona che non si possano vendere»: per la privatizzazione delle società dell'Iri, Romano Prodi ha avuto [illegible] presidente del Consiglio Ciampi «carta bianca». In un'intervista al Wall Street Journal, Prodi sostiene che [illegible] rapporto bilaterale tra governo e industria in Italia è finito». [illegible] sono finiti anche i tempi dei vasti conglomerati industriali, «una colla che deve svanire. E l'Iri, con lei». L'Iri, prosegue Prodi, sarà «flessibile», e la privatizzazione non seguirà il criterio rigido proposto inizialmente dal governo. «Quando [illegible] hanno tante società, la [illegible] importante è non avere un preciso ordine [illegible] vendita: bisogna adattarsi alle necessità del mercato», sostiene il presidente dell'Iri alludendo in particolare alla privatizzazione della Stet. L'Ilva [illegible] l'Iritecna invece dovranno essere ristrutturate e riportate in pareggio prima di essere vendibili. Gli «appetiti» degli investitori finora si sono concentrati soprattutto sulla Stet e la Finmeccanica. [r. e. s.]

Le strategie di un grande distributore

Le Coop «straricche» sognano ipermarket

Duemila miliardi di accantonamenti Raccolta di firme contro i pesticidi

BRINDISI. La Coop (Associazio[illegible] nazionale cooperative di [illegible]sumatori) pensa al 2000 e studia nuove strategie che sono state illustrate in un convegno a Selva di Fasano (Brindisi). L'obiettivo da raggiungere entro l'inizio [illegible] prossimo secolo è quello di raddoppiare la presenza sul [illegible]to arrivando [illegible] un fatturato [illegible] 15-20.000 miliardi.

«Non [illegible] [illegible] grado di predire il futuro - dice il presidente, Ivano Barberini - [illegible] bisogna decidere [illegible] quali saranno i negozi validi nel Duemila. L'importante è non sentirsi invulnerabili. In tutto il mondo assistiamo a situazioni che, da floride, [illegible] diventate difficili. Vedasi la General Motors o certi grandi magazzini. E' sbagliato pensare che siccome la gente mangia tutti i giorni [illegible] [illegible] non potrebbero andar male. Negli Anni [illegible] sono spariti, in Francia, otto grandi gruppi. La redditività (utile netto sulle entrate, n.d.r.), oltralpe, è passata dal 3,5%, alla fine del 70, allo 0,7% degli Anni 90».

La redditività della Coop è og[illegible] 3,6%, ed ha accantonato [illegible] miliardi di utili, ma i suoi dirigenti non dormono sugli allori e pensano a quando lieviteranno i costi, cercando [illegible] «limarli» sin d'ora. In che modo?

Nazareno Tomassini, responsabile del settore economico, spiega che uno dei loro obiettivi [illegible] più breve termine è quello di far scomparire i centri di distribuzione, facendo consegnare la merce direttamente dal produttore al punto di vendita.

Si stanno anche accorpando le amministrazioni [illegible] alcune cooperative. Ciò dovrebbe comportare [illegible] risparmio del 2%.

«Il punto di forza della Coop - spiega Vincenzo Tassinari, presidente della Coop Italia - [illegible] nel rapporto di fiducia con la clientela. Nel [illegible] l'incremento delle vendite delle carni bovine [illegible] sta[illegible] del 7%; 22% quello delle carni suine e 68% quello dell'ortofrutta. [illegible] incremento è dovuto ai controlli che vengono compiuti sui produttori nostri fornitori, controlli che garantiscono la genuinità».

Ivano Barberini, presidente Coop

Questo aspetto sta talmente a cuore alla Coop che si è resa promotrice della raccolta di firme per una nuova legge sull'uso dei pesticidi. Le cartoline si possono ritirare presso i supermercati.

Ma la campagna educativa della Coop [illegible] spinge fino ai banchi [illegible] scuola, come spiega Loris Ferini, responsabile del [illegible] soci e consumatori che sono oggi due milioni e settecentomila. «La Coop - spiega Ferini - spende 28 miliardi all'anno in attività di partecipazione e per educare ai consumi gli alunni di duecentomila scuole. Molta attenzione è rivolta anche alla [illegible] stessa organizzazione. Sono stati creati gruppi di miglioramento formati [illegible] dipendenti che propongono soluzioni nuove».

Cosimo Mancini

FLASH

Banche: ultimi giorni per dati antiriciclaggio

Dal 1° luglio rischiano la chiusura [illegible] conto corrente [illegible] mila utenti-bancari che al 16 giugno [illegible] avevano comunicato ai loro sportelli gli estremi di un documento identificativo [illegible] del codice fiscale, come richiesto dalla legge antiriciclaggio.

Gepi, [illegible] il deficit [illegible] per [illegible] cig

Bilancio Gepi: m[illegible] uscite per il pagamento della cassa integrazione, un'attività che ha consentito [illegible] [illegible] lavoratori di mantenere l'occupazione [illegible] ad altri 4183 l'ingresso nel mondo del lavoro, e un costo di gestio[illegible] che denuncia un deficit in lieve calo (234 miliardi contro i 236 del '91).

Union Carbide accordo [illegible] [illegible]

La statunitense Union Carbide e la compagnia pubblica kuwaitiana Petrolchemical Industries (Pic) hanno siglato una lettera d'intenti per la costruzione [illegible] un enorme complesso petrolchimico in Kuwait del costo [illegible] 3600 miliardi di lire.

La Zeiss elimina [illegible] posti [illegible] lavoro

Il gruppo di ottica tedesco Carl Zeiss ha deciso di tagliare mille posti di lavoro nel mondo su un totale di 17.700 dipendenti alla fine dell'esercizio 1991/92 (30 settembre).

[illegible] Latina proteste per l'operazione Amb

Gli azionisti della Latina protestano per l'operazione Amb, quella partecipazione del 20% acquisita dal Gruppo Fondiaria nella compagnia tedesca Aachener und Munchener (Amb) [illegible] poi dirottata nelle casse della Latina, che avrebbe fatto ricadere [illegible] questa società la minusvalenza della cessione. La Latina ha chiuso il bilancio [illegible] una perdita [illegible] 67,3 miliardi.

JUVE: ABBONATI A QUOTA 10 MILA

TORINO. A due settimane dall'apertura della campagna-vendite, sono già stati sottoscritti 10.000 abbonamenti per la stagione '93/94 della Juventus. Con grande soddisfazione di Giampiero Boniperti (nella foto), l'in[illegible] per la società di piazza Crimea supera già i quattro miliardi.

ZORZI & C. VACANZE FINITE

CAVALESE. Sono finite le vacanze per i titolari della nazionale [illegible] pallavolo. Da ieri Zorzi (nella foto), Cantagalli, Gardini, Giani e Tofoli sono [illegible] ritiro a Cavalese, a disposizione di Velasco. L'unico a fruire di [illegible] settimana in più di permesso [illegible] Marco Bracci, attualmente [illegible] luna di miele.

OGGI IN TV

10,00	**Tennis.** Wimbledon	Tele+2
12,45	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon	Tele+2
13,15	Montpellier, Giochi Mediterraneo	Raitre
15,45	Equitazione, Per pura cavalleria	Raitre
16,05	**Scherma.** Torneo internazionale	Raitre
16,25	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti, 7ª tappa Ravenna-Castelfranco Veneto	Raitre
16,50	**Ciclismo.** Giro di Puglia, 3ª tappa Cerignola-Crispiano	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio [illegible], tg sportivo	[illegible] 1
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
[illegible],15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 [illegible]	Raiuno
22,30	**Basket.** Italia-Israele (d.f.)	Tmc
22,45	**Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.)	Tele+2
22,45	**Basket.** Da Karlsruhe: Italia-Israele, Campionato europeo. **Boxe.** Europeo massimi leggeri, Duran-Angol	Raiuno
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
2,30	Copa America, Ecuador-Uruguay	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Martedì 22 Giugno 1993 31

Gli acquirenti giocano al ribasso e Boniperti blocca la vendita di Casiraghi

Juventus, non si fanno sconti

L'acquisto di Fortunato modifica il quadro tecnico
In lista di partenza Platt, Di Canio, De Marchi e Galia

TORINO. In regime di austerity, la Juventus si trasforma in [illegible] salvadanaio. Perciò Giampiero Boniperti ragiona e si esprime [illegible] il linguaggio di un ministro del bilancio. Con un dito indica le uscite, [illegible] l'altro le entrate (eventuali). L'avvocato Giovanni Agnelli ha dato precise disposizioni. Perciò, su un foglio del mercato bianconero compaiono i 30 miliardi fin qui spesi (Fortunato, Porrini, Tacchinardi, Baldini, Pirri, Francesconi, Del Piero), sull'altro figurano i nomi dei giocatori in vendita per riportare il bilancio in equilibrio (Platt, Di Canio, De Marchi e Galia).

Ma siccome far quadrare i conti [illegible] significa farsi strangolare dalla concorrenza, ecco perché Boniperti ha depennato Casiraghi dalla prima lista [illegible] partenti. Lui fa tornare i conti, ma [illegible] svende. [illegible] non [illegible] farà nemmeno per Di Canio o Platt, per De Marchi oppure Galia.

Un esempio: per avere Casiraghi gli acquirenti erano intenzionati a spendere cifre non all'altezza [illegible] [illegible] azzurro. E allora Casiraghi (che in questi giorni si allena) è «congelato», magari fino a quest'autunno. Oltretutto, questa specie [illegible] conferma dell'ariete brianzolo si sposa bene [illegible] un'esigenza nata con l'arrivo [illegible] Fortunato.

L'ex genoano è [illegible] tipo scattante e ha come massima aspirazione tattica quella [illegible] andare a fondo campo e crossare palloni preziosi. Un elemento di peso e valido nel gioco acrobatico [illegible] Casiraghi è l'ideale. Inoltre, le prospettive non erano rosee, specie nelle partite esterne, per un soluzione offensiva con i soli Baggio], Moeller e Vialli.

Il resto della Juventus prende forma con Peruzzi tra i pali. Porrini o Carrera dovrebbero disputarsi il ruolo di secondo marcatore (Kohler è indiscutibilmente il primo). A meno che Trapattoni, gran riconvertitore di uomini, non mediti l'idea di bloccare la difesa (voleva farlo l'anno [illegible] se fosse arrivato Vierchowod) con Porrini, Kohler, Carrera (Julio Cesar sempre libero) e con l'avanzamento di Fortunato a fianco di Conte o Dino Baggio. Ma poiché [illegible] difficile schierare tre marcatori insieme (non esiste avversario che utilizzi tre punte) è probabile che terzino esterno venga proposto Francesconi, con slittamento in avanti del duttile Fortunato. Sarebbe però un rattoppo: l'ex rossoblù [illegible] esprime meglio [illegible] difensore fluidificante.

In vendita Platt, Di Canio e Galia [illegible] Napoli lo vuole e offre Pari), ridotte al lumicino le probabilità di comperare un centrocampista lineare e [illegible] carattere da mettere in mezzo al campo per dirigere le operazioni (Di Mauro costa 6 miliardi [illegible] la Juve non può permetterselo), Trapattoni se la caverà [illegible] quello che passa il convento.

[illegible] settore più delicato, Baggio2 [illegible] Conte sono le [illegible]dine [illegible] assoluto affidamento. Ma a chi affiderà il ruolo [illegible] terzo uomo? Forse a Pari (se va in porto lo scambio con Galia), forse a Vialli (in qualche partita) o addirittura a Moeller, ma più probabilmente a Marocchi, che garantisce maggiore copertura.

La composizione dell'attacco è consequenziale. Robi Baggio ama giocare avanti. Vialli pure, Moeller come sopra. [illegible] Casiraghi non è tipo che induca a tentazioni strategiche speciali. E allora, chi opererà più dietro e chi [illegible] fuori? Il Trap dovrà giostrare come [illegible] abile scacchista. Nello schema abbiamo proposto Conte, Dino Baggio [illegible] Marocchi nella linea di centrocampo, Vialli e Moeller più avanti per assistere BaggioUno. Casiraghi resta la valida alternativa. Senza dimenticare [illegible]vanelli in panchina. Ed è tutto, almeno per ora.

Angelo Caroli

QUESTA LA JUVE OGGI

PERUZZI — PORRINI — KOHLER — JULIO — FRANCESCONI (FORTUNATO) — CONTE — D. BAGGIO — FORTUNATO (MAROCCHI) — MOELLER — VIALLI — R. BAGGIO

E adesso Trapattoni medita di utilizzare Francesconi nel ruolo di terzino esterno

Foto grande: Pier Luigi Casiraghi è alla Juve dall'estate del 1989; a fianco: il neo bianconero Fortunato

Ban, ecco il futuro Boksic

L'attaccante croato ha 20 anni
Forse un anno alla Reggiana

TORINO. Si chiama Zoran Ban, ha [illegible] anni essendo nato il 27 maggio del '73 a Fiume. Passando attraverso l'esperienza di tutte le categorie minori del Rijeka è maturato fino a mettersi in evidenza [illegible] prima squadra. Chi se ne intende e lo segue [illegible] tempo vede in lui il nuovo Alain Boksic, il croato che ha segnato grappoli [illegible] gol nell'Olympique di Marsiglia.

E siccome Boksic [illegible] costa attorno [illegible] [illegible] miliardi, la Juventus del ringiovanimento (vedi gli acquisti [illegible] Tacchinardi, Baldini, Pirri e Del Piero) ha pensato bene di acquistare Ban per un milione [illegible] dollari. Con la prospettiva di trovarsi presto fra le mani un campione e un cospicuo patrimonio. Dunque, Ban è l'ultimo investimento della Signora.

Zoran Ban è un attaccante molto dotato fisicamente, è alto 1 metro e 88, pesa 76 chili. E' dotato di un buon sinistro, il piede preferito, e di una discreta tecnica individuale che, sempre secondo il giudizio degli osservatori, [illegible] affinata. E' molto veloce e coraggioso, vede lo specchio della porta con naturalezza. In Croazia dicono che Ban presenti molte analogie con il Boksic ventenne.

Gli osservatori [illegible] molti club europei, che rastrellano [illegible] lavoro a tappeto i Paesi della [illegible] Jugoslavia, hanno posato da tempo gli occhi su di lui. Anche [illegible] Valencia e il Marsiglia (lusingato dall'esempio Boksic) hanno avuto contatti con il giovane croato. L'ha spuntata la Juve, costretta dalla contingenza [illegible] sposare filosofie che guardino al futuro. E' possibile che venga dato in prestito per una stagione [illegible] una squadra di serie A (si parla della Reggiana). [a. c.]

Dopo la dura denuncia del presidente

Il calcio a voce bassa contesta Matarrese

«Fa sempre tutto quello che vuole mentre noi abbiamo le mani legate»

Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, ha lanciato dagli Usa, dove è andato per alcuni giorni a studiare da presidente della Fifa o almeno dell'Uefa, un monito al calcio italiano dalle troppe spese, e perciò in crisi come è in crisi il Paese. E ieri ha raccolto [illegible] ufficiali di allineamento quasi ossequioso (Jurlano presidente del Lecce: «Abbiamo colpe noi dei club»), intanto che personalmente abbiamo raccolto reazioni di ben altro tipo.

L'iniziativa [illegible] Matarrese può [illegible] vista in modi diversi: la rivelazione avvenuta dentro di lui, [illegible] [illegible] della trasparente grandezza americana, [illegible] smog morale di casa nostra; un'azione da mammasantissima per mandare segnali; uno sbaglio di tempo, di misura, con troppa furbizia nel chiamarsi fuori... Già al momento della comica proclamazione di guerra agli sprechi, pochi mesi fa, Matarrese aveva parlato [illegible] calcio italiano quasi che lui fosse un osservatore, uno studioso piazzato su [illegible]a torretta lontana ma in posizione ottimale per inquadrare l'Italia nel mondo. Come fanno certi famosi economisti quando diagnosticano i [illegible] disagi da [illegible] villa di [illegible] Angeles, o come fanno dal loro attico romano certi intellettuali nati a Napoli e di mestiere scrutatori colti e comodi dei mali della città partenopea.

Abbiamo interpellato tre altissimi personaggi del calcio italiano, e [illegible] processo e sotto tortura potremmo anche fare i loro nomi di persone oneste e degne di fede, che non ci [illegible] tiranno. In tanti anni di giornalismo mai avevamo avvertito, in tema di dirigenza, una situazione così triste, mai avevamo ricavato un quadro così agghiacciante per lucidità di diagnosi e ammissione di rischi.

[illegible] sostanza, si conviene che l'allarme di Matarrese [illegible] giusto, [illegible] che la prima persona che sulla base di tale allarme dovrebbe saltare, come massimo e ufficialissimo responsabile dello sfascio, è proprio lui, il presidente federale. Ma [illegible] dice anche che la lotta è difficile, è pericolosa, è inutile, è un suicidio. Perché bisogna pur vivere, perché lui sa peccati ed errori di tutti. Perché «quella volta che abbiamo preso [illegible] suc[illegible] un'iniziativa che lo ha costretto a cedare un metro quadrato [illegible] suo impero ci ha trattati da eretici», «perché Agnolin che non eseguiva le sue direttive è stato fatto fuori»; «perché neanche il disastro di Ciarrapico, tenuto su da lui, lo ha scalfito», «perché ha saputo usar bene persino il caso del Perugia, del cavallo regalatogli: così che adesso lui apparirà [illegible] il granitico capo che fa condannare un amico».

Ma non si può fare niente? «No, direttamente. Ma per fortuna lui [illegible] isolandosi, sta sbagliando mosse e calcoli». Però attenzione: crisi, denunce, assurdità non sono cose nuove, ma Matarrese viene sempre eletto trionfalmente. E si può anche pensare che il personaggio, così pratico, così furbo, così capace [illegible] usare ora la scure [illegible] la limetta per le unghie, sia in realtà sin troppo grande per il nostro calcio, [illegible] quale critica gli sprechi nonostante che [illegible] Bari, club di famiglia, presieduto [illegible] [illegible] fratello, sia nella terza fascia, fra quelli più in crisi economica. Anzi, il Bari come il cavallo torna utile per dire: visto come sono severo e trasparente, colpisco anche mio fratello?

Antonio Matarrese

[illegible] P[illegible] Ormezzano

VAN BASTEN SPOSO

Marco, Liesbeth e le stampelle

UTRECHT. Marco Van Basten, a pochi giorni dall'intervento alla caviglia, [illegible] [illegible] sposato ieri [illegible] Liesbeth. Alla cerimonia, nel castello [illegible] Haarzuilens, erano presenti anche le due figlie della coppia, Rebecca di due [illegible]ni [illegible] mezzo e Angela [illegible] uno. FOTO REUTER

Il Siviglia ingaggia un detective: Diego passa le notti con donnine di alto bordo insieme con tre compagni di squadra

Scandalo in Spagna per la dolce vita di Maradona

Il suo manager replica: tutte falsità, non vogliono pagargli un miliardo e mezzo

MADRID. Maradona cacciato dal Siviglia? «Alle 18,40 di oggi (ndr. ieri per chi legge) assolutamente no. E non credo che [illegible] licenziamento sbandierato dai giornali spagnoli si verifichi. Almeno fino al 30 giugno, la scadenza naturale del contratto che firmammo con il Siviglia».

Carlos Franchi, il manager di Diego, raggiunto ieri sera telefonicamente, è categorico. E polemico. Nei giorni scorsi è apparso sul quotidiano catalano «El Periódico» [illegible] riassunto di un'indagine effettuata da un investigatore privato ingaggiato dal Siviglia per «far luce» sulle scorribande notturne dell'argentino.

Asserisce Franchi: «Le posso dire che le cose scritte qui in Spagna sono assolutamente false e vergognose. Il fatto vero è che [illegible] Siviglia [illegible] vuole pagare gli ultimi 140 milioni di pesetas (ndr: circa un miliardo e mezzo [illegible] lire) alla società Septor, che noi abbiamo avallato».

Sarà. Ma Diego ha deluso Siviglia. Una società povera che nello scorso ottobre aveva vinto [illegible] specie [illegible] lotteria: 15 mila abbonamenti in più dall'annuncio dell'ingaggio dell'argentino. La squadra ha concluso il campionato al settimo posto, [illegible] 43 punti. E non si è classificata per la Uefa. Una delusione.

La stampa spagnola, con Diego, non va per il sottile. «Il sogno Maradona è finito in un incubo», scrive «Diario 16». «Maradona capeggia le delusioni [illegible] campionato», sentenzia «El Mundo». «Maradona [illegible] dimostrato di non [illegible] quello che era», commenta «El País». Già. Un Maradona che non si allena, grasso. «Molto grasso» commentava [illegible] sera ironicamente il capocronista della più importante radio sportiva di Spagna, la Cope. Un giocatore con poca voglia di [illegible]dere in campo. Effetto dei suoi 32 anni? Il Siviglia non ci ha creduto. E gli ha piazzato alle [illegible]stole Perfecto Cuesta Gonzalez, un [illegible] detective.

I controlli di Perfecto spiegherebbero molte cose. «El Periódico» li ha riassunti efficacemente [illegible] un titolo: «Il rapporto [illegible] Maradona rivela dati schiaccianti». E sono: Diego ha l'abitudine di fare le sei del mattino, si reca in locali notturni frequentati da donnine di alto bordo. Non solo. Frequentemente affitta stanze in lussuosi hotel di Siviglia per fare festini che finiscono la mattina. [illegible] Perfecto, agente di una [illegible] agenzia, accompagna [illegible] suo rapporto con video e fotografie.

Diego, però, [illegible] sarebbe l'unico a fare la bella vita. Sarebbe accompagnato da altri tre giocatori del povero Siviglia (Diego, Conte e Monchu) e, sempre secondo il Maigret sivigliano, non baderebbe a spese. Avrebbe addirittura ingaggiato tutto il «personale» di una [illegible] d'appuntamenti per poi trasferirsi nella suite di un albergo a 5 stelle.

Dopo la rivelazione del giornale, Maradona ha reagito scegliendo il silenzio. [illegible] nell'ultima partita, quella di due domeniche fa, quando [illegible] suo amico Bilardo, allenatore del Siviglia, lo ha sostituito, [illegible] giocatore lo ha insultato pesantemente. E alla tv argentina, [illegible] cui ha un fitto dialogo, Maradona ha dichiarato: «Non ho più voglia di giocare nel calcio professionistico, non ho più voglia di giocare nella nostra Nazionale per le eliminatorie del Mondiale americano del '94. Sono stanco di tanto calcio. Sono più vicino all'abbandono che al ritorno al gioco. Prima parlerò [illegible] i miei figli [illegible] [illegible] mia moglie, e poi deciderò».

«La realtà è che [illegible] Siviglia non vuole pagare quanto deve alla società Septor e [illegible] delle scuse», ribadisce l'inviperito Franchi. «Maradona ha sempre avuto ottimi rapporti [illegible] il Siviglia. Un giornale ha scritto che Diego a Capodanno ha fatto baldoria. Tutto falso. Era con il presidente del club e sua moglie. Purtroppo, il Siviglia non è approdato in Coppa Uefa. E per questo adesso cercano delle scuse assurde per non pagare».

Gian Antonio Orighi

Piero Barucci, il ministro del Tesoro, ha rivel[illegible] che quasi quarant'anni fa lui, tifoso della squadra viola, invase il campo in Fiorentina-Bologna, alla caccia dell'arbitro Campanati: e Barucci lo ha confessato allo stesso Campanati. Nell'Italia che [illegible] regge sui buoni del tesoro, ecco finalmente offerto al pubblico il tesoro (di memoria) del cattivo.

Per il presidente l'olandese esalterebbe l'impegno «sociale» dei granata

Goveani, più buoni con Gullit

L'operazione porterebbe anche soldi freschi degli sponsor
E la moglie di Ruud si allea col Toro: restiamo in Italia

TORINO. Dopo la vittoria [illegible] Coppa Italia, [illegible] presidente del Torino, Goveani, ha annunciato pubblicamente che [illegible] puntando [illegible] Gullit. Ma non ha spiegato che l'olandese del Milan funzionerebbe per i granata come quei coltelli [illegible] dotazione ai boy-scout: buoni per affettare il salame, stappare le bottiglie e anche per la manicure. Ruud insomma [illegible] verrebbe acquistato soltanto perché Mondonico lo considera l'uomo giusto per dar peso a un attacco leggerino. Dietro l'acquisto c'è un disegno più complesso, con forti riflessi economici e di promozione.

«Lui è l'unico campione che può aumentare il nostro tasso tecnico e garantirci contemporaneamente un ritorno d'immagine», sostiene Goveani, uno dei padri del progetto-Treccine che prosegue con qualche intoppo, ma prosegue. Come nelle operazioni in cui si crede, Gullit dovrebbe [illegible] il testimonial di un Toro che cambia persino nelle proprie finalità: non più una squadra di calcio che punta esclusivamente (come tutte) a spremere da se stessa il massimo [illegible] risultati, ma [illegible] strumento [illegible] impegno nel «sociale». [illegible] vocabolo tornato di moda.

«Noi pensiamo - dice [illegible] Notaio - che si debbano incrementare le iniziative rivolte all'esterno, verso chi soffre o chi può trovare nel calcio un modo per restare aggrappati alla società civile». In passato i granata si offrirono per giocare a San Patrignano e nelle scorse settimane sono stati ospiti del carcere di Como per [illegible] partita di beneficenza. Nelle intenzioni dei nuovi dirigenti questo aspetto dovrebbe essere incrementato [illegible] [illegible] faccione [illegible] Ruud diventerebbe un buon simbolo [illegible] spendere. Lui, il calciatore impegnato nelle battaglie contro [illegible] razzismo [illegible] che dedicò il Pallone [illegible] d'oro a Nelson Mandela, invece che a Berlusconi.

Ora succede che l'olandesone rinunci alla trasferta del Milan in Sud Africa, la terra di Mandela, per seguire meglio i propri affari in Europa. Ma [illegible] è il caso di sottilizzare. Resta, oltre ogni considerazione, la realtà di [illegible] campione al termine della carriera, sul quale tuttavia Mondonico scommette e che farebbe comodo a Goveani per recuperare attenzioni e [illegible]ldi freschi. Infatti [illegible] l'arrivo dell'ex milanista potrebbe prendere corpo il progetto di un Toro in multiproprietà, coagulato attorno al Notaio e al suo staff: «Ci [illegible] imprenditori disposti a finanziare l'acqu[illegible] di Gullit proprio perché sarebbe garantito un ritorno d'immagine anche a loro», sostiene il presidente granata. Tra questi ci sarebbero l'industriale Beretta, che [illegible] già lo sponsor ma che aumenterebbe [illegible] proprio contributo, e altri personaggi: mobilieri, assicuratori, imprenditori del tessile [illegible] dell'abbigliamento, gente [illegible] simpatie toriniste e pronta, forse, [illegible] rilevare la società dal Notaio, se e quando vorrà cederla ripulita dai debiti.

Per la definizione del progetto non rimane che un tassello: Gullit. Il contatto rimane difficile, anche se la moglie dell'olandese spinge per rimanere in Italia e il Toro è l'unico club al quale il Milan sarebbe disposto [illegible] girarlo. Altrimenti lo manderà all'estero. La spesa pare sopportabile: ai rossoneri andrebbero 3 miliardi [illegible] l'opzione su Cois, al giocatore tre miliardi lordi a stagione per due anni. Si può fare purché Gullit non la tiri troppo in lungo. Se la trattativa fallisse rimarrebbe [illegible] piedi l'operazione-Shalimov. Non ha mai parlato di Mandela e non crea immagine. Ma [illegible] è un cattivo ragazzo.

Marco Ansaldo

A fianco, Luca Marchegiani e Donatella ieri sposi: per l'ex portiere granata un altro momento felice dopo il successo in Coppa Italia; sotto, Gullit che sembra vicino [illegible] Torino

Mercato: Dell'Anno vecchio, squadra nuova

Ora l'Udinese vuol cederlo al Parma per Corini
Ranieri va a Firenze, Hagi e Raducioiu a Napoli?

MILANO. Balbo si allontana dalla Roma, la trattative appare sempre più difficile. L'Udinese vuole soldi (troppi, dice il club giallorosso) e giocatori. Come contropartita [illegible] basta l'offerta [illegible] difensore Petruzzi e di [illegible] miliardi. La Roma insiste ma intanto fa un pensierino a Baiano o Ganz come alternativa.

Anche per Pagliuca il discorso appare complicato. La Sampdoria, infatti, ha fatto sapere di volere almeno 15 miliardi oltre ad [illegible] portiere giovane, di [illegible] avvenire. [illegible] tratterebbe, anche se per ora di nomi Mantovani [illegible] ne ha fatti, di Visi, 22 anni a dicembre, rivelazione della Sambenedettese, già valutato intorno ai [illegible] miliardi. La Roma vorrebbe inserire nella trattativa anche il difensore blucerchiato Lanna, un marcatore che farebbe comodo a Mazzone, pronta ad aggiungere altri miliardi.

Intanto Pozzo, presidente dell'Udinese, sembra aver cambiato idea riguardo [illegible] cessione di Dell'Anno all'Inter. Ieri mattina ha chiamato il collega Pellegrini [illegible] gli ha proposto lo scambio con Shalimov. L'Inter ha subito rifiutato, forte del fatto che Dell'Anno ha già scelto Milano e si è già impegnato formalmente. [illegible] Pozzo non si è fermato qui: ha ripreso i contatti [illegible] il Parma, l'altra società interessata al [illegible] centrocampista chiedendo co[illegible] contropartita il doriano Corini.

Gli emiliani si sono subito attivati in tal senso, [illegible] la Samp ha già offerto a [illegible] volta Corini all'Udinese per avere Sensini, il mediano scelto [illegible] Eriksson per rinforzare il [illegible] centrocampo, [illegible] alternativa [illegible] Dunga. Intanto [illegible] club friulano [illegible] sondando l'Eindhoven per Taument.

Non sapendo se riuscirà ad avere Dell'Anno, [illegible] Parma tiene sotto pressione il Napoli per Zola, mentre il Milan insiste per Fonseca. Se i due dovessero lasciare la Campania, saranno rimpiazzati dai romeni Raducioiu [illegible] Hagi. Ieri il loro procuratore Becali era a Napoli, ma [illegible] ha potuto incontrare Bianchi, a Marsiglia per trattare la cessione del libero Blanc attualmente in prestito al Nîmes.

Il Cagliari ha intanto definito la posizione di Francescoli [illegible] Herrera: [illegible] primo andrà al Torino, il secondo è sul mercato perché non gli è stato rinnovato [illegible] contratto. Interessa a Lecce e Piacenza. Oggi verrà scelto [illegible] nuovo attaccante cagliaritano. In ballottaggio due sudamericani: Martinez o Dely Valdes. In alternativa c'è Schillaci che l'Inter ha messo sul mercato.

Oggi, al più tardi domani, la Fiorentina dovrebbe ufficializzare il nome del nuovo allenatore [illegible]. Sembra che non ci siano più dubbi: si tratterebbe [illegible] Claudio Ranieri. E questo dopo che il club viola ha tentato, in più occasioni, di strappare Marchioro dalla Reggiana. Mario Cecchi Gori e il suo consigliere Luna hanno parlato con [illegible] Cin offrendo Laudrup in prestito. [illegible] Dal Cin è apparso irremovibile.

Sempre riguardo agli allenatori, [illegible] Palermo, dopo la fuga di Orazi che sperava di finire all'Udinese, ha ingaggiato Nicolini, genovese di 38 anni, fino a pochi giorni fa sulla panchina del Vigor Lamezia in C2; la Lucchese ha lasciato libero Scoglio, che piace al Lecce, per affidarsi [illegible] Fascetti. Infine Marco Tardelli è il nuovo tecnico del Como: la firma e la presentazione al suo ritorno dalla Francia dove con Maldini sta allenando la rappresentativa azzurra ai Giochi del Mediterraneo. [r. s.]

Pescara nei guai

Il dg Marino deferito per illecito

PESCARA. Attesi da alcuni giorni, i deferimenti a carico del Pescara e di alcuni suoi tesserati sono arrivati ieri. Sotto accusa il dg Pierpaolo Marino per «aver posto in essere atti diretti ad alterare il risultato di Taranto-Pescara del 14-6-1992 (2-1)». Per lui si configura l'illecito sportivo e rischia una squalifica da [illegible] a 6 anni. Chiamate in causa entrambe le società: il Pescara per responsabilità oggettiva, il Taranto per responsabilità presunta. Potrebbero subire [illegible] penalizzazione nel prossimo torneo. Per [illegible] denuncia sono coinvolti gli ex pescaresi Andrea Camplone, Rocco Pagano, Ubaldo Righetti e il tecnico Giovanni Galeone. Per loro potrebbe arrivare [illegible] squalifica da 3 [illegible] [illegible] mesi.

Tutto cominciò nel mese [illegible] aprile [illegible] la pubblicazione, da parte [illegible] un quotidiano locale, del testo di una telefonata tra Galeone e Miriam Lebel, maga di Genova. Un colloquio in cui la donna ipotizzava l'esistenza di un «serpente» all'interno della società adriatica che si adoperava per combine a perdere. [illegible] faceva il [illegible] del [illegible] Marino, che smentiva dichiarandosi «destinatario di un oscuro disegno».

L'inchiesta federale inizia allora il [illegible] corso e procede [illegible] poco l'azione penale guidata [illegible] sostituto procuratore Di Paolo. Si acquisiscono testimonianze e documentazioni per accertare la veridicità della telefonata. [illegible] giorni scorsi [illegible] perizia elimina i dubbi: la telefonata è autentica. Si ventilano oscuri intrecci e macchinazioni che coinvolgerebbero Galeone, reo di aver organizzato l'intercettazione per danneggiare il club. Altri obiettano che [illegible] tratta [illegible] [illegible] assurda teoria inventata dal Pescara Calcio per chiedere la risoluzione del contratto stipulato con Galeone e, risparmiare 800 milioni.

Il presidente Scibilia, appresa la notizia del deferimento, non si scompone: «Ho fiducia nella magistratura sportiva ed attendo con serenità l'evolversi del caso. Confermo la massima fiducia a Marino ed ai giocatori che sono sicuramente estranei alla vicenda. Si tratta di una gran messa in scena». [a. g.]

SPORT FLASH

[illegible] Suzzara dichiarato fallito

MANTOVA. Un'altra società di calcio è fallita. E' il Suzzara, ieri retrocesso fra i dilettanti dopo 7 anni di serie c/2. Oggi il tribunale [illegible] di Mantova ha dichiarato il fallimento. Il passivo si aggirerebbe sui quattro miliardi.

[illegible] C: date '93-94 e [illegible] dei playoff

[illegible]. Così la serie C nella prossima stagione. C1: inizio 12 settembre, termine 29 maggio (4 soste: 2 e 9 gennaio, due da definire). C2: inizio [illegible] settembre, termine 19 giugno (7 soste: 31 ottobre, 24 dicembre, 2 gennaio, 4 da definire). Playoff C1: la prima dei gironi A e [illegible] di C1 automaticamente in B. Le altre quattro società in successione di classifica [illegible] formeranno ad incrocio due gironi le cui vincenti saliranno in B. Playout: retrocedono direttamente le classificate al 18° posto. Le classificate dal 14° al 17° posto di ogni girone effettueranno incontri per determinare le due che retrocederanno in C2.

Sacchi da oggi segue la Copa America

NEW YORK. Si conclude oggi la missione Usa di Matarrese [illegible] Sacchi. Ieri, presidente [illegible] ct ospiti del governatore del New Jersey, Florio, del senatore Bradley (ex Simmenthal Milano), e del sindaco di New York, Dinkins. Quanto al ritiro, probabile che l'Italia si muova all'esterno dell'orbita Fifa: [illegible] degli impianti proposti [illegible] bene. L'Arrigo insiste per la collina (Catskill mountains). Oggi, per concludere, conferenza di Matarrese [illegible] partenza di Sacchi per l'Ecuador dove seguirà la Copa America.

Morto [illegible] [illegible] ex arbitro Rigato

MESTRE. L'ex arbitro Iginio Rigato è morto ieri per cause naturali nella [illegible] abitazione di Mestre. [illegible] nel 1920, [illegible] stato tra i fischietti più famosi degli Anni 50 e 60, dirigendo anche molte gare internazionali.

Quote Totip, ai [illegible] quasi 20 milioni

Queste le quote del concorso totip n.25 di domenica: ai [illegible] vincitori con 12 punti L. 18.500.000; [illegible] 1144 con 11 punti L. 841.000; agli 11.818 «10» L. 79.000.

Si chiama Tieleman, è figlio di una romana e un olandese, vive a Bruxelles

C'è un italiano nuovo: e vince

A Wimbledon ha battuto Schaller, n. 91
Agassi-Streisand, amore vero o finto?

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Di italiano, per ora, non ha neppure il nome. Si chiama Laurence, ma sarà bene che in casa Tieleman, da oggi, qualcuno incominci a chiamarlo Lorenzo. [illegible] giovanotto, un bel ragazzo biondo con i capelli a caschetto e l'aria pulita, ha esordito e vinto [illegible] Wimbledon, il che non [illegible] cosa da poco, specie se il passaporto che hai in tasca è italiano. Di passaporti, [illegible] verità, Lorenzo Tieleman [illegible] ha due. Il secondo è olandese, e poiché il ragazzo vive con la famiglia a Bruxelles pare che i belgi pensando alla Davis [illegible] disposti [illegible] dargliene un terzo.

La storia [illegible] alquanto complicata, come [illegible] può notare, [illegible] certamente meno arruffata, detto fra parentesi, di quella di amorosi affetti che riguarda Andre Agassi e Barbra Streisand, sulla cui attendibilità [illegible] a sorgere i primi sospetti. Specie [illegible] noscendo, come dire? la sfrenata fantasia di certi cronisti inglesi, capacissimi [illegible] contrabbandare per nuova e croccante una vicenda già coperta di muffa. La cantante, attesissima, ieri non s'è fatta vedere. La delusione è stata grande, fra i sudditi di Sua Maestà, ma a riportare il sereno ci ha pensato Andre, leggermente ingrassato, ci sembra, il quale in tre set si è scrollato di dosso il pericoloso Karbacher, cacciando le paure legate alle condizioni del suo polso malato.

Chiusa la parentesi, che [illegible] anche un doveroso omaggio al campione [illegible] carica, adesso proviamo a raccontare la storia [illegible] Lorenzo. La mamma Mirella è romana del quartiere Prati. Il papà Hans è olandese [illegible] in Indonesia con famiglia divisa fra Stati Uniti e Nuova Zelanda. Lei [illegible] due lauree prese alla Sorbona, a Parigi, in Economia e Legge. Lui è dottore in Scienze [illegible] nomiche. Entrambi lavorano al[illegible] Cee. Lorenzo ha anche un fratello [illegible] tre anni più vecchio, Henry James, che studia all'Università per diventare manager industriale. Qualche anno fa, data la babilonia che c'era in casa, la famiglia Tieleman si è riunita per decidere quale lingua parlare. E' stato scelto il francese, [illegible] Lorenzo conosce anche l'italiano (poco, appreso dalla nonna) [illegible] l'inglese, studiato nelle scuole degli Stati Uniti, dove il nostro eroe ha frequentato con profitto l'High School. Poi, quando si è trattato di scegliere la nazionalità, Lorenzo ha dato la preferenza al Bel Paese, ricordandosi, ha detto, di come Panatta l'avesse un tempo inserito nella squadra juniores.

Insomma, una vita movimentata. Quando avevo dodici anni, Lorenzo si ficcò in testa l'idea di andare a giocare a tennis negli Stati Uniti, naturalmente all'Accademia [illegible] Nick Bollettieri. La famiglia tenne duro per un anno, poi fu costretta a cedere. Mamma Mirella, che vedeva per il suo figliolo un futuro da notaio, diede il suo assenso. Adesso sembra contenta. Lorenzo restò [illegible] Bradenton quattro anni, giocando e studiando, scegliendosi Peter Fleming come coach, ma per la verità il suo tennis è molto lontano da quello che Bollettieri insegna ai suoi piccoli mostri. Lorenzo è un attaccante, non un picchiatore dal fondo, uno di quei forzuti della racchetta che sono ormai diventati il marchio dell'Accademia. Colpisce di rovescio [illegible] una [illegible] sola, serve bene [illegible] scende a rete. Gli piace molto giocare in doppio, e quando [illegible] gioca gli piace moltissimo andare a pesca. E' alto 180 centimetri e compirà 21 anni il 14 novembre. Negli ultimi seisette [illegible] ha compiuto notevoli progressi passando al numero 154 delle classifiche mondiali.

Ieri davanti a tutta [illegible] famiglia Lorenzo [illegible] battuto facilmente Gilbert Schaller, che [illegible] il numero 91 [illegible] mondo [illegible] non si capisce bene come abbia fatto a guadagnarsi la classifica. L'austriaco, secco e rigido, sembrava uno spaventapasseri.

Domani l'italiano di Bruxelles, vero cittadino d'Europa, incrocerà la racchetta con il fran[illegible] Simian, numero 47 al mon[illegible]o: sperare non costa nulla.

Carlo Coscia

Tieleman (a lato) ha due passaporti ma [illegible] scelto la nazionalità italiana. E' n. 154 delle classifiche mondiali

Pozzi ko contro Courier

L'oscurità ha salvato Nargiso
Donne, bene Farina e Golarsa

LONDRA. Pozzi è andato kappaò con Courier, come era scritto nelle stelle. L'americano ha sparato più forte. In serata Nargiso è stato salvato dall'oscurità sul 5 pari dopo aver perso i primi due set. Le ragazze hanno fatto 2 a 2, risultato discreto se si pensa ai disastri dello scorso anno. Hanno vinto Farina [illegible] Golarsa, sicure e tranquille, specie la prima contro la ceka Bobkova, hanno perso Natalia Baudone e Linda Ferrando, abbastanza nettamente la prima, sciupando un'occasione la seconda. Oggi toccherà alla Romano contro la statunitense Rinaldi e alla Pizzichini contro la tedesca Singer.

Sing. maschile, 1° turno: Tieleman-Schaller 6-3, 6-4, 7-5; Courier-Pozzi 6-0, 7-5, 6-4; Lendl-Devening 6-7 (8/10), 6-4, 6-1, 6-3; Herrera-Novacek 4-6, 4-6, 6-3, 6-3, 6-3; Agassi-Karbacher 7-[illegible], 6-4 6-0; Edberg-Rusedski 7-6 (11-9), 6-4, 6-7 (7/9), 7-6 (7/5); Krajicek-Kulti 6-4, 6-3, 6-4; Randall-Cherkasov 6-3, 6-4, 6-4; Kilderry-Ho 4-6, 6-3, 6-4, 6-2; Palmer-Stafford 7-5, 7-5, 4-6, 7-6 (7/4); Foster-Enqvist 4-6, 6-3, 6-2, 3-6, 6-3; Eltingh-Rosset 6-2, 6-3, 3-6, 4-6, 6-3; Simian-Reneberg 3-6, 7-5, 4-6, 7-6 (7/4), 6-3; Rafter-Youl 6-3, 6-3, 6-4; Volkov-Jarrid 6-4, 6-2, 6-2; Petchey-Keil 6-4, 6-7 (8/10) 6-1, 6-1; Krickstein-O'Brien 6-2, 7-6 (7-4), 6-3; Washington-Raoux 4-6, 6-1, 1-6, 6-2, 6-3; B. Gilbert (Usa)-Bergstrom 1-6, 6-3, 6-0, 6-1; Ondruska-Tarango 6-1, 6-4, 6-3; Pioline-Damm 6-4, 7-5, 3-6, 7-[illegible]; Rostagno-Doyle 6-4, 1-6, 7-5, 6-2; Stolle-Altur 6-4, 7-6 (7/3), 6-4; Stich-Siemerink 6-2, 7-6 (7/5), 6-1; Gorriz-Dosedel 6-3, 6-2, 6-3; Martin-R. Gilbert (Fra) 7-6, 7-6, 6-4; Woodbridge-D.La Pena 6-2, 7-6 (11/9), rit.; Woodforde-Matsuoka 6-4, 2-6, 6-4, 6-3; Holm-Fromberg 6-2, 6-3, 6-2; Carlson-Skoff 6-3, 6-1, 6-3; Shelton-Bryan 6-7, 6-4, 6-3, 7-6 (7/4); Boetsch-Cole 6-4, 6-2, 2-6, 6-3.

Singolare femminile, 1° turno: Farina-Bobkova 6-0, 6-2; Golarsa-Studenikova 6-4, 6-4; Sukova-Baudone 6-0, 7-6 (7/0); Dahlman-Ferrando 1-6, 6-3, 6-0; Sabatini-Cunningham 7-5, 6-2.

Qui Desenzano

Sport vero anche senza i campioni

DA oggi a venerdì Desenzano sul Garda ospita la decima edizione dei campionati studenteschi, con in gara 2500 atleti da tutta Italia (le ragazze intorno al 40%) di 7 discipline per 49 gare: atletica (ammessi solo gli under 16), nuoto (non [illegible] tesserati), ginnastica (idem), calcio (quello femminile per ora sperimentale), basket, pallavolo e pallamano. Sono le gare per gli studenti delle medie superiori, pubbliche e private: dai 14 ai 19 anni, un'appendice dei Giochi della Gioventù, dai quali questi campionati si sganciano.

Lo sport studentesco in Italia ha circa un quarto di secolo di attività quasi regolare, dopo il grande ed effimero lancio dello sport nella scuola, Anni Cinquanta. Però la svolta di quest'anno è importante: si passa dall'iperspecializzazione che ha coinvolto anche i bambinetti dei Giochi della Gioventù ad una formula che privilegi l'associazionismo, che premi le rappresentanze sportive per la loro vitalità complessiva, non solo per i puri risultati. [illegible] vogliono magliette della scuola, [illegible] degli sponsor. In un futuro i ragazzi saranno forse ospitati in un campeggio, [illegible] alberghi: sennò poi vanno all'estero e sotto le tende frignano, chiamano la mamma.

Lo sport nella scuola è in Italia una delle massime chimere. Ogni tanto ci [illegible] embrioni di iniziative, larve [illegible] idee, falene di manifestazioni. Mancando [illegible] legge di Stato, una volontà politica, [illegible] fa sempre poco [illegible] niente. Nello sport dei bambini poi gli italioti si scatenano con tutta la loro idiozia: in pochi anni i Giochi della Gioventù so[illegible] diventati una rassegna di bambini ipnotizzati, drogati, [illegible] da genitori e [illegible] supertecnici, vestiti da imbecilli per imitare i grandi campioni. E subito appetiti delle società, quando già [illegible] arrivavano targati, firmati, tatuati. Un effetto benefico della riduzione dei proventi del Totocalcio può es[illegible] rintracciato nella decisione [illegible] Coni [illegible] ridimensionare questo mostro per grandi e piccini. Ma sarà dura, anche se dopo le finali in Veneto dei Giochi della Gioventù 1993 si volterà pagina. Con i campionati studenteschi vietati a chi fa già, almeno in certi sport, agonismo spinto, [illegible] cerca la via dell'attività ludica, della festa. Per far [illegible] che lo sport risponda in qualche [illegible] società di [illegible] Paese reale, senza essere l'espressione [illegible] villaggio dei tecnici ossessionanti, dei minicampioni ossessionati. Le selezioni regionali e interregionali dovrebbero avere espresso per Desenzano squadre di ragazzi e ragazze desiderosi di [illegible] più che di sfide, di contatti più che [illegible] confronti. Magari sono soltanto speranze, si vedranno gare accanite, con imprecazioni, ricorsi, isterismi. Ma tentar non nuoce. Fra l'altro gare troppo esasperate finivano per raccogliere poco interesse: l'imitazione dei campioni sovente è [illegible] ridicola. **[g. p. o.]**

BASKET

Via ai campionati europei: stasera [illegible] Karlsruhe la Nazionale debutta contro Israele

Azzurri, le insidie del troppo facile

Il ct della Bosnia fuggito da Sarajevo sotto le bombe

KARLSRUHE
[illegible] INVIATO

Champagne [illegible] ghiaccio per festeggiare le cento pr[illegible] di Iacopini, stasera all'esordio degli Europei contro Israele. Sherf annuncia un paio di novità: Barmore, americano [illegible] colore naturalizzato, e il pivot Steinhauer. Poco per turbare gli azzurri, che comunque, garantisce Messina, «non peccheranno di superficialità».

Dei rivali il ct [illegible] sa molto, anche perché dalla Svezia, dove Israele ha disputato un paio di amichevoli, «è arrivata la cassetta sbagliata». Non spiega il genere, ma assicura che non era un film hard come quelli in mostra nel sexy-shop accanto all'albergo, e che costano assai meno [illegible] 1[illegible] marchi richiesti per avere i film delle gare dell'altro girone. E' finito il tempo delle spie a Berlino: pensa a tutto l'organizzazione, basta pagare.

Al dio denaro si è piegata in fretta anche [illegible] nuova Federbasket [illegible] Petrucci: sventolata la bandiera dell'austerity, ha fatto una frettolosa retromarcia sulla diaria [illegible] mila lire, [illegible] lorde», puntualizza Ceccotti) e ha promesso premi niente male, se è vero che l'oro vale 60 milioni [illegible] qualificazione ai Mondiali (5° posto) poco meno della metà. Ma evidentemente i nostri eroi stentano a capire che la Grande Illusione è finita. Così tiene ancora banco il trasferimento di Pittis a Treviso per 12 miliardi (più realisticamente, una decina).

Pittis è dibattuto «tra la soddisfazione per una soluzione professionale ideale e la ferita aperta per il distacco da Milano: non si cancellano diciassette anni in due giorni. Sono ancora scombussolato».

Sarà demagogia, [illegible] ci chiediamo quanto si senta scombussolato Mirza Delibasic, vecchia gloria slava e neo ct della Bosnia (carica più onorifica che reale, perché Mirza patisce ancora i segni di quell'ictus che ne troncò prematuramente la carriera), vissuto sotto le bombe di Sarajevo fino a 80 giorni fa.

«Pittis? - dice lentamente, sforzandosi per trovar [illegible] parole, lo sguardo a volte assente -. Loro vivono in un paradiso. Noi nell'inferno di [illegible] guerra folle. Sono fuggito da Sarajevo il 28 mar[illegible] quattro giorni per [illegible] a Spalato, la più grande avventura della [illegible] vita. Io, Joviza Roquic (il vero allenatore della squadra, ndr), che [illegible] stato ferito di striscio alla testa, e qualche amico che ci aiutava. A piedi, poi pullman, un taxi e qualche camion. I cecchini? Ormai [illegible] abituati agli spari, alle bombe. Poi sono arrivati i sette giocatori (i tre più famosi erano già all'estero da alcuni anni, e la Bosnia qui ha solo dieci atleti, ndr)».

Perché lo fa? «Perché ho l'obbligo di spiegare cosa succede veramente: il mondo dovrebbe aiutarci di più, [illegible] mondo [illegible] che regime c'è laggiù da 50 anni e sa come può vincerlo, [illegible] vuole intervenire. Noi siamo la dimostrazione di come possano vivere insieme, serbi, bosniaci, musulmani. Prendete me: bosniaco, figlio di musulmani, sposato con [illegible] serba, e [illegible] mo altri in questa squadra, un misto di razze, di etnie. [illegible] ci amiamo tutti».

E ora? «Vivo... nel mondo. Dopo gli Europei, solo Dio lo sa: ma vorrei tornare a Sarajevo, lasciando al sicuro moglie e figlio. Il mio posto è là, finché non sarà finita, finché ci sarà speranza».

La malasorte, intanto, sembra accanirsi contro la Croazia: dopo [illegible] perso il [illegible] capitano Drazen Petrovic, perito due settimane fa in [illegible] incidente d'auto in Germania, la squadra dovrà fare a meno in questi Europei anche di Kukoc, che si è infortunato ad un piede.

Guido Ercole

IL [illegible]

Programma della 1ª giornata. A Karlsruhe, girone C: ore 19, Grecia-Lettonia, 21 Israele-Italia; girone A: 14,30 Russia-Bosnia, 16,30 Spagna-Svezia. A Berlino, girone B: 13,30 Croazia-Bulgaria, 15,30 Francia-Turchia; girone D: 19 Germania-Estonia, 21 Slovenia-Belgio.

PUGILATO

Europeo [illegible] Ferrara

Ecco Duran che ritenta la scalata

A sole 24 ore l'una dall'altra si presentano questa settimana al pugilato italiano due occasioni per risalire posizioni in campo europeo. Stasera a Ferrara toc[illegible] a Massimiliano Duran (massimi-leggeri), mentre domani sera ad Avellino è di scena il derby italiano fra Dell'Aquila e Cardamone per la pesante successione, tra i pesi medi, [illegible] fuoriclasse Kalambay.

Duran affronta a Ferrara l'inglese di colore Derek Angol, per la [illegible] lasciata vacante dal francese Akim Tafer. Il ferrarese, dopo la lunga parentesi succeduta alla sfortunata avventura mondiale, si ripresenta rimesso [illegible] nuovo, fisicamente e moralmente: [illegible] intervento di chirurgia plastica alle fragili arcate sopracciliari, [illegible] matrimonio ed il cambio di procuratore, da Agostino a Viligiardi.

Duran [illegible] atteso da un match molto difficile: Angol, [illegible] anni, uno [illegible] Duran, [illegible] picchiatore puro, con una percentuale di successi per ko superiore al 90 per cento ed una sola sconfitta al passivo. **[g. pig.]**

COPPA [illegible]

Contro l'Australia

Pescosolido il 4° uomo per Firenze

ROMA. Adriano Panatta ha convocato Omar Camporese, Renzo Furlan, Diego Nargiso [illegible] Stefano Pescosolido in vista dell'incontro Italia-Australia, valido per i quarti di finale del gruppo mondiale di Coppa Davis, che si disputerà al Circolo Tennis Firenze dal [illegible] al 18 luglio prossimi. In accordo con il commissario tecnico Chiarino Cimurri, Panatta ha predisposto due raduni collegiali di preparazione: il primo si svolgerà a Roma, sui campi del Foro Italico, dal 28 al 30 giugno; il secondo [illegible] in programma a Mera[illegible] dal 5 al 9 luglio.

Considerando che contro l'Australia si giocherà sulla ter[illegible] rossa, la scelta [illegible] Furlan come secondo singolarista da affiancare a Camporese era scontata. Nargiso verrà impiegato in doppio, probabilmente con Camporese: se Omar conti[illegible] ad avvertire dolori al braccio, però, Panatta potrebbe decidere [illegible] concedergli un turno di riposo, sostituendolo nella seconda giornata con Pescosolido.

CICLISMO

Svizzera: la tappa [illegible] Jaermann, Saligari leader

In Puglia 1° Calcaterra (va in bici e alleva cani)

Calcaterra, corazziere di 1 metro e 92

Giuseppe Calcaterra, un corazziere di un metro [illegible] 92 dell'hinterland milanese, [illegible] una folta [illegible] ricciuta chioma a incorniciare [illegible] faccione illuminato da due occhi chiari, ha tenuto testa in salita a Podenzana [illegible] ad Andy Hampsten e li ha preceduti sul traguardo della seconda tappa del Giro di Puglia, la Canosa-Alberona [illegible] 193 chilometri.

Calcaterra ha un diploma di ragioniere riposto nel cassetto e pronto da esibire alla Banca [illegible] Legnano non appena lascerà la bicicletta per abbandonarsi a [illegible] più tranquilla vita sedentaria («Spero in un posto da impiegato», ha detto) ed è anche un appassionato allevatore di [illegible]: per adesso possiede soltanto una coppia di chow-chow, Pompeo e Betsy, e del maschio elogia il pedigree [illegible] cui figura un padre campione del mondo, ma ha in progetto una ben più numerosa famiglia.

Il traguardo era [illegible] a quota 750 metri, nella cittadina [illegible] Alberona, subappennino dauno, nel [illegible] di 150 ettari [illegible] bosco costituito da faggi, lecci e querce, e sembrava proporsi ad uno scalatore agile [illegible] quotato come Hampsten.

Ma il pronostico non è [illegible] rispettato. Calcaterra s'è affidato alla forma che già un mese fa gli fruttò la vittoria nel Giro dell'Appennino per resistere alle progressioni dell'americano e per vincere poi con facilità nello spunto risolutivo.

Leoni, come tutti gli altri velocisti, ha patito l'arrivo in salita ed ha lasciato [illegible] primato a Calcaterra il quale lo dovrà ora difendere - compito arduo - con l'aiuto di un solo compagno di squadra, lo svedese Lafis.

Oggi, per la terza tappa, si va [illegible] Cerignola a Crispiano, 187 chilometri di percorso non difficile. Leoni, vincitore della prima tappa, tenterà di fare il bis.

Al Giro della Svizzera, intanto, [illegible] è disputata ieri la settima tappa, [illegible] Brig-Isone di 186 chilometri. Ha vinto l'elvetico Rolf Jaermann; al secondo posto il polacco Jaskula, a 52", che ha preceduto l'ucraino Outschakov e gli italiani Giannetti e Perron.

L'altro italiano Saligari, giunto settimo a 1'34" dal vincitore, ha conservato senza grossi problemi la sua maglia di leader con 1'38" [illegible] Rebellin e 1'42" su Jaermann. **[a. p.]**

SVOLTA

Un'importante decisione del Cio [illegible] Losanna

Regole uguali per tutti contro la piaga doping

Il presidente del Cio, Samaranch

LOSANNA. L'uniformazione della lista dei prodotti proibiti, delle procedure di controllo e delle sanzioni per i colpevoli di doping, nonché la creazione di [illegible] «Consiglio supremo di arbitrato internazionale dello sport» per evitare i ricorsi degli atleti alla giustizia ordinaria, sono stati decisi a Losanna dalla Commissione Esecutiva del Cio, [illegible] Comitato olimpico internazionale, in collaborazione con l'Asoif, l'associazione delle federazioni olimpiche estive.

Riguardo al doping, saranno aumentati i controlli [illegible] sorpresa e tutte le federazioni dovranno adottare, come base minima, la lista delle sostanze proibite stilata dal Cio. Per i colpevoli, la sanzione minima dovrà [illegible] unificata a 2 anni di squalifica.

La maggioranza delle federazioni internazionali ha già dato la propria disponibilità ad accet[illegible] la decisione del Cio. Alla [illegible] ha partecipato, come osservatore, il presidente della Fifa, Havelange, che ha espresso la propria accettazione.

L'altra importante novità della giornata [illegible] la creazione del Consiglio supremo di arbitrato e l'introduzione per tutte le federazioni di una specie [illegible] clausola compromissoria. In futuro gli atleti [illegible] potranno più rivolgersi ai tribunali civili dei loro Paesi per [illegible] decisioni prese dalle autorità sportive. La nuova corte, che fungerà anche da organo di appello finale, inappellabile, sarà composta [illegible] [illegible] membri e la sua indipendenza dovrebbe [illegible] garantita. Ne faranno infatti parte quattro giuristi designati [illegible] Cio, quattro dalle federazioni internazionali, quattro dai comitati olimpici nazionali e quattro degli atleti. Questi sedici giuristi coopteran[illegible] quattro personalità esterne per completare il Consiglio che esaminerà i ricorsi degli atleti condannati dalle loro federazioni nazionali ed internazionali.

Non potrà ripetersi quindi [illegible] Reynolds, l'atleta americano squalificato per doping dalla giustizia sportiva che, rivolgendosi ai tribunali ordinari, ha visto revocata la sanzione e ottenuto 27 milioni di dollari di risarcimento per danni morali.

[illegible] funzionamento della [illegible] sarà perfezionato il 13 e 14 settembre a Losanna, in una conferenza che riunirà oltre 200 giuristi di tutto il mondo. **[c. p.]**

Offerte convenienti, ma attenzione anche all'agenzia che cura l'affare

Il «mattone» non tradisce mai

E' un momento consigliabile per gli acquisti

Casa, dolce [illegible] è un detto sempre valido e ancor [illegible] più se la [illegible] è in proprietà. Insomma, nonostante la crisi e le spe[illegible] sempre maggiori ad [illegible] logate, l'idea dell'alloggio proprio continua a piacere. La certezza [illegible] un investimento sicuro, la tranquillità rispetto agli affitti in costante aumento e lo spet[illegible] dello sfratto fanno [illegible] mattone una delle principali mete delle famiglie italiane.

«Un appartamento - dicono gli esperti - è sempre un buon investimento, anche [illegible] con alti e bassi, con prezzi che talvolta vanno alle stelle [illegible] poi, quando continuare [illegible] salire diventa impossibile, riscendono. Ma [illegible]che in queste fasi, quando i prezzi sono «bassi», la casa rende in modo giusto; difficile perdere sul prezzo d'acquisto. In queste fasi anzi l'affare è doppio: per i venditori ma anche per i compratori».

E' quello che è successo gli anni scorsi quando i prezzi hanno preso a salire indiscriminatamente fino ad arrivare nel '92 [illegible] valutazioni fuori da ogni logica per ridimensionarsi poi, come [illegible] naturale, nel '93. «Oggi - dice Ivano Rossi della Bimar, un'agenzia che [illegible] occupa di affitti, locazioni, compra-vendita di terreni ed ha contatti diretti con i costruttori - è di nuovo possibile acquistare a prezzi equi e vendere [illegible] buona soddisfazione, pur rinunciando ad iperbolici e irreali profitti».

E poiché l'acquisto di una casa [illegible] è [illegible] [illegible] semplice e «l'affarone» in pochi mesi può tramutarsi in [illegible] solenne bidone è bene che l'acquirente stia ben attento [illegible] controllare [illegible] solo l'immobile in sé (stato generale, materiali, impianto elettrico [illegible] tubature) ma anche il contratto. Troppe volte infatti ci si fida [illegible] discorsi fatti senza [illegible] neppure leggere le clausole.

Per questo [illegible] bene affidarsi alle agenzie specializzate che hanno tutto l'interesse a soddisfare [illegible] l'acquirente che [illegible] venditore e quindi si fanno garanti che l'atto [illegible] vendita vada a buon fine per entrambi. Certo anche qui possono sorgere dei dubbi: come distinguere le agen[illegible] serie da quelle che invece non lo sono per niente? Prima di tutto basta [illegible] semplice telefonata alla FIMAI, l'[illegible] delle agenzie immobiliari, per verificare che quella tale agenzia sia iscritta all'albo, quindi pretendere [illegible] che da loro contratti ben chiari (rinnovo del mandato, percentuale e così via).

Dice ancora Ivano Rossi, da quattordici anni operante nel [illegible] di cui quattro in proprio: «Ogni contratto portato a compimento con soddisfazione di entrambe le parti, per noi significa un ritorno in termini di altri mandati: i clienti che [illegible] rimasti contenti consiglieranno amici [illegible] parenti a rivolgersi a noi. In definitiva il guadagno immediato maggiore [illegible] è quasi mai la strada migliore. A me piace lavorare proprio in questo senso, in onestà, con prezzi che siano reali, perché solo in questo modo [illegible] mercato si mette in movimento e gira bene».

E sul mercato c'è davvero [illegible] tutto: case piccole [illegible] raffinate, enormi e confortevoli, ville poco fuori città al prezzo di un appartamento in centro, costruzioni [illegible] ed altre [illegible] ristrutturare, appartamenti occupati (e qui l'affare è assicurato) e liberi. Insomma chi cerca trova [illegible] con un po' d'attenzione [illegible] buon investimento è possibile per tutti.

Non è necessario sventrare un alloggio per rimetterlo a nuovo

Ristrutturare con fantasia

I materiali all'insegna del risparmio

Quando si tratta di acquistare [illegible] casa, nuova o vecchia che sia, la parola d'ordine è: controllare. Controllare i materiali [illegible] la posa in opera, perché anche la cosa più semplice può trasformarsi poi in un tormentone senza fine. Se la [illegible] è nuova i problemi naturalmente sono relativamente pochi, se l'appartamento è da ristrutturare le complicazioni si moltiplicano.

Inconvenienti tipici [illegible] ad esempio il terrazzo da cui filtra l'acqua, l'umidità sui muri, le dispersioni di calore e le pareti talmente sottili da far pas[illegible] qualsiasi minimo rumore. Sovente in questi [illegible] si trova chi consiglia di buttare tutto all'aria per un intervento radicale e definitivo, ma non sempre ciò [illegible] necessario. Un'attenta ricerca di ciò che ci serve con [illegible] buona dose di consigli specializzati spesso p[illegible] salvarci da spese iperboliche e da carrettate di macerie che rendono molto nervosa [illegible] nostra vita.

La ditta Provera, da [illegible] operante in materiali da ristrutturazioni e con un reparto interamente dedicato al «fai da te», possiede una vastissima gamma di prodotti ed è anche collegata [illegible] ditte specializzate per la posa in opera. Oggi le tecniche moderne e i prodotti sempre più raffinati rendono possibili ristrutturazioni fino a pochi anni fa impensabili.

Esistono ad esempio nuove resine in grado di bloccare le perdite più difficili e [illegible] aereizzanti capaci di trasferire l'umidità nell'aria [illegible] quindi di dare una perfetta impermeabilizzazione ai muri più vecchi e dispettosi. Se poi amiamo non sapere niente dei vicini e fare a nostra volta tutto il baccano che vogliamo senza paura di disturbare, ecco i pannelli in lana di vetro ad alta intensità che [illegible] consentono un perfetto isolamento acustico dal mondo esterno ed anche un'ottima barriera contro il freddo. «L'isolamento termico - spiegano infatti alla Provera - [illegible] una delle richieste maggiori di questo periodo. I costi per il riscaldamento e le minacce [illegible] drastici tagli ai gradi interni spingono molti a provvedere al proprio fabbisogno di caldo con mille stratagemmi». Questa soluzio[illegible] costa 20.000 lire al metro quadro e risolve per sempre la questione.

E poiché un appartamento vecchio presenta in genere molti problemi estetici, ecco [illegible] serie di suggerimenti per rifare interamente l'alloggio senza toccare [illegible] o pavimen[illegible]. Pareti in gesso sorgono ovunque vogliate [illegible] muratori e calcina, mentre meravigliosi pavimenti in marmo, in legno o in ceramica si appoggiano sui precedenti [illegible] nemmeno scalfirli. I prezzi, in materiale, vanno dalle 10.000 alle 300.000 lire al metro quadro. Fra queste ultime la raffinatissima roccia vulcanica, simile alla ceramica ma più ondulata e con [illegible] effetto più caldo, adattissima [illegible] bagni e [illegible]ne. «Ma, pur tenendo conto - dicono alla Provera - che [illegible] sempre l'immediato risparmio è [illegible] affare duraturo, fra queste due cifre ci sono moltissime possibilità eleganti, pratiche e [illegible] ottima qualità».

Stessa possibilità per i ter[illegible]. In questo caso si chiamano pavimentazioni galleggianti, hanno fra un pavimento e l'altro [illegible] [illegible] impermeabilizzante [illegible] costano (in materiale) dalle 15.000 alle 150.000 lire al metro quadro.

E ancora in tema di riscaldamento se non si vuole o non si ha la possibilità di costruire una caldaia [illegible] tutto ciò che comporta, [illegible] [illegible] i radiatori [illegible] gas a scarico bilanciato: un radiatore per ogni camera, [illegible] adeguato sfogo all'esterno, ed ognuno funzionante indipendentemente.

Risolto il problema della ristrutturazione rimane quello dell'arredamento. In questo campo ovviamente [illegible] scelta [illegible] [illegible] senza controindicazioni. Tornano di moda i grandi tendaggi, le pareti chiare ma «vestite» da tappezzerie, gli esili mobili da design [illegible] mescolano allegramente con i massicci buffet [illegible] i controbuffet della nonna. Ma qui veramente [illegible] scelta [illegible] inesauribile e a casa propria ognuno può lasciar correre la fantasia.

LA STAMPA
TORINO
Martedì 22 Giugno 1993
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Qualche spruzzo di pioggia rovina la manifestazione per la vittoria elettorale al ballottaggio

«Grazie, questa è la festa della città»

Migliaia in piazza con il sindaco

Arriva trafelato alle 21,30, sale sul palco di piazza San Carlo, guarda i [illegible] mila davanti a lui, li saluta e li ringrazia. Gli mettono [illegible] fascia tricolore, lui sorride ai fotografi e tira fuori un barattolino, regalo di [illegible]ici: marmellata [illegible] marroni. Buonasera, signor sindaco, questa festa è la sua festa. Valentino Castellani afferra il microfono: «Ma [illegible] è la festa di tutti voi. La festa di questa città che vuole tornare a vivere. Che cosa posso dire? Sono ancora stordito e commosso. Mi hanno votato 280 mila persone, il pubblico dello stadio Delle Alpi moltiplicato per quattro».

Riprende a piovere, il palco è tutto bagnato. Castellani agita l'ombrello chiuso. Dice: «Questa sera mi volevano a Milano per "Milano Italia". Ma non mi sono voluto spostare, andrò più tardi in via Verdi per un collegamento in diretta. Non sono [illegible] per pigrizia o per la fatica accumula[illegible] in queste ultime settimane, ma perché il mio posto è qui, in questa città, in mezzo alla sua gente, a tutti voi». Da sotto gli urlano «Bravo», un ragazzo solleva [illegible] foto e gli chiede l'autografo. Dev'essere una bella soddisfazione, professore: «Ma sì, fino a due [illegible] fa [illegible] mi conosceva, [illegible] praticamente [illegible] sconosciuto. E adesso eccomi qua, sono il primo cittadino».

Sotto i parapioggia [illegible] quelli che l'hanno sostenuto in campagna elettorale e che adesso formeranno la sua squadra per Palazzo Civico. Il professore ringrazia anche loro, ma il [illegible] è [illegible] discorso diretto al cuore di questi 4 mila: «Abbiamo festeggiato ieri e festeggiamo oggi. Ma domani si volta pagina e si comincia a lavo[illegible]. Abbiamo davanti a noi problemi gravi e urgenti da risolvere. Dobbiamo intervenire da subito. Io manterrò l'impegno [illegible] impegnarmi: quello che ho promesso da quando è partita questa avventura cercherò di mantenerlo. Ci sarà da lavorare. [illegible] un lavoro da fare insieme: Torino richiede lo sforzo di tutti».

Adesso la pioggia viene giù davvero. Valentino Castellani non se ne cura e passa a presentare lo staff del comitato che per giorni e notti ha studiato nel chiuso della sede di [illegible] Pigafetta la strategia per annullare il vantaggio che Diego Novelli aveva accumulato dopo la prima tornata elettorale. Che rimonta, ingegnere: «Sì, e il merito è tutto [illegible]ro». Ed ecco il figlio di Castellani, Stefano, e il gruppetto di cinquesei persone che con lui s'è battuto pancia a terra per questo sorprendente affermazione.

Chissà, forse è proprio vero che neanche loro se l'aspettavano [illegible] pienone così. E [illegible] forse per questo che nei loro occhi c'è ancora la stessa sorpresa di domenica sera. Che notte l'altra notte, quando l'exit poll delle 22,01 ha detto che ce l'aveva fatta, che Torino aveva scelto Castellani come sindaco. Una notte di gioia incontenibile, di baci e di abbracci, con gli amici che [illegible] disperatamente di complimentarsi con lui al cellulare mezzo scarico e [illegible] pattuglione di fotografi e i giornalisti subito addosso. «Professore, si stringa a sua moglie». «Scusi, potrebbe alzare le dita in segno di vittoria?». E giù raffiche di flash.

Alle 23,30 l'arrivo in Municipio e l'incontro con le mille facce dell'arcipelago politico che lo ha sostenuto: pidiessini, verdi, repubblicani, qualche [illegible] di altri partiti. Una marmellata, li aveva etichettati Diego Novelli in campagna elettorale. E «marmellata, marmellata» hanno urlato loro per strada [illegible] Castellani andava al Café liber, il circolo dove è stato [illegible] po' «inventata» [illegible] candidatura. Il primo cittadino s'è levato giacca e cravatta (che caldo, sotto quei riflettori) ed è andato incontro all'ultimo abbraccio pubblico prima del ritorno a casa.

La moglie di Zich gli ha dato il libro della vita e delle virtù di Lao Ti Zu, un vecchio repubblicano una stampa di Mazzini. Ancora flash. «Potrebbe piegarsi a bere un sorso di "toret"?». Ma sì, perché no. Flash, flash, flash.

Era [illegible] l'una passata quando Castellani ha proposto (timidamente) di chiudere [illegible] quella fe[illegible] improvvisata: «Domani ci sarà quella vera». Ma come, gli hanno detto, [illegible] fai neanche una dichiarazione? Povero sindaco. S'è trovato di nuovo fra i giornalisti, nell'atmosfera surreale di una stanzetta dove la luce andava e veniva. Le solite domande, le solite risposte. Poi via, finalmen[illegible].

Fuori, ad attenderlo, un'auto blu con gli uomini della scorta del Comune. A Reaglie, nella sua villetta bifamiliare, il figlio Stefano [illegible] un po' di amici, i parenti della moglie, il presidente del Csi, Enzo Roveris. Castellani ha preso dal frigorifero una vaschetta di gelato e s'è messo a saltellare dall'uno all'altro con il cucchiaino in mano. «Valentino, adesso vogliamo i prati in piazza Vittorio» ha proposto un ragazzo alle 3. E lui: «Adesso andiamo a dormire, poi vediamo. Come direbbe Novelli, l'unica cosa certa è che domani è il 21 giugno».

Gianni Armand-Pilon

La festa di Castellani nella notte del [illegible] e ieri pomeriggio in piazza San Carlo. Nella foto sopra il [illegible] sindaco con la figlia (seduta davanti a lui), la moglie (prima da sinistra) e due amiche

Sul palco con la fascia tricolore «Mi ha votato il pubblico dello Stadio delle Alpi moltiplicato per quattro, sono ancora stordito»

Prime fatiche in Sala Rossa

«Subito bilancio e piano regolatore»

Piovono in redazione i fax dei vincitori: i Verdi [illegible] sole che ride, Alleanza per Torino, Piero Fassino, l'ex sindaco Zanone. Salutano «l'uomo nuovo», «l'alternativa vincente alla veterosinistra e alla Lega», «il successo [illegible] coraggio e della ragione».

A Reaglie, invece, piovono i telegrammi. «A centinaia» dice Valentino Castellani. Stranito dal trionfo, provato da una notte felice quanto lunga, il nuovo sindaco parla più lentamente del solito: «Gli succede quando è stanco» dice la signora Pierangela, che da questa mattina tornerà al suo lavoro di psicologa, a Moncalieri.

Domenica il professore [illegible] andato a dormire alle 4. [illegible] non riusciva a prender sonno, capirà con tutte quelle emozioni...» racconta la moglie.

Ieri, dunque, il «meritato riposo». Sveglia alle 8, interviste alla Rai, a Telemontecarlo, conferenza stampa il pomeriggio, festa in piazza San Carlo la sera. Meglio lavorare, non è vero ingegnere? «Sì, meglio, anche perché dopo tante parole sento il bisogno di fare. E' una deformazione professionale...».

Parliamo di lavoro, allora. Intanto dovrà lasciare quello al Politecnico: «Mi metterò in aspettativa, un po' mi spiace. Sa qual è stata la più grande soddisfazione di questi giorni: i telegrammi di auguri, tantissimi, inviati dai miei [illegible] allievi. Mi hanno commosso». Poi, tra domani e venerdì, dovrebbe giurare davanti al Prefetto e prendere possesso dell'ufficio di Palazzo civico. Primo impegno? «Completare la squadra, nominare gli otto assessori e il vicesindaco. I nomi ve li darò all'inizio della prossima [illegible]».

Quando si riunirà il Consiglio? «[illegible] spetta a me convocarlo. E' un compito del consigliere [illegible]ziano, Gipo Farassino. Tra l'altro per la prima volta dovremo [illegible] [illegible] presidente dell'assemblea. Mah, credo che la prima riunione si svolgerà entro quindici giorni». Lasciamo perdere le piccole pratiche, [illegible] triamoci [illegible] quelle più voluminose. Il bilancio: «Dovremo fare un'attenta ricognizione. Escluderei nuove tasse o tagli ai servizi. Allora vedo tre strade percorribili: privatizzare, a o nostro vantaggio, alienare proprietà e partecipazioni societarie improduttive, far girare [illegible] la macchina Comune». Mica è un scherzo: «Lo so, ma è una battaglia decisiva».

Il piano regolatore. Davvero pensa di portarlo in Consiglio entro luglio? «Certo. Gli uffici hanno già vagliato buona parte delle osservazioni. Noi ci siamo impegnati a introdurre modifiche che non comportino nuove delibere. In concreto: salvaguardia della collina, meno cemento nell'area attorno a Porta Susa, aumento dei servizi in periferia». Quindi andremo in ferie con le nuove regole urbanistiche? «No, la delibera andrà discussa dal Consiglio, e non sarà affare da poco. La scadenza fondamentale è dicembre, entro fine anno il piano deve [illegible] tra[illegible] alla Regione».

Ecco un'altra pratica, ormai ingiallita dal tempo. Il metrò: «Gli studi ci sono, la scelta del sistema è già fatta. L'importante è inviare al Cipet, ossia al ministero dei Trasporti, il progetto della linea 1 e il piano finanziario. Tempo: quattro mesi, altrimenti perdiamo il [illegible] dei finanziamenti».

Un cammino in salita: «Lo so, ma una buona partenza ci darà entusiasmo, e forse riusciremo a trasmetterlo alla città. Io sono una matricola, mi [illegible] fatto un'idea di quel che mi aspetta. Però una cosa è avere un'idea, un'altra è trovarsi in prima linea, con problemi da risolvere giorno per giorno». Novelli sostiene che lei potrebbe [illegible] un «sindaco accomodante» verso i centri di potere: «Parleranno i fatti. Io sono sempre stato un uomo libero. Non sarà una fascia tricolore a cambiarmi».

Giampiero Paviolo

Costo della vita, prezzi più cari a maggio: +0,5%

Ritocchi [illegible] pane e [illegible] ma diminuiscono i fiori

[illegible] giugno l'inflazione è salita dello 0,5 per cento rispetto a maggio; il tasso di incremento annuale è del 4,8%, mentre quello relativo ai primi sei [illegible] dell'anno del 2%. Un leggero incremento rispetto allo scorso [illegible] quando la variazione mensile era risultata dello 0,3%.

Aumenti notevoli sono stati registrati per elettricità e [illegible]bustibili (sono rincarati il gasolio da riscaldamento e l'imposta governativa per il metano) e trasporti e comunicazioni: rispettivamente +3,3 e +1,1%.

L'alimentazione ha fatto registrare un incremento dello 0,3%. Qualche ritocco ai prezzi del pane speciale (in media 3930 lire il chilo) e riso (3365), coscia affettata di vitello (circa 26.700 lire il chilo nella media), zucchero semolato (da 1710 a 1730 circa). E come spesso accade [illegible] la stagione estiva (e l'aumento dei consumi) anche l'acqua minerale gassata e la birra hanno subito qualche piccolo rincaro.

Diminuiscono invece i prezzi [illegible] alcune qualità [illegible] pesce, ad esempio [illegible] alici da oltre 13 mila a 11.800 [illegible] il chilo in media e i cefali [illegible] [illegible] a 8900. Per l'ortofrutta, andamento normale.

I settori dell'abitazione, dell'abbigliamento, [illegible] servizi sanitari e spese per la salute, della ricreazione, spettacoli, istruzione, cultura sono risultati del tutto invariati. Rispetto al giugno [illegible] questi comparti hanno subito rincari rispettivamente del +7,5%, del +3,3%, [illegible] +15,2% e del +1,0 per cento.

Gli articoli per [illegible] domestico e servizi per la casa e altri [illegible] e servizi sono cresciuti rispettivamente dello 0,1 e dello 0,4%. Paghiamo di più la crema idratante, gli assorbenti per neonato, i rasoi radi e getta, il rossetto, lo smalto per le unghie. Possiamo consolarci con i fiori: le [illegible] (2867 lire l'una in media, -27,3%) e i garofani (-3,5%).

Domani il convegno al Centro Incontri Crt

Comunità e case-famiglia contro l'emarginazione

Si apre domani alle 9, al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, il convegno «Le comunità e le case-famiglia». L'iniziativa, promossa da Cgil Funzione pubblica, Cisl-Fisal, Uil Enti locali con il Coordinamento sanità e assistenza, gruppi e associazioni, vuole verificare le condizioni in cui versano queste realtà alternative agli istituti, destinate a bambini, adolescenti, gestanti e madri, handicappati fisici e intellettivi. All'incontro partecipano magistrati, sociologi, responsabili di comunità e associazioni.

«Vogliamo fare il punto - spiega Frida Tonizzo del Csa - sul presente e sulle prospetti[illegible]. A Torino la situazione è preoccupante, [illegible] sono segnali di una progressiva chiusura dell'apparato comunale [illegible] confronti di questi servizi».

L'elenco delle comunità alloggio per minori smantellate negli ultimi anni è lungo. «Eppure la richiesta di inserimenti da parte della magistratura non si è ridotta. Con il risultato che molti bambini devono [illegible]sere trasferiti fuori città. E il ricorso all'istituto, perdente sul piano educativo, non può [illegible] abbandonato».

In questo quadro occorre dunque, secondo i sindacati ed i gruppi che hanno organizzato l'incontro, rilanciare e ripensare il ruolo delle comunità. «Occorre rilanciare la prevenzione dell'emarginazione, che [illegible] lo scopo di affrontare i problemi alla radice. Di ridurre non solo la sofferenza dei soggetti coinvolti e dei loro congiunti, ma anche i costi dell'esclusione sociale: carcerazioni, ricoveri, cure psichiatriche».

Per partecipare al convegno occorre prenotare il posto presso «Prospettive assistenziali», via Artisti 36, tel. 8122327-8124469.

E' stato arrestato

Padre ubriaco ferisce la figlia

Lo hanno arrestato domenica sera a Porta Palazzo: era ubriaco, ha ferito con un coltello la figlia. Gianni Margherito, ha 66 anni, è originario di Brindisi, abita [illegible] [illegible] Cosenza [illegible]. Ambulante, in questi giorni vende cocomeri sulla piazza.

E' stato arrestato dagli agenti di polizia con l'accusa di lesioni personali. La figlia, Antonia, 28 anni, guarirà in [illegible] quindicina di giorni.

Domenica sera, verso le 20,30. Gli agenti stavano facendo [illegible] controllo in piazza della Repubblica. Hanno poi raccontato: «Abbiamo visto un gruppo di persone litigare, poi una [illegible]gazza scappare. Ci siamo avvicinati, abbiamo fermato quell'uomo, aveva in [illegible] un coltello». E' stata la sorella di Antonia a raccontare quanto era accaduto: «Papà era andato a cena, è tornato alterato, ha preso il coltello e ha cercato di colpirci».

Il 56 per cento dei voti raccolti dal professore arriva da elettori di liste «avversarie»

Castellani ha raddoppiato

Oltre la metà di consensi «esterni»

Castellani ha conquistato gli avversari e Novelli è stato «tradito» da alcune migliaia [illegible] suoi sostenitori. Una chiave di lettura del voto di domenica viene offerta dai sondaggi effettuati a tambur battente agli elettori appena usciti dal seggio. Le interviste contribuiscono a far capire, con [illegible] accettabile grado di attendibilità, come si comporta l'elettore di fronte al nuovo sistema elettorale.

Assistiamo a cambiamenti, spostamenti, inconsuete forme di trasversalismo, in barba alle indicazioni dei raggruppamenti politici. Le nuove regole con il voto di ballottaggio hanno dato agli elettori un'ampia libertà di manovra nel pilotare il proprio voto nel primo turno e ancor più nel secondo e definitivo di domenica scorsa. Una libertà che è stata sfruttata dai votanti torinesi fino in fondo.

Dopo la scheda di respiro quasi universale del 6 giugno, dove c'è stato spazio per tutti, i torinesi sono stati «costretti» a incanalare le proprie complesse esigenze e speranze in due sole direzioni: Castellani e Novelli.

L'«exit-poll» della Doxa, che ormai fa parte dell'arredamento e del linguaggio di ogni consultazione elettorale è stato preso come base dall'istituto [illegible] statistica Cirm per radiografare il voto nelle grandi città.

Torino offre, in questo senso, spunti di notevole interesse e qualche sorpresa che dovrebbe far meditare. L'istituto sottolinea che hanno preferito Novelli gli elettori con più di [illegible] anni e [illegible] titolo di studio di scuola media inferiore. Al di là della fotografia del votante tipo, è interessante vedere come si [illegible] spostate le preferenze del 6 giugno, chi hanno votato gli elettori rimasti orfani del proprio candidato, uscito di gara nel primo turno.

Uno dei punti interrogativi principali era: per chi voteranno i leghisti e, soprattutto, si recheranno a votare o seguiranno le indicazioni di Farassino: andate al mare, o in montagna [illegible] preferite? L'invito alla vacanza - sempre in base ai dati dell'«exit-poll» - [illegible] ha avuto tanto successo. Più del cinquanta per cento degli elettori di Domenico Comino (il candidato della Lega giunto terzo e quindi escluso dal ballottaggio di domenica) hanno scelto Castellani: dei 280 mila voti ricevuti dal professore del Politecnico, circa 61 mila (il 22 per cento) sarebbero di provenienza leghista.

Il nuovo sindaco sarebbe stato eletto inoltre [illegible] [illegible] 50 mila voti (pari al 19 per cento) che al primo turno erano andati al professor Giovanni Zanetti.

Il candidato [illegible] dc e liberali nei giorni scorsi era uscito dal riserbo - mantenuto forse [illegible] po' per correttezza, forse un po' per polemica - e aveva espresso la [illegible] preferenza [illegible] candidato di Alleanza, pds e Verdi. L'indicazione di voto è stata evidentemente seguita da gran parte dei suoi elettori (il professor Zanetti il 6 giugno aveva ottenuto 79 mila preferenze).

Ma Castellani ha pescato anche nella riserva di Novelli, smentendo chi aveva affermato [illegible] che non pochi elettori pidiessini, di fronte a prese di posizione del mondo imprenditoriale torinese, avrebbero orientato la loro scelta verso l'ex-sindaco. Sarebbero stati catturati [illegible] una sorta di «richiamo della foresta», avrebbero in pratica espresso una specie di atto dovuto in quanto elettori di sinistra. Secondo l'istituto Cirm, invece, l'otto per cento dei voti di Castellani provengono proprio dall'area Novelli (Rete, Rifondazione comunista, Alleanza verde, Pensionati): si tratta di 22 mila e 400 voti e non [illegible] pochi. Ciò potrebbe anche spiegare, almeno in parte, il calo di preferenze complessive avuto da Novelli: poco più di 217 mila al primo turno, poco più di 208 mila nel ballottaggio.

Un altro 7 per cento Castellani lo ha rastrellato da altre liste che il [illegible] giugno hanno giocato un ruolo secondario. In totale il [illegible] sindaco ha ottenuto il 56 per cento dei voti da aree esterne a quella che lo aveva candidato. [illegible] cartello che lo ha sostenuto è rimasto compatto e ha coperto il 44 per cento dei 280 mila voti che lo hanno consacrato sindaco di Torino. Una geografia del voto molto varia che peraltro Castellani ha tentato in tutti modi di ottenere per poter recuperare lo svantaggio iniziale (il 6 giugno ha avuto il 20,32 per cento contro il 36,11 di Novelli) e contrastare la compattezza degli elettori dell'avversario. Questa ricerca di voti aveva innescato negli ultimi giorni anche la ormai nota «polemica della marmellata» tra i due candidati.

Meno articolata, più semplice la decifrazione del voto [illegible] Novelli. Innanzitutto, pochissimi gli spostamenti: l'ex-sindaco ha avuto novemila voti in meno rispetto al 6 giugno e l'86 per cento delle sue [illegible] mila preferenze proviene dal cartello che lo ha sostenuto. Il restante 14 per cento è da suddividersi fra i tanti raggruppamenti politici presentatisi il 6 giugno. Non è nemmeno escluso [illegible] che alcuni leghisti abbiano scelto l'ex sindaco. Del resto, lo stesso Novelli aveva detto negli ultimi giorni di campagna elettorale che avrebbe accettato il voto di tutti: «Perché no? Una persona che ha votato per la Lega è mica appestata».

Enzo Bacarani

Secondo i sondaggi all'uscita dai seggi il nuovo sindaco ha raccolto suffragi da Lega, dc-liberali e anche dall'area Novelli

TORINO

Valentino CASTELLANI — **57,3%** — 280.092 VOTI

[illegible], VERDI, ALLEANZA PER TORINO

Diego NOVELLI — **42,7%** — 208.596 VOTI

RETE, RIFONDAZIONE, ALLEANZA VERDE, PENSIONATI

Castellani	Liste	Novelli
8%	RETE, ALLEANZA VERDE, RIFONDAZIONE, PENSIONATI	86%
44%	ALLEANZA PER TORINO, VERDI, PDS	
22%	LEGA NORD PIEMONT	
19%	TORINO LIBERALE, DC	
	MSI, W LE DONNE, VERDI [illegible], LEGA VENTO DEL NORD, PENSIONATI UNITI, LEGA PER TORINO, PENSIONATI INSIEME, ALL. NAZIONALE MONARCHICA, UNITA' SOCIALISTA PER TORINO	14%

UNA LEZIONE DI STILE

DOMENICA sera, [illegible] minuto dopo le 22, apprendendo di essere stato sconfitto Novelli ha commentato: «Ha vinto Castellani, viva Castellani. Sarò un consigliere comunale attento. Se le decisioni della maggioranza saranno condivisibili, non avrò difficoltà a approvarle». Le sue parole erano difficili e gli costavano molto, perché sino a [illegible] minuto prima era dato sicuro vincitore.

Il tipo di elezioni porta a dividere la città in due blocchi. Novelli sconfitto si è preoccupato di avvertire che da parte sua intende scongiurare lo scontro. Se impegnativa è l'azione del sindaco e della maggioranza, importante è il comportamento dell'opposizione. In particolare quando si debbono proporre ricette amare. La demagogia, con il suo carico di irresponsabilità, è una grande tentatrice delle minoranze.

A chi gli faceva osservare che a Milano Dalla Chiesa era stato molto duro con Formentini, Novelli ha risposto che «c'è una bella differenza tra Castellani e la Lega Nord». Riconoscere il valore dell'avversario vincitore è un impegno per il comportamento futuro. «Sarà sempre improntato a lealtà» ha ripetuto ieri in tv. Come i cavalieri del buon tempo antico. Ancora una volta Torino ha dato prova di stile.

LA SQUADRA

RIVOLUZIONE IN GIUNTA

Muoiono i vecchi assessorati

Le deleghe saranno riunite in 8 settori

Come vicesindaco si fa il nome di Guido Brosio

In alto, [illegible] **Fornero Deaglio**, docente universitario; **Franco Corsico**, urbanista; qui a fianco, **Guido Brosio**, avvocato

SI VOLTA pagina a Palazzo Civico. Spariranno i nomi dei vecchi [illegible] alla polizia municipale o all'annona, saranno cancellati anche quelli più generali nella definizione: trasporti, urbanistica, commercio. [illegible] cambia la forma e anche la sostanza. Lo vuole la legge (il numero degli assessorati è [illegible] ridotto da 16 a 8) e lo impongono i tempi. Occorre adeguare la macchina comunale alle [illegible] esigenze, riunendo deleghe [illegible] [illegible] stesso settore sotto un [illegible] coordinamento.

Il sindaco Castellani ha pensato agli otto «ministeri» subito dopo aver superato il primo turno, il 6 giugno. Oggi conferma quel «modello organizzativo»: sarà l'impalcatura del nuovo governo [illegible] Torino. Mantiene, invece, il riserbo sui collaboratori della giunta. Renderà noti i nomi la prossima settimana: «Attendo risposte dagli interessati: devono verificare se l'impegno sarà compatibile con quello attualmente svolto» spiega Castellani. Lui, ad esempio, docente al Politecnico, si metterà in aspettativa. Ecco gli assessorati.

Gestione dell'azienda Comune. Deve operare per rendere efficiente e produttiva [illegible] macchina. Gestirà bilancio, finanza, tasse e tariffe, personale e patrimonio. [illegible] fanno i nomi degli economisti Elsa Fornero Deaglio, Domenico Siniscalco, Giorgio Donna, Ruggero Cominotti. Esperti che potrebbero anche occuparsi del capitolo seguente.

Reti di distribuzione. Lavorerà per rifornire bene e a costi ragionevoli la città di acqua, energia. Riunisce aziende municipalizzate, utenze (telefoni, gas), partecipazioni societarie, consorzi, privatizzazioni.

Grandi progetti. Coordina i progetti più importanti per lo sviluppo e [illegible] futuro dell'occupazione. Tra questi: alta velocità, passante ferroviario, Lingotto, metrò, sedi degli atenei. Nella rosa dei candidati figura [illegible] nome dell'ingegner Mario Carrara, dirigente d'azienda, esperto nel settore trasporti.

Assetto [illegible] Promette «casa e spazio per tutti». Si occupa del piano regolatore, del [illegible] del traffico, dell'edilizia pubblica e privata, del verde. Un [illegible] su tutti: il docente del Politecnico Franco Corsico.

Solidarietà sociale e diritti dei cittadini. Ha uno slogan: per una città più giusta e solidale. Raggruppa i servizi sociali (anziani, famiglie disagiate, handicappati, minori in difficoltà), volontariato e cooperazione sociale, sanità, immigrazione. Qui, c'è un gruppo che potrà lavorare assieme, indipendentemente dal nome dell'assessore: l'aclista Carlo Beffert, la direttice di Scienze sociali Chiara Saraceno, l'ex assessore Angela Migliasso, persone che si occupano di problemi sociali, come Federica Gamna, Maria Leandra Ruscazio, Duccio Scatolero.

Qualità della vita. [illegible] [illegible] rato per organizzare una città più semplice da [illegible] più facile da vivere. Settori: commercio, sicurezza urbana, sport, tempo libero, uffici comunali, quartieri. Castellani ha nella squadra specialisti come il direttore dell'Ascom Franco Sanlorenzo.

Risorse umane e innovazione. E' il comparto che cercherà di investire nelle capacità dei cittadini: scuola, formazione, università, centri di ricerca, mestieri. Tra i collaboratori del nuovo sindaco figurano il dirigente della Fondazione Agnelli Piero Gastaldo, i vicerettori dell'Università Olimpia Gambino, Franco Ferraresi, l'ex assessore alla cultura in Reg[illegible] Giovanni Ferrero.

Risorse culturali e informazione. La Torino dei teatri, delle orchestre, dei musei, delle istituzioni e associazioni culturali. I più accreditati [illegible] i presidi [illegible] scuola Fiorenzo Alfieri e Chiara Acciarini.

A questi super-assessorati si aggiungono [illegible] incarichi speciali per attuare progetti ad hoc.

Lavoro: un coordinamento tra gli attori economici della città al fine di organizzare la formazione professionale, di favorire l'incontro tra domanda e offerta rispetto all'occupazione. Nella squadra di Castellani ci [illegible] i sindacalisti Bruno Manghi, Giampiero Carpo, Bruno Torresin, il dirigente d'azienda Riccardo Ghidella, altri specialisti già nominati.

Ambiente: ha il compito [illegible] studiare interventi a tutela della salute, di parchi, per lo smaltimento dei rifiuti. Molti gli esperti, tra cui il verde Silvio Viale.

Rapporti internazionali. Il Comune di Castellani pensa di organizzare un'agenzia per la promozione internazionale, avere una politica attiva con la Cee, istituire reti economiche universitarie e istituzionali. Per questo megaprogetto il nome più quotato è Guido Brosio, avvocato con uffici in città, a Milano e Bruxelles. Castellani crede nella vocazione europea di Torino. Anche per questo si dice che Brosio sia il possibile vicesindaco.

Luciano Borghesan

BOLLETTINO METEO

Martedì 22 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche. Temperatura stazionaria. Venti deboli meridionali.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	26,6
MINIMA	19,6
MEDIA	22,4

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno [illegible]

UN ANNO FA

[illegible]	19,0	[illegible]	9,4

[illegible] D'[illegible]

MASSIMA	24,4	MI[illegible]	18,8
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
[illegible] (ore 20)			83%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
[illegible] questo mese	43,8 mm
Media (1961-1990)	79,1
Totale di questo anno	453,2

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 5 e 42 minuti; [illegible] alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 19 minuti, cala alle ore 22 e 58 minuti.

[illegible] è una «stella della sera» posto ad Ovest e Nord-Ovest

[illegible] continua ad essere una «stella del mattino» osservabile ad Est

MARTE: è un astro brillante visibile di sera poco ad Est di Regolo

[illegible] 790 milioni di km dalla Terra distanza in aumento

[illegible] lo si vede nella parte occidentale [illegible] costellazione dell'Acquario

IL [illegible] oggi si registra il passaggio al perielio (punto dell'orbita più [illegible] al Sole) della cometa Slaughter-Burnham

- Luna piena 4 giugno ore 15
- Ultimo quarto 12 giugno ore 8
- Luna nuova 20 giugno ore 4
- Primo quarto 27 giugno ore 1

Specchio dei tempi

«Un passo per superare i nefasti risultati dell'equo canone» - «Al posto dell'aiuola un inutile parcheggio» - «Chi controlla la nomina dei segretari di seggio?» - «L'attesa al Pronto [illegible] del Santa Croce»

Il presidente della Federazione regionale proprietà edilizia ci scrive:

«In risposta al lettore che esternava i propri malumori [illegible] proprietario immobiliare posso rispondere che la legge cosiddetta dei "patti in deroga" è un primo consistente passo verso una auspicabile maggior liberalizzazione del mercato immobiliare.

«Dopo anni di vincoli la legge concede al proprietario qualche possibilità per superare almeno parzialmente i nefasti risultati dell'equo canone. Come proprietari dobbiamo continuare a dimostrare senso di responsabilità e non pretendere il "tutto e subito".

«I rischi di [illegible] abolizione di queste prime parziali aperture sono reali e [illegible] devono essere sottovalutate. Da parte nostra garantiamo un costante interesse per cercare di tutelare sempre meglio la proprietà immobiliare.

«Le opposizioni alla determinazione dei nuovi estimi catastali che ha portato alla favorevole sentenza del Tar Lazio; le opposizioni alla determinazione della percentuale per l'Ici, nella misura del 6 per mille in attesa di decisione; la presenza nella Commissione prefettizia ove ci stiamo battendo affinché, nel rispetto della legge, gli sfratti vengano eseguiti indipendentemente dall'assegnazione all'inquilino sfrattato della [illegible] popolare; l'azione nei confronti dello Iacp perché riveda le assegnazioni degli alloggi, sono un esempio delle nostre iniziative. Per quanto riguarda i problemi specifici che il lettore ha manifestato gli uffici della sede torinese dell'Ape sono a sua disposizione in via Alberto Nota n. 3, telefono 5214218-5214646».

Pier Luigi Amerio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei congratularmi con quell'assessore del Comune che [illegible] autorizzato la trasformazione dell'aiuola [illegible] via Nichelino in un... parcheggio, senza risolvere niente!

«Complimenti! In un'area critica che necessiterebbe di centinaia [illegible] posti auto e che comunque [illegible] [illegible] potrebbero fare se non scavando il sottosuolo, ha ricavato 30 posti auto. Dico non più di trenta, facendo togliere panchine e area verde che serviva, senza andare nel patetico, agli anziani per prendere un po' di fresco sotto gli alberi (vero), alle coppiette p[illegible]... non è necessario specificare (vero), al marocchino per riposarsi (vero), ai cani per le loro necessità (altrettanto vero) e, [illegible] ultimo, proprio a tenere lontano le auto. Infatti quando ho visto l'inizio dei lavori pensavo proprio ad una forma di protezione dell'aiuola.

«Forse devo avere frainteso che cosa intendono i nostri pubblici amministratori quando nei comizi parlano di "recupero [illegible] verdi"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono completamente d'accordo [illegible] quanto denuncia il lettore Carovigno, circa la nomina dei presidenti dei seggi elettorali; vorrei rilevare che il segretario del seggio non necessariamente è un diplomato, oppure non ci sono controlli in questo senso, in quanto conosco persone non diplomate che ricoprono con frequenza questo ruolo.

«Ma la [illegible] questione è che, nonostante la disoccupazione sia un problema ritenuto grave da tutti, sindacato, governo, candidati elettorali ecc., in pratica [illegible] si fa nulla per risolverlo o quanto meno tenerne conto quando per eccezionali esigenti, ci sono dei fondi da spendere. Un'inchiesta su come siano stati spesi i miliardi stanziati per il censimento, quali persone siano state chiamate per eseguire i lavori, quanti parenti di dipendenti comunali siano [illegible] occupati, sarebbe interessante».

Roberto Gasperini

Un lettore ci scrive:

«Domenica 20, ore 6,50. Mi presento al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri, in preda a una forte allergia che mi ha tormentato tutta la notte. Mi [illegible] un omino, mi chiede le generalità e poi dice: "Attenda, prego". Dopo circa un quarto d'ora di si[illegible] domando a un inserviente [illegible] dietro alla porta [illegible] specchio dell'ambulatorio ci sia qualcuno. "Adesso arriva" mi risponde. Passa mezz'ora, nessuno si fa vivo mentre il mio dolore aumenta. Chiedo di [illegible]vo aiuto, ancora un "Attenda, prego". Ore 7,30. Arriva con l'ambulanza un'anziana donna colta da semiparesi, che viene soccorsa da chi [illegible] dovere. Ma di me non [illegible] occupa nessuno. A questo punto, infuriato e sofferente, cerco [illegible] altro ospedale. Mi chiedo: in questi 40 minuti d'attesa, dov'era [illegible] responsabile [illegible] Pronto soccorso? E se c'era, quale spiegazione ha per difendersi da una vera e propria omissione, visto che nessuno mi ha visitato? Meno male che non si trattava di un infarto...».

Enrico Podio

Diego Novelli si aggiudica solo Mirafiori Sud [illegible] perde il suo borgo natio, San Paolo

Il professore vince in 9 quartieri su 10

Trionfo nel seggio di piazza Bernini: 96,9 per cento

Valentino Castellani ha vinto in [illegible] quartieri su dieci; una vittoria trasversale che comprende zone popolari, [illegible] medio, di borghesia. Novelli si è aggiudicato Mirafiori Sud, l'insediamento cresciuto intorno [illegible] grande stabilimento automobilistico Fiat, [illegible] ha perso nell'amato borgo natio, in [illegible] Paolo, dove ha raccolto solo il 42,6% dei voti. Per [illegible] nuovo sindaco è stata un'affermazione vistosa: in 1183 seggi su 1684 ha superato il 50 per cento dei voti; il suo avversario ha ricevuto la metà dei consensi [illegible] sole [illegible] sezioni elettorali.

I dati del giorno dopo, [illegible] le loro mille piccole curiosità, servono a capire come si sono orientati gli elettori e a sfatare nuovi, ma già consolidati, luoghi comuni. Castellani vola fino al 96,9 per cento non in un seggio di una zona «elegante», ma [illegible] anonima sezione di Cenisia, la 1203 della scuola Giovanni Pascoli di piazza Bernini dove votano gli abitanti di corso Ferrucci d[illegible] numero 12 al numero [illegible].

Segue, [illegible] 93%, il seggio 774, che comprende le [illegible] collinari [illegible] strada San Vincenzo e strada dei Tadini. Terzo posto [illegible] seggio 872 (92%) di via Arimondi alla Crocetta dove votano alcuni numeri civici di corso Trieste, [illegible] Galileo Ferraris, via Govone.

E' proprio accanto al Politecnico il seggio 1127 sistemato al primo piano dell'istituto tecnico intitolato a Germano Sommeiller (ricordate la proposta [illegible] Novelli di un comitato Sommeiller due per la rinascita di Torino?); qui Castellani ha raggiunto il 91%. E' un plebiscito anche in un altro seggio dello stesso istituto, il 291, d[illegible] votano gli abitanti di alcuni tratti di [illegible] Duca degli Abruzzi, via Lamarmora, via Vela.

Complessivamente Castellani supera i [illegible] voti in 54 sezioni. Sono 392 (il maggior numero in termini assoluti) al seggio 1602 della scuola Pacchiotti in Parella dove votano gli elettori [illegible] Valgioie. E' a Lingotto, [illegible] via Finalmarina, il seggio 862 dove Castellani ha ottenuto 388 consensi; in Pozzo Strada, al seggio 1379 [illegible] via Tofane, hanno votato i bersaglieri di una vicina caserma e il [illegible] sindaco ha avuto 383 voti. [illegible] torna ai piedi della collina per il seggio quarto in graduatoria: il 378 di viale Thovez.

In 6 seggi il sindaco raggiunge e oltrepassa il 90%; in 91 si attesta tra l'80 e il 90%; in 184 è tra il 70 e l'80%; in 350 tra il 60 e il 70%; in 552 tra il 50 e il 60%. Infine in [illegible] la sua percentuale si attesta sotto il 50 per cento. Solo in otto sezioni Castellani è [illegible] sotto [illegible] per cento. Si tratta delle roccaforti [illegible] Novelli dove, anche al ballottaggio, il candidato della Rete e [illegible] Rifondazione ha raccolto tra [illegible] 70 e l'80 per cento dei consensi.

Novelli supera in un solo [illegible] i 300 voti. Si tratta del seggio 1013 di via Scialoja dove [illegible] primo turno aveva ottenuto un clamoroso [illegible] personale trascinando con [illegible] Rifondazione fino al 43,6 per cento. Gli altri seggi dove ha vinto sono disseminati nella città, soprattutto nelle zone più popolari. Hanno votato per lui gli anziani di Casa Serena, [illegible] ricovero comunale di [illegible] Lombardia. Due seggi di via Fratelli Garrone (il 1432 e [illegible] 1433) della media Pavese hanno continuato a premiare Novelli [illegible] negli anni delle giunte rosse. Anche al seggio 1435 gli elettori sono rimasti fedeli all'ex sindaco; votano lì gli abitanti di via Artom, strada delle Cacce, strada Castello di Mirafiori.

Nell'uno per cento dei seggi gli elettori si sono salomonicamente divisi a metà. Match pari in 16 casi: al 1385 (217 voti a testa), al 1160 (202), al 1346 (176), al 1614 (171), al 966 (165), [illegible] 647 (145), al 1002 (143), al 1366 (125), al 244 (114), [illegible] 1472 (63), [illegible] 37 (21). Parità anche in alcuni seggi ospedalieri: al 942 delle Molinette (16 voti a testa); al 961 del Martini Nuovo (14), al 944 dell'ospedale San Vito (6) e al 948 dell'ospedale militare (3).

Marina Cassi

IL VOTO AL MICROSCOPIO

CASTELLANI

IL PIU' ALTO NUMERO DI VOTI
SEGGIO 1602 (392) V. PACCHIOTTI (PARELLA)
SEGGIO 862 (388) V. FINALMARINA (LINGOTTO)
SEGGIO 767 (378) V. THOVEZ (PRECOLLINA)

OLTRE IL 50% IN 1183 SEGGI SU 1684

[illegible] IL 90%

Seggio	Località
1203	P.zza BERNINI (CENISIA)
774	STRADA PECETTO (COLLINA)
872	C. G. ARIMONDI (CROCETTA)
1127	C. DUCA D. ABRUZZI (CROCETTA)
116	V. VITTORIO AMEDEO II (CENTRO)

[illegible]

TRA IL 70 E 80%

Seggio	Località
1432	V. FRATELLI GARRONE (MIRAFIORI SUD)
1433	V. FRATELLI GARRONE (MIRAFIORI SUD)
1435	V. ARTOM (MIRAFIORI SUD)
[illegible]	V. PARMA (REGIO PARCO)
1666	C. LOMBARDIA CASA DI RIPOSO "CASA SERENA" (VALLETTE)

IL PIU' ALTO NUMERO DI VOTI (322)
SEGGIO 1013
V. SCIALOJA
(BASSE DI STURA)

Gipo: «Tutta colpa di Borghezio»

Alla Lega si litiga dopo le accuse di Bossi

Il contestato ricorso al Tar per invalidare i risultati elettorali del 6 giugno e bloccare il ballottaggio di domenica [illegible] scuotendo la Lega piemontese. La tirata d'orecchi di Umberto Bossi («Ho attaccato io i magistrati, perché i dirigenti torinesi [illegible] rimasti inermi») ha lasciato [illegible] segno.

«Bossi [illegible] ragione - concorda [illegible] segretario Gipo Farassino - [illegible] è tutta colpa [illegible] Mario Borghezio. Noi siamo intervenuti e anche pesantemente, [illegible] poi c'è [illegible] "pistola" che butta sabbia sul fuoco [illegible] colpo nostra». Prego? «Sì, Borghezio ha rovinato tutto esprimendo pubblica fiducia nella magistratura. La deve smettere, lui [illegible] è il portavoce della Lega: è solo uno dei nostri deputati e quando parla deve farlo a titolo personale».

Farassino non [illegible] ancora contento. «Nel nuovo consiglio comunale porremo il problema del cumulo delle cariche. Siamo [illegible] grande movimento ormai, tutti d[illegible] farsi le ossa [illegible]re. Penso che i deputati, cioè Comino, io e Borghezio, debbano "slittare" per far posto ai primi esclusi». Ma Borghezio si è dimostrato il consigliere più attivo. «Se preferisce dimettersi da onorevole, libero di farlo».

Gipo Farassino lancia accuse a Mario Borghezio «Lui [illegible] è il portavoce della Lega»

Tutta colpa di Borghezio, dunque, se il gran capo della Lega è dovuto intervenire tacciando [illegible] «mafiosi e delinquenti» i giudici di Torino e ora rischia anche un'incriminazione. Giusto ieri, un cittadino di Milano ha presentato un esposto sulle sue dichiarazioni.

Borghezio non ci [illegible]. E' diplomaticamente velenoso nella replica al vulcanico segretario. «Ribadisco le dichiarazioni, fatte a titolo personale, di massima fiducia alla magistratura - dice -: lo stesso Bossi se l'è presa con le lungaggini della procedura, peraltro adottata da due legali scelti da Farassino. E' tutta farina del suo sacco e deve assumersi meriti e responsabilità [illegible] una scelta che condivido ma che, ripeto, [illegible] solo sua. Per quanto mi riguarda, presentando il [illegible] esposto già il 7 giugno ho dimostrato di [illegible] essere stanco».

Anche di fronte all'eventualità di dover scegliere fra Torino e Roma, Borghezio non ha dubbi: «Se Bossi porrà un'alternativa così demenziale sceglierò Torino, perché fra un posto retribuito, da professionista della politica, e uno di servizio, sceglierei quest'ultimo. Tengo più alla carica di consigliere che a quella di deputato e così potrei anche curare il mio lavoro di avvocato». Borghezio [illegible] si sente «scaricato». Per lui «Farassino ha solo un po' le balle in giostra e come tutti i generali cerca di scaricare sui sottufficiali. Io [illegible] un sottufficiale di truppa della Lega e tale voglio rimanere».

Come finirà, lo sapremo i prossimi giorni. Gli avvocati [illegible] la Lega stanno preparando il ricorso [illegible] Tar anche contro la proclamazione di Valentino Castellani a sindaco. «E' già pronto - dice l'avvocato Brigandi -, lo presenteremo [illegible] minuti dopo la proclamazione, [illegible] non si potrà più dire che [illegible] in ritardo». La battuta lanciata l'altra [illegible] dalla dc Rosy Bindi a Bossi al Tg5 («N[illegible] sei [illegible] stato capace di trovare due avvocati in grado di fare il ricorso al Tar») brucia. Ma anche stavolta il ri[illegible] della Lega rischia di finire all'autunno. E' [illegible] questione di rispetto dei termini di procedura [illegible] legge che, se violati, darebbero la possibilità ai legali delle eventuali [illegible] di eccepire azzerando qualsiasi possibile sentenza a favore della Lega.

Nel [illegible] del ricorso contro lo spoglio elettorale del 6 giugno, proposto [illegible] via ordinaria, i termini [illegible] tassativi e sommandoli uno sull'altro fanno 90 giorni prima che la [illegible] venga di[illegible]. Novanta giorni che partono dal giorno della notifica del ricorso e cioè dal 15 giugno. Il secondo ricorso, quello contro la proclamazione di Castellani, per [illegible] quale i legali si appelleranno [illegible] rito elettorale - molto più rapido - comporta comunque 35 giorni prima che sia discusso. Ma attenzione, dal 1° agosto al 15 settembre scatta la sospensione dei termini per la pausa estiva. Altri 45 giorni da sommare ai [illegible] ai [illegible]. Piaccia [illegible] meno alla Lega, queste [illegible] le regole della giustizia, fissate in tempi [illegible] sospetti e a garanzia di tutti.

Beppe Minello

SAPER [illegible]

Come dividere le spese per il lastrico solare

A qualcuno piace l'ultimo piano per godere dei benefici panoramici che di soli[illegible] derivano dalla posizione «al di sopra di tutti», ma Giovanni Goffi che ha l'appartamento [illegible] lastrico solare sovrastante dopo 19 anni dall'acquisto [illegible] è più tanto soddisfatto. Scrive: [illegible] sono verificate infiltrazioni di acqua nel [illegible] come in alloggi analoghi dello stesso piano anch'essi [illegible] lastrico solare ad uso privato. Ora si tratta di rifare l'impermeabilizzazione dei lastrici. Il Codice civile, all'art. 1126, specifica in modo chiaro che "... coloro che hanno l'uso esclusivo del lastrico contribuiscono per [illegible] terzo nelle spese delle riparazioni e ricostruzioni dello stesso: gli altri due terzi sono a carico [illegible] tutti i condomini dell'edificio" me compreso, [illegible]zi noi proprietari dei lastrici solari tutti compresi. "Ricostruzione" questo è il termine citato sul Codice e che io ho sottolineato in assemblea; pertanto [illegible] intende rifarlo com'era stato costruito, cioè con pavimento [illegible] grès. Ma qui sorge [illegible] problema: il condominio sostiene che la pavimentazione è a totale carico dei singoli proprietari, di conseguenza contribuirebbe soltanto per la parte riguardante l'impermeabilizzazione. [illegible] regolamento di condominio, purtroppo, [illegible] non ho trovato nulla al riguardo. [illegible] corre una soluzione».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente legale dell'Unione Piccoli Proprietari, precisa: «L'obbligo dei condomini dell'edificio, [illegible] il lastrico solare serve di copertura, di concorrere nelle spese di ricostruzione e di manutenzione dello stesso trova fondamento non già nel diritto di proprietà sul lastrico, ma nel principio in base al quale i condomini sono tenuti [illegible] contribuire alle spese in ragione dell'utilità che la [illegible] da riparare [illegible] da ricostruire è destinata [illegible] dare ai singoli loro appartamenti. Ne consegue che anche i correlativi poteri deliberativi dell'assemblea restano circoscritti alle decisioni concernenti la riparazione, [illegible]struzione e sostituzione degli elementi strutturali del lastrico solare, che sono connessi in modo inscindibile con la sua funzione di copertura (solaio, guaine impermeabilizzanti, ecc.) senza alcuna rilevanza del fatto che il lastrico solare sia di uso esclusivo di alcuni condomini. A questi proprietari esclusivi competono totalmente soltanto le spese di riparazio[illegible] e manutenzione di quegli altri elementi costruttivi e manufatti (tipo ringhiere e simili ripari) che servono [illegible] già alla copertura dell'edificio, ma a soddisfare altre utilità del lastrico o di quella parte di [illegible] di uso esclusivo (Cassazione civile [illegible] II, 5 novembre 1990, n. 10602)».

Continua [illegible] legale: «E in una sentenza [illegible] tribunale di Genova, 7 novembre 1990, si legge: "E' illegittimo, per contrasto con l'articolo 1126 del codice civile, [illegible] criterio di riparto di spesa che, in relazione ad opere di riparazione e ricostruzione della copertura di un edificio, imputi ai soli condomini in via esclusiva le spese di pavimentazione, limitando l'applicazione [illegible] diverso criterio di cui all'articolo citato alle spese di impermeabilizzazione"».

Da Bianca dello co[illegible] «prosciutto [illegible] cuori di palma e asparagi»: asciugare [illegible] di palma e otto asparagi lessati [illegible] acqua salata [illegible] un pizzico di zucchero, disporli in un piatto con due cucchiai [illegible] olio d'oliva sbattuto con poco sale e qualche goccia di Tabasco. Lasciar [illegible] per almeno un'ora rigirandoli. Avvolgere ognuno in una fetta di prosciut[illegible] di Praga non troppo sottile; disporre su un piatto da portata, guarnire [illegible] uova sode, cetriolini sottaceto e olive.

E Gamberetti all'avocado: lavare, asciugare, sbucciare, tagliare e frullare due avocadi maturi con un bicchiere [illegible] panna, un quarto di brodo di carne freddo e sgrassato, il succo di [illegible] limone, sale e pepe di Cajenna. Unire un cucchiaio di brandy e qualche goccia di Worcester. Disporre la salsa [illegible] una coppa di vetro, guarnire con 130 g di gamberetti lessati e due uova sode tritate.

Simonetta

Unione Industriale

[illegible] l'origine [illegible] col prof. Cavallo

Questa sera l'ultimo appuntamento con i MartedìSera dell'Unione Industriale. Nel centro congressi di via Fanti 17, alle 21 ci sarà l'incontro [illegible] il professor Giorgio Cavallo, membro dell'Accademia dei Lincei. Affascinante [illegible] tema della serata: l'ex rettore dell'Università degli studi di Torino parlerà [illegible] «Le origini della [illegible] sulla terra».

I primi organismi viventi, simili a batteri, sono comparsi più [illegible] tre miliardi [illegible] fa. Come si sono evoluti fino alle forme di vita attuali? Al professor Cavallo il compito di ripercorrere le tappe [illegible] questa evoluzione, in una lezione che coniugherà il rigore scientifico alla divulgazione.

L'ingresso all'Unione Industriale [illegible] gratuito. I biglietti possono [illegible] ritirati presso il salone de La Stampa di via Roma, le sedi dell'Ina Assitalia e al centro stesso.

A Torino resistono poche aziende artigiane

Si allarga la passione per le biciclette anche in città con lunghe passeggiate [illegible] viali

«La guerra dei prezzi negli ipermercati spinge i produttori a abbassare la qualità»

E' boom per le due ruote ma non del made in Italy

Nelle domeniche di sole nei parchi di città e dintorni, lungo il Po da Moncalieri a San Mauro è un brulicare di biciclette: famiglie intere, coppie, gruppi di amici. E [illegible] vedono molti ragazzi girare in bici nei giorni feriali: l'hanno sostituita al motorino. Nei momenti di crisi la bicicletta registra [illegible] lieve flessione nelle vendite, confermandosi passatempo [illegible] massa, e resistendo come mezzo di trasporto per pochi.

Regina incontrastata è la mountain-bike, la «fuoristrada» a 18 marce, che [illegible] maggioranza dei pedalatori usa sui vialetti cittadini. I prezzi accontentano tutti: dalle 129 mila lire di un prodotto orientale in vendita [illegible] gli ipermercati ai cinque milioni e mezzo della più sofisticata americana. In mezzo, una gamma [illegible] per tutte le borse.

Il fenomeno mountain-bike, che ha rivitalizzato [illegible] mercato, da quattro-cinque anni non accenna a finire. C'è un solo [illegible], nella situazione tutto sommato positiva: la produzione italiana cede il passo all'import, soprattutto nelle fasce estreme: supereconomica e di altissimo livello. Lo conferma, la caduta degli utili del '92 subita dalla Bianchi, l'azienda di Treviglio leader italiana del settore.

A Torino [illegible] produzione di serie è quasi inesistente. «Resisto[illegible] [illegible] mezza dozzina [illegible] piccole [illegible] piccolissime aziende» spiega Lorenzo Boeris, titolare della ditta di corso Unione Sovietica 585, 65 anni di attività: produ[illegible] artigiana di piccola serie, fuoriserie da corsa e non, vendita all'ingrosso [illegible] al dettaglio. «Dalla chiusura della Frejus, quarant'anni fa, a Torino ci [illegible] dedica all'alta qualità».

La tesi è condivisa da Ottavio Dazzan, negozio-officina a Settimo. Suo padre, emigrante friulano, aveva impiantato una fabbrica a Buenos Aires. «Il mercato oggi va verso la saturazione. Noi artigiani resistiamo perché offriamo qualcosa di diverso. La nostra è una clientela con la quale [illegible] stabilisce [illegible] rapporto duraturo. Del tutto diversa da quella che frequenta i supermercati, dove compri e tutto finisce lì». Un'accusa: «E' colpa della grande distribuzione se le aziende italiane hanno peggiora[illegible] la loro qualità: hanno dovuto adeguarsi ai prezzi stracciati».

Per la grande distribuzione, invece, la [illegible] [illegible] mercato non esiste, anzi. E [illegible] questo periodo, con la fine dell'anno scolastico e l'inizio delle ferie, le vendite vanno bene. «Noi cerchiamo di privilegiare il prodotto italiano, comunque [illegible] più richiesto. In genere i nostri clienti - spiegano al Continente - sono al primo acquisto. A Torino la bicicletta non fa ancora parte dei beni di consumo che durano [illegible] anno e poi si sostituiscono». All'ipermercato di corso Monte Cucco, come nei negozi, bestseller indiscusso è la mountain-bike. «Ma c'è un ritorno alla bicicletta classica».

I gusti dei torinesi cambiano. Se Boeris osserva una ripresa della bici da corsa - «cominciano con il fuoristrada, poi scoprono che [illegible] [illegible] dà più emozioni» - per Ignazio Amante è il contrario: [illegible] passa con maggiore facilità dalla bici [illegible] corsa alla mountain-bike. Amante è convinto che il settore [illegible] vitale: al negozio di via Cottolengo 1 (esiste da 47 anni), ha aggiunto [illegible] altro in [illegible] Matteotti. Duemila metri quadrati, 600 dei quali dedicati alle biciclette.

Inchiesta della magistratura in città e in una comunità di Ceva

Guaritori accusati di truffa

«Ma noi facciamo soltanto del bene»

Loris Rondanin, secondo l'accusa sarebbe a capo della nuova comunità religiosa di Ceva

In alto, la moglie [illegible] Cosimo Martucci uno dei [illegible] denunciati. A sinistra, una collaboratrice dello studio torinese perquisito

I vicini raccontano parlando sottovoce: «La polizia è arrivata sabato notte. Gli agenti han[illegible] fatto aprire e hanno rovistato ovunque. E da quel giorno [illegible] abbiamo più visti i dottori». Di più in via Viterbo 71 [illegible] si riesce [illegible] sapere.

Al piano rialzato [illegible] circa quattro anni c'è lo studio «Alpha Centauri». Vi lavorano Cosimo Martucci [illegible] Giacomo Fasa[illegible]. Ancora i vicini: «Sono pranoterapeuti, si parla di guarigioni miracolose». Assieme a Loris Rondanin, indicato dalla polizia [illegible] capo spirituale di una comunità di Ceva, sono al centro di un'inchiesta della magistratura torinese. Si ipotizza[illegible] vari reati, dalla truffa all'usurpazione di titolo.

Le indagini, raccontano al nucleo di polizia di Stato della pretura torinese, sono partite dopo una segnalazione sull'attività di Loris Rondanin. Quarantasei anni, originario di Ficarolo (Rovigo), Rondanin abita in [illegible] lussuosa tenuta sulla collina di Ceva. Dice di [illegible] conte, dottore, preveggente, guaritore e pranoterapeuta.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura [illegible] Torino Roberto Carta parla [illegible] usurpazione di titolo [illegible] esercizio non consentito di professione, per la quale è necessaria l'iscrizione all'albo.

Ed è proprio da Rondanin e dalla sua casa di Ceva che le indagini si sono estese a Torino. L'uomo nell'ottobre [illegible] ave[illegible] acquistato in regione Canile una grande cascina ristrutturata, circondata da un ampio terreno, [illegible] frutteto, stalla che ospita due cavalli, e villa a due piani in costruzione.

Nell'abitazione (secondo l'accusa) Rondanin avrebbe ricevuto i «pazienti», persone malate o ansiose di conoscere il futuro. Da un po' di tempo, invece, alla domenica, vi si radunerebbero (sempre secondo voci che la magistratura sta controllando) gli adepti a una setta - in via di forma[illegible] - della quale sarebbe capo spirituale.

Rondanin ha raccontato alla polizia che fino a una decina di anni fa faceva la guardia giurata. [illegible] sarebbe convertito subito dopo il risveglio da un grave incidente: da ateo che era si sarebbe trasformato in credente e avrebbe scoperto di avere poteri paranormali. Nel salone riunioni della comunità [illegible] esposto anche l'attestato di laurea in psicologia, conseguito negli Stati Uniti, e altri diplomi e titoli, non riconosciuti in Italia.

Durante la perquisizione sono state trovate decine di armi bianche non registrate: coltelli da lancio e da [illegible]ia, machete, spade e [illegible]na balestra [illegible] 30 frecce. Così è scattata la denuncia per detenzione irregolare alla procura di Mondovì.

Una coppia di anziani cuneesi avrebbe raccontato di aver prestato al capo spirituale, con un atto notarile privato, quattrocento milioni, che Rondanin si era impegnato [illegible] restituire, senza interessi, due milioni al [illegible]. Forse, in relazione [illegible] questo episodio, [illegible] «guaritore» potrebbe essere indagato anche per truffa.

Diversa [illegible] posizione di Martucci e Fasano che si definiscono «allievi» [illegible] Rondanin. Sono subentrati a lui nello studio torinese due anni fa. La moglie di Martucci e una collaboratrice dicono: «Tutte false accuse, noi facciamo solo del bene, chi ci conosce lo sa». Anche Rondanin si difende: «Già otto anni [illegible] fui inquisito, poi venni prosciolto. Sono vittima di una congiura, c'è chi mi vuole far del male. Saprò provare la mia innocenza». [illegible] magistrato li interrogherà nei prossimi giorni.

Gli inquirenti indagano sul fallito attentato avvenuto a gennaio in corso Unione Sovietica

Fabbricò la bomba del Distretto?

Sospetti sull'anarchico che si è ferito a Ivrea

C'è un collegamento [illegible] il fallito attentato dello scorso 27 gennaio alla sede del Distretto militare di Torino e il ferimento a Ivrea del giovane anarchico rimasto ferito, sabato scorso, dall'esplosione dell'ordigno che stava preparando?

Gli investigatori del commissariato di polizia d'Ivrea e gli uomini della Digos di Torino non [illegible] sbilanciano. Ma c'è il sospetto che Edoardo Massari, [illegible] anni, originario di Romano Canavese, abbia confezionato anche quella bomba. La tecnica di fabbricazione sarebbe la stessa. Allora il congegno a tempo non si era attivato per un banale difetto di fabbricazione. L'altra mattina, invece, la cellula sola[illegible] utilizzata per l'innesco ha funzionato troppo presto.

Due giorni di indagini hanno cancellato ogni dubbio sull'obiettivo dell'attentato. Secondo gli inquirenti quel tubo d'acciaio riempito con polvere nera, magnesio e solfato, caricato con chiodi a tre punte e pezzi di ferro, era destinato agli uffici giudiziari [illegible] Ivrea. Magari in Pretura dove, nell'ultimo mese, Edoardo Massari aveva subito due condanne, una a sette mesi e l'altra a quindici giorni, entrambe per l'occupazione della piscina [illegible] frazione Arè a Calu[illegible]. A caricamento completato l'esplosione avrebbe causato danni ingentissimi.

Le indagini della Digos e degli uomini del vice questore Maurizio Celia proseguono [illegible] pieno ritmo. Ci sono altri interrogativi per i quali si deve trovare una risposta. Innanzi tutto chiarire quali collegamenti avesse Edoardo Massari con altri gruppi anarchici che operano nella zona e poi se l'attentato dell'antivigilia di Pasqua agli uffici dell'acquedotto di Ivrea sia riconducibile alla stessa matrice.

Ieri i poliziotti hanno eseguito una perquisizione nel laboratorio di riparazione biciclette in corso Vercelli [illegible] Ivrea, dov'è avvenuta l'esplosione, e nel prefabbricato, alla periferia di Bollengo, dove Edoardo Massari si era trasferito da qualche mese. Al vaglio della Digos adesso c'è tutto [illegible] materiale sequestrato a casa del giovane e nel retro del laboratorio: un opuscolo di «Autodifesa proletaria» dove si insegna a costruire molotov e ordigni, alcuni libri [illegible] chimica [illegible] sugli esplosivi.

I confronti di laboratorio tra polvere [illegible]ra trovata sabato ed i resti delle bombe di Ivrea e Torino potranno confermare o smentire le supposizioni.

Edoardo Massari è stato trasferito nel reparto di degenza del carcere di Ivrea. Le sue condizioni sono migliorate. I medici dell'ospedale eporediese lo hanno sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico e le schegge dell'ordigno, conficcate in un braccio e nell'addome, sono state estratte. [l. pol.]

L'anarchico Edoardo Massari [illegible] suo laboratorio e nella sua casa sequestrato un opuscolo su come costruire ordigni

Rievocato l'agguato di Borgaretto nel quale fu ucciso il giovane spasimante respinto

Omicidio Vizzari: 13 milioni ai killer

La lunga requisitoria del pm in corte di assise

Nella gabbia degli imputati Do[illegible] Metastasio si era portato un grande notes per prendere appunti. Dopo un paio d'ore ha desistito. La requisitoria del pubblico ministero Alberto Perduca era solo all'inizio: il processo per l'omicidio di Matteo Vizzari e il tentato omicidio del fratello Domenico - un vero agguato - è diventato un caso giudiziario che ha richiesto un imponente dibattimento e il rappresentante dell'accusa [illegible] è preso un giorno e [illegible] per riassumere e ridefinire i «moltissimi indizi utili» prima di formulare le sue conclusioni. Che sono previste oggi a fine mattina.

Matteo Vizzari, un giovanotto calabrese di [illegible] anni, fu atteso sotto casa, a Borgaretto, la sera del 21 dicembre del [illegible]. Ex operaio della Romat, una concessionaria Renault della zona passato a lavorare in fonderia, Vizzari rientrava in auto [illegible] il fratello. I killer li presero fra due fuochi con fucili a canne mozze [illegible] li riempirono di piombo. Dovevano morire entrambi. Domenico è sopravvissuto per miracolo e porta ancora in volto i segni della micidiale esecuzione. La ricostruzione di Perduca è stata la cronaca di una morte annunciata.

«Matteo Vizzari - ha ricordato Perduca - è un giovane come tanti prima di quel fatale 1989, sottoposto ad un'intensa tutela familiare e follemente i[illegible]rato di [illegible] ragazza, Rosangela Martino. Lei lo respinge e per lui riuscire ad avvicinarla diventa un'ossessione. In pochi mesi i carabinieri di Beinasco si occupano di lui come [illegible] era accaduto loro in precedenza [illegible] qualsiasi altro cittadino: diciannove sono le denunce che lo riguarda[illegible] come responsabile di crescenti violenze o vittima di analoghi atti».

In giugno Rosangela Martino paga 13 milioni per «mettere a posto» il giovanotto focoso. Ma i «protettori» della ragazza aveva[illegible] anche altri moventi per colpire Vizzari, a cominciare da Guarneri. L'ex pentito del [illegible] Tortora, [illegible] quel periodo in regi[illegible] di semilibertà dopo anni di galera per tentato omicidio, lavorava con Vizzari alla Romat. Inizialmente erano amici. Poi l'innamorato lo vede in compagnia del suo «oggetto di [illegible]derio» e comincia ad innervosirsi. I due litigano, forse anche per altri motivi. E arrivano a scontrarsi. In azienda partono pistolettate di «avvertimento» a Vizzari.

I mesi successivi segnano il crescendo di minacce e violenze, di attentati a colpi di bombe e di nuove sparatorie fra le [illegible] [illegible] Borgaretto. Al centro della scena le due famiglie: i Martino e i Vizzari. Attorno Guarneri e gli amici Fernando Mamone (ex consigliere comunale di Beinasco per il psdi), Domenico Metastasio e Mario Chiricosta.

Nell'80 denaro dall'Unione Industriale: «ringraziamento» dopo il parere sul progetto Fiat

Mazzetta sul Campo Volo

Nebiolo: contributo di 20 milioni al psdi

Martino Nigra presidente della Fas è stato sentito come teste dalla polizia di Caselle

L'avvocato civilista Mauro Nebiolo Vietti, ex segretario cittadino del psdi poi passato al psi, arrestato giovedì scorso per concussione ai danni della Fiat Engineering, ha deciso di collaborare con i magistrati ed ha ottenuto gli arresti domiciliari. In due ore di interrogatorio davanti al gip Sorbello e al pm Corsi, Nebiolo Vietti ha raccontato la storia di quella tangente [illegible] 100 milioni ricevuta per l'appalto Aem del teleriscaldamento Mirafiori Nord. Allora l'avvocato faceva parte della commissione amministratrice dell'Aem.

A mettere nei guai [illegible] legale era stato un funzionario della Fiat Engineering che ha raccontato prima al maresciallo Caggiano e poi al pm Corsi: «Nell'87 fui contattato dall'avvocato Vietti. [illegible] spiegò che se [illegible] volevamo avere problemi per l'appalto Aem dovevamo dare un contributo». Interrogato dal pm, l'avvocato aveva [illegible]gato: «I 100 milioni [illegible] stati consegnati spontaneamente dalla Fiat Engineering, senza alcun legame con l'appalto del teleriscaldamento. Il denaro serviva per le campagne elettorali di alcuni esponenti socialdemocratici». Vietti fece il nome di Ricciotti Lerro, suo capocordata, spiegando però che lo stesso non sapeva nulla dell'origine di quel finanziamento.

Ieri l'indagato, dopo aver preannunciato un memoriale ai magistrati, ha deciso di collaborare pienamente. Ed ha [illegible]messo che quel contributo era una tangente. Ha anche raccontato come avvenne il pagamento della mazzetta: Nebiolo si sarebbe incontrato in un ristorante di piazza Solferino con un funzionario della Fiat Engineering e gli avrebbe accennato all'opportunità di tener conto anche del psdi che aveva un ruolo nel conferimento dell'appalto.

Le rivelazioni [illegible] Nebiolo si sono estese [illegible] altri scenari: nei giorni scorsi il legale [illegible] riferito al pubblico ministero Corsi di [illegible] ricevuto un [illegible]tributo [illegible] una ventina di milioni dall'allora presidente dell'Unione Industriale, Sergio Pininfarina. Si era infatti nel 1980. Ieri Nebiolo Vietti avrebbe aggiornato questo quadro di rapporti [illegible] parlato anche della vicenda del Campo Volo di Collegno.

Su quel terreno la Fiat aveva previsto di costruire il nuovo centro direzionale. Sulla destinazione dall'ampia area si di[illegible] a lungo fra i partiti e le forze sociali. «Noi del psdi - avrebbe raccontato l'ex segretario cittadino Nebiolo - aveva[illegible] già dato il nostro parere favorevole al progetto Fiat. Successivamente mi arrivarono quei 20 milioni da Pininfarina». L'ipotesi sulla quale i magistrati lavorano: il contributo [illegible]

L'avvocato Mauro Nebiolo Vietti ha deciso di collaborare con i magistrati

stato sollecitato dalla Fiat all'esponente dell'Unione Industriale, che aveva fondi più facilmente utilizzabili per finan[illegible] varie iniziative, promozionali e non.

Altra vicenda. Ieri mattina il gip Sorbello ha convalidato l'arresto di Luigi Cima, l'ex impiegato [illegible] Cis (azienda [illegible] gruppo Fiat) ammanettato venerdì per falsa dichiarazione al pm. Ad un amico Cima, difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda, aveva raccontato: «Nell'estate 1981, ho consegnato in Provincia, a Vercelli, tre buste destinate ad esponenti politici. Contenevano rispettivamente 600, 400 e 200 milioni». Altro non aveva voluto aggiungere. Le mazzette sarebbero state pagate per accelerare l'appalto per la discarica di Cavaglià.

Qualcuno ha raccontato questa storia ai giudici e l'«amico» di Cima, convocato [illegible] Procura, l'aveva confermata. Ma l'ex impiegato l'ha smentita. «E' stata tutta una vanteria» ha detto prima al pm e ieri al gip Sorbello.

Sagat, spunta altra società

S'indaga sulla Finairport che fu costituita sette anni fa

Un nuovo filone si sta aprendo nell'inchiesta della Procura della Repubblica sulla Sagat, la società che gestisce i servizi dell'aeroporto [illegible] Caselle. L'attenzione degli inquirenti si sta appuntando [illegible] una società creata il 15 gennaio 1986 dalla stessa Sagat, la Finairport, della quale è ancora presidente il socialista Maurizio Bordon, arrestato il 4 marzo scorso per concussione, dall'11 giugno agli arresti domiciliari.

La Finairport, cento per cento Sagat, costituita [illegible] [illegible] gestione delle subconcessioni commerciali, [illegible] vita nel marzo '86 alla Fas, Fin airport service, nella quale [illegible] al 60 per cento la De Montis (azienda che cura il catering degli aeroporti) [illegible] al 10 la Cit Italia (boutiques dell'aerostazione). Il presidente della Fas, [illegible] dc Martino Nigra, è già stato sentito nei giorni scorsi come testimone dalla polizia di Caselle.

Nell'89 la Finairport partecipò [illegible] due altre società: al 25 per cento alla Ciriè [illegible] che avrebbe dovuto realizzare [illegible] struttura legata all'attività dell'aeroporto sulla vecchia area ex Remmert di Ciriè, e al 35 per cento alla Torino-Servizi, quest'ultima oggi in fase di «congelamento» dopo aver rinunciato a realizzare un centro servizi all'ultimo piano del nuovo parcheggio di Caselle. In entrambe le società la quota di maggioranza (75 per cento alla Ciriè 2000 [illegible] 65 alla Torino-Servizi) risulta oggi della Borini, azienda che ha costruito la nuova aerostazione e che [illegible] accusata di aver pagato tangenti a Maurizio Bordon. Gli investigatori stanno cercando di chiarire quali rapporti intercorsero fra azioni[illegible] e amministratori di queste tre società in relazione a possibili passaggi di denaro.

Il «caso Sagat» inoltre si sta legando alle vicende del nuovo Stadio delle Alpi, in quanto [illegible] Borini fece [illegible] per essere [illegible] esclusa dall'appalto dello stadio, ma c'è il sospetto che [illegible] vittoria nell'appalto per Caselle sia stata un «compenso» per l'esclusione dall'altro lavoro. Gli inquirenti stanno chiarendo tempi e circostanze dei due appalti.

Sull'operazione Finairport già nel gennaio e nell'ottobre del '91 l'allora consigliere comunale di Piemont, Roberto Gremmo, aveva indirizzato due interrogazioni (risultate senza risposta) [illegible] sindaco Zanone per avere chiarimenti sul meccanismo che legava le società a partecipazione Sagat. Più recentemente, nell'ulti[illegible] assemblea degli azionisti, il rappresentante della Camera di commercio, Enrico Salza, ha lamentato «la scarsità di informazioni sulle società partecipate», [illegible] settore da sempre in ombra nei conti della Sagat.

I nuovi amministratori nel frattempo stanno orientandosi a operare tagli nelle previsioni '93 e '94 in quanto [illegible] l'entrata in funzione della nuova aerostazione, la cui apertura slitterà dall'autunno all'inverno perché molte gare devono essere rifatte, i costi di gestione saliranno da 1,3 a [illegible] miliardi l'anno. Le forbici si stanno abbattendo sulle operazioni promozionali per [illegible] [illegible]uova struttura, sia per ridurne i costi (oggi 500 milioni), sia per rendere più efficaci e meno effimeri gli interventi già previsti e decisi senza essere approvati dal consiglio di amministrazione Sagat.

Gianni Bisio

FESTA IN CASERMA

La Finanza compie 219 anni

La Guardia di Finanza ha celebrato ieri nella caserma «Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta» in corso IV Novembre 40, i 219 anni dalla nascita. La cerimonia ha avuto inizio [illegible]on la rassegna di un reparto in armi da parte del comandante della Regione militare Nord-Ovest, generale di corpo d'armata Bonifazio Incisa di Camerana e la deposizione di una corona ai caduti. Il generale di brigata Rodolfo Di Stefano, comandante della Zona piemontese della Guardia di Finanza, ha infine illustrato i risultati operativi ottenuti dai reparti. «Nei primi cinque mesi dell'anno basti ricordare i quasi mille interventi in materia di Iva, oltre a 87 miliardi [illegible] imposta dovuta non dichiarati - [illegible] detto -. [illegible] vanno infine trascurati i sequestri di droghe e l'arresto di 107 persone».

Il Tribunale per i minori dichiara adottabile il neonato: i genitori sono clandestini

«Datemi il figlio che m'hanno tolto»

Una mamma marocchina travolta dalla giustizia

Ancora un bimbo al centro [illegible] una storia dolorosa. Una storia che è conseguenza della precarietà dei suoi genitori, immigrati dal Marocco. Storia di errori, di [illegible] [illegible] culture, di incomprensione. Il piccolo, dopo [illegible] permanenza di [illegible] in una comunità, è [illegible] dichiarato adottabile e da circa un anno padre [illegible] madre non l'hanno più visto. Contro il provvedimento hanno presentato opposizione, respin[illegible] Ora ricorreranno in appello.

A raccontare la vicenda, [illegible] disperazione, sono marito e moglie, originari di Kouribga, riconosciuti dal Tribunale per i minorenni incapaci [illegible] assistere il piccolo, nato [illegible] Torino nell'ottobre '91. La [illegible] vicenda, da un'angolazione diversa, risulta dai documenti del Tribunale.

Hamid, 39 anni, [illegible] allenatore della nazionale [illegible] atletica [illegible] Marocco, in regola con la legge sull'immigrazione, viene raggiunto dalla moglie, priva del permesso di soggiorno. Meryem, [illegible] anni, partorisce al Sant'Anna [illegible] bimbo bisognoso [illegible] cure. Proprio allora, però, il marito [illegible] allontana dall'Italia e la lascia nel piccolo alloggio di via Buniva 10 con otto parenti: un alloggio che l'assistente sociale con la quale Meryem ha preso contatto in ospedale, giudica [illegible] idoneo per un neonato. Per questo il Tribunale dispone l'inserimento del piccolo in una comunità dove la madre può visitarlo. S'inizia così la separazione tra madre e figlio. E l'attesa del padre che, nel frattempo condannato [illegible] Francia per aver favorito l'immigrazione clandestina di un connazionale, ricomparirà solo nel luglio '92.

Durante quei mesi il comportamento di Meryem viene analizzato dalle educatrici della [illegible]munità. La ragazza parla arabo, in quella precarietà [illegible] stabili[illegible] un [illegible] rapporto col figlio [illegible] nessuno comprende davvero fino che punto sia consapevole del rischio che sta correndo: perdere definitivamente il bambino. Nel frattempo Meryem riceve il decreto di espulsione dall'Italia perché clandestina, la casa di via Buniva viene sgomberata. Qui, secondo il Tribunale, per conto del marito la donna avrebbe gestito il suo alloggio come [illegible] dormitorio per connazionali. «Non è vero - dice il nipote che fa da interprete alla coppia - eravamo tutti parenti. Vivevamo insieme, come usa in Marocco».

Hamid: «Per i giudici sono tornato troppo tardi. Eppure ho subito trovato [illegible] altro alloggio e un lavoro: non è servito». Anche oggi l'uomo risulta dipendente dello studio Minioni, coinvolto in una vicenda di permessi di lavoro falsi. Quest'ultima circostanza gli sta costando il mancato rinnovo [illegible] permesso di soggiorno. «Io e mia moglie - dice - credevamo di trovare qui un futuro più "moderno" [illegible] sicuro.

Meryem col marito Hamid: la donna non capisce l'italiano, non sa nulla del figlio

Adesso vorremmo soltanto ria[illegible] nostro figlio e tornare in Marocco». Piange, la testa tra le mani. Ripete [illegible] capisco perché» e che «quel bambino era amato ancor prima [illegible] [illegible]. Parla di un Dio che non dovrebbe permettere tanto dolore.

«La vicenda è emblematica e particolarmente triste. Deve farci riflettere sul fatto che la no[illegible] assistenza non è pronta per rispondere alle nuove emergenze, sempre più frequenti» dicono le persone che hanno dovuto occuparsene. «I giudici hanno interpretato bene tutti gli elementi - osserva Eleonora Venesia, coordinatrice dei servizi socio-assistenziali di Vanchiglia - ma [illegible] siamo soddisfatti dell'insieme. E' stato un [illegible] di forza maggiore. La madre [illegible] immatura e molto sola. Quando i giudici le hanno fatto rilevare la sua condizione di clandestina, ha risposto che qui sono tutti clandestini». [m. t. m.]

Spaccio di droga

A giudizio il padre del «sosia»

Angelo La Guardia, il padre del giovane che due anni fa finì per sbaglio in carcere come sosia del violentatore di 13 donne, è stato rinviato ieri a giudizio per detenzione di stupefacenti.

Angelo La Guardia ha 51 anni e vive a Rivoli, come il figlio Luigi. Questi fu liberato solo dopo l'arresto del vero [illegible]sabile. L'intera vicenda destò scalpore per molto tempo.

Anche il vero colpevole Mar[illegible] Di Pascale abitava in zona e fu fatale l'insieme delle circostanze per attirare l'attenzione su La Guardia, che in seguito [illegible] incappato prima del padre nei rigori della giustizia per detenzione [illegible] stupefacenti. Per cui ha patteggiato una modesta pena.

Il padre Angelo sarà processato il 4 ottobre davanti alla seconda sezione penale del tribunale insieme con Patrizio Quagliotti, di 21 anni. Il 22 aprile scorso, quest'ultimo fu fermato in auto dalla polizia, mentre sostava [illegible] corso Tassoni. [illegible] agenti perquisirono la vettura e vi scoprirono 7 grammi di cocaina. Alcuni ragazzi presenti dissero che Quagliotti aveva offerto loro la droga.

A casa di Quagliotti la polizia trovò altri 10 grammi di cocaina. Lui accusò Angelo La Guardia. Nuova perquisizione, que[illegible] volta nell'alloggio di quest'ultimo, dove saltò fuori altra droga.

Il presidente della Regione Brizio accusa: «Dc tradita in una città bene amministrata»

La sfida leghista parte dalla provincia

Bussoleno e Ciriè banchi di prova per il Carroccio

S'interrogano i dc a Ciriè dopo aver consegnato la poltrona di sindaco alla Lega Nord al termine del ballottaggio di domenica: «Abbiamo lasciato ad Ezio Genisio un Comune in salute, con oltre 800 milioni di avanzo di amministrazione e con tutte le potenzialità per crescere ancora» dice con il linguaggio dell'ufficialità il segretario di zona Paolo Ballesio, dopo aver ringraziato «tutti i ciriacesi che hanno voluto premiare [illegible] il loro voto il lavoro svolto da Aldo Buratto».

L'ufficialità non interessa a Gian Paolo Brizio, presidente della Regione e leader storico della dc ciriacese: «Macchè premiare Buratto, [illegible] stati traditi, soprattutto il sottoscritto che [illegible] dedicato a questa città la sua elezione al vertice della Regione: - dice amareggiato - il lavoro dei nostri amministratori in tutti questi anni [illegible] stato completamente sottovalutato; si voleva mandare a casa la dc, quindi andava bene puntare sul candidato leghista, anche per pds e verdi».

Ma il crollo dc a Ciriè si spiega solo con il vento leghista che sta soffiando su tutta la provincia?

Brizio fa autocritica ma respinge le [illegible] di chi avrebbe voluto candidare sindaco Ruggero Vesco, medico ortopedico dell'ospedale, al posto di Aldo Buratto: «Forse eravamo convinti di mantenere [illegible] distacco accumulato nel primo turno, pensavamo che l'appoggio dato [illegible] Torino a Castellani da fette consistenti del nostro partito potesse riflettersi [illegible] Ciriè con consensi per Buratto da parte della sinistra; lasciare [illegible] Buratto non aveva senso, visto l'impegno e la serietà dimostrata in questi anni dal sindaco».

Se la conquista di Bussoleno, due settimane fa, per i leghisti era quasi [illegible], la vittoria [illegible] Ciriè assume un significato determinante nelle strategie del Carroccio. Spiega l'on. Bruno Matteja: «Non è stato facile conquistare la fiducia della gente, far [illegible]pire che la Lega non cavalca soltanto la protesta generalizzata, ma ha un progetto politico serio, con uomini preparati. Ciriè è una tappa storica nel nostro percorso».

Matteja elenca le successive: «Rivarolo, Strambino, gli ultimi feudi bianchi della provincia, [illegible] poi Ivrea, [illegible] dimenticare i centri dove [illegible] stati sciolti i Consigli comunali nelle [illegible] settimane, Avigliana, Trana e ancora Rivalta e Grugliasco».

Come si spiega allora lo scarso interesse raccolto dai leghisti in altre piccole realtà dove il [illegible] giugno si [illegible] votato? Matteja non ha dubbi: «Non avevamo gli uomini giusti, come è avvenuto ad esempio [illegible] Favria, [illegible]vitabile quindi la bocciatura da parte degli elettori». E a proposito [illegible] Ciriè e Bussoleno aggiunge: «Daremo il massimo appoggio [illegible] nostri sindaci, potranno contare sull'aiuto di tecnici e consulenti. Bossi li vuole conoscere tutti i primi cittadini leghisti eletti, sono stati convocati a fine mese a Milano». Qui si vedranno Ezio Genisio, neo sindaco di Ciriè, ed Alida Benetto, biologa, docente [illegible] matematica nella scuola media, che [illegible]mani sera guiderà il primo Consiglio comunale di Bussoleno del dopo voto: «La squadra di assessori è pronta, l'ho scelta all'interno dei consiglieri eletti dalla gente [illegible] ricorrere agli esterni. Bussoleno cerca stabilità e soprattutto soluzione a problemi che si trascinano da troppo tempo, penso ai danni all'ambiente provocati dall'Autofrejus, [illegible] completamento della rete fognaria».

Taglierete l'Ici ed altre tasse? «Per quest'anno è impossibile, visto che le tariffe sono già state fissate da altri: cercheremo però di razionalizzare i servizi, evitando quegli sprechi che si riflettono sulle tasche dei contribuenti» risponde il sindaco di Bussoleno. E conclude: «I partiti tradizionali non hanno saputo dare risposte a problemi concreti: di qui [illegible] successo della Lega che ha profonde radici in tutta la Valsusa, caratterizzata da forti spinte autonomiste già emerse in precedenti consultazioni». Aggiunge Matteja: «Bussoleno e Ciriè rappresentano per la Lega un punto di partenza per una sfida più ampia in tutta la provincia». Dove da tempo è iniziata una vera e propria caccia a candidati del Car[illegible]. «Non c'interessano personaggi compromessi con [illegible] passato che pensano di riciclarsi aderendo al nostro movimento» conclude il deputato leghista canavesano.

Guido Novaria

A fianco Brizio, sopra Ezio Genisio

Sopra Alida Benetto, a fianco Matteja

Genisio a Palazzo D'Oria

«Sventolerà la bandiera del Piemonte»

Croce bianca in campo rosso, l'esatto contrario dello stemma scudocrociato. E' il «drapeau» di San Giovanni, da oltre cinque secoli indiscussa e storica bandiera nazionale del Piemonte, che i leghisti vorrebbero vedere sventolare da palazzo D'Oria: [illegible] sarà possibile - dice Tommaso Vi[illegible] Lobbia, neo a[illegible] all'agricoltura - la affiancheremo al tricolore italiano».

Trionfatore al ballottaggio sul dc Aldo Buratto, Ezio Genisio ieri mattina si è diviso tra il lavoro al Sanpaolo di San Maurizio Canavese e il Municipio: un salto [illegible] banca per verificare la possibilità di strappare ore all'ufficio per dedicarle al Comune, poi di [illegible] a Palazzo D'Oria per ricevere le chiavi del Municipio, firmare i primi documenti, incontrare i dipendenti e il segretario comunale.

Qualche attivista [illegible] Carroccio ha chiesto al nuovo primo cittadino di sostituire tutte le serrature degli uffici comunali: «Non credo che sarà necessario: - dice lui - procederemo innanzitutto [illegible] una verifica di bilancio: c'è un avanzo di amministrazione di 800 milioni, vogliamo capire perché quel denaro non è stato speso per i cittadini».

Aldo Buratto, votato domenica dal 44 per cento dei ciriacesi, ieri mattina ha ripreso il lavoro alle cartiere [illegible] Medici. Nei giorni scorsi aveva svuotato i cassetti del suo ufficio, ma sabato aveva salutato gli impiegati con un «Ci vediamo lunedì»: «Non mi aspettavo [illegible] risultato così pesante. Non ho nulla da rimproverarmi: continuerò a lavorare per Ciriè dai banchi dell'opposizione».

Dopo il tripudio di bandiere leghiste nel cortile di Palazzo D'Oria domenica notte, ieri mattina qualche stendardo [illegible] Alberto da Giussano sventolava dai balconi delle case degli attivisti: «Da oggi - dice Genisio - lavoreremo sodo: in attesa di rivedere il piano commerciale, riapriremo [illegible] traffico l'isola pedonale. Verificato [illegible] bilancio, metteremo mano [illegible]nanzitutto alla bonifica dell'Interchim. Sarà prioritario anche rivedere il progetto della vecchia giunta sull'area Remmert». Ieri sera i leghisti hanno festeggiato l'elezione di Genisio al ristorante, [illegible] si riunirà, invece, la giunta del Carroccio «per un incontro di carattere tecnico - dice Genisio -. Alcuni funzionari comunali hanno contestato la nostra distribuzione delle deleghe, verificheremo se apportare piccoli ritocchi».

Giovanna Favro

Tommaso Vigna vuole il drapeau

La belva ricercata da mesi non è un leopardo, come finora si era creduto

Attenti al puma in [illegible]

Avvistato vicino al Santuario di Belmonte

Non sarebbe un leopardo, ma un puma, il grosso felino che [illegible] mese di aprile [illegible] aggira nei boschi del Canavese sfuggendo alla cattura degli agenti messisi sulle [illegible] tracce da settimane.

L'animale è ricomparso in questi giorni: [illegible] cercano gli uomini della forestale [illegible] Lanzo e di Pont, e gli agenti del servizio di protezione e gestione della fauna selvatica della Provincia, ma la belva continua a spostarsi da [illegible] Comune all'altro. Per Piergiorgio Longo, dirigente dell'assessorato alla Caccia della Provincia, «è come cercare [illegible] ago in un pagliaio, ma lo prenderemo».

La presenza del felino era stata segnalata per [illegible] prima volta il [illegible] aprile a Rivara, nella cascina di Battista Bertiatto, in frazione Cartlanetti, dove, fino al [illegible] maggio, si erano ripetute [illegible] aggressioni [illegible] capre e maiali. [illegible] 25 maggio, per otto giorni, uomini [illegible] armati di mitragliette si [illegible] appostati [illegible] a Rivara, pronti a catturare [illegible] felino con siringhe al sonnifero. Si pensava, per il tipo [illegible] orme lasciate sul terreno, i graffi ed i morsi sugli [illegible]mali, [illegible] [illegible] leopardo.

I carabinieri di Rivara hanno continuato [illegible] dar la caccia al proprietario della belva, [illegible] del leopardo sembrano essersi perse le tracce. Gli agenti hanno sospeso gli appostamenti a Rivara: poi, per giorni [illegible] stati depistati da decine di segnalazioni fasulle, che indicavano orme [illegible] animali uccisi «da faine, volpi, cani, non certo da un leopardo».

Il 7 giugno, [illegible] prima notizia ritenuta di nuovo attendibile: a un chilometro di distanza dal santuario di Belmonte, a 15 chilometri dalla cascina [illegible] Bertiatto, [illegible] felino si è rifatto vivo. Gli agenti, badando a non richiamare l'attenzione [illegible] curiosi e mitomani, sono avari di dettagli, ma [illegible] certo che dopo quella data il felino si [illegible] presentato altre due volte, a Belmonte [illegible] [illegible] Forno.

Il 7 giugno l'ha visto un agricoltore: «Erano le 7 di mattina. Stavo aprendo il cancello del mio orto, l'ho visto a [illegible] metri di distanza e sono rimasto agghiacciato. [illegible] [illegible] distratto un attimo ed è sparito».

Il sopralluogo degli agenti, che hanno rilevato i calchi delle orme lasciate sul terreno, non ha lasciato dubbi. Il contadino ha descritto un felino dal manto fulvo: non [illegible] leopardo, dunque, ma un puma. Pochi giorni dopo, un cercatore di funghi [illegible] l'è trovato di fronte in una radura: «Ero paralizzato dalla paura, se n'è andato pian piano, sparendo nei boschi». Una terza persona l'ha visto appollaiato sui rami di [illegible] quercia.

«Non vogliamo che [illegible] puma venga nuovamente disturbato, [illegible] sparisca chissà dove - dicono gli agenti -: preghiamo reporter e curiosi di star lontani da questa [illegible]. Stiamo tenendo sotto [illegible]trollo il triangolo compreso tra la provinciale Busano-Valperga e i torrenti Viana e Gallenca: prima o poi riusciremo a sorprenderlo». [g. fa.]

«E' una belva di color fulvo»: lo affermano più testimoni. Si è così scoperto che il felino che circola per il Canavese è un puma: è stato visto nei pressi di abitazioni e anche nascosto fra i rami di una quercia

[illegible], [illegible] cinghiali

Gli animali evitano le trappole tese dagli agricoltori in Valsusa

A Chiomonte, in alta Valsusa, si continua a dare la caccia ai cinghiali che danneggiano le coltivazioni. L'iniziativa è stata presa dalle guardie provinciali che, dopo continue proteste di privati di Chiomonte, hanno deciso di avviare una [illegible]ccia mirata.

«Dopo avere effettuato alcune infruttuose battute - sottolinea il brigadiere Aldo Tolosano - abbiamo deciso di sistemare alcune gabbie già usate nei parchi di Stupinigi e della Mandria. I [illegible]nghiali che verranno presi saranno poi abbattuti e inviati alla facoltà di Veterinaria di Torino».

Le gabbie sono state sistemate fra la Dora Riparia e la statale 24 del Monginevro alla periferia di Chiomonte dove, da alcune [illegible]timane, gli abitanti della zona avevano più volte lamentato ingenti danni notturni alle coltivazioni. Numerose altre segnalazioni di danni sono arrivate in Provincia [illegible] [illegible] Giuliano di Susa, Ramat e San Giorio. Da tre giorni [illegible]o state sistemate gab[illegible] anche a Chiomonte, ma i cinghiali hanno per ora evitato [illegible] trappole.

Ambientalisti contro il piano faunistico

«La Provincia [illegible] l'oasi del Barant»

[illegible] piano faunistico predisposto dalla Provincia per l'Oasi [illegible] Barant in Val Pellice [illegible] piace alla Comunità Montana.

Protesta il vicepresidente, Marco Bellion: «Abbiamo formulato una proposta concorda[illegible] con le [illegible] venatorie e quelle ambientaliste per prima volta unite: la risposta è stata che ci tolgono praticamente l'Oasi. Secondo i piani provinciali, [illegible] territorio dell'Oasi verrebbe ridotto a soli 1750 ettari: troppo poco rispetto agli attuali 3850! Oltre 2 mila ettari sarebbero quindi restituiti all'attività venatoria, senza una normativa precisa che ne determini [illegible] tutela».

Il territorio dell'Oasi del Barant, che ricade per intero nel Comune di Bobbio Pellice, risulterebbe dunque spaccato in due [illegible] resterebbe chiusa alla caccia soltanto la parte in questa, dove [illegible] è ambientata [illegible]a perfezione una colonia di [illegible] stambecchi.

«Intendiamo ripetere [illegible] insistenza le nostre posizioni - continua Bellion - perché i rischi che si corrono sono troppi. Innanzitutto, [illegible] tratta di salvaguardare anche il reddito del mondo agricolo e le esigenze del turismo ambientale dell'area, formalizzato con un progetto comunitario transfrontaliero [illegible] accordo con il parco del Queyras, che sembra stia [illegible]dando in porto».

Recentemente [illegible] stato acquisito [illegible] casermetta, [illegible] soli 200 metri dal Giardino Botanico, da destinare a [illegible] alpina con trenta posti letto.

Conclude Bellion: «In assenza di [illegible] vera normativa, rischiamo di ritrovarci quadruplicata la presenza di carabine proprio alla luce del parametro ettari di territorio-numero dei cacciatori. Nell'area abbiamo un'esuberanza di mufloni, qui introdotti nel 1975: potrebbero essere oggetto di prelievi, come i cinghiali [illegible] altre specie, [illegible] il piano faunistico provinciale non lo specifica e quindi c'è la possibilità tutt'altro [illegible] remota di ritrovare aperta alla caccia l'intera area [illegible] tutelare». [a. cav.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] patteggiato Gallo [illegible] presidente Usl [illegible]

Salvatore Gallo, ex presidente socialista ed ex presidente dell'Usl 34, ha patteggiato ieri la pena [illegible] un anno e sei mesi per il reato di falso ideologico. Rispondeva di quel reato e di inte[illegible] privato [illegible] peculato per distrazione in seguito al vecchio rinvio a giudizio del giudice istruttore Cuva. Nel 1982 Gallo e altri amministratore dell'Usl di Orbassano incaricarono la società Revidea di studiare [illegible] avviare l'informatizzazione del servizio economico-finanziario. Una spesa che negli anni è arrivata a [illegible] miliardo.

Denunciato ladro della tangenziale

La sottosezione della Polstrada ha denunciato per furto Cosimo Anaclerio, 24 anni, via Scialoia 30; sarebbe il responsabile [illegible] due furti avvenuti nelle aree di servizio della tangenziale.

Sorpreso [illegible] rubare all'Autostandar

Si chiama Daniel Salis, ha 23 anni, abita in [illegible] Gaidano 103 [illegible] Torino, [illegible] giovane arrestato domenica sera a Moncalieri mentre rubava presso il concessionario Autostandar di [illegible] Trieste 96. Era già finito alle Vallette cinque giorni fa, [illegible]pre per furto: era stato subito scarcerato.

Convegno sindacale [illegible] droga e lavoro

«Tossicodipendenze: cosa può cambiare nei luoghi di lavoro dopo il referendum del 18 aprile» è il tema che [illegible] discusso [illegible] don Luigi Ciotti e del dottor Livio Pipino, magistrato del tribunale dei minori, al convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil [illegible] alle 16 in via Barbaroux 43.

Nascondeva [illegible] chilo [illegible] hashish

I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato Mario Busca, disoccupato di 49 anni, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nel [illegible] appartamento, Torino via Fortula 9, nascondeva mezzo chilo di hashish. I militari, dopo averlo pedinato dai giardini di Borgata Paradiso a Grugliasco, sono riusciti a [illegible]trare nel suo appartamento fingendosi tossicodipendenti.

Qualità ambientale oggi un workshop

Al Centro congressi Torino Incontra oggi dalle 9 workshop su «La valutazione [illegible] qualità ambientale degli edifici in fase [illegible] progettazione», organizzato dal programma Cee «Thermie».

Fine delle polemiche

Tempio di Geova [illegible] l'area [illegible] [illegible]

I Testimoni di Geova di Pinerolo avranno il loro luogo di culto su un'area di 6100 metri quadrati dinanzi a via Novarea. Lo ha deliberato il Consiglio comunale, revocando una prima localizzazione, decisa nel 1988, che prevedeva la concessione di [illegible] terreno di 1600 metri quadrati in via Risso, accanto alla chiesa parrocchiale dei Santi Michele e Lorenzo.

Si chiude così una vicenda spinosa, che aveva preso il via nell'ottobre dello scorso anno, quando una dozzina di consiglieri comunali di diversi partiti chiesero la revoca della concessione in via Risso e la ricerca di una diversa collocazione. Subito esplose la polemica.

«Alcuni avevano interpretato il nostro intervento come un ge[illegible] di intolleranza religiosa: nulla di tutto ciò», dice ora [illegible] capogruppo democristiano in Comune, Giorgio Merlo: «Solo questione di ordine urbanistico».

A Bardonecchia

Giovane [illegible] [illegible] annegato nella [illegible]

Un giovane invalido di Bardonecchia è morto annegato nella vasca da bagno. E' Orfeo Simiand, di 22 anni. Viveva in borgata Les Arnaud 31 con un nipote, Andrea Simiand, coetaneo, falegname. Simiand lavora in [illegible] falegnameria, mentre Orfeo, invalido civile, con frequenti crisi epilettiche, badava alle faccende di [illegible].

Domenica scorsa Andrea: uscito di buon mattino per una gita con amici, è rientrato verso le 21. Giunto in casa non ha trovato lo zio Orfeo. L'ha chiamato [illegible] cercato finché ha notato la porta del bagno chiusa a chiave dall'interno.

Intuita la tragedia, [illegible] sfondato il vetro della porta: lo zio, riverso nella vasca da bagno colma d'acqua, era morto annegato. Probabilmente mentre stava per entrare nella vasca [illegible] stato sorpreso da una crisi epilettica, ha battuto la testa e non è più riuscito ad alzarsi.

Calcio: Rivarolese e Caluso nei guai, fusioni tra più società

Dilettanti, [illegible] c'è [illegible] lira

Molti club in crisi, mercato povero

I club dilettantistici rivoltano le tasche: a terra cadono soltanto spiccioli. Il pallone si è sgonfiato sotto i colpi della recessione. Venerdì [illegible] Pettenasco [illegible] aprirà il «mercatino» dei dilettanti, primo appuntamento ufficiale per i sodalizi piemontesi. Sul lago d'Orta [illegible] saranno tre riunioni alla settimana per un [illegible]. Le società torinesi possono però evitare la trasferta nel Novarese [illegible] attendere il 1° luglio, quando all'hotel Atlantic di Borgaro si aprirà il «mercato» metropolitano (ogni lunedì [illegible] giovedì sera, per 30 giorni).

Ma a Pettenasco [illegible] a Borgaro più che [illegible] piani di rafforzamento si parlerà di saldi. E' tramontata l'era delle aste milionarie. Tanto per fare degli esempi, pare che la Rivarolese (Eccellenza) intenda iscriversi in Promozione per ridurre le spese, mentre il Caluso (Promozione) potrebbe anche riprendere l'attività dalla Terza categoria. Il S. Paolo, che [illegible] vinto [illegible] Prima categoria, [illegible] ha un settore giovanile e si ipotizza quindi una sua fusione [illegible] la Druentina. Nel mirino anche Rivara e Forno, che faranno confluire le loro squadre under 17 in un nuovo club, l'Alto Canavese, pur mantenendo distinta l'attività di prima squadra. Nuove strade per poter sopravvivere.

Molte le cause della crisi. Dalla prossima stagione diminuiranno i contributi Coni alle società in seguito ai mancati incassi derivanti dal Totocalcio. I più penalizzati saranno i centri di avviamento allo sport (Cas): le scuole calcio tremano. Il Comitato piemontese del Coni dovrebbe [illegible] [illegible] Roma soltanto 35 milioni invece dei [illegible] incassati 12 mesi [illegible] sono: un taglio senza precedenti. L'unica nota positiva arriva dal Comitato regionale della Lega Dilettanti, che ha lasciato invariate le [illegible]sse di iscrizione [illegible] campionati: è già qualcosa, con l'inflazione che corre.

Recitano [illegible] «mea culpa» tanti, troppi club che si sono scavati la fossa con campagne acquisti a sei zeri. Assegni in nero e pagamenti sottobanco per dribblare [illegible] [illegible] federali, che per i dilettanti concepiscono solo rimborsi spese [illegible] nessuna compravendita. Centocinquanta milioni [illegible] disputare un campionato di Promozione all'avanguardia, più ancora per l'Eccellenza: le cifre che giravano erano queste.

Ma oggi gli sponsor non sono più disposti a sganciare quattrini, perché la recessione penalizza anche le aziende che quindi fuggono [illegible] calcio. E intanto c'è un'ultima beffa: il calo demografico fa lo sgambetto ai settori giovanili di molti club. Forse sarebbe meglio ripartire da zero [illegible] più serietà e meno ipocrisia: a Borgaro e Pettenasco il primo banco di prova.

Marco Bonetto

[illegible]

Scudetto ai due Sattolo

Franco «Garry» Sattolo, l'ex portiere del Torino, ha riscoperto il sapore della vittoria. E' lui l'allenatore dell'Itca di Grugliasco, la squadra laureatasi venerdì scorso ad Alghero campione d'Italia nel campionato Amatori, [illegible] categoria che per tradizione annovera squadre composte da [illegible] professionisti del pallone [illegible] da «vecchietti» troppo innamorati del calcio per appendere le scarpe al chiodo. Gli «aziendali», nelle cui file milita anche Paolo Sattolo, trentunenne figlio dell'ex [illegible] granata, hanno vinto dapprima il titolo regionale, affrontando poi con coraggio le fasi nazionali del campionato. Quattro giorni [illegible] è infine arrivato il trionfo grazie alla vittoria per 6 a 5 dopo i rigori sui romani della Cromao (1-1 al 90', a se[illegible] per i piemontesi proprio Sattolo junior). Perfetta l'esecuzione dei penalty decisivi: reti di Facchini, Cappai, Domine, Crepaldi [illegible] Circello. Al portiere Zancarli [illegible] stato sufficiente parare un rigore dei romani per dare la sospirata vittoria alla [illegible] squadra.

Hockey prato: le torinesi salgono in A

Nel [illegible] neopromosso l'unione [illegible] [illegible] forza

La squadra è nata dalla fusione con Orange Girls e Villar Perosa

Si [illegible] conclusa con la promozione in serie A l'avventura del Cus Torino femminile nel campionato cadetto di hockey prato. Seconde al termine della regular season dietro [illegible] Martesana, le ragazze di Paolo Chawla hanno ripetuto quel piazzamento nelle qualificazioni di Padova, quindi nella final four di Cernusco hanno conquistato il 1° posto che significa la promozione.

«E' stata una stagione ricca di soddisfazioni - commenta il tecnico Chawla -. La [illegible] A era [illegible] nostro obiettivo, ma tutto è stato complicato dai molti infortuni, come quelli di Monteleone e Moore. Inoltre dovevamo vincere la sfida che avevamo lanciato soprattutto a noi stessi, dopo la fusione dello scorso settembre».

La squadra neopromossa nasce infatti dall'unione di tre nuclei diversi: l'Orange Girls, già due volte finalista in serie B, ha fornito la base dell'organico e il supporto tecnico; il Cus Torino ha aggiunto alcune giovani interessanti e una struttura organizzativa collaudata; Villar Perosa ha messo a disposizione sei ragazze [illegible] esperienza internazionale. Miscelando organico e dirigenza, si è formata [illegible] squadra valida e competitiva, con 18 titolari [illegible] altrettante juniores [illegible] rincalzo.

In tutto [illegible] campionato [illegible] Cus ha incassato soltanto quattro reti, mettendone [illegible] segno più [illegible] trenta. «Unendo tanti sforzi - riprende Paolo Chawla - siamo riusciti nel nostro intento, ma [illegible] è stato facile mettere insieme tanti elementi diversi. La nuova situazione all'inizio aveva creato [illegible] po' di sbandamento, poi piano piano tutto è andato per il verso giusto. Le reti subìte sono legate più a nostre ingenuità che [illegible] azioni delle avversarie. In attacco dovremo però concretizzare maggiormente [illegible] tutto [illegible] lavoro che facciamo».

Elemento cardine della squadra è stata la 25enne argentina Romina Rossini, ex nazionale con [illegible] Coppa del mondo alle spalle. E' approdata a Torino dopo [illegible] stagione nel Bra. Nel ruolo di capitana ha fatto da punto [illegible] riferimento per tutte le compagne, dalla giovane Paola Battaglia - appena convocata in azzurro - alla nazionale Silvana Ughetto, da Laura Monteleone [illegible] Floriana Pregliasco.

«Puntiamo molto sul vivaio - conclude Chawla - per [illegible] [illegible] squadra fatta in casa. Ben venga però un elemento [illegible] la Rossini, perché ha portato esperienza e carattere. Punteremo sulla riconferma del nucleo che ha raggiunto questo brillante risultato. La prima verifica [illegible] prevista per settembre, in Coppa Italia. Poi [illegible] sarà il campionato: incontreremo formazioni forti come Lorenzoni Bra [illegible] Cus Catania, ma penso che molte altre squadre dovranno fare i conti anche con noi». [p. l. g.]

TENNIS

Si è concluso il torneo nazionale di categoria C e Nc al circolo La Stampa di piazza Muzio Scevola

[illegible] pinerolesi vincono la [illegible] d'Oro

La Tesio s'impone fra le ragazze, Rolando è il re dei classificati

Si è conclusa ieri pomeriggio, al circolo La Stampa di piazza Muzio Scevola, la 33ª edizione della Racchetta d'Oro di tennis per giocatori e giocatrici di categoria C ed Nc. La prima delle quattro finali in programma si era disputata domenica: Davide Bortolasi, 22enne del circolo Canottieri Esperia, [illegible] era aggiudicato il torneo per Nc battendo (6-1, 6-3) il 24enne Giovanni Cozza [illegible] Tc Pino Torinese. Ieri si sono giocate le finali più attese, quelle dei singolari femminile e maschile di categoria C, cui ha fatto seguito il match [illegible] doppio maschile.

Fra [illegible] ragazze, Giuliana Tesio, una C1 pinerolese di 29 anni, ha battuto la 27enne chierese Mari[illegible] Quaranta (C1) per 6-4, 2-6, 7-5 dopo un match molto equilibrato. La Tesio, n. 1 del tabellone, aveva già vinto la Racchetta d'Oro nell'84 [illegible] negli ultimi due anni era giunta fino alle semifinali (nel '91) e in finale ('92). «Quindi questa volta [illegible] potevo perdere - ha scherzato la giocatrice pinerolese - anche se ho servito malissimo. Spero che i miei allievi [illegible] mi abbiano vista: sarei stato un pessimo esempio». La Tesio è infatti maestra di tennis al Ct Pinerolo, anche se da questa stagione è tesserata per il circolo Canottieri Tanaro di Alessandria. Ha [illegible] minciato a giocare molto giovane, [illegible] consiglio del padre che è maestro di tennis. Nella sua carriera giovanile vinse il campionato piemontese under 18 nell'81; quest'anno [illegible] è aggiudicata tutti e cinque i tornei [illegible] serie C cui ha partecipato. «Di recente - ha concluso la Tesio - avevo già battuto [illegible] Quaranta, che però è una giocatrice imprevedibile, con colpi vari e difficili da contrastare». Marisa Quaran[illegible] del Tc Ambuschetto e n. 2 del tabellone, ha [illegible] storia singolare: oltreché tennista, è anche calciatrice di ottimo livello, avendo giocato in serie A e militato nella Nazionale azzurra.

Dopo la finale femminile, [illegible] entrati in [illegible] il 21enne Ivano Rolando e il 18enne Nicola Caielli per disputarsi la Racchetta d'Oro per i giocatori [illegible] categoria C. Si è imposto per 7-6, 6-1 [illegible] n. 1 [illegible] tabellone Rolando, un ex B3 del circolo Stampa Sporting che aveva già vinto [illegible] trofeo nell'89. L'equilibrio è durato soltanto [illegible] set, nel quale il più giovane Caielli, un C1 del Tc Pino Torinese e testa di serie n. 2, è riuscito ad [illegible]pegn[illegible] il pinerolese Rolando fino al tie-break, perso un po' banalmente per 7-2. Fino a quel momento Rolando, pericoloso nel servizio e da fondo campo, [illegible] faticato non poco contro il gioco versatile di Caielli, abile nel passante incrociato di diritto, nelle volées e nei pallonetti. Perso il primo set, il tennista di Pino Torinese [illegible] però crollato psicologicamente. «Si deve essere ricordato che quest'anno l'avevo già battuto tre volte - ha poi detto Rolando del suo avversario - però nel primo set mi ha fatto faticare. Forse l'ho sottovalutato». Rolando, passato quest'anno dal Monviso allo Sporting, vanta incoraggianti trascorsi come calciatore («ero una mezzala alla Platini», dice lui) e anche nell'atletica (mezzofondo). Diplomato alle magistrali, diventerà presto insegnante, ma [illegible] tennis: sta infatti per iscriversi alla scuola maestri della Federazione.

Infine nel torneo di doppio Parato/Avalis hanno avuto la meglio in due set su Galetto/Anselmi (7-5, 6-3).

Giorgio Viberti

[illegible]

SPORT [illegible]

Calcio: via al Palio [illegible] circoscrizioni

S'inizia oggi il Palio delle circoscrizioni per la categoria Juniores. Questi gli incontri: Valle Susa-Testonese, Barriera Nizza-Santa Rita Mirafiori Nord (campo Lucento), Barriera Lanzo-Mirafiori Sud, Chierese-Morenica (campo Victoria Ivest), Barriera Milano-Oltrepò, Settimo Canavese-Sangone (campo S. Mauro), Stura Lanzo-Parco Stupinigi, Mujaté-Barriera Francia (campo Cirié).

Bis [illegible] Venaria Vince il San Mauro

Nel 5° Trofeo Armo per Miniesordienti, [illegible] Venaria [illegible] sconfitto la Scuola calcio Napoli 2-1. Nel 15° Trofeo Longhi per Esordienti, vittoria del S. Mauro sulla Juventus (2-0). Nel 5° Trofeo La Gioia per Giovanissimi, Venaria-Pianezza 4-0.

[illegible] segno Orbassano Sanremo [illegible] Barcanova

Si sono conclusi a Grugliasco i tre tornei organizzati dal Borgo Sanremo. Il Dante Guarneri per la categoria Debuttanti [illegible] stato vinto dal Borgo Sanremo (2-0 in finale sulla Borgata Paradiso), il Passarella (Esordienti) ha visto il successo del Barcanova (2-0 contro il Sanremo), nel Franco Lorenzoni (Minigiovanissimi) vittoria dell'Orbassano (1-0 sul Bacigalupo).

Ginnastica: Servente oro [illegible]

Entusiasmo alla Ginnastica Torino per la 16enne Veronica Servente, reduce dall'oro nel volteggio al cavallo [illegible] Giochi del Mediterraneo. L'azzurra, allenata da Dora Cortigiani, [illegible] punti 9.587 ha battuto le spagnole Santiago e Valle. E' il primo successo di un'azzurra nella storia dei Giochi del Mediterraneo.

Podismo: Pedrini [illegible] Bertola

Gianni Pedrini dell'Atp Sangano si è aggiudicato la Corrinsieme di Ciriè, battendo allo sprint Giancarlo Bertola (Ottica Stefano), [illegible] fornese Piervanni Giolitto, quindi Margaria, Veletti, Greco, Nasini, Ale, Arciori e Girardi. Migliore fra i veterani è stato Antonio Pierri (Ottica Stefano), fra le donne Gigliola Capuzzo (Golò Brooks).

Stasera al Delle Alpi concerto di heavy metal

«Metallica», i mostri

Sul palco si alterneranno cinque band, dalle 16 fino alle 24
Venduti «solo» 23 mila biglietti. Cancelli aperti a mezzogiorno

E' ben più che un concerto dei Metallica. Oggi lo Stadio delle Alpi ospita - nei fatti se non nel [illegible] - un'autentica «special edition» del festival Monsters of Rock. Il vero festival, è noto, quest'anno non si farà, almeno nella versione ufficiale: tuttavia il cast odierno ha le carte in regola per aspirare all'impegnativo ruolo di maxi-raduno dell'heavy metal.

Cinque band, musica dalle 16 a mezzanotte: un menù allettante, che in tempi migliori avrebbe fruttato il «sold out» allo stadio. Ma con la crisi imperversante anche sul mercato dei [illegible]rti, le cifre sono meno liete: a ieri, il local promoter Metropolis dichiarava 23 mila biglietti venduti. Chi volesse, potrà dunque acquistare il tagliando d'ingresso (costa 50 mila lire) anche stamane ai botteghini del «Delle Alpi», che apriranno alle 10.

Allo stadio funzioneranno i consueti servizi, dal deposito oggetti all'assistenza sanitaria. A mezzogiorno verranno spalancati i cancelli.

Alle 16 salirà sul palco il primo gruppo, gli Extreme. Sono una band milanese, [illegible] duro e preciso e stanno dandosi un gran daffare: hanno già conquistato l'ambito ruolo di «support» di Vasco Rossi in alcuni concerti dello «Spericolato».

Dopo di loro, toccherà ai Suicidal Tendencies, nome emergente del metal, il compito di intrattenere il pubblico del «Delle Alpi».

Tra dei componenti il gruppo californiano in concerto stasera al Delle Alpi

Quindi sarà la volta delle «vecchie glorie» Cult, già profeti del rock gotico e oggi convertiti dalla religione metallara.

Infine, i due «piatti forti»: prima i Megadeath, e finalmente, con le ombre della sera, arriveranno sul palco i Metallica. James Hetfield e soci hanno appena pubblicato il quinto ellepì della loro fortunata carriera: un disco, intitolato semplicemente [illegible] il nome del gruppo, che - a ca[illegible] copertina nera - i fans hanno subito ribattezzato «Black Album».

I due gruppi californiani, quasi una sola famiglia (i Megadeath sono stati fondati da Dave Mustaine, un ex dei Metallica), sono considerati tra i capifila del trash; benché, come sempre accade, i musicisti tendano a rifiutare le etichette.

Il concerto allo Stadio delle Alpi è l'unico che i Metallica terranno in Italia, mentre i Suicidal Tendencies resteranno nel Bel [illegible] come «spalla» dei Guns'n'Roses. Si prevede un buon afflusso di pubblico da fuori Torino e fuori Piemonte: il popolo metallaro non teme le lunghe trasferte, quando si tratta di ascoltare gruppi mitici - o giù di lì - quali, appunto, i Metallica e i Megadeath.

Alla fine del concerto, ancora un appuntamento: il Metallica Fan Club italiano ha organizzato un party «after show» all'Arena Metropolis (viale Boairdo, dietro Torino Esposizioni): l'ingresso è a invito, ma il prezioso cartoncino può [illegible] ritirato stamattina presso Radio Flash in via Viotti 2. [g. fer.]

Alla Davico le atmosfere degli studi bohémiens

Dodici artisti a Parigi

Una collettiva in ricordo degli ateliers di Matisse e Picasso
Al Tauro, sotto la Mole, la scultura poetica del boemo Kolar

Dodici artisti a Parigi. Dodici autori alla Galleria Davico (galleria Subalpina 30, sino al 3 luglio) per rinnovare l'incontro con l'atmosfera e gli atelier in cui operarono artisti come Matisse e Picasso: studi «ampi o stretti, luminosi od oscuri, di ogni tipo, misura e spirito: ricolmi di speranze e disperazioni, di glorie e di fallimenti».

A queste parole di Roberto Tassi, fa riscontro un itinerario che fluisce da la «Ville» di Vinardell di Casablanca ai classici «frammenti» del polacco Mitoray, dal raffinato «Album [illegible] Paris» di Zaborov a Guccione [illegible] le «Ombre della sera».

Una collettiva, un tema, una proposta che chiudono una stagione, ma contemporaneamente, offrono un panorama di esperienze legate al realismo di Cremonini ed ai paesaggi di Kopp, alla scultura di Theimer («Due personaggi con serpente») e alla struggente «Natura morta» del moscovita Burdzelian, sino al francese Carron con l'olio su tela «Brugges».

Il Tauro Arte Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, sino al 3 luglio), in prossimità della Mole Antonelliana, presenta una mostra del boemo Jiri Kolar. Esponente della Poesia Visuale, ha esposto al Guggenheim Museum di New York, alla Biennale di Venezia, al Museo d'Arte Moderna di Parigi, dove risiede.

Del polacco Igor Mitoraj «Luci di Nara», bronzo del 1991, uno dei pezzi esposti alla Galleria Davico

I suoi lavori, da «Mémoire du silence» a «Objets de la passion», costituiscono un punto d'incontro tra indagine poetica intorno alla realtà che ci circonda e la suggestione della scultura.

La poesia evidente di Kolar si manifesta - scrive Arrigo Lora-Totino - «aperta come il panorama, tangibile come il marmo, palpabile come il nudo... concreta come [illegible]to».

Nella cornice del Castello di Rivara (sino al [illegible] giugno), Franz Paludetto ha organizzato una rassegna comprendente le sculture di Joep van Lieshout, installazioni di Matthew McCaslin e fotocolori di Hermann Pitz.

Proseguono alla Civica Galleria d'Arte Contemporanea, Palazzo Lomellini, di Carmagnola (è in piazza S. Agostino 17, [illegible] al 30 giugno, orario 16,30-19) gli appuntamenti [illegible] artisti di sicuro interesse. E' ora, la volta di Santorossi con Pitto-sculture ricche di «simboli surreali e dadaistici».

Alla Galleria Arx, in via Bertola 31/i, rassegna di fine stagio[illegible] opere di Caposciutti, Maggia, Prencipe, Rosso, Vinco e Zanello. (Orario: 16-19,30).

Nei locali dell'Edilmercato, in via Monginevro 1 bis, personale del pittore Maurizio Rivetti, con tecniche miste su materiale plastico e applicazioni in bassorilievo. (Orario: 9-12,30 e 15-19).

Angelo Mistrangelo

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Questa [illegible], alle 22, alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, per la [illegible]gna «Cartoonia», organizzata dall'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.52.87), sono di scena Disegni e Caviglia, la coppia di «fumettari», collaboratori di Comix e Cuore. Con l'aiuto di un marchingegno elettronico commentano dal vivo i loro fumetti [illegible] i loro personaggi: da Franco II e Franco III, alle parodie di film famosi (basti ricordare le tavole che disegnano per Ciak!»).

[illegible] Alla Birreria Bells and Flowers, in via Belfiore 38, alle 22, è in programma «Anteprima», una serata di musica e poesia. Oltre alle liriche di alcuni giovani poeti torinesi (da Rienzi a Molinaro, da Diaferia a Di Cesare) si ascolteranno brani di Bach, Albéniz, Domenico Scarlatti e Manuel De Falla. Organizza l'Ippogrifo (tel. 779.38.13).

[illegible] Questa sera, alle 21, al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali di Corso Sicilia 12, ci sarà il saggio finale degli allievi di chitarra del centro chitarristico Torinese (tel. 84.30.57).

[illegible] «Toys», di Barry Levinson con Robin Williams è il film in programma questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis al Valentino, nel cartellone di Sere d'Estate.

In libreria

Nuova guida per conoscere le valli valdesi

Una nuova guida sulle valli valdesi (Pellice, Chisone, Germanasca) è in libreria, edita dalla editrice torinese Kosmos (150 pagine, foto e cartine, 24 mila lire). Il volumetto riempie un vuoto, poiché negli ultimi anni non [illegible] uscito niente di aggiornato su una zona del Piemonte dai connotati singolari, con alle spalle una cultura ricca, una storia complessa e drammatica, e [illegible] ultimo il pregio di una natura ancora in buono stato di conservazione.

I testi sono tutti di specialisti come Gian Vittorio Avondo (Storia, popolazione, itinerari), Dario Seglie (Incisioni rupestri), Marcello Bonnet (Vecchie case, documenti del passato), Bruna Peyrot (Storia dei musei valdesi), Claudio Rolando (Flora e fauna), Giuseppe Torassa (Una lenta evoluzione). Scopo della guida - oltre informare - anche quello di favorire un tu[illegible] «culturale, ambientale, «dolce», dove al primo posto ci sia la quiete e il silenzio, la curiosità civile, il rispetto di uomini, alberi, cose.

Val della Torre

Rock e teatro per i bimbi del Mali

Musica, teatro e sport nella settimana a Val della Torre. L'associazione umanitaria in aiuto ai bambini in difficoltà Azione Scuola e il Gruppo Giovani organizzano la rassegna benefica «Una valle per il Mali» con incasso a favore dei bambini del Paese africano. Spettacoli nel piazzale degli Alpini, biglietti a 8 mila lire.

Stasera alle 21,30 l'Assemblea Teatro mette in [illegible] sui trampoli «In fra li casi...». Doma[illegible], jazz dalle 21 [illegible] Fulvio Albano, il gruppo di Dick Mazzanti, Roberto Nolè, Diego Borotti. All'insegna del rock le al[illegible] serate: giovedì alle 20,30 si esibiscono Statuto, The Bag One e Mistorix, venerdì alla stessa ora Radio Rebeldo, Forsiana Jones e le Tapparelle [illegible]ledette, Sangue Misto, sabato alle 18,30 Senza Benza, Uzeda, Voodoo e Ritmo Tribale. Chiudono il 27 i Garden House, Le Madri della Psicanalisi e Avvoltoi «live» dalle 18,30.

Per quanto concerne lo sport, fine settimana [illegible] il torneo di pallavolo.

Al «Punto d'Incontro» di via P. Amedeo

Quei piccoli clown nati in casa Golia

Un nuovo rendez-vous al «Punto d'incontro» di via Principe Amedeo 28, mecca di chi voglia ba[illegible] o scambiare qualsiasi oggetto d'arte o arredamento. In [illegible] fino al 27 con orario di negozio (festivi compresi) le bambole ed i piccoli clown «allevati» in casa Golia in due [illegible]glioni [illegible].

Il primo battesimo nel lontano 1946, con l'avvio di una nidiata di pupattole che ebbero per padrini il genio grafico del caricaturista Golia, al secolo Eugenio Colmo, e la tenera maestria della moglie Alda Besso, in arte Giò. Coinvolti in un disarmante work in progress tra l'arte e lo [illegible]che, [illegible] l'andare del tempo, finirà per mettere al mondo [illegible] folla di anticonformiste, inconfondibili «donnine» d'ovatta e fil di ferro: oltre 5 mila gli esemplari creati in poco più di dieci anni.

Poi nell'87, dopo oltre [illegible]t'anni di letargo, la seconda nidiata cresciuta esclusivamente [illegible] Giò - lasciata sola per sempre [illegible] suo Golia ma decisa a continuare il gioco - con una allegra collezione di clown ideati in esclusiva per il Museo della bambola «Piccolo Mondo Antico» di Torre Pellice.

Due generazioni, un'unica famiglia di piccole silhouettes caricaturali e disarmanti «pezzi unici» carichi di gioiosa ironia. Al «Punto d'Incontro», dopo il successo di una [illegible] analoga tenuta a Marsiglia, la prima rimpatriata torinese della «banda Golia». [l. r.]

Film nella sala presidenziale di Porta Nuova

Thriller e avventure col treno superstar

Il treno sullo schermo. La sala presidenziale della stazione di Torino Porta Nuova ospita sino al 2 luglio la rassegna «Pellicole in carrozza». L'iniziativa, a cura del Cisda del Politecnico, rientra nella mostra «Una [illegible]zione. Un giardino. Quattro progetti». In programma undici film con inizio alle 17, ingresso libero.

Oggi è in cartellone l'action movie «Cassandra Crossing» di George Pan Cosmatos, l'autore di «Rambo 2», ambientato sul treno che collega Ginevra a Stoccolma. Il ricco [illegible] annovera Richard Harris, Burt Lancaster, Ava Gardner, Martin Sheen. Divertimento assicurato domani con il giallo rosa «Wagon lits con omicidi» reso brillante dalla collaudata coppia Gene Wilder e Richard Pryor.

Giovedì è previsto «1855: la grande rapina al treno» di Michael Crichton, regista nonché scrittore di bestseller come «Jurassic Park», mentre «Cafè express» di Nanni Loi viene proposto venerdì 24. Le altre «pellicole in carrozza» sono «A trenta secondi dalla fine», «Lo scambista», «Mistery train», «La stazione», «Europa».

● «Sentimenti, maledetti sentimenti» è il titolo della rassegna in corso in questi giorni all'Informagay, via Santa Chiara 1. Contempla due film per sera sino a giovedì. Oggi sono in cartellone «Lui è mio» con John Hurt e Ryan O'Neal e «Dimenticare Venezia» di Franco Brusati con Mariangela Melato. Il calendario di domani prevede il film «Donne in amore» che Ken Russell ha tratto dal libro di D. H. Lawrence, «Cuori nel deserto» della regista americana Donna Deitch e «La Mina» di Dino Risi, episodio del film «Sesso matto».

Il provocatorio «Prick Up - L'importanza di essere Joe» di Stephen Frears con Gary Oldman (l'assassino di Kennedy in «Jfk» di Oliver Stone) nel ruolo del commediografo [illegible] Orton e «Morte a Venezia» di Luchino Visconti i film che concludono giovedì il ciclo. Proiezioni dalle 20, ingresso libero riservato ai soci. [d. ca.]

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriela Ferraris

KARAOKE. Nei giorni scorsi, riferendo di un concorso di karaoke al Palasport, avevamo riportato su queste pagine la dichiarazione di un esperto, secondo cui a Torino le discoteche dotate dell'attrezzatura originale Pioneer sarebbero soltanto due. Siamo stati subissati dalle precisazioni dei gestori di numerosi ritrovi che smentiscono tale affermazione: anche loro posseggono il prezioso apparecchio. A Torino, insomma, [illegible] almeno [illegible] ventina i locali karaoke doc. Buono a sapersi.

[illegible] **KING KONG.** Non è soltanto cinema, quest'estate, al «Forum King Kong»: l'area spettacoli ai Giardini Reali ospita anche proposte di teatro e musica. E il [illegible] musicale è la specialità di Toni & I Volumi, gruppo «figlio» della Banda Osiris: stasera al «Forum» (ore 21,30).

ALL'APERTO. Il pianista Massimo Audino è stasera al ritrovo all'aperto «Stazione Valli» (via Stradella 15, ore 21). All'«Ippopotamo» (ex zoo, corso Casale, ore 21,30) Jacopo Serfini presenta «Atomo opaco».

[illegible] Le Trombe di Falloppio [illegible] al «Festival della birra» di Chivasso (piazzale Gerbido, ore 21). Jazz al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21,30) con Dick Mazzanti. Rock al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con gli My Enemy Vice.

GLI APPUNTAMENTI

Nazionalismo

Alle 18 nell'Aula magna dell'Università, in via Verdi 8, per il ciclo di conferenze «Fulvio Guerrini» Edward Shils parlerà sul tema «Nazionalità, nazionalismo e società civile». Presenta Saverio Vertone. Organizza il Centro di ricerche e documentazione Luigi Einaudi.

[illegible] Cassiopea

L'Associazione «Cassiopea», via M. Vittoria 52, ha allestito l'annuale mostra sociale con opere di Adorno e Gatti, Negro e Simonis, Forgione e Borsarelli, Clerico, Fusco, De Troia, Riccardino, Sarra, Varengo, Vottero, Whitten. (Sino al 29 giugno, orario: 15,30-19,30).

Festa in rosso

Stasera alle 22 ai Giardini Sospello, per la festa di Rifondazione, concerto con i gruppi Cantovivo e Equinoxe Folk.

Torino antifascista

L'associazione Giordano Bruno, organizza per stasera alle 21 al club Turati, via Accademia delle Scienze 7, la presentazione del libro «Torino antifascista, 1922-1943, del giornalista Giancarlo Carcano, edito dall'Anppia. Partecipano Valerio Castronovo, Alberto Cavaglion, Bruno Segre.

Fluidologia

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, incontro con Piero Bonino che parlerà sul tema «La fluidologia alimentare e sessuale».

L'eroico partigiano

Alle 21,15, Palazzina delle Arti del Parco Dalla Chiesa, a Collegno, per la rassegna «Il giardino dei sogni» Sergio Notario propone il racconto sulla Resistenza «La storia dell'eroico partigiano». Organizza il Centro Studi Cultura e Società.

Tanzen [illegible]

Domani alle 20,30 alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, la Circoscrizione 2 e il Progetto Danza e Teatro presentano «Tanzen ballerina»: vetrina dei corsi e laboratori di danza. Ingresso gratuito.

Po[illegible]

Domani alle 21, Studio Laboratorio, corso Lanza 105, serata di poesia «Fluidofiume» con performance di Carla Bertola e Alberto Vitacchio.

[illegible] in [illegible]

Al Centro Pannunzio alle 18, in via Maria Vittoria 35/h, viene proiettato il video «Arte in Sicilia» di Ugo Sacerdote.

Ridi a Ponente

Sarà il 25, 26 e 27 giugno (alle 21,15) a Bordighera, nel Teatro del Palazzo del Parco, il Festival nazionale del cabaret organizzato da Ridi a Ponente. Fra gli ospiti Marco Carena, Claudio Perosino e Tony Tammaro.

Arte a Carignano

Prosegue sino al 27 giugno al Circolo culturale «Spazio 9 Arte», a Carignano, in via Fricchiori 9, la mostra di incisioni e opere su carta dei pittori Isidoro Cottino e Livio Stroppiana. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 escluso il lunedì.

India

Domani alle 18,30 alla Libreria Druetto, in via Roma 223, Guido Ghio tiene la conferenza «L'India dei contrasti: i templi e le tribù dell'Orissa».

Gialli baci

Termina il 25 giugno nella sala dell'Aics, via Massena 2, la [illegible]stra di Simonetta Crescimbene «Era un gran rosario di gialli baci». Orario: dalle 15 alle 19.

Gesuiti

Alle 17,30, Biblioteca Nazionale, piazza C. Alberto, conferenza su «Epistole dei Gesuiti e storiografia asiatica» del prof. John Correia-Afonso.

Ttai Dance

Alle 21, Teatro Colosseo, saggio di fine anno della scuola di danza Ttai Dance. Le coreografie sono di Paola Turci e Rosy Margherito. Ingresso a 15 mila lire.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
[illegible], servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.883
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83881; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 819.18.20
Aidasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
[illegible] 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.92.50
c. V. Emanuele 68 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, [illegible] 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
[illegible], 561.7161

[illegible]

Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.84; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.05.90

AEROPORTI

[illegible] : 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa [illegible]

AUTO [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
Socc. handicap. 290.000
Percorribilità strade [illegible]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadel[illegible] 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. [illegible]na 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC Frejus, tel 447.7171): La Direzione augura ne Vacanze. Ci rivediamo a settembre.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e films per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti. Ridotto over 55 anni
84: questa sera ore «non solo boogie» con Rocky, I suoi Solisti e il M° Corona.
NUOVA LUCCIOLA. conosci? (corso Taranto 206, 200097) ore 16 del Paolone.
NUOVO GARDEN (telef. 680.3443), ore 15.30: il thé danzante.
(Santhià), tel 0161 93.99.30 nuovo gestione. Ore 21 orch. spettacolo orch. Antelmi
LA PINETA - Ristorante Brandizzo: per giovedì sera tutti Pineta cena con ballo. Prenot. tel 913.90.64.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.4841 - 674 089

GALLERIE E MUSEI

ARX via Bertola 31, scelta Caposcuola, Maggia, Principe, Rosso, Vinco, Zanetto
...DTRICE BELLE ARTI Valentino - 151ª esp. A. F. or. 10/12 - 15,30/19.
SALAMON MODERNA: (v. S. Quintino 4, 5° piano): Giorgio De Chirico.
SANT'AGOSTINO ARTE c.so Tassoni 56, tel. 437.7770: Aroldo Bonzagni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN Camillo Merlo - Disegni.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Stefann.
DAVICO: dodici artisti a Parigi.
: Carlos Cruz-Diez.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori Galleria.

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre

Tel/Fax 011. 546567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a école - Concorso Tracce via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

in collaborazione con
école
idee per l'educazione

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e studenti. soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

DI
Per i lavori migliori (o estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti inviato in *vita*, David Attenborough, successivi *tracce degli animali*. Fra richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate copie *Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi offerti da

ISTITUTO

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop Novacoop:

• Torino, Piazza Pampighi 8 • Torino, via Rovuda 6 • Torino, Centro Commerciale Prati Vauchigre, Corso Belgio ang. Corso Cadore • Beinasco Str. Torino 34-36 Centro Commerciale Le Fornaci • Borgaro Torinese Strada Lanzo 181 • Castellamonte Strada per Borgo 43 • Chieri, Centro Commerciale Il Gialdo, via Conte Rossi di Montelera 51 • Chivasso, Centro Commerciale Chivasso est, Corso Ferrara 177 • Collegno, via Roma 57 • Cuorgnè, via Milan Ignolo 7 • Nichelino, Centro Commerciale Il Castello Piazza Aldo Moro 50 • Perosa Argentina via Roma 55 • S. Mauro Torinese, via Trieste 20-22 • Settimo Torinese via Corio 8 • Susa Corso Inghilterra 14-16

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 87, T. 858521 Tram 4 bus 50/51. Ap. [illegible]; film 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Verso Sud — di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. [illegible] *Drammatico*

Adua 400 * — [illegible]. Giulio Cesare 87, Tel. [illegible]. Ap. 20; film 20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' *Dramm.*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: ; Ingr. 10.000 rid. 8000
Vedi cinema ritrovi estivi Cortile Stradella.

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Il club delle vedove — di B. Duke con E. Burstin, O. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice. N.V. 1h 47' *Commedia*

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 2), T. 547 007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] cuma da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible], in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Am[illegible] Multisala * — Cin. 5 (Sala 3), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' *Thriller*

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, [illegible]: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La lunga strada [illegible]so casa — di [illegible]. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi [illegible]gliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e [illegible]: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' *Cartoni animati*

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,[illegible]/22,[illegible]. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' *Dramm.*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a [illegible] si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h *Fantastico*

C. Chaplin 2 — v. [illegible], Tel. 436.0723 Or.: 15,35 17,20/19,05/20,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Ambrogio — di W. Labate, con V. Antonelli, A. Citran, F. Poggiali ([illegible] '92) — Una ragazza progetta di diventare capitano di lungo corso, per evadere dal piccolo clan familiare di provincia. Riuscirà, ma che fatica.. N. V. 1h 30' *Drammatico*

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con [illegible]. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bellezza: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' *Commedia*

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000 rid. 7000
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani del bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande div[illegible]: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' *Musicale*

Eliseo Blu * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,10/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Madadayo - il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un [illegible], al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Eliseo [illegible] * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del [illegible], mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' *Commedia*

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 [illegible]. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' *Thriller*

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,10 18,15/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Le strategie del cuore — di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini [illegible] un [illegible] un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 46' *Dramm.*

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua. Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' *Drammatico*

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. [illegible]. Or.: 15/18,25/21,50. Ingr. 10.000 rid. 7000
La belle histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais ([illegible] '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 10'. *Drammatico*

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di [illegible] che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

[illegible]lipu[illegible] — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.[illegible]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Lux — [illegible]. Tel. 541.283 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

[illegible] Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
RIPOSO

[illegible] 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Oscuri presagi — di N. Roeg, con T. Russell, [illegible]. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane [illegible] mistiche. N. V. 1h 50' *Thriller*

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Abracadabra — di H. Cleven, con P. Volter, C. Cailatà, T. Primont (Belgio '92) — Le delusioni di un ladruncolo in libertà provvisoria: i fratelli lo aspettano solo per progettare un'altra rapina, la fidanzata vive con un altro. N. V. 1h 22' *Nero*

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6, Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible] V. 1h 50' *Drammatico*

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerrigan (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [illegible] e [illegible] V. M. 14 1h 30' *Erotico*

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Bagliori nel [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [illegible] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Reposi — v. XX[illegible], Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. [illegible] (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Come l'ac[illegible] per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. [illegible]. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' *Comm.*

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789 - Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 - L. 7000
Riposo, arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

[illegible] — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784
RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313
Giochi di potere — Con Harrison Ford. Or.: 22.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312.
Rassegna cinematografica «Oltre... il cinema». Ore 20,30 **Codice d'onore** (ultimo giorno). Ore 22,45 Piano bar con Roberto Magri.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12, [illegible]
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]. Cult. Française — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Mostra: **Baltasar «Peintures»** dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000
RIPOSO

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 15 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (Turno pom. 2). Dir. Fabrizio M. Carminati. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Pace e R. Servile e A. Bertolo. [illegible]. (ore 13-18,30). [illegible]. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Riposo. **TorinoDanza con il Regio** VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio, 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Informazioni tel. 8815.[illegible]. Biglietteria [illegible] 13-18,30 tel. 8815.241/242

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/16/54/56/61/55/75/78
Questa sera ore 21 il Laboratorio Della Danza in **«L'unica cosa che ci sia sei tu»** di A. Cedroni coreog. di L. Bodi, regia R. Freddi. Merc. 23/6 ore 20,30 **Rita Pavone e Teddy Reno** presentano la fina[illegible] Reg. Piemonte de **La festa degli sconosciuti**. Inf. e pren. tel. 819.[illegible].

[illegible] — Piazza Solferino 4, [illegible]. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Rassegna scuole [illegible] moda: ore 20,30 Compagnia Torino Spettacoli **«Esperienze in palcoscenico»** a cura di [illegible]. Campagna abbonamenti 93-94 **Il fiore all'occhiello.**

A[illegible] — Via Chiomonte 3, Tel. 331.784 - Tram 15/18, Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Auditorium [illegible] — Piazza Rossaro, Tel. 810.4881, Tram 16/18

Cascina [illegible] — Via Italia 43, Borgaro Torinese, Tel. 572.5833 (Cral Sip)
Il Teatro Studio presenta **La conquista di Abya Yala**, regia di Eugenio Allegri dal 15 al 23 giugno. Feriali e festivi ore 21. Per prenotazioni tel. 572.5633.

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 659.80,34, Tram 18/8/16. Bus 67
Questa sera ore 21, saggio di danza di fine anno della scuola TTAI. Per informazioni tel. 650.5809.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Da domani, informazioni e prenotazioni per **Vignale Danza '93**. Con il seguente orario 9-13/16-23.

S. Maria Magg. — Chiesa in Borgovecchio, Avigliana

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Per Asti-Teatro il Granserraglio e Asti-Teatro 15 presentano in 1ª nazionale Ida Di Benedetto in **Hot Line** di A. Longoni. Scene e costumi S. Romano, regia R. Ferrero. Pal. del Collegio via Carducci 64, 29/6 ore 23, 30/6 ore 21,30. Inf. ore 15,30 - 19,30. Tel. 0141 557.867.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible]. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro [illegible] — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage [illegible] dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscriz. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

T. Card. [illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
[illegible] Gruppo [illegible] nel quartiere di Laura C. **Forse un giorno** [illegible]. [illegible] informazioni e biglietti. Tel. [illegible] 189.

Teatro [illegible] Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
Centenario di Ciajkovskij: sab. 26 ore 21 Torino Pal. Reale **Gran Galà Ciajkovskij**, con E. Maximova, Vassiliev, L. Contardi, M. Perin, L. Furno. [illegible]. Dom. 27 ore 21 Castello di Masino «Concerto». Pren. e inf. Teatro Danza, tel. 47.30.189 Cogma 88.44.32 - 885.256.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Da mercoledì 30/6 a sabato 3/7 presso il Parco della Tesoriera (c.so Francia 192) la IV Circoscrizione di Torino presenta **Tesoriera dell'arte** iniziativa multimediale di teatro, danza, arte visiva, performance. Direzione [illegible] e organizzativa Stalker Teatro. Ingr. gratuito. [illegible]. e pren. 011/787117.

[illegible] — v. Matteotti 1, [illegible]. 640.3700, bus 40-45-67
Teatranza: corsi di formazione teatrale del T.S.M. **I saggi**: recitazione fino 19 e dal 21 al 24 giugno ore 20,30. **Danza**: il 19 e 20 giugno ore 20,30. **Animazione teatrale**: il 20 giugno ore 17. Prevendita e inf. c/o Teatro Matteotti ore 17-20.

T. Picc. Valdocco — v. Salerno 12, Torino

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 660.4121, Ingresso libero
Disegni e Caviglia - due «disegnatori» eccezionali rappresentano fumetti in movimento coinvolgendo inevitabilmente il pubblico presente con i loro disegni recitati e commentati in diretta come sulle piazze dai vecchi cantastorie. Ore 22.

Cortile Stradella — [illegible]. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5952/210.985
Un incantevole aprile — Regia: M. Newell con M. Richardson. 1h58' commedia.

Stazione Valli — via Stradella 15, [illegible]. 2161610

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Angolo c. M. d'Azeglio
Proiezione film, ore 22: **Toys (Giocattoli)**. (Usa 1992) di Barry Levinson con Robin Williams e Michael Gambon. Ingresso L. 7000.

F[illegible] King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 8397502
Ore 21,30: **Tony e i volumi con la Banda [illegible]**. Ingresso L. 12.000.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Dalle ore 21: **[illegible]ogni corpo/mente**, incontri a [illegible] di Alessandro Meluzzi, Teatro delle piccole forme a cura della Città del Sole. Ingresso gratuito.

Circolo Dei Glau — Strada Castello di Mirafiori 346, Tel. 606.0753

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 58[illegible]. **Luana la calda ninfomane.** Col. V.18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Le ninfomani al porno [illegible]**. Col. V. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Erotic club attività no stop.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. 1ª vis. **Erotica Moana hard core exhibition.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,3[illegible].

MAJOR l.go G. [illegible] 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Giochi selvaggi di gruppo.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Maggiorata**, con B. Summer, C. Patt. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Il piacere dappertutto**, con Eva Adams e Giuliano. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Agis 7000, anz. 5000. Ap. 10 ult. 22,30

[illegible] BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.766. **[illegible] di vizi morbosi**, [illegible] Tina Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Dodà... [illegible]**, con M. Jess, T. Taylor. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª vis. **Profonda voglia di maschio**, con Kim Angel. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: riposo
[illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: riposo
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
[illegible]
PRINCIPE: **Bagliori nel buio**
REGINA: **West Side Story**
STAZIONE: **Gr[illegible] desiderio**
[illegible] LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible]: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: **Arriva la bufera**
POLITEAMA: **Casa Howard**
MON[illegible]LIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTA[illegible]
VITTORIA: **Karin e i vizi di Sodoma**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Graffiante desiderio**
ITAL[illegible]: **Un giorno di [illegible] follia**
RITZ: **Il grande cocomero**
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Long street**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4 - Settegiorni**
22,45 **Speciale [illegible] noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Mash**, [illegible]. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Questa sì che è vita**, [illegible]
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, [illegible] com

Telecity
18,50 **Salta in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Babù**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Panico nella città**, film
1 — **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **[illegible] franca**, [illegible] G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Se mi arrabbio spacco tutto**, film

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **Cartonissimi**
20 — **Sister Kate**, sit. com
20,30 **Io e Handy 93**
22,30 **Tg 9**
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni [illegible] blu**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il principe Azim**, film
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**, doc.
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca**, dibattito

Erreuno Tv
8 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **[illegible] pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi, temi, testimonianze**
21,25 **Una poltrona a teatro**
23,05 **Erreuno notizie**
23,20 **Ligabue** in concerto

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Reilly. La spia più grande**
22 — **Dopo lattino/immobiliare**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Le strade di San Francisco**, tf
[illegible] **Il delitto di Giovanni Episcopo**
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Vinovo corre**
24,30 **[illegible] dell'altro [illegible]**, film

Rete Canavese
19 — **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [illegible]
22 — **Clak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita con gli indios**, pietre vive
19,25 **Domani cal[illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**, tf
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **[illegible] si può**, speciale Telesù
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fuga dal Bronx**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Videouno
18 — **Appuntamento**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

Tieffe 9
20,10 **Le stelle stanno a guardare...**
[illegible] **Legittima difesa**, [illegible]

Tele Vox
20,55 **Podismo & Podismo**
22 — **Doc Elliott**, telefilm
23 — **Cronache sociali**, replica

Sesta [illegible]
19,30 **Zona Franca**, con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,45 **Il sospetto**, film
23,30 **L'intrigo**, film

Teletime
20 — **Atelier**, tel[illegible]
21 — **Tutto Toro**
23 — **Mondo Cultura**, [illegible]
23,50 **Time notizie**

Telestudio
18,40 **[illegible] Franca**, con G. Funari
20,30 **Alien 2 sulla Terra**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Sette assassine dalle labbra di velluto**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible] Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889): Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]083): Visite alle [illegible]. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. [illegible] 181, tel. 543.855). Lun. e [illegible] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] a sab. 9,30-17; [illegible]. 10,30-17. Lun. chiuso.
[illegible] (via [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar., giov. ven. fino [illegible] 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
La [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal [illegible]. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible]. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.60): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. [illegible]. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or. [illegible] giov. e [illegible]. 10-18
Museo [illegible]'Automo[illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
[illegible] Antichità (corso Regina Margherita [illegible], tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible].: da mar. a ven. 10-17, [illegible] dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Mostra: «Ed[illegible] Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Sa-Mont», sino al 20 giugno. [illegible].: [illegible] domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [illegible] Alberto, [illegible] 562.1147): [illegible] 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible]menica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo [illegible] domenica con orario 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. [illegible] pianeta Virgiliano» fino al 13 giugno.
[illegible] Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. [illegible] 7, telefono 546.317). [illegible]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Addio al mal di schiena grazie ai nuovi Cuscini della Salute della VIP

Impariamo a stare seduti

Mal di schiena addio. Questo è il [illegible] lanciato dalla VIP di Genova, l'unica ditta in Italia che tratta esclusivamente cuscini per la salute, il benessere ed il relax. Di questa azienda sono già noti sul nostro mercato i cuscini Kissen per artrosi cervicale e Kamel per vene e gambe, prodotti a Zurigo [illegible] Witschi Kissen.
Ora la VIP si rivolge anche ai milioni di soggetti che lamentano problemi alla schiena. A loro sono specificamente dedicate due [illegible]luzioni: il "C[illegible] Lombare" e lo "Schienale mobile". Si tratta di due prodotti estremamente efficaci per risolvere il fastidioso, [illegible] spesso invalidante, problema del mal di schiena.
Il "Cuscino Lombare" è stato studiato e realizzato da un'équipe di specialisti per permettere alla spina dorsale ed ai muscoli lombari di assumere [illegible] mantenere una posizione corretta ed estremamente confortevole. Basta porlo sullo schienale di qualunque sedia, sedile o poltrona perché [illegible] adatti perfettamente alla forma della schiena, abbracciando dolcemente tutta la regione lombo-sacrale.
Il "Cuscino Lombare" sviluppa la sua benefica azione in due direzioni. Anche per questo si differenzia da tanti altri mezzi comunemente usati per combattere il mal di schiena.
Garantisce, infatti, [illegible] fermo supporto verticale alla colonna vertebrale e, nello stesso tempo, [illegible] più morbido e flessibile ai lati, in modo [illegible] assicurare un sostegno più dolce ai muscolo ed ai legamenti paravertebrali. Un suo [illegible] costante garantisce grandi benefici in tempi brevissimi. È antisiatico, antiallergico, morbido ma indeformabile. La fodera esterna è molto resistente, elegante, facilmente estraibile e lavabile. Per averlo basta telefonare alla VIP allo (010) 543.913 oppure allo (010) 581.125. Costa 70.000 lire consegnato a domicilio, senza costi aggiuntivi.
La seconda soluzione [illegible] chiama "Schienale Mobile", ed è stato realizzato da specialisti per adattarsi ad ogni punto della zona dorsale, mantenendo sempre la schiena in posizione corretta. Ogni volta che ci si appoggia contro si desidererebbe averne uno su ogni sedia. Unisce le caratteristiche di un cuscino specifico per la schiena, con la versatilità di un supporto anatomico lombare. Si adatta ad ogni punto della schiena, là dove si vuole eliminare [illegible] fitta od un dolore persistente, che si manifestino sul posto di lavoro, di guida, oppure in poltrona davanti alla TV o leggendo [illegible] libro.
È un prodotto ortopedicamente corretto e di grande efficacia. La colonna vertebrale e la schiena mantengono una corretta e comoda posizione che, con l'uso dello "Schienale mobile", diventa naturale.
[illegible] regolabile. Infatti è costituito da un supporto sul quale scorre un cuscinetto sagomato, dotato di due strisce di velcro che consentono di posizionarlo all'altezza desiderata: dietro i reni per chi soffre del classico mal di schiena, al centro per il male alle spalle, in alto per i dolori al collo ed alla [illegible]ca. Così il cuscino diventa una soluzione personale adeguata al nostro corpo come nessuna sedia potrà mai essere.
Lo "Schienale mobile" è semplicissimo da usare. Si regola in modo facile e veloce e può essere utilizzato ovunque: in casa, in ufficio, in viaggio. Basta metterlo dietro la schiena [illegible] qualunque sedia, poltrona o sedile sembrerà fatto su misura. È dotato di fodera lavabile. Costa 90.000 lire, compresa IVA e spese di spedizione [illegible] domicilio. Per ordinare il "Cuscino Lombare" o lo "Schienale mobile" occorre telefonare alla VIP - Via G. D'Annunzio, 2 - 16121 Genova - (010) 543.913 - (010) 581.125 che li spedisce a domicilio in tutta Italia. I due cuscini saranno disponibili nelle principali farmacie all'inizio del prossimo anno.

Lo Schienale Mobile

Il Cuscino Lombare

Errate posizioni provocano gravi affezioni alla colonna vertebrale

Mal di schiena: un problema per milioni di persone

Alzi la mano chi non ha mai sofferto di mal di schiena, [illegible] ha mai provato un [illegible] di indolenzimento dopo qualche ora alla guida dell'automobile. Se li [illegible]tassimo scopriremmo che sono ben pochi. Infatti milioni di italiani soffrono di dolori nella zona lombare o cervicale.
Colpa del clima? Anche. Ma soprattutto delle posizioni errate che tendiamo ad [illegible] quando ci sediamo, ci sdraiamo o ci mettiamo comunque comodi.
La nostra colonna vertebrale è costruita in maniera tale da resistere a trazioni, piegamenti, compressioni, torsioni e quasi a ogni sorta di movimento, per brusco o continuato che sia: si "ribella" alle posizioni innaturali che assumiamo, e che la costringono ad azioni che ne modificano la struttura o l'ordinamento. A lungo andare [illegible] deriva una serie di dolori, che nascono come piccoli fastidi, per sfociare in malattie vere e proprie, talvolta altamente invalidanti.
Infatti [illegible] costringono a un superlavoro tutti i muscoli dorsali, lombari e cervicali, obbligando l'organismo intero ad una serie di aggiustamenti e correzioni [illegible] fine [illegible] ritrovare il giusto equilibrio. Questo superlavoro di riequilibrio altera piano piano lo stato fisiologico della nostra schiena, mettendo in tensione continua alcuni gruppi muscolari, che dopo [illegible] po' ne risentono, scatenando dolori più o meno intensi.
È stato appurato che circa il 70 per cento dei casi di dolori alla schiena non ha una genesi certa. Si tratta per lo più di persone che conducono una vita sedentaria [illegible] che fanno poco moto, trascorrendo gran parte del loro tempo seduti, per lavoro, per studio, o svago. In queste posizioni si tende più facilmente ad afflosciarsi sul torace, spostando in avanti il bacino. È chiaro che così risultano in tensione i muscoli della schiena. D'altra parte sono poche le sedie o le poltrone di design attuale che tengono in giusto conto le necessità della colonna vertebrale.
Si deve però tener bene presente che per eliminare le cause di dolori alla schiena dovremmo utilizzare strumenti il più anatomici o personali possibili. O meglio, rendere tali quelli che possediamo.

PER ORDINARE I CUSCINI [illegible]ALUTE TELEFONATE ALLA VIP (010) 543913 (010) 581125

Notti tranquille per le donne in attesa

Il cuscino per la gravidanza: il regalo ideale per le future mamme

Ginecologi ed ostetrici raccomandano alle donne incinte di dormire sul fianco sinistro, poiché [illegible] questa posizione viene assicurata una migliore circolazione sanguigna. La "Culla della Mamma" è un piccolo e morbido cuscino che accoglie come un abbraccio, studiato e realizzato da specialisti proprio per consentire alla donna di assumere [illegible] mantenere gradevolmente per tutta la notte questa posizione.
Inoltre, come sostiene [illegible] dr. Filippo Hardonk dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova: "Uno dei problemi che la gravida deve affrontare, soprattutto nel terzo trimestre, è quello dell'insonnia. Non riesce a dormire bene per le frequenti minzioni, per i movimenti fetali e per il fatto che spesso non trova la posizione giusta. Supina non riesce a respirare bene, la posizione prona risulta impossibile". Secondo il dr. Hardonk "l'unica soluzione è quella del decubito laterale". Anche [illegible] questo caso, però, i problemi non sono completamente risolti. Infatti "l'addome pesa [illegible] spesso la gravida lamenta lombalgie che ostacolano [illegible] riposo". Cosa fare, allora? Per [illegible] dr. Hardonk "è consigliabile [illegible] cuscino sot[illegible] l'addome [illegible] sostenerne il [illegible] Il [illegible] denominato "Culla della Mamma" grazie alla perfetta forma anatomica risolve il problema. L'addome vi[illegible] correttamente sostenuto e la gravida può riposare tranquillamente".
La "Culla della Mamma" non solo consente alla madre di appoggiare il [illegible] futuro bambino nella posizione più comoda e corretta, [illegible] allegerisce anche la tensione dei muscoli addominali e dei legamenti. È quindi un valido aiuto anche nella prevenzione delle smagliature.
È possibile richiedere il cuscino "Culla della Mamma" alla VIP - Via G. D'Annunzio, 2 - 16121 Genova - (010) 543.913 - (010) 581.125 che lo spedisce a domicilio in tutta Italia. Costa 90.000 lire, senza spese aggiuntive.
Usandolo [illegible] costanza, difficoltà [illegible] respirazione e lombaggini provocate dal peso dell'adome vengano definitivamente eliminate, regalando alla mamma [illegible] sonno sereno e confortevole.
Lavabile, dotata di federa in cotone, [illegible] "Culla della Mamma" rappresenta il miglior regalo per ogni futura madre.

La Culla della Mamma

LA VIP CERCA PUNTI VENDITA QUALIFICATI IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE AL NUMERO (010) 581125

La belva ricercata da mesi non è un leopardo, come finora si era creduto

Attenti al puma in Canavese

Avvistato vicino al Santuario di Belmonte

Non sarebbe un leopardo, ma un puma. Il grosso felino che [illegible] mese di aprile si aggira nei boschi del Canavese sfuggendo alla cattura degli agenti messisi sulle sue tracce da settimane.

L'animale è ricomparso in questi giorni: lo cercano gli uomini della forestale di Lanzo e di Pont, e gli agenti del servizio di protezione e gestione della fauna selvatica della Provincia, ma la belva continua a spostarsi da un Comune all'altro. Per Piergiorgio Longo, dirigente dell'assessorato alla Caccia della Provincia, «è come [illegible] ago in un pagliaio, ma lo prenderemo».

La presenza del felino era stata segnalata per la prima volta il 27 aprile a Rivara, nella cascina di Battista Beruatto, in frazione Cartlonetti, dove, fino al 22 maggio, si erano ripetute numerose aggressioni a capre e maiali. Dal 26 maggio, per otto giorni, uomini armati di mitragliette si sono appostati invano a Rivara, pronti a catturare il felino con siringhe al sonnifero. Si pensava, per il tipo di orme lasciate sul terreno, i graffi ed i morsi sugli animali, ad un leopardo.

I carabinieri di Rivara hanno continuato a dar la caccia al proprietario della belva, ma del leopardo sembrano essersi perse le tracce. Gli agenti hanno sospeso gli appostamenti a Rivara: poi, per giorni [illegible] stati depistati da decine di segnalazioni fasulle, che indicavano orme e animali uccisi «da faine, volpi, cani, non certo da un leopardo».

Il 7 giugno, la prima notizia ritenuta di nuovo attendibile: a un chilometro di distanza dal santuario di Belmonte, a 15 chilometri dalla cascina di Beruatto, il felino si è rifatto vivo. Gli agenti, badando a non richiamare l'attenzione di curiosi e mitomani, sono avari di dettagli, ma è certo che dopo quella data il felino si è presentato altre due volte, a Belmonte e a Forno.

Il 7 giugno l'ha visto un agricoltore: «Erano le 7 di mattina. Stavo aprendo il cancello del mio orto, l'ho visto a 15 metri di distanza e sono rimasto agghiacciato. Mi [illegible] distratto un attimo ed è sparito».

Il sopralluogo degli agenti, che hanno rilevato i calchi delle orme lasciate sul terreno, non ha lasciato dubbi. Il contadino ha descritto un felino dal manto fulvo: non un leopardo, dunque, ma un puma. Pochi giorni dopo, un cercatore di funghi se l'è trovato di fronte in una radura: «Ero paralizzato dalla paura, se n'è andato pian piano, sparendo nei boschi». Una terza persona l'ha visto appollaiato sui rami di una quercia.

«Non vogliamo che il puma venga nuovamente disturbato, e sparisca chissà dove - dicono gli agenti -: preghiamo reporter e curiosi di star lontani da questa zona. Stiamo tenendo [illegible] controllo il triangolo compreso [illegible] la provinciale Busano-Valperga e i torrenti Viana e Gallenca: prima o poi riusciremo a sorprenderlo». [g. fa.]

«E' una belva di color fulvo»: lo affermano più testimoni. Si è così scoperto che il felino che circola per il Canavese è un puma: è stato visto nei pressi di abitazioni e anche nascosto fra i rami di una quercia

Chiomonte, Sos cinghiali

Gli animali evitano le trappole tese dagli agricoltori in Valsusa

A Chiomonte, in alta Valsusa, si continua a dare la caccia ai cinghiali che danneggiano le coltivazioni. L'iniziativa è stata presa dalle guardie provinciali che, dopo continue proteste di privati di Chiomonte, hanno deciso di avviare una caccia mirata.

«Dopo avere effettuato alcune infruttuose battute - sottolinea il brigadiere Aldo Tolosano - abbiamo deciso di sistemare alcune gabbie già usate nei parchi di Stupinigi e della Mandria. I cinghiali che verranno presi saranno poi abbattuti e inviati alla facoltà di Veterinaria di Torino».

Le gabbie sono state sistemate fra la Dora Riparia e la statale 24 del Monginevro alla periferia di Chiomonte dove, da alcune settimane, gli abitanti della zona avevano più volte lamentato ingenti danni notturni alle coltivazioni. Numerose altre segnalazioni di danni [illegible] arrivate in Provincia da San Giuliano di Susa, Ramat e San Giorio. Da tre giorni sono state sistemate gabbie anche a Chiomonte, ma i cinghiali hanno per ora evitato le trappole.

Ambientalisti contro il piano faunistico

«La Provincia spezza l'oasi del Barant»

Il piano faunistico predisposto dalla Provincia per l'Oasi del Barant in Val Pellice non piace alla Comunità Montana.

Protesta il vicepresidente, Marco Bellion: «Abbiamo formulato una proposta concordata con le associazioni venatorie e quelle ambientaliste per prima volta unite: la risposta è stata che si tolgono praticamente l'Oasi. Secondo i piani provinciali, il territorio dell'Oasi verrebbe ridotto a soli 1750 ettari: troppo poco rispetto agli attuali 3850! Oltre 2 mila ettari sarebbero quindi restituiti all'attività venatoria, senza una normativa precisa che ne determini la tutela».

Il territorio dell'Oasi del Barant, che ricade per intero nel Comune di Bobbio Pellice, risulterebbe dunque spaccato in due e resterebbe [illegible] alla caccia soltanto la parte in quota, dove si è ambientata alla perfezione una colonia di 60 stambecchi.

«Intendiamo ripetere con insistenza le nostre posizioni - continua Bellion - perché i rischi che si corrono sono troppi. Innanzitutto, si tratta di salvaguardare anche il reddito del mondo agricolo e le esigenze del turismo ambientale dell'area, formalizzato [illegible] progetto comunitario transfrontaliero in accordo con il parco del Queyras, che sembra stia andando in porto».

Recentemente è stata acquisita una casermetta, a soli 200 metri dal Giardino Botanico, da destinare a [illegible] alpina [illegible] trenta posti letto.

Conclude Bellion: «In assenza di [illegible] normativa, rischiamo di ritrovarci quadruplicata la presenza di carabine proprio alla luce del parametro ettari di territorio-numero dei cacciatori. Nell'area abbiamo un'esuberanza di mufloni, qui introdotti nel 1975: potrebbero essere oggetto di prelievi, come i cinghiali e altre specie, ma il piano faunistico provinciale non lo specifica e quindi c'è la possibilità tutt'altro che remota di ritrovare aperta alla caccia l'intera [illegible] tutelare». [a. tav.]

Fine delle polemiche

Tempio di Geova Scelta l'area a Pinerolo

I Testimoni di Geova di Pinerolo avranno il loro luogo di culto su un'area di 6100 metri quadrati dinanzi a via Novarea. Lo ha deliberato il Consiglio comunale, revocando una prima localizzazione, decisa nel 1988, che prevedeva la concessione di un terreno di 1600 metri quadrati in via Risso, accanto alla chiesa parrocchiale dei Santi Michele e Lorenzo.

Si chiude così [illegible] vicenda spinosa, che aveva preso il via nell'ottobre dello scorso anno, quando una dozzina di consiglieri comunali di diversi partiti chiesero la revoca della concessione in via Risso e la ricerca di una diversa collocazione. Subito esplose la polemica.

«Alcuni avevano interpretato il nostro intervento come un gesto di intolleranza religiosa: nulla di tutto ciò», dice ora il capogruppo democristiano in Comune, Giorgio Merlo: «Solo questione di ordine urbanistico».

A Bardonecchia

Giovane invalido muore annegato nella vasca

Un giovane invalido di Bardonecchia è morto annegato nella [illegible] da bagno. E' Orfeo Simiand, di 22 anni. Viveva in borgata Les Arnaud 31 con un nipote, Andrea Simiand, coetaneo, falegname. Simiand lavora in una falegnameria, mentre Orfeo, invalido civile, con frequenti crisi epilettiche, badava alle faccende di casa.

Domenica [illegible] Andrea, uscito di buon mattino per una gita con amici, è rientrato verso le 21. Giunto in casa non ha trovato lo zio Orfeo. L'ha chiamato e cercato finché ha notato la porta del bagno chiusa a chiave dall'interno.

Intuita la tragedia, ha sfondato il vetro della porta: lo zio, riverso nella vasca da bagno colma d'acqua, era morto annegato. Probabilmente mentre stava per entrare nella vasca è stato sorpreso da una crisi epilettica, ha battuto la testa e non è più riuscito ad alzarsi.

PROVINCIA **FLASH**

Brusasco, scelti i nuovi assessori

Dopo la riconferma a sindaco di Roberto Tosi, il Consiglio comunale, ha nominato assessori Claudio Pescarmona, che sarà anche il vicesindaco, e Giovanni Gallardo.

All'Usl di Caluso, arriva Luigi Stabile

Luigi Stabile è il nuovo amministratore straordinario dell'Usl 41. Ricopre già lo [illegible] incarico presso l'Usl di Ivrea.

Cuorgnè, cambio alla guida Rotary

Il dottor Bruno Treves, primario del laboratorio di analisi dell'Usl 38, è il nuovo presidente del Rotary di Cuorgnè e dell'Alto Canavese. Subentra a Faustino Polotto. La cerimonia di avvicendamento avverrà venerdì prossimo, alle 20, alla «Società» di Prascorsano.

Coazze, Cartiera occupazione a rischio

Sono ormai nulle le speranze per un avvio produttivo alla Cartiera di Coazze. I circa 90 dipendenti in liste di mobilità rischiano di trovarsi senza occupazione. L'attuale proprietario Ugo Pizzi si era impegnato presso l'assessorato regionale al Lavoro a riassumere i dipendenti in lista di mobilità entro il 28 aprile, [illegible] senza nulla di fatto. Ad aggravare la situazione è arrivato il sequestro cautelare dello stabilimento di Coazze.

Torre Pellice, rapina alla farmacia Muston

Rapinata ieri sera la farmacia Muston in via della Repubblica 20. Un giovane, a viso scoperto e armato di pistola, ha costretto la farmacista Vilma Airaudo, 31 anni, a consegnare l'incasso, circa 350 mile lire. Poi è fuggito a piedi.

Lauriano, Lega Nord guadagna consigliere

Pier Andrea Casagrande, 44 anni, consigliere indipendente di maggioranza eletto nella lista «Insieme per Lauriano e Piazzo», ha annunciato l'adesione alla Lega Nord.

Cuorgnè, aggressione al collocamento

Ha patteggiato 4 mesi e 100 mila lire di ammenda Maurizio Betasso, 24 anni, il giovane di Cuorgnè che, l'ottobre scorso, aggredì a coltellate Alfredo Rodinò, 42 anni, responsabile dell'ufficio di collocamento. Il giovane non ha voluto spiegare le ragioni del suo gesto.

La TALPA di città

DUNQUE (d'accordo, non si comincia con dunque: è [illegible] errore, e con ciò?), dunque, [illegible] andata come doveva [illegible]. Come [illegible] potere [illegible] andare. E lo sapevamo da tempo, anche se molti di noi hanno finto sino all'ultimo che potesse andare in modo diverso. [illegible] solita ipocrisia di chi comincia a truccare i dati prevedendo che perderà. I sondaggi, questa volta, hanno [illegible] conto più [illegible] segni della parte destinata a perdere che [illegible] segni che venivano dall'andamento delle cose più che percepibile, addirittura vistoso. Così il «favorito» Dalla Chiesa [illegible] stato sconfitto alla prima chiamata alle urne e [illegible] aumentate le manifestazioni di sconforto e le recriminazioni contro [illegible] tradito [illegible] votando [illegible] candidato della Sinistra. Inutile ripetere che queste manifestazioni e recriminazioni erano in malafede. Lo schieramento della Sinistra, [illegible] per leader Dalla Chiesa, era tutto sbagliato, non [illegible] legami neppure di [illegible]ità con quanti, pur non stando dalla parte della Lega, [illegible] bisogno [illegible] convinti da un programma semplificante al massimo le divergenze dall'altro bl[illegible] [illegible] linguaggio più comprensibile. E' stata una questione di linguaggio (e magari di chiarezza di idee, la brutalità è sempre più chiara del discorso dotto o fideistico) e di fisico del ruolo.

Questa talpa, scoglionata dal fatto che non votare ha potuto sfrondare di fastidi queste sue giornate, ma, certo, non può [illegible] lontano coloro che non hanno votato dalle conseguenze del voto dei vincitori e dei vinti, non ha mai militato per la Lega, anche [illegible] non [illegible] è mai sognata di rifiutarsi alla constatazione che la Lega è l'espressione di una legittima inquietudine, prodotta dall'ottusità della partitocrazia, prende atto che Milano è tornata ancora una volta a essere un laboratorio del bene o del male per la prossima Italia ventura. Se la suddetta deplorevole talpa avesse un poco d'anni di meno, si rallegrerebbe o si allarmerebbe, [illegible] certo s'inorgoglirebbe d'orgoglio di appartenere a una città chiamata [illegible] [illegible] volta a preoccuparsi non solo per sé, ma anche per gli altri. Ma un poco d'anni in meno non può esser confuso con un poco d'anni [illegible] più. Dopo una certa età, l'avvenire [illegible] [illegible] [illegible] ad anni ma a mesi, a settimane, a giorni, per non dire a ore. Il prolungamento (spesso artificiale) della durata della vita media porta inevitabilmente a [illegible] interessarsi troppo alle operazioni che gravitino verso il 2000, insomma alle nuove utopie. Ma sono grato al [illegible] [illegible] sistema elettorale che, insediando subito sindaci [illegible] giunte al potere, mi offre la possibilità [illegible] verificare [illegible] le promesse [illegible] [illegible]nt[illegible]te [illegible] [illegible] [illegible] ragione i cantori dell'Apocalisse. Basteranno le prime mosse per apprendere qualcosa d'indicativo, [illegible] sarà bene cercar di giudicare con obiettività [illegible] perspicacia. Dimenticar tutto quello che è stato detto nel passato, [illegible] vivere il presente con la dovuta attenzione.

Oreste del Buono

Una videocassetta, poi forse uscirà il disco

Il cantautore napoletano Edoardo Bennato canta «Persone pulite». In estate terrà anche dei concerti

Bennato in un video canta Tangentopoli

MILANO. Niente più dischi, [illegible] almeno niente vinile o compact-disc, ma solo celluloide. Il nuovo lavoro musicale di Edoardo Bennato è un video-lp intitolato «Persone pulite», [illegible] [illegible] brani, dei quali, però, solo due sono inediti.

Già dal titolo si intuisce come i testi scritti da Bennato siano attinenti all'attualità e le canzoni celebrino quindi un momento di grande confusione ma anche di voglia di chiarezza, piuttosto diffuso oggi nel [illegible] [illegible] Paese.

«I ritmi artistici spesso non coincidono con quelli dell'industria discografica - ha detto Bennato presentando il suo [illegible] lavoro - e mai come in questo momento le mie "canzonette" devono assolutamente essere presentate contempora[illegible] alla loro creazione e non rimandate a settembre».

Questo video-lp rappresenta comunque un passo avanti nella manipolazione delle immagini [illegible] parte [illegible] [illegible] teatro italiano rappresentato [illegible] Maner Capone, Francesca Leggeri e il video-designer Roberto Laurenzi.

Le due canzoni inedite incluse in «Persone pulite» si intitolano «Tu chi sei» e «Eugenio» e nei testi [illegible] prime c'è tutto il rifiuto per Tangentopoli e per i suoi corrotti. «Un, due, tre altolà / il [illegible] certificato per sapere dove sta / il tuo conto segreto devi dircelo [illegible]y / noi vogliamo tutta la verità!!».

«Persone pulite» sarà venduto nei negozi di dischi e anche nelle edicole giusto per raggiungere il maggior numero di persone.

Il costo della videocassetta sarà di 29.900 lire. E il disco?

«Forse uscirà più avanti» dice Bennato, ma dall'espressione non s'intravede un grande [illegible]tusiasmo. Anche per quanto riguarda la tournée estive non si sanno ancora i dettagli delle date, ma di sicuro il cantautore [illegible] esibirà il [illegible] luglio al meeting di Comunione e Liberazione a Milano.

Inoltre Bennato ha preannunciato che l'impegno per denunciare il degrado della [illegible] Napoli non è mai venuto meno. [illegible] perciò, ha in previsione anche un superconcerto insieme ai suoi amici Pino Daniele, James Senese e altri che dovrebbe te[illegible] intorno alla metà di luglio.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. della Scala Tel. 72.00.37.44	Ore 14,30 Balletto **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij, direttore d'orchestra Armando Gatto, scene di Ezio Frigerio, coreografia di Rudolf Nureiev, costumi [illegible] Franca Squarciapino, con A. Magyari, M. Guerra, B. Vescovo, P. Maccaferri. Ore 20 **Lago dei cigni** con S. Guillem, L. Hilaire, F. Sedeno e P. Maccaferri.
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
[illegible] v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55 Ore 21	RIPOSO
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896 Ore 21	RIPOSO
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77 Ore 21	RIPOSO
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15 [illegible] 20/22,30	**La città delle donne** Rassegna «Federico Fellini». M. Mastroianni. Regia F. Fellini
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro della 14ª v. Oglio 12 Tel. 53.98.126	RIPOSO
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
[illegible] Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	RIPOSO
[illegible] v. Larga 14 Tel. 86.64.18 Ore 16	RIPOSO
Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
Nazionale p. Piemonte [illegible] Tel. 48.00.77.00 Ore 20,30	[illegible]
Nuovo p. S. Babila 37 [illegible]	RIPOSO
Olmetto v. Olmetto [illegible] Tel. 875.185	RIPOSO
Out Off v. Duprè 4 Tel. 392.622.52 Ore 21,30	[illegible]
Piccolo Teatro v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	[illegible]
Piccolo T. [illegible] v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	RIPOSO
[illegible] c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85 Ore 15,30	RIPOSO
[illegible] p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67 Ore 21	RIPOSO
Tdi Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91 Ore 21	Ore 21 Festival Sant'Arcangelo dei Teatri: **Colon** di e con Cesar Brie.
Tdi P.ta [illegible] c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.96 Ore 21	RIPOSO
Teatro Ariberto v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.580	FINE STAGIONE
[illegible] delle [illegible] v. Mercato 3 [illegible] Ore 21	RIPOSO
Teatro [illegible] Sole v. S. Elembardo 2 Tel. 25.52.318	[illegible]
[illegible] Marionette v. Olivetani 3 [illegible]	FINE STAGIONE
[illegible] Greco p. Greco Tel. 65.70.896 Ore 21	RIPOSO
Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.89 Ore 21	[illegible]
Teatro Rosetum v. Pisanello 1 [illegible] 48.70.72.03 Ore 21	RIPOSO
T. Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.18.85 Ore 21	RIPOSO
[illegible] dei Pupi v. F. Redi 21 Tel. 669.61.375 Ore 16	RIPOSO
Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.86	[illegible]

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGU[illegible]TA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.06.80. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret, ca[illegible]...** [illegible] Alberto Patrucco, [illegible] Covri, Alessandra, Valentino Mencino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti [illegible].

[illegible] DU BATEAU, imbarcadero [illegible] Darsena, [illegible] Cantore. [illegible] 89.40.82.58. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, [illegible] [illegible]. 89.51.17.45. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22: Trio di Clezia Gizzi.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, 46/3. T. 84.64.731. Riposo.

ORELLO PARLA[illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible].40.83.21. [illegible] 22,30 **Rinaldo Donati Neo.** Latin am[illegible] jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 656.1632. Ore 22,30 Musica [illegible]

[illegible], viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.06.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca - Musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.91.874. Riposo.

[illegible] via Porzoni, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Gigi Cifarelli Quintet/fusion.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Aldo Giovanni Giacomo Marina Antonio Cornacchione e Flavio Oreglio in nuovo spettacolo, prima produzione di Zelig.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.06 Or.: 15,10 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. [illegible] Or. 16,15/18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Johnny Suede, regia di T. Dicillo, e **Omnibus** (cortometraggio), regia di S. Karmann

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — Tel. 294.06.054, v. Tunisia 11, Or.: 15/18,15/21,30, Vers. originale, Ingr. 7000
Profumo di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Lake Consequence di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karaoun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il cattivo [illegible] di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — v.le Montenero 84, T. 59.90.13.61 Or. 15/17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 - La fine del futuro di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la [illegible] illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9, [illegible]. 76.02.07.21, Or. 15,10 17,40/20,10/22,35, Ingr. 1[illegible]
Gli occhi del [illegible] di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10[illegible]
La [illegible] di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un [illegible]istrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sweetie di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e [illegible]. N.V. 1h 30' Comm.

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.23.54, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 5516438, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Un giorno di [illegible] **follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey [illegible] '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible]ibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Manzoni — v. Manzoni [illegible], [illegible]. 76.02.06.50, Or.: 15,15/17,40, Ingr. [illegible]
[illegible] del [illegible] di M. Salomon, con [illegible] Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore [illegible]. 1h 47' Avv.

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli di [illegible] Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una f[illegible] scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio di R. [illegible]berman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23, Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
West Side Story di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Ferngully di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

[illegible] — v. Torraggio 3, Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 15,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, [illegible]. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza al [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto [illegible] vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bambola: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,05/17,[illegible], Ingr. [illegible]
La vedova americana di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente [illegible] alla moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. [illegible] Commedia

[illegible] 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. [illegible] Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi [illegible] di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelle, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e [illegible] di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,10/17,05/20/22,30, Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero N.V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, [illegible].: 15,20/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible] **follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [illegible] di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1[illegible] [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, [illegible]. 89.40.30.39, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible] [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, [illegible]. 76.02.07.57 Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Quasi [illegible] di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Un[illegible]. V. 14 1h 30' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna [illegible]. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. [illegible] (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible]ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 15,20 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Biron e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.31.43, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Vip — v. Torino 21, Tel. 8648.3847, Or.: 18/19/22, Ingr. 10.000
Un angelo [illegible] **tavola** di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fer[illegible]son (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' Drammatico

ODEON

L'amore fra due [illegible]

Shirley MacLaine è «La vedova americana» nel film [illegible] Kidron con Marcello Mastroianni in cartellone alla sala 4 [illegible] multisala Odeon

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible], telefono 48.00.39.01. L. 8000. Or: 20,15; 22,30 **I protagonisti**, di R. Altman con T. Robbins, G. Scacchi, W. Goldberg.
CENTRALE 1 via Torino [illegible], tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Swing Kids - Giovani ribelli** regia T. Carter.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** [illegible] D. Sanda, W. Quinoz, S. Alfaro.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 più tessera. Or.: 18; 22 Rassegna: «Il vampiro del cinema» **Il conte Dracula**. regia J. Franco ore 20 **La casa degli orrori - The house of Dracula**. regia E. C. Kenton (vers. originale).
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 8000. Or.: 20; 22 Rassegna: «Omaggio a Fellini». **Otto e mezzo**. Regia F. Fellini
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 5000 ore 21. Versione doppiata in italiano **Lo straniero - [illegible] d'altrove**. Regia M. Traoré.
[illegible] Pacinotti 6, L [illegible]. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Puerto Escondido** regia Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, t. 68.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000 ore 17,30 **Entr'acte** regia R. Clair **La joie de vivre** regia H. Hoppin.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale [illegible] 101. Lire 10.000. **Voglie laceranti e Rapporti carnali di gruppo.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Proibiti bollenti moglie viziosa e Desiderio di femmine.** Ap. ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Vizi bestiali.**
ASTORIA viale Montenero 55. L.10.000. Ap. 10,30. **Chiamami il buco dell'amore e Super sexy baby.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Altri piaceri particolari.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Anal dreams e [illegible] grande penetrazione.**
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **La parte erotica di una calda moglie**
[illegible]ANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Piacevoli voglie animalesche.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Anal erotic experience.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Chiamami e sarò la tua...**
[illegible] Fnà di Bruno 8. L. [illegible]. **Prendimi tutta come una bestia... e Femmine stregate.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. [illegible]re 15. Varietà + film.
LA FENICE via Sigieri 52. L. 10.000. **Flavia la bestia nera e Stregata donna in calore.**
LORETO p.le Loreto. Lire 8000. Chiuso per restauri.
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Calde emozione donne e cavalli.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **La ninfomane ingorda e Donne e animali.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Didietro tutto bestialmente o Africa gay al sexy party.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **No così no... più forte**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — TVA notizie (r)
7,30 Telefilm
8,30 Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Redazionale
15 — Orologi da polso, rubrica
17 — Starlandia, giochi, quiz, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,20 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,35 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,35 TVA notizie, (r)
23,05 E la vita continua, telefilm
0,05 Telesport
1,30 Evel knievel, film

RTTR

[illegible] — R.T.T.R. shopping
11 — Junior tv, programmi per ragazzi
12,30 Dancin days, telenovela
13,15 R.T.T.R. [illegible]
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,30 Dancin days, telenovela
18,50 Telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Amore pensami, film
21,15 Festival Dreaming, musicale
22,15 R.T.T.R. notizie
22,55 R.T.T.R. shopping
23,35 R...estate con noi, rubrica
1 — R.T.T.R. notizie

Teleregione

7 — Ken il guerriero, cartoni animati
7,30 Rugrats, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Jeanie dai lunghi capelli, cartoni
9,30 Junior sport, rubrica
10 — Corvetto Rio, cartoni animati
10,15 Storie così, cartoni animati
10,30 La natura osserva, doc.
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca, con G. Funari
13 — Tuono blu, telefilm
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 — TGR, telegiornale
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro estate, 2ª parte
15,50 Speciale spettacolo, rubrica
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Switch, telefilm
18 — Señora, telenovela
19 — TGR, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 I cartonissimi, cartoni
20 — Sister Kate, telefilm
20,30 Io e Handy 93, magazine-show per l'handicap
22,30 TGR, telegiornale regionale
22,50 Automania, prog. sui motori
23,50 Emozioni nel blu, settimanale dedicato al mondo subacqueo
0,50 Andiamo al cinema, rubrica
1 — L'oroscopo
1,05 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Luisana mia, telenovela
10,24 Luisana mia, telenovela
[illegible] Jess il bandito, film
12,46 Notizie flash
13,01 Notes e Servizio speciale, rub.
13,16 La famiglia Smith, telefilm
13,45 Notizie flash, info[illegible]
14 — Eurocasa-Bissnel
14,15 Per te ho ucciso, film
16 — Luisana mia, telenovela
16,24 Luisana mia, telenovela
17 — Notes e servizio speciale, rub.
17,15 Cow boy in Africa, telefilm
19 — A/3 notizie Vi, informazione
19,15 Notes
19,25 Informazioni finanziarie
19,30 A/3 notizie Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 notizie Ve
20,42 Cow boy in Africa, telefilm
21,45 Tutti al mare, rubrica
22 — Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie Pd
[illegible] Servizi speciali, rubrica
23 — A/3 notizie Tv
23,30 A/3 notizie Ve
23,53 Tutti al mare, rubrica

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine/rotocalco, notiziario

9,10 News Hour - [illegible] e commenti, notiziario Tg internazionale
10 — Market box - Scudo, commerciale
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale V.J. Simone Angel
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv sports, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Tre per uno, musicale
19,15 Veneto news, Tg 2ª edizione
19,45 First business, Tg internazionale
20,15 Le avventure del Cap. Hornblower, film Avv. con G. Peck
22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
22,30 I grandi reportage, doc.
23,30 Ciak si gira, rubrica cinema
24 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
0,30 Festival dreaming, musicale (r)

Tele Garda

9 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — TG Nove
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg Nove
20,15 Zona franca, con G. Funari
22 — TG Nove
22,15 Caffè corretto, varietà
23,30 Tg Nove
23,45 Conviene far bene l'amore, varietà con D. Capriolgio
0,45 Portobello, rubrica

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,10 Film
10,12 Grandi occasioni
11,30 Orizzonti senza fine, rubrica
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
14 — Diario di viaggio, settimanale
15 — Seven carpet, rass. tappeti
16 — Film
18 — Reteazzurra notizie, 1ª edizione
19,55 News, 1ª edizione
20,25 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi dell'infanzia
20,56 News, 2ª edizione
21 — Seven carpet, rassegna di tappeti
22 — Reteazzurra notizie, 2ª edizione
22,15 Seven carpet, rassegna di tappeti
23 — News, 3ª edizione
0,15 Reteazzurra notizie, 3ª edizione
1,10 Amica Piera, quotidiano musicale
2,10 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Film
9,30 TG 9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolofiaccio notizie e spettacolo
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
17,30 Proposte casa
20 — Charleston Club[illegible]
20,30 Cultura ed artigianato orientale, prima parte
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 Jacques e Casimiro, cartoni
7,50 Butch Cassidy, cartoni animati
8,10 I ragazzi dello Zodiaco, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema,
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, notizie
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria ci la compagnia
17,45 La banda di Ovidio, cartoni Sogni di gloria
18,15 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,20 Butch Cassidy, cartoni animati
[illegible] Usa Today games, news
18,45 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco, cartoni Una sconcertante verità
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, notizie
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm Potenze dell'ignoto
20,25 Il sasso nella scarpa, a cura di Gianluca La Torre
[illegible] Bubù, film, regia di Mauro Bolognini, [illegible] Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo
22,25 News line, notizie
22,40 Colpo grosso story, varietà
23,40 La voglia matta, varietà
0,10 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
0,20 News line
0,35 Il sasso nella scarpa, a cura di Gianluca La Torre
0,40 Il palco nella città, [illegible] regia di Eddie Davis, [illegible] Linda [illegible] e Howard Duff
[illegible] Speciale spettacolo
2,40 Colpo grosso story, varietà
3,40 [illegible], linea [illegible]

Telepace

14,15 Bigfoot ragazzo selvaggio, telefilm
14,40 Le fiabe di Nonno Ciccio, cartoni
15,05 L'Ape Maga, cartoni
15,30 Chiesa in cammino - Archivio CC 47. Giovanni Paolo II in Messico
16 — Il Santo Rosario
16,30 Le fiabe di Nonno Ciccio, cartoni
16,50 Bigfoot il ragazzo selvaggio, telefilm
17,15 Tony e il professore, telefilm
18 — Magia della danza, documentario
18,30 La torre di carta, rubrica
19 — Tasselli di vita, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 L'Ape Maga, cartoni
20,15 Le storie di Nonno Ciccio
20,35 Soyouz 111 terrore su Venere, film
22 — Lettere al direttore, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale, edizione mattino
8,30 Shopping time
9 — Divorzio all'italiana, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, a cura di G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 L'americano, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 La regina Cristina, film
19,10 Previsioni meteorologiche
19,45 L'edicola, di Lillo Aldegheri
19,55 L'opinione, a cura di M. Zwirner
20 — Il Sole 24 ore, notiziario economico-finanziario
20,10 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 Telegiornale, edizione sera
20,45 Luisiana mia, telenovela
21,15 Telefilm
21,45 Diretta studio, dibattiti e commenti su fatti di attualità
22,45 L'opinione, a cura di M. Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il Sole 24 ore, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, prima edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Fuga [illegible] Brera, film
22,30 Tg regionale, seconda edizione
23,30 Zona franca, con G. Funari
1 — Tg regionale, terza edizione
2 — Vegas, telefilm
2,45 Giudice di notte, telefilm
3,15 Film, [illegible] e commerciali, fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Cari amici animali, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Astro Robot, cartoni
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Verde benessere, rubrica
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 Arabesque, telefilm
21,30 Jeannie Fortier, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Verde benessere, rubrica
22,55 Al bar del rione
23,05 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 Videovetrina
2,05 Tca notizie
2,25 Tca videonotte

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Ryu ragazzo delle caverne, cartoni animati
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa oggi, rubrica
16,30 Lone Ranger, cartoni
17 — Salut champion, telefilm
18 — Museo civico di Bassano, doc.
18,30 Karino, telefilm
19 — Ciak... si gira, documentario
19,30 Notizie da nord est, rubrica
20 — Lone Ranger, cartoni animati
20,30 Speciale, rubrica
21 — Salut champion, telefilm
22 — Karino, telefilm
22,30 Notizie da nord est, rubrica
23 — Chiesa oggi, rubrica
23,30 Accanto agli ombri, documentario

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Nel paese delle meraviglie, film
9,15 Rete Nord notizie
9,30 Antologia di Petrolini, film
11 — Rete Nord notizie, notiziario
11,15 Speciale Rete Nord
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Rete Nord notizie
13,15 Cartoni animati
14,15 Documentario
15 — L'ispettore Bluey, telefilm
16 — Antologia di Petrolini, film
18 — Documentario
19 — La contessa di Parma, film
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
21,30 Nel paese delle meraviglie, film
23,30 L'Onorevole Angelina, film
1,15 Paisà, film

Telefriuli

11 — Una pianta al giorno, rubrica
11,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
11,55 Tg Flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
14,05 Regione verde, rubrica
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 Delfià radiosa, comm.
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,25 Iranian Loom
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
20,30 Long street, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23,05 Il salotto di Franca, commerciale
23,20 Laghi e monti, rubrica

TV7 Pathé Triveneta

7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
Programmi notturni

TVA - Trento

6,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tva notizie
14,15 Tva expò
17 — Starlandia, rubrica di giochi e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport, a cura di Luigi Mattei conduce Roberta Ferrari
22,30 Notizie alla brace, rubrica
22,45 Tva notizie notte (tg diretta)
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, con Funari rubrica
0,50 Notizie alla brace, rubrica
1 — Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Film
2,45 Tva notizie notte (tg replica)
3,05 Film

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Moda e bellezza, rubrica
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche, giochi
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor 90: costume, cultura e società
19,25 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,30 Long street, telefilm
21,30 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 90: costume, cultura e società
23,40 Teledigo & Telecanto, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Il Re degli scapoli, film
9,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
9,45 Cartoni animati
10 — Tempi moderni, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Documentario
12,15 Due americane scatenate, film
13 — B & B Valenza
14,30 Grande Italia tv notizie, notiz.
14,45 Cartoni animati
15 — Tutto e nessuno, film
17 — Iranian Loom tappeti
18 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiz.
20,45 Speciale Grande Italia tv
21 — Luci della città, film
23 — Viva lo sport, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Il circo, film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, prima edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck castoro, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago pancione, cartoni animati
17,45 Don Chuck castoro, cartoni
18,15 Mago pancione, cartoni
18,30 Astro robot, cartoni animati
19 — Tg regionale seconda edizione
19,30 Tg special, notiziario

20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale terza edizione
22 — Trapper John, telefilm
23 — Gli errori giudiziari, telefilm
23,30 Tg regionale, quarta edizione
— — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

ATR

7 — Teleliscio
9,50 Gli errori giudiziari, telefilm
10,35 Studio rock, programma music.
12 — Vetrinetta
13,10 Via delle rose, varietà
14,20 Moda donna
14,45 Consigli per la salute
16 — Proposte per voi
17,45 Cartoons
18,30 Questa Italia
20,30 Scienza dell'occulto
21,30 Consigli per la salute
22,30 Trapper John, telefilm
24 — Proposte per voi
0,45 Varietà

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Rubrica pediatrica, dott. L. Cantarutti
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven carpet, rassegna tappeti
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª [illegible]
19,35 Sanità parliamone, [illegible] Gian Luca Aldi
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene, consigli per la salute
22 — News, 4ª [illegible]
22,05 Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
23 — Casa 2000, consigli per la casa
23,30 Star bene, consigli per la salute
1 — News, 5ª edizione
— Programmazione notturna

[illegible]

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Stone Pilot, telefilm
9 — [illegible] - Rassegna stampa, 2ª edizione
9,30 Viva la Tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
16 — Mondo d'oro
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
21 — Pianeta scuola, settimanale d'informazione scolastica
23 — Le cartomanzie e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, sceneggiato
9 — Motori non stop, rubrica
9,30 Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Servizi speciali, re[illegible]
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, [illegible]
19 — Servizi speciali, re[illegible]
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Long street, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,30 Orologi da polso, rubrica
24 — Servizi speciali, redazionale

Telealto Veneto

7,15 Crazy Dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia
9 — L'enigma [illegible] viene [illegible] lontano, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio!, divertimenti
13 — Crazy dance, musica per giovani
15 — Cartoni animati
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia
18 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,15 Presente e futuro, cartomanzia
20,45 Apples stories, telefilm
21,15 Arrivano le spose, telefilm
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Galleria Giorgione, asta tappeti
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — Galleria Giorgione, asta tappeti

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Long street, telefilm
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
22,45 Film
23,30 Commerciale
24 — Telegiornale

[illegible] Tele Antenna

15 — Cartoni animati
16 — [illegible] la casa
17 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
17,30 La vita intorno a noi, doc.
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — Medicina in casa flash
19,15 Rts news
19,45 New Scotland Yard, telefilm
20,30 Congiura di spie, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Rts news
23 — Tarzan nelle montagne, film

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina, 1ª parte
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina, 2ª parte
14 — Maria Maria, telenovela
14,40 Truck Driver, telefilm
15,37 Andiamo al cinema
15,45 Super Boy, cartoni animati
16,20 F.B.I., serie
17,18 Cartoni animati
17,32 Zona franca, rubrica
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Super Boy, cartoni animati
20,41 Introduzione film. A cura di Umberto Bosazzi
20,46 Soldato sotto la pioggia, film
22,13 La storia del rock: The Clash
22,41 Maria Maria, telenovela
23,30 La pagina economica
23,35 Fatti e commenti, 2ª edizione
0,05 Prima pagina

Telesüdtirol

12,35 Roseanne
13,05 Matlock
14 — Endstation Harem
15,30 Remington Steele
16,30 Mr. Belvedere
16,45 Bezaubernde Jeannie
17,14 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
17,15 The Real Ghostbusters
17,40 Bugs Bunny
18,05 Familie Feuerstein
18,30 Herzbube mit zwei Damen
19,15 Rts, Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Zwei und zwei ist Mord
21,50 Rts, Tagesthemen
22,05 Highwayman

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trenta concerti [illegible] Fenice e Goldoni

Venezia, un festival per ricordare Nono

VENEZIA. Si è conclusa la rassegna di 30 concerti dedicati all'opera di Luigi Nono, il musicista veneziano allievo e genero di Schoenberg scomparso nel maggio '90. L'operazione, voluta dal dire[illegible] della Biennale Musica Mario Messinis, si è svolta in alcune delle più prestigiose [illegible] teatrali veneziane, dalla Fenice al Goldoni, dalla Fondazione Levi alla Fondazione Cini.

Nel foyer della Fenice fin [illegible] mattino sono stati proposti spettacoli di marionette ispirati alle «Sette Canzoni» di Gian Francesco Malipiero, il primo insegnante di composizione di Nono realizzati dal teatrino delle femmine. Di pomeriggio nelle Cale Apollinee [illegible] state [illegible] musiche dei compositori dell'ultimo decennio, da Federico Laracanda e Beat Furrer, con prime esecuzioni assolute e nazionali. Di sera, le formazioni cameristiche, tutte tedesche - perché è in Germania che si è sviluppato maggiormente lo studio della musica dodecafonica - hanno affiancato all'interpretazione [illegible] partiture di Nono pagine di altri autori legate culturalmente e storicamente al compositore veneziano, [illegible] il «Requiem aeternam» di Jasquin Deprez e partiture di Salvatore Sciarrino ed Emanuele Nunes.

Hanno suonato musicisti come Giancarlo Schiaffini, trombone, tuba e live electronics, esecutore principe dei lavori di Nono. Hanno diretto direttori [illegible] l'israeliano Gary Bertini. Sono state proposte - durante i trenta [illegible] - 25 opere di Luigi Nono composte fra gli Anni Cinquanta e gli Anni Ottanta, da «Cori di Didone» a «Canto sospeso» a «Das Atmende Klarsein», «creando - come dice il curatore Mario Messinis - una monografia con molteplici prospettive». Luigi Nono [illegible] è [illegible]o, insomma, il solo protagonista della rassegna, ma è stato affiancato a rappresentanti delle polifonie [illegible] Webern e Malipiero, senza dimenticare [illegible] raffronto [illegible] Nunes, John Cage e Morton Feldman, ideologicamente all'estremo opposto rispetto alla linea creativa di Nono.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8, Tel. 940.308, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — s. Garibaldi 8, Tel. 943.164., Or.: 17,10/19,20/21,45, Ingr. [illegible]
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2328, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Ore 20/22,15 Ult. giorno, Ingr. 10.000
Il [illegible] tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'[illegible] di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 38' Poliziesco

Siri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Ap.: 19, Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Concordi — v. B. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Ap.: 18.30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. [illegible] [illegible]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1590, Ap.: 18, Ingr. 10.000
[illegible]cuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible])* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.880, Or.: 20/22, Ingr. 8.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 58' Dramm.

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 21, Ingr. [illegible]
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811., Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 548.322., Or.: 18,45/20,30/22,15, Ingr. 8000
La notte dell'imbroglio — *di M. Ritchie, con J. Woods e L. [illegible] jr. (Usa '92)* — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' [illegible]

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20/22.15, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330., Ap. 18,30, Ingr. 10.000
Film a [illegible]

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, [illegible]: 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Bagliori nel b[illegible] — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. [illegible], Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224., Or.: 19,45/22,15, Ingr. 10.000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. [illegible] 57' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 17/19,10/21,30, Ingr. 9000
OGGI RIPOSO - Domani: **Il danno**

Centrale — [illegible] Marco 1659, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — [illegible], Tel. 520.54.39, Ore 17,30/19,20/21,30, Ingr. 10.000
[illegible]llroo[illegible] — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli m[illegible] bastoni [illegible] ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 9000
[illegible] II - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA. Domani: **Orlando**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 19,45/22,15, Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 18/20/22,15
TEATRO

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 630.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Le iene

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.85
CHIUSO PER [illegible]

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.890, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. [illegible]ord, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro, N.V. 1h 50' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72., Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828, Or.: 17,20/19,30/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Nuovo — p. Viviani 10, T. 800.61.00. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma [illegible] e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' lesbiche, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

VICENZA

[illegible] — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.820, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Italia — c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — c. Palladio 188, Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420 Or.: 18,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Roma — st. de Filippini 6, Tel. 321.909, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Drammat.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 8000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con [illegible], S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.688, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Film a [illegible]

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 19,45/22: **Notti selvagge**
Ore 21: **Entertaining Mr. [illegible]**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'. Dramm.

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] da [illegible] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.574, Or.: 18.45/22, Tess. 3000 - Ing. 5000
[illegible]. Domani: **Nero** di **G. Soldi**.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. [illegible] [illegible] 53' Dramm.

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. [illegible]
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani [illegible] a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,45/20,15/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 18,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
West Side Story — *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 18,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163. Or.: 1[illegible] 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 18,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or. 20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Filmclub [illegible] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, [illegible]: 20/22
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.614, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Modena — v.le S. Franc. d'Assisi 8, Tel. 239.914, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Roma — p. 3 Novembre 35, Tel. 915.399, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

Vittoria — v. Manci 159, Tel. 235.294, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. [illegible] (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

TEATRI

[illegible] E MESTRE

TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. [illegible] domenica 4 luglio ore 20,30 **Buovo d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica [illegible] Tommaso Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino a martedì 13 luglio.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible] Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto con Giulio Bosetti Il bugiardo e [illegible] bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

[illegible] Mestre, via [illegible] 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible] Il 27/6 [illegible] 20,30 Von Dittersdorf [illegible] caduta di Fetonte per voce recitante e orchestra, [illegible]thoven Sinfonia n. 1 in do [illegible]giore [illegible]. 21, direttore Peter Maag.

[illegible] Il 2 luglio Joseph Haydn **[illegible] sette ultime parole** [illegible] Oratorio per soli coro e orche[illegible]

[illegible]

[illegible] piazza [illegible] Emanuele, telefono (0437) 940.349.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN [illegible]

TREVISO

COMUNALE [illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 29 giu[illegible] ore 21 orchestra e coro del Teatro Olimpico W. A. Mozart «Tre divertimenti per archi KV 136, 137, 138». F. Schubert «Magnificat [illegible] maggiore D [illegible] e [illegible] in Si bemolle maggiore D. 324 op. post. 141». Gabriella Morigi, Anna Bonitatibus, Jurgen Schroedel, Riccardo [illegible] dirige Giancarlo Andretta.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA

TEATRO [illegible] Da martedì [illegible] giugno a giovedì 1° luglio **Verona Jazz** [illegible]. Il [illegible] giugno Oliver Lake Quartet [illegible] John Mc Laughlin.

ARENA piazza Bra, telefono (045) [illegible]. Da venerdì 2 luglio **[illegible] rusticana**, [illegible] Pietro Mascagni e **I pagliacci**, [illegible] Ruggero Leoncavallo. [illegible] sabato 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, [illegible] G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby**.

[illegible] telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

[illegible] BENTEGODI. Il 2 [illegible] luglio concerto di **U2**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi riposo.

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Festival dell'operetta.** Il 26 giugno [illegible]

[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna [illegible], telefono (0434) 523.503.

[illegible]

CASTELLO. Dal 10 luglio **Tarab, la musica del mondo arabo.** Il 10 luglio Gil Gilala.

[illegible] (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.679.

CONTATTINO (Auditorium [illegible]le [illegible]to).

TRENTO

[illegible] SANTA CHIARA [illegible] Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

[illegible]

[illegible] (Auditorium).

[illegible]

[illegible] Galleria Telser, [illegible]fono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17 luglio concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA». 1 luglio-18 settembre: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, Arena Puccini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.706. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.76.105. Riposo.
[illegible] **MUSIC PARK** via del Carpen[illegible]. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in [illegible]: domani ore 21 **Avanzi Sound Machine**; 2 luglio [illegible]; 6 **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto U2.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: 1 luglio concerto **Ivano Fossati**, 15 **I solisti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operetta Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. 4-25 luglio, rassegna **I suoni del tempo**: Gheorghe Zamfir, Les Nouvelles Polyphonies Corses, Hector Zazou, Nahid Siddiqui, Michael Nyman.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per la rassegna «Ribalta Marea»: 29 giugno **Francesco De Gregori**, 6 luglio **Gioele Dix**, 18 **Mummeneschanz**, 22 **Oleanna** con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, 28 **Macbeth** con Flavio Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**, 6 **Compagnia Operetta** Corrado Abbiati, 13 concerto **Wim Mertens**, 15 **Compagnia di Balletto Europeo.**

CORREGGIO
PALASPORT. Festa Comunale de l'Unità: 7 luglio concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. 2-7 luglio **Jazz at the Rock**: concerti James Taylor Quartet, Michel Camilo trio, Bill Frisell Band, Antonello Salis, Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek, Marco Tamburini Quartet, e Orchestra «Il paese degli specchi» diretta da Bruno Tommaso.
AREA LUNA PARK. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: 6 luglio concerto **Pat Metheny**, 15 luglio Compagnia Europea Balletto Raffaella Paganini, 19 luglio Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Peret Virski**, 5 agosto Teatro dell'Opera e [illegible] Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.
[illegible] **ROSSINI.** Riposo.
[illegible] **SAN ROCCO.** Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STADIO COMUNALE. 29-30/6, ore 17, concerto **Guns'n Roses.**

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Rassegna «Vetrina Europa»: ore 18 e domani ore 15, **Don Quijote** una produzione Stella den Haag (Olanda).
TEATRO AL PARCO. Rassegna «Vetrina Europa»: ore 11 **Histoires minuscules**; ore 16 **La belle e la bête**; ore 18,30 **Le jour ou le soleil mit**; ore 20,30 **Dragon Blanc**; ore 22 **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**. Mercoledì ore 11, **Dragon Blanc**; ore 15 **Le jour ou le soleil mit**; ore 18 **La belle e la bête**; ore 20,30 **Histoire minuscules**; ore 22 **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**
PALASPORT. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna Festival»: 28 giugno concerto **Zubin Mehta e Sarah Chang** violino; 29 **Maurizio Pollini** pianoforte, musiche di Beethoven, 4 luglio **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**, 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**, 9 **Sir Georg Solti**, 12 **Illusion recital Ute Lemper**, 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti**. **Ravenna Jazz** 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 18 luglio-8 agosto **Riccione danza**: 18 luglio **Raffaella Paganini in Etruska**, 22 **Fiesta Flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**, 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 8 **Moghybalet**
SALA CENTRALE v.le Ceccarini [illegible]. Riposo

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
[illegible]
SANTARCANGELO DI [illegible]. 8-11 luglio, **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Gianisterio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte, Sangiovese, Strade e Piazze, Giardino «Noi della Rocca», Sala incontri.

VIGNOLA
ROCCA: da giovedì a domenica Festival **Jazz in 'It**: giovedì, ore 21, **Jazz e cinema**, Orchestra Bruno Tommaso e Laboratorio Musica e Immagine; venerdì, trio Rossetta Bentivoglio e trio Norma Winstone, Enrico Pieranunzi, Stefano D'Anna, sabato, Art Ensemble of Socavo e Tangram Trio; domenica, Transalp Quintetto: Enrico Rava, Richard Galliano, Stefano Battaglia, Paolo Della Porta, Aldo Romano.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30. Fest. 17/18,30/20,40/22,30. Rid. Agis
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lanow (It. '92)* — Pasqua. Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e [illegible] Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. [illegible] V. 1h 35' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 15/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
La moglie del [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15 - 22,30. Prezzo ridotto
[illegible] **duri** — Rassegna film di qualità. Con Totò

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000
Qualcuno da [illegible] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 263.828. [illegible]: fer. e fest. 18/19,15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] **Histoire** — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '93)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.295. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45/18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol [illegible] — a. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] **l'acqua per il** [illegible] — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[illegible], continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 249.288. Or.: 20,20/22,30. fest. 18/ult. 22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Corallo Nuovo — v. Sardegna 1[illegible] 542.701. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000
West Side Story — *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.146. Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] **Epoque** — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa [illegible]. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Ingr. [illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 [illegible] **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/18/2[illegible],30. Ingr. 10.000
Sulle orme del vento — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il [illegible] africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. 20,30. Fest.: 18 / ult. 22,30. Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 15/18,10 20,20/22,30. Rid. Agis
[illegible] **giorno di ordinaria follia** — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 50' **Dramm.**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Nosadella [illegible] — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: 20,30; fest. 16. Ult. spett. 22,30. Rid. Agis
Giovani ribelli - Swing Kids — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' [illegible]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 16,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Riduz.
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon [illegible] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le strategie [illegible] **cuore** — *di D. Kurys, con I. Huppert, [illegible] Girardeau, H. Girardot (Francia '92)* — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon [illegible] **C** — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Jona [illegible] **nella balena** — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,05 22,30. Rid. Agis
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/18,10/20,50/22,30. Rid. Agis
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,15/22,35. fest. 15 / ult. 22,35. Rid. Agis
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 18; ult. spett. 22,30

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 20,30/22,30
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h [illegible] **Thriller**

[illegible] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
Il cinema dei Paesi arabi: Ore 15 [illegible] **Legamenti**; ore 17,45 **Storia orientale**; ore 20 **Giornata amara, giornata dolce**; ore 22,30 **I ragazzi del vento.**

[illegible] **Actor's Studio** — v. Corticella 56. T. 372.096. Or.: 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Le cameriere bagnate — Visione assolutamente reprocca

Continental — v. Emilia Pon.le 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
Mani bagnate di sesso

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.535. Fer. 18. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Labbra vogliose di desiderio

Minerva — via Matteotti 38. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. [illegible]
Taboo IV il trionfo del vizio

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.917. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. [illegible] 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — [illegible] Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 15/ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Sulle orme del vento — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni [illegible] un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]

Arena S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762
APERTURA SABATO 26 GIUGNO

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. [illegible]. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. [illegible]. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. [illegible]. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Apollo 3 — v. Mair [illegible]. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Un piedipiatti e mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, [illegible] a un delitto: accetta [illegible] testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Arena Nuovo — Or.: 21,30. Rassegna «Sex and Zen»
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Embassy — s. Porta Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.961. Or.: 20,30/22,30
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Tre uomini e [illegible] **porcona**

Ristori — v. Turco 9. T. 206.879
[illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 205.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible] RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.884. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 16,30; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Un giorno [illegible] **ordinaria follia** — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo [illegible] — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
[illegible] **III -** [illegible] **della Terra** — *di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Arena Eliseo — c.so Repubblica 106. Or.: 21,30
Vita da Bohème — *di A. [illegible], con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di [illegible], ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

Ariston — v. Tevere 26. [illegible] 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
[illegible]

Esperia — v. T. Arguati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. fest. 18,30 ult. 22,30. Ingr. 8000 Viet. 18
Triangolo erotico: il trans, il sadico, la donna

Lux — v.le Appennino 557. T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — p. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 8000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible]
v. Baruzzi 6
[illegible] 680.350
Or.: 21,15
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]le
v. Emilia 210
Tel. 23.834
Or.: 20/22,30
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

[illegible]
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.582
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

MODENA

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori [illegible] anni
Amplessi bestiali

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer. [illegible] [illegible]. 15,30/17,50 20,10/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
[illegible]

Embassy
vic. Albergo 6
Tel. 225.187
[illegible]. 19,50/22,30. [illegible]. 17/19,50/22,30
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Filmstudio [illegible]
v. N. [illegible] 50
T. 236.291.
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v. G[illegible] 10
Tel. 223.102
Or.: [illegible] Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel [illegible]

Michelangelo
v. [illegible] 257
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
fest.: 14,30/ult. [illegible],30
OGGI RIPOSO

Nuovo [illegible]
v. [illegible] 34
Tel. 333.562
Or.: 14; ult. 22,30
[illegible] profonda

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.136
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible] di Debora

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
[illegible] Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PARMA

Ariston
s. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta in[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.179 Spett. unico
Or. festivi: 16/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

[illegible]
v. Petrarca [illegible]
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Lux Sala 1
p.le Barnier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Lux Sala 2
p.le Barnier 1
Tel. 37.525
Or.: 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.308
Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

A CERVIA E CESENATICO

«Ribalta Marea», grandi show

Concerti di musica leggera [illegible] new age, spettacoli di prosa e operette, balletto [illegible] attori [illegible] E' «Ribalta Marea», il Festival, [illegible] appuntamenti, in programma [illegible] giugno al 16 agosto [illegible] Cesenatico (Teatro all'aperto di largo Cappuccini) e a Cervia (Arena della Sirena). I due Comuni - divisi da appena sei chilometri - che per la prima volta uniscono le forze per quello che diventerà un appuntamento fisso nell'estate della riviera adriatica. Per la musica spiccano le anteprime dei concerti di Francesco De Gregori (foto), il [illegible] a Cesenatico per l'apertura; Ivano Fossati il primo luglio a Cervia; Paolo Conte il [illegible] agosto e Wim Maertens, in esclusiva, [illegible] agosto. Per la prosa «Macbeth», con Flavio Bucci, «Oleanna» di David Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere. «Scarpe nuove» con Anna Mazzamauro e «Mummenschanz parade» con Tina Cronis. Per il [illegible] «Serata di gala» con i primi ballerini del Bolshoi [illegible] Mosca e del Kirov di Sanpietroburgo e [illegible] Compagnia [illegible] balletto Europeo. Fra gli spettacoli comici sono in programma Beppe Grillo, Arturo Brachetti, Antonio Albanese e Gioele Dix. Infine «La principessa della Czarda», [illegible] la compagnia [illegible] operette di Corrado Abbiati, che sarà proposto in entrambi gli spazi: il 5 agosto a Cervia e il 6 a Cesenatico.

PARMA

[illegible] Sala 1
[illegible] 10
[illegible]
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Verdi [illegible] 2
v. Pacitaudi [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 76
Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso
s. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Proposta in[illegible]
[illegible] Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Plaza
l. Matteotti [illegible]
Tel. 25.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

[illegible]

Alexander
v. Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
[illegible].: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
[illegible]. [illegible]. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
s. Solaro 35
Tel. 218.231.
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 84.881
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Bixio 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.798. Or.: 20
[illegible] 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.864. Or.: Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.261. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,20
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 438.657
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 438.657
Wind - Più forte del [illegible]
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

Boiardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.752 Fer. 20
Fest. 15,00; Ult. 22,20
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. [illegible]
[illegible]
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' Thriller

[illegible]
v. F. Bonini 2
Tel. 46.073.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
v. Em. S. Pietro 17
[illegible] 439.289 Fer. 20
[illegible] 14,30; Ult. 22,20
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. [illegible] Sentimentale

[illegible] 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289 Fer. 20
[illegible] 14,30; [illegible] 22,20
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
OGGI RIPOSO

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694
Or.: 20,30/22,15
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: [illegible] approda in N. Zelanda con la figlia [illegible] e [illegible] pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Verdi
v. Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 556.169.
Or.: 20,15
Fest.: 18. Ult.: 22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [illegible] 1h 50' Fantascienza

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Notti selvagge

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
[illegible]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film [illegible]

Miramare
v. Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 8000
[illegible] chiamarmi Omar
[illegible], con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

[illegible]
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda [illegible]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h[illegible] [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Fiorile
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: [illegible]
[illegible]
ASTRA: [illegible]
STAR: Ricomincio da capo
[illegible]
ARGENTINA: [illegible]
CA' DE' [illegible]
[illegible] chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: Un giorno di [illegible] follia
EDEN: chiusura estiva
SUPERCINEMA 70: Swing kids-Giovani ribelli
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: La scorta
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
ARISTON: La moglie del soldato
ARENA NETTUNO: Basic instinct
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: In mezzo scorre il fiume
ODEON: Singles-L'amore è un gioco
CESENATICO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
[illegible]
[illegible] riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: prossima apertura
[illegible] chiusura estiva
ITALIA: Toys
SARTI: Lezioni di piano
[illegible]
GALLO: Film per [illegible]
FORLIMPOPOLI
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: non pervenuto
LAGARO
VITTORIA: La morte ti fa bella
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: Prossima apertura
DUCALE A: Trappola in alto mare
DUCALE B: Puerto Escondido
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: La scorta
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Pomodori verdi fritti
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: prossima apertura
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Sommersby
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: riposo
MARINA ROMEA
AR. 2000: prossima apertura
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Io speriamo che me la cavo
AR. BRASILIA: Eroe per caso
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): I signori della truffa
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Guardia del corpo
PISIGNANO
AGOSTINI: 2013 la fortezza
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: prossima apertura
[illegible] DI SAN MARINO
[illegible] Eroe per caso
NUOVO: Fiorile
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: fer.: ore 21,15 - fest.: 15-21,15: Riposo
[illegible]
[illegible] STAR: ore 21,15: [illegible]
ODEON: La scorta
AFRICA: chiuso per ferie
[illegible]
EUROPA: riposo
[illegible] MARE
ARENA: ore 21,15: Codice d'onore
[illegible] letale 3
[illegible]
EXCELSIOR: non pervenuto
S. [illegible] P.
[illegible] riposo
[illegible] ri[illegible]
S. ILARIO [illegible]
FORUM: [illegible] pervenuto
[illegible]
RITZ: ore 21: Il distinto gentiluomo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Un giorno di ordinaria [illegible]
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible]
BRISTOL: [illegible] per adulti
SAVIGNANO SUL [illegible]
MODERNO: riposo
[illegible] DI [illegible]
[illegible] La [illegible]
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Eroe per [illegible]
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
[illegible] chiusura estiva

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 22 Giugno 1993 [illegible] 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Di nuovo sotto accusa la pavimentazione in porfido, opera dell'«Edilvie»

E' «riesplosa» la piazzetta

Stavolta la «bolla» è all'angolo tra via Milano e dei Martiri. C'erano già stati cedimenti due estati fa. E Pareglio, oggi latitante, allora aveva spiegato: «Lavoro troppo ben fatto». Suscitando ilarità

Tanto perfetto da esplodere? Il tratto transennato da ieri in piazzetta [illegible] Lega. Il fatto ha già sollevato altre polemiche, [illegible] del resto la vicenda delle [illegible] sporche d'olio. Qui a fianco una macchina «spazza strade»

ALESSANDRIA. Piazzetta della Lega, il cuore della città e tradizionale punto di incontro, [illegible] «riesplosa». Per essere più precisi è nuovamente «scoppiata» parte della pavimentazione in cubetti [illegible] porfido ultimata a Natale dell'89. E [illegible] nuovamente polemiche.

«Non ho mai visto una cosa del genere, rinuncio a capirla», [illegible] limita a dire l'ingegner Mar[illegible] Neri, dell'Ufficio tecnico comunale. [illegible] immediatamente messo in contatto con i tecnici dell'impresa Edilvie di Tortona, che hanno eseguito il lavoro, [illegible] con loro ieri [illegible] ha effettuato un sopralluogo.

La pavimentazione in porfido è «esplosa» nel tratto dove su piazzetta della Lega confluiscono via dei Martiri e via Milano. I cubetti si sono sollevati di parecchi centimetri, forman[illegible] grossi rigonfiamenti. Alcuni si sono anche spaccati. Il tratto di piazzetta è stato recintato e chiuso [illegible] passaggio.

In diversi punti della pavimentazione, ricordiamo, dopo un anno [illegible] mezzo si era manifestato [illegible] dissesto dei cubetti. «Abbiamo lavorato troppo bene - disse allora il geometra Eraldo Pareglio, [illegible]stratore delegato dell'Edilvie, - i cubetti sono stati perfettamente accostati [illegible] questo ha provocato il dissesto». La spiegazione sollevò ilarità.

Oggi Eraldo Pareglio ha ben altri problemi. Inquisito [illegible] arrestato per l'inchiesta alessandrina di «Mani pulite» [illegible] introvabile. A lui [illegible] sta interessando [illegible] procuratore di Tortona, che conduce l'inchiesta sui sottopassi [illegible] Pontecurone. «Forse [illegible] è nascosto sotto la piazzetta, sollevando i cubetti» ha commentato ironico qualcuno.

Sui motivi del nuovo dissesto i tecnici dell'Edilvie, comunque, non si [illegible] espressi, limitandosi a comunicare che domani, al massimo giovedì, invieranno operai specializzati per ripristinare la pavimentazione. «Con la speranza - dicono gli aficionados della piazzetta - che sia la volta buona».

Franco Marchiaro

Vie «unte» dal lavaggio

S'è guastata una spazzatrice
L'Amiu: «Ripuliremo tutto»

ALESSANDRIA. Lo stato della pavimentazione delle strade alessandrine è purtroppo pessimo, da troppi anni gli interventi [illegible] sporadici mentre aumentano le [illegible] del dissesto anche per i continui interventi di riparazione alle [illegible] sotterranea del [illegible]. «E' pericoloso andare a piedi [illegible] in bicicletta - lamentano gli alessandrini - gli ammortizzatori delle auto sono messi a dura prova».

A tutto questo in alcune vie del centro, nella notte tra sabato e domenica si [illegible] aggiunto l'olio spruzzato da una spazzatrice dell'Amiu, la municipalizza[illegible] igiene urbana. Olio che nelle prime ore di domenica ha reso difficile [illegible] l'equilibrio per pedoni [illegible] automobilisti. [illegible] sono rimaste le conseguenze: strade [illegible] marciapiedi coperti di chiazze e spruzzi oleosi sugli zoccoli delle case.

«E' stato un incidente - spie[illegible] il dottor Anselmo Rinaldi, direttore dell'Amiu - uno spazzolone della macchina, che funziona con comando idraulico, [illegible] stato sottoposto probabilmente ad eccessiva sollecitazione in quanto per eliminare totalmen[illegible] la polvere ci spingiamo sin contro i muri. L'olio dell'impianto è finito nell'acqua che [illegible] spruzzata. [illegible] qui lo spiacevole inconveniente».

Come conseguenza una «striscia» di olio è rimasta sulla pavimentazione di [illegible] Roma, piazzetta della Lega, parte di piazza della Libertà [illegible] alcune vie laterali. Qualche pedone è scivolato. Alcuni automobilisti non sono riusciti a controllare [illegible] loro veicolo. Comunque niente di grave.

Proteste però ce ne sono state. «La spazzatrice gira durante le [illegible] rovinandoci il [illegible] - dicevano alcuni dome[illegible] mattina - e ora le strade [illegible] coperte da non piacevoli macchie di unto, così come gli zoccolini [illegible] molte case».

Un uguale inconveniente era già accaduto tempo fa [illegible] via Dante e via Guasco, in forma però ridotta.

«Appena [illegible] siamo resi conto di quanto era avvenuto - dice il direttore dell'Amiu - siamo intervenuti [illegible] alcune squadre per pulire, proseguiremo il lavaggio, nell'arco di una [illegible]timana la situazione dovrebbe normalizzarsi».

Insomma l'azienda si scusa per l'incidente ed assicura che ripulirà tutto. [f. m.]

UN CONCERTO AMBIENTALISTA

Questa sera la Nannini

Ad Alessandria la rockstar tiene una serata di solidarietà con gli attivisti di Greenpeace che saranno p[illegible]ti domani per blocco stradale. A PAGINA 43

Miliardi di danni

Zuccherificio salta in aria un reparto

CASEI GEROLA. Strage evitata per un soffio allo zuccherificio di Casei. Attorno a mezzogiorno, quando gli operai dell'impianto si trovavano in sala mensa, una violentissima esplosione ha devastato una palazzina alta una trentina di metri utilizzata per la lavorazione delle bietole. A causare [illegible] deflagrazione [illegible] stato un principio di incendio in una conduttura dello, che ha fatto da detonatore ai gas che [illegible] durante il trattamento delle bietole.

Il tetto e un muro della palaz[illegible] sono crollati al suolo, investendo due operai, Giancarlo Baron, [illegible] anni e Maria Pagnotta, di 49, entrambi di Casei Gerola, che hanno riportato ferite [illegible] gravi. Completamente distrutti i macchinari contenuti nell'edificio. I danni superano i due miliardi [illegible] lire. Lo zuccherificio è di proprietà dell'Istituto Saccarifero Italiano che fa capo all'Eridania e quindi al gruppo Ferruzzi. [d. sa.]

Carambola d'auto davanti al «Master» di Bosco Marengo, coinvolte quattro persone

Scontro frontale, grave un giovane

E' di Spinetta, 32 anni, impiegato alla Michelin. Stava tornando da Voghera, la sua auto è finita contro un'altra che era contromano. La moglie, incinta di 7 mesi, ha avuto un malore, anche lei è ricoverata

ALESSANDRIA. Ancora un incidente nei pressi di una discoteca. Vi [illegible] rimaste coinvolte quattro persone. Una [illegible] stata ricoverata in prognosi riservata per trauma cranico. Il ferito [illegible] Massimo Viotti, ha [illegible] anni, abita [illegible] Spinetta, in via Romera 5, [illegible] impiegato alla Michelin. Saputo dell'incidente, anche la moglie, incinta di 7 mesi, ha dovuto essere ricoverata.

Viotti tornava da Voghera con [illegible] amico, Angelo Prestini, 42 anni, abitante [illegible] Sale, in via Bellisomi 26, operaio pure lui alla Michelin. L'uomo ha subito alcune fratture ed è stato sottoposto a operazione chirurgica al mento. Sono incolumi gli altri automobilisti coinvolti nello scontro.

L'incidente [illegible] accaduto a Bosco Marengo, ieri, poco dopo la mezzanotte, all'incrocio tra la statale [illegible] bis dei Giovi [illegible] Serravalle e la provinciale della Fraschetta.

Carlo Gavazza, 43 anni, abitante a Spinetta, in via Bolla 1, viaggiava sulla statale, proveniente da Litta e in direzione di Pozzolo. Al [illegible] della carreggiata, all'incrocio con la provinciale della Fraschetta, si trovava l'Audi «80» condotta da Claudio Fornaro, [illegible] anni, Ticineto, pia[illegible] Martiri 6. [illegible] giovane stava svoltando a sinistra, diretto alla discoteca «Master».

Per evitare l'auto, Gavazza ha sterzato bruscamente, strisciando appena l'Audi. Nella manovra, però, si è trovato sulla corsia [illegible] sinistra della statale. In quel momento, procedendo in direzione opposta, alla guida di una «Mini» Innocenti, sopraggiungeva Massimo Viotti. Accanto a lui sedeva Angelo Prestini. Il frontale è stato inevitabile. Presto [illegible] stato dato l'allarme, [illegible] sul posto [illegible] intervenuta una pattuglia della polstrada. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Alessandria. Viotti è ricoverato in Neurochirurgia, Prestini in Ortopedia.

Margherita Rubino

Valenza, era ubriaca al volante quando causò l'incidente mortale

VALENZA. Centrando in pieno con la sua auto la [illegible] su cui viaggiava una giovane orafa, [illegible] la morte della ragazza. Al processo ha patteggiato 8 mesi di reclusione, pena sospesa. E' Maria Isabel De Sousa Lima, 40 anni, originaria [illegible] isole di Capo Verde e abitante a Rivarone. Al momento dell'incidente, avvenuto l'8 maggio '92 sulla Valenza-Pontecurone, [illegible] ubriaca. Rimase vittima Raffaella Bellini, 23 anni, di Bassignana. Nota in città come pettinatrice, [illegible] da poco cambiato mestiere, trovando lavoro in [illegible] ditta orafa. Tornando a [illegible]sa per il pranzo, nell'affrontare la curva a sinistra di regione Pollaia, la giovane si vide veni[illegible] incontro la Mini della [illegible] Sousa: sterzò, ma non riuscì ad evitare l'impatto. Le vetture finirono [illegible] lato sinistro della strada, accartocciate. Raffaella Bellini, trasportata all'ospedale «Mauriziano», morì per arresto cardiocircolatorio e respiratorio. L'altra donna rimase ferita, ma non gravemente. [r. c.]

La vittima, Raffaella Bellini aveva 23 anni e abitava a Bassignana. Lavorava in una ditta orafa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible] **OGGI.** Nuvolosità irregolare, [illegible] addensamenti anche intensi associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, anche temporalesche.

LE TEMPE[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 28; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: 21; min: 9; media: 15

[illegible] **IN** [illegible]
Torino [illegible] Novara 20; Asti 27; Aosta 26; Cuneo 24; Vercelli 28

Una nuova «tegola» per l'azienda del Tortonese

Va in carcere il titolare della Ceramica Ruggeri

VOGHERA. E' stato arrestato ieri, a sorpresa, Domenico Frassone, 56 anni, uno dei costruttori più noti della zona, titolare anche della società Ceramica Ruggeri di Tortona, sulla statale dei Giovi, un'impresa che occupa 15 persone.

Ieri mattina alle 11,30 gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria si sono presentati in [illegible] Mazzini 56, residenza vogherese del costruttore, per notificargli il mandato di cattura. Sul [illegible] capo pare penda l'accusa di fal[illegible] ideologico [illegible] atto pubblico. Il documento falsificato riguarderebbe, molto probabilmente, la costruzione di una palazzina nella centralissima via Sant'Ambrogio entrata nel mirino della magistratura alcuni mesi or sono.

L'edificio era aumentato di un piano, passando da due a tre. Durante i lavori edili però [illegible] erano anche create [illegible] nei muri che avevano indotto i condomini a chiedere l'intervento della magistratura. Il sostituto procuratore Francesco De Socio aveva allora iniziato le indagini che avevano portato rapidamente all'invio [illegible] serie di avvisi di garanzia che avevano raggiunto lo [illegible] Frassone, titolare della società Cefra che aveva svolto i lavori immobiliari, poi un assessore del pds e alcuni tecnici comunali.

Nell'occhio del ciclone una pratica di condono edilizio che avrebbe permesso le nuove opere murarie. Adesso il [illegible] si [illegible]pre con notevole clamore, vista la notorietà del costruttore vogherese. Un arresto inatteso che potrebbe essere seguito da altri provvedimenti.

La procura della Repubblica nei mesi scorsi aveva già acquisito centinaia di documenti amministrativi, sequestrando il carteggio riguardante i rapporti intercorsi [illegible] Domenico Frassone e il Comune dall'86 a oggi. Gli avvisi di garanzia avevano creu[illegible] una tempesta politica [illegible] Voghera che aveva portato a una crisi a Palazzo Gounela. [d. sa.]

Superiori: cala il numero dei bocciati: qu[illegible]i novecento all'esame di settembre

C'è chi «ripara» anche 4 materie

Prima il massimo erano tre, ma quest'anno i docenti in molti istituti sono stati di manica larga
Paura del calo demografico? «Vuol dire solo che c'è fiducia in questi ragazzi: possono migliorare»

ALESSANDRIA. Sarà un'estate «dura» per quasi novecento studenti alle prese con i libri, che trascurati d'inverno, devono essere rispolverati per gli esami di settembre.

Quest'anno scolastico si chiude con un alta percentuale di rimandati, ma non [illegible] si deve stupire non è che i ragazzi siano diventati meno volenterosi è che gli insegnanti sono più «generosi».

Ad un incremento dei rimandati corrisponde infatti una diminuzione dei bocciati. C'è chi in questa tendenza legge una malcelata paura degli insegnanti di perdere il posto, perdendo alunni, e dei presidi di vedere ridurre il numero delle classi ogno [illegible] di due [illegible] tre unità.

Uno dei sintomi di questa tendenza è che alcuni istituti superiori hanno rimandatao a settembre con quattro materie. Per una legge non scritta, fino all'anno scorso se le discipline insufficienti erano più di tre [illegible] doveva ripetere l'anno, ora all'Itis «Volta» allo scientifico «Galilei» e probabilmente in altri istituti i presidi hanno permesso di rimandare a settembre appunto con quattro materie.

«Abbiamo pensato di dare un'altra possibilità a quei ragazzi che avevano dimostrato di poter riuscire, nonostante il [illegible] di materie insufficienti, [illegible] colmare le lacune dimostrate durante l'anno» commenta Roberto Cresta preside [illegible] «Volta».

Prosegue: «Se si è deciso di rimandare a settembre vuol dire che si ha fiducia che i ragazzi possano migliorare. Certo con quattro materie non si aspettano risultati eccellenti ma se gli studenti si impegnano possono migliorare». [illegible] gli studenti dell'Itis cittadino sembra si siano impegnati di più nel [illegible] rispetto agli scorsi anni. Aumentato il numero di rimandati [illegible] al quaranta per cento ma ridotta di due punti la percentuale di bocciati.

Soprattutto le terze classi (56 per cento di promossi e solo 6 per cento [illegible] bocciati) e quarte (solo lo 0,6 per cento [illegible] bocciati e 63 per cento di promossi) si [illegible] distinte per il profitto.

Al liceo scientifico «Galilei» la percentuale di promossi si attesta al 58 per cento con più di un quinto degli studenti scrutinati che dovranno riparare da una a quattro materie nella sessione di esami autunnali e meno di un sesto i bocciati.

Anche al «Vinci» istituto tecnico per ragionieri, [illegible] percentuale dei promossi [illegible] lievemente aumentata - circa il sessanta per ce[illegible]o - l'anno scorso i promossi a giugno in alcune classi erano solo la m[illegible] degli studenti. Nelle sezioni staccate dell'istituto alessandrino, ad Ovada e Acqui si arriva sino al 58 per cento [illegible] promossi e nella città termale solo dieci per cento di bocciati.

Solo il 40 per cento di promossi al «Fermi», e un punto in più per [illegible] percentuale dei rimandati. A ripetere l'anno si ritroveranno [illegible] studenti dell'istituto [illegible] via Morbelli - pari [illegible] venti per cento.

Poco meno del sessanta per cento i promossi alle magistrali «Saluzzo» e agli esami d'«appello» [illegible] settembre si presenteranno in 74 (circa il 31 per cento) mentre ricominciano da capo in 27. Per le sezioni di liceo linguistico sperimentale delle magistrali: 167 i promossi, 70 rimandati e 30 bocciati.

L'anno scolastico 1993/94 ol[illegible] la scure del calo demografico, che influisce sulle classi dalla seconda in avanti - le prime infatti sembrano «tenere» - sarà portatore di restrizioni ministeriali sul numero [illegible] alunni per classe. Una circolare infatti stabilisce che per le seconde [illegible] si possano avere [illegible] [illegible] venti alunni, così [illegible] il numero di classi per ogni do[illegible] e contemporaneamente diminuiscono complessivamente le ore di insegnamento.

Intanto negli istituti superiori questa mattin[illegible] si insediano le commissioni per gli esami di maturità. La prima prova è prevista giovedì [illegible] il [illegible] [illegible] italiano.

Pochi sino [illegible] ieri i commissari che hanno rinunciato. «Si deve attendere l'insediamento delle commissioni - spiega la dotores[illegible] Oliva del Provveditorato - per sapere [illegible] numero preciso di insegnanti da sostituire». Alle maturità si preparano circa 3000 studenti in tutta la provincia.

Antonella Mariotti

Studenti in attesa di conoscere l'esito degli scrutini. Per molti non è arrivata la temuta bocciatura anche [illegible] dovranno trascorrere [illegible] libri buona parte dell'estate [illegible] poi presentarsi agli esami di riparazione

IN [illegible]

OCCUPAZIONE

Chiamata per due posti [illegible] assistente domiciliare

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nella lista speciale la seguente offerta di lavoro a tempo determinato: due assistenti domiciliari tutelari per la Casa di riposo di Castellazzo Bormida, per tre mesi, turni di lavoro anche [illegible]ni. Possono partecipare gli iscritti con qualifica di assistente domiciliare tutelare. In caso [illegible] inevasione si passerà alle qualifiche ausiliario socio sanitorio, pulitore locali o inserviente. Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di venerdì. La chiamata avverrà martedì alle 12.

[illegible]

Domani l'addio alla valenzana morta in Liguria

[illegible] svolgeranno domani alle 10, nella chiesa del S. Cuore i funerali [illegible] Maria Pia Scagliotti, [illegible] anni, di Valenza, via Pio La Torre 149, morta a Genova per i postumi [illegible] un incidente stradale. Il 28 maggio, la Peugeot 205 su cui percorreva l'Aurelia era stata urtata in pieno, tra Albenga e Alassio, da una Fiesta. Ricoverata in ospedale, la donna [illegible] essersi rimessa, [illegible] martedì è spirata. Ieri è stata eseguita l'autopsia.

TAMPONAMENTO

Finisce contro un'auto [illegible] cui c'è [illegible] gestante

Tamponamento in [illegible] Acqui ad Alessandria, all'incrocio con corso Carlo Marx. Paola Vecchiato, [illegible] anni, abitante in città in via Longo 46, [illegible] bordo di una Renault [illegible] ha tamponato la Fiesta guidata da Pietro Barone, 19 anni, suo vicino di casa. Nell'urto, il giovane ha riportato una distorsione guaribile in 15 giorni. Con lui viaggiava la sorella Angela, 2[illegible] anni, abitante a Valenza in via Casalegno 5, incinta [illegible] 7 mesi. La gestante non ha riportato lesioni.

[illegible]

Rompe finestrino dell'auto per rubare 10 mila lire

Furto di 10 mila lire su un'auto nei pressi dell'ospedale. L'altro giorno, tra le 18 e le 20, un ladro ha sfondato [illegible] dei vetri anteriori della Panda di Natale Ottonelli, in sosta in spalto Borgoglio, per rubare, appunto, l'esigua somma di [illegible] mila lire.

PROCESSO [illegible]

Sotto [illegible] per guida di motocarro senza patente

E' stato rinviato [illegible] processo ad Andrea Sanna, 39 anni, abitante a Valenza in vicolo del Pero [illegible] e ad Angelo Gulmini, di [illegible] anni, pure di Valenza, via Mantova 6. Il primo è accusato [illegible] aver guidato il motocarro «Ape» di Gulmini senza essere in possesso della patente, sospesogli dal prefetto. L'altro imputato deve rispondere di incauto affidamento. Della vicenda [illegible] riparlerà in pretura a Valen[illegible] ad ottobre.

Esami del sangue

[illegible] processo in [illegible] [illegible] primario

ALESSANDRIA. Il dottor Francesco Gota, per undici anni primario del Centro trasfusionale, già condannato in tribunale [illegible] novembre del '91, per una vicenda di falsi certificati che avrebbe rilasciato a donatori e pazienti, è tornato davanti ai giudici per uno [illegible] di quella vicenda.

Ieri l'udienza in pretura [illegible]avanti al vice pretore onorario avvocato Del Nevo si è conclusa con il rinvio all'11 ottobre. Secondo l'accusa, che [illegible] di falso materiale, il medico aveva chiesto di esaminare il registro [illegible] carico e scarico delle sacche di sangue quando già era iniziato il processo, tentando di scrivere sui referti «prove di sterilità negative» per alleggerire la sua posizione giudiziaria.

Il dottor Gota sostiene invece, «psi» stava per «prove studenti» e il professor Dal Piaz [illegible] Torino, suo avvocato difensore chiederà una perizia calligrafica per stabilire [illegible] le annotazioni, scritte su due sole sacche, furono poste o meno in un [illegible]condo tempo. **[c. re.]**

Contro le tangenti

[illegible] gruppo [illegible] socialisti «d'opposizione»

ALESSANDRIA. Non [illegible] spacca [illegible] [illegible] ma c'è fermento tra gli iscritti. Lo ha annunciato ieri sera in una conferenza stampa al circolo Orti in via Rettoria [illegible] «Gruppo di proposta», che raccoglie iscritti al partito socialista che non [illegible] riconoscono nelle linee politiche del direttivo provinciale. «Non c'è stata [illegible] scissione ma la formazione di un movimento di opposizione all'interno del partito», spiega Mario Volante uno dei «dissidenti». «La dirigenza difende il vecchio che noi vogliamo superare [illegible] forza e decisione», aggiunge. Durante l'ultima riunione del direttivo psi il «Gruppo di proposta» aveva presentato un documento, che era [illegible]ato respinto, per chiedere di affidare a sette esponenti del partito il «lavoro preparatorio [illegible] congresso».

Tra i propositi degli aderenti al nuovo movimento c'è anche la costituzione di parte civile nei processi [illegible] esponenti del psi che [illegible] sono arricchiti personalmente attraverso il partito. **[a. m.]**

E' un «figlio d'arte» e abita a Morano: la selezione provinciale domenica a Salice, con Cino Tortorella

«Zecchino d'oro», un finalista alessandrino

Amedeo, tre anni, tra i candidati per cantare all'Antoniano

ALESSANDRIA. Cantare è una vocazione che ha assorbito in famiglia: Amedeo Zorgno, il piccolo vincitore della selezione provinciale dello «Zecchino d'oro», è figlio d'arte. Niente [illegible] professionale, poco più di un gioco: il papà Edoardo, coltivatore diretto, e la mamma, Carla Bianco, sono tra i protagonisti del recital su San Francesco «Forza venite gente». Lo spettacolo era stato realizzato qualche tempo fa dalla parrocchia di Morano Po, [illegible] paese in cui la famiglia Zorgno vive.

Degli 8 alessandrini candidati alla selezione nazionale dello «Zecchino d'oro», Amedeo, con i suoi tre anni, era il più piccino. Domenica, a Salice, si è confrontato con un gineceo composto da 7 bambine, tutte più grandi di lui. Da mascotte del gruppo, è stato incoronato portabandiera dei bambini alessandrini [illegible] Bologna. Ha interpretato una [illegible] dal titolo «Mountain mountain bike».

«Quando cantava alle prove o in casa - dice la mamma - Amedeo sembrava assai più incerto e titubante. Gli spettatori, però, invece [illegible] intimidirlo, lo hanno incoraggiato. Noi eravamo insicuri, invece si è scatenato: il pubblico si è divertito, specie quando ha cantato due volte la stessa strofa». E' stata un'esperienza spassosa per tutti, continua Carla Bianco: anche gli altri bimbi erano divertiti [illegible] nessuno si è fatto prendere dall'emozione. «Cino Tortorella li ha molto aiutati coinvolgendoli - dice - [illegible] raccontando loro piccole storielle. L'atmosfera, insomma, è stata piacevole».

Ma quando si è pensato di «fare» di Amedeo un cantante. «Quando andavamo alle prove del recital - dice la [illegible] - lo portavamo con noi. In breve ha imparato tutti i brani. Cantare gli piaceva. Co[illegible] abbiamo pen[illegible], perché [illegible], di iscriverlo allo Zecchino d'Oro». Adesso si aspetta settembre, quando Amedeo cercherà [illegible] entrare nel piccolo gruppo di bimbi ai quali toccherà la finale, trasmessa in mondovisione. E quando si riapriranno le iscrizioni per lo «Zecchino '95». **[m. ru.]**

I PICCOLI PROTAGONISTI DEL «CANTABIMBO»

ALESSANDRIA. Al «Cantabimbo» [illegible] è registrata una modesta affluenza [illegible] pubblico. Come ultimamente denunciano tutti gli organizzatori di spettacoli della provincia, anche il centro sportivo «Don Stornini» ha lamentato un pubblico sparuto: malgrado la presenza del rubicondo Gabibbo, delle ancheggianti Veline e delle stelline di «Piacere raiuno», Therry e Barbara. Lo spettacolo, tuttavia, si è svolto nel migliore [illegible] modi. Un'unica impasse: una bimba, che all'ultimo momento [illegible] è rifiutata di cantare. Nella foto un momento della manifestazione. **[m. ru.]**

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Carcere di S. Michele momenti di speranza

Ed eccoci [illegible] parlare di un altro spettacolo musicale al carcere di [illegible]. Michele. L'occasione [illegible] dettata dall'esigenza [illegible] salutare la vicedirettrice, dottoressa Giampiccolo, che fra pochi giorni assumerà un [illegible] incarico al carcere di Alba

Interpreti di indiscusso valore, [illegible] nostro gruppo musicale, gli «Aquilonis», insieme a tutto lo staff organizzativo e ai validissimi accompagnatori, hanno permesso, ancora una volta, di trascorrere un pomeriggio diverso e divertente per gran parte dei detenuti

[illegible] rendiamo conto che potremmo [illegible]sere ripetitivi nel ribadire che iniziative di questo tipo favoriscono reali momenti di socializzazione [illegible] svago per i detenuti, ma è doveroso riconoscere che la direzione, l'ufficio educatori, la polizia penitenziaria, incoraggiando e stimolando i detenuti [illegible] essere protagonisti, hanno imboccato la via migliore perché il carcere sia anche momento di speranza.

L'aver permesso di presenziare a questo spettacolo sia alle sezioni penali, che [illegible] quello circondariali, nonché al femminile, è più significativo di molti discorsi. [illegible] altri due fatti per noi significativi hanno caratterizzato la manifestazione.

Erano presenti il presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino, dottor Pietro Fornace [illegible] il magistrato di sorveglianza dottoressa Belgrano e il dottor Fornace ha accettato con molto fair play di esibirsi [illegible] una breve esibizione danzante in coppia con una detenuta: [illegible] dimostrare che talvolta l'intelligenza riesce a superare vieti pregiudizi. L'altro aspetto [illegible] il coinvolgimento [illegible] alcune detenute alla stesura di questa [illegible]ta; noi pensiamo che il carcere sia comunque un luogo di espiazione, ma per le detenute le condizioni di vita [illegible] ancor più penalizzanti.

Concludiamo con la sensazione che le due ore trascorse insieme abbiano lasciato un segno positivo in tutti, e con l'augurio di un sempre maggior coinvolgimento anche di persone estranee al carcere.

Graziella, Gabriele Giampiero, San Michele

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo S[illegible] Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Ve[illegible]e 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] M.: Croce Rossa 452.258
[illegible]ellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo Scrivia: [illegible] Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
[illegible]ano: Croce Verde 791.818
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 785 255
Serravalle Scrivia: Croce Ross[illegible] 6[illegible].176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignolo: Croce [illegible] 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Ferrero*, corso Roma 78, tel. 254731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in [illegible] notturno *Vilosio*, via Mazzini 17, tel. 254712, dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible], a [illegible] abbassate). Per gli altri comuni della provincia [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono [illegible]e servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Centrale*, [illegible] Italia 13, tel. 322863.
Casale M.to: Botto, via Adam, [illegible] 561.261
Novi Ligure: Vallarino, via Garibaldi 1, tel. 2331.
Ovada: *Frascara*, [illegible] Assunta 18, tel. 80341
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 266, tel 861264.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel 951311

[illegible] [illegible]

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.[illegible]
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.816
[illegible] Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952 801

STATO [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible]. Carmela Serrau, di 65 anni, funzione [illegible] 10 nella chiesa Cuore immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano; Caterina Montobbio, di [illegible] anni, funzione alle 16.30 nella chiesa della Sanità degli Orti, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Giulia Ippolito, Veronica Ponzano, Annalisa Forino, [illegible] Grande, Dalisia Marciano.
MORTI. Mauro Perini, [illegible] [illegible] anni; Marcellina Rovera, di 68; Alberto Gastaldi, [illegible] [illegible] Carlo Tummino, di [illegible]; Annamaria Sgorlon, [illegible] 81; Irma Martelli, [illegible] 82; Desolina riccardi, di 82; Maria Orsi, [illegible] 85; Carlo Battegazzore, di 66; Angela Bagnaresi, di 79; Pietro Crozza, [illegible] 90.
SI SPOSERANNO. Roberto Secchi, commercialista, con Elisabetta Ghiglione, ingegnere; Giordano Rossella, impiegato, [illegible] Graziana Olivetti, impiegata.

OVADA

NATI. Irene Bianco, Iris Pesce.
MORTI. Matteo Ratto, [illegible] 76 anni; Giacomo Minetti, [illegible] 67; Maria Palmira Canale, di 82; Giovannina Bocca Corsico Piccolono, 84; Giovanni Ferrari, di 89; Stefano Parodi, di [illegible]1; Maria Berchi, [illegible] 83; [illegible] Bobbio, di 92; Clotilde Barba, di 91.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Incontro sul ruolo dei volontari

Stasera alle 21, [illegible] Alessandria, [illegible] via Venezia 7 proseguono gli incontri tra il gruppo di associazioni del volontariato sociale, del pacifismo, dell'ambientalismo [illegible] del mondo sportivo. Sta emergendo pur da posizioni ed esperienze diversificate la volontà di far assumere un maggior ruolo all'associazionismo [illegible] questa situazione di crisi politica e di mutamento istituzionale. Punti comuni la costruzione di un programma delle associazioni per il futuro di alessandria, la creazione di una consulta dell'associazionismo e dellapartecipazione la promozione di una rilevante iniziativa pubblica per settembre su associazioni smo e politica e altro ancora. Tutti gli interessati, sono invitati.

LAVORO

Il Cesi organizza un seminario

«Cambiare o cercare lavoro» è il tema del seminario organizzato dal Cesi, società di servizi dell'Unione industriale di Alessandria, per dirigenti, quadri, impiegati direttivi, neolaureati e responsabili del personale che abbiano la necessità di ricercare un'occupazione. L'adesione al corso potrà essere consegnata alla segreteria del Cesi, in via San Francesco d'Assisi 36 (telefono 0131/253.989).

DIBATTITO

[illegible] parla [illegible] trattato di Maastricht

«Il trattato di Maastricht» è il tema che sarà discusso stasera alle 20,30 al salone San Bartolomeo di Casale. Interverrà il professor Caramelli, ordinario di scienze delle finanze all'Università di Torino.

FOTOGRAFIA

La Lega premia i casalesi

Ultimi giorni per partecipare al concorso «Casale [illegible] [illegible] Monferrato, momenti di ricerca e riflessioni sul territorio», organizzato dal Circolo fotografico Negri [illegible] dalla Lega Nord [illegible] Casale. Si possono presentare foto a colori e in bian[illegible] e [illegible] fino a domani [illegible] alle 19, alla sede della Lega Nord, in via Mameli 5. La premiazione dei vincitori è in programma per domenica prossima.

Oggi i funerali del seminarista travolto mentre [illegible] piedi era diretto a Crea

E' morto per sciogliere un voto

La cerimonia sarà celebrata alle 15 nello stesso santuario monferrino. Il giovane, vent'anni, voleva raggiungere la basilica come segno di ringraziamento per aver superato tutti gli esami di teologia

MOMBELLO. Si svolgono [illegible] alle 15, al Santuario [illegible] Crea, i funerali di Alberto Gai, il seminarista di 20 anni travolto e ucciso sabato da un'auto mentre [illegible] recando in pellegrinaggio a piedi a Crea, per sciogliere [illegible] voto fatto alla Madonna.

L'incidente era avvenuto prima delle 7, sulla strada statale per Asti, in regione Chiabotto di [illegible] Giorgio, poco distante dalla farmacia.

Il giovane, che venerdì aveva completato tutti gli esami del primo anno di teologia, aveva deciso [illegible] assolvere al voto fatto e si era messo [illegible] cammino di buon'ora. Era atteso per il pranzo nella sua casa di Mombello, dove vivono i genitori e [illegible] fratello Carlo, studente universitario. Il padre da una decina d'anni è fattore alla tenuta Gambarello dei Moscheni di Bergamo. In precedenza aveva svolto lo [illegible] incarico al castello [illegible] Gabiano.

Il giovane [illegible] investito dalla Saab 900 condotta dal casalese Giovanni Giambruno, 29 anni, via Buozzi 54, che proveniva da Ozzano ed era diretto a Casale. Pare che l'automobilista abbia sterzato bruscamente nel tentativo, vano, [illegible] non investire un gatto. Giambruno ha cercato di frenare, ma ha perso il controllo della guida. L'auto ha attraversato l'intera corsia opposta. Il seminarista è stato investito in pieno ed è morto all'istante.

Con sé la vittima [illegible] aveva documenti. Pertanto, per tutta la giornata, non era stato possibile identificarlo. Solo in tarda serata era giunta [illegible] carabinieri di Ozzano una telefonata dalla famiglia Gai. Non avendo notizie del congiunto, si informavano per sapere se era accaduto qualche incidente. Poco dopo, nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible]. Spirito», il padre confermava che [illegible] giovane travolto al Chiabotto [illegible] Alberto.

Il giovane, dopo essersi diplomato all'Itis «Sobrero», aveva deciso [illegible] entrare in seminario. La [illegible] una vocazione che aveva maturato da un paio d'anni. Il giovane era molto conosciuto in alcune parrocchie casalesi, dove svolgeva compiti di animatore. Molto attivo era anche [illegible] Crea, dove collaborava [illegible] i sacerdoti. Ecco perché la famiglia vuole che [illegible] funerale si svolga al santuario. La salma sarà poi tumulata a Villafranca d'Asti.

[illegible] Mossano

Alberto Gai, [illegible] anni, travolto da un'auto a S. Giorgio. Il giovane era entrato in seminario due anni fa dopo aver conseguito il diploma all'Itis «Sobrero»

Ovadese travolta e uccisa

Ospite del Lercaro, 61 anni attraversava a piedi l'«A26»

OVADA. Un'ospite si è allontanata dalla casa protetta Lercaro di Ovada ed è finita sull'autostrada dei Trafori, dove è sta[illegible] travolta da un'automobile. E' morta poco dopo, in ospedale. E' Caterina Giacobbe, 61 anni. Abitava [illegible] il marito Emilio Pallabrino, 70 anni, a Cremolino, in via Priarona, 35, sulla provinciale per Ovada.

Dopo essere stata ricoverata [illegible] ospedale ad Ovada, era stata trasferita alla casa protetta ai primi di giugno. Pare che la d[illegible] soffrisse di crisi psichiche e avesse l'ossessione di tornare [illegible] casa. Cosa impossibile, sia per le [illegible] condizioni sia perché il marito recentemente è stato colpito da infarto ed [illegible] ricoverato [illegible] ospedale. I figli, Diego e Gualtiero, vivono uno [illegible] Genova l'altro a Milano.

Caterina Giacobbe dopo aver cenato in orario, verso le 20, è stata vista nella [illegible] stanze del personale del Lercaro. Poi, però, inspiegabilmente si è allontanata ed è finita sulla A26, che è poco distante. Alle 21,45, la donnna, attraverso un [illegible] fra le due corsie, [illegible] finita sulla carreggiata Nord proprio mentre sopraggiungeva la Regata di Saverio Misotti, 53 anni, di Novara. L'automobilista, che viaggiava con la moglie, si [illegible] trovato all'improvviso davanti l'ostacolo e non ha potuto fare nulla. La donna, colpita in pieno, [illegible] stata trascinata per una decina di metri.

Sono intervenuti agli agenti del polizia stradale di Belforte ed i militi della Croce verde, che hanno portato Caterina Giacobbe all'ospedale di Ovada. Arrivata al pronto soccorso alle 22,15, i medici si sono prodigati al suo capezzale per oltre un'ora, [illegible] alle 23,30, la donna ha cessato di vivere. Le [illegible] condizioni erano apparse subito disperate.

La polizia stradale ha aperto un'inchiesta anche per chiarire [illegible] la donna abbia potuto entrare in autostrada, che, come [illegible] noto, è recintata. [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Morto [illegible] 59 anni Rebecchi ex mediano nerostellato

E' morto ieri l'ex giocatore [illegible]rostellato Gianpaolo Rebecchi, 59 anni: ricoprì il ruolo di [illegible]diano tra il '58 e [illegible] '60. Colpito da [illegible] mesi da una grave malattia, era in ospedale.

[illegible]TA

Incendio in un bosco di Vocemola: un'inchiesta

Un furioso incendio si è sviluppato domenica verso le 14 in un b[illegible] di Vocemola di Arquata. Ora indagano i carabinieri.

NOVI

Scontro all'incrocio ferito automobilista

[illegible] novese Domenico Comidi, via Lucedio 9, è rimasto ferito in un incidente l'altra notte all'incrocio tra viale Rimembranza e via Mazzini. La [illegible] Mercedes si è scontrata con la Thema di quattro giovani. Guarirà in un mese.

[illegible]

Cade dal ciclomotore e finisce [illegible] ospedale

Massimilano C., [illegible] anni, [illegible] Ovada, per una caduta accidentale dal ciclomotore è finito [illegible] ospedale. Guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

Arrestato mentre è in coda per una radiografia

Vincenzo Ciappola, 37 anni, di Casale, via Adam 28, è stato arrestato dalla polizia per scontare [illegible] una condanna per furto. Ciappola era in coda in ospedale per una radiografia. E' stato sottoposto subito all'esame e poi portato via.

Giuria riunita

Acqui Storia scelti i finalisti

ACQUI. La giuria del premio letterario «Acqui Storia», alla [illegible] edizione, ha scelto i finalisti della manifestazione. Le opere presentate quest'anno erano 42, in tre [illegible] Acqui Storia; opera prima; premio «Gemma [illegible] Giacinto Guareschi».

Questi i titoli finalisti della sezione Acqui Storia: «Le italiane dall'Unità ad oggi», di Michela De Giorgio, Laterza; «Storia della Germania 1918-1990», di Mary Fulbrook, Mondadori; «Storia dell'Italia repubblicana», di Silvio Lanaro, Marsilio; «Storia della prima Repubblica», di Aurelio Lepre, Il Mulino; «Democrazia [illegible] bonapartismo», di Domenico Losurdo, Bollati Boringhieri; «Le origini del socialismo», di Giorgio Spini, Einaudi; «Il rifugio precario», di Klaus Voigt, La Nuova Italia.

Per la sezione opera prima: «I contabili dell'Aldilà», di F.R. Koch, [illegible]. Rosenberg & Sellier; «La professione di deputato», di Emma Mana, Pagus.

Per il premio «Gemma e Giacinto Guareschi», dotazione dell'Aned: «Domani chissà», di Felice Malgaroli, L'Arciere; «E' [illegible] solo 50 anni fa», di Alberto Nirenstajn, La Nuova Italia; «I militari italiani internati nei campi di concentramento del Terzo Reich 1943-1945», [illegible] G. Schreiber, Rosenberg & Sellier.

Il 5 settembre sarà designato il vincitore dell'Acqui Storia [illegible] resi noti i nomi dei Testimoni del Tempo. [r. al.]

Arrestato un marocchino, con un complice aveva svaligiato un negozio di abiti

Tortona, caccia ai ladri con scontro

Nel tentativo di sottrarsi ai carabinieri che li [illegible] sorpresi, [illegible] due hanno provocato [illegible] incidente e distrutto l'auto usata per il colpo. Uno di loro è riuscito [illegible] far perdere le proprie tracce, l'altro è in carcere

TORTONA. [illegible] colpo era riuscito perfettamente, l'ammontare era di 30 milioni in capi d'abbigliamento sportivo sottratti dal negozio in corso Montebello al commerciante Giuliano Laguzzi, 46 anni, abitante in città. L'auto [illegible] due ladri, però, una Fiat Regata rubata in città qualche ora prima del colpo, è stata intercettata [illegible] gazzella dei carabinieri.

E' cominciato l'inseguimento per le vie del centro e infine i due malviventi, che sono cittadini marocchini, si sono dovuti arrendere, dopo [illegible] provocato un incidente stradale e messo fuori uso l'auto usata per il colpo.

E' successo nelle prime [illegible] di domenica verso le cinque. A da[illegible] l'allarme è stato un vigilantes, insospettito dalla presenza della Regata di fronte alla vetrina di Laguzzi, che aveva la saracinesca semiaperta.

La guardia ha subito avvisato i carabinieri, i quali sono giunti sul posto mentre i due ladri, caricato in [illegible] il bottino, stava[illegible] allontanandosi. Alla vista delle forze dell'ordine i due extracomunitari si sono fatti prendere dal panico e hanno cercato di far perdere le loro tracce nelle vie del centro storico, imboccando quindi la statale per Alessandria. Subito dopo il ponte sullo Scrivia l'auto dei banditi ha iniziato una mano[illegible] azzardata per imboccare l'autostrada per Milano, scontrandosi con una Panda che stava sopraggiungendo dalla direzione opposta.

A bordo della Fiat si trovavano la conducente Patrizia Vaiono, 44 anni, il marito Giampiero Muratore, di 51, e i figli Paolo e Edoardo, di 17 e 12 anni. La famiglia stava tornando a [illegible] a Tortona, in via Rapetti.

Dopo l'incidente, [illegible] cui tutti sono usciti illesi, l'auto dei banditi ha proseguito ancora per qulche metro la sua corsa, finendo infine contro un muro di sostegno.

Prima che sopraggiungessero i carabinieri uno dei malviventi [illegible] riuscito a uscire dalla Regata, allontanandosi a piedi [illegible] facendo perdere [illegible] proprie tracce. L'altro, che [illegible] trovava alla guida, è rimasto [illegible] imprigionato nelle lamiere ed è stato arrestato e poi rinchiuso in camera di sicurezza. Il bottino [illegible] sta[illegible] interamente recuperato [illegible] consegnato [illegible] proprietario.

Ieri mattina il giovane, che si chiama Ahnety Abdelwahed, ha 32 anni, [illegible] residente [illegible] Milano, è stato giudicato in tribunale con il rito della direttissima e condannato a [illegible] mesi di reclusioni e [illegible] mila lire di multa. Il marocchino è stato quindi rinchiuso nel carcere di San Michele, vicino ad Alessandria.

Enrico Regalzi

[illegible]

Tortonese cade da dirupo

MOLARE. Ai laghi di Olbicella, un giovane di Tortona è rimasto vittima di [illegible] brutta caduta [illegible] una scarpata rocciosa. Difficili i soccorsi: i militi della Croce verde Ovadese hanno avuto problemi a trasportarlo per un impervio tratto di strada con la barella a [illegible]no. Ugo Sbuzzi, 21 anni, di Tortona, via De Gasperi 25, che era [illegible] un'amica, domenica pomeriggio ha raggiunto l'Orba, nella [illegible] verso Olbicella. Quando è stato il momento [illegible] rientrare, invece di servirsi del sentiero già percorso si è arrampicato su [illegible] roccia. Improvvisamente ha perso l'equilibrio, [illegible] dopo un volo [illegible] 5-6 [illegible]tri è finito [illegible] un grosso masso, poco distante dell'acqua. Sono accorsi altri giovani che, visto [illegible] giovane esanime, hanno dato l'allarme. Al pronto soccorso di Ovada gli è stato riscontrato un trauma cranico. Sbuzzi è stato trasferito ad Alessandria per un controllo neurologico. La prognosi provvisoria di 20 giorni. [r. bo.]

[illegible] IL VOTO [illegible] COMUNI

Presentati domenica vice sindaco e assessori

Pontecurone, Bergaglio ha varato il suo «team»

PONTECURONE. La n[illegible] giunta che guiderà il paese - travolto prima dalla crisi comunale [illegible] poi dall'inchiesta tangenti sui sottopassi - ha fatto il suo esordio domenica mattina in sala consiliare.

Il neo sindaco Pier Angelo Bergaglio, alla sua prima esperienza amministrativa, ai numerosi cittadini che affollavano la sala ha presentato i suoi più stretti collaboratori scelti nella lista «lavoro e rinnovamento», che ha vinto le elezioni del 6 giugno.

Per la prima volta dopo decenni la sinistra resta in minoranza e altre forze [illegible] pongono alla guida di Pontecurone.

Pier Angelo Bergaglio, manager alla testa [illegible] diverse aziende specie nel settore della plastica e proprietario del castello di S.Gaudenzio in provincia [illegible] Pavia, avrà [illegible]me vicesindaco Giovanni Civeriati. Quindi gli [illegible] Silvano Savio, Ferruccio Poggi [illegible] Savino Corti.

[illegible] seduta di domenica [illegible] sindaco non ha voluto ancora indicare quali saranno gli incarichi [illegible] ognuno degli assessori [illegible] del vicesindaco. Dal suo discorso è parso [illegible] capire che punta più su [illegible] lavoro di équipe.

La maggioranza può contare su otto consiglieri, sempre della lista vincente.

La minoranza in consiglio sarà composta [illegible] Vittorio Vinciguerra e Giovanni Pradi (Torre civica); Roberto Nobile (Rifondazione) e Loris Coi (Lega Nord). [e. r.]

Il nuovo sindaco del paese Pier Angelo Bergaglio

Ferrari ha stravinto il ballottaggio in Oltrepò

E a Voghera il leghista «doppia» ex sindaco dc

VOGHERA. Anche sull'Oltrepo pavese spira il vento leghista. Oltre al sindaco di Pavia e al presidente della Provincia, pure il nuovo sindaco di Voghera è della Lega. Maurizio Ferrari ha battuto al ballottaggio il candidato della democrazia cristiana Paolo Affronti, sindaco [illegible]te, che si [illegible] dovuto accontentare di 7.700 voti (32,3 per cento), contro gli oltre 16.000 (67,6 per cento) ottenuti dal rivale.

Grazie al premio di maggioranza la Lega porta in consiglio comunale 18 consiglieri su [illegible] e tutti suoi, ovviamente, i sei assessori.

Grande sconfitta della tornata elettorale la dc, non solo al voto per il sindaco [illegible] Voghera. Riccardo Fiamberti, primo cittadino di Canneto Pavese, candidato democristiano per la Provincia, è stato superato dalla lega in tutti i comuni dell'Oltrepò.

Per la Provincia la dc [illegible] giocato tutte le sue carte in un tentativo che si è rivelato vano, alleandosi con il partito socialdemocratico che, in particolare in alcune zone della Lomellina, vanta una notevole tradizione. Per il Comune [illegible] Voghera aveva presentato invece una giunta tutta composta da tecnici.

L'elettorato ha premiato la Lega che, nel capoluogo oltrepadano, [illegible] quasi raddoppiato i consensi passando da 9.000 [illegible] 16.000 voti.

Buona l'affluenza alle urne di domenica: circa il 73% degli aventi diritto, superiore a quella riscontrata in molte altre città impegnate in questo turno di ballottaggio.

Ieri la Lega Nord, nele due sedi vogheresi [illegible] via del Castel[illegible] e [illegible] Piana, ha festeggiato il successo. Nello prossime [illegible] Ferrari presenterà ufficialmen[illegible] la sua «squadra» di assessori: probabilmente 5 tecnici [illegible] un solo tesserato leghista. [d. sal.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Casale, dopo 9 anni finisce davanti ai giudici la vicenda della scuola Minerva

Processo ai «diplomi facili»

All'epoca vennero arrestate ventun persone: amministratori, insegnanti e personale non docente dell'istituto privato. Promozioni «agevolate» per geometri e ragionieri?

CASALE. Sarà rievocata l'11 ottobre in tribunale la vicenda delle cosiddette «promozioni facili» della scuola Minerva per geometri e ragionieri, che aveva sede a Casale in via Orba. Il caso arriva in aula per il processo di primo grado 9 anni dopo l'inizio dell'inchiesta condotta dall'allora sostituto procuratore della Repubblica Ugo Ricciardi e dalla polizia.

Le indagini erano partite nell'84 in seguito a uno scritto anonimo recapitato a Palazzo di Giustizia e in cui veniva denunciato un sistema illecito adottato per il rilascio delle licenze di idoneità e dei diplomi di maturità. L'autore della lettera affermava che la promozione non sempre corrispondeva ad un effettivo grado di preparazione da parte dell'allievo, si otteneva in cambio di congrui assegni. Dopo indagini relative al periodo compreso tra il 1981 e l'84, tra gennaio e febbraio dell'anno successivo erano scattate le prime comunicazioni giudiziarie, alcune decine, gestori, presidi, insegnanti e anche governativi.

Insomma, come sostenne all'epoca il magistrato inquirente, venne centrato anche «l'apice di una struttura piramidale» che si era prefissa lo scopo di agevolare molti allievi nel conseguimento dei titoli studio superiori in cambio di lauti guadagni illeciti. A maggio, erano scattati gli ordini di cattura: prima diciassette, poi altri quattro. Erano finiti carcere, nel primo blitz compiuto dalla polizia: Maria Giuditta Cussigh, 78 anni, di Casale, via Caloria 6, segretaria del Minerva; Luciano Ferrari, di 40, di Casale, via Matteotti 9, gestore; Luigi Valenzano, 58 anni, di Fubine, via Balestrero 17, socio ed ex gestore; Renato Cocito, 79 anni, di Alessandria, via Concanuggi 14, preside; Giuseppe Fiorito, di 52, di Alessandria, piazza Bini 2, che fu commissario governativo nella d'esami '83/'84 e commissario di maturità Minerva per due anni consecutivi; Sonia Manzi, 62 anni, di Alessandria, Cavallotti 70, Luisa Pasino, di 54, Valmacca, Silvia Bonadeo, 36, di Mombello, tutte e tre segretarie, e la Bonadeo anche nipote di Igino Bonadeo, socio di maggioranza della scuola.

Renato Cocito, ex preside del Mi

Inoltre erano finiti in carcere gli insegnanti: Enzo Lavagno, 40 anni, Cereseto; Maurizio Emanuelli, 37 anni, di Quargnento; Pier Paolo Ganora, 37 anni, di Casale, salita Sant'Anna 108; Liliana Osta, 35 anni, di Casale, viale Marchino 4; Maria Pia Mogni, 40 anni, Sarezzano, frazione Barona; Maria Luisa Vaccari, di 42, Ca- Maria Grazia -ana, di 35; Novi, via Mazzini 1; Rosanna Montefiore, di 40, di Casale, corso Valentino 178, Emma Federiali, di 42, di Milano.

Pochi giorni dopo, alle rimessione in libertà di alcuni imputati facevano seguito altri quattro ordini di cattura che colpirono il vertice della scuola. Finirono in carcere Igino Bonadeo, socio di maggioranza del Minerva, Piera Oliveri, insegnante convivente di Bonadeo, Cesare Giuppone, insegnante casalese e gestore della scuola tra 1981 e l'84, Sergio Rossello, insegnante. Un'inchiesta parallela era stata anche condotta in seguito agli accertamenti fiscali. Era stata evidenziata un'evasione di circa due miliardi. [s. m.]

Esposto al provveditore

«Riesaminate quei ragazzi non ammessi alla maturità»

CASALE. Un esposto è stato inviato al provveditore agli studi chiedendo che disponga la riconvocazione del collegio docenti dell'istituto tecnico industriale «Sobrero» di Casale per «riesaminare il caso di due allievi che sono stati ammessi all'esame di maturità».

Il documento, che si sviluppa in una dozzina di pagine manoscritte, è firmato da Giovanni Di Prima di Alessandria, il quale sostiene che nei confronti dei due allievi, di cui vengono taciute le generalità, state compiute delle ingiustizie. La sua presa di posizione, più che un fatto personale, intende porsi come battaglia contro una situazione che Di Prima giudica «inaccettabile».

Nell'esposto al provveditore spiega che «tutto il gruppo di ragazzi che aveva frequentato gli anni precedenti al Centro studi Alexandria, di Alessandria» (che tra l'altro fu coinvolto nell'inchiesta sulle cosiddette «promozioni facili» condotta della procura di Casale, insieme al Minerva e al Leonardo da Vinci di Pavia) -n sono stati ammessi all'esame di maturità a causa di atteggiamento «prevenuto» da parte della scuola statale confronti di quella privata.

«Ci è stato detto che chi frequenta questa scuola o è figlio di papà o ha voglia di fare niente. Se, dunque, si ritiene che la preparazione impartita dal Centro studi Alexandria non sia positiva, perché non si provvede ad inviare visite ispettive per verificare come vengono svolti i programmi didattici? Perché chi è a scenza di carenze o lacune non sollecita dei controlli e si limita a punire dei ragazzi non mettendoli agli esami?».

Oltre esporre le vicende personali degli allievi non ammessi, Di Prima chiede che «sia la commissione d'esame a giudicare la maturità dei ragazzi» affinché la questione non debba chiarita «nelle aule di un tribunale».

Il firmatario dell'esposto anche presente che quando si di giudicare dei ragazzi, non ci si dovrebbe limitare «ad usare cinismo burocratico. Talvolta bisogna tener conto della legge del cuore». [s. m.]

Qualcuno dai paesi smaltisce l'immondizia in città

Nei cassonetti di Casale i rifiuti degli «abusivi»

CASALE. Nei cassonetti per rifiuti ingombranti sistemati in vari punti della città viene scaricato anche materiale di scarto «abusivo». Proveniente cioè da altri Comuni. Lo hanno scoperto i tecnici municipali. L'assessore all'Ambiente, Luisa Minazzi, ha ora annunciato che si sta pensando di far fronte al fenomeno.

L'«abusivismo» riguarda soprattutto lo smaltimento dei rifiuti ingombranti

In città da anni sono stati sistemati, accanto alle campane per l'immondizia riciclabile, grandi cassoni colore arancione, che servono per smaltire i rifiuti ingombranti. I contenitori erano stati installati per evitare che chi deve disfarsi di mobili, elettrodomestici e altri rifiuti di notevoli dimensioni non li scaricasse in discariche di fortuna in campagna e nei fossi della periferia.

Lo scopo è stato raggiunto efficacemente, al punto che anche da altri Comuni (dove, evidentemente, gli amministratori non offrono ai loro cittadini un servizio analogo) qualcuno regolarmente scarica in città. La ristrutturazione della raccolta dei rifiuti ingombranti diventa perciò indispensabile.

L'assessorato all'Ambiente pensando, ad esempio, di installare i cassoni per gli ingombranti accanto alla discarica di regione Bozzuni di San Germano, che si dovrebbe iniziare realizzare nei prossimi mesi, «in modo da poter controllare meglio l'afflusso dei rifiuti e chi li deposita».

Al problema degli «abusivi» si aggiunge però il fatto che nei grandi cassonetti arancione vengono spesso scaricati anche rifiuti di ogni tipo (persino la normalissima immondizia che andrebbe depositata nei con- normali cassonetti verdi). Inoltre c'è chi va periodicamente a rovistare tra le cose depositate, magari estraendo dai -soni oggetti che poi abbandona nelle vicinanze.

Insomma, a quanto pare i cassonetti per rifiuti ingombranti stanno diventando «piccole discariche abusive», qualche consigliere comunale ha denunciato, ed «è necessario ripensare in modo diverso e più efficace» il servizio. D'altra parte - sottolineano altri amministratori - i cassoni di color arancione svolgono già il loro compito abbastanza efficacemente: «Senza il loro utilizzo, gran parte dei rifiuti ingombranti andrebbe sicuramente sparso per il territorio circostante la città».

Tino Ferrarotti

Casale, l'animaletto ha trovato ospitalità in uno stagno «fatto in casa»

Rione in rivolta contro una rana

Minacce al proprietario: «Il gracidio disturba»

CASALE. Qualche ecologista già parla di «intolleranza verso gli animali spinta all'eccesso» e di «scandalosa abitudine ad ascoltare i rumori del traffico, preferiti addirittura a quelli della natura». Insomma, il caso che ha per protagonista una che vive nella zona Rotondino (si trova nei pressi di via Cerrano, strada che costeggia canale Lanza (lanata mesi fa), nel quartiere Ronzone, sembra destinato a far discutere.

Nella vasca di un'abitazione della zona è creato un piccolo stagno, un vero ecosistema con piante grasse e ninfee. Così gradevole che è stato scelto come dimora fissa da una rana proveniente dal vicino canale. Ma al proprietario della vasca - che vuole mantenere l'anonimato - la rana sta creando vari problemi, al punto che si sono iniziati litigi con i vicini di casa.

Spiega Angelo Tosi, esperto di giardinaggio e che si è occupato della vicenda: «Al proprietario dello stagno "casalingo" piovono proteste numerose. Addirittura è stato recapitato biglietto anonimo di minacce. Pare, insomma, che il gracidare della rana dia fastidio agli abitanti del rione. Mi sembra inaudito che si accettino i rumori dei motorini e delle auto ma quello delle rane. Tanto più che è solo esemplare, e del tipo comune, che nemmeno fa troppo rumore. Poi c'è da considerare che solitamente le rane gracidano solo nei giorni di plenilunio».

Non la pensano così i vicini e soprattutto chi ha scritto il biglietto anonimo al proprietario della vasca che ospita la rana. Denuncia «notti insonni e giornate snervanti create a tutto il Rotondino» e un invito perentorio al «proprietario» dell'ignaro anfibio: «Sei invitato a catturare e eliminare al più presto l'animale, diversamente ci sarà qualcuno che metterà fine in modo efficace a questo martellante gracidare, che logora il fisico».

In effetti, l'uomo ha provato a sbarazzarsi della rana, riportandola canale. L'animale è però riuscito a ritrovare da solo strada di quella che ormai considera la «casa». [t. f.]

Successo del festival delle cucine monferrine che ha visto impegnate 9 Pro loco

Ottomila piatti a Moncalvo

Buona la riuscita del mercato dell'antiquariato

MONCALVO. Successo pubblico per la due giorni gastronomica delle «Cucine monferrine» che ha visto protagoniste nove Pro loco astigiane e casalesi. Gli stand gastronomici, aperti pubblico dalle 20 di sabato e per tutta la giornata di domenica, hanno servito circa ottomila porzioni di gustosi piatti monferrini.

Tra i più richiesti gli agnolotti d'Asino di Calliano e la grigliata mista di Castelletto Merli; buon anche per bunet Penango, già esaurito a metà pomeriggio di domenica.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco di Monclavo, ha richiamato, nella città aleramica circa mila persone, come già scorso anno. «Avremmo potuto fare qualcosa di più, ma, evidentemente le votazioni per il ballottaggio in tante città di Lombardia e Piemonte, e soprattutto, a Milano e a Torino, ci ha un po' penalizzati, in particolare per quanto riguarda il pranzo della domenica. In compenso le serate sono state più affollate del solito», ha detto il presidente della Por loco aleramica, Raffaele Simoonn. Forse scoraggiare i turisti del pranzo domenicale, oltre alle votazioni, è stato pure il sole cocente che per molte ore ha invaso piazza Carlo Alberto, priva degli alberi, tagliati, non senza polemiche, per far posto alla pista ciclabile.

Ha aggiunto Simeon: «La manifestazione si è svolta que per il meglio. Anche l'inserimento in cartellone del mercatino dell'antiquariato stata molto apprezzata, tanto è vero che le bancarelle sono rimaste sotto i portici fino nella tarda serata di domenica. Tutte le Pro loco partecipanti hanno espresso soddisfazione per l'andamente delle due giornate e questo è la cosa più importante». [bru. m.]

ITALIA NOSTRA

La protesta «anti-gesso»

Durante la «Festa delle cucine monferrine» la neonata sezione moncalvese di «Italia Nostra», ha distribuito volantini contro la realizzazione in regione Gessi dello stabilimento della ditta Fassa, per la lavorazione del gesso. Il volantino dal titolo «Moncalvo è in pericolo», illustra i motivi del «no» a questo tipo di stabilimento, ritenuto dannoso per la salute delle persone, degli animali e per l'ambiente. In città, contro l'ipotesi di insediamento della fabbrica, è costituito il comitato «Moncalvo nostra», che ha inviato esposti Comune, Regione e Parlamento europeo.

Ricercato per furto

Al telefono gli l'arresto

CASALE. L'«avviso di arresto» Livio Ferretti, anni, Casale Popolo, è arrivato per telefono. I poliziotti, che dovevano eseguire ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Aosta, non sapevano come fare a rintracciare il casalese, spesso in giro per «affari» in sale da gioco.

Per accertarsi della sua pre- in casa, gli hanno allora telefonato. E quando hanno sentito la sua voce gli hanno detto: «Preparati, che veniamo ad arrestarti». Ma Ferretti ha creduto ad una burla. Quando pochi minuti dopo, si è trovato gli agenti davanti all'uscio di casa, stentava a credere che chiedessero proprio di lui. «Ma non scherzate» ha detto. Poi ha visto il provvedimento del giudice: è accusato avor rubato denaro a un tavolo da gioco a Saint-Vincent. [s. m.]

DON B.

Due appuntamenti

Concerti anti-discarica a Mondonio

CASTELNUOVO DON BOSCO. Due concerti per protestare contro l'ipotesi di realizzazione di una discarica nella zona. L'iniziativa è della pro loco di Mondonio, in collaborazione l'assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo. «Vogliamo sensibilizzare la gente su un problema che qui paese è molto sentito. La discarica avrebbe gravi conseguenze sul patrimonio storico-naturalistico e turistico locale» spiega l'assessore Giorgio Musso.

Il primo appuntamento sabato, alle 21,15, nella chiesa di Santa Maria del Rosario, con l'esibizione della «Camerata musicale ligure» composta da Alessandra Bagnasco (violino), Paolo Ferrigato (flauto), Simone Mezzone, Josè Scanu e Rino Stiantoni (chitarre). Ingresso mila lire. Il secondo concerto sabato 3 luglio. [a. t.]

IN

MONCALVO

Scontro fra motociclisti feriti quattro casalesi

Quattro casalesi sono rimasti coinvolti in un incidente motociclistico alla periferia di Moncalvo. Lo scontro è avvenuto tra due moto e un ciclomotore. A bordo delle moto viaggiavano Massimo Capra Marzani, Giuseppe Cappa e le sorelle Paola e Cristina Boverio, figlie di un noto avvocato casalese. Guariranno in 10-30 giorni.

CASA

Morì operaio alla Cerutti camionista patteggia: 2 mesi

Ha patteggiato in pretura due mesi di reclusione con la condizionale l'autista casalese Paolo Pugno, 28 anni, strada Alessandria 143, accusato di omicidio colposo. '91, facendo sbagliata, nello stabilimento Cerutti di zona industriale, con un camion scardinò portone di ferro che abbattè sull'operaio Carlo Sillano, 58 anni, Occimiano, che morì.

BORGO

Scontro d'auto all'incrocio donna ferita in modo grave

Quattro feriti in incidente avvenuto l'altra sera Casale sulla provinciale per Valenza, all'incrocio con Cascine Rossi. Una donna di Borgo Martino è stata ricoverata prognosi riservata. E' Emma Alzoni, anni, via R' ale 11. Viaggiava col marito Agostino Sboarina, 37 anni, su una Mercedes, proveniente da Borgo e finita contro una Bmw di no- che ha rispettato uno «stop».

MONCALVO

Fa pace con la figlia davanti al pretore

Si è conclusa con remissio- querela la vicenda che aveva portato sul banco degli imputati Livio Sorisio, 59 anni, di Moncalvo, titolare del ristorante omonimo. Era accusato di aver procurato lesioni alla figlia Maria Lorena.

Un filmato della sfida di Levaldigi inviato alla giuria inglese

Il megaderby può entrare nel «Guinness dei primati»

LEVALDIGI. Duecentoventi calciatori, tremila spettatori, [illegible] palloni, sei arbitri. Sono i [illegible] ri del record che gli organizzatori del «Megaderby» Cuneo-Mondovì (vinto 4-3 ai rigori dai monregalesi) volevano stabilire per entrare nel «Guinness dei primati». Le speranze di Pierangelo Destefanis, Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale [illegible] sono affidate a una videocassetta che domenica [illegible] è partita per Londra dove sarà esaminata dai [illegible] giudici che decidono ogni nuova ammissione nel volume che raccoglie tutti i primati del mondo.

Nella corsa al record gli organizzatori hanno gareggiato senza conoscere con precisione l'avversario. Forse era Norcia, in Umbria, dove sembra si [illegible] giocato con novanta atleti per parte, [illegible] ci sono voci di [illegible] «cento contro cento» disputato in Inghilterra. «Non sappiamo chi detenesse il record della più grande partita [illegible] calcio mai giocata al mondo - dice Pierangelo Destefanis, ideatore del "Megaderby" -, ma sicuramente glielo abbiamo strappato».

La sfida è stata combattuta e, come sovente accade nel calcio, i due «eserciti» - schierati in divisioni [illegible] falangi dai tecnici Sandro Turini e Bruno Cavallo - hanno badato soprattutto [illegible] prenderle» e ad allontanare i tre palloni (bianco, rosso e giallo) dalla porta di 24 metri difesa dai cinque portieri.

Il «megaderby» si è disputato tra due squadre di centodieci calciatori ciascuna dirette da sei arbitri

Le barriere umane disposte a protezione delle aree hanno fatto il loro dovere e [illegible] primo gol [illegible] arrivato soltanto dopo trenta minuti. A segnarlo [illegible] stato il cuneese Bosio, che ha portato in vantaggio i «rossi». La reazione bianca è stata fiacca. Non era semplice variare l'assetto tattico o schiacciare l'avversario, perché [illegible] campo gli atleti si muovevano a gruppi [illegible] assomigliavano più agli schieramenti di un «calcio-balilla» che alla zona di Sacchi o al «catenaccio» di Trapattoni.

Il pareggio è arrivato nella ripresa su un calcio di rigore [illegible] gnato da Livio Cometto, mediano monregalese. «Poi abbiamo cercato di segnare il gol-partita - dice Roberto Aimo, uno degli assistenti allenatori del "Punto sport" di Mondovì -, [illegible] gli avversari erano simili a una muraglia umana e ci hanno fermati».

Così il «Megaderby», [illegible] [illegible] concludersi con [illegible] «goleada» come si attendevano i tremila tifosi, è stato deciso dai calci di rigore, una prosecuzione più comica che tecnica: per infilare la palla nella porta difesa da tre portieri (invece dei cinque delle azioni regolamentari), il tiratore dal dischetto (sistemato a sedici metri e [illegible] undici dalla linea di porta» rischiava di diventare strabico. Hanno vinto i «cecchini» [illegible] Mondovì. «Ma è stata decisiva - continua Aimo - la prestazione dei nostri estremi difensori».

Hanno avuto molto da fare anche i [illegible] arbitri (ogni coppia si occupava [illegible] una fascia larga trecento metri), che hanno dovuto imparare [illegible] suonare il fischietto: una nota breve per i falli commessi all'inseguimento del pallone bianco; due per il pallone [illegible] [illegible] una nota lunga per quello giallo. Le giacchette nere erano coordinate da [illegible] «super-arbitro» sistemato su una gru a [illegible] metri d'altezza e armato [illegible] pistola da «starter».

Luca Ferrua

I cinque portieri della formazione di Mondovì [illegible] Cuneo

Dall'alto [illegible] panoramica del campo all'aeroporto di Levaldigi e alcuni giocatori di riserva fra il pubblico

Contro la condanna per i blocchi stradali nella Valle Bormida

Operai dell'Acna di Cengio ricorreranno in Cassazione

CORTEMILIA. I venti abitanti liguri, in gran parte dipendenti dell'Acna di Cengio, condannati nelle scorse settimane [illegible] otto mesi di reclusione con la condizionale dalla corte d'appello di Genova per i blocchi ferroviari dell'autunno '89, ricorreranno in Cassazione contro la sentenza. La decisione, già ufficiale da alcuni giorni, è stata resa nota ieri dai legali degli imputati.

I fatti al centro del procedimento giudiziario risalgono al [illegible] ottobre del 1989, durante la chiusura di sei mesi imposta all'Acna dai ministeri dell'Ambiente [illegible] della Sanità per realizzare i muri di contenimento del percolato. Fu uno dei periodi più «caldi» sul fronte ligure, con numerosi blocchi stradali di protesta sulla statale della Valle Bormida [illegible] sulla linea ferroviaria verso Savona.

Alla sbarra finirono 58 persone e in primo grado [illegible] Savona gli imputati furono tutti assolti. Il pubblico ministero, però, impugnò la sentenza, portando la vicenda davanti alla corte d'assise d'appello [illegible] Genova, che il 10 giugno scorso ha condannato venti dei cinquantotto imputati. La sentenza è stata aspramente contestata a Cengio poiché i dimostranti sostengono [illegible] di aver agito in difesa del loro [illegible] posto di lavoro.

Le «disavventure» giudiziarie dei venti cengesi in questi gio[illegible] sono passate in secondo piano, poiché l'attenzione di tutta la Valle Bormida è stata calamitata dalla sentenza del Consiglio di Stato contraria alla realizzazione dell'impianto «re-sol». Il provvedimento potrebbe essere decisivo per le sorti dell'Acna: in questi giorni da parte ligure sono annunciate molte iniziative per cercare di salvare l'azienda.

Ieri alcuni esponenti dei sindacati chimici savonesi hanno incontrato il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che [illegible] prossimi giorni dovrebbe convocare anche i rappresentanti delle altre parti coinvolte nella vicenda Acna. Oggi il ministro dell'Ambiente avrebbe dovuto incontrare anche una delegazione di produttori vinicoli e commercianti piemontesi aderenti al comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, ma la riunione è slittata di qualche giorno.

Per domani è invece previsto in Liguria uno sciopero generale che fermerà per quattro ore tutte le fabbriche chimiche del Savonese. Anche se l'Acna è l'azienda più celebre a causa delle polemiche che l'accompagnano da anni, nell'entroterra ligure operano circa [illegible] altre industrie chimiche. Nella zona si teme che i problemi dell'azienda di Cengio, uniti alla crisi che affligge il settore, potrebbero avere ripercussioni anche sulle altre fabbriche.

Venerdì prossimo, inoltre, i rappresentanti dei sindacati chimici incontreranno i vertici dell'Enichem, chiedendo «chiarimenti» sulle intenzioni del gruppo chimico, che, subito do[illegible] la sentenza del Consiglio di Stato, aveva emesso un comunicato con il quale [illegible] pratica «scaricava» l'Acna, dicendo che erano venute meno le condizioni per proseguire la produzione. Lunedì 28, infine, dovrebbe esserci un vertice fra i sindacati e il ministro dell'Industria.

Altre riunioni dovrebbero essere convocate in futuro anche sul fronte piemontese per elaborare proposte sulla soluzione del problema occupazionale.

Corrado Olocco

Il ricorso dei dipendenti Acna condannati a otto mesi di reclusione per blocchi di strade e treni in Val Bormida nell'ottobre [illegible] è stato comunicato dai legali

CITTA' DI NOVI LIGURE
[illegible] ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO

Assegnazione del posteggio [illegible] 1 sito nel mercato ortofrutticolo all'ingrosso

IL SINDACO

VISTA la L.R. n. [illegible] del 30/10/1979 «Disciplina dei mercati all'ingrosso»;
VISTO l'art. 13 [illegible] Regolamento di Mercato;

RENDE NOTO CHE

dal 1° **gennaio** [illegible] risulta vacante presso il locale Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di P.zza Mercato, il posteggio di vendita n. 1.
Caratteristiche del posteggio n. 1:
- superficie mq 62,81, di cui mq 36,85 adibiti a magazzino e mq 25,96 adibiti ad esposizione;
- [illegible] [illegible] concessione magazzino determinato dalla Giunta Comunale con deliberazione num. 1041 del 30/11/1992 in L. 89.000 al mq per [illegible], oltre [illegible] 19%, ed in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;
- [illegible] annua plateatico L. 590 590.

La domanda di concessione, in carta legale da L. 15.000 ed indirizzata al Signor Sindaco del Comune di Novi Ligure, dovrà contenere i seguenti dati:
- il nome e cognome del titolare della ditta o, se trattasi di società, il [illegible] del legale rappresentante e la ragione sociale;
- la sede legale dell'attività;
- il codice fiscale e [illegible] partita iva;
- anzianità di presenza sul Mercato Ortofrutticolo [illegible] Novi Ligure (documentazione da allegare);
- anzianità di presenza su altri Mercati (documentazione da allegare);
- giro d'affari sul Mercato e/o altrove (risultante dall'ultima dichiarazione annuale da allegare alla domanda);
- numero dei dipendenti dei singoli aspiranti alla concessione (sia sul Mercato di Novi Ligure che altrove);
- disponibilità [illegible]ature ed impianti (automezzi per trasporto merci, celle frigorifere, carrelli elevatori, calcolatori, sistemi di contabilità aziendale, ecc.).

Alla domanda dovrà altresì essere allegato il certificato di iscrizione negli albi di cui all'art. 3 della L. 25/3/1959, n. 125, rilasciato dalla competente Camera di Commercio.
Le domande di concessione [illegible] pervenire esclusivamente [illegible] [illegible] [illegible] Protocollo [illegible] questo Comune entro le ore 12,00 di [illegible] 30 luglio 1993.

Novi Ligure, lì 15 giugno [illegible].

IL SINDACO **Mario Angeli**

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
Via Mameli 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
(TEL. 0142/444411 - TELEFAX 0142/44312)

Estratto bando di gara

E' indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di cui [illegible] 1° Lotto - Capo A - Fornitura e posa in opera struttura prefabbricata - del progetto di costruzione nuovi magazzini generali comunali.
Importo base: Lire 90[illegible] - Metodo: art. 1 [illegible] a) L. 14/1973.
Il bando integrale è stato trasmesso al D.U.R.P. per la pubblicazione in data 15 giugno 1993.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore [illegible] del 6 luglio 1993.
[illegible] ulteriori informazioni rivolgersi al DIPARTIMENTO - GESTIONE UMANA E[illegible] - di questo Comune, all'indirizzo di cui sopra.
Casale M.to, lì 15 giugno 1993

IL SINDACO
Riccardo Coppo

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
Via Mameli 10 - Telefono 0142/444411 - Telefax 0142/444312

Estratto avviso di gara

Il Comune di Casale Monferrato indice Licitazione privata per la fornitura [illegible] 350 pasti caldi [illegible] giorno per alcune mense scolastiche per l'anno scolastico 1993/94; l'Appalto sarà aggiudicato col criterio previsto dall'art. 16 [illegible] 1 lettera A [illegible] Decreto Legislativo 24/07/1992 n. 358, con la procedura accelerata prevista dall'art. 7 comma 4 stesso decreto.
Il prezzo unitario del pasto a base di gara [illegible] stabilito in Lire 5.200 IVA esclusa.
Informazione e documentazione possono essere richiesti presso l'ufficio Economato del Comune; le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire improrogabilmente entro [illegible] ore 12 [illegible] 15 Luglio 1993, in carta legale e corredata [illegible] documentazione richiesta.

Casale Monferrato, 21 Giugno [illegible]

IL SINDACO
Prof. Riccardo Coppo

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)
Via Mameli n. 10 - Telefono 0142/444411 - Telefax 0142/444312

Avviso [illegible] gara (Procedura Ristretta)

E' indetta licitazione privata per l'appalto [illegible] prestazioni ausiliarie (pulizia, vigilanza, cucina) da svolgersi nell'ambito [illegible] servizi scolastici comunali durante l'a.s. 1993/1994 per un importo complessivo presunto di L. 367.500.000 I.V.A. esclusa.
Modalità [illegible] svolgimento: secondo quanto previsto dal R.D. 23/5/24 n° 827 art. 73 lettera B [illegible] art. 75 e [illegible] base ai criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16 1° comma, lettera B del D. Lsg. 24/07/92 n° [illegible]
Informazioni possono [illegible] richieste presso l'Ufficio Pubblica Istruzione [illegible] Comune.
Le istanze di partecipazione [illegible] gara, non vincolanti l'Amministrazione Comunale, devono pervenire [illegible] carta legale, corredata [illegible] documentazione richiesta, entro [illegible] ore 12 del 15/07/1993.
Casale Monferrato 21/06/1993

IL SINDACO
Riccardo Coppo

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)
Via Mameli n. 10 - Telefono 0142/444411 - Telefax 0142/444312

Avviso di gara (Procedura Ristretta)

E' indetta licitazione privata per l'appalto [illegible] prestazioni [illegible]cio-educativo-assistenziali da svolgersi nell'ambito dei servizi scolastici comunali durante l'a.s. 1993/1994 per un importo complessivo presunto di L. 425.500.000 I.V.A. esclusa.
Modalità di svolgimento: secondo quanto previsto dal R.D. 23/5/24 n° 827 art. 73 lettera R e art. 75 e in base ai criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16 1° comma, lettera B del D. Lgs. 24/07/92 n° 358.
Informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.
Le istanze di partecipazione [illegible] gara, [illegible] vincolanti l'Amministrazione Comunale, devono pervenire in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta, entro le ore 12 [illegible] 15/07/1993.
Casale Monferrato, 21/061993

IL SINDACO
Riccardo Coppo

E' il primo concerto in città della rockstar senese, che ha appena fatto uscire il nuovo 33 giri

Gianna Nannini per «Greenpeace»

La serata è organizzata per solidarietà con i dodici attivisti dell'associazione, che saranno processati domani mattina per il blocco stradale all'Ausimont di Spinetta. Dove si possono acquistare i biglietti

ALESSANDRIA. Ozono Concert stasera all'Alessandrino, ovvero musica e impegno sociale - [illegible] bei tempi - per testimoniare solidarietà ai dodici attivisti di Greepeace che, nel novembre scorso, bloccarono all'uscita dell'Ausimont di Spinetta un'autocisterna carica di clorofluorocarburi, la sostanza considerata la maggiore responsabile dell'assottigliamento dello strato [illegible] ozono che protegge la terra.

Gli ambientalisti saranno processati domani mattina, qui ad Alessandria, per blocco stradale. Intanto [illegible] le loro «difese» saranno prese dalla rockstar [illegible]ese Gianna Nannini, [illegible] anche per il suo impegno in favore dell'ambiente e per la sua costante vena polemica e anticonformista, nella migliore tradizione del rock internazionale, dagli U2, a Peter Gabriel, a Sting, almeno prima dei suoi dissapori con gli indigeni dell'Amazzonia.

Negli spot promozionali, mandati in onda via tv e via radio in questi giorni in tutta Italia, la cantante promette, al ritmo di [illegible] rock scatenato, «faremo un gran baccano». E non c'è da dubitarne, anche se l'occasione per molti alessandrini forse è più musicale che «politica».

E' la prima volta, infatti, che Gianna Nannini tiene un concerto in città e la curiosità attorno all'avvenimento [illegible] notevole. Tanto più che è appena uscito il [illegible] nuovo 33 giri, «X forza e [illegible] amore».

I biglietti, che [illegible] 27 mila 500 lire, sono disponibili in prevendita ad Alessandria [illegible] Radio West, Otello, Blue Box, Audiovox e Music Shop; ad Acqui a Top Smile; da Mukek a Casale; da Mariposa [illegible] Novi; Monade Musica, Ovada; Bon Ami, Tortona, [illegible] Giordano Dischi, Valenza. Ovviamente si potrà anche pagare all'ingresso, sempre che ci siano ancora biglietti disponibili.

[c. ra.]

Stasera la rockstar Gianna Nannini canta per la prima volta ad Alessandria

Parte male Vignaledanza

Presenze [illegible] calo tra gli stagisti poche prevendite per Morandi

VIGNALE. Venti di crisi all'esordio [illegible] Vignaledanza. E' l'effetto del «dopo 740»? La grande macchina del Festival è in moto [illegible] sembra non girare ancora a pieno ritmo. Rispetto alle precedenti edizioni [illegible] stanno registrando cali nei diversi settori: [illegible] pochi gli stagisti e anche la vendita dei biglietti per i concerti di Morandi [illegible] Ruggeri non decolla.

C'è tensione e preoccupazione fra organizzatori della manifestazione [illegible] abitanti del borgo monferrino, anche se era prevedibile che quest'anno la rassegna [illegible] risentisse della crisi nazionale. Per il [illegible] [illegible] Gianni Morandi, in programma venerdì pros[illegible], costo del biglietto 40 mila lire più la prevendita, non si registra ancora [illegible] [illegible] esaurito, a differenza delle passate esibizioni del [illegible] [illegible] sulla piazza alessandrina.

Per Ruggeri invece, [illegible] cui [illegible] certo si terrà il 12 luglio, la vendita è appena iniziata ed è quindi impossibile fare previsioni. Quello che preoccupa maggiormente è però l'esordio degli stage. Ieri è iniziata la prima settimana di corsi, generalmente [illegible] meno frequentata a causa degli impegni scolastici di molti ballerini. Eppure rispetto al passato il numero di [illegible] è ancora minore.

L'allarme [illegible] già stato lanciato, nei giorni scorsi, da agrituristi e privati cittadini che ospitano i ballerini. Le prenotazioni per il primo turno erano di molto inferiori rispetto agli anni scorsi.

Ci [illegible] invece critiche proprio sull'organizzazione degli stage: sono pochi i nuovi insegnanti in questa stagione. Al Nuovo spiegano però che «anche questo era previsto: del resto il budget [illegible] consentiva [illegible] più».

Il futuro a breve termine sembra però più roseo. Il pubblico pare attendere l'inizio ufficiale del Festival, che avverrà il [illegible] luglio, con una prima assoluta dell'Aterballetto. Anche a Torino la vendita di biglietti per lo spettacolo inaugurale sta procedendo piuttosto bene.

[cr. ro.]

[illegible]

MUSICA DAL VIVO

Karaoke [illegible] piano bar all'aperto

Karaoke a ruota libera al Mulino di Borghetto Borbera con Maurizio Demicheli [illegible] Antonio De Cicco. Ed è karaoke, tutto all'insegna degli Anni 60, anche al Marenco bar di Novi. E' possibile cenare su prenotazione. Musica standard internaziona[illegible] questa sera alle Piscine [illegible] San Salvatore con il duo Enzo [illegible] Bianca, tastiere e voce.

DIAPOSITIVE

Ragazzi della Pascoli alla ribalta

Due videocassette e una serie di elaborati vengono presentati oggi alle 18 al Centro comunale di cultura di Valenza. Sono stati realizzati dagli alunni della media Pascoli. «Liebault e le Troubadour» illustrano [illegible] tema del Medio Evo, mentre «Valenza sul Po» esplora [illegible] legame tra la città e il fiume.

BURATTINI

I fratelli Niemen a Valenza

Ultimo spettacolo questa sera alle 21,15 nei giardini [illegible] via Camurati, a Valenza, del teatro dei burattini diretto dai fratelli Niemen. Sono i personaggi della tradizione [illegible] banco: Gianduja, Brighella, Tartaglia, Colombina, Testafina e tanti altri.

POLKERMESSE

Oggi si presenta la rassegna

Viene presentata oggi alle 18 [illegible] giardini di piazza Castello, a Casale, la decima edizione di Polkermesse, rassegna di [illegible] et[illegible] organizzata dal Comune [illegible] la collaborazione [illegible] Maurizio Martinotti, musicista del gruppo folkloristico La ciapa rusa. La rassegna [illegible] articolerà in concerti che si tengono tra Casale, Occimiano e San Salvatore.

[illegible]

Immagini d'autore da Zagabria

Da oggi, fino a mercoledì 30 giugno al Cifa Photogallery, in via Venezia 7, ad Alessandria, è allestita una mostra personale [illegible] opere in bianco [illegible] nero del fotografo Vladko Lozic Afiap di Zagabria. La rassegna [illegible] stata organizzata in collaborazione [illegible] la federazione fotografica [illegible] Croazia e [illegible] fotoclub croato di Rovinjio.

Il cineforum sotto le stelle è all'insegna delle pellicole «made in Usa»

Al via le rassegne all'aperto

Valenza, apre Disney con «La bella e la bestia»

ALESSANDRIA. Il cinema americano fa la parte [illegible] leone nelle programmazioni delle arene estive. Dalle 22, l'Ambra propo[illegible] due delle poche pellicole italiane della settimana: stasera ancora «Pacco, doppio pacco [illegible] contropaccotto», [illegible] Nanni Loy; domani e giovedì, «Nel conti[illegible] nero», [illegible] Abatantuono. Venerdì e sabato, l'arena di viale Brigata Ravenna torna all'americano con «Mamma, ho riperso l'aereo»; lunedì «La morte ti fa bella».

A Valenza, all'arena Carducci, alle 21,45, s'inaugura la rassegna «E state al cinema». Il Centro comunale di cultura dedica la prima pellicola ai bambini d'ogni età: «La bella e la bestia», di Disney. Mercoledì seguirà «Cuori ribelli»; poi «Prosciutto prosciutto»; «Dracula»; «Sister Act - Una svitata in abito da suora», «Giochi di potere», e lunedì «Alien 3». Le proiezioni cominciano alle 21,45.

Il cartone animato disneyano «La bella e la bestia» apre la stagione di Valenza

A Casale, nel giardino di palazzo Cova Adaglio «Cinema sotto le stelle» s'inaugura giovedì alle 21,45, con «Cuori ribelli»; seguiranno «Puerto Escondido», «Amore per sempre», «Sister Act», e «Le avventure di un uomo invisibile». Rassegna estiva al via anche a Vignale: si comin[illegible] sabato con «Guardie del corpo»; domenica, «Amore per sempre».

[m. ru.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 21
Gianna Nannini in concerto

Ambra — Tel. 252.078 — Ore 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000 posto unico
Cominciò [illegible] per [illegible]
di U. Marino, con M. Buy, [illegible] Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Corso — Tel. 288.080 — Or.: 20/22,15 — [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — [illegible]. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 10.000/8000
Lake consequence
[illegible] R. Eisenman, [illegible] [illegible] Zane, J. Severance, M. Keresun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] M. Moderno — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, [illegible] D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Tracce [illegible] rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto [illegible] messaggi [illegible] rima, sigilli col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] Poli — [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20,20/22,20 — L.[illegible] unico
Film [illegible] [illegible] Pozzi

OVADA Comunale ex Lux — Tel. (0143) 81.411 — [illegible].: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

TORTONA Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VALENZA Arena Carducci — Tel. [illegible] — Or.: 21,45 — Lire 8000 posto unico
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. [illegible], prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' [illegible] viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni ani[illegible]**

VOGHERA Ar[illegible] — Tel. (0383) 648.[illegible] — Or.: 21 — Lire 8000 (5000 soci)
La valle di pietra
[illegible] Zaccaro, con C. Donca, A. Barbini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulle virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Ap. 20, [illegible] 20,30; 22,30. Aria [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Florile.** Ap. 20, fine 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove.** Or.: 16; [illegible] 20,20; [illegible]. [illegible] 2: **Dustcane da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]. Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **FernGully le avventure di Zak e Crysta,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE [illegible] Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **Toys.** [illegible].: [illegible]; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ambrogio.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 2. **Bella [illegible] pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West[illegible] Story.** [illegible].: 16; 19; 22. Aria condizionata.
[illegible] p. Sabotino. **[illegible] - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[illegible] v. [illegible] **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]
ETOILE [illegible] 5. **La strategia del cuore.** Or.: 16,10; 18,15; 20,25; [illegible].
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: 20,40; 22,00.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Le belle fatiche.** Or.: 15; 18,25; 21,50. Non vist.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **L[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,05; [illegible] 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** [illegible].: 15,30; 17,15; 18,20,45; 22,30.
[illegible] v. Arsenale [illegible]. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di Lammermoor,** di Gaetano Donizetti (turno pom. 2). Direttore Fabrizio M. Carminati. Regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Pace, R. [illegible] e A. Bertolo. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7-22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati [illegible] tutti gli spettacoli. [illegible] tel. 8815.262/210. Biglietteria [illegible] 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Rassegna acustica di Danza Teatro Moda.** Ore 20,30 Compagnia Torino Spettacoli «Esperienze in palcoscenico» a cura di Erica Glovine. Campagna abbon. 1993-94 «Il fiore all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. [illegible] corso M. D'Azeglio 17, tel. 680.0663.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 [illegible] d[illegible], telefilm
19,30 Il nemico alle porte, telefilm
20,30 Film
[illegible] Zona franca, attualità (r)
24 — Electric blue, v[illegible]
1,10 Film

Telecupole Cinquestelle
18,30 [illegible], telenovela
19,25 Tg 4
20,30 Long street, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4 - Settegiorni
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Mash, sit. com.
20,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Questa sì che è vita, sit. com.
0,00 Videonotizie
1 — Lancer, sit. com.

Telecity
18,50 Sette in allegria al canto, [illegible]
19 — Doctor doctor, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Babù, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,10 Panico nella città, film
1 — Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 [illegible] Italia - Tgg
[illegible] Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, [illegible]
22,30 Gli errori giudiziari, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,30 L'onore [illegible] famiglia, serial
21,30 Tg 4
21,45 La voglia matta
22,15 Caffè corretto
23,15 Salto nel buio, telefilm

Quinta Rete
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
19,20 Telemeno, cabaret
19,30 Cartonissimi
20 — Sister Kate, sit. com.
20,30 Io e Handy 83
22,30 Tg 9
22,45 Automania
23,45 Emozioni nel blu

Rete 9 Tal
20,25 Tg 9
20,50 Il principe Azim, film
22,31 Alle soglie dell'estinzione, doc.
23 — Tg 9
2[illegible] Zona Franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
20 — Telegiornale
20,30 Tesi, temi, testimonianze
21,25 Una poltrona a teatro
23,05 Erreuno notizie
[illegible] Ligabue in concerto

Telecampione
[illegible] Business news
21 — Reilly. La spia più grande
22 — Dopo [illegible]
22,45 Domani in cronaca
23 — Sveglia alle 23

[illegible]
19,45 Le strade di San Francisco, tf
20,30 Il delitto di Giovanni Episcopo
22,30 Errori giudiziari, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (replica)

Rete Canavese
19 — Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, [illegible]
22 — Ciak
22,45 Canavese Notizie

Telesubalpina
18,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reilly, la spia più grande, tf
21,30 Petrocelli, telefilm
[illegible] Uscire si può
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Fuga dal Bronx, film
22,40 Informa 7
[illegible] — Quella sporca dozzina, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BILANCIO DELLA [illegible]

Se il Mantova dovesse fallire, è in lizza anche la Solbiatese

Novara, l'ultima speranza ora si chiama ripescaggio

NOVARA

E' FINITA [illegible] l'ultima delusione la tredicesima stagione degli azzurri in C2. Pareggiando col Giorgione (2-2) non [illegible] riusciti [illegible] a consolidare quel terzo posto che poteva garantire loro il ripescaggio qualora si liberasse [illegible] posto nella categoria superiore. Una possibilità che potrebbe concretizzarsi già oggi se il Mantova dovesse fallire. Allora entrerebbe però in gioco anche [illegible] Solbiatese, che ha gli stessi punti del Novara. A quel punto riuscirà a prevalere chi disporrà di maggiori appoggi «politici» in Federazione. Sono diversi i parametri da prendere [illegible] considerazione. Si va dalla solidità della società ai trascorsi sportivi agli impianti a disposizione. Il Novara, lo si [illegible] saputo solo ieri, [illegible] stato retrocesso proprio recentemente dalla prima alla terza fascia di merito. Significa che la situazione economica non [illegible] più così florida [illegible] nelle ultime stagioni. Tanto per intenderci, prima [illegible] poter operare sul merca[illegible] dovrà provvedere a vendere qualche giocatore.

Il vicepresidente Enrico Demarchi sostiene che si tratta solamente di una questione tecnica: «Perché quel giudizio [illegible] riferisce alla situazione debitoria consolidata il 31 marzo scorso. Dopo di allora, e precisamente nell'assemblea del 9 giugno, la società ha provveduto [illegible] coprire le perdite e quindi sotto questo profilo siamo tranquilli».

E' [illegible] però che qualche socio, anche importante, non è intervenuto in quest'operazione e, di fatto, Santino Tarantola ha avviato una trattativa per cedere la società. E' noto l'interessamento di un gruppo bresciano che però non si è ancora concretizzato. Anzi gli entusiasmi di alcuni consiglieri per quest'operazione che porterebbe il Nova[illegible] in mani «straniere» si è notevolmente raffreddato.

Il presidente Luigi Aschei non fa mistero delle [illegible] perplessità: «Per [illegible] chiari fino in fondo io non [illegible] d'accordo per questa soluzione - dice -, non vedo uno sbocco futuro per la società. Sono più favorevole ad una soluzione che [illegible] di mantenere la società in mano ai novaresi. Ci sono dei contatti, delle possibilità che rientri qualche personaggio cittadino, ma di più non possono dire in una situazione che [illegible] completamente in evoluzione. Mi auguro che possa chiarirsi entro la settimana perché è necessario pensare per tempo al futuro».

Quando riferiamo [illegible] Santino Tarantola le dichiarazioni del presidente, appare piuttosto perplesso «Anch'io sarei favorevole ad una soluzione interna. In settimana comunque dovremo decidere in un senso [illegible] nell'altro. La verità [illegible] che qui parlano in molti, hanno belle idee e nobili principi ma quando si tratta di intervenire concretamente [illegible] sempre in pochi. La verità vera è che qui ci sono problemi grossi. La gestione sotto il profilo economico è stata disastrosa. La mancata promozione ci complica le cose. Non abbiamo un miliardo di debiti com'è stato detto perché stiamo sistemando il passivo ma è vero che ci sono stati dei disimpegni [illegible] quindi [illegible] troviamo in difficoltà. Se non fosse così non cercheremmo di vendere la società o comunque di trovare capitali freschi».

Ma Tarantola è deluso anche per come si è conclusa la stagione sotto il profilo strettamente sportivo. «Non possiamo deludere sistematicamente i nostri tifosi eppoi pretendere che tor[illegible] vicini alla società ed alla squadra. Questo è il vero problema. Il pubblico ha dimostrato di essere ben disposto ma poi lo disilludiamo sempre».

[illegible] Ambiel

A sinistra, Costa in [illegible] contro [illegible] Giorgione. Sopra, Santino Tarantola e Luigi Aschei. A destra Balesini impegnato domenica

Casale, il grande rimpianto di un'andata tutta «in rosso»

CASALE. [illegible] chiude [illegible] una vittoria la stagione dei nerostellati, che espugnano Crema (2-1) e salgono all'ottavo posto della graduatoria, subito a ridosso delle formazioni più titolate del girone.

«Un risultato che soddisfa e suscita rimpianti al tempo stesso - commenta l'addetto stampa Gigi Busto -, se si esclude [illegible] Mantova, che era di un altro pianeta, la neopromossa Fiorenzuola ha soltanto 8 punti più di noi, un margine che poteva [illegible] annullato disputando in modo diverso alcune partite sciagurate». E' [illegible] l'andata a rovinare i sogni, bene invece il ritorno [illegible] una serie positiva di 9 risultati utili consecutivi.

Con 25 reti al passivo, il Casale è la terza miglior difesa del campionato, cedendo solo all'Olbia (23) [illegible] alla capolista Mantova (24): «Merito soprattutto del portiere Rubini - puntualizzano i tifosi -: le sue parate sono risultate decisive in molte partite». L'estremo difensore nerostellato [illegible] richiesto da più società, ma dovrebbe finire al Verona (serie B) o al Fiorenzuola. Titolare dovrebbe diventare Ciolli, che ha dimostrato di averne pieno diritto. Bravissimo anche il terzino Paolini, sul piede di partenza (ma la destinazione non è ancora [illegible]ta).

Sempre importante l'apporto di capitan Luxoro, alla sua ultima stagione, che potrebbe essere [illegible] sostituito da Picco, apparso puntuale [illegible] tenace nelle marcature. Quando è stato impiegato, si è fatto valere anche Izzo, ma sulla poca perforabilità della retroguardia casalese ha pesato non poco il «filtro» messo [illegible] atto da Butti, Cordone, Calemme, Malgeri. A centrocampo, Col e Visca hanno costruito in maniera egregia, [illegible] alternative con Ercolino e Troise, ma le punte hanno faticato ad emergere: Franzin, afflitto da acciacchi [illegible] diversa natura, non ha potuto rendere al massimo; Welfort è andato a corrente alternata; Ceccarelli [illegible] restato un «oggetto» misterioso e Califano è «esploso» solo nella seconda parte del torneo. Consistente [illegible] suo bottino personale (10 gol), ma nel complesso l'attacco del Casale, [illegible] [illegible] reti, è stato superato o eguagliato da altri club che hanno meno punti in classi[illegible]ca: Pavia (33), Tempio [illegible] Pergocrema (28).

D'altra parte l'allenatore Gianni Bui, a stagione appena iniziata, aveva già individuato nell'attacco [illegible] carenze più vistose della squadra. Un altro limite era il carattere: «Difettiamo in grinta - aveva ribadito più volte il mister -, molte partite potevano finire diversamente se avessimo dimostrato maggiore determinazione».

Il modulo a [illegible] ha portato netti miglioramenti nel rendimento del Casale e, nel finale, il carattere dei giocatori si è acuito. Con il Pergocrema, se n'è avuta la dimostrazione: sferza[illegible] da Bui, i nerostellati hanno rimontato lo svantaggio.

Rodolfo Castellaro

A sinistra Marco Welfort, [illegible] destra Califano. Si chiude con [illegible] vittoria a Crema e l'ottavo posto la stagione dei nerostellati

Aosta in salvo, futuro incerto L'addio polemico di Bosetto

AOSTA. I tifosi hanno lasciato delusi il Puchoz. Neppure [illegible] debutto nella schedina è servito a dare vigore ai rossoneri, apparsi privi di mordente dopo la salvezza conquistata [illegible] Casale.

[illegible] Varese ha sfruttato le incertezze della squadra di Barlassina, aggiudicandosi [illegible] [illegible]cesso grazie al rigore trasformato da Pedretti.

L'Aosta ha concluso il campionato a quota [illegible] (appaiata al Trento) al quart'ultimo posto della classifica, davanti ai retrocessi Pergocrema, Suzzara e Oltrepò.

E' stata una stagione deludente, al di sotto delle aspettative. In casa rossonera è comunque tempo [illegible] pensare al futuro.

Nel prossimo campionato non ci sarà più il direttore generale Dino Bosetto, che [illegible] settimana rassegnerà le dimissio[illegible]. Sono molteplici le ragioni che hanno portato alla presa di posizione del dirigente dell'Aosta.

«Non [illegible] disposto a vivere una stagione come quella che si [illegible] appena conclusa - spiega Bosetto -. Mi sono trovato quasi sempre solo [illegible] seguire la squadra. Una società professionistica deve contare su ruoli ben precisi e [illegible] affidarsi soltanto ad alcune persone».

«A livello organizzativo sono emerse gravi lacune che hanno [illegible] ripercussioni negative nei confronti dei giocatori, che non hanno tutte le colpe per il campionato deludente - aggiunge Bosetto -. Molte volte non ho potuto soddisfare le richieste dei ragazzi perché non [illegible] al corrente di certe vicende, visto che [illegible] stato tagliato fuori da alcune decisioni societarie. Non esiste poi una programmazione: l'allenatore e i giocatori devono ancora conoscere il loro destino».

Il primo ad attendere delle risposta dalla società è Barlassina. L'allenatore è sostenuto da [illegible] parte della dirigenza, [illegible] alcuni componenti del direttivo sono orientati verso altre soluzioni tecniche. L'interrogativo verrà sciolto [illegible] settimana.

«Aspetto di conoscere il [illegible] futuro - dice Lorenzo Barlassina -. Con i dirigenti avevamo programmato di raggiungere determinati traguardi dopo alcune stagioni di lavoro. Forse ci [illegible] illusi tutti di poter restringere i tempi dopo il buon avvio di campionato. Ma poi la sconfitta interna con il Novara, a metà dicembre, ha messo in evidenza le pecche della squadra. Abbiamo co[illegible] dovuto modificare gli schemi iniziali».

«Ci [illegible] mancati gli uomini gol - aggiunge Barlassina -. Purtroppo in fase conclusiva siamo stati carenti. Infortuni e squalifiche ci hanno poi penalizzato, [illegible] nell'arco di una stagione bisogna mettere in conto defezioni importanti per vari motivi, quindi non cerco giustificazioni [illegible] questo punto di vista. La sconfitta con [illegible] Varese? Il nostro campionato era finito sette giorni prima a Casale [illegible] la certezza matematica della permanenza tra i professionisti».

Sigfrido Beneyton

Sopra, Marco Girelli in azione. A destra, Lorenzo Barlassina e Dino Bosetto. Il Varese ha sfruttato [illegible] incertezze dell'Aosta vincendo grazie al rigore trasformato da Pedretti

VOLLEY

Si apre la campagna, 13 le partite al San Rocco. Si paga anche alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Alpitour, «piano famiglia» per gli abbonati

Il figlio che ha meno di 16 anni entra gratis per tutto il torneo

CUNEO. Mentre si [illegible] in attesa di conoscere i volti nuovi della squadra (le notizie di mercato si susseguono, ma, per ora, non c'è nulla di ufficiale), si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94, la quinta che i cuneesi disputano in serie A1.

Gli appassionati a seguire le tredici partite che verranno giocate [illegible] palazzetto [illegible] San Rocco Castagnaretta possono rivolgersi alle filiali della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo. Gli altri punti vendita [illegible] l'ufficio passeggeri dell'Alpitour [illegible] cor[illegible] Dante, il bar Oscar [illegible] via XX Settembre ed il bar tabacchi Livio in via Medaglie d'oro.

Le possibilità di scelta per gli abbonamenti sono tre.

La prima è quella della tribu[illegible] numerata; la «verde» costa 400 mila lire (300 mila il prezzo per i ridotti) e può essere sottoscritta soltanto nella sede dell'Alpitour volley, in via Stoppa[illegible] 21. Chi decide per la tribuna numerata ha diritto al posto assicurato per tutto il torneo. [illegible] omaggio l'Alpitour offre l'abbonamento al mensile «PV Pallavolo» o la maglia della squadra.

La tribuna centrale, la «rossa», costa 250 mila lire (200 mila ridotti). Il prezzo delle gradinate di curva è di 180 mila lire (150 mila ridotti).

L'Alpitour, come già l'anno [illegible]o, ha predisposto il «piano famiglia». Il figlio minore di 16 anni, per i nuclei abbonati, ha diritto all'entrata gratuita per tutto il campionato. Enzo Prandi, ds della società, commenta: «Vogliamo coinvolgere le famiglie: la pallavolo è un momento di aggregazione, un'occasione per stare insieme. Ed [illegible] successo dell'anno scorso lo ha dimostrato. I cuneesi potranno anche leggere i costi degli abbonamenti sui poster appesi in città; si è iniziata anche la campagna pubblicitaria». [d. cot.]

Si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94

La squadra va in finale per il titolo tricolore, ma nella società c'è tensione

Vogherese, liti dopo la vittoria

Problemi dopo l'ingresso di due nuovi soci. L'allenatore: «Hanno già preparato una lunghissima lista di giocatori da vendere: me ne vado». Sabato a Roma gli incontri decisivi per lo «scudetto»

VOGHERA. Saranno il Crevalcore e la Battipagliese a contendere alla Vogherese [illegible] titolo [illegible] campione d'Italia dilettanti. Gli oltrepadani, superando per 2-0 [illegible] Legnano, si sono guadagnati il diritto di accesso alle finali tricolori, che si disputeranno sabato alle 16,30 a Roma, al centro sportivo di Settebagni.

Un [illegible] successo che corona [illegible] stagione molto positiva, macchiata unicamente dalle liti che in queste ore avvengono nell'ambito [illegible] vertici societari. L'innesto nella proprietà dei due nuovi soci Fantoli e Bielli ha portato ad una durissima protesta da parte della tifoseria, che difende a spada tratta l'allenatore Ciravegna e il direttore sportivo Riccardi, anche loro ai ferri corti [illegible] la [illegible] dirigenza.

A spiegare la situazione che si è creata è Giuliano Ciravegna: «Non ho ancora avuto il piacere di conoscere Fantoli e Bielli, certo è che, [illegible] come si sono presentati, [illegible] ho nessuna intenzione [illegible] rimanere a Voghera. Appena [illegible] arrivati h[illegible] preparato una lunghissima lista di giocatori da vendere, cosa che non posso accettare visto che [illegible] decisioni tecniche le prendo soltanto io, assieme al direttore sportivo Riccardi. Credo proprio che quei due signori non siano persone che amano il calcio».

Una situazione estremamente tesa, quindi, anche [illegible] la squadra oltrepadana ha dimostrato sul campo di essere unita e concentrata. Sabato arriva l'ultimo appuntamento della stagione, poi si cercherà di sanare il profondo solco che divide i due schieramenti.

Per quanto riguarda la partite «romane», si giocherà su tre incontri di [illegible] minuti ciascuno. La Vogherese parte con i favori del pronostico, anche se dovrà faticare non poco a battere la Battipagliese, che nel suo girone ha superato [illegible] Trapani e il Fasano. Più facile il match [illegible] [illegible] Crevalcore, arrivato in finale ai danni della Maceratese e della Torres. A seguire gli incontri, da Voghera partirà probabilmente una carovana di auto e pullman. La squadra che vincerà il mini torneo, il prossimo anno in C2 potrà cucire sulle proprie magliette lo scudetto tricolore. Nella passata stagione [illegible] fu l'Oltrepò a trionfare, e nell'albo d'oro della competizione figura anche il Casteggio.

Daniele Salerno

Legnano battuto. La Vogherese ha chiuso la partita 2-0, conquistando la finale

Novese [illegible] presidente

«Già coperte tutte le spese ma cerchiamo imprenditore»

NOVI. A poche settimane [illegible] all'inizio della campagna acquisti, la Novese è [illegible] senza presidente. Le dimissioni di Bruno Russoni hanno creato un vuoto all'interno del sodalizio biancoceleste, e al mo[illegible] nessuno tra i componenti del consiglio sembra intenzionato a ricoprire la massima carica societaria.

«Per risolvere [illegible] situazione, chiediamo aiuto alle forze imprenditoriali della città - dice Giancarlo Scotti, che [illegible] a capo del settore giovanile della No[illegible] -. Il nostro intento è quello di avviare una campagna [illegible] piuttosto ampia, e trovare una persona che si occupi direttamente della gestione».

Fra l'altro, il nuovo presidente [illegible] dovrebbe neppure esporsi a particolari sacrifici economici. «E' vero, le spese per il prossimo campionato di Eccellenza sono state quasi interamente coperte - continua Giancarlo Scotti -. Inoltre, la società è sana, e può vantare [illegible] parco giocatori di prim'ordine. Ma [illegible] indispensabile il coinvolgimento di un imprenditore che possa [illegible]re agilità e snellezza al sodalizio».

In attesa del presidente, la Novese ha ormai definito l'accordo con il [illegible] direttore sportivo, Edoardo Gamme (ex [illegible] della Comollo Novi), che subentra a Luigi Schirra. Gamme, profondo conoscitore del calcio dilettantistico, comincerà a muoversi sul mercato già a partire dai prossimi giorni, e seguirà le direttive di mister Traverso, che è stato riconfermato sulla panchina della squadra biancoceleste.

Sul fronte cessione-acquisti giocatori, il difensore Siri potrebbe essere ceduto al Legnano, formazione neopromossa in C2. La Novese ha invece smentito qualsiasi interessamento per la mezz'ala ovadese Pastorino, che ha disputato una stagione da protagonista nelle file [illegible] bianconeri di Gianfranco Stoppino. [m. d.]

[illegible]

Il Casale si aggiudica il trofeo Bassignana

Il Casale ha vinto il «9° trofeo Comune di Bassignana», categoria Esordienti. Quattro le squadre in lizza: Fulvius Valenza, Casale, Asti e Multedo. I nerostellati hanno superato l'Asti nella finalissima ai calci di rigore (5-3). Terza la Fulvius, con 6-0 al Multedo.

Valenzana, Fulgor e Castelnovese in finale al «Bruno»

Prima finale a Valenza del memorial intitolato a Cesare Bruno, calciatore della Valenzana morto in un incidente. Per la categoria pulcini, oggi alle 20,30 al Comunale (secondo la formula internazionale [illegible] tre incontri [illegible] 20 minuti ciascuno) si affrontano Valenzana, Fulgor e Castelnovese.

PATTINAGGIO

Gli atleti dell'Aurora Novi trionfano ad Alessandria

Trionfo degli atleti dell'Aurora Novi nel «memorial Bisi» di pattinaggio, prova regionale che si è tenuta [illegible] Alessandria. [illegible] di Viarda Lacedonia e Daniela Cesano (categoria giovanissimi), Sonia Davio (esordienti) e Paolo Paraluppi (regionale maschile). L'Aurora si è imposta anche nella classifica a squadre.

ALLIEVI

Sacchi (Boschese) passa il provino per il Genoa

Il centrocampista della Boschese, Alessandro Sacchi, [illegible] anni, ha superato il primo provino tecnico nella squadra Allievi del Genoa. Sacchi è stato visionato, fra gli altri, dal trainer della squadra rossoblù, Claudio Maselli, che ha avuto parole d'elogio per il giovane.

Così le qualificazioni al «Paolo [illegible]

Nelle gare di qualificazione del «2° memorial Paolo Villosio» riservato ai giovanissimi, in svolgimento al «Pisci» di Alessandria, la Don Bosco si è imposta (8-0) sulla Medese, mentre l'Ovada ha sconfitto (6-0) l'Arenzano. Nelle altre due partite, la Rivarolese ha battuto (3-2) il Dehon Spinetta Marengo e l'Aurora Alessandria ha superato (4-2) [illegible] Castelnovese di Castelnuovo Scrivia.

COPPA PI[illegible]

Boschese sconfitta nella fase finale: è quarta

Fase finale sfortunata per la Boschese che, dopo aver vinto il titolo provinciale Allievi, ha partecipato a Borgomanero alla Coppa Piemonte. I biancoverdi di mister Elio Beltrame nella gara [illegible] qualificazione hanno dovuto cedere al Bra ai rigori (5-4), dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sullo 0-0. Nella finalina di [illegible]lazione, la Boschese è stata sconfitta (3-0) dal Mirafiori di Torino.

L'incontro con il Cunevo si è chiuso 13-9, [illegible] è stata una vittoria molto sofferta

Il Castelferro rischia la sconfitta

Gli alessandrini hanno risentito dell'affaticamento di Dellavalle, reduce dai Giochi del Mediterraneo
La ripresa è avvenuta grazie alle bordate di Bonanate. La squadra guida la classifica con 6 punti di vantaggio

CASTELFERRO. Il Castelferro prosegue la [illegible] marcia senza battute di arresto. Anche domenica ha vinto a Cunevo, ma ha faticato più del previsto [illegible] [illegible]re ragione dei trentini, che si [illegible] dimostrati molto più determinati di quando a Castelferro erano stati battuti per 13-0. Domenica, invece, la partita si è chiusa sul 13-9, dopo che i «tricolori» avevano rischiato l'aggancio sul 10 pari.

«Tutto è avvenuto per colpa [illegible] - [illegible] Giorgio Valle -: ad un certo punto abbiamo sottovalutato gli avversari e questi sono cresciuti. E' una lezione che ci sarà utile: dovremo stare più attenti. Abbiamo capito quanto può [illegible] pericoloso fare troppo affidamento sulla nostra superiorità».

Naturalmente per quanto è accaduto ci [illegible] motivazioni oggettive. Ad esempio il disagio della trasferta, l'affaticamento di Dellavalle reduce dai Giochi del Mediterraneo e la ben diver[illegible] situazione climatica. Ma è evidente che Bonanate e C. se [illegible] hanno tremato, in senso letterale, hanno certo vissuto un momento di disagio a cui quest'anno non sono abituati.

Partito bene, il Castelferro è arrivato a condurre 9-3, ed è a questo punto che la traiettoria delle palline [illegible] «tricolori» si è fatta più corta, favorendo i locali, che con il proseguire del gioco hanno capito [illegible] aver la possibilità di racimolare punti. Trettere e Cattoi sono così riusciti a portarsi a ridosso degli alessandrini. Sull'8 a [illegible] Bonanate si è spostato al centro e Dellavalle è arretrato, [illegible] il cambio non ha dato i risultati sperati, così la squadra è tornata allo schieramento originale.

Il Cunevo ha segnato ancora un punto e, in vantaggio per 40 a 30, ha rischiato di aggiudicarsi anche quello successivo. Ma gli alessandrini, quasi d'incanto, hanno saputo riordinare le idee. Bonanate si è scatenato con le sue bordate. E il Castelferro è tornato ad [illegible] lo squadrone di sempre, mentre per i locali [illegible] c'è stato più spazio.

Gli altri incontri: Bardolino-Castellaro 13-7; Cunevo-Castelferro 9-13; Sommacampagna-Cerro 13-9; Tuenno-Monale 13-5; Medole-Fumane 13-10; Bonate-Fontigo 13-8; Aldeno-Affi '90 13-6. Classifica: Castelferro, 32; Bonate, 26; Tuenno, 23; Madone e Aldeno, 22; Fumane, 19; Sommacampagna e Medole, 17; Bardolino, 16; Castellaro e Cerro, 15; Vidor, 9; Cunevo, 8; Affi'90 e Monale, [illegible]; Fontigo, 3. Madone e Vidor una partita in meno.

Renzo Bottero

Dellavalle in azione. Ha risentito della fatica dei Giochi del Mediterraneo

INIZIATIVA DE[illegible]

A Casale si è giocato dalle 8,30 alle 19,30

La maratona di volley un centinaio in campo

CASALE. La prima edizione della «Maratona di volley» promossa [illegible] Casale volley e Soroptimist è stata «una bella festa». Così la presidente della società [illegible] pallavolo, Nadia Gatti, definisce la manifestazione benefica, che ha consentito, utilizzando lo sport, di devolvere [illegible] milione alla Fondazione torinese per la ricerca sul cancro, presieduta da Allegra Agnelli. Circa duecento le adesioni, [illegible] gli effettivi partecipanti alle gare sono stati circa la metà. Le squadre sono state suddivise in tre tornei, in base alle potenziali capacità dei giocatori.

Si è aggiudicato il primo premio del torneo A la compagine mista, maschile e femminile, che si è presentata con il nome Rhcp. Il torneo B è [illegible] vinto da una squadra giovanile di Santa Maria del Tempio (seguita [illegible] Green Volley e da Terruggia). Il torneo C, che ha visto schierati anche agguerriti papà, è stato vinto dalla motivata squadra di Colla Monte.

Il gioco si è svolto, ininterrottamente, dalle 8,30 alle 19,30, nella palestra Leardi e all'esterno, dietro le ex carceri.

«Le partite si sono svolte all'insegna del divertimento, [illegible] non [illegible] lo spirito agonistico», commenta Nadia Gatti. Oltre alle coppe alle squadre vincitrici, [illegible] stati assegnati molti premi speciali: [illegible] giocatore più bravo, Luca Cutzocrea; alla giocatrice più brava, Lucia Vaccarone; al più giovane, Elia[illegible] Calì di Ticineto; al più vecchio, Aldo Vaccarone di Borgo San Martino; al[illegible] più simpatica, Francesca Bertin e al più simpatico, Giuseppe Cabrino.

«Il bilancio è più che positivo, l'adesione è stata buona da parte di giocatori di ogni età - conclude la presidente della Casale volley -. Questo ci stimola a ripetere la manifestazione il prossimo anno». [s. m.]

CALCIO [illegible]

Valenza, s'è conclusa la sfida fra quartieri

Al Palio il Sacro Cuore vince e passa in finale

VALENZA. Il Sacro Cuore [illegible] è la terza finalista del Palio d'Europa, indetto da Amatori calcio Casale e Uisp di Alessandria e che gode del patrocinio della Regione e dell'Union européenne sport pour tous. Per tre stagioni [illegible] in lizza squadre dell'intera Europa: si confrontano prima in ambito cittadino, poi nazionale e infine internazionale. Dopo la fase comunale di Casale, vinta dall'Occimiano, e quella [illegible] Rho, a Valenza domenica si sono sfidate otto formazioni, in rappresentanza dei quartieri e delle frazioni Monte e Villabella. Si è giocato dalle 15 alla mezzanotte, alla presenza di [illegible] folto pubblico, che ha continuamente sottolineato le fasi più salienti.

Questi i risultati delle qualificazioni: Monte Villabella-Sant'Antonio 0-2; Madonnina-S. Cuore uno 7-2; S. Cuore due-Duomo uno 2-0; Duomo due-Fogliabella 3-2 (rigori). Talenti e Cottone hanno poi portato in finale Madonnina e Duomo due, nelle gare che le opponevano a Sant'Antonio e Duomo uno e si andava allo scontro decisivo, ricco [illegible] emozioni. Determinante nelle file del [illegible]. Cuore due la coppia Degiovanni-Nello Cottone, che non ha concesso scampo alla difesa della Madonnina, andando in gol prima con Degiovanni, poi tre volte con Cottone. Gli avversari hanno accorciato le distanze con due rigori trasformati da Musacchi. Punteggio finale 4-2.

Le formazioni. [illegible]. Cuore due: Nicolosi, Salvaggio G., Salvaggio S.; Mometti, Nardin, Coppo; Menditto, Battistella, Degiovanni, Cottone A.; Segato, Cottone N., Rampazzo, De Stefani, Nardin. Madonnina: Tarchetti, Piscitello, Domma; Cavalli, Franzoso, Sala; Testera, Cabrelli, Cova, Musacchi; Grassano, Maccarini, Talenti, Oddino, Casetta. [r. c.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 22 Giugno 1993 [illegible] 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Regione, ieri lunga riunione del comité exécutif dell'uv sul programma

Trattative segrete per la giunta

Non escono nomi dalle segreterie di movimenti e partiti. Nuovi dubbi anche sulla maggioranza, in forse i verdi. Il segretario uv: «Il momento è molto delicato, ogni indiscrezione potrebbe nuocere»

AOSTA. La nuova giunta regionale rimane nei cassetti della segreteria uv. Nonostante i due «giri» [illegible] consultazione, nonostante quattro riunioni dei due organismi del movimento, [illegible]mité central e comité exécutif. Tutto [illegible] contrattato dietro le porte chiuse delle segreteria dei partiti e dei movimenti. Dopo [illegible] fatto qualche [illegible]ne sulla composizione della futura coalizione intorno all'uv adesso sembrano esserci dubbi anche sulla maggioranza.

Il «patto» sicuro è solo con l'aggregazione adp-pri, allean[illegible] popolare autonomista, pds, [illegible] gruppo di pour la Vallée d'Aoste. I «se» sono per i verdi alternativi. Solo la candidatura di Dino Viérin alla presidenza è certa.

Per il resto i politici si trincerano dietro a quella che defini[illegible] [illegible] fase di riflessione», oppure chiedono comprensione per il loro silenzio: «Il momento [illegible] delicato - dice Guido Grimod, segretario [illegible] - [illegible] ogni indiscrezione potrebbe mandare all'aria le trattative».

I cittadini ormai scelgono il sindaco e la giunta che governerà il loro paese o la loro città. Un rinnovamento che non vale per la Regione. «Il capo dell'esecutivo in Valle - dicono all'uv - [illegible] espressione del movimento, ai cui organismi dirigenti spettano le scelte».

A Dino Viérin è però stata affidata la stesura della bozza programmatica. Ripercorrendo la campagna elettorale del presidente designato è prevedibile che nel programma ci sarà una forte spinta autonomistica. «Più autonomia per maggiori autonomie», cioè «la Regione deve avere maggiori competenze per decentrare poteri».

Nel programma elaborato [illegible] Viérin non dovrebbe mancare attenzione per «la salvaguardia delle specificità della Valle», e per «le riforme istituzionali, legge elettorale compresa». Ieri sera il comité exécutif dell'uv si è riunito per esaminare la «bozza Viérin». Per i dirigenti unionisti [illegible] si è ancora parlato di incarichi assessorili». Uno dei nodi, forse il principale che l'esecutivo dell'uv doveva sciogliere, era decidere [illegible] allarga[illegible] la maggioranza». Il riferimento è ai verdi alternativi e agli ex socialisti [illegible] «verso l'alleanza per il progresso».

Per fare il punto della situazione ieri si è riunito l'esecutivo dei verdi. «Stiamo aspettando la bozza di programma dell'uv», dice [illegible] Riccarand, che conferma come nell'ipotesi di [illegible] presenza in giunta «l'assessorato che interessa maggior[illegible] è quello dell'Ambiente». Anche la dc aspetta [illegible] [illegible] vuole farsi prendere in giro».

Lo dice Ivo Collé, neo [illegible]gliere regionale. [illegible] aggiunge: «Siamo disponibili al dialogo, non a discutere un programma sapendo in anticipo che tutto è già deciso. Il modo di condurre le trattative da parte dell'uv conferma che il movimento continua a fare politica [illegible]n i vecchi sistemi. Francamente ci aspettavamo di più dal movimento [illegible] maggioranza relativa. Noi abbiamo dato [illegible] più [illegible] rinnovamento».

[r. s.]

[illegible]

Più potere alla Regione

Il senatore Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri hanno illustrato ieri, a [illegible] pubblico costituito in prevalenza da amministratori regionali e comunali, la legge costituzionale approvata la settimana [illegible] [illegible] via definitiva dal Senato che modifica alcune norme dello statuto regionale. Le nuove dispozioni consentono alla Valle d'Aosta di avere competenza primaria in materia di ordi[illegible] degli enti locali e riconoscono alle popolazioni di lingua tedesca dei comuni walser della valle del Lys «la salvaguardia delle proprie caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali». La legge istituisce anche una «commissione paritetica permanente composta [illegible] sei membri nominati al 50 per [illegible] dal governo e al [illegible] per cento dal consiglio regionale». Per i parlamentari valdostani «questa legge costituzionale è [illegible] sorta [illegible] rivoluzione che consentirà maggiore autonomia alla regione».

[r. s.]

DISPERSO SUL BIANCO

Ritrovato dalla finanza

E' stato ritrovato ieri mattina dal soccorso alpino [illegible] finanza [illegible] giovane francese, Stephan Russelin, disperso sul Bianco da domenica. [illegible] A PAGINA 38

TV EUROPEE A ST-VINCENT

Oggi il via al Circom

Al centro congressi di St-Vincent s'inizia [illegible] la [illegible] [illegible] dei premi la Conferenza delle tv europee. Nella foto il vicepresidente Sergio Borsi. SERV. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare, con addensamenti anche intensi associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. [illegible] meridionali.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo [illegible] nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni diffuse, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 26; min: 12; media: 1[illegible]

[illegible] [illegible]
Max: 17; min: 9; media: 13

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 26; Novara [illegible] [illegible] 28; Asti 27; Cuneo 24; Vercelli 28

Protezione civile

Esercitazione [illegible] funivie della V[illegible] Veny

COURMAYEUR. Elicotteri e guide alpine sono entrati in [illegible] ieri sugli impianti d[illegible] Val Veny per le esercitazioni della protezione civile. Gli uomini del soccorso alpino provenienti da tutta la Valle si sono ritrovati nella tarda mattinata per sperimentare le diverse tecniche di intervento in [illegible] di incidenti sugli impianti a fune.

Le esercitazioni, incominciate domenica, continueranno per alcuni giorni: parteciperà tutto il personale in servizio alla protezione civile, per un aggiornamento completo in vista della stagione estiva, quando l'attività di soccorso è molto intensa. Ieri le guide alpine si sono esercitate nello sgombero di una cabina di funivia b[illegible] [illegible] per l'operazione è stato utilizzato anche il verricello, che è servito al recupero dei «feriti». La prova di soccorso è proseguita con l'intervento dell'Agusta 412 della protezione civile: [illegible] guida ha agganciato una barella al verricello, provando poi il recupero di sciatori bloccati su [illegible] seggiovia.

[s. ser.]

Avise, il capo cantiere della «Torno Fioroni» che lavora a Runaz per l'autostrada

Arrestato per 1000 chili d'esplosivo

Gli artificieri di polizia [illegible] carabinieri hanno incominciato ieri le operazioni di «brillatura» del plastico [illegible] della dinamite. Il materiale sequestrato era custodito (con [illegible] detonatori) in una nicchia sotto una strada

AVISE. Il capo cantiere della «Torno Fioroni» (che lavora agli scavi delle gallerie dell'autostrada per il Bianco) [illegible] in carce[illegible] da due giorni [illegible]n l'accusa di detenzione illegale di mille chili di esplosivo: Felice Gallarato, 44 anni, dal '71 dipendente dell'impresa milanese, [illegible] stato interrogato domenica dalla magistratura.

Ieri pomeriggio sono incominciate le opere di «brillatura» dell'esplosivo sequestrato dalla polizia: la questura ha avvertito i propri artificieri [illegible] quelli dei carabinieri di Torino. Il tutto si è svolto nel cantiere della galleria Runaz (ad Avise) dove è stato trovato l'esplosivo, in presenza dei vigili [illegible] fuoco di Aosta, chiamati per essere pronti a intervenire in [illegible] di incidenti.

[illegible] funzionario della questura [illegible] il sottufficiale di turno hanno fatto l'ispezione domenica alle 3. Candelotti, plastico [illegible] detonatori [illegible] in una nicchia ricavata nella terra e nella roccia, sotto una strada sterrata utilizzata per far arrivare i camion fino all'imbocco della galleria dove [illegible] ditta sta svolgendo i lavori. «E' previsto che l'esplosivo venga utilizzato in giornata oppure distrutto - spiegano in questura -. Quello che abbiamo trovato domenica mattina era stato registrato in "carico" venerdì. Era custodito [illegible] una struttura di lamiera, nemmeno schermata come prevede la legge sui depositi di esplosivi». Per gli inquirenti il pericolo era soprattutto riferito alla possibilità di una frana, causata dal passaggio di camion sopra la strada sterrata. «Il materiale trovato serve [illegible]pena per una giornata di lavori - spiegano alla "Torno Fioroni" di Milano -. Con ogni probabilità, quell'esplosivo sarebbe stato utilizzato il giorno dopo».

Per la polizia, la violazione alla legge era doppia: gli esplosivi erano stati «trattenuti» per essere utilizzati in successivi lavori; [illegible] [illegible] cantiere [illegible] messo dinamite e detonatori nello stesso posto, contravvenendo alle norme di sicurezza.

La magistratura ha deciso che gli esplosivi dovessero essere distrutti, ieri sono incominciate le operazioni. Gli inquirenti stanno raccogliendo altri elementi per stabilire [illegible] altre volte gli esplosivi siano stati custoditi più [illegible] tempo necessario per i lavori.

[c. l.]

Il cantiere della «Torno Fioroni» dove la polizia ha trovato i mille chili di esplosivo

Ospedale, preoccupazione per i problemi legati alla radioattività sul lavoro

«Adesso chi farà i controlli?»

Dopo il referendum che affida a un nuovo organismo i rilevamenti ambientali. Per il responsabile di Medicina Nucleare il governo deve adottare subito provvedimenti

AOSTA. «Se il governo non adotterà idonei e tempestivi provvedimenti atti a regolarizzare l'attività di rilevazione radiodiagnostica, non solo ambientale, finora affidata alle strutture delle Usl, gravi conseguenze si ripercuoteranno anche su certe indagini radiologiche ospedaliere».

A parlare è il dottor Dario Cantalupi, responsabile del servizio ospedaliero di Medicina Nucleare. Lo spunto viene dalle dichiarazioni rilasciate nei giorni [illegible] dal responsabile dell'Unità operativa chimico-fisico-tossicologica e ambientale nelle quali traspare una certa preoccupazione per la possibile soppressione dei controlli ambientali al personale dell'Usl, risultato del referendum dell'aprile scorso, e l'affidamento degli stessi compiti a un organismo nuovo.

«La legge 502 e il referendum produrranno delle novità - riprende il dottor Cantalupi -, ma bisogna anche tener conto che il servizio finora espletato dal fisico assegnato all'Unità operativa chimico-tossicologica non era rivolto soltanto all'esterno. Il fisico sanitario è stato assunto anche per svolgere mansioni e verifiche di radioprotezione interna. La domanda che ci poniamo è questa: anche questa parte d'attività verrà soppressa?».

In teoria la risposta è semplice: «no», perché l'attività di tipo fisico-sanitario [illegible] rientra fra le competenze di controllo ambientale che sono state abrogate con il referendum. In ogni caso il ministro per l'Ambiente, Valdo Spini, ha predisposto nei giorni scorsi un disegno di legge in cui getta proprio le basi per la costituzione della futura «agenzia per l'ambiente». Il documento prevede tre linee strategiche. La prima assegna ai presidi multizonali di prevenzione la «competenza generale all'esercizio dei controlli tecnico-ambientali da organizzarsi in modo autonomo rispetto alla protezione dell'igiene e della sanità pubblica».

Il secondo punto ipotizza il distacco di una quota di personale ispettivo dei servizi di igiene ambientale delle Usl ai servizi multizonali e il terzo fissa i criteri di demarcazione legislativa tra controlli ambientali e sanitari. Questi ultimi resterebbero di competenza dell'Unità sanitaria locale.

Per il servizio ospedaliero le cose dovrebbero quindi andare meglio. Da un'attività part-time, infatti, il fisico sanitario dovrebbe passare a occuparsi di problemi ospedalieri. Questo potrebbe portare alla soluzione di alcuni annosi interrogativi?

E' ancora il dottor Cantalupi a rispondere: «No so se da queste indicazioni emergeranno scelte per risolvere alcune disfunzioni. Certo è che nelle [illegible] se di imballaggio è conservata ormai da un anno, per esempio, un'apparecchiatura che potrebbe ridurre da 45 a 8 minuti il tempo di [illegible] di [illegible] indagini. Quindi ridurre le liste di attesa. Oppure il servizio pubblico rischia di entrare in concorrenza con se stesso, sulla base di proposte di dubbio significato, come quella della densitometria [illegible] con ultrasuoni mentre manca in Valle un'attività di radioterapia. Tutti problemi che, sommati alla cronica [illegible] di spazi e di personale, possono spiegare come mai, rispetto alla ventilata soppressione di un servizio di rilevazione ambientale, il [illegible] timore sia che vengano distratte potenzialità del pubblico per favorire altri settori». [r. s.]

Preoccupazioni all'ospedale di Aosta per i rilevamenti sulla radioattività

Tangentanas

Il giudice ha chiesto altri 2 mesi

AOSTA. Il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini ha chiesto ieri una proroga di 60 giorni per le indagini sulla maxi-inchiesta Anas, [illegible] minciata nel novembre 1991. Entro il 31 agosto il magistrato dovrà concludere le indagini e chiedere il rinvio a giudizio: [illegible] no coinvolte nello scandalo una cinquantina di persone, funzionari dell'Anas, geometri della Regione e imprenditori.

Longarini ha chiesto la proroga di due mesi per poter concludere tutti i procedimenti a carico degli imputati: il magistrato ha già raccolto un'ampia documentazione sulle operazioni illecite svolte nell'ambito degli appalti dell'Anas, ma deve ancora definire i particolari dell'intera vicenda. Nell'ambito dell'inchiesta furono arrestati gli imprenditori Giuliano Follioley, Bruno Freydoz e Giovanni Bertino, insieme con Vittorio Garda, dirigente dell'impresa Follioley e Giancarlo Aloe, funzionario Anas.

Le indagini della magistratura evidenziarono il sistema per truffare l'Anas, con la complicità di alcuni funzionari. In un'impresa furono sequestrati terminali e programmi identici a quelli utilizzati dall'ente pubblico. Lo scandalo delle tangenti nell'edilizia proseguì un anno dopo con altri arresti di imprenditori e di politici: finì in carcere anche l'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz. [r. s.]

La protesta

«Ora basta con alianti e parà»

AOSTA. «Niente alianti e paracadutisti almeno il sabato e la domenica». E' la richiesta di alcuni cittadini «desiderosi di un po' di calma», che hanno affisso nei giorni scorsi nelle vetrine e negli appositi spazi pubblicitari dei grandi manifesti gialli nei quali chiedono all'assessore regionale all'Ambiente e alla Giunta di intervenire contro gli alianti e i paracadutisti che sono nei cieli della Valle. Un «problema» segnalato soprattutto il sabato e la domenica. Oltre a reclamare per il rumore, i cittadini segnalano che possono essere la causa di incidenti e di inquinamento.

«Da Pila a Saint-Marcel, Saint-Christophe, la valle del Gran San Bernardo e la collina di Aosta - scrivono nel loro manifesto di protesta i cittadini -, gli abitanti [illegible] costretti a sopportare il rumore degli aerei che trainano gli alianti e trasportano i paracadutisti. Questi ultimi sono i più rumorosi. Per prendere quota continuano a girare a vite con un frastuono causato anche dall'eco delle montagne. Ci domandiamo se è normale che per divertimento a volte di una sola persona, migliaia di persone devono sopportarne le conseguenze».

Come unica soluzione gli abitanti «in protesta» suggeriscono agli aliantisti e ai paracadutisti, sempre nel loro grande manifesto giallo, di scegliere il deltaplano e il parapendio, che rispettano l'ambiente. [sa. b.]

DALLA VALLE

[illegible]

Prognosi riservata per un turista di Biella

Eusebio Ramella, 46 anni, di Biella, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. Domenica pomeriggio l'uomo [illegible] alla guida di un'«Alfa 33» che è uscita di strada a poche centinaia di metri dall'uscita del casello autostradale di Pont-Saint-Martin. Sull'auto viaggiava anche Alessandra Rossi, 15 anni, che ha riportato ferite guaribili in 40 giorni.

[illegible]

Operazione dei carabinieri in [illegible] e Bassa Valle

Operazione «coordinata» dei carabinieri di Media e [illegible] Valle ieri per prevenire la microcriminalità. A partire dalle 13 sono stati impegnati [illegible] militari con 7 auto, divisi in 4 posti di blocco e 9 posti di controllo. I carabinieri hanno fermato molti automobilisti, fra i quali dieci nomadi nullafacenti.

JOVENÇAN

I forestali spengono un incendio di sterpaglie

Incendio di sterpaglie ieri pomeriggio in un terreno lungo la Dora Baltea, al confine fra Jovençan e Gressan. Sono intervenute le guardie forestali della stazione di Aymavilles, che hanno spento in pochi minuti le fiamme. E' probabile che il principio d'incendio sia stato [illegible] da un contadino della zona impegnato a bruciare erba [illegible]

AOSTA

Un [illegible] centro regionale per lo sviluppo industriale

Sarà presentato oggi il «Centro sviluppo spa», ultima iniziativa della Finaosta per la crescita del settore industriale valdostano. Alla conferenza che si svolgerà alle 11 nella saletta del palazzo regionale saranno presenti il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Vallet, il presidente del «Centro sviluppo» Renzo Vuillermoz, il suo vice Maria Teresa Moretto e l'amministratore delegato Riccardo Trisoldi.

AOSTA

Aperte le iscrizioni al convitto regionale

Sono aperte fino al 13 agosto le iscrizioni al convitto regionale «Chabod» di Aosta, aperto ad alunni e alunne delle scuole elementari, medie e superiori.

[illegible]

[illegible] riunisce stasera il consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 19 il consiglio comunale per esaminare un ordine del giorno di una dozzina di argomenti. Tra i temi l'approvazione dei piani finanziari per il potenziamento dell'impianto elettrico e fognario.

AOSTA

Tv ad alta definizione oggi a palazzo regionale

Oggi e domani alle 21 proseguono nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale le trasmissioni sperimentali tv ad alta definizione, curate dal centro ricerche di Torino della Rai.

L'associazione valdostana manifesterà a Roma a fine giugno

La protesta degli invalidi contro i tagli alle pensioni

AOSTA. Gli invalidi civili scendono in piazza per protestare contro la proposta del governo di rivedere pensioni, indennità di accompagnamento e assegni mensili. «Saremo a Roma il 30 giugno - annuncia Francesco Saccagno, presidente regionale dell'associazione - per partecipare alla manifestazione organizzata dalla federazione nazionale unitaria degli invalidi fisici e sensoriali. Intendiamo difendere i nostri diritti, messi in discussione a ogni elaborazione di una legge finanziaria».

Contestata, quindi, questa idea che sconvolgerebbe, tra l'altro, i risultati ottenuti dopo durissime lotte. In Valle d'Aosta, gli invalidi che percepiscono la pensione sono 705, mentre a 1908 spetta l'indennità di accompagnamento, con rispettivi importi mensili di 327 e 700 mila lire. La concessione del contributo è subordinata al reddito personale e considera un limite di reddito inferiore a 18 milioni l'anno per gli invalidi totali e di 4 milioni per i disabili parziali. L'indennità di accompagnamento spetta alle persone non autosufficienti.

«Il governo - obietta Saccagno - chiede il reddito cumulativo con il nucleo familiare per poter dare la pensione. Se il Parlamento approverà questo disegno, per molti residenti in situazione di disagio si sarà la sospensione definitiva della pensione, con conseguenze drammatiche per chi non ha alternative concrete».

Una prospettiva allarmante che consegue, secondo l'opinione espressa da Francesco Saccagno, alle campagne di stampa in cui sono stati smascherati i falsi invalidi civili. Ma il vero rammarico del presidente regionale dell'associazione si riallaccia alla convinzione di molti disabili della Valle, secondo cui il contributo mensile viene elargito dalla Regione.

«E' di competenza del ministero dell'Interno - specifica Saccagno -. L'equivoco rende gli interessati apatici nell'affrontare un problema di notevole rilevanza sociale. Estraniarsi da queste forme di lotta, equivale ad affossare la salvaguardia di un diritto acquisito».

La normativa relativa alle spettanze della categoria è stata introdotta con un trattamento uguale per tutti; nel tempo, ha visto un balzo di 80 mila lire in più sull'indennità di accompagnamento dei non vedenti, raddoppiato se entrambi i coniugi sono ciechi.

«Il continuo evolvere della situazione - osserva Francesco Saccagno - esige una partecipazione attiva alla vita dell'associazione. Con la paventata perdita dell'aiuto finanziario molti invalidi dovrebbero ritornare negli istituti e negli ospedali».

Per risolvere questi problemi, i rappresentanti dell'associazione regionale mutilati e invalidi civili sollecitano le autorità politiche a considerare, in termini proporzionati, la situazione di questa categoria di cittadini e di includere nei loro programmi interventi finalizzati a garantire l'autonomia economica dei disabili.

Sandra Lucchini

Studente di terza media iscritto a corsi di perfezionamento

Trenta e lode in matematica ma ha soltanto tredici anni

AOSTA. Ha superato un esame di [illegible] con il [illegible] della votazione, 30 e lode. Nulla di eccezionale, se questa realtà universitaria non appartenesse a uno studente di terza media della Einaudi di Aosta, Massimiliano Fusani, 13 anni, frequentatore dell'Ilco, l'istituto di lingue e cultura d'Oriente e Occidente, in via Kaolach, nella zona Tzamberlet.

Ti senti un enfant prodige? «No ribatte - ribatte Massimiliano -. Ho soltanto una spiccata predisposizione per le materie scientifiche, matematica in particolare, e su consiglio di mio padre mi sono iscritto a questo [illegible] per approfondire il programma svolto a scuola e avvicinarmi a una matematica più impegnativa. La prova [illegible] all'Ilco verteva sui solidi, sia nello scritto sia nell'orale».

Colpisce la sua determinazione nella scelta dei progetti del suo futuro scolastico: liceo scientifico o liceo pedagogico. «Dipende - spiega ancora il ragazzo - dalla valutazione fatta dagli insegnanti al termine dell'esame che sto affrontando. Il liceo scientifico sarebbe, comunque, la scuola che vorrei frequentare».

Le molte ore di studio non impediscono a Massimiliano di coltivare il suo hobby preferito, il calcio. Due anni trascorsi fra i mini-esordienti e poi negli esordienti del Torino; quest'anno il debutto nei giovanissimi del Saint-Christophe come mezzala di punta, un ruolo che gli ha permesso di far sentire la sua «voce» anche in campo segnando 12 reti.

«Le sue capacità di apprendimento sono straordinarie - conferma la preside dell'Ilco, Melina Farfarello -. Con una frequenza di due giorni alla settimana ha ottenuto un risultato strepitoso, se si pensa che Massimiliano ha superato, senza alcuna difficoltà, anche un esame in francese, affermandosi con un lusinghiero 27».

La realtà eclettica di questo Istituto, sta accentrando l'attenzione di molti residenti. All'insegnamento di un numero ragguardevole di lingue, l'Ilco affianca l'organizzazione di corsi attinenti tutte le materie scolastiche. E' singolare la richiesta di un gruppo di persone in pensione, che hanno chiesto di iscriversi a un corso di filosofia. [s. l.]

Massimiliano Fusani, 13 anni

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il proibizionismo provoca criminalità

Agli abitanti di Mazod e [illegible] contrari al Centro di recupero vorrei dire che: a) se la paura riguarda il contagio da malattie non esiste il pericolo; b) se il contagio si riferisce alla possibile diffusione sul territorio di sostanze stupefacenti, allora siamo arrivati tutti tardi. Ha fatto comodo a tutti fare gli struzzi e non vedere quando le [illegible] succedono sotto [illegible] degli altri, salvo poi ribellarci se potrebbero succedere sotto [illegible] nostra.

Se invece il problema è la possibilità che dilaghi la criminalità, bisogna discutere il perché dell'equazione stupefacenti uguale criminalità, delle leggi proibizioniste e di coloro che le sostengono. Non l'ha ordinato il medico che chi usa stupefacenti deve obbligatoriamente diventare un delinquente, ma le leggi esistenti, a mio parere sbagliate. Da sempre il proibizionismo ha prodotto solo delinquenza e criminalità e non ha mai impedito a nessuno di fare o non fare una cosa. Forse che la pena di morte impedisce agli assassini di uccidere? Forse che pur essendo proibiti gli stupefacenti non circolano liberamente? L'essere proibiti ha solo come conseguenza un costo altissimo e obbliga il tossicodipendente a andare a rubare (se non a uccidere) per procurarselo. Di conseguenza la criminalità è un effetto indotto del proibizionismo eliminabile, solo se si volesse.

Perché i tossicodipendenti e i colpiti dall'Aids vengono considerati malati di serie B? Perché a occuparsene devono [illegible] praticamente solo le strutture private? A quando un bilancio tra quello che è stato speso, quello che si è fatto e i risultati del progetto «Arianna»?

Guardiamo in faccia la realtà e facciamola finita con il perbenismo di maniera, il cinismo e le proprie convinzioni ideologiche. La prevenzione passa anche attraverso una maggiore comprensione del fenomeno, nel capire perché nonostante tante belle prediche si allarga, perché il nostro paese ha il maggior numero di ammalati di Aids.

Alessandro Bortot, Nus

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: [illegible].258 / 304.290
Percorribilità strade: 300 794 / 35.855
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) [illegible] 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.488
Valtournenche: [illegible] *del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farm. Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 27 giugno 1993
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, c. Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, s. Ivrea (Moreto).
Aymavilles: *Ip.*
Charvensod: *Agip.*
Châtillon: *Esso.*
Fénis: *Fina.*
Gressan: *Agip* (Charnonin).
Hône: *Ip.*
Nus: *Ip.*
Pont-St-Martin: *Agip* (v. Charpoud); *Agip.*
Quart: *Monteshell.*
Sarre: *Agip.*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26).
St-Vincent: *Ip.*
Verrès: *Fina; Erg*

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
[illegible] stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Rosalba Serra, 48 anni, casalinga, Aosta; Domenico Bigego, 74 anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Si sposeranno. Lodovico Colombati con Donata Berard; Luigi Beringhieri con Nella Sardi; Dario Lazzeri con Cristina Carlellino.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Domenico Furfaro con Claudine Krzyzanowski; Luciano Molino con Miriam Francisco Dos Santos.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. E' in programma per oggi e domani una seduta straordinaria del Consiglio comunale del capoluogo regionale. Diciassette i punti all'ordine del giorno: tra questi il servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 1993/94 e 1994/95, i lavori di ristrutturazione del convitto regionale e del dormitorio pubblico di via Stevenin e l'ampliamento [illegible] parte adibita a scuola dell'istituto «San Giovanni Bosco» e la nomina dei rappresentanti del Comune alla «commissione mobilità».

Rhêmes-Saint-Georges. Si riunisce venerdì alle 9 il Consiglio comunale. Sono nove i punti [illegible] giorno, tra cui la ristrutturazione [illegible] fabbricati che saranno destinati al museo etnografico.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

I problemi dell'alcolismo

Alla scuola infermieri di via Saint-Martin de Corléans verrà presentato oggi alle 15 il corso di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati e complessi, che sarà curato dal professor Vladimir Hudolin. Il corso si terrà nella sede della scuola infermieri fino a sabato prossimo.

AOSTA

Seminario di cultura umanistica

Prosegue fino al 25 giugno al liceo scientifico di Aosta il seminario sul tema: «I nuovi strumenti del sapere umanistico». Il ciclo di incontri è stato organizzato dalla fondazione Sapegno, in collaborazione [illegible] le università di Torino e Roma-La Sapienza.

CHAMPORCHER

Mostra sulla canapa

L'hôtel Chardoney di Champorcher ospita la mostra permanente intitolata «La lavorazione della canapa», dedicata all'antica arte diffusa anche in Valle e raffigurata in molte immagini e prodotti raccolti nell'esposizione. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e [illegible] 14 alle 18.

AOSTA

Dibattito [illegible] vitamine d'amore

Il sociologo Peter Roche de Coppens giovedì sarà ospite nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, dove sarà il relatore della conferenza sul tema «Le vitamine d'amore». Seguirà il dibattito. L'incontro, durante il quale sarà approfondito il [illegible] degli incontri e degli scambi umani, comincerà alle 21.

AOSTA

«I labirinti del segno»

Alla Torre del Lebbroso è presente l'esposizione dal titolo «I labirinti del sogno». Le opere presentate in questa occasione, pitture e sculture, sono una piccola parte della collezione artistica della Regione. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, fino al 31 agosto.

Turista francese in vacanza nella Val Ferret

Scivola per cento metri è salvato dagli arbusti

COURMAYEUR. Notte di paura per [illegible] ragazzo francese disper[illegible] domenica fra i sentieri della Val Ferret. Stephan Russelin, [illegible] anni, è scivolato in Dora per un centinaio di metri, si è salvato aggrappandosi agli arbusti. E' stato trovato soltanto ieri mattina dai militari del [illegible]rso alpino della guardia di finanza. Il giovane è in ottime condizioni, non ha nessuna ferita, soltanto un po' [illegible] spavento per qualche ora passata con gli abiti bagnati [illegible] al freddo.

Stephan Russelin è arrivato [illegible] Valle domenica [illegible] un suo coetaneo, David Sébastian Romualde. I due, attrezzati con scarponcini [illegible] sacco a pelo, hanno deciso di fare [illegible] lunga escursione attorno alla Val Ferret, percorrendo i diversi sentieri turistici della [illegible]. I due hanno sempre camminato a quote piuttosto modeste. Nel tardo pomeriggio di domenica i giovani escursionisti si sono separati sulla strada del ritorno: Romualde è [illegible] più in fretta del compagno, lo ha aspettato per diversi [illegible]. Non vedendo arrivare Russelin, il giovane escursionista ha risalito il sentiero percorso dall'amico.

Vicino alla Dora Romualde ha notato segni di scarponcini sull'erba e si è allarmato, intuendo subito il pericolo per il compa[illegible]. Il ragazzo intorno alle 21 è arrivato a valle per dare l'allarme: è stata avvisata la guardia di finanza, [illegible] protezione civile e i vigili [illegible] fuoco di Courmayeur e Aosta. Sono subito scattate le ricerche, che hanno interessato tutta la Val Ferret. L'intervento dei soccorritori è stato sospeso intorno all'1,30 di ieri: [illegible] ricerche [illegible] proseguito con le prime luci dell'alba. Alle 6 i militari del soccorso alpino guardia di finanza, i vigili [illegible] fuoco e le guide alpine [illegible] l'elicottero della protezione civile hanno continuato i controlli. Poco prima delle 11 Stephan Russelin è stato visto dai finanzieri mentre cercava [illegible] sentiero del rientro verso Courmayeur. Il giovane, poco pratico della zona, aveva perso l'orientamento, trascorrendo [illegible] [illegible] all'addiaccio. [s. ser.]

Un'immagine della Val Ferret, dove Stephan Russelin è scivolato nella Dora

St-Vincent, 15 persone dovranno integrare le proposte della cittadinanza

Terme, «buco» di 800 milioni

Il passivo annuale dello stabilimento della «Riviera delle Alpi». Una commissione sui problemi dei posti letto: 80 mila presenze annue contro il milione di Chianciano

SAINT-VINCENT. Quale turismo per la «Riviera delle Alpi»? All'interrogativo dovrà rispondere in breve tempo una commissione [illegible] 15 persone, chiamate [illegible] integrare con le diverse richieste [illegible] soluzioni una bozza presentata dal sindaco nell'ultima seduta del consiglio comunale, svoltasi martedì sera [illegible] interamente dedicata ai problemi «turismo» e «Terme». Gianfran[illegible] Castiglioni ha letto il documento che dovrà poi [illegible] modificato [illegible] seguito alle osservazioni della commissione, che si riunirà stasera.

Il sindaco ha elencato le diverse prospettive turistiche di Saint-Vincent, auspicando una scelta razionale e rapida. Per [illegible] «Riviera delle Alpi» il primo cittadino ha elencato la possibilità [illegible] un turismo termale, [illegible] un completo e definitivo sfruttamento dello stabilimento: il gruppo di lavoro formato da commercianti, consiglieri, esercenti, dovrà redigere la lettera definitiva per il presidente della giunta regionale.

Per lo stabilimento termale [illegible] futuro non [illegible] dei migliori: oggi sopporta [illegible] passivo di 800 milioni l'anno. Il direttore delle Terme ha spiegato che tutta la questione è collegata allo sviluppo turistico del paese: Chianciano [illegible] un milione e 100 mila presenze annue, contro le 80 mila [illegible] Saint-Vincent. Ma la nota località termale può presentare [illegible] suoi clienti 350 fra alberghi e ristoranti, contro i trenta della «Riviera delle Alpi», che ha 1200 posti letto 400 dei quali [illegible] [illegible] Billia.

«Nel 1960 era lo stabilimento più moderno d'Europa - ha detto il direttore delle Terme -, oggi un po' meno, anche i locali cominciano a invecchiare. Eppure le nostre acque sono tra le migliori [illegible] assoluto, abbiamo ricevuto offerte per "collegamenti" [illegible] gli stabilimenti francesi». Il sindaco Castiglioni ha spiegato in consiglio comunale che «la Regione vuole considerare le Terme di Saint-Vincent in un discorso [illegible] a Pré-Saint-Didier, ma in alta Valle la situazione è molto più in ritardo. Se [illegible] interverrà la Regione stavolta agiremo autonomamente, con la legge 142».

Maria Teresa Gioglio, presidente dei commercianti, ha aggiunto che «dobbiamo convincere la Regione a intervenire, [illegible] le Terme oggi fossero l'alternativa al Casinò non ci sarebbe questa crisi. Ma sembra che non riusciamo a [illegible] la Regione, noi chiediamo da dieci anni lo sfruttamento maggiore delle Terme». In Italia ci sono circa 250 stabilimenti termali, nessuno è in attivo perché i co[illegible] sono altissimi. Per questo motivo nel dibattito pubblico molti hanno scartato l'ipotesi di una gestione privata dello stabilimento di Saint-Vincent. Le richieste di intervento nella località termale saranno consegnate al presidente della giunta regionale. [s. ser.]

«Troppe residenze facili date ai prestasoldi»

SAINT-VINCENT. «Troppe residenze a prestasoldi e "signorine" in questo paese». L'accusa è [illegible] Piermauro Camos (uv), consigliere comunale di Saint-Vincent. Il suo intervento nell'ultima seduta consiliare, che si è svolta martedì sera, ha suscitato dubbi e perplessità fra il pubblico presente al consiglio [illegible] tra gli stessi amministratori comunali.

Si parlava di turismo, [illegible] dei due argomenti «scottanti» ai quali [illegible] dedicato l'ultimo consiglio. I diversi componenti dell'assemblea hanno preso [illegible] parola per spiegare le diverse esigenze della cittadina termale, esaminando problematiche e possibili soluzioni. E anche [illegible] consigliere Camos è entrato nel merito del problema turismo, ma in modo un po' particolare: «Sono auspicabili interventi dell'amministrazione comunale mirati sulla pulizia» ha detto [illegible] consigliere, suscitando gesti di approvazione dei presenti in aula.

Ma subito dopo ha aggiunto: «E intendo ogni genere di pulizia». Qualcuno è rimasto perplesso, ma lo stesso Camos ha [illegible] tolto ogni dubbio: «Voglio dire che negli ultimi tempi [illegible] l'impressione che a Saint-Vin[illegible] siano date residenze [illegible] troppa facilità. Mi sembra che gli ultimi arrivati siano soltanto prestasoldi e "signorine". In passato altri sindaci si sono dati da fare per mantenere le residenze il più possibile bloccate. Forse [illegible] questo ultimo periodo si [illegible] cercato di raggiungere i 5 mila abitanti, ma in seguito la legge elettorale ha ribaltato la situazione».

Secondo le nuove norme i Comuni con [illegible] di 5 mila abitanti avranno soltanto 16 consiglieri comunali, contro i [illegible] attuali. L'intervento di Camos ha suscitato l'immediata reazione del sindaco Gianfranco Castiglioni, che ha chiesto spiegazioni: «Quando i requisiti di una persona sono in regola [illegible] posso certo negare una residenza».

Il primo cittadino ha poi aggiunto [illegible] termine del consiglio: «Sto facendo preparare dei tabulati che spieghino la situazione delle residenze, poi nel prossimo consiglio risponderò al consigliere Camos». [s. ser.]

Il Corpo delle «fiamme gialle» ha festeggiato ieri mattina i 219 anni di attività

Finanza, scoperti 17 miliardi evasi

I militari hanno fatto anche 2500 controlli sui Tir [illegible] altri 2 mila all'esterno di negozi e locali pubblici
Tra le attività del '92 c'è anche la lotta contro lo spaccio di droga, con 53 chili di stupefacenti sequestrati

Un momento della [illegible] con cui la Guardia di Finanza di Aosta ha festeggiato i 219 anni di attività

AOSTA. Alte uniformi schierate [illegible] mattina per la 219ª festa della guardia di finanza. La cerimonia si è svolta nella caserma di via Chambéry, sede del comando per la Valle d'Aosta. Hanno presenziato le autorità, alle quali [illegible] colonnello France[illegible] Caracciolo, comandante del gruppo, ha spiegato in un lungo discorso i risultati delle operazioni della guardia di finanza in Valle nel 1992, incentrate soprattutto nella lotta all'evasione fiscale.

Le «fiamme gialle» hanno eseguito 49 verifiche generali [illegible] 14 parziali nelle aziende, rilevando violazioni alla legge dell'Iva per quasi tre miliardi. E ancora nell'ambito delle [illegible] sulle imposte dirette la guardia di finanza ha segnalato agli uffici fiscali recuperi a tassazione per oltre 17 miliardi. I militari hanno anche svolto un'intensa attività sul territorio, facendo 2500 controlli su beni viaggianti [illegible] altri 2000 all'esterno di negozi e attività commerciali per il rilascio dello scontrino fiscale.

Un'operazione di rilievo anche nella lotta al contrabbando: poche [illegible] prima dell'annullamento delle barriere doganali Cee, il 31 dicembre, un gruppo [illegible] finanzieri in borghese ha intercettato [illegible] seguito [illegible] autotreno, sequestrando poi 11 mila chili di sigarette. I militari hanno denunciato l'anno scorso 65 persone per violazioni [illegible] codice penale, 9 delle quali sono state arrestate. Nell'ambito della lot[illegible] allo spaccio di sostanze stupefacenti le «fiamme gialle» valdostane hanno sequestrato 53 chili [illegible] droga leggera, arrestando due persone e denunciandone altre nove. Altre 51 persone sono state segnalate alle diverse prefetture perché trovate in possesso [illegible] sostanze stupefacenti.

Nella cerimonia di ieri, il colonnello Francesco Caracciolo ha spiegato anche l'attività svolta in Valle dal soccorso alpino guardia di finanza (Sagf) nel[illegible] due [illegible] operative di Cervinia e Courmayeur: i militari sono intervenuti in aiuto di [illegible] persone, nove delle quali ferite, recuperando anche i corpi di 9 per[illegible] morte in incidenti in montagna. Ieri c'è stato spazio anche per gli attestati [illegible] elogio a finanzieri che si sono distinti nelle diverse operazioni: sono stati consegnati due riconoscimenti di «benemerenza pubblica», [illegible] «encomi solenni», [illegible] «encomi semplici» [illegible] 31 «elogi». [s. ser.]

Pont-St-Martin, un altro «no» della Regione al progetto per il castello

Baraing, il restauro impossibile

Il sindaco: «E' ormai sei anni che proviamo»

PONT-SAINT-MARTIN. Per almeno due anni il castello Baraing resterà un edificio abbandonato: [illegible] Regione ha respinto per l'ennesima volta [illegible] progetto Frio per la ristrutturazione della struttura. La decisione della commissione che vaglia le richieste dei Comuni ha suscitato sconcerto fra gli amministratori di Pont-St-Martin. Il sindaco Sergio Enrico [illegible] nasconde la sua amarezza: «Per commentare questa decisione credo che [illegible] possa dire: in Valle non comandano i politici, ma i funzionari».

Quante volte avete presentato [illegible] progetto di ristrutturazio[illegible] [illegible] castello? «Ho perso il conto - risponde il sindaco -, da almeno [illegible] anni continuiamo a presentare progetti che sono poi puntualmente respinti. Se la Regione non vuole ristrutturare l'edificio lo dica chiaramente, ma è incredibile che l'assessore [illegible] dica d'accordo all'intervento e i funzionari boccino poi il piano».

E questa volta la Regione ha trovato [illegible] motivazione inspiegabile: l'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin ha fatto preparare da un libero professionista il progetto per gli interventi di restauro. L'opera, secondo i rilievi dei [illegible] avrebbe [illegible] costo di circa tre miliardi e [illegible] milioni. Ma per la commissione che giudica i progetti il prezzo era ben superiore, circa [illegible] miliardi e mezzo: i funzionari hanno valutato «eccessiva» la spesa e quindi han[illegible] respinto per la quarta volta la proposta di Pont-Saint-Mar[illegible].

Nel castello Baraing, secondo le intenzioni degli amministratori, dovranno essere trasferiti gli uffici della comunità montana Monte Rosa. E ora farete un altro progetto? «Non credo - spiega Enrico -, non possiamo certo continuare a spendere soldi in questo modo». [s. ser.]

Il castello Baraing a Pont-St-Martin

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Circom regional 11°conferenza annuale 1993 giugno 21-24 St. Vincent Valle d'Aosta RAI [illegible]

Saint-Vincent, oggi il via alla 11ª Conferenza delle tv regionali europee

Il Circom comincia dai premi

Riconoscimenti a una coproduzione di tre tv francesi, a una produzione danese. L'enorme coppa dell'amicizia della Rai di Aosta al programma del Regno Unito sulla musica. Nuova Eurovisione

SAINT-VINCENT
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'assemblea ristretta dei rappresentanti dei Paesi aderenti al Circom ha interessato ieri la prima giornata di lavori dell'undicesima Conferenza delle televisioni regionali in programma fino a giovedì al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di St-Vincent. I 50 delegati provenienti da tutta Europa hanno parlato [illegible] bilanci, quantificato le coproduzioni finora realizzate (mille dall'inizio dell'attività del Circom e 25 nell'ultimo anno), accettato l'adesione alla Conferenza [illegible] Tele San Marino e ufficializzato la sede [illegible] Circom '94: Iasi, capitale della Moldavia rumena. La candidatura di Birmingham (era in ballottaggio) [illegible] riproposta per il 1995. I delegati hanno voluto rispettare il proposito di garantire, quando possibile, l'alternanza Est-Ovest.

Due gli argomenti di particolare interesse affrontati durante l'assemblea di ieri. Il [illegible] piano di collaborazione allo studio [illegible] l'Eurovisione che sta aumentando, con il satellite, l'offerta del circuito di immagini a livello internazionale [illegible] che [illegible] tende riservare, all'interno di questo circuito una quota [illegible] ore alle televisioni regionali. Il secondo, importante, progetto, riguarda [illegible] studio [illegible] un programma dedicato al Parlamento europeo [illegible] (il rinnovo è per il 1994) attraverso il quale [illegible] regioni possano conoscere quanto e cosa fatto sui temi che maggiormente le interessano.

L'assemblea [illegible] riconfermato l'austriaco David Lowen nella carica [illegible] presidente [illegible] Circom e ufficializzato il mandato di vice presidente all'italiano Sergio Borsi.

Il progr[illegible] [illegible] oggi prevede, al mattino, l'apertura ufficiale del Circom e la consegna dei premi assegnati al miglior documentario («Partir accompagné» coprodotto da France [illegible] Bretagne-Pays de Loire e Ile-de-France e dedicato [illegible] malati terminali ospiti della clinica universitaria di Parigi); e al miglior programma [illegible] per giovani («Zig Zag» di produzione danese che seppur [illegible] lizzato con mezzi artigianali ha dimostrato grande capacità comunicativa).

Il premio speciale della sede regionale Rai Aosta (un'enorme grolla dell'amicizia) è stato assegnato a «Off Beat» prodotto nel Regno Unito [illegible] scelto per aver saputo valorizzare, attraverso interviste e performance, buona «musica minore», non diffusa con i circuiti commerciali.

Beatrice Mosca

Un momento dei lavori dei rappresentanti [illegible] tutte le [illegible] regionali europee riuniti a Saint-Vincent (FOTO AGNELLO)

Il [illegible]

La consegna dei premi

Ore 9, al Centro Congressi, registrazione; dalle 9,30 alle 11,30, nel Salone Gran Paradiso, seduta plenaria, consegna dei premi «Prix Circom Regional»; dalle 11,30 alle 13, nel Salone Monte Bianco, «I telespettatori» - qual è il rapporto [illegible] la televisione?; in contemporanea dalle 11,30 alle 13, nel salone Monte Rosa, Coproduzioni, Scambio a livello [illegible]peo di rubriche e informazioni, Ebu, Circom Régional con Ebu, Rai.

Dalle 13 alle 15 pranzo all'Hôtel Billia: dalle 15,30 alle 18,30, nel salone Monte Bianco, La televisione pubblica e commerciale in Italia, Reti televisive nazionali, regionali e locali, l'Europa dell'Est-Ovest, Come migliorare la collaborazione televisiva; in contemporanea, dalle [illegible] alle 18,30, nel Salone Monte Rosa, Coproduzioni: ore [illegible] Euroturismo, [illegible] 16 Ecoturismo, ore 16,15 Euromusica, [illegible] 17 [illegible] maggiori coproduzioni; la serata è libera.

La journée

Les travaux dès 9 heures

A' 9 heures, au Centre des Congrès, enregistrement; de 9,30 à 11,30, dans la Salle Grand Paradis, [illegible] plénière d'ouverture de la remise des prix Circom régional; [illegible] 11,30 à 13 heures, dans la Salle Mont Blanc, le film «Les Téléspectateurs», en suite le débat «Tenons-nous compte d'eux?»; en même temps, dans la Salle Mont Rose, Echanges européens d'actualités et de reportages, [illegible]r, Circom Régional avec Uer, Rai; de 13 heures à 15 heures, déjeuner à l'hôtel Billia; de 15 heures à 18,30, dans la Salle Mont Blanc, Télévision publique et commerciale en Italie, Réseau national, régional et local, Europe de l'Est-Ouest, Comment améliorer [illegible] coopération?; en même temps, dans la Salle Mont Rose, Coproductions: à 15 h: Eurotourisme; à 16 h: Ecotourisme; [illegible] 16,15 heures Euromusique; à 17 heures: Principaux types de coproduction, Les meilleurs programmes pour Circom Régional; la soirée est libre.

Workshop

Registration at 9 o'clock

At [illegible] Congress Centre, registration; since 9,30 to 11,30 Gran Paradiso Room, opening plenary session, Prix Circom Régional prizegiving; since 11,30 to 13, Monte Bianco Room, film «The Viewers», then discussion «Do we really care about them?»; [illegible] the same time, since 11,30 to 13, Monte Rosa Room, Co-production; Europe wide exchange of news and reports, Ebu, Circom Régional with Ebu, Rai; since 13 [illegible] 15, lunch [illegible] Hotel Billia; at 15 until 18,30, Monte Bianco Room, Public and commercial tv [illegible] Italy, Networks, Regional and local Tv, Est-West Europe, How to cooperate better?

At the [illegible] time, since 15 to 18,30, Monte Rosa Room, Co-productions: [illegible] 15: Eurotourism, at 16: Ecotourism, at 16,15: Euromusic; at 17: Major co-production types, programmes suitables for Circom Regional. The evening is free.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Cento posti al ministero Trasporti e tre bandi di concorso nei Comuni

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Ministero dei Trasporti	Ingegnere	37	laurea	23/6
Ministero dei Trasporti	Funz. amministr.	63	laurea	23/6
Regione	Segretario capo	—	diploma	25/6
Comune di Valgrisenche	Maestra d'asilo	1	abilitaz.	25/6
Ministero degli Esteri	Diplomatici	30	laurea	25/6
Comune di [illegible] Thuile	Vigile urbano	1	diploma	26/[illegible]
Com. di Challand-St-Victor	Geometra	1	diploma	28/6
Ministero dell'Interno	Ass. amministr.	[illegible]	diploma	28/6

ANCORA [illegible] settimana con interessanti possibilità per i giovani in cerca di prima occupazione. [illegible] ministero dei Trasporti offre 100 posti [illegible] lavoro ad altrettanti laureati da destinare alle sedi regionali: 63 funzionari amministrativi e 37 ingegneri.

E' evidente che nel secondo caso è richiesta la specifica laurea [illegible] ingegneria integrata dalla conoscenza di una lingua straniera [illegible] scelta fra inglese, tedesco, francese [illegible] spagnolo. Le [illegible] lingue richieste ai candidati per [illegible] posti [illegible] funzionario amministrativo che dovranno essere ugualmente in possesso [illegible] una laurea.

Il 25 giugno scadono, invece, i termini per la partecipazione a due bandi locali.

Il primo emesso dall'amministrazione regionale che intende formulare la graduatoria (riservata al personale già [illegible] servizio) per la nomina [illegible] posti di capo dei servizi di segreteria appartenenti al ruolo speciale del personale non docente delle istituzioni scolastiche.

Il secondo dal Comune [illegible] Valgrisenche che intende assumere, [illegible] tempo determinato, per l'anno scolastico 1993-1994, un'insegnante di scuola materna. In quest'ultimo caso è naturalmente richiesta la relativa abilitazione.

Sempre il 25 giugno scade il termine per i giovani più ambiziosi. Per coloro che intendono cioè intraprendere una carriera stimolante e davvero senza confini: quella del diplomatico. E' richiesto [illegible] possesso di una laurea. Età non superiore a 30 anni. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nr. 37 dell'11 [illegible]gio [illegible].

Le domande vanno indirizzate al ministero dei Affari Esteri, direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio V, piazzale Farnesina, I - 00100 Roma.

Durante la settimana scadono anche i termini per altri due bandi in altrettante amministrazioni locali. Il 26 giugno [illegible] chiudono i termini per la selezione a un posto di vigile urbano indetta dal Comune di La Thuile. E' richiesto il diploma di scuola media superiore.

Il 28, invece, scade il termine fissato dal Comune di Challand-Saint-Victor per partecipare al concorso pubblico per la copertura di un posto di geometra. E' - come è ovvio - richiesto [illegible] titolo di maturità tecnica per geometri, o perito edile. In più è richiesto il pos[illegible] della patente di guida di grado B (o superiore).

Sempre il [illegible] scade il termine per la presentazione delle domande per [illegible] posti di assistente amministrativo, da distribuire nelle varie regioni, emesso dal ministero dell'Interno. Per la partecipazione è richiesto il diploma. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nr. 42 [illegible] 28 maggio scorso.

Le richieste van[illegible] indirizzate alla direzione generale del ministero dell'Interno - Servizio personale, affari generali e interventi assistenziali - divisione VI - Palazzo Viminale - 00100 Roma.

Enzo Biessent

Al Convitto Chabod

Iscrizioni per i [illegible] di [illegible]

AOSTA. Sono disponibili dieci posti, senza spese, per i professori e gli studenti valdostani che desiderino partecipare alla sessione 1993 del «Centre d'études fédéralistes». L'attività [illegible] studio si svolgerà ad Aosta, al convitto regionale Federico Chabod, dall'8 luglio al 19 agosto, organizzata dal Centre international de formation européenne, con [illegible] contributo finanziario dell'amministrazione valdostana.

I docenti e gli studenti residenti [illegible] Valle che intendano usufruire dei dieci posti liberi devono presentare al più presto [illegible] loro dossier personale all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, servizio Attività culturali.

I temi principali che saranno trattati sono: «Origine e fondamenti metodologici e filosofici del federalismo», «Federalismo, democrazia e autogestione in ambito politico ed in ambito economico» e «Relazioni nord-sud e Est-Ovest».

[b. bas.]

Ampio documento del comitato di gestione per entrare nel mercato

Riforma dell'Agenzia [illegible]

In tre anni trovati 145 posti per i giovani

AOSTA. L'Agenzia del lavoro di Aosta chiede una riforma [illegible] un aggiornamento [illegible] suo ruolo e dei suoi compiti. Il Comitato di gestione dell'Agenzia ha prepa[illegible] un ampio e articolato documento, approvato dalla giunta regionale, nel quale, dopo tre anni e mezzo [illegible] attività, vengono [illegible] e a punto e ridefinite le linee-guida della futura attività. Per [illegible] prossimo anno, l'Agenzia del lavoro di Aosta vuole lavorare in modo più incisivo nel settore della domanda-offerta sul mercato del lavoro, in quella della «osservazione» dello stesso mercato e negli ambiti dell'orientamento e della formazione professionale.

Più in dettaglio l'Agenzia vuole passare da semplice «elaboratore» con funzioni di indirizzo delle politiche del mondo del lavoro a un ruolo di elaborazione, indirizzo e coordinamento (una vera e propria regia) delle stesse politiche. L'Agenzia vuole non solo progettare e gestire gli interventi di formazione ma puntare [illegible]lla programmazione e sulla valutazione, delegando [illegible] gestione se non per pochi interventi «di alto profilo».

La struttura aostana, diretta [illegible] Luigino Vallet, vuole avere un ruolo significativo e qualifi[illegible] con funzioni di sinergia fra i vari soggetti che operano nell'ambito delle politiche del [illegible]voro, [illegible] particolare [illegible] l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, con il Servizio regionale studi, progetti e programmi, con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione per quanto riguarda gli istituti professionali e [illegible] l'assessorato alla Sanità per [illegible] persone con problemi di vario tipo.

In questi tre anni e mezzo di attività l'Agenzia del lavoro di Aosta ha organizzato una serie notevole di interventi. E' stato trovato lavoro in imprese valdostane per 145 lavoratori disoccupati o in [illegible] integrazione e altri 125 nelle stesse condizioni sono stati aiutati ad avviare attività [illegible] lavoro autonomo. Seicento giovani apprendisti so[illegible] stati interessati in attività di formazione e 770 studenti hanno seguito «stages» in aziende della Valle durante i mesi estivi.

Per 28 extracomunitari sono stati organizzati corsi di preparazione all'esame per i commercianti e mille giovani in cerca di lavoro sono stati messi in contatto con 140 aziende nell'ambito del servizio «incontro domanda-offerta». Ventun handicappati, 2 tossicodipendenti [illegible] ex-carcerati sono stati assistiti nella fase di inserimento al lavoro. Più di 300 allievi di 21 classi hanno partecipato a moduli di orientamento per le future scelte.

[b. bas.]

Un filmato della sfida di Levaldigi inviato alla giuria inglese

Il megaderby può entrare nel «Guinness dei primati»

LEVALDIGI. Duecentoventi calciatori, tremila spettatori, tre palloni, sei arbitri. Sono i numeri del record che gli organizzatori del «Megaderby» Cuneo-Mondovì (vinto 4-3 ai rigori dai monregalesi) volevano stabilire per entrare nel «Guinness dei primati». Le speranze di Pierangelo Destefanis, Elvio Chiecchio e Fabrizio Bastiale ora sono affidate [illegible] una videocassetta che do- [illegible] [illegible] [illegible] partita per Londra dove sarà esaminata dai severi giudici che decidono ogni nuova ammissione nel volume che raccoglie tutti i primati del mondo.

Nella corsa al record gli organizzatori hanno gareggiato senza conoscere con precisione l'avversario. Forse [illegible] Norcia, in Umbria, dove sembra si sia giocato con novanta atleti per parte, ma ci sono voci di un «cento contro cento» disputato in Inghilterra. «Non sappiamo chi detenesse [illegible] record della più grande partita di calcio mai giocato al mondo - dice Pierangelo Destefanis, ideatore del "Megaderby" -, ma sicuramente glielo abbiamo strappato».

La sfida è stata combattuta e, come sovente accade nel calcio, i due «eserciti» - schierati in [illegible]-visioni e falangi dai tecnici Sandro Turini [illegible] Bruno Cavallo - hanno badato soprattutto «a non prenderle» e ad allontanare i tre palloni (bianco, rosso e giallo) dalla porta di [illegible] [illegible] difesa dai cinque portieri.

Il «megaderby» si è disputato tra due squadre di centodieci calciatori ciascuna dirette da sei arbitri (MURALDO)

Le barriere umane disposte a protezione delle aree hanno fatto [illegible] loro dovere e il primo gol è arrivato soltanto dopo trenta minuti. A segnarlo è stato il cuneese Bosio, che ha portato in vantaggio i [illegible]. La reazione bianca è stata fiacca. Non era semplice variare l'assetto tattico o schiacciare l'avversario, perché in campo gli atleti si muovevano a gruppi che assomigliavano più agli schieramenti di un «calcio-balilla» che alle zone di Sacchi o al «catenaccio» di Trapattoni.

Il pareggio è arrivato nella ripresa su un calcio di rigore segnato da Livio Cometto, media[illegible] monregalese. «Poi abbiamo cercato di segnare il gol-partita - dice Roberto Aimo, uno degli assistenti allenatori del "Punto sport" di Mondovì -, ma gli avversari erano simili a una muraglia umana e ci hanno fermati».

Così il «Megaderby», invece di concludersi con una «goleada» come si attendevano i tremila tifosi, [illegible] stato deciso dai calci di rigore, una prosecuzione più comica che tecnica: per infilare la palla nella porta difesa da tre portieri (invece dei cinque delle azioni regolamentari), [illegible] tiratore del dischetto (sistemato a sedici metri e non [illegible] undici dalla linea di porta) rischiava [illegible] diventare strabico. Hanno vinto i «cecchini» di Mondovì. «Ma è stata decisiva - continua Aimo - la prestazione dei nostri estremi difensori».

Hanno avuto molto da fare anche i sei arbitri (ogni coppia si occupava di una fascia larga trecento metri), che hanno dovuto imparare a suonare il fischietto: una nota breve per i falli commessi all'inseguimento del pallone bianco; due per il pallone [illegible] e una nota lunga per quello giallo. Le giacchette [illegible] erano coordinate da un «super-arbitro» sistemato su una gru a 22 metri d'altezza [illegible] armato di pistola da «starter».

Luca Ferrua

I cinque portieri della formazione di Mondovì opposta a Cuneo (TELEFOTO)

Dall'alto una panoramica del campo all'aeroporto di Levaldigi e alcuni giocatori di riserva fra il pubblico (BEDINO)

Contro la condanna per i blocchi stradali nella Valle Bormida

Operai dell'Acna di Cengio ricorreranno in Cassazione

CORTEMILIA. I venti abitanti liguri, in gran parte dipendenti dell'Acna di Cengio, condannati nelle scorse settimane a otto mesi di reclusione con la condizionale dalla corte d'appello di Genova per i blocchi ferroviari dell'autunno '89, ricorreranno in Cassazione contro la sentenza. La decisione, già ufficiale da alcuni giorni, è stata resa nota ieri dai legali degli imputati.

I fatti [illegible] centro del procedimento giudiziario risalgono al 26 ottobre del 1989, durante la chiusura di sei mesi imposta all'Acna dai ministeri dell'Ambiente e della Sanità per realizzare i muri di contenimento del percolato. Fu uno [illegible] periodi più «caldi» sul fronte ligure, con numerosi blocchi stradali di protesta sulla statale della Valle Bormida e sulla linea ferroviaria verso Savona.

Alla sbarra finirono 58 persone e in primo grado a Savona gli imputati furono tutti assolti. Il pubblico ministero, però, impugnò la sentenza, portando la vicenda davanti alla corte d'assise d'appello di Genova, che il 10 giugno scorso ha condannato venti dei cinquantotto imputati. La sentenza è stata aspramente contestata [illegible] Cengio poiché i dimostranti sostengono di aver agito in difesa del lo[illegible] posto di lavoro.

Le «disavventure» giudiziarie dei venti cengesi in questi giorni sono passate in secondo piano, poiché l'attenzione di tutta la Valle Bormida è stata calamitata dalla sentenza del Consiglio di Stato contraria alla realizzazione dell'impianto «re-sol». Il provvedimento potrebbe essere decisivo per le sorti dell'Acna; in questi giorni da parte ligure sono annunciate molte iniziative per cercare di salvare l'azienda.

Ieri alcuni esponenti dei sindacati chimici savonesi hanno incontrato [illegible] ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che nei prossimi giorni dovrebbe convocare anche i rappresentanti delle altre parti coinvolte nella vicenda Acna. Oggi il ministro dell'Ambiente avrebbe dovuto incontrare anche una [illegible]elegazione di produttori vinicoli e commercianti piemontesi aderenti [illegible] comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, ma la riunione è slittata di qualche giorno.

Per domani [illegible] invece previsto in Liguria uno sciopero generale che fermerà per quattro ore tutte le fabbriche chimiche del Savonese. Anche se l'Acna è l'azienda più celebre a causa delle polemiche che l'accompagnano da anni, nell'entroterra ligure operano [illegible] venti altre industrie chimiche. Nella zona si teme che i problemi dell'azienda di Cengio, uniti alla crisi che affligge il settore, potrebbero avere ripercussioni anche sulle altre fabbriche.

Venerdì prossimo, inoltre, i rappresentanti dei sindacati chimici incontreranno i vertici dell'Enichem, chiedendo «chiarimenti» sulle intenzioni [illegible] gruppo chimico, che, subito dopo la sentenza del Consiglio di Stato, aveva emesso un [illegible]nicato con [illegible] quale in pratica «scaricava» l'Acna, dicendo che erano venute meno [illegible] condizioni per proseguire la produzio[illegible]. Lunedì 28, infine, dovrebbe esserci un vertice fra i sindacati e il ministro dell'Industria.

Altre riunioni dovrebbero essere convocate in futuro anche sul fronte piemontese per elaborare proposte sulla soluzione del problema occupazionale.

Corrado Olocco

Il ricorso dei dipendenti Acna condannati a otto mesi di reclusione per blocchi di strade e treni in Val Bormida nell'ottobre '89 è stato comunicato dai legali

Anticipazioni sui progetti della rete regionale in programma dall'estate

La Valle in sette film di Raitre

Ambiente, religiosità popolare, antropologia, folclore, scienza astronomica e biologica, sport
Gli argomenti affrontati da Carlo Rossi, Stefano Viaggio, Albino Imperial e Giorgio Squarzino

AOSTA. Proprio mentre da altre zone del territorio nazionale, come Cagliari e Palermo, spariscono i programmi regionali della Rai, la struttura valdostana celebra il suo buono stato [illegible] salute [illegible] le [illegible] quattro [illegible] settimanali in fascia di grande ascolto. E in occasione del Circom (la convenzione internazionale di televisioni regionali), che si tiene a Saint-Vincent, [illegible] i filmati in fase di ripresa nel corso dell'estate. Fra i lavori in cantiere si segnalano quelli legati alla realtà locale, sul piano storico, ma anche ambientale, sportivo e antropologico. E' [illegible] caso de «I trenini del Bianco», [illegible] cui Carlo Rossi segue il tracciato di alcune linee [illegible] montagna nella vallata di Chamonix, o [illegible] «Come si va in montagna», che Stefano Viaggio ha tratto da [illegible] libro [illegible] Massimo Mila, cercando di esaminare il rapporto montagna-cultura, non [illegible] estrema, ma come competizione ragionata con le proprie forze. Insieme i due registi si cimenteranno poi, [illegible] la fine di luglio, in un reportage etnografico sulla processione di San Besso; un documentario in cui le immagini di oggi si confronteranno con le impressioni di un sociologo francese di inizio secolo, Robert Hertz, che durante [illegible] soggiorno a Cogne analizzò le forme [illegible] religiosità popolare. Ancora in ambito valdostano Rossi realizzerà entro l'autunno altri due filmati: uno su Maurice Garin, un ciclista di Arvier, che nel 1903 [illegible] il primo «Tour de France» e l'altro su una trasferta dei Tintamaro di Cogne alla manifestazione «Euromusica», che si terrà a Leeds in Inghilterra. Ma anche Albino Imperial, [illegible] programmista «scientifico» [illegible] Raitre regionale, sarà impegnato in due programmi: «Come nasce un osservatorio», sulla costruzione dell'osservatorio astronomico di Saint-Barthélémy, e «Lo stagno di Verrayes», analisi naturalistica di [illegible] biodiversità. Infine Giorgio Squarzino, che in estate comincerà un'inchiesta sul Parco del Gran Paradiso nel corso delle 4 stagioni.

Luciano [illegible]

Maurice Garin, di Arvier, vincitore della prima edizione del «Tour de France»

Uno sguardo sull'Europa

Storia, arte, economia e cultura dalla Francia e dalla Svizzera

AOSTA. Oltre agli interventi di carattere locale Raitre regionale ha in preparazione programmi di carattere più vasto, nazionale o internazionale, su tematiche storiche, artistiche, socio-economiche e culturali. Impegnato in questo ambito è [illegible] Stefano Viaggio con altri due filmati: «La guerra civile», un lungo reportage-intervista a Claudio Pavone, autore dell'omonimo libro, che ha suscitato [illegible] polemiche analizzando «cos'era e cosa non [illegible] lecito durante la Resistenza» e «La nuova storia», uno studio sull'influenza della scuola storica delle «Annales» francesi, confrontata alla storiografia italiana, inglese e tedesca contemporanea. Restando al settore storico, si segnala anche «Briga e Tenda», uno sguardo sulle vicende millenarie di questa valle, passata alla Francia con la conclusione della seconda guerra mondiale. Ne è autrice Maria Luisa Di Loreto, che in altri programmi si occupa di un'inchiesta sociologica sulla «Donna e [illegible] pari opportunità in Europa», così [illegible] della città vecchia di Losanna («La cité de Lausanne») e dei ricordi di Madame de Stael legati al «Castello di Coppet».

La francofonia è di casa, infine, nei programmi di Albert Trèves e di Susanna Codognato. Il primo, già autore di [illegible] di interessanti reportage sul turismo d'oltralpe, propone ora altri utili confronti [illegible] «Imprenditoria di montagna» (Savoia e Delfinato), «I parchi nazionali francesi» e «La cultura italiana in Francia». La seconda prepara, invece, un programma fiume (in quindici puntate) sulla letteratura francofona, realizzato in collaborazione con Monica Walter. Infine quattro filmati di arte e spettacolo: «Gauguin ad Aosta» e «Degas a Martigny» (entrambi di Antonio Ficarra), «Le Printemps de Bourges» di Francesco Battisti e le riprese dei concerti estivi, effettuate da Marco Brunet. [l. b.]

[illegible]

CHAMPORCHER

Karaoke in discoteca

Alla discoteca «Fuori orario» è in programma per oggi la seconda serata del calendario estivo. Per oggi è in programma una serata danzante con il karaoke. L'ingresso è libero. Venerdì [illegible] il «Fuori orario» propone invece «Summer dance party», la festa dell'estate.

[illegible]

Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Monica Pastor sarà domani la protagonista della serata danzante della discoteca «Divina». A partire dall'una si ballerà con l'underground selezionata da Stefano Balbis e Donatello Trevisan.

[illegible]

Perosino [illegible] «PalaGagliardi»

Il cabarettista milanese del «Derby», Claudio Perosino, prosegue oggi al «PalaGagliardi» le sue esibizioni, in occasione della manifestazione «Aosta 2000». Claudio Perosino sarà di scena alle 15,30, alle 18 e alle 23, fino al 27, giorno conclusivo della fiera. Al «PalaGagliardi» in questi giorni vi sono anche spettacoli dedicati ai bambini, con il Mago Micki.

[illegible]

Si balla con Lele Porrè

Alla discoteca «Abat-Jour» il giovedì sera è dedicato al ballo liscio con orchestra spettacolo. Di scena questa settimana Lele Porrè con il suo gruppo che proporrà i classici del liscio e i successi degli Anni Sessanta e Settanta.

AOSTA

I «Baroni» suonano al Ghibli

Musica Anni Sessanta e Settanta e ballo liscio sono in programma per domani [illegible] discoteca «Ghibli». Sul palco del locale ci sarà l'orchestra spettacolo «I Baroni».

VERRES

Iscrizioni alla Corrida

Proseguono le iscrioni alla Grande Corrida [illegible] Verrès, in programma dal primo agosto a metà settembre. Gli interessati possono telefonare allo 0125/920490.

Nei programmi delle tv francofone film d'avventura e una commedia

Versione Tsr di Scherzi a parte

Su France 2 teatro del regista Michel Berny

«Les routes du Sud» (Francia, 1978, 95') di Joseph Losey con Yves Montand e Moiu-Miou è il film che Tsr propone oggi alle 14,35. E' la storia di [illegible] scrittore spagnolo, terrorizzato dalla Guerra di Spagna, che decide di scrivere un romanzo ambientato durante il conflitto. Molte le sorprese durante la stesura [illegible] libro.

In prima serata l'emittente svizzera francofona manda in onda *«Surprise sur prise»*: le star di cinema, teatro e tivù vittime [illegible] scherzi e situazioni «difficili». Tra le «vittime» [illegible] questa settimana l'attore Michel Boujenah, [illegible] dei protagonisti di «Tre uomini e una culla», che il pubblico valdostano ha potuto vedere nell'ambito della «Saison culturelle».

Di seguito su Tsr due film. Alle 20,55 [illegible] in onda *«Prends ta Rolls... et va pointer»* (Francia, 1981, 95'), un film di Richard Balducci [illegible] Jean Lefebvre. Camille, un operaio in un magazzino di vino nella regione parigina, durante un periodo di convalescenza trascorso in campagna [illegible] un cugino, acquista per 750 franchi [illegible] Rolls degli Anni Venti. Durante un viaggio in Spagna scoprirà che l'automobile è [illegible] e vale [illegible] fortuna. Da questo momento [illegible] molti i cambiamenti nella [illegible] vita. Un film divertente ricco di battute e di colpi di scena.

Alle 22,40 Tsr propone per il ciclo «Les trésors du western» il film di Robert Mulligan *«L'homme sauvage»* (Usa, 1968, 105') con Gregory Peck e Eva Marie Saint. Racconta l'avventura di Sam Varner, un soldato che, durante la sua ultima missione, scopre una giovane donna prigioniera di una tribù indiana. Una suspence [illegible] per le «operazioni» di liberazione della donna, che il capo tribù non vuole lasciare libera.

France [illegible] dedica invece la sua serata alla commedia di Michel Berny *«Pourquoi pas nous?»* (Francia, 1981, 90') con Aldo Macione e Dominique Lavanant, in onda alle 20,50. [sa. b.]

Gregory Peck protagonista [illegible] Tsr

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 6000	**Un incantevole aprile** di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, [illegible] fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible].262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Paradiso Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,30 Lire 9000	[illegible] FERIE
[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 [illegible]: 18/20/22 Lire 13.000	CHIUSO PER [illegible]

CINEMA [illegible] CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: [illegible]	**Lo sbirro, il boss e la [illegible]** di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray ([illegible] '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**
Politeama [illegible] Tel. 0125/641.571 Or.: 21	**Casa Howard** [illegible] Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — [illegible] sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.064 Or.: 21	**Ivrea cinema [illegible]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Ap. 20, film 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Florile**. Ap. 20, film 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AM[illegible] c. V. Emanuele II 92. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Gestione di amore**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30 (aria condizionata). Sala 3: **Tracce di rosso**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. [illegible]: 15,30; [illegible]; [illegible]; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Ferngully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. [illegible]: 15,45; [illegible]; [illegible],15; [illegible]. Aria condizionata.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,20; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ambrogio**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 18,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **La strategia [illegible] cuore**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Magnifici**. Or.: 20,40; 22,30
[illegible]MA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La bella bisbetica**. Or.: 15; 16,25; 21,50. Non vist.
KING KONG Cineteatro v. [illegible]. **La morte ti fa bella**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. m. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Omicidi presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Abracadabra**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condiz[illegible]
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di Lammermoor**, di G[illegible] Donizetti (turne pom. 2). Direttore Fabrizio M. Carminati. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. [illegible] [illegible] e [illegible] Regio. Con P. [illegible], R. Servile e A. Bertolo. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 0015.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» [illegible] Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7-22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. [illegible] tel. [illegible] Biglietteria (ore 15-18,30) tel. 0015.241/242
[illegible]FERI p. Solferino 4, tel. 562.[illegible]. **Rassegna torinese di Danza Teatro Moda**. Ore 20,30 Compagnia [illegible] [illegible] «Esperienze in palcoscenico» cura di [illegible] Gionte. Campagna [illegible] 1993-94 «Il ritorno all'occhiello»
[illegible] B. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigrandanza** [illegible] Stage internazionale dal 21 giugno al 31 [illegible]. 50 indimenticabili giorni nel palazzo [illegible] un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, [illegible] studiosi, artisti e [illegible] spettatori. Inf. [illegible] corso M. D'Azeglio 17, tel. 659.0666

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
17 — **La voix de la Vallée**
14,15 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Tele [illegible] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Tvs magazine**
21 — **Film**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce [illegible]**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30 **Cronache regionali**
18,30 **La storia su di noi**
19,15 **Cronache regionali**
20,30 **La [illegible]**
23,45 **Cronache [illegible]**

Tv Suisse Romande
9 — **Top [illegible]**
9,20 **Temps présent**
10,05 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Le renard**
14,30 **Les routes du Sud**, film
17 — **Robin des Bois**
17,50 **L'homme qui tombe à pic**
18 — **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Prend ta rolls et va pointer**, film
22,20 **Tj-nuit**
22,30 **Les trésors du western**, film

Top Italia [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima [illegible]**
8,55 **News**, notizie dell'ultima [illegible]
14,30 **Tirradano**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **[illegible] Deejay**

[illegible] Club
14,15 [illegible]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona [illegible]**
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **Quelli belli siamo noi**, film
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19 — **Alpitime**, notiziario
[illegible] **Password: [illegible] agente Logan**, film
22,15 **Alpitime**, notiziario

Radio [illegible] 101
7 — **Rassegna [illegible]**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **[illegible] commerciali**
9 — **[illegible] in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '[illegible]**
15 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible]dio Reporter
6,30 **[illegible] diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **[illegible] non stop** a cura di Luca Alucci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
15,20 **Maurizio De [illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

IL BILANCIO DELLA STAGIONE

Se il Mantova dovesse fallire, è in lizza anche la Solbiatese

Novara, l'ultima speranza ora si chiama ripescaggio

NOVARA

E' FINITA con l'ultima delusione [illegible] tredicesima stagione degli azzurri in C2. Pareggiando col Giorgione (2-2) non [illegible] riusciti nemmeno a consolidare quel terzo posto che poteva garantire loro il ripescaggio qualora si liberasse un posto nella categoria superiore. Una possibilità che potrebbe concretizzarsi già oggi se [illegible] Mantova dovesse fallire. Allora entrerebbe però in gioco anche la Solbiatese, [illegible] ha gli stessi punti del Novara. A quel punto riuscirà a prevalere chi disporrà di maggiori appoggi «politici» in Federazione. Sono diversi i parametri da prendere in considerazione. Si [illegible] dalla solidità delle società [illegible] trascorsi sportivi agli impianti [illegible] disposizione. Il Novara, lo si è saputo solo ieri, è stato retrocesso proprio recentemente dalla prima [illegible] terza fascia di merito. Significa che la situazione economica non è più [illegible] florida come nelle ultime stagioni. Tanto per intenderci, prima [illegible] poter operare sul mercato dovrà provvedere a vendere qualche giocatore.

Il vicepresidente Enrico Demarchi sostiene che si tratta solamente di una questione tecnica: «Perché quel giudizio si riferisce alla situazione debitoria consolidata il 31 marzo [illegible] Dopo di allora, e precisamente nell'assemblea del [illegible] giugno, la società ha provveduto a coprire le perdite e quindi sotto questo profilo siamo tranquilli».

E' vero però che qualche socio, anche importante, non è intervenuto in quest'operazione e, di fatto, Santino Tarantola ha avviato [illegible] trattativa per cedere la società. E' noto l'interessamento di [illegible] gruppo bresciano che però [illegible] si [illegible] ancora concretizzato. Anzi gli entusiasmi di alcuni consiglieri per quest'operazione che porterebbe il Novara in [illegible] «straniere» si è notevolmente raffreddato.

Il presidente Luigi Aschei non fa mistero delle sue perplessità: «Per essere chiari fino [illegible] fondo io [illegible] sono d'accordo per questa soluzione - dice -, non vedo uno sbocco futuro per la società. Sono più favorevole ad [illegible] soluzione che consenta di mantenere la società in mano [illegible] novaresi. Ci sono dei contatti, delle possibilità che rientri qualche personaggio cittadino, ma di più non possono dire [illegible] una situazione che [illegible] completamente in evoluzione. Mi auguro che possa chiarirsi entro la settimana perché è necessario pensare per tempo al futuro».

[illegible] riferiamo a Santino Tarantola le dichiarazioni del presidente, appare piuttosto perplesso «Anch'io sarei favorevole ad una soluzione interna. In settimana comunque dovremo decidere in un senso o nell'altro. La verità è che qui parlano in molti, hanno belle idee e nobili principi ma quando [illegible] tratta di intervenire concretamente [illegible] sempre in pochi. La verità vera è che qui ci sono problemi grossi. La gestione sotto [illegible] profilo economico è stata disastrosa. La mancata promozione ci complica le cose. Non abbiamo [illegible] miliardo di debiti com'è stato detto perché stiamo sistemando il passivo ma è vero che ci sono stati dei disimpegni e quindi [illegible] troviamo in difficoltà. Se non fosse così [illegible] cercheremmo [illegible] vendere la società [illegible] comunque di trovare capitali freschi».

Ma Tarantola è deluso anche per come si è conclusa la stagione sotto il profilo strettamente sportivo. «Non possiamo deludere sistematicamente i nostri tifosi eppoi pretendere che tornino vicini alla società ed [illegible] squadra. Questo è il vero problema. Il pubblico ha dimostrato di essere ben disposto ma poi lo disilludiamo sempre».

Renato Ambiel

A sinistra, Costa in azione contro il Giorgione. Sopra, Santino Tarantola e Luigi Aschei. A destra Balesini impegnato domenica

Casale, il grande rimpianto di un'andata tutta «in rosso»

CASALE. Si chiude con una vittoria la stagione dei nerostellati, che espugnano Crema (2-1) e salgono all'ottavo posto della graduatoria, subito a ridosso delle formazioni più titolate del girone.

«Un risultato che soddisfa [illegible] suscita rimpianti al tempo stesso [illegible] - commenta l'addetto stampa Gigi Busto -, se si esclude il Mantova, che era di un altro pianeta, la neopromossa Fiorenzuola ha soltanto 8 punti più di noi, [illegible] margine che potevamo essere annullato disputando in modo diverso alcune partite sciagurate». E' stata l'andata a rovinare i sogni, bene invece il ritorno con una serie positiva di 9 risultati utili consecutivi.

Con 25 reti al passivo, [illegible] Casale è la terza miglior difesa [illegible] campionato, cedendo solo all'Olbia (23) [illegible] alla capolista Mantova (24): «Merito soprattutto del portiere Rubini - puntualizzano i tifosi -: le sue parate sono risultate decisive [illegible] molte partite». L'estremo difensore nerostellato è richiesto da più società, ma dovrebbe finire al Verona (serie B) o al Fiorenzuola. Titolare dovrebbe diventare Ciolli, che ha dimostrato [illegible] di averne pieno diritto. Bravissimo anche [illegible] terzino Paolini, sul piede di partenza (ma la destinazione non è ancora nota).

Sempre importante l'apporto di capitan Luxoro, alla sua ultima stagione, che potrebbe essere sostituito da Picco, apparso puntuale e tenace nelle marcature. Quando è stato impiegato, si è fatto valere anche Izzo, ma sulla poca perforabilità della retroguardia casalese ha pesato non poco il «filtro» messo in atto da Butti, Cordone, Calemme, Malgeri. A centrocampo, Col [illegible] Visca hanno costruito in [illegible]niera egregia, in alternativa [illegible] Ercolino [illegible] Troise, ma le punte hanno faticato ad emergere: Franzin, afflitto da acciacchi di diversa natura, non ha potuto rendere al massimo; Weffort è andato a corrente alternata; Ceccarelli è restato un «oggetto» misterioso e Califano è «esploso» solo nella seconda parte del torneo. Consistente il suo bottino personale (10 gol), ma nel complesso l'attacco [illegible] Casale, con 28 reti, è stato superato o eguagliato da altri club che hanno meno punti in classifica: Pavia (33), Tempio e Pergocrema [illegible].

D'altra parte l'allenatore Gianni Bui, a stagione appena iniziata, [illegible] già individuato nell'attacco le carenze più vistose della squadra. Un altro limite era il carattere: «Difettiamo in grinta - aveva ribadito più volte il mister -, molte partite potevano finire diversamente se avessimo dimostrato maggiore determinazione».

Il modulo a zona ha portato netti miglioramenti nel rendimento [illegible] Casale e, nel finale, il carattere dei giocatori si è acuito. Con il Pergocrema, se n'è avuta la dimostrazione: sferzati [illegible] Bui, i nerostellati hanno rimontato lo svantaggio.

Rodolfo [illegible]

A sinistra Marco Welfort, a destra Califano. Si chiude con la vittoria a Crema e l'ottavo posto la stagione [illegible] nerostellati

Aosta in salvo, futuro incerto L'addio polemico di Bosetto

AOSTA. I tifosi hanno lasciato delusi il Puchoz. Neppure il debutto nella schedina è servito a dare vigore ai rossoneri, apparsi privi di mordente dopo la salvezza conquistata [illegible] Casale.

Il Varese ha sfruttato le in[illegible] della squadra di Barlassina, aggiudicandosi il suc[illegible] grazie al rigore trasformato da Pedretti.

L'Aosta ha concluso il campionato a quota [illegible] (appaiata al Trento) al quart'ultimo posto della classifica, davanti [illegible] retrocessi Pergocrema, Suzzara [illegible] Oltrepò.

E' stata una stagione deludente, al di sotto delle aspettative. In [illegible] rossonera è comunque tempo [illegible] pensare al futuro.

Nel prossimo campionato non [illegible] sarà più il direttore generale Dino Bosetto, che in settimana rassegnerà le dimissioni. Sono molteplici [illegible] ragioni che hanno portato alla presa di posizione del dirigente dell'Aosta.

«Non sono disposto [illegible] vivere [illegible] stagione come quella che [illegible] è appena conclusa - spiega Bosetto -. Mi sono trovato quasi sempre solo [illegible] seguire la squadra. Una società professionistica deve contare su ruoli ben precisi e [illegible] affidarsi soltanto ad alcune persone».

«A livello organizzativo sono emerse gravi lacune che hanno avuto ripercussioni negative nei confronti dei giocatori, che non hanno tutte le colpe per il campionato deludente - a[illegible]iunge Bosetto -. Molte volte [illegible] ho potuto soddisfare le richieste dei ragazzi perché non ero al corrente di certe vicende, visto che [illegible] stato tagliato fuori da alcune decisioni societarie. Non esiste poi una programmazione: l'allenatore e i giocatori devono ancora conoscere il loro destino».

Il primo ad attendere delle risposte dalla società è Barlassina. L'allenatore è sostenuto da una parte della dirigenza, ma alcuni componenti del direttivo sono orientati verso altre soluzioni tecniche. L'interrogativo verrà sciolto in settimana.

«Aspetto di conoscere il mio futuro - dice Lorenzo Barlassina -. Con i dirigenti avevamo programmato di raggiungere determinati traguardi dopo alcune stagioni di lavoro. Forse ci siamo illusi tutti di poter restringere i tempi dopo il buon avvio di campionato. Ma poi la sconfitta interna con [illegible] Novara, a metà dicembre, ha messo in evidenza le pecche della squadra. Abbiamo così dovuto modificare gli schemi iniziali».

«Ci [illegible] mancati gli uomini gol - aggiunge Barlassina -. Purtroppo in fase conclusiva siamo stati carenti. Infortuni e squalifiche ci hanno poi penalizzato, ma nell'arco di [illegible] stagione bisogna mettere in conto defezioni importanti per vari motivi, quindi non cerco giustificazioni sotto questo punto di vista. La sconfitta con il Varese? Il nostro campionato [illegible] finito sette giorni prima a Casale con la certezza matematica della permanenza tra i professionisti».

Sigfrido Beneyton

Sopra, Marco Girelli [illegible]. A destra, Lorenzo Barlassina e Dino Bosetto. Il Varese ha sfruttato [illegible] dell'Aosta vincendo grazie al rigore trasformato da Pedretti

Si apre la campagna, 13 le partite al San Rocco. Si paga anche alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Alpitour, «piano famiglia» per gli abbonati

Il figlio che ha meno di 16 anni entra gratis per tutto il torneo

CUNEO. Mentre si è in attesa [illegible] conoscere i volti nuovi della squadra (le notizie di mercato si susseguono, ma, per ora, non c'è nulla di ufficiale), si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94, la quinta che i cuneesi disputano in serie A1.

Gli appassionati a seguire le tredici partite che verranno giocate al palazzetto di San Rocco Castagnaretta possono rivolgersi alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo. Gli altri punti vendita sono l'ufficio passeggeri dell'Alpitour in [illegible]so Dante, il bar Oscar di via XX Settembre ed [illegible] bar tabacchi Li[illegible] in [illegible] Medaglie d'oro.

Le possibilità di scelta per gli abbonamenti sono tre.

La prima è quella della tribuna numerata; la «verde» costa 400 mila lire (300 mila il prezzo per i ridotti) e può essere sottoscritta soltanto nella sede dell'Alpitour volley, in [illegible] Stoppani 21. Chi decide per la tribuna numerata ha diritto al posto [illegible]sicurato per tutto il torneo. In omaggio l'Alpitour offre l'abbonamento al mensile «PV Pallavolo» [illegible] la maglia della squadra.

La tribuna centrale, la «rossa», costa [illegible] mila lire (200 mila ridotti). [illegible] prezzo delle gradinate di curva è di 180 mila lire (150 mila ridotti).

L'Alpitour, come già l'anno scorso, ha predisposto il «piano famiglia». [illegible] figlio minore di 16 anni, per i nuclei abbonati, ha diritto all'entrata gratuita per tutto il campionato. Enzo Prandi, [illegible] della società, commenta: «Vogliamo coinvolgere le famiglie: la pallavolo è un momento di aggregazione, un'occasione per stare insieme. Ed il successo [illegible] dell'anno [illegible] lo ha dimostrato. I cuneesi potranno anche leggere i costi degli abbonamenti sui poster apposi in città: si è iniziata anche la campagna pubblicitaria». [d. cot.]

Si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94

Il presidente del comitato di atletica risponde alle accuse di Boscariol (Cogne)

Caldara: «Critiche assurde»

Sullo spostamento della sede da Aosta a Pont-St-Martin [illegible] sui rappresentanti delle società minori «Prima di polemizzare ci lascino lavorare almeno per due anni». Il problema del calo di tesserati

AOSTA. Non [illegible] attenua la polemica dopo [illegible] dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'Atletica Cogne, Antonio Boscariol, sul [illegible] comitato valdostano della Federazione italiana [illegible] atletica leggera. Alle affermazioni di Boscariol sull'insufficiente presenza di consiglieri delle società di minoranza e sulle possibilità di trasferire a Pont-Saint-Martin la sede del comitato, risponde il presidente regionale.

«Sono amareggiato dalle dichiarazioni di Boscariol sulla situazione dell'atletica leggera [illegible] Valle, apparse [illegible] La Stampa del 16 giugno - dice Riccardo Caldera -. Pensavo si potesse avere almeno il buon gusto di lasciare insediare il nuovo comitato prima di criticarne l'operato, [illegible] così non [illegible] stato. Circa la scarsa rappresentatività dell'Atletica Cogne, [illegible] inutile che mi dilunghi sui meccanismi [illegible] attribuzione dei voti [illegible] tengono conto dell'attività svolta negli ultimi anni. Se i rapporti sono questi, è perché c'è una società che ha operato infinitamente più delle altre. Questa società basa il suo [illegible] [illegible] sul lavoro [illegible] persone che costituiranno il nucleo portante dell'atletica valdostana nei prossimi quattro anni».

«Per [illegible] consiglio regionale - aggiunge Caldera - il Cest Cavi Pont Donnas ha [illegible] volentieri il signor Chatrian, esp[illegible]sione [illegible]l'Atletica Cogne, che [illegible] sua società non ha neppure so[illegible] [illegible] sede [illegible] votazione. Ora, lasciando perdere le polemiche, invito Chatrian [illegible] collaborare [illegible] [illegible] comitato, chè [illegible] può [illegible] monco, [illegible] a far sentire all'interno di esso le istanze della Cogne».

Sulla sede del comitato, Caldara sottolinea come «Boscariol continua volutamente ad equivocare, non leggendo a fondo le norme federali. Queste parlano

Il neopresidente Riccardo Caldara

di eventuali deroghe su richiesta delle assemblee delle società e il 4 giugno [illegible] stato votato dai sodalizi lo spostamento della sede a Pont-Saint-Martin. Deroghe esistono già in Veneto, la sede è a Padova e non a Venezia, [illegible] nel Vercellese, la sede è a Biella e non [illegible] Vercelli. Avevo [illegible] spiegato che la richiesta nasceva da motivi di operatività quotidiana [illegible] lo ribadisco. In ogni caso assemblee e riunioni periodiche si [illegible] sempre ad Aosta».

Il neo presidente del comitato puntualizza poi alcuni concetti sul vistoso calo di tesserati nell'ultimo decennio. «Attribuire la colpa per il minor nu[illegible] di ragazzi che si dedicano all'atletica al fatto che il Cest Cavi provvede all'ingaggio di atleti [illegible] fuori Valle è ridicolo. [illegible] potrebbe aprire [illegible] proposito [illegible] discorso pericoloso che coinvolgerebbe tutto lo sport valdostano di alto livello. Boscariol non tiene conto degli aspetti demografici, non comprende che il modo di proporsi all'atletica [illegible] invecchiato ed [illegible] sicuramente meno dinamico della proposta fatta da altri sport, non ricorda infine che sono scomparse società giovanili distribuite su tutto [illegible] territorio valdostano a causa del venir meno di motivazioni da par[illegible] degli insegnanti di educazione fisica, economicamente attratti da altre discipline, [illegible] di dirigenti che erano per lo più genitori di giovani atleti».

«Ora anche la Federazione centrale si è resa conto di que[illegible] difficoltà e [illegible] apportando dei correttivi a tutta la struttura - conclude Caldara -. Ci sono fermenti positivi, occorre soltanto lavorare [illegible] tranquillità. A Boscariol chiedo, [illegible] [illegible] volta, un atto [illegible] fiducia nel nuovo comitato [illegible] [illegible] [illegible] privarlo del contributo del suo bagaglio di esperienza, che potrà fare arrivare attraverso il suo consigliere e, soprattutto, [illegible] giudicarci soltanto dopo almeno un biennio di lavoro».

Sigfrido Boneyton

Pallamano, era stato retrocesso

Il Sant'Orso ripescato in B

AOSTA. Il Sant'Orso sarà ancora ai nastri di partenza del prossimo campionato di palla[illegible] maschile di serie B. La società aostana, che era retrocessa al termine della passata stagione, è stata infatti ripescata. Alla guida tecnica dei biancoviola non ci sarà più Ennio Da Canal, [illegible] potrebbe [illegible] il ritorno di Osvaldo Cardellina, che dopo aver svolto un ottimo lavoro a livello giovanile sembra intenzionato a riprendere la prima squadra.

A livello femminile c'è da registrare il [illegible] [illegible] Sant'Orso Autoelite nel trofeo disputato a San Donato Milane[illegible] Le aostane hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 14-8, il Coccaglio, con il Rescaldina al terzo posto davanti al Ferrarin Milano e al Biella. Le biancoviola parteciperanno di nuovo al campionato di serie A2, con la speranza [illegible] centrare il passaggio nella [illegible] serie nazionale dopo averlo sfiorato nella stagione appena conclusa.

Osvaldo Cardellina sarà il [illegible] allenatore del Sant'Orso in serie [illegible]

L'organico della formazione femminile non dovrebbe subi[illegible] dei mutamenti, con la conferma della giocatrice romana Agnese Micozzi. La responsabilità tecnica sarà ancora affidata ad Aldo Di Marco.

Per le aostane si preannuncia un campionato ricco di soddisfazioni, con [illegible] [illegible] problema di dover disputare gli incontri casalinghi a Verrès, per [illegible] mancanza di [illegible] strutture adeguata nel capoluogo regionale. [s. b.]

La formazione dei giovanissimi è entrata nell'albo d'oro vincendo 23 partite su 26

Pont Donnaz campione valdostano

La squadra allenata da Leonardo Canella ha subito soltanto due sconfitte [illegible] ha pareggiato una volta. Il cannoniere dei rossoblù è stato Andrea Martin (autore di 91 reti), che è già stato visionato dalla Fiorentina

La squadra del Pont Donnaz allenata da Leonardo Canella che ha visto il campionato di calcio nella categoria giovanissimi

AOSTA. Un lungo braccio [illegible] ferro con l'Olimpique Châteaux, poi la conquista del titolo valdostano. Il Pont Donnaz [illegible] scritto il proprio nome nell'albo d'oro [illegible] campionato regionale di calcio della categoria giovanissimi ottenendo 23 successi in [illegible] partite, con [illegible] sconfitte e un pareggio. La compagine allenata da Leonardo Canella, seguita dal dirigente Bruno Luciani, ha disputato un campionato eccellente, con il bomber Andrea Martin (91 reti) già visionato dalla Fiorentina. [illegible] stati 17 i giocatori che hanno contribuito al suc[illegible] [illegible] rossoblù: Emilio Severino, Andrea Martin, Andrea Luciani, Andrea Carelli, Igor Cappellin, Fulvio Follioley, Daniel Pramotton, Alex Micheletto, Didier Prelaz, Thomas Valentini, Daniele Mazzotta, Dario Nicco, Alex Fiorucci, Walter Sucquet, Pier Giorgio Bosonin, Alex Bigoni e Leo Vuillermoz. [s. b.]

Nel torneo «Memorial Edy Cunéaz». Eliminati gli aostani

Tris degli arbitri novaresi

In finale hanno sconfitto il Biella. La squadra di Aosta ha perso la partita di apertura con i biellesi e con il Verbania. I «fischietti» sono stati bravi calciatori

SARRE. [illegible] sezione arbitrale [illegible] Novara iscrive per la terza volta il suo nome nell'albo d'oro del Memorial Edy Cunéaz.

Si [illegible] aggiudicata l'ambito torfeo, giunto ormai alla sua [illegible] edizione, battendo in finale le giacchette nere di Biella. Una conferma dell'alto livello atletico di preparazione raggiunto dai direttori [illegible] gara novaresi, già vincitori del Cunéaz nel 1985 e nel 1987.

«La preparazione atletica e l'allenamento, del resto, sono uno [illegible] elementi [illegible] quali viene giudicato [illegible] arbitro - dice Paolo Forte, presidente dei fischietti nere valdostane - e il fatto che questi ragazzi [illegible] Novara si comportino sempre così bene al trofeo Cunéaz non è altro che una conferma del buon livello degli arbitri della sezione».

Alcuni studi realizzati [illegible] centro di medicina dello sport della federazione, alcuni anni fa, ave[illegible] evidenziato come un arbitro, durante una gara, compia dai 10 ai 14 chilometri. E' evidente che, se questo [illegible] lo sforzo richiesto, anche il fisico deve rispondere adeguatamente. Anzi, Deve rispondere meglio di quello dei giocatori. «Sì perché dopo uno sforzo intenso, [illegible] scatto, [illegible] un contropiede, l'arbitro non ha grandi spazi di recupero e, in più - continua Forte - deve sempre conservare la lucidità necessaria a [illegible] le decisioni tecniche più idonee del caso». Non c'è da stupirsi, quindi, [illegible] nelle partite disputate sui campi [illegible] Aosta, Villeneuve, Gressan, Introd [illegible] S[illegible] si sono avuti risultati molto equilibrati. Forse la tecnica calcistica non era delle migliori, ma non è certo mancato l'agonismo.

La squadra di Aosta è purtroppo stata eliminata nel primo turno. Inserita in un girone quanto [illegible] difficile assieme [illegible] Asti, Biella [illegible] Verbania, ha perso la partita di apertura proprio con il Biella (giunto poi in finale) per 1 a 0 poi ha perso con [illegible] Verbania (ma solo ai calci [illegible] rigore resi obbligatori dal regolamento perché non esisteva la possibilità del pareggio) e ha infine vinto [illegible] l'Asti.

Nella semifinale il [illegible] ha piegato [illegible] Collegno (altra squadra blasonata già vincitrice dell'edizione 1986), mentre il Novara ha sconfitto [illegible] Nichelino (una conferma anche in questo caso poiché è stata la [illegible] vincitrice delle due ultime edizioni). Adesso l'appuntamento per ricordare Edy Cunéaz, giovane arbitro della sezione valdostana prematuramente scomparso quasi dieci [illegible] fa, è per il 1995.

Enzo Blessent

[illegible]

[illegible]

Amichevole al Puchoz [illegible] Aosta [illegible] Fenusma

Amichevole domani sera alle 20,30 allo stadio «Puchoz» del capoluogo regionale tra l'Aosta e il Fenusma. I rossoneri festeggeranno così la permanenza tra i professionisti, mentre i blucerchiati celebreranno la promozione nel campionato di Eccellenza. Per i castellani è l'occasione per far giocare il neo acquisto Fabrizio Bosonin.

[illegible]

All'Aosta il titolo di Prima divisione

L'Aosta volley ha conquistato [illegible] titolo valdostano di Prima divisione di pallavolo femminile. La squadra di Eugenio Torrione ha concluso il torneo a pari punti [illegible] [illegible] Cral Cogne, ma ha conseguito [illegible] diritto [illegible] disputare il prossimo campionato [illegible] serie D in virtù di una miglior differenza [illegible]. Nell'ultimo turno l'Aosta volley ha superato per 3-0 il Csi Châtillon.

[illegible]

Il Pont Donnas Polma sconfitto in trasferta

Sconfitta per il Pont Donnas Polma nella seconda partita di finale del campionato di Prima divisione [illegible] pallacanestro. La squadra di Bottazzini è stata superata in trasferta per 83-70 dall'Orbassano. Il miglior realizzatore della squadra valdostana è stato Alberto Craviotto [illegible] 17 punti. Questa [illegible] il Pont Donnaz Polma affronta alle 20,30 [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] K2. Una vittoria consentirebbe alla compagine della bassa Valle di avvicinare sensibilmente il passaggio in Promozione e di riscattare sul parquet la sconfitta patita in trasferta.

SPORT INVERNALI

Dario Zanetti sostituisce Nello Bieler nell'Asiva

Nello Bieler di Gressoney-Saint-Jean ha rassegnato le dimissioni da consigliere del comitato Asiva per ragioni di salute. A sostituirlo è stato chiamato il primo escluso dell'ultima tornata elettorale, Dario Zanetti, di Cervinia. Del consiglio con [illegible] presidente Guido Zampieri [illegible] vicepresidenti Riccardo Borbey, Enrico Pignatelli e Rinaldo Desayeux, fanno parte Aldo Brocard, Dante Berthod, Michel Favre, Remo Armano, Graziano Comola, Mauro Empereur, Alessio Gontier, Luciano Joris, Nella Therisod, Vincenzo Vuillermin e da pochi giorni Dario Zanetti.

BOULE

Vincenzi e Grivon vincono la quarta prova

Successo di Giuseppe Vincenzi e Pierino Grivon su Gino e Loris Paganin per 13-10 nella quarta prova del campionato valdostano della Boule Valdôtaine. Terzo posto per Sandro Duran [illegible] Italo Letey davanti [illegible] Luigino Verthuy [illegible] Sergio Torgneur. La classifica generale vede al comando Pierino Grivon che ha già totalizzato [illegible] punti.

TRIAL

Prima prova [illegible] Terni del campionato cadetti

Matteo Polo batte tutti nell'esordio nazionale

POLLEIN. Grandi risultati per [illegible] Motoclub Pollein nella prima [illegible] del [illegible] nazionale cadetti di trial. Buone le prestazioni dei valdostani nella prima prova degli «italiani» che si [illegible] svolta domenica [illegible] Terni.

Matteo Polo, 18 anni, [illegible] Motoclub Pollein è arrivato primo nella categoria 125, [illegible] [illegible] penalità. [illegible] giovane di Gressan si è classificato anche primo assoluto, in tutte le categorie.

Sempre nella categoria 125, [illegible] i primi dieci classificati [illegible]'è un altro valdostano: Fabrizio Boghi, sempre del Motoclub Pollein, si è piazzato al settimo posto, accumulando [illegible] penalità.

Per la categoria 300, è salito sul podio della prima prova del campionato italiano, riservato ai cadetti, Elvis Chantre, del Motoclub Pollein, che con 30 penalità si è classificato al secondo posto.

Sempre per la «300»: al quarto posto Denis Champvillair del Motoclub Pollein con 47 penalità; al decimo Stefano Sitta, Motoclub Pollein con 87 penalità, al ventesimo posto Luigi Chenoux del Motoclub Vda - Valle d'Aosta con 115 penalità, seguito da Fabio Minuzzo del Motoclub Pollein, con 117 penalità.

Due valdostani tra i primi dieci della categoria 50. Sul terzo gradino del podio [illegible] salito Davide Dandres, del Motoclub Pollein, che ha avuto 19 penalità. Thierry Cheney, del Motoclub Pollein si è invece classificato settimo con 57 penalità.

La prossima gara del campionato italiano cadetti [illegible] in programma per il 2 agosto sulle piste [illegible] Forlì.

Un trialista impegnato in [illegible] passaggio

Buoni piazzamenti anche per i gli atleti del Motoclub Vda - Valle d'Aosta che hanno partecipato ad [illegible] «due giorni» di trial che si [illegible] svolta durante il fine settimana sulle piste [illegible] Viozzene, [illegible] provincia di Cuneo.

Nella gara interregionale c'è [illegible] un secondo posto per Erik Iorio, nella categoria agonisti, [illegible] [illegible] primo posto per Angelo Piu, nella categoria esperti. Per la classifica veterani tre i valdostani che [illegible] [illegible] piazzati tra i primi 10: al sesto posto Antonio Iorio, al settimo [illegible] [illegible] invece classificato Ottorino Bergamini e all'ottavo Roberto Clerin.

Sandra Bovo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 22 Giugno 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'indagine sulle autorizzazioni commerciali ha portato a tre avvisi di garanzia

Licenze, parlano D'Adda e Rauccio

L'assessore democristiano al Commercio: «Non sono implicato in fatti di tangenti né di corruzione»
Il comandante dei vigili urbani: «Mai ascoltato dal giudice». Domenica Randazzo chiede di essere interrogata

ASTI. Potrebbero riguardare un episodio inedito i tre avvisi di garanzia spediti sabato dal sostituto procuratore Francesco Saluzzo impegnato nell'inchiesta sulle licenze commerciali. Oltre alle tre denunce presentate [illegible] scorsi alla procura astigiana contro Domenica Randazzo, [illegible] dirigente dell'ufficio commercio inquisita per concussione, il magistrato torinese starebbe indagando su una nuova circostanza. Tutto [illegible] ovviamente coperto dal segreto istruttorio.

Destinatari dei provvedimenti sono [illegible] stessa dirigente, sospettata di un tentativo di concussione, l'assessore comunale al Commercio Piero D'Adda (dc) ed [illegible] comandante della polizia municipale, Stelvio Rauccio, indagati invece per omissione in atti d'ufficio. Sembra invece momentaneamente caduta l'ipotesi che l'attenzione del giudice fosse rivolta alle vicende [illegible] «Snelling Line», chiuso nelle settimane scorse perchè sprovvisto della licenza commerciale.

L'episodio si [illegible] fra quelli segnalati alla magistratura (si tratterebbe anche in questo caso [illegible] un tentativo di concussione), [illegible] giudice per il momento l'avrebbe accantonato. Gli altri casi riguardano [illegible] richiesta di quattro milioni fatta oltre cinque anni fa dalla dirigente per concedere l'estensione della tabella merceologica, oltre ad un esposto presentato da persone vicine [illegible] mondo del commercio. Ora Saluzzo starebbe indagando [illegible] quarto fatto che, come prevede il codice di procedura, ha reso necessario l'invio delle informazioni [illegible] garanzia. Una vicenda che sarebbe emersa dall'esame delle licenze rilasciate negli ultimi tempi, attentamente esaminate dal magistrato torinese. «Chiederemo di essere ascoltati al più presto» si limita a commentare Aldo Mirate, legale della dirigente inquisita, [illegible] pronunciarsi sul nuovo provvedimento notificato a Domenica Randazzo. Quest'ultima, ancor prima [illegible] ricevere l'avviso [illegible] garanzia, [illegible] rassegnato le dimissioni [illegible] consigliere a Baldichieri: il Consiglio comunale ha preso atto [illegible] decisione all'unanimità. Giovedì, invece, la giunta dovrebbe decidere il ritorno in servizio, [illegible] in altro ufficio, della dirigente; bisognerà però vedere se l'ultimo provvedimento consiglierà [illegible] ulteriore rinvio.

Anche l'assessore D'Adda ha chiesto espressamente di essere sentito da Saluzzo. L'interrogatorio è previsto per venerdì. Ieri mattina D'Adda [illegible] andato [illegible] sempre in assessorato; vi è uscito verso le 11 e nel pomeriggio ha raggiunto la sede della dc. «L'ipotesi di reato che mi viene contestato - [illegible] detto - riguarda [illegible] aspetto marginale e tecnico di una pratica». L'esponente dc smentisce ogni collusione [illegible] vicende [illegible] «mazzette»: «Non si tratta [illegible] problemi di concussione o di corruzione, nè [illegible] di tangenti. Non posso entrare nei particolari perchè vincolato dal segreto istruttorio. Ho ottenuto dal magistrato - ha proseguito - di essere immediatamente sentito per chiarire [illegible] mia posizione e fugare ogni dubbio sul mio comportamento. Di tutto ciò - conclude - se mi sarà consentito, riferirò nel prossimo Consiglio Comunale, per trarne, eventualmente, le opportune decisioni».

Il comandante della polizia municipale, Stelvio Rauccio, 46 anni, ieri mattina [illegible] partecipato alla festa della Guardia di finanza e poi ha lavorato in ufficio: «Non [illegible] mai stato ascoltato dal magistrato, nè [illegible] mai venuto alcuno in ufficio a prelevare documenti - spiega - Mi sono trovato un avviso di garanzia per omissione di atti d'ufficio, ma non so assolutamente [illegible] quale aspetto si riferisca. Sono in attesa - ha concluso - che il giudice mi convochi».

Franco Cavagnino
Roberto [illegible]

Domenica Randazzo è sospettata di [illegible] tentativo di concussione. Per Stelvio Rauccio comandante dei vigili si ipotizza l'omissione di atti d'ufficio

[illegible] CASTINO

Oggi richiesta di libertà

Sarà depositata questa mattina nella cancelleria del gip la richiesta [illegible] scarcerazione per Maggiorino Castino, l'ex assessore pidiessino di Montegrosso in cella ad Alba da oltre due settimane con l'accusa di concussione. A chiedere il pronunciamento del magistrato è il difensore di Castino, Aldo Mirate. «Non credo vi siano ancora necessità di mantenere il provvedimento restrittivo [illegible] confronti [illegible] Castino» ha dichiarato il legale. L'ex [illegible] (si è dimesso dopo l'arresto da ogni carica pubblica) è accusato di aver intascato, nell'88, una mazzetta di otto milioni per favorire l'assunzione di un operaio al Consorzio smaltimento rifiuti, di cui era membro del direttivo. Dopo il fermo il gip aveva ordinato la permanenza in carcere di Castino per 30 giorni. Intanto il procuratore Mario Bozzola ha disposto accertamenti bancari: nella vicenda potrebbero essere implicate altre persone. [r. gon.]

Quali sbocchi alla crisi?

Ancora [illegible] incontro in Comune Ma c'è chi guarda alle elezioni

ASTI. Un altro caso giudiziario (gli avvisi di garanzia a D'Adda, Randazzo e al comandante della polizia municipale, Rauccio) ha investito il Comune, proprio mentre si sta cercando di definire il nuovo assetto della giunta. Ieri sera era convocata un'importante riunione: da una parte dc e psi, dall'altra coloro che potrebbero essere interessati a collaborare [illegible] maggioranza: i nomi più ricorrenti, seppure con alcune riserve, sono quelli di Serra (indipendente), Vigna (psdi), Montanella (pds). I liberali potrebbero garantire [illegible] appoggio esterno, ma solo a fronte di precise condizioni.

La situazione politica è comunque in forte evoluzione anche su altri fronti: il numero dei sostenitori delle elezioni anticipate si [illegible] ormai ingrossato, al punto che si respira un clima quasi pre elettorale, con riunioni a leader ospiti di serate [illegible] convegni. Venerdì 25 sarà all'Asta hotel l'ex campione del Milan Gianni Rivera, deputato (indipendente dc), ospite dei Popolari per la riforma: cena da 60.000 lire a coperto che [illegible] virà in parte per finanziare il movimento. Verranno anche illustrate le proposte in materia di rifiuti, ecologia, casa, crisi agricola. La stessa sera, alle 21,15, nell'ex sala consiliare del Comune si ritrova la Lega per il Piemonte per discutere sul tema: «Asti, quali prospettive per il futuro». Relatori il deputato Pioli, [illegible] consigliere regionale Rabellino, Enzo Ceppani (consigliere comunale [illegible] Angelo Benotto segretario provinciale.

Lo schieramento dei favorevoli ad un ricorso anticipato alle urne, [illegible] aperto dal msi che ha raccolto 1240 firme [illegible] sostegno dello scioglimento [illegible] Consiglio comunale e del ricorso alle elezioni. Ugualmente critico il pli favorevole [illegible] dare la parola agli elettori; e a proposito della crisi [illegible] Comune Luigi Florio ribadisce: «Senza nulla pretendere [illegible] disposto [illegible] sostenere dall'esterno la realizzazione di due o tre obiettivi di primaria importanza; primo fra tutti - sottolinea Florio - un taglio agli sprechi pubblici che non può prescindere dall'immediato commissariamento dell'Asp.

Il pds invoca [illegible] chiusura esplicita di un ciclo politico amministrativo, attraverso le dimissioni della giunta e l'azzeramento della maggioranza, [illegible] l'apertura - si precisa in un documento - di un dibattito in Consiglio [illegible] vada gestita l'ultima parte della tornata amministrativa. Infine qualora non [illegible] le condizioni per una nuova e giunta, è più opportuno dare voce ai cittadini». Il ritorno alle urne in tempi brevi [illegible] sostenuto anche da Rifondazione, dal msi e dalle leghe. Il sindaco Galvagno non sembra preoccupato da [illegible] eventuale ricorso al voto; da [illegible] anni in Consiglio, l'esponente del psi ritiene [illegible] traumatica un'elezione. Personalmente - ha aggiunto - continuerò a battermi sulle [illegible] concrete e ad insistere sulla eventualità che i cittadini vengano consultati attraverso referendum su alcuni importanti progetti». [r. s. a.]

Il sindaco Galvagno e l'assessore D'Adda, che ha ricevuto un [illegible] di garanzia

L'ATTIVITA' [illegible] FINANZA

Evasioni Iva per 30 miliardi

Ieri si è svolta ad Asti [illegible] festa della Finanza. Tra i dati dell'attività anche evasioni Iva accertate per 30 miliardi. Nella foto: il [illegible]. Bruno Mammo, comandante del gruppo di Asti. A PAG. 39

DRAMMATURGIA AD ASTI TEATRO

Il «Paesaggio» di Ugo Chiti

Si apre [illegible] sezione [illegible] drammaturgia di Asti Teatro 15. Stasera debutto «Paesaggio con figure» di Ugo Chiti. Tra gli interpreti Marco Messeri (nella foto), già impegnato in «Avanzi». A PAG. 44

Ieri un'altra rapina in farmacia a Villanova

E' tornata a colpire la banda del «collirio»

VILLANOVA. La «banda del collirio» è tornata a colpire.

Per la seconda volta in due mesi i rapinatori hanno preso [illegible] mira la farmacia di Maria Pia Vottero in via Tommaso Villa 13, nel centro del paese. E' accaduto ieri pomeriggio, verso le 18. Il colpo ha fruttato poco più di [illegible] milione.

Nella farmacia c'erano cinque clienti, oltre alla titolare. Il rapinatore avrebbe fatto [illegible] sopralluogo, prima del colpo. E' entrato e ha chiesto una bottiglietta di acqua distillata. Ha pagato ed è uscito. Ma dopo dieci minuti è tornato: «Mi ero dimenticato [illegible] collirio».

La farmacista si è voltata per prendere il flacone, in quel momento il rapinatore ha estratto la pistola: «E' una rapina, datemi i soldi» ha intimato.

Maria Pia Vottero ha aperto [illegible] registratore di cassa: «Prendi qu[illegible] che vuoi, ma [illegible] fare del male a nessuno».

Il giovane ha arraffato le banconote ed [illegible] fuggito. Alcuni testimoni lo avrebbero visto allontanarsi a bordo di [illegible] Thema di colore grigio scuro. Sull'auto lo aspettava una donna. I due sarebbero fuggiti in direzione [illegible] Torino.

La farmacista ha immediatamente dato l'allarme ai carabinieri della stazione di Villanova. I militari hanno organizzato le ricerche. Non sarebbe lo stesso bandito della rapina precedente, ma, quasi certamente, secondo gli inquirenti, appartengono alla stessa banda. Avrebbero colpito anche nella farmacia [illegible] Valfenera, un [illegible] e mezzo fa. La tecnica sarebbe la [illegible].

Le indagini dei carabinieri sono indirizzate nell'ambiente della malavita torinese, ma non vengono escluse altre piste. Nella serata di ieri i militari hanno compiuto controlli nella zona di Chieri e [illegible] Carmagnola.

Sono stati istituti posti di blocco [illegible] carabinieri e polstrada, ma senza esito. [a. t.]

ASSEDIO DI CANELLI

[illegible] giorni di «combattimenti» in costume del '600

Oltre 15 mila persone hanno partecipato tra sabato e domenica alla rievocazione storica dell'Assedio di Canelli. I cittadini hanno ricostruito [illegible] episodio della storia canellese accaduto nel 1613. Il centro storico della città è stato trasformato con arredi scenografici, i combattimenti dell'Assedio sono stati messi in scena [illegible] circa [illegible] figuranti in costume. Nella foto, il corteo del duca Carlo Emanuele [illegible] Savoia (impersonato da Piergiuseppe Dus), giunto dopo la vittoria dei canellesi per premiare [illegible] loro fedeltà; dietro, sulla destra, il sindaco della Villa (l'assessore Oscar Bielli). SERVIZI A PAGINA 40

Giovane in ospedale

Vigliano, [illegible] dalla discoteca

VIGLIANO. Due giovani denunciati e un altro ricoverato in ospedale, a Nizza, con ferite e fratture: è il bilancio della rissa di domenica notte, nel piazzale della discoteca «Symbol» di Vigliano. Pare per futili motivi, due gruppetti [illegible] giovani, dopo essere usciti [illegible] locale si [illegible] affrontati, dapprima con insulti [illegible] minacce [illegible] poi con calci [illegible] pugni. Erano circa le due [illegible] notte.

E' stato dato l'allarme: sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Canelli e della stazione di Costigliole.

C'è stato un fuggi fuggi: i militari sono però riusciti a bloccare [illegible] due giovani, Massimo B. [illegible] Rodolfo R., entrambi di 19 anni, di Asti, che sono stati denunciati per rissa e lesioni.

Il ferito, Angelo R., 22 anni, di San Marzano Oliveto, è stato accompagnato in ospedale [illegible] Nizza con trauma cranico, fratture al setto nasale e altre ferite. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sull'episodio. [a. t.]

Con l'elisoccorso al Cto

Scontro in moto a Calosso [illegible] è grave

CALOSSO. Sono sempre gravi le condizioni del giovane muratore rimasto coinvolto in un incidente, ieri mattina, in regione Castagna, alla periferia del paese.

Ezio Cavalcante, 17 [illegible], abitante in via Brofferio 2, alla guida [illegible] ciclomotore, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrato frontalmente con un furgone Fiorino condotto da Franco Ponzo, 43 anni, Costigliole, strada Bricco Quaglia 7.

L'urto è stato particolarmente violento: Cavalcante ha riportato numerose ferite e una grave frattura a [illegible] gamba.

E' arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Canelli che ha trasportato il ferito all'ospedale di Nizza. Dopo le prime cure [illegible] i medici hanno disposto il trasferimento del giovane al «Cto» di Torino con l'elisoccorso. L'eliambulanza è atterrata nel campo sportivo di Nizza: pochi minuti di volo ed arrivata a Torino. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE

TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare, con a[illegible]menti anche intensi associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 27; min: 18; media: 22

UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 25; Novara [illegible] Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 24; Vercelli 28

I risultati degli scrutini negli istituti superiori nell'Astigiano

I rimandati sono il 35 per cento

Oltre un terzo degli studenti dovrà riparare a settembre, il 10 per cento dovrà ripetere l'anno Record negativo al «Castigliano». Da giovedì 1300 candidati affronteranno l'esame di Maturità

ASTI. In Provveditorato hanno lavorato anche per l'intera giornata di domenica: sono stati convocati tutti i presidi della provincia. Il provveditore Aldo Patritti ha consegnato loro le buste sigillate [illegible] i temi della Maturità. Sabato era andato a Roma a ritirarli al ministero.

A loro volta i presidi le hanno affidate alla questura o alle caserme dei carabinieri dove [illegible]ranno custodite fino a giovedì, quando anche nell'Astigiano s'inizieranno gli esami, con [illegible] pro[illegible] scritta di Italiano.

[illegible] mentre gli studenti sono impegnati nelle ultime ore di studio, in Provveditorato si controlla che tutto sia pronto per la Maturità '93. Diminuite rispet[illegible] all'anno [illegible] le rinunce dei commissari. Fino a ieri sono state disposte [illegible] sostituzioni, [illegible] 105 commissari, meno del 5 per cento. L'anno scorso le rinunce avevano sfiorato il 35 per cento.

Ma la maggior parte delle defezioni è attesa in questi ultimi due giorni e in particolare oggi: alle 8,30 per la prima volta le commissioni terranno una riunione preliminare. In caso di gravi carenze di organico si dovrà procedere con la sostituzione da parte di docenti astigiani.

Giovedì mattina saranno 1349 gli studenti che affronteranno la prova di Italiano. La percentuale degli studenti ammessi agli esami [illegible] molto alta, come negli anni precedenti: si sfiora il 98 per cento. Inoltre i canditati sono oltre 300 in più rispetto all'anno '91-'92.

Intanto sono terminati in questi giorni gli scrutini in tutti gli istituti superiori della provincia. I risultati, che riguardano 4830 studenti, non [illegible] molto confortanti, soltanto poco più della metà dei ragazzi potrà trascorrere l'estate tranquillamente [illegible] vacanza. La percentuale dei promossi è del 54,5 per cento.

Trascorrerà la pausa estiva sui libri oltre un terzo degli studenti: il 35 per cento dovrà affrontare gli esami [illegible] riparazione a settembre. A 505 ragazzi toccherà invece ripetere l'anno: sono oltre il dieci per cento degli scrutinati.

Il «record» delle bocciature va al Castigliano: [illegible] studenti ripeteranno l'anno, la percentuale è del 23,8; è un dato peraltro «tradizionale», anche lo scorso anno l'istituto aveva il primato con il 21,1 per cento di respinti. Oltre l'80 per cento di p[illegible] invece al Liceo linguistico. Soltanto due i bocciati.

Da una prima analisi dei dati comunque in tutte le scuole pubbliche [illegible] private è più alto il numero [illegible] bocciati o rimandati rispetto all'anno [illegible].

Nelle tre scuole private che l'anno scorso si erano disputate il «record» delle promozioni (le magistrali «Nostra Signora della Purificazione», «San Giuseppe» e la scuola per odontotecnici «Gauss») è salita quest'anno la percentuale di bocciati e rimandati. Gli studenti promossi costituiscono il settanta per cento circa. Alta la percentuale di promossi anche al Liceo scientifico di Nizza. Sono 215 [illegible] 281 scrutinati, [illegible] i rimandati a settembre sono 56.

Solo 10 (il 4,8 per cento) i respinti al liceo classico «Alfieri» [illegible] 207 scrutinati; l'anno scorso erano otto i ragazzi che erano stati bocciati. Stabile la percentuale dei promossi: [illegible] quest'anno [illegible] del [illegible] per cento. Leggermente inferiore quella dei rimandati. [illegible] 30 per cento, contro il 31,6.

La metà circa dei ragionieri del «Marello» dovrà affrontare gli esami di riparazione a settembre: su 86 scrutinati, i rimandati sono 37. Se la sono cavata meglio gli studenti [illegible] scientifico dell'istituto privato: su 107 scrutinati, 65 sono promossi. Si presenteranno a settembre 36 studenti, 6 i respinti.

E' piuttosto alta la percentuale dei rimandati al liceo scientifico «Vercelli» di Asti sebbene sia diminuita rispetto allo scorso anno (40 %). Oltre un terzo degli studenti dovrà affrontare gli esami di riparazione (il 32,4 per cento), i promossi sono 373, mentre i bocciati 26.

Antonella Torra

Così nelle scuole

ISTITUTI	SCRUTINATI	PROMOSSI	RIMANDATI	RESPINTI
Classico Alfieri	207	135 (65,2%)	62 (30%)	10 (4,8%)
Scientifico Asti	[illegible]	373 (63,2%)	192 (32,4%)	26 (4,4%)
Castigliano Asti	386	138 (35,7%)	156 (40,5%)	92 (23,8%)
Istituto d'Arte Asti	240	124 (51,6%)	97 (40,4%)	19 (8%)
Istituto Agrario	127	36 (28,4%)	79 (62,2%)	12 (9,4%)
Liceo Linguistico	91	75 (82,5%)	14 (15,4%)	2 (2,1%)
Magistrale Purificazione	91	67 (73,6%)	22 (24,3%)	2 (2,1%)
Artom Asti	497	223 (45%)	211 (42,4%)	63 (12,6%)
Artom Canelli	108	57 (52,6%)	35 (32,4%)	16 (15%)
Professionale [illegible]	[illegible]	119 (39,5%)	130 (43%)	53 (17,5%)
Gioberti ragionieri	474	233 (49,2%)	168 (35,4%)	73 (15,4%)
Gioberti geometri	279	138 (49,5%)	86 (30,8%)	55 (19,7%)
Ipsia Castelnuovo D.B.	[illegible]	59 (42,5%)	54 (38,8%)	26 (18,7%)
Pellati Nizza	392	250 (63,7%)	120 (30,7%)	22 (5,6%)
Scientifico Nizza	281	215 (76,5%)	56 (20%)	10 (3,5%)
Manzoni	91	43 (47,3%)	46 (50,5%)	2 (2,2%)
Marello ragionieri	86	39 (45,4%)	37 (43%)	10 (11,6%)
Marello scientifico	107	65 (60,7%)	36 (33,7%)	6 (5,6%)
Magistrale S. Giuseppe	90	62 (68,3%)	25 (27,7%)	3 (3,5%)
Magistrale Nizza	198	146 (73,7%)	51 (25,8%)	1 (0,5%)
Gauss	53	37 (69,8%)	14 (26,5%)	2 (3,7%)
[illegible]	4.830	2.634 (54,5%)	1.691 (35%)	505 (10,5%)

DATI NON DEFINITIVI

[illegible] IN BREVE

[illegible]
Incontro Asti-Alessandria per l'università

In vista della costituzione della società Università Alessandria-Asti, che ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema universitario decentrato nelle due città piemontesi, si [illegible] svolto in municipio un incontro tra gli amministratori delle due province. Si [illegible] parlato in particolare della stesura dello statuto della futura società per azioni: il documento dovrebbe essere approvato dagli enti interessati all'operazione.

TURISMO
Viaggio [illegible] la dc a Santiago de Compostela [illegible] Lourdes

La democrazia cristiana di Asti com'è tradizione organizza dal [illegible] al 15 di agosto, in collaborazione per la parte tecnica con La Vela Viaggi [illegible] Asti, un viaggio in pullman a Lourdes, Santiago de Compostela, Biarriz e Tolosa. Per informazioni rivolgersi alla segreteria provinciale dc, viale Vittoria 31, telefono 593.272, 557.795.

[illegible]
Insultò un agente del carcere: condannato

Michele Cestari, 20 anni, residente ad Asti in via Fenoglio, è stato condannato dal pretore, Gabriela Lombardi a sei mesi di reclusione. Era accusato [illegible] aver oltraggiato un agente di polizia penitenziaria del carcere di Quarto.

[illegible]
Accoltellamento per [illegible] pacchetto di sigarette

Aveva ferito con una coltellata un connazionale che lo accusava di avergli rubato un pacchetto di sigarette. Processato in pretura con l'accusa di lesioni Abdhallah Kacemi, [illegible] anni, di Asti, è stato condannato a due mesi di reclusione.

[illegible]
Donna in bicicletta scippata da due ragazzi

Un insegnante di 33 anni, Maria N., abitante nella zona [illegible] piazza del Duomo, è [illegible] scippata della borsetta da due giovani che viaggiavano a bordo di un ciclomotore. L'episodio è avvenuto è avvenuto nella [illegible] di villaggio San Fedele dove la donna era in bicicletta.

CARABINIERI
Il brigadiere Puglisi promosso maresciallo

Il brigadiere Salvatore Puglisi, [illegible] anni, in servizio al reparto operativo dei carabinieri di Asti è stato promosso al grado di maresciallo. [illegible] sottufficiale, siciliano di origine, dopo la scuola di Velletri è ad Asti dal 1986.

Giovedì, in municipio ad Asti, un convegno organizzato dalla Federcasalinghe

Pensione alle donne: riforma tradita

La nuova norma, considerando il reddito familiare, ha decurtato gli introiti a molte che avevano versato i contributi volontari. Attese le risposte dell'Inps. L'esempio del Trentino. Una petizione a Scalfaro

ASTI. Donne [illegible] convegno, per discutere del decreto che le ha colpite tagliando drasticamente molte pensioni. L'appuntamento è per giovedì, dalle 16,30, nell'ex sala consiliare del municipio, in piazza San Secondo: «Donne tradite dalla riforma pensionistica», è il titolo del dibattito organizzato dalla Federcasalinghe, con il patrocinio del comune di Asti.

Vi partecipano: Annamaria [illegible] Lazzari e Danila Orsi, per la Federcasalinghe, Guido Rizza, direttore dell'Inps di Asti, Stefanella Campana, giornalista della «Stampa», presidente della commissione regionale per le pari opportunità, e Piera Bruno Mirate, direttore del patronato astigiano Inca Cgil. Coordinatrice sarà Mariangela Cotto, consigliere comunale, dc.

Le casalinghe avranno l'occasione per esprimere la loro protesta: verranno infatti raccolte le firme da inviare al presidente della Repubblica Scalfaro per chiedere la modifica della legge. In altre città d'Italia le donne sono già scese in piazza, [illegible] Milano, Bologna e Roma. Sono già [illegible] mila le firme che, con [illegible] petizione, hanno chiesto la dichiarazione di incostituzionalità della nuova norma. C'è chi guarda alla regione Trentino, che per iniziativa autonoma ha riconosciuto la pensione alle casalinghe.

Annamaria De Lazzari Federcasalinghe (a sinistra) [illegible] Stefanella Campana presidente commissione per le pari opportunità

Il decreto incriminato, il numero 503 [illegible] 30 dicembre 1992 prevede che, a partire dal 1° gennaio del 1993, chi ha un reddito familiare superiore ai 22 milioni, non ha più diritto all'integrazione al minimo, ci[illegible] 580 mila lire al mese, che invece era concessa in passato (prima infatti non si teneva conto del reddito del coniuge). E' il caso di molte donne che hanno lasciato [illegible] lavoro per dedicarsi alla famiglia e [illegible] figli, continuando però a pagare i contributi volontari.

I dati astigiani parlano chiaro: le pensioni a carico dell'Inps sono 79 mila 157. Di queste, ben [illegible] mila 673 sono integrate al minimo [illegible] di queste la maggioranza appartengono a donne.

Dice Mariangela Cotto: «Questo decreto colpisce le donne, ingiustamente. E' una politica che stride [illegible] l'importanza della madre di famiglia che accudisce marito e figli. La pensione rappresenta molto: è una piccola autonomia finanziaria. E' assurdo pensare che una donna, per avere diritto al minimo, debba avere un reddito complessivo familiare da terzo mondo».

Aggiunge Annamaria De Lazzari, capogruppo della Federcasalinghe astigiane: «E' una vergogna. Oltre al danno anche la beffa. Ci sono casalinghe che hanno versato per quindici anni contributi mensili di 150, 200 mila lire, e ora hanno subito un taglio drastico alle loro pensione. Le donne che si rivolgono a noi [illegible] furibonde. Ci chiedono cosa devono fare».

Guido Rizza, direttore dell'Inps [illegible] Asti, commenta: «Ho accettato l'invito al convegno come responsabile provinciale dell'istituto di previdenza. Noi dobbiamo applicare le disposizioni ma siamo qui per chiarire qualsiasi dubbio. Emergeranno sicuramente dei casi interessanti: cercheremo [illegible] risponderemo a tutte le domande».

Daniela Cotto

Via da Valle Manina

[illegible] un nuovo punto raccolta per i rifiuti

ASTI. Entro la fine della settimana [illegible] Consorzio rifiuti dovrebbe trovare una soluzione sulla localizzazione della stazione di transfert.

La questione era stata sollevata nei giorni scorsi dalla popolazione valleandonese, che aveva sollecitato il Consorzio a trasferire altrove la stazione, attualmente sistemata sull'area della discarica di Valle Manina. Qui i rifiuti dell'Astigiano vengono caricati sugli automezzi della ditta Aimeri e trasferiti negli impianti [illegible] Alice Castello (Vercelli) e Beinasco (Torino).

Ieri il presidente del Consorzio, Ugo Bosia, ha chiarito che «la Aimeri si è impegnata [illegible] fornirci soluzioni alternative sul posizionamento della stazione di trasfert: è probabile che già entro un paio di giorni la questione possa essere definita».

Una delle ipotesi indicate nelle settimane scorse dal Consorzio faceva riferimento all'utilizzo di una piattaforma nell'area industriale di Asti.

[l. n.]

In Provincia

Un rinvio per la discarica di Montechiaro

MONTECHIARO. Slitta, in Provincia, l'esame del progetto della «Servizi Ecologici» di La Loggia (Torino) per allestire una discarica per rifiuti solidi urbani in località Bariello.

La giunta provinciale avrebbe dovuto decidere stamane [illegible] dare l'autorizzazione. Ieri, però, il presidente Guglielmo Tovo ha annunciato [illegible] rinvio della pratica: «La documentazione è incompleta», ha segnalato.

In particolare la Provincia ha chiesto alla Servizi Ecologici di chiarire la questione della disponibilità dei terreni su cui si vorrebbe allestire la discarica.

La società torinese aveva infatti segnalato la possibilità di sfruttare i fondi di località Bariello, ma nei giorni scorsi [illegible] proprietario della maggior parte dei terreni interessati al progetto si era detto non disponibile a concludere l'affare.

Rinviato l'esame della pratica, in Valle Versa si è deciso di sospendere la manifestazione che avrebbe dovuto tenersi stamane in Provincia.

[l. n.]

Unione artigiani

Delegazione al convegno sull'abusivismo

ASTI. Una delegazione dell'Associazione artigiani di Asti parteciperà domani all'incontro-dibattito organizzato a Torino dalla Confartigianato contro il lavoro abusivo.

Sul problema l'associazione astigiana è da tempo presente con iniziative [illegible] denunce. L'incontro di domani, previsto per le 9,30 al Centro congressi «Torino Incontra» di via Costa, approfondirà in particolare l'applicazione della legge regionale numero 56 («Norme per la tutela della professionalità degli imprenditori artigiani [illegible] la repressione dell'abusivismo nell'artigianato»).

La delegazione astigiana sarà composta da Sergio Paro e Roberto Bergamasco, rispettivamente direttore e responsabile del servizio sindacale dell'Associazione artigiani, Emilio Negro, presidente della Commissione provinciale dell'artigianato, e Gian Franco Grassini, componente della giunta della Camera di commercio in rappresentanza degli artigiani.

[l. n.]

LETTERE AL [illegible]

Bilancio comunale e le buone notizie

Non poteva mancare la polemica (Enrico Bestente di Rifondazione, ndr) anche sul fatto che il bilancio del Comune è in attivo. Peccato, doveva essere una buona notizia! Nessun trionfalismo, per carità.

Semplicemente per dire che l'Amministrazione ha fatto il possibile per garantire un buon equilibrio fra entrate [illegible] spese, per contenere al minimo la tassazione locale, assicurando nel contempo ai cittadini servizi tutto sommato decorosi.

E' perciò del tutto infondato sostenere che l'avanzo di amministrazione sia dipeso da una contrazione di iniziative e di interventi, anzi è semmai vero il contrario perchè [illegible] proprio la solidità del bilancio la miglior garanzia per affrontare in condizioni di tranquillità i notevoli investimenti di cui la città ha bisogno. Il fatto che il Comune abbia potuto contenere al minimo l'Ici devolvendo l'intera quota comunale a favore di interventi specifici per l'occupazione in città è un risultato apprezzabile.

E' del tutto errato poi sostenere che non sia stato tenuto conto dei costi per lo smaltimento rifiuti. Il consuntivo nelle sue risultanze è comprensivo di tutto. Nessun trionfalismo, ma anche nessuna denigrazione. Serve invece continuare a lavorare per consolidare l'efficienza e la qualità della spesa comunale.

Giorgio Galvagno

Campo del Palio parcheggi o alberi?

Mi [illegible] capitato di leggere su «La Stampa» che [illegible] «Asti parcheggi» vorrebbe realizzare, per conto del Comune, un grande parcheggio in piazza Campo del Palio. A quanto ho capito, il nuovo posteggio dovrebbe avere un piano sotterraneo e un altro fuori terra, alla stessa altezza con corso Einaudi. I lavori verrebbero a stravolgere l'immagine urbanistica della piazza, ma forse risolverebbero la «fame» di parcheggi che si ha nel centro cittadino. Mi resta una domanda: che fine faranno i viali che attualmente abbelliscono i bordi della piazza?

Stefano V.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible].345
Nizza: 720 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.393
Montemagno: 63.698
CROCE ROSSA
[illegible]: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 [illegible]
Cocconato: 907.503, 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 565

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 368
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.[illegible]

[illegible] MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.169
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 [illegible]

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno [illegible] orario [illegible] 8 [illegible] 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel 54744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno succes[illegible] (dalle 22 alle ore 8 a servizio abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, corso [illegible] 180, tel. 274238.
[illegible]: Sacco, [illegible] Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, [illegible] Cissello.
Nizza: *Bianchi*, [illegible] Parti 4

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Carlo Debonis, 82 anni; Attilio Bagna, [illegible], Castell'Alfero; Vin[illegible] Modesto Biglia, 85; Grazia Maria Cilia in Veneto, 52, Binche (Belgio); Nicolò Mogioni, 80; Aviolando Aluffi, 83, Milano; [illegible]aria Amerio vedova Craviolatti, 80; Felicita Dellarissa vedova Manfieri, [illegible]; Angela Tomato vedova Musso, 61; Onezino Maggiora, 84, Refrancore; Giuseppe Lanza, 77, Castello d'Annone; Felice Alberto Audino, [illegible], Odalengo Grande; Francesca [illegible]co vedova Renda, 82; Giulia Capra in Campia, 70, Roatto; Isidoro Barbero, 90, Portacomaro; Loris Grandi, 78; Maria Caputo vedova Morra, 76; Cristina Chiusano vedova Venezia, 89; Massimo Olivo, [illegible] Felice Di Gloria, 79; Maria Veneto vedova Laguardia, 56; Marco Luigi [illegible] Bortoli, 78; Luigia Cerrato vedova Graziano, 65; Giovanni Battista Bologna, 77, Agliano; Attilio Caldera, 87, Portacomaro; Giuseppina Cirio in Cavagnero, 70.

NATI: Annalisa Lammino; Luca Marengon, Moraie; Daniele Morelledo, Isola d'Asti; Andrea Allegretti; Cassandra Boccia; Simone Gallo, Cortemilia; Francesca Olivero; Lucia Redoglia, Grazzano Badoglio; Mari[illegible] Veneto; Lorenzo Morra; Giulia Chirone, Cortanze; Luca Ferro, Castagnole Lanze; Simone Marinetto, Castell'Alfero; Valerio Masoero, Castagnole Lanze; Roberto Caballe, Cossombrato; Mariano Bosseo, Cellarengo; Francesca Allemin; Rebecca Romeo; Mattia Moretti, Nizza; Sara Mogliotti, Canelli.

MATRIMONI: Stefano Scarpa, impiegato tecnico, con Virginia De Caro, procacciatrice d'affari; Fabio Beltrame, in attesa di lavoro, con Paola Carbonero, barista; Mohamed Nakib, decoratore edile, [illegible] Adriana Carlucci, colf; Alessandro Stecca, veterinario, con Alessandra Fornaca, insegnante; Roberto Baino, programmatore, con Alessandra Camosso, impiegata amministrativa; Riccardo Croce, rappresentante, con Luisa Bonaudi, studentessa; Maurizio Iuliano, elettrauto, con Graziella Anglino, in attesa [illegible] lavoro; Fabrizio Masperone, carabiniere, con Edi Graziano, baby sitter; Pierangelo Zichitella, carrellista, con Rossella Marazia, addetta montaggio; Michele [illegible] Padova, sottufficiale dell'esercito, con Rosita Marmo, impiegata; Salvatore Ippolito, operaio generico, con Daniela Benedet, pellicciaia; Giuseppe Pingaro, escavatorista, con Enza Caruso, addetta vendite; Stefano Piermarino, operaio chimico, con Marie Stabile, impiegata amministrativa.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Assemblea sulle nuove [illegible] Asp

«Trasporto urbano: osservazioni e proposte su linee [illegible] orari degli autobus»: questo il titolo dell'assemblea organizzata per stasera, alle 21, dalla Circoscrizione Asti Est. All'appuntamento, ospitato nel salone parrocchiale Domenico Savio (in via Tosi) interverranno i dirigenti dell'Asp.

SAN DAMIANO
All'asta casa di via San Michele

Stamane, alle 10, sarà messa all'asta la [illegible] di via San Michele (borgo San Lorenzo) di proprietà della Casa [illegible] ri[illegible]. La cifra da cui si partirà è di 77 milioni e 500 mila lire. L'asta si terrà nella sede della Casa di riposo, in piazza IV Novembre, alle [illegible].

ASTI
Gita [illegible] l'Unione ciechi

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita a Bardonecchia organizzata per domenica dall'Unione ciechi (65 mila lire la quota, pasto compreso). Per informazioni telef. 59.20.86.

I dati dell'attività della Guardia di Finanza di Asti resi noti ieri durante la festa del Corpo

Scoperte evasioni Iva per 30 miliardi

Quasi settemila controlli dal giugno 1992. Accertati anche 21 miliardi di redditi non dichiarati
Il comandante del Gruppo, colonnello Manno: «La professionalità è la nostra carta vincente»

ASTI. Sorrisi, strette di mano e una contenuta soddisfazione per i risultati raggiunti in un anno di lavoro, particolarmente intenso.

Ieri, nella [illegible] di via Cotta, sede della Guardia di finanza [illegible] Asti, la festa per [illegible] 219° anniversario [illegible] Corpo, ha avuto [illegible] significato particolare. Potrebbe essere l'ultima volta che le Fiamme gialle celebrano la loro festa in via Cotta. La Finanza dovrà trasferirsi nella palazzina ufficiali della [illegible] caserma [illegible] corso Alfieri, e se le pratiche [illegible]ne, andranno in porto il trasferimento potrà avvenire anche in tempi relativamente brevi.

Tornando all'attività del Gruppo c'è sottolineare come la lotta all'evasione fiscale, alle frodi, ma anche i controlli «a tappeto» in aziende, esercizi commerciali, ecc., hanno dato riscontri concreti, come ha fatto notare [illegible] tenente colonnello Bruno Manno, 42 anni, comandante del Gruppo di Asti.

Evasioni Iva. «In un anno, dal giugno 1992, abbiamo compiuto oltre 6700 controlli, accertando evasioni per circa 30 miliardi» ha spiegato l'ufficiale. Sono stati 114 anche i controlli compiuti nel settore dell'imposizione diretta, con la scoperta di redditi non dichiarati per 21 miliardi.

Ispezioni. Inoltre [illegible] stati compiuti 650 controlli «informativi» in aziende, [illegible] ispezioni con gli ispettori del lavoro e i servizi ispettivi degli enti previdenziali. Gli uomini delle Fiamme gialle astigiane hanno fatto anche 51 verifiche nei confronti [illegible] imprenditori che operano nell'ambito dei Paesi Cee col fine di prevenire e reprimere eventuali frodi che si potranno determinare con l'apertura delle frontiere [illegible] la conseguente libera circolazione di merci nel mercato interno».

Denunce. Sono state 57 le persone segnalate all'autorità giudiziaria per violazioni alla normativa penale-tributaria e sono state svolte indagini nel settore dei reati contro la pubblica amministrazione, in materia di appalti ed illeciti finanziamenti statali e regionali.

Sequestri. I finanzieri astigiani hanno poi scoperto un [illegible] legato al traffico di sigarette (sequestrati 125 chili [illegible] merce) con quattro denunce e il recupero di imposte [illegible] per 19 milioni. Ha spiegato il colonnello Manno: «Il consuntivo dell'attività [illegible]lta è peraltro solo in parte evidenziabile con cifre e altri dati concreti. Ad [illegible] vanno aggiunti gli elementi concernenti altri servizi di competenza del Corpo, ma soprattutto la prevenzione degli illeciti fiscali, nonchè la collaborazione fornita agli uffici finanziari». Una serie di servizi sempre più complessi, che richiedo[illegible] una specializzazione crescente.

«La professionalità del nostro personale è una delle carte vincenti» ha ribadito Manno. Il personale viene addestrato in numerose scuole (l'accademia per gli ufficiali è [illegible] Bergamo) con specializzazioni che vanno dall'alpinismo al brevetto di pilota di aereo e elicottero.

Alle dipendenze del Gruppo di Asti lavorano un centinaio di finanzieri, parte dei quali sono di [illegible] nelle Brigate [illegible] Nizza e Canelli. Oltre al tenente colonnello Manno l'altro ufficiale in servizio al Gruppo è il capitano Lorenzo Dionigi, responsabile della Compagnia. Alla cerimonia [illegible] intervenute [illegible] autorità, con il prefetto Alberto Sabatino, il sindaco Giorgio Galvagno e il senatore Gianni Rabino. Al termine è stato offerto un rinfresco nel cortile [illegible] la partecipazione della banda musicale «Cittadina» di Asti.

Franco Binello

I finanzieri astigiani premiati ieri alla festa del Corpo [illegible] sinistra il capitano Lorenzo Dionigi e i marescialli Gabriele [illegible] Filippo Massimo Caprio Giuseppe Voghera e Anselmo Carozzo

Encomi e medaglie a sei finanzieri

Al termine della cerimonia, nella caserma di via Cotta, sono state consegnate alcune benemeren[illegible]. Il capitano Lorenzo Dionigi, comandante della Compagnia [illegible] Asti e il maresciallo Gabriele Di Filippo hanno ricevuto rispettivamente un encomio [illegible] elogio per un'operazione nella [illegible] Castello D'Annone che [illegible] anno si era conclusa [illegible] l'accertamento di ricavi non dichiarati o registrati per oltre 6 miliardi e evasione Iva per [illegible] milioni. Due altri encomi ai marescialli Massimo Caprio e Giuseppe Voghera, per un inchie[illegible] a Portacomaro con l'accertamento [illegible] violazioni Iva per quasi 3 miliardi e emissioni di fatture per operazioni inesistenti per 15 miliardi. Infine due riconoscimenti alla carriera ad altrettanti sottufficiali. Il maresciallo maggiore aiutante carica speciale (il massimo grado per un sottufficiale) Anselmo Carozzo, ha ricevuto dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, la medaglia Mauriziana al merito per dieci lustri di carriera militare. L'onorificenza, come ha ricordato il comandante del Gruppo di Asti, colonnello Manno, [illegible] stata consegnata al sottufficiale nei giorni scorsi durante una cerimonia a Torino. Infine il maresciallo aiutante carica speciale Mario Fraioli ha ricevuto la medaglia d'oro ricordo del comando generale della Finanza per i 36 anni di servizio nel Corpo. [r. s.]

Un momento della cerimonia che si è svolta ieri nella caserma delle Fiamme gialle in via Cotta [Foto Morra]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Dichiarata fallita la «Sappa snc»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Sappa [illegible] [illegible] sede a Scurzolengo. La società si occupava della produzione di torni [illegible] macchinari.

Il provvedimento è stato [illegible] anche ai soci, Enrico Sappa, 45 anni, e Clarangela Bossa, di 41, entrambi residenti a Castell'Alfero. L'esame del passivo si svolgerà il 7 settembre: giudice delegato Renzo Massobrio, curatore il dottor Adriano Marello.

[illegible]

Nell'incidente morì la fidanzata: condannato

Era rimasto coinvolto in un incidente stradale nel quale era morta la fidanzata, Cristina Damiano, [illegible] anni, residente a Villafranca. Accusato [illegible] omicidio colposo, Emanuele De Francesco, 35 anni, di Torino, è stato condannato dal tribunale a quattro mesi di reclusione. L'incidente nel giugno [illegible] fra Villanova e Chieri.

[illegible]

Ladri nella casa del presidente della cantina sociale

A San Marzanotto è stata presa di mira dai ladri l'abitazione di Claudio Brignolo, 35 anni, presidente della cantina sociale «Asti Barbera».

Sono stati portati via oggetti in oro, una pelliccia [illegible] visone, banconote per due milioni oltre a valuta straniera, per un valore complessivo di oltre [illegible] milioni. I «topi d'alloggio» hanno colpito anche in città. Banconote per sei [illegible] sono state rubate in corso Savo[illegible] a Matteo Chiesa, 53 anni, materassaio.

PORTACOMARO

Condannata a 4 mesi per calunnia

Teresa Carbone, 42 anni, residente a Portacomaro in via Valcastellana, [illegible] stata condannata [illegible] tribunale a quattro mesi di reclusione per calunnia. La donna [illegible] accusato falsamente Mario De Simone, 60 anni, di Grana, di aver intascato un assegno di dodici milioni di cui aveva denunciato lo smarrimento.

[illegible]

Inchiesta sulla prostituzione: scarcerata [illegible] cilena

E' stata scarcerata Filomena Chavez, 40 anni, la donna di origine cilena residente [illegible] Cassinasco arrestata nei giorni scorsi nell'ambito di [illegible] operazione contro lo sfruttamento della prostituzione condotta dalla questura di Genova. In carcere per associazione a delinquere sono finite altre quattro persone fra cui il convivente della cilena, Albino Agnello, ancora detenuto. La coppia di astigiani [illegible] assistita dagli avvocati Aldo Mirate e Piero Buzio.

[illegible]

Giovane torinese in carcere per furto

I carabinieri [illegible] Villanova hanno arrestato su ordine di carcerazione della procura [illegible] la pretura di Torino Giovanni Serpi, [illegible] anni, torinese. Il giovane, che attualmente [illegible] ospite di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, deve [illegible] un [illegible] per furto aggravato.

[illegible]

Venerdì sera assemblea degli iscritti dc

In vista del [illegible] provinciale che dovrà rinnovare gli organismi dirigenti della democrazia cristiana, il direttivo della sezione canellese ha convocato l'assemblea degli aderenti per venerdì alle 21, nella sede di piazza Gioberti. All'ordine del giorno: le proposte del direttivo di sezione sulla partecipazione al congresso provinciale [illegible] l'elezione dei delegati.

ASTI

Raccolta firme per la riforma sanitaria

Anche ad Asti la Cgil ha avviato la raccolta di firme promossa a livello nazionale per abrogare la legge di riforma sanitaria (cancellando così i ticket) e fissare nuove regole per l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori.

Nei prossimi giorni le adesioni saranno raccolte davanti alle maggiori aziende cittadine, agli ospedali di Asti, Nizza, Canelli, ai municipi e ai circoli aziendali.

Continuano i lavori per riparare la crepa apertasi in un forno di fusione del vetro

Avir, si valutano i danni dell'incendio

La linea dovrebbe essere riattivata a fine settimana

La modernissima vetreria dell'Avir sorta nella piana tra Asti e Quarto

ASTI. Entro la fine della settimana potrà riprendere la produzione il forno per la fusione del [illegible] che si è incendiato domenica pomeriggio all'Avir di Quarto.

L'incidente [illegible] avvenuto mentre erano in corso le operazioni [illegible] manutenzione svolte da una ditta inglese. Una crepa si sarebbe aperta nell'impianto nel [illegible] in cui i tecnici erano intenti a praticare fori per si[illegible] [illegible] suo interno degli elettrodi. All'improvviso è cominciata a fuoriuscire una gigantesca colata ad altissima temperatura. E' immediatamente scattato l'allarme: sono intervenuti i vigili del fuoco, che per bloccare la colata han[illegible] impiegato decine di migliaia di litri [illegible] acqua.

Ieri per tutto il giorno i dirigenti dell'azienda (180 addetti) si [illegible] riuniti con i tecnici inglesi per valutare i danni e predisporre gli interventi per riparare [illegible] forno. «[illegible] non sorgeranno ulteriori difficoltà, è probabile che la produzione possa riprendere entro giovedì [illegible] venerdì» ha spiegato Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale. I 30 addetti impiegati sulla linea attualmente interrotta [illegible] stati distaccati temporaneamente ad altre mansioni. Non dovrebbe [illegible] [illegible] il ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Due incidenti analoghi erano già accaduti nelle estati 1991 [illegible] '92. [L. n.]

[illegible]

Da ieri lavoro [illegible] di notte alla Ceset [illegible]

CASTELL'ALFERO. Da ieri alla Ceset si lavora anche di notte.

[illegible] provvedimento [illegible] stato adottato dalla direzione per far fronte all'aumento dei volumi produttivi.

La Ceset, che produce motori elettrici per auto, è in espansione: dal 1989, quando [illegible] stata rilevata dal gruppo multinazionale americano Emerson, ha incrementato in modo significativo l'occupazione.

Al momento del passaggio di proprietà, lo stabilimento contava 208 addetti: attualmente ne impiega [illegible]. La prospettiva è [illegible] incrementare ulteriormente l'occupazione portando gli organici a 292 unità [illegible] le ferie di agosto.

Di recente la direzione ha annunciato l'intenzione di investire per i prossimi cinque anni 40 miliardi.

La presenza sul mercato dell'azienda [illegible] Castell'Alfero dovrebbe essere ulteriormente rafforzata. «Il gruppo Emerson - spiega Carmine Vaccaro, dirigente della Fiom-Cgil - possiede in Italia due stabilimenti: uno in Lombardia, l'altro a Castell'Alfero. Proprio quest'ultimo, secondo quanto ci hanno dichiarato i vertici aziendali, dovrebbe divenire il centro di ricerca in Europa per l'intero gruppo».

Intanto s'introduce [illegible] lavoro notturno, che coinvolgerà anche le lavoratrici. Per poter impiegare le addette dalle 8 e mezzo di sera alle [illegible] del mattino [illegible] direzione ha dovuto chiedere una deroga alle attuali disposizioni, che non prevedono l'utilizzo di manodopera femminile di notte.

La questione è stata discussa con il sindacato. «Abbiamo avuto assicurazione dall'azienda - spiega Vaccaro - che saranno adottati criteri di salvaguardia del posto di lavoro per le addette [illegible] particolari problemi a fa[illegible] il turno di notte. Per chi, invece, accetterà l'orario notturno sono previsti incentivi economici».

Secondo le norme contrattuali, la maggiorazione sulla paga prevista per il lavoro notturno è [illegible] 15%; l'azienda erogherà una cifra ben più alta (il 33%). Nel primo mese, le mansioni notturne coinvolgeranno essenzialmente personale maschile (30 addetti, di cui 4 donne). Poi progressivamente sarà utilizzata anche manodopera femminile. [L. n.]

Successo dell'Assedio rievocato tra sabato e domenica

Ha vinto tutta Canelli

La città ha rivissuto con emozione e intensità le varie fasi dei combattimenti del 1613
La riscoperta della Sternìa [illegible] di Villanuova. Assalto alle osterie e alle botteghe d'epoca

CANELLI. [illegible] ieri mattina la città sta ritornando [illegible] suo aspetto abituale: via i chilometri di tela di sacco che hanno ammantato palazzi, cabine telefoniche e segnali stradali; via anche le balle di paglia, le torce e i carri in legno, scenografia all'Assedio, necessari per calare i partecipanti nel '600.

Tra sabato e domenica si calcola che oltre 15 mila persone abbiano affollato il centro storico assediato. Ovunque le [illegible]dite di oggetti hanno fruttato buone entrate agli enti di beneficenza. I cuochi delle 12 taverne ieri finalmente hanno riposato sugli allori delle migliaia di porzioni vendute.

Roberto Marmo, messi da parte i seicenteschi panni di sindaco, ha indossato quelli meno appariscenti (e più scomodi) di primo cittadino d'oggi ed è tornato a palazzo Anfossi: ancora un po' rauco per il «tour de force», si dichiara soddisfattissimo [illegible] già pensa all'anno prossimo. «In piazza - commenta - ho sentito parlare i dialetti più strani e lingue straniere. Un successo. E poi anche per noi canellesi c'è stato ancora una volta lo stupore di scoprire la bellezza della Sternìa e del centro storico. Spero che serva da incentivo per i proprietari a ristrutturare gli edifici nel rispetto della storia».

E [illegible] qualche bruttura degli Anni '60 comunque traspariva ancora, i canellesi hanno cercato [illegible] di annullarla con tela di sacco, vero denominatore comune di questa festa, disposta ovunque a smorzare i toni della non sempre gradevole modernità.

Ancora [illegible] volta c'è stata attenzione per i particolari, anche se le taverne non hanno potuto fare a meno di piatti e bicchieri di plastica (talvolta opportunamente celati da sacchetti di carta da pane). Più di 1200 comparse sono difficili da controllare, ma la maggior parte [illegible] entrata nel ruolo e ha lasciato a [illegible] ogni segno [illegible] civiltà moderna. Per [illegible] ragazze [illegible] costume è stata difficile da «digerire» la scelta [illegible] non portare ornamenti e trucchi: qualche orecchino fuori posto c'è stato e alcune matrone non hanno rinunciato [illegible] dipingersi le unghie di rosso. Rare eccezioni, subito censurate dallo sguardo irato del regista Alberto Maravalle, gran maestro di cerimonie dell'Assedio.

Belli [illegible] se[illegible]za complessi i bambini: quelli dell'asilo sorridenti [illegible] giocosi, accompagnati da due suore (forse si poteva pensare a un [illegible] anche per loro) e i vivaci tamburini che si sono spellati le mani nel martellante ritmo [illegible] battaglia. Originali proposte sulle bancarelle: unguenti della Vittoria, Tonico del Duca, [illegible] magico lenitivo per pellegrini stanchi della Croce Rossa; [illegible] pettinatrice con trecce e pettini d'epoca del gruppo «L'altro»; azzeccati i giochi inventati da genitori, alunni e maestri delle elementari; affascinanti i fiori secchi [illegible] Fiorella e antiche terracotte.

Poi l'epilogo: puntuale alle 11 di domenica, fuori della porta principale, è arrivato l'attacco del duca di Gonzaga Nevers (al secolo [illegible] nicese Dedo Roggero Fossati) che incuteva timore nel costume nero con piratesca benda sull'occhio. Accanto a lui i nicesi, amici-nemici dei canellesi, hanno tentato di forzare l'assedio ma sono stati respinti dall'audace duca di Savoia (Pierguiseppe Dusi, e dai due sindaci di Canelli, Roberto Marmo e Oscar Bielli.

Una tregua. Gli assedianti tentano di negoziare la resa. Il duca [illegible] Nevers chiede: [illegible] scudi d'oro, 100 carri di farina, [illegible] di foraggi, 60 barili di moscatello, 60 di pregiata malvasia e 50 vacche incinte». Per tutta risposta, dagli spalti, viene apostrofato: «Giammai, guercio maledetto, lurido figlio delle peggiori p... mantovane».

Un po' frastornati gli ospiti ufficiali, il prefetto Alberto Sabatino, [illegible] presidente della Camera di commercio Salva Garipoli [illegible] il capitano dei carabinieri Leonardo Nucera, scortati all'interno della cittadella dai sindaci, spadaccini scatenati.

Atmosfera calma e più ufficiale al «Pranzo della Vittoria» nella Foresteria Bosca, allietato dalle musiche del gruppo «Archiflauti» di Asti, (Walter Mus[illegible] Ildo Conti e Roberta Tuis, Carlo Francesco Conti) e [illegible] compagnia di ballo barocco torinese «Les plaisirs royaux» di Evelyne Samard.

Enrica Cerrato

I canellesi esultano per la vittoria: il condottiero nemico giace col[illegible]. Di fianco, Dedo Roggero Fossati nei panni del duca di Nevers, comandante degli assedianti. Sotto, una mamma con il figlioletto e un piccolo[illegible] (FOTO NOSTRA)

Dietro le quinte della manifestazione che ha coinvolto oltre 1200 figuranti in costume

Senza lasciapassare, turisti alla gogna

Il pellegrinaggio dei visitatori per far autenticare il «Tiletto». Piatti d'epoca per il «Pranzo della vittoria»
La veglia notturna nelle taverne con il «vino e le grappe dell'Assedio». Briganti e buonumore

CANELLI. Due giorni a spasso nella Storia, in un secolo lontano. Ad aprire il sipario è stato il «Consiglio della Magnifica Communità». Sabato mattina si è riunita la seduta delle autorità del Borgo e di Villanuova. Poi, l'annuncio della guerra, il fuggi fuggi generale (perdendosi per strada i non sempre comodi zoccoli di legno) tra i clamori dei contadini, armati di falci e forconi, e lo spettacolare incendio del castello sulla collina di Villanuova.

Un po' di tensione, sabato in piazza Gioberti, durante lo spettacolo «L'Assedio di Canelli», libretto d'opera scritto nel secolo scorso dall'avvocato Vittorio Molinari. A causa dei rumori nelle vie, il regista Alberto Maravalle ha richiamato all'ordine il pubblico.

Poi la lunga notte degli assediati. Nelle taverne, accanto ai figuranti, anche gli ospiti hanno vegliato, aiutati dal frutto principale delle colline canellesi. Tra gli ospiti anche una comitiva di anziani della Fiat.

Si è combattuto sanguinosamente ancora domenica mattina: una strage di petardi, come non si ascolta neppure nella notte di Capodanno. Roventi le colubrine e i pesanti archibugi degli armigeri. E molti si sono lanciati in forsennati duelli all'ultimo sangue, brandendo le spade come Douglas Fairbanks (grazie alle istruzioni del maestro d'armi appositamente ingaggiato Sergio Ferini Strambi), alle urla di «Dagli al nicese! Savoia! Per Canelli!».

Poi il nemico fugge, Canelli è salva. E in festa. Nelle taverne immancabilmente si brinda e si banchetta alla vittoria. «Lingua di bove alessata», «brodo di cappone spotiato», «pollastro al succo di citroni», i nomi evocativi di alcune delle portate del pranzo d'onore.

Nonostante il caldo, i turisti hanno attraversato la città per timbrare ai «portali» di Villanuova, Pozzolo e Borgo, il «Tiletto», il lasciapassare, ottenibile versando la gabella d'un soldo (mille lire). Alla gogna chi veniva trovato sprovvisto dai giannizzeri; ma issate nella gabbia della berlina sono finite anche alcune ragazze in minigonna, regolarmente dotate del Tiletto. Forse per punire l'abbigliamento poco secentesco. Altri invece si sono fatti fotografare alla gogna per ricordo.

Alcuni romantici briganti, staccatisi dalla marmaglia che taglieggiava i mercanti, si sono aggirati tra i turisti con una chitarra. Anziché intimare [illegible] la borsa o la vita» si sono limitati a chiedere mille lire simboliche. Senza risparmiare neppure un giovane extracomunitario, incredulo di fronte alla trasformazione dei solitamente compassati canellesi.

(na. c.)

LA [illegible]

Il gioco della «carra»

Nel pomeriggio di domenica, l'Assedio ha visto la curiosa disfida della «carra», seguita da un numeroso pubblico. Il gioco, svoltosi su piazza Carlo Gancia, consisteva nello spingere un pesante carro con sopra una botte di vino. Una sorta di tiro alla fune, una prova forza e abilità che ha visto sei squadre in lizza: i pescatori del Lago Paschina, gli Ufficiali, i militari, il Borgo Santa Chiara, gli astigiani del rione San Silvestro e gli operai della Magnifica Communità Canellese. Tra i sei gruppi sono emersi gli operai del Comune, anche se privi degli abiti dell'epoca.

Nel 17° secolo, l'unità di misura maggiormente usata in Piemonte nel commercio dei vini, era la «Carra». La misura consisteva in una grande botte che poteva contenere sino a dodici «brente» attuali, circa 660 litri. La botte veniva trasportata sul «carton», trainato dai buoi.

Scene dell'Assedio: con i canellesi protagonisti. A sinistra, in alto, la colubrina degli assediati, fedele copia in legno costruita da Aldo Vogogna; un gabelliere [illegible] il timbro per il lasciapassare [illegible] un armigero alla porta del Borgo. Sotto, alla gogna [illegible] giovane sprovvisto del «Tiletto». In basso, acconciature del '600 in [illegible] bottega [illegible] piazza San Tommaso

Gli organizzatori di riunioni e assemblee verseranno un contributo per le spese di gestione

Tassa sulle sale comunali ad Alba

L'assessore alla Cultura: «Siamo senza fondi, il provvedimento non poteva più essere rinviato». L'opposizione contesta: «Si corre il rischio di passare dal tutto gratuito al tutto pagato. E' indispensabile fare distinzioni»

ALBA. Non sarà più gratuito l'uso delle sale pubbliche. Agli organizzatori di riunioni, assemblee, incontri, il Comune si appresta a far pagare un contributo sulle spese di gestione dei locali.

Il provvedimento riguarda in particolare la sala «Beppe Fenoglio», nel complesso della biblioteca civica, al palazzo della Maddalena.

La «Fenoglio», che ha 120 posti, è occupata quasi tutte le [illegible] e, spesso, più volte nello stesso giorno, [illegible] da diventare un luogo abituale di incontro per associazioni e gruppi.

Finora è stata concessa gratuitamente a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, purché per iniziative non a scopo di lucro.

Per l'altra sala pubblica, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza M[illegible]rd (200 posti), che ospita anche iniziative private, congressi di aziende ed enti, vengono fatte pagare circa 360 mila lire; gratis, finora, l'utilizzo chiesto da scuole o associazioni.

Il contributo alle spese è ormai certo: l'Amministrazione intende applicarlo non appena sarà approvato il nuovo regolamento già affidato [illegible] studio [illegible] commissione consiliare.

Dice l'assessore alla Cultura, Pia Cavallo: «Il provvedimento, che era sempre stato rinviato, adesso, a causa delle difficoltà finanziarie del Comune, si rende indispensabile.

Vogliamo anche stabilire un principio: non è giusto far pesare sulla collettività il costo di servizi che non sono utilizzati da tutti. Inoltre, l'iniziativa consentirà di mettere in cantiere nuovi progetti, che sono bloccati a causa della mancanza di fondi. Le spese delle sale gravano sul bilancio dell'assessorato alla Cultura».

Ma dovranno pagare tutti o ci [illegible] eccezioni? E di quanto sarà il contributo? E' su questi punti che si preannuncia un acceso dibattito.

Luciano Giri, consigliere di Alba Domani, commenta: «Si corre il rischio di passare da un eccesso all'altro, dal tutto gratuito al tutto a pagamento. Se è giusto per il Comune recuperare qualcosa, occorrerà distinguere tra le associazioni e gli scopi che perseguono. Si deve far attenzione a non affossare attività utili per la [illegible] culturale della città, il volontariato».

Secondo le previsioni dovrebbe rimanere gratuita solo la sala della Resistenza, che ha una capienza limitata (circa cinquanta posti), ha sede all'interno del municipio e il cui uso è limitato.

La gestione delle sale da parte del Comune è molto costosa (concorrono le spese di manutenzione, riscaldamento, illuminazione, pulizia, custodia). Secondo alcuni calcoli approssimativi tenere aperta la sala «Fenoglio» una sera [illegible] porta una spesa viva di 100 mila lire. Tra i molti utenti, si attende [illegible] curiosità l'ammontare del contributo che d[illegible]

Mentre la carenza di locali per assemblee pubbliche continua ad alimentare proteste nel capoluogo delle Langhe, il Teatro sociale (900 posti) non riesce a decollare per il ritardo nei finanziamenti.

Per [illegible] manifestazioni si fa ricorso alla sala privata, «Ordet», della parrocchia di Cristo Re.

Giuseppina Fiori

Un'assemblea nella sala «Beppe Fenoglio» ad Alba. Il locale che dispone di 120 posti è occupato quasi tutte le [illegible] ed è ormai diventato il punto di riferimento per gruppi e associazioni della città (FOTO MURIALDO)

PARROCCHIA

La «Ordet» ha 480 posti

Alla carenza di sale pubbliche Alba supplisce [illegible] la «Ordet», di proprietà della parrocchia di Cristo Re: ha 480 posti ed è in regola con le norme di sicurezza. E' il locale che ospita le stagioni cinematografiche dei circoli «Il Nucleo» e «Cinecocchio»; teatrali della «Città di Alba» e della Famija Albeisa, oltre a riunioni e dibattiti. Il palcoscenico ridotto non consente la rappresentazione di tutti gli spettacoli. Un fattore che condiziona ogni anno le scelte della stagione teatrale in abbonamento. Aperta nel 1976, la «Ordet» è stata adeguata alle nuove norme cinque anni fa. E' gestita da un comitato economico di cui fanno parte parrocchiani di «Cristo Re». L'uso è a pagamento. Il comitato ha presentato domanda per poterla utilizzare come sala cinematografica pubblica alcune sere alla settimana. Diventerebbe il terzo cinema d[illegible] l'Eden (pubblico) e quello parrocchiale della Moretta. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Arrestato (rapina e lesioni) per aggressione ad un'anziana

Dino Coraglia, 29 anni, di Corneliano, corso Riddone 20, è stato arrestato per rapina e lesioni. Il giovane, per impossessarsi della borsetta con [illegible] mila di Maria Cirio, 77 anni, [illegible] dell'istituto Cottolengo, l'ha scaraventata a terra e trascinata per diversi metri: la donna ha riportato la frattura di una spalla (prognosi due mesi). Il Coraglia è stato bloccato da due vigili urbani.

CASTAGNITO

[illegible] feriti in incidenti alla periferia albese

Due feriti in incidenti. Anna Ferrero, 53 anni, abitante in via Vezza 20, ha riportato contusioni alla colonna cervicale e al capo in uno scontro tra due auto (guarirà in 20 giorni). Corrado Rosso, 18 anni, di Torino, via Canonica 1, è finito fuori strada con la sua auto alla periferia di Alba. Guarirà in 16 giorni dalle contusioni e dalle abrasioni.

ALBA

Professionisti e Comune parlano di piano regolatore

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, incontro fra professionisti, costruttori edili e amministratori sul piano regolatore. E' la prima riunione indetta dalla nuova associazione «Assotecnica» che raggruppa ingegneri, architetti, geometri e imprese, nata [illegible] l'obiettivo di curare i rapporti con il Comune su problemi e norme edilizie.

Esposto della Lega Nord in Provincia

Cantiere contestato a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Vita dura per il progetto della società immobiliare «La Sternia» riguardante la costruzione di un palazzo in via Bettica, nel centro storico castagnolese.

Nel giro di due settimane l'intervento è stato oggetto di una denuncia ai carabinieri, un esposto in municipio e un'interpellanza in Provincia (qu[illegible] ultimi due atti firmati dalla Lega Nord): si sollevano dubbi sulla regolarità del progetto e si sottolineano le responsabilità [illegible] Comune.

Ieri il sindaco Renzo Masengo, dc, era irrintracciabile.

E mentre l'argomento tiene banco in paese, Renzo Abbate, presidente della «Sternia» e consigliere provinciale, dc, dichiara: «Non ho niente da nascondere, è tutto regolare».

Il suo collega Enzo Gino, consigliere della Lega Nord, è però di tutt'altro parere e avverte: «Qualora [illegible] venissero chiarite le presunte irregolarità indicate nell'interpellanza e nell'esposto, si renderà necessario, come purtroppo è già accaduto in altre situazioni, ricorrere alla magistratura».

La polemica è nata nelle settimane scorse, quando un sindacalista della Uil (Piero Guerrini, responsabile del settore edile) denunciò ai carabinieri «La Sternia» per aver avviato i lavori [illegible] costruzione [illegible] palazzo (4 alloggi, più cantine e garages) senza l'autorizzazione comunale. Scattò la multa (381 mila lire), e da lì la vicenda mosse i primi passi.

Poi si levò la voce della minoranza, raggruppata in una lista civica, che dopo [illegible] il progetto annunciò di voler presentare un esposto-denuncia alla magistratura.

Ultimamente la questione è stata presa in [illegible] dalla Lega Nord: il rappresentante castagnolese Giuseppe Mascarin ha presentato [illegible] esposto al sindaco Renzo Masengo contro la concessione edilizia rilasciata dal Comune. Subito dopo il consigliere provinciale del Carroccio, Enzo Gino, ha rivolto un'interpellanza al presidente Guglielmo Tovo.

Secondo Gino, la concessione edilizia conterrebbe «notevoli irregolarità, che contrastano [illegible] le [illegible] di attuazione del piano regolatore». «Ad esempio - segnala il consigliere leghista - le maggiori altezze delle singole fronti dell'edificio (9 metri anziché 7,50) e la distanza dalla strada provinciale: quella minima richiesta è di [illegible] metri, contro i 2,50/4,60 metri previsti nel progetto».

Nell'interpellanza rivolta a Tovo, inoltre, Gino segnala che «per realizzare l'immobile sono stati fatti scavi di notevole entità che hanno provocato il cedimento della strada provinciale: vorrei sapere - chiede - quali interventi sono necessari per ripristinare la sede stradale e chi pagherà le spese». Abbate intanto difende il progetto: «Il piano è stato redatto da [illegible] studio di professionisti: [illegible] costruiremo un centimetro in più di quello che prevede la legge».

Laura Nosenzo

I consiglieri provinciali [illegible] [illegible]no e Lorenzo Abbate, divisi sul progetto

Casale, dopo 9 anni finisce davanti ai giudici la vicenda della scuola Minerva

Processo ai «diplomi facili»

All'epoca vennero arrestate ventun persone: amministratori, insegnanti [illegible] personale non docente dell'istituto privato. Promozioni «agevolate» per geometri e ragionieri?

CASALE. Sarà rievocata l'11 ottobre in tribunale la vicenda delle cosiddette «promozioni facili» della scuola Minerva per geometri e ragionieri, che aveva sede a Casale in via Orba. Il caso arriva in aula per il processo di primo grado [illegible] anni dopo l'inizio dell'inchiesta condotta dall'allora sostituto procuratore [illegible] Repubblica Ugo Ricciardi [illegible] dalla polizia.

Le indagini erano partite nell'84 in seguito a uno scritto anonimo recapitato [illegible] Palazzo di Giustizia e in [illegible] veniva denunciato un sistema illecito adottato per il rilascio delle licenze di idoneità [illegible] dei diplomi [illegible] maturità. L'autore della lettera affermava che la promozione non sempre corrispondeva ad [illegible] effettivo gra[illegible] di preparazione da parte dell'allievo, ma [illegible] otteneva in cambio di congrui assegni. Dopo indagini relative al periodo compreso tra il 1981 e l'84, tra gennaio [illegible] febbraio dell'anno successivo erano scattate le prime comunicazioni giudiziarie, alcune decine, [illegible] gestori, presidi, insegnanti e anche commissari governativi.

Insomma, come sostenne all'epoca il magistrato inquirente, venne contrato anche «l'apice [illegible] una struttura piramidale» che si era prefissa lo scopo di agevolare [illegible] molti allievi nel conseguimento dei titoli di studio superiori in cambio di lauti guadagni illeciti. A maggio, erano scattati gli ordini di cattura: prima diciassette, [illegible] altri quattro. Erano finiti in carcere, nel primo blitz compiuto dalla polizia: Maria Giuditta Cussigh, 78 anni, [illegible] Casale, via Caloria 6, segretaria del Minerva; Luciano Ferrari, [illegible] 40, di Casale, via Matteotti 9, gestore; Luigi Valenzano, 58 anni, di Fubine, via Balestrero 17, socio ed ex gestore; Renato Cocito, 79 anni, [illegible] Alessandria, via Concanuggi 14, preside; Giuseppe Fiorito, di 92, di Alessandria, piazza Bini 2, che fu commissario governativo nella sessione d'esami '83/'84 e commissario [illegible] maturità al Minerva per due anni consecutivi; Sonia Manzi, [illegible] anni, di Alessandria, corso Cavallotti 70, Luisa Pasino, di 54, di Valmac[illegible] e Silvia Bonadeo, di 36, [illegible] Mombello, tutte [illegible] tre segretarie, e la Bonadeo anche nipote di Igino Bonadeo, socio di maggio[illegible] della scuola.

Renato Cocito, ex preside [illegible] Minerva

Inoltre erano finiti in [illegible] gli insegnanti: Enzo Lavagno, 40 anni, di Ceresoto; Maurizio Emanuelli, 37 anni, di Quargnento; Pier Paolo Ganora, 37 anni, di Casale, salita Sant'Anna 108; Liliana Osta, [illegible] anni, di Casale, viale Marchino 4; Maria Pia Mogni, 40 anni, di Sarezzano, frazione Barona; Maria Luisa Vaccari, [illegible] 42, di Carezzano; Maria Grazia Roma[illegible], di 35; [illegible] Novi, [illegible] Mazzini 1; Rosanna Montefiore, [illegible] 40, di Casale, corso Valentino 178, Emma Pederiali, [illegible] 42, di Mila[illegible].

Pochi giorni dopo, alla [illegible] in libertà di alcuni imputati facevano seguito altri quattro ordini [illegible] cattura che colpirono il vertice della scuola. Finirono in carcere Igino Bonadeo, socio di maggioranza del Minerva, Piera Oliveri, insegnante e convivente di Bonadeo, Cesare Giuppone, insegnante casalese e gestore della scuola tra [illegible] 1981 e l'84, Sergio Rossello, insegnante. Un'inchiesta parallela era stata anche condotta in seguito agli accertamenti fiscali. Era stata evidenziata un'evasione di cir[illegible] due miliardi. [s. m.]

Esposto al provveditore

«Riesaminate quei ragazzi non ammessi alla maturità»

CASALE. Un esposto è stato inviato al provveditore agli studi chiedendo che disponga la riconvocazione del collegio docenti dell'istituto tecnico industriale «Sobrero» [illegible] Casale per «riesaminare il caso di due allievi che [illegible] sono stati ammessi all'esame di maturità».

Il documento, che si sviluppa in una dozzina di pagine manoscritte, è firmato da Giovanni Di Prima di Alessandria, [illegible] qua[illegible] sostiene che [illegible] confronti dei due allievi, di cui vengono taciute le generalità, [illegible] state compiute delle ingiustizie. La [illegible] presa di posizione, [illegible]ù che un fatto personale, intende porsi come una battaglia contro una situazione che Di Prima giudica «inaccettabile».

Nell'esposto al provveditore spiega che «tutto il gruppo [illegible] ragazzi che aveva frequentato gli [illegible] precedenti [illegible] Centro studi Alexandria, di Alessandria» (che tra l'altro fu coinvolto nell'inchiesta sulle cosiddetto «promozioni facili» condotta dalla procura di Casale, insieme al Minerva e al Leonardo da Vinci di Pavia) [illegible] sono stati ammessi all'esame [illegible] maturità [illegible] causa di [illegible] atteggiamento «prevenuto» da parte della scuola statale [illegible] confronti di quella privata.

«Ci è stato detto che chi frequenta questa scuola o è figlio di papà o [illegible] ha [illegible]lia [illegible] fare niente. Se, dunque, si ritiene che la preparazione impartita dal Centro studi Alexandria non sia positiva, perché [illegible] provvede [illegible] inviare visite ispettive per verificare come vengono svolti i programmi didattici? Perché chi è a conoscenza di carenze [illegible] lacune non sollecita dei controlli e si limita a punire dei ragazzi non ammettendoli agli esami?».

Oltre ad esporre le vicende personali degli allievi non ammessi, Di Prima chiede che «sia la commissione d'esame [illegible] giudicare la maturità dei ragazzi» affinché la questione non debba [illegible] chiarita «nelle aule di un tribunale».

Il firmatario dell'esposto fa anche presente che quando si tratta di giudicare dei ragazzi, non ci si dovrebbe limitare «ad usare cinismo burocratico. Talvolta bisogna tener conto della legge [illegible] cuore». [s. m.]

Qualcuno dai paesi smaltisce l'immondizia in città

Nei cassonetti di Casale i rifiuti degli «abusivi»

CASALE. Nei cassonetti per rifiuti ingombranti sistemati in vari punti della città viene scaricato anche materiale [illegible] «abusivo». Proveniente cioè da altri Comuni. Lo hanno scoper[illegible] i tecnici municipali. L'asses[illegible] all'Ambiente, Luisa Mi[illegible] ha ora annunciato che si sta pensando di far fronte al fe[illegible].

L'«abusivismo» riguarda soprattutto lo smaltimento dei rifiuti ingombranti

In città da anni sono stati sistemati, accanto alle campane per l'immondizia riciclabile, grandi cassoni di colore arancione, che [illegible] per smaltire i rifiuti ingombranti. I contenitori erano stati installati per evitare che chi deve disfarsi di mobili, elettrodomestici o altri rifiuti di notevoli dimensioni non li scaricasse in discariche di fortuna in campagna e nei fossi della periferia.

Lo scopo [illegible] stato raggiunto efficacemente, al punto che anche da altri Comuni (dove, evidentemente, gli amministratori [illegible] offrono ai loro cittadini [illegible] servizio analogo) qualcuno regolarmente [illegible] in città. [illegible] ristrutturazione della raccolta dei rifiuti ingombranti diventa perciò indispensabile.

L'assessorato all'Ambiente sta pensando, ad esempio, di installare i cassoni per gli ingombranti accanto alla discarica di [illegible] Bazzani di San Germano, che [illegible] dovrebbe iniziare [illegible] realizzare nei prossimi mesi, «in modo [illegible] poter [illegible]trollare meglio l'afflusso dei rifiuti e chi [illegible] deposita».

Al problema degli «abusivi» si aggiunge però il f[illegible] che nei grandi cassonetti arancione vengono spesso scaricati anche rifiuti di ogni tipo (persino la normalissima immondizia che andrebbe depositata nei consueti normali cassonetti verdi), inoltre c'è chi va periodicamen[illegible] a rovistare tra le cose depositate, magari estraendo dai cas[illegible] oggetti che poi abbandona nelle vicinanze.

Insomma, a quanto pare i cassonetti per rifiuti ingombranti stanno diventando «piccole discariche abusive», [illegible] qualche consigliere comunale ha denunciato, ed «è necessario ripensare in modo diverso e più [illegible] [illegible] servizio. D'altra parte - sottolineano altri amministratori - i cassoni [illegible] color arancione svolgono già il loro compito abbastanza efficace[illegible]: «Senza il loro utilizzo, gran parte dei rifiuti ingombranti andrebbe sicuramente sparso per il territorio circostante la città».

Tino Ferrarotti

Casale, l'animaletto ha trovato ospitalità in [illegible] stagno «fatto in casa»

Rione in rivolta contro una rana

Minacce al proprietario: «Il gracidio disturba»

CASALE. Qualche ecologista già parla di «intolleranza verso gli animali spinta all'eccesso» [illegible] di «scandalosa abitudine ad ascoltare i rumori [illegible] traffico, preferiti addirittura a quelli della [illegible]tura». Insomma, il caso che [illegible] per protagonista una rana che vive nella zona Rotondino (si trova nei pressi di via Cerrano, la strada che costeggia il canale Lanza franata mesi fa), nel quartiere Ronzone, sembra destinato a far discutere.

Nella vasca di un'abitazione della zona è stato creato [illegible] piccolo stagno, [illegible] [illegible] ecosistema con piante grasse e ninfee. Così gradevole che [illegible] stato scelto come dimora fissa da una rana proveniente dal vicino canale. Ma al proprietario della vasca - che vuole mantenere l'anonimato - la rana sta creando vari problemi, al punto che si sono iniziati litigi [illegible] i vicini di casa.

Spiega Angelo Tosi, esperto di giardinaggio e che si è occupato della vicenda: «Al proprietario dello stagno "casalingo" piovono proteste numerose. Addirittura [illegible] stato recapitato un biglietto anonimo di minacce. Pare, insomma, che [illegible] gracidare della rana dia fastidio agli abitanti del rione. Mi sembra inaudito che si accettino i [illegible] dei motorini [illegible] delle auto ma non quello delle rane. Tanto più che è un solo esemplare, e del tipo comune, che nemmeno fa troppo rumore. Poi c'è da considerare che solitamente le [illegible] gracida[illegible] solo nei giorni di plenilunio».

Non la pensano così i vicini [illegible] [illegible] e soprattutto chi ha scritto il biglietto [illegible] [illegible] proprietario della vasca che ospita la [illegible]na. Denuncia «notti insonni e giornate snervanti create a tutto il Rotondino» e un invito perentorio al «proprietario» dell'ignaro anfibio: «Sei invitato [illegible] catturare e eliminare al più presto l'animale, diversamente ci sarà qualcuno che metterà fine in modo efficace a questo martellante gracidare, che logora il fisico».

[illegible] effetti, l'uomo ha provato a sbarazzarsi della rana, riportandola [illegible] canale. L'animale è però riuscito a ritrovare da solo [illegible] strada [illegible] quella che ormai considera la sua «casa». [t. f.]

Successo del festival delle cucine monferrine che ha visto impegnate 9 Pro loco

Ottomila piatti a Moncalvo

Buona la riuscita del mercato dell'antiquariato

MONCALVO. Successo di pubblico per la due giorni gastronomica delle «Cucine monferrine» che ha visto protagoniste nove Pro loco astigiane e casalesi. Gli stand gastronomici, aperti al pubblico dalle [illegible] di sabato e per tutta la giornata di domenica, hanno servito circa ottomila porzioni di gustosi piatti monferrini.

Tra i più richiesti gli agnolotti d'Asino di Calliano e la grigliata mista di Castelletto Merli; buon [illegible] anche per il bunet di Penango, già esaurito a metà pomeriggio [illegible] domenica.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco di Moncalvo, ha richiamato, nella città aleramica circa 6 mila persone, [illegible] già era successo lo scorso anno. «Avremmo potuto [illegible] qualcosa di più, ma, evidentemente le votazioni per il ballottaggio in tante città di Lombardia e Piemonte, e soprattutto, a Milano e a Torino, ci ha un po' penalizzati, in particolare per quanto riguarda il pranzo della domeni[illegible]. In compenso le serate sono state più affollate del solito», ha detto il presidente della Pro loco aleramica, Raffaele Simenon. Forse a scoraggiare i turisti del pranzo domenicale, oltre alle votazioni, è stato pure il solo cocente che per molte ore ha invaso piazza Carlo Alberto, priva degli alberi, tagliati, non senza polemiche, per far posto alla pista ciclabile.

Ha aggiunto Simeon: «La manifestazione si [illegible] svolta comunque per il meglio. Anche l'inserimento [illegible] cartellone del mercatino dell'antiquariato [illegible] stato molto apprezzato, tanto è vero che le bancarelle [illegible] rimaste sotto i portici fino nella tarda serata di domenica. Tutte le Pro loco partecipanti hanno espresso soddisfazione per l'andamento delle due giornate [illegible] questo è la cosa più importante». [bru. m.]

ITALIA NOSTRA

La protesta «anti-gesso»

Durante la «Festa delle cucine monferrine» la neonata sezione moncalvese [illegible] «Italia Nostra», ha distribuito volantini, contro la realizzazione [illegible] regione Gessi dello stabilimento della ditta Fassa, per la lavorazione del gesso. Il volantino dal titolo «Moncalvo [illegible] [illegible] pericolo», illustra i motivi del «no» a questo tipo di stabilimento, ritenuto dannoso per la salute delle persone, degli animali [illegible] per l'ambiente. In città, contro l'ipotesi di insediamento della fabbrica, si è costituito il comitato «Moncalvo nostra», che ha inviato esposti a Comune, Regione e Parlamento europeo.

CASALE

Ricercato per furto

Al telefono gli annunciano l'arresto

CASALE. L'«avviso di arresto» a Livio Ferretti, 49 anni, di Casale Popolo, è arrivato per telefono. I poliziotti, che dovevano eseguire un ordine [illegible]i custodia cautelare [illegible] dalla procura della Repubblica [illegible] Aosta, non sapevano come fare a rintracciare [illegible] casalese, spesso [illegible] giro per «affari» in sale da gioco.

Per accertarsi della sua presenza in casa, gli hanno allora telefonato. E quando hanno sentito la [illegible] [illegible] gli hanno detto: «Preparati, che veniamo ad arrestarti». Ma Ferretti ha creduto ad [illegible] burla. Quando pochi minuti dopo, si è trovato gli agenti davanti all'uscio di casa, stentava a credere che chiedessero propri[illegible] [illegible] lui. «Ma non scherzate» ha detto. Poi ha visto [illegible] provvedimento del giudice: è accusato di aver rubato denaro a un tavolo da gioco a Saint-Vincent. [s. m.]

CASTELNUOVO DON B.

Due appuntamenti

Concerti anti-discarica a Mondonio

CASTELNUOVO DON BOSCO. Due concerti per protestare contro l'ipotesi di realizzazione di una discarica nella zona. L'iniziativa [illegible] della pro loco di di Mondonio, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo. «Vogliamo sensibilizzare la gente su un problema che qui in paese [illegible] molto sentito. La discarica avrebbe gravi conseguenze sul patrimonio storico-naturalistico e turistico locale» spiega l'assessore Giorgio Musso.

Il primo appuntamento sabato, alle 21,15, nella chiesa di Santa Maria del Rosario, [illegible] l'esibizione della «Camerata musicale ligure» composta da Alessandra Bagnasco (violino), Paolo Ferrigato (flauto), Simone Mazzone, José Scanu e Rino Stiantoni (chitarre). Ingresso 10 mila lire. Il secondo concerto sabato 3 luglio. [a. t.]

IN BREVE

MONCALVO

Scontro fra motociclisti feriti quattro casalesi

Quattro casalesi [illegible] rimasti coivolti in un incidente motociclistico alla periferia di Moncalvo. Lo scontro è avvenuto tra due moto [illegible] un ciclomotore. A bordo delle moto viaggiavano Massimo Capra Marzani, Giuseppe Cappa [illegible] le sorelle Paola e Cristina Boverio, figlie di [illegible] noto avvocato casalese. Guariranno in 10-30 giorni.

CASALE

Morì operaio alla Cerutti camionista patteggia: 2 mesi

Ha patteggiato in pretura due mesi di reclusione con la condizionale l'autista casalese Paolo Pugno, 28 anni, strada Alessandria 143, [illegible] di omicidio colposo. Nel '91, facendo una manovra sbagliata, nello stabilimento Cerutti di [illegible] industriale, [illegible] un camion scardinò un portone di ferro che si abbattè sull'operaio Carlo Sillano, [illegible] anni, Occimiano, che morì.

BORGO SAN MARTINO

Scontro d'auto all'incrocio donna ferita in modo grave

Quattro feriti in un incidente avvenuto l'altra sera a Casale sulla provinciale per Valenza, all'incrocio con Cascine Rossi. Una donna di Borgo S. Martino è stata ricoverata con prognosi riservata. E' Emma Alzoni, 36 anni, via Rivale 11. Viaggiava col marito Agostino Sbearina, 37 anni, su una Mercedes, proveniente da Borgo e finita contro una Bmw di novaresi che non ha rispettato uno «stop».

[illegible]

Fa pace con la figlia davanti al pretore

[illegible] è conclusa [illegible] una remissione [illegible] querela la vicenda che [illegible] portato sul banco degli imputati Livio Sorisio, 59 [illegible], di Moncalvo, titolare del ristorante omonimo. Era accusato [illegible] aver procurato lesioni alla figlia Maria Lorena.

Un filmato della sfida di Levaldigi inviato alla giuria inglese

Il megaderby può entrare nel «Guinness dei primati»

LEVALDIGI. Duecentoventi calciatori, tremila spettatori, tre palloni, sei arbitri. Sono i numeri del record che gli organizzatori del «Megaderby» Cuneo-Mondovì (vinto 4-3 ai rigori dai monregalesi) volevano stabilire per entrare nel «Guinness dei primati». Le speranze di Pierangelo Destefanis, Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale ora [illegible] affidate a una videocassetta che domenica sera [illegible] partita per Londra dove sarà esaminata dai severi giudici che decidono ogni nuova ammissione nel volume che raccoglie tutti i primati del mondo.

Nella corsa [illegible] record gli organizzatori hanno gareggiato senza [illegible] [illegible] precisione l'avversario. Forse era Norcia, in Umbria, dove sembra si sia giocato con novanta atleti per parte, ma ci [illegible] voci di un «cento contro cento» disputato in Inghilterra. «Non sappiamo chi detenesse il record della più grande partita di calcio mai giocata al mondo - dice Pierangelo Destefanis, ideatore del "Megaderby" -, ma sicuramente glielo abbiamo strappato».

La sfida [illegible] [illegible] combattuta [illegible] come sovente accade nel calcio, i due «eserciti» - schierati in divisioni e falangi dai tecnici Sandro Turini e Bruno Cavallo - hanno badato soprattutto «a non prenderle» e ad allontanare i tre palloni (bianco, rosso e giallo) dalla porta di 24 metri difesa [illegible] cinque portieri.

Il «megaderby» si è disputato tra due squadre di centodieci calciatori ciascuna dirette da sei arbitri (MURIALDO)

Le barriere [illegible] disposte a protezione delle aree hanno fatto il loro dovere e [illegible] primo gol è arrivato soltanto dopo trenta minuti. A segnarlo è stato il cuneese Bosio, che ha portato [illegible] vantaggio i «rossi». La reazione bianca è stata fiacca. Non era semplice variare l'assetto tattico o schiacciare l'avversario, perché in campo gli atleti si muovevano a gruppi che assomigliavano più agli schieramenti di un «calcio-balilla» che alla zona di Sacchi o al «catenaccio» di Trapattoni.

Il pareggio è arrivato nella ripresa su un calcio di rigore segnato da Livio Cometto, mediano monregalese. «Poi abbiamo cercato di segnare il gol-partita - dice Roberto Aimo, uno degli assistenti allenatori del "Punto sport" di Mondovì -, [illegible] gli avversari erano simili a una muraglia umana e [illegible] hanno fermati».

Così il «Megaderby», invece di concludersi con una «goleada» [illegible] si attendevano i tremila tifosi, è stato deciso dai calci di rigore, [illegible] prosecuzione più comica che tecnica: per infilare la palla nella porta difesa da tre portieri (invece dei cinque delle azioni regolamentari), il tiratore del dischetto (sistem[illegible] a [illegible] metri e non a undici dalla linea di porta) rischiava di diventare strabico. Hanno vinto i «cecchini» di Mondovì. «Ma è stata decisiva - continua Aimo - la prestazione dei nostri estremi difensori».

Hanno avuto molto da fare anche i sei arbitri (ogni coppia si occupava di una fascia larga trecento metri), che hanno dovuto imparare a suonare il fischietto: [illegible] nota breve per i falli commessi all'inseguimento del pallone bianco; due per il pallone rosso e una nota lunga per quello giallo. Le giacchette nere erano coordinate da un «super-arbitro» sistemato su una gru a 22 metri d'altezza e armato di pistola da «starter».

Luca Ferrua

I cinque portieri della formazione di Mondovì opposta a Cuneo (TELEFOTO)

Dall'alto una panoramica del campo all'aeroporto di Levaldigi e alcuni giocatori di riserva fra il pubblico (SEDONO)

Contro la condanna per i blocchi stradali nella Valle Bormida

Operai dell'Acna di Cengio ricorreranno in Cassazione

CORTEMILIA. I venti abitanti liguri, in gran parte dipendenti dell'Acna di Cengio, condannati nelle [illegible] settimane a otto mesi di reclusione con [illegible] condizionale dalla corte d'appello di Genova per i blocchi ferroviari dell'autunno '89, ricorreranno in Cassazione contro la sentenza. La decisione, già ufficiale da alcuni giorni, è stata resa nota ieri dai legali degli imputati.

I fatti al centro del procedimento giudiziario risalgono al [illegible] ottobre del 1989, durante la chiusura di sei mesi imposta all'Acna dai ministeri dell'Ambiente e della Sanità per realiz[illegible] i muri di contenimento del percolato. Fu uno dei periodi più «caldi» sul fronte ligure, con numerosi blocchi stradali [illegible] protesta sulla statale della Valle Bormida e sulla linea ferroviaria verso Savona.

Alla sbarra finirono 58 persone e in primo grado a Savona gli imputati furono tutti assolti. Il pubblico ministero, però, impugnò la sentenza, portando [illegible] vicenda davanti alla corte d'assise d'appello [illegible] Genova, che il 10 giugno scorso ha condannato venti dei cinquantotto imputati. La sentenza è [illegible] aspramente contestata a Cengio poiché i dimostranti sostengono di aver agito in difesa del loro posto di lavoro.

Le «disavventure» giudiziarie dei venti cengesi in questi giorni [illegible] passate in secondo piano, poiché l'attenzione [illegible] tutta la Valle Bormida è [illegible] calamitata dalla sentenza del Consiglio di Stato contraria alla realizzazione dell'impianto «re-sol». Il provvedimento potrebbe [illegible] decisivo per le sorti dell'Acna; in questi giorni [illegible] parte ligure sono annunciate molte iniziative per cercare di salvare l'azienda.

Ieri alcuni esponenti dei sindacati chimici savonesi hanno incontrato il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che nei prossimi giorni dovrebbe convocare anche i rappresentanti delle altre parti coinvolte nella vicenda Acna. Oggi [illegible] ministro dell'Ambiente avrebbe dovuto incontrare anche una delegazione di produttori vinicoli e commercianti piemontesi aderenti al comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, ma la riunione è slitta[illegible] di qualche giorno.

Per domani è invece previsto in Liguria uno sciopero generale che fermerà per quattro ore tutte le fabbriche chimiche del Savonese. Anche se l'Acna è l'azienda più celebre a causa delle polemiche che l'accompagnano da anni, nell'entroterra ligure operano circa venti altre industrie chimiche. Nella [illegible] si teme che i problemi dell'azienda [illegible] Cengio, uniti alla crisi che affligge il settore, potrebbero [illegible] ripercussioni anche sulle altre fabbriche.

Venerdì prossimo, inoltre, i rappresentanti dei sindacati chimici incontreranno i vertici dell'Enichem, chiedendo «chiarimenti» sulle intenzioni del gruppo chimico, che, subito dopo la sentenza del Consiglio di Stato, aveva emesso un [illegible]nicato con il quale in pratica «scaricava» l'Acna, dicendo che [illegible] venute meno le condizioni per proseguire la produzione. Lunedì 28, infine, dovrebbe esserci un vertice fra i sindacati e [illegible] ministro dell'Industria.

Altre riunioni dovrebbero essere [illegible]nvocate [illegible] futuro anche sul fronte piemontese per elaborare proposte sulla soluzione del problema occupazionale.

Corrado Olocco

Il ricorso dei dipendenti Acna condannati a otto mesi di reclusione per blocchi di strade e treni in Val Bormida nell'ottobre '89 è stato comunicato [illegible] legali

Asti Teatro 15, stasera primo spettacolo in abbonamento al Collegio

Chiti apre la drammaturgia

Il regista toscano presenta «Paesaggio con figure». Dopo la rappresentazione cena benefica (pro Aido) con gli attori. Gli echi della lettura del «Moby Dick». Partenza a singhiozzo di «The Atrobus»

ASTI. Sono stati un centinaio i lettori che si sono alternati alle pagine di «Moby Dick» da sabato pomeriggio fino alle [illegible] domenica mattina. Con una media [illegible] pagine ciascuno, una decina [illegible] minuti a testa, astigiani e non, si sono avvicendati nella lettura [illegible] alta voce del capolavoro di Herman Melville tradotto da Cesare Pavese. Intanto, numerose altre persone si sono raccolte al Battistero di San Pietro per il singolare «happening» organizzato con la sezione astigiana di Greenpeace. «Abbiamo replicato [illegible] cesso dello scorso anno - commenta Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca [illegible]ziale, che ha organizzato l'iniziativa - persino contro le previsioni. E' una conferma della bontà dell'idea e ci incoraggia a continuare». In setti[illegible] saranno esposte alla Biblioteca le fotografie di coloro che hanno letto.

Grande successo ha avuto domenica pomeriggio il concerto della banda cittadina ai giardini pubblici. Centinaia [illegible] persone, godendosi il fresco all'ombra degli alberi, hanno ascoltato i bra[illegible] diretti da Carmelo Barbera e presentati dalla presidentessa Patrizia Porcellana.

■ **Drammaturgia.** Primo appuntamento [illegible] cartellone di drammaturgia contemporanea stasera alle 21,30 [illegible] palazzo del Collegio con il debutto di «Paesaggio [illegible] figure» di Ugo Chiti.

In [illegible] Massimo Salvianti, Patrizia Corti, Marco Natalucci, Lucia Socci, Barbara Enrichi, Dimitri Frosali, Ilaria Daddi, Andrea Costagli, Amina Kovacevich, Cosetta Mercatelli e Marco Messeri (ha partecipato alla trasmissione «Avanzi»). Scene di Stefania Battagli, costumi di Giuliana Colzi. Regia di Ugo Chiti. Replica domani sera, stessa ora.

■ **Cena benefica [illegible] attori.** Dopo lo spettacolo di drammaturgia, gli attori e il regista parteciperanno a una cena benefica nel ristorante allestito [illegible] Michelerio. Lo spazio gestito da Silvana e Carlo Bona, ospiterà la cucina del ristorante «La Braja» di Montemagno e il Bar Ligure [illegible] Agliano. Menù a 40 mila lire (gradite offerte). Il ricavato sarà devoluto all'Aido, associazione donatori organi.

■ **The Atrobus.** Avvio senza bus per la sezione itinerante delle compagnie amatoriali: domenica sera gli spettatori, ol[illegible] cento, si sono incamminati a piedi per la prima tappa. Per un disguido, il pullman (della ditta Franchini) è arrivato in ritardo. Stasera appuntamento alle 19 davanti al teatro Alfieri. Brani da «Giulietta e Romeo» di Shakespeare, «La comedia de l'omo e de [illegible] cinque sentimenti» di Alione, al Battistero e a palazzo Alfieri. Alle 20 [illegible] medievale [illegible] «La Ghironda».

■ **Dopoteatro.** «A tempo di jazz» nello spazio musicale-bar al Michelerio; stasera, dalle 23, suona il trio Tosetti-Fasano-Cugnetti. Ingresso libero.

● **Abbonamenti.** Prosegue la prevendita degli abbonamenti a 11 spettacoli: costano 120 mila lire (ridotto [illegible] mila).

■ **Biglietti.** Gli ingressi ai singoli spettacoli in abbonamento costeranno [illegible] mila lire (ridotti 18 mila lire). I biglietti si possono prenotare due giorni prima dello spettacolo (tel. 557.657).

■ **Botteghino.** Per prenotare e acquistare abbonamenti e biglietti rivolgersi al teatro Alfieri, dal lunedì al venerdì (ore 9-[illegible] (tel. 353.988 e 355.723), oppure all'agenzia «Il Gigante» a Canelli (tel. 832.524). [c. f. c.]

Primi momenti di Asti Teatro 15. In alto, la [illegible] lettura per «Moby Dick» al Battistero di San Pietro. Sotto, una giovanissima partecipante alla [illegible]na letteraria. Di fianco, l'avvio [illegible] «The Atrobus» in corso Alfieri. In alto a sinistra, il regista e drammaturgo Ugo Chiti che debutta stasera con il suo «Paesaggio con figure» (FOTO [illegible])

Giovedì a S. Caterina

[illegible] al Cesas sul libro di Crosa «Asti nell'800»

ASTI. Discreto successo domenica [illegible] della manifestazione artistica organizzata dal Cesas in piazza [illegible] Secondo. Dal mattino alla sera, [illegible] settantina tra pittori e scultori, hanno presentato le loro opere in una mostra collettiva, nel suggestivo [illegible]rio del centro storico. Tra gli artisti Oreste Pianta di Montiglio, scultore che usa parti di vecchie automobili per assemblare originali architetture. La giornata particolarmente calda ha frenato l'affluenza del pubblico.

La prossima iniziativa del Cesas è per giovedì 24 giugno in collaborazione con il rione Santa Caterina. Alle 21, [illegible] locali del comitato Palio, in via Isnar[illegible] 9, si terrà un incontro con l'autore Giuseppe Crosa sul libro di prossima pubblicazione «Asti nel Sette-Ottocento», edito da Gribaudo e distribuito dalla «Sedico» di Lorenzo Fornaca, con il patrocinio del Comune. [a. b.]

Aperte le iscrizioni

[illegible] corsi di musica del Filarmonico c'è anche il jazz

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] musica [illegible] Circolo filarmonico astigiano per il pros[illegible] anno scolastico. Le lezioni, per bambini e adulti, sono pomeridiane e serali. Riguarda[illegible] sia la pratica strumentale che le materie teoriche. Gli strumenti sono pianoforte, chitarra, violino, violoncello, contrabbasso, clarinetto, sassofono, flauto, tromba, trombone, corno, tuba, canto, percussioni, fisarmonica. Previsti anche solfeggio, armonia e storia della musica e un corso propedeutico per bambini dai 5 ai 7 anni.

Si [illegible] inoltre [illegible] di avviamento e perfezionamento al jazz per pianoforte, tromba, sassofono, batteria, chitarra (elettrica e acustica), basso e insieme.

Informazioni e adesioni al Circolo filarmonico, via Palazzo di Città 14 (tel. 598.513), dal lunedì al venerdì (orario: 10-12 e 17-19,30). [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Incontri musicali del «Verdi»

Proseguono gli «Incontri musicali» dell'Istituto «Verdi». Oggi alle 17 nel salone della scuola in via Natta 22, si esibiranno gli allievi della classe di pianoforte di Francesco Actis. Suoneranno Stefania Dezani, Sara Lovisone, Elena Orecchia, Annalisa Cecchin, Barbara Giolito, Federica Bonello, Natalia Furnari, Monica Raja, Mariangela Murzi, Giancarlo Marchisio e Matteo Curallo. Brani [illegible] Beethoven, Schumann, Debussy, Liszt, Bach e altri. Ingresso libero.

[illegible]

Diapositive sugli insetti

Stasera alle 21 al dopolavoro Way Assauto, corso Pietro Chiesa, diapositive di Sergio Penengo dal titolo «Insetti, vita nell'erba». La serata è organizzata dal Fotocineclub Way As[illegible]. Ingresso libero.

ASTI

Canti e alpinismo con il Club '[illegible]

Domani alle 21, a palazzo Ottolenghi [illegible] terrà «Canti e immagini», una serata [illegible] il coro «Amici della montagna Way Assauto» e Franco Gentile, istruttore di alpinismo. L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune, è del «Club leva '41» che promuove azioni di carat[illegible] umanitario. La serata è ad [illegible]iti: rivolgersi a Glamour, corso Alfieri 90 (tel. 592.315).

DUSINO

Concorso fotografico dell'Avis

E' venerdì il termine per presentare le opere al concorso fotografico organizzato dalla [illegible]zione dell'Avis di Dusino [illegible] Michele. La consegna può avvenire nella sede in corso Umberto I, dalle 21 alle 23. Quota di iscrizione: 2 mila lire.

ASTI

Arrivano i Dik Dik

Prevendita per il concerto dei «Dik Dik» il 30 giugno alle 20 allo stadio comunale. Si esibiran[illegible] anche gruppi astigiani. Il ri[illegible] sarà devoluto all'Anfass. La prevendita (posto [illegible] 15 mila lire) da «Walter Foto», «Ok Music», «Torrefazione Garibaldi», «Palestra Estetic San».

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Fer. 18,30 20,20/22,30; fes. 15,45/18 20,10/22,30. L. [illegible]
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da [illegible] Ufo. Basato [illegible] storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Ingressi ad invito — CHIUSO

Ritz — Tel. [illegible] Or.: fer. 20,10/22,30 Sab. e dom. 15,45/17,55 20,10/22,30. L. 9000/8000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, [illegible] Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca [illegible] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Splendor — [illegible]. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25 Lire 9000/8000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie [illegible] '92)* — [illegible]nori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni [illegible] vita sporcata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Sala P[illegible] — Tel. 557.657 — Asti teatro 15. Dal [illegible] giugno al 4 luglio.

Don Bosco — Tel. 410.856 [illegible]: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 Fer. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,25 L. 8000/7000 — [illegible]

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.456 Or.: [illegible] fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire [illegible] — Film a luce rossa

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: 21 Lire [illegible] — [illegible]

Lux — Tel. [illegible] Orario: 20,30/22,30 Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

Splendor — Orario: 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000) — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Verso Sud. [illegible] 20, [illegible] 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Forlie. Ap. 20, fine 20,20; 22,30. Aria condiz[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Basic Instinct. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il club delle vedove. Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: Qualcuno da amare. Or. 18, 18,10; 20,20; 22,20 [illegible]. Sala 3: Tracce di rosso. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La lunga [illegible] verso casa. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. FernGully le avventure di Zak e Crysta, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. Lezioni di piano. [illegible]: 15,45, 18,05; 20,15, 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Toys. [illegible]; 17,50, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ambrogio. Or. 15,35, 17,20, 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. Bella pazza pericolosa. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Non vet.
DORIA v. [illegible] La [illegible], il boss e la bionda. 1h 40. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. West Side Story. Or.: 16, 19, 22. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. Madadayo - Il compleanno. Or. 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[illegible] Veneto 5. Gli occhi del delitto. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] Montalbon 241. Riposo.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. La strategia del cuore. Or.: 16,10, 18,15; 20,05, 22,30.
FARO v. Po 30. Magnifico. Or.: 20,40, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Bagliori nel buio. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
IDEAL c. [illegible] La belle histoire. [illegible]; 18,25; 21,50. Non vet.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La morte ti fa bella. Or.: 15; 17,30, 20, 22,10.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ricomincio da capo. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
LUX Galleria San Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Oscuri presagi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Abracadabra. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Amore per sempre. [illegible]: 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] Lake Consequence. Or.: 16,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Proposta indecente. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Un incantevole aprile. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Roma 356. La scorta. 1h 40'. Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 15 Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti (turno pom. 2). Direttore Fabrizio [illegible]. Regia, scene [illegible] di Pier'Alli. M° del coro [illegible] Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Pace, R. Sande e A. Scotolo. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7-22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti [illegible] tutti [illegible]. Informazioni tel. 8815.263/210. Biglietteria [illegible] 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20,30 Compagnia Torino Spettacoli «Esperienze in palcoscenico» a cura di Enzo Giovine. Campagna abbon. 1993-94 «Il fiore all'[illegible]».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.302. Vigeolodanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscriz. corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0658.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 Giudice di notte, telefilm
[illegible] Il nemico alla porta, telefilm
20,30 Film
22,30 Zona franca, [illegible] (r)
24 — Electric blue, varietà
1,10 Film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,30 Long street, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4 - Settegiorni
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Mash, sit. com.
20,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Questa sì che è vita, sit. com.
0,30 [illegible]
1 — Lancer, sit. com

Telecity
18,50 Sette in allegria al canile, news
19 — Doctor doctor, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Babù, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,10 Panico nella città, film
1 — Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, [illegible]
19,10 Questa Rete - Tgg
20,30 [illegible] d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
[illegible] Gli errori giudiziari, telefilm

Qu[illegible] Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,30 L'onore della famiglia, serial
21,30 Tg 4
21,45 La voglia m[illegible]
22,15 Caffè corretto
23,15 [illegible], telefilm

Quinta Rete
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 [illegible] franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
18 — Tg 9
18,20 Telemeno, cabaret
18,30 Cartonissimi
20 — Sister Kate, sit. com
20,30 Io e Handy 83
22,30 Tg 9
22,45 Automania
23,45 Emozioni [illegible] blu

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
[illegible] Il principe Azim, film
22,31 Alle soglie dell'estinzione, doc.
23 — Tg 9
[illegible]5 Zona Franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
20 — Telegiornale
20,30 [illegible], temi, testimonianze
21,25 Una poltrona a teatro
23,05 Erreuno notizie
23,20 Ligabue in concerto

Telecampione
20,30 Business news
21 — Reilly, La spia più grande
22 — Dopo Satino/Immo[illegible]
22,45 Domani in cronaca
23 — Sveglia alle 23

G.R.P.
19,45 Le strade di San Francisco, tf
20,30 Il delitto [illegible] Giovanni Episcopo
22,30 Errori giudiziari, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (replica)

[illegible] Canavese
19 — Canavese [illegible]
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Ciak
22,45 Canavese Notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reilly, la spia più grande, tf
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Uscire si può
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,30 Fuga dal Bronx, film
[illegible] [illegible] 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tambass, è finito 18-18 anche l'atteso big-match tra Moncalvo e Vignale

Rocca strappa il pari a Montechiaro

E il Castell'Alfero torna in corsa per la poule

Giornata ricca di sorprese, quella di domenica, sui campi del «muro». La classifica torna ad essere apertissima e tutte le cinque squadre in lizza per i quattro posti dei play-off.

MONCALVO - VIGNALE 18-18. Il big-match della quarta di ritorno è stato un po' al disotto delle aspettative. Il bel gioco si è visto soltanto a sprazzi; le due squadre hanno fatto punti sfruttando gli errori degli avversari. Da parte alessandrina, Medesani è apparso sotto tono, come anche il giovane Monzeglio, che sta attraversando un periodo poco felice; [illegible] i padroni [illegible] si è distinto, nella fase centrale della gara, Sandro Ferrero, che ha saputo trascinare i suoi alla riscossa.

Gli alessandrini hanno condotto in vantaggio tutta la prima fase di gioco, poi, dal parziale di 14 a 10 per il Vignale, i moncalvesi hanno messo a segno ben otto giochi di fila, concedendone soltanto uno agli avversari. Ma in chiusura di gara, i padroni di [illegible] hanno saputo sfruttare il vantaggio, per 16 a 15.

MONTECHIARO - ROCCA D'ARAZZO 18-18. La capolista Montechiaro è riuscita a salvare in extremis una gara che sembrava, ormai, compromessa. I padroni di casa, senza il mezzovolo Redoglia e [illegible] Panzini dolorante al braccio destro, hanno lasciato molti spazi agli avversari. Buona la prova di Balliano. Dal parziale di 17 a 13 per il Rocca è iniziata la riscossa del Montechiaro.

Tirone ha sopportato per quasi tutto l'incontro l'intero peso del gioco di fondocampo.

GRANA - CASTELL'ALFERO 17-19. Importante vittoria per il quintetto alferese, che imponendosi sul difficile campo di Gran torna in lizza per i play-off. Capusso e compagni hanno condotto in vantaggio quasi tutta la gara, combattuta e a tratti anche molto avvincente. Nel finale i padroni di casa sono riusciti a rimontare lo svantaggio da un parziale di 12 a 16, portandosi sul 16 a 17.

SOGLIO - MONTEMAGNO 11-19. Importante vittoria esterna per Natta e compagni, ora ad un solo passo dalla vetta della classifica, in vista dell'incontro di domenica prossima che vedrà il quintetto montemagnese ospitare il Montechiaro.

SAN GIORGIO - PORTACOMARO 19-15. Vittoria scontata per gli alessandrini, che hanno dovuto faticare più del previsto per mettere a segno i due punti.

Classifica: Montechiaro, [illegible] punti; Montemagno, 20; Vignale, Moncalvo, 19; Castell'Alfero, 18; Grana, 11; Soglio, 10; Rocca d'Arazzo, 8; San Giorgio, 4; Portacomaro, [illegible].

Brunella Mascarino

I risultati in serie A

Castellero domina il derby Monale battuto, Castelferro ok

CASTELLERO. Due punti preziosi per il «Castellero-Campia», che, nell'anticipo di sabato in A2, ha sconfitto, per 13 a 5, il «General Cab Asti». La gara, poco interessante sul piano agonistico e dal risultato scontato, ha grande importanza, per «Cerot» e compagni, a livello classifica.

Domenica, infatti, la capolista San Paolo d'Argon è stata sconfitta in trasferta dal Botti Capriano, con il risultato di 13 a 11.

Classifica: San Paolo d'Argon, 29 punti; Castellero, 28; Botti Capriano, 26; Borgosatollo, 24; Bassa, 23; San Pietro in Cariano, 20; Cavalcaselle, 19; Mezzolombardo, 16; Corte Franca, 16; Monte, Caprianese, 12; Castiglione, Ceresara, 8; Goitese, 7; Pradello, 5; Asti, 1.

Serie A1. Continua la marcia vincente dei campioni d'Italia del Castelferro che, in trasferta, hanno sconfitto il Cunevo, per 13 a 9.

Ancora in serie negativa il «Monalfungo», fermato sul difficile campo di Tuenno, con il risultato di 13 a 5.

Classifica: Castelferro, 32 punti; Bonate Sotto, 26; Tuenno, 23; Madone, Aldeno, [illegible]; Fumane, 19; Sommacampagna, Medole, 17; Bardolino, 16; Cerro, Castellaro, 15; Vidor, 9; Cunevo, 8; Affi, Monale, 5; Fontigo, 3.

Serie C. Risultati della quarta giornata di ritorno. Girone A: «Chirio» Asti-Viarigi, 13-2; Callianetto-Alfiano Natta, 11-13; Pro Cerrina-Montechiaro, 13-7; hanno riposato «Penna» Settime e Tonco. La società sportiva di Varengo/Gabiano ha ritirato la squadra dal campionato. Conducono «Chirio» Asti e «Penna» Settime, con 17 punti. Girone B: Revigliasco B-Monale, 13-5; Cinaglio-Revigliasco A, 4-13; Antignano-«Ciattino» Settime, 13-8; Castell'Alfero-Callianetto, 12-12; ha riposato Camerano. Gara di anticipo: Callianetto-Camerano, 6-13. In testa alla classifica Antignano e Camerano con 22 punti.

Aldo «Cerot» Marello (Castellero)

Torneo delle Colline. Girone A: Madonna Olmetto-Cunico, 13-4; «Napoli Club» Tigliole-Torino, 10-13; Bala Club Cocconato-«Caffè Roma» Cocconato, 7-13; Castellotto Stura-«Ristorante Mariuccia» Tigliole, 9-13; ha riposato Cert Torino. Primi in classifica Torino e «Napoli Club» Tigliole, con 20 punti. Girone B: Monale-Camerano, 8-13; Alfiano Natta-Villadeati, 4-13; Murisengo-Montemagno, 4-13; Asti '93-Mombellese, 9-13; ha riposato Cerrina Valle. Conduce Villadeati con 24 punti.

Torneo notturno di Vignale. Questa sera, con inizio alle 22, è in programma l'incontro tra Montechiaro e Vignale.

[bru. m.]

SPORT FLASH

PISCINA

Tariffa ridotta nella pausa pranzo alla Comunale

E' entrata in vigore, alla piscina comunale di Asti, una tariffa ridotta per coloro che usufruiscono dell'impianto nella fascia compresa fra le 12 e le 14,30 dal lunedì al venerdì (fra le 13,30 e le 15,30 il lunedì, giorno in cui la piscina è chiusa al mattino). Il prezzo del biglietto è stato fissato in 5 mila lire per gli adulti e [illegible] mila lire per i militari e i ragazzi fino a 12 anni (a fronte della tariffa normale che, nei giorni feriali è, rispettivamente, [illegible] mila e 5 mila). E' inoltre previsto un margine di flessibilità: è infatti possibile entrare fra le 12 e le 13 ed uscire fra le 14,30 e le 15,30 a condizione che il tempo di presenza in piscina non superi le 2 ore e [illegible] (naturalmente, qualora si decida di trattenersi oltre il limite di tempo stabilito, scatterà la tariffa ordinaria). Il provvedimento dell'amministrazione comunale è stato adottato per agevolare l'utilizzo dell'impianto usufruendo dell'intervallo per il pranzo. L'iniziativa è volta a favorire coloro che usufruiscono della pausa lavoro per un po' di relax e coloro che prediligono soffermarsi in piscina per periodi di tempo brevi.

NUOTO

Marco Casalone e Gabriella Arcuno ai Regionali

Si è conclusa la fase regionale dei campionati Studenteschi di [illegible] cui hanno partecipato numerosi atleti astigiani usciti dalle selezioni provinciali. Di questi il migliore nelle gare disputatesi a Torino è stato Marco Casalone dell'istituto tecnico commerciale Giobert secondo sui 50 farfalla in 32"6. La migliore delle ragazze astigiane è stata invece Gabriella Arcuno, sempre dell'istituto Giobert, quinta nei 50 metri dorso nel tempo di 42"9. Altri risultati: 50 farfalla: Arianna Giulini (ottava); Paolo Scaglione (nona); 50 dorso: Roberta Steffenino (decima); 50 rana: Elisa Dessimone (sesta); Katia Ferraro (nona); 50 stile: Francesca Zappa (settima); Silvia Cerruti (ottava); staffetta 4x50 donne: Arcuno-Conti-Dessimone-Scaglione (sesta); Giulini-Ferraro-Steffenino-Zappa (nona); 50 farfalla: Andrea Cappellino (decimo); 50 dorso: Daniele Allara (nono); Stefano Giacobbe (decimo); 50 rana: Simone Allara (quinto); Fabio Sardi (nono); 50 stile libero: Simone Favagrossa (ottavo); staffetta 4x50 stile libero: S. Allara-D. Allara-Di Sabato-Cappellino (sesta); Giacobbe-Favagrossa-Sardi-Casalone (undicesima).

CICLISMO

Importanti appuntamenti sulle strade dell'Astigiano

Tra i prossimi appuntamenti di rilievo del ciclismo figura il campionato regionale allievi in programma l'11 luglio per l'organizzazione del Gs Edilcren Jolly Gallery One sul circuito di Celle-Antignano-San Martino Alfieri-Rondò-Celle. Da ricordare infine il Trofeo Fratelli Pavia per allievi, previsto per il 22 agosto ad Agliano e l'arrivo del 2° Trofeo Papà Cavallero il 19 settembre a Passerano Marmorito.

Serie C1, la formazione astigiana è ancora imbattuta al vertice della classifica

Il «settimo sigillo» di Castagnole

La quadretta di Bruno e Michele Grasso ha vinto domenica (11-7) l'incontro con la Manghese
Domenica la supersfida con Cortemilia. In A la Doglianese di Voglino stasera nella «tana» di Balocco

CASTAGNOLE LANZE. Per la formazione degli «Amici del Museo» è quasi un record: sette vittorie consecutive in altrettanti incontri disputati nel campionato di serie C1 di pallone elastico hanno proiettato la squadra di Michele e Bruno Grasso in vetta alla classifica.

L'ultimo successo, domenica, a Castagnole contro la Manghese: 11-7 il punteggio finale per i padroni di casa che domenica saranno impegnati nel big-match [illegible]lingo con il Cortemilia (secondo). Sempre domenica ci sarà il derby tra le altre due astigiane: Mombaldone e Sandamianese.

Gli altri risultati: Spigno-Atpe Molare 6-11; Cortemilia-Mombaldone 11-3; Falchi [illegible] Bergamo-Manzo 5-11; Sandamianese-Albese 11-7.

Classifica: Castagnole 7 punti; Cortemilia 6; Albese 4; Ricca, Spigno, Atpe e Manzo 3; Gaverina e Mombaldone 2; Manghese 1; Sandamianese [illegible].

Prossimo turno (8ª giornata), venerdì alle 21,15: Ricca-Spigno; domenica, alle 17: Castagnole-Cortemilia; alle 16: Manghese-Falchi; Atpe-Manzo; Mombaldone-Sandamianese. Riposa Albese.

Serie A. Continua il dominio al vertice di Flavio [illegible]: il leader del Cortemilia ha trascinato la squadra al successo nell'atteso big-match a Vignale, vinto 11-6 contro Aicardi e compagni.

Stasera intanto torna in campo la Doglianese di Vacchetto-Voglino che giocherà a Magliano Alfieri contro Balocco. Domani sera invece si affrontano [illegible] Dotta-Rosso II.

Classifica. Dotta 9 punti; Sciorella 8; Molinari 7; Rosso II, Vacchetto, Aicardi e Dogliotti 5; Bellanti e Pirero 4; Balocco 3; Tonello 2.

Prossimo turno. Seconda di ritorno. Venerdì, alle 21,15 a Dogliani: Vacchetto-Pirero; sabato, 21,15 a Cova: Rosso II-Aicardi; domenica alle 16, a Miano Castello: Sciorella-Dogliotti; a Cuneo: Bellanti-Tonello; lunedì alle 21,15, ad Alba: Molinari-Balocco. Riposa Dotta.

[f. b.]

La squadra castagnolese che guida il campionato di C1. Da sinistra in piedi Bruno e Michele Grasso; seduti Marco Violardo e Fabrizio Artuffo

TIFOSI

Abbonamenti Juve

Al Delle Alpi con il club Gaetano Scirea

ASTI. E' stata aperta la campagna abbonamenti per assistere alle partite allo stadio Delle Alpi della Juventus relative alla stagione calcistica 1993/94 (serie A e coppe).

L'iniziativa è promossa dal Juventus Club Gaetano Scirea di Asti che ha comunicato i seguenti prezzi: gli abbonamenti in curva costano duecentocinquantamila lire.

E' anche possibile acquistare «pacchetti regionali» di tagliandi valevoli per complessive sei partite e le opzioni sulla Coppa Uefa, a cui i bianconeri partecipano di diritto e sulla Coppa Italia con prezzi che vanno da 100 mila a quattrocentomila lire.

Informazioni più complete e prenotazioni degli abbonamenti si possono [illegible] rivolgendosi ai responsabili del Club «Gaetano Scirea».

E' possibile farlo tutti i giorni telefonando dalle 17 alle 19,30 al numero 21.13.41. La sede del sodalizio è ad Asti in via Brovardi 1.

[r. s.]

Risultati e partite

Torneo Russo Stasera gare a Montafia

ASTI. Sul campo della Torretta si sono svolte le finali del «Memorial calcistico Rocco Russo».

La partita valida per il primo posto, molto combattuta e a tratti anche nervosa ha visto la vittoria dei medici sui servizi tecnici-economali per 3-1 (dopo i calci di rigore). Al terzo posto si è piazzata la formazione dei tecnici di radiologia che ha prevalso sugli infermieri con il risultato di 6-0.

Al termine, alla presenza dei familiari del compianto Rocco Russo, si sono svolte le premiazioni e un rinfresco.

[illegible] Si disputano questa sera le finali del torneo notturno di Montafia: alle 21 gara per il terzo posto, alle 22,30 finalissima. Le semifinali hanno dato questi risultati: Passerano-Deposito locomotive 3-1 (tre reti di Trinchero, una di Cangelli); Lavasecco Minny-Villa Fernanda 4-7 (dopo tempi supplementari e rigori).

La premizione ufficiale del torneo si svolgerà sabato 26 giugno, alle 22.

[r. s.]

Berruti e Mangiarotti

«Amarcord» sportivo a Cocconato

Livio Berruti medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma '60 è stato con Mangiarotti ospite a Cocconato

COCCONATO. «La mia vittoria più bella? Quando sono arrivato in finale e ho vinto, nonostante abbia dovuto gareggiare con un dito steccato». E' uno dei tanti anedotti raccontati da Edoardo Mangiarotti, campione olimpico, che ha partecipato con l'altro grande sportivo Livio Berruti alla serata olimpica organizzata venerdì [illegible] al ristorante «Regina» di Cocconato. Il dibattito si è snodato in maniera simpatica con il pubblico. Mangiarotti e Berruti hanno raccontato le loro esperienze.

Mangiarotti non ha eguali nel mondo dello sport: ha vinto sei medaglie d'oro alle Olimpiadi, tredici ai campionati mondiali e [illegible] venti medaglie tra argento e bronzo. Berruti [illegible] è stato da [illegible] è stato vincitore dei 200 metri piani alle Olimpiadi di Roma del 1960, quando ha ritoccato per ben due volte il record mondiale.

E durante la cena a [illegible] naturalmente «olimpico» i due campioni hanno raccontato aneddoti e curiosità, mai apparse sui giornali. Berruti ha ricordato la grandissima vittoria a Roma. «In seguito mi chiamarono a [illegible] conferenze in tutto il mondo, anche in Cina e Giappone. Mi chiedevano come facessi a vincere. E il segreto era semplice. Io riuscivo a superare gli avversari all'uscita dalla curva. E questo perché avevo le caviglie forti, grazie al pattinaggio su ghiaccio e su rotelle che avevo fatto fin da bambino. Un allenamento duro, ma i risultati si sono visti». E questo è stato sottolineato durante l'intera conferenza: il sacrificio che sta dietro ad ogni importante risultato sportivo.

Al termine della serata ai campioni sono state offerte due opere in ceramica appositamente realizzate dal laboratorio «Terra e colore» di Cocconato. Il laboratorio ha anche presentato la nuova serie di piatti in [illegible] denominata «il gesto sportivo», che rappresentano le varie discipline dello sport.

[a. t.]

I rossoneri hanno superato ai rigori la Cremonese

Il Milan vince anche al Memorial Ferraris

ASTI. Successo di sport e pubblico per la sesta edizione del Memorial «Paolo Ferraris», torneo riservato alla categoria Primavera.

Otto le squadre che hanno partecipato: Cremonese, Genoa, Inter, Juventus, Milan, Parma, Sampdoria e Torino. Domenica sera, allo stadio comunale, le due protagoniste della finale sono state Milan e Cremonese. Arbitro, l'astigiano Ivo Anselmo. Ha vinto il Milan ai rigori. Il primo tempo si è chiuso sul punteggio di 2-0 per i [illegible]. Poi la Cremonese ha ristabilito la parità: 2-2.

E' stato premiato, come miglior giocatore, Alessio Pirri della Cremonese, già opzionato dalla Juventus. Al terzo posto, a pari merito, si sono classificate Sampdoria e Inter.

Graziella Ferraris, mente organizzativa del torneo, commenta: «Sono soddisfatta di questa sesta edizione. E' perfettamente riuscita. La finale è stata entusiasmante e ha messo in risalto un ottimo calcio. Domenica abbiamo [illegible] due grandi società che hanno espresso buon gioco collettivo. Hanno partecipato alla festa anche i ragazzi del vivaio astigiano. Chissà che anche ad Asti non nasca un campione». Continua la Ferraris: «Progetti per l'anno prossimo? Ci [illegible] già. Ringrazio chi ci ha seguito per quattro sere, i personaggi sportivi e politici che mi hanno aiutato. Un saluto va all'Asti Sport che dopo diciotto anni lascia il calcio. E' grazie a loro se ho potuto dare vita a questa manifestazione. Ringrazio il [illegible] presidente ed il direttore sportivo Fraquelli. Qualsiasi squadra iscritta alla Figc può darmi la possibilità di organizzare il torneo. Non so ancora a chi chiederò di appoggiarmi per la settima edizione».

[d. cot.]

Domani al Comunale gara benefica con le vecchie glorie di Toro e Juve

In campo i campioni del passato

Invitati Bettega, Sala, Leoncini, Cuccureddu

ASTI. Una partita che segna la fine dell'attività dell'Asti sport, un modo per dire addio al mondo nel quale ha vissuto per tanti anni.

[illegible] il momento coincide anche con l'occasione per aiutare il prossimo. L'appuntamento è fissato per domani, alle 21, allo stadio comunale. Nella serata di chiusura dell'attività da parte dell'Asti sport non giocheranno i calciatori che hanno difeso i colori astigiani durante l'intero campionato. Si esibiranno invece le vecchie glorie, gli ex calciatori che hanno fatto sognare migliaia di giovani con le loro prodezze.

Questo l'elenco di alcuni dei campioni, del Torino e della Juventus, che hanno dato l'adesione per partecipare alla partita di mercoledì: Bettega, Furino, Sala, Leoncini, Marocchino, Tavola, Maggiora e Cuccureddu. Affronteranno una squadra della Banca Commerciale Italiana.

Il ricavato della serata verrà devoluto in beneficenza all'associazione italiana per la ricerca sul cancro (A.I.R.C., comitato per Piemonte Valle D'Aosta). La società astigiana chiude, dopo diciotto anni di calcio, la propria attività. L'Asti Sport infatti è stato assorbito dall'Asti che ne ha rilevato anche il settore giovanile. Bruno Fraquelli, ex direttore sportivo dell'Asti sport, commenta: «L'Asti sport cessa l'attività. Abbiamo pensato ad una manifestazione di vecchie glorie per chiudere in bellezza e lasciare un ricordo agli appassionati di calcio astigiano. Potremo rivivere - ha aggiunto il dirigente - l'atmosfera dei derby di anni fa. Devolveremo l'incasso della serata in beneficenza. A dimostrazione del fatto che il calcio può essere utile». La serata è sponsorizzata da Essere Sport e Conbipel.

[d. cot.]

Roberto Bettega (a sinistra) campionissimo della Juventus e Claudio Sala l'indimenticato «poeta» del Torino sono due dei giocatori invitati alla sfida di domani sera al Comunale di Asti

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 22 Giugno 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ballottaggio pari a Sambuco

Il più anziano sarà sindaco

SAMBUCO. Un altro pareggio. E' il risultato del ballottaggio per l'elezione del sindaco nel piccolo Comune, [illegible] cui vivono 120 abitanti, dell'alta Valle Stura.

I due candidati [illegible] primo cittadino hanno ottenuto nuovamente lo stesso [illegible] di voti, 43 ciascuno, (il [illegible] giugno entrambi [illegible] raggiunto 37 preferenze e per ogni lista ci sono stati tre voti provvisoriamente non assegnati).

Ma, nonostante la nuova «patta» il sindaco sarà Giovanni Battista Fossati, 56 anni, insegnante in pensione, ex-vice presidente della Provincia e da alcuni mesi segretario provinciale psi.

Il verdetto è conseguenza di ciò che dispone la legge elettorale, che premia il candidato più anziano: l'avversario, Mario Barra, ex messo comunale, ha infatti «soltanto» quarantasette anni.

Allo spoglio, domenica alle 22 dopo la chiusura dei seggi, oltre ai due rivali, c'era mezzo paese: sessanta abitanti hanno seguito le operazioni di apertura delle schede (gli elettori sono stati 86, su 102 aventi diritto) nel piccolo corridoio del municipio [illegible] nella piazza del paese, dove nei giorni scorsi il neo sindaco [illegible] tenuto tre comizi, dando appuntamento agli elettori sulla panchina situata vicino al palazzo del Comune.

Alla comunicazione del risultato, [illegible] parte del presidente dell'unico seggio di Sambuco, Daniele Laugero (scrutatori Emiliano Bruna, Davide Bagnis, Paola Fossati, Isabella Degioanni e Margherita Tropini) Fossati non [illegible] è trattenuto: «Sono io il candidato più anziano».

Per la [illegible] lista, «Collaborazione e progresso» [illegible] iniziata la festa, con [illegible] brindisi all'«Albergo della Pace» e le congratulazioni da parte di tutti i colleghi e i sostenitori del candidato.

Ma il rivale, Mario Barra, non ci sta, diventa polemico [illegible] annuncia battaglia: «Questo secondo pareggio è una barzelletta - dichiara -. Per far vincere il mio [illegible] sono stati studiati alcuni stratagemmi, come [illegible] esempio far votare due anziani ultraottantenni non autosufficienti, accompagnati da una cugina di Fossati e da un candidato della [illegible] lista. Sono state due schede determinanti. Ho avuto la sensazione che Fossati potesse farcela, quando ho visto entrare nel seggio le due anziane. Io [illegible] tranquillo, penso solo al bene della comunità e l'unico mio rammarico [illegible] che Sambuco avrà un primo cittadino che [illegible] esita ad abbassarsi a simili gesti pur di imporsi sugli avversari».

Il Consiglio di Sambuco sarà composto da [illegible] amministratori della lista del neo sindaco [illegible] del candidato perdente. [r. c.]

Giovan Battista Fossati (56 anni) batte il rivale Mario Barra (47 anni) in virtù dell'età

A Carrù e Magliano Alpi i funerali dei giovani morti al ritorno dalla discoteca

Due amici vittime della strada

Alpino di leva (18 anni) era alla guida dell'auto uscita dalla carreggiata e finita contro un albero
Deceduta anche la ventunenne che riaccompagnava a casa. Oggi i paesi si fermano per le esequie

MAGLIANO ALPI. Un'altra tragedia sulle strade del Monregalese [illegible] poche settimane dall'incidente in cui sono deceduti quattro giovani di San Michele Mondovì [illegible] Vicoforte. Alle due di sabato notte, su un'«Audi» finita in un campo [illegible] meliga lungo la provinciale per Carrù, sono morti Flavio Lubatti, 18 anni (abitava in via Verdino, a Magliano) e Bruna Massimino (21) [illegible] Carrù, strada Sant'Anna 40. I funerali saranno celebrati [illegible]: le esequie della ragazza sono in programma alle 10, [illegible] Carrù, mentre quelle di Flavio Lubatti alle 16, nella chiesa parrocchiale di Magliano Sottano.

A quarantott'ore dall'incidente, non [illegible] ancora stato possibile ricostruirne la dinamica [illegible] soprattutto stabilire se è stato causato dalla velocità, dalle condizioni della strada o da qualche altra ragione. L'«Audi» del giovane viaggiava [illegible] Carrù per riportare a casa l'amica, ma a poche centinaia di metri dalla discoteca «Hyppodrome» è sbandata, [illegible]do [illegible] strada [illegible] schiantandosi contro un albero. Sono intervenuti i carabinieri di Carrù e i vigili del fuoco [illegible] Mondovì, [illegible] lavoro [illegible] soccorritori [illegible] stato molto difficile, perché i resti dell'auto si erano fermati in un campo di meliga appena irrigato ed erano affondati per diversi centimetri nel fango. Quando [illegible] stati estratti dall'«Audi», Bruna Massimino [illegible] Flavio Lubatti erano [illegible] vivi, [illegible] in condizioni disperate. Sono deceduti poco dopo l'arrivo al Pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì.

Oggi [illegible] funerali [illegible] tutti gli amici dei due giovani, che frequentavano la stessa compagnia e sembra avessero trascorso [illegible] serata [illegible] un locale da ballo della zona. Flavio Lubatti era militare, alpino in una caserma del Torinese, dopo il «Car» a Cuneo. Prima [illegible] «naje», lavorava in un impresa edile [illegible] Mondovì. Era arrivato in licenza sabato sera, poche ore prima del tragico incidente. La famiglia è molto conosciuta a Magliano Alpi anche perché il padre Mario è [illegible] postino del paese e [illegible] comunale.

Bruna Massimino lavorava come segretaria e [illegible] occupava della contabilità in un negozio di autoricambi di Mondovì. Oggi Carrù e Magliano Alpi si fermeranno per i funerali [illegible] molti negozi abbasseranno le saracinesche. «E' una grande tragedia - dice un'amica -. Erano due giovani che si impegnavano sul lavoro e non avevano grilli per la testa. Non so spiegarmi quello che è accaduto. Certamente non erano patiti della velocità e neppure dediti all'alcol».

Il numero di incidenti che avvengono il venerdì [illegible] sabato sera è sempre in aumento. «Nel fine settimana - dice Riccardo Tonalli del [illegible] Aci di Mondovì, che ha recuperato l'"Audi" distrutta a Magliano - il numero di scontri e uscite di strada [illegible] è molto superiore alla media. Sabato notte dalle 2 alle [illegible] abbiamo recuperato cinque auto tutte in pessime condizioni».

«E' una tragedia assurda - dice Giacomo Rossi, assessore provinciale [illegible] amico [illegible] famiglia Lubatti -. Bisogna prendere provvedimenti per evitare che queste stragi continuino». [l. f.]

L'auto distrutta nell'incidente e le due vittime Bruna Massimino, segretaria a Mondovì, e Flavio Lubatti, figlio del postino di Magliano

L'incidente è avvenuto in una casa di riposo [illegible] Chiusa Pesio

Cade dalle scale e muore

Anziano (79 anni) sulla carrozzella ha varcato l'atrio e si è diretto sulla veranda ma è scivolato. Deceduto durante il trasferimento all'ospedale S. Croce di Cuneo

CHIUSA [illegible] Un pensionato di 79 [illegible]ni, Vincenzo Mondino, è [illegible] cadendo dalle scale dell'istituto che lo ospitava. E' accaduto domenica, poco dopo mezzogiorno, nell'ospedale-casa [illegible] riposo di Chiusa Pesio, in via Paschero Sottano 46.

L'anziano, costretto su una carrozzella [illegible] causa di una paralisi alle gambe, dopo pranzo ha raggiunto l'atrio, poi, varcata la porta, è caduto nel vuoto. Poco dopo un ricoverato ha visto da una vetrata il corpo esanime dell'uomo e ha dato l'allarme.

E' subito intervenuto il personale di turno nella casa di riposo. Constatate le condizioni disperate di Vincenzo Mondino, è stato chiesto l'intervento dei carabinieri di Chiusa Pesio e della Croce Rossa di Peveragno.

Il pensionato è stato trasportato [illegible] all'ospedale Santa Croce di Cuneo, ma [illegible] morto durante il viaggio.

Da una prima ricostruzione dei fatti sembra che [illegible] pensionato abbia trovato la porta socchiusa. Ha quindi deciso, come era solito fare ogni giorno, di raggiungere la veranda dalla quale, attraverso la scalinata, [illegible] esce dall'istituto.

Probabilmente Vincenzo Mondino voleva fermarsi, come molti ospiti della casa di riposo, oltre la porta per [illegible]re il passaggio sulla strada. Non [illegible] da escludere che, date le pre[illegible] condizioni di salute, non sia riuscito [illegible] fermarsi prima della scala: la carrozzella, alla quale [illegible] assicurato [illegible] cinture di sicurezza, [illegible] è mossa lentamente, poi l'uomo è precipitato.

L'infermiera, che sorveglia costantemente i ricoverati, [illegible] si è accorta dell'incidente perché, impegnata nell'assistenza ad altre persone, voltava le spalle alla porta.

I funerali si svolgeranno dopo la consegna all'impresa funebre «La Carassonese» di Mondovì del nulla osta da parte della procura della Repubblica. La notizia ha destato profonda impressione sia fra il personale dell'istituto, sia fra gli abitanti di Chiusa Pesio, dove la famiglia [illegible] molto conosciuta e dove [illegible] cresciuti i tre figli del Mondino: Nino, Nico e Wanda.

Beppe Sajeva

Vincenzo Mondino

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sereno
Variabile
Nuvoloso
Pioggia
Temporale
Nebbia
Neve
Ghiaccio
Venti

Aosta
Novara
Vercelli
Torino
Asti
Alessandria
Cuneo

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, [illegible] addensamenti anche [illegible] associati [illegible] precipitazioni temporalesche. [illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni diffuse, anche temporalesche.

LE TE[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 24; min: 13; media: 19

[illegible]
Max: 24; min: 15; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Novara [illegible] Alessandria 26; Acsta 26; Asti 27; Vercelli 26

GIALLO DAMIANO

Si cercano i mandanti

Oggi davanti alla prima sezione delle assise di Bologna il processo d'appello ai due killer del presidente dell'Usl saluzzese Amedeo Damiano.

A PAGINA 39

Gesto disperato di un disoccupato a Saluzzo

Salvato dai vicini di casa mentre scavalca il balcone

SALUZZO. Prima ha gettato dal balcone il televisore a colori e poi ha tentato di scavalcare la ringhiera [illegible] lanciarsi nel vuoto. Il fatto è accaduto l'altra sera, [illegible] un vecchio edificio di corso Piemonte. Protagonista della vicenda un disoccupato di 60 anni. L'uomo è tuttora ricoverato nel reparto neuropsichiatrico dell'ospedale [illegible] Savigliano.

Erano da poco passate le 22 quando A. T. è uscito sul balcone scaraventando nel cortile la televisione. Il violento urto sull'asfalto ha richiamato l'attenzione dei vicini di [illegible] che si sono subito affacciati alle finestre. L'uomo era a cavalcioni della ringhiera [illegible] balcone, pronto a lanciarsi. I vicini hanno cercato di convincerlo, a non lanciarsi nel vuoto. Qualcuno [illegible] anche riuscito [illegible] introdursi nell'abitazione [illegible] disoccupato per dissuaderlo dal folle gesto.

«Lo abbiamo afferrato per un braccio - spiega un abitante di [illegible] Piemonte - impedendogli così di buttarsi in cortile». Nel frattempo sono stato avvertite un'ambulanza della «Croce Verde», i carabinieri e vigili del fuoco di Saluzzo. L'uomo [illegible] stato poi trasferito nell'ospedale cittadino dove i sanitari ne hanno disposto il trasferimento al reparto neuropsichiatrico [illegible] nosocomio saviglianese.

Spiegano gli operatori della casa di prima accoglienza, gestita dalla Caritas diocesana, dove l'uomo si [illegible]re i pasti: «Forse con questo gesto [illegible] voluto richiamare l'attenzione sulla sua grave situazione [illegible] e soprattutto sul costante bisogno di acquistare sedativi. Probabilmente non si sarebbe mai lanciato nel vuoto. Vuole solo essere aiutato».

L'uomo, che non ha un lavoro, è dedito al gioco d'azzardo e soffre di gravi crisi depressive. [illegible] in cura da medici specialisti del Centro di igiene mentale.

[g. ne.]

A settembre si apriranno i cantieri di ristrutturazione dell'edificio di via Barbaroux ■ Cuneo

Magistrali «sfrattate» dal Comune

Il progetto prevede il rifacimento di infissi, pavimenti, sostituzione di finestre e il consolidamento dello stabile danneggiato dai lavori in piazza Boves. L'istituto sarà trasferito alle Elementari di corso Galileo Ferraris

CUNEO. Il Comune ha sfrattato l'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di via Barbaroux: da settembre nella scuola, riservata alle future maestre, s'inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio nel centro storico della città, già sede della congregazione delle suore di San Giuseppe, che [illegible] 1888 ospita la «scuola normale», poi divenuta istituto magistrale.

Il progetto, già finanziato al cento per cento (la spesa complessiva [illegible] un miliardo e 800 milioni), prevede un intervento integrale: rifacimento [illegible] pavimenti, infissi, finestre, porte, oltre al consolidamento dello stabile per le numerose crepe causate dai lavori [illegible] Boves. I cantieri, secondo le previsioni dell'ufficio tecnico del Comune dovrebbero concludersi [illegible] due anni. L'inizio dei lavori è subordinato al trasloco delle aule e degli uffici del «De Amicis».

Sulla destinazione [illegible] Magistrali ieri mattina l'assessore ai [illegible]izi sociali e scolastici Sebastiano Dalmasso si [illegible] incontrato con il preside vicario. «Abbiamo fatto un sopralluogo dei locali che potrebbero essere utilizzati come sede temporanea - spiega Dalmasso -. La prospettiva è di utilizzare un'ala delle scuole elementare del secondo circolo di via Quintino Sella e del Coi (centro per handicappati) di corso Galileo Ferraris, oltre ad alcune sale della media III di via Sobrero, non più utilizzate per [illegible] sensibile calo [illegible] numero di alunni».

La Magistrali contano 14 classi (corso normale e due sezioni sperimentali, in pedagogia e lingue) oltre ai corsi integrativi. «Abbiamo chiesto al Co[illegible]e - spiega il preside Gio[illegible]i Ghigo - una soluzione che non disperda in diverse sedi aule, sala professori, presidenza, biblioteca e laboratori».

«L'ipotesi studiata dai tecnici municipali - conclude Dalmasso - prevede anche l'uso della palestra delle elementari di corso Galileo. Il Comune ha chiesto alla Provincia la disponibilità [illegible] quattro aule, che negli anno scorsi ospitavano i corsi per handicappati. Nelle prossime settimane si libereranno altri locali, sede della cooperative "Proposta '80"». [r. c.]

Per la ristrutturazione del «De Amicis» si spenderanno un miliardo e 800 milioni

I primi [illegible] sociali

Oggi il rettore dell'Università consegna diplomi a 7 giovani

CUNEO. Sono sette gli studenti della Scuola diretta [illegible] fini speciali per assistenti sociali che riceveranno, oggi alle 10,30, nella sala del Consiglio provinciale, il diploma conclusivo dei corsi dalle mani del rettore dell'Università di Torino, Umberto Dianzani.

Elisabetta Davì di Giaveno, Graziana Ferretto di Carmagnola, Ida Mosetto di Ceva, Elena Marabotto e Roberto Chesta di Cuneo, Carla Vada di Fossano e Giacomina Toselli di Peveragno sono i giovani che hanno completato il primo corso triennale di studi nel capoluogo della «Granda». Un [illegible] gruppo di quattro studenti conseguirà il diploma a luglio.

Per il Cuneese l'avvenimento assume una particolare importanza in quanto la Scuola rilascia un diploma a carattere universitario. «La presenza del rettore dell'ateneo torinese diviene così un nuovo elemento di sostegno all'ambizione di Cuneo di diventare sede [illegible] studi universitari» conferma Maddalena Giordana, presidente del consorzio Comune-Provincia per le attività di formazione professionale.

La Scuola, unica realtà per il Piemonte, insieme [illegible] quelle di Novara e di Torino, è nata [illegible] prosecuzione della scuola per assistenti sociali, gestita dal consorzio, e dipende direttamente dalla Facoltà di scienze politiche. Gli iscritti all'anno 1992/93 sono quindici: [illegible] numero massimo consentito, con presenze anche dalle regioni limitrofe, Liguria e Valle d'Aosta.

Gli allievi che vi accedono con un diploma di scuola media superiore seguono nella sede cuneese di via Nota 4 lezioni tenute dai docenti dell'ateneo di Torino, [illegible] le stesse modalità di quanto [illegible] in università e un tirocinio pratico.

Ciò che però contraddistingue positivamente il corso per assistenti sociali è la possibilità di entrare subito nel mondo del lavoro. I neo diplomati sono già tutti occupati e le richieste da enti pubblici e privati arrivano più numerose delle disponibilità. [v. p.]

[illegible]

LIMONE

Commercianti e albergatori preparano sentieri

Stasera, alle 20, al ristorante «Tre Amis», si terrà la presentazione dei sentieri alla [illegible] dei boschi e della natura intorno a Limone. L'iniziativa, indetta da albergatori e commercianti, prevede l'allestimento [illegible] un percorso che partendo dal centro [illegible] paese si snoda sulle montagne della capitale dello sci.

CENTRO STORICO

Polentata sui baluardi [illegible] corso Gesso

Domani, alle 20, il comitato del centro storico di Cuneo organizza una polentata in strada. Alle [illegible],30 tradizionale falò [illegible] San Giovanni. La manifestazione si terrà sui baluardi [illegible] corso Gesso.

[illegible]

Alla scoperta della Francia

L'Università della terza età organizza un viaggio a Charlieu, in Francia. Il programma prevede anche la visita al convento dei Cordeliers e della città di Chambéry. Per iscrizioni 0171/695.295.

[illegible]

Ladri nella chiesa di Madonna del Pino

Furto l'altra [illegible] a Madonna del Pino. I ladri hanno forzato la porta principale e demolito l'ingresso laterale. Sono state smontante le strutture lignee che incorniciavano la nicchia [illegible] Madonna e rubati alcuni ex-voto e il quadro dell'Adorazione.

COMUNE

Si discute del servizio di nettezza urbana

Giovedì, alle 18, nella [illegible] dell'ufficio tecnico [illegible] municipio, in via Roma 4 a Cuneo, si riunirà la IV commissione consiliare. All'ordine del giorno il servizio di nettezza urbana.

COSTA AZZURRA

Giornata medioevale a Mentone

Terza edizione della festa medioevale di Saint Jean sabato a Mentone. In programma sfilate storiche, con personaggi in costume. Per informazioni [illegible] l'ufficio turistico 0033/935.75.700.

[illegible]

Si studiano i collegamenti internazionali

Oggi si riunirà a Cuneo la commissione italo-francese per l'esame del tracciato [illegible] collegamento internazionale tra i due Paesi. Parteciperanno i tecnici incaricati dal ministro Merloni (Macori e Ciampella) e il direttore generale dell'Anas Cercello, oltre al referente del ministero francese Besson, sindaco di Chambéry.

[illegible]

Prognosi riservata

Diciannovenne [illegible] di strada [illegible] la [illegible]

VALDIERI. Due giovani in moto [illegible] usciti di strada imboccando una curva nei pressi della frazione Tetti Gaina. L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio. L'«Aprilia 125» condotta da Simone Bergese, 18 anni, di Ceresole, via Martiri 48, studente, alla guida di un'«Aprilia 125», con a bordo Matteo Quaranta (19), studente, di [illegible] Rocco [illegible] Cuneo, via Moiola, nell'affrontare una curva è sbandata invadendo la corsia opposta sulla quale stava arrivando un'auto. Il giovane, [illegible] evitare la vettura, si è spostato sulla destra, [illegible] velocità gli ha impedito [illegible] mantenere il controllo dell'«Aprilia» che è finita fuori strada.

Immediati i soccorsi. Gli studenti sono stati trasferiti all'ospedale di Cuneo. Simone Bergese guarirà in pochi giorni; più preoccupanti le condizioni di Matteo Quaranta che ha riportato trauma cranico: la prognosi è riservata. Dai rilevamenti dei carabinieri di Valdieri il Bergese pare guidasse senza patente. [r. s.]

VERNANTE

Per gli anziani

Un concorso intitolato a Geppetto

VERNANTE. «Gli hobby e i lavori di Mastro Geppetto» è il titolo [illegible] ris[illegible] agli anziani delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Il tema è libero. Saranno accettati tutti i tipi di lavori artigianali e hobbistici realizzati [illegible] qualsiasi materiale (legno, ferro, pittura, lana e cotone). Gli elaborati - che dovranno pervenire entro sabato al Centro anziani [illegible] Vernante - [illegible] esposti nella scuola elementare «Attilio Mussino» il 26 e 27 giugno.

Una giuria di esperti selezionerà i migliori lavori e domenica premierà (a partire dalle 17) gli autori e i Centri anziani di provenienza. Al primo Centro classificato verrà consegnata una scultura in legno realizzata da Aldo Pellegrino [illegible] Boves.

La mostra sabato rimarrà aperta dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23; domenica dalle 10 alle 12,30; dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Il concorso è stato bandito dal Centro anziani in collaborazione con Comune, Pro loco e Comunità montana Valli Gesso, Pesio e Vermenagna. [a. f.]

CUNEO

Oggi un convegno

[illegible] rete «intelligente» della Sip

CUNEO. «Servizi [illegible] telecomunicazioni per le aziende» è il tema [illegible] convegno, in programma oggi alle 15, nel salone dell'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante 51. L'iniziativa è della Sip, in collaborazione con l'Unione industriale. Saranno presentati i servizi forniti dalla [illegible] infrastrutture delle telecomunicazioni denominata «Rete intelligente».

«Con la crescente evoluzione tecnologica - spiega Sergio Barberis, direttore della Sip di Cuneo - la rete intelligente consente di soddisfare le maggiori esigenze della clientela mediante l'ampliamento degli attuali servizi di fonia con altri di tipo più avanzato e personalizzato. In questo modo si garantisce all'utente [illegible] netto miglioramento della qualità del servizio con costi di gestione contenuti».

La rete intelligente apre un nuovo capitolo nelle comunicazioni internazionali e permette di potenziare il numero verde riservato alle informazioni alla clientela. [r. s.]

BUSCA

Con 44 milioni

Si [illegible] le strade [illegible]

BUSCA. L'amministrazione comunale ha approvato il piano d'intervento per la manutenzione delle strade: spesa complessiva 44 milioni.

La gara [illegible] appalto per la fornitura della ghiaia e del bitume (per un costo complessivo [illegible] 20 milioni e 500 mila) è stata vinta dalla ditta «Tomatis Giacomo» [illegible] Caraglio. Il trasporto del materiale (23 milioni e 500 mila di spesa) sarà effettuato, invece, dalle ditte buschesi: «Colombero Ivo», per quanto riguarda la ghiaia e «Pellegrino Aldo» per il bitume. Le strade comunali interessate alla manutenzione raggiungono la lunghezza [illegible] 115 chilometri.

«[illegible] tratta di un patrimonio molto importante - dice il sindaco Teresio Delfino -, che va curato [illegible] massima attenzione. E' importante anche la collaborazione dei cittadini per evitare danneggiamenti vari e conservarle in buono stato».

L'amministrazione ha in corso lavori straordinari di manutenzione stradale per una spesa di 400 milioni. [c. g.]

Sabato e domenica si terrà la «Grande festa di prima estate»

A Borgo due giorni dedicati a concerti, mostre e cucina

BORGO SAN DALMAZZO. Si aprirà con l'inaugurazione del nuovo impianto coperto dei campi da tennis e terminerà sulle note di un'orchestra folk la «Grande festa di prima estate», organizzata dagli assessorati alla Cultura, Manifestazioni e Commercio, Pro loco, Civico istituto musicale e Associazione commercianti.

In calendario due giorni dedicati a hobby, [illegible] e arte. Sabato prossimo, alle 16, dopo la cerimonia all'impianto sportivo di via Matteotti seguirà, alle 17, la «Grande [illegible] della fortuna» allestita in piazza Martiri. Il pubblico sarà invitato a far ruotare il grande disco colorato sul quale compariranno dei numeri. Vincerà chi avrà totalizzato il maggior numero di punti. In palio ricchi premi offerti da alcuni negozianti della città.

Sempre sabato sarà inaugurata, nella sala consiliare, la prima esposizione di modellismo ferroviario italo-francese [illegible] soci della «Cunifer», il circolo cuneese di modellismo. I treni correranno su [illegible] plastico modulare di circa 40 metri, fermandosi nelle varie stazioni piemontesi, tra cui Ormea. Saranno riprodotti il viadotto di Scarassoui e di Saorge, che si trovano sulla linea Cuneo-Ventimiglia, e le ferrovie retiche, a scartamento ridotto, della Svizzera. Per la Francia saranno esposti i treni [illegible] soci del circolo di Beausoleil.

L'assessore alla Cultura Gianfranco Falco fra gli ideatori della festa nell'ambito [illegible] quale s'inaugurerà il campo coperto [illegible] tennis

Altre [illegible] allestite nella sala sopra la Cassa di Risparmio, dove [illegible] esposte le vignette «Kurohumor» e le ceramiche di Guido Vigna; spazio anche a filatelia, numismatica e hobbistica.

La giornata [illegible] sabato avrà anche un momento musicale. Cornice [illegible] centro storico che per l'occasione verrà chiuso al traffico. Alle 18 avrà inizio il «Jazz [illegible] the road», al quale parteciperanno le «Blue note jazz ensemble» e «I diapason».

[illegible] festa proseguirà domenica (i negozi saranno aperti tutto il giorno): negli angoli più caratteristici della città ci saranno esposizioni di quadri; alle 15 in piazza Martiri, musica con gli Artezin e alle 16 degustazione di prodotti locali e sardi, offerti dal circolo «Ichnusse». La giornata si concluderà in piazza della Torre all'insegna del ballo sulle note dell'orchestra di Fabio Boralli e Rosella Pellegrino.

L'ingresso alle manifestazioni è libero.

«Ci auguriamo che soprattutto i borghigiani - spiega l'asses[illegible] alla Cultura e vicesindaco Gianfranco Falco - partecipino numerosi a queste iniziative». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Preoccupazione per la [illegible]

Siamo alunni del liceo classico (classe III D), che hanno avuto modo di sperimentare in un campione di tempo significativo il metodo [illegible] insegnamento di due loro insegnanti.

Vorremmo dunque esprimere il nostro favore per la libera conversazione sui più diversi argomenti, a patto che avvenga in sede privata. A [illegible] avremmo preferito incentrare la discussione sulla matematica [illegible] sulla geografia astronomica [illegible] tanto più dovendo affrontare un esame di maturità, che si presume abbia come oggetto le materie curricolari e [illegible] le divagazioni proposte dal docente nel [illegible] dell'anno.

La nostra esperienza scolastica [illegible] concludendo, ma sentiamo ugualmente [illegible] dovere di invitare i sopracitati insegnanti ad attenersi con più fedeltà alle disposizioni ministeriali, sicuri che [illegible] tale suggerimento potrà giovare agli studenti che ci seguiranno.

Ci appelliamo più in generale al comune [illegible] del dovere, in questo periodo [illegible] cui si sbandiera un desiderio di rinnovamento troppo spesso risolto in retorica o, nella sua attuazione, delegato a terzi.

Seguono cinque firme, Cuneo

Uno striscione sbagliato

Mi stupisce che i promotori del concerto di Gianni Morandi del 1° luglio non abbiano corretto lo striscione che pubblicizza l'iniziativa e in cui la caserma «Musso» è diventata «Mosso».

Lettera firmata, Saluzzo

La campana del vetro e il netturbino

Giorni fa ho visto che una campana di vetro per la raccolta differenziata era strapiena e a lato erano stati posti scatoloni contenenti bottiglie. Mentre [illegible] ferma in auto, ho notato che un netturbino ha deposto gli scatoloni nel contenitore della spazzatura. A che cosa serve la raccolta differenziata?

Marisa Carnevalis, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444
[illegible]: 31.63.13. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.118
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94 264
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/84.066
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.27[illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

A [illegible] è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte e 22-8 a [illegible] abbassate) la farmacia [illegible] tua, corso Nizza 59, [illegible] 692.851. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta urgente.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Comunale*, v. Brizio 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Carassone*, [illegible] delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel. 42.267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, [illegible] 71.22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333 - **Comando provinciale vigili del fuoco** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

APPUNTAMENTI

ARCI

Ragazzi in gita a Stroppo

L'Arciragazzi di Cuneo organizza per domenica 27 giugno [illegible] gita a Stroppo (frazione Arneodi). L'iscrizione è gratuita. La partenza ([illegible] mezzi propri) è prevista alle 8, [illegible] sede di [illegible] Emanuele 34 a Cuneo. Alle [illegible] arrivo a Stroppo e incontro con i bambini del gruppo Arciragazzi di Torino. Poi inizierà una passeggiata [illegible] un facile sentiero [illegible] montagna. Alle 12 pranzo al sacco. Alle 14,30 «Grande gioco della natura». Il rientro nel capoluogo è previsto alle 17,30. Anche chi non ha a disposizione un'auto può partecipare, prenotandosi allo 0171/67888.

[illegible]

In piazza [illegible] cecoslovacche

Stasera, alle 21,30 in piazza del municipio, a Ceva, si esibirà il gruppo folkloristico «Javorina»: in programma musiche, canti e danze tradizionali cecoslovacchi. Il gruppo è gemellato con il «Bal do sabre» di Bagnasco. L'ingresso è libero.

I Colleghi dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo partecipano al dolore del dr. Rosario Zappalà, Primario della Divisione di Otorinolaringoiatria, per la perdita del papà signor

Francesco Zappalà

M. Gabriella Aragno
Paolo Barberis
Salvatore Barrale
Edoardo Belgrano
Arrigo Bignardi
Giorgio Borretta
M. Cristina Bosco
Antonio Bottero
Sergio Brignone
Mario Campogrande
Quintino Carlie
Domenico Clerico
Pierluigi Cochis
Giuseppe Coletta
Romualdo Cussino
Claudio Dadone
Caterina Damilano
Antonio Dubecco
Ignazio Emmolo
Claudia Fantino
Sergio Fenoglio
Gianfranco Ferro
Valerio Garavelli
Michele Gerdin
Carmelo Ginardi
Giovanni Giraudo
Pierluigi Giriodi
Enzo Grasso
Mariella Grasso
Gianluigi Grecchi
Mirco Grilla
Bruno Inaudi
Renato Inaudi
Patrizia Indemini
Lorenzo Lanzilotta
Paolo Lavazza
Calle Lovino
Emilio Lucidi
Aldo Manca
Giuseppe Marchetti
Sergio Massimino
Renzo Mazza
Mauro Medinga
Antonella Melano
Giuseppe Menardi
Giuseppe Moo
Armando Molinengo
Gianmichele Pasno
Michele [illegible]
Andrea Pellegrino
Rosanna Perno
Livio Perotti
Davide Perroni
Roberto Pisano
Luigi Quaranta
Valerio Riva
Giuseppe Rosano
Guido Rosselli
Savino Ruà
Sergio Ruffino
Adriano Santospagnuolo
Diego Segre
Stefano Silvano
Roberto Simondi
Adriano Spada
Ugo Sturlese
Eugenio Ualenghi
Guido Vacca
Marco Valente
Luciana Vettorazzi
Livio Vivalda
Giacomo Zilli.
— Cuneo, 21 giugno 1993.

A Bologna appello per i due killer del presidente Usl

Si cercano i mandanti dell'omicidio Damiano

BOLOGNA. Comincia oggi davanti alla prima sezione dell'Assise [illegible] processo di appello contro Alessandro Pinti, 35 anni [illegible] Marco Sartorelli, (37), i killer che la sera [illegible] 24 marzo 1987 ferirono mortalmente il presidente dell'Usl di Saluzzo, Amedeo Damiano.

Gli imputati, gl[illegible] condannati in primo grado il 30 novembre [illegible] per omicidio volontario a 23 [illegible] [illegible] carcere ciascuno (pene integralmente confermate nel giudizio [illegible] secondo grado il 21 gennaio dello scorso anno) tornano di nuovo in Assise per una controversa sentenza della Cassazione, presieduta dal dottor Corrado Carnevale.

Pur riconoscendo gli imputati responsabili del tragico agguato, il dottor Carnevale aveva annullato il verdetto nel punto concernente la qualificazione giuridica dell'omicidio: fu omicidio volontario, come per due volte hanno sentenziato i magistrati bolognesi, o viceversa preterintenzionale?

Marco Sartorelli [illegible] Alessandro Pinti sei anni fa hanno sparato al dottor Damiano solo per ferirlo [illegible] volevano piuttosto ucciderlo?

Il dubbio della corte Suprema, sui propositi dei due killer quando assalirono il dottor Da[illegible] sul portone dell'abitazione di corso Italia 56, troverà però oggi l'opposizione del procuratore generale che rappre[illegible] la pubblica accusa e dell'avvocato Giuseppe Giampaolo parte civile per la famiglia Damiano e per l'Usl saluzzese.

Il magistrato e il penalista ripercorrendo le prove raccolte nella lunga istruttoria, confermate nei due precedenti processi, dovranno convincere la giuria che il dottor Damiano fu vittima [illegible] un omicidio volontario.

Commenta la signora Giulia[illegible] Testa, vedova Damiano: «Gli imputati non sono degli sprovveduti, hanno ricevuto una missione di morte e l'hanno eseguita. Noi però oltre alla giusta punizione degli esecutori materiali chiediamo che sia fatta luce sui mandanti, su chi cioè [illegible] ha assoldati perché venissero a Saluzzo a uccidere mio marito».

Oggi il dibattimento sarà incentrato sulle argomentazioni giuridich[illegible] pro [illegible] contro la tesi del delitto volontario, ma i giudici motivando [illegible] [illegible] sentenza potrebbero forse aprire uno spiraglio verso la verità.

Poche o nessuna speranza invece che Alessandro Pinti e Marco Sartorelli, modificando le proteste [illegible] piena innocenza sempre ribadite da quando furono arrestati, decidano [illegible] di fare i nomi degli intermediari [illegible] dei mandanti che li hanno pagati per sparare al dottor Damiano.

Benché ancora giovani il passato degli imputati conferma infatti che [illegible] entrambi «professionisti» del crimine. Il processo era [illegible] ruolo per l'udienza del 14 aprile, ma venne rinviato all'ultimo momento perché l'avvocato Odoerdo Ascari di Modena, legale [illegible] Alessandro Pinti, [illegible] quel giorno impegnato nella difesa dell'onorevole Giulio Andreotti.

La sentenza potrebbe già [illegible] [illegible] [illegible] nel tardo pomeriggio o domattina; sentenza atte[illegible] soprattutto a Saluzzo dove il dottor Damiano era molto conosciuto e stimato. [illegible] città fatica a dimenticare la sera del 24 marzo 1987 quando il presidente dell'Usl [illegible] accasciò sanguinante sull'asfalto, a pochi metri dalla sua abitazione.

Gianni De Matteis

Amedeo Damiano

In attesa del processo l'omicida di Dronero dovrà rimanere nella sua abitazione

Arresti domiciliari al fratello

Il commerciante titolare dell'azienda «Grandafrutta» potrà svolgere l'attività lavorativa solo dall'alloggio e nel magazzino. Il 12 maggio uccise il congiunto con due colpi di fucile

DRONERO. Ezio Bima, il commerciante che [illegible] 12 maggio scorso ha ucciso con due colpi di fucile il fratello Diego, ha ottenuto - in [illegible] [illegible] processo - gli arresti domiciliari. L'omicida, 41 anni, titolare della «Grandafrutta» (ditta specializzata nella esportazione, a livello europeo, di pesche [illegible] kiwi) non potrà lasciare la propria abitazione di via Addolorata, [illegible] frazione Monastero.

Ezio Bima, difeso dall'avvocato cuneese Gianni Vercellotti, potrà svolgere la sua attività lavorativa limitatamente nei locali adibiti all'alloggio familiare e al magazzino delle merci. La vigilanza è stata affidata ai carabinieri della stazione [illegible] Dronero. L'inchiesta sull'omicidio [illegible] condotta dal sostituto procuratore presso il tribunale [illegible] Cuneo, Giorgio Giraudo. Il fascicolo relativo alla morte di Diego Bima è stato inoltrato al giudice per le indagini prelimi[illegible] Enrico Fontanini.

Il grave fatto di sangue era avvenuto a Dronero in una cascina di via Contallo, residenza [illegible] vittima, [illegible] anni, geometra, ex assessore al Comune di Dronero. L'omicida, armato di fucile da caccia, aveva atteso l'arrivo a [illegible] [illegible] fratello minore. Quando Diego Bima era entrato nel cortile della cascina, il commerciante aveva esploso [illegible] colpi [illegible] arma da fuoco in direzione del congiunto.

Diego Bima, che aveva cercato di fuggire, fu colpito prima alla schiena poi alla [illegible]. Per il geometra la morte fu istanta[illegible]. L'omicida, raggiunta quindi la propria abitazione (situata a trecento metri dal luogo del delitto) aveva avvertito dell'accaduto le forze dell'ordine.

Ezio Bima fu immediatamente arrestato con l'accusa di omicidio volontario [illegible] rinchiuso nella cella di [illegible] della stazione dei carabinieri [illegible] Dro[illegible] per poi essere trasferito nelle carceri Cerialdo di Cuneo.

All'omicidio aveva assistito un vicino di casa della vittima che venne subito interrogato dagli inquirenti.

Il movente della tragedia sarebbe da imputare [illegible] una serie [illegible] truffe che il geometra, con la collaborazione di alcuni amici, aveva messo a segno, negli ultimi anni, nei confronti del fratello Ezio e ai danni della «Grandafrutta».

Sempre nell'ambito delle indagini, i carabinieri di Dronero, nel corso di una recente perquisizione condotta nell'abitazione di Diego Bima, hanno sequestrato [illegible] quantitativo di merce di provenienza illecita.

Carlo Giordano

L'ingresso della cascina dov'è avvenuto l'omicidio; [illegible] riquadri, da sinistra, [illegible] vittima Diego Bima e il fratello Ezio

DALLA [illegible]

[illegible]

I funerali del carpentiere [illegible] [illegible] [illegible] incidente sul lavoro

Oggi, alle 15,30, nella chiesa di frazione San Rocco, si svolgeranno i funerali di Alain Dominique Barra, carpentiere che abitava in via Astre 27. L'uomo è morto in seguito alle ferite riportate in un incidente sul lavoro in un magazzino [illegible] San Defendente [illegible] Cervasca.

[illegible]

Il Consiglio comunale discute del difensore civico

Stasera, alle 18, [illegible] riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il regolamento del difensore civico, dopo i chiarimenti del Coreco, le modifiche del piano regolatore e [illegible] bilancio.

[illegible]

Convegno sul futuro degli ospedali e delle Usl

Stasera, alle 21, nella sala dell'Arci di via Rifreddo 8, [illegible] terrà un convegno, indetto dal gruppo regionale del p[illegible] su «Ospedali [illegible] Usl, quale futuro in Provincia». Interverranno l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino, Paolo Alemanno [illegible] Bruno Osella della commissione tecnica pds. [illegible] dibattito affronterà anche [illegible] questione-ospedali, [illegible] l'indicazione della regione di trasformare l'ospedale di Cuneo in azienda di rilievo nazionale [illegible] Savigliano [illegible] livello regionale.

[illegible]

In gita a Bellino con l'Università della [illegible]

L'Unitrè organizza una gita a Bellino e in Valle Varaita giovedì, [illegible] partenza alle 9 da piazza del Popolo. Per iscrizioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune.

[illegible]

Ex postino trova bomba in una cantina

Silvio Floris, ex-postino di Demonte, [illegible] Colle Ortica, ha trovato ieri in [illegible] cantina di un cascinale [illegible] bomba di artiglieria della seconda guerra mondiale. Sono intervenuti i carabinieri. sarà fatta brillare dagli artificieri di Boves.

La squadra mobile di Cuneo ha perquisito una cascina con grande tenuta sulla collina in regione Canile

Sotto accusa il «conte guaritore» [illegible] Ceva

Le indagini condotte dalla magistratura torinese riguardano i reati di usurpazione di titolo ed esercizio [illegible] consentito di professione per la quale è richiesta l'iscrizione all'albo. Il veggente (46 anni, di origine veneta) era anche capo spirituale di una setta religiosa

CEVA. Nonostante i poteri paranormali che si [illegible] di possedere non [illegible] riuscito a prevedere la perquisizione della polizia; così ora Loris Rondanin, 46 anni, originario di Ficarolo (Rovigo), abitante in una lussuosa tenuta sulla collina di Ceva, sedicente conte, dottore, preveggente, guaritore e pranoterapeuta, è al centro di un'inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Torino Roberto Carta sta indagando nei suoi confron[illegible] per i reati di usurpazione di titolo [illegible] esercizio non consentito di professione, per la quale è necessaria l'iscrizione all'albo. A queste accuse, dopo il sopralluogo della squadra mobile cu[illegible] nella sua abitazione, si [illegible] aggiunta anche l'imputazione di detenzione illegale [illegible] armi bianche, per la quale procederà il tribunale di Mondovì.

Le indagini, partite probabilmente dall'attività di «pranoterapeuta» che Rondanin svolgeva [illegible] altri due [illegible] torinesi in uno studio in via Viterbo, nel capoluogo regionale, hanno condotto la polizia [illegible] regione Canile di Ceva, dove l'uomo, nell'ottobre scorso, ha acquistato una grande cascina ristrutturata, circondata da 4 mila ettari [illegible] terreno, con frutteto, stalle che ospita due cavalli, e villa a due piani in costruzione. Nell'abitazione Rondanin avrebbe ricevuto, durante la settimana, i «pazienti», persone malate o ansiose di conoscere in anticipo il loro futuro, e, la domenica, radunato gli adepti [illegible] una setta - in via di formazione - della quale era capo spirituale.

Secondo quanto ha confidato alla polizia, fino a una decina [illegible] anni fa faceva la guardia giurata. Si sarebbe convertito subito dopo il risveglio da un grave incidente: da ateo che [illegible] si sarebbe trasformato in credente e avrebbe scoperto di [illegible] poteri paranormali. Nel salone riunioni della comunità [illegible] esposto anche l'attestato di laurea in parapsicologia, conseguito negli Stati Uniti, e altri diplomi [illegible] titoli, non riconosciuti in Italia.

Durante [illegible] perquisizione a Ceva sono state trovate decine di armi bianche non registrate: coltelli da lancio e da caccia, machete, spade [illegible] una balestra [illegible] 30 frecce. Così è scattata la denuncia per detenzione irregolare alla procura [illegible] Mondovì.

Una coppia di anziani cuneesi, aderenti alla setta, avrebbe anche prestato al capo spirituale, con un atto notarile privato, quattrocento milioni, che Rondanin si era impegnato [illegible] restituire, [illegible] interessi, due milioni al mese. Forse, in relazione a questo episodio, il «guaritore» potrebbe essere indagato anche per truffa.

[m. bo.]

La targa all'ingresso dello studio di via Viterbo a Torino dove esercita il «pranoterapeuta» e (a destra) Loris Rondanin

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% [illegible] volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible].

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, MESSI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Gli organizzatori di riunioni e assemblee verseranno un contributo per le spese di gestione

Tassa sulle sale comunali ad Alba

L'assessore alla Cultura: «Siamo senza fondi, il provvedimento non poteva più essere rinviato». L'opposizione contesta: «Si corre il rischio di passare dal tutto gratuito al tutto pagato. E' indispensabile fare distinzioni»

IN BREVE

ALBA

Arrestato (rapina e lesioni) per aggressione ad un'anziana

Dino Coraglia, [illegible] anni, di Corneliano, corso Riddone 20, è stato arrestato per rapina e lesioni. Il giovane, per impossessarsi della borsetta [illegible] mila di Maria Cirio, 77 anni, ospita dell'istituto Cottolengo, l'ha scaraventata a terra e trascinata per diversi metri: la donna ha riportato la frattura di una spalla (prognosi due mesi). Il Coraglia è stato bloccato da due vigili urbani.

[illegible]

Due feriti in [illegible] alla periferia albese

Due feriti in incidenti. Anna Ferrero, [illegible] anni, abitante in via Vezza 20, ha riportato contusioni alla colonna cervicale e al capo in uno scontro tra due auto (guarirà in 20 giorni). Corrado Rosso, 18 anni, di Torino, via Canonica 1, è finito fuori strada con la [illegible] auto alla periferia di Alba. Guarirà in 15 giorni dalle contusioni e dalle abrasioni.

ALBA

Professionisti e Comune parlano di piano regolatore

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, incontro fra professionisti, costruttori edili e amministratori sul piano regolatore. E' la prima riunione indetta dalla nuova [illegible]zione «Assotecni[illegible]» che raggruppa ingegneri, architetti, geometri e imprese, nata con l'obiettivo di curare i rapporti con il Comune su problemi e norme edilizie.

ALBA. Non sarà più gratuito l'uso delle sale pubbliche. Agli organizzatori di riunioni, assemblee, incontri, il Comune si appresta a far pagare un contributo sulle spese di gestione dei locali.

Il provvedimento riguarda in particolare la sala «Beppe Fenoglio», nel complesso della biblio[illegible] civica, al palazzo della Maddalena.

La «Fenoglio», che ha 120 posti, è occupata quasi tutte le sere e, spesso, più volte nello stesso giorno, tanto da diventare un luogo abituale di incontro per associazioni e gruppi.

Finora è stata concessa gratuitamente a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, purchè per iniziative non a scopo di lucro.

Per l'altra sala pubblica, nel Palazzo delle [illegible] e dei [illegible]gressi di piazza Medford (200 posti), che ospita anche iniziative private, congressi di aziende ed enti, vengono fatte pagare circa 360 mila lire; gratis, finora, l'utilizzo chiesto da scuole o associazioni.

Il contributo alle spese è ormai certo: l'Amministrazione intende applicarlo non appena sarà approvato il nuovo regolamento già affidato allo studio della commissione consiliare.

Dice l'assessore alla Cultura, Pia Cavallo: «Il provvedimento, che era sempre stato rinviato, adesso, a causa delle difficoltà finanziarie del Comune, si rende indispensabile.

Vogliamo anche stabilire un principio: non è giusto far pesare sulla collettività il costo di servizi che non [illegible] utilizzati da tutti. Inoltre, l'iniziativa consentirà di mettere in cantiere nuovi progetti, che sono bloccati a causa della mancanza di fondi. Le spese delle sale gravano sul bilancio dell'assessorato alla Cultura».

Ma dovranno pagare tutti o ci saranno eccezioni? [illegible] di quanto sarà il contributo? E' su questi punti che si preannuncia un acceso dibattito.

Luciano Giri, consigliere di Alba Domani, commenta: «Si corre il rischio di passare da un eccesso all'altro, dal [illegible] gratuito al tutto a pagamento. Se è giusto per il Comune recuperare qualcosa, occorrerà distinguere tra le associazioni e gli scopi che perseguono. Si deve far attenzione a non affossare attività utili per la promozione culturale della città, il volontariato».

Secondo le previsioni dovrebbe rimanere gratuita solo la sala della Resistenza, che ha una capienza limitata (circa cinquanta posti), ha sede all'interno del municipio e il cui uso è limitato.

La gestione delle sale da parte del Comune è molto costosa (concorrono le spese di manutenzione, riscaldamento, illuminazione, pulizia, custodia). Secondo alcuni calcoli approssimativi tenere aperta la sala «Fenoglio» una [illegible] porta una spesa viva di 100 mila lire. Tra i molti utenti, si attende [illegible] curiosità l'ammontare del contributo che dovranno versare.

Mentre la carenza di locali per assemblee pubbliche continua ad alimentare proteste nel capoluogo delle Langhe, il Teatro sociale (900 posti) non riesce a decollare per il ritardo nei finanziamenti.

Per numerose manifestazioni si fa ricorso alla sala privata, «Ordet», della parrocchia di Cristo [illegible].

Giuseppina Fiori

Un'assemblea nella sala «Beppe Fenoglio» ad Alba. Il locale che dispone di 120 posti è occupato quasi tutte le sere ed è ormai diventato il punto di riferimento per gruppi e associazioni della città [FOTO MURIALDO]

PARROCCHIA

La «Ordet» ha 480 posti

Alla carenza di sale pubbliche Alba supplisce con la «Ordet», di proprietà della parrocchia di Cristo Re: ha 480 posti ed è in regola con le norme di sicurezza. E' il locale che ospita le stagioni cinematografiche dei circoli «Il Nucleo» e «Cineocchio»; teatrali della «Città di Alba» e della Famija Albeisa, oltre a riunioni e dibattiti. Il palcoscenico ridotto non consente la rappresentazione di tutti gli spettacoli. Un fattore che condiziona ogni anno le scelte della stagione teatrale in abbonamento. Aperta nel 1978, la «Ordet» è stata adeguata alle nuove norme cinque anni fa. E' gestita da un comitato economico di cui fanno parte parrocchiani di «Cristo Re». L'uso è a pagamento. Il comitato ha presentato domanda per poterla utilizzare [illegible] sala cinematografica pubblica alcune sere alla settimana. Diventerebbe il terzo cinema dopo l'Eden (pubblico) e quello parrocchiale della Moretta. [g. f.]

Prosegue il referendum «La Stampa»

Un buon gelato con il vino Arneis

ALBA. Si fa sempre più serrata la sfida a colpi di coupon per conquistare il top della classifica al referendum sponsorizzato da La Stampa: «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero».

Ad [illegible] ha riconquistato la prima posizione il «Coki Bar», tallonato dalla gelateria «Tiffany». A Bra il più votato è la cremeria «Chiosco», ma si [illegible] comportando molto bene anche la gelateria-pasticceria di Tonino e Franca Strumia di Sommariva Bosco.

Gli Strumia, pionieri del gelato «alcolico» ai vini [illegible] e brachetto [illegible] Roero, moscato e spumante stanno conquistando i golosi con i gusti un po' stra[illegible]ganti al mandarino cinese, al caffè bianco tostato al legno d'acacia, ai chiodi di garofano. Tonino ha mosso i primi passi seguendo i consigli di Gelmo di Loano, mitico gelataio, fornitore dei principi Ranieri, che gli ha svelato i segreti del sorbetto allo champagne.

Ma per tutti gli esercizi dell'Albese e Braidese c'è [illegible] la possibilità di raggiungere i valori «caldi».

Le urne sono aperte e votare è facilissimo: basta fare il giro delle gelaterie, scegliere la migliore, indicare il nome e indirizzo sul coupon pubblicato dal giornale.

Si può votare più di una volta, l'importante è farlo sui tagliandi pubblicati da «La Stampa». Le schede vanno poi spedite o consegnate personalmente alle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). [g. f.]

Un filmato della sfida di Levaldigi inviato alla giuria inglese

Il megaderby può entrare nel «Guinness dei primati»

LEVALDIGI. Duecentoventi calciatori, tremila spettatori, tre palloni, sei arbitri. Sono i numeri del record che gli organizzatori del «Megaderby» Cuneo-Mondovì (vinto 4-3 ai rigori dai [illegible] regalesi) volevano stabilire per entrare nel «Guinness dei primati». Le speranze di Pierangelo Destefanis, Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale ora sono affidate [illegible] videocassetta che domenica sera è partita per Londra dove sarà esaminata dai severi giudici che decidono ogni nuova ammissione nel volume che raccoglie tutti i primati del mondo.

Nella corsa al record gli organizzatori hanno gareggiato senza conoscere con precisione l'avversario. Forse era Norcia, in Umbria, dove sembra [illegible] sia giocato [illegible] novanta atleti per parte, [illegible] ci [illegible] voci di un «cento contro cento» disputato in Inghilterra. «Non sappiamo chi detenesse il record della più grande partita di calcio mai giocata al mondo - dice Pierangelo Destefanis, ideatore del "Megaderby" -, [illegible] sicuramente glielo abbiamo strappato».

La sfida [illegible] stata combattuta e, [illegible] te accade nel calcio, i due «eserciti» - schierati in divisioni [illegible] falangi dai tecnici Sandro Turini [illegible] Bruno Cavallo - hanno badato soprattutto «a non prenderle» [illegible] ad allontanare i tre palloni (bianco, rosso [illegible] giallo) dalla porta di [illegible] metri difesa dai cinque portieri.

Il «megaderby» si è disputato tra due squadre di centodieci calciatori ciascuna diretta da sei arbitri

Le barriere umane disposte a protezione delle aree hanno [illegible] il loro dovere e il primo gol è arrivato soltanto dopo trenta minuti. A segnarlo è stato il cuneese Bosio, che ha portato in vantaggio i «rossi». La reazione bianca [illegible] stata fiacca. Non era semplice variare l'assetto tattico o schiacciare l'avversario, perché in campo gli atleti si muovevano a gruppi che assomigliavano più agli schieramenti di un «calcio-balilla» che alla zona di Sacchi o al «catenaccio» [illegible] Trapattoni.

Il pareggio è arrivato nella ripresa [illegible] un calcio di rigore segnato da Livio Cometto, mediano monregalese. «Poi abbiamo cercato di segnare [illegible] gol-partita - dice Roberto Aimo, uno degli assistenti allenatori del "Punto sport" di Mondovì -, ma gli avversari erano simili a [illegible] muraglia umana e ci hanno fermato».

Così il «Megaderby», invece di concludersi [illegible] una «goleada» come [illegible] attendevano i tremila tifosi, [illegible] stato deciso dai calci di rigore, una prosecuzione [illegible] più comica che tecnica: per infilare la palla nella porta difesa da tre portieri (invece [illegible] cinque delle azioni regolamentari), [illegible] tiratore del dischetto (sistemato a sedici metri e non a undici dalla li[illegible] porta» rischiava di diventare strabico. Hanno vinto i «cecchini» di Mondovì. «Ma è stata decisiva - continua Aimo - la prestazione dei nostri estremi difensori».

Hanno avuto molto da fare anche i sei arbitri (ogni coppia si occupava di una fascia larga trecento metri), che hanno dovuto imparare a suonare [illegible] fischietto: una nota breve per i falli commessi all'inseguimento del pallone bianco; due per il pallone rosso e una nota lunga per quello giallo. Le giacchette nere erano coordinate da un «super-arbitro» sistemato su una gru a [illegible] metri d'altezza [illegible] armato di pistola da «starter».

Luca Ferrua

Dall'alto una panoramica del campo all'aeroporto di Levaldigi e alcuni giocatori di riserva fra il pubblico

I cinque portieri della formazione di Mondovì opposta a Cuneo

Contro la condanna per i blocchi stradali nella Valle Bormida

Operai dell'Acna di Cengio ricorreranno in Cassazione

CORTEMILIA. I venti abitanti liguri, in gran parte dipendenti dell'Acna di Cengio, condannati nelle [illegible] settimane a otto mesi [illegible] reclusione con la condizionale dalla corte d'appello di Genova per i blocchi ferroviari dell'autunno '89, ricorreranno [illegible] Cassazione contro la sentenza. La decisione, già ufficiale da alcuni giorni, è stata [illegible] nota ieri dai legali degli imputati.

I fatti [illegible] centro del procedimento giudiziario risalgono al 26 ottobre del 1989, durante [illegible] chiusura di sei mesi imposta all'Acna dai ministeri dell'Ambiente e della Sanità per realiz[illegible] i muri di contenimento del percolato. Fu [illegible] dei periodi più «caldi» sul fronte ligure, con numerosi blocchi stradali [illegible] protesta sulla statale della Valle Bormida e sulla linea ferroviaria verso Savona.

Alla sbarra finirono 58 persone e in primo grado a Savona gli imputati furono tutti assolti. Il pubblico ministero, però, impugnò la sentenza, portando la vicenda davanti alla corte d'assise d'appello di Genova, che il 10 giugno scorso ha condanna[illegible] venti dei cinquantotto imputati. La sentenza [illegible] stata aspramente contestata [illegible] Cengio poiché i dimostranti sostengo[illegible] aver agito in difesa del loro posto di lavoro.

Il ricorso dei dipendenti Acna condannati a [illegible] mesi di reclusione per blocchi di strade e treni [illegible] Val Bormida nell'ottobre '89 è stato comunicato dai legali

Le «disavventure» giudiziarie dei venti cengesi in questi giorni [illegible] passate in secondo piano, poiché l'attenzione di tutta la Valle Bormida è stata calamitata dalla sentenza del Consiglio [illegible] Stato contraria alla realizzazione dell'impianto «re-sol». Il provvedimento potrebbe essere decisivo per le sorti dell'Acna: in questi giorni da parte ligure sono annunciate molte iniziative per [illegible] di salvare l'azienda.

Ieri alcuni esponenti dei sindacati chimici [illegible] hanno incontrato il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che nei prossimi giorni dovrebbe con[illegible] anche i rappresentanti delle altre parti coinvolte nella vicenda Acna. Oggi il ministro dell'Ambiente avrebbe dovuto incontrare anche una delegazione di produttori vinicoli e commercianti piemontesi aderenti al comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, [illegible] la riunione è slittata di qualche giorno.

Per domani è invece previsto in Liguria uno sciopero generale che fermerà per quattro [illegible] tutte le fabbriche chimiche del Savonese. Anche se l'Acna è l'azienda più celebre a causa delle polemiche che l'accompagnano da anni, nell'entroterra ligure operano circa venti altre industrie chimiche. Nella zona si teme che i problemi dell'azienda di Cengio, uniti alla crisi che affligge il settore, potrebbero [illegible] ripercussioni anche sulle altre fabbriche.

Venerdì prossimo, inoltre, i rappresentanti dei sindacati chimici incontreranno i vertici dell'Enichem, chiedendo «chiarimenti» sulle intenzioni del gruppo chimico, che, subito dopo la sentenza del Consiglio di Stato, aveva emesso un comunicato con il quale [illegible] pratica «scaricava» l'Acna, dicendo che erano venute meno le condizioni per proseguire la produzione. Lunedì 28, infine, dovrebbe esserci un vertice fra i sindacati e il ministro dell'Industria.

Altre riunioni dovrebbero essere convocate in futuro anche sul fronte piemontese per elaborare proposte sulla soluzione del problema occupazionale.

Corrado Olocco

Il borgo di Fossano domenica ha vinto la Giostra dell'oca

Palio a Sant'Antonio

I quartieri della città si sono sfidati nel tiro con l'arco e nel taglio della testa ai pennuti di polistirolo. Una grande festa fino [illegible] notte

FOSSANO. [illegible] borgo Sant'Antonio ha vinto [illegible] Palio-Giostra dell'oca, la tradizionale manifestazione che si [illegible] conclusa domenica sera [illegible] un grande successo di pubblico.

I festeggiamenti si erano iniziati sabato [illegible] la sfilata storica (350 personaggi in costumi del Cinquecento), l'esibizione degli sbandieratori di Fossano, i musici e i mangiafuoco della Corte Malatestiana di Gradara.

[illegible] e Abbadesse, Monarca e Monarchessa e alcuni nobili [illegible]no tornati a sfilare nelle vie cittadine domenica mattina dove, a mezzogiorno, sul sagrato [illegible] Duomo, il vescovo Natalino Pescarolo ha benedetto i fantini e gli arcieri che si sono poi esibiti in serata.

Puntuali, alle 21, hanno iniziato con grande entusiasmo la gara del tiro [illegible] l'arco. [illegible] questa competizione gli arcieri do[illegible] colpire il maggior numero delle oche dipinte sul bersaglio, posto oltre il fosso del castello, ad una distanza che gli arcieri hanno conosciuto soltanto all'inizio della competizione.

Il numero delle oche abbattute ha determinato il punteggio per la finale. [illegible] tiro [illegible] l'arco i borghi [illegible] sono così classificati: Sant'Antonio e Nuovo 7 centri e [illegible] punti; Vecchio 6 centri (4 punti); Salice, San Bernardo e Piaz[illegible] 3 centri (3 punti).

[illegible] sfida del taglio [illegible] testa dell'oca di polistirolo ogni borgo ha messo in campo un fantino [illegible] il proprio cavallo.

La classifica finale della gara era determinata dal minor tem[illegible] impiegato, dal superamento degli ostacoli e dal taglio della testa del pennuto.

La classifica ha visto vittorioso il Borgo Salice con [illegible] punti, seguito da San Bernardo con 5, Sant'Antonio (4), Piazza (3), Nuovo (2) e Vecchio (nessun punto).

Il punteggio ottenuto dagli arcieri [illegible] Borgo, sommato al punteggio dei cavalieri, ha determinato l'assegnazione del Palio.

Il Borgo Sant'Antonio ha ottenuto 13 punti, al secondo posto il Salice con 12 punti, al terzo Nuovo [illegible] 11, al quarto San Bernardo con 9, al quinto Piazza con 6 e ultimo Vecchio con 4 punti.

La manifestazione era organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Al termine della kermesse, che ogni anno catalizza l'interesse dei fossanesi e dei turisti, la piazza [illegible] castello, teatro delle varie gare, si è spopolata, mentre in ogni bor[illegible] c'è stata grande festa, fino a notte fonda.

Nadia Conte

La Giostra dell'oca si è conclusa domenica con un grande successo di pubblico

LA BUONA TAVOLA

Trote e gnocchi al pesto nel menù degli alpinisti

SAN Bartolomeo [illegible] Valle Pesio, una piacevole e comoda gita in uno degli angoli più verdi e riposanti del Cuneese; e la passeggiata si può concludere degnamente con [illegible] sosta al «Ristorante degli Alpinisti». Impossibile sbagliare: sulla destra della provinciale, arrivando dalla pia[illegible] c'è il cartello che indica la località, San Bartolomeo, e [illegible] fronte, sul lato sinistro della strada, si trova l'albergo ristorante. Una costruzione [illegible] due piani, di tipo vagamente alpino, [illegible] ampio cortile parcheggio dal quale si accede direttamente al [illegible]. L'interno è accogliente, arredato con semplicità ma con un certo gusto; la sala [illegible] pranzo dà l'impressione di ordi[illegible] e di efficienza, tavoli massicci, sedie impagliate e comode, il soffitto ricoperto in legno. Anche se la linea dell'edificio è moderna (si tr[illegible] di una ristrutturazione) c'è l'atmosfera del vecchio alberghetto di [illegible]tagna. Il locale è mandato avanti da una [illegible]tina di anni da Lello e Angela Tripodi: lui di origine calabrese, già [illegible] su navi di linea; lei di San Bartolomeo. Si conobbero in Liguria, dove la donna lavorava in un ristorante, e si trasferirono in Val Pesio. Marito e moglie, cuochi professionisti, due «scuole» diverse, la stessa passione: il risultato è una sana cucina [illegible]linga, prevalentemente piemontese, anzi locale perché Lello e Angela presentano ravioli, gnocchi, tagliatelle, minestrone, polenta, selvaggina, brasati, porchetta, funghi, agnello, verdure fresche a seconda della stagione e di quanto offrono le campagne e le montagne qui [illegible] questa è una valle f[illegible] per le trote. «Le migliori sono [illegible] marmorata», afferma un amico pescatore; quella che ci ha servito il signor Lello, spaccata al burro, pulita, [illegible] era una «inamorata», ma l'abbiamo ugualmente gustata. E' difficile sbagliare nella scelta dei primi; ghiotti gli gnocchi al pesto e i ravioli, da non perdere le tagliatelle trifolate. [illegible] c'è menù scritto, ma la scelta è sempre abbastanza varia; per i piatti tradizionali, classici della nostra cucina, è bene telefonare e prenotare. Si pranza in un ambiente tranquillo e pulito, serviti con puntualità e [illegible] dalla giovane Daniela, sorvegliati a distanza - e con discrezione - da Lello che ogni tanto fa il giro in sala per assicurarsi che tutto sia in ordine: un'abitudine che si [illegible] perdendo e che invece [illegible] volta distingueva i locali più simpatici e conosciuti. Vini rossi e bianchi piemontesi, veneti e toscani nella cantina.

RISTORANTE [illegible] ALPINISTI
di Lello Tripodi
San Bartolomeo di Chiusa Pesio
tel. 0171/738121
Coperti: 80
[illegible] completo senza vino: da 30 a 35 mila lire
Chiusura: [illegible]

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

BRA

Note di pianoforte

Nel Coro di Santa Chiara, stasera, alle 21, concerto di musica classica dei docenti di pianoforte della scuola media a indirizzo musicale «Piumati».

SALUZZO

Attesa per Morandi

Sono aperte le prevendite per il concerto di Gianni Morandi, in programma il primo luglio nell'ex caserma M[illegible]. I biglietti [illegible] mila lire platea e [illegible] mila tribuna), si possono acquistare nei principali negozi di dischi.

LURISIA

Frittura di calamari

Stasera, lo Stingers disco club invita i buongustai. Si potrà degustare la frittura di calamari.

RODELLO

Dal folk al funky

Alla creperie e american bar «La terrazza», domani sera, dalle 21,30, musica folk e funky con il gruppo «Nalma». La formazione è composta da Max Marrone, Ferruccio Battaglino, Maurizio Scaglione e Nicoletta Bornia. Ingresso libero.

BRA

Discoteca in trasferta

Immagine estiva per la discoteca «Cavalieri», che si è trasferita nella sede accanto alle piscine «Acqua [illegible] Company». Il locale è aperto tutti i martedì, venerdì e sabato, dalle 22,30 alle 3.

MORETTA

Corali sulla scena

Stasera, alle 21,15, nell'aula magna delle scuole medie, si esibiranno la corale polifonica morettese e la corale dei cantori di Osasio. I brani eseguiti spazieranno [illegible] XV sec[illegible] [illegible] giorni nostri. L'ingresso è libero.

DRONERO

Fusion al Caffè

Sotto l'ala del Caffè teatro stasera, alle 21, è in programma il concerto della band Ritmomania che proporrà un repertorio di brani fusion. Lo spettacolo rientra nell'ambito del[illegible] rassegna «Spazio giovani». Ingresso libero.

Il direttore artistico del «Rouge et noir» ha inciso un disco per l'estate

«Bagnino salvami», [illegible] a Lurisia

Testi scritti e mixati da un medico monregalese

LURISIA. C'è [illegible] «filo rosso» che lega le spiagge della Riviera alle terme di Lurisia e alla discoteca «Rouge et noir?». Per saperlo basta ascoltare «Bagnino salvami» il disco inciso da Marcello Blengino, direttore artistico del locale.

Il vinile non è un gioco, né un'avventura improvvisata, ma il frutto di settimane di [illegible] negli studi della «Blu record», la sala di incisione di Danilo Dalmasso, medico monregalese con la passione per mi[illegible] e campionatori che ha già «studiato» successi nazionali, [illegible] il primo exploit [illegible] del «Mago Gabriel», inserito in una compilation che ha venduto quindicimila copie in tutta Italia.

«Su "Bagnino salvami" - spiega Dalmasso - sono disposto a scommettere. Ha le carte in regola per essere un grande successo, il ritmo dell'estate». E il ritmo, al brano nato dalla fantasia del medico monregalese e di Gabriele Aime, non manca di certo, ma soprattutto sono le parole a restare impresse e a contagiare chi lo ascolta. Dopo pochi secondi tutti co[illegible] a saltare ripetendo il ritornello [illegible] il «dj». «Bagnino salvami» [illegible] un [illegible] «riempipista» e lo sanno bene alla discoteca «Rouge et noire», d[illegible] lo «mettono» [illegible] momenti di calma, quando travolti [illegible] caldo i ragazzi fanno calare la tensione, ma alle note del mix prodotto dalla «Blu record» ritornano a ballare scatenati. E' [illegible] brano che ha le carte in regola per diventare un successo. Il testo spazia dall'ironico [illegible] demenziale. I suoni [illegible] tipicamente estivi, ma il brano si distingue per la qualità dai tanti pezzi lanciati in questo periodo.

Il vinile di «Bagnino salvami» contiene cinque versioni del brano candidato a diventare il successo delle spiagge, ma la più entusiasmante è la «Keipirina version». Un insieme di «ska» e ritmi che arrivano dal passato, arrangiati in modo travolgente per scatenare i frequentatori di tutti i locali d'Italia. Il «mix» verrà presentato [illegible] settimana e invaderà i mercati nazionali, entrando in tutte le radio e nelle discoteche. Sarà anche inserito in una compilation della «Digit», la stessa casa che lo ha inciso. «Ci crediamo e sappiamo di potercela fare» dicono Marcello Blengino e Danilo Dalmasso.

Oltre alla versione «Keipirina» hanno i requisiti per «sfondare» la «Dance», la «Beating» e il «Karaoke». [illegible] ritmo di «Bagnino salvami» non ha bisogno di essere ascoltato più volte, è orecchiabile, «entra subito in testa». I «dj» di «Rete 105» quando l'hanno sentita per la prima volta l'hanno paragonata a «Vamos alla playa», il mitico esordio dei «Righeira». [l. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** — Tel. 692.936. Or.: [illegible] Sab. e fest.: 16/18/20/22. [illegible] 10.000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramma.*
Fiamma — Tel. 693.554 Or.: [illegible] [illegible]. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*
Italia — Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] — Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30	CHIUSO
Don Bosco — Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
ALBA **Eden** — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. [illegible] rid. [illegible].	RIPOSO
[illegible] — [illegible] Or. feriali: 20,45 Fest. 14.30/16,45/20,45 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** — Tel. [illegible] Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' *Drammatico*
BORGO S. D. **Moderno** — Tel. 26.22.11	CHIUSO PER [illegible]
BRA **Impero** — T. 412.317. L. 8000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Film a luce [illegible]**
Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 8000	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*
BUSCA **Lux** — Tel. 944.231. L. 8000/6000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	[illegible]
CHERASCO **Galateri** — Tel. 488.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 [illegible] 5000 rid. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
DRONERO **Iris** — Tel 916393. Fer.: 20,20 22,30. [illegible].: 20,15/22,15 [illegible] 7000/Agis 5000	[illegible]
FOSSANO [illegible] — Tel. 62.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** — Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000	[illegible] PER FERIE
LIMONE **Lux** — Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
MONDOVI' **Bertola** — Tel. 47.898 Lire 8000	SALA GRANDE: In mezzo scorre il fiume. Or. 20; 22 SALA PICCOLA: Fiorile. Or.: 20,30; 22,30
ORMEA **Ariston** — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
PIETRO NEVOSO **Baronet** — Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Robilantese** — Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** — Tel. 43.758 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000	**Nome in [illegible] Nina** di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' *Thrill.*
Italia — Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Film a luce rossa**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAMPEYRE **Edelweiss** — Or.: 21	[illegible] RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** — Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Verso Sud. Ap. 20. Im. 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA [illegible] c. [illegible] Cesare 67. Fiorile. Ap. 20, Im. 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]. [illegible] 21. [illegible] Instinct. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il club delle [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Qualcuno da amare. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] (aria condizionata). [illegible]: Tracce di rosso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La lunga [illegible] verso casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. FernGully le avventure di Zak e Crysta, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,55; 22,30.
[illegible] Carlo Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Toys. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ambrogio. [illegible]: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
[illegible] v. Goito [illegible] Bella pazza pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA v. Gramsci 8. Lo sbirro, il boss e la bionda. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] [illegible] Story. Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. Madadayo - Il compleanno. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Gli occhi del delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. La strategia del caso. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Magnifica. Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Bagliori nel buio. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La belle histoire. Or.: 15; 18,35; 21,50. Non viet.
KINO [illegible] Cineclub v. Po 21. La morte ti fa bella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ricomincio da capo. Or.: 15,10; 17, [illegible] 20,40; 22,30.
LUX Galleria San[illegible]. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Occhi pr[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Abracadabra. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. Amore per sempre. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Luke Consequence. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. XX Settembre 15. Proposta indecente. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Un incantevole aprile. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. La scorta. 1h 40'. [illegible]. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 8815[illegible]. Ore 15 Lucia di Lammermoor, di Gaetano Donizetti (turno pom. 2). Direttore Fabrizio M. Carminati. Regia, scene e costumi [illegible]. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Pace, R. Servile e A. Bertolo. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7-22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti nu[illegible] per [illegible] [illegible] spettacoli. Informazioni tel. 8815.363/210. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
[illegible]LFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20,30 Compagnia Torino Spettacoli «Esperienze di palcoscenico» [illegible] a cura di Enza Giovine. Campagna abbon. 1993-94 - Il turno [illegible].
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 658.552. Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscriz. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 650.0865.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 Giudice di notte, telefilm
19,30 Il nemico alle porte, telefilm
20,30 Film
22,30 Zona franca, attualità (r)
24 — Electric [illegible], varietà
1,10 [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,30 [illegible], telenovela
19[illegible] Tg 4
20,30 Long street, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4 - Settegiorni
22,45 Speciale con noi
24 — [illegible]
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Mash, sit. com.
20,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] al che è vita, sit. com.
0,30 Videonotizie
1 — Lancer, sit. com.

Telecity
[illegible] Sotto la allegria si canta, [illegible]
19 — Doctor doctor, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Babù, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,10 Panico nella città, film
1 — Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgp
20,30 [illegible], teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Gli errori giudiziari, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,30 L'onore della famiglia, serial
21,30 Tg 4
21,45 La veglia matta
22,15 Caffè corretto
23,15 Salto nel buio, telefilm

Quinta [illegible]
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
19,20 Telemeno, cabaret
19,30 [illegible]
20 — Sister Kate, sit. com
20,30 Io e Handy 93
22,30 Tg 9
22,45 Autorama
23,45 Emozioni nel blu

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Il principe Azim, film
22,31 Alle soglie dell'estinzione, doc.
23 — Tg 9
23,25 Zona Franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
20 — Telegiornale
20,30 Tesi, temi, testimonianze
21,25 Una poltrona a teatro
23,05 Erreuno notizie
23,20 Ligabue in concerto

Telecampione
20,30 Business news
21 — Reilly. La spia più grande
22 — Dopo listino/immobiliare
[illegible],45 Domani in cronaca
23 — Sveglia alle [illegible]

G.R.P.
19,45 Le strade di [illegible] Francisco, tf
[illegible] Il delitto di Giovanni Episcopo
22,30 Errori giudiziari, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (replica)

Rete Canavese
19 — Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
21 — [illegible] grande, dibattito
22 — Clak
22,45 Canavese [illegible]

Telesubalpina
19,25 Domani [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reilly, la spia più grande, tf
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Uscire si può
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,30 Fuga dal Bronx, film
22,40 Informa 7
23 — [illegible] [illegible] [illegible] varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

IL BILANCIO DELLA STAGIONE

Se il Mantova dovesse fallire, è in lizza anche la Solbiatese

Novara, l'ultima speranza ora si chiama ripescaggio

NOVARA

E' FINITA con l'ultima delusione la tredicesima stagione degli [illegible] in C2. Pareggiando col Giorgione (2-2) non sono riusciti nemmeno a consolidare quel terzo posto che poteva garantire loro il ripescaggio qualora si liberasse [illegible] posto nella categoria superiore. Una possibilità che potrebbe concretizzarsi già oggi [illegible] il Mantova dovesse fallire. Allora entrerebbe però in gioco anche la Solbiatese, che ha gli stessi punti del Novara. A quel punto riuscirà a prevalere chi disporrà di maggiori appoggi «politici» in Federazione. Sono diversi i parametri da prendere in considerazione. Si [illegible] dalle solidità della società ai trascorsi sportivi agli impianti a disposizione. Il [illegible]vara, lo si è saputo solo ieri, è [illegible] [illegible] proprio recentemente dalla prima alla terza fascia [illegible] merito. Significa che la situazione economica non è più così florida come nelle ultime stagioni. Tanto per intenderci, prima di poter operare sul mercato dovrà provvedere a vendere qualche giocatore.

Il vicepresidente Enrico Demarchi sostiene che si tratta solamente di una questione tecnica: «Perché quel giudizio si riferisce alla situazione debitoria consolidata il 31 marzo scorso. Dopo di allora, e precisamente nell'assemblea del [illegible] giugno, la società ha provveduto a coprire le perdite e quindi sotto questo profilo siamo tranquilli».

E' vero però che qualche socio, anche importante, non è intervenuto in quest'operazione e, di fatto, Santino Tarantola ha avviato una trattativa per cedere la società. E' noto l'interessamento di un gruppo bresciano che però non si è ancora concretizzato. Anzi gli entusiasmi di alcuni consiglieri per quest'operazione che porterebbe il Novara in mani «straniere» si è notevolmente raffreddato.

Il presidente Luigi Aschei non fa mistero delle sue perplessità: «Per essere chiari fino in fondo io non sono d'accordo per questa soluzione - dice -, non vedo uno sbocco futuro per la società. Sono più favorevole ad una soluzione che consenta di mantenere la società in mano ai novaresi. Ci sono dei contatti, delle possibilità che rientri qualche personaggio cittadino, ma di più non possono dire in una situazione che è completamente in evoluzione. Mi auguro che possa chiarirsi entro la settimana perché è necessario pensare per tempo al futuro».

Quando riferiamo a Santino Tarantola le dichiarazioni del presidente, appare piuttosto perplesso «Anch'io sarei favorevole ad una soluzione interna. In settimana comunque dovremo decidere in un senso o nell'altro. La verità è che qui parlano in molti, hanno belle idee e nobili principi ma quando si tratta di intervenire concretamente siamo sempre in pochi. La verità vera è che qui ci sono problemi grossi. La gestione sotto il profilo [illegible] è stata disastrosa. La mancata promozione ci complica le cose. Non abbiamo un miliardo di debiti com'è [illegible] detto perché stiamo sistemando il passivo ma è vero che ci sono stati [illegible] disimpegni e quindi ci troviamo in difficoltà. Se non fosse così non cercheremmo di vendere la società o comunque di trovare capitali freschi».

Ma Tarantola è deluso anche per come si è conclusa la stagione sotto il profilo strettamente sportivo. «Non possiamo deludere sistematicamente i nostri tifosi e poi pretendere che tornino vicini alla società ed alla squadra. Questo è il vero problema. Il pubblico ha dimostrato di essere ben disposto [illegible] poi lo disilludiamo sempre».

Renato Ambiel

A sinistra, Costa in azione contro il Giorgione. Sopra, Santino Tarantola e Luigi Aschei. A destra Balesini impegnato domenica

Casale, il grande rimpianto di un'andata tutta «in rosso»

CASALE. Si chiude con [illegible] vittoria la stagione dei nerostellati, che espugnano Crema (2-1) e salgono all'ottavo posto della graduatoria, subito a ridosso delle formazioni più titolate del girone.

«Un risultato che soddisfa e suscita rimpianti [illegible] tempo stesso - commenta l'addetto stampa Gigi Busto -, [illegible] si esclude il Mantova, che era di un altro pianeta, la neopromossa Fiorenzuola ha soltanto [illegible] punti più di noi, un margine che poteva essere annullato disputando in modo diverso alcune partite sciagurate». E' stata l'andata a rovinare i sogni, bene invece il ritorno con una serie positiva di 9 risultati utili consecutivi.

Con 25 reti al passivo, il Casale è la terza miglior difesa del campionato, cedendo solo all'Olbia (23) e alla capolista Mantova (24): «Merito soprattutto del portiere Rubini - puntualizzano i tifosi -: le sue parate sono risultate decisive in molte partite». L'estremo difensore nerostellato è richiesto da più società, [illegible] dovrebbe finire al Verona (serie B) o al Fiorenzuola. Titolare dovrebbe diventare Ciolli, che ha dimostrato di averne pieno diritto. Bravissimo anche il terzino Paolini; sul piede di partenza (ma la destinazione non è ancora nota).

Sempre importante l'apporto di capitan Luxoro, alla sua ultima stagione, che potrebbe [illegible]re sostituito da Picco, apparso puntuale e tenace nelle [illegible]ture. Quando è stato impiegato, si è fatto valere anche Izzo, ma sulla poca perforabilità della retroguardia casalese ha pesato [illegible] poco il «filtro» messo in atto da Butti, Cordone, Calemme, Malgeri. A centrocampo, Col e Visca hanno costruito in maniera egregia, in alternativa con Ercolino e Troise, ma le punte hanno faticato ad emergere: Franzin, afflitto da acciacchi di diversa natura, non ha potuto rendere al massimo; Weffort è andato a corrente alternata; Ceccarelli è restato un «oggetto» misterioso e Califano è «esploso» solo nella seconda parte del torneo. Consistente il suo bottino personale (10 gol), ma nel complesso l'attacco del Casale, [illegible] [illegible] reti, è stato superato o eguagliato da altri club che hanno meno punti in classifica: Pavia (33), Tempio e Pergocrema (28).

D'altra parte l'allenatore Gianni Bui, a stagione appena iniziata, aveva già individuato nell'attacco le carenze più vistose della squadra. Un altro limite era il [illegible] «Difettiamo in grinta - aveva ribadito più volte il mister -, molte partite potevano finire diversamente se avessimo dimostrato maggiore determinazione».

Il modulo a [illegible] ha portato netti miglioramenti nel rendimento del Casale e, nel finale, il carattere dei giocatori si è acuito. Con il Pergocrema, se n'è avuta la dimostrazione: sferzati da Bui, i nerostellati hanno rimontato lo svantaggio.

Rodolfo Castellaro

A sinistra Marco Weffort, a destra Califano. Si chiude [illegible] la vittoria a Crema e l'ottavo posto la stagione [illegible] nerostellati

Aosta in salvo, futuro incerto L'addio polemico di Bosetto

AOSTA. I tifosi hanno lasciato delusi il Puchoz. Neppure il debutto nella schedina è servito a dare vigore ai rossoneri, apparsi privi di mordente dopo la salvezza conquistata a Casale.

Il Varese ha sfruttato le incertezze della squadra di Barlassina, aggiudicandosi il successo grazie al rigore trasformato da Pedretti.

L'Aosta ha concluso il [illegible]pionato a quota 29 (appaiata al Trento) al quart'ultimo posto della classifica, davanti ai retrocessi Pergocrema, Suzzara e Oltrepò.

E' stata [illegible] stagione deludente, al di sotto delle aspettative. In casa rossonera è comunque tempo di pensare al futuro.

Nel prossimo campionato non ci sarà più il direttore generale Dino Bosetto, che in settimana rassegnerà le dimissioni. Sono molteplici le ragioni che hanno portato alla presa di posizione del dirigente dell'Aosta.

«Non [illegible] disposto a vivere una stagione come quella che si è appena conclusa - spiega Bosetto -. Mi sono trovato quasi sempre solo a seguire la squadra. Una società professionistica deve contare su ruoli ben precisi e non affidarsi soltanto ad alcune persone».

«A livello organizzativo so[illegible] [illegible] gravi [illegible] che hanno avuto ripercussioni negative nei confronti dei giocatori, che non hanno tutte le colpe per il campionato deludente - aggiunge Bosetto -. Molte volte non ho potuto soddisfare le richieste dei ragazzi perché non ero al corrente di certe vicende, visto che sono stato tagliato fuori da alcune decisioni societarie. Non esiste poi [illegible] programmazione: l'allenatore e i giocatori devono [illegible] conoscere il loro destino».

Il primo ad attendere delle risposte dalla società è Barlassina. L'allenatore è sostenuto da una parte della dirigenza, [illegible] alcuni componenti del direttivo sono orientati [illegible] altre soluzioni tecniche. L'interrogativo verrà sciolto in settimana.

«Aspetto di conoscere il mio futuro - dice Lorenzo Barlassina -. Con i dirigenti avevamo programmato di raggiungere determinati traguardi dopo alcune stagioni di lavoro. Forse ci siamo illusi tutti di poter [illegible] stringere i tempi dopo il buon avvio di campionato. Ma poi la sconfitta interna con il Novara, a metà dicembre, ha messo in evidenza le pecche della squadra. Abbiamo così dovuto modificare gli schemi iniziali».

«Ci sono mancati gli uomini gol - aggiunge Barlassina -. Purtroppo in fase conclusiva siamo stati carenti. Infortuni e squalifiche ci hanno poi penalizzato, ma nell'arco di una stagione bisogna mettere in conto defezioni importanti per [illegible] motivi, quindi [illegible] [illegible] giustificazioni sotto questo punto di vista. La sconfitta con il Varese? Il nostro campionato [illegible] finito sette giorni prima a Casale con la certezza matematica della permanenza tra i professionisti».

Sigfrido Beneyton

Sopra, Marco Girelli in azione. A destra, Lorenzo Barlassina e Dino Bosetto Il Varese ha sfruttato le incertezze dell'Aosta vincendo grazie al rigore trasformato da Pedretti

Si apre la campagna, 13 le partite al San Rocco. Si paga anche alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Alpitour, «piano famiglia» per gli abbonati

Il figlio che ha meno di 16 anni entra gratis per tutto il torneo

CUNEO. Mentre si è in attesa di conoscere i volti nuovi della squadra (le notizie di mercato si susseguono, ma, per ora, non c'è nulla di ufficiale), si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94, la quinta che i cuneesi disputano in serie A1.

Gli appassionati a seguire le tredici partite che verranno giocate al palazzetto di San Rocco Castagnaretta possono rivolgersi alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo. [illegible] altri punti vendita [illegible] l'ufficio passeggeri dell'Alpitour in corso Dante, il bar Oscar di via XX Settembre ed il bar tabacchi Livio in via Medaglie d'oro.

Le possibilità di scelta per gli abbonamenti sono tre.

La prima è quella della tribuna numerata; la «verde» costa 400 mila lire (300 mila il prezzo per i ridotti) e può [illegible] sottoscritta soltanto nella sede dell'Alpitour volley, in via Stoppani 21. Chi decide per la tribuna numerata ha diritto al posto assicurato per tutto il torneo. In omaggio l'Alpitour offre l'abbonamento al mensile «PV Pallavolo» o la maglia della squadra.

La tribuna centrale, la «rossa», costa 250 mila lire (200 mila ridotti). Il prezzo delle gradinate di curva è di 180 mila lire (150 mila ridotti).

L'Alpitour, [illegible] già l'anno scorso, ha predisposto il «piano famiglia»: il figlio minore di 16 anni, per i nuclei abbonati, ha diritto all'entrata gratuita per tutto il campionato. Enzo Prandi, ds della società, commenta: «Vogliamo coinvolgere le famiglie: la pallavolo è un momento di aggregazione, un'occasione per stare insieme. Ed il successo dell'anno scorso lo ha dimostrato. I cuneesi potranno anche leggere i costi degli abbonamenti sui poster app[illegible]i in città: [illegible] è iniziata anche la campagna pubblicitaria». (d. cot.)

Si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94

Il 2 e 3 luglio torna la corsa valida per il Campionato italiano promozione

Il Rally di Limone ha 10 anni

La manifestazione (tracciato di 444 chilometri con 13 prove speciali) tocca le montagne cuneesi e sconfina in Francia. Un esperimento di assistenza. C'è il trofeo Cinquecento

LIMONE. Quattrocentoquarantaquattro chilometri (quattro sezioni di gara, trentuno settori), tredici prove speciali - tutte su asfalto -, concentrate nelle valle- [illegible]. E' questo il biglietto da visita del decimo rally di Limone in programma venerdì 2 e sabato 3 luglio e valido per il Campionato italiano promozione.

Lo [illegible] segna quest'anno il «battesimo» di una formula sperimentale d'assistenza voluta dallo Csai, all'insegna della riduzione dei costi per i concorrenti e delle prestazioni assolute delle vetture. «Ci si riporta allo spirito originale dello rally - dice Claudio Pozzi, uno fra gli organizzatori -, con la gestione oculata delle risorse [illegible] mezzo e delle proprie assistenze». In termini pratici gli equipaggi al via del [illegible] mo «Limone» pot[illegible] disporre soltanto di dodici pneumatici, di un mezzo di assistenza e di un unico tubo di scorta, con il divieto di sostituire il cambio e i differenziali. «Il percorso - aggiunge Pozzi -, cerca di impedire ai piloti di usufruire degli spiegamenti di uomini e mezzi di assistenza che negli ultimi anni caratterizzavano i rally portando ad una forte riduzione dei ritiri, con la possibilità al termine di ogni prova speciale di "riassestare" la vettura».

L'Aci cuneese, diretta da Massimo Condemi, ha studiato un tracciato particolarmente adatto a sperimentare la nuova formula di assistenza, con strade di montagna nelle vallate Vermenagna, Gesso, Grana e Maira (è [illegible] escluso il Monregalese), nelle quali diventa impossibile l'accesso di più mezzi al seguito delle auto da gara.

Fra le tredici prove speciali previste spiccano alcune interessanti novità, ricche di spettacolo. Particolarmente atteso è il passaggio in Francia, con la [illegible] gard-Colle di Tenda», che parte dal bivio di Limonetto e arriva fino al confine percorrendo la strada che sale ai Fortini di Tenda passando per il piazzale [illegible] Tre Amis attraverso una serie di tortuosi e spericolati tornanti, con trasferimento conclusivo verso il lato transalpino del Colle di Tenda.

«La prova francese - dice Condemi -, è voluta dai limonesi, che giustamente desiderano che l'interesse del rally si sposti sul centro turistico [illegible] Val Vermenagna». Come percorsi inediti figurano anche «Bivio Paglieres-Paglieres (quarta e settima prova speciale, 7,58 chilometri), [illegible] sfrutta un tracciato poco conosciuto e si stacca dalla statale della Val Maira fiancheggiando il lago di Combamala e «Bivio Castellaro-Macra» (quinta e ottava prova speciale, 7,75 chilometri), frazione strettamente collegata alla precedente, da affrontare con particolare attenzione per la ripidità della strada, tutta sterrata.

Il rally di Limone, presentato l'altra sera, conserva le spettacolari «speciali» di Montemale («Ponte Grana-Ricogno», di 11,12 km) e della Val Gesso («Bedoira-Valdieri», 19,71 km), con la salita al [illegible] della [illegible] del Colletto, il «clou» della manifestazione, dove negli anni [illegible] c'è sempre [illegible] un record di pubblico.

Lorenzo Tarracelo

Un'immagine della presentazione del rally che quest'anno fra i trofei più attesi prevede la «Coppa Erg» riservata alla Fiat [illegible] (sopra)

Nella A di balon stasera si gioca a Magliano Alfieri

Balocco contro Vacchetto per rientrare fra i «vip»

MAGLIANO ALFIERI. Si completa tra oggi e domani la prima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico, che ha avuto un prologo sabato e domenica scorsi. Stasera (ore 21,15) a Magliano Alfieri, si disputerà l'incontro tra Balocco (Maglianese hotel Royal) e Vacchetto (Doglianese Botto & Masante). Domani alle 21,15 a Cortemilia, si giocherà invece il confronto tra Dotta (Cortemiliese Merlo) e Rosso II (Astor Deterplast Ceva); sempre domani, ma alle 21, è in programma anche il recupero della gara di Caraglio tra Tonello (Cassa Rurale Caraglio) e Molinari (S. Orsola Albese) sospesa domenica per la pioggia sul 9-9.

La gara di stasera a Magliano ha in Vacchetto il favorito, perché il giocatore doglianese ha due punti in più in classifica ed ha costituito la vera rivelazione della stagione. Balocco però è in ripresa e, dopo un inizio incerto, ha conquistato alcuni successi importanti. Anche la «spalla» Gianni Rigo sta crescendo e riesce a dare un apporto maggiore alla squadra.

Per l'incontro di domani a Cortemilia, il pronostico è scontato a favore di Dotta, leader della classifica, reduce dalla netta vittoria di Vignale contro lo stesso Aicardi. Nella sfida [illegible] Monferrina, il cortemiliese ha dato [illegible] grande dimostrazione di potenza e continuità. Il punteggio sarebbe anche stato più vistoso a favore senza qualche errore di troppo dei su[illegible] compagni. Rosso II non dovrebbe avere [illegible]po, anche perché sarà privo della spalla titolare Bertola, «vittima» di un infortunio al ginocchio. Il dodici volte campione d'Italia dovrà [illegible] sottoposto ad un'operazione chirurgica al menisco. «Sto cercando di trovare un posto in clinica al più presto - ha detto Felice Bertola -, per [illegible] care di accelerare i tempi, ma non so ancora quando avverrà l'intervento. L'unica cosa certa è che non posso giocare. Se poi la situazione dovesse prolungarsi, la mia stagione potrebbe [illegible] compromessa».

E' incerto l'esito del recupero tra Tonello e Molinari; domenica dopo [illegible] prima fase favorevole ai locali (7-3), si è assistito al ritorno di Molinari (7-9), che però non è riuscito a concludere prima del temporale.

Aldo Scavino

TORNEO PAESI

Il via agli ottavi di finale

Nel torneo dei Paesi di pallone elastico alla «pantalera» hanno preso il via gli ottavi di finale. Dopo la prima fase [illegible] sedici le squadre ancora in li[illegible]. Domenica [illegible] si sono giocati gli incontri di andata. Questi i risultati scaturiti dai vari campi di gioco: Bosia-Clavesana 11-1; Arguello-Mussotto 9-11; Nerzole-Lequio Berria 11-8; Castiglione Falletto-Rodello 6-11; Roddino-Benevello 3-11; San Rocco Senodelvio-Albaretto Torre 11-1; Niella Belbo-Ricca 11-4; Cortemilia-Rocchetta Belbo 11-1. Domenica si giocano le partite di ritorno a campi invertiti. In caso di una vittoria per parte, si dovrà disputare uno spareggio in campo neutro. Nella prima giornata sono da segnalare le ample vittorie di Bosia, San Rocco Senodelvio e Cortemilia. Quest'ultima formazione era [illegible] ripescata negli ottavi dopo uno spareggio con Borgomale vinto per 11-4. L'esordio nella seconda fase è [illegible] quindi molto favorevole per i cortemiliesi, che ora puntano all'ingresso nei quarti. Significative anche le vittorie esterne di Mussotto, Rodello e Benevello, che hanno così posto una seria ipoteca sul passaggio alla fase successiva. Il torneo dei Paesi continua a suscitare un notevole interesse in tutta la Langa. Il pubblico che assiste alle competizioni, che si giocano [illegible] solo negli sferisteri, ma anche sulle piazze, è sempre molto numeroso ed apprezza le possibilità dei risultati a sor[illegible] che regalano spettacolo. [a. s.]

BASKET

Memorial «Taroni»

C'è la sfida Cover Saluzzo e Kappa Torino

SALUZZO. La serie D di basket si è conclusa con un ottimo sesto posto, ma la Cover non ha ancora smesso di lavorare e prepara il prossimo campionato. I saluzzesi di Beppe Zitarosa [illegible] impegnati nel memorial «Paolo Taroni» a Collegno, una manifestazione cestistica di alto livello con i padroni di [illegible] del Sanfilippo (B), la Plastic Art Pinerolo, ma soprattutto con la Robe di Kappa Torino. La sfida con la più importante formazione del Piemonte - che è annunciata al completo -, è in programma domani [illegible] alle 20.

La Cover approfitta del tor[illegible] per provare alcuni nuovi acquisti. In maglia gialloblù ci saranno la guardia del Collegno Bonamico, candidato a sostituire Borri che sembra abbia deciso di smettere con il basket, e Francione, un pivot che lo scorso anno ha giocato [illegible] la Ginnastica Torino. Saluzzo sarà inoltre rinforzato da Jovanovich (19 anni, 2 metri e 04), un centro dalle grandi qualità in prestito dalla formazione argentina del Quilmes Mar del Plata, [illegible] anni in ottimi rapporti con la società giallobiù. Il torneo di Collegno si concluderà venerdì con le partite Cover-Plastic Art e Sanfilippo-Robe di Kappa. L'ultima gi[illegible] sarà dedicata anche ad uno spettacolare «Dunk festival» (gara [illegible] schiacciate) a cui parteciperanno anche i saluzzesi. [l. f.]

NUOTO

Nei 100 metri rana

Un cuneese protagonista in Nazionale

Fabrizio Civallero nuoterà con la squadra [illegible] ai Giochi [illegible] Mediterraneo

BORGO SAN DALMAZZO. Una vita divisa tra nuoto, studio e il lavoro da carabiniere. Fabrizio Civallero, 23 anni, non ha mai risparmiato i sacrifici (come il trasferimento a Torino) e ora vede i primi grandi risultati. Nei 100 rana ha ottenuto il po[illegible] d'onore nel trofeo «Sette Colli» di Roma e ha staccato il biglietto per i Giochi del Mediterraneo di Narbonne. Civallero ha iniziato l'attività con la Libertas Cuneo e adesso ha conquistato l'azzurro: in Francia disputerà i 100 rana, una distanza prestigiosa.

«Sono molto soddisfatto, [illegible] continuerò ad impegnarmi per salire sempre più in alto - dice Civallero -. Sono contento anche per Enzo Lotti e Paolo Briatore, che anni fa mi avevano consigliato di cercare una squadra di serie A. Ho risposto con i fatti a chi mi aveva accusato di inseguire sogni, lusinghe e facili illusioni». [l. f.]

ATLETICA

Categoria Ragazzi

Assegnati dodici titoli provinciali

CUNEO. Dodici titoli [illegible] stati assegnati ai campionati provinciali di atletica leggera della categoria Ragazzi, che si [illegible] disputati al campo scuola. I risultati di maggiore rilievo tecnico sono stati ottenuti da Simona Gribaudo (Atletica Moretta), e da Nicola Destefanis (Alba Mondo), che si [illegible] imposti in due gare ciascuno, ottenendo anche risultati che li collocano ai primi posti della classifica regionale.

Simona Gribaudo ha vinto il salto in lungo con 4,33 metri e si è ripetuta nell'alto [illegible] 1,33; Destefanis ha anche vinto il salto in lungo [illegible] 4,36, ed ha poi bissato il successo nei [illegible] metri piani con il tempo di 8"6. In campo maschile da segnalare anche il successo dell'albese Diego Verri, che ha vinto i 1000 metri nel tempo di 3'24"3, fra i migliori a livello regionale in questa stagione. Sempre in [illegible]po maschile il monregalese Graziano Balsamo ha vinto i 60 ed ostacoli in 13"4. Fra le ragazze due titoli sono andati all'Atletica Mondovì [illegible] Giuseppina Bottero, che ha vinto i 2 chilometri di marcia in 14'36"3, e con Erica Lamberti prima nei 60 metri ad ostacoli in 11"6. Due successi anche per il Gs [illegible] Chiusani con Katia Tomatis, che ha vinto i 60 piani in 8" netti [illegible] Marina Berto, che si è imposta nei 1000 metri con il tempo di 3'41"6. [a. s.]

VOLLEY

Un'atleta saviglianese è convocata allo «stage» della nazionale pre-Juniores

Ora l'Accornero si veste d'azzurro

[illegible] diciassettenne Elena Busso che gioca nel ruolo di centrale è stata chiamata ad Alviano (Terni) dai tecnici federali. La trasferta umbra durerà fino al prossimo venerdì. Nella scorsa stagione ha militato in serie C1

SAVIGLIANO. Elena Busso, 17 anni per un metro [illegible] centimetri di altezza, tesserata per l'Accornero, è [illegible] convocata [illegible] «stage» con la Nazionale pre-Juniores di volley. La giovane saviglianese ora è ad Alviano (Terni), dove è stata chiamata dai tecnici federali. In Umbria si tratterrà fino a venerdì prossimo, anche se potrebbe essere di nuovo «provata» in future esperienze con la nazionale.

Elena Busso è cresciuta nelle giovanili della società biancorossa, con la quale nel corso della stagione 1992-'93 ha disputato il campionato di serie C1 nel ruolo di «centrale». «E' una ragazza che negli ultimi tempi ha evidenziato grandi miglioramenti - dice l'allenatore Maurizio De Lio, che l'ha guidata in C1 -, grazie ad una costante applicazione negli allenamenti. I margini di crescita sono tuttavia ancora notevoli e siamo certi che l'esperienza in nazionale non potrà che giovarle. Per la [illegible] società, la convocazione di Elena ha rappresentato un importante riconoscimento verso la politica di potenziamento e di cura del [illegible] giovanile che è [illegible] impostata lo scorso anno, dopo la retrocessione dalla serie A2».

La scelta di puntare sui giovani è stata confermata anche per i tornei della prossima stagione. «Abbiamo selezionato un gruppo di ragazze provenienti dai centri di avviamento alla pallavolo - dice la presidentessa dell'Accornero, Pieranna Pegoraro -, che disputeranno i vari campionati. Il nostro principale obiettivo è quello di costituire un promettente vivaio che ci permetta di affrontare i maggiori campionati nei panni di protagonisti, con le nostre forze, basata soprattutto sull'entusia[illegible]. L'esperienza della serie A ci ha fatto capire che ci si può mantenere ad alti livelli soltanto se si ha alle spalle un settore giovanile forte. In caso contrario si è destinati lentamente a sparire, perché i costi sono eccessivi per realtà quali le nostre». [p. b.]

Elena Busso

Il team di B2 va a De Lio

SAVIGLIANO. Maurizio De Lio, 32 anni, sarà l'allenatore della prima squadra dell'Accor[illegible] che disputerà il prossimo campionato di serie B2 femminile di pallavolo. Il tecnico sostituisce Aldo Casale, che guidò la squadra biancorossa in A2 e B1, passato ora a capo del settore giovanile dell'Ita Ilva Racconigi, neo-promossa in B2; Maurizio De Lio è in forza all'Accor[illegible] da due stagioni, come tecnico della squadra che ha disputato i tornei di C1.

Il prossimo anno la società saviglianese, reduce da due retrocessioni consecutive, disputerà solo il torneo di B2. Benché la squadra di C1, infatti, si sia salvata, il regolamento non permette che due formazioni della [illegible] società giochino in campionati di serie immediata[illegible] superiori o inferiori.

«Entro fine mese definiremo il volto della prima squadra - spiega il direttore sportivo Rudy Perini -; abbiamo numerosi contatti, puntiamo essenzialmente sui giovani, non ci interessa acquisire atlete "anziane". Vogliamo [illegible] una squadra competitiva, che possa riaprire quel ciclo che si è chiuso con la doppia retrocessione dalla serie A2 alla B2».

Parte delle decisioni dei dirigenti biancorossi è legata anche al destino di Laura Perottino e Luisa Crivelli, che nella [illegible] stagione erano state cedute in prestito alla Bieffe Cuneo, [illegible] opzione da parte della società [illegible] per l'anno successivo. Alessandra Fissolo è stata contattata dal Bari, che disputerà la serie A2, e potrebbe finire a sua volta in prestito alla società pugliese. Attualmente non mancano contatti anche per la cessione dei diritti della [illegible] C1. «Occorre attendere l'esito di queste trattative - aggiunge Perini -, al termine delle quali sapremo se dovremo sostituire le ragazze partenti o se potremo fare affidamento su di loro».

Maurizio De Lio sarà affiancato da Silvio Balbo, mentre [illegible] Simondi sarà il responsabile del settore giovanile. A coadiuvarlo, Sergio Villois, ex allenatore in serie A2. «Questa nuova esperienza mi esalta - afferma il nuovo tecnico saviglianese -; cercherò di fare del mio meglio per portare la società sui livelli che le competono. Sono caricatissimo e spero di riuscire a trasmettere il mio entusiasmo alla squadra. Con un gruppo affiatato centreremo risultati importanti». [p. b.]

Da Marvin i telefonini

Grande Marvin lancia l'operazione vacanze: "il telefonino per tutti". Oggi puoi avere il [illegible] nuovo telefonino con il canone "FORMATO FAMIGLIA" pari a 330 lire al giorno ed un kit viva voce universale in

Swatch TCE 102
- Colori trasparenti: verde, amaranto, blu
- Autonomia 30 ore in attesa
- [illegible] minuti in conversazione
- 50 memorie

Lire 990.000

CON KIT VIVA VOCE UNIVERSALE IN DOTAZIONE

Italtel Nibbio
- Autonomia 8 ore in attesa
- 100 memorie
- 2 batterie
- Cavo accendino in dotazione

Lire 995.000

CON KIT VIVA VOCE UNIVERSALE IN DOTAZIONE

Ericsson Hotline EH97
- Autonomia 17 [illegible] (con batteria standard)
- 2 batterie
- 99 memorie alfanumeriche

Lire 1.199.000

CON KIT VIVA VOCE UNIVERSALE IN DOTAZIONE

"FORMATO FAMIGLIA"

dotazione. Finalmente avrai sempre con te il telefono cellulare in borsa, in tasca, a portata di mano, in città ed in vacanza, con un costo inferiore al tuo normale telefono di casa. Approfittane subito.

Mitsubishi MT7
- Il più sottile al mondo
- Segreteria telefonica
- 2 batterie
- Autonomia 8 ore in attesa

Lire 1.839.000

CON KIT VIVA VOCE UNIVERSALE [illegible] DOTAZIONE

NOVITA'

Per telefonare da tutta Europa

Ericsson Hotline GH197
- Il nuovo cellulare che utilizza il sistema europeo GSM e permette di chiamare e ricevere da qualunque stato d'Europa

Motorola Microtac Classic
- 0,6 watt
- 110 minuti in conversazione
- Autonomia 24 ore in attesa (con batteria alta capacità)

Lire 1.359.000

CON KIT VIVA VOCE UNIVERSALE IN DOTAZIONE

a sole 330 lire al giorno (canone SIP)

+ KIT VIVA VOCE UNIVERSALE IN DOTAZIONE

marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.ZZA LAGRANGE [illegible] - C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO

PREZZI VALIDI SALVO [illegible] ED OMISSIONI FINO AD [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 22 Giugno 1993 L. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Lavori straordinari al viadotto Polcevera, percorso ogni giorno da 35 mila veicoli

Autostrada, disagi senza fine

Tra luglio e agosto, in concomitanza con il grande esodo turistico, sulla A10 si apre un nuovo cantiere con scambi di corsia a singhiozzo e blocco del traffico pesante. Un vertice in prefettura

GENOVA. Un'estate in coda. E' la prospettiva, neanche troppo remota, che attende gli sfortunati automobilisti che nei prossimi due mesi si troveranno a percorre l'A10 Genova-Savona e in particolare il viadotto Pol[illegible]. Costruito un quarto [illegible] secolo fa, il viadotto [illegible] sicura[illegible] «opere d'arte» più suggestive e avveniristiche del tracciato autostradale ligure. Con il suo singolare sviluppo a «S» e le altissime antenne, scavalca la vallata del Polcevera [illegible] costituisce [illegible] nodo essenziale per i collegamenti tra Levante e Ponente. In estate, viene percorso ogni giorno da 35 mila veicoli.

Il «gigante», però, è malato. La corrosione, la salsedine, i fumi delle fabbriche sosttostanti hanno lentamente minato le strutture portanti e in particolare gli «stralli», i tiranti in acciaio rivestiti di [illegible] che sostengono materialmente [illegible] piano stradale. [illegible] da almeno dieci anni, il viadotto è in cura.

Con buona pace degli automobilisti, costretti quasi ogni giorno dell'anno a incanalarsi in una sorta di «budello», [illegible] altissime gru, transenne, scambi di corsia [illegible] altre amenità.

Una volta all'anno, però, in occasione del grande esodo estivo, gli automobilisti tirano [illegible] sospiro di sollievo. Via i cantieri, via le transenne, si poteva provare l'ebbrezza di percorrere il magnifico ponte a qualcosa di più di 40 chilometri all'ora.

Un sogno, che quest'estate non si ripeterà. Lo ha infranto, [illegible] un comunicato a sorpresa, la società Autostrade. Ieri, infatti, sul «Polcevera» è stato aperto un altro fronte di lavori. Si tratta, recita il comunicato, «del ripristino delle strutture dello strallo lato monte della prima antenna lato Genova».

Poche parole a copertura [illegible] una interminabile serie di prevedibili disagi. Fino al 31 luglio, infatti, sulla carreggiata ovest (Genova-Savona) potranno passare, di giorno, soltanto i veicoli [illegible] peso inferiore alle 7 tonnellate [illegible] mezzo, che avrano a disposizione due corsie. Camion, Tir e autobus, compresi quelli turistici, saranno dirottati sulla viabilità ordinaria. [illegible] notte, transito su corsia unica consentita anche ai mezzi più pesanti.

Dal 9 al 29 agosto la situazione, già critica, si complica. In seguito alla chiusura totale [illegible]la carreggiata ovest, tutto il traffico verrà dirottato sulla est, a doppio senso [illegible] marcia. Di giorno, dalle 6 alle 21, sul viadotto non potranno viaggiare i veicoli di peso superiore alle 7 tonnellate [illegible] mezzo.

Le conseguenze di questi provvedimenti [illegible] facilmente prevedibili. In agosto, proprio quando il traffico turistico è più intenso, il «Polcevera» si trasformerà in una gigantesca strozzatura. Lavori [illegible] Ferragosto, proprio quando [illegible] tutta Italia sulle autostrade, per far fronte all'esodo, si chiudono i cantieri. Come si «difende» la società Autostrade? L'ingrato compito spetta [illegible] geometra Giorgio Ruffini, direttore del 1 Tronco: «Può sembrare strano, ma luglio e agosto sono i mesi in cui in questo tratto si registra il minor volume di traffico, soprattutto quello pesante. E i lavori, indispensabili se si vuole mantenere l'integrità del viadotto, non possono [illegible] realizzati che in estate».

Secondo il centro contabile di Roma, in agosto, su 35.500 veicoli in transito sul «Polcevera», solo il 9 per cento è costituito da mezzi pesanti. A luglio i mezzi pesanti sono [illegible] il [illegible] per cento [illegible] totale, nei mesi invernali si sale [illegible] dati ufficiali, che la Società Autostrade diffonde a sua «difesa». Ma che possono essere letti anche in un altro modo: in agosto, ogni giorno, qualcosa come 3200 tra pullman e Tir si riverserà sulla «viabilità ordinaria», ovvero sull'asfalto delle strade del Ponente genovese, nell'incredibile dedalo di semafori che collega Sampierdarena con Sestri Ponente. Per cercare di tamponare la situazione, nei giorni scorsi c'è stato anche un vertice in prefettura. Ma non si potrà evitare che al caos sulla A10 si aggiunga la paralisi delle due delegazioni: ci vorrebbe un miracolo. Auguri.

Marco Raffa

Lavori al viadotto Polcevera sull'A10: sarà un'estate all'insegna dei disagi

E intanto i partiti s'interrogano

Quale sindaco per Genova? Dopo la vittoria di Milano la Lega si candida a Tursi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche se in Liguria non c'è stato ballottaggio, al quartiere generale della Lega Nord, in via Gropallo, si avverte, fisicamente, un clima [illegible] euforia. Il telefono trilla senza interruzione: sembra che già ieri mattina ci siano state richieste di adesione.

Con la vittoria di Milano e con i successi nell'Italia settentrionale, adesso alla Lega si chiede un exploit per il prossimo autunno: le lezioni amministrative vedranno accendersi tre disfide al calor bianco per i Comuni di Sanremo, di Genova e della Spezia.

In tutti [illegible] tre i casi la Lega è certa della «finalissima»: a San[illegible] forse avrà [illegible] la dc, mentre a Genova e alla Spezia, città tradizionalmente [illegible] sarà il pds con eventuali alleati a opporsi [illegible] marcia del «Carroc[illegible]». Dice il segretario Bruno Ravera: «Sono riuscito a fare una scappata a Milano l'altra notte. Ho [illegible] di [illegible] di tutti i segreti della strategia di Formentini. Vorrei però subito precisare, [illegible] volta per tutte, [illegible] nostra scelta. In autunno, non candideremo nessuno dei nostri parlamentari o consiglieri regionali. Hanno, o meglio, abbiamo tutti già molto [illegible] fare».

Continua Ravera: «Troveremo uomini nuovi [illegible] punteremo su professionisti di provata capacità giuridica, economica e amministrativa. Gente che unisca cultura generale e capacità, [illegible]canto all'onestà. Non candideremo nessun esponente dei vecchi partiti, del vecchio sistema, nessuno che abbia ricoperto in passato incarichi di primo piano nelle amministrazioni pubbliche o nei partiti. [illegible] centro [illegible] dc [illegible] di Segni ci sembra sfaldato. Noi siamo il [illegible] centro. Il [illegible] antagonista è il pds».

In casa del pds c'è ovviamente soddisfazione, ma non manca qualche nube per le divisioni della sinistra. Anche [illegible] il dibattito non esplode, la Quercia a Genova e in Liguria dovrà affrontare [illegible] tema scottante delle alleanze. I rapporti con il centro - dai laici ai pattisti, pochi e dispersi - [illegible] sono facili.

Alleanza democratica ha diverse anime (una che punterebbe a un accordo, forte di indipendenti [illegible] sinistra e verdi moderati, con il pds; una seconda ipotesi che vagheggia un improbabile raggruppamento laico, che aggreghi anche i spcialisti «puliti»), [illegible] Rifondazione, che conta sull'appoggio dei verdi ex demoproletari, è forte soprattutto a Genova, Savona [illegible] La Spezia.

Bruno Ravera, segretario della Lega

Si insiste sul nome di Carlo Rognoni, giornalista, [illegible] direttore del «Secolo XIX», senatore, come possibile [illegible] per convergere a catturar ei voti del centro, nello speranza di recuperare, [illegible] balottaggio, i voti in libera uscita dlel'estrema sinistra. Ovviamente, la manovra sarà felice per il pds a seconda del «signor X» che la Lega sceglierà come possibile sindaco a Genova.

La dc, in extremis, potrebbe decidere, nel dramma giudiziario che sta soffrendo con suoi uomini di punta arrestati o inquisiti, di candidarsi da sola per strappare un pugno di cosiglieri d'opposizione [illegible] quindi procedere, [illegible] scomparire, [illegible] ricostruirsi nel tempo dall'opposizione.

Un autentico dramma, invece, sta scuotendo il psi. Con il rischio di chiudere le sezioni e la sede regionale e provinciale, sen[illegible] regole per il tesseramento, sotto [illegible] bordate delle decisioni dell'Internazionale [illegible] rapporto ormai devastante con la segreteria nazionale, [illegible] rischia di spaccarsi, prima [illegible] scomparire. Ieri, in piazza [illegible] Posta Vecchia, alcuni gruppi di base, tra i quali la pattuglia della Uil, vicina a Giorgio Benvenuto [illegible] gli [illegible] Fulvio Cerofolini, hanno dato vita a [illegible] di «costituente», in netta polemica con i vertici, sia pure dimissionari, regionali e provinciali. Furio Truzzi, segretario regionale della [illegible], dice: «Il partito è sconfitto senza attenuanti perchè non vuole dare, un segno forte di distacco dal passato. Offre a chiunque l'impressione di tergi[illegible] per salvare il salvabile». E' probabile che i circoli «costituenti» tentino di dar vita a un raggruppamento che possa allearsi a sinistra [illegible] il pds.

Paolo Lingua

Tangenti-story, per gli appalti del Cinquecentenario 4 miliardi e mezzo di bustarelle

Libertà per Cattaneo, oggi si decide

Il giudice Fucigna scioglierà stamani la riserva sulla scarcerazione del marchese, in cella dal 15 giugno
Sempre latitante l'ingegner Claudio Gallione, presunto intermediario tra Salvatori (Expo) e Italimpianti

GENOVA. Stamane il marchese Giacomo Cattaneo Adorno saprà [illegible] potrà lasciare la sua [illegible] del carcere di Pontedecimo dove [illegible] rinchiuso da quando si [illegible] costituito [illegible] 15 giugno scor[illegible]. Il giudice delle indagini preliminari ha fissato per oggi la decisione sull'istanza di arresti domiciliari presentata dal difensore dell'imprenditore, l'avvocato Giovanni Scopesi.

Su questa richiesta hanno già espresso parere favorevole i sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa [illegible] Vito Monetti che avevano richiesto [illegible] ottenuto dal gip Fucigna l'ordi[illegible] [illegible] custodia cautelare con l'accusa di concorso in concussione per [illegible] titolare della «Gepco».

Se ci sarà un provvedimento positivo da parte del giudice il marchese lascerà il carcere oggi stesso per andare a risiedere nella sua tenuta di Gabbiano in provincia di Alessandria. Molto probabilmente, però, con l'obbligo [illegible] non avere contatti con l'esterno.

Nell'ambito della stessa inchiesta sulle presunte tangenti multimiliardarie per il busines dell'Expo [illegible] latitante l'ingegner Claudio Gallione, ricercato per concorso in concussione. Aveva promesso ai giudici di consegnare tutta la documentazione sui suoi movimenti bancari in Svizzera. Cosa che secondo i suoi legali, gli avvocati Gimmy Giacomini [illegible] Gianni Meneghini, sarebbe stata fatta.

I sostituti Canepa e Monetti, però, dopo che l'ingegnere aveva mancato per due volte l'«appuntamento» a Palazzo di Giustizia per l'interrogatorio, han[illegible] richiesto anche per lui l'ordine [illegible] custodia cautelare.

Gallione, a parere dei magistrati, costituisce [illegible] anello importante nell'«affaire» dell'Expo. Secondo l'accusa sarebbe stato l'intermediario fra Cattaneo, Renato Salvatori, ex amministratore delegato dell'Ente Colombo [illegible] Fulvio Tornich, ex amministratore delegato dell'Italimpianti che sarebbe stato costretto a pagare tangenti per quasi 4 miliardi e mezzo affinché la sua società potesse ottenere il ruolo [illegible] general contractor nella gestione degli appalti. I due sostituti ritengono che Gallione avrebbe molto da raccontare. L'ingegnere, d'altra parte, ha sempre negato di avere preso tangenti e ha detto che semmai ha ricevuto un «giusto [illegible]» per [illegible] svolto [illegible] sua funzione professionale.

[illegible] Lugli

APPALTO RISTORO

Richiesta l'archiviazione

Il giudice Roberto Fucigna deciderà entro pochi giorni se accettare o no la richiesta di archiviazione avanzata dal sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino nei confronti [illegible] Bruno Beltrame, gestore della «Archetipo», Roberto Montefiori, consulente della società, Paolo Paolillo, contabile, e Paolo Spiga, dipendente, nell'ambito dell'inchiesta per una «bustarella» da trenta milioni che sarebbe stata pagata, ad appalto assegnato, dalla società che [illegible] ottenuto il servizio ristoro dello stadio di Marassi. Per questa stessa vicenda è stato, invece, richiesto il rinvio a giudizio [illegible] Pellegrino per Cosimo Surace, consigliere comunale del psi, delegato ai problemi dello stadio che avrebbe intascato la mazzetta per agevolare l'«Achetipo». Il magistrato ha prospettato per gli altri l'archiviazione perché il codice prevede in caso di corruzione impropria successiva all'appalto la [illegible] punibilità del corruttore. [a. l.]

[illegible]

PROCESSO

Omicidio Stuppia, salta la deposizione del superpentito

Neppure nell'udienza [illegible] ieri al processo in corte d'assise d'appello per l'omicidio [illegible] Angelo Stuppia, si è presentato in aula il superpentito della mafia Leonardo Messina. Le imponenti misure di si[illegible] attorno si sono rivelate inutili. Messina [illegible] detto ai giudici di conoscere mandanti e killer. Imputato dell'assassinio è Davide Emanuello, 29 anni, di Gela, assolto in primo grado per non [illegible] [illegible] fatto. Il dibattimento è stato rinviato per l'acquisizione [illegible] nuove perizie dattiloscopiche. [a. l.]

PREZZI

Genova riconquista il primato [illegible] città più cara

Nell'ultimo [illegible] Genova ha riconquistato [illegible] poco ambito primato di «città più [illegible]». Secondo le ultime rilevazioni statistiche, a maggio il livello medio dei prezzi è salito dello 0,7%. Le altre gran[illegible] città oscillano tra lo 0,4% [illegible] lo 0,6%. [p. c.]

[illegible]

Avevano eroina, arrestati nonna e nipote

Nonna e nipote sono stati arrestati per detenzione e spaccio di dro[illegible] Benedetta Scarpitta, [illegible] anni, di Marsala e residente a Genova in salita del Prione, [illegible] Giovanni Cosentino, 26 anni, di Palermo. Sono stati arrestati dai carabinieri l'altra [illegible] nell'appartamento della donna con 17 grammi [illegible] eroina pura, 200 pacchetti [illegible] sig[illegible]rette [illegible] contrabband[illegible] [illegible] milioni in contanti. [p. c.]

AGGRESSIONE

Litigio per la precedenza, automobilista malmenato

Per una questione di precedenza in auto Franco Fellini, [illegible] anni, abitante a Rapallo, è stato aggredito e malmenato [illegible] due giovani sconosciuti poi fuggiti. L'uomo ha riportato lesioni, ecchimosi e [illegible] frattura del braccio sinistro. Guarirà in 30 giorni. [p. c.]

Una perizia balistica

[illegible] Sanzo [illegible] a Roma [illegible] «Magnum [illegible]»

GENOVA. I carabinieri di Ge[illegible] hanno inviato ieri a Roma al centro di investigazioni scientifiche dell'Arma, la «Magnum 357» carbonizzata, ritro[illegible] poche ore dopo l'assassinio del pregiudicato Salvatore Sanzo accanto alla «Vespa» in fiamme sulla quale, presumibilmente, dovrebbe essere fuggito il killer nella notte di venerdì scorso.

I carabinieri ritengono che l'omicidio, per le modalità della sua realizzazione, sia da ascrivere a un «regolamento di conti» all'interno della malavita.

Sulla base degli ultimi accertamenti Slavatore Sanzo, freddato dinanzi al night «Orchidea» potrebbe non aver versato le cifre pattuite per sostenere i boss detenuti. E' dallo [illegible] carcere che potrebbe [illegible] partito l'ordine della feroce «esecuzione»? La pista non è esclusa. Nel frattempo si accerterà se la pistola è davvero l'ar[illegible] [illegible] delitto. [p. l.]

Durante l'assemblea

Monito [illegible] [illegible] [illegible] «Voltare pagina»

GENOVA. Gli imprenditori edili ammettono le loro responsabilità e fanno ammenda di essere entrati, sia pure in differenti dimensioni, nella «tangentopoli» genovese. Al tempo stesso chiedono di poter riprendere a lavorare «in clima di correttezza e di trasparen[illegible]»: il momento è difiile. La congiuntura, [illegible] blocco degli enti locali, tutti commissariati [illegible] in attesa di elezioni, le paure dei funzionari, i ritardi dei piani regolatori, il clima di sospetto [illegible] paura rischiano di mettere in ginocchio aziende con migliaia di operai.

[illegible] «grido di dolore», oltre che di contrizione - anche personale - è venuto ieri dal presidente dell'Assoedili, Gianfraco Gadolla nel corso dell'assemblea annuale della categoria. Lo stesso Gadolla, [illegible] sua volta indagato per una «bustarella» da 50 milioni «passata» a un politico, ha chiesto [illegible] «fare [illegible] fretta a voltare pagina». [p. l.]

Ultime decisioni per l'Ente Colombo prima della definitiva soppressione

Cinque miliardi [illegible] l'Acquario

Sarà completata la struttura sul porto

GENOVA. L'assemblea dei soci e, successivamente, [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo '92 hanno ratificato le ultime decisioni che riguardano l'esistenza dell'infelice [illegible] e il suo controverso bilancio, in vista del [illegible] giugno, data ultima di vita del «mostro» di palazzo Serra Gerace, prima del commissariamento definivo da parte del Governo. All'unanimità, anche [illegible] i voti [illegible] Commissario del Comune, della Regione e della Camera di Commercio, che in passato s'erano astenuti o [illegible] espresso voto contrario, [illegible] stata approvata la delibera di completamento dell'Acquario, per un importo di spesa ulteriore di cinque miliardi.

Non disponendo di risorse, l'ente in pratica appesantirà [illegible] passivo [illegible] suo bilancio che, sul preventivo dei sei mesi di esistenza del 1993, somma complessivamente [illegible] cifra tra i 42 e i [illegible] miliardi. Si arriverà, con l'Acquario ultimato, vicini ai cinquanta. Ma questa è solo la cifra «ufficiale» di gestione.

L'area dell'Expo è ancora al centro del dibattito Entro il 30 giugno l'ente di gestione dell'esposizione colombiana dovrà essere liquidato

Fuori del bilancio resta il difficile rapporto [illegible] il Cap (venti miliardi da sborsare al Porto), la questione irrisolta dell'Iva più [illegible] difficilissima questione del contenzionso con l'Iritecna per una rivalutazione dei costi dei lavori e delle opere che potrebbe far aggiungere al passivo [illegible] calcolato» qualche al[illegible] decina di miliardi, più interessi di mora.

L'Ente Colombo '92, il grande sconfitto delle celebrazioni colombiane, chiude quindi in un clima confuso [illegible] di ignominia, avendo alle spalle l'incalzare dell'indagine della magistratu[illegible] che potrebbe scoperchiare pentole ancora piene di rifiuti.

Dal 1° luglio forse la liquidazione definitiva potrebbe [illegible]re affidata al Commissario del Comune, Vittorio Stelo: resta il fatto che solo chi otterrà le concessioni di gestione degli edifici [illegible] delle strututre dell'ex area Expo coprirà, evidentemente con canoni altissimi d'affitto, i deficit di gestione accumulatisi in questi anni. Ci sarà ancora una seduta, prima della pietra tombale sull'ente: è stata fissata per lunedì prossimo [illegible] giugno. In quella occasione si dovrà decidere da parte del consiglio d'amministrazione se costituirsi parte civile contro Renato Salvatori, amministratore delegato tutt'ora in carcere. [illegible] così avverrà l'ente (oppu[illegible] i cinque enti fondatori) [illegible] pravviveranno al disastro colombiano nelle aule dei tribunali. [p. l.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: [illegible] Europa 678
Gherzi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

TURNO NOTTURNO SORI
Sori, via Cairoli 15, [illegible]. 700632

RECCO
Falqui, [illegible] Roma 8, tel. 74155

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 87, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077

[illegible]
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50683

ZOAGLI
Valleria, p.za XXVII Dicembre 6, [illegible]. 259041

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, telefono 309912

LAVAGNA
Frezzato, [illegible] Roma 36, tel. 393816

SESTRI LEVANTE
Garino, via Venticinque Aprile 94, tel. 41131

MONEGLIA
Marcona, via Longhi 66, telefono 49.932

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** [illegible]9.841; **Sestri L.:** 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; [illegible] **P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.[illegible]; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** [illegible] 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] 288.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.856, 54.474, 50.040, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 382.096, 38.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396

CAPITANERIA [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 565831-580429-588553; **Casarza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.038; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono [illegible]

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 20,30. L. 110.000/80.000/60.000
Loreley di Alfredo Catalani. Regia [illegible] Alberto Fassini. Direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni. Interpreti: Davide Ruberti, Denia Gavazzeni Mazzola, Nicola Martinucci, Marilyn Zschau.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Ore 21. Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 37.000/28.000
CHIUSURA ESTIVA

T. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Ingresso libero
CHIUSURA [illegible]

T. [illegible] Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 2470793. Or.: 21. L. 22/18.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — Tel. 593.633. Ore 21,15. Lire 18.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

[illegible] 1 — Tel. 208.549. Or.: 18,30/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
Lake Consequence — di *R. Eiserman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in [illegible] triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

[illegible] 2 — Tel. 208.549. Or.: 16,20/18,20 20,20/22,35. Lire 10.000
Un incantevole aprile — di *M. Newell, con M. Richardson (G.B. [illegible])* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 16/19/22. Lire 10.000
West Side Story — di *R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York [illegible] nonostante appartengano a bande diverse: il film dei [illegible] Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
Lezioni di piano — di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo str[illegible]to sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 10.000
Sweetie — di *Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: [illegible] tenebrosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30. Lire 10.000
Proposta [illegible] — di *[illegible] Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
Wind - più forte del vento — di *C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione [illegible] straliana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30. Lire 10.000
FernGully — di *B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni [illegible]**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40. Lire 10.000
[illegible]

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di *A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomé (Messico '91)* — [illegible] giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
Il club delle vedove — di *B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 16,10/18,20/20,40 22,40. Lire 10.000
Qualcuno da amare — di *T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2. Tel. 582481. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10,000
Bagliori nel buio — di *R. Lieberman, con [illegible] Sweeney, R. Patrick, [illegible] (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Universale — Palaz[illegible] dello Spettacolo. Sala 3. Tel. [illegible]. Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
Le strategie del [illegible] — di *D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92)* — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Verdi — [illegible]. 562.137. Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di *J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Carne di [illegible]

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Due fave... Carne cruda ma saporita

Chiabrera — Tel. 281.586
Group sex Geile sie such

[illegible] — Tel. 299.367
Luana perversa nel ventre

Eldorado — Or.: 10
Anal club

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. 5000
Eroe per caso — di *S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [illegible]. 1h 52' [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. L. 6000. Tessera L. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti pomeridiani, vento moderato-forte, mare mosso: temperatura massima in [illegible] a [illegible]°. **Tendenza per domani e mercoledì:** situazione senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23° C, umidità 75%, vento Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	25	[illegible]
Savona	25	22
Imperia	25	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **21**; min **16**. Temp. mare **22°** C.
Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 8,20 e cala alle 22,53 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000. Tessera annuale L. 6000
CHIUSURA [illegible]

Movie Club — Tel. [illegible]. Or.: 21,15. Lire 8000. Tessera lire 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10. [illegible] 8000/5000 (fer. 6000)
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Siro — Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30. Lire 5000
Eroe per caso — di *S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

S. MARGHE[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Inizio ore 16. Lire 6000
Eroe per caso — di *S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Augustus — Tel. 61.351. Inizio ore 21,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Mignon — Or.: 20. Lire 5000
Il club delle vedove — di *B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Astor — Or.: in. 16. Lire 6000
NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.939. Inizio ore 20,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore 21,15. Lire 6000
Dracula — di *F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SAVONA

SAVONA T. [illegible] — Ore 21
OGGI RIPOSO

Astor — [illegible]. 854.627. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000/5000
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible] — di *J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. [illegible]. [illegible].: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7000-5000
Lezioni di piano — di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7000-5000
Bella, pazza e pericolosa — di *A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible] 7000-5000
Candyman — di *B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — [illegible] [illegible]anzo di Clive [illegible]. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Eldorado — [illegible]. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000-5000
Bagliori [illegible] buio — di *R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
Eroe per caso — di *S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20/22,30. [illegible]
Femmine bionde e stalloni neri

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Blade Runner — di *R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Lire 8000/5000
Basic Instinct — di *P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20/22,10. fest. 18/22 L. 8000/5000
OGGI [illegible]

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30. L. 7000/5000
[illegible] morte ti fa bella — di *R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due [illegible]nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Arena Piani — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Gli Aristogatti — di *Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **[illegible] animati**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/5000
[illegible] RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5800. Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16/18
Donne calde in orgasmo

[illegible] LIGURE [illegible]ncina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000
La [illegible] e [illegible] bestia — di *G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: [illegible] incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 05' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290. Lire 8000/5000. Or.: 21,30
Gli Aristogatti — di *Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Lire 8000/5000. Or.: 20,30/22,30
Sola con l'assassino — di *L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Sister Act — di *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h05' [illegible]

SPOTORNO [illegible] — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Batman — di *Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

VARAZZE [illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/21,30. Lire 8000/6000
Proposta indecente — di *A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.240. Or.: 19/21,30. Lire 6000/5000
Trappola in alto mare — di *A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata [illegible] dotata [illegible] e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: in. 20,15 ult. 22,30. L. 8000/6000
Gli occhi del delitto — di *B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

D[illegible]te — L[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Imperia — L[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. [illegible].: 20,30/22,30. Lire 6000
La bella e la [illegible] — di *G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo [illegible] l'amore di una «bella» tornerà ad essere um[illegible]. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cerri — [illegible].: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: Iniz. 20,40 ult. 22,30. Lire 5000/rid. 4000. Rassegna Cinema comico
Stefano Quantestorie — di *M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 16/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30. L. 7000 / rid. L. 5000
Lo sbirro, il boss, [illegible] bionda — di *J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

[illegible]ALLECROSIA [illegible] — Or.: 15/21. Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO A[illegible] — Or.: 21,15
Saggio di danza della scuola «Città di Sanremo»

Centrale — Or.: in. 16 / ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Il club [illegible] vedove — di *B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 16 / ult. 22,30. [illegible] rid. 6000
Qualcuno [illegible] amare — di *T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo — [illegible]. 62333. Or.: in. 16 / ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: 16 / ult. [illegible]. Lire 1[illegible]
Tracce di rosso — di *A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 16 / ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Lezioni di piano — di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PRO E CONTRO LA «ZONA BLU» IN CENTRO

Il vicesindaco Sanguineti: «Basta con il posteggio selvaggio»

Lavagna, stop alle auto

In piazza della Libertà e via Campidonico potranno entrare soltanto i veicoli dei residenti. Levata di scudi dei commercianti: «Vogliono metterci in ginocchio»

NOSTRO SERVIZIO

Da ieri [illegible] Campodonico e parte di piazza della Libertà, fino all'ingresso di [illegible] Roma, il «carrugio» di Lavagna, [illegible] vietate [illegible] moto e alle auto dei non residenti. [illegible] provvedimento che istituisce la nuova «zona blu» a traffico limitato è scattato ieri mattina e ha immediatamente suscitato le proteste dei commercianti della zona.

Pare che a Lavagna [illegible] soltanto alcuni residenti ad avere tirato [illegible] sospiro [illegible] sollievo quando il vicesindaco e assessore alla Viabilità, il socialista Giuseppe Sanguineti, la [illegible] settimana, ha firmato l'ordinanza. Commercianti e operatori turistici della zona intorno al municipio hanno infatti criticato duramente la «Ztl» e hanno in programma di partecipare con [illegible] protesta alla prossima assemblea consiliare in programma lunedì.

Dice Alberto Malagoli, contitolare della ditta di ingrosso abbigliamento e merceria «Ghio» di via Campodonico: «Gli operatori commerciali della via sono penalizzati dal provvedimento, ma c'è anche chi, come noi, rischia [illegible] vedere l'attività ridotta fortemente. I nostri clienti non [illegible] [illegible] un sacchetto in mano, ma con scatoloni e grossi pacchi. E' impossibile pretendere che posteggino a duecento metri di distanza dal negozio. E' assurdo, inoltre, autorizzare i nostri due furgoni a entrare nella via solo per operazioni di carico e scarico, quando spesso sono carichi di [illegible] da vendere nei negozi del comprensorio. Saremmo costretti a lavorare buona parte del giorno soltanto per caricare e scaricare. Oppure a lasciare la merce sui furgoni lontani dal negozio [illegible] il pericolo di furti».

Continua Malagoli: «Oggi i clienti non hanno neppure visto il cartello della Ztl perchè è stato installato male, ma hanno rischiato [illegible] multa [illegible] ritorno. Non entrare col ciclomotore, neanche se spinto a mano, come mi ha spiegato un vigile nei giorni scorsi, è un'altra assurdità. Certo, fino ad alcuni mesi fa [illegible] strada si assisteva al posteggio selvaggio, ma grazie ai vigili urbani da una decina di settimane [illegible] situazione [illegible] tornata normale».

Una «marcia indietro» del Comune è auspicata anche dal titolare della carrozzeria «Riva e Lizza» di via Campodonico: «La mia attività sarà tagliata fuori rispetto agli altri carrozzieri della [illegible]. Sia per i clienti, sia per i periti, [illegible] un problema raggiungere [illegible] sede della carrozzeria senza rischiare una multa. Nel [illegible] due clienti avevano fatto un'inversione irregolare per venire nella carrozzeria. I vigili li avevano seguiti fino al mio ufficio ed erano fioccate due multe. Non li ho più rivisti. Se succederà nei giorni prossimi lo stesso, allora sarò costretto a chiudere. E' [illegible] che [illegible] hanno fornito altri tre "pass" per i clienti in [illegible]. Ma per quelli in entrata? E poi, sono responsabile dei "pass". Cosa devo fare ogni volta che esce un cliente? Rincorrerlo per farmi restituire [illegible] documento?».

Il vicesindaco Sanguineti appare irremovibile sulla decisione: «E' un provvedimento studiato dalla giunta in risposta alle numerose proteste dei residenti di via Campodonico. Alcuni, a [illegible] del "posteggio selvaggio", non potevano quasi più entrare nel portone di casa. La Ztl durerà fino a settembre. Le eventuali modifiche all'ordinanza potranno essere apportate soltanto grazie a questo periodo di prova».

Fabrizio Graffione

Piazza della Libertà vietata ai non residenti: una decisione che fa discutere

Cortesia

Crisi economica e posteggi: due problemi che, paradossalmente, sembrano collegati tra loro.

E' successo a Sestri Levante, dove uno dei motivi dell'abolizione dell'isola pedonale sul lungomare è da ricercare proprio nelle lamentele dei commercianti, che si sono sentiti penalizzati dal blocco alle auto. Succede a Lavagna, dove la [illegible] blu» di piazza Libertà e via Campodonico, appena partita, è già nel mirino degli operatori.

Il problema è quello, atavico, della Riviera turistica. Da un lato le esigenze dei residenti, dall'altro quelle degli ospiti, spalleggiati dai commercianti. Ma non si vive di soli posteggi: la concorrenza e le difficoltà, si vincono con la cortesia, la professionalità, i prezzi giusti.

[m. r.]

DALLA RIVIERA

[illegible] LIGURE

Pensionato investito da un gruppo di ciclisti

Un pensionato [illegible] 60 anni, Tiziano Nannini, residente a Milano, [illegible] stato investito da alcuni ciclisti impegnati nella gara cosiddetta [illegible] Martiri Casarzesi. L'uomo aveva visitato gli stand della Fiera dell'Agricoltura a Casarza e stava attraversando piazza della Vittoria: non si è accorto dell'arrivo dei ciclisti. Il pensionato [illegible] è procurato un trauma cranico ed [illegible] [illegible] accompagnato dai Volontari del soccorso di Casarza all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Pescatore cade dalla moto, guarirà in due mesi

Guarirà in 60 giorni il pescatore professionista [illegible] Sestri Levante Giulio Milanta, che è rimasto ferito uscendo fuori strada con la sua moto lungo la statale della Val Petronio. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde e trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

I finalisti del premio di «Pedale e forchetta»

E' stata selezionata [illegible] «rosa» dei volumi finalisti del premio letterario «Chiavari», organizzato dal Comune [illegible] Chiavari in collaborazione con il Club pedale e Forchetta. Gli scrittori finalisti sono: Raffaele Crovi con «La valle dei cavalieri»; Claudio Marabini, «I sogni tornano»; Massimo Montanari, «La fame e l'abbondanza»; G.E. Simonetti, «Agguati» e Agostino Zucco con «Nel tempo e oltre». [f. p.]

Cambio [illegible] guardia nella sezione del msi-dn

Nuovo commissario straordinario della [illegible] del msi [illegible] Chiavari. Si tratta di Antonio Licciardi, che sostituisce l'uscente Giovanni La Camera. Quest'ultimo ha lasciato l'incarico per motivi [illegible] salute. [f. p.]

RECCO

Entrano i liberali, pentapartito in Comune

La maggioranza al Comune di Recco ha in programma di allargarsi al partito liberale passando da quadripartito a pentapartito. Ancora nulla di ufficiale, ma nei giorni scorsi si sono tenute alcune riunioni di programma tra il capogruppo Mario Colonna e i rappresentanti della giunta guidata dal democristiano Giovanni Rainero e dal vicesindaco Domenico Bisbano. L'entrata nella giunta dc, psi, psdi e pri, [illegible] nuovo consigliere di maggioranza dovrebbe quindi [illegible] annunciata ufficialmente durante il prossimo consiglio comunale. Il liberale Mario Colonna, architetto, dovrebbe assumere la carica di assessore alla Cultura, oggi tenuta da Luciano Port. [f. gr.]

Tre arresti

I poliziotti «piantonano» la marijuana

CHIAVARI. Da oltre una settimana squadre di poliziotti del commissariato di Chiavari piantonano 24 ore [illegible] 24, per proteggerla da da eventuali distruzioni, [illegible] piantagione di canapa indiana, dalla quale si ricava la marijuana, situata in località Liggi, nel Comune [illegible] Nè, alle spalle di Chiavari.

Sull'operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica Filippo Gebbia, gli inquirenti mantengono ancora il più assoluto riserbo. E' stato reso noto, però, l'arresto di tre persone coinvolte nella singolare coltivazione.

In carcere sono finiti Silvana Merello, [illegible] anni, abitante a Genova in salita Coccagna 4/1, il figlio Luca Patrone, [illegible] anni, residente in passo delle Murette 11, e la moglie di quest'ultimo, Narerat Phukpaht, 28 anni, tailandese.

Nelle loro abitazioni i poliziotti hanno trovato ventun recipienti con l'«erba» già essiccata. I tre sono stati accusati [illegible] coltivazione e detenzione di stupefacenti. [f. p.]

Gravero è isolata

Gli abitanti si tassano per la strada

RAPALLO. Una decina di abitanti [illegible] Gravero, la piccola frazione sulle alture di Rapallo, si sono detti pronti ad autotassarsi per finanziare i lavori necessari alla realizzazione [illegible] tratto [illegible] strada mancante che dovrebbe collegare [illegible] loro paese [illegible] [illegible] centro di Rapallo.

La proposta è stata avanzata ieri mattina al sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, al quale è stato anche richiesto il rilascio dell'autorizzazione per i lavori.

La storia degli abitanti di Gravero è ormai nota. In gran parte anziani, vivono in un paese che è collegato col «resto [illegible] mondo» soltanto da un sentiero pedonale lungo due chilometri.

Non esiste, infatti, [illegible] strada carrozzabile. Gli abitanti di Gravero insistono da [illegible] per ottenere questo servizio, indispensabile se si pensa alle emergenze di tipo sanitario. Il primo progetto per la strada risale a [illegible] anni fa. [illegible] allora, nonostante le molte proteste e petizioni, non [illegible] mai stato fatto nulla. [f. p.]

Vertice in Comune

Arenzano in crisi nel Ponente Manifestazione

ARENZANO. Assemblea e manifestazione, ieri, dei lavoratori e dei consigli di fabbrica della Square D, della Stoppani, della Tubi Ghisa e della Bianchi & Cecchi per la grave crisi occupazionale che investe il ponente genovese. I lavoratori, partiti in corteo dalle fabbriche alle 17,30, si [illegible] incontrati con i consigli comunali di Cogoleto e Arenzano, riuniti in assemblea straordinaria e congiunta a villa Negrotto Cambiaso dov'erano anche presenti alcuni parlamentari liguri.

Scopo dell'incontro, analizzare punto per punto le situazioni delle aziende in crisi che segnano un'alta percentuale di disoccupati e una riduzione notevole del potenziale produttivo dovuto in parte alle crisi che investono il mercato in tutta Europa, in parte al mancato raggiungimento [illegible] accordi tra le istituzioni e i privati. E' il caso del cantiere navale Bianchi & Cecchi che dopo la proposta di spostamento della sede alla Fincantieri di Genova è [illegible] ferma nelle trattative. [a. z.]

Appello al prefetto, al sindaco, alla capitaneria di porto e alle forze dell'ordine

Rapallo vuole «fuochi» più sicuri

Gli albergatori del lungomare chiedono garanzie per le «sparate» di luglio. Qualche anno fa un errore di lancio provocò a un hotel danni per cento milioni, risarciti solo in parte. «Vogliamo [illegible] nuova copertura assicurativa»

RAPALLO. Gli albergatori [illegible] Rapallo hanno chiesto «fuochi più sicuri», puntando l'indice contro i pericoli che possono scaturire dagli spettacoli pirotecnici previsti per le tradizionali «feste di Luglio», che terranno banco a Rapallo i giorni dell'1, 2 e 3 luglio. La richiesta è stata inoltrata al prefetto di Genova, al dirigente [illegible] locale commissariato [illegible] polizia e al rappresentante locale dell'autorità marittima.

La lettera è stata firmata dal presidente dell'Associazione albergatori di Rapallo e Zoagli, Antonio Camisa. Si legge: «A [illegible] dei nostri associati titolari di alberghi nelle zone di lung[illegible] Vittorio Veneto e via Gramsci, al fine di tutelare [illegible] sicurezza degli ospiti di questi hotel e salvaguardare le strut[illegible] alberghiere da scoppi di vetrate, bruciature di tende esterne, principi di incendi sui tetti, danneggiamenti alle carrozzerie delle [illegible] posteggiate all'interno della proprietà degli hotel e danni irreparabili a fiori e piante, l'associazione albergatori chiede che per le festività di Rapallo vengano attuate idonee misure riguardanti [illegible] problema della sicurezza a persone e cose durante le sparate di mortaretti e fuochi d'artificio».

Gli albergatori indicano anche quali potrebbero essere queste «misure». Ecco allora la necessità di una presenza costante dei vigili del fuoco, [illegible] più autopompe, e di alcune ambulanze nelle zone più a rischio. E cioè, piazza Pastene, il lungomare di via Vittorio Veneto, piazza 4 Novembre, via Gramsci e la Rotonda Marconi. E [illegible] cora, la necessità di trasferire la zona di «lancio» dei fuochi d'artificio, da quelle considerate più a rischio (hotel Italia e bagni Lido) ad altre [illegible] pericolose, come potrebbero essere chiatte in mezzo [illegible] mare.

Gli albergatori chiedono anche che venga limitata la sparata finale del 2 luglio, delle ore 12,30: «Per rendere più visibili i fuochi, essendo giorno, vengono imbottiti di carta e fosforo, con la conseguenza che i residui quando toccano terra continuano a bruciare per diversi minuti», scrive Camisa. Se il vento soffiasse verso terra, i residui finirebbero sulle case; se soffiasse verso mare, sulle barche ormeggiate nel porto.

L'ultima richiesta riguarda un attento controllo delle polizze assicurative stipulate dai responsabili delle «sparate». Negli Anni Ottanta i fuochi d'artificio provocarono danni per 110 milioni all'hotel Italia: dopo dieci anni, a causa di una polizza non completa, l'assicurazione rimborsò alla direzione dell'albergo danni per 26 milioni soltanto.

Fabio Pozzo

VIP IN RIVIERA

Ecco i reali di Giordania

Si conclude oggi la [illegible] all'hotel Imperiale palace di Santa Margherita, della famiglia reale di Giordania, che nei giorni scorsi ha animato la celebre piazzetta di Portofino, facendo tornare la Riviera ai «mitici» Anni Sessanta. L'arrivo del principe ereditario Al [illegible]jali, 42 anni, figlio di re Hussein, aveva suscitato nel borgo un'atmosfera da «mille e una notte». Soprattutto lo scorso weekend, quando nel lussuoso ponte del panfilo reale, in rada [illegible] fronte alla baia [illegible] Paraggi, il principe aveva organizzato una festa per «vip». Sull'imbarcazione [illegible] 40 metri sono saliti amici della famiglia reale e, si dice, anche imprenditori e politici italiani. La passeggiata in piazzetta del principe, circondato dagli uomini del servizio [illegible] sicurezza, ha ricordato i tempi in cui quando la piazzetta [illegible] frequentata [illegible] famiglia reali, attori, magnati dell'industria e politici di livello internazionale. [f. gr.]

Lievitazione dei costi e critiche agli elaborati, chiesto l'intervento del Comitato di controllo

«Per la piscina del Lido appalto irregolare»

Sul progetto della copertura un esposto dell'ingegner Traldi

CHIAVARI. Mentre in Comune a Chiavari si discute di elezioni anticipate a ottobre, per la giunta guidata dal sindaco Ren[illegible] Repetto si aggiungono grattacapi. Uno [illegible] questi è rappresentato dal progetto per la [illegible]pertura della piscina comunale del Lido, in cantiere da anni, che prevede l'installazione sulla vasca di un «tetto» semovente per la quale ci sono già i finanziamenti.

Un'opera molto discussa, il cui ritardo nella realizzazione ha spinto anche l'assessore allo Sport Luciano Chiavaccini a rassegnare le dimissioni. Adesso però, una nuova battuta d'arresto: la Regione ha bloccato il progetto, perchè ha ritenuto [illegible] copertura prevista troppo ingombrante. A rendere le cose [illegible] più difficili, un esposto presentato alle p[illegible] di Genova e Chiavari, e al Coreco, dall'ingegnere Francesco Traldi, consigliere comunale di Lavagna.

Traldi, nel suo esposto, avanza dubbi sulla regolarità dell'appalto per i lavori della copertura della piscina, vinti dall'Impresa Romanengo di Genova, inquisita nell'inchiesta su Tangentopoli e sottolinea il ritardo di tre anni del via al progetto, visto che «la copertura era compresa nel programma di «Italia '90». Dubbi anche sulla scelta del sito dove realizzare una «vasca» coperta: «Sarebbe stato meglio, dal punto dello sviluppo turistico e sportivo, ma anche di impatto ambientale e della minor spesa, realizzare una piscina ex novo nell'area di colmata a mare, oppure nella zona della Franca, o ancora in quella della Colonia Fara».

Il consigliere comunale di Lavagna contesta inoltre il fatto che il progetto sia stato affidato «a un architetto che non è iscritto all'Albo della Provincia di Genova» e che la relazione tecnica allegato all'elaborato «è stata firmata anche da un architetto, quando è noto che gli architetti non possono progettare, non possono dirigere impianti nè sistemi meccanici e [illegible] movimentazione delle coperture».

Scrive Traldi ai giudici: «La relazione evidenzia l'impreparazione anche grafica, oltre che linguistica e tecnologica [illegible] professionista, che si è cimentato fuori del suo campo».

Traldi, che chiede alla magistratura e Coreco [illegible] sospendere la gara d'appalto relativa ai lavori di copertura della piscina del Lido, punta l'indice anche sui costi previsti dell'opera.

Conclude l'esposto: «Si [illegible] passati dagli iniziali 2 miliardi 869 milioni lire ai 3 miliardi 19 milioni [illegible] mila lire: in questo periodo l'Istat ha avuto un incremento [illegible] 22,818%, mentre invece quello previsto del progettista [illegible] stato del 23,89%». [f. p.]

La piscina del Lido: ancora polemiche

Ucciso da un'auto pirata, uno sconosciuto è stato travolto decine di volte

Investito e straziato in galleria

Rapallo, agghiacciante episodio in autostrada

RAPALLO. Un corpo straziato, svuotato, maciullato, riverso al centro della carreggiata dell'A12 diretta a Genova, all'interno della galleria Maggio di Rapallo. E' stato notato ieri pomeriggio poco prima delle 18 da alcuni automobilisti, che hanno dato l'allarme al casello di Recco, la prima uscita successiva alla galleria della morte.

Altri conducenti, in precedenza, probabilmente hanno investito a più riprese quel corpo, per poi continuare la loro marcia.

Sul luogo della drammatica scoperta sono accorse quattro auto della polstrada [illegible] Genova, una ambulanza dei Volontari del soccorso di Rapallo. Ecco cosa ha visto uno dei militi della pubblica assistenza: «Il corpo era riverso al centro della carreggiata, spostato verso la corsia del sorpasso. Era ridotto in condizioni spaventose, irriconoscibile. Non si riusciva a capire nemmeno [illegible] si trattava di un uomo o di una donna. Era svuotato, stritolato, c'era sangue tutto intorno. Si potevano distinguere a malapena brandelli di vestiti. Ho notato una scarpa da ginnastica».

Questi poveri resti sono stati raccolti dalla polizia mortuaria, dopo che il magistrato accorso sul luogo dell'incidente ha dato il suo benestare. Il traffico non si è mai bloccato. Gli agenti della Polstrada sono riusciti a far defluire le auto dirett[illegible] ve[illegible] Genova dalla galleria. Agli ignari automobilisti [illegible] è presentato uno spettacolo terrificante.

Sull'episodio la Polstrada ha aperto un'inchiesta. Sino a ieri sera inoltrata le notizie erano poche e molto approssimative. Secondo quanto si è potuto appurare, il corpo trovato all'interno della galleria Maggio [illegible]rebbe quello di [illegible] uomo. Forse quello del conducente di un furgone tipo Fiorino, targato Genova, che sarebbe [illegible] trovato dagli agenti della Polstrada fuori dalla galleria, abbastanza distante dal luogo in cui [illegible] stato ritrovato il cadavere.

L'ipotesi più verosimile, a questo punto, potrebbe essere quella che vede il conducente del Fiorino rimasto in «panne». L'uomo potrebbe aver abbandonato [illegible] furgone e potrebbe [illegible] [illegible] entrato a piedi nella galleria, in cerca della colonnina per le richieste di soccorso.

Durante il percorso, con una dinamica tutta da accertare, sarebbe [illegible] investito da un'auto o [illegible] un camion. E, poi, straziato da altri veicoli in corsa, i cui conducenti non si sarebbero fermati. Non tutti, però: uno di questi, proprietario [illegible] una Fiat Croma targata Torino, è stato individuato dalla Polstrada. Potrà essere utile per chiarire, almeno in parte, il mistero. [f. p.]

Il ritorno della specie nel Mar Ligure «risveglia» l'interesse dei pescatori

In coda per il gambero imperiale

A Savona e nel Levante nelle reti in questi giorni anche grandi quantità di acciughe
Imperia, è polemica sul divieto dell'Usl di pescare squali: sono nocivi, ma vengono importati

GENOVA. Pesca miracolosa di gamberi imperiali e acciughe nel Mar Ligure, mentre nell'estremo Ponente scoppia la polemica della pesca allo squalo proibita dalle Usl. Per pescare il gambero imperiale, lungo il canalone sottomarino che da Camogli si spinge sino a punta Manara-Riva Trigoso, [illegible]. Ogni mattina, al largo di Riva Trigoso, si danno appuntamento una quindicina di barche che pren[illegible] il mare una dietro l'altra, [illegible] partenze scaglionate [illegible] un'ora. I gamberi imperiali, pregiatissimi, si spostano [illegible] branco.

I pescatori dicono che nelle acque del Levante ligure mancavano da almeno vent'anni, salvo una breve apparizione di quattro-cinque anni fa. Ma c'è anche chi sostiene che siano scomparsi nel 1956, dopo che una nave della Shell affondò al largo di punta Manara con i suoi 600 fusti di iprite. [illegible] dice anche che questi gamberi [illegible] sono spostati verso Ponente, dalle acque davanti alle Cinque Terre, dopo il dragaggio del porto [illegible] Spezia [illegible] dopo che il materiale [illegible] sovrappiù è stato affondato nella «fossa di Riomaggiore».

Da qualche settimana, comunque, il gambero imperiale [illegible] tornato, e viene pescato in grande nelle acque della Riviera Ligu[illegible] una tonnellata, la pesca di due sabati fa per le quindici barche che hanno calato le reti a strascico tra Portofino e Riva Trigoso. Il che ha fatto crollare [illegible] tutti i mercati del pesce della Liguria le vendite dei gamberi congelati provenienti dalla Sicilia [illegible] dei «carabineros» argentini. Il gambero imperiale si vende al minuto a circa 50 mila lire il chilo, 35 mila all'ingrosso.

Pesca miracolosa anche quella all'acciuga di grossa taglia. Sabato scorso [illegible] ne state sbarcate nel porto di [illegible] Levante 8 mila casse; 6 mila domenica, [illegible] mila lunedì mattina. A Savona, sulle banchine della vecchia darsena, ne [illegible] state scaricate 15 tonnellate. Una [illegible] sa contiene dieci chili di acciughe e si vende [illegible] 40-60 mila lire il chilo.

Pesca miracolosa, [illegible] anche polemiche. A Imperia i pescatori contestano le Usl, colpevoli di [illegible] proibito (e quest'anno in maniera molto più fiscale che [illegible] passato) la pesca allo squalo. «La pesca allo squalo rappresenta un modo per ripagarsi delle spese per i tanti pescatori ai quali va [illegible] buca una battuta di pesce [illegible] pescespada - spiegano alla società di compravendita prodotti ittici Franco Icardi Snc di Imperia -. Quest'anno però, oltre a non poter pescare gli squali con le reti, per colpa dell'istituzione del Santuario per la protezione dei cetacei, non si può utilizzare nemmeno il "palamito". Tutta colpa di un regio decreto, applicato dalle Usl, che individua negli squali concentrazioni [illegible] mercurio considerate nocive. Oltre al danno, anche la beffa: gli squali locali sono nocivi, ma [illegible] quelli importati dall'estero».

[illegible] Pozzo

PESCA SPORTIVA

Un esposto dell'Enpa

Potrebbe avere le ore contate la «Big Game Corte», la gara di pesca d'altura promossa da due circoli nautici di [illegible]. Margherita Ligure, che premia il pescatore che cattura la preda più grossa nel Mar Ligure in 180 giorni di «caccia» (scadono [illegible] novembre) e prevede un gran galà finale con fiumi di champagne. E così, tutte le altre manifestazioni simili organizzate lungo la Riviera ligure. Contro [illegible] «modemania» della pesca sportiva d'altura è sceso in campo l'Ente nazionale protezione animali. Il suo esposto [illegible] stato accolto e trasmesso [illegible] ministro della Marina Mercantile [illegible] direttore del compartimento marittimo di Genova, il contrammiraglio Renato Ferraro. Ha scritto l'ingegnere Buzzi, [illegible] presidente della sezione Enpa di Savona: «Per l'esistenza di pericoli e grandi difficoltà a sopravvivere e riprodursi nel Mar Ligure che incontrano le grandi specie pelagiche, tali manifestazioni non pare possano essere ancora tollerate. Posto che verranno [illegible], e non per scopi alimentari, esemplari adulti che si trovano al vertice di [illegible] delicata catena biologica assediata dalle attività umane. E' inoltre prevedibile che verranno catturati e uccisi anche animali appartenenti a specie [illegible]zionalmente transitanti nel Mar Ligure, con ulteriore riduzione della loro presenza». L'Enpa chiede l'istituzione [illegible] «divieto di pesca o l'immediata liberazione di tale fauna occasionale». [f. p.]

Gamberi imperiali e acciughe in abbondanza nelle reti dei pescherecci

[illegible] PER LE AZIENDE

Ora bisogna descrivere anche i rifiuti del '92

GENOVA. Chi si era illuso che [illegible] la compilazione del 740 avrebbe avuto quantomeno [illegible] periodo [illegible] quiete, ha sbagliato [illegible] grosso. L'azione dello Stato tendente a rastrellare balzelli o - come in questo caso - a causare perdite di tempo, continua con una pressione ormai insostenibile. Bisogna rifare il catasto nazionale dei rifiuti. E che accade? Secondo un de[illegible] ministero dell'Ambiente emanato il 14 dicembre dello scorso [illegible] (rifiutato dalla Lombardia, accolto dalla Liguria) ogni azienda turistica o assicurativa o di consulenza o commerciale deve presentare un modulo in cui denuncia tipo e identità di «rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani».

Tutto questo, entro [illegible] giugno. Ogni esercizio compila già i moduli di denuncia [illegible] eventuali rifiuti tossici o nocivi, ma non basta. Ora il ministero dell'Ambiente vuol sapere quante tonnellate di imballaggi o contenitori vuoti o sacchi [illegible] sacchetti, [illegible] ritagli [illegible] tappezzeria non usati, scarti di caffè, cartaccia furono gettati l'anno scorso.

«Ma [illegible] è possibile sapere quanti dei rifiuti elencati nel decreto furono buttati lo scorso anno?», [illegible] chiede stupefatto il dottor Massimo De Vincentiis, capo dell'ufficio della segreteria del sindacato dell'Associazione commercianti. Che aggiunge: «Que[illegible] assurda normativa coinvolge il 90 per cento delle aziende, piccole [illegible] grandi. Come Ascom possiamo precisa[illegible] che [illegible] mila esercizi sui 20 mila della provincia di Genova devono compilare i moduli [illegible] presentarli fra circa [illegible] settimana». C'è una pressio[illegible] sul ministero dell'Ambiente perché conceda almeno una proroga, che verrebbe comunque accordata due giorni prima della scadenza, cioè il 28 di giugno.

Ma non basta. I moduli, costosi, sono naturalmente a carico del denunciante [illegible] poche rivendite li hanno. C'è una vistosa crisi nel commercio che suscita inquietudine [illegible] tutte le aziende: che invece di essere aiutate, vengono appesantite [illegible] richieste [illegible] bizzarre. Prendiamo un ristorante: deve denunciare anche quanto olio usato per il fritto è stato buttato. In un anno, naturalmente. E quanti fiori che adornavano i tavoli, una volta appassiti, sono finiti nella spazzatura? Ma non [illegible] che questi rifiuti urbani per i quali i contribuenti già paga[illegible] una tassa sostanziosa?

Chi, accingendosi a riempire il modulo, incontri difficoltà, può consultare la Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 1993: questa Gazzetta, al capitolo rifiuti, fornisce [illegible] pagine di istruzioni.

Guido Coppini

Don Ravera ricorda le estati nella colonia alpina savonese

Padre Cocchi, grande «regista» che sapeva parlare ai bambini

La colonia alpina savonese di Garessio (qui in una foto d'epoca) è stata fondata [illegible] gesuita Giacomo Cocchi

APPRODAI alla colonia alpina savonese - fondata dal ligure gesuita Giacomo Cocchi, subito dopo la prima guerra mondiale - sessant'anni fa (ne ho settanta) e vi rimasi fino al mio diciannovesimo anno [illegible] età, quando gli eventi bellici - qui siamo alla seconda guerra mondiale - troncarono quella felicissima parentesi della mia vita. Il mio ritornarvi anche quando già ero entrato in seminario [illegible] studiare teologia (tutti i precedenti studi [illegible] avevo fatti per conto mio, presentandomi regolarmente agli [illegible] di ginnasio e liceo come privatista) [illegible] dovuto al fatto che io organizzavo nella colonia i trattenimenti serali.

Consistevano in una ventina di farse (da [illegible] ereditate dall'indimenticabile Giovanni Vo[illegible]ta) che venivano recitate a senso da [illegible] e da tre o quattro ragazzi con i quali, durante la gita pomeridiana nei boschi, le provavo e riprovavo. Padre Cocchi - lo chiamavamo «il padre» - ci teneva [illegible] quelle recite: voleva che in quel mese si saziassero di cibo e [illegible] divertimento. Una volta che la direttrice della colonia - suor Ermanna Ravera, donna meravigliosa, divenuta poi madre generale delle Suore della Neve - si permise di dirgli che forse stava viziando un po' troppo i bambini, egli rispose: «Debbono tornare a casa, dove soffrono undici mesi all'anno, con il ricordo di averne passato almeno [illegible] veramente felice».

Stupende, profetiche parole! Non poche volte, nel delicatissimo dopoguerra e nel mio sbarco «di là del fiume» dove avevo messo in piedi una chiosetta-baracca, il mio «allacciamento» con lontani [illegible] ostili fu propiziato dal comune ricordo di quei giorni di profondo [illegible] irripetibile godimento! Mi si conceda qualche ricordo. Un giorno «il padre» chiese ad un bambino: «Quanti [illegible] hai?», «Ne ho sei», «Anch'io», rispose «il padre». Il bambino: «Tu che sei vecchio, perché racconti ancora le bugie?». «Ti dico che sei [illegible] ce li ho, poi poco per volta se ne sono aggiunti degli altri». Risposta conclusiva [illegible] bambino: «Hai ragione, "padre": tu bugie non [illegible] racconti».

Altro episodio. «Padre, ho già visto due pulci che ti so[illegible] uscite dalle maniche». «Hai ragione, figlio, ma non riesco a levarmele di dosso». «Ma non ti pungono?». «Un pochino sì, ma c'è gente che soffre molto più di me. Tu adesso non [illegible] pensare: va a giocare insieme agli altri». Questi colloqui con i piccoli ripagavano abbondantemente padre Cocchi delle non poche e non lievi difficoltà che stava attraversando e di cui sarebbe indelicato - oltre che lungo - fare qui menzione. Meglio continuare i racconti, così come vengono alla memoria. Quando facева[illegible] le recite, il «padre» saliva sul palcoscenico e da dietro le quinte guardava non la [illegible]stra esibizione, ma i bambini delle cui risate [illegible] beava. Capitava, però, che entrasse direttamente in scena quando un attore cadeva (cioè: fingeva di cadere) malamente a terra, o per svenimento o per stupore, [illegible] per inciampo o per scontro (di faccia o di sedere) con un altro recitante. Si recava dal «caduto» per chiedergli in dialetto: «Figgio, ti t'e faeto ma?».

Naturalmente la platea, disturbata da quell'inopportuna intromissione, gridava: «Padre, vattene via!». Il vegliardo, ubbidiente, tornava a sedersi dietro le quinte.

Una sola volta entrò in scena [illegible] cipiglio severo. Un macchiettista si era offerto per rallegrare i bambini con certi suoi numeri comici, nei quali imita[illegible] Fortunello, Harold Lloyd, Ridolini. Ad un certo punto fece un'allusione un pochino volgare (ben lontana dal linguaggio abituale dei giovani d'oggi). Il «padre» scattò dalla sedia, entrò in [illegible] [illegible] gridò: «Questo [illegible] va bene». A chi gli fece osservare la [illegible] eccessiva severità rispose: «Non voglio che i bambini partano da qui con ricordi volgari [illegible] cattivi esempi». Buono, mite, quasi infantile, ma quando [illegible] deciso e severo.

Un esempio, [illegible]. Quando tornai alla colonia dopo il mio primo anno di teologia, gli raccontai delle [illegible] discussione suscitate, [illegible] scuola, dalla contrapposizione fra «probabilismo» (sostenuto, mi pare, dai domenicani) e «equiprobabilismo» (propugnato dai gesuiti). «Macché gesuiti!», mi rispose con [illegible] «ritorno di fiamma» che in lui [illegible] avevo mai notato, «è l'opinione di chiunque ha in testa un po' di buon senso». Molti [illegible] più tardi mi accorsi che anche l'altro grande gesuita Teilhard [illegible] Chardin aveva per la [illegible] compagnia lo stesso (fanatico?) attaccamento. Che strani paradossi in persone dotate di [illegible] comune intelligenza, di profonda umanità, [illegible] interiore indipendenza.

Silvio Ravera

Savona, sabato le ditte savonesi più «anziane» saranno premiate al Motelagip

L'aquila ai maestri del commercio

Il riconoscimento più prestigioso della Fenacom a sette negozianti con cinquant'anni di attività
Tra questi Borzone (tre generazioni nelle calzature) e i fratelli Falco che festeggiano il secolo

SAVONA. I maestri del commercio premiati al Motelagip. Sabato prossimo le ditte savonesi presenti dal maggior numero di anni in città [illegible]no il riconoscimento ufficiale della Fenacom, l'associazione della Confcommercio che raduna gli anziani del commercio e del turismo. Tre i riconoscimenti previsti, a seconda del grado di anzianità: aquila d'argento per le attività avviate da 25 anni, aquila d'oro per i negozi aperti da 40 e aquila di diamante, il premio più prestigioso, per i commercianti che possono vantare più di 50 anni di carriera.

Aquile di diamante. Solo in sette riceveranno l'ambito riconoscimento della Fenacom: Renato Borzone (calzature), Ines Faccio (casa della lana), Carlo e Giovan Battista Falco (tessuti), Margherita Rio Della Plata (ristorante) tutti di Savona. Inoltre, Agostino Michelini (prodotti ittici) di Celle Ligure e Osvaldo Sacchi (bagni marini) di Alassio. Per Borzone si tratta del coronamento di un'attività che si tramanda da 3 generazioni. «Il negozio apparteneva prima a mia nonna, poi a mia madre e da più di cinquant'anni me ne occupo io», spiega Renato Borzone. Il primo negozio di fronte al mercato civico [illegible] distrutto da un bombardamento nella seconda guerra mondiale e così Borzone trasferì l'attività in via Pia. Come ex presidente della Federcalcio e allenatore del Savona, Borzone ha avuto fra la clientela molti sportivi: da Persenda a Merciai, a Panucci. Un altro premio significativo quello ai fratelli Falco, titolari di una ditta di tessuti che festeggia i cento anni di attività.

Renato Borzone, aquila di diamante

Aquile d'oro. Franco Agresti (frutta), Pietro Damonte Giacosa (ortofrutta e pelletterie), Anna Maria De Mauri (articolo da regalo), Franco Ferrarassa, Giacomo Folco (ortofrutta), Caterina Giusto (ittici), Pietro Picciocchi (materiale elettrico), Emilia S[illegible] (ittici), tutti di Savona. Ermellina Astengo (abbigliamento) di Quiliano. Renata Bassetti (albergatore), Ebe e Francesco Canepa (alimentari) di Alassio. Lidia Bezzone (macelleria) di Altare, Vincenzo Bono[illegible] (alimentari). Palmira Venturino (alimentari) ed Enza Celesia (casalinghi) di Loano. Silvino Guagnini (sartoria) e Carolina Voglino (sartoria) di Cairo Montenotte, Oscar Rocchieri (panificio) di Cengio, Emilia To[illegible] (macelleria), Giovanna Vignolo (ambulante) e Aldo Zanobi[illegible] (vini) di Pietra Ligure.

Aquile d'argento. Ernesto Bonfanti (agente commercio), Anna Demiano (calalinghi), Luciano Gaggero (moto), Renata Murieldo (ferramenta), Pio Gia[illegible] Pesce (alimentari), Margherita Pessano (colori), [illegible]monda Pinna (alimentari), Mario Rossi (ortofrutta), Maria Caterina Saettone (alimentari) tutti di Savona; Francesco Ferrero (alimentari) di Cairo Montenotte; Teresa Manfredi (alimentari) di Cengio, Edda Paga[illegible] (pasta) di Loano, Rosa Puppo (onoranze funebri) di Varazze, Gilda Simona (alimentari) e Armando Gastaldi (alimentari) di Alassio; Edilio Scola (macelleria) di Ceriale; Francesco Statilio (rappresentante) e Natalina Traverso (bar-gelateria) di Albissola Marina. [e. b.]

Cambio all'Unione industriali

Delle Piane lascia la presidenza lo sostituirà Stanislao Sambin

SAVONA. Aldo Delle Piane, l'imprenditore di Millesimo che ha tentato, con scarsa fortuna, di lanciare l'Omsav sulle [illegible] dell'ex Italsider, lo stabilimento simbolo di Savona, si accinge a lasciare la presidenza provinciale dell'Unione industriali.

Il cambio della guardia non è tuttavia dovuto alla grave crisi dell'Omsav. Dipende dallo statuto dell'Unione industriali, che non prevede riconferme dopo due consecutivi mandati alla presidenza. E Delle Piane è arrivato al capolinea.

Lo sostituirà Stanislao Sambin, 53 anni, a sua volta valbormidese, titolare in località Colletto di Dego della «Fratelli Sambin», fondata nel 1945. Un'azienda con un'ottantina di dipendenti che si occupa di costruzioni metalmeccaniche e di carpenteria meccanica.

Il nome di Sambin, che attualmente presiede il gruppo Piccola Industria, è stato avanzato dalla commissione elettorale, composta da tre ex presidenti dell'Unione, Antonino Catanese, Marco Sabatelli e Silvio Accinelli.

Una candidatura unica, sulla quale non pesa l'ombra di alcuna alternativa, per l'elezione di Stanislao Sambin, in occasione dell'assemblea annuale dell'Unione Industriali di Savona, prevista per lunedì 12 luglio, quando il presidente uscente, Aldo Delle Piane, traccerà non solo il bilancio del suo ultimo mandato ma anche quello, piuttosto disastrato, della situazione [illegible] provinciale.

Nell'occasione l'Unione industriali provvederà anche ad alcune modifiche del proprio statuto. Tra l'altro, sarà inserito un articolo relativo al codice etico di comportamento, che fa riferimento a una delibera della Confindustria risalente al '91, «epoca non sospetta», dicono nella sede di via Gramsci per evitare che si pensi a un tardivo rimedio dopo le vicende di Tangentopoli. [i. p.]

Albissola Marina, scattano i controlli

I vigili di sera a caccia del «piattino abusivo»

Ristoratori contro gestori dei bagni
«Mega-cene sono spacciate per feste»

ALBISSOLA MARINA. La «guerra del piattino» è alle porte. L'Ascom ha chiesto all'amministrazione comunale di fare eseguire dai vigili urbani severi controlli per evitare che i bagni marini, con la licenza di bar e tavola calda, offrano alla sera la cena ai clienti in concorrenza con i ristoranti. Come ogni estate, anche quest'anno è esplosa ad Albissola Marina e in altre località della Riviera, la lotta, basata spesso su una concorrenza sleale, tra ristoratori e concessionari degli stabilimenti balneari che approfittando della licenza di bar e tavola calda non si limitano ad offrire il panino riscaldato al forno a microonde, ma offrono un nutrito menu di spaghetti e secondi piatti sia a pranzo che a cena.

L'Ascom e gli stessi ristoratori che in passato avevano lanciato polemiche e accuse ai titolari dei bagni marini, hanno in parte accettato il fatto che ai clienti venga offerto [illegible] e proprio pasto all'ora di pranzo, visto che comunque sembra improbabile che i bagnanti lascino la spiaggia e si vestano perdendo le ore più calde per il bagno in mare e l'abbronzatura per pranzare in ristorante. Ma la tutela dei ristoratori, a giudizio dell'associazione dei commercianti, sembra necessaria nelle ore serali dove risulterebbe che, con la scusa di feste private e richiesta dei clienti, alcuni gestori di bagni organizzino vere e proprie cene a pagamento, molto frequenti durante la settimana e i fine settimana.

«Con l'entrata in servizio dei quattro nuovi vigili urbani trimestrali - ha detto Claudio Dottino, assessore comunale e presidente dell'Ascom - ci auguriamo che l'amministrazione riesca a far rispettare meglio le regole. Vorremmo un maggior controllo sull'abusivismo di alcuni negozi che vendono articoli diversi da quelli previsti dalla licenza concessa dal sindaco e sui bagni e i bar degli stabilimenti balneari che, in alcuni casi, sconfinano oltre le loro competenze e i limiti di legge organizzando feste e cene solo apparentemente private».

Oltre ai controlli sui pasti, l'Ascom chiederà che i bar dei bagni rispettino l'orario come tutti gli altri esercizi.

«I bar non possono chiudere solo perché c'è maltempo, piove e ci sono pochi clienti - ha aggiunto Dottino -. Se anche gli altri esercizi facessero così, risulterebbe compromessa anche l'immagine del paese che sta facendo notevoli sforzi per offrirsi ai turisti con proposte qualificanti. Quello che l'Ascom chiede al sindaco è di disporre controlli severi affinché gli orari vengano rispettati da tutti [illegible] privilegi e distinzioni tra categorie di esercenti». [a. z.]

Equilibri delicati

Varazze verso le elezioni anticipate?

VARAZZE. Nel Consiglio comunale di giovedì sarà discusso il decadimento di Vito Paolicchio, consigliere del psdi, che da tre anni non partecipa alle sedute dell'amministrazione.

La decisione è stata presa dal sindaco Giovanni Battista Parodi che ha inserito nell'ordine del giorno la proposta di surrogazione del consigliere secondo la richiesta fatta da Franco Moleti della Lega Nord. Se la decadenza di Paolicchio sarà accolta dal Consiglio, per la giunta di Varazze s'inizierà una fase critica che potrebbe portare alle elezioni anticipate. Gli equilibri politici sembrano infatti piuttosto delicati anche in considerazione dell'uscita del partito socialista del consigliere Stefano Baglietto che, rimasto in Consiglio come indipendente, sembra intenzionato, pur avendo dichiarato di voler votare secondo coscienza, ad allearsi con le forze di opposizione. I numeri, 15 consiglieri contro 15, potrebbero quindi mettere in minoranza la giunta nell'assenza di qualche consigliere. [a. z.]

Albissola Marina

Passa il ricorso del Comune per gli estimi

ALBISSOLA MARINA. La commissione censuaria della Provincia ha accolto il ricorso del Comune per la riduzione degli estimi catastali.

La decisione è stata adottata dalla Commissione presieduta da Gastone Grana il 14 giugno scorso, ma la comunicazione è arrivata in Comune ad Albissola solamente ieri mattina ed è stata poi resa nota dagli uffici competenti.

Le riduzioni sono le seguenti: per gli immobili che rientrano nella categoria A/1: dieci per cento; per la categoria A/2: quindici per cento; per la categoria A/3: quindici per cento; per la categoria A/7: quindici per cento; per la categoria A/8: dieci per cento; infine per la categoria C/6 venti per cento.

Se l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Sergio Gaggero non farà obiezioni rispetto alle [illegible] tariffe catastali, la riduzione sarà definitivamente confermata una volta scaduto il termine previsto per proporre l'azione di impugnativa. [a. z.]

Varazze, i tre protagonisti della vicenda al «Soggiorno marino» sono tutti accusati di tentato omicidio

Nella sparatoria ora spunta un quarto uomo

E si fa strada l'ipotesi di uno strano regolamento di conti

[illegible] interrogatori delle tre persone coinvolte nella sparatoria avvenuta nel pomeriggio di sabato [illegible] nella pensione «Soggiorno Marino» di [illegible] Colombo, a Varazze, non sono riusciti a stabilire la dinamica del conflitto a fuoco né le singole responsabilità. Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, e il comandante [illegible] binieri di Varazze, Renato Zeppa, sospettano la presenza di una quarta persona, anche lei [illegible] pistola, che si sarebbe dileguata prima dell'intervento dei militari.

Per questo il magistrato ha disposto due perizie: una balistica e l'altra medico legale. La prima dovrà stabilire se i colpi sono stati esplosi soltanto dal revolver calibro 22 [illegible] brasiliana, privo di matricola, sequestrato all'interno della pensione, oppure se alcuni dei proiettili sono stati sparati da un'altra pistola. La seconda, deve accertare la traiettoria e la distanza dalla quale sono stati esplosi i colpi.

Intanto il «Soggiorno Marino», 14 camere, è sotto sequestro. I clienti sono stati alloggiati in altri alberghi, e i protagonisti della sparatoria restano piantonati al San Paolo di Savona, dove erano stati ricoverati sabato scorso. Sono: il titolare della pensione, Domenico «Mimmo» Fonte, 32 anni; una sua ex dipendente, Giacomina Furfaro, 55, località Roaglio 16, e suo figlio, Angelo Claudio, 33, via Cassisi 13; entrambi abitanti a Celle Ligure.

Per tutti, l'accusa è di tentato omicidio, porto e detenzione abusivo di pistola. La motivazione dell'arresto, confermata dal sostituto procuratore Franco Greco, fa da supporto alla tesi secondo cui, oltre Domenico Fonte, anche Giacomina Furfaro e figlio (eventualmente una quarta persona) erano armati di pistola.

La prima ricostruzione della sparatoria. Giacomina Furfaro si presenta alla pensione «Soggiorno Marino», con il figlio Angelo Claudio, che chiede a Domenico Fonte il pagamento delle spettanze della donna. Giacomina Furfaro, infatti, [illegible] lavorato nella pensione fino al martedì precedente, quando il titolare l'aveva licenziata senza pagarle lo stipendio e le indennità dovute.

Giacomina Furfaro e il figlio Angelo Claudio sono in ospedale

Angelo Claudio invita Domenico Fonte a saldare le spettanze della madre e nasce una discussione, che si trasforma in diverbio con pesanti e reciproche minacce. Poi, la sparatoria.

Madre e figlio hanno continuato ad accusare il titolare della pensione di [illegible] impugnato il revolver e di avere esploso numerosi colpi. In effetti, entrambi sono stati feriti (20 giorni di prognosi). Anche Domenico Fonte, però, ha le gambe fratturate da proiettili (la prognosi è rimasta riservata fino a ieri). Anche lui ha insistito nel sostenere che sono stati i rivali a sparare.

La sala dove sono stati trovati i tre protagonisti della sparatoria è piccola e lascia poco spazio ai movimenti. Difficile ipotizzare che una persona armata di pistola abbia fallito il bersaglio e consentito ai rivali di disarmarla. Da qui, il sospetto del sostituto procuratore Franco Greco di un conflitto a fuoco fra persone che si erano presentate armate, per un regolamento di conti.

Gli investigatori, inoltre, scavano nel passato dei tre arrestati, passano al setaccio i loro rapporti e le rispettive amicizie. Un'indagine difficile, perché nel loro ambiente l'omertà sembra regola.

Brun[illegible]

Ad Albenga il classico «Pascoli» in controtendenza: circa il sessanta per cento degli allievi promossi e con buone medie

Per oltre duemila studenti giovedì il via alla maturità

Alta la percentuale degli ammessi, malgrado la dura selezione nelle altre classi

SAVONA. Con la prova d'Italiano s'iniziano giovedì gli esami di maturità. In provincia di Savona sono poco più di duemila, contando anche gli esterni, i candidati che si preparano ad essere giudicati dalle diverse commissioni. Venerdì sarà poi la volta della seconda prova scritta, che varierà a seconda degli istituti. Per entrambe le prove scritte il tempo a disposizione dello studente è di sei ore. Dopo una settimana di pausa scatterà poi il turno degli orali. Anche quest'anno, nell'attesa di una radicale modifica, sono quattro le materie che il ministero della Pubblica Istruzione ha scelto per ogni indirizzo, anche se poi solo su due il candidato sarà chiamato a rispondere. Mentre la prima materia scelta dallo studente non può essere modificata, la seconda, sempre indicata dal candidato, può essere sostituita dalla Commissione d'esame. Presidenti e commissari chiamati a giudicare i maturandi savonesi provengono da ogni parte d'Italia, anche se è la Lombardia a guidare con un certo vantaggio questa classifica (non mancano comunque commissioni formate da professori che arrivano dalle regioni meridionali).

I risultati definitivi si conosceranno solo a metà luglio. Alta comunque è la percentuale degli ammessi all'esame di maturità, in contrasto con la selezione che molti istituti hanno dimostrato di possedere nei confronti degli studenti degli altri anni scolastici. Tuttavia non è azzardato pronosticare che alla fine sarà alto il numero degli studenti che otterrà il tanto sospirato diploma. Ma questo non può certo assicurare notti tranquille ai candidati, soprattutto quelli più ansiosi, per i quali questa prova rimane sempre uno scoglio da superare. [g. o.]

Per la maturità molta apprensione

ALBENGA. Risultati in controtendenza al classico «Giovanni Pascoli» di Albenga. Al contrario delle altre scuole albenganesi infatti la percentuale di promossi è molto alta, sfiorando il 60 per cento nel ginnasio e il [illegible] per cento nel liceo. [illegible] la percentuale di bocciati. Solo tre al ginnasio (4 per cento) e otto al liceo (9 per cento). Alti anche i voti dei promossi. La media dell'otto è stata raggiunta da almeno una decina di studenti. Un risultato decisamente anomalo rispetto a quello delle scuole tecniche e professionali della Piana dove la percentuale di bocciati e rimandati è stata al di sopra delle medie nazionali.

LICEO «GIOVANNI PASCOLI». Quarta A: su [illegible] studenti, nessun bocciato, 14 rimandati, 12 promossi. Con la media dell'otto sono stati promossi Dario Vio, Laura Zorelli, Chiara Baietto ed Emanuela Pellirone. Quinta A: su 19, [illegible] bocciato, 7 rimandati, 12 promossi. Simona Ferrari ha ottenuto la media dell'otto. Quinta B: su 19, bocciati 3, rimandati 9, promossi 7. Hanno ottenuto la media dell'otto Giacomo Schivo e Giammaria Ferraris. Prima A: su 19, bocciati 2, rimandati 5, promossi 12. Prima B: su 24, nessun bocciato, 7 rimandati, 17 promossi. Cinque promossi con la media dell'otto: Claudia Amerio, Saverio Di Vico, Mirko Moscardini, Stefania Poggi e Elena Sandrone. Seconda A: su 21, [illegible] bocciato, [illegible] rimandati, 12 promossi. Seconda B: su 28, bocciati 6, rimandati 6, promossi 16. Media dell'otto per Veronica Tomatis, Ester Pinto e Luca Olivieri.

Per quanto riguarda l'ammissione agli esami di maturità il «Giovanni Pascoli» di Albenga ha fatto segnare un altro record tra le scuole della Piana. Tutti sono stati ammessi. [s. p.]

Bordighera: agguato alla titolare di un negozio di articoli ortopedici

Picchiata con una chiave inglese per aver denunciato la malasanità

BORDIGHERA. Un regolamento di conti. Brutale. A colpi di chiave inglese, contro una commerciante «colpevole» di aver denunciato [illegible] sottobosco di torbidi interessi nella sanità dell'estremo Ponente. L'agguato scatta alle [illegible] di ieri, sulla via dell'Arziglia. Patrizia Bottiglieri, 38 anni, titolare del negozio «Riviera Sanitari» [illegible] obiettivo dei sicari, ha appena la forza [illegible] raccontare com'è andata.

Ospedale Saint Charles, terzo piano, letto [illegible] 12. «Ero in macchina, viaggiavo col finestrino aperto - comincia la supertestimone dal volto tumefatto -; una moto [illegible] due uomini in sella mi ha affiancato, ho notato che uno era armato, aveva una pistola che spuntava dal marsupio. Allora ho capito». Patrizia Bottiglieri accelera, col cuore in gola, supera i [illegible] km all'ora. Ma niente da fare, vede i motociclisti [illegible] casco integrale ancora al suo fianco, sempre più minacciosi. Un posto di controllo della Guardia di finanza compare all'improvviso come una salvezza, per la donna terrorizzata, [illegible] invece no. Auto e motocicletta sfrecciano davanti ai militari che non si accorgono di nulla. «Ho guardato dallo specchietto retrovisore - riprende la commerciante - [illegible] ho visto che i finanzieri fermavano la macchina dietro di me; [illegible] rabbia. [illegible] la moto mi ha tagliato la strada». La «preda» dei malviventi si precipita fuori, evita il primo fendente sferrato con [illegible] chiave inglese da uno dei picchiatori, mentre l'altro resta in sella. L'aggressore continua, mira sempre alla testa, colpisce la donna al volto e [illegible] un braccio. Poi, [illegible] fuga dei «mercenari», all'arrivo di un'automobilista [illegible] passaggio. Solo al pronto soccorso si scoprirà chi è il bersaglio dei «picciotti» senza volto.

«Una donna che [illegible] alzato un velo sulle logiche di malasanità già emerse in altre regioni d'Italia, [illegible] che nell'estremo Ponente ligure faticano a venire [illegible] galla». A parlare è l'avvocato Andrea Rovere. E' con lui che Patrizia Bottiglieri ha sostenuto nei mesi scorsi, davanti [illegible] sostituto procuratore Antonello Racanelli, la tesi [illegible] interessi occulti nelle pieghe dell'Usl 1. Ed è ancora con lui che, la scorsa settimana, la commerciante [illegible] protesi e busti ortopedici è tornata alla procura di Sanremo per presentare [illegible] denuncia per molestie.

«So chi [illegible] mandante», ripete ora la vittima dell'agguato. «Li ho denunciati ai giudici [illegible] loro [illegible] sono vendicati. D'altra parte me l'aspettavo: sapevo che non mi avrebbero mandato delle ro[illegible]». Minacce di morte? «Sì, più di [illegible] volta». E [illegible] chi? La donna ripete un nome, un personaggio noto, molto noto [illegible] Bordighera [illegible] Ventimiglia. Poi si [illegible] lo zigomo livido e il braccio gonfio: «Mi avrebbero ammazzata, se non mi fossi difesa; guardi come mi hanno ridotta, ma anch'io gliele ho date, Dio quante gliene ho date».

Patrizia Bottiglieri, ancora una volta vittima di un'aggressione (FOTO M. CATTI)

Non è la prima volta, per Patrizia Bottiglieri. Già l'anno scorso un «commando», mandato [illegible] chissà chi e per chissà quale ragione, l'ha sorpresa [illegible] una scarica [illegible] botte vicino alla porta di casa. Anche allora, Patrizia Bottiglieri era reduce dagli uffici della procura e da una sequenza di denunce scottanti. Anche allora, si avviò verso il p[illegible] soccorso col volto tumefatto e una costola incrinata. «Vogliono farmela pagare perché ho scoperto gli altarini e non ho guardato in faccia nessuno». La negoziante di articoli ortopedici non ha esitato [illegible] fare i nomi dei registi della «malasanità», anche a [illegible] restare impigliata lei stessa nelle maglie della Giustizia. Un'informazione [illegible] garanzia per con[illegible] in abuso d'ufficio ed estorsione, lo scorso autunno, è arrivata anche a lei.

Michele Polcino

Tutto cominciò nel 1990

Lo scandalo nato da una lettera poi le indagini e gli arresti

VENTIMIGLIA. Lo scandalo [illegible] lettera. Poche righe indirizzate all'amministratore straordinario dell'Usl 1, Adolfo Ravani, [illegible] firmate da Patrizia Bottiglieri. Si è nell'estate del '91. La commerciante di articoli sanitari scrive: «Nel dicembre '90 ho ricevuto l'autorizzazione a rilevare misure ai degenti presso le due strutture sanitarie di Ventimiglia e Bordighera. Ma finora non è mai pervenuta una chiamata da nessun reparto. Nessuna prescrizione medica da parte di ambulatori e sezioni dell'Usl 1. Mi vengono chiesti molto spesso preventivi, senza però mai arrivare a una fornitura». La conclusione è amara: «Purtroppo, i pazienti sono continuamente pilotati, con una forma di monopolio, sempre verso uno stesso negozio di articoli sanitari. Questo non [illegible] legale, è contrario alle norme nazionali. Chiedo solo [illegible] piccolo spazio per poter lavorare onestamente, [illegible] compromessi».

E' la scintilla che fa divampare le indagini. Per quasi un anno, gli accertamenti dei carabinieri di Bordighera battono quella che sarà chiamata la pista delle «protesi d'oro». Poi, si approda [illegible] filone dell'assenteismo, dei cartellini «gonfiati» da presenze inesistenti per mascherare uscite non autorizzate di camici bianchi dai reparti degli ospedali.

L'inchiesta esce allo scoperto [illegible] 12 giugno '92 con l'arresto dei dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone (rilasciati nell'arco di poche ore). A distanza di soli tre giorni, i medici inquisiti sono diventati già sei [illegible] Ugo Ingenito, Silvio Maccario, Gian Luigi Maccario, Roberto Riceputi. Nell'arco di pochi mesi si raggiunge quota dieci. Mentre le indagini sulle protesi d'oro raggiungono [illegible] «cardine» delle presunte responsabilità: Henricus Otten, ex dipendente Usl, [illegible]rmato commerciante di articoli sanitari e concorrente di Patrizia Bottiglieri. [m. p.]

Perinaldo, 24 i capi d'imputazione

Per gli abusi edilizi «patteggiano» tutti

Il sindaco Guglielmi e gli altri otto inquisiti cercano lo sconto di pena

PERINALDO. Ventiquattro capi d'imputazione e nove patteggiamenti annunciati. E' il terremoto giudiziario che chiude l'inchiesta sul «paradiso degli abusi edilizi»: un meccanismo di coperture [illegible] favori, in materia di concessioni [illegible] appalti, che il [illegible] dello scorso anno portò in carcere il sindaco di Perinaldo [illegible] l'accusa di falso e abuso d'ufficio. Proprio lui, Francesco Guglielmi, 39 anni, eletto nell'86 nelle file del pci e amministratore incontrastato del paese di [illegible] anime fino all'arrivo dei carabinieri, è da ieri il «capolista» degli imputati che a settembre compariranno davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

E' un fitto elenco di dipendenti comunali e componenti della giunta decimata dallo scandalo: Francesco Biancheri, Flavio Moraglia, Giovanni Mezzatesta, Mario Ferrari, Silvano Pisani, Patrizia Guglielmi, Fabio Cassini, Giorgio Guglielmi. Dovranno rispondere di [illegible] valanga [illegible] (24 imputazioni), dall'abuso d'ufficio aggravato all'omissione in atti d'ufficio, fino al falso materiale. L'appuntamento con il giudice Bracco è previsto per settembre, dopo [illegible] sospensione estiva dell'attività giudiziaria. Per tutti e [illegible] gli inquisiti, raggiunti dalle indagini del sostituto procuratore Marcello Basilico, si prevede il rito alternativo del patteggiamento, alla ricerca di uno sconto di pena.

L'ex sindaco Francesco Guglielmi

Fin [illegible] primo giorno di accertamenti, [illegible] difesa di Francesco Guglielmi si è alternata all'ammissione [illegible] aver gestito appalti [illegible] licenze edilizie «in maniera casereccia». Tettoie, piani rialzati, verande spuntate [illegible] funghi, [illegible] anche piscine e un dancing abusivi. Le indagini erano partite dagli scavi per la distribuzione del gas. Fuorileg[illegible] anche questi. [m. p.]

Molti centri hanno dato forfait, ma anche Sanremo e Bordighera non hanno rinunciato allo speciale natante per pulire i litorali

Lo «scopamare» in affitto per salvare la Bandiera Blu

Accordo tra enti pubblici e Comuni del Dianese per garantire acqua limpida

DIANO MARINA. Una cordata per rendere [illegible] più sicura l'estate [illegible] turisti [illegible] residenti: è l'iniziativa che vede affiancati enti pubblici e Comuni del Dianese, decisi ad assicurare il servizio di scopamare a tutela delle spiagge.

E' una presa di posizione assunta in seguito al forfait di molti altri centri costieri, che quest'anno non si [illegible] accordati sul noleggio dello speciale natante per la pulizia dei tratti di mare davanti ai litorali più frequentati. Ad organizzarsi autonomamente [illegible] anche le amministrazioni di Sanremo e Bordighera.

Per i centri del Golfo dianese, le operazioni, che dovrebbero partire dal 1° luglio e continuare per tutto agosto, serviranno a tutelare il riconoscimento della «Bandiera Blu» della Cee, che premia qualità dell'acqua e pulizia della costa.

Il ruolo di coordinatrice spetta all'Apt di Imperia, che assicura [illegible] finanziamento di 10 milioni, da sommare a cifre analoghe [illegible] da Camera di commercio e Provincia (per i Comuni, Diano ne stanzia 17, San Bartolomeo 6 e Cervo 3).

La barca «scopamare» sarà noleggiata

Commenta il presidente dell'Apt, Giorgio Saguato: [illegible] servizio sarà attivato otto ore al giorno per sei giorni la settimana, domenica inclusa. L'obietti[illegible] è quello di continuare ad assicurare alle acque destinate alla balneazione quelle caratteristiche di purezza, anche visiva, che tanto incidono sulle impressioni del visitatore. La barca eliminerà dalla superficie ogni sorta di rifiuto, anche naturale, come i banchi di alghe».

Gli accordi tra Capitanerie di porto e «scopamare» consentiranno tempestivi interventi, in seguito a eventuali segnalazioni di chiazze di petrolio. Si vuole mantenere «sana» questa zona, in un periodo particolarmente favorevole (nel recente congresso della società di biologia marina, che si è tenuto [illegible] Sanremo, si è rilevato come nel Mar Ligure siano stati superati i problemi ambientali legati [illegible] naufragio della petroliera «Haven» e l'inquinamento [illegible] desti preoccupazione).

Capifila della cordata, che riceveranno i fondi e noleggeran[illegible] i battelli ecologici, sono la Cooperativa azzurra per il Dianese, il Centro congressi per Sanremo e il Comune di Bordighera. [e. f.]

Il baby-sitter in spiaggia

A Diano Marina diplomati Isef e maestri di nuoto per i bimbi

DIANO [illegible] ieri sulla spiaggia di Diano Marina le mamme possono prendere [illegible] tintarella o fare [illegible] bagno senza avere l'assillo di dover controllare i loro pargoletti. I piccoli sono affidati a preparati animatori che li riportano alle madri all'ora di pranzo. Copiando un po' dai collaudatissimi club internazionali come il «Méditerranée», gli operatori della balneazione e gli albergatori dianesi, hanno avviato [illegible] interessante iniziativa: hanno assunto un gruppo di maestri di nuoto e docenti di ginnastica diplomati all'Isef per fare animazione sulla spiaggia, espressamente per intrattenere i bambini.

Spiega Americo Pilati, vice presidente dell'Apt imperiese [illegible] presidente dell'associazione albergatori provinciale: «Diano Marina [illegible] frequentatissima da famiglie e in particolare da [illegible] con figli piccini. Per consentire proprio alle mamme di trascorrere vacanze più rilassate abbiamo promosso con altri operatori dei bagni marini della nostra città un'iniziativa che secondo noi è eccezionale. Tutte potranno affidare i propri figli per due ore [illegible] mezzo ogni [illegible]ttine ad un gruppo di preparatissimi maestri [illegible] professori. I piccoli potranno frequentare lezioni di nuoto e partecipare a giochi e divertimenti vari. In questo modo riteniamo che i piccoli possano riempire meglio le loro giornate, socializzare con i coetanei, divertendosi ogni giorno in modo sempre diverso. Inoltre potranno apprendere a nuotare. Mentre le mamme potranno avere grandi benefici godendosi finalmente in pace il sole e il [illegible] della nostra terra».

Ogni mattina i piccoli parteciperanno ad una lezione di nuoto che durerà un'ora. Poi per un'altra ora e mezzo saranno impegnati in giochi di società.

Prosegue Pilati: «Questo servizio non sarà usufruibile in ogni stabilimento cittadino. Hanno aderito all'iniziativa solo i 12 più grandi esercizi del settore tra cui i bagni Diana e Delfino gestiti dall'amministrazione [illegible] munale».

Come fare a sapere il nome degli stabilimenti convenzionati? Risponde ancora Pilati: «All'ingresso dei vari bagni è affisso un manifesto nel quale c'è scritto appunto che in quella spiaggia si effettua animazione per bambini e corsi di nuoto. Impossibile sbagliare». [a. b.]

Quasi un «en plein» per i ragazzi che frequentano l'Ipsia «Marconi»: ecco l'elenco degli allievi che superano l'anno

Scuola, gli altri risultati degli studenti di Imperia

Promozioni e bocciature nella media all'Istituto tecnico per geometri «Ruffini»

IMPERIA. Promossi [illegible] respinti nella norma all'Istituto tecnico per geometri «Ruffini» [illegible] Imperia. Le votazioni però non sono eccezionali. Quasi un «en plein» i qualificati all'Ipsia «Marconi», sempre di Imperia. Ecco i nomi dei promossi.

ISTITUTO RUFFINI. Classe 1ª AF: Andrea Beniamini, Marika Cameran, Paola Carli, Marco Chiaravalli, Michele Chiofari, Sandro Giordano, Davide Lanzone, Davide Pera, Paolo Pogliano, Elia Trovato, Marco Viale. **2ª AF:** Sara Campovecchi, Luca [illegible] Dominicis, Lorenzo Del Novo, Debora Grossi, Marco Losno, Fulvio Modugno, Andrea Molli. **3ª AF:** Natale Allaria, Alessandro Capuzzo, Simona Lenzo, Alessia Mela, Andrea Re. **4ª AF:** Paolo Corazza, Ivo Floccia, Roberto Pullia. **1ª BF:** Alberto Arduino, Federica Baccaglini, Katiuscia Bianchi, Eliana Binon, Marco Castello, Andrea Damele, Stefano Di Fino, Fabrizio Fresia, Daniela Garibaldi, Luca Guardone, Serena Natta, Manuela Santimarrocchi. **2ª BF:** Domenico Azuni, Fabio Beccacini, Miriano Pirero, Giuseppe Quarini. [illegible] **BF:** Silvia Bruno, Daniele Farella, Danilo Fusco, Guido Galli, Federica Ghidella, Marco Parodi, Robert Torello. **4ª BF:** Deborah Alterisio, Sabrina Guardia, Maria Molinaro, Erica Negro, Antonello Perano, Francesco Romanino. **1ª CF:** Riccardo Buschi, Gabriele Carli, Davide Ferrari, Diego Giraudo, Matteo Martini, Luca Marvaldi, Alessandro Moretti, Elena Porro, Francesco Pulco, Maurizio Saglietto, Diego Sasso, Roberta Timperanza. **2ª CF:** Federica Aretti, Davide Ascheri, Rose Marie Barbera, Viviana Bianchi, Davide Gandolfi, Angelo Mallamaci, Silvio Pastorelli, Mattia Pera, Andrea Savioli. **4ª CF:** Angelo Ardissone, Luca Ascheri, Giuseppe Bottino, Enrico Canetti, Fabrizio Farina, Luca Formica, Alessandro Guidi, Davide Morini, Davide Mottola, Stefano Petrò, Michele Rovere, Federico Domenico Sasso, Alessandro Savioli.

IPSIA MARCONI. Classe 3ª manutenzione computer: Davide Boeri, Flavio Caldirola, Fabio Candido, Andrea Chiefa[illegible], Paolo Damiano, Corrado De Arca, Daniele Del Bon, Marco Dell'Isola, Marco Finocchiaro, Giorgio Giovannini, Sancio Hug, Alessandro Mela, Luca Ordano, Fulvio Santambrogio, Roberto Santini, Stefano Terrizzano, Andrea Topazio, Giuseppe Trimarchi, Italo Bellino. **3ª installatori:** Arcudi, Ardoino, [illegible] Marco, Guasco, Minervini, Moriano, Rizzo, Todiero, Tropeano, Vacchiano, Vacchiano, Vassallo, Vernocchi, Zandonella. **3ª montatori radio:** Blengini, Canu, Massa, Muzio, Ramoino. **3ª RT:** Goggi, Tirotto, Verano, Vitale. (a. b.)

SANREMO, COSI' AL «COLOMBO»

SANREMO. Dopo i due licei e i risultati di ragioneria, ecco come sono andati gli scrutini per i geometri dell'Istituto «Colombo». Nella scuola di strada Solaro si attendono intanto gli esami di maturità che vedono impegnati ci[illegible] cinquanta allievi delle due sezioni.

Da segnalare, l'affermazione delle ragazze in un istituto che tradizionalmente ha sempre avuto [illegible] particolarità di essere frequentato da classi maschili.

Questo l'elenco degli studenti promossi d[illegible] sezione ad indirizzo tecnico dell'Istituto «Colombo».

Classe 1ª A: Sonia Albugnani, Silvio Cotugno, Eric Griseri, Alessandro Ierardi, Ivano Martini, Davide Trucchi. **Classe 1ª B:** Claudio Ammendola, Marco Barillà, Manuele Bongiovanni, Ivano Frontero, Sara Perri, Alain Rossi, Serena Sosso, Tiziana Zunino. **Classe 2ª A:** Nicola Cirigliano, Michele Fadigati, Francesco Fera, Monica Garelli, Aldo Giusto, Sandro Molinaro, Fabiano Rizzotto, Fabrizio Sablone, Alberto Tagliatini. **Classe 2ª B:** Christelle Ammirati, Davide Fiengo, Antonio Mandica, Gianluca Pavan, Manuel Proietti, Fabio Scordo, Daniele Secci, Piero Trabarichi Scavuzzo. **Classe 3ª A:** Andrea Ammendola, Cristiano Coscia, Paolo Garello, Antonello Perilli. **Classe 3ª B:** Alessandro Calderone, Claudio Cecchi, Alessio De Salvo, Andrea Filippo Fagioli, Diego Le Rose, Vincenzo Olivo, Maria Scarella, Diego Usanna. **Classe [illegible] A:** Giacomo Bovenzi, Luca Gagliano, Giorgio Gregorio, Marco Peluso, Giorgia Podestà. **Classe [illegible] B:** Ernesto Alberti, Andrea Barbati, Riccardo Boidi, Denis Elce, Lorenzo Fachino, Luca Giauni, Francesca Giordano, Fabio Gorgone, Alessio Modena, Fabrizio Parisi, Fabiana Rodà, Andrea Veneziano.

Espressioni rassicurate sui volti dopo aver visto il proprio nome tra i promossi

Sempre per quanto riguarda l'istituto tecnico commerciale «Colombo» di piazza Eroi, questi i nomi degli alunni promossi nella [illegible] (solo triennio) ad indirizzo «Programmatori», [illegible] programmi di studio legati all'insegnamento dell'informatica. **Classe 3ª:** Paolo Balbo, Catia De Gennaro, Fabio Fellegara, Filippo Ferrari, Barbara Labarbuto, Roberto Salbone, Enzo Valerga. **Classe 4ª:** Roberto Armonio, Roberta Beltrami, Donatella Bracco, Daniele Cianci, Monica Daneri, Rosanna Di Giandomenico, Davide Romagna, Myriam Scarpa. (g. ga.)

Vertice [illegible] Palazzo Ducale: in programma iniziative promozionali per l'autunno

Cinema, [illegible] [illegible] arrivederci

Bilancio in rosso per la stagione appena conclusa. Dolenti note per le sale di Genova (57mila spettatori in meno) e di quasi tutta la Liguria. A Sanremo un calo del 5,9 per cento: mancano 14 mila presenze

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La tenaglia fiscale [illegible] risparmia il cinema e l'Agis ligure approfitta dell'annuale assemblea degli esercenti delle sale [illegible] dei teatri della regione per tracciare un bilancio del [illegible] [illegible] tentare una strategia per il 1993.

E' [illegible] a Walter Vacchino, proprietario dell'Ariston di [illegible]remo e presidente della categoria che raggruppa alcune [illegible]naia di esercizi, il compito di svolgere la relazione, ieri mattina a Palazzo Ducale.

Una [illegible] di rapporto sullo stato di salute dell'associazione che non manca [illegible] registrare diverse sorprese per il mondo del [illegible] di casa nostra. E quasi tutte poco tranquillizzanti, a cominciare dalle presenze e dagli incassi.

«Queste voci, raffrontate [illegible] mercato italiano, nel 1992 han[illegible] toccato il minimo storico con 85 milioni e 500 mila presenze e una contrazione di circa due milioni [illegible] ingressi rispetto all'anno precedente», ha spiegato il presidente dell'Anec.

Ma guardiamo dentro la sua analisi: gli incassi del 1992, in tutta Italia, hanno, però, toccato - per via dell'aumento dei prezzi - 667 miliardi di lire, cento in più di quelli del 1991.

Entrando più nel dettaglio - [illegible] qui arrivano le dolenti [illegible] per la Liguria - le dodici città capozona hanno totalizzato [illegible] miliardi nel 1992, con un aumento del 5,14 per cento. Anche [illegible] [illegible] città-chiave hanno registrato incrementi consistenti.

Un andamento che non riguarda, però, la Liguria. [illegible] Savona ha conseguito un buon risultato con [illegible] aumento di poco meno di 14 mila spettatori, pari al 5,43 per cento, grazie all'«onda lunga» dell'effetto multisala del «Diana».

Lo stesso cinema ha avviato in queste settimane, in collaborazione [illegible] «La Stampa», un'iniziativa promozionale che coinvolge anche la sala «Eldorado» (stessa proprietà) e che prevede sconti particolari.

Negativi i dati degli altri [illegible]tri. Le sale genovesi hanno perduto oltre [illegible] mila spettatori, Sanremo registra un meno 5,9 per [illegible] (14 mila presenze [illegible] [illegible] totale di [illegible] mila), La Spezia [illegible] «sotto» di quasi 19 mila spettatori, con meno 8,4 in percentuale.

«Un calo inevitabile in una regione in crisi industriale e turistica, c'era da aspettarselo», commenta Vacchino.

All'incontro Agis-Anec, oltre al segretario Riccardo Speciale e agli altri dirigenti dell'associazione (Fausto Taddei, Lorenzo Passalacqua, Piero Saviane e altri), ha partecipato anche l'assessore regionale alla Cultura Ernesto Bruno Valenziano, interlocutore privilegiato dell'Anec, in quanto coordinatore di tutte le regioni italiane nel campo e quindi accreditato ad esporre al governo i tanti problemi della categoria.

Problemi davvero di tutti i generi, [illegible] cominciare dall'iniqua imposta sugli spettacoli che gli esercenti devono pagare [illegible] differenza di chi lavora nell'home video sfruttando proprio il successo dei film «lanciati» al cinema.

L'assessore Valenziano ha confermato [illegible] volontà di stringere ulteriormente il rapporto fra Regione e Agis e ha annunciato che a partire da settembre, a Genova e in altri centri della Liguria prenderà il via una importante manifestazione cinematografica in collaborazione con il Sindacato Critici, sulla scia di quella (bloccata alcuni anni fa) dedicata ai cineasti italiani protagonisti [illegible] grande circo di Hollywood.

Per l'occasione, si parla già di una grande anteprima nazionale riguardante un f[illegible] campione di incassi in Usa.

Le indiscrezioni danno per certo che si tratti d[illegible]li ormai famosi dinosauri di Steven Spielberg, ma l'assessore incrocia le dita e rimanda ogni conferma alla fine di agosto. [m. b.]

A Genova i dinosauri di Spielberg?

NERVI

La «grana» dei posteggi

Al cinema, [illegible] a piedi. Mai [illegible] quest'anno, uno slogan del genere calzerebbe a pennello per la rassegna all'aperto nel parco di Nervi. La «grana» non è nuova, già negli anni scorsi, ambientalisti [illegible] esperti botanici avevano detto no alle auto all'interno di Villa Grimaldi, ma quest'anno le [illegible] [illegible] complicano. [illegible] diktat arriva oggi [illegible] comando vigili che esclude la possibilità di posteggiare anche lungo [illegible] strada che dalla delegazione genovese porta a Capolungo, pena verbali [illegible] cento-centocinquantamila per i contravventori. [illegible] quello dei posteggi non è l'unico problema sul tavolo degli organizzatori dell'Ente decentramento culturale del Comune. L'edizione anticipata della rassegna cinematografica che partirà sabato 3 luglio (grazie alla disponibilità di Villa Grimaldi) comporta anche uno slittamento dell'ora delle proiezioni, possibili solo con il buio; attorno alle 22. Sconsigliabili, quindi, le pellicole molto lunghe e gli intervalli prolungati degli anni scorsi. Novità positive, invece, per la rassegna che, oltre a numerose anteprime della prossima stagione, vedrà numerosi ospiti, fra cui Carlo Verdone. «Il cinema nel Roseto» andrà avanti sino a fine agosto e, problemi di viabilità a parte, è pronto a registrare successo. Ai genovesi il cinema all'aperto piace moltissimo, più che quello - non ce [illegible] vogliano i gestori privati - nel chiuso delle sale, comunque [illegible] la saracinesca abbassata per ferie. [m. b.]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Teatro [illegible] «Sipario strappato»

Questa sera alle 21, nel parco comunale di Arenzano, va [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo del gruppo «Sipario strappato», a cura del Centro d'Ascolto. [m. b.]

[illegible]A

Replica «Loreley»

Torna in scena questa sera alle 20,30, [illegible] Carlo Felice, l'opera lirica «Loreley», azione romantica in tre atti su libretto di Zanardini e D'Ormeville. Musica di Alfredo Catalani. [m. b.]

[illegible]

Concerto jazz

Primo concerto jazz, questa [illegible]ra, alle 22, al Lucky Serenade, con il trio [illegible] Luciano Milanese, Andrea Pozza [illegible] Max Dall'Olio. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Festa «Merengue»

Stasera alla discoteca «Piscina dei Castelli» a Sestri Levante è in programma una festa «Merengue» con musica dal vivo. L'appuntamento [illegible] alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]

Un film [illegible] Natalie Wood

Natalie Wood è [illegible] protagonista del classico «West Side Story» in proiezione stasera al cinema «Augustus» [illegible] via Buenos Aires. [p. c.]

[illegible]

Quintetto di fiati

Concerto del Quintetto Carlo Felice, domani sera, alle 21,15, alla sala Carignano. Musicisti: Paolo Bottini, Alberto Boschi, Riccardo Crocilia, Luigi Tedone, Natalino Ricciardo. Ingresso lire 27 mila lire (ridotti [illegible] mila lire). [m. b.]

L'attrice Nathalie Wood

RECCO

Suonano i «Senza nome»

«Karaoke» all'aperto nel quartiere di Corticella a Recco. L'appuntamento è alle 21,15. A cura del gruppo «Senza nome» e della [illegible] pro loco, col patrocinio del Comune. [f. gr.]

CHIAVARI

La danza dei «Madera»

Al [illegible] Cantero [illegible] piazza Matteotti a Chiavari stasera [illegible] in programma uno spettacolo di danza [illegible] il gruppo «Madera». L'appuntamento [illegible] alle 21,15. [f. gr.]

La Lotus Bms di Alboreto protagonista al «Makò» di Genova

Tutti in pedana per vincere un gioiello di Formula Uno

Largo ai giovani in discoteca

GENOVA. [illegible] è rivelata [illegible] [illegible]cesso, venerdì scorso al «Makò» di corso Italia, la festa in discoteca organizzata dalla Philip Morris, la multinazionale delle sigarette che in questi giorni sta portando in giro per l'Italia il «Chesterfield F1 Dis[illegible] tour».

Due le attrazioni della serata: un modello della monoposto Lotus Bms di Michele Alboreto, sistemato nella terrazza del «Makò», che sarà il premio per il fortunato vincitore del concorso che accompagna il «F1 Disco tour»; il nuovissimo gioco del «muro».

Proprio quest'ultimo ha conquistato l'attenzione dei tanti giovani che si sono dati appuntamento nella discoteca geno[illegible] [illegible]i tratta di una sorta di lettera «elle» gonfiata con aria compressa: la parte che poggia a terra è dotata di una speciale pedana elastica, quella che [illegible] alza in aria è rivestita di «velcro» e porta, su [illegible] [illegible] lato, una scala graduata.

I partecipanti al gioco, dopo aver indossato una tuta rivestita anch'essa di «velcro», devono prendere la rincorsa, saltare sulla pedana e [illegible] di [illegible]nere appiccicati alla parete rivestita dello stesso materiale della tuta, ma con la schiena [illegible] rimanendo a testa in giù.

Vince chi rimane appiccicato più in alto. Se ne sono viste delle belle. A tutte le «cavie spontanee» sono stati regalati zainetti, marsupi portaoggetti e giubbotti, rigorosamente firmati Chesterfield.

Grande ressa anche attorno alle hostess dell'organizzazione che distribuivano i tagliandi per partecipare [illegible] concorso «Chesterfield F1 Disco tour»: l'estrazione ci sarà a dicembre, nell'ambito del Motorshow di Bologna. In palio, proprio un modello della Lotus Bms Chesterfield sulla quale corre Michele Alboreto. Un modello vero, s'intende.

«Se la vinco, me la vendo», ha detto [illegible] dei clienti del «Makò», venerdì [illegible] Prossimi appuntamenti in Liguria [illegible] le f[illegible] Chesterfield, il 24 e 25 luglio. Dove? Una sorpresa, per ora. [f. p.]

Un atteso concerto oggi a Genova nella suggestiva cornice di San Lorenzo

Il duomo sull'elenco, in [illegible]

Cerimonia di presentazione della guida Sip che dedica la copertina alla cattedrale. Il maestro Franzoia eseguirà brani di Mendelssohn-Bartholdy. Partecipa anche il commediografo e storico Vito Elio Petrucci

Il nuovo elenco della Sip dedica la copertina alla cattedrale di S. Lorenzo

GENOVA. Per [illegible] città che ha troppi tesori «nascosti» la notizia non può che fare piacere: [illegible] Museo del tesoro della Cattedrale di San Lorenzo va in copertina. Il particolare di alcuni oggetti di oreficeria [illegible] argenteria custoditi nel museo creato dal prof. Franco Albini nel 1956 conquisteranno milioni di «contatti» grazie alla pubblicazione sulla copertina del nuovo elenco ufficiale abbonati della Sip.

In occasione della presentazione della guida, in programma oggi nella Cattedrale di San Lorenzo, alla presenza di monsignor Giovanni Cicali, avrà luogo anche un concerto d'organo del maestro don Corrado Franzoia, direttore dell'Istituto diocesano di musica [illegible] [illegible] Genova.

L'impianto organario della cattedrale di San Lorenzo - allestito nel 1989 dalla ditta Morin e Parodi [illegible] Genova - è composto da due corpi e da quattro tastiere.

Il [illegible] Franzoia, [illegible] termine della cerimonia di presentazione del nuovo elenco della Sip, eseguirà brani di Felix Mendelssohn-Bartholdy (Sonata 4ª in Si bemolle maggiore (quattro movimenti), Allegro con brio, Andante religioso, Allegretto, Allegretto maestoso e vivace) [illegible] di Kapi-Kralik Jenö (Halleluya!).

Alla cerimonia fissata in San Lorenzo parteciperanno, inoltre, il commediografo [illegible] storico genovese Vito Elio Petrucci, la professoressa Ida Botto, Conservatore del museo di Sant'Agostino [illegible] Mario Vivaldi, responsabile Sip per la Provincia di Genova.

L'elenco Sip 1993/94 registra un consistente aumento: ben 6500 linee, in una provincia con [illegible]na densità telefonica fra le più alte d'Italia (511 mila 700 linee pari [illegible] [illegible] ogni cento residenti).

La presentazione dell'elenco ufficiale degli abbonati [illegible] anche l'occasione per presentare al pubblico il bilancio di un anno di attività della Sip sul territorio provinciale.

[m. b.]

Nuove mode dalle metropoli del Nord alla Riviera

«Grunge party» [illegible] discoteca [illegible] S. Margherita [illegible] Sestri

S. MARGHERITA. Occhiali scuri, pantaloni a zampa di elefante, larghi cappelli scuri, [illegible]micie con angoli [illegible] colletto lunghi per «lui», stivali [illegible] scarpe [illegible] tacco alto a pianta larga per «lei». Sono i giovani «grunge» del sabato sera che dalle metropoli lombarde e piemontesi hanno invaso anche nello scorso fine settimana le discoteche della Riviera.

Tra i locali che hanno organizzato un festa per loro, il «Grunge party», da segnalare venerdì prossimo il «Covo di Nord Est» di Santa Margherita. Centinaia di giovani «grunge», dagli studenti [illegible] liceo agli universitari figli della borghesia lombarda e genovese, si [illegible] dati appuntamento nel locale gestito da Lello Liguori.

Si scatenano al ritmo del revival e della recentissima «rock music», ma soltanto sulla pista da ballo. Al tavolo e nei corridoi del locale stanno tranquilli: nulla a che vedere, quindi, con gli irruenti «punk» degli Anni Ottanta [illegible] i «dark» di qualche anno fa.

Anche a Sestri Levante è arrivata [illegible] moda dell'inizio Anni Settanta. Dalla spiaggia, con costumi «d'epoca», alla discoteca, il passo [illegible] breve. Stasera il patron della Piscina dei Castelli, Rudy Ciuffardi, ha organizzato insieme al suo «staff» una festa «merengue» con ritmi afrocubani e brasiliani.

Dice Stefano Rosina del Circolo yacht club di Rapallo: «Le feste a tema "grunge" [illegible] adatte nei week-end. In Liguria la moda è sul nascere e sono ancora pochi i giovani che vestono come negli Anni Settanta. Sabato e domenica, invece, abbiamo anche noi giovani lombardi e piemontesi che frequentano il locale [illegible] i pantaloni a zampa di elefante e camicie magari "rubate" dall'armadio di papà». [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — [illegible] **regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, serial tv
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale

11 — **Market**
13,50 **Punto News**, notiziario
14 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Identikit**, attualità
23,30 [illegible] **voglia matta**, situation comedy
0,15 **Film**

Canale 7

11 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, documentario
14 — **La galleria**, antichità
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]mentario
[illegible] **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,40 **Tg Imperia**, notiziario
23 — **Motor shop**, [illegible]
23,30 [illegible] **gente**
23,45 [illegible] **shop**, rubrica

Sardegna Uno

12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Squadra speciale**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
[illegible] [illegible] **animati**
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Fuga** [illegible] **Bronx**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Excelsior**, rubrica
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica

Mixer Tv

10 — [illegible] **d'amore**, telenovela
10,30 [illegible] [illegible], telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]mentario
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Tuono blu**, telefilm
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
[illegible] **Tg** [illegible]
14,30 [illegible] **cane intelligente**, [illegible] film
15 — **Documentario**
15,15 **Anna e il suo re**, telefilm
15,55 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Sister Kate**, situation comedi
20,30 **Io e Handy**, informazione
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Antomania**, rubrica

Telestar

9,20 **Spettri dal passato Hunts**, film
12 — **Appy and**, telenovela
14,10 **Super Dog Blanck**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **Fuga dal Bronx**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,05 **Notturno Telestar**

Telenord

10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,30 **Viaggio con l'avventura**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
[illegible] — **Tg** [illegible]
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg** [illegible]
20,30 **Andiamo al** [illegible]
21,10 **Tg Liguria**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con** [illegible]
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 [illegible] **Tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa** [illegible]
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parlamento**
21,10 **A cielo aperto**, rubrica
23,20 **Canto di Natale**, film

T.C.S.

15,15 **Rotocalco** [illegible] [illegible]
15,45 **Programmazione** [illegible]
17,30 **7 in allegria ci** [illegible] **compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
[illegible] **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bubu**, film
22,20 **Colpo grosso story**
23,10 [illegible] **nella** [illegible], film

Teleregione

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **S**[illegible]**la**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible], giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
[illegible] **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

● Eventuali errori e [illegible]ioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da[illegible] emittenti.

Calciomercato in tono minore, mentre la città ha «dimenticato» i funerali del grande Sarosi

Samp e Genoa, il silenzio non è d'oro

Qualche voce preoccupante e pochi affari per le liguri

GENOVA. La Roma getta [illegible] petardo che scuote il mercato: vorrebbe Gianluca Pagliuca, Marco Lanna e addirittura Roberto Mancini. Inutile chiedere notizie a Mantovani, che ripete di voler parlare solo [illegible] 19 luglio, [illegible] raduno blucerchiato a Bogliasco. Ma gli oltre 200 club doriani [illegible] in fermento: allo sbiadi[illegible] campionato scorso, [illegible] società [illegible] ora un'indecisione che solleva interrogativi inquietanti.

La Sampdoria [illegible] è disposta ad accettare cambi; valuterà le offerte «sull'unghia» del nuovo proprietario della Roma, Franco Sensi, che giovedì dovrebbe avere a Genova colloqui definitivi. Cominciamo però col dire che Mancini è incedibile: partito Vialli, è rimasto la «bandiera» della società, [illegible] [illegible] trentina di miliardi riuscirebbero a convincere Mantovani. C'è anche un'insistente pressione della piazza: cedere Mancini provocherebbe [illegible] «rivolta» tra i tifosi. Non solo, [illegible] probabilmente anche una flessione degli abbonamenti.

L'assalto giallorosso pare quindi debba spostarsi su Pagliuca e Lanna. Si dice che [illegible] dei due passerà [illegible] Roma; ne è convinto Franco Sensi, che [illegible]ta molto anche sulla [illegible] amicizia personale con Mantovani: i due furono compagni di liceo a Roma. Ma non è certo tempo di amarcord, è tempo di miliardi: per Pagliuca [illegible] Samp di miliardi ne spara 25. Il portiere non parla, ma fa capire la sua intenzione di voler rimanere in una squadra che però si rafforzi. Vuol giocare in Europa, ma [illegible] [illegible] che al momento la Sampdoria gli garantisca un prossimo campionato di eccellenza.

Parla Lanna: «L'ho detto infinite volte, vorrei rimanere in blucerchiato, penso che con due o tre ritocchi Eriksson potrebbe mettere in campo una squadra competitiva. Comunque ogni decisione sul mio futuro dovrà esser presa da Mantovani». [illegible] spera in Osio ed Evani. Andranno via Ivano Bonetti, Buso e Walker, forse Corini e Nuciari.

Il Genoa ha rinunciato a Dubovski, la mezza punta che Skuhravy avrebbe voluto al suo fianco: lo impediscono le norme [illegible] materia di stranieri. Il Genoa ha già infatti Skuhravy e Petrescu, per fare il trio c'è Raduciolu, attaccante romeno, 13 gol nell'ultimo campionato. Sembrano invece del tutto sfumate le trattative con l'olandese Marciano Vink, il cui procuratore avrebbe chiesto a Spinelli addirittura dieci miliardi.

Sulle capacità di Florin Valeriu Raduciolu, [illegible] largamente positivo di Liedholm: «E' la star emergente del firmamento europeo». Ma [illegible] sa: il «barone» è generoso [illegible] gli elogi. Verrà probabilmente Nappi, mancano [illegible] portiere e due centrocampisti. Per Ruotolo, Onorati e Fiorin siamo [illegible] saluti.

Tanti affanni di mercato, le vacanze: basta questo a giustificare il vuoto registrato ieri ai funerali di Giorgio Sarosi, celebrati nella basilica di [illegible]. Stefano? No, non bastano affatto. Sarosi, maestro di calcio, gentiluomo della Mitteleuropa, allenò i rossoblù dal '53 [illegible] '55, fu poi tecnico del «Gruppo C», ed aveva alle spalle favolosi campionati nella grande Ungheria.

Era laureato in Legge, aveva 81 anni. Ebbene, a rappresenta[illegible] il Genoa c'era solo il volenteroso Piero Sirito, della giovanile. Per fortuna [illegible] sono ricordati di portare nella basilica il gagliardetto coi 9 scudetti che forse diventeranno dieci. La Genova ufficiale era assente: l'ultimo torto a [illegible] uomo che, ha ricordato don Giovanni Timossi, celebrante del rito funebre, [illegible] conosciuto in tutto il mondo ma [illegible]a conservato nei tempi nobiltà e fede». Pochi lo ricordano: Sarosi rifiutò il ministero dello Sport che i leader ungheresi, dopo la rivolta (lui si era già stabilito a Genova) gli avevano ripetutamente offerto.

Guido Coppini

Florin Valeriu Raduciolu: secondo «radio mercato» piace sia al Genoa che alla Samp, ma i suoi costi frenano le trattative

Lanna vorrebbe restare alla Samp, ma l'offerta della Roma non si può snobbare

---

Così la prima tappa del circuito «Riviera»

Da Sanremo il via al beach-volley '93

SANREMO. E' scattata la stagione del beach-volley. Ai Bagni Italia di Sanremo si è infatti svolta la prima tappa del «Riviera Ligure '93» organizzata dalla «New Event», circuito che si snoda in dodici appuntamenti più [illegible] master finale in programma a Vado Ligure il 4 e 5 settembre. La manifestazione è riservata a giocatori non tesserati (o comunque non più tesserati da almeno una stagione) e mette in palio, per ogni tappa, punti sia individuali che di coppia.

A salire sul gradino più alto del podio a Sanremo è stata la coppia italo-jugoslava [illegible] Kunovich-Ravuncoli che, in una combattuta quanto spettacolare finale, ha superato Sopinic-Portelli (giocatori che militano nella Mobili Brianteo [illegible] Diano Marina). Per arrivare all'ultimo atto, per [illegible] partita che si è giocata in notturna [illegible] un folto pubblico a fare da cornice, le due coppie hanno dovuto superare diversi turni, confrontandosi con avversari davvero pericolosi.

La tappa d'esordio di questa manifestazione, che conferma tra l'altro la crescita intorno ad [illegible] disciplina importata dalla California, ha dunq[illegible] confermato la validità [illegible] un torneo destinato a catturare l'interesse di moltissimi spettatori. Nel prossimo week-end, due appuntamenti: ad Imperia, negli stabilimenti «Sogni d'Estate», e ad Albissola Marina presso i Bagni Acqualimpida. Intanto ai Bagni Kursaal di Varazze si è svolto in notturna, sabato e do[illegible] scorsi, il torneo «Auto-[illegible] Seat» di beach-ball.

La «New Event», che anche in questo caso [illegible] organizzatrice del torneo, ha dato forma a questo nuovo gioco, definibile anche calcio-tennis. Grande protagonista [illegible] stato Gaudino (ex centravanti del Milan che ha militato anche nella massima divisione, fino al '78), il quale in coppia [illegible] Cerruti ha dato grande spettacolo. Dopo aver superato in un'entusiasmante semifinale (2-1) Grosso-Iberti, la coppia capitanata dall'ex rossonero si è arresa a Grillo-Fiorentino, portacolori degli stabilimenti Golden Beach di Albisola Capo.

Afferma Ettore Molino, presidente della New Event: «Abbiamo voluto [illegible] un'estate ricca di attrazioni. In questo [illegible] [illegible] beach-volley è l'elemento centrale, [illegible] anche le manifestazioni di contorno come quella di Varazze rivestono notevole importanza». Ma l'appuntamento principale della stagione è fissato a Arma di Taggia per il 24-25 luglio con il «Gatorade Beach Trophy», circuito in 5 tappe e un master finale in programma a Cervia.

Gli [illegible] [illegible]nti saranno di altissimo livello, in rappresentanza delle migliori scuole mondiali come quelle statunitense e brasiliana. Il tabellone sarà compilato in base alla classifica finale dello scorso anno, con in testa la coppia Sanguanini-Castagnoli. La manifestazione sarà anche trasmessa da «Tele +2» [illegible] due passaggi in tv, il primo dei quali riservato ai soli abbonati.

Il «Gatorade Open» è un circuito nazionale dotato di un alto montepremi. Oltre alla tappa di Arma di Taggia, le altre gare di quest'estate si svolgeranno a Lido degli Estensi (sabato e domenica prossimi), Pescara (3-4 luglio), Jesolo (10-11 luglio); Vasto (7-8 agosto). Oltre alle gare, sono previste manifestazioni [illegible] contorno. **[g. o.]**

Grande pubblico e splendido tennis, ma un «diktat» di Nick Bollettieri potrebbe creare grossi problemi

Ip Cup, un successo che rischia di non tornare

Forti pressioni per togliere a Genova la tappa del circuito Atp

Da Camporese la delusione più grossa

GENOVA. Se vogliamo, tra gli effetti collaterali dell'esplosione dell'inchiesta «Mani pulite» a Genova, c'è [illegible] la «ripulitura» del Centrale di Valletta Cambiaso: non è un caso che l'edizione della Ip Cup più bella dal punto di vista tecnico, e la più fortunata dal punto [illegible] vista della partecipazione (ventunomila spettatori, oltre diecimila biglietti interi venduti), sia stata contrassegnata dall'assenza quasi [illegible]le di politici e vip.

Domenica pomeriggio ad as[illegible] al match decisivo tra l'austriaco Muster e lo svedese Gustafsson (due giocatori che sulla terra rossa pochi [illegible] mondo possono battere facilmente) c'erano solo i padroni di casa: ma il presidente della Ip l'ingegner Albertelli, il responsabile dei rapporti [illegible] l'esterno Umberto Muller, prima che manager di vaglio, sono tennisti non della domenica e intenditori raffinati, tanto che assolvere i doveri di ospitalità [illegible] stato un piacere. Che tutta questa settima Ip Cup fosse sotto il segno del «nuovo che avanza» lo ha capito anche Muster. Il vincitore ha dato una mano a pulire lo stadio «Beppe Croce» dagli esibizionisti, quando nel corso del primo set della finale ha intimato perentoriamente ai pos[illegible] [illegible] telefonini cellulari nascosti tra il pubblico di [illegible]smettere l'indisponente trillo. Non fosse stato per il sole mediterraneo e per l'assenza [illegible] fragole e panna, si sarebbe potuto scambiare [illegible] verde [illegible] Valletta Cambiaso per Wimbledon.

Il «nuovo» non porta però solo sorrisi: il pieno successo non stoppa [illegible] voci su un possibile addio a Genova di questa tappa dell'Atp Tour, il circuito «pro» che comprende i più importanti tornei di singolare e doppio maschile. La prima minaccia a uno dei pochi veri appuntamenti sportivi di risonanza internazionale, rimasti al capoluogo ligure, viene dal ventilato passaggio dell'Italiana Petroli sotto il controllo [illegible] [illegible] delle industrie petrolifere più potenti [illegible] mondo, la kuwaitiana «Q8». La seconda è la temibile concorrenza che Nick Bollettieri si appresta a fare agli organizzatori del Genova Tennis Open: il maestro-manager Usa vuole che queste date [illegible] fitto calendario Atp sia a [illegible] disposizione per dar vita a un torneo in una città europea o americana.

Sarebbe una ben triste ironia che l'anno in cui la Ip Cup ha sfondato tra il grande pubblico genovese fosse anche quello in cui recitarne l'epitaffio. Diego Pestarino, responsabile della Gto, e Fabio Sapori, direttore del torneo, fronteggiano la tempesta: «Per il '94 abbiamo già la disponibilità della Ip e precisi accordi per l'organizzazione. Non crediamo che Genova perda il [illegible] torneo». **[d. s.]**

CATEGORIA B

Lunedì il torneo di Pegli

GENOVA. Dribblando mille difficoltà, il Tc Pegli [illegible] riuscito a organizzare anche quest'anno (ed [illegible] la 44ª volta) il torneo nazionale di categoria B: dal 28 giugno al 4 luglio, [illegible] partite diurne e serali. La defezione di alcuni sponsor, l'assenza di aiuti dagli enti locali, ha costretto l'organizzazione a ripiegare su singolare e doppio maschile, rinunciando al femminile. «Ed è comunque un [illegible] miracolo - ricorda Massimo Gaggero del Tc Pegli - perché solo la generosità di alcuni sponsor ci ha consentito di evitare l'annullamento. Va ricordato che verrà a Genova [illegible] meglio della B, cioè i giocatori che in classifica nazionale sono subito sotto i primi 12, gente che non si muove [illegible] [illegible] ha rimborsi spese consistenti e la prospettiva di premi allettanti». Oltretutto il Tc Pegli [illegible] farà pagare l'ingresso, e gli spettatori potranno gustarsi match di alto livello tennistico completamente gratis. **[d. s.]**

La concomitanza con la Coppa Europa di Roma non penalizzerà troppo la manifestazione

Sorge a Celle l'«Arcobaleno» dell'atletica

Giovedì sera alla «Natta» il qualitativo meeting internazionale

CELLE LIGURE. E' davvero un peccato che la sesta edizione del «Meeting Arcobaleno», in programma giovedì sera al campo sportivo della «Natta», coincida con la vigilia delle finali [illegible] Coppa Europa a Roma. Infatti, se non ci fosse questa coincidenza sarebbero stati ben più numerosi gli atleti [illegible] presenti all'appuntamento [illegible]vonese.

Ma in ogni caso, gli appassionati faranno bene a non mancare ad una riunione che presenta diversi spunti d'interesse ad iniziare dalla gara d'apertura, i cinque chilometri di marcia, validi anche per l'assegnazione del terzo «Criterium Paolo Valenti». Protagonista di questa gara sarà senza dubbio Massimo Fizialetti, che da questa stagione difende i colori del Leca Boiano.

Altra gara da seguire con la massima importanza sono i 400 donne, che assegneranno anche il quarto trofeo «Atletica Europa»: qui la «star» sarà la lituana Rita Paulaviciene, accreditata di un buon 52'40. Ad impensierire l'atleta dell'Est potrebbe [illegible] la speranza azzurra Antonella Mantello, punto di forza della nazionale Juniores.

Nel settore velocità, diversi gli spunti d'interesse ad iniziare dai 100, dove ai blocchi [illegible] partenza ci sarà Gilbert Glenroy (10'16), nuovo astro dello sprint canadese, che avrà come avversario [illegible] Antonio Ullo tornato alle gare dopo un lungo periodo di riposo. Il canadese è anche favorito nei 200 anche se l'inglese Wariso, semifinalista ai Mondiali indoor di Toronto, potrebbe rovinargli la festa.

In campo femminile da seguire un'altra canadese, Karen Clarke. Negli 800, che assegneranno anche il «Memorial Rolando Fregoli», punto [illegible] più alto del podio lo specialista svedese Martin Enholm. Settore concorsi, infine: nel peso da seguire il nazionale italiano Corradu Fantini (accreditato di 19,34), mentre nel lungo donne ci sarà da vedere alla prova una giovane promessa, Maria Costanza Moroni, che sarà impegnata in un severo duello [illegible] Flora Hyacinth, rappresentante delle Isole Vergini.

Guglielmo Olivero

IL PROGRAMMA

Due ore di gare super

Dopo un interessante prologo riservato alle categorie giovanili (via alle 18) il Meeting dell'Arcobaleno prenderà il via alle 19,50 con i 5 km [illegible] marcia, una delle gare più interessanti dell'intera manifestazione. Alle 20 scatteranno due concorsi: il lungo donne e il peso uomini. Alle 20,20 saranno gli appassionati di velocità a seguire con interesse i 110 hs, seguiti (20,40) dai 100 maschili. Occhio ancora alle pedane con il lungo (20,45), prima di concentrare l'attenzione sulle batterie dei 200. Alle 21,10 gli 800 e alle 21,20 i 400, validi anche per due trofei legati alla manifestazione. La parte finale è tutta su pista: in successione sono in programma [illegible] uomini (21,30), finale 200 donne (21,40), finale 200 uomini (21,50) e tremila uomini (22). I primi atleti giungeranno a Celle già mercoledì, alloggiando nei principali alberghi della zona. **[g. o.]**

Auto: domenica il classico slalom in salita

Garessio-S. Bernardo con tutti i migliori liguri

GARESSIO. Saranno più di cento i piloti al via della «Garessio-Colle S. Bernardo», in programma domenica prossima e valevole per il campionato Superslalom '93, per il Trofeo Cinquecento e per il Trofeo Nord Italia di slalom. Tra i big della specialità, Pasquale Patete (Abarth prototipo), Gianni Mozzone (Gmg Sport), Franco Cremonesi (Feder Car prototipo), Erberto Rossi (R2 Proto Sport), Giacomino Sandroni (X1/9 Scott Warren) e Agostino Pettenuzzo (Abarth).

Al via anche molti liguri, e tutti con chance di vittoria: il più accreditato è [illegible] dubbio Franco Cremonesi, ma ci sarà anche la grande rappresentanza del Barnaba Team capitanata dal veterano Adelchi Capriotti (127 Sport), seguito dai giovani e promettenti Marino Locatelli (127 Sport), Pino Cavalleri (X 1/9) e Maurizio Roascio (127 Sport), che difenderanno i colori savonesi. Tra gli imperiesi Gianni Cumino (Escort Rs), Antonio Giuliano (Simca R2), Sergio Zunino (X 1/9) e Roberto Lantari (R5 Gtt). Tra i genovesi, in vista Andrea De Martini su R5 Gtt.

Molto spettacolare sarà anche la gara riservata alle Cinquecento, dove l'unico ligure in gara sarà l'imperiese Daniele Giordano. Al via potrebbe esserci anche il cebano Gigi Taramazzo, già vincitore della prova (allora cronoscalata di fama nazionale) per ben nove volte negli Anni 70. Con la sua partecipazione, c'è l'intenzione da parte degli organizzatori di riportare la [illegible] [illegible] Garessio [illegible] vecchi fasti, quando i bolidi percorrevano i circa 6 km del percorso a 103 km/h di media. Prima della gara cuneese, nella classifica [illegible] Superslalom '93 Pasquale Patete con 59 punti tiene a bada Cesari (54) e Locatelli (52). **[m. no.]**

In questi giorni l'incontro-chiave tra l'ex d.s. della Cairese e il presidente

Savona, una settimana decisiva

Il gruppo rappresentato da Spinello vuol stringere i tempi, Grenno è d'accordo: se si troverà l'intesa sui soldi la società biancoblù passerà di mano. Un'analisi della situazione e del parco-giocatori

Il portiere Viviani, qui in azione, appare l'uomo di punta del mercato biancoblù

SAVONA. Una settimana decisiva. E' [illegible] questi giorni infatti che si reincontrano, dopo il primo contatto, il presidente del Savona Enzo Grenno, e Luciano Spinello rappresentante del gruppo intenzionato a rilevare la società biancoblù. Dalle dichiarazioni delle due parti, inoltre, emerge una volontà comune e precisa: arrivare al più presto alla definizione della trattativa.

Ascoltiamo Spinello: «I personaggi che rappresento hanno intenzione di avere al più presto la possibilità di chiudere il discorso. Vediamo i conti, facciamo le cifre: se ci "incontriamo" è fatta. Non è [illegible] caso di tirare per le lunghe. Sì o no. Ritengo, da quel che ho constatato finora, che anche Grenno abbia la volontà di confermare tale [illegible]niera di operare».

La risposta arriva subito, precisa: «Per me va benissimo. Dopo i tempi lunghi dimostrati dai dirigenti attuali che sembravano interessati a rilevarmi, non mi sembra [illegible] potar intavolare [illegible] trattativa concreta e da verificare in fretta. Le condizioni poste a chi mi [illegible] chiesto il Savona per primo valgono tuttora, anche per altri e più decisi interlocutori. E' su queste che discuteremo».

Intanto sul fronte del gruppo-Spinello [illegible] si squarcia [illegible] velo dei nomi: «Inutile mettere [illegible] [illegible] davanti ai buoi, questi imprenditori verranno allo scoperto quando la trattativa sarà più avanzata», ha detto l'ex dirigente della Cairese, l'unico dunque ad esporsi, per adesso, in prima persona. Gli identikit lasciano un po' il tempo che trovano, l'unica conferma [illegible] che si tratta di personaggi che lavorano nell'entroterra [illegible] e nel basso Piemonte. E che non avrebbero [illegible] spalle alcuna esperienza nel mondo del calcio.

Ma [illegible] chiederà Grenno alla nuova, inattesa «cordata»? La richiesta per il titolo sportivo, si sa, [illegible] sui 150-200 milioni. Il settore giovanile, in pratica già [illegible] [illegible] [illegible] permanenza in sella [illegible] presidente Di Blasio, passerebbe ad affiancare i «nuovi», chiunque essi siano. D'altronde, lo stesso patron del vivaio a più riprese si è detto disposto a [illegible] in ogni caso, e non si vede perché debba uscir di scena [illegible] giorno in cui arrivassero i «piemontesi». Poi, [illegible] parco-giocatori. La situazione è resa un tantino difficoltosa [illegible] posizioni differenti tra un elemento e l'altro.

Se alcuni uomini (Viviani in primis) piacciono un po' a tutti, sul conto di altri [illegible] sono valutazioni assai discrepanti. Grenno ancora domenica era [illegible] Pavia, dove ha incontrato l'ex allenatore biancoblù Luigi Vallongo, ora all'Olbia che nell'occasione ha vinto sul campo lombardo. Lo [illegible] Vallongo, estimatore di Viviani, potrebbe essere infine il tramite per [illegible] partenza del portiere verso altri lidi.

Ma la sensazione è che saranno anche altri a seguire la sorte dell'estremo difensore, a meno che i futuri acquirenti [illegible] intendano rilevare gran parte della «rosa». Interessante, in proposito, una considerazione [illegible] Spinello: «Dico solo una co[illegible] negli ultimi due anni, il Savona ha conquistato in campionato [illegible] primo e [illegible] quinto posto. Questo significa che l'ossa[illegible] [illegible] squadra [illegible] valida, eccellente». Parole che potrebbe far da presupposto ad [illegible] conferma di alcuni uomini.

Roberto Baglietto

CONTROPIEDE

Esterofili d'assalto

Un emiliano (Borra), sia pure con robusti innesti matuziani, alla San[illegible] Un genovese (Caresana) dai frequenti interessi a La Spezia per il Rapallo. E un piemontese, forse, per il Savona. Sembra destino che [illegible] lunga debbano essere apprezzati sempre più i forestieri dei «prodotti locali». Almeno questo sembra far capire il destino delle società del [illegible] calcio dilettantistico ligure. Così, non è troppo sto[illegible] inserire fin d'ora nel futuro biancoblù un altro forestiero. E d'altronde, gli adesso rimpiantissimi Gadolla e Dapelo non arrivavano forse dalla «matrigna» Genova? E chissà che chi si presenta adesso [illegible] trovi [illegible] strada meno impervia di quella che spesso si parava davanti anche ad Enzo Grenno. Gli amici, si sa, sono preziosi. E a Savona, in particolare nel calcio, [illegible] molto meno frequenti di quello che lasciano intendere le autodefinizioni. E poi, non è questa la piazza che accolse a braccia aperte Quartaroli e Binecchi, quella stessa che poi storceva la bocca davanti [illegible] stesso Grenno? Di che stupirsi allora se il Savona attuale [illegible] il futuro, la conferma, il rilancio, al di là dei confini della città e della provincia? [r. bg.]

Il presidente Enzo Grenno è al [illegible] di [illegible] di [illegible] per il Savona

---

E' sempre l'ora dei tornei calcistici: è scattato Calvari, prosegue il «Centenario»

Caffè Centrale Rapallo, che carica

La squadra degli scatenati Brustia e Marchesini ha travolto il Signorini Dga e vola verso la qualificazione al «Rottigni-Marchisotti», dove si è messa in bella evidenza anche la formazione «Amici Fabrizio e Francesco»

Terzo torneo [illegible] via, in questi giorni, [illegible] quello di Calvari giunto alla settima edizione. Quattordici le formazioni iscritte, suddivise in due gironi. Stasera, per l'«A», in campo alle 20,45 Gelati Sanson contro Calvari '93; per il «B», alle 22 Mezzanego-Motor Style Borzini. Proseguono a Genova il Trofeo del Centenario, e a Rapallo il Rottigni-Marchisotti.

XXXIII Rottigni. Campo «Gallotti» di Rapallo, seconda e ultima settimana delle eliminatorie, con al momento una sola formazione promossa ai quarti di finale. Il Caffè Centrale di Rapallo forte di Marchesini, Brustia, Ansaloni, Cianci, Ganzarolli e gli Juniores del Rapal[illegible] Costa e Rocca, veleggia a punteggio pieno, ultima «vittima» il Signorini Dga, superato con un eloquente 9-1. Poker [illegible] Brustia e doppietta di Marchesini, una coppia offensiva che nello «stretto» dei campi a sette giocatori ha pochi [illegible] in grado di contrastrarla.

Emozioni a non finire in Amici Fabrizio e Francesco, e Pescheria Bardi: da una possibile qualificazione del Bardi, quando [illegible] trovava a condurre per 4-3 ad un minuto dal termine, al gol del pareggio per gli «Amici» siglato da Vandresi, che per i genovesi significa [illegible] buona fetta di passaggio del turno. Classifica del girone B: Caffè Centrale p. 4; Amici Fabrizio e Francesco 3; Pescheria Bardi 1; Signorini Dga 0.

L'ultimo turno [illegible] questo girone verrà giocato giovedì: alle 20,50 Amici-Centrale e alle 21,45 Bardi-Signorini. Stasera si conclude il secondo turno con le gare del girone D: alle 20,50 Athena Colori Rapallo (1)-Gioielleria Priolo (0), a seguire Macelleria Gianello (2)-Unimotor/Garage Portofino (1).

3° Trofeo del Centenario. In realtà si tratta della prima edizione sponsorizzata dal Genoa Calcio e dalla finanziaria «Ing. Sviluppo», dopo le d[illegible] iniziali denominate «Coppa del Sindaco». L'ex «Sindaco» quest'anno [illegible] dunque già visto eliminate squadre blasonate [illegible]me Rapallo, Ligorna, Sestrese e Culmv. Rimangono però in corsa fra le altre Sammargheritese, Pegliese e Pro Recco: gli arancione giocheranno domani sera contro il Sant'Olcese, genovesi e recchelini si troveranno di fronte giovedì [illegible]

Due [illegible]dre sono già sicure [illegible] disputare i quarti di finale, la Sampierdarenese ed il Molassana, con quest'ultima che ha eliminato la favorita Sestrese (1-0, gol di Pareto). Il programma [illegible] [illegible] prevede: alle 20,30 Merlino-Send Italia (torneo [illegible] categoria); alle 21,30 Casellese-Torriglia («Centenario»); alle 22,30 Cosmos-Grafiche del Cielo (torneo di categoria). [g. s.]

GIOVANI

«Lainetti», seconda fase

CHIAVARI. [illegible] 2° Memorial Lainetti h[illegible] completato domenica le qualificazioni Allievi e Giovanissimi. Nel week-end spazio solo per i più grandi: Albaro-Anchor Utd 2-1; Entella-Carasco 9-0; Carasco-Multedo 1-8, Lavagna-Anchor Utd 2-0. Le semifinali Allievi, previste [illegible] venerdì 25 giugno (andata) e il 29 giugno (ritorno) mettono di fronte Multedo (primo nel girone A) e Anchor Utd (seconda nel B); Lavagna (prima del [illegible] ed Entella (seconda dell'A). Nei Giovanissimi Oregina-Caperanese 3-1, Entella-Anchor Utd 1-0. Le semifinali (giovedì 24 e martedì [illegible] giugno): Albaro (vincitrice girone A)-Entella (seconda B); Anchor Utd (vincitrice B)-Lavagna (seconda A). Stasera Entella-Carasco (20,30) e Caperanese-Oregina (21,50) per il girone A Esordienti. A Rapallo, in avanspettacolo al Rottigni-Marchisotti stasera per il torneo «Carlo Luoni» Giovanissimi, alle 20 al Gallotti Don Bosco-Carlo Grasso. [d. s.]

Nel sincronizzato la genovese sempre tra le protagoniste

Burlando, gli ori di Roma un antipasto per gli Europei

GENOVA. Il sincro azzurro? Celli e Burlando, Burlando e Celli. Non importa da quale nome si cominci, la conclusione [illegible] sempre identica. Anche al Foro Italico, al XII «Roma Sincro», il duo azzurro più conosciuto e affermato anche all'estero ha ottenuto un grande risultato. Di buon auspicio per gli Europei [illegible] Sheffield, dove la romana Celli e la genovese Giovanna Burlando sono [illegible] da protagoniste.

Un «duo» di livello mondiale, una garanzia. Roma serviva come prova generale [illegible] vista della trasferta europea, una rifinitura con... medaglia d'oro: Celli-Burlando, [illegible] punti 176,075, hanno preceduto le russe Brusnikina e Pankratova (174,196), terze le canadesi Maloney-Walter (171,037). Singolare la scelta dei brani selezionati dalle due azzurre: quattro minuti tratti dalla colonna sonora del film «La famiglia Addams», apparenza lugubre ma opportunità ritmica eccellente. L'Italia ha anche vinto la classifica per Nazioni con 107 punti, davanti a Canada (81), Grecia (77), Slovacchia (73), Russia (57), [illegible]rmania (32), Austria (30), Svezia (27) e Portogallo (27).

Giovanna Burlando

Il [illegible] complessivo delle azzurre [illegible] dovuto all'ottimo comportamento anche nel «solo» e con la squadra. Nel «solo» [illegible] della russa Ganna Maximova (177,262), a precedere la Celli (174,797) e la canadese Cathy Maloney (169,403). La Burlando, dopo un buon secondo posto negli obbligatori (sempre dietro alla Maximova), è scesa al terzo alla conclusione delle eliminatorie preceduta dalla Celli che per regolamento (una rappresentante per Nazione), [illegible] entrata in finale escludendo Giovanna. La romana gareggiava su arie di Strauss, Stravinskij e Tchaikovsky.

Nella squadra successo azzurro con punti 173,930 davanti a Canada (171,294) e Grecia (157,169). Sulle note dei Beatles (Help e Let it be) si sono esibite Ballan, Brandi, Burlando, Canale, Cecconi, Celli, la savonese Dominici e Farinelli. Infine una curiosità, a margine [illegible] successo nel «duo»: l'allenatrice delle azzurre, Kathy O'Brien, per stimolare ulteriormente Celli e Burlando, ha a sorpresa presentato due formazioni. La secon[illegible] con le giovanissime Brandi e Cecconi, che nelle eliminatorie ha ottenuto 171,644 punti contro i 175,715 delle campionesse, punteggio poi migliorato in finale. [g. s.]

SPORTFLASH

L'Asaj trionfa in Toscana

CHIAVARI. Il team femminile dell'Asaj Chiavari ha vinto il [illegible] internazionale a squadre «Trofeo Città di Fornaci». Le allieve del maestro Piero Schiaffini hanno superato in finale la squadra di casa per sorteggio, dopo aver eliminato le agguerrite compagini del Kodokan Judo Pistoia e [illegible] Doyukai Firenze. [d. s.]

Dolphins sempre in vetta alla C2

Risultati della terza di ritorno in C2: Dolphins Chiavari-Cubs Celle 6-1, Liguria-Azeta 11-6, Don Bosco-Sanremo 6-13. Ha riposato il Cus. In classifica Dolphins in testa con [illegible] partite vinte e una persa (media 857) tallonati dai Cubs, 7 vinte e [illegible] perse. [d. s.]

Nei «gozzi Senior» vince la Speranza Prà

GENOVA. La Speranza Prà, [illegible] l'imbattibile equipaggio formato da Agostino e Mirko Bignone, Mazzardi e Porcù, ha vinto domenica a Boccadasse il Trofeo Vignocchi per gozzi speciali Senior. La regata sui 1500 metri ha visto i pratesi battere Urania Vernazzola, Schenone, Foce, Vignocchi e S. Ilario Capolungo. [d. s.]

Genova domina il campionato «mare»

SESTRI LEVANTE. La squadra della Lni Genova, forte [illegible] chiavarese Paolo Bellagamba e del sestrese Enrico Bo, oltre che dei genovesi Nostrini e Dini, è balzata in vetta al Campionato italiano per società di Eccellenza di pesca in mare. I liguri han vinto la seconda prova, a Genova, e ora precedono il Lena club Riccione. Decisive le prove di luglio ad Ortona e di settembre a Formia. [d. s.]

Si profilano gli accoppiamenti, ma la Fin può risolvere tutti i dilemmi

E se salta la riforma, spareggi

Verso Chiavari-Paguros e Bogliasco-Forze Armate

Premessa: tutto potrebbe [illegible]re sconvolto nei prossimi giorni, con l'annunciata riforma dei campionati. Conseguenza: niente spareggi fra le prime due di serie B per salire in A2, [illegible] ammissione diretta. Però al momento bisogna ragionare in altro modo, e considerare [illegible] valide le date del 21, 24 e/o 25 luglio come quelle già stabilite per gli incontri decisivi onde promuovere tre squadre in A2.

Due partite in [illegible] della prima classificata, la prima nella vasca della seconda di ogni girone. Alcuni accoppiamenti si sono definiti proprio sabato, con i risultati della [illegible] di ritorno. Il Chiavari, matematicamente primo nel girone B, attendeva notizie dal Sud. Il suc[illegible] del Paguros nel derby (e scontro diretto) contro la Rn Catania ha permesso al Paguros stesso di esser matematicamente certo del secondo posto. Chiavaresi che dovranno quindi andare nell'isola il 21 luglio; il [illegible] ritorno a Chiavari [illegible] [illegible]tuale «bella» il giorno successivo, sempre al «Lido» che è [illegible] riaperto sabato scorso dopo una lunga chiusura.

Altra squadra certa della prima posizione è l'Anzio (girone C), che andrà a sfidare la seconda dell'«A»: Bogliasco o Torino '81? Al momento le due partono alla pari (25 punti a testa), il calendario finale sembra favorire l'accoppiata Anzio-Torino '81 e, di conseguenza, la terza coppia dovrebbe essere Bogliasco-Forze Armate.

Tutte ipotesi, come [illegible] premessa, perché nel lasso di tempo tra la fine della regular season e l'inizio degli spareggi (dieci giorni, dall'11 al 21 luglio) [illegible] auspicabile che tutta la vicenda sia chiarita. Ed accettate le idee innovatrici delle squadre liguri, capitanate dalla Chiavari Nuoto, di un allargamento dei campionati. [g. s.]

Bercic, del Chiavari Nuoto

L'ex presidente regionale escluso dal Consiglio

Fipav, Ribaldone fuori La Liguria è «al buio»

GENOVA. Come [illegible] detto: si sperava che l'elezione a Riccione, sabato notte, di Paolo Borghi feroce contestatore [illegible] presidente Fipav uscente Nicola Catalano, portasse consiglio e ordine nel volley italiano. Invece la scelta dei membri del Consiglio da parte dell'assemblea delle società ha gettato nel caos più totale il governo vollistico.

Borghi ha vinto perché appoggiato dal vicepresidente Volpe, «controllore» dei voti veneti. Ma non ha ricambiato il favore e Volpe si è «vendicato» non votando gli uomini di Borghi. Su 12 consiglieri il neo p[illegible]sidente può contare solo [illegible] vicepresidente D'Arcangelo e sul consigliere Magri. Tra gli sconfitti, il primo dei non eletti è Felice Ribaldone, presidente del comitato ligure. Come a novembre, [illegible] 4750 preferenze ha perso per una manciata di voti: 96. E la Liguria che nell'oscurità generale è tra le regioni più al buio, si ritrova, [illegible] que finiscano i giochi di potere, senza rappresentanti.

Gianluigi Corti, consigliere della Lega di B e C1, segnala il pericolo [illegible] non dispera: «Siamo prossimi, ma [illegible] ancora dentro [illegible] baratro. Avevo previsto che sarebbe finita male. Per questo [illegible] cercato di convincere i club liguri a partecipare all'assemblea. Nella maggior parte dei casi, parole al vento. Ma non ci si deve arrendere. Intanto noi della Lega [illegible] riusciti a far eleggere vicepresidente Travaglini, [illegible] garanzia. Ci aiuterà nella battaglia che dobbiamo avviare subito contro la riforma delle serie nazionali. Altra urgenza, l'elezione del consiglio ligure. Chi succederà a Ribaldone? Le elezioni si terranno in autunno (se non ci sarà il secondo consecutivo scioglimento del consiglio nazionale), ma i candidati devono uscire adesso. [d. s.]

Latte

IL [illegible]

I buoni consigli quotidiani

Qualità naturale.

L'importanza delle proteine.

Buono con tutti. Così è il latte, l'amico della vita, che prima aiuta ■ crescere poi a stare bene. A proteine della migliore qualità biologica, il latte aggiunge un ottimo rapporto calcio-fosforo, fondamentale per le ossa. Inoltre offre lattosio, zucchero importante per il benessere dei tessuti, alcune vitamine, potassio ■ sodio.

A seconda delle esigenze, si può scegliere fra vari tipi di latte, che si differenziano sia per l'intervallo di tempo trascorso fra la mungitura e il loro arrivo in centrale che per il trattamento termico subito: pastorizzato fresco di alta qualità, fresco pastorizzato, pastorizzato, Uht, ■ lunga conservazione.

Ogni momento è buono.

Naturale fonte di benessere, il latte svolge un ruolo fondamentale nella gastronomia. Insieme a brioches, biscotti, pane o fette biscottate, è il modo migliore d'iniziare la giornata. Protagonista di gustose e nutrienti ricette, dai primi piatti ai secondi a base di carne, dai contorni più delicati ■ golosissimi dolci come il clas■ budino. Qualsiasi momento è buono: da solo disseta, con altri ingredienti lascia grandi spazi alla fantasia. Un buon carattere quello del latte, proprio di chi ha sani principi. Principi che si ritrovano anche nello yogurt, sinonimo di vitalità e leggerezza ■ nel formaggio, un concentrato di energia, dalle mille forme ed infiniti gusti.

Insomma, dal latte in poi, il benessere parla sempre chiaro.

LATTE
FORMAGGIO
YOGURT

Il piacere di ogni giorno.

CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.

S■ consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno.

Comunque una regola fondamentale e molto semplice da seguire per realizzare una nutrizione equilibrata e salutare è quella di variare la scelta dei cibi.

Consumare nella giornata quantità moderate di alimenti appartenenti ■ tutti i gruppi (carni, pesci e uova; latte ■ derivati; cereali e tuberi; legumi; grassi da condimento; ortaggi e frutta) nei quali i diversi cibi sono stati riuniti e classificati, presenta il vantaggio di assicurare all'organismo tutti i principi nutritivi di cui ha bisogno.

Il gruppo del latte ■ derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre ■ contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in ■ forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa ■ dei denti.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 22 Giugno 1993 IM 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo nuova battuta d'arresto per il passaggio della casa da gioco ai privati

Bloccato l'appalto del casinò

Il Coreco ha disposto la sospensione della delibera varata dal commisario Priore. Il provvedimento dopo l'esposto di due ex consiglieri comunali in cui si denunciano presunte irregolarità ed errori

SANREMO. Un improvviso, ma soprattutto inatteso, ostacolo rischia di far slittare l'appalto [illegible] casinò, la delicata pratica amministrativa che, l'11 maggio scorso, aveva causato lo scioglimento del Consiglio comunale, accusato di incapacità e [illegible] colpevoli omissioni. L'intoppo è stato provocato da due ex consiglieri: Carlo Barillà, leader [illegible] pds, e Bruno Giri, dc della corrente di Solidarietà, da tempo sull'Aventino. Barillà e Giri hanno presentato due distinti esposti al Coreco di Genova, segnalando presunte irregolarità e errori nella delibera adottata il [illegible] giugno dal commissario prefettizio Elio Priore.

Ieri mattina la delibera è stata esaminata dal Comitato regionale di controllo che, [illegible] fronte alle istanze dei due [illegible] consiglieri comunali, ha disposto la sospensione della delibera in attesa di una serie di chiarimenti già sollecitati al Comune di Sanremo.

Stando ad alcune indiscrezioni filtrate dal palazzo della Regione, pare che non siano emersi rilievi di altro genere. Nessuna illegittimità, nessuna violazione di legge. Solo gli esposti.

In caso di approvazione della delibera, gli uffici [illegible] Palazzo Bellevue, già oggi avrebbero potuto iniziare la procedura per la prima fase dell'appalto: l'invio delle lettere-invito a tutti i possibili interessati per [illegible] pre-selezione delle candidature. La sospensione rischia di far slittare [illegible] giorni, forse [illegible] settimane, [illegible] via di quell'appalto che, oggi, sembra far paura a troppi.

Priore, prima di trasmettere la delibera per l'approvazione [illegible] Coreco, aveva detto che la pratica dell'appalto sarebbe stata esaurita prima delle elezioni amministrative di novembre proprio per evitare possibili intromissioni e nuovi ostacoli.

Ma che genere di rilievi hanno mosso Barillà e Giri? Da Genova [illegible] [illegible] giunte informazioni precise. Pare, tuttavia, che l'esponente del pds abbia contestato soprattutto l'aspetto relativo al contenzioso ed ai debiti pregressi, che, a suo dire, non [illegible]bbe [illegible]lto chiaro». Più addentro nel merito [illegible] contenuti [illegible] deduzioni [illegible] Giri che, in particolare, si è soffermato sul canone, contestandone l'ammontare. In sintesi l'ex consigliere dc, avrebbe suggerito agli autori materiali del capitolato d'appalto «di rivedere i conti».

Priore, insieme alla delibera d'appalto, aveva inviato al Co[illegible] anche la richiesta di essere ascoltato durante l'esame della pratica, rispolverando una norma inusuale, prevista dalla [illegible] legge sugli enti pubblici. E ieri mattina, [illegible] è presentato negli uffici [illegible] Coreco, accompagnato dal consulente del Comune, avvocato Corrado Mauceri e dal segretario generale, Giuseppe Panassidi.

L'organo tutorio della Regione ha esaminato l'intero dossier senza, a quanto pare, riscontrare alcuna illegittimità. Ma, [illegible] fronte ai due esposti, [illegible] ha potuto far altro che disporre [illegible] rinvio, in attesa delle controdeduzioni del Palazzo.

A questo punto cominciano ad emergere [illegible] chiarezza le posizioni dei singoli ex consiglieri in merito al passaggio ai privati della «roulette dei fiori».

Gian Piero Moretti

Nuovi problemi per il casinò

FURTI ALLO CHEMIN

«Le prove sono ambigue»

E' scontro sulle prove filmate, nell'inchiesta sui furti allo chemin de fer. L'istruttoria del sostituto procuratore Paola Callari, che il [illegible] [illegible] ha portato all'arresto di [illegible] dipendenti della casa da gioco, fa ora i conti con le contestazioni del collegio difensivo: alcune sequenze, riprese di nascosto dagli agenti della Criminalpol camuffati da giocatori, non sono ritenute sufficienti a incriminare i croupiers e gli ispettori inquisiti. Più [illegible] un legale ha definito «ambigue e tutt'altro che schiaccianti» le scene immortalate dalle microcamere a fibre ottiche nel corso di sette mesi di indagini. E' anche per questa ragione che le [illegible] di scarcerazione continuano a moltiplicarsi, [illegible] senza particolari risultati.

Intanto, si delinea un primo bilancio dell'«evento» più significativo della prima tornata [illegible] interrogatori: la decisione di [illegible]laborare con gli inquirenti presa da Giuseppe Priolo, detto «Pinella», dopo un [illegible] di carcere e tre trasferimenti [illegible] altrettanti istituti penitenziari della Liguria. La tesi di una rete [illegible] accordi a sostegno dei furti esce rinforzata dalle ammissioni del «pentito». Ma i sei dipendenti chiamati in [illegible] da «Pinella» hanno continuato a negare.

[m. p.]

PER SALVARE IL TURISMO

«Scopamare» in affitto

Molti Comuni hanno dato forfait. [illegible] Diano, Sanremo e Bordighera si sono attrezzati con la speciale barca che mantiene pulito il mare.

A PAG. 39

Oggi a Sanremo

Ex assessore alla sbarra per abuso

SANREMO. [illegible] apre il pr[illegible] per i lavori di pulizia del cimitero, previsto per questa mattina [illegible] con una coppia di imputati «eccellenti». Alla sbarra, l'ex [illegible] dc al Patrimonio, Agostino Carnevale, e l'imprenditore dei rifiuti Cesare Gandelli. L'accusa è [illegible] concorso in abuso d'ufficio, una trattativa privata dalle modalità illecite per aggiudicarsi il servizio di pulizia delle aree di sepoltura in Valle Armea e alla Foce, per la durata [illegible] tre [illegible]. Un «affa[illegible] da mezzo miliardo. Secondo l'accusa, le modalità della gara (indetta nel '90) sarebbero state quanto meno frettolose e [illegible]spette: [illegible] avviso sui giornali, [illegible] busta chiusa, niente carta da bollo. Agli uffici del Comune sarebbero arrivate soltanto tre domande di partecipazione, di cui una sola [illegible] regola: quella di Gandelli, che secondo gli inquirenti avrebbe [illegible] [illegible] tradimento» la carta intestata della ditta Idroedil di Carlo Ghilardi.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GH[illegible] · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso con [illegible] annuvolamenti pomeridiani, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura massima intorno ai 25°. **Tendenza per domani e mercoledì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 75%, vento Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 20
Savona	max 25	min 22
Imperia	max 25	min 22

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 21; min: 16. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 8,20 e cala alle 22,53 (fase [illegible]e).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'allarme ieri mattina nella sede degli Uffici Finanziari di Sanremo, in via Hope

Falsa bomba, evacuato un edificio

Telefonata anonima segnala la presenza di [illegible] ordigno. Mobilitazione di polizia e carabinieri: impiegati e utenti allontanati in tutta fretta. Controlli accurati senza esito. Strategia del terrore o gesto di [illegible] mitomane? Le indagini

Due fasi dell'emergenza affrontata ieri mattina dalle forze dell'ordine negli uffici di via Hope

[FOTO M. GATTI]

SANREMO. Uffici Finanziari di via Hope evacuati, polizia e carabinieri alla ricerca di un ordigno, in [illegible] lotta disperata contro il tempo. L'allarme è scattato ieri intorno alle 10, quando le pattuglie delle forze dell'ordine hanno raggiunto a sirene spiegate la palazzina della Foce, situata nella zona [illegible] grandi alberghi, che ospita uffici tributari e delle imposte. Militari e agenti hanno fatto sgomberare l'intero edificio. Tutti fuori dai cancelli, impiegati e utenti in fila davanti gli sportelli.

E' stata una telefonata [illegible]nima a far scattare l'emergenza. Una voce senza nessun accento particolare [illegible] segnalato al «112» la presenza di una bomba nella palazzina liberty dell'ufficio del Registro, a levante della città. Poche parole pronunciate in fretta, senza concedere il tempo necessario all'operatore per [illegible] [illegible] individuare l'apparecchio dal quale era stata fatta la chiamata.

I controlli [illegible] scattati immediatamente e hanno impegnato a fondo le forze dell'ordine. [illegible] cordone [illegible] sicurezza ha allontanato dipendenti e curiosi dai cancelli. E' iniziata così una lunga perquisizione che [illegible] ha portato però ad alcun risultato. La segnalazione è risultata un falso allarme che rien[illegible] forse in [illegible] stragegia del terrore, per creare tensione nella popolazione dopo gli attentati di Roma e Firenze.

Gli investigatori non escludono comunque che si possa es[illegible] trattato del gesto [illegible] un pazzo o di un mitomane. Intanto, la direzione degli uffici Finanziari ha annunciato che in seguito all'accaduto [illegible] scadenze di ieri sono prorogate alla giornata [illegible] oggi.

Una disposizione di servizio eccezionale per [illegible] penalizzare tutte le persone che ieri si trovavano davanti agli sportelli al momento dell'allarme.

Nelle ultime [illegible] la «psicosi delle bombe» ha registrato [illegible] segnalazioni in tutto [illegible] Ponente. Prima un ordigno a bordo del rapido Ventimiglia-Milano. Poi, in sequenza, una [illegible] esplosiva alla base di un pilone dell'autostrada e nel palazzo del Comune [illegible] di Taggia. Mai in Riviera si erano avuti così [illegible] allarmi [illegible] in questo periodo. La gente sembra ormai essersi abituata a convivere con le sirene di polizia e carabinieri.

[g. ga.]

I nuovi obiettivi del «Carroccio» dopo il grande successo elettorale nel Nord

Lega, parte la scalata a Sanremo

Nel mirino di Bossi la conquista del Comune

GENOVA. Anche [illegible] in Liguria non c'è stato ballottaggio, al quartiere generale della Lega Nord, in via Gropallo, si avverte un clima di euforia. Il telefono trilla senza interruzione: sembra che già ieri ci siano state richieste di iscrizione. Con la vittoria di Milano e con i successi nell'Italia settentrionale, adesso alla Lega si chiede un exploit per il prossimo autunno; le elezioni amministrative vedranno accendersi disfide al calor bianco per i Comuni [illegible] Sanremo, Genova e La Spezia.

In tutti e tre i casi la Lega è già certa della «finalissima»: a Sanremo forse avrà contro la dc, mentre a Genova e alla Spezia, città tradizionalmente «rosse», [illegible] il pds [illegible] eventuali alleati a opporsi alla marcia del «Carroccio». Dice il segretario regionale Bruno Ravera: «Sono riuscito a fare una scappata a Milano l'altra notte. Ho cercato di impadronirmi dei segreti di Formentini. Vorrei però subito precisare una nostra scelta. In autunno, non candideremo [illegible] dei nostri parlamentari o consiglieri regionali. Hanno, o meglio, abbiamo tutti [illegible] molto da fare. Troveremo uomini nuovi e punteremo su professionisti di provata capacità giuridica, economica e amministrativa. Gente che unisca cultura generale, capacità e onestà. Non candideremo nessun esponente dei vecchi partiti, del vecchio sistema, [illegible] che abbia ricoperto in passato incarichi [illegible] primo piano nelle amministrazioni pubbliche o nei partiti. Il centro della dc e [illegible] Segni [illegible] sfaldato. Noi siamo il vero centro. Il nostro antagonista è il pds».

Il segretario regionale Bruno Ravera

In casa del pds c'è ovviamente soddisfazione, [illegible] [illegible]n manca qualche nube per le divisioni della sinistra. Anche se il dibattito [illegible] esplode, la Quercia a Genova e in Liguria dovrà affrontare il tema scottante delle alleanze. I rapporti con il centro - dai laici ai pattisti, pochi e dispersi - non sono facili. Alleanza democratica ha diverse anime, mentre Rifondazione, che conta sull'appoggio dei verdi ex demoproletari, è forte soprattutto a Genova, Savona e La Spezia. Si insiste sul nome di Carlo Rognoni, giornalista, senatore, come possibile sindaco per convergere a catturare i voti del centro.

(p. l.)

Iniziativa senza precedenti del Comune: ilarità nel mondo del teatro

Per il Cavour impresari cercasi

Annuncio a sorpresa su una rivista specializzata

IMPERIA. Quando lo hanno letto, negli ambienti romani di spettacolo quasi [illegible] volevano credere [illegible] propri occhi, poi l'ilarità è stata incontenibile: non era mai [illegible] che un Comune facesse ricorso a un [illegible] pubblicitario a pagamento per invitare «le organizzazioni di produzione e/o distribuzione di spettacoli teatrali e musicali [illegible] ogni genere e singole compagnie a formalizzare le loro proposte» per [illegible] programmazione [illegible] un teatro «completamente ristrutturato e attrezzato».

A coprirsi di ridicolo è stato [illegible] Comune di Imperia, [illegible] l'annuncio sul «Giornale dello Spettacolo», settimanale del settore. Nel riquadro, si precisano anche le caratteristiche del Teatro Cavour: 630 posti, scenario metri 11 per 9, fossa dell'orchestra per 45 posti (prima o dopo l'ampliamento dovuto a lacune di progettazione?), camerini per Primari e Secondari [illegible] 45-50 posti. [illegible] interessati «possono scrivere al Comune, gestione Teatro Cavour, viale Matteotti, allegando il materiale informativo artistico, economico, pubblicitario e tecnico».

Uno spasso, per quelle «vecchie volpi» degli impresari [illegible] Roma, la piazza che controlla la maggior parte del mercato. Subito [illegible] sono resi conto di [illegible] di fronte a interlocutori persino disarmanti nella loro manifesta [illegible] di sprovvedutezza: «E' evidente che a Imperia [illegible] sanno neppure da che parte incominciare. E per noi, in tempi [illegible] crisi, [illegible] calo di pubblico e di molteplici difficoltà, questo appello (roba da commedia cinematografica all'italiana) giunge davvero insperato, come la [illegible]na che cade [illegible] cielo», ha [illegible]mentato più d'uno.

Di chi sia la pensata, non si sa. Negli ultimi tre anni, [illegible] allestire (con buoni risultati) la stagione del Cavour, era stata l'Associazione Liguria Teatro. Ma da questa [illegible] sorprendente iniziativa si [illegible]duce che sia stata [illegible] da parte, e che il Comune intenda [illegible]cuparsi direttamente della preparazione del cartellone. A breve termine, arriverà probabilmente una valanga di offerte. Ma chi farà le scelte, e [illegible] quali criteri, visto che, nel frattempo, nessun tipo di gestione è ancora da decidere? Forse, qualche consulente «esterno»: ma gratis, o no?

Un «papocchio». Se il sondaggio «ha lo scopo [illegible] [illegible] i prezzi di mercato e i cachet delle varie compagnie», [illegible] trapela ufficiosamente dagli uffici comunali, è l'ulteriore, palese conferma che gli amministratori imperiesi sono incompetenti in questa delicata materia (ed è comprensibile, perché esula dai loro compiti: di fare i programmi teatrali si occupa di solito un direttore artistico). E soprattutto, in mancanza [illegible] dati, richiesti ora, è la dimostrazione che [illegible]no ingiustificate le critiche, e le pesanti insinuazioni, rivolte all'operato dell'Associazione Liguria Teatro.

Stefano Delfino

Primo consiglio della legislatura: la Lega ha presentato il programma

Diano Marina volta pagina

Nei progetti della nuova giunta l'unificazione dei sette Comuni del comprensorio e il rilancio turistico
L'impegno per una gestione «trasparente», a contatto con la cittadinanza. Per gli assessori orario d'ufficio

DIANO MARINA. Maggiore autonomia finanziaria e amministrativa, unione [illegible] sette Comuni [illegible] comprensorio, massima attenzione per i problemi turistici, periodico incontro con la gente e grande trasparenza degli atti. L'amministrazione leghista [illegible] Diano Marina ha varato domenica mattina, tra approvazioni e dissensi, gli indirizzi programmatici generali che caratterizzeranno il governo della cittadina nei prossimi quattro anni. Nulla di trascendentale. Malgrado ciò in sala si respirava aria [illegible] novità, [illegible] meglio, di grande speranza. Il primo consiglio comunale della nuova legislatura ha avuto un pubblico d'eccezione. Entusiasti, curiosi [illegible] critici hanno seguito le fasi della riunione con grande attenzione.

Sarà ancora filosofia politica o ci sarà invece, concretezza nei progetti di lavoro del sindaco-senatore, Andrea Guglieri? Saprà il parlamentare dianese con i suoi collaboratori, trovare la formula giusta per il rilancio della cittadina? Il quesito serpeggiava in sala, si sentiva sussurrato nei corridoi.

Diano volterà pagina? Probabilmente sì. La novità che si avverte deriva da tanti piccoli segnali, che inducono [illegible] sperare. Per esempio, i quattro assessori (Garibaldi, Novaro, Di Quirico e Ragni) ogni mattina, da quando [illegible] stati eletti, fanno orario d'ufficio, proprio come gli impiegati. Dalle otto alle 14 sono [illegible] disposizione [illegible] pubblico [illegible] funzionari. Non accade da molte parti. Poi non sono sfuggiti alcuni interventi di Elio Novaro, delegato alla gestione del personale. Non sarà più possibile affidare [illegible] colleghi la timbratura dei cartellini di ingresso [illegible] e di uscita, o non sarà più possibile neppure fare la spesa di casa durante le [illegible] di servizio.

Un altro segnale positivo è giunto dalle spiagge. Domenica, ad un certo punto, allo stabilimento comunale «Delfino due» è mancata l'acqua. Non sono passati dieci minuti che sul posto è giunta una vera delegazione capitanata dal consigliere Manuel Giusto che ha subito preso le decisioni del caso.

Ma tornando al consiglio l'ex sindaco Candida Ferrari, nella riunione ha ricordato [illegible] grandi opere realizzate dalla passata amministrazione: «che affidiamo [illegible] ai nuovi amministratori», mentre il gruppo di Alleanza Progressista [illegible] voce di Federico Chinni ha espresso parere negativo: «circa l'approvazione del programma di governo che ritiene insufficiente e superficiale nella presentazione».

Anche Zeffirino Ardissone, [illegible] Rifondazione Comunista, (non rappresentata in consiglio) ha manifestato una certa delusione. Ha detto: «Non ho sentito provenire dai banchi della maggioranza neppure una voce ad eccezione [illegible] quella del sindaco. Possibile che i nuovi assessori [illegible] avessero da presentare i loro programmi di lavoro? Però è ancora presto per poter esprimere un giudizio sulla nuova amministrazione comunale».

L'unico consigliere assente [illegible] stato Vito Comini, [illegible] candidato sindaco di Diano Unita, impegnato fuori città per lavoro. La seduta è stata seguita e verbalizzata dal [illegible] segretario comunale, Calogero Giunta.

Andrea Guglieri, nuovo sindaco di Diano

Angelo Basso

Arriva il [illegible] [illegible] quartiere

Guglieri: «Più vicini alla gente»
La località divisa in 13 settori

DIANO MARINA. E' questione di giorni poi Diano Marina potrà collaudare il «Bobby» [illegible] quartiere, il vigile urbano amico [illegible] oltre che garante della legge. L'iniziativa fa parte del programma presentato dal sindaco Andrea Guglieri domenica mattina, durante la prima riunione del nuovo Consiglio comunale.

Non c'è stato bisogno di eccessivi studi preparatori per varare l'esperimento che era già stato tentato in città molti anni fa senza succe[illegible].

[illegible] Comando vigili urbani e gli assessori competenti [illegible] la collaborazione del comandante Daniela Bozzano sono subito passati alla fase attuativa del nuovo progetto di lavoro. La città [illegible] divisa in tredici settori, che riflettono in pratica [illegible] territorio delle sezioni elettorali. Ad ogni vigile ne verrà [illegible] segnato uno.

Il «Bobby» di quartiere svolgerà il suo servizio nell'area che gli verrà attribuita per due ore e mezza o tre ore al giorno. Curerà le [illegible] mansioni [illegible] inoltre sarà a disposizione per dare suggerimenti agli abitanti e per controllare che non vi siano in zona presenze e situazioni sospette.

Terminato il servizio al quartiere il vigile tornerà alle altre numerose competenze [illegible] i colleghi. Vista la particolarità [illegible] Diano Marina e l'esiguo numero di vigili urbani in organico rispetto al territorio [illegible] controllare non sarebbe stato possibile distaccare tutto il giorno i vigili al quartiere. Ma in queste due [illegible] tre ore il «Bobby» avrà la possibilità di verificare in modo sistematico le eventuali disfunzioni dei servizi, potrà raccogliere lamentele, dare informazioni alla gente, essere di supporto e di punto di riferimento per tante famiglie e anche per i turisti. Dice il sindaco Guglieri: «Sarà [illegible] servizio di grande importanza. Vogliamo essere vicini agli amministrati. E questo è uno dei modi per cogliere l'obiettivo». [a. b.]

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Cade sul bus per [illegible] frenata, ferita donna di 74 anni

Ha perso l'equilibrio ed è caduta [illegible] seguito alla brusca frenata del bus dell'Amat sul quale stava viaggiando, nel centro di Imperia. Maria Benci, 74 anni, ha riportato [illegible] distorsione alla gamba destra. Guarirà in [illegible] decina di giorni. [e. f.]

CIRCOSCRIZIONE

Riunione sui progetti per le Ferriere e Borgo S. Moro

Si riunisce stasera [illegible] consiglio della terza circoscrizione imperiese, che comprende zone molto popolate, c[illegible] i quartieri [illegible] Borgo San Moro e delle Ferriere e l'area dell'ospedale. Il [illegible] eletto presidente, Silvana Richieri, succeduta ad Alessandro Clementi, illustrerà una serie di progetti. All'incontro parteciperanno il suo vice Tina Taglieri e il segretario Fulvio Balestra. La seduta avrà inizio alle 21 nella sede di via Buonarroti. [b. v.]

COMUNE

Il «caso vigili» al vaglio della Commissione

L'introduzione del terzo turno notturno, [illegible] spostamento delle ferie [illegible] l'adozione di turni di punizione per i vigili urbani di Imperia verranno esaminati stamattina durante la riunione della Commissione [illegible] del Personale, indetta dal sindaco Claudio Scajola. Gli argomenti sono stati inseriti dal consigliere alla Viabilità, Enzo Amabile, in seguito [illegible] una riunione con il nuovo comandante, Federico Bogliolo, e i sindacalisti. [illegible] frattempo, alla procura presso la pretura, è stato presentato da Cgil e Uil un documento in cui [illegible] chiede l'accertamento di eventuali «comportamenti antisindacali» da parte del comandante. [e. f.]

[illegible]

Fiera, rock [illegible] karaoke per la festa patronale

Entrano oggi nel vivo i festeggiamenti patronali di San Giovanni, [illegible] appuntamento ormai tradizionale per Imperia. Dalle 8, alla Spianata di Borgo Peri, si succederanno manifestazioni di vario genere [illegible] verranno inaugurati gli stands della fiera. Alle 21, saranno alla ribalta i dilettanti con il karaoke, e alle 22 è in programma un concerto rock. [e. f.]

CANI

Smarriti a Costarainera pastore belga e bastardina

Due cani, un pastore belga nero tatuato di nome «Henry», dell'età di 6 anni, e una bastardina di un anno, «Megy», sono sfuggiti ai padroni a Costarainera. Secondo le ultime segnalazioni, sarebbero stati notati mentre si aggiravano [illegible] San Lorenzo e Cipressa. Chiunque potesse fornire informazioni, può contattare i proprietari allo 0183 - 92.940 o allo 0337 - 257.323. E' previsto un lauto compenso. [e. f.]

L'orologio solare installato su una parete della Capitaneria

Una [illegible] alla Marina torna il fascino [illegible]'[illegible]

IMPERIA. Una grande meridiana [illegible] il nuovo punto di riferimento [illegible] Borgo Marina, [illegible] Porto. L'opera in marmo, che si riallaccia alla tradizione ed evidenzia, oltre all'ora, anche il periodo dell'anno in cui ci si trova, spicca da pochi giorni su una parete esterna della Capitaneria [illegible] porto. Chi percorre la passeggiata che costeggia il molo, può [illegible] vedere l'orologio solare, costruito seguendo i piani stabiliti da esperti della Capitaneria. La spesa di 4 milioni e [illegible] è stata coperta grazie al contributo del Comune.

«L'idea era nata tre anni fa, in occasione del raduno di yachts d'epoca», dice Giuliano Carzedda, capitano di corvetta, che vede realizzato [illegible] progetto costato lunghi mesi di calcoli per stabilire l'esatto collocazione della meridiana e dello gnomone, lo stilo che serve a indicare le ore, da sistemare [illegible] una superficie piana, parallela all'asse di rotazione della Terra. Aggiunge Carzedda: «L'orologio misura 2,20 × 1,60 metri. Vi sono anche rappresentati i segni zodiacali, con fregi in oro: dal momento che ieri si è avuto il solstizio d'estate e il Sole [illegible] entrato nel Cancro, l'ombra [illegible] fermerà sulla [illegible] tracciata in corrispondenza di questo segno».

Intanto, in un altro angolo caratteristico, via Santa Caterina al Parasio, sta per essere inaugurato il monumento a San Leonardo, donato alla città dai Padri Minori di San Francesco (la cerimonia si terrà domenica, alle 18,30). Il lavoro, fatto scolpire a Carrara da padre Benedetto Guelfi, raffigura la Basilica di Porto e la chiesa di San Giovanni. Sarà sistemato sulla parete della casa natale del santo. [e. f.]

La grande meridiana [illegible] stata realizzata dagli esperti della Capitaneria dopo mesi di calcoli. Costata 4 milioni, evidenzia anche il periodo dell'anno

Sempre più precarie le condizioni del palazzo di Giustizia di Imperia, inadeguato e cadente

Tribunale, [illegible] [illegible] l'emergenza

I sindacati chiedono l'intervento dell'ufficio d'Igiene. «Troppa polvere e spazi insufficienti: impossibile lavorare»
Problemi anche agli impianti elettrici e antincendio. Il rumore per i lavori all'esterno disturba l'attività degli uffici

IMPERIA. Rumori, polvere, problemi igienici e di spazio: sono alcune delle questioni discusse in questi giorni durante [illegible] riunione del personale del palazzo di Giustizia di piazza De Amicis, indetta dai sindacati autonomi. Con l'avvio dei lavori di ristrutturazione, che proseguono da un mese, i disagi si sono accresciuti e appare sempre più difficile lavorare: la situazione, [illegible] l'arrivo della bella stagione, è destinata a diventare ancora più critica. I problemi [illegible] già stati esposti al presidente del tribunale, Aroldo Romanelli.

Commentano alcuni addetti: «E' stato interpellato l'ufficio d'igiene perché compia un sopralluogo in tutto il palazzo, dove vanno adeguati anche gli impianti elettrici e le attrezzature antincendio. Gli inconvenienti sono evidenti soprattutto al pianterreno: negli uffici della polizia giudiziaria si verificano infiltrazioni dagli scarichi dei piani superiori, e nonostante il caldo che comincia a farsi sentire, non è neppure possibile aprire le finestre, altrimenti si rischia [illegible] invasi dalla fuliggine, mentre il frastuono dei mezzi meccanici finisce per ostacolare le normali occupazioni».

Altre preoccupazioni riguardano i tempi e le modalità delle opere. «Non sono state fornite indicazioni certe. Temiamo che, una volta esauriti i finanziamenti, finiscano per essere trascurati determinati particolari. Anch[illegible] verrà ritinteggiato l'esterno, infatti, temiamo che [illegible] sarà possibile lo stesso intervento per l'interno, dove anche i pavimenti necessitano di ristrutturazioni urgenti: in alcuni uffici, in particolare nel[illegible] procura, si notano addirittura degli avvallamenti».

Un punto dolente [illegible] costituito pure dalla mancanza di spazio. L'arrivo [illegible] giudici di pace, previsto per il '94 (è già stato indetto [illegible] concorso interno), finirà per creare un'emergenza [illegible] più. Al centro dell'ultima discussione, spiccavano infine i trattamenti pensionistici: [illegible] intende richiedere l'indennità giudiziaria anche per gli impiegati, «attualmente equiparati a dipendenti statali [illegible] delle Poste, nonostante la grande mole di lavoro che devono sostenere gli addetti, per la maggioranza donne: in questo modo, una pensionata con 40 anni di servizio finisce per ricevere soltanto un milione [illegible] mezzo al [illegible]».

Tra le prossime questioni che dovranno [illegible] prese in esame, spicca poi la meccanizzazione degli uffici, con l'introduzione dei computer. Un passo stabilito da disposizioni ministeriali, che potrebbe facilitare il lavoro, ma che appare [illegible] difficile realizzazione, nelle attuali condizioni. [e. f.]

NUOVA [illegible]

Aperto il cantiere

I lavori «delle discordie» erano stati appaltati alla fine [illegible] aprile alla Edilquattroci di Savona, che aveva praticato un ribasso del 28 per cento su un importo base di un miliardo e 200 milioni fissato dal Comune. Le opere prevedono [illegible] risanamento igienico, il rifacimento del tetto e dei pavimenti, oltre alla tinteggiatura delle facciata e l'installazione di un ascensore, di particolare utilità per le persone anziane [illegible] i disabili che devono raggiungere i piani superiori. Il tempo [illegible] per il completamento degli interventi è di 400 giorni. Le impalcature [illegible] state sistemate intorno alla metà di maggio. Si attendono intanto decisioni sul progetto che prevedeva la creazione [illegible] [illegible] nuovo Tribunale, più ampio [illegible] moderno, nell'area delle ex caserme Siffredi, tra via XXV Aprile [illegible] via Garessio. Questa soluzione [illegible] da molti giudicata la risposta definitiva ai numerosi problemi incontrati dal personale. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Parcheggi in spiaggia riservati [illegible] pochi intimi»

E' scoppiata l'estate e vorrei segnalare un problema che ho riscontrato personalmente andando in spiaggia. Tra la mia abitazione e il mare c'è circa un chilometro [illegible] mezzo che percorro in motorino [illegible] l'altro giorno quando sono arrivato nella zona degli stabilimenti per parcheggiare [illegible] stato redarguito dal titolare di uno stabilimento balneare che mi ha detto che davanti al suo impianto possono sostare solo i mezzi dei clienti.

Come prima cosa mi chiedo se questa [illegible] una «politica del turismo», ma vorrei anche sottolineare che mi sembra davvero molto strano che la Capitaneria di porto possa concedere questo tipo di agevolazione agli stabilimenti.

A questo punto mi sembra ovvio, guardando ai problemi di traffico della città dei fiori, che gli stabilimenti balneari migliori siano quelli con un maggiore numero di parcheggi. Per quanto mi riguarda ho parcheggiato ugualmente.

Spero solo di non incappare [illegible] [illegible] multa: sarebbe veramente il colmo.

Lettera firmata, Sanremo

Solidarietà e lavoro per un sedicenne

Conosco il figlio maggiore [illegible] Miludi El Mottaki, il lavoratore marocchino di 39 anni che ha riportato una lesione abbastanza grave alla schiena nel crollo del magazzino dell'ex raffineria Berio, in via Garessio, [illegible] Oneglia, avvenuto alla metà dello scorso mese.

[illegible] ragazzo ha circa sedici anni, è intelligente e dolce, parla discretamente l'italiano [illegible] risiede a Pontedassio.

Ora, dopo l'imprevisto che ha costretto all'inattività il genitore, è alla ricerca di un lavoro qualsiasi, anche come apprendista. Se qualcuno può aiutarlo, è pregato di mettersi in contatto con me (abito in via Agnesi 52).

Anna Novaro, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
[illegible] Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo [illegible] al [illegible] telefono [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 290.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE [illegible]

A **Imperia**, [illegible] farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Rabaglietti*, c.so Garibaldi [illegible], tel. 61.682.
A **Sanremo**, [illegible] farmacia *Centrale*, [illegible] Matteotti [illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gonzales*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in [illegible].
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Zlotnirski*, via Col Aprosio 196, tel. 294.819.
Camporosso: *Manesseto*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolla*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible].
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible], tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. 486882.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): tel. (0183) 290.777 - [illegible] 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735 [illegible] Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

[illegible] GIUGNO

NATI. A Imperia: Federico Maria [illegible].
MORTI. A Imperia: Maria Bonsignorio [illegible] anni); Anna Dominici (81); Anna Perocco (89); Caterina Morando (77).
MATRIMONI. A Imperia: Giovanni Bugni [illegible] Giordana Campi; Marco Pelrano [illegible] Eleonora Basso; Luigi Pinna [illegible] Carla Fiore.
ATTIVITA' [illegible] Al Comune di Ventimiglia, vengono effettuati in questi giorni i rinnovi del tesserino per l'esenzione ticket. L'assessore [illegible] ai Servizi Sociali ha messo a disposizione uno sportello apposito, dove si trovano due [illegible] per il disbrigo delle pratiche. L'orario di apertura al pubblico va dalle 9,30 alle 13, e l'ufficio si trova nella [illegible] consiliare del palazzo comunale. Per chiedere l'esenzione per motivi [illegible] [illegible] deve allegare alla richiesta il modello 440 del '92 oppure il 201 che si riferisce allo scorso anno. I cittadini che [illegible] interessati dalle facilitazioni [illegible] circa 4700. Prosegue domani a giovedì [illegible] Consiglio comunale di Bordighera. Oltre all'approvazione del conto consuntivo e dell'affidamento dei servizi [illegible] il ritiro [illegible] [illegible] smaltimento dei rifiuti, anche la gara [illegible] appalto per la gestione delle mense scolastiche e il progetto per la creazione del Centro anziani a Villa San Patrizio.

GLI [illegible]

[illegible]

Campus di judo [illegible] volley

Il 1° campus estivo di judo e volley si terrà a partire da domenica 4 luglio all'ex colonia di Colle di Nava, nel Comune di Pornassio. Il raduno è fissato per le 16, e le attività legate a gioco e sport, che impegneranno decine di ragazzi, proseguiranno fino [illegible] giorno 11 luglio. [e. f.]

[illegible]

Giornata contro [illegible] droga

Sabato, anche a Imperia si celebrerà l'annuale giornata mondiale contro l'abuso e il traffico illecito della droga, proclamata nell'87 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite. Sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui gravi problemi che affliggono i giova[illegible] nell'intera provincia. [e. f.]

[illegible]

Mercatino [illegible] libri usati

S'inaugura il 1° luglio il mercatino dei libri usati per le scuole elementari, medie inferiori [illegible] superiori. La vendita dei volumi a metà prezzo si svolgerà dal lunedì al venerdì nella sede [illegible] Centro La Talpa e l'Orologio (la mattina dalle 10 alle 12, il pomeriggio dalle 17 alle 19,30). Per informazioni, si può chiamare il 64.275. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Mostra fotografica all'Eidos

«Punti [illegible] vista» è il titolo dell'interessante mostra fotografica che ha aperto i battenti in questi giorni nella sede dell'«Eidos», in via Cavour 83 [illegible] Ventimiglia. L'esposizione presenta opere di autentici [illegible] dell'obiettivo quali Lentini, De Vincenzi, Tabiani, Antonioli. [g. ga.]

MONACO

Gioielli d'autore

Gioielli d'autore [illegible] esposti alla «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice di Monaco. I pezzi più pregiati sono firmati da Cartier, Van Cleef, Boucheron e Chaumet, autentiche firme leggendarie della gioielleria mondiale. L'orario [illegible] apertura al pubblico è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

Bordighera: agguato alla titolare di un negozio di articoli ortopedici

Picchiata con una chiave inglese per aver denunciato la malasanità

BORDIGHERA. Un regolamento di conti. Brutale. A colpi di chiave inglese, contro una [illegible] merciante «colpevole» di aver denunciato un sottobosco di torbidi interessi nella sanità dell'estremo Ponente. L'aggua[illegible] scatta alle 9 di ieri, sulla via dell'Arziglia. Patrizia Bottiglieri, 38 anni, titolare del negozio «Riviera Sanitari» e obiettivo dei sicari, ha appena la forza di raccontare com'è andata.

Ospedale Saint Charles, terzo piano, letto numero 12. «Ero in macchina, viaggiavo col finestrino aperto - comincia la supertestimone dal volto tume[illegible]to -; una moto con due uomini [illegible] sella mi ha affiancato, ho notato che uno era armato, aveva [illegible] pistola che spuntava dal marsupio. Allora ho capito». Patrizia Bottiglieri accelera, col cuore [illegible] gola, supera i [illegible] km all'ora. Ma niente da fare, vede i motociclisti [illegible] [illegible] integrale ancora al suo fianco, sempre più minacciosi. Un posto di controllo della Guardia di finanza compare all'improvviso come una salvezza, per la donna terrorizzata, e [illegible] no. Auto [illegible] motocicletta sfrecciano davanti ai militari che [illegible] si accorgono di nulla. «Ho guardato dallo specchietto retrovisore - riprende la commerciante - [illegible] visto che i finanzieri fermavano la macchina dietro di me: [illegible] rabbia. Poi la [illegible] mi ha tagliato [illegible] strada». La «preda» dei malviventi si precipita fuori, evita il primo fendente sferrato [illegible] [illegible] chiave inglese da uno dei picchiatori, mentre l'altro resta in sella. L'aggressore continua, mira sempre alla testa, colpisce la donna al volto e a un braccio. Poi, la fuga dei «mercenari», all'arrivo di un'automobilista di passaggio. Solo al pronto soccorso [illegible] scoprirà chi è il bersaglio dei «picciotti» senza volto.

«Una donna che ha alzato un velo sulle logiche [illegible] malasanità già emerse in altre regioni d'Italia, [illegible] che nell'estremo Ponente ligure faticano a venire a galla». A parlare è l'avvocato Andrea Rovere. E' con lui che Patrizia Bottiglieri ha sostenuto nei mesi scorsi, davanti al sostituto procuratore Antonello Racanelli, la tesi [illegible] interessi occulti nelle pieghe dell'Usl 1. Ed [illegible] ancora [illegible] lui che, la [illegible] settimana, la commerciante di protesi e busti ortopedici [illegible] tornata alla procura di Sanremo per presentare una denuncia per molestie.

«So chi è il mandante», ripete ora la vittima dell'agguato. «Li ho denunciati ai giudici e loro si [illegible] vendicati. D'altra parte [illegible] l'aspettavo: sapevo che non [illegible] avrebbero mandato delle rose». Minacce di morte? «Sì, più di una volta». E da chi? La donna ripete un nome, un personaggi[illegible] noto, molto noto a Bordighera e Ventimiglia. Poi si tocca lo zigomo livido e il braccio gonfio: «Mi avrebbero ammazzata, [illegible] non mi fossi difesa; guardi [illegible] mi hanno ridotta, [illegible] anch'io gliele ho date, Dio quante gliene ho date».

Patrizia Bottiglieri, ancora una volta vittima di un'aggressione FOTO M. GATTI

Non è la prima volta, per Patrizia Bottiglieri. Già l'anno scorso un «commando», mandato da chissà chi [illegible] per chissà quale ragione, l'ha sorpresa con una scarica [illegible] botte vicino alla porta di casa. Anche allora, Patrizia Bottiglieri [illegible] reduce dagli uffici della procura e da [illegible] sequenza di denunce scottanti. Anche allora, si avviò verso il pronto soccorso col volto tumefatto e una costola incrinata. «Vogliono farmela pagare perché ho scoperto gli altarini e [illegible] ho guardato in faccia nessuno». La negoziante di articoli ortopedici non ha esitato a fare i nomi dei registi della «malasanità», anche a costo [illegible] [illegible] impigliata lei stessa nelle maglie della Giustizia. Un'informazione di garanzia per concorso in abuso d'ufficio ed estorsione, lo scorso autunno, è arrivata anche a lei.

Michele Polcino

Tutto cominciò nel 1990

Lo scandalo nato da una lettera poi le indagini e gli arresti

VENTIMIGLIA. Lo scandalo nasce da una lettera. Poche righe indirizzate all'amministratore straordinario dell'Usl 1, Adolfo Ravani, [illegible] firmate [illegible] Patrizia Bottiglieri. Si è nell'estate del '91. La commerciante di articoli sanitari scrive: «Nel dicembre '90 ho ricevuto l'autorizzazione [illegible] rilevare misure ai degenti presso le due strutture sanitarie di Ventimiglia e Bordighera. Ma finora non è mai pervenuta [illegible] chiamata [illegible] [illegible] reparto. Nessuna prescrizione medica da parte di ambulatori e sezioni dell'Usl 1. Mi vengono chiesti molto spes[illegible] preventivi, [illegible] però mai arrivare a [illegible] forniture». La conclusione [illegible] amara: «Purtroppo, i pazienti [illegible] continuamente pilotati, con [illegible] forme di monopolio, sempre verso uno stesso negozio di articoli sanitari. Questo non è legale, è contrario alle norme nazionali. Chiedo solo un piccolo spazio per poter lavorare onestamente, [illegible] compromessi».

E' la scintilla che fa divampare le indagini. Per quasi un [illegible] gli accertamenti dei carabinieri [illegible] Bordighera battono quella che sarà chiamata la pista delle «protesi d'oro». Poi, si approda al filone dell'assenteismo, dei cartellini «gonfiati» da presenze inesistenti per [illegible]scherare uscite non autorizzate di camici bianchi dai reparti degli ospedali.

L'inchiesta esce allo scoperto [illegible] 12 giugno '92 con l'arresto dei dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone (rilasciati nell'arco di poche ore). A distanza di soli tre giorni, i medici inquisiti sono diventati già sei con Ugo Ingenito, Silvio Maccario, Gian Luigi Maccario, Roberto Riceputi. Nell'arco di pochi mesi si raggiunge quota dieci. Mentre le indagini sulle protesi d'oro raggiungono il «cardine» delle presunte responsabilità: Henricus Otten, ex dipendente Usl, affer[illegible] commerciante di articoli sanitari e concorrente [illegible] Patrizia Bottiglieri. [m. p.]

Perinaldo, 24 i capi d'imputazione

Per gli abusi edilizi «patteggiano» tutti

Il sindaco Guglielmi e gli altri otto inquisiti cercano lo sconto di pena

PERINALDO. Ventiquattro capi d'imputazione e nove patteggiamenti annunciati. E' il terremoto giudiziario che chiude l'inchiesta sul «paradiso degli abusi edilizi»: un meccanismo di coperture e favori, in materia di concessioni [illegible] appalti, che il 2 ottobre dello scorso anno portò in carcere il sindaco di Perinaldo con l'accusa di falso e abuso d'ufficio. Proprio lui, Francesco Guglielmi, 39 anni, eletto nell'85 nelle file del pci e amministratore incontrastato del paese di 900 anime fino all'arrivo dei carabinieri, è da ieri il «capolista» degli imputati che a settembre compariranno davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

E' un fitto elenco di dipendenti comunali [illegible] componenti della giunta decimata dallo scandalo: Francesco Biancheri, Flavio Moraglia, Giovanni Mezzatesta, Mario Ferrari, Silvano Pisani, Patrizia Guglielmi, Fabio Cassini, Giorgio Guglielmi. Dovranno rispondere di [illegible] valanga di accuse (24 imputazioni), dall'abuso d'ufficio aggravato all'omissione in atti d'ufficio, fino al falso materiale. L'appuntamento con il giudice Bracco è previsto per settembre, dopo la sospensione estiva dell'attività giudiziaria. Per tutti [illegible] [illegible] gli inquisiti, raggiunti dalle indagini del sostituto p[illegible] Marcello Basilico, si prevede il rito alternativo del patteggiamento, alla ricerca di [illegible] sconto di pena.

L'ex sindaco Francesco Guglielmi

Fin dal primo giorno di accertamenti, la difesa [illegible] Francesco Guglielmi si è alternata all'ammissione di aver gestito appalti e licenze edilizie «in maniera casereccia». Tettoie, piani rialzati, verande spuntate come funghi, ma anche piscine e un dancing abusivi. Le indagini erano partite dagli scavi per la distribuzione del gas. Fuorilegge anche questi. [m. p.]

Molti centri hanno dato forfait, ma anche Sanremo e Bordighera non hanno rinunciato allo speciale natante per pulire i litorali

Lo «scopamare» in affitto per salvare la Bandiera Blu

Accordo tra enti pubblici e Comuni del Dianese per garantire acqua limpida

[illegible] MARINA. Una cordata per rendere ancora più sicura l'estate di turisti e residenti: è l'iniziativa che vede affiancati enti pubblici [illegible] Comuni del Dianese, decisi ad assicurare il servizio di scopamare a tutela delle spiagge.

[illegible]' una presa [illegible] posizione assunta in seguito [illegible] forfait di molti altri centri costieri, che quest'anno non [illegible] sono accordati sul noleggio dello speciale natante per la pulizia dei tratti di mare davanti ai litorali più frequentati. Ad organizzarsi autonomamente sono anche [illegible] amministrazioni di Sanremo [illegible] Bordighera.

Per i centri del Golfo dianese, le operazioni, che dovrebbero partire dal 1° luglio e continuare per tutto agosto, serviranno a tutelare il riconoscimento della «Bandiera Blu» della Cee, che premia qualità dell'acqua e pulizia della costa.

[illegible] ruolo di coordinatrice spet[illegible] all'Apt di Imperia, che assi[illegible]ra un finanziamento di [illegible] milioni, da sommare a cifre analoghe [illegible] da Camera di commercio e Provincia (per i Comuni, Di[illegible] ne stanzia 17, San Bartolomeo 6 e Cervo 3).

La barca «scopamare» sarà noleggiata

Commenta [illegible] presidente dell'Apt, Giorgio Saguato: «Il servizio sarà attivato otto ore al giorno per sei giorni la settimana, domenica inclusa. L'obiettivo è quello di continuare ad as[illegible] alle acque destinate alla balneazione quelle caratteristiche di purezza, anche visiva, che tanto incidono sulle impressioni del visitatore. La [illegible]arca eliminerà dalla superficie ogni sorta di rifiuto, anche naturale, come i banchi di alghe».

Gli accordi tra Capitaneria di porto e «scopamare» consentiranno tempestivi interventi, [illegible] seguito [illegible] eventuali segnalazioni di chiazze di petrolio. Si vuole mantenere «sana» questa zo[illegible] in un periodo particolarmente favorevole (nel recente congresso della società di biologia marina, che si è tenuto [illegible] Sanremo, si [illegible] rilevato [illegible] nel Mar Ligure siano stati superati i problemi ambientali legati al naufragio della petroliera «Ha[illegible] [illegible] l'inquinamento non desti preoccupazione).

Capifila della cordata, che riceveranno i fondi e noleggeranno i battelli ecologici, sono la Cooperativa azzurra per [illegible] Dianese, il Centro congressi per Sanremo e il Comune di Bordighera. [a. f.]

Il baby-sitter in spiaggia

A Diano Marina diplomati Isef e maestri di nuoto per i bimbi

DIANO MARINA. Da ieri sulla spiaggia di Diano Marina le mamme possono prendere la tintarella o fare il bagno senza avere l'assillo di dover controllare i loro pargoletti. I piccoli sono affidati a preparati animatori che [illegible] riportano alle madri all'o[illegible] di pranzo. Copiando un po' dai collaudatissimi club internazionali [illegible] il «Méditerranée», gli operatori [illegible] balneazione e gli albergatori dianesi, hanno avviato una interessante iniziativa: hanno assunto un gruppo di maestri di nuoto e docenti di ginnastica diplomati all'Isef per fare animazione sulla spiaggia, espressamente per intrattenere i bambini.

Spiega Americo Pilati, vice presidente dell'Apt imperiese e presidente dell'associazione albergatori provinciale: «Diano Marina è frequentatissima da famiglie e in particolare da mamme con figli piccini. Per consentire proprio alle mamme di trascorrere [illegible] più rilassate abbiamo promosso con altri operatori dei bagni marini della nostra città un'iniziativa che secondo noi è eccezionale. Tutte potranno affidare i propri figli per due [illegible] [illegible] mezzo ogni mattina ad un gruppo di preparatissimi maestri e professori. I piccoli potranno frequentare lezioni di nuoto e partecipare a giochi e divertimenti vari. In questo modo riteniamo che i piccoli possano riempire meglio le loro giornate, socializzare [illegible] i coetanei, divertendosi ogni giorno in [illegible]do sempre diverso. Inoltre potranno apprendere a nuotare. Mentre le mamme potranno avere grandi benefici godendosi finalmente in pace il sole e il mare della nostra terra».

Ogni mattina i piccoli parteciperanno a[illegible] [illegible] lezione di nuoto che durerà un'ora. Poi per un'altra ora [illegible] mezzo saranno impegnati in giochi di società.

Prosegue Pilati: «Questo servizio non sarà usufruibile in ogni stabilimento cittadino. Hanno aderito all'iniziativa solo i 12 più grandi [illegible] [illegible] settore tra cui i bagni Diana e Delfino gestiti dall'amministrazione comunale».

Come fare a sapere il [illegible] degli stabilimenti convenzionati? Risponde [illegible] Pilati: «All'ingresso dei vari bagni è affisso un manifesto nel quale c'è scritto appunto che in quella spiaggia si effettua animazione per bambini e corsi di nuoto. Impossibile sbagliare». [a. b.]

Quasi un «en plein» per i ragazzi che frequentano l'Ipsia «Marconi»: ecco l'elenco degli allievi che superano l'anno

Scuola, gli altri risultati degli studenti di Imperia

Promozioni e bocciature nella media all'Istituto tecnico per geometri «Ruffini»

IMPERIA. Promossi e respinti nella norma all'istituto tecnico per geometri «Ruffini» di Imperia. Le votazioni però non sono eccezionali. Quasi un «en plein» i qualificati all'Ipsia «Marconi», sempre [illegible] Imperia. Ecco i nomi dei promossi.

[illegible] RUFFINI. Classe 1ª AF: Andrea Beniamini, Marika Cameran, Paola Carli, Marco Chiaravalli, Michele Chiefari, Sandro Giordano, Davide Lanzone, Davide Pera, Paolo Pogliano, Elia Trovato, Marco Vialo. 2ª AF: Sara Campovecchi, Luca [illegible] Dominicis, Lorenzo Del Nevo, Debora Grossi, Marco Losno, Fulvio Modugno, Andrea Molli. 3ª AF: Natale Allaria, Alessandro Capuzzo, [illegible]mona Lenzo, Alessia Mela, Andrea Re. 4ª AF: Paolo Corazza, Ivo Floccia, Roberto Pullia. 1ª BF: Alberto Arduino, Federica Baccaglini, Katiuscia Bianchi, Eliana Binon, Marco Castello, Andrea Damele, Stefano Di Filno, Fabrizio Fresia, Daniela Garibaldi, Luca Guardone, S[illegible] Natta, Manuele Santimarrocchi. 2ª [illegible] Domenico Azuni, Fabio Beccarini, Miriano Pirero, Giuseppe Quarini. 3ª BF: Silvia Bruno, Daniela Farella, Danilo Fusco, Guido Gatti, Federica Ghidella, Marco Parodi, Robert Torello. 4ª BF: Deborah Alterisio, Sabrina Guardia, Maria Molinaro, Erica Negro, Antonello Perano, Francesco Romanino. 1ª CF: Riccardo Buschi, Gabriele Carli, Davide Ferrari, Diego Giraudo, Matteo Martini, Luca Marvaldi, Alessandro Moretti, Elena Porro, Francesco Puleo, Maurizio Saglietto, Diego Sasso, Roberta Timperanza. 2ª CF: Federica Aretti, Davide Ascheri, Rose Marie Barbera, Viviana Bianchi, Davide Gandolfi, Angelo Mallamaci, Silvio Pastorelli, Mattia Pera, Andrea Savioli. 4ª CF: Angelo Ardissone, Luca Ascheri, Giuseppe Bottino, Enrico Canetti, Fabrizio Farina, Luca Formica, Alessandro Guidi, Davide Morini, Davide Mottola, Stefano Petrò, Michele Rovere, Federico Domenico Sasso, Alessandro Savioli.

IPSIA MARCONI. Classe 3ª manutenzione computer: Davide Boeri, Flavio Caldirola, Fabio Candido, Andrea Chiefari, Paolo Damiano, Corrado De Arca, Daniele Del Ron, Marco Dell'Isola, Marco Finocchiaro, Giorgio Giovannini, Sancio Hug, Alessandro Mela, Luca Ordano, Fulvio Santambrogio, Roberto Santini, Stefano Torrizzano, Andrea Topazio, Giu[illegible] Trimarchi, Italo Bellino. 3ª installatori: Arcudi, Ardoino, [illegible] Marco, Guasco, Minervini, Moriano, Rizzo, Todiere, Tropeano, Vacchiano, Vacchiano, Vassallo, Vernocchi, Zandonella. 3ª montatori radio: Biongini, Canu, Massa, Muzio, Ramoino. 3ª RT: Goggi, Tirotto, Verano, Vitale. [a. b.]

SANREMO, [illegible] AL «COLOMBO»

SANREMO. Dopo i due licei e i risultati di ragioneria, ecco come sono andati gli scrutini per i geometri dell'Istituto «Colombo». Nella scuola di strada Solaro si attendono intanto gli esami di maturità che vedono impegnati circa cinquanta allievi delle due sezioni.

Da segnalare, l'affermazione delle ragazze in un istituto che tradizionalmente ha sempre avuto la particolarità di essere frequentato da classi maschili.

Questo l'elenco degli studenti promossi della sezione ad indirizzo tecnico dell'Istituto «Colombo».

Classe 1ª A: Sonia Albugnani, Silvio Cotugno, Eric Griseri, Alessandro Ierardi, Ivana Martini, Davide Trucchi. Classe 1ª B: Claudio Ammendola, Marco Barillà, Manuela Bongiovanni, Ivano Frontero, Sara Perri, Alain Rossi, Serena Sosso, Tiziana Zunino. Classe 2ª A: Nicola Cirigliano, Michele Fadigati, Francesco Fera, Monica Garelli, Aldo Giusto, Sandro Molinaro, Fabiano Rizzotto, Fabrizio Sablone, Alberto Tagliatini. Classe 2ª B: Christelle Ammirati, Davide Fiengo, Antonio Mandica, Gianluca Pavan, Manuel Proietti, Fabio Scordo, Daniele Secci, Piero Trebarichi Scavuzzo. Classe 3ª A: Andrea Ammendola, Cristiano Coscia, Paolo Garello, Antonello Perilli. Classe 3ª B: Alessandro Calderone, Claudio Cecchi, Alessio De Salvo, Andrea Filippo Fagioli, Diego Le Rose, Vincenzo Olivo, Maria Scarella, Diego Usanna. Classe 4ª A: Giacomo Bovenzi, Luca Gagliano, Giorgio Gregorio, Marco Peluso, Giorgia Podestà. Classe 4ª [illegible]: Ernesto Alberti, Andrea Barbati, Riccardo Boidi, Denis Elce, Lorenzo Fochino, Luca Giauni, Francesca Giordano, Fabio Gorgone, Alessio Modena, Fabrizio Parisi, Fabiana Rodà, Andrea Veneziano.

Espressioni rassicurate sui volti dopo aver visto il proprio nome tra i promossi

Sempre per quanto riguarda l'istituto tecnico commerciale «Colombo» di piazza Eroi, questi i nomi degli alunni promossi nella sezione (solo triennio) ad indirizzo «Programmatori», [illegible] programmi di studio legati all'insegnamento dell'informatica. Classe 3ª: Paolo Balbo, Catia De Gennaro, Fabio Fellegara, Filippo Ferrari, Barbara Labarbuta, Roberto Salbone, Enzo Valorga. Classe 4ª: Roberto Armonio, Roberta Beltrami, Donatella Bracco, Daniele Cianci, Monica Daneri, Rosanna Di Giandomenico, Davide Romagna, Myriam Scarpa. [g. ga.]

Il vecchio scalo di Sanremo è in pessime condizioni, disputa tra Comune e Demanio

Degrado al porto, ecco un piano

Rifiuti e strutture cadenti tra barche e bancarelle del pesce. Un progetto dell'associazione «Gente di mare» per il recupero della banchina e dell'arredo urbano. Una nuova passeggiata? Inadeguata la segnaletica stradale

[illegible] Il colpo d'occhio non è dei migliori: cartelli stradali consumati dalla ruggine; vecchi contenitori [illegible] gelati usati come ripari per le reti; bancarelle per la vendita [illegible] pesce sgangherate; contenitori [illegible] rifiuti traboccanti. E lo specchio acqueo sporco, pieno di rifiuti galleggianti. Il vecchio porto di Sanremo è davvero in pessime condizioni, nonostante i lavori di ripascimento della diga foranea, realizzati negli anni passati con 100 mila tonnellate di scogli, per evitare che la forza del mare un giorno dovesse aver ragione [illegible] barriera con conseguenze disastrose.

Ma [illegible] chi appartiene il vecchio porto? al Comune [illegible] al Demanio marittimo? Nel dubbio, Palazzo Bellevue [illegible] interviene. E il vecchio impianto continua a perdere la propria identità: non è più commerciale, come all'inizio del secolo; non è turistico, com'era negli Anni Sessanta; non si sa [illegible] soltanto peschereccio o se ha mantenuto un po' della sua vocazione per la nautica da diporto.

In attesa che la nuova amministrazione [illegible] decida di affrontare incognite e interrogativi che avvolgono [illegible] vecchio scalo e di riportarlo ad una condizione di dignità ed eleganza, l'Associazione «Gente di mare» di Sanremo (comprende pescatori, professionisti e dilettanti, proprietari [illegible] natanti e semplici appassionati) ha affidato a due professionisti la stesura di un progetto per il recupero, dal punto di vista dell'arredo, della banchina e del muro di coronamento. L'ingegner Stefano Puppo e l'architetto Marco Caldarelli, hanno completato il loro lavoro che è [illegible]to [illegible] al Comune. I futuri amministratori dovranno decidere se, e in quale misura, dar corso all'istanza dell'associazione marinara.

Il progetto prevede l'ampliamento della sommità del muro [illegible] coronamento da uno a due metri e mezzo, e la sua trasformazione in una autentica passeggiata sul mare dotata di ringhiere (oggi ne è sprovvista) per ragioni di sicurezza. La realizzazione della soletta consentirebbe il recupero, nella parte sottostante, di spazi coperti che potrebbero venire utilizzati come ricoveri per reti e attrezzature da pesca. La presenza di adeguati locali dovrebbe assicurare l'eliminazione [illegible] disordine attuale.

Elevati i costi [illegible] progetto: per rimettere a posto la diga foranea del vecchio porto, secondo l'ingegner Puppo, non basteranno 500 milioni. «Non abbiamo ancora effettuato una stima precisa dei costi» ha detto il professionista precisando che non [illegible] certamente inferiori al mezzo miliardo. L'intervento dovrebbe comprendere anche la sistemazione della sede stradale, oggi completamente dissestata e la sostituzione di tutta la segnaletica stradale, rugginosa e cadente.

Per quanto riguarda la sicurezza dell'approdo, fino a qualche anno fa minacciata da [illegible] lenta [illegible] costante opera di erosione del mare, non esistono più problemi di sorta. I massi gettati per [illegible] ripascimento della scogliera, hanno tappato tutte le falle riportando la diga alla consistenza di [illegible] tempo. L'intervento ha anche eliminato le «vie d'acqua» che si erano aperte pericolosamente sotto la banchina.

Il commissario prefettizio Priore non può deliberare, perché i costi legati alla realizzazione [illegible] progetto sfondano i limiti dell'ordinaria amministrazione. E, quindi, le innovazioni previste dall'associazione «Gente di mare» non potranno vedere la luce prima del prossimo anno. In attesa di intervenire sull'arredo della banchina, in ogni caso, sarebbe opportuno sistemare le piccole cose in vista del clou dell'estate. Partendo proprio dalla pulizia.

Gian Piero Moretti

Un'immagine del porto vecchio, che da anni attende interventi di «maquillage» FOTO MARCO GATTI

[illegible] 450 MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 21-6-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	1.300	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	800	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	400	300
[illegible]	Cocktail	extra	10.000	800	400
[illegible]	Susan	prima	10.000	600	400
Rosa	Dallas	seconda	30.000	400	200
Rosa	Anna	prima	10.000	800	500
Rosa	Anna	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Omega	extra	10.000	[illegible]	300
Rosa	Susan	extra	10.000	600	400
Rosa	Cocktail	prima	10.000	350	[illegible]
Rosa	Diversa	extra	40.000	1.200	500
Rosa	Diversa	prima	80.000	600	300
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	1.000	1.000
Agapanthus	Bianco	extra	7.500	1.200	1.000
Gladiolo	—	extra	8.000	600	400
Alstroemeria	—	extra	[illegible]	400	400
Lilium	—	extra	9.000	4.000	2.000
[illegible]	Tartarico	prima	15.000	[illegible]	600
Gladiolo	—	prima	9.000	[illegible]	[illegible]
Gadezia	—	prima	15.000	150	100
[illegible]	—	prima	15.000	800	[illegible]
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Peonia	—	prima	—	—	—
[illegible]	Simula	prima	120.000	200	100
Garofani	Comuni	prima	90.000	150	100
[illegible]	[illegible]	prima	90.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	120.000	100	80
Sparonella	—	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Eucaliptus	Sluardiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]	14.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.515
— Fatturato complessivo L. 456.050.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Apertura di settimana [illegible] positiva per [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea: ieri mattina si è registrato un aumento sensibile del fatturato che si è attestato intorno ai 450 milioni. Buone contrattazioni hanno interessato i settori delle rose e della mazzeria. Intanto, tra gli operatori del [illegible] floricolo della Riviera, cresce l'apprensione in vista [illegible] aumento del gasolio per [illegible] riscaldamento delle serre e in agricoltura in genere, che dalla prossima stagione potrebbe incidere pesantemente [illegible] prezzi al dettaglio e all'ingrosso degli steli. I coltivatori del Ponente hanno chiesto alla Regione di fare pressioni per ottenere l'esenzione dal rincaro, che il governo ha già [illegible] ai pescatori. [g. ga.]

Due napoletani avevano derubato in sala un giocatore di Ceva

Per il furto delle «fiches» due condanne a Sanremo

[illegible] Processati per direttissima e condannati i due ladri [illegible] fiches bloccati sabato notte nelle sale del casinò. Armando Vetrò e Catello Di Capua, rispettivamente di 20 e 33 anni, entrambi residenti a Castellamare di Stabia, [illegible] comparsi ieri mattina davanti al pretore per rispondere dell'accusa di furto e truffa aggravata.

I due, difesi dal procuratore legale Luigi Fatrone, hanno patteggiato la pena. Il giudice, dopo la requisitoria del pubblico ministero Luca Fucini, ha condannato a sei mesi e rimesso in libertà Catello Di Capua [illegible] Armando Vetrò, condannato a cinque mesi, [illegible] ha goduto della sospensione della pena per [illegible] serie di precedenti specifici [illegible] è attualmente rinchiuso nel carcere Santa Tecla.

L'arresto della coppia di ladri partenopei risale a sabato scorso quando la polizia li aveva bloccati trovandoli in possesso di fiches del casinò sottratte [illegible] abilità ad un giocatore di Ceva (Cuneo) e ad altri frequentatori della [illegible] da gioco. [illegible] Di Capua, era stata contestata anche l'accusa di truffa aggravata: era riuscito infatti ad entrare nelle sale dei tavoli verdi utilizzando una tessera che [illegible] giocatore aveva gettato all'uscita della [illegible] da gioco.

Abilità, destrezza nel furto, «mani di velluto», [illegible] sono passate inosservate agli occhi degli investigatori in borghese che tengono costantemente sotto controllo le sale delle roulettes e dello chemin de fer.

Quando gli agenti hanno bloccato la coppia, dalle tasche delle giacche sono uscite fiches per un valore complessivo di circa quattro milioni. Secondo quanto appurato dalla polizia Vetrò e Di Capua approfittavano della confusione che si creava intorno ai tavoli verdi al momento delle vincite per sfilare i gettoni dalle tasche dei giocatori. Ulteriore conferma del furto è arrivata anche dai cassieri che non avevano mai visto i due giovani agli sportelli.

In seguito a quanto accaduto Armando Vetrò e Catello [illegible] Capua sono stati diffidati: per tre anni non potranno mettere piede a Sanremo né [illegible] presentarsi all'ingresso della [illegible] da gioco. Un particolare: nessuno tra i clienti del casinò si è accorto dell'arresto. Gli agenti del servizio [illegible] sicurezza interno hanno agito con discrezione. [g. ga.]

Un nuovo [illegible] li verdi

Sanremo: ondata di proteste dopo la pubblicazione dei risultati degli scrutini al «Borea»

Infermieri bocciati, accuse all'Usl

Dodici respinti nel primo anno di corso, otto rimandati. I genitori: «Molte cose [illegible] quadrano». Minacciati ricorsi contro il verdetto. L'amministratore straordinario: «Nessun giudizio preferenziale, solo criteri selettivi»

SANREMO. Un'ondata di proteste di genitori e allievi ha accompagnato la pubblicazione dei risultati degli scrutini della scuola per infermieri professionali del «Borea». Dodici respinti nelle due prime, otto ritirati, otto rimandati a settembre.

La polemica nasce dai genitori di molte allieve secondo i quali si sarebbero verificate disparità nella valutazione degli studenti, soprattutto per quanto riguarda l'impiego dei tirocinanti nei reparti. «Ci sono cose che [illegible] quadrano - dicono i familiari -. Mancherebbero riscontri con i voti e ci sono discrepanze tra quanto dichiarato [illegible] medici e quanto [illegible] invece dagli scrutini». Insomma, [illegible] guerra aperta tra chi ha visto la figlia rimandata o respinta e la direzione didattica dell'ospedale. Tra gli allievi, qualcuno avrebbe già «minacciato» di fare ricorso, di [illegible] accettare il verdetto dell'anno scolastico '92/'93.

Ad aumentare la polemica c'è anche un episodio del tutto particolare: [illegible] marzo [illegible] gli allievi decidono di osservare un giorno di riposo perché, tra la mattina sui banchi e il pomeriggio in reparto, i turni iniziano a pesare. Lo «sciopero» vede [illegible] immediata presa di posizione della vicedirettrice della scuola ma dopo un colloquio con i ragazzi tutto viene messo a tacere. Dopo un mese, l'amministratore straordinario Mauro Borsò notifica i giorni di sospensione a tutti quelli che avevano preso parte all'astensione dal servizio: «Sanzioni disciplinari, una prassi in casi di questo genere».

Nonostante le proteste dei genitori, dall'Usl 2 viene negato ogni addebito. «Ho piena fiducia nell'operato della caposala - sostiene Borsò -. La nostra scuola ha sempre fornito personale preparato ed efficiente. Non ritengo sia possibile un giudizio "preferenziale". In quanto [illegible] risultati negativi, penso che il nostro istituto debba essere selettivo più [illegible] ogni altro. Chi sceglie questa strada deve sapere che il personale viene formato alla luce di [illegible] valori: disponibilità, preparazione, capacità».

Al di là di ogni polemica, la scuola per infermieri professionali negli ultimi anni ha risolto il problema della mancanza di personale del «Borea». Un unico appunto: per [illegible] duecento allievi, il costo [illegible] gestione dell'istituto è stato di [illegible] miliardo e mezzo, interamente finanziato dalla Regione. Una cifra considerevole che dovrebbe almeno vedere gli studenti passare una serie di prove selettive all'atto dell'iscrizione. Un così alto numero di respinti in una gestione manageriale [illegible] dubbio una voce in passivo. [g. ga.]

OSPEDALE

Neo primario in Chirurgia

Ha preso servizio nei giorni scorsi il nuovo primario del reparto di Chirurgia dell'ospedale. La carica è ricoperta dal professor Francesco Griffanti Bartoli che prima di vincere il concorso era aiuto alla clinica Universitaria di Genova. Griffanti sostituisce il professor Riffero che già quando era andato in pensione aveva passato simbolicamente il testimone a Vittorio Rovere, attualmente aiuto anziano del nuovo primario sanremese. Intanto, mentre la dottoressa Giovanna Morra resta incaricata della direzione [illegible] Terapia Intensiva, è previsto per l'otto luglio il concorso per l'assegnazione della carica di primario del reparto [illegible] Gastroenterologia. Dopo il seminario di «Chirurgia Generale» che si è svolto sabato scorso, l'appuntamento [illegible] l'aggiornamento medico è fissato per il 26 giugno con «Cuore e diabete» a cura del primario di Cardiologia, Luciano Anselmi, e dell'aiuto, Donato Dugoni. [g. ga.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Igiene in spiaggia, raffica di controlli

Ondata di controlli amministrativi e sanitari per stabilimenti balneari, ristoranti e pubblici esercizi della città dei fiori. La serie di verifiche sul rispetto delle norme per l'igiene pubblica e delle licenze vede impegnati funzionari del commissariato e nei prossimi giorni anche i vigili sanitari dell'Usl 2. [g. ga.]

FUNERALI

L'addio di Sanremo al giornalista Guglielmi

Si [illegible] svolti ieri mattina nella chiesa di [illegible] Rocco, alla Foce, i funerali [illegible] Gino Guglielmi, segretario della «Famjie Sanremasca» e direttore di un settimanale locale, deceduto all'età [illegible] 66 anni. Alla cerimonia hanno preso parte centinaia di persone che conoscevano e stimavano il modo schietto [illegible] cui Guglielmi si prodigava per la conservazione di dialetto e tradizioni. [g. ga.]

[illegible]A

La motovedetta Cp [illegible] in cantiere

Lavori di manutenzione in vista dell'estate per la motovedetta «CP 2063». L'imbarcazione per soccorso e polizia del mare della Capitaneria sta passando una serie di verifiche in un cantiere di porto vecchio prima [illegible] essere rimessa all'ormeggio e iniziare i servizi operativi tradizionali nel periodo estivo. [g. ga.]

[illegible]

Vacanze a Frabosa, agevolazioni per gli anziani

Soggiorno-vacanza a Frabosa (Cuneo) per gli anziani di Taggia. Le prenotazioni si devono presentare alla sezione Servizi Sociali. Particolari agevolazioni interessano gli anziani che dispongono solo della pensione minima. [m. p.]

I carabinieri hanno controllato alcune strutture sanitarie tra Taggia e Ventimiglia

Blitz dei Nas, sigilli a due ambulatori

I giudici hanno inviato anche tre informazioni di garanzia

TAGGIA. Tre informazioni di garanzia per violazione della legge sanitaria e due ambulatori per il prelievo del sangue chiusi. E' il bilancio di [illegible] blitz [illegible] Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Genova, arrivati nei giorni scorsi in Riviera per una fitta serie di controlli fra Taggia e Ventimiglia.

Proprio nelle due città, i militari hanno scoperto pesanti irregolarità nella gestione di due «strutture sanitarie adibite a punti di prelievo». Si tratta dei locali in via Carso 6 a Ventimiglia e in via Aurelia 4 a Taggia.

Secondo il decreto del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che ha convalidato il sequestro probatorio, i tre inquisiti avrebbero violato in concorso fra loro l'articolo 193 del [illegible] unico della normativa sanitaria che vieta di aprire e di condurre ambulatori medici senza l'autorizzazione della prefettura.

I Nas sono arrivati in borghese. Hanno bussato alle porte delle sedi da controllare senza alcun preavviso. Alla fine, la breve ispezione alle stanze si è conclusa con la decisione inaspettata di applicare i sigilli alle porte. Chiusura a tempo indeterminato, per conservare le prove del reato, e in attesa delle eventuali richieste di rinvio a giudizio o delle archiviazioni del magistrato.

La terna di informazioni di garanzia ha raggiunto Silvia Castellani, genovese, responsabile con due colleghi («avvisati» anche loro) della gestione degli ambulatori sotto accusa. Tutti e tre gli indagati sono difesi dal dottor Alberto Pezzini, e non si esclude che fra le prime iniziative del legale si presenti una doppia richiesta di dissequestro. Secondo la relazione consegnata dai Nas al giudice Pelosi, l'intensa attività di prelievo del sangue nelle sedi di via Carso e della via Aurelia sarebbe stata «improvvisata e fuorilegge», mai autorizzata dal prefetto di Imperia. Per [illegible]si, l'attività dei paramedici si sarebbe svolta senza alcun permesso. Ma gli elementi portati dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni sono ancora in attesa di una nuova serie di riscontri.

I due blitz nei centri specializzati [illegible] raccolta [illegible] plasma sono soltanto gli ultimi di una catena di accertamenti: un giro di vite nei controlli dei Nas [illegible] dall'inizio dell'anno hanno puntato con decisione la loro attenzione sulle strutture sanitarie del Ponente. Ma non è tutto. Già una raffica di controlli ha passato in rassegna le [illegible] scolastiche della provincia di Imperia. Mentre si attendono i risultati di verifiche «mirate» nei settori della produzione olearia, [illegible] pasta di acciughe e di molte altre specialità gastronomiche in scatola e sott'olio. [m. p.]

Controlli dei Nas negli ambulatori

Ad Arma di Taggia

Per lo studio ondata di sfratti [illegible]

[illegible] TAGGIA. Una serie di sfratti alle ex Caserme Revelli. La notizia [illegible] subito creato il panico tra associazioni e sodalizi, tra i quali anche la Comunità Montana della Valle Argentina, che da anni hanno trovato le sedi proprio nei locali dell'ex quartiere militare che sorge a ridosso [illegible] via San Francesco, in regione Levà.

Secondo le prime indiscrezioni gli sfratti sarebbero dovuti all'inizio delle procedure per la trasformazione dell'area, una «misura preventiva» in attesa della decisione del Consiglio comunale che dovrebbe [illegible]istare il terreno per la costruzione di un centro sportivo polivalente. Proprio questo progetto è stato uno dei punti fondamentali della campagna elettorale del neosindaco Piero Gilardino. Per le associazioni di Taggia, si profila la necessità di trovare al più presto una nuova sistemazione. [g. ga.]

La via Aurelia uccide ancora: un altro incidente ha stroncato una giovane vita

Muore in motocicletta a 26 anni

Un falegname di Sanremo: ha perso il controllo e si è schiantato contro la balaustra di una chiesa tra Ospedaletti e Bordighera. Nell'urto il casco si è spezzato. Il ragazzo è spirato subito dopo il ricovero

BORDIGHERA. Ancora una giovane vittima sulle strade dell'estremo Ponente. Flavio Bossolasco, 26 anni, residente a Sanremo, in strada Borgo Tinasso 101, falegname, è morto in seguito [illegible] un incidente stradale. Si è schiantato con la [illegible]to contro una balaustra [illegible] metallo di fronte a una chiesetta tra Ospedaletti [illegible] Bordighera. Stava viaggiando in sella alla sua Ducati 8.51, nel pomeriggio di domenica. Era partito da Sanremo, e [illegible] stava dirigendo verso Ponente. Mentre percorreva la [illegible] Aurelia nel tratto [illegible] Madonna della Ruota [illegible] andato [illegible] sbattere contro il guard-rail che protegge [illegible] chiesetta poco lontano dalla casa cantoniera. L'impatto [illegible] [illegible] violentissimo: Flavio, che indossava un casco a «scodella» aperto sul viso, è sbalzato dalla sella [illegible] è andato a schiantarsi sulla protezione in ferro, situata nel lato monte. Ha sbattuto [illegible] [illegible] torace e il volto, e anche [illegible] braccio è rimasto seriamente ferito: più preoccupanti erano, però, le lesioni interne, che hanno provocato emorragie rivelatesi fatali.

L'incidente è accaduto intorno [illegible] alle 19. Per il momento non risulta che ci siano altri responsabili: [illegible] scontro sarebbe avve[illegible] forse per una distrazione, un malore, oppure per la sostenuta velocità del motociclista. I carabinieri di Bordighera stanno cercando [illegible] ricostruire l'e[illegible] dinamica, anche se attualmente non ci sono elementi che fanno pensare [illegible] coinvolgimenti di automobilisti, motociclisti [illegible] pedoni.

La vittima ha perso il controllo della moto nel primo tornante dopo [illegible] rettilineo che parte dalla casa cantoniera, in di[illegible] di Bordighera. Il motociclista non ha curvato, [illegible] [illegible] è schiantato nel guard-rail che [illegible] stato posizionato solo pochi mesi fa, [illegible] che protegge [illegible] chiesetta sul lato monte.

Alla Croce Rossa di Bordighera sono arrivate diverse telefonate [illegible] automobilisti che hanno visto il giovane ferito e i rottami della moto. E' subito partita un'ambulanza. Hanno trovato il giovane ancora cosciente: urlava per il dolore, soprattutto al volto, al torace [illegible] ad un braccio, che era penzolante. [illegible] casco, a terra, nel violento urto [illegible] era spaccato. [illegible] ragazzo ha resistito per meno di mezz'ora. [illegible] [illegible] purtroppo spento all'ospedale S. Charles quando, dopo la [illegible] [illegible] medici del Pronto soccorso, [illegible] [illegible] portato nel [illegible] [illegible] Radiologia per verificare le fratture e lesioni interne.

Daniela Borghi

La giovane vittima Flavio Bossolasco, 26 anni: polemiche per la pericolosità della via Aurelia (FOTO [illegible])

Tragica [illegible] [illegible] [illegible]

Per gli inquirenti le cause sono collegate alla velocità

BORDIGHERA. Mercoledì scorso, la tragica scomparsa [illegible] un ragazzo di [illegible] anni abitante a Ventimiglia, Alessio Inglese, morto mentre viaggiava sulla sua [illegible] dopo lo scontro con un'auto che stava voltando in un passaggio privato di via San Rocco, a Vallecrosia. L'altro pomeriggio, [illegible] altro drammatico incidente, questa volta a Madonna della Ruota di Bordighera, provoca la [illegible] [illegible] [illegible] falegname di 26 anni, Flavio Bossolasco, residente a Sanremo.

Di fronte [illegible] queste improvvisi morti sulla strada viene spon[illegible] domandarsi il perché, [illegible] se fosse stato possibile evitarle. Mentre è complicato rispondere alla prima questione, le forze dell'ordine che in questi casi sono chiamate per la ricostruzione della dinamica, sono concordi nell'affermare che con una maggiore attezione e una velocità in rispetto ai limiti imposti, si limiterebbero senz'altro gli scontri mortali. La spericolatezza ed eccessiva velocità sarebbero quindi ai primi posti nelle cause degli incidenti. [illegible] ci sono altri elementi, più stret[illegible] locali. In primo piano, la particolare pericolosità della via Aurelia nel [illegible] che da Bordighera (via Arziglia), unisce il centro [illegible] Ospedaletti. La strada, che è una sequenza di curve e controcurve, spesso a raggio ridotto, deve essere per[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] velocità ridotta. Purtroppo alcuni automobilisti o motociclisti «tagliano» le curve [illegible] [illegible] prendono troppo larghe, risultando [illegible] pericolo anche per le [illegible] che provengono dal se[illegible] inverso, che [illegible] trovano la corsia occupata.

Rischiosi anche i sorpassi, che hanno provocato altri gravi incidenti. A giustificare l'escalation [illegible] scontri in moto, c'è anche la bella stagione, che coincide [illegible] un maggio uso delle due ruote. Inotre, l'arrivo di turisti, intensifica il traffico e quindi [illegible] probabilità di incidenti. [d. bo.]

A Ventimiglia

Il giuramento degli [illegible] poliziotti

VENTIMIGLIA. I settanta allievi del 133° corso della scuola agenti di polizia di via Aprosio 12 domenica mattina hanno prestato «promessa solenne» davanti [illegible] prefetto, al sindaco e ad altre autorità, oltre [illegible] rappresentanze delle forze dell'ordine. Il «giuramento» dei neo-poliziotti si è svolto nelle aule del liceo scientifico «Angelico Aprosio» [illegible] via Tacito, «prestate» per l'occasione alla scuola allievi di polizia. Servivano, infatti, spazi particolarmente ampi per ospitare [illegible] solo gli allievi e le autorità intervenute, [illegible] il [illegible] gruppo di parenti, giunti a Ventimiglia per l'importante occasione. Secondo un calcolo approssimativo, sembra che abbiamo assistito alla cerimonia oltre settecento persone, arrivate da tutta Italia.

Venerdì, gli allievi erano venuti [illegible] conoscenza dei reparti operativi della prima assegnazione: soprattutto le principali città del Nord Italia. Ieri mattina gli allievi sono partiti per le diverse destinazioni. Tra le allieve che hanno ultimato il corso [illegible] che presteranno attività come poliziotte, anche Laura Bianchari di Bordighera.

La scuola allievi di polizia di Ventimiglia [illegible] diretta [illegible] oltre un anno dal dottor Giuseppe Giusta. Il 1° agosto prenderà il via il 134° corso, della durata di sei mesi. Anche questa volta gli allievi agenti saranno settanta. [d. bo.]

Questa sera l'assemblea in un clima carico di tensione, appello del sindaco Pastor

Caso fognature, [illegible] al Consiglio

Al centro delle attenzioni anche la convenzione con la Provincia per l'edilizia scolastica e il degrado del centro storico
Polemica l'opposizione: «Troppi gli errori dell'amministrazione». Trattative segrete per formare una nuova giunta?

VENTIMIGLIA. Il caso fognature, [illegible] convenzione Comune-Provincia per l'edilizia scolastica [illegible] il degrado del centro storico. Sono questi i principali argo[illegible] all'ordine [illegible] giorno d[illegible] Consiglio comunale di Ventimiglia, [illegible] [illegible] riunirà questa [illegible] (20,30) in un clima di tensione.

Per quanto riguarda i discussi lavori [illegible] rifacimento delle fognature della città da parte della ditta Sabazia, il sindaco Gui[illegible] Pastor si è raccomandato, [illegible] [illegible] lettera indirizzata ai consiglieri, di presenziare alla seduta. [illegible]' necessario che sull'argomento il Comune si pronunci con tutta urgenza - si legge nel documento -, poiché [illegible] [illegible] in presenza di una precisa richiesta di transazione da parte dell'impresa. Siete invitati [illegible] presenziare al fine di consentire una ragionata verifica delle soluzioni da adottare, tenuto presente che la mancanza [illegible] decisioni in merito potebbe provocare danni all'ente».

Questo appello [illegible] senso di responsabilità non è però piaciuto all'opposizione. «Loro fanno gli errori, e poi ci accollano il compito di aiutarli a risolverli. Non mi sembra proprio giusto», sbotta il capogruppo dei Verdi, Franco Molinari. Tra Sabazia e Comune è in corso un contenzioso, per presunti errori nei lavori, che [illegible] avrebbero affatto migliorato la rete fognaria cittadina.

Il dibattito sul centro storico

Torna all'esame del Consiglio la convenzione [illegible] la Provincia per l'edilizia scolastica. Tutte le volte che la pratica è stata presentata in Consiglio non [illegible] mai [illegible] approvata, evidenziando così le fratture all'interno della maggioranza. Che hanno dato vita [illegible] trattative «segrete» per l'eventuale formazione di una nuova amministrazione. Trattative che appaiono però molto difficili. I Verdi, intanto, hanno comunicato che non hanno nessuna intenzione di far parte di nuovi schieramenti, in quanto [illegible] i consiglieri non [illegible] [illegible] [illegible] persone (sindaco più 6 assessori) che coniughino capacità ed onestà», afferma Molinari.

[illegible] parlerà anche del centro storico: l'argomento, sollevato dall'opposizione, è [illegible] recentemente oggetto di una polemica tra il consigliere delegato e il presidente del comitato di quartiere, entrambi del centro storico, per un incontro convocato dall'ultimo per martedì prossimo, sui problemi di viabilità della città alta. [d. bo.]

[illegible]

VENTIMI[illegible]

Rubata auto [illegible] lusso nella frazione Latte

Ieri mattina, intorno alle 10,30, nella frazione Latte di Ventimiglia, è stata rubata una Mercedes 300 grigio metallizzato, targata Imperia. Il valore della vettura è di circa 80 milioni di lire. Circa un mese fa un'altra Mercedes era stata rubata a Bordighera, davanti al ristorante «La [illegible] - Tastevin». [d. bo.]

VALLECROSIA

Giovane cade dalla Vespa mentre [illegible] [illegible] lavorare

Silvio Cerdoville, 22 anni, residente [illegible] Vallecrosia in via Roma 132, è rimasto ferito in seguito ad un incidente accaduto ieri mattina, mentre [illegible] [illegible] bordo della sua Vespa 125. L'incidente [illegible] accaduto in via Roma, la strada che da San Biagio porta a Vallecrosia. Il giovane, che doveva raggiungere Montecarlo dove lavora, sembra essere caduto dalla Vespa quando si [illegible] [illegible] la corsia occupata da un'auto che avrebbe sbandato. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera, che ha anche curato il trasferimento al reparto Ortopedia di Ventimiglia. Il giovane si è procurato fratture alla spalla, alla gamba e alla caviglia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Assemblea [illegible] quartiere polemico dell'assessore

L'assemblea convocata dal Comitato di quartiere di Ventimiglia alta [illegible] le proteste del consigliere delegato al Centro storico, Salvatore Spinella. Ieri mattina in Comune di Ventimiglia, il consigliere non ha nascosto il [illegible] malcontento [illegible] fronte alla convocazione dell'assemblea. «Quando [illegible] organizzato io un incontro, avevano boicottato le mie proposte. E adesso le ripropongono per farsi la campagna elettorale», dice [illegible] consigliere, che si sente «scavalcato». Ma il presidente del Comitato, Claudio Berlingiero, assicura che «si tratta solo di un incontro per confrontarsi su temi di viabilità». [d. bo.]

Forse una sincope

Un'inchiesta per la [illegible] [illegible] subacqueo

VENTIMIGLIA. Un malore improvviso, probabilmente [illegible] sincope per [illegible] prolungata, avrebbe provocato la morte del giovane subacqueo [illegible] Mentone recuperato senza vita nelle acque [illegible] Ventimiglia. E' l'ipotesi che [illegible] fa strada nella fitta serie di accertamenti sulla tragica fine di Thierry Brayard, 22 anni, deceduto domenica mattina durante un'immersione in apnea con tre amici. Il ragazzo, che [illegible] era tuffato alla scoperta dei fondali della Mortola (sulla l[illegible] di confine tra Francia [illegible] Italia), non è più riemerso.

E' stato soccorso pochi minuti dopo [illegible] compagni, quando ormai era troppo tardi e non c'era più nulla da fare. Inutile, anche l'intervento tempestivo dell'elicottero «Dragon 6» della protezione civile francese. La magistratura ha aperto un'inchiesta che punterà a risalire con certezza alla [illegible] della morte. [m. p.]

Concorso mondiale

Pianista russa [illegible] è aggiudicata il «World Music»

MONACO. E' intervenuto il pubblico delle grandi occasioni, [illegible] Montecarlo, in occasione del «World Music Masters»: per assistere [illegible]d uno dei principali concorsi per pianisti, che ha decretato vincitrice la russa Natalia Troull, 37 anni. Ha trionfato sui più giovani musicisti che hanno partecipato alla 4ª edizione del prestigioso premio.

La Troull, insieme all'altra finalista, Adrienne Kreusz, [illegible] [illegible] [illegible] incredibile coraggio, resistenza nervosa [illegible] energia, affrontando l'ultima prova del [illegible] davanti ad un pubblico numeroso, i telespettatori dell'emittente «France 3» e al principe Ranieri, che ha patrocinato la manifestazione.

Il presidente della giuria, la pianista Catherine Collard, insieme al creatore di questo concorso, Jean-Marie Fournier, ha consegnato il premio alla «laureata»: 30 mila dollari e diversi contratti. [d. bo.]

Esposto al sindaco

Il pds: [illegible]

BORDIGHERA. Il pds [illegible] Bordighera interviene in merito [illegible] recente intervento di carabinieri e polizia municipale [illegible]ei confronti della ristrutturazione dello stabilimento balneare «Marina Beach». «Il nostro gruppo ha già sottoposto all'attenzione del Comune quanto [illegible] accadendo lungo la passeggiata [illegible] mare o più sotto, [illegible]li stabilimenti balneari - si legge in una lettera indirizzata al sindaco Renato Olivo - . Un angolo diventato terra di conquista per l'abusivismo. La polizia municipale interviene, eleva verbali, ne invia copia alla magistratura [illegible] quanto si [illegible] operato in assenza [illegible] una concessione [illegible] edilizia. Non si sa come, ma Lei la concessione edilizia la rilascia [illegible] regolarizza il cemento. Un comportamento che ridicolizza l'operato dei vigili, [illegible] che non rende più credibile [illegible] Comune», conclude il capogruppo Giancarlo Lora. [d. bo.]

Il ritorno della specie nel Mar Ligure «risveglia» l'interesse dei pescatori

In coda per il gambero imperiale

A Savona e nel Levante nelle reti in questi giorni anche grandi quantità di acciughe
Imperia, è polemica sul divieto dell'Usl di pescare squali: sono nocivi, ma vengono importati

GENOVA. Pesca miracolosa di gamberi imperiali e acciughe nel Mar Ligure, mentre nell'estremo P[illegible] scoppia la polemica della pesca allo squalo proibita dalle Usl. Per pescare il gambero imperiale, lungo il canalone sottomarino che [illegible] Camogli si spinge fino a punta Manara-Ri[illegible] Trigoso, si fa la coda. Ogni mattina, al largo di Riva Trigoso, si danno appuntamento una quindicina di barche che pren[illegible] il mare una dietro l'altra, a partenze scaglionate di circa un'ora. I gamberi imperiali, pregiatissimi, [illegible] spostano in branco.

I pescatori dicono che nelle acque del Levante ligure mancavano [illegible] almeno vent'anni, salvo una breve apparizione di quattro-cinque anni fa. Ma c'è anche chi sostiene che siano scomparsi nel 1956, dopo che una nave della Shell affondò al largo di punta Manara con i suoi [illegible] fusti [illegible] iprite. Si dice anche che questi gamberi si sono spostati verso Ponente, dalle acque davanti alle Cinque Terre, dopo il dragaggio del porto di Spezia [illegible] dopo che il materiale in sovrappiù è stato affondato nella «fossa [illegible] Riomaggiore».

Da qualche settimana, comunque, il gambero imperiale è tornato, e viene pescato in grande nelle acque della Riviera Ligure: una tonnellata, la pesca di due sabati fa per le quindici barche che hanno calato le reti a strascico tra Portofino e Riva Trigoso. Il che ha fatto crollare su tutti i mercati del pesce della Liguria le vendite dei gamberi congelati provenienti dalla Sicilia e dei «carabineros» argentini. Il gambero imperiale si vende al minuto a circa 50 mila lire il chilo, 35 mila all'ingrosso.

Pesca miracolosa anche quel[illegible] all'acciuga di grossa taglia. Sabato [illegible] sono ne state sbarcate nel porto di Sestri Levante 8 mila casse; 6 mila domenica, 5 mila lunedì mattina. A Savona, sulle banchine della vecchia darsena, ne sono state scaricate 15 tonnellate. Una cassa [illegible] dieci chili di acciughe e si vende a 40-60 mila lire il chilo.

Pesca miracolosa, [illegible] anche polemiche. A Imperia i pescatori contestano [illegible] Usl, colpevoli di aver proibito (e quest'anno in maniera molto più fiscale che in passato) la pesca allo squalo. «La pesca allo squalo rappresenta un modo per ripagarsi delle spe[illegible] per i tanti pescatori ai quali [illegible] buca [illegible] battuta di pesca [illegible] pescespada - spiegano alla [illegible] cietà di compravendita prodotti ittici Franco Icardi Snc di Imperia -. Quest'anno però, oltre a non poter pescare gli squali [illegible] le reti, per colpa dell'istituzione [illegible] Santuario per la protezione dei cetacei, non si può utilizzare [illegible] il "palamito". Tutta colpa di un regio decreto, applicato dalle Usl, che individua negli squali concentrazioni di mer[illegible] considerate nocive. Oltre al danno, anche la beffa: gli squali locali sono nocivi, ma non quelli importati dall'estero».

Fabio Pozzo

PESCA SPORTIVA

Un esposto dell'Enpa

Potrebbe avere le ore [illegible] la «Big Game Corte», la gara di pesca d'altura promossa da due circoli nautici di S. Margherita Ligure, che premia il pescatore che cattura la preda più grossa nel Mar Ligure in 180 giorni di «caccia» (scadono [illegible] 30 novembre) e prevede [illegible] gran galà finale con fiumi di champagne. E così, tutte le altre manifestazioni simili organizzate lungo la Riviera ligure. Contro la «modamania» della [illegible] sportiva d'altura è sceso in campo l'Ente nazionale protezione animali. Il suo esposto è stato accolto e trasmesso al ministro della Marina Mercantile dal direttore del compartimento marittimo di Genova, il contrammiraglio Renato Fer[illegible]. Ha scritto l'ingegnere Buzzi, il presidente della sezione Enpa di Savona: «Per l'esistenza di pericoli e grandi difficoltà a sopravvivere e riprodursi nel Mar Ligure che incontrano le grandi specie pelagiche, tali manifestazioni non pare possano [illegible] ancora tollerate. Posto che verranno uccisi, e non per scopi alimentari, esemplari adulti che si trovano al vertice di una delicata [illegible] biologi[illegible] assediata dalle attività [illegible]. E' inoltre prevedibile che ver[illegible] catturati [illegible] uccisi anche animali appartenenti [illegible] specie eccezionalmente transitanti nel Mar Ligure, con ulteriore riduzione della loro presenza». L'Enpa chiede l'istituzione di un «divieto di pesca o l'immediata liberazione di tale fauna occasionale». [f. p.]

Gamberi imperiali e acciughe in abbondanza nelle reti dei pescherecci

REBUS PER LE AZIENDE

Ora bisogna descrivere anche i rifiuti del '92

GENOVA. Chi si era illuso che con la compilazione del 740 avrebbe avuto quantomeno [illegible] periodo di quiete, ha sbagliato di grosso. L'azione dello Stato tendente a rastrellare balzelli [illegible] - come in questo caso - a causare perdite di tempo, continua con una pressione ormai insostenibile. Bisogna rifare [illegible] catasto nazionale dei rifiuti. E che accade? Secondo un decreto del ministero dell'Ambiente emanato il 14 dicembre dello scorso [illegible] (rifiutato dalla Lombardia, accolto dalla Liguria) ogni azienda turistica [illegible] assicurativa [illegible] di consulenza [illegible] commerciale deve presentare un modulo in cui denuncia tipo [illegible] identità di «rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani».

Tutto questo, entro il 30 giugno. Ogni esercizio compila già i moduli di denuncia [illegible] eventuali rifiuti tossici [illegible] nocivi, ma non basta. Ora il ministero dell'Ambiente vuol sapere quante tonnellate di imballaggi [illegible] contenitori vuoti [illegible] sacchi e sacchetti, o ritagli di tappezzeria [illegible] usati, scarti di caffè, cartaccia furono gettati l'anno scorso.

«Ma come è possibile sapere quanti dei rifiuti elencati nel decreto furono buttati lo scorso anno?», si chiede stupefatto il dottor Massimo De Vincentiis, capo dell'ufficio della segreteria del sindacato dell'Associazione commercianti. Che aggiunge: «Que[illegible] assurda normativa coinvolge il 90 per cento delle aziende, piccole e grandi. Co[illegible] Ascom possiamo precisare che 19 mila esercizi sui 20 mila della provincia di Genova devono compilare i moduli e presentarli fra [illegible] una settimana». C'è una pressio[illegible] sul ministero dell'Ambiente perché conceda alme[illegible] una proroga, che verrebbe comunque accordata due giorni prima della scadenza, cioè il 28 di giugno.

Ma non basta. I moduli, costosi, sono naturalmente a carico del denunciante e poche rivendite li hanno. C'è una vistosa crisi nel commercio [illegible] suscita inquietudine in tutte le aziende: che invece di essere aiutate, vengono appesantite con richieste nuove e bizzarre. Prendiamo un ristorante: deve denunciare anche quanto olio usato per il fritto è stato buttato. In un anno, naturalmente. E quanti fiori che adornavano i tavoli, una vol[illegible] appassiti, sono finiti nella spazzatura? Ma non sono an[illegible] questi rifiuti urbani per i quali i contribuenti già paga[illegible] [illegible] tassa sostanziosa?

Chi, accingendosi [illegible] riempire il modulo, incontri difficoltà, può consultare [illegible] Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio [illegible]: questa Gazzetta, [illegible] capitolo rifiuti, fornisce 250 pagine di istruzioni.

Guido Coppini

Don Ravera ricorda le estati nella colonia alpina savonese

Padre Cocchi, grande «regista» che sapeva parlare ai bambini

La colonia alpina savonese [illegible] Garessio (qui in una foto d'epoca) è stata fondata [illegible] gesuita Giacomo Cocchi

APPRODAI alla colonia alpina savonese - fondata dal ligure gesuita Giacomo Cocchi, subito dopo la prima guerra mondiale - sessant'anni fa (ne ho settanta) e vi rimasi fino al [illegible] diciannovesimo anno di età, quando gli eventi bellici - qui siamo alla seconda guerra mondiale - troncarono quella felicissima parentesi della mia vita. Il mio ritornarvi anche quando già ero entrato in seminario [illegible] studiare teologia (tutti i precedenti studi [illegible] avevo fatti per conto mio, presentandomi regolarmente agli esami di ginnasio [illegible] liceo come privatista) era dovuto al fatto che io organizzavo nella colonia i trattenimenti serali.

Consistevano in una ventina [illegible] farse (da [illegible] ereditate dall'indimenticabile Giovanni Vota) che venivano recitate a senso da me o da tre o quattro ragazzi con i quali, durante la gita pomeridiana nei boschi, le provavo e riprovavo. Padre Cocchi - lo chiamavamo «il padre» - ci teneva a quelle recite: voleva che in quel mese si saziassero di cibo [illegible] di divertimento. Una volta che la direttrice della colonia - [illegible] Ermanna Ravera, donna meravigliosa, divenuta poi madre generale delle Suore della Neve - si permise di dirgli che forse stava viziando [illegible] po' troppo i bambini, egli rispose: «Debbono tornare a casa, dove soffrono undici mesi all'anno, [illegible] il ricordo di averne passato almeno [illegible] veramente felice».

Stupende, profetiche parole! Non poche volte, nel delicatissimo dopoguerra o nel mio sbarco «di là del fiume» dove avevo messo in piedi una chiesetta-baracca, [illegible] mio «allacciamento» con lontani e con ostili fu propiziato dal comune ricordo di quei giorni di profondo e irripetibile godimento! Mi si conceda qualche ricordo. Un giorno «il padre» chiese ad un bambino: «Quanti anni hai?», «Ne ho sei», «Anch'io», rispose «il padre». Il bambino: «Tu che sei vecchio, perché racconti an[illegible] le bugie?», «Ti dico che sei anni ce li ho, poi poco per volta [illegible] ne sono aggiunti degli altri». Risposta conclusiva del bambino: «Hai ragione, "padre": tu bugie non ne racconti».

Altro episodio. «Padre, ho già visto due pulci che ti sono uscite dalle maniche». «Hai ragione, figlio, ma non riesco a levarmele di dosso». «Ma [illegible] ti pungono?». «Un pochino sì, ma c'è gente che soffre molto più [illegible] me. Tu adesso non ci pensare: va [illegible] giocare insieme agli altri». Questi colloqui [illegible] i piccoli ripagavano abbondantemente padre Cocchi delle non poche e non lievi difficoltà che [illegible] attraversando e di cui sarebbe indelicato - oltre che lungo - fare qui menzione. Meglio continuare i racconti, così come vengono alla memoria. Quando facevamo le recite, [illegible] «padre» saliva sul palcoscenico e da dietro le quinte guardava non la nostra esibizione, ma i bambini delle cui risate si beava. Capitava, però, che entrasse direttamente in scena quando un attore cadeva (cioè: fingeva di cadere) malamente [illegible] terra, o per svenimento o per stupore, o per inciampo o per scontro (di faccia o [illegible] sedere) [illegible] un altro recitante. Si recava dal «caduto» per chiedergli in dialetto: «Figgio, ti t'e facio ma?».

Naturalmente la platea, disturbata da quell'inopportuna intromissione, gridava: «Padre, vattene via!». Il vegliardo, obbidiente, tornava a sedersi dietro le quinte.

Una sola volta entrò in scena con cipiglio severo. Un macchiettista si era offerto per [illegible] legrare i bambini con certi [illegible] numeri comici, nei quali imitava Fortunello, Harold Lloyd, Ridolini. Ad un certo punto fece un'allusione un pochino volga[illegible] (ben lontana dal linguaggio abituale dei giovani d'oggi). Il «padre» scattò dalla sedia, entrò [illegible] scena e gridò: «Questo non va bene». A chi gli fece osservare la sua eccessiva severità rispose: «Non voglio che i bambini partano da qui con ricordi volgari e cattivi esempi». Buono, mite, quasi infantile, ma quando occorreva era deciso e severo.

Un esempio, ancora. Quando tornai alla colonia dopo il mio primo anno [illegible] teologia, gli raccontai delle ore di discussione suscitate, in scuola, dalla contrapposizione fra «probabilismo» (sostenuto, mi pare, dai domenicani) e «equiprobabilismo» (propugnato dai gesuiti). «Macché gesuiti!», mi rispose con un «ritorno di fiamma» che in lui [illegible] avevo mai notato, «è l'opinione di chiunque ha in te[illegible] un po' di buon [illegible]. Molti anni più tardi mi accorsi che anche l'altro grande gesuita Teilhard de Chardin aveva per la sua compagnia lo [illegible] (fanatico?) attaccamento. Che strani paradossi in persone dotate di [illegible] [illegible] intelligenza, [illegible] profonda umanità, di interiore indipendenza.

Silvio Ravera

Vertice a Palazzo Ducale: in programma iniziative promozionali per l'autunno

Cinema, un amaro arrivederci

Bilancio in rosso per la stagione appena conclusa. Dolenti note per le sale di Genova (57 mila spettatori in meno) e di quasi tutta la Liguria. A Sanremo [illegible] calo del 5,9 per cento: mancano 14 mila presenze

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La tenaglia fiscale non risparmia il cinema e l'Agis ligure approfitta dell'annuale assemblea degli esercenti delle sale e dei teatri della regione per tracciare un bilancio del 1992 e tentare una strategia per il [illegible]. E' toccato a Walter Vacchino, proprietario dell'Ariston di Sanremo e presidente della categoria che raggruppa alcune centinaia di esercizi, il compito di svolgere la relazione, ieri mattina a Palazzo Ducale. Una sorta di rapporto sullo stato di salute dell'associazione che non [illegible] di registrare diverse sorprese per il mondo del cinema di [illegible]. E quasi tutte poco tranquillizzanti, a cominciare dalle presenze e dagli incassi.

«Queste voci, raffrontate al mercato italiano, nel 1992 hanno toccato il minimo storico [illegible] milioni e 500 mila presenze e una contrazione di circa due milioni di ingressi rispetto all'anno precedente», ha spiegato il presidente dell'Anec. [illegible] guardiamo dentro la sua analisi: gli incassi del 1992, in tutta Italia, hanno, però, toccato - per via dell'aumento dei prezzi - 667 miliardi di lire, cento in più di quelli del 1991.

Entrando più nel dettaglio - e qui arrivano le dolenti note per la Liguria - le dodici città capozona hanno totalizzato [illegible] miliardi nel 1992, [illegible] un aumento del 5,14 per cento. Anche le 86 città-chiave hanno registrato incrementi consistenti. Un andamento che [illegible] riguarda, però, la Liguria.

Soltanto Savona ha conseguito un buon risultato [illegible] un aumento di poco meno di 14 mila spettatori, pari al 5,43 per cento, grazie all'«onda lunga» dell'effetto multisale del «Diana».

Negativi i dati degli altri centri. Le sale genovesi hanno perduto oltre 57 mila spettatori, Sanremo registra un meno 5,9 per cento (14 mila presenze su [illegible] totale di [illegible] mila), La Spezia è «sotto» di quasi 19 mila spettatori, con meno [illegible],4 in percentuale. «Un calo inevitabile in una regione in crisi industriale e turistica, c'era da aspettarselo», commenta Vacchino.

All'incontro Agis-Anec, oltre al segretario Riccardo Speciale e agli altri dirigenti dell'associazione (Fausto Taddei, Lorenzo Passalacqua, Piero Saviane e altri), ha partecipato anche l'assessore regionale alla Cultura Ernesto Bruno Valenziano, interlocutore privilegiato dell'Anec, in quanto coordinatore di tutte le regioni italiane [illegible] campo e quindi accreditato ad esporre al governo i tanti problemi [illegible] categoria.

Valenziano ha confermato la volontà di stringere ulteriormente il rapporto fra Regione e Agis e ha annunciato che a partire da settembre, a Genova e in altri centri della Liguria prenderà il via un'importante manifestazione cinematografica.

Per l'occasione, si parla già di una grande anteprima nazionale riguardante un film campione di incassi in Usa. Le indiscrezioni danno per certo che si tratti degli ormai famosi dinosauri di Steven Spielberg, ma l'assessore incrocia le dita e rimanda ogni conferma alla fine di agosto. [m. b.]

Steven Spielberg

MISS TEEN-AGER

Le prime quattro reginette

La selezione di Miss Teen Ager che si è tenuta alla discoteca Chikito di S. Bartolomeo al Mare ha laureato le prime quattro reginette liguri della manifestazione. Da sinistra a destra, sono ritratte Barbara Glorioso, 16 anni, di Celle Ligure, che ha conquistato il titolo di migliore showgirl, la quindicenne Marzia Lazzarini, di La Spezia, eletta «Ragazza da sposare», la ballerina Giorgia Mesiano, 20 anni, di Imperia, «Ragazza per il Cinema», e Jennifer Muratori, sedicenne, di Noli, «Ragazza alla Moda». Potranno partecipare alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «L'Italia si diverte» di Alassio, per conto della Vip di Roma. [a. f.]

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA
Festa a premi

Musica e divertimento al dancing Belle Epoque di Diano. Oggi è in programma una festa durante la quale saranno estratti a sorte premi. Le donne potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA
Saggio di danza al Cavour

Proseguono i saggi di danza al teatro Cavour. Oggi, alle 21, gli allievi del Ginnic club, che balleranno su coreografie di Nicola Jane Walker. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Pi[illegible]bar di Lia e N[illegible]

E' [illegible] tempo di piano bar alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Dalle 21,30, sono in scena il tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sabione, che propongono «evergreen» e recenti successi di musica leggera. [e. f.]

[illegible]IA
Ultimo giorno con il circo

Ultimo giorno di sosta a Imperia per la «Pista dei sogni» di Nando Orfei, che offre attrazioni internazionali. Il circo, che si trova in località San Lazzaro, si accomiata dal pubblico con due spettacoli, che si tengono alle 17 e alle 21,45. [e. f.]

SANREMO
Milva al Roof Garden

Aperte le prenotazioni per il gala di inaugurazione del Roof Garden del casinò in programma domenica. Ospite d'onore della serata è Milva. Per informazioni tel. 53.40.01. [g. ga.]

NIZZA
La grande lirica

La grande opera lirica è protagonista questa sera al teatro dell'Opera di Nizza. Alle 19,30 il sipario si alza sull'«Ernani», di Giuseppe Verdi. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di Bridge

Torneo di bridge questa sera alle 21,15 al «Sanremo Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia. Il torneo settimanale, nelle rinnovate sale del circolo, è aperto a tutti i Tesserati Fib. [g. ga.]

SANREMO
Tip tap all'Ariston

Spettacolo di fine anno per il «Centro Formativo Danzatori Città di Sanremo» diretto da Luisella Vallino. L'appuntamento è per le 21 al teatro Ariston. In programma balletti classici, jazz e tip tap. [g. ga.]

Il grande violinista ungherese dirigerà la Camerata di Salisburgo

Vegh torna nella «sua» Cervo per i trent'anni del Festival

CERVO. Il [illegible] violino preferito era uno Stradivari, e apparteneva a Paganini. Lo ha seguito per trent'anni, ma adesso tace: l'artrite impedisce ormai di suonare a Sandor Vegh, l'ottantenne musicista ungherese, che il Festival di Cervo, creato nel 1964, e poi organizzato a lungo [illegible] direttore artistico (quanti nomi illustri, all'epoca: Benedetti Michelangeli e Jehudi Menuhin, Sviatoslav Richter e Pollini, Narciso Yepes e Kempff), è presidente onorario. Questo irriducibile «grande vecchio» della musica da camera sul Sagrato dei Corallini tornerà il 27 agosto, per chiudere l'edizione del trentennale: dirigerà la prestigiosa Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo.

Del borgo antico, Vegh si è innamorato subito, come ha raccontato in una lunga intervista a Musica Viva: «La bella piazza, la facciata della cattedrale che guarda il mare: questo è il vero spirito mediterraneo. Ho scelto questo posto perché la cultura mediterranea ha [illegible] grande influenza su di [illegible] come musicista. E' la mia seconda patria, l'Italia, anche perché è la terra del violino». Qui è arrivato per caso: «Avevo tenuto un ciclo su Beethoven a Torino. Al termine, mi aspettava una vacanza in Liguria, [illegible] amici. [illegible] loro, il violinista Vallora, l'indomani doveva tenere un concerto a Cervo col suo quartetto, e si [illegible] infortunato. Guardai mia moglie negli occhi: ero in [illegible] [illegible] uno strappo per [illegible] amico lo dovevo fare».

Fece una prova con il complesso, tra qualche timore, perché aveva fama di «violinista cattivo», ma poi l'atmosfera si stemperò: «Il concerto era nella cattedrale, e il parroco [illegible] po' preoccupato, perché aveva dovuto far ristampare tutti i programmi. Con il mio nome, la chiesa si riempì come mai era successo: tanta gente ascoltò il concerto sul [illegible] della piazza. Era felice, il parroco. Mi [illegible] come poteva ri[illegible]pensarmi. Gli dissi: "Mi procuri una casa, qui a Cervo". Ebbi la [illegible] di oggi, affacciata sulla piazza e sul mare. E, in una notte d'estate, suonando il violino, scoprii che l'acustica era perfette. Invitai tutti i miei amici: nacque il Festival e il sogno di un'Italia incantevole, che va difesa». [s. d.]

Sandor Vegh, 80 anni

[illegible] LOCALI

Telecupole
12 — Destini, serial tv
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, serial tv
20,[illegible] Longstreet, telefilm
21,30 Sport e Sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale [illegible] noi
24 — Film

Primocanale
11 — Market
13,50 Punto News, notiziario
14 — Market
19,30 Punto sera, notiziario
20,15 [illegible] franca, rubrica
22,30 Identikit, attualità
23,30 [illegible] voglia matta, situation comedy
0,15 [illegible]m

[illegible] 7
11 — Viaggio [illegible] l'avventura, documentario
11,05 Il richiamo degli ab[illegible] telefilm
12,[illegible] L'uomo e la Terra, documentario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Viaggio con l'avventura, documentario
14 — La galleria, antichità
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,15 Viaggio con l'avventura, documentario
18,05 Replay sport, rubrica
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Tg Savona, notiziario
20,30 Panorama Liguria
22 — Tg Liguria, notiziario
22,40 Tg Imperia, notiziario
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor shop, rubrica

Sardegna Uno
12,25 Zona franca
14,10 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Squadra speciale, telefilm
18,30 Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Maria, Maria, novela
19,30 Cartoni animati
20,00 Sardegna giornale
20,40 Fuga dal Bronx, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Excelsior, rubrica
24 — Taurus, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1 — Televideo Italia, rubrica

[illegible] Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 C[illegible] cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,15 [illegible] Imperia
11,30 [illegible] Genova
11,45 Viaggio [illegible] l'avventura, documentario
12,15 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Tuono blu, telefilm
14 — Tg Savona
14,10 Tg Imperia
14,20 Tg Genova
14,30 [illegible] intelligente, telefilm
15 — Documentario
15,15 Anna e il suo re, telefilm
15,55 L'oroscopo, rubrica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Switch, telefilm
19 — Tg SV - Tg IM
19,20 Tg Genova
19,30 Cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedi
[illegible] Io e Handy, informazione
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Automania, rubrica

[illegible]
[illegible] Spettri del passato Hunta, film
[illegible] — Appy end, telenovela
14,10 Super Dog Blanck, [illegible]
[illegible] Marron Glacé, novela
19,05 Lui, lei e gli altri, sit. [illegible]
20,30 Fuga dal Bronx, film
23 — Vegas, telefilm
0,05 Notturno Telestar

Telenord
10,30 Avventure di frontiera, telefilm
11 — Obiettivo gente
12,20 Speciale spettacolo
12,30 Viaggio con l'avventura
13 — Telegiornale 4
13,30 Cara cara, telenovela
14,10 Obiettivo gente
14,40 Cartoni animati
16,10 Nati per vivere
16,10 Oroscopo
16,30 L'uomo e la Terra
17 — Avventure di frontiera, telefilm
17,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,30 Viaggio con l'avventura
[illegible] Nati per vivere
[illegible] Speciale spettacolo
20 — Tg Savona
20,10 Tg Imperia
20,20 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
21,10 Tg Liguria
21,50 Andiamo al cinema
22 — Obiettivo gente
22,30 Viaggio con l'avventura
23 — Tg Liguria
23,30 Nati per vivere

Telearcobaleno
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,35 Redazionali
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale Tga
23,45 Partita di calcio

[illegible]
13 — Video J Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — The soul of Mtv
18,50 Mtv prime, rubrica
20,15 Lotta di classe, novela
20,40 Parlamoco
21,10 Il cielo aperto, rubrica
23,20 Canto di Natale, film

T.C.S.
15,15 Rotocalco rosa, news
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria ci fa compagnia
17,35 Cartoni animati
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
19 — Doctor doctor, telefilm
19,00 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Bubu, film
22,20 Colpo grosso story
[illegible] Panico nella città, film

Teleregione
[illegible] California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, serial tv
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Sport e sport
[illegible] Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 Rubrica
0,15 Telegiornale

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] tempestiva comunicazione della [illegible].

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: in. 20,15 ult. 22,30 [illegible]
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulla traccia di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h [illegible] Cartoni animati

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[illegible] CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: iniz. 20,40 ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000 Rassegna Cinema comico
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? [illegible] chetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 6000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000 / rid. L. 5000
Lo sbirro, il boss, la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: ar[illegible] e i guai N. V. 1h 40' Com[illegible]

VALLECROSIA Don [illegible] — Or.: 15/21 [illegible] 5000 / rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: 21,15
Saggio di danza della scuola «Città di Sanremo»

Centrale — Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Il [illegible] delle vedove — di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, O. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. [illegible]
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in [illegible] disinvolta, e un [illegible] sguattero, timido [illegible] complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
[illegible] vietato ai minori di [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: 16 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. [illegible]
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. [illegible] L. 10.000 rid. [illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 [illegible]
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419 Or.: 20/22,10 fest. 15/22 L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21,30 L. 7000/5000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 6000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Lire 8000/5000 Or.: 20,30/22,30
Sola con l'assassino — di L. Bordei, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Loreley di Alfredo Catalani, regia Alberto Fassini, direttore Gianandrea Gavazzeni, con Davide Ruberti, Denia Gavazzeni Mazzola, [illegible] Martinucci, Merilyn Zschau, ore 20.30, lire 110.000/80.000/60.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Lake consequence
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Wind: più forte del vento
Odeon: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il [illegible]lato
Palazzo: Il club delle vedove
Universale 1: Qualcuno da [illegible]
[illegible] **2:** Bagliori nel buio
Universale 3: Le strategie [illegible] re
[illegible] Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Carne di lusso
Centrale 2: Due fave... - Carne [illegible] da ma saporita
[illegible] and wild - Anal katzen
[illegible] Luana perversa nel ven[illegible]
Eldorado: Anal club

CINECLUB

Amici del Cinema: Eroe per caso
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Chiusura estiva

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] **Siro:** [illegible]

Calciomercato in tono minore, mentre la città ha «dimenticato» i funerali del grande Sarosi

Samp e Genoa, il silenzio non è d'oro

Qualche voce preoccupante e pochi affari per le liguri

GENOVA. La Roma getta un petardo che scuote il mercato: vorrebbe Gianluca Pagliuca, Marco Lanna e addirittura Roberto Mancini. Inutile chiedere notizie a Mantovani, che ripete di voler parlare solo il [illegible] luglio, al raduno blucerchiato a Bogliasco. Ma gli oltre 200 club doriani sono in fermento: allo sbiadito campionato [illegible]rso, la società assomma ora un'indecisione che solleva interrogativi inquietanti.

La Sampdoria non è disposta ad accettare cambi: valuterà le offerte «sull'unghia» del nuovo proprietario della Roma, Franco Sensi, che giovedì dovrebbe avere a Genova colloqui definitivi. Cominciamo però col dire che Mancini è incedibile: partito Vialli, è rimasto la «bandiera» della società, nemmeno [illegible] trentina di miliardi riuscirebbero a convincere Mantovani. C'è anche un'insistente pressione della piazza: cedere Mancini provocherebbe [illegible] «rivolta» tra i tifosi. Non solo, ma probabilmente anche una flessione degli abbonamenti.

L'assalto giallorosso pare quindi debba spostarsi su Pagliuca e Lanna. Si dice che uno dei due passerà alla Roma: ne è convinto Franco Sensi, che conta molto anche sulla [illegible] amicizia personale [illegible] Mantovani: i due furono compagni di liceo [illegible] Roma. [illegible] non è certo tempo di amarcord, è tempo [illegible] miliardi: per Pagliuca la Samp [illegible] miliardi ne spara 25. Il portiere non parla, ma fa capire la sua intenzione di voler rimanere in una squadra che però si rafforzi. Vuol giocare in Europa, [illegible] non [illegible] che al momento la Sampdoria gli garantisca un prossimo campionato di eccellenza.

Parla Lanna: «L'ho detto infinite volte, vorrei rimanere in blucerchiato, penso che [illegible] due e tre ritocchi Eriksson potrebbe mettere in campo una squadra competitiva. Comunque ogni decisione sul mio futuro dovrà esser presa da Mantovani». [illegible] spera in Oslo [illegible] Eveni. Andranno via Ivano Bonetti, Buso e Walker, forse Corini e Nuciari.

Il Genoa ha rinunciato a Dubovski, la mezza punta che Skuhravy avrebbe voluto al [illegible] fianco: [illegible] impediscono le [illegible] in materia di stranieri. Il Genoa ha già infatti Skuhravy e Petrescu, per fare il trio c'è Raducioiu, attaccante romeno, 13 gol nell'ultimo campionato. Sembrano invece del tutto sfumate le trattative con l'olandese Marciano Vink, il cui procuratore avrebbe chiesto a Spinelli addirittura dieci miliardi.

Sulle capacità di Florin Valeriu Raducioiu, attestato largamente positivo di Liedholm: «E' la star emergente del firmamento europeo». Ma si sa: il «barone» [illegible] generoso con gli elogi. Verrà probabilmente Nappi, mancano un portiere [illegible] due centrocampisti. Per Ruotolo, Onorati e Fiorin siamo ai saluti.

Tanti affanni di mercato, le vacanze: basta questo a giustificare il vuoto registrato ieri ai funerali [illegible] Giorgio Sarosi, celebrati nella basilica di S. Stefano? No, [illegible] bastano affatto. Sarosi, maestro di calcio, gentiluomo [illegible] Mitteleuropa, allenò i rossoblù dal '53 [illegible] '55, fu poi tecnico del «Gruppo C», ed aveva alle spalle favolosi campionati nella grande Ungheria.

Era laureato in Legge, aveva 81 anni. Ebbene, a rappresentare [illegible] Genoa c'era solo il volente[illegible] Piero Sirito, della giovanile. Per fortuna [illegible] sono ricordati di portare nella basilica il gagliardetto coi 9 scudetti che forse di[illegible] dieci. [illegible] Genova ufficiale era assente: l'ultimo torto a un uomo che, ha ricordato don Giovanni Timossi, celebrante del rito funebre, «era conosciuto in tutto il mondo ma aveva conservato nei tempi nobiltà e fede». Pochi lo ricordano: Sarosi rifiutò il ministero dello Sport che i leader ungheresi, dopo la rivolta (lui si [illegible] già stabilito a Genova) gli avevano ripetutamente offerto.

Guido Coppini

Florin Valeriu Raducioiu: secondo «radio mercato» piace sia al Genoa che alla Samp, ma i suoi costi frenano le trattative

Lanna vorrebbe restare alla Samp, ma l'offerta della Roma non si può snobbare

---

Così la prima tappa del circuito «Riviera»

Da Sanremo il via al beach-volley '93

SANREMO. E' scattata la stagione del beach-volley. Ai [illegible] Bagni Italia di Sanremo si [illegible] infatti svolta [illegible] prima tappa del «Riviera Ligure '93» organizzata dalla «New Event», circuito che si snoda in dodici appuntamenti più [illegible] master finale in programma [illegible] Vado Ligure il 4 e 5 settembre. La manifestazione è riservata a giocatori non tesserati (o comunque [illegible] più tesserati da almeno una stagione) e mette in palio, per ogni tappa, punti sia individuali che [illegible] coppia.

A salire sul gradino più alto del podio a Sanremo è stata la coppia italo-jugoslava De Kunovich-Ravuncoli che, in [illegible] combattuta quanto spettacolare finale, ha superato Sopinic-Portelli (giocatori che militano nella Mobili Brianteo [illegible] Diano Marina). Per arrivare all'ultimo atto, per [illegible] partita che si è giocata in notturna con un folto pubblico a fare [illegible] cornice, le due coppie hanno dovuto superare diversi turni, confrontandosi con avversari davvero pericolosi.

La tappa d'esordio di questa manifestazione, che conferma [illegible] l'altro la crescita intorno ad una disciplina importata dalla California, ha dunque confermato la validità di un torneo destinato a catturare l'interesse di moltissimi spettatori. Nel prossimo week-end, due appuntamenti: ad Imperia, negli stabilimenti «Sogni d'Estate», e ad Albissola Marina presso i Bagni Acqualimpida. Intanto [illegible] Bagni Kursaal di Varazze si è svolto in notturna, sabato [illegible] domenica scorsi, il torneo «Autosavona Seat» [illegible] beach-ball.

La «New Event», che anche in questo caso è organizzatrice del torneo, ha dato forma a questo nuovo gioco, definibile anche calcio-tennis. Grande protagonista [illegible] stato Gaudino (ex centravanti del Milan che ha militato anche nella [illegible]ssima divisione, fino [illegible] '78), il quale in coppia con Cerruti ha dato grande spettacolo. Dopo aver superato in un'entusiasmante semifinale (2-1) Grosso-Iberti, la coppia capitanata dall'ex rossonero si è arresa a Grillo-Fiorentino, portacolori degli stabilimenti Golden Beach di Albisola Capo.

Afferma Ettore Molino, presidente della New Event: «Abbiamo voluto creare un'estate ricca di attrazioni. In questo senso il beach-volley è l'elemento centrale, ma anche le manifestazioni di [illegible] come quella di Varazze rivestono notevole importanza». Ma l'appuntamento principale della stagione è fissato a Arma di Taggia per il 24-25 luglio con il «Gatorade Beach Trophy», circuito in 5 tappe e un master finale [illegible] programma a Cervia.

Gli atleti presenti saranno di altissimo livello, in rappresentanza delle migliori scuole mondiali come quelle statunitense e brasiliana. Il tabellone [illegible] compilato in base alla classifica finale dello scorso anno, [illegible] testa la coppia Sanguanini-Castagnoli. La manifestazione sarà anche trasmessa da «Tele +2» [illegible] due passaggi in tv, il primo dei quali riservato ai soli abbonati.

Il «Gatorade Open» [illegible] un circuito nazionale dotato di un alto montepremi. Oltre alla tappa di Arma di Taggia, le altre gare di quest'estate si svolgeranno a Lido degli Estensi (sabato e domenica prossimi), Pescara (3-4 luglio), Jesolo (10-11 luglio), Vasto (7-8 agosto). Oltre alle gare, sono previste manifestazioni di contorno. [g. o.]

Grande pubblico e splendido tennis, ma un «diktat» di Nick Bollettieri potrebbe creare grossi problemi

Ip Cup, un successo che rischia di non tornare

Forti pressioni per togliere a Genova la tappa del circuito Atp

Da Camporese la delusione più grossa

GENOVA. Se vogliamo, tra gli effetti collaterali dell'esplosione dell'inchiesta «Mani pulite» a Genova, c'è anche la «ripulitura» del Centrale di Valletta Cambiaso: [illegible] è un caso che l'edizione della Ip Cup più bella dal punto di vista tecnico, e la più fortunata dal punto [illegible] vista della partecipazione (ventunomila spettatori, oltre diecimila biglieti interi venduti), sia stata contrassegnata dall'assenza quasi totale di politici e vip.

Domenica pomeriggio ad assistere al match decisivo tra l'austriaco Muster [illegible] lo svedese Gustaffson (due giocatori che sulla terra rossa pochi al mondo possono battere facilmente) c'erano solo i padroni di casa: ma il presidente della Ip l'ingegner Albertelli, il responsabile dei rapporti [illegible] l'esterno Umberto Muller, prima che manag[illegible] di vaglio, sono tennisti non della domenica e intenditori raffinati, tanto che assolvere i doveri di ospitalità è stato un piacere. Che tutta questa settima Ip Cup fosse sotto [illegible] segno del «nuovo che [illegible] lo [illegible] [illegible] anche Muster. Il vincitore ha dato una [illegible] a pulire lo stadio «Beppe Croce» dagli esibizionisti, quando nel corso del primo set della finale ha inti[illegible] perentoriamente ai possessori di telefonini cellulari nascosti tra il pubblico di far smettere l'indisponente trillo. Non fosse stato per il sole medi[illegible] e per l'assenza di fragole [illegible] panna, si sarebbe potuto scambiare il verde di Valletta Cambiaso per Wimbledon.

Il «nuovo» non porta però solo sorrisi: il pieno successo non stoppa le voci [illegible] un possibile addio a Genova [illegible] questa tappa dell'Atp Tour, il circuito «pro» che comprende i più importanti tornei di singolare e doppio maschile. La prima minaccia a [illegible] dei pochi veri appuntamenti sportivi di risonanza internazionale, rimasti al capoluogo ligure, viene dal ventilato pas[illegible] dell'Italiana Petroli sot[illegible] il controllo di una delle industrie petrolifere più potenti del mondo, la kuwaitiana «Q8». La seconda è la temibile concorrenza che Nick Bollettieri si appresta a fare agli organizzatori [illegible] Genova Tennis Open: il maestro-manager Usa vuole che questa data del fitto calendario Atp sia a sua disposizione per dar [illegible] a un torneo in una città europea o americana.

Sarebbe una ben triste ironia che l'anno in cui la Ip Cup ha sfondato tra il grande pubblico genovese fosse anche quello in cui recitarne l'epitaffio. Diego Pestarino, responsabile della Gto, [illegible] Fabio Sapori, direttore del torneo, fronteggiano la tempesta: «Per il '94 abbiamo già la disponibilità della Ip e precisi accordi per l'organizzazione. Non crediamo che Genova perda il suo torneo». [d. s.]

CATEGORIA B

Lunedì il torneo di Pegli

GENOVA. Dribblando mille difficoltà, [illegible] Tc Pegli è riuscito a organizzare anche quest'anno (ed è la 44ª volta) il torneo nazionale di categoria B: [illegible] [illegible] giugno al 4 luglio, con partite diurne e serali. La defezione di alcuni sponsor, l'assenza di aiuti dagli enti locali, ha costretto l'organizzazione a ripiegare su singolare e doppio maschile, rinunciando al femminile. «Ed è comunque un mezzo miracolo - ricorda Massimo Gaggero del Tc Pegli - perché solo la generosità di alcuni sponsor ci ha consentito di evitare l'annullamento. [illegible] ricordato che verrà a Genova [illegible] meglio della B, cioè i giocatori che [illegible] classifica nazionale sono subito sotto i primi 12, gente che non si muove se non ha rimborsi spese consistenti e la prospettiva di premi allettanti». Oltretutto il Tc Pegli non [illegible] pagare l'ingresso, e gli spettatori potranno gustarsi match [illegible] alto livello tennisti[illegible] completamente gratis. [d. s.]

La concomitanza con la Coppa Europa di Roma non penalizzerà troppo la manifestazione

Sorge a Celle l'«Arcobaleno» dell'atletica

Giovedì sera alla «Natta» il qualitativo meeting internazionale

CELLE LIGURE. E' davvero un peccato che la sesta edizione [illegible] «Meeting Arcobaleno», in programma giovedì sera al campo sportivo della «Natta», [illegible] con la vigilia delle finali [illegible] Coppa Europa a Roma. Infatti, [illegible] non ci fosse questa coincidenza sarebbero stati ben più numerosi gli atleti azzurri presenti all'appuntamento savonese.

Ma in ogni caso, gli appassionati faranno bene a non mancare ad una riunione che presenta diversi spunti d'interesse ad inizia[illegible] dalla gara d'apertura, i cinque chilometri di marcia, validi anche per l'assegnazione del terzo «Criterium Paolo Valenti». Protagonista di questa gara sarà senza dubbio Massimo Fizialetti, che da questa stagione difende i colori del Leca Soiano.

Altra gara da seguire con la massima importanza sono i 400 donne, che assegneranno anche [illegible] quarto trofeo «Atletica Europa»: qui la «star» sarà la lituana Rita Paulaviciene, accreditata di un buon 52'40. Ad impensierire l'atleta dell'Est potrebbe [illegible] la speranza azzurra Antonella Mantello, punto di forza della nazionale Juniores.

Nel settore velocità, diversi gli spunti d'interesse ad iniziare dai 100, dove ai blocchi [illegible] partenza ci sarà Gilbert Glenroy (10'16), nuovo astro dello sprint canadese, che avrà come avversario un Antonio Ullo tornato alle gare dopo un lungo periodo di riposo. Il canadese è anche favorito nei 200 anche [illegible] l'inglese Wariso, semifinalista ai Mondiali indoor di Toronto, potrebbe rovinargli la festa.

In campo femminile [illegible] seguire un'altra canadese, Karen Clarke. Negli 800, che assegneranno anche il «Memorial Rolando Fregolis», punta al gradino più alto del podio lo specialista svedese Martin Enholm. Settore concorsi, infine: nel peso da seguire il nazionale italiano Corrado Fantini (accreditato di 19,34), mentre nel lungo donne ci sarà da vedere alla prova una giovane promessa, Maria Co[illegible] Moroni, che [illegible] impegnata in [illegible] [illegible] duello con Flora Hyacinth, rappresentante delle Isole Vergini.

Guglielmo Olivero

IL PROGRAMMA

Due ore di gare super

Dopo un interessante prologo riservato alle categorie giovanili (via alle 18) il Meeting dell'Arcobaleno prenderà il via alle 19,50 con i 5 km [illegible] marcia, una delle gare più interessanti dell'intera manifestazione. Alle [illegible] scatteranno due concorsi: [illegible] lungo donne e il peso uomini. Alle 20,20 saranno gli appassionati di velocità a seguire con interesse i 110 hs, seguiti (20,40) dai 100 [illegible]schili. Occhio [illegible] alle pedane con il lungo (20,45), prima di concentrare l'attenzione sulle batterie dei 200. Alle 21,10 gli 800 [illegible] alle 21,20 i 400, validi anche per due trofei legati alla manifestazione. La parte finale [illegible] tutta [illegible] pista: in successione sono [illegible] in programma 400 uomini (21,30), finale [illegible] donne (21,40), finale 200 uomini (21,50) e tremila uomini (22). I primi atleti giungeranno a Celle già mercoledì, alloggiando nei principali alberghi della zona. [g. o.]

Auto: domenica il classico slalom in salita

Garessio-S. Bernardo con tutti i migliori liguri

GARESSIO. Saranno più di cento i piloti al [illegible] della «Garessio-Colle S. Bernardo», in programma domenica prossima [illegible] valevole per [illegible] campionato Superslalom '93, per il Trofeo Cinquecento e per il Trofeo Nord Italia di slalom. Tra i big della specialità, Pasquale Patete (Abarth prototipo), Gianni Mozzone (Gmg Sport), Franco Cremonesi (Feder Car prototipo), Erberto Rossi (R2 Proto Sport), Giacomino Sandroni (X 1/9 Scott Warren) e Agostino Peltenuzzo (Abarth).

Al via anche molti liguri, e tutti [illegible] chance di vittoria: il più accreditato è senza dubbio Franco Cremonesi, ma ci sa[illegible] anche la grande rappresentanza del Barnaba Team capitanata dal veterano Adelchi [illegible]priotti (127 Sport), seguito dai giovani [illegible] promettenti Marino Locatelli (127 Sport), Pino Cavalleri (X 1/9) e Maurizio Rosascio (127 Sport), che difenderanno i colori savonesi. Tra gli imperiesi Gianni Cumino (Escort Rs), Antonio Giuliano (Simca R2), Sergio Zunino (X 1/9) e Roberto Lanteri (R5 Gtt). Tra i genovesi, in vista Andrea De Martini su R5 Gtt.

Molto spettacolare sarà anche la gara riservata alle Cinquecento, dove l'unico ligure in gara sarà l'imperiese Daniele Giordano. Al via potrebbe esserci anche il cebano Gigi Tara[illegible] già vincitore della prova (allora cronoscalata [illegible] fama nazionale) per ben nove volte negli Anni 70. Con la sua partecipazione, c'è l'intenzione da parte degli organizzatori di riportare la corsa di Garessio ai vecchi fasti, quando i bolidi percorrevano i circa 6 km del percorso a 103 km/h [illegible] media. Prima della gara cuneese, nella classifica del Superslalom '93 Pasquale Patete [illegible] 59 punti tiene a bada Cesari (54) e Locatelli (52). [m. no.]

In questi giorni l'incontro-chiave tra l'ex d.s. della Cairese e il presidente

Savona, una settimana decisiva

Il gruppo rappresentato da Spinello vuol stringere i tempi, Grenno è d'accordo: se si troverà l'intesa sui soldi la società biancoblù passerà di mano. Un'analisi della situazione [illegible] del parco-giocatori

Il portiere Viviani, qui in azione, appare l'uomo di punta [illegible] mercato biancoblù

[illegible]A. Una settimana decisiva. E' in questi giorni infatti che si reincontrano, dopo il primo contatto, il presidente del Savona Enzo Grenno, e Luciano Spinello rappresentante del gruppo intenzionato a rilevare la società biancoblù. Dalle dichiarazioni delle due parti, inoltre, emerge [illegible] volontà comune e precisa: arrivare al più presto alla definizione della trattativa.

Ascoltiamo Spinello: «I personaggi che rappresento hanno intenzione di avere al più presto la possibilità di chiudere [illegible] discorso. Vediamo i conti, facciamo [illegible] cifre: [illegible] ci "incontriamo" è fatta. Non è il [illegible] [illegible] tirare per le lunghe. Sì o no. Ritengo, [illegible] quel che ho [illegible]to finora, che anche Grenno abbia la volontà di confermare tale maniera di operare».

La risposta arriva subito, precisa: «Per me va benissimo. Dopo i "tempi lunghi" dimostrati dai dirigenti attuali che sembravano interessati a rilevarmi, non mi sembra vero poter intavolare una trattativa concreta e da verificare in fretta. Le condizioni poste a chi [illegible] aveva chiesto il Savona per primo valgono tuttora, anche per altri [illegible] più decisi interlocutori. E' su queste che discuteremo».

Intanto sul fronte del gruppo-Spinello non si squarcia il velo [illegible] nomi: «Inutile [illegible] il carro davanti [illegible] buoi, questi imprenditori [illegible]ranno allo scoperto quando la trattativa sarà più avanzata», ha detto l'ex dirigente della Cairese, l'unico dunque ad esporsi, per adesso, in prima persona. Gli identikit lasciano un po' il tempo che trovano, l'unica conferma è che si tratta di personaggi che lavorano nell'entroterra savonese e nel basso Piemonte. E che [illegible] avrebbero alle spalle alcuna esperienza nel mondo [illegible] calcio.

Ma cosa chiederà Grenno alla nuova, inattesa «cordata»? La richiesta per il titolo sportivo, [illegible] sa, [illegible] sui 150-200 milioni. [illegible] settore giovanile, in pratica già sistemato [illegible] la permanenza in sella del presidente Di Blasio, passerebbe ad affiancare i «nuovi», chiunque essi siano. D'altronde, lo [illegible] patron del vivaio a più riprese si è detto disposto a [illegible] in ogni caso, [illegible] [illegible] [illegible] vede perché debba uscir di scena il giorno in cui arrivassero i «piemontesi». Poi, il parco-giocatori. La situazione è resa un tantino difficoltosa dalle posizioni differenti tra [illegible] elemento e l'altro.

[illegible] alcuni uomini (Viviani in primis) piacciono un po' a tutti, sul conto di altri ci sono valutazioni assai discrepanti. Grenno ancora domenica era a Pavia, dove ha incontrato l'ex allenatore biancoblù Luigi Vallongo, ora all'Olbia che nell'occasione ha vinto sul campo lombardo. Lo [illegible] Vallongo, estimatore di Viviani, potrebbe essere infine il tramite per la partenza del portiere verso altri lidi.

Ma la sensazione è che saranno anche altri a seguire la sorte del'estremo difensore, a meno che i futuri acquirenti non intendano rilevare gran parte della «rosa». Interessante, in proposito, [illegible] considerazione di Spinello: «Dico solo una cosa: negli ultimi due anni, il Savona ha conquistato in campionato un primo e un quinto posto. Questo significa che l'ossatura della squadra è valida, eccellente». Parole che potrebbe far da presupposto ad una conferma di alcuni uomini.

Roberto Baglietto

CONTROCORRENTE

Esterofili d'assalto

Un emiliano (Borra), sia pure con robusti innesti matuziani, alla Sanremese. Un genovese (Caresana) [illegible] frequenti interessi [illegible] La Spezia per il Rapallo. E un piemontese, forse, per il Savona. Sembra destino che [illegible] lunga debbano [illegible] apprezzati sempre più i forestieri [illegible] «prodotti locali». Almeno questo sembra far capire il destino delle società [illegible] massimo calcio dilettantistico ligure. Così, non è troppo stonato inserire fin d'ora nel futuro biancoblù un altro forestiero. E d'altronde, gli adesso rimpiantissimi [illegible] e Dapelo non arrivavano forse dalla «matrigna» Genova? E chissà che chi si presenta adesso non [illegible] una [illegible] [illegible] impervia [illegible] quella che spesso si parava davanti anche ad Enzo Grenno. Gli amici, si sa, sono preziosi. E [illegible] Savona, in particolare nel calcio, [illegible] molto meno frequenti [illegible] quello che lasciano intendere le autodefinizioni. E poi, non è questa la piazza che accolse a braccia aperte Quartaroli e Binacchi, quella [illegible] che poi storceva la bocca davanti allo stesso Grenno? Di che stupirsi allora se il Savona attuale [illegible] il futuro, la conferma, il rilancio, al di [illegible] dei confini della città e della provincia? [r. bg.]

Il presidente Enzo Grenno è al centro di una serie di trattative per il Savona

E' scattato domenica sera il classico torneo internazionale di calcio per ragazzi

Ospedaletti, subito applausi e gol

Gran pubblico e soddisfazioni per il club nero-arancio, che ha vinto due gare su tre. Solo nella competizione riservata alle classe 1980 la squadra di casa ha dovuto inchinarsi a un super-Torino. Le partite di stasera

[illegible] Oltre 700 persone hanno fatto da cornice alla prima serata del torneo internazionale di calcio per ragazzi «Città [illegible] Ospedaletti», che ancora una volta ha dunque richiamato al Comunale il pubblico delle grandi occasioni.

La serata inaugurale ha ampiamente soddisfatto i presenti, che hanno assistito a tre incontri di ottimo livello tecnico, ricchi di gol e spettacolo. Già la prima partita in programma, il derby Imperia-Ospedaletti per il girone A della categoria 1982, non ha lesinato emozioni: si [illegible] imposta per 3-0 la compagine nero-arancio, guidata da Luigi Cavicchia, con reti di Damiano Bertaina, Daniele La Sacra e Fabrizio Oliva. A nulla è valsa la fiera resistenza dei nerazzurri [illegible] Luca Oddone, protagonisti del campionato provinciale Esordienti appena terminato.

L'Ospedaletti ha cominciato nel modo migliore anche nella classe '81, girone A, dove i ragazzi [illegible] Piero Mellano hanno liquidato con un secco 5-0 i francesi del Beausoleil. Le doppiette di Andrea Attus e [illegible] Luca Esposito e una prodezza di Gianluca Ventriglia sono valse la prima, importante vittoria.

Esordio sfortunato, invece, per la squadra di casa nella categoria '80. L'Ospedaletti Green è infatti uscito pesantemente sconfitto (4-0) dal confronto col quotato Torino. La compagine allenata da Bruno Cattaneo ha dovuto inchinarsi alla superiorità tecnica dei ragazzi granata, guidati in panchina dal tecnico Alberto Ruffino, che sono andati a segno con Salvatore Esposito, Cristian Viola, Matteo Saderis e Terenzio Imbergamo.

Stasera è di scena la terza serata, e il torneo entra quindi in un [illegible] molto importante. Comincerà infatti a delinearsi, sia pure a grandi linee, il panorama delle favorite nei vari gironi, e la lotta per conquistare i due punti si farà sempre più accesa. Sono previsti tre incontri, con gli orari ormai consueti: alle 20 scenderanno in campo per la classe '82 Empoli ed Ospedaletti, con la squadra [illegible] Cavicchia chiamata a confermare quanto di positivo ha evidenziato nella gara di esordio. Alle 21 toccherà a Beausoleil-Grano Bellinzona (classe '81) e gli spettatori potranno così vedere all'opera la compagine svizzera, incognita del torneo.

Chiuderà la serata l'incontro, valevole per il girone A della classe 1980, tra Nice Cavigal e Ospedaletti Green. I nero-arancio di Cattaneo vogliono riscattare [illegible] passo falso iniziale, [illegible] l'avversario si annuncia ostico; i nizzardi vantano infatti una grande tradizione [illegible] livello di [illegible]ore giovanile, [illegible] sono già stati splendidi protagonisti delle scorse edizioni [illegible] «Città di Ospedaletti». [l. a.]

ARMA

Stasera ultimi «quarti»

Stasera la 1ª Coppa Valle Argentina, torneo in corso allo «Sclavi», designa le ultime due semifinaliste. Di fronte, per l'ultima serie dei quarti di finale, il Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia e l'Ingrosso Fiori La Palma Bordighera (ore 21,15) e l'Edilfac Sanremo e l'Autocarrozzeria Nuova Cerauto Imperia (ore 22,15). [illegible] che vedranno una contro l'altra alcune tra le grandi favorite. Il Bar Piccolo Jolly allinea tra gli altri l'anziano Aimone (ex Imperia e Sanremese) oltre al trio dell'attuale Sanremese formato da Geiaudo, Simondo e Caruso; nell'Ingrosso Fiori La Palma, una delle sorprese, c'è Iosse [illegible] Sanremese [illegible] C1; nella favoritissima Edilfac mezzo Ventimiglia con Terrone, Ventura, Bacigaluppi, Novaro, Lupo oltre a Sasso (Pietrabruna) e Sammassimo (Argentina); nella Nuova Cerauto, Rotella e Nardini anche loro del Ventimiglia, oltre a Masuero e all'ex [illegible] Biolzi. [b. m.]

Pallanuoto: in C biancazzurri impeccabili anche a Rapallo

E' un'Imperia già lanciata verso lo sprint-promozione

[illegible] Il copione del [illegible]pionato di C non è stato modificato neppure dalla quarta giornata di ritorno. Il Quinto e la Rari Nantes [illegible]ardi hanno pienamente rispettato il pronostico, ottenendo due vittorie, [illegible] mantengono appaiati la vetta [illegible] classifica, [illegible] [illegible] punti.

La formazione genovese non ha avuto difficoltà nel liquidare la modesta Dino Rora, mentre il «settebello» imperiese si è aggiudicato, con il punteggio di 14-7, una partita sostanzialmente tranquilla [illegible] Rapallo. I ragazzi di Enrico Gerbò non hanno avuto problemi [illegible] una squadra decisamente inferiore, che già al termine [illegible] secondo tempo era in pratica ko.

La Rari si [illegible] limitata [illegible] controllare gli avversari, colpendo al momento giusto senza lasciare grandi spazi al gioco. Gli imperiesi hanno anche subito qualche gol di troppo, come ammette Gerbò: «Come previsto i miei erano un po' rilassati dopo la vittoria sul Quinto, ma sostanzialmente i ragazzi si sono comportati nel modo migliore, chiudendo subito la [illegible]rtita ed eliminando ogni rischio. Negli ultimi minuti ho schierato numerosi elementi della formazione Junior, per dar loro l'occasione di fare esperienza».

[illegible] Rari attende ora l'appuntamento casalingo con l'Endas. Aggiunge in proposito Gerbò: «E' un avversario [illegible] eccezionale, che naviga a metà classifica ma può rivelarsi imprevedibile. Si tratta [illegible] [illegible] squadra che [illegible] ha nulla da perdere, formata da numerosi giocatori anziani, i quali talora non rifuggono dal gioco pesante. Dovremo affrontarli [illegible] decisione fin dai primi minuti, per condizionarli sul piano tecnico ed otte[illegible] un punteggio favorevole che ci permetta di continuare la corsa in testa alla graduatoria».

A questo p[illegible] della stagione la società del presidente Silvio Todiere [illegible] può permettersi passi falsi: una sconfitta potrebbe infatti rovinare lo splendido campionato fin qui disputa[illegible] dai biancazzurri, bruciando ogni speranza di promozione in B. Se [illegible] Rari riuscirà a chiudere positivamente i prossimi incontri, e soprattutto quello che la vedrà impegnata a Novara nel penultimo turno del torneo, si aprirebbero per Steardo e compagni le porte di uno spareggio-promozione contro il Quinto.

Luca Amoretti

Lello Steardo uomo-guida dell'Imperia

SPORTFLASH

MINIGOLF

Morello in trionfo a Pegli

SANREMO. Stefano Morello del Minigolf club S. Romolo ha vinto a Pegli la gara nazionale di C2 organizzata dal Club La Chiocciola. Morello, che aveva già vinto una gara nazionale [illegible] Varazze a marzo, si è imposto con 103 colpi dopo una dura lotta con Luca Sartori del Minigolf Rapallo, secondo con 106 colpi. [b. m.]

CALCIO [illegible]

Alla Sanremese il Memorial Rizzon

SANREMO. La Sanremese ha vinto, al Comunale della città dei fiori, il 3° Memorial Rizzon, torneo per Esordienti. In finale i biancazzurri hanno superato 2-1 la Carlin's Boys con due reti di Moraglia (di Cadenazzi l'unico gol avversario). [b. m.]

BASEBALL

Sanremo, situazione immutata

Immutata, dopo il pari col Buttrio, la situazione del Sanremo in B. Così il penultimo [illegible] intergirone: Old Rags-Longbridge 2-12, 10-0; Sanremo-Buttrio 5-4, 4-6; Padova-Bollate 3-10, 15-10; Reggio-Avigliana 4-9, 6-2; Junior [illegible] 9-16, 9-6; Black Panthers-Senago 7-4, 7-2. Classifica girone 1: Bollate (13 vinte, 7 perse) 650; Codogno (11-9) 550; Old Rags (9-8) 529; Senago (10-9) 526; Sanremo (8-8) 500; Avigliana (3-15) 167. [b. m.]

CALCIO

Coppa Disciplina a Bordighera e Taggese

SANREMO. Il Bordighera ha vinto la Coppa Disciplina per la Pri[illegible] categoria secondo le classifiche diramate [illegible] Comitato regionale della Federcalcio. Nel girone misto Imperia-Savona [illegible] Terza categoria l'ha invece spuntata la Taggese. [b. m.]

Tra un mese via alla A: contemporaneamente in casa le due «cugine»

Monaco [illegible] Cannes, è concorrenza

Non ci sarà alternanza per le partite casalinghe

MONTECARLO. Partenza il 24 luglio (trasferta a Nantes), primo impegno casalingo il 31 luglio (ospite il Tolosa), prima sfida con i campioni d'Europa e di Francia del Marsiglia il 28 agosto. Per il Monaco la stagione agonistica '93-'94, che vedrà i biancorossi anche in Coppa Uefa, non ha più segreti. Il computer della Federazione francese ha diramato infatti [illegible] calendario del massimo torneo transalpino, che partirà com'è tradizione con largo anticipo rispetto al campionato italiano.

[illegible] computer [illegible] proprio perfetto. Il guaio più grosso l'ha combinato programmando in contemporanea le gare casalinghe del Monaco e del Cannes neopromosso. Tra [illegible] due città ci sono solo 60 km, ma soprattutto a metà strada c'è Nizza, quasi mezzo milione di abitanti, priva[illegible] della massima serie, che potenzialmente può offrire spettatori a una [illegible] all'altra. Gli sportivi nizzardi ogni volta saranno costretti a scegliere se andare a levante o a ponente.

E a complicare le cose poi arriverà, magari, anche lo stesso Nizza che in Seconda divisione - quest'anno per la prima volta a girone unico (sarà chiamata [illegible] per D2») - potrebbe [illegible] ulteriori concomitanze. Il Can[illegible] per la cronaca, esordirà in trasferta [illegible] 24 luglio [illegible] St. Etienne, [illegible] avrà il primo impegno interno il 31 luglio proprio contro i campioni del Marsiglia. Il derby tra Monaco e Cannes si giocherà il 10 novembre, all'andata a Cannes, e il 16 aprile al ritorno nel Principato. Un'altra novità stagionale sarà l'orario d'inizio delle partite: n[illegible] più alle 20,30, [illegible] alle 20 tranne che nei mesi di gennaio e febbraio quando il calcio d'inizio sarà anticipato alle 19,30.

Il Monaco intanto sta continuando la campagna di rafforzamento, stranamente molto attiva. Ormai confermato l'arrivo di Scifo dal Torino a coprire quel ruolo di regista puro scoperto dalla partenza di Hoddle, ingaggiati Viaud dall'Angers (un [illegible]trocampista offensivo nazionale Junior), e il trentaduenne attac[illegible] senegalese Simba dal Paris St. Germain, nel Principato arriverà anche [illegible] altro attaccante africano.

Si chiama Victor Ikteba Nosa, ha appena 20 anni, è nigeriano (già nazionale del suo Paese) e il Monaco l'ha preso [illegible] Belgio [illegible] Royal Club Liegi facendogli firmare un contratto [illegible] [illegible] anni. Le referenze parlano [illegible] un attaccante di buon talento, veloce e con il fiuto del gol; Wenger lo ha visionato a più riprese e ha caldeggiato il suo acquisto [illegible] la speranza di ripetere la fortunata operazione-Weah. Anche lui, anni fa, approdò giovanissimo e sconosciuto al club biancorosso per poi diventare [illegible] [illegible] internazionale. [b. m.]

Sanremo, cinque giorni di grande equitazione

Prova tricolore Juniores da domani al «Solaro»

SANREMO. Circa 200 tra amazzoni e cavalieri, [illegible] ben 329 cavalli, per 5 giorni in gara al S[illegible]: da domani scatta infatti, sul campo in erba dell'impianto matuziano, [illegible] prova sanremese del Campionato italiano Juniores, organizzata dalla Società Ippica Sanremo. Cinque giorni di gare molto intense e fitte di prove. Il via domani pomeriggio alle 15,30 per proseguire giovedì, venerdì, [illegible]bato e domenica per tutte le giornate, con inizio alle 9,30.

Il montepremi complessivo della «cinque giorni» del Solaro sarà di [illegible] milioni di lire. Somma considerevole, [illegible] livello Juniores. A contenderselo ragazzi [illegible] ragazze (ormai quasi in maggioranza fra i giovanissimi dell'equitazione) in sella a cavalli di 5 [illegible] 6 anni e, in qualche caso, «esordienti» di 4 anni. Concorrenti e cavalli arriveranno da ogni parte d'Italia: [illegible] sono anche quelli dell'allevamento della Comunità di S. Patrignano.

Tra i favoriti il torinese Massimo Grossato [illegible]ià oro agli Europei Juniores, poi Roberto Modena di Racconigi, Giuseppe Corno di Milano, Noemi Faustini di Roma e Andrea Montini [illegible] Novara. Nutrita la rappresentanza ligure. Con la genovese Cristiana Parodi e il rapallese Luca Carmi, saranno in gara le promesse sanremesi Stefania Zunino, Caterina Del Buono, Michela Gerbi e Silvano Rossio. Sono le speranze, già ricche di esperienza in gare nazionali e internazionali, uscite dall'attivissima scuola di equitazione del circolo sanremese, aperta [illegible] chi abbia superato i 4 anni di età e che negli ultimi anni, sotto le cure del maestro Cristiano Digitali, ha cominciano a dar frutti importanti sul piano tecnico [illegible] agonistico. La gara del Solaro è un banco di prova importante anche per amazzoni e cavalieri di casa. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 22 Giugno 1993 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Fine settimana di violenza: [illegible] Vado un ubriaco ha aggredito un poliziotto

Savona, due rapine con la siringa

Il primo episodio alla stazione di servizio vicino al RistorAgip, il colpo ha fruttato due milioni
Una negoziante di via Bove punta tre volte al collo dal tossicomane. Ladro bloccato ad Albissola

SAVONA. Due persone rapinate da un tossicodipendente armato [illegible] siringa. Un ladro bloccato dopo che aveva svaligiato un appartamento di Albissola Marina. Un ubriaco che, dopo aver mandato in frantumi la vetrina [illegible] un bar, ha picchiato un poliziotto che cercava di calmarlo. Sono il bilancio dell'ultimo fine settimana a Savona che ha fatto registrare un preoccupante aumento della criminalità.

La prima rapina è avvenuta ieri mattina poco dopo le [illegible] nell'area di servizio del RistorAgip, in via Caravaggio. La vittima è un benzinaio di 24 anni, Luciano Guerci, residente a Vado Ligure in via Sabazia 17/4, che, minacciato da un drogato, è stato costretto a consegnargli l'incasso della serata (poco più di due milioni). Il rapinatore [illegible] poi fuggito a piedi, facendo perdere le tracce in pochi minuti. [illegible] benzinaio, ripresosi dallo choc, ha immediatamente avvertito gli agenti [illegible] volante, che si [illegible] occupati delle prime indagini [illegible] hanno puntato i sospetti su un tossicodipendente poco più che ventenne. Il giovane è stato denunciato alla magistratura.

Marco Piana, 35 anni, condannato

Ieri pomeriggio un altro drogato (ma potrebbe anche essere [illegible] dell'area di servizio) ha, invece, rapinato la titolare di un negozio di via Bove a Legino. E' successo alle 13,30 mentre la donna era sola nel negozio. La commerciante ha cercato [illegible] reagire: c'è stata una colluttazione durante [illegible] quale la donna [illegible] stata più volta punta [illegible] collo con [illegible] siringa. [illegible] tossicodipendente le ha strappato la collanina d'oro e ha guadagnato l'uscita, scomparendo poi in sella ad un motorino. La titolare [illegible] negozio [illegible] dovuta ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, che l'hanno giudicata guaribile in cinque giorni.

[illegible] furto in appartamento [illegible] avvenuto, invece, sabato pomeriggio, in piazza Marconi ad Albissola Marina, nella villa di Teresa Firpo, la vedova di Luigi Alessi, l'ex proprietario di Savona Tv morto [illegible] mesi scorsi. Protagonista Marco Piana, [illegible] anni, residente in corso Ricci, ma [illegible] fatto senza fissa dimora, che, approfittando dell'assenza della donna, ha fatto razzia [illegible] preziosi, anelli e collanine d'oro, statuine di onice, capi di abbigliamento e [illegible] un videoregistratore.

Durante la fuga, il ladro è stato, però, bloccato da un vicino di casa e poi consegnato ai carabinieri. Ieri pomeriggio, il pretore di Varazze, Massimo Cusatti, lo ha condannato a [illegible] di reclusione.

Sabato sera, infine, a Vado Ligure, Augusto Nonnis, 40 [illegible]ni, abitante in corso Vittorio Veneto 10/2, in preda ai fumi dell'alcol, ha mandato in frantumi la vetrina del bar Sport in via Aurelia 128 e, dopo una lite con il proprietario, Walter Parodi, 39 anni, residente in via XI Febbraio.

L'uomo non si è calmato neppure quando [illegible] arrivati gli agenti [illegible] volante e ha colpito con un pugno un poliziotto, che è stato [illegible] medicato dai sanitari del San Paolo e giudicato guaribile in [illegible] giorni. Augusto Nonnis è stato arrestato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale e danneggiamenti.

Ieri pomeriggio, il pretore lo ha condannato a tre mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. Il giudice lo ha, però, autorizzato ad uscire di casa fra le 12 e le 14 per fare la spesa. L'uomo, infatti, vi[illegible] solo e [illegible] ha [illegible] che provvede a lui.

Claudio Vimercati

ALLA VILLETTA
Ladri acrobati in azione

Due pellicce di visone, preziosi [illegible] soldi per quasi venti milioni. Ecco il cospicuo bottino di due furti in appartamento [illegible] a segno domenica pomeriggio in via San Francesco d'Assisi, nel quartiere della Villetta. I ladri, approfittando della momentanea assenza dei proprietari e di alcune impalcature issate, per dei lavori, sulla facciata del condominio hanno dato facile scalata ai balconi dei [illegible] alloggi confinanti. Sono entrati poi entrati nei due appartamenti dopo aver spaccato i vetri delle porte-finestre. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla. Con calma i ladri hanno messo a soqquadro cassetti e armadi [illegible] fatto razzia di catenine, anelli, bracciali d'oro, contante [illegible] due pellicce [illegible] visone. Poi [illegible] fuggiti, facendo perdere le tracce. I furti sono stati scoperti dai proprietari soltanto alcune ore più tardi, al momento del ritorno ma casa [illegible] hanno potuto far altro che denunciare telefonicamente l'accaduto alla questura. Sulla vicenda sono ora in corso indagini [illegible] polizia, che ha effettuato [illegible] accurato sopralluogo negli alloggi presi di mira dei ladri nella speranza [illegible] trovare impronte digitali. Gli agenti della volante hanno, invece, denunciato a piede libero due giovani per ricettazione di un motorino. Si tratta di Tonino Addis, 19 anni, e di N.G., di 16, entrambi di Savona, sorpresi l'altra notte [illegible] una pattuglia a [illegible] il ciclomotore in via Crocetta, una traversa di via Nizza. [c. v.]

TRATTATIVE PER IL SAVONA
E' il momento delle decisioni

Prende forma in questi giorni il futuro biancoblù: il rappresentante del grup[illegible] interessato all'acquisto, Spinello, nella foto, incontra Grenno. [illegible]

Calo demografico

A Savona 67 mila abitanti

SAVONA. Ancora in diminuzione gli abitanti di Savona. Secondo le statistiche elaborate dal Comune alla fine di maggio la popolazione di Savona [illegible] di 67 mila 243 persone che rappresenta [illegible] record negativo degli ultimi quarant'anni. A Maggio i nati [illegible] stati 47 contro [illegible] morti. Il saldo anagrafico negativo non ha trovato compensazione [illegible] nel movimento migratorio. A maggio, infatti, a fronte di 110 nuovi residenze si [illegible] verificati 107 trasferimenti. Oltre il 75 per cento delle persone che hanno lasciato Savona appartenevano a cittadini in [illegible]à da lavoro (fra 19 e 59 anni). Il calo demografico influisce anche sui nuclei familiari, composti sempre da un minor [illegible] persone. Oltre il 33 per cento delle famiglie [illegible] formato da una sola persona e un altro 51 per cento è composto [illegible] due persone. La V Circoscrizione (Villetta, Valloria e Centro) è la [illegible] della città più abitata. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso con [illegible] annuvolamenti pomeridiani, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura massima intorno ai 25°. [illegible] per domenica [illegible] situazione senza importanti [illegible].
RILEVAZIONI [illegible] Temperatura [illegible] 23° C, umidità relativa 75%, vento Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 25	min 20
Savona	[illegible] 25	min 22
Imperia	max 25	min 22

UN ANNO [illegible] IMPERIA
Max. 21; min: 16. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 8,20 e ce[illegible] alle 22,53 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il colpo è stato messo [illegible] segno in piena notte in porto da gente molto esperta

Rubano yacht da mezzo miliardo

Il «Trick-tipe», di proprietà dello spedizioniere savonese Paolo Campostano. Era attraccato al molo della Lega Navale, vicino alle Funivie. Si pensa [illegible] un furto su commissione, sembra che non ci siano testimoni

SAVONA. Corsari in azione [illegible] porto [illegible] Savona. Durante la notte fra venerdì e sabato (ma la notizia [illegible] trapelata soltanto ieri) è stato rubato un motoscafo d'altura del valore di mezzo miliardo, di proprietà di Paolo Campostano, uno dei più noti imprenditori marittimi savonesi.

L'imbarcazione denominata «Trick-tipe», che [illegible] ormeggiata nella piccola darsena della Lega Navale, vicino alle Funivie, è sparita misteriosamente. I ladri hanno agito indisturbati: sono saliti a bordo del motoscafo e, [illegible] tutta calma, hanno acceso i motori, tolto gli ormeggi e puntato la prua verso [illegible] mare aperto. Un'operazione durata poche decine di minuti, alla quale, a quanto pare, non ha assistito alcun testimone. Il furto è [illegible] scoperto, infatti, soltanto il mattino dopo dal proprie[illegible] del motoscafo, che ha denunciato l'accaduto [illegible] commissariato della polizia marittima, in lungomare Matteotti.

Gli agenti della Polmare hanno già ini[illegible] le prime indagini, che non si presentano per nulla facili. Solitamente, infatti, le imbarcazioni rubate finiscono in qualche cantiere navale compiacente per [illegible] sottoposte a un'accurata opera di camuffamento per essere poi rivendute. Agli yacht viene rifatto [illegible] look: per prima cosa cambiano il nome e [illegible] colore. Poi [illegible] falsificati i documenti di bordo. Gli investigatori [illegible] escludono che si sia trattato [illegible] un colpo su commissio[illegible] portato a termine da professionisti, esperti di navigazione e in grado di districarsi fra le barche e i pescherecci ormeggiati in porto [illegible] attirare sospetti.

Secondo gli inquirenti il furto potrebbe essere stato messo a segno fra la mezzanotte [illegible] le quattro del mattino, quando lo scalo è pressoché deserto.

Il motoscafo, un cabinato lussuoso [illegible] dotato di sofisticati apparecchi di bordo, appartiene come detto [illegible] Paolo Campostano, presidente dell'omonima società per azioni «Campostano Group», specializzata in trasporto e spedizioni sia in Italia che all'estero, dove ha [illegible]si uffici di corrispondenza. L'imprenditore portuale, che nei mesi scorsi era stato candidato alla carica di presidente delle Camera di Commercio, di recente ha anche dato vita [illegible] la compagnia Rebagliati alla società «Must», [illegible] gestire [illegible] terminal degli sociali. [c. v.]

[illegible]
Furti, donna arrestata

Nuovi sviluppi nelle indagini dei carabinieri sui furti avvenuti nei mesi scorsi in decine di appartamenti [illegible] Albisola, Sassello, Stella, Dego, Pontinvrea, Giusvalla e Piana Crixia. L'altra notte, i militari hanno sequestrato altra refurtiva per un valore di circa 25 milioni e arrestato una ragazza [illegible] 21 [illegible] Emanuela Vairos, con l'accusa di ricettazione e favoreggiamento. La giovane, che [illegible] difesa dall'avvocato Attilio Bonifacino di Cairo Montenotte, sarà interrogata già questa mattina dal giudice Maurizio Picozzi. La merce (in gran parte elettrodomestici) era nascosta nella casa di via Turati 1, dove la scorsa settimana i militari avevano sequestrato altra refurtiva per un valore di cinquanta milioni e arrestato Mario Coppola, [illegible] anni, anche lui con l'accusa di ricettazione. L'uomo nell'interrogatorio ha ammesso di aver preso parte ad alcuni dei furti, ma non ha svelato il nome dei complici. [c. v.]

Il pds si premunisce [illegible] organizza già incontri per un'alleanza con tutte le forze della sinistra

Savona prepara le elezioni a novembre?

Lega Nord e dc insistono per il ricorso anticipato alle urne

Il segretario del pds, Carlo Giacobbe e il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli in polemica sulla giunta del sindaco Tortarolo

SAVONA. Il pds ha dato [illegible] via alle grandi manovre in vista delle elezioni amministrative che potrebbero svolgersi già il prossimo novembre. Lega Nord e dc, intanto, chiedono la testa del sindaco Tortarolo. Dopo la tornata elettorale che si è conclusa domenica, port[illegible]do alla ribalta Lega Nord e pds, anche a Savona si stanno delineando gli schieramenti in vista di uno scontro elettorale ritenuto dai più improcrastinabile.

E' stato il segretario provinciale del pds, Carlo Giacobbe, il primo a prendere l'iniziativa, concordando [illegible] serie di incontri al vertice con Alleanza democratica, psi, Rinfondazione, Rete [illegible] Verdi. «Ho chiesto i colloqui in vista della creazione di un'aggregazione progressista [illegible] sinistra - spiega Giacobbe -. Un passo necessario per creare l'alleanza quando sarà necessario affrontare le elezioni». [illegible] pds punta quindi a ricucire il rapporto con Rinfondazione [illegible] [illegible] tutte le forze di sinistra, dalla Rete al Circolo [illegible] iniziativa politica, ai Verdi. Un panorama variegato che annovera personaggi storici come Umberto Scardaoni, Aldo Pastore, Bruno Marengo, Danilo Bruno, Emilio Sidoti, Franco Astengo e Giampietro Filippi. [illegible] pds [illegible] sottovaluta nemmeno l'importanza di ribadire l'accordo con il psi e [illegible] un'intesa con Alleanza democratica, che a Savona può contare sui voti di parte dei pattisti di Segni, repubblicani e socialisti.

Giacobbe ha cominciato a disegnare gli schieramenti, anche [illegible] non si pronuncia sui tempi di sopravvivenza della giunta Tortarolo: «La [illegible] durata dipende solo dagli amministratori [illegible] del Consiglio comunale. In questo momento è importante lavorare per la città. C'è ancora tempo per decidere se ricorrere alle urne». Per andare ed elezioni a novembre, il sindaco dovrebbe dimettersi entro settembre.

Lega Nord e dc, invece, [illegible] hanno [illegible] sulla necessità di affidarsi al responso dell'elettorato. «La giunta di Savona reggerà finchè [illegible] saranno interessi da gestire - sostiene il senatore della Lega, Sergio Cappelli -. Una volta concluse [illegible] operazioni in corso, andranno alle elezioni. Credo che a questo punto sarebbe nell'interesse di tutti anticipare le consultazioni. Il pds dovrà rendere conto del bilancio fallimentare accumulato in questi 45 anni di governo. La Lega avrà finalmente la possibilità di dimostrare le capacità di governo, [illegible] anche dovesse vincere il pds, il [illegible] sistema maggioritario consentirebe comunque alla città di acquistare una giunta stabile e in grado di governare».

Anche per il senatore dc Giancarlo Ruffino [illegible] pds [illegible] arrivato alla [illegible] dei conti: «La città sta soffrendo una crisi profonda per l'incapacità di scegliere degli amministratori. [illegible] decenni siamo in fase di stagnazione e l'operazione di rinnovamento [illegible] più rinviabile. Per Savona le forze nuove sono dc e Lega Nord [illegible] non certamente le alleanze di sinistra che hanno governato la città negli ultimi 45 anni». [e. b.]

Opere per 14 miliardi: chi sono i professionisti che le guideranno

Direttori dei lavori «esterni»

Nuovi impianti di illuminazione in corso Italia e in periferia. Interventi nelle scuole per la sicurezza. Forti investimenti per la frana di Ciantagalletto e i ponti danneggiati

SAVONA. Il Comune avvia 14 miliardi di lavori pubblici. Le spese sono state approvate dalla giunta Tortarolo che ha deciso di affidare gran parte della progettazione e della direzione lavori ai liberi professionisti, lasciando all'Ufficio tecnico del Comune soprattutto compiti di controllo.

Interventi immediati. «Per alcune opere abbiamo già effettuato la gara d'appalto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo - ed entro poche settimane potranno essere aperti i cantieri dando anche una risposta alla situazione di crisi che sta vivendo l'economia savonese». Fra questi interventi, è prevista la sistemazione della frana di Ciantagalletto (800 milioni). La direzione lavori sarà affidata all'ingegner D'Ambrosio. Un altro miliardo è stato stanziato per la ristrutturazione di strade e marciapiedi periferici. Per la demolizione del brigantino «Costa del sol» il Comune ha preventivato una spesa di 150 milioni e la direzione lavori spetterà all'ingegner Griselli. Verranno ristrutturate anche le fogne di via Nizza. Per le condotte di via Crispi, via Piave e via Torino, la direzione lavori sarà affidata all'ingegner Varcada e la spesa ammonterà a circa 1 miliardo e 800 milioni. Un intervento importante per Tardy & Benech, via Stalingrado e via Cimarosa, dove verrà sistemato un nuovo impianto di illuminazione (600 milioni). L'ingegner Dell'Amico seguirà i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole (800 milioni). Altri 800 milioni sono stati stanziati per le misure di sicurezza negli edifici scolastici e il rifacimento del tetto dell'istituto nautico «Leon Pancaldo».

Interventi da appaltare. «Altre opere sono state già previste a bilancio - spiega Balbo -, ma sarà necessario bandire la gara d'appalto e quindi i tempi di realizzo saranno leggermente più lunghi». Al professor Vallarino di Genova è stato commissionato il progetto per la sistemazione della frana di Montemoro (1 miliardo). Un altro miliardo verrà impiegato per la sistemazione degli argini del Letimbro, mentre per la pulizia complessiva dei torrenti il Comune ha previsto uno stanziamento di 1 miliardo e mezzo, mentre la revisione statica dei ponti costerà 900 milioni. La giunta Tortarolo ha previsto anche una spesa di 500 milioni per la sistemazione di piazza Sisto IV e la modifica degli arredi urbani dell'isola pedonale. Trecento milioni saranno necessari per impermeabilizzare la galleria del Garbasso. Un intervento significativo anche per via Paleocapa e corso Italia che grazie a una spesa di 450 milioni avranno finalmente una nuova illuminazione, in sostituzione delle attuali lampade arancioni. Due miliardi per il rifacimento, nel '94, delle fognature del [illegible]

Ermanno Branca

MATITONE

Un «buco» di 700 milioni

«Le polemiche sul Matitone sono costate al Comune quasi 700 milioni». E' la denuncia dell'assessore Giorgio Balbo che al termine della giunta di ieri ha fatto il punto sulla difficile pratica del piano particolareggiato di via Servettaz. «Il riesame dei calcoli sugli oneri di urbanizzazione alla fine è stato svantaggioso per il Comune - spiega Balbo -. Se da una parte si è accertato il maggior valore commerciale dell'operazione, dall'altra i privati hanno scoperto che per quest'anno gli oneri di urbanizzazione previsti dalla Regione verranno applicati con una riduzione del 40 per cento. Alla fine dei conti il Comune ha finito per perdere circa 700 milioni». La pratica verrà esaminata nel Consiglio comunale del giorno 30. Intanto il Comune si appresta a varare un bando per l'assegnazione delle aree pubbliche che potranno essere utilizzate dai privati per la costruzione dei box sotterranei. «Il bando dovrà essere emanato entro fine mese - spiega - e a settembre le aree saranno a disposizione dei privati per la costruzione di 4 mila box sotterranei». Infine, i sindacati di categoria, la sezione edili dell'Unione industriali, la Lega delle cooperative hanno ieri illustrato al sindaco Tortarolo le iniziative che intendono [illegible] al fine di ricercare una strada comune in grado di superare la drammatica situazione del settore. Si è stabilito di istituire un «osservatorio» in grado di individuare i progetti di più rapida realizzazione. [e. b.]

Un miliardo per la frana di Montemoro

Prima udienza in tribunale per il crack miliardario

Moscino: «Ero minacciato da una banda di usurai»

SAVONA. Prima udienza, ieri, del processo per bancarotta fraudolenta e preferenziale a carico di Rocco Moscino, della moglie Gilda Puccini, entrambi di 64 anni, del figlio Giovanni, di 37, tutti con residenza anagrafica a Savona, ma abitanti a Roma. I due uomini devono rispondere anche di truffa e appropriazione indebita. Il crack dell'agonia immobiliare dei Moscino (nel 1983, data del primo fallimento si chiamava Olce e poi è trasformata successivamente in Immobiliare Geranio e Giovanni Moscino sas) è stato di 1 miliardo e 250 milioni.

Alcuni clienti dell'immobiliare (secondo l'accusa, 18) hanno ottenuto rimborsi parziali dei loro crediti dopo le dichiarazioni di fallimento e, ieri, sono stati chiamati alla sbarra con l'accusa di bancarotta preferenziale. Nell'aula magna del tribunale c'erano anche una sessantina di persone, che hanno visto dissolversi i loro risparmi, consegnati ai titolari dell'immobiliare per acquisti e affitti di appartamenti e box mai conclusi.

I difensori di Rocco e Giovanno Moscino, Gianfranco e Giovanni Nasuti, hanno cercato di far rinviare il processo. «Le citazioni sono nulle - hanno sostenuto - perché è ancora in corso la procedura fallimentare». Il tribunale ha respinto l'eccezione.

Il pm, Franco Greco, ha risposto no alle richieste di processi con rito abbreviato da parte dei difensori dei Moscino e di altri imputati. Soltanto due patteggiamenti. Sono stati concessi a Gilda Puccini (1 anno e 11 mesi di carcere) e Lorenzo Bovero (10 mesi). Per loro, il processo è finito. Dai giudici hanno ottenuto la condizionale.

Il presidente del tribunale, Vittorio Frascherelli, dopo avere scorso l'elenco dei testimoni e parti lese, ha chiamato alcuni per congedarli. Riteneva superflua la loro testimonianza. Una donna però è insorta: «No, signor presidente. Voglio restare per dire in faccia ai signori Moscino quello che penso».

E' in questa atmosfera tesa che si è iniziato l'interrogatorio di Rocco Moscino. Ha detto ai giudici: «Sono stato costretto a raggirare queste persone, perché ero caduto in mano agli usurai. Minacciavano di morte me, mio figlio, le mie nipotine. Continuano a farlo anche ora. Per tentare di sanare la situazione, ho venduto anche i miei beni. A metà degli anni '80 il loro valore superava il miliardo».

Rocco Moscino non ha convinto il presidente Frascherelli, che lo ha invitato a fare nomi e cognomi degli usurai. «Non me la sento - ha risposto l'imputato - Ho paura». Il processo è proseguito con l'interrogatorio del figlio, Giovanni, che ha cercato di minimizzare le sue responsabilità. Oggi, altri interrogatori. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

DENUNCIATO

Senza patente, si nasconde per sfuggire a un controllo

Guidava senza patente e per sfuggire a un posto di blocco della polizia si è nascosto nel cassone di un camion. Il protagonista dell'episodio, avvenuto sabato pomeriggio in via Ricci a Savona, è uno studente di 24 anni, Natale Nurrucciu, residente a Fossano (Cuneo). [c. v.]

GUARDIA DI FINANZA

Scoperte evasioni Irpef per oltre 60 miliardi

Si è svolta ieri nella caserma la festa della guardia di Finanza. Il comandante del gruppo, Eraldo Menichini, ha tracciato un bilancio dell'attività svolta in provincia con la scoperta di evasioni fiscali, Irpef e Iva, per oltre sessanta miliardi. [c. v.]

SUICIDIO

Pensionato si toglie la vita gettandosi sotto il treno

Un pensionato di 70 anni, Benvenuto Iberti, che abitava in via Giacchero 20/10, si è tolto la vita ieri mattina gettandosi sotto un treno. Il tragico episodio è avvenuto poco dopo le 10 nella stazione Mongrifone, all'altezza del terzo binario. Pare che l'uomo soffrisse da tempo di un grave esaurimento nervoso. [c. v.]

VECCHIO OSPEDALE

Il Comune annulla delibera per la destinazione sanitaria

Continua la telenovela del vecchio San Paolo. Giovedì sera, infatti, il Consiglio comunale dovrà annullare una precedente delibera con cui aveva decretato la fine della destinazione sanitaria, per evitare che la VII Usl possa vantare diritti sulla proprietà dell'edificio. [e. b.]

ALBISSOLA S.

Consiglio straordinario sulla situazione agli Erchi

I consiglieri comunali Maranzano (Lega Nord), Briuglia (psdi), Vetrini (psi), Angelo Canepa e Vinotto (pri), Ferrara (indipendente), Francesco Canepa (Lega Liguria Autonomia), hanno chiesto la convocazione straordinaria di un consiglio comunale sull'industrializzazione degli Erchi. [a. z.]

VARAZZE

Oltraggio a un vigile automobilista condannato

Marco Vedeo, 28 anni, industriale varazzino è stato condannato ieri a 2 mesi e 20 giorni, con la sospensione della pena, per oltraggio al vigile urbano di Varazze Stefano Carattino che aveva insultato per un divieto di sosta. [a. z.]

Con altri due complici cercavano di entrare in un appartamento

Varazze, condannata la madre che aiutava il figlio a rubare

SAVONA. Sono stati condannati a 5 mesi e dieci giorni di reclusione e al pagamento di 150 mila lire di multa, Giuseppina Pilato, Marcellino Gramaglia e Benito Ciarnora, le tre persone sorprese dagli uomini della volante mentre tentavano di scassinare la porta di un appartamento in via Pietro Giuria.

Giuseppina Pilato, 48 anni abitante a Savona in via Moizo 19/3, madre di tre figli di cui uno è Giuseppe Gramaglia di 23 anni, un tossicodipendente finito in carcere quindici giorni fa per rapina, è stata condannata alla pena insieme a Benito Ciarnora, 47 anni abitante in via Moizo nell'appartamento vicino a quello della Pilato e al figlio Marcellino di 20 anni. I primi due, che hanno ottenuto il regime della semidetenzione, dovranno trascorrere dieci ore in carcere e quattrodici ore fuori. Marcellino Gramaglia, ha goduto della sospensione condizionale della pena.

Al pretore di Varazze, i tre hanno raccontato di aver tentato di aprire l'appartamento di via Giuria, abitato fino a qualche mese fa da Livia Rossi, 65 anni, morta al San Paolo, per la necessità di trovare un alloggio per Marcellino Gramaglia e la sua giovane convivente, la minorenne M.S., di 17 anni, denunciata al tribunale dei minori di Genova. La Pilato e i suoi due complici erano stati colti sul fatto mentre la donna e la ragazza facevano da palo ai due uomini che stavano [illegible] do la serratura dell'appartamento della donna morta. Vedendo avvicinarsi al portone gli agenti, Giuseppina Pilato ha tentato di avvisare il figlio e l'amico prima di fuggire con la [illegible]. Ma i due scassinatori e le donne sono stati bloccati. Ad esclusione della minorenne, i tre sono stati arrestati e processati ieri. [a. z.]

Giuseppina Pilato e il figlio Marcellino Gramaglia arrestati dalla polizia

Tariffe più basse

A tre ditte il servizio rimozioni

SAVONA. Da ieri il servizio di rimozione delle auto è stato ufficialmente affidato alle ditte Berruti, Bornino e Delfino con le nuove tariffe disposte dalla giunta. Si tratta di un'investitura rilevante anche dal punto di vista formale, visto che il Comune ha affidato ai privati il compito di svolgere il servizio in concessione e le tre ditte emettono ricevute su moduli intestati al Comune. Per quanto riguarda le tariffe, da segnalare la riduzione del costo di rimozione delle auto da 110 a 90 mila lire. Per le moto il prezzo è di 50 mila lire mentre per i mezzi di peso superiore a 15 quintali, si è passati da 180 a 130 mila lire.

Quando gli interventi di rimozione vengono effettuati durante la notte, è prevista una maggiorazione di 10 mila lire. Altre 10 mila lire al giorno sono dovute per ogni giorno di deposito presso le aree che sono state individuate dalle ditte che effettuano il servizio. Per le moto il costo del deposito è di 5 mila lire. [e. b.]

Al Santuario

Privi d'acqua minacciano blocco stradale

SAVONA. Volevano farsi ricoverare in ospedale perché da quasi un anno sono senza acqua. Si tratta di Maria Cerro, 59 anni e del fratello Francesco, 61, residenti al Santuario in via Priocco 43, che dal settembre scorso stanno combattendo una battaglia legale per ottenere il riallaccio alla vasca che raccoglie l'acqua potabile destinata alla zona, ma che è gestita da un consorzio di cui non fanno parte.

I due fratelli, difesi dall'avvocato Egidio Conte, nei mesi scorsi si sono rivolti al giudice civile, ma la causa va per le lunghe con grave disagio per Maria e Francesco Cerro, costretti ogni giorno a prendere l'acqua da una fontanella, molto distante dalla loro casa. Domenica, i due fratelli, esasperati per la situazione, sono stati colti da una crisi di nervi. Prima hanno minacciato di bloccare la strada e poi si sono fatti accompagnare al San Paolo. I medici li hanno, però, dimessi perché le loro condizioni di salute sono buone. [c. v.]

Vacanze serene

Più controlli di polizia per l'estate

SAVONA. Scatta dal primo luglio nell'intera provincia il piano coordinato di vigilanza messo a punto dal questore, Mimmo Nicoliello, per fronteggiare e arginare la criminalità e che provede per tutte l'estate la mobilitazione di polizia, carabinieri, vigili urbani e Guardia di Finanza nelle zone ad alta affluenza turistica.

L'ordinanza del questore si articola su vari punti: dalla lotta contro lo spaccio di sostanze stupefacenti e all'abusivismo nel settore commerciale, all'assistenza ai turisti (in particolare degli stranieri), alla vigilanza sulle spiagge e i porticcioli. Il piano prevede maggiori controlli in camping, bar e discoteche (frequentati soprattutto dai giovani) e nelle stazioni ferroviarie, che spesso sono teatro di gravi episodi teppistici. Il questore ha chiesto la collaborazione anche dei vigili del fuoco e delle guardie forestali per contrastare il fenomeno degli incendi dolosi, che sono sempre in aumento durante l'estate. [c. v.]

DALLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Autentica Via Crucis il famigerato «740»

Si è conclusa la prima tappa della Via Crucis del cittadino contribuente. Benché all'ultimo giorno, è giunto anche l'aiuto del Cireneo Scalfaro ma non è servito neanche ad alleviare il peso della croce. Ai contribuenti non è valso granché sapere che i ministri, peraltro da lui nominati, fossero stati avvertiti a non sottoporre i cittadini alla tortura psichica, oltreché al pagamento, legittimo fino a un certo punto, dei diversi tributi. Se ricordiamo bene, l'art. 53 della Costituzione dice che: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva»; non dice però che ogni anno il cittadino debba ripetere infinite volte il proprio numero di codice fiscale, i dati del catasto, quelli dell'auto, e adesso financo quello dell'abbonamento radio-tv. Dati già in possesso della Pubblica amministrazione, che il ministero delle Finanze potrebbe procurarsi tranquillamente attraverso la consultazione degli archivi. A meno che il vero motivo per cui si chiedono tutti questi dati, ripetutamente, non nasconda la speranza che il contribuente faccia qualche errore per poterlo multare.

In questo caso l'intervento del Capo dello Stato è stato fin troppo tenero. Non basta invitare i ministri a essere meno «lunari»; bisognerebbe mandarli sul nostro satellite, magari col prossimo «Shuttle».

Filippo Gangemi, Associazione ligure difesa del cittadino

Un grazie ai medici primari del S. Paolo

Sentiamo il desiderio di ringraziare vivamente e pubblicamente il prof. Renzo Mantero, la sua équipe e il personale tutto della I Divisione Chirurgica dell'Ospedale S. Paolo di Savona, per le cure prestate a un nostro congiunto. Ringraziamo altresì il prof. Frugoni ed il dott. Gallo per le attente premure durante la degenza.

Famiglia Pellosio, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono [illegible].333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canapan, via Montenotte 48, tel. 826949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. [illegible]
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804602

Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia Delle Ferrere, corso Italia [illegible], tel. 827262.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645164
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31
ALBISOLA SUPERIORE
Giunta, corso Mazzini 193, tel. 480243
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, tel. 503856

FINALE LIGURE
Assareti, via Fiume 2, tel. 680623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. [illegible]
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628021.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. [illegible]
SASSELLO
Nardi, via Badano 17, tel. 724107.

Trinchieri, via Matteotti 45, [illegible]

Notturno, prefestivo e festivo:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono [illegible].062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

LUNEDI' 21 GIUGNO

NATI. [illegible] Villardita, Diego Barricella.

MATRIMONI. Vito Santolemma e Patrizia Bruno. Eraldo Demichelis e Silvia Quintavalle. [illegible] Venti e Daniela Dalmazzo. Giuseppe Patti e Sandra Palmieri.

MORTI. Rosa D'Adda in Ugolini, di 78 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Luigi Lamberti, di 86 anni, abitante a Savona in via Torino 33/22; funzione religiosa prevista per oggi alle 8,25 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Bruno Manciola, di 78 anni, residente a Savona in via Buscaglia 2/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. Giacomo Bosio, di 83 anni, residente a Savona in via Giacomo Bove [illegible]; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,50 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** E' stato convocato per giovedì alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'interpellanza del capogruppo socialista Stefano Bosio sulla lottizzazione degli Orti Folconi.

GLI APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

Convegno urbanistico

Stasera alle 20,45 al circolo Acli San Nicolò di via alla Pace si terrà un incontro sul tema «Interventi urbanistici in Albisola Superiore: scelte economiche e territoriali per creare nuova occupazione». L'incontro è stato promosso dalle Acli. [e. b.]

VADO L.

Un libro su S. Giovanni

Domani alle 21 a Villa Groppallo verrà presentato il libro «La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e le cappelle campestri». L'iniziativa è organizzata dal Comune e dal Circolo culturale Kronos. [e. b.]

SPOTORNO

«I fondali del golfo»

Prosegue la rassegna «Scopri Spotorno». Questa sera alle 21, in piazza Matteotti, proiezione del filmato «I fondali del Golfo». Il ciclo di appuntamenti alla riscoperta dell'entroterra è organizzato dal Comune e dal consorzio «Spotorno-Spot». [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Un libro di storia locale

«Storia di Borgio e di Verezzi, secoli 1700 e 1800», è il titolo del libro di Gianni Nari, giornalista e scrittore, che sarà presentato, questa sera alle 21, nella sala conferenze di villa «Gloria» a Borgio. In appendice ci sono i soprannomi curati da Agostino Bozzano e Angelica Finocchio. [a. r.]

SAVONA

La lotteria della Croce Bianca

Questi i numeri vincenti della lotteria organizzata dalla Croce Bianca di Savona. Il primo premio (scooter Benelli) è abbinato al numero 1262. Il secondo (motorino Califfone) al 1306, il terzo (antifurto auto Cutsom line) al 3714, il quarto (mountain bike) all'8308. Un casco integrale Kiwi andrà al possessore del 2752, una tuta modello A33 Pierre Cardin all'8836, un baule portabile Peu 00012G all'8032, un orologio da parete Kunus al 9049, un portafogli in pelle all'6881 e occhiali multisport Nikkon al 4932. [e. b.]

Savona, sabato le ditte savonesi più «anziane» saranno premiate al Motelagip

L'aquila ai maestri del commercio

Il riconoscimento più prestigioso della Fenacom a sette negozianti con cinquant'anni di attività
Tra questi Borzone (tre generazioni nelle calzature) e i fratelli Falco che festeggiano il secolo

SAVONA. I maestri [illegible] commercio premiati al Motelagip. Sabato prossimo le ditte savo[illegible] presenti dal maggior numero [illegible] in città [illegible]no il riconoscimento ufficiale della Fenacom, l'associazione della Confcommercio che raduna gli anziani del commercio e del turismo. Tre i riconoscimenti previsti, a seconda [illegible] grado di anzianità: aquila d'argento per le attività avviate da 25 anni, aquila d'oro per i negozi aperti da 40 e aquila di diamante, il premio più prestigio[illegible] per i commercianti che pos[illegible] vantare più di 50 anni di carriera.

Aquile di diamante. Solo in [illegible] riceveranno l'ambito riconoscimento della Fenacom: Renato Borzone (calzature), Ines Faccio (casa della lana), Carlo e Giovan Battista Falco (tessuti), Margherita [illegible] Della Pieta (ristorante) tutti di Savona. Inoltre, Agostino Michelini (prodotti ittici) di Celle Ligure e Osvaldo Secchi (bagni marini) di Alassio. Per Borzone si tratta del coronamento di un'attività che si tramanda da [illegible] generazioni. «Il negozio apparteneva prima a mia nonna, poi a mia madre e da più di cinquant'anni me ne occupo io», spiega Renato Borzone. Il primo negozio di fronte al mercato civico venne distrutto da un bombardamento nella seconda guerra mondiale e così Borzone trasferì l'attività in via Pia. Come ex presidente della Federcalcio e allenatore del Savona, Borzone ha avuto fra la clientela molti sportivi: da Persenda a Merciai, a Panucci. Un altro premio significativo quello ai fratelli Falco, titolari di una ditta [illegible] tessuti che festeggia i [illegible] anni di attività.

Renato Borzone, aquila di diamante

Aquile d'oro. Franco Agresti (frutta), Pietro Damonte Giacosa (ortofrutta e pellotterie), Anna Maria De Mauri (articolo da regalo), Franco Ferrarassa, Gia[illegible] Folco (ortofrutta), Caterina Giusto (ittici), Pietro Piccolocchi (materiale elettrico), Emilia Sobrero (ittici), tutti di Savona. Ermellina Astengo (abbigliamento) di Quiliano. Renata Bassotti (albergatore), Ebe e Francesco Canepa (alimentari) di Alassio. Lidia Bozzone (macelleria) di Altare, Vincenzo Bonora (alimentari), Palmira Venturino (alimentari) ed Enza Celasia (casalinghi) di Loano. Silvino Guagnini (sartoria) e Carolina Voglino (sartoria) [illegible] Cairo Montenotte, Oscar Rocchieri (panificio) di Cengio, Emilia Toso (macelleria), Giovanna Vignolo (ambulante) e Aldo Zanobio (vini) di Pietra Ligure.

Aquile d'argento. Ernesto Bonfanti (agente commercio), Anna Damiano (casalinghi), Luciano Gaggero (moto), Renata Murialdo (ferramenta), Pio Giacomo Pesce (alimentari), Margherita Pessano (colori), Raimonda Pinna (alimentari), Mario [illegible] (ortofrutta), Maria Caterina Saettone (alimentari) tutti di Savona; Francesco [illegible]rero (alimentari) di Cairo Montenotte; Teresa Manfredi (alimentari) di Cengio, Edda Pagani (pasta) [illegible] Loano, Rosa Puppo (onoranze funebri) di Varazze, Gilda Simona (alimentari) e Armando Gastaldi (alimentari) di Alassio; Edilio Scola (macelleria) di Ceriale; Francesco Statilio (rappresentante) e Natalina Traverso (bar-gelateria) di Albissola Marina. [e. b.]

Cambio all'Unione Industriali

Delle Piane lascia la presidenza lo sostituirà Stanislao Sambin

SAVONA. Aldo Delle Piane, l'imprenditore [illegible] Millesimo che ha tentato, con scarsa fortuna, [illegible] lanciare l'Omsav sulle ceneri dell'ex Italsider, lo stabilimento simbolo di Savona, si accinge a lasciare la presidenza provinciale dell'Unione industriali.

Il cambio della guardia non [illegible] tuttavia dovuto alla grave crisi dell'Omsav. Dipende dallo statuto dell'Unione industriali, che non prevede riconferme [illegible]po due consecutivi mandati alla presidenza. E Delle Piane è arri[illegible] al capolinea.

Lo sostituirà Stanislao Sambin, 53 anni, a [illegible] volta valbormidese, titolare in località Colletto di Dego della «Fratelli Sambin», fondata nel 1945. Un'azienda con un'ottantina [illegible] dipendenti che si occupa di costruzioni metalmeccaniche e di carpenteria meccanica.

Il nome di Sambin, che attualmente presiede il gruppo Piccola Industria, è stato avanzato dalla commissione elettorale, composta da tre [illegible] presidenti dell'Unione, Antonino Catanese, Marco Sabatelli e Silvio Accinelli.

Una candidatura unica, sulla quale non pesa l'ombra [illegible] alcuna alternativa, per l'elezione di Stanislao Sambin, in occasione dell'assemblea annuale dell'Unione Industriali di Savona, prevista per lunedì 12 luglio, quando il presidente uscente, Aldo Delle Piane, traccerà non solo il bilancio del suo ultimo mandato ma anche quello, piuttosto disastrato, della situazione economica provinciale.

Nell'occasione l'Unione industriali provvederà anche ad alcune modifiche [illegible] proprio statuto. Tra l'altro, sarà inseri[illegible] un articolo relativo al codice etico di comportamento, che fa riferimento a una delibera della Confindustria risalente al '91, «epoca non sospetta», dicono nella sede [illegible] via Gramsci per evitare che si pensi a un tardivo rimedio dopo le vicende di Tangentopoli. [l. p.]

Albissola Marina, scattano i controlli

I vigili di sera a caccia del «piattino abusivo»

Ristoratori contro gestori dei bagni
«Mega-cene sono spacciate per feste»

ALBISSOLA MARINA. La «guerra del piattino» [illegible] alle porte. L'Ascom ha chiesto all'amministrazione comunale [illegible] fare eseguire dai vigili urbani severi controlli per evitare che i bagni marini, con la licenza di bar e tavola calda, offrano alla sera la cena ai clienti in concorrenza con i ristoranti. Come ogni estate, anche quest'anno è esplosa ad Abissola Marina e in altre località della Riviera, la lotta, basata [illegible] su [illegible] concorrenza sleale, tra ristoratori e concessionari degli stabilimenti balneari che approfittando della licenza di bar o tavola calda non [illegible] limitano ad offrire il panino riscaldato al forno a microonde, [illegible] offrono un nutrito menu di spaghetti e secondi piatti sia a pranzo che a cena.

L'Ascom e gli [illegible] ristoratori che in passato avevano lan[illegible] polemiche e a[illegible] ai titolari dei bagni marini, hanno in parte [illegible] fatto [illegible] ai clienti venga offerto un vero e proprio pasto all'ora [illegible] pranzo, visto che comunque sembra improbabile che i bagnanti lascino la spiaggia e si vestano perdendo le ore p[illegible] calde per il bagno in mare e l'abbronzatura per pranzare in ristorante. Ma la tutela dei ristoratori, a giudizio dell'associazione dei commercianti, sembra necessaria nelle ore serali dove risulterebbe che, con la [illegible] di feste pri[illegible] a richiesta dei clienti, al[illegible] gestori di bagni organizzi[illegible] vere e proprie cene a pagamento, molto frequenti durante le settimane e i fine settimana.

«Con l'entrata in servizio dei quattro [illegible] vigili urbani trimestrali - ha detto Claudio Dottino, [illegible] comunale e presidente dell'Ascom - ci auguriamo che l'amministrazione riesca a far rispettare meglio le regole. Vorremmo un maggior controllo sull'abusivismo di alcuni negozi che vendono articoli diversi da quelli previsti dalla licenza [illegible] dal sindaco e sui bagni e i bar degli stabilimenti balneari che, in alcuni casi, sconfinano oltre le loro competenze e i limiti di legge organizzando feste e cene solo apparentemente private».

Oltre ai controlli sui pasti, l'Ascom chiederà che i bar dei bagni rispettino l'orario come tutti gli altri esercizi.

«I b[illegible] [illegible] possono chiudere solo perché c'è maltempo, piove e ci sono pochi clienti - ha aggiunto Dottino -. Se anche gli altri esercizi facessero così, risulterebbe compromessa anche l'immagine del paese che sta facendo notevoli sforzi per offrir[illegible] ai turisti [illegible] proposte qualificanti. Quello che l'Ascom chiede al sindaco è di disporre controlli severi affinché gli orari vengano rispettati da tutti senza privilegi e distinzioni tra categorie di esercenti». [a. z.]

Equilibri delicati

Varazze verso le elezioni anticipate?

VARAZZE. Nel Consiglio comunale di giovedì sarà discusso il decadimento di Vito Paolicchio, consigliere [illegible] psdi, che [illegible] [illegible] anni non partecipa alle sedute dell'amministrazione.

La decisione [illegible] stata presa dal sindaco Giovanni Battista Parodi che ha inserito nell'ordine del giorno la proposta [illegible] surrogazione del consigliere secondo la richiesta fatta da Franco Moleti della Lega Nord. Se la decadenza di Paolicchio sarà accolta dal Consiglio, per la giunta di Varazze s'inizierà una fase critica che potrebbe portare alle elezioni anticipate. Gli equilibri politici sembrano infatti piuttosto delicati anche in considerazio[illegible] dell'uscita dal partito socialista del consigliere Stefano Baglietto che, rimasto in Consiglio come indipendente, sembra intenzionato, pur avendo dichiarato di voler votare secondo coscienza, ad allearsi [illegible] le forze di opposizione. I numeri, [illegible] consiglieri contro 15, potrebbero quindi mettere in minoranza la giunta nell'assenza [illegible] qualche consigliere. [a. z.]

Albissola Marina

[illegible] il ricorso del Comune per gli estimi

ALBISSOLA MARINA. La commissione censuaria della Provincia ha accolto il ricorso del Comune per la riduzione degli estimi catastali.

[illegible] decisione [illegible] stata adottata dalla Commissione presieduta da Gastone Grana il 14 giugno scorso, [illegible] la comunicazione [illegible] arrivata in Comune ad Albissola solamente ieri mattina ed è stata poi resa nota dagli uffici competenti.

Le riduzioni sono le seguenti: per gli immobili che rientrano nella categoria A/1: dieci per cento; per la categoria A/2: quindici per cento; per la categoria A/3: quindici per cento; per la categoria A/7: quindici per cento; per la categoria A/8: dieci per cento; infine per la categoria C/6 venti per [illegible].

Se l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Sergio Gaggero non farà obiezioni rispetto alle nuove tariffe [illegible]tastali, la riduzione sarà definitivamente confermata una volta scaduto il termine previ[illegible] per proporre l'azione di impugnativa. [a. z.]

Varazze, i tre protagonisti della vicenda al «Soggiorno marino» sono tutti accusati di tentato omicidio

Nella sparatoria ora spunta un quarto uomo

E si fa strada l'ipotesi di uno strano regolamento di conti

VARAZZE. [illegible] interrogatori delle [illegible] persone coinvolte nella sparatoria avvenuta nel pomeriggio [illegible] sabato scorso nella pensione «Soggiorno Marino» di corso Colombo, a Varazze, non sono riusciti a stabilire la dinamica del conflitto a fuoco né le singole responsabilità. Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, e il comandante della stazione carabinieri di Varazze, Renato Zeppa, sospettano la presenza di [illegible] quarta persona, anche lei armata di pistola, che si sarebbe dileguata prima dell'intervento dei militari.

Per questo il magistrato ha disposto due perizie: una bali[illegible]ca e l'altra medico legale. La prima dovrà stabilire se i colpi [illegible] stati esplosi soltanto dal revolver calibro 22 di marca brasiliana, privo di matricola, sequestrato all'interno della pensione, oppure se alcuni dei proiettili sono stati sparati da un'altra pistola. La seconda, deve accertare la traiettoria e la distanza dalla quale [illegible] stati esplosi i colpi.

Intanto il «Soggiorno Marino», 14 camere, è [illegible] sequestro. I clienti [illegible] stati alloggiati in altri alberghi, e i protagonisti della sparatoria restano piantonati al San Paolo di Savona, dove [illegible] stati ricoverati sabato scorso. Sono: il titolare della pensione, Domenico «Mimmo» Fonte, 32 anni; una sua ex dipendente, Giacomina Furfaro, 56, località Roeglio 16, e suo figlio, Angelo Claudio, [illegible]3, via Cassisi 13; entrambi abitanti a Celle Ligure.

Per tutti, l'accusa [illegible] di tentato omicidio, porto e detenzione abusivo di pistola. La motivazione dell'arresto, confermata dal sostituto procuratore Fran[illegible] Greco, [illegible] [illegible] supporto alla tesi secondo cui, oltre Domenico Fonte, anche Giacomina Furfaro e figlio (eventualmente una quarta persona) erano armati di pistola.

La prima ricostruzione della sparatoria. Giacomina Furfaro si presenta alla pensione «Soggiorno Marino», con il figlio Angelo Claudio, che chiede a Domenico Fonte il pagamento del[illegible] spettanze della donna. Giacomina Furfaro, infatti, aveva lavorato nella pensione fino al martedì precedente, quando il titolare l'aveva licenziata senza pagarle lo stipendio e le indennità dovuta.

Angelo Claudio invita Domenico Fonte a saldare le spettanze della madre e [illegible] una discussione, che si trasforma in diverbio con pesanti e reciproche minacce. Poi, la sparatoria.

Madre e figlio hanno continuato ad accusare il titolare della pensione [illegible] avere impugnato il revolver e di avere esploso numerosi colpi. In effetti, entrambi sono stati feriti (20 giorni di prognosi). Anche Domenico Fonte, però, ha le gambe fratturate da proiettili (la prognosi è rimasta riservata fino a ieri). Anche lui ha insistito nel sostenere che sono stati i rivali a sparare.

Giacomina Furfaro e il figlio Angelo Claudio sono [illegible] ospedale

La sala dove sono stati trovati i tre protagonisti della sparatoria è piccola e lascia poco spa[illegible] ai movimenti. Difficile ipotizzare che [illegible] persona armata di pistola abbia fallito il bersaglio e consentito ai rivali di disarmarla. Da qui, il sospetto del sostituto procuratore Franco Greco di [illegible] conflitto a fuoco fra persone che si [illegible] presentate armate, per [illegible] regolamento di conti.

Gli investigatori, inoltre, scavano nel passato dei tre arrestati, passano al setaccio i loro rapporti e le rispettive amicizie. Un'indagine difficile, perché [illegible] loro ambiente l'omertà sembra regola.

Bruno Balbo

Ad Albenga il classico «Pascoli» in controtendenza: circa il sessanta per cento degli allievi promossi e con buone medie

Per oltre duemila studenti giovedì il via alla maturità

Alta la percentuale degli ammessi, malgrado la dura selezione nelle altre classi

SAVONA. Con la prova d'Italiano s'iniziano giovedì gli [illegible] [illegible] maturità. In provincia di Savona sono poco più [illegible] duemila, contando anche gli esterni, i candidati che si prep[illegible]ano ad essere giudicati dalle diverse commissioni. Venerdì sarà poi la volta della seconda prova scritta, che varierà a seconda degli istituti. Per entrambe le prove scritte il tempo a disposizione dello studente è di [illegible] ore. Dopo una settimana di p[illegible] sarà poi il turno degli orali. Anche quest'anno, nell'attesa [illegible] una radicale modifica, sono quattro le materie che [illegible] ministero della Pubblica Istruzione ha scelto per ogni indirizzo, [illegible]che se poi solo su due il candidato sarà chiamato a rispondere. Mentre la prima materia scelta dallo studente non può [illegible] modificata, la seconda, sempre indicata dal candidato, può essere sostituita dalla Commissione d'esame. Presidenti e commissari chiamati a giudicare i maturandi savonesi provengono da ogni parte d'Italia, anche se è la Lombardia a guidare con [illegible] certo vantaggio questa classifica (non mancano comunque commissioni formate da professori che arrivano dalle regioni meridionali).

I risultati definitivi si [illegible] sceranno solo a metà luglio. Alta comunque [illegible] la percentuale degli ammessi all'esame di [illegible]turità, in contrasto con la selezione che molti istituti hanno dimostrato di possedere nei confronti degli studenti degli altri anni scolastici. Tuttavia non è azzardato pronosticare che alla fine sarà alto il numero degli studenti che otterrà [illegible] tanto sospirato diploma. Ma questo non può certo [illegible] notti tranquille ai candidati, soprattutto quelli più ansiosi, per i quali questa prova rimane sempre uno scoglio da superare. [g. o.]

Per la maturità molta apprensione

ALBENGA. Risultati in controtendenza al classico «Giovanni Pascoli» di Albenga. Al contrario [illegible] altre scuole albenganesi infatti la percentuale di promossi [illegible] molto [illegible]ta, sfioran[illegible] il [illegible] per cento nel ginnasio e il 62 per cento nel liceo. Bassa la percentuale di bocciati. Solo tre al ginnasio (4 per cento) e [illegible] al liceo (9 per cento). Alti anche i voti dei promossi. La media dell'otto è stata raggiunta da almeno una decina di studenti. Un risultato decisamente anomalo rispetto a quello delle scuole tecniche e professionali della Piana dove la percentuale di bocciati e rimandati è stata al [illegible] sopra della media nazionali.

LICEO «GIOVANNI PASCOLI». Quarta A: [illegible] [illegible] studenti, nessun bocciato, 14 rimandati, 12 promossi. Con la media dell'otto sono stati promossi Dario Vio, Laura Zorelli, Chiara Baietto ed Emanuela Pellirone. Quinta A: [illegible] 19, nessun bocciato, 7 rimandati, 12 promossi. Simona Ferrari ha ottenuto la media dell'otto. Quinta B: su 19, bocciati 3, rimandati 8, promossi 7. Hanno ottenuto la media dell'otto Giacomo Schivo e Giammaria Ferraris. Prima A: [illegible] 19, bocciati 2, rimandati 5, promossi 12. Prima B: su 24, nessun bocciato, 7 rimandati, 17 promossi. Cinque promossi [illegible] la media dell'otto: Claudia Amerio, Saverio [illegible] Vico, Mirko Moscardini, Stefania Poggi e Elena Sandrone. Seconda A: su 21, [illegible] bocciato, 8 rimandati, 12 promossi. Seconda B: su 28, bocciati 6, rimandati 6, promossi 16. Media dell'otto per Veronica Tomatis, Ester Pinto e Luca Olivieri.

Per quanto riguarda l'ammissione agli esami di maturità [illegible] «Giovanni Pascoli» di Albenga [illegible] fatto segnare un altro record tra le scuole della Piana. Tutti [illegible] stati ammessi. [s. p.]

Albenga, l'immondizia si deposita solo dopo le 19

Multe da mezzo milione per chi getta i rifiuti

ALBENGA. Multe sino a mezzo milione [illegible] chi deposita la spazzatura nei cassonetti prima delle 19, così [illegible] prevede l'ordinanza del sindaco di Albenga firmata lo scorso [illegible] I primi verbali sono stati c[illegible]gnati domenica mattina a chi, approfittando dell'uscita per l'acquisto del giornale, voleva gettare il sacchetto [illegible] rifiuti. Ma i Vigili urbani, accompagnati dal responsabile del servizio di nettezza urbana e dall'assessore Gianluigi Corrias, hanno provveduto anche a raccogliere elementi per verbalizzare ristoranti, pescherie e negozi che avevano gettato l'immondizia fuori dai cassonetti e fuori dagli orari previsti dall'ordinanza.

«Ci sono state segnalazioni di cittadini che denunciavano come la spazzatura fosse buttata fuori dai cassonetti nonostante altri contenitori vicini fossero vuoti. Così abbiamo deciso di intervenire per un controllo approfondito. E abbiamo scoperto che ci sono cittadini, con in prima fila diversi pubblici esercenti, che si limitano ad aprire il primo cassonetto. [illegible] è pieno lasciano a terra i rifiuti senza preoccuparsi di verifica[illegible] se anche i contenitori vicini sono pieni», spiega Corrias.

Ma le prime multe per violazione all'ordinanza che stabilisce l'orario di deposito dei rifiuti hanno provocato dure reazioni: «Si vuole scaricare sui cittadini la colpa della scandalosa situazione della raccolta dei rifiuti. Per più di un mese i cassonetti sono stati svuotati una volta ogni tre giorni. I sacchetti che fuoriuscivano dai contenitori provocavano miasmi indescrivibili oltre a sporcare marciapiedi [illegible] vie. E adesso ci multano se gettiamo la spazzatura prima delle 19. E' vero che i cittadini de[illegible] rispettare la città ma è anche vero che devono avere quei servizi pagati salati ogni anno», spiegano i primi albenganesi che dovranno pagare la multa.

«La situazione nella raccolta dei rifiuti sta tornando alla normalità. Da domenica scorsa siamo riusciti anche ad effettuare un turno di raccolta festiva e il raddoppio dello scopinaggio nelle zone maggiormente frequentate. Per tenere Albenga pulita, però, abbiamo bisogno della collaborazione dei cittadini. Per questo richiamo i pubblici esercizi a non essere tra i contravventori. Una città sporca [illegible] contro i loro interes[illegible] turistici. L'immondizia espo[illegible] al sole non fa piacere a nessuno e proprio per questo tutti devono impegnarsi», conclude Corrias. [s. p.]

Cassonetti stracolmi [illegible] ogni genere di immondizia nel centro di Albenga

Ieri il primo Consiglio comunale del dopo-elezioni: governano dc-pri-pli

Loano, via alla nuova giunta

Ufficializzate dal sindaco Francesco Cenere, democristiano, le deleghe agli assessori
Per la prima volta sui banchi dell'opposizione quattro rappresentanti della Lega Nord

LOANO. Sono tutti confermati i venti neo-consiglieri comunali [illegible] Loano. Lo ha deciso, ieri alle 21,20, il primo Consiglio comunale della nuova legislatura. Sembra, almeno per ora, superato il ricorso per presunta ineleggibilità, presentato da Alessandro Provaggi contro [illegible] neo-consigliere della Lega Maurizio Strada. Era l'unico dubbio della prima seduta del dopo-elezioni.

Malgrado [illegible] rinnovamento delle liste, in quella dc-pri-pli [illegible] state solo quattro le riconferme rispetto all'ultima legislatura, la [illegible] giunta di Loano presenta alcuni volti noti. Lo stesso primo cittadino, Francesco Cenere (dc) ritorna [illegible] Consiglio dopo 13 anni [illegible] dopo essere stato per sei [illegible] primo cittadino [illegible] Boissano. Ieri [illegible] Cenere ha ufficializzato le deleghe degli assessori, terrà per se l'urbanistica e l'edilizia privata. Pietro Oliva (pri) sarà vice sindaco con gli incarichi ai lavori pubblici, all'arredo urbano e al personale. Angelo Vaccarezza (dc) conserva gli assessorati allo sport, turismo e spettacolo e si occuperà ora anche di assistenza [illegible] sanità. Gli altri assessori sono: Carlo Perelli (dc), commercio e polizia municipale, Umberta Bolognesi (pli) pubblica istruzione e cultura, Alberto Dellisola (dc), agricoltura, artigianato e ambiente, Gian Luigi Bocchio (dc) finanze e bilancio. Dellisola e Oliva sono gli unici due assessori che [illegible] alla loro prima esperienza in Consiglio [illegible]munale.

Sui banchi dell'opposizione siedono, per la prima volta, anche quattro consiglieri della Lega Nord di Bossi, anche [illegible] i due nomi di maggior spicco, Lorenzo Elice [illegible] Maurizio Strada, sono già stati eletti in passato [illegible] Loano in altre liste.

Sempre all'opposizione altri tre personaggi noti: Pier Luigi Pesce (psi), vice sindaco uscente, Pietro Maritano (psdi), assessore [illegible] lavori pubblici [illegible] Lucia Fantuzzi («L'altra lista per Loano»). [a. r.]

Il sindaco Francesco Cenere

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Allarme bomba in un negozio di gastronomia

Allarme per una bomba ieri pomeriggio poco dopo le 16 [illegible] Spotorno. Una telefonata anonima, raccolta dalla centrale operativa [illegible] carabinieri segnalava, infatti, la presenza di un ordigno nel negozio di gastronomia e pasta fresca Remiddi e Bertolotto, in viale Europa 9. Si trattava però di uno scherzo. [c. v.]

[illegible]

Ritrovate ragazze torinesi sparite dal campeggio

Due ragazze torinesi scomparse da casa domenica sono [illegible] ritro[illegible] sane [illegible] salve ieri mattina. Le due minorenni, E.G., 17 anni e A.B., [illegible] anni, [illegible] sono rientrate domenica sera nel campeggio dove erano [illegible] vacanza [illegible] i genitori per paura di essere sgridate. Per tutto il giorno, infatti, [illegible] erano allontanate senza aver avvertito le famiglie. [s. p.]

FIN[illegible]LE L.

Investe due pedoni in moto, grave al S. Corona

Leonardo Piovesan, 37 anni abitante [illegible] Finale in via Mazzini, 21, è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sabato notte [illegible] capo San Donato. Il giovane ha investito con la sua moto due pedoni, rimasti quasi illesi. [a. r.]

[illegible]

Progetto da [illegible] milioni per le fognature

Per riordinare anche le condotte secondarie [illegible] sistema fognario andorese, l'amministrazione comunale ha deliberato nell'ultima riunione di giunta di adottare un mutuo di 850 milioni per la [illegible]gnatura di borgata Costa. Il progetto è stato assegnato all'ingegnere Paolo Gaggero di Savona. [r. sr.]

Villanova, [illegible] casa anche il direttore

La Ingaunia fiori «taglia» 25 posti

VILLANOVA D'ALBENGA. Venticinque posti di lavori in meno alla cooperativa «Ingaunia fiori» di Villanova d'Albenga: è il primo atto, drastico, c[illegible] l'assemblea [illegible] soci ha deciso nel tentativo di salvare l'attività della cooperativa strozzata da un pesante passivo.

La riduzione dei posti [illegible] lavori è uno dei meccanismi messi in moto per ridurre i costi. Gli amministratori dell'«Ingaunia fiori» stanno cercando di ricor[illegible] alla cassa integrazione, ai propensionamenti e a tutti i modi possibili per rendere me[illegible] drammatico il taglio occupazionale.

La riduzione da 50 [illegible] 25 posti di lavoro riguarda tutti i settori della cooperativa. Lo stesso direttore generale, Luciano Ghidetti, è tra i dipendenti che già dal prossimo mese staranno a casa.

Per l'«Ingaunia fiori» il taglio occupazionale è l'ultimo tentativo di salvare l'attività di conferimento e commercializzazione dei fiori ma rappresenta la dimostrazione della fragilità della cooperazione nella Piana. La decisione [illegible] sfoltire il personale (la conseguenza sarà un servizio ridotto ai soci) viene vista nell'ambiente agricolo come [illegible] primo passo verso l'unificazione con la cooperativa «l'Ortofrutticola», [illegible] gigante del settore agricolo che ha denunciato, nell'ultimo bilancio consuntivo, [illegible] passivo miliardario.

Unendo le forze, e abbattendo i prezzi gestionali, le due cooperative potrebbero superare il momento difficile che sta attraversando l'agricoltura. [s. p.]

Luciano Ghidetti direttore generale dell'Ingaunia fiori, è tra i lavoratori che rischiano il posto di lavoro

Albenga, Vincenza Piro sentita dal giudice

Scarcerata la donna accusata di incendio

ALBENGA. Vincenza Piro, 56 anni, abitante ad Albenga in via degli Orti, titolare della boutique «Krisma» di via Piave, è stata scarcerata. Il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi, infatti, dopo averla ascoltata ha deciso di lasciarla libera. La donna, giovedì scorso, era stata arrestata dagli uomini del commissariato di Alassio con l'accusa di furto e incendio ai danni di Norino Sfurgeri. Accuse che Vincenza Piro ha negato sin dall'inizio.

E sulla vicenda sono intervenuti duramente i suoi avvocati, Giancarlo Salomone e Nazzareno Siccardi. «Sono state diffuse notizie meramente suggestive [illegible] assolutamente infondate, non rispondendo [illegible] [illegible] che la signora Piro possa [illegible] in qualche modo implicata nei fatti illeciti che ad [illegible] sono stati attribuiti. Durante l'interrogatorio davanti al Gip la signora Piro ha chiarito in modo completo la propria posizione, fornendo tutte le puntualizzazioni idonee a dimostrare la propria estraneità ai fatti costituenti oggetto dell'ipotesi accusatoria», spiegano i due legali.

Concludono Siccardi e Salomone: «Nel rivendicare il diritt[illegible] dell'indagata alla completa reintegrazione [illegible] propria immagine di donna onesta e rispettabile nonchè di commerciante stimata, i difensori ritengono di dover denunciare ancora una volta l'avvenuta violazione del segreto investigativo, auspicando che venga[illegible] finalmente fatti cessare i costanti abusi che provocano [illegible] cittadini indagati danni che troppo spesso si rivelano irreversibili». [s. p.]

Vincenza Piro titolare della boutique «Krisma» è [illegible] rimessa in libertà dopo [illegible] stata sentita dal magistrato

ANDORA

Per inquinamento

La «[illegible]» [illegible] danni per [illegible] [illegible]

SAVONA. I soci della «Carlo Molinari sas», titolare del complesso turistico Ariston di Andora, hanno citato in giudizio il comune di Andora e Bruna Arecco, amministratrice della «Servizi Ecologici» di Milano, per illecito ambientale. La somma richiesta alle controparti dall'avvocato Maria Teresa Pallavicino, titolare con il figlio Carlo e la sorella Lidia della «Carlo Molinari», è di [illegible] miliardo [illegible] lire. Bruna Arecco, la moglie dell'ex petroliere Federico Casanova, aveva in appalto la gestione degli impianti fognari di Andora, che l'anno scorso avrebbero provocato l'inquinamento della foce del Merula e il conseguente divieto di balneazione nello specchio d'acqua [illegible] cui usufruiscono i clienti del complesso turistico Ariston. La prima udienza è fissata per venerdì prossimo. [b. b.]

SPOTORNO

Nuove attrezzature

[illegible] il telefonino nell'ambulanza

SPOTORNO. Il telefono cellulare in ambulanza. E' [illegible] delle nuove attrezzature inserite dalla Croce Bianca di Spotorno sui s[illegible] mezzi mobili. Per la rianimazione sono stati acquistati invece [illegible]n cardiodefibrillatore monitor «Leader Heartstart 3000» ed un ventilatore polmonare «Spencer 170 kompak».

Spiega Antonio Ciardella, responsabile dei servizi pubblica assistenza di Spotorno: «Abbiamo 90 militi [illegible] siamo dotata di 8 autoambulanze: un centro mobile di rianimazione, un centro [illegible] rianimazione e polisoccorso, una ambulanza climatizzata per viaggi lunghi, un ambulanza pediatrica e due ambulanze normali». Nel [illegible] la Croce Bianca, convenzionata [illegible] [illegible] [illegible] VII Usl che con quella di Finale, ha effettuato 3.418 servizi per 138 mila chilometri, il 15 per cento in più rispetto al '91. [a. r.]

[illegible]

Irregolarità nei lavori?

I [illegible] [illegible] indagano sull'acquedotto

ALBENGA. L'inchiesta sui lavori [illegible] ristrutturazione dell'acquedotto ex Aiga aperta qualche settimana fa dai vigili urbani di Albenga è arrivata sui tavoli della procura della Repubblica [illegible] Savona. Accanto alla relazione dei vigili i magistrati savonesi hanno chiesto, tramite gli uomini della squadra [illegible] polizia giudiziaria, tutti gli incartamenti [illegible] le delibere prese dal Comune [illegible] Albenga. La notizia dell'inchiesta, nata dietro la denuncia di Giuseppe Polosi, vicesindaco dc, ha già portato ad alcune [illegible]ni. Andrea Repetto, ex consigliere delegato che qualche settimana fa è uscito dalla dc dopo trent'anni di militanza, ha annunciato di essere contrario a qualsiasi cessione di acqua ai comuni di Ceriale [illegible] Loano. «La questione delle falde acquifere è un argomento che deve essere trattato quanto prima dal Consiglio comunale», spiega Repetto. [s. p.]

[illegible]

Per il rientro

Un [illegible] [illegible] Punta [illegible] [illegible] in [illegible]

LAIGUEGLIA. La coda [illegible] auto che ha paralizato per quasi un'ora la «Baia del Sole» ha causato domenica disagi per il rientro anche a Laigueglia. Chi ha saputo dell'ingorgo a Punta Murena è riuscito ad invertire il senso [illegible] marcia e raggiungere così l'autostrada al casello di Andora. Molti automobilisti, intrappolati nella coda, hanno dovuto invece attendere che la situazione si normalizzasse.

L'incidente di Punta Murena si è verificato attorno alle 17 di domenica. Una Audi targata Milano (risultata rubata e abbandonata dai suoi tre occupanti che si sono poi allontanati dal luogo dell'incidente [illegible] bordo di un'altra [illegible] sempre targata Milano) ha sbandato invadendo la corsia opposta. In senso inverso sopraggiungeva un furgone guidato da Fabio Maraucci, 25 anni, residente a Imperia in v[illegible] Costanza 2, che guarirà in 15 giorni. [r. sr.]

Domani sciopero generale di 4 ore dei lavoratori chimici della provincia

Roma affronterà il caso Acna

Il ministero dell'Ambiente, dopo l'incontro di ieri, decide di convocare Enichem, sindacati e le Regioni Liguria e Piemonte. Sollecitata [illegible] rapida istruttoria per risolvere il problema del Resol

CENGIO. «Il ministero dell'Ambiente [illegible] piena disponibilità per [illegible] ad una soluzione della vicenda Acna». E' un passo del breve comunicato diramato nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, [illegible] pochi minuti dalla conclusione dell'incontro fra [illegible] capo di gabinetto, Gabriele Aurisicchio, (il ministro Valdo Spini è negli Stati Uniti), [illegible] i rappre[illegible] [illegible] sindacato nazionale dei chimici, della Fulc savonese, del Consiglio di fabbrica di Cengio e della Camera di Commercio di Savona.

Una riunione sollecitata a gran voce, dopo [illegible] sentenza del Consiglio di Stato che ha bloccato il Resol, chiedendo di sottoporre l'impianto, ritenuto vitale per la sopravvivenza della fabbrica, alla procedura Via (Valutazione [illegible] impatto ambientale).

Per l'ennesima volta [illegible] stata illustrata la storia dell'Acna, si sono chieste garanzie sulla continuità produttiva dell'azienda anche durante la procedura del Via, «che dovrà avere tempi certi», e si sottolineata la «gravità» di un verdetto che prefigura, in un certo senso, vista anche la reazione a caldo dell'Enichem, la chiusura dello stabilimento.

Si è chiesto, insomma, di tenere fede agli accordi sottoscritti in passato quando alla guida del ministero dell'Ambiente c'era Giorgio Ruffolo. E così è stato.

Il ministero, infatti, attraverso il capo di gabinetto Aurisicchio, [illegible] annunciato che convocherà al più presto tutte le parti interessate alla delicata vicenda: Eni, Enichem, sindacato, Regione Liguria e Piemonte.

Ma [illegible] [illegible] di iniziative per contrastare anche la posizione [illegible] gruppo chimico milanese, che poche ore dopo la sentenza, in uno stringato comunicato, cui sino ad oggi, [illegible] ha aggiunto nessun'altra condiderazione, aveva dichiarato che «vengono meno le condizioni per tenere aperta [illegible] fabbrica», è solo all'inizio.

Domani si svolgerà l'annunciato sciopero generale di quattro ore di tutti i lavoratori delle aziende chimiche del Savonese, che prevede [illegible] manifestazione, in mattinata, di fronte ai cancelli dell'Acna. Venerdì sarà la volta [illegible] un'altra riunione, quella fra il sindacato e i vertici dell'Enichem. Lunedì prossimo, infine, l'atteso [illegible] [illegible] il ministro dell'Industria, Paolo Savona.

Mentre prosegue l'attesa di nuovi sviluppi, intanto, i venti lavoratori condannati il 10 giugno scorso dalla Corte d'Appello di Genova [illegible] 8 mesi di reclusione e [illegible] pagamento delle spese processuali per i blocchi ferroviari del 26 ottobre dell'89, presenteranno ricorso in Cassazione. In questa direzione hanno già dato incarico agli [illegible]cati Luciano Germano, Franco Agliatto e Nanni Russo. Un verdetto, quello dei giudici genovesi, che di fatto ha ribaltato la sentenza della corte d'Assise di Savona che nel luglio del '90 li assolse con formula ampia, [illegible] insieme a loro assolse anche altri 38 fra lavoratori e abitanti di Cengio, perchè il «fatto non sussiste». Una sentenza, quella in Appello, giudicata «vergognosa, gravissima» e che in questi giorni ha sollevato un vespaio di polemiche con prese [illegible] posizioni durissime fra chi lotta per mantenere in vita l'azienda chimica. «Una decisione inaccettabile - si ripete in fabbrica - [illegible] la quale si è voluto colpire chi ha difeso [illegible] posto [illegible] lavoro».

La vicenda-Acna dunque è tornata nuovamente al centro dell'attenzione. E [illegible] un argomento di tali proporzioni non potevano [illegible] parlare gli ex abitanti di Pian Rocchetta, [illegible] pugno [illegible] case [illegible] pochi metri dalla fabbrica, che domenica scorsa si [illegible] radunati al ristorante «Orizzonte» di Pianissolo. La piccola frazione, [illegible] disabitata [illegible] abbandonata all'incuria, è così tornata a rivivere, anche se solo per qualche ora, attraveso il ricordo [illegible] decine di famiglie che sino agli Anni Sessanta [illegible] abitarono. [illegible] giornata all'insegna dell'amarcord e di un profondo senso di appartenenza, ancora vivo nonostante il trascorrere del tempo, organizzata per il secondo anno consecutivo dall'ex pianrocchettese, [illegible] carcarese, Giovanni Cavalleri.

Lucia Barlocco

Il dicastero dell'Ambiente porterà il caso Acna davanti al Consiglio dei ministri

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bimbo cade [illegible] giardini e [illegible] frattura [illegible] braccio

Mentre giocava nei giardini pubblici è caduta da una panchina [illegible] [illegible] è fratturata il braccio destro. [illegible] tratta di Sara Giglio, 5 anni, via Padre Garello. La bambina è s[illegible] accompagnata subito dai genitori al Pronto soccorso di Cairo e poi trasferita al S. Corona per la riduzione della frattura. [e. m.]

ALTARE

Omicidio Stuppia, udienza d'appello senza Messina

Neppure nell'udienza di ieri al processo [illegible] corte d'assise d'appello per l'omicidio di Angelo Stuppia, si è presentato in aula il [illegible]pentito della mafia Leonardo Messina. Messina aveva detto ai giudici di conoscere mandanti e killer dell'omicidio. Imputato dell'assassinio è Davide Emanuello, 29 anni, di Gela, già assolto in primo grado per non [illegible] commesso [illegible] fatto. [a. l.]

MILLESIMO

Sottoscrizione al Bar Sport per rallista paralizzato

Gara di solidarietà anche al Bar Sport per Renato Sottile, il rallista di Ventimiglia che [illegible] scorso anno rimase vittima di un incidente alla vigilia [illegible] «Rally dei Monti Savonesi». Da quel giorno è [illegible]stretto a letto [illegible] una paralisi che gli impedisce qualsiasi movimento. La raccolta è stata promossa dalla rivista Autosprint. [l. b.]

COSSERIA

Accolto il ricorso del Comune per gli [illegible] catastali

La Commissione [illegible]uaria provinciale ha accolto il ricorso, presentanto dal Comune, sugli estimi catastali ritenuti troppo elevati. Anche a Cosseria le proteste [illegible] state generali. Nel '94 le tariffe saranno ridotte del 20-25 per cento. [l. b.]

PLODIO

Manca il necroforo, il Comune ricorre all'appalto

Manca [illegible] necroforo e non si provvede nel frattempo all'assunzione [illegible] [illegible] incaricato. Per questo la giunta comunale sta valutando la possibilità di dare in appalto [illegible] servizio. Un esperimento che dovrebbe durare non meno di tre anni. [e. m.]

Da domani arriva il commissario e parte la campagna elettorale

Altare alle [illegible] a settembre

Ieri sera [illegible] Consiglio le dimissioni del sindaco

ALTARE. Da ieri sera Altare [illegible] ha più amministrazione comunale. Il sindaco, Olga Beltrame, [illegible] insieme alla giunta pds-indipendenti ha guidato il paese per tre anni [illegible] [illegible]o, ha ufficializzato le dimissioni. E' stato l'ultimo atto di una crisi che si trascinava ormai da tempo. Una scelta obbligata, dopo che i sette consiglieri [illegible] minoranza lunedì scorso avevano abbandonato l'incarico. Al Consiglio comunale, presieduto dal consigliere anziano, Silvano Oddone, che è durato 16 minuti, non è rimasto altro da fare che prendere atto di una deci[illegible] che aprirà nuovi scenari.

Un'atmosfera inevitabilmente insolita quella che si è respi[illegible] nella sala musicale. L'amarezza [illegible] Olga Beltrame, che [illegible] considera [illegible] sindaco già [illegible] [illegible] settimane, la sua «stanchezza», inusuale per una donna che per otto anni, nel bene e [illegible] male, ha guidato [illegible] paese, fra problemi, difficoltà e polemiche. La fine di un mandato lascia sempre delusione e ama[illegible] Tanto più quando si trat[illegible] di una scelta obbligata, anche se la Beltrame parla di «naturale epilogo». «Ora - osserva - [illegible] la gente c'è bisogno [illegible] pacatezza: di parole ne sono state dette [illegible] scritte tante. Le [illegible]derazioni che si dovevano fare ormai [illegible] già state fatte». E, [illegible] una vena di polemica, aggiunge: «Qualcuno è già pronto per la campagna elettorale».

Ma è solo un brevissimo cenno. Precisa: «Le polemiche è meglio accantonarle». E sull'opportunità di lasciare da parte critiche e attacchi è d'accordo anche Bruno Steccolini, consigliere [illegible] minoranza del psi che, insieme a Felicetto Brondi (dc), Adriano Piotto (dc), Luigi Vallebona (Rifondazione), Renato Cadelli (Rifondazione), Roberto Rebella (Rete) e Sergio Rossi (Rete), [illegible] rassegnato le dimissioni. «Ora bisogna guardare avanti - osserva Steccolini -. Credo che in paese vi siano persone in grado [illegible] aprire un capitolo nuovo, mantenendo ciò che di buono è stato fatto sinora».

La conclusione del Consiglio comunale di ieri sera, cui ha assistito un folto pubblico, ha sancito [illegible] fine dell'amministazione Beltrame. Ora il Comune verrà commissariato e, fra [illegible]no di cinque mesi, a novembre, [illegible] andrà a nuove elezioni. [l. b.]

In Comune [illegible] Cairo

[illegible] [illegible] intervengono anche i sindacati

CAIRO [illegible] I nuclei sindacali Cgil, Cisl e Uil dei dipendenti il comunali hanno inviato una lettera al sindaco nella quale chiedono siano emanate procedure chiare per regolamentare la responsabilità dei capiservizio in ogni ufficio, a fronte della richiesta delle forze dell'ordine di fornire documenti e atti custoditi negli uffici. Dalla fine di febbraio più volte gli inquirentihanno visitato gli uffici comunali, prendendo visione di atti e sequestrando documenti.

Negli ultimi giorni si sono [illegible] [illegible] di contrasto [illegible] dipendenti, i capiservizio e gli agenti di polizia giudiziaria che dovevano sequestrare fascicoli per completare le inchieste in corso. Una situazione che non è sfuggita alle [illegible]zazioni sindacali. [e. m.]

I titolari della Fresia

Millesimo, [illegible] dall'imputazione [illegible] frode fiscale

[illegible]. Guido Fresia, amministratore delegato dell'omonima azienda con sede a Millesimo in via Trento e Trieste 30, la moglie, Nella Nolasco, e il figlio Mauro, ingegnere, so[illegible] stati assolti dal gip, Fiorenza Giorgi, dall'accusa di frode fiscale, «perchè il fatto non sussiste».

L'accusa, in base a un rapporto della Guardia [illegible] finanza, aveva sostenuto che la «Fresia spa» avrebbe utilizzato fatture fittizie (in tutto 2 miliardi di lire), per ottenere sgravi fiscali [illegible] dovuti.

Ieri, il difensore dei Fresia, Fausto Mazzitelli, ha presentato [illegible] documentazione che ha smentito l'accusa. Le fatture, infatti, erano state emesse per forniture e lavori realmente avvenuti. [b. b.]

Dai ragazzi della leva

Cengio, [illegible] la segnaletica [illegible] alcune strade

CENGIO. I ragazzi della leva del 1975, presi dall'entusiasmo di festeggiamenti che proseguono da oltre [illegible] settimana, hanno riempito le strade e le piazze del paese con scritte in calce che hanno suscitato generalmente reazioni di simpatia, [illegible] anche numerosi problemi alla viabilità. Infatti, alcune delle scritte sono state sovraposte alla segnaletica, rendendola di fatto illeggibile.

Un problema che è già stato affrontato dai vigili urbani, i quali hanno chiesto con urgen[illegible] che [illegible] cancellate le scritte [illegible] rifatta, dove necessario, anche [illegible] segnaletica. Dell'accaduto è stato informato l'amministrazione e ora i ragazzi [illegible] '75 potrebbero [illegible] chiamati a rispondere delle spese sostenute. [e. m.]

Il ritorno della specie nel Mar Ligure «risveglia» l'interesse dei pescatori

In coda per il gambero imperiale

A Savona e nel Levante nelle reti in questi giorni anche grandi quantità di acciughe
Imperia, è polemica sul divieto dell'Usl di pescare squali: sono nocivi, ma vengono importati

GENOVA. Pesca miracolosa di gamberi imperiali e acciughe nel Mar Ligure, mentre nell'estremo Ponente scoppia la polemica della pesca allo squalo proibita dalle Usl. Per pescare il gambero imperiale, lungo il canalone sottomarino che da Camogli si spinge sino a punta Manara-Riva Trigoso, si [illegible] la coda. Ogni mattina, al largo di Riva Trigoso, si danno appuntamento una quindicina di barche che prend[illegible] [illegible] mare una dietro l'altra, a partenze scaglionate [illegible] [illegible] un'ora. I gamberi imperiali, pregialissimi, [illegible] spostano in branco.

I pescatori dicono che nelle acque [illegible] Levante ligure manca[illegible] da almeno vent'anni, salvo una breve apparizione di quattro-cinque anni fa. Ma c'è anche chi sostiene che siano scomparsi nel 1956, dopo che una nave della Shell affondò al largo di punta Manara [illegible] i suoi 600 fusti [illegible] iprite. Si dice anche che questi gamberi [illegible] sono spostati verso Ponente, dalle [illegible] davanti alle Cinque Terre, dopo il dragaggio del porto di Spezia e dopo che il materiale [illegible] sovrappiù è stato affondato nella «fossa di Riomaggiore».

Da qualche settimana, comunque, il gambero imperiale [illegible] tornato, e viene pescato in grande nelle acque della Riviera Ligure: una tonnellata, [illegible] pesca [illegible] due sabati [illegible] per le quindici barche che hanno calato le reti a strascico tra Portofino e Riva Trigoso. Il che ha fatto crollare su tutti i mercati del pesce della Liguria le vendite dei gamberi congelati provenienti dalla Sicilia e dei «carabineros» argentini. Il gambero imperiale si vende al minuto a circa 50 mila lire il chilo, 35 mila all'ingrosso.

Pesca miracolosa anche quella all'acciuga [illegible] grossa taglia. Sabato scorso sono ne state sbarcate nel porto di Sestri Levante 8 mila casse; 6 mila domenica, 5 mila lunedì mattina. A Savona, sulle banchine della vecchia darsena, ne sono state scaricate 15 tonnellate. Una cas[illegible] contiene dieci chili di acciughe e si vende a 40-60 mila lire il chilo.

Pesca miracolosa, ma anche polemiche. A Imperia i pescatori contestano le Usl, colpevoli di aver proibito [illegible] quest'anno [illegible] maniera molto più fiscale che in passato) la pesca allo squalo. «La pesca allo squalo rappresenta un modo per ripagarsi delle spese per i tanti pescatori ai quali va a [illegible] [illegible] battuta di pesca al pescespada - spiegano alla società di compravendita prodotti ittici Franco Icardi Snc di Imperia -. Quest'anno però, oltre a [illegible] poter pescare gli squali con le reti, per colpa dell'istituzione del Santuario per la protezione dei cetacei, non si può utilizzare nemmeno il "palamito". Tutta colpa di un regio decreto, applicato dalle Usl, che individua negli squali concentrazioni di mercurio considerato [illegible] Oltre al danno, anche la beffa: gli squali locali sono nocivi, ma [illegible] quelli importati dall'estero».

Fabio Pozzo

PESCA [illegible]

Un esposto dell'Enpa

Potrebbe [illegible] le ore contate la «Big Game Corte», la gara [illegible] pesca d'altura promossa da due circoli nautici di S. Margherita Ligure, che premia il pescatore che cattura la preda più grossa nel Mar Ligure in 180 giorni di «caccia» (scadono il [illegible] novembre) [illegible] prevede un gran galà finale [illegible] fiumi di champagne. E così, tutte le altre manifestazioni simili organizzate lungo la Riviera ligure. Contro la «modamania» della pesca sportiva d'altura è sceso in [illegible]po l'Ente nazionale protezione animali. [illegible] [illegible] esposto è stato accolto e trasmesso al ministro della Marina Mercantile dal direttore del [illegible] partimento marittimo di Genova, il contrammiraglio Renato Ferraro. Ha scritto l'ingegnere Buzzi, il presidente della sezione Enpa di Savona: «Per l'esistenza di pericoli [illegible] grandi difficoltà a sopravvivere e riprodursi nel Mar Ligure che incontrano le grandi specie pelagiche, tali manifestazioni non pare possano essere ancora tollerate. Posto che verranno uccisi, e non per scopi alimentari, esemplari adulti che si trovano al vertice di una delicata catena biologica assediata dalle attività umane. E' inoltre prevedibile che ver[illegible] catturati e uccisi anche animali appartenenti a specie eccezionalmente transitanti nel Mar Ligure, [illegible] ulteriore riduzione della loro presenza». L'Enpa chiede l'istituzione [illegible] un «divieto di pesca [illegible] l'immediata liberazione di tale fauna occasionale». (f. p.)

Gamberi imperiali e acciughe [illegible] abbondanza nelle reti dei pescherecci

REBUS PER LE AZIENDE

Ora bisogna descrivere anche i rifiuti del '92

GENOVA. Chi si era illuso che con la compilazione [illegible] 740 avrebbe avuto quantomeno un periodo di quiete, ha sbagliato di grosso. L'azione dello Stato tendente [illegible] rastrellare balzelli o - come in q[illegible] [illegible] - [illegible] causare perdite di tempo, continua [illegible] [illegible] pressione ormai insostenibile. Bisogna rifare il catasto nazionale dei rifiuti. E che accade? Secondo un decreto del ministero dell'Ambiente emanato [illegible] 14 dicembre dello scorso ann[illegible] (rifiutato dalla Lombardia, accolto dalla Liguria) ogni azienda turistica o assicurativa [illegible] [illegible] consulenza [illegible] commerciale deve presentare un modulo [illegible] cui denuncia tipo [illegible] identità di «rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani».

Tutto questo, entro il 30 giugno. Ogni esercizio compila già i moduli di denuncia di eventuali rifiuti tossici [illegible] nocivi, ma non basta. Ora [illegible] ministero dell'Ambiente vuol sapere quante tonnellate di imballaggi o contenitori vuoti [illegible] sacchi e sacchetti, o ritagli di tappezzeria [illegible] usati, scarti di caffè, cartaccia furono gettati l'anno scorso.

«Ma [illegible] è possibile sapere quanti dei rifiuti elencati nel decreto furono buttati lo scorso anno?», si chiede stupefatto il dottor Massimo De Vincentiis, capo dell'ufficio della segreteria del sindacato dell'Associazione [illegible]r-cianti. Che aggiunge: «Questa assurda normativa coinvolge il 90 per cento delle aziende, piccole e grandi. Co[illegible] Ascom possiamo precisare che 19 mila esercizi sui 20 mila della provincia di Genova devono compilare i moduli e presentarli fra circa una settimana». C'è una pressione sul ministero dell'Ambiente perché conceda almeno una proroga, che verrebbe comunque accordata due giorni prima della scadenza, cioè il 28 di giugno.

Ma non basta. I moduli, costosi, sono naturalmente a carico del denunciante e poche rivendite li hanno. C'è [illegible] vistosa crisi nel commercio che suscita inquietudine in tutte le aziende: che invece di essere aiutate, [illegible]gono appesantite con richieste nuove [illegible] bizzarre. Prendiamo [illegible] ristorante: deve denunciare anche quanto olio [illegible] per [illegible] fritto è stato buttato. In un anno, naturalmente. E quanti fiori che adornavano i tavoli, una volta appassiti, sono finiti nella spazzatura? Ma non sono anche questi rifiuti urbani per i quali i contribuenti già pagano una tassa sostanziosa?

Chi, accingendosi a riempire [illegible] modulo, incontri difficoltà, può consultare la Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 1993: questa Gazzetta, al capitolo rifiuti, fornisce [illegible] pagine di istruzioni.

Guido Coppini

Don Ravera ricorda le estati nella colonia alpina savonese

Padre Cocchi, grande «regista» che sapeva parlare ai bambini

La colonia alpina savonese di Garessio (qui in una foto d'epoca) è stata fondata dal gesuita Giacomo Cocchi

APPRODAI alla colonia alpina [illegible] - fondata dal ligure gesuita Giacomo Cocchi, subito dopo la prima guerra mondiale - sessant'anni fa (ne ho settanta) e vi rimasi fi[illegible] al mio diciannovesimo anno di età, quando gli eventi bellici - qui siamo alla seconda guerra mondiale - troncarono quella felicissima parentesi della mia vita. [illegible] [illegible] ritornarvi anche quando già ero entrato in seminario [illegible] studiare teologia (tutti i precedenti studi li avevo fatti per conto mio, presentandomi regolarmente agli esami di ginnasio [illegible] liceo come privatista) [illegible] dovuto al fatto che io organizzavo nella colonia i trattenimenti serali.

Consistevano in una ventina di farse (da me ereditate dall'indimenticabile Giovanni Vota) che venivano recitate a senso da me e da tre o quattro ragazzi con i quali, durante la gita pomeridiana nei boschi, le provavo e riprovavo. Padre Cocchi - lo chiamavamo «il padre» - ci teneva a quelle recite: voleva che in quel mese si saziassero di cibo e di divertimento. Una volta che la direttrice della colonia - suor Ermanna Ravera, donna meravigliosa, divenuta poi madre generale delle Suore della Neve - si permise di dirgli che forse stava viziando un po' troppo i bambini, egli rispose: «Debbono tornare a casa, dove soffrono undici [illegible] all'anno, con il ricordo di [illegible] passato almeno uno veramente felice».

Stupende, profetiche parole! Non poche volte, nel delicatissimo dopoguerra [illegible] nel mio sbarco «di là del fiume» dove avevo messo [illegible] piedi una chiesetta-baracca, il [illegible] «allacciamento» con lontani [illegible] con ostili fu propiziato dal comune ricordo di quei giorni di profondo [illegible] irripetibile godimento! Mi [illegible] conceda qualche ricordo. Un giorno «il padre» chiese ad [illegible] bambino: «Quanti anni hai?». «Ne ho sei». «Anch'io», rispose «il padre». Il bambino: «Tu che [illegible] vecchio, perché racconti ancora le bugie?». «Ti dico che sei anni ce li ho, poi poco per volta se ne sono aggiunti degli altri». Risposta conclusiva del bambino: «Hai ragione, "padre": tu bugie non ne racconti».

Altro episodio. «Padre, ho gi[illegible] visto due pulci che ti sono uscite dalle maniche». «Hai ragione, figlio, ma [illegible]n riesco a levarmele [illegible]i dosso». «Ma [illegible] ti pungono?». «Un pochino sì, ma c'è gente che soffre molto più di me. Tu adesso non [illegible] pensare: [illegible] a giocare [illegible]sie[illegible] agli altri». Questi colloqui con i piccoli ripagavano abbondantemente padre Cocchi delle non poche e non lievi difficoltà che stava attraversando e di cui sarebbe indelicato - oltre che lungo - fare qui menzione. Meglio continuare i racconti, così come vengono alla memoria. Quando facevamo le recite, il «padre» saliva sul palcoscenico e da dietro le quinte guardava non la nostra esibizione, ma i bambini delle cui risate si beava. Capitava, però, che entrasse direttamente in scena quando un attore cadeva (cioè: fingeva [illegible] cadere) malamente a terra, o per svenimento o per stupore, [illegible] per inciampo o per scontro (di faccia [illegible] di sedere) con un altro recitante. Si recava dal «caduto» per chiedergli in dialetto: «Figgio, ti t'e facto ma?».

Naturalmente la platea, disturbata da quell'inopportuna intromissione, gridava: «Padre, vattene via!». Il vegliardo, ubbidiente, tornava [illegible] sedersi dietro le quinte.

Una [illegible]la volta entrò in [illegible] [illegible] cipiglio severo. Un macchiettista [illegible] [illegible] offerto per rallegrare i bambini con certi suoi numeri comici, nei quali imitava Fortunello, Harold Lloyd, Ridolini. Ad un certo punto fece un'allusione un pochino volgare (ben lontana dal linguaggio abituale dei giovani d'oggi). Il «padre» scattò dalla sedia, entrò in scena e gridò: «Questo non [illegible] bene». A chi gl[illegible] fece osservare la sua eccessiva severità rispose: «Non voglio che i bambini partano da qui con ricordi volgari e cattivi esempi». Buono, mite, quasi infantile, ma quando occorreva era deciso [illegible] severo.

Un esempio, ancora. Quando tornai alla colonia dopo il [illegible] primo anno di [illegible]ologia, gli raccontai delle [illegible] di discussione [illegible]te, in scuola, dalla [illegible]ntrapposizione fra «probabilismo» (sostenuto, mi pare, dai domenicani) e «equiprobabilismo» (propugnato dai gesuiti). «Macché gesuiti!». [illegible] rispose con un «ritorno di fiamma» che in lui non avevo [illegible] notato, «è l'opinione di chiunque ha in testa [illegible] po' di buon senso». Molti anni più tardi mi accorsi che anche l'altro grande gesuita Teilhard de Chardin aveva per la [illegible] compagnia lo stesso (fanatico?) attaccamento. Che strani paradossi in persone dotate di [illegible] comune intelligenza, di profonda umanità, di interiore indipendenza.

Silvio Ravera

Grande festa [illegible] Savona: gli appuntamenti del weekend a cura dei bagni marini

In piscina con i ritmi di Cuba

Venerdì serata gastronomica agli «Iris», sabato la prima delle 24 tappe del circuito karaoke al Lido dei Pini. Il programma dell'intera stagione organizzato in collaborazione con La Stampa

SAVONA. Tre appuntamenti, [illegible] per sera, per animare il pri[illegible] weekend d'estate. I bagni marini di Savona [illegible] Vado Ligure cominciano alla grande e si propongono come i protagonisti dell'estate giovane [illegible] un ric[illegible] programma di iniziative [illegible] in collaborazione con La Stampa.

[illegible] parte venerdì [illegible] una serata gastronomica ai Bagni Iris; sabato prima tappa del grande circuito karaoke che toccherà venti stabilimenti balneari. L'appuntamento [illegible] bagni «Lido dei Pini» di via Nizza. Domenica, infine, grande serata [illegible] musica, danze [illegible] animazione alla piscina [illegible] corso Colombo [illegible] la «Noche cubana».

L'estate al mare dei savonesi [illegible] poteva cominciare in modo migliore. Lo conferma Renato Zin, presidente savonese dell'Associazione bagni marini: «Per la serata [illegible] gastronomia ai Bagni Iris abbiamo già ricevuto [illegible] centinaio di prenotazioni». Nel menù soprattutto risotto ai frutti di mare e tanto pesce azzurro.

Seguiranno poi altre 34 tappe, negli stabilimenti balneari di Savona [illegible] Vado, alla [illegible]operta delle varie specialità [illegible] sulla base di un calendario che verrà definito [illegible] questi giorni e che La Stampa pubblicherà dettagliatamente.

Sabato invece scatterà l'atteso appuntamento [illegible] il karaoke. Il gioco musicale del momento è il grande protagonista dell'estate in tutta la Liguria. I bagni marini si sono assicurati [illegible] dei circuiti più spettacolari, quello intitolato «John Labatt - ditta Tonoli».

Ventiquattro serate, in collaborazione con gli speaker di radio Savona Sound, con una grande finale, il [illegible] agosto, alla piscina di corso Colombo. Anche in questo caso La Stampa seguirà l'intero circuito fornendo i risultati delle diverse serate [illegible] i nomi [illegible] partecipanti [illegible] dei vincitori. La prima tappa eliminatoria è prevista ai Bagni «Lido dei Pini» di via Nizza.

Dice ancora Renato Zin: «I titolari [illegible] tutti gli stabilimenti balneari hanno d[illegible] il massimo per organizzare le serate. C'è stata grande collaborazione da parte di tutti e per la prima volta, dopo anni, i bagni [illegible] sono finalmente uniti».

Domenica sera, invece, atmosfera caraibica in corso Colombo. La musica degli «Estrellas de Trinidad», esuberanti ballerine, cocktail esotici saranno gli ingredienti della «Noche Cubana», organizzata in collaborazione con l'associazione Italia-Cuba [illegible] il patrocinio di Comune e Apt.

La manifestazione si inizierà alle 21. L'ingresso costerà [illegible] mila lire [illegible] darà diritto anche a una consumazione. Il pubblico potrà gustare nel corso della serata alcuni tra i più rinomati cocktail cubani.

Per tutta la serata sarà [illegible] gruppo «Estrellas de Trinidad» [illegible] proporre i ritmi tipici delle Antille: dalle merengue alla salsa. Un gruppo di splendide ballerine invoglierà il pubblico alle danze. Non mancherà l'animazione. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata a lunedì.

Pa[illegible] Pasquino

Danze sudamericane a Savona

MISS TEEN-AGER

L[illegible] quattro reginette

La selezione di Miss Teen Ager che si [illegible] alla discoteca Chikito di S. Bartolomeo al Mare ha laureato le prime quattro reginette liguri della manifestazione. [illegible] sinistra a destra, sono ritratte Barbara Glorioso, 16 anni, di Celle Ligure, che ha conquistato il titolo [illegible] migliore showgirl, la quindicenne Marzia Lazzarini, di La Spezia, eletta «Ragazza da sposare», la ballerina Giorgia Mesiano, 20 anni, di Imperia, «Ragazza per il Cinema», e Jennifer Muratori, [illegible]dicenne, di Noli, «Ragazza alla Moda». Potranno partecipare alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «L'Italia si diverte» di Alassio, per conto della Vip di Roma. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — [illegible]
Ore 21

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher [illegible] M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Diana 1 — [illegible]. 825.714 — [illegible].: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Bella, [illegible] e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra [illegible] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — [illegible] romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terr[illegible] in una [illegible]. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. [illegible]' **Terrore**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Bagliori nel buio
di R. [illegible], con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Jolly — Tel. 860.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Femmine bionde [illegible] stalloni neri

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Blade [illegible]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,10 — fest. 16/22 L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Arena Pieni — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

[illegible] — Tel. 504.234. L. 7000/5600 — Or.: 20/22; prel. e fest. dalle 15/18
[illegible] calde in orgasmo

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Lire 8000/5000 — Or.: 21,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. — Lire 8000/5000 — Or.: 20,30/22,30
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. M. 1h35' [illegible]

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Batman
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/21,30 — Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 18/21,30 — Lire 8000/6000
Trappola in alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Danza al Chiabrera

Domani alle 21 al Chiabrera spettacolo in beneficenza del Centro danza Savona diretto da Alessandra Schirripa. L'incasso sarà devoluto all'Aias. [r. p.]

ORCO [illegible]

La band [illegible] Enzo Cioffi

Musica dal vivo alla tavernetta «Il Cucciolo» [illegible] Orco Feglino, con Enzo Cioffi e la band di Michele Ferrero, Claudio Bellotto e Pietro Giusotto. Nell'entroterra music live, nei fine settimana, anche al «Portico», sempre a Feglino. [a. r.]

VARAZZE

Musiche latino-americane

Domani alla discoteca Gilda Estate si esibirà «La [illegible] pluvial», un gruppo specializzato nella musica latino-americana che organizzerà anche serate con maestri di ballo di danza latino-americana. Un appuntamento che verrà riproposto ogni mercoledì per tutta l'estate. [e. b.]

LOANO

Concerto bandistico

Proseguono gli appuntamenti con i concerti a Loano. Stasera (ore 21) esibizione di una banda al «Giardino del Principe» nei presso [illegible] Palazzo Doria (ingres[illegible] libero). [a. r.]

SAVONA

Concerto mandolinistico

Stasera alle 21 al [illegible] Chiabrera si esibiranno gli allievi del Circolo mandolinistico Giuseppe Verdi. [e. b.]

FINALE L.

Serata «live» al Gatto Nero

Musica d'ascolto all'osteria «Il gatto [illegible]» in via Calvisio, 65 a Finale. [illegible] locale, dotato [illegible] uno spazio all'aperto, propone specialità a base [illegible] pesce. Aperto dalle 18 alle 4. [a. r.]

[illegible]

Black-out, festa Anni 70

Musica Anni [illegible] e 80 stasera al «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, accanto alla musica e al ballo, offre la possibilità di trascorrere qualche ora al fresco nell'ampio giardino con palme [illegible] magnolie. [s. p.]

[illegible]A

Rock al «Vico del forno»

Il meglio della musica rock dagli Anni 60 ai giorni nostri [illegible] proposto questa [illegible] alla tavernetta «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia. [s. p.]

Continua la campagna promozionale ai cinema Eldorado [illegible] Diana

Grandi film a prezzi ridotti con i tagliandi della Stampa

MARTEDI' 22 GIUGNO 1993

SAVONA al cinema

CON LO SCON[illegible]

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - EL[illegible]

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PU[illegible] MARTEDI ALLA DOMENICA, ALLA CASSA DEI CI[illegible] DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI SAVONA[illegible] A UNO SCONTO DI LIRE 2000 SUL PREZZ[illegible] 7000 DEL BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA [illegible] CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GI[illegible] DATA E' IN ALTO A SINISTRA. NON [illegible] FOTOCOPIE. L'OFFERTA E' VALIDA [illegible] A [illegible] DISPONIBILI. Aut. D.I. n°2284 del 17/5/93

SAVONA. Un film di prima visione [illegible] La Stampa costa [illegible] mila lire [illegible] meno. Sino [illegible] 31 agosto i nostri lettori potranno assistere ai migliori spettacoli proposti dal panorama cinematografico internazionale pagando solo 5 mila lire o addirittura 3 mila lire per i bambini sino a 10 anni, gli invalidi civili e i militari. Per usufruire di questa importante promozione [illegible] sufficiente presentarsi alla cassa dei cinema Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado [illegible] il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, da martedì a domenica, nella pagina degli spettacoli della [illegible] di Savona. La cedola vale solo il giorno della pubblicazione; la data è riportata in alto sulla sinistra. Anche oggi la scelta delle pellicole è assai va[illegible] [illegible] Diana 1 [illegible] in programmazione le «Lezioni di piano» di Jane Champion che hanno trionfato al Festival di Cannes, al Diana 2 la commedia «Bella, pazza [illegible] pericolosa», alla sala 3 «Dandyman» e all'Eldorado il film di fantascienza «Bagliori nel buio». [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini,** serial tv
13 — **Stariandia,** rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California,** serial tv
20,30 **Longstreet,** telefilm
21,30 **Sport e Sport,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Primocanale

11 — **Market**
13,50 **Punto News,** notiziario
14 — **Market**
19,30 **Punto sera,** notiziario
20,15 **Zona franca,** rubrica
22,30 **Identikit,** attualità
23,30 **La voglia matta,** [illegible] comedy
0,15 **Film**

Canale 7

11 — **Viaggio con l'avventura,** [illegible]mentario
11,05 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra,** documentario
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura,** documentario
14 — **La galleria,** antichità
16,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura,** docu[illegible]
[illegible] **Replay sport,** rubrica
18,45 **Tg Imperia,** notiziario
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Tg Savona,** notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,40 **Tg Imperia,** notiziario
23 — **Motor shop,** rubrica
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 [illegible] **shop,** rubrica

Sardegna Uno

12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Squadra speciale,** telefilm
18,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria,** novela
19,20 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Fuga dal Bronx,** film
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — [illegible]**r,** rubrica
24 — [illegible]**rus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia,** rubrica

Mixer Tv

10 — [illegible] **d'amore,** telenovela
10,30 **Cara cara,** telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Viaggio** [illegible] **l'avventura,** documentario
12,15 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
13 — **Tuono blu,** [illegible]
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 [illegible] **intelligente,** telefilm
15 — **Documentario**
15,15 **Anna e il suo re,** telefilm
15.55 **L'oroscopo,** rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain,** telenovela
17 — **Switch,** telefilm
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 [illegible] **Genova**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Sister Kate,** situation comedy
20,30 **Io e Handy,** informazione
22 — **Tg** [illegible]**na**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Antomanta,** rubrica

Telestar

9,[illegible] **Spettri del passato Hunta,** film
12 — **Appy end,** telenovela
14.10 **Super Dog Bianck,** telefilm
18,05 **Marron Glacé,** novela
19,05 **Lui, lei e gli altri,** sit. com.
20,30 **Fuga dal Bronx,** film
23 — **Vegas,** telefilm
0,05 **Notturno Telestar**

Telenord

10,20 **Avventure di frontiera,** telefilm
11 — **Obiettivo gente**
12,20 **Speciale spettacolo**
13,30 **Viaggio con l'avventura**
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara,** telenovela
14,10 **Obiettivo gente**
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**
17 — **Avventure di frontiera,** telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
18,30 **Viaggio con l'avventura**
18,30 **Nati per vivere**
18,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo [illegible] cinema**
21,10 **Tg Liguria**
21,50 **Andiamo [illegible] cinema**
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
[illegible] — [illegible] **Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18.35 **Redazionali**
19,10 **B[illegible] fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'o[illegible]nione,** rubrica
19,55 [illegible] **Maria,** telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1,** musicale
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Mtv prime,** rubrica
20,15 [illegible] **di classe,** [illegible]
20,40 **Parliamone**
21,10 **A cielo aperto,** rubrica
23,20 **Canto di Na[illegible]** film

T.C.S.

15,15 **Rotocalco rosa,** news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor,** te[illegible]
[illegible] **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Bubu,** film
22,20 **Colpo grosso story**
[illegible] **Panico nella città,** film

Teleregione

12,30 **California,** sceneggiato
13 — **Stariandia,** giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Stariandia,** giochi
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Longstreet,** telefilm
21.30 **Sport e sport**
22.30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Loreley di Alfredo Catalani, regia Alberto Fassini, direttore Gianandrea Gavazzeni, con Davide Ruberti, [illegible] Gavazzeni Mazzola, Nicola Martinucci, Marilyn Zschau, ore 20.30, lire 110.000/80.000/60.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della [illegible] Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Luke consequence
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, [illegible] la bionda
Corallo 1: Lezioni [illegible] piano
[illegible] **2:** Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Wind: più forte del vento
Odeon: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il [illegible]
[illegible]: Il club delle vedove
Universale 1: Qualcuno [illegible] amare
Universale 2: Bagliori [illegible] buio
[illegible] **3:** Le strategie del [illegible]
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Carne di [illegible]
Centrale 2: Due [illegible]... - Carne cruda ma saporita
Chiabrera: Wet and wild - Anal kaizen
Cristallo: Luana perversa [illegible] ventre
[illegible] Anal club

[illegible]IA

Centrale: Gli occhi del delitto
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Saggio scuola danza «Città [illegible] Sanremo» - ore 21,15
Ritz: Tracce [illegible] rosso
Centrale: Il club delle vedove
Sanremo [illegible] Qualcuno [illegible] amare
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Lezione di piano

Calciomercato in tono minore, mentre la città ha «dimenticato» i funerali del grande Sarosi

Samp e Genoa, il silenzio non è d'oro

Qualche voce preoccupante e pochi affari per le liguri

GENOVA. La Roma getta un petardo che scuote il mercato: vorrebbe Gianluca Pagliuca, Marco Lanna e addirittura Roberto Mancini. Inutile chiedere notizie a Mantovani, che ripete di voler parlare solo il 19 luglio, al raduno blucerchiato a Bogliasco. Ma gli oltre [illegible] club doriani sono in fermento: allo sbiadito campionato scorso, la società assomma ora un'indecisione che solleva interrogativi inquietanti.

La Sampdoria non è disposta ad accettare cambi: valuterà le offerte «sull'unghia» del [illegible] proprietario della Roma, Franco Sensi, che giovedì dovrebbe avere a Genova colloqui definitivi. Cominciamo però col dire che Mancini è incedibile: partito Vialli, è rimasto la «bandiera» della società, nemmeno una trentina di miliardi riuscirebbero a convincere Mantovani. C'è anche un'insistente pressione della piazza: cedere Mancini provocherebbe una «rivolta» tra i tifosi. Non solo, ma probabilmente anche [illegible] flessione degli abbonamenti.

L'assalto giallorosso pare quindi debba spostarsi su Pagliuca e Lanna. [illegible] dice che uno dei due passerà alla Roma: [illegible] convinto Franco Sensi, che conta molto anche sulla [illegible] amicizia personale [illegible] Mantovani: i due furono compagni di liceo a R[illegible]. Ma non è certo tempo di amarcord, è tempo di miliardi: per Pagliuca la Samp di miliardi [illegible] spera 25. Il portiere [illegible] parla, ma fa capire la sua intenzione di voler [illegible] squadra [illegible] però si rafforzi. Vuol giocare in Europa, ma non è che al momento la Sampdoria gli garantisca un prossimo campionato di eccellenza.

Parla Lanna: «L'ho detto infinite volte, vorrei rimanere in blucerchiato, penso che con due o tre ritocchi Eriksson potrebbe [illegible] in campo una squadra competitiva. Comunque ogni decisione sul mio futuro dovrà esser presa da Mantovani». Si spera in Osio ed Evani. Andranno via Ivano Bonetti, Buso e Walker, forse Corini e Nuciari.

Il Genoa ha rinunciato a Dubovski, la mezza punta che Skuhravy avrebbe voluto al suo fianco: lo impediscono le norme in materia di stranieri. Il Genoa ha già infatti Skuhravy e Petrescu, per fare il trio c'è Raducioiu, attaccante romeno, 13 gol nell'ultimo campionato. Sembrano invece del tutto sfumate le trattative con l'olandese Marciano Vink, il cui procuratore avrebbe chiesto a Spinelli addirittura dieci miliardi.

Sulle capacità di Fl[illegible] Valeriu Raducioiu, attestato largamente positivo di Liedholm: «E' la star emergente del firmamento europeo». Ma si sa: il «barone» è generoso [illegible] gli elogi. Verrà probabilmente Nappi, mancano un portiere e due centrocampisti. Per Ruotolo, Onorati e Fiorin siamo ai saluti.

Tanti affanni di mercato, le vacanze: basta questo a giustificare il vuoto registrato ieri ai funerali di Giorgio Sarosi, celebrati nella basilica di S. Stefano? No, non bastano affatto. Sarosi, maestro di calcio, gentiluomo della Mitteleuropa, allenò i rossoblù dal '53 al '55, fu poi tecnico del «Gruppo C», ed aveva alle spalle favolosi campionati nella grande Ungheria.

Era laureato in Legge, aveva 81 anni. Ebbene, a rappresentare il Genoa c'era solo il volenteroso Piero Sirito, della giovanile. Per fortuna si [illegible] ricordati di portare nella basilica il gagliardetto coi 9 scudetti che forse diventeranno dieci. La Genova ufficiale era [illegible] l'ultimo tor[illegible] a un uomo che, ha ricordato don Giovanni Timossi, celebrante del rito funebre, [illegible] nosciuto in tutto il mondo ma aveva conservato nei tempi nobiltà e fede». Pochi lo ricordano: Sarosi rifiutò il ministero dello Sport che i leader ungheresi, [illegible]po la rivolta (lui si era già stabilito a Genova) gli avevano ripetutamente offerto.

Guido Coppini

Florin Valeriu Raducioiu: secondo «radio mercato» piace sia al Genoa che alla Samp, ma i suoi [illegible] frenano le trattative

Lanna vorrebbe restare alla Samp, ma l'offerta della Roma non si può snobbare

---

Così la prima tappa del circuito «Riviera»

Da Sanremo il via al beach-volley '93

SANREMO. E' scattata la stagione del beach-volley. Ai Bagni Italia di Sanremo si è infatti svolta la prima tappa del «Riviera Ligure '93» organizzata dalla «New Event», circuito che si snoda in dodici appuntamenti più un master finale in programma a Vado Ligure il 4 e 5 settembre. La manifestazione è riservata a giocatori [illegible] tesserati (o comunque [illegible] più tesserati da almeno una stagione) e mette in palio, per ogni tappa, punti [illegible] individuali che di coppia.

A salire sul gradino più alto del podio a Sanremo è stata la coppia italo-jugoslava De Kunovich-Ravuncoli che, in una combattuta quanto spettacolare finale, ha superato Sopinic-Portelli (giocatori che militano nella Mobili Brianteo di Diano Marina). Per arrivare all'ultimo atto, per una partita che si è giocata in notturna con un folto pubblico a fare da cornice, le due coppie hanno dovuto superare diversi turni, confrontandosi con avversari davvero pericolosi.

La tappa d'esordio di questa manifestazione, che conferma tra l'altro la crescita intorno ad una disciplina importata dalla California, ha dunque confermato la validità di un torneo destinato a catturare l'interesse di moltissimi spettatori. Nel prossimo week-end, due appuntamenti: ad Imperia, negli stabilimenti «Sogni d'Estate», e ad Albissola Marina presso i Bagni Acqualimpida. Intanto ai Bagni Kursaal di Varazze si è svolto in notturna, sabato e domenica [illegible], il torneo «Autosavona Seat» di beach-ball.

La «New Event», che anche in questo caso è organizzatrice del torneo, ha dato forma a questo nuovo gioco, definibile anche calcio-tennis. Grande protagonista è stato Gaudino (ex centravanti del Milan che ha militato anche nella massima divisione, fino al '78), il quale in coppia con Cerruti ha dato grande spettacolo. Dopo aver superato in un'entusiasmante semifinale (2-1) Grosso-Iberti, la coppia capitanata dall'ex rossonero si è arresa a Grillo-Fiorentino, portacolori degli stabilimenti Golden Beach di Albisola Capo.

Afferma Ettore Molino, presidente della New Event: «Abbiamo voluto creare un'estate ricca di attrazioni. In questo [illegible] il beach-volley è l'elemento centrale, ma anche le manifestazioni di contorno come quella di Varazze rivestono notevole importanza». Ma l'appuntamento principale della stagione è fissato a Arma di Taggia per il 24-25 luglio con il «Gatorade Beach Trophy», circuito in 5 tappe e un master finale in programma a Cervia.

Gli atleti presenti [illegible] di altissimo livello, in rappresentanza delle migliori scuole mondiali come quelle statunitense e brasiliana. Il tabellone sarà compilato in base alla classifica finale dello scorso anno, con in testa la coppia Sanguanini-Castagnoli. La manifestazione sarà anche trasmessa da «Tele +2» con due passaggi in tv, il primo dei quali riservato ai soli abbonati.

Il «Gatorade Open» è un circuito nazionale dotato di un alto montepremi. Oltre alla tappa di Arma di Taggia, le altre gare di quest'estate si svolgeranno a Lido degli Estensi (sabato e domenica prossimi), Pescara (3-4 luglio), Jesolo (10-11 luglio), Vasto (7-8 agosto). Oltre alle gare, sono previste manifestazioni di contorno. [g. o.]

Grande pubblico e splendido tennis, ma un «diktat» di Nick Bollettieri potrebbe creare grossi problemi

Ip Cup, un successo che rischia di non tornare

Forti pressioni per togliere a Genova la tappa del circuito Atp

Da Camporese la delusione più grossa

GENOVA. Se vogliamo, tra gli effetti collaterali dell'esplosione dell'inchiesta «Mani pulite» a Genova, c'è anche la «ripulitura» del Centrale di Valletta Cambiaso: non è un [illegible] che l'edizione della Ip Cup più bella dal punto di vista tecnico, e la più fortunata dal punto di vista della partecipazione (ventunomila spettatori, oltre diecimila biglietti interi venduti), sia stata contrassegnata dall'assenza quasi totale di politici e vip.

Domenica pomeriggio ad assistere al match decisivo tra l'austriaco Muster e lo svedese Gustafsson (due giocatori che sulla terra rossa pochi al [illegible] do possono battere facilmente) c'erano solo i padroni di casa: ma il presidente della Ip l'ingegner Albertelli, il responsabile dei rapporti con l'esterno Umberto Muller, prima che manager di vaglio, sono tennisti [illegible] della domenica e intenditori raffinati, tanto che assolvere i doveri di ospitalità [illegible] un piacere. Che tutta questa settimana Ip Cup fosse [illegible] il segno [illegible] che avanza» lo ha capito anche Muster. Il vincitore ha dato una mano a pulire lo stadio «Beppe Croce» dagli esibizionisti, quando nel corso del primo [illegible] della finale ha intimato perentoriamente ai possessori di telefonini cellulari nascosti tra il pubblico di far smettere l'indisponente trillio. Non fosse stato per il sole mediterraneo e per l'assenza di fragole e panna, si sarebbe potuto scambiare il verde di Valletta Cambiaso per Wimbledon.

Il «nuovo» non porta però solo sorrisi: il pieno [illegible] [illegible]ppa le voci di un possibile addio a Genova di questa tappa dell'Atp Tour, il circuito «pro» che comprende i più importanti tornei di singolare e doppio maschile. La prima minaccia a uno dei pochi veri appuntamenti sportivi di risonanza internazionale, rimasti al capoluogo ligure, viene dal ventilato pas[illegible] dell'Italiana Petroli sotto il controllo di [illegible] delle industrie petrolifere più potenti del mondo, la kuwaitiana «Q8». La seconda è la temibile concorrenza che Nick Bollettieri si appresta a fare agli organizzatori del Genova Tennis Open: il maestro-manager Usa vuole che questa data del fitto calendario Atp sia a sua disposizione per dar vita a un torneo in una città europea o americana.

Sarebbe una ben triste ironia che l'anno in cui la Ip Cup ha sfondato [illegible] il grande pubblico genovese fosse anche quello in cui recitarne l'epitaffio. Diego Postarino, responsabile [illegible] Gto, e Fabio Sapori, direttore del torneo, fronteggiano la tempesta: «Per il '94 abbiamo già la disponibilità della Ip e precisi accordi per l'organizzazione. Non crediamo che Genova perda il suo torneo». [d. s.]

CATEGORIA B

Lunedì il torneo di Pegli

GENOVA. Dribblando mille difficoltà, il Tc Pegli è riuscito a organizzare anche quest'anno (ed è la 44ª volta) il torneo nazionale di categoria B: dal [illegible] giugno al 4 luglio, con partite diurne e serali. La defezione di alcuni sponsor, l'assenza di aiuti dagli enti locali, ha costretto l'organizzazione a ripiegare su singolare e doppio maschile, rinunciando al femminile. «Ed è comunque un mezzo miracolo - ricorda Massimo Gaggero del Tc Pegli - perché solo la generosità di alcuni sponsor ci ha consentito di evitare l'annullamento. Va ricordato che verrà a Genova il meglio della B, cioè i giocatori che in classifica nazionale sono subito sotto i primi 12, gente che non si muove se non ha rimborsi spese consistenti e la prospettiva di premi allettanti». Oltretutto il Tc Pegli non farà pagare l'ingresso, e gli spettatori potranno gustarsi match di alto livello tennistico completamente gratis. [d. s.]

La concomitanza con la Coppa Europa di Roma non penalizzerà troppo la manifestazione

Sorge a Celle l'«Arcobaleno» dell'atletica

Giovedì sera alla «Natta» il qualitativo meeting internazionale

CELLE LIGURE. E' davvero un peccato che la sesta edizione del «Meeting Arcobaleno», in programma giovedì sera al campo sportivo della «Natta», coincida con la vigilia delle finali di Coppa Europa a Roma. Infatti, se non ci fosse questa coincidenza sarebbero stati ben più numerosi gli atleti azzurri presenti all'appuntamento savonese.

Ma in ogni caso, gli appassionati faranno bene a non mancare ad una riunione che presenta diversi spunti d'interesse ad iniziare dalla gara d'apertura, i cinque chilometri di marcia, validi anche per l'assegnazione del terzo «Criterium Paolo Valenti». Protagonista di questa gara sarà se[illegible] dubbio Massimo Fizialetti, che da questa stagione difende i colori del Leco Boiano.

Altra gara da seguire con la massima importanza sono i 400 donne, che assegneranno anche il quarto trofeo «Atletica Europa»: qui la «star» sarà la lituana Rita Paulaviciene, accreditata di un buon 52"40. Ad impensierire l'atleta dell'Est potrebbe essere la speranza azzurra Antonella Mantello, punto di forza della nazionale Juniores.

Nel settore velocità, diversi gli spunti d'interesse ad iniziare dai 100, dove ai blocchi di partenza ci sarà Gilbert Glenroy (10"16), nuovo astro dello sprint canadese, che avrà come avversario un Antonio Ullo tornato alle gare dopo un lungo periodo di riposo. Il canadese è anche favorito nei 200 anche se l'inglese Wariso, semifinalista ai Mondiali indoor di Toronto, potrebbe rovinargli la festa.

In campo femminile [illegible] seguire un'altra canadese, Karen Clarke. Negli 800, che assegneranno anche il «Memorial Rolando Fregoli», punta[illegible] più alto del podio lo specialista svedese Martin Enholm. Settore concorsi, infine: nel peso [illegible] seguire il nazionale italiano Corrado Fantini (accreditato di 19,34), mentre nel lungo donne ci sarà da vedere alla prova una giovane promessa, Maria Costanza Moroni, che sarà impegnata in un severo duello con Flora Hyacinth, rappresentante delle Isole Vergini.

Guglielmo Olivero

IL PROGRAMMA

Due ore di gare super

Dopo un interessante prologo riservato alle categorie giovanili (via alle 18) il Meeting dell'Arcobaleno prenderà il via alle 19,50 [illegible] i 5 km di marcia, [illegible] delle gare più interessanti dell'intera manifestazione. Alle 20 scatteranno due concorsi: il lungo donne e il peso uomini. Alle 20,20 saranno gli appassionati di velocità a seguire [illegible] interesse i 110 hs, seguiti (20,40) dai 100 maschili. Occhio ancora alle pedane con il lungo (20,45), prima di concentrare l'attenzione sulle batterie dei 200. Alle 21,10 gli 800 e alle 21,20 i 400, validi anche per due trofei legati alla manifestazione. La parte finale è tutta in pista: in successione sono in programma 400 uomini (21,30), finale [illegible] donne (21,40), finale [illegible] uomini (21,50) e tremila uomini (22). I primi atleti giungeranno a Celle già mercoledì, alloggiando nei principali alberghi della zona. [g. o.]

Auto: domenica il classico slalom in salita

Garessio-S. Bernardo con tutti i migliori liguri

GARESSIO. Saranno più di cento i piloti al via della «Garessio-Colle S. Bernardo», in programma domenica prossima e valevole per il campionato Superslalom '93, per il Trofeo Cinquecento e per il Trofeo Nord Italia di slalom. Tra i big della specialità, Pasquale Patete (Abarth prototipo), Gianni Mozzone (Gmg Sport), Franco Cremonesi (Feder Car prototipo), Erberto Rossi (R2 Proto Sport), Giacomino Sandroni (X1/9 Scott Warren) e Agostino Pettenuzzo (Abarth).

Al via anche molti liguri, e tutti [illegible] chance di vittoria: il più accreditato è senza dubbio Franco Cremonesi, [illegible] ci sarà anche la grande rappresentanza del Barnaba Team capitanata dal veterano Adelchi Capriotti (127 Sport), seguito dai giovani e promettenti Marino Locatelli (127 Sport), Pino Cavallari (X 1/9) e Maurizio Rascio (127 Sport), che difenderanno i colori savonesi. Tra gli imperiesi Gianni Cumino (Escort Rs), Antonio Giuliano (Simca R2), Sergio Z[illegible] (X 1/9) e Roberto Lanteri (R5 Gtt). Tra i genovesi, in vista Andrea De Martini [illegible] R5 Gtt.

Molto spettacolare sarà anche la gara riservata alle Cinquecento, dove l'unico ligure in gara sarà l'imperiese Daniele Giordano. Al via potrebbe esserci anche il cebano Gigi Taramazzo, già vincitore della prova (allora cronoscalata di fama nazionale) per ben nove volte negli Anni 70. Con la sua partecipazione, c'è l'intenzione da parte degli organizzatori di riportare la corsa di Garessio ai vecchi fasti, quando i bolidi percorrevano i circa [illegible] km del percorso a 103 km/h di media. Prima della gara cuneese, nella classifica del Superslalom '93 Pasquale Patete con 69 punti tiene a bada Cesari (64) e Locatelli [illegible]. [m. no.]

In questi giorni l'incontro-chiave tra l'ex d.s. della Cairese e il presidente

Savona, una settimana decisiva

Il gruppo rappresentato da Spinello vuol stringere i tempi, Grenno è d'accordo: se si troverà l'intesa sui soldi la società biancoblù passerà di mano. Un'analisi della situazione e del parco-giocatori

Il portiere Viviani, qui in azione, appare l'uomo di punta del mercato biancoblù

SAVONA. Una settimana decisiva. E' in questi giorni infatti che si reincontrano, dopo il pri[illegible] contatto, il presidente del Savona Enzo Grenno, e Luciano Spinello rappresentante del gruppo intenzionato a rilevare la società biancoblù. Dalle dichiarazioni delle due parti, inoltre, emerge una volontà comune e precisa: arrivare [illegible] più presto alla definizione della trattativa.

Ascoltiamo Spinello: «I personaggi che rappresento hanno intenzione di avere al più presto la possibilità di chiudere il discorso. Vediamo i conti, facciamo le cifre: se ci 'incontriamo' è fatta. Non è il caso di tira[illegible] per le lunghe. Sì [illegible]. Ritengo, da quel che ho constatato finora, che anche Grenno abbia la volontà di confermare tale maniera di operare».

La risposta arriva subito, precisa: «Per me va benissimo. Dopo i 'tempi lunghi' dimostrati dai dirigenti attuali che sembravano interessati a rilevarmi, non mi sembra vero poter intavolare una trattativa concreta e da verificare in fretta. Le condizioni poste a chi mi aveva chiesto il Savona per primo valgono tuttora, anche per altri e più decisi interlocutori. E' su queste che discuteremo».

Intanto sul fronte del gruppo-Spinello non si squarcia il velo dei nomi: «Inutile mettere il carro davanti ai buoi, questi imprenditori verranno allo scoperto quando la trattativa sarà più avanzata», ha detto l'ex dirigente della Cairese, l'unico dunque ad esporsi, per adesso, in prima persona. Gli identikit lasciano un po' il tempo che trovano, l'unica conferma è che si tratta di personaggi che lavorano nell'entroterra savonese [illegible] nel basso Piemonte. E che non avrebbero alle spalle alcuna esperienza nel mondo del calcio.

Ma cosa chiederà Grenno alla nuova, inattesa «cordata»? La richiesta per il titolo sportivo, [illegible] sa, è sui 150-200 milioni. Il settore giovanile, in pratica già sistemato con la permanenza in sella del presidente Di Blasio, passerebbe ad affiancare i «nuovi», chiunque essi siano. D'altronde, lo stesso patron [illegible] vivaio a più riprese si è detto disposto a restare in ogni [illegible] e non si vede perché debba uscir [illegible] scena il giorno in [illegible] arrivassero i «piemontesi». Poi, il parco-giocatori. La situazione è resa un tantino difficoltosa dalle posizioni differenti tra un elemento e l'altro.

Se alcuni uomini (Viviani in primis) piacciono un po' a tutti, sul conto di altri ci sono valutazioni assai discrepanti. Grenno ancora domenica era a Pavia, dove ha incontrato l'ex allenatore biancoblù Luigi Vallongo, ora all'Olbia che nell'occasione ha vinto sul campo lombardo. Lo stesso Vallongo, estimatore di Viviani, potrebbe essere infine il tramite per la partenza del portiere verso altri lidi.

Ma la sensazione è che saranno anche altri a seguire la sorte dell'estremo difensore, a meno che i futuri acquirenti non intendano rilevare gran parte della «rosa». Interessante, in proposito, [illegible] considerazione [illegible] Spinello: «Dico solo una cosa: negli ultimi due anni, il Savona ha conquistato in campionato un primo e un quinto posto. Questo significa che l'ossatura della squadra è valida, eccellente». Parole che potrebbe far da presupposto ad una conferma di alcuni uomini.

Roberto Baglietto

CONTROPIEDE

Esterofili d'assalto

Un emiliano (Borra), sia pure con robusti innesti matuziani, alla Sanremese. Un genovese (Caresana) dai frequenti interessi a La Spezia per il Rapallo. E [illegible] piemontese, forse, per il Savona. Sembra destino che alla lunga debbano essere apprezzati sempre più i forestieri dei «prodotti locali». Almeno questo sembra far capire il destino delle società del massimo calcio dilettantistico ligure. Così, non è troppo stonato inserire fin d'ora nel futuro biancoblù un altro forestiero. E d'altronde, gli adesso rimpiantissimi Gadolla e Dapelo non arrivava[illegible] forse dalla «matrigna» Genova? E chissà che chi si presenta adesso non trovi una strada [illegible] impervia di quella che spesso si parava davanti anche ad Enzo Grenno. Gli amici, [illegible] sa, sono preziosi. E [illegible] Savona, in particolare nel calcio, sono molto meno frequenti di quello che lasciano intendere le autodefinizioni. E poi, non è questa la piazza che accolse a braccia aperte Quartaroli e Binacchi, quella stessa che poi storceva la bocca davanti allo stesso Grenno? Di che stupirsi allora se il Savona attuale cerca il futuro, la conferma, il rilancio, al di là dei confini della città e della provincia? [r. bg.]

Il presidente Enzo Grenno è al centro di una serie di trattative per il Savona

---

Si è concluso in un trionfo per gli atleti di casa l'appuntamento di corso Colombo

Rosignoli, un presidente felice

Il numero uno dell'Amatori commenta con entusiasmo la conquista del successo al meeting internazionale Europa Nuoto, allestito dalla sua società. «Bello aver vinto, stupenda la riuscita sul piano organizzativo»

SAVONA. Il trofeo è già in bacheca. Nella sede di via Cadorna [illegible] grande quadro raffigurante l'Europa portata a nuoto da otto atleti, tante qu[illegible] le gare in programma per categoria, fa bella mostra di sé. [illegible] nel clan dell'Amatori c'è molta soddisfazione per la buona riuscita del 1° Meeting internazionale «Europa Nuoto '93», che da quest'anno sostituiva il Gran Premio Colombo.

Tutto [illegible] andato secondo le previsioni, e l'organizzazione è stata perfetta. Gianfranco Rosignoli è felice. Lui, il numero uno biancorosso, con tutto lo staff dirigenziale ha lavorato quasi un anno intero per la manifestazione e i suoi ragazzi l'hanno ripagato nella giusta maniera. Rosignoli: «Vincere [illegible] meeting non era la nostra sola ambizione. Sapevamo di avere molte chanche di vittoria finale, ma forse nessuno sperava davvero di salire sul gradino più alto del podio. La nostra felicità è molteplice. Primo, per aver messo il nostro nome sull'albo d'oro della manifestazio[illegible]. Secondo, per aver avuto il record di partecipanti: 700».

Continua Rosignoli: «Gli atleti si sono comportati tutti molto bene. Si sono impegnati al massimo, facendo divertire il pubblico savonese. Sulla gradinate della piscina di corso Colombo c'era davvero il pubblico delle grandi occasioni. E anche di questo siamo felici. Segno evidente che anche nella nostra provincia questa disciplina è diventata molto interessante».

Il s[illegible] del meeting internazionale «Europa Nuoto» [illegible] ha dato lustro solo alla società dell'Amatori Nuoto ma anche a tutta Savona, che ha accolto con grande simpatia gli atleti e i loro accompagnatori. La vittoria è stata sofferta, quindi an[illegible] più bella. La società biancorossa ha vinto con soli 8 punti di vantaggio sul Desenzano, l'unico club a tener testa ai savonesi.

Buona, come detto, la prova di tutto [illegible] biancorosso. [illegible] tutti, Elena Stopiglia. La giovanissima [illegible] ha portato molti punti, vincendo due medaglie d'oro nei 200 misti [illegible] nei 50 stile libero Esordienti A. Buona anche la prova di Andrea Ghione, che ha vinto due medaglie d'argento; nei 50 e 200 stile libero Ragazzi. Negli Esordienti A, oltre alla bella affermazione della Stopiglia, da segnalare la bella prova di Gea Vanara.

Cala dunque il sipario su questa prima edizione. Ma già da domani i dirigenti dell'Amatori saranno nuovamente al lavoro per allestire la seconda. E [illegible] successo all'«Europa Nuoto» ha coinciso con la conferma, per la prossima stagione, dei tecnici Maurizio Divano e Patrizia Bozzano. Squadra che vince non si cambia... [r. p.]

RIVIERA MARATHON

Week-end col gran fondo

NOLI. Conto alla rovescia per la «Riviera Marathon», classica di gran fondo la cui seconda edizione è in programma sabato e domenica. La manifestazione, organizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato al Turismo della Provincia [illegible] Savona, è valevole quale prova della «Fina World Series Swimming Marathon». La prima tappa (partenza alle 9) porterà i nuotatori da Laigueglia a Pietra Ligure (km 21) mentre il giorno dopo gli atleti affronteranno la Finale-Isola [illegible] Bergeggi-Noli (km 14) con partenza alle 12 dai Bagni Ondina. La classifica verrà redatta sommando i tempi ottenuti da ciascun concorrente nelle due frazioni. Al via i migliori specialisti della disciplina, con occhio di riguardo per la selezione statunitense. La premiazione domenica alle 20,30 all'Auditorium Simonetti di Parco S. Rocco. Nel corso della serata è prevista anche l'esibizione della banda della [illegible] flotta Usa. [g. o.]

Calcio: a tutti i livelli è sempre tempo di tornei in notturna

Zinola, Impresa Giusto super A Ortovero festa del gol baby

Pietrolungo è a Zinola con la Galleano

SAVONA. Continua al «Levratto» il torneo organizzato dalla Sms Zinolese in collaborazione [illegible] lo Zinola Calcio, valido per l'assegnazione del Trofeo del Centenario. Le ultime serate hanno fatto registrare un buon afflusso di pubblico. Il Vado Sport ha superato [illegible] problemi la Pizzeria Bussola per 3-1. I vadesi in svantaggio per una rete siglata da Strazzarino, sono riusciti a rimontare grazie alle reti di Papalia, Vona e Ganella.

Poker, poi, per la Salvo. La squadra di Stella ha battuto 4-0 la Carrozzeria Di Buono grazie alle realizzazioni di Bocchi, Tino, Recchia e Ferraro. L'Impresa Paolo Giusto di Vado, seconda classificata nella passata edizione, ha inflitto invece una pesante sconfitta alla Pizzeria Vesuvio. La formazione vadese, che conta su mezzo Zinola, ha vinto per 7-0. Hanno realizzato tre volte Michela [illegible] due Bazzano, poi un gol a testa per Roberto Cancellara e Parodi.

Successo di misura per l'Hotel Riviera Suisse del presidente Pino Monti. Samberino, Varaldo e Lazzarini sono stati i goleador della sfida vinta per 3-2 sui loanesi del Progetto Casa a rete due volte [illegible] Miotti. Con lo stesso risultato la Esso Super Oil ha superato la Zinolese. Per i vincitori due reti di Tessiore e una di Saltarelli, per i battuti doppietta di Gulli. In parità (0-0) la sfida Cema-Agenzia Galleano. Gli organizzatori hanno [illegible] istituito una classifica per il giocatore più tecnico, che alla fine del torneo riceverà una targa offerta da «La Stampa».

Prosegue intanto a Ortovero il torneo giovanile «Viticoltori Ingauni». Per la categoria Grilli pareggio per 1-1 [illegible] l'Andora e il Cisano, mentre negli Esordienti il Toirano con [illegible] rete di Matteo Mazzocchi ha battuto l'Andora, che si [illegible] rifatta con i Pulcini travolgendo (15-0) il Toirano. Sempre tra i Pulcini, successi di [illegible] Filippo [illegible] Pontelungo su S. Bernardino (4-2) [illegible] Cisano (5-1). Stasera dalle 20,30 Ortovero-S. Bernardino Grilli, Riviera Fiori-S. Bernardino Pulcini [illegible] Riviera-S. Bernardino Esordienti. [r. p.]

PALLANUOTO

Per la finale-scudetto

Rari-Posillipo [illegible] giovedì parte [illegible] prevendita

SAVONA. Data la pressante richiesta di biglietti da parte dei sostenitori savonesi, inizia ufficialmente già giovedì la prevendita per la finale d'andata dei playoff-scudetto tra la Rari e [illegible] Posillipo, in programma mercoledì 30 alle 17,30 nella piscina di corso Colombo. Da giovedì, dunque, presso [illegible] segreteria della piscina sarà possibile acquistare i biglietti [illegible] tribuna numerata (il costo è di [illegible] mila lire, [illegible] mila il ridotto). Da lunedì, invece, e anche alla piscina [illegible] Cairo Montenotte, saranno messi in vendita pure i tagliandi di gradinata (16 mila lire, 10 mila i ridotti). I tifosi della Val Bormida potranno comunque prenotare anche i biglietti di tribuna, ritirando però poi il tagliando a Savona. Intanto la società ha confermato che non sarà organizzato alcun pullman per seguire i ragazzi di Mistrangelo nella [illegible] doppia) trasferta di Napoli. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Bene anche [illegible] Calice

[illegible] Pogli Ideaverde protagonista

Continua a sorprendere, in C2, il Pogli Ideaverde. La compagi[illegible] del presidente Settimio Vignola, capitanata [illegible] Piero Pellegrini, è andata a vincere 11-6 sul campo bergamasco dell'Albino, confermandosi così al ter[illegible] posto in coabitazione con [illegible] Monferrina, che ha vinto 11-3 [illegible] Bardino. Successo per il Calice: la quadretta di Giorgio Patrono, dopo la sconfitta in settimana con l'Imperiese (risultato per ora non ancora omologato dal Giudice sportivo) ha battuto [illegible] Doglianese 11-4. Ancora [illegible] sconfitta per la Taggese, che ha subito un pesante 11-1 in casa della capolista Maglianese. Per l'Imperiese, viaggio a vuoto in casa della Bridel Ovest. L'incontro [illegible] giocato per mancato arrivo dell'arbitro. Classifica: Maglianese p. 6; Bridel 6; Pogli [illegible] Monferrina 4; Murialdo, Imperiese, Doglianese [illegible] e Calice 3; Taggese e Bardino 2; Albino 0. [r. p.]

CICLOAMATORI

Secondo [illegible] Vc Olmo

Celle-Montecarlo [illegible] per il [illegible]

CELLE LIGURE. [illegible] Gruppo Sportivo Romei di Cogoleto si [illegible] aggiudicato la Celle-Montecarlo, valida quale prova unica del campionato regionale ligure di «Gran fondo» dell'Udace. La manifestazione, che assegnava anche il Trofeo «Giuseppe Olmo», ha visto schierati al via più di trecento corridori, che non hanno esitato [illegible] sfidare [illegible] calda giornata estiva. Al secondo posto si è piazzato il Velo club Olmo, mentre sul gradino più basso del podio è salito il neonato Gruppo Sportivo Coriale, che ha già dato [illegible] saggio della sua forza. I corridori, partiti da Celle alle 7 (e che hanno trovato lungo il percorso tre punti per il rifornimento) sono stati salutati nella città monegasca dalle principali autorità sportive. A tutti i partecipanti sono stati consegnati parecchi premi, tra cui una maglietta con il «logo» della manifestazione. [g. o.]

L'impegno del Dopolavoro Ferroviario nello sport della racchetta sta dando notevoli soddisfazioni

Al «Dlf» il tennis savonese è già nel futuro

Grossi risultati e uno stage per i giovani curati da Fabio Moscino

SAVONA. L'attività agonistica del Dopolavoro Ferroviario Sa[illegible] andando a gonfie vele. Giorgia Bersani si è laureata campionessa regionale di categoria C vincendo in finale con[illegible] la genovese Bini, mentre Francesca Marinelli si è piazzata al secondo posto al Campionato regionale Under 16 e Luca Marcocci si è imposto nell'ultimo torneo di categoria Under 16 svoltosi al Tc Carcare.

Questi importanti risultati rispecchiano in pieno il buon lavoro svolto in questo primo anno dal responsabile un[illegible] del settore tecnico biancorosso: Fabio Moscino. La società è riuscita [illegible] compiere dunque il salto di qualità, mettendosi in evidenza in tutti i circoli della Liguria. E' per continuare su questa strada che da ieri fino a sabato si svolge uno «stage» riservato ai [illegible] gazzi dai 12 ai 16 anni.

Il programma prevede 5 [illegible] di attività al giorno con lezioni teoriche e pratiche, e la visione di videotape sulle tecniche del tennis. Dice Moscino: «Il settore agonistico è in crescita. Abbiamo ragazzi molto validi, ma cerchiamo ancora di migliorarci. Anche per questo è stato studiato questo stage, a numero chiuso, con non più di 12 ragazzi. Per tutta la settimana lavorere[illegible] su questi atleti, nella speranza di poterne vedere qualcuno già pronto per passare al settore agonistico».

Moscino fa poi il punto [illegible] primo anno di attività nella società biancorossa: «In questi [illegible] abbiamo cercato di rilanciare la nostra disciplina in città. E' molto difficile, ma stiamo compiendo un grosso sforzo per arrivare in alto». L'istruttore si alterna tra i campi di [illegible] Stalingrado e quelli di via Cimarosa, do[illegible] il Dopolavoro Ferroviario ha rilevato la gestione degli impianti. Il responsabile del settore tecnico, [illegible] si avvale della collaborazione [illegible] Dante Pesce, Manuel Croce [illegible] Morena Musso, cerca di ottenere grossi risultati nel volgere di pochi mesi. E la dimostrazione arriva dalla scuola [illegible] addestramento, dove nel corso dell'anno un'ottantina di bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni si è avvicinata per [illegible] prima volta all'affascinante e difficile mondo del tennis. [r. p.]

SERIE C FEMMINILE

Grande sfida al Parioli

Importante [illegible] della squadra di [illegible] femminile nella fase nazionale. La formazione composta dal duo Marinelli-Bersani è andata a vincere 2-1 sul campo dell'At Verona. Era iniziata male per le savonesi, con la Marinelli battuta in due set nel primo singolare. La Bersani, molto determinata, ha però poi vinto il suo singolare ottenendo l'1-1. Poi il successo nel doppio, che consentirà al Dlf [illegible] giocare i sedicesimi di finale, domenica a Roma col Tc Parioli. Intanto sui campi di via Stalingrado si stanno svolgendo alcuni tornei. Il singolare maschile di C valido per il Trofeo Vado Sport è stato vinto da Massimo Conti del Tc Sanremo, che ha battuto in finale 7-6 6-3 il genovese Boschiroli. Terzo [illegible] quarto Cosenzio e Calligaris del Tc Toirano. E' partito anche il torneo enca valido sempre per il Trofeo Vado Sport, che oggi offre l'interessante sfida tra Riccardo Zizzini (Tc Cengio) e il savonese Luciano Massaro. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 22 Giugno [illegible] 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In sala stampa si seguono le ultime battute di uno scrutinio tirato. Merusi è rilassato, convinto del successo. I suoi sostenitori, invece, trepidano ancora FOTO [illegible]

La prima giornata del sindaco Merusi

E' già al lavoro

Prende possesso di palazzo Cabrino
Fissa il Consiglio per il 6 luglio

NOVARA. E' incominciata presto la prima giornata da sindaco di Sergio Merusi. Sveglia alle 7,30, dopo appena cinque ore di sonno. Una colazione veloce con donna Deanna, poi all'edicola. La mazzetta dei giornali: «solamente un'occhiata ai titoli perchè non ho [illegible] tempo per approfondire. Li leggerò poi, li conservo tutti». Alle nove è già in Comune. Non perde tempo il professore, anche se quel cellurare, che suona in continuazione, è una vera persecuzione. «Sono amici, parenti, elettori, politici, sì anche avversari, che vogliono complimentarsi. No, Bossi non l'ho sentito. Ho parlato [illegible] con Farassino. E' molto contento per come sono andate le cose in Piemonte, Torino a parte».

A palazzo Cabrino incontra subito il segretario generale Luigi Tennirelli. «Un colloquio su argomenti tecnici [illegible] il passaggio di consegne che farem[illegible] individualmente fra i miei assessori e quelli di Malerba alla presenza dei rispettivi funzionari. E' importante fare il punto della situazione, stabilire quali sono i problemi aperti cui porre mano subito». [illegible] buona disinvoltura, Merusi, al primo piano del palazzo. E' da solo. Il seguito [illegible] leghisti, forse, dorme ancora. Gli impiegati lo salutano. Lui risponde: gentile, disponibile. Al telefonino continuano a chiamare. Incontra Malerba che gli cede l'ufficio. Uno sguardo dalla finestra [illegible] piazza del Rosario. Poi il nuovo sindaco [illegible] siede, per la prima volta, sulla sua poltrona. Sono le 10,20.

Nient'affatto imbarazzato, prende il telefono e chiama. Deve fissare un appuntamento per il pomeriggio a Milano: un «Master» per settembre. Lo reclama il segretario. Lo reclama la Rai. Lo vogliono le tv locali. Lui [illegible] si scompone. «Un po' di pazienza, che ci sono per tutti». Lasciando [illegible] palazzo incrocia [illegible] sulla sessantina. «Signor sindaco, [illegible] ho girato il mondo. [illegible] soluzione per i problemi del traffico. Posso illustrargliela?». Merusi lo sta ad ascoltare, lui ascolta tutti. «Venga a trovarmi qui, giovedì, che ne parliamo». E l'altro si allontana, contento. «Visto come si fa in democrazia?» fa osservare un leghista.

Merusi in tv, davanti al Dori. Non ha bisogno di sistemarsi la giacca. E' sempre a posto, lui. L'intervistatore lo chiama professore. Lui alza [illegible] sopracciglia. Vuol [illegible] chiamato sindaco. E non sindaco a metà, com'è [illegible] detto, per quel lieve [illegible]gine di successo (51,6 per cento contro 48,4 e 1966 voti di diffe[illegible] Cardinali). Un concetto che ribadisce: «Io sono, e voglio essere, [illegible] sindaco di tutti i novaresi. Perchè non ho stravinto? Significa che [illegible] centro moderato si è spaccato ma vedremo di governare bene lo stesso». Due passi, seguito come un'ombra dal segretario Roberto Cota ed è di nuovo in [illegible]icipio. C'è da fissare la data del consiglio. E' per lunedì sei luglio, alle 18,30, [illegible] salone del Broletto, nel palazzo del podestà... Si torna all'antico, e non solo perchè nella «bomboniera» di palazzo Cabrino non ci [illegible]rebbero tutti i novaresi che vorranno esserci. La Lega tiene alla storia. [illegible] pomeriggio, un in[illegible] Malerba, un salto a Milano e la giornata si conclude con la prima uscita ufficiale, da sindaco, al Kiwanis. L'era Merusi è incominciata.

Renato Ambiel

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con addensamenti anche intensi associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] NOVARA
Max: 20; min: 12; media: [illegible]

[illegible]
Max: 19; min: 10; media: 13

TEMPERATURE [illegible]
Torino 25; [illegible]; Alessandria 2[illegible]; Aosta 26; Cuneo 24; Vercelli 26

«Sarò il sindaco di tutti i novaresi»

Gli obbiettivi: università, rifiuti, piano regolatore

NOVARA

Il msi ha votato per Lei. Così vi hanno subito connotato politicmente come fascisti. Cosa risponde?

«Il msi [illegible] determinato. [illegible] chi ha votato con rifondazione come lo connotiamo? Dell'ultrasinistra? [illegible] davvero sia[illegible] ancora a queste divisioni?».

Avrà cento miliardi a disposizione nei prossimi 4 anni. Come intende spenderli?

«Ho già fatto una scala di priorità, eccola: università, trattamento dei rifiuti, piano regolatore e insediamenti per favorire le infrastrutture della città».

C'è [illegible] qualche episodio d'intolleranza quando si sono conosciuti i risultati. E' preoccupato per questo?

«Assolutamente no. Considero quelle scaramucce una bagarre da stadio. Sono convinto che lasciano il tempo che trovano».

Ma lei, docente universitario alla Bocconi, preferisce essere chiamato sindaco o professore?

«Dipende dall'ambito in cui [illegible] trovo ad operare. Anche in università c'è molta gente che non mi chiama professore. I miei studenti, quando diventano [illegible]ster, mi danno del tu».

Fino a ieri addirittura fuori dal palazzo, adesso entrate dalla porta principale per governare. Non rischia di essere un passo troppo lungo?

«No, credo proprio di no. Una forza che diventa grande come la Lega deve porsi il problema del governo della città. E noi abbiamo forza, capacità e organiz[illegible] per superarlo».

Adesso in molti stanno saltando sul carroccio [illegible] vincitori. Ci sarà posto per tutti?

«Assolutamente no, per nessu[illegible]. Staremo anzi molto attenti a chi sale, a chi vuol salire e perchè intende farlo».

L'opposizione è frantumata in nove schieramenti. Quale apporto si aspetta, [illegible] loro, in consiglio comunale?

«[illegible] rapporto costruttivo [illegible] quelle forze che hanno a cuore il benessere della città a livello di strutture. Poi ciascuno risponderà al proprio elettorato».

Bossi che spara a zero su Scalfaro, nella [illegible] città, quale ultimo rappresentante [illegible] partiti. Ma lei è d'accordo?

«Lo sono qualche volta, quando [illegible] Presidente [illegible] si dimostra al disopra delle parti. Allora è giusto colpire il muro con l'ariete anche se posso non condividere il tono di certi interventi».

Ma la Lega di Novara, strizza l'occhio a Milano e alla Lombardia o tiene particolarmente alle sue radici Piemontesi?

«Noi guardiamo a Milano perchè è più vicina. L'abbiamo fatto quando Torino si [illegible] dimostrata matrigna nei nostri confronti. Se tornerà ad esserci madre saremo tutti contenti».

Qual [illegible] stato l'apporto di sua moglie e della sua famiglia in quest'avventura?

«Mi hanno dato pace e conforto nei momenti in cui mi sentivo particolarmente stanco, e non sono stati pochi».

[illegible] lei sarà il sindaco novarese della Lega, o il sindaco di tutti i novaresi?

«Merusi, domenica, è stato eletto sindaco dalla [illegible] città, e basta».

[r. a.]

Il nuovo sindaco con la moglie Deanna Calza che l'altra sera l'ha sempre seguito

Migliaia di novaresi davanti al municipio, il tifo era quasi da stadio

Bandiere, armonica e schiaffi nella notte della lunga attesa

Solo una lattina di Coca

Nessun brindisi. Il segretario Bistaffa: «Non perdiamo tempo»

L'esultanza dei leghisti [illegible] dopo la [illegible] della vittoria

LA prima telefonata di congratulazioni [illegible] è stata di [illegible] Bossi, che però stava esultando in tv anche per la «conquista di Novara». L'accento era torinese e dall'altra parte c'era Farassino: mentre Castellani stava vincendo sotto la Mole, il «Gipo» si complimentava per la vittoria nella seconda città del Piemonte.

Sono da poco trascorse le 24. Nella notte del solstizio che [illegible]gna la svolta politico-amministrativa per la città del presidente Scalfaro, sguardi rivolti alle bandiere del carroccio appese alle finestre della sede in [illegible] Cavour. Non sventolano soltanto perché c'è assenza [illegible] vento. [illegible]el quartier generale al secondo piano finestre aperte [illegible] illuminate sino alle prime luci dell'alba. Alle pareti il manifesto-simbolo della Mitteleuropa, [illegible] locandina che annuncia il «Lega-Fest» ad Arona ai primi di luglio, e ancora il manifesto con lo slogan «Novara [illegible] Cuba», [illegible] sangue e il disegno [illegible] un carro armato. «Di questo - dice [illegible] segretario provinciale Bistaffa - ne abbiamo stampati 1500 esemplari e hanno colpito al cuore. Quelli della sinistra non l'hanno digerito».

[illegible] stato uno dei punti di for[illegible] della campagna elettorale. Abbiamo distribuito anche 20 mila volantini [illegible] 12 mila giornali elettorali. Insomma, abbiamo lavorato, mentre gli altri litigavano».

Bistaffa, milanese sbarcato sul Lago Maggiore e poi a Novara dove [illegible] organizzato la Lega, ripercorre le tappe sudate del [illegible]. Mentre fuori, a poche centinaia di metri di [illegible]stanza, i sostenitori di Merusi esultano davanti al municipio. E' la notte della raccolta dopo la semina, il recupero di consensi sull'avversario di sinistra. Ma nella sede della Lega [illegible] manifestazione di euforia sfrenata. Un abbraccio a Merusi, signora e figlio, che poco dopo l'una lasciano il quartiere generale e vanno a letto. Chi resta brinda senza stappa[illegible] champagne e neppure un Ghemme. No, attivisti ed eletti aprono lattine [illegible] Coca e ascoltano Bistaffa che ammonisce: «E adesso ragazzi, attenti. Tutti [illegible] salire sul carroccio. Ma noi dovremo far argine contro gli opportunisti. Taglieremo loro la testa, prima che entrino. Scrivetelo pure, giornalisti, non è una metafora. E se qualcuno deviasse [illegible] [illegible] interno? Non avremo pietà».

Ma proprio [illegible] festa [illegible] ringraziamento, niente deroghe? Forse, si lascia scappare Bistaffa, e c'è chi pensa a una maxiserata in discoteca perché i giovani che hanno lavorato e lavorano sono migliaia («tutti volontari [illegible] gratis») e meritano [illegible] gratificazione. Ma una serata appena, aggiunge Bistaffa, perché non c'è un attimo da perdere: «Sappiamo che gli occhi di tutti sono puntati su di noi. Non possiamo fallire. Anzi, non sbaglieremo perché la volontà è tanta. Questa vittoria è la prima tappa, andremo avanti. Intanto stiamo organizzan[illegible] la trasferta a Torino, alla manifestazione del Piemonte leghista».

Ma come ci [illegible] sente leghisti a Novara, città del presidente Scalfaro?

«Un momento - risponde Roberto Cota, il giovane segretario cittadino - : prima [illegible] tutto novaresi, poi cittadini del Nord, poi membri di uno nuovo Stato federale. Infine cittadini d'Europa».

Gianfranco Quaglia

NOVARA. La lunga notte comincia subito dopo le ventidue: all'angolo di corso Rosselli, davanti al Municipio, si sono assiepate centinaia di persone. Moltissimi i giovani, e gli obiettivi principali sono due: o il posto in prima fila davanti ai due monitor che snoccioleranno i dati elettorali, o la pole position vicino alle telecamere della Rai magari solo per fare un saluti[illegible]. Chi [illegible] è ancora arrivato in centro è incollato su Videonovara, che ha cominciato [illegible] non stop per seguire i risultati minuto per minuto.

Nando Cardinali è in strada, con famiglia, amici [illegible] sostenitori; Merusi ha scelto invece la sala stampa, dove Rifondazione Comunista ha appena preso le distanze dalle scelte degli assessori.

Il primo risultato arriva alle dieci [illegible] un quarto: prima sezio[illegible] scrutinata, 75% per Merusi. Sarà vero?, si chiedono gli aficionados della Lega e già qualcuno lancia un «Bossi, Bossi», mentre i supporter [illegible] Cardinali pensano sia andato in tilt il cervellone elettronico del Comune.

Dura cinque minuti l'euforia della Lega e subito Cardinali prende il sopravvento: arriva [illegible] al 54%, e ad ogni sezione che arriva e conferma il risultato fioccano i «Nando, Nando».

Le due tifoserie intanto si sono schierate: [illegible] destra del monitor il gruppo pro Merusi, a sinistra i fans di Cardinali. Liceali, studenti delle professionali o degli istituti tecnici: i giovanissimi sono in netta maggioranza e sembra che abbiano riscoperto tutt'a [illegible] tratto la voglia di politica dopo anni [illegible] riflusso.

La sala stampa [illegible] presa d'assalto da inviati, aspiranti asses[illegible] [illegible] consiglieri, portaborse con telefonino; alle undici l'impianto di climatizzazione non si sente più, c'è una temperatura [illegible] foresta equatoriale nella stagione delle piogge e non solo in [illegible] meteorologico. Cardinali scivola al 51, al 50, poi avviene il sorpasso, [illegible] la partita resta apertissima, con uno scarto che oscilla fra i 100 ed i 170 voti.

Anche in sala stampa i due schieramenti sono divisi, [illegible]suno azzarda previsioni sul risultato finale: «Non è serata per gli infartuati» commenta Alberto Bordino, capofila di «Alleanza Democratica», mentre Giuliana Manica, pds, di fronte alla possibile sconfitta di Cardinali, ripete laconica «Andremo all'opposizione».

Nella trincea della Lega, in [illegible] Cavour, [illegible] quest'ora ci sono [illegible] pochi simpatizzanti: «Stia[illegible] vincendo perché i cattolici non hanno voluto votare il candidato della sinistra e qualcuno che aveva scelto Cardinali al primo turno si è ricreduto», [illegible]serva Giovanni Maffeo.

Le undici e mezza [illegible] il Comune: la tensione aumenta a mano [illegible] mano che il distacco fra i due contendenti si assottiglia. Cardinali arriva a sfiorare Merusi, lo tallona a cinquanta voti [illegible] distacco. «Quando arrivano i risultati di Sant'Agabio capovolgiamo la situazione!», dicono i ragazzi vicini [illegible] Nando, ed il gruppo leghista risponde con qualche sfottò.

Davanti alle telecamere della Rai riesce a sgusciare un showman improvvisato che con l'armonica a bocca cerca [illegible] suonare qualche pezzo, incerto fra Dylan ed i canti di montagna.

In sala stampa sembra siano stati accesi i termosifoni, «quando arrivano i risultati dei quartieri "rossi"?» chiedono leghisti e sinistra, i quali [illegible] che [illegible] match si gioca [illegible] un pugno di suffragi. Mezzanotte, quand'è che [illegible] decidono a dare il risultato della sezione 155? Merusi è in testa, ma [illegible] c'è ancora il crisma della vittoria, e se Sant'Agabio capovolgesse tutto? In corso Rosselli si accendono comizi improvvisati mentre dai monitor si profila sempre più il successo della Lega.

Mezzanotte e venti: Merusi [illegible] sindaco, [illegible] in un batter d'occhio dai portici spuntano quattro bandiere dei Lumbard; al grido di «Lega, Lega» risponde un gruppo con una rima non proprio raffinatissima e si scatena la bagarre. Volano gli insulti, qualcuno cerca di mollare [illegible] [illegible] ma le [illegible] viene stroncata quasi subito dall'intervento dei vigili.

I due gruppi continueranno a fronteggiarsi per un buona mezz'ora, ma soltanto con sfottò reciproci: «Non avete neppure un'idea in testa!», gridano dalla sinistra. «Non avete [illegible] imparato [illegible] perdere!» fanno eco dalla parte opposta, per citare le frasi riportabili.

In sala stampa restano i supporter di Merusi: «Me la sentivo - dice il futuro assessore Paolo Rastelli - ma solo all'ultimo seggio ho avuto [illegible] certezza della vittoria». La festa si sposta nella sede della Lega: ma è una festa in austerity, in stile quasi calvinista, senza neppure una bottiglia da stappare. Alle due e mezza, sopra corso Cavour si parla già di programmi da attuare, mentre sotto il Municipio, un gruppo che ha votato Cardinali discute che [illegible] dovrà fare domani la sinistra in una Novara che si sveglierà sotto l'insegna [illegible] Carroccio.

Marcello Giordani

Due momenti dell'attesa davanti a palazzo Cabrino [illegible]

I sindaci mancati saranno presenti, ma all'opposizione, in consiglio comunale

«Mi sento tradito dai socialisti»

E' lo sfogo, amaro, di Fernando Cardinali, il candidato della sinistra sconfitto nel ballottaggio di domenica
Edoardo Ferlito (dc) era uscito già al primo turno: «Dovremo riconsiderare, con coraggio, il nostro modo di far politica»

NOVARA. L'altalena dei risultati è appena finita, [illegible] fra i supporter di Nando Cardinali c'è [illegible] [illegible] [illegible] po' [illegible] rabbia. Hanno sostenuto il «Nando» fino [illegible] fatidico seggio 155, quello che ha sancito la vittoria di Merusi, e adesso [illegible] nascondono [illegible] delusione.

«Mi [illegible] "tradito" [illegible]i socialisti che hanno votato per la Lega» sono le prime parole [illegible] Cardinali. «La Lega ha avuto però anche il voto dei fascisti e questo la qualifica politicamente. Politicamente [illegible] sconfitto, ma personalmente mi sento soddisfatto del risultato ottenuto».

Attorno a Cardinali piovono le critiche sul comportamento di Rifondazione e sulle indicazioni di Malerba: «Malerba ha dato indicazione di [illegible] votare per me, e ne prendo atto; quanto [illegible] Rifondazione non voglio mettermi sullo [illegible] piano per non acuire i dissensi [illegible] sinistra, però questo partito si è dimostrato incapace di comprendere l'attuale situazione politica».

[illegible] è il voto socialista quello che scotta a Cardinali: «Un socialista che per qualsiasi motivazione, anche la più nobile, vota come un fascista, è un con[illegible] [illegible], [illegible] contare che Novara è la città [illegible] un Presidente della Repubblica che viene dalla Resistenza».

Fernando Cardinali, il candidato della sinistra «bocciato» al ballottaggio, è convinto di avere ottenuto maggiori consensi fra i cattolici che [illegible] socialisti

Cardinali dice di avere avuto più voti dai cattolici che dai socialisti novaresi, e si meraviglia che quartieri come la Rizzottaglia, controllati da un ex assessore, abbiano votato soprattutto per [illegible] Lega».

Cosa accadrà adesso alla sinistra cittadina? «Starò in Consiglio per contribuire alla sua unione, anche se sarà difficile dialogare con qualche componente che ha dato indicazione di votare Lega».

Lontano dalla mischia invece Edoardo Ferlito, candidato democristiano, uscito di scena il sei giugno. «Il ballottaggio mi ha visto partecipe sì, ma con un certo distacco, visto che [illegible] all'opposizione. Con questo risultato tutti i partiti storici sono stati relegati all'opposizione; le posizioni politiche locali sono state azzerate e tutti dovremo riconsiderare il nostro modo di fare politica».

Come ci si dovrà muovere in futuro? «Questa situazione obbliga tutti ad affrontare [illegible] cambiamento [illegible] modo coraggioso, anche attraverso nuove aggregazioni molto chiare ed omogenee. L'elettorato - osserva Ferlito - voleva nello [illegible] tempo cambiamento e maggioranza stabile, e per questo ha scelto la Lega. Anche noi ci eravamo mossi verso il rinnovamento, il voto [illegible] ci ha premiato, però abbiamo posto le basi per costruire qualcosa [illegible] solido [illegible] futuro. Il mio commento resta amaro, perché Novara non aveva una situazione traumatica come Milano, [illegible] quindi era impreparata a questa affermazione della Lega». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La cortesia [illegible] deve basarsi sul [illegible]

Noi poveri plebei siamo proprio indesiderati dai «grandi» lavoratori statali. Forse [illegible] studio nobilita, o rende importanti [illegible] fronte ai poveretti che chiedono aiuto davanti agli sportelli degli uffici. Mi è capitato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altra povera gente, di essere quasi derisa e maltrattata verbalmente dagli impiegati e, ultimamente, mi [illegible] successo all'Inps di Gravellona Toce per una semplice richiesta. Siamo così fastidiosi? [illegible] un impiegato che in un'altra vita farà il manovale, se la prenderà [illegible] la piccozza; [illegible] ora: [illegible] c'entro io, povero suddito, che mi sento quasi un cane rognoso! Se gli dà fastidio aiutare la plebe, perché non [illegible] guadagna il pane [illegible] un altro lavoro? Se mi ascoltasse qualche «umile servitore» dello Stato, cerchi la cortesia in fondo [illegible] cuore.

G. O., Verbania

Domo in festa un segno importante

E' con grande piacere che nelle sere scorse ho rivisto tanta gente in piazza [illegible] Domodossola. L'occasione era [illegible] dalla festa patronale. C'è stata la proces[illegible] religiosa ma anche [illegible]puntamenti con il ciclismo, la musica e il ballo nel cuore storico della città. Credo che in questo [illegible] bisogna applaudire [illegible] queste iniziative ma soprattutto ai domesi che, nonostante i terremoti politici [illegible] giudiziari, hanno voglia di uscire [illegible] sera, divertirsi, parlarsi. Anche questa è democrazia. [illegible] rischio di barricarsi in casa al tramonto è stato scongiurato. Per [illegible] attimo avevamo temuto il peggio. Continuiamo così, lasciando spazio alle iniziative spontanee di gruppi e associazioni che hanno per unico fine la valorizzazione [illegible] nostra città e del nostro patrimonio [illegible].

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, [illegible] consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per [illegible] eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: (0323) 61.900 - 83.869
Gravellona T.: (0323) 848.539 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) [illegible]
Lesa: (0322) [illegible]597

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, largo Cavour 4, tel. 612.280, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti [illegible] con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto [illegible] di L. 2000) e [illegible] *Pellegrina* corso Vercelli 13, tel. 452.751, [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle [illegible] tel. [illegible]
[illegible]: *Arrigotti*, [illegible] Cavour 120, tel. (0322) [illegible]
Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni 22, tel. (0322) 94.040
Bogogno: *Bernini Carpiceci*, piazza Municipio, tel. [illegible]
[illegible] *Passirani*, [illegible] Carcano [illegible], tel. (0323) 72.41
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.259
Cannobio: *Fide*, [illegible] A. Custode, tel. (0323) 70.138
Preglia di Crevoladossola: *Campani*, via Sempione, tel. (0324) 33.117
Premosello: *[illegible]* via Libertà 13, tel. (0324) [illegible]
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, [illegible]. (0324) 98.013
Gravellona T.: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 840.077
Armeno: *Negri*, via Cavour 1, tel. (0322) 999.114
Prato Sesia: *Graziano*, [illegible] Matteotti 7, tel. (0163) 850.208

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Francesca Mantellino; Andrea Cardano; Francesca Ferrari.
MORTI. Delfo Gadda
[illegible] Maurizio Airoldi e Elisa Seganlin; Vincenzo Capone e [illegible] Graziano; Gianluca Maderna e Paola Montanaro; Roberto Pallavicini e Luisella Mutinl.
SI SPOSERANNO. Sergio Trippitelli e Maria Rita Pela; Paolo Traldi e Sonia Tonoli; Stefano Barzizza e Ornella Maugeri

[illegible]

MORTI. Giacomina Bordiga (1914); Vittorio Cerina (1922); Emilia Poletti (1904); Elda Reddi (1912); Aldo Cortellini (1931); Maria Torazzo (1906); Giustina Golob (1913); Francesco Sidraschi (1916); Gianfranco Stangalino (1933); Nadia Bolari (1947); Nerina Musso (1921); Oscar Porzionato (1921); Antonella Piubello (1964); Emilio Truzzi (1900); Carlo Falzoni (1935); Pasquale Cavaliere (1928); Marco Martinale (1979); Adelia Rampin (1921); Michelina Carnaghi (1915); Bernardino Moroni (1930); Antonio Claus (1916); Maria Erne[illegible] Destefanis (1920); Francesca castagno (1911); Rosa Giardi (1900); Anna Carfora (1944); Luigi lamone (1894); Fulvio Tullio Mischiati (1916).

GLI APPUNTAMENTI

COMMERCIO

Seminario sull'Iva [illegible] Baveno

«Iva comunitaria dal 1993» è il tema del seminario di aggiornamento in commercio internazionale organizzato dalla Evaet, l'azienda speciale della Camera di Commercio novarese. L'incontro si tiene questa mattina dalle 9 alle 12 a Bave[illegible], a Villa Fedora, strada stata[illegible] per il Sempione 4, mentre al pomeriggio sarà a Novara, nella sede centrale dell'ente camerale in via degli Avogadro 4 dalle 15 alle [illegible].

INDUSTRIALI

Incontro [illegible] Srl e fisco

Nell'ambito del programma «Fisco '93» l'Unione industriale del Verbano, Cusio e Ossola organizza [illegible] incontro su «Srl a socio unico: aspetti civilistici e fiscali». L'appuntamento [illegible] per venerdì alle 14,30 nella sede dell'associazione in corso Mameli 18 a Verbania. Nell'occasione sarà presentato [illegible] nuovo servizio di consulenza societaria che sarà avviato dall'Unione industriali a partire dal mese di luglio.

ARTIGIANI

Le leme su qualità e norme Cee

Si parla di qualità [illegible] di normativa Cee stasera alle 20,30 alla sede dell'Unione Artigiani di Novara, in via Ploto. Con una serie di incontri l'associazione mira alla diffusione di un progetto di salvaguardia sul mercato delle piccole e medie aziende. Verranno presentati i professionisti chiamati dall'Unione per intervenire nelle singole imprese p[illegible] la riorganizzazione delle strutture produttive. Alle imprese più attive verrà concesso un marchio simbolo di competitività. L'incontro verrà ripetuto giovedì a Borgomanero, alle 20,30, alla sede di via Matteotti 42.

SOLIDARIETA'

Appello dell'Unione Ciechi

L'Unione Italiana Ciechi di corso Torino 8 cerca volontari. Gli incarichi variano dal disbrigo di pratiche domestiche, alla lettura, a commissioni, all'accompagnamento. Per informazioni rivolgersi a Gaetano Baviera, tel. 611339.

Gli otto assessori e i quaranta consiglieri che siederanno a Palazzo di città

Chi sono i nuovi amministratori

Il più giovane della giunta ora è Roberto Cota (25 anni), il più anziano è Massimo Leoni (67)
La suddivisione dei seggi tra le forze politiche: ventiquattro al Carroccio, sedici agli sconfitti

Gli assessori della Lega. In alto da sinistra: Luciano Bistaffa, Roberto Cota, Paolo [illegible] e Sergio Albenga. Sotto, sempre da sin.: Giorgio Broggi, Teresita Giuliani, Massimo Leoni e Giancarlo Pessarelli

NOVARA. Sette uomini e [illegible] donna saranno il braccio esecutivo del neosindaco della Lega. Per i prossimi quattro anni l'assessore più giovane sarà Roberto Cota, 25 anni, segretario cittadino del Carroccio; si occuperà di cultura, sport e teatro, musei e giovani. L'assessore anziano [illegible] invece Massimo Leoni, 67 anni, ex democristiano. Il vicepresidente dell'Istituto metalli leggeri sarà assessore all'ambiente, problemi energetici e statistica.

Luciano Bistaffa, 47 anni, segretario provinciale e «anima» della Lega, antiquario a Meina si dedicherà [illegible] commercio, artigianato e agricoltura. La responsabilità per lavori pubblici, traffico e viabilità tocca a Paolo Rastelli, [illegible] anni, ingeg[illegible] in [illegible] società milanese di infrastrutture per trasporti.

Sergio Albenga, 44 anni, segretario [illegible] Cameri, sarà assessore [illegible] organizzazione, patrimonio e servizi demografici. Alla sanità e ai servizi sociali va Giancarlo Pessarelli, 50 anni, medico del Novara calcio e aiuto primario della Seconda divisione di chirurgia del «Maggiore». Assessore all'edilizia privata è designato Giorgio Broggi, [illegible] anni, ingegnere libero professionista con un passato nel pli e di direttore tecnico delle Officine Grafiche De Agostini.

Per la pubblica istruzione Merusi ha invece pensato a una donna: è Teresita Giuliani, insegnante [illegible] anni [illegible] lungo coordinatrice didattica all'istituto Modigliani.

Ed ora vediamo come si presenta il nuovo consiglio comunale (età media 41 anni). Alla Lega Nord vanno [illegible] seggi. Gli altri sedici [illegible] suddivisi in questo modo tra gli sconfitti: 4 alla dc, 3 al pds, 2 a Socialismo novarese, 2 ad Alleanza democratica, uno alla Lista Civica, uno a «Mani Pulite», uno a «Noi Cittadini», uno a Rifondazione comunista, [illegible] al msi.

Ecco i nomi della maggioran[illegible] leghista: Alberto Fortina, 47 anni; Renato Marangon, 44; Stefano Monteggia, [illegible]; Maurizio Grifoni, [illegible]; Fabrizio Poggi, 49 anni; Guglielmo Carbonero, 23; Alfredo Greppi, 50; Virginia Martelli, [illegible]; Fabio Ravanelli, 23; Anna Bigogno, 44; Mauro Franzinalli, 35; Fabrizio Bisegna, 29; Anna Rossti Bellezza [illegible] anni, la più giovane in Consiglio; Amedeo Busseti, 43; Silvio Lupo, [illegible] anni, consigliere più anziano; Cristina Migliavacca, 20; Rita Calciati, 26; Dario Durando, 39; Roberta Galetta, 24; Sandro Borzoni, 20; Stefano Gavina, 24; Luigi Ferrario, 44; Mauro Necco, [illegible] Maria Rita Ferrari Pizzero, 39. Gli ultimi otto consiglieri della Lega [illegible] stati eletti con meno [illegible] trenta preferenze.

I sedici della minoranza sono: Edoardo Ferlito, [illegible] anni, Giovanni Pace, 37, Giuseppe Ballarè, 54, e Gianfranco Zulian, 36, per la democrazia cristiana. Fernando Cardinali, [illegible] anni (sconfitto nel ballottaggio), Giuliana Manica, e Giovanna Teodori, 40 per il pds. Socialismo novarese trova rappresentanza grazie [illegible] sindaco uscente, Antonio Malerba, 36 anni, [illegible] Domenico Ierace, 44. Due anche i portacolori di Alleanza democratica: Paolo Baraggioli, 47 anni, e Cristina Borello, 44. Cecilia Aquili, 57 anni, prende il seggio della Lista Civica mentre quello di «Mani Pulite» va all'ex sindaco Rinaldo Canna, 67, e quello di «Noi cittadini» a Paolo Mirabelli, 40; Rifondazione è presente con Teresa Marrocu, 40 anni; il msi con Gianni Mancuso, 35. Il quadro delineato non tiene conto di eventuali rinunce.

Carlo Bologna

[illegible] CONSIGLIO COMUNALE DI [illegible]	Seggi
LEGA NORD	24 SEGGI
DC	4 SEGGI
PDS	3 SEGGI
SOCIALISMO [illegible]	[illegible] SEGGI
ALLEANZA DEMOCR. [illegible]	[illegible]
LISTA CIVICA	1 SEGGIO
[illegible] PULITE	1 SEGGIO
NOI CITTADINI	1 SEGGIO
RIFONDAZ.	1 SEGGIO
MSI	1 SEGGIO

L'amaro addio di Malerba

«Me lo avessero detto 2 mesi fa sarei scoppiato a ridere»

NOVARA. «Se due mesi [illegible] mi avvessero detto che sarebbe finita così mi sarei [illegible] a ridere». Antonio Malerba, il sindaco uscente, [illegible] nasconde la [illegible] sorpresa per il risultato del «ballottaggio» che ha visto il [illegible]cesso di Sergio Merusi e della Lega Nord. Ancora in carica [illegible] ma ufficiale [illegible] governo [illegible] al giuramento del suo successore, Malerba ha però voluto anticipa[illegible] fisicamente, con un gesto simbolico, la sua uscita [illegible] Palazzo Cabrino, che lo vedrà comunque consigliere sui banchi dell'opposizione.

Ieri mattina, Malerba ha infatti lasciato l'ufficio e [illegible] poltro[illegible] di sindaco a Merusi, con il quale ha già preso accordi per il passaggio di consegne «da assessore ad assessore». Un «fair play» che però non corrisponde al suo pensiero politico. [illegible] rammarico di consegnare la città alla Lega, che è stata votata da un novarese su quattro - ammette Malerba - a dispetto di qualche professionista che è già salito sul carro del vincitore».

A Cardinali, che lo accusa invece di aver invitato i suoi elettori a votare Lega, risponde: «Lo sfido a trovare un solo scritto in proposito».

Che [illegible] prova in queste ore? «Il momento [illegible] emozioni forti è già stato superato. Dal primo rep[illegible] delle urne mi [illegible] già abituato all'idea [illegible] un voto che, [illegible] poi avvenuto, ha espresso una grande volontà di cambiamento». E come lo giudica, adesso? «A Novara è andata un po' [illegible] nel resto del Paese: dove la sinistra si [illegible] orientata verso un elettorato [illegible] centro, vedi Torino, ha vinto e dove invece ha avuto al [illegible] fianco Rifondazione ha perso. Qui ha pagato per cecità politica. Risultati alla mano, si è pregiudicata una vittoria che era lì, a portata [illegible] mano».

Previsioni? [illegible] Lega [illegible] l'avrà dura a governare, nonostante i 24 seggi su [illegible] dovrà vedersela [illegible] un'opposizione formata da ben nove liste. Incontrerà difficoltà anche nel governo spicciolo della città, visto che non ha vinto in [illegible] 13 quartieri».

[r. s.]

Il Presidente della Repubblica vota al seggio 54 delle scuole Ferrandi

La breve visita di Scalfaro

Quattro minuti per votare poi il rientro al Quirinale

NOVARA. «Ma perché tutti qui ad aspettarmi? Non andate a votare?». Ore 15,40 di domenica, [illegible] Presidente scende dalla Croma e si trova di fronte una piccola falange di fotografi e cineoperatori che l'hanno atteso per ore, qualcuno [illegible] e 7.

Li rimbrotta bonariamente, poi saluta tutti prima di entrare al seggio 54 della media Ferrandi.

Il suo è un richiamo a quanto pronunciato il giorno precedente a Firenze: «Chi sta alla finestra non è per la democrazia». Scalfaro non aggiunge altro. Accompagnato da Vittorio Jannelli, responsabile della sicurezza, entra in cabina, stringe la mano a presidente e scrutatori. Infine [illegible] saluto alla professoressa Wally Zombardo, amica di famiglia da lunga data: dalle prime ore del mattino si era appostata per incontrare il suo Presidente.

La presenza [illegible] Scalfaro al seggio istituito nelle elementari Ferrandi è durata quattro-cinque minuti. Non c'è stata, come il [illegible] giugno, la lunga passeggiata per le vie della sua Novara, ma soltanto una breve sosta nella sua [illegible] di via Campagnoli.

Poi il Capo dello Stato è ritornato al Quirinale per seguire i risultati del voto.

[g. f. q.]

Presentato, dopo la festa dell'Arma, il bilancio della Guardia di Finanza

Accertati 30 miliardi di evasioni

Parecchie multe per mancanza di scontrino fiscale

NOVARA. Festeggiato ieri a Novara - presso [illegible] sede del comando del gruppo - il 219° anniversario della fondazione del corpo della Guardia di Finanza. Al termine della cerimonia, alla quale hanno preso parte - con in testa il prefetto - le maggiori autorità cittadine, è stato reso noto [illegible] bilancio dell'attività del gruppo [illegible] nell'ambito del territorio di competenza.

Per quanto riguarda le imposte dirette, le verifiche generali dei «finanzieri» [illegible] state 61, quelle parziali 19 mentre i controlli specifici [illegible] stati 76. In seguito a questa mole di controlli la Guardia [illegible] Finanza ha accertato la mancata dichiarazione e registrazione di ricavi per un ammontare totale di 26 miliardi e mezzo.

Per quanto riguarda il valore aggiunto i controlli della Guardia di Finanza nel corso dell'anno hanno [illegible] violazioni Iva per complessivi cinque miliardi.

Moltissime le verifiche nei locali pubblici per [illegible] controllo della ricevuta fiscale. Quasi 6 mila gli esercizi «visitati» e 5500 i clienti ai quali è stato chiesto di esibire la ricevuta. [illegible] di queste particolari operazioni [illegible] controllo sono state accertate (e, ovviamente, punite) 668 violazioni.

Fra le tante altre operazioni vanno ricordate quelle contro il contrabbando che ha portato la Guardia [illegible] Finanza di Novara al sequestro di 11 mila e 652 chilog[illegible] di sigarette e alla denuncia di 43 persone.

[illegible]

[illegible]

Il nuovo direttivo [illegible] collegio dei geometri

Il collegio dei geometri ha rinnovato le cariche durante l'assemblea generale degli iscritti. I consiglieri hanno designato loro presidente Federico Fortis, mentre a segreteria e tesoreria sono stati chiamati rispettivamente Paolo Pizzotti e Carlo Monee. Durante la riunione sono [illegible] inoltre consegnati i riconoscimenti ai professionisti che hanno raggiunto il cinquantesimo di attività.

ARO[illegible]

Immobile all'asta per interventi alla casa [illegible] riposo

Il consiglio di amministrazione della Casa [illegible] riposo di Arona ha deciso di mettere all'asta un immobile [illegible] circa 100 metri quadrati, sito [illegible] Dormelletto in via Cavour 85, che è diventato di proprietà dell'ente in seguito al lascito di un benefattore. L'appartamento è stato stimato [illegible] milioni: il ricavato della vendita sarà destinato [illegible] interventi alla Casa di riposo aronese.

[illegible]

Alta velocità, chiesti altri studi sull'impatto ambientale

Sessanta persone hanno partecipato alla prima assemblea dei cittadini, convocata in ottemperanza allo statuto comunale. Sul tema dell'incontro, il progetto alta velocità delle ferrovie, hanno preso la parola amministratori ed esperti. Al termine 39 presenti hanno votato a favore di un documento che richiede ulteriori studi sull'impatto ambientale del tracciato affiancato all'autostrada.

NOVARA

Aperte le iscrizioni ai corsi serali del liceo artistico

[illegible] chiuderanno il 3 luglio i termini per l'iscrizione ai corsi serali del liceo Artistico Statale di via Mario Greppi 18. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 23 e dalle 14,30 [illegible] 18,30 al sabato a partire [illegible] ottobre, orario che ben si adatta alle esigenze degli studenti-lavoratori. Si tratta dell'unico corso serale statale di discipline artistiche della provincia di Novara, tenuto dagli stessi docenti dei corsi diurni. La segreteria del liceo artistico è a disposizione per informazioni tutti i giorni [illegible] 10 alle 12 allo 0321/34319.

I sigilli nell'ala nuova dell'ospedale di Domo erano stati apposti a dicembre

Piastra, interverrà il prefetto

Una delegazione di parlamentari ossolani ha chiesto il completamento dell'opera in costruzione da ben diciotto anni e che fino ad ora è costata dodici miliardi. La ripresa dei lavori forse [illegible] luglio

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarebbe imminente [illegible] dissequestro della «piastra» dei servizi [illegible] San Biagio, [illegible] struttura [illegible] costruzione da ben diciotto anni che ha già inghiottito dodici miliardi e attende ancora di essere ultimata. Lo [illegible] annunciato il deputato della Lega Nord Mauro Polli in una riunione di amministratori ossolani. «Una delega[illegible] di parlamentari e amministratori della Lega - ha dichiarato Polli - [illegible] è rivolta [illegible] prefetto per sbloccare i lavori necessari al completamento della piastra, senza [illegible] quale rischiano [illegible] esse[illegible] penalizzati altri importanti servizi ospedalieri. Il prefetto ci ha fatto [illegible] che la situazione potrebbe risolversi presto». Si è parlato dei primi di luglio.

I sigilli giudiziari alla «pia[illegible] [illegible] stati apposti nel [illegible]cembre scorso, al termine di un blitz della polizia che, su mandato della procura della Repubblica, aveva sequestrato casse di documenti negli uffici dell'Usl Ossolana, tutti gli atti del vecchio comitato di gestione fino al 1990, progetti, delibere, mandati di pagamento alle imprese e ai professionisti. Il sequestro [illegible] stato disposto a «fini probatori», per acquisire cioè elementi essenziali all'inchiesta. La [illegible]stratura [illegible] infatti ordinato una perizia tecnica, incaricando tre professionisti di svolgere un accertamento sulla congruità dei lavori effettuati in 18 anni in rapporto alle notevoli somme spese. Si tratta in sostanza di sapere dove sono finiti i dodici miliardi. Un'indagine complessa, con tanti risvolti tecnici e amministrativi, che sarebbe finalmente prossima alla conclusione.

Dopo il deposito della perizia, la magistratura potrebbe ordinare [illegible] dissequestro della «piastra». Un'istanza in questo senso era stata respinta una setti[illegible] fa proprio perché gli accertamenti sono ancora in cor[illegible]: l'Usl aveva chiesto di poter riavere almeno alcuni documen[illegible] per poter sistemare vecchie pendenze.

«Siamo in grado di ultimare la piastra in pochi mesi - ha ribadito l'amministratore straordinario dell'Usl Giuseppe Paglino -, realizzeremo direttamente le ultime opere edili. Abbiamo già [illegible] disposizione un miliardo e ottocento milioni per gli impianti. In totale la piastra verrà a costare quattordici miliardi, ho già detto come la penso [illegible] proposito».

L'Usl ha fretta [illegible] completare [illegible] struttura, finora solo parzialmente utilizzata dal laboratorio analisi, per ricavare gli spazi ne[illegible] ad ospitare i reparti di otorino ed oculistica che dovrebbero presto «rientrare» al San Biagio da Premosello. Un'operazione voluta dalla Regione soprattutto per questioni di [illegible]sti ma giustificata anche da esigenze cliniche: a Premosello [illegible] si possono infatti effettuare interventi a rischio perché non c'è la rianimazione e gli stessi anestesisti [illegible] in difficoltà per la mancanza dei normali supporti ospedalieri.

Adriano Velli

Per la piastra dell'ospedale di Domodossola è forse vicino il tempo del completamento. Nel riquadro Giuseppe Paglino

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Bonacci lascia segreteria e direttivo dc, arriva Freddi

Cambio della guardia alla democrazia cristiana villadossolese. Infatti, dopo quattro anni, Alessandro Bonacci lascia la segreteria, [illegible] pure il direttivo. Al suo posto è stato eletto Luciano Freddi, dipendente della Sisma.

VOGOGNA

Ossolani fans dei Nomadi premiati alla festa in Emilia

Due pullman strapieni di fans dell'Ossola hanno partecipato [illegible] giorni [illegible] alla «Woodstock padana», la festa organizzata per festeggiare a Novellara, in Emilia, i trent'anni del complesso «I Nomadi». Tra l'al[illegible] a Novellare il fan club dei Nomadi di Vogogna ha ricevuto un riconoscimento per la sua attività.

[illegible]

Installata [illegible] centralina per un check up al Melezzo

Nuova stazione idrometrica sulle rive del torrente Melezzo. E' stata installata dalla Regione [illegible] ponte grande che collega la statale vigezzina con Masera. Servirà per misurare la portata d'acqua del torrente e stilare così delle statistiche sui principali corsi d'acqua piemontesi. I rilevamenti permetteranno anche [illegible] segnalare eventuali pericoli [illegible] inondazione.

[illegible]

Approvato [illegible] statuto della Famiglia Ossolana

Lo statuto [illegible] Famiglia Ossolana (che raccoglie tutti gli ossolani che risiedono lontano dalla loro valle) è una realtà. Lo [illegible] approvato, a Milano, l'assemblea della Famiglia ossolana: ha redatto ed approvato lo statuto ed eletto il direttivo.

[illegible]

Proposta in Regione

«Vco [illegible] con buoni benzina [illegible] sgravi [illegible]»

DOMODOSSOLA. Buoni benzi[illegible] per tutti i residenti nella provincia del Vco a un costo uguale a quello praticato alle pompe della vicina Svizzera, [illegible] gestione delle risorse idriche che consenta di impinguare [illegible] casse dell'ente, che rischia di nascere [illegible] risorse adeguate, sgravi [illegible] [illegible] dell'energia elettrica. Sono tra le proposte della mozione presentata al consiglio regionale da Anna Sartoris del gruppo «Piemont» per favorire il decollo della nuova provincia che dovrebbe essere anche dichiarata «zona franca», con le stesse agevolazioni fiscali concesse al comune di Livigno. **[a. v.]**

VILLADOSSOLA

Volo di due metri

[illegible] della finestra [illegible] bar, [illegible]

VILLADOSSOLA. Orazio Cocchiara, 24 anni, residente in via Rovaccio, è ricoverato all'ospedale San Biagio di Domodossola per alcune fratture costali: [illegible] caduto da una finestra del bar Irene, un locale che sorge [illegible] corso Italia.

Il giovane, che s'era affacciato al bordo della finestra della sala giochi del bar, ha perso l'equilibrio finendo, con un volo di un paio di metri, nel giardino sottostante.

E' stato soccorso dall'amico Gian Luca Napoli, [illegible] anni, di Piedimulera che tra l'altro si è anche procurato alcune ferite al cuoio capelluto. **[re. ba.]**

Ieri durante la festa della Guardia di Finanza

Una medaglia d'oro data al Soccorso alpino

La festa [illegible] Guardia di Finanza

DOMODOSSOLA. La medaglia d'oro assegnata [illegible] soccorso alpi[illegible] della Guardia di Finanza in occasione del 219° anniversario di fondazione [illegible] poteva non essere ben accolta al comando [illegible] «gruppo» ossolano, dove operano due squadre del Sagf: una a Domodossola [illegible] l'altra [illegible] Macugnaga.

Nel corso della cerimonia di ieri mattina, il tenente colonnello Pietro Perlino ha ricordato l'importanza di quest'attività in una zona [illegible] l'Ossola dove i soccorsi sono all'ordine del giorno. In questi ultimi dodici mesi, gli uomini del soccorso alpino Guardia di Finanza (Sagf) hanno compiuto 105 [illegible]terventi, recuperando 14 salme e riportando a valle 46 persone ferite. Il tutto, ovviamente, [illegible] perfetta sintonia con [illegible] Cnsa, [illegible] il corpo di soccorso civile che in valle vanta dieci stazioni.

Nel tracciare il resoconto dell'attività di questi ultimi dodici mesi davanti ai molti invitati che avevano affollato la [illegible]serma Urli, il comandante ha consegnato anche alcuni enco[illegible] ai finanzieri che si sono distinti portando [illegible] termine importanti operazioni.

Degne [illegible] nota, nell'attività antievasione, la scoperta [illegible] un'evasione fiscale di [illegible] milioni d'Iva e la sottrazione di circa [illegible] miliardi di lire alle casse dello Stato, irregolarità scoper[illegible] nella zona di Verbania; un'indagine per la quale è stato premiato [illegible] maresciallo maggiore Giuseppe Zaccaro.

Elogio invece per il brigadie[illegible] Marco Scafuti che nel corso dei controlli [illegible] treni in transito alla stazione domese ha sventato un contrabbando di reperti archeologici, sequestrando con un'operazione partita da Domodossola e conclu[illegible]si [illegible] Ladispoli, 35 pezzi di valore, alcuni risalenti agli etruschi.

Nell'ambito dei controlli antidroga due sono stati i sequestri degni di nota. Quello [illegible]piuto dai finanzieri Stefano Scolaro, Salvatore Rondinelli e Giordano Buccarella che hanno «messo le mani» [illegible] [illegible] ingente quantitativo di droga.

Il primo finanziere ha sequestrato da solo 2500 grammi di cocaina, gli altri due hanno scoperto un traffico di 990 grammi di cocaina e 22 grammi di marijuana.

In totale, nel cor[illegible] dell'ulti[illegible] anno, la Guardia [illegible] Finanza di Domodossola (alla quale fa capo anche la tenenza di Verbania) ha sequestrato 53 chili [illegible] mezzo di droga, arrestando 50 persone e denunciandone 54.

Inoltre molte armi sono finite nelle mani dei finanzieri: in tutto [illegible] tra fucili e pistole [illegible] 2000 munizioni.

Renato Balducci

Verbania, il sindacato denuncia un problema che continua ad allargarsi

Due anni per la pensione

Tempi burocratici troppo lunghi per ottenere l'attestato di invalidità e intanto le molte persone interessate vivono fra mille difficoltà. Coinvolti anche parecchi sieropositivi

VERBANIA. Dal sindacato Cisl del Verbano Cusio Ossola giunge la denuncia [illegible] problema politico e sociale che coinvolge un numero crescente di persone, causando situazioni [illegible] drammatica emergenza nell'intera provincia e in particolare nell'Alto Novarese. Si tratta delle condizioni, spesso disperate, in cui vivono circa [illegible] persone in attesa che venga loro concessa la pensione di invalidità.

«Le lungaggini burocratiche [illegible] all'origine di uno stato [illegible] cose sempre più ingovernabile», dichiara il segretario della Cisl Diego Caretti. «Molte delle persone coinvolte - prosegue - gravano sulle loro famiglie determinando problemi di difficile soluzione. Altre vivono sole [illegible] per queste la situazione [illegible] ancora più a rischio, [illegible] autentici drammi di gente che non sa più come tirare avanti. Ogni giorno [illegible] numero di coloro che si presentano nei nostri uffici e [illegible] quali [illegible]on possiamo offrire un minimo di garanzie».

Gilberto Vincenzi, 58 anni, abitante a Intra nel quartiere Sassonia, [illegible] passato contrassegnato [illegible] vari lavori saltuari, [illegible] un caso emblematico di questa vicenda. Dal 1991 ha inoltrato la domanda per la pensione di invalidità e gli [illegible] stata riconosciuta una inabilità [illegible] lavoro dell'80 per cento.

[illegible] passati due anni - afferma sfiduciato - ma non ho visto una lira. Intanto non so più cosa fare, [illegible] disperato [illegible] il mio problema quotidiano [illegible] di rimediare qualche elemosina per tirare avanti».

Il signor Vincenzi prosegue: «Vivo da solo in un appartamento d'affitto, mi [illegible] costretto a farmi aiutare da mia madre che deve privarsi di una parte della sua misera pensione o ad [illegible] ogni tanto qualcosa [illegible] mio fratello, che però ora è pure in difficoltà per la crisi della fabbrica in cui lavora a Villadossola».

A storie simili il sindacato si trova [illegible] fronte ogni giorno. «E [illegible] tutto - aggiunge Caretti -. Valutazioni analoghe e con implicazioni sociali ancora più delicate per circostanze facilmente comprensibili si devono fare a proposito [illegible] 150 sieropositivi accertati nella nostra provincia. Per loro due circolari del ministero degli Interni invita[illegible] ad accelerare le pratiche burocratiche e a trovare [illegible] corsia preferenziale che assicurasse un'assistenza sollecita. Il risultato [illegible] che i tempi per la liquidazione di quanto spetta si sono addirittura allungati e i nostri interventi per [illegible] un cambiamento non hanno sortito finora alcun effetto».

Dall'indagine svolta [illegible] sinda[illegible] rileva che i tempi medi per liquidare la pensione a queste persone sono superiori al biennio; sette-otto mesi occorrono per le pratiche alla Usl, [illegible] resto per ulteriori formalità. Così i tempi di attesa per l'accertamento della invalidità e il controllo dell'effettivo diritto restano troppo lunghi. [illegible] calcola che almeno il [illegible] per cento degli interessati muore prima di ottenere quanto gli spetta, per gli altri i problemi che [illegible] pongono [illegible] quelli delineati.

«Tutto ciò [illegible] diventato intollerabile - conclude il segretario della Cisl - e [illegible] possiamo più accontentarci di promesse troppe volte disattese. Di fronte a quanto accade [illegible] più disposti a stare alla finestra [illegible] il nostro impegno [illegible] teso [illegible] la preparazione di sacrosante azioni di protesta».

[illegible]rgio Ronchi

IN [illegible]

[illegible]

Minacciò passanti e carabinieri [illegible] il coltello, condannato

Ad [illegible] anno di reclusione, coi benefici di legge, è stato condannato in pretura Elio Buretta, 41 anni, di San Bernardino Verbano. Era stato arrestato l'altra notte dai carabinieri in piazza Mercato a Verbania.

Una telefonata aveva avvertito che [illegible] uomo, ubriaco, urlando frasi sconnesse fendeva l'aria con un grosso coltello. E aveva rivolto minacciosamente la lama [illegible] contro i militari della «gazzella», [illegible] era stato subito immobilizzato.

GHIFFA

Tutti mobilitati per una falsa denuncia di incidente

Allarme domenica sera nel Verbano per [illegible] telefonata che aveva annunciato un gravissimo incidente sulla statale 34 del lago Maggiore, in prossimità di Ghiffe. Sono accorse a sirene spiegate - tra l'intenso traffico del rientro - [illegible] ambulanze, due mezzi dei vigili del fuoco e una «gazzella» [illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri. Ma non era accaduto niente, se non nella fantasia malata dell'incosciente telefonista, la cui voce è stata peraltro registrata.

[illegible]

La Tramet aprirà una fabbrica a Pieve Vergonte

Ribadito in un incontro tra sindacati, industriali e Gepi l'impegno della Tramet [illegible] realizzare a Pieve Vergonte un unità produttiva di barre in bronzo. E' la stessa che [illegible] un primo tempo avrebbe dovuto installarsi nell'area Saia, [illegible] Fondotoce. Si chiamerà Trametal ed occuperà una settantina di dipendenti, 51 provenienti dal bacino cassintegrati della Gepi. Un nuovo incontro per definire le procedure è fissato per il [illegible] luglio all'Unione Industriali di Verbania.

[illegible]

Sedici milioni ai volontari che puliranno i sentieri

La Pro Valle Cannobina mette 16 milioni a disposizione di enti ed associazioni di volontariato che desiderino impegnarsi per la pulizia e il ripristino [illegible] sentieri della valle. Gli interessati possono chiedere informazioni [illegible] segnalare [illegible] loro disponibilità presso la sede della Comunità montana [illegible] Lunecco.

TROBASO

Cambia sede l'agenzia della Banca Popolare di Intra

L'agenzia della Banca popolare di Intra a Trobaso, si trasferisce da via della Repubblica a via De Notaris. La nuova sede sarà senza barriere architettoniche e offrirà più servizi, fra cui il Bancomat.

Da Falmenta

«Riuniamo i Comuni della valle»

CANNOBIO. La proposta di una consultazione popolare per unificare in un solo comune i centri della valle Vigezzo, ha un precedente in Cannobina. Era [illegible] avanzata [illegible] e mezzo fa dal sindaco di Falmenta, Mario Ferrari.

Prendendo atto dell'esiguità della popolazione residente nei 4 comuni valligiani (poco più di 1300 abitanti suddivisi tra F[illegible]menta, Gurro, Cavaglio Spoccia e Cursolo Orasso), dell'aumento crescente dei costi per il personale e dei servizi, Ferrari aveva lanciato [illegible] proposta [illegible] unificare le quattro amministrazioni. Aveva trovato molti consensi, ma anche vivaci e campanilistiche opposizioni. Così aveva deciso di accantonarla.

«Ora però - afferma Mario Ferrari - ho deciso di riproporla e lo farò nella prossima riunione della Comunità montana. I miei colleghi degli altri comuni debbono capire che oggi non è più possibile gestire quattro piccoli comuni e che diventa indifferibile una sede amministrativa unica, pur lasciando poi degli uffici staccati [illegible] ognuno degli ex comuni. Attraverso gli strumenti informatici oggi basta un impiegato per svolgere i servizi indispensabili, come quelli anagrafici per esempio. Ed è più che sufficente un unico segretario comunale».

«Di questo passo - aggiunge il primo cittadino [illegible] Falmenta - penso anche che con la nuova legge elettorale diventerà quasi impossibile trovare candidati alla carica di sindaco e formare liste elettorali, in comuni come Cavaglio Spoccia [illegible] Falmenta gli abitanti arrivano a male pena ai 300 ciascuno. Sarebbe anzi costruttivo, a mio avviso, se si arrivasse a costituire un unico comune prima delle amministrative del '95». [a. c.]

Carlo Suzzi (a sinistra) con il comandante Bruno Calletti al sacrario di Fondotoce

Carlo Suzzi scampò all'eccidio del giugno '44

Omaggio del superstite al sacrario di Fondotoce

VERBANIA. C'era anche Carlo Suzzi domenica mattina a Fondotoce alle celebrazioni per il 49° anniversario dei restrellamento del giugno 1944 in Valgrande [illegible] nel Verbano, e degli eccidi compiuti dai nazifascisti [illegible] Fondotoce Pogallo, Finero, Baveno, Beura e all'alpe Casarol. Centodieci uccisi, solo una quarantina identificati.

Carlo Suzzi, allora diciottenne, era stato portato alla fucilazione con altri 42 partigiani nella radura di Fondotoce. Era stato tra i primi a cadere, ferito, sotto la mitraglia nazista. I corpi dei compagni caduti sopra [illegible] lui gli avevano risparmiato il colpo di grazia. Da allora è conosciuto come «il quarantatré». Un miracolato. Vive da alcuni anni in Indonesia, è malato, ha patito due infarti, ma è tornato [illegible] Verbania pochi giorni fa per [illegible] presente alla manifestazione.

Invitato sulla tribunetta degli oratori, è apparso commosso [illegible] ha voluto ringraziare chi domenica mattina era al sacrario, per [illegible] dimenticare.

E la presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, oratore ufficiale, ha annunciato accolta da applausi che le difficoltà che [illegible] opponevano alla realizzazione - nell'area attigua al sacrario - della «Casa della Resistenza» potevano dirsi superate e che potrà essere indetta tra non molto la gara [illegible] appalto per il primo lotto di opere.

La struttura, purtroppo, non potrà però essere inaugurata nel giugno dell'anno prossimo, quando si celebrerà il 50° anniversario degli eccidi.

Le manifestazioni partigiane proseguiranno nelle prossime domeniche a Pogallo ed a Colle. [a. c.]

ICI: COME FUNZIONA

A partire dal 1993, i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli, sono soggetti all'imposta comunale sugli immobili (Ici). In particolare sono assoggettati tutti gli immobili situati nel territorio dello Stato, compresi quelli strumentali all'esercizio delle attività professionali e di impresa e quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. Sono esenti dall'Ici gli immobili posseduti da Stato e da enti territoriali destinati a scopi istituzionali, fabbricati destinati ad attività religiose, o ad usi culturali, quelli inagibili o inabitabili recuperati a fini assistenziali, quelli a destinazione particolare (cat. catastali da E1 a E9) e determinati terreni montani e in collina.

SOGG[illegible]

Devono pagare l'imposta i proprietari degli immobili. Se sull'immobile è stato costituito [illegible] diritto reale di usufrutto, uso od abitazione, il pagamento dell'imposta spetta al titolare di questo diritto. Per gli immobili concessi in superficie, enfiteusi o locazione finanziaria, soggetto passivo rimane il concedente con diritto di rivalsa, però, sul superficiario, enfiteuta o locatario. I contribuenti che si trovano nelle condizioni sopraindicate sono obbligati alla dichiarazione ai fini Ici e al pagamento dell'imposta anche se esonerati dalla dichiarazione dei redditi perché in quanto titolari solo di redditi di terreni e di fabbricati di importo complessivo non superiore 360 mila lire.

La base imponibile è cost[illegible]

per i fabbricati, dalle nuove rendite catastali risultanti dall'applicazione delle nuove tariffe d'estimo moltiplicate per un coefficiente pari a:
- 100 per le abitazioni, gli alloggi collettivi e i fabbricati a destinazione varia (gruppi catastali A, B, e C con esclusione delle categorie A10 e C1); 50 per gli uffici, gli studi privati, e gli altri fabbricati a destinazione speciale (categoria catastale A10 e gruppo catastale D, ad eccezione, per quest'ultimo gruppo, di quelli non iscritti in catasto, direttamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati); 34 per cento per i negozi e botteghe (categoria catastale C1) per le aree fabbricabili, dal valore commerciale al 1° gennaio; per i terreni agricoli, dal reddito dominicale risultante in catasto moltiplicato per 75.

La determinazione dell'imp[illegible]

L'imposta si determina applicando alla base imponibile un'aliquota stabilita da ciascun comune, che può andare dal 4 al 6 per mille, elevabili al 7 per mille in caso di straordinarie esigenze di bilancio. Le rendite catastali dei fabbricati sono quelle già utilizzate per [illegible] pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili (I.S.I.). Se il fabbricato non è ancora accatastato si considera la rendita attribuita ai fabbricati similari.

Attenzione: *a differenza di quanto avviene per Irpef, per l'Ici il periodo di possesso preso a base per la determinazione dell'imposta da versare non è il '92 ma il '93. Anche se, pertanto, la dichiarazione resa ai fini dell'Ici «fotografa» la situazione esistente alla data 1° gennaio '93, i versamenti dell'imposta da effettuare nel corso dell'anno devono, invece, essere determinati tenendo conto di come si è andata effettivamente evolvendo la situazione di possesso, rispettivamente, nel corso del primo semestre 1993 per il versamento in acconto e nel corso dell'intero anno, per il versamento a saldo. Pertanto l'imposta versata può essere diversa da quella che sarebbe dovuta laddove si ipotizzasse che la situazione «fotografata» in dichiarazione al 1° gennaio 1993 si protragga per l'intero anno. Così per esempio, il contribuente che ha acquistato un immobile il 20 ottobre 1993 dovrà versare entro il 15 dicembre l'Ici relativa ai due mesi di possesso dell'immobile, pur non avendolo dichiarato nel 1993 (lo dichiarerà invece nel 1994).*

Riduzioni e detr[illegible]ioni

Per le abitazioni principali viene concessa una detrazione di imposta di 180.000 lire, rapportata al periodo dell'anno nel quale l'immobile è effettivamente utilizzato come abitazione principale. Se l'immobile costituisce abitazione principale di più soggetti obbligati, la detrazione va suddivisa tra gli stessi in parti uguali. Per fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, l'imposta è ridotta [illegible] 50%.

Esempio 1: abitazione principale del proprietario con rendita catastale di 2.400.000 posseduta per l'intero anno: aliquota Ici del 5 per mille. Imponibile: 2.400.000 x 100 = 240.000.000.
Imposta dovuta = (5 per mille di 240.000.000) - 180.000 = 1.020.000.

Esempio 2: abitazione principale del proprietario con rendita catastale di 2.400.000 posseduta per nove mesi dell'anno; aliquota Ici del 5 per mille.
Imponibile: 2.400.000 x 100 = 240.000.000.
Imposta dovuta = [(5 per mille di 240.000.000) - 180.000] x 9/12 = 1.020.000 x 9/12 = 765.000.
La detrazione si applica anche ai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato. In questo caso viene considerata abitazione principale quella posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che [illegible] sia locata.

[illegible]

Per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti o dagli imprenditori a titolo principale che vi svolgono direttamente l'attività, la base imponibile è costituita dalla parte di valore che supera i 50 milioni. Per gli stessi terreni l'imposta viene inoltre ridotta percentualmente.
- del 70% in relazione alla parte di imponibile compresa tra 50 e 120 milioni [illegible] lire;
- del 50% in relazione alla parte di imponibile compresa tra 120 e 200 milioni [illegible] lire;
- del 25% in relazione alla parte di imponibile compresa tra 200 e 250 milioni di lire.

Ai fini pratici il calcolo dell'imposta sui terreni agricoli può essere effettuato riducendo percentualmente il valore del terreno ed applicando ad esso l'aliquota fissata.
Esempio: valore del terreno = lire 300 milioni; aliquota Ici = 5 per mille.
Riduzione = 100% di 50 milioni + 70% di 70 milioni + 50% di 80 milioni + 25% di 50 milioni = 151,5 milioni. Valore ridotto = 300 - 151,5 = 148,5 milioni. Imposta = 5 per mille di 148,5 milioni = 742.500 lire.

[illegible]

Il versamento dell'Ici deve essere effettuato in due rate.
- il 90% dell'imposta dovuta per il possesso dei primi 6 mesi del '93 entro il 30 giugno '93;
- il saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, entro il 15 dicembre del '93.

Le persone fisiche non residenti nel territorio dello Stato possono effettuare il versamento dell'Ici, in un'unica soluzione entro il 15 dicembre '93, con l'applicazione degli interessi nella misura del 3 per cento della quota che si sarebbe dovuta versare nel mese di giugno.

Nel primo esempio visto il paragrafo precedente l'imposta, pertanto, dovrà essere così versata:
- entro il 30 giugno: 90% di (1.020.000 x 6/12) = 459.000.
- entro il 15 dicembre del '93: 1.020.000 - 459.000 = 561.000.

Nel secondo esempio i versamenti da effettuare saranno:
- entro il 30 giugno: 90% di (1.020.000 x 6/12) = 459.000.
- entro il 15 dicembre del '93: 756.000 - 459.000 = 306.000.

Il versamento deve essere effettuato, direttamente o tramite conto corrente postale, al concessionario della riscossione del Comune in cui è situato l'immobile. Se il contribuente possiede immobili in Comuni diversi, deve effettuare distinti versamenti per ciascun Comune.

A Novara torna il cinema all'aperto con un cartellone di 67 serate, [illegible] comincia il 26 giugno

Il vento del Moro soffia al Broletto

Il primo luglio è in programma «Wind», il film sulla vela alla cui proiezione interverrà Massimo Galli, il «grinder» novarese dello scafo di Gardini. Fino al 31 agosto il meglio della produzione mondiale

NOVARA. Sessantasette serate con il meglio dell'ultima stagio[illegible] cinematografica, dalle avventure, alla magia, ai drammi, in dolby stereo e rigorosamente... sotto [illegible] stelle. E' [illegible] nuovo programma del cinema all'aperto «Cortile del Broletto», che giunge alla sua 13ª edizione. Si tratta di una formula ormai collaudata [illegible] diventata [illegible] tradizione per la città nelle nottate di luglio e agosto.

La rassegna è allestita dall'assessorato alla cultura del Comune e dalla cooperativa «Lumière». Quest'anno, però, le proiezioni s'inizieranno in anticipo, già a fine [illegible] terminando con l'ultimo giorno di agosto.

E nel ricchissimo cartellone è stato inserito anche una serata speciale, dedicata [illegible] patiti della vela: il primo luglio, in occasio[illegible] della proiezione di «Wind - Più forte [illegible] vento», interverrà Massimo Galli, il «grinder» novarese del «Moro di Venezia».

Ma ci sarà anche una chicca per cinefili: la riedizione, per la prima volta in dolby stereo, [illegible] mitico «West Side Story» (17 agosto).

Andando con ordine, ecco l'intero programma: l'esordio (26 giugno) è affidato a «Cuori ribelli» con Tom Cruise e Nicole Kidman; il 27 «Proposta indecente» con Robert Redford e Demi Moore, il [illegible] «Toys» di Bernie Levinson, il [illegible] «Il grande [illegible]» con Sergio Castellitto e Anna Galiena, per finire (30) «La morte [illegible] fa bella», film carico di effetti speciali [illegible] Meryl Streep e Goldie Hawn.

Il primo luglio spazio alla vela con Massimo Galli e «Wind», e poi, «Orlando» (2 luglio), «Dracula», campione d'incassi dell'ultima stagione (3 e 4), «Il danno» di Louis Malle (5), «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» [illegible] Kathy Bates (6), «La scorta» di Ricky Tognazzi (7), «Luna di fiele» [illegible] grande Polanski (8), «Sister act», con la «svitata» Whoopi Goldberg (9), il cartone animato «La bella e la bestia» (10), «Trappola in alto mare» con il duro Steven Seagal (12), «Lezioni di piano» di Jane Campion (13), «Alive - Sopravvissuti» (14), [illegible] brillante «Eroe per caso» (15) con Dustin Hoffman, Andy Garcia e Geena Davis, «La città della gioia» (16) con Patrick Swayze.

Per [illegible] 17 e 18 luglio un altro film campione d'incasso, «Guardia del corpo» con Kevin Costner e Whitney Houston. Il program[illegible] prosegue [illegible] 19 luglio [illegible] «Sommersby», «Fiorile» dei fratelli Taviani (20), «Lo sbirro, il boss e la bionda» (21), «Amore per sempre» (22), il cartone animato per «collezionisti», «Gli Aristogatti» (23), [illegible] poi ancora in doppia serata (24 e 25) un altro «top film», «Basic Instinct». «Jo[illegible] che visse nella balena» sarà proiettato il 26, «Gli occhi del delitto» il 27, «1492 - La conquista del paradiso» il 28, «Giochi di potere» il 29, «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas [illegible] 30 e luglio si chiude con «Codice d'onore» (30), in replica anche il primo agosto.

E poi: «Scent of a woman» con Al Pacino (2), il fantastico «Tagliaerbe» (3), «Americani» (4), «Verso Sud» (5), «L'armata delle tenebre» (6), «Sister act» (7), «Ar[illegible] letale 3» (8), «Doppia personalità» (9), «Indocina» (10), «Accerchiato» (11), «Io speriamo che me la cavo» (12), «Singles, l'amore è un gioco» (13), ancora «Basic Instinct» (14 e 15), «Magnificat» di Pupi Avati (16), la riedizione del musical «West side story» (17), «Sommersby» (18), «Puerto Escondido» (19), «Dracula» (20), «Guardia del corpo» (21 e 22), «Proposta indecente» (23), «Gli spietati» (24), «Prosciutto Prosciutto» (25), «Casa Howard» (26), «La bella e la bestia» (27), «Cuori ribelli» (28), «Un giorno di ordinaria follia» (29), «La moglie del soldato» (30) e per finire «L'ultimo dei Mohicani» (31).

L'orario d'inizio delle proiezioni avverrà alle 21,45 fino [illegible] 25 luglio, dalle 21,30 dal 26 luglio al 10 agosto, e dall[illegible] 21,15 dall'11 agosto al 31 agosto. I prezzi, popolari, 7 mila lire gli interi e [illegible] mila i ridotti.

Marco Piatti

AMERICAN EAGLE

Una spettacolare [illegible] di «Wind - Più forte del [illegible]». Qui sopra, Massimo Galli, velista dell'equipaggio che era sul «Moro di Venezia» nella sfida di Coppa America.

GIORNO E NOTTE

VERBANIA

I cover dei «New Dogana»

Musica live stasera alla discoteca «La Playa», [illegible] la band «New Dogana», Davide, voce, Sandro, chitarra e Roberto alle tastiere propongono i maggior cover internazionali. Dalle 22.

[illegible]

Piccione [illegible] karaoke alla Pagoda

Palco aperto alla «Pagoda», sul ponte del Ticino, per il consueto appuntamento del martedì con il karaoke e il gruppo di Piccione.

GOZZANO

Recital di Claudio Alliata

Il chitarrista novarese Claudio Alliata [illegible] ospite stasera del pub «Il Cardinale», via XXV Aprile. Dalle 22 propone un repertorio di hit nazionali e internazionali.

[illegible]

Bar Coccia, evergreen nel dehors

Per [illegible] serata sull'onda dei «remember» e delle melodie italiane, domani al bar «Coccia» di piazza Martiri torna Gianni Gastaldi. S'inizia alle [illegible]2.

A Orta questa sera prosegue il 10° Festival cusiano di [illegible] antica

Testi e inni del Grande Scisma

Sine Nomine rievoca il «cantore dell'antipapa»

ORTA. Dagli «amorosi languori» della Camerata Bohemica alle musiche al tempo del Gran[illegible] Scisma. Zachara da Teramo, il «cantore dell'Antipapa», sarà infatti al centro del concerto che l'Ensemble Sine Nomine terrà stasera all'Isola di San Giulio per il 10° Festival [illegible]no di musica antica. L'appuntamento è per le 21 nella sala Tallone dove [illegible] complesso, [illegible] costumi d'epoca, interpreterà brani del compositore che pare sia stato al servizio degli antipapi Alessandro V e Giovanni XXIII.

Testi pungenti, accompagnati da ritmi briosi e spunti melodici, che faranno rivivere il clima culturale esistente durante la [illegible]isi religiosa [illegible] dal disaccordo tra le autorità ecclesiastiche italiane e francesi. Accanto a composizioni anonime recuperate [illegible] un antico manoscritto, [illegible] Zachara si potranno così riascoltare parecchie opere originali, fra cui «Credo», «E ardo in un fuogo», «Dime, Fortuna, poi che tu partisti». L'Ensemble Sine Nomine si presenterà con Alessandra Fiori, voce e organo portativo; Gloria Moretti, voce; Stefano Pilati, voce, symphonia e percussioni; Marco Ferrari, voce, flauti, bombarde e ciaramello; Bettina Hofmann, viella, [illegible] Francis Biggi, liuto e chitarrina. **[p. ben.]**

Due solisti del gruppo «I Piffari», applauditi venerdì 18 alla rassegna cusiana

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Inizio ore 20,10/22,15 — L. 10.000/6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000 — Mart. 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad [illegible] attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' **Commedia**

Vip — Tel. 626.688 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000-6000 (merc. solo se fer. 8000/5000)
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravviver[illegible] una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,30/22,15 — L. 9000/6000 - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 455.484 — Ore 20/22,15 — L. 9000/6000; mar. 5000
Amore per sempre — *[illegible] Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, [illegible] dall'incidente occorso alla d[illegible] che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PERNATE

S. Andrea — L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. Carlo — Tel. 45.534 — Lire [illegible]0; giov. L. [illegible] Or. 15/20/22
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — [illegible] — Lire 10.000/8000
Teste rasate — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92)* — Violenza e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. [illegible] 40' **Drammatico**

[illegible] — Telefono: 81.[illegible] — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore [illegible] pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo — Telefono: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

CAMERI

Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000 — Inizio ore 21
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] a [illegible] rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Inizio ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 — [illegible] — L. 8000/5000
[illegible]

GHEMME

Italia — [illegible] (0163) 840.201 — Or.: 16 continuato — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine T[illegible]tro — Tel. 91.163 — L. 9/6000 Lun. 7/5000 — Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 16,30 — L. 7[illegible]
OGGI RIPOSO

Oratorio — Lire 4000
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

Vittoria
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.162 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6.000. Mart. solo se fer. 6.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Social[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] — lun. fer. 6000
Bella, [illegible]zza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tenden[illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7[illegible] — L. 9000/6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 30' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Verso Sud. Ap. [illegible] 20,30, 22,30. [illegible]
[illegible] G [illegible] Fiorile [illegible] 20,20; [illegible] Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Basic Instinct. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 Il club delle [illegible] Or. 16; [illegible]; 20,20; 22,30. Sala 2 Qualcuno da amare Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Sala 3 Tracce di rosso. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. La lunga strada verso casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. FernGully le avventure di Zak e Crysta, cartone animato. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 15,45; 18,05; 20,15 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Toys. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ambrogio. Or.: 16,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. Bella pazza pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vm.
DORIA v. Gramsci 9. Lo sbirro, il boss e la bionda. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. West Side Story. [illegible]: 16; 19; 22. [illegible] condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. Madadayo - Il compleanno [illegible] 16,10; 20; 22,30 [illegible]
ELISEO ROSSO p. [illegible] In mezzo scorre il fiume. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. Gli occhi del delitto. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 8. La strategia del cuore. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] Magnificat. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sapori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La bella histoire. Or.: 15; 18,25; 21,50. Non vm.
KING KONG Cineclub v. Po 21. La morte ti fa bella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ricomincio da capo. Or.: 13,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vm 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Occhi pressati. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO C[illegible] v. Venezia 6. Amore per sempre. Or.: 20,20; [illegible]
[illegible] 1 v. Arsenale 31. Latin Connection. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Sapori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] e 18. Proposta indecente. Vm 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]UDIO RITZ v. Acqui 2. Un incantevole aprile. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. La scorta. (1h 40') [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 15 Lucia di Lammermoor, di Gaetano Donizetti (turno pom. 2). [illegible] Fel[illegible] M. Carraro. Regia, scene e costumi di Pier Alli. M° del coro B. [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Pace, R. Sambiase e A. Bertolo. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. [illegible] «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7-22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti [illegible]. Informazioni tel. 8815 363/210. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20,30 Compa[illegible] Spettacoli «Esperienze in palcoscenico» [illegible] cura di Enza Giovine. Compagnia [illegible] 1993-94 «Il fiore all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscriz. corso M. D'Azeglio [illegible], tel. 658.0068.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 Giudice di notte, telefilm
[illegible] Il nemico alle porte, telefilm
[illegible] Film
22,30 Zona franca, attualità (r)
[illegible] — Electric blue, varietà
1,10 [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
[illegible] Long street, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4 - Settegiorni
22,45 Speciale con [illegible]
24 — Film
1 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Mash, sit. com.
20,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 Vid[illegible]
24 — Questa sì che è vita, sit. com.
0,30 Videonotizie
1 — Lancer, sit. com.

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta, [illegible]
19 — Doctor doctor, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Babù, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,10 Panico nella città, film
1 — Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Gli errori giudiziari, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — [illegible], con G. Funari
19,30 Tg 4
20,00 L'onore della famiglia, serial
21,30 Tg 4
21,45 La voglia matta
[illegible] Caffè corretto
23,15 Salto nel buio, telefilm

Quinta Rete
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
19,20 Telemeno, cabaret
19,30 Cartonissimi
20 — Sister Kate, sit. com.
20,30 Io e Handy 90
22,30 Tg 9
22,45 Automania
23,45 Emozioni nel blu

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Il principe [illegible], film
22,31 Alle soglie dell'estinzione, doc.
23 — Tg 9
[illegible] Zona Franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
20 — Telegiornale
20,30 Tesi, temi, testimonianze
21,25 Una poltrona a teatro
23,05 Erreuno notizie
23,20 Ligabue in concerto

Telecampione
20,30 Business news
[illegible] — Reilly, La spia più grande
22 — Dopo Ristino/Immobiliare
22,45 Domani in cronaca
23 — Sveglia alle 23

G.R.P.
19,45 Le strade di San Francisco, tf
20,30 Il del[illegible] di Giovanni Episcopo
22,30 Errori giudiziari, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (replica)

Rete Canavese
19 — Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, [illegible]
22 — Ciak
[illegible] Canavese [illegible]

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reilly, la spia più grande, tf
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Uscire si può
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Fuga dal Bronx, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei progra[illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BILANCIO DELLA STAGIONE

Se il Mantova dovesse fallire, è in lizza anche la Solbiatese

Novara, l'ultima speranza ora si chiama ripescaggio

NOVARA

E' FINITA con l'ultima delusione la tredicesima stagione degli [illegible] [illegible] C2. Pareggiando col Giorgione (2-2) non [illegible] riusciti [illegible] a consolidare quel terzo posto che poteva garantire loro il ripescaggio qualora si liberasse [illegible] posto nella categoria superiore. Una possibilità che potrebbe concretizzarsi già oggi [illegible] [illegible] Mantova dovesse fallire. Allora entrerebbe però in gioco anche la Solbiatese, che ha gli stessi punti del Novara. A quel punto riuscirà [illegible] prevalere chi disporrà di maggiori appoggi «politici» [illegible] Federazione. Sono diversi i parametri da prendere in considerazione. [illegible] va dalla solidità della società ai trascorsi sportivi agli impianti a disposizione. [illegible] Novara, [illegible] si è saputo solo ieri, è stato retrocesso proprio recentemente [illegible] prima alla terza fascia di merito. Significa che la situazione economica non [illegible] più così florida come nelle ultime stagioni. Tanto per intenderci, prima di poter operare sul mercato dovrà provvedere a vendere qualche giocatore.

Il vicepresidente Enrico Demarchi sostiene che si tratta solamente di una questione tecnica: «Perché quel giudizio si riferisce alla situazione debitoria consolidata il 31 marzo scorso. Dopo di allora, [illegible] precisamente nell'assemblea del [illegible] giugno, la società ha provveduto a coprire le perdite e quindi sotto questo profilo siamo tranquilli».

E' vero però che qualche socio, anche importante, [illegible] è intervenuto in quest'operazione e, di fatto, Santino Tarantola ha avviato una trattativa per cedere la società. E' noto l'interessamento [illegible] un gruppo bresciano che però non si è ancora concretizzato. Anzi gli entusiasmi [illegible] alcuni consiglieri per quest'operazione che porterebbe il Novara in mani «straniere» si è notevolmente raffreddato.

Il presidente Luigi Aschei non fa mistero delle sue perplessità: «Per essere chiari fino in fondo io [illegible] sono d'accordo per questa soluzione - dice -, non vedo uno sbocco futuro per la società. [illegible] più favorevole [illegible] una soluzione che consenta di mantenere la società [illegible] mano ai novaresi. Ci [illegible] [illegible] contatti, delle possibilità che rientri qualche personaggio cittadino, ma di più non possono dire in una situazione che è completamente in evoluzione. Mi auguro che possa chiarirsi entro la settimana perché è necessario pensare per tempo al futuro».

Quando riferiamo a Santino Tarantola [illegible] dichiarazioni del presidente, appare piuttosto perplesso «Anch'io sarei favorevole [illegible] [illegible] soluzione interna. In settimana comunque dovremo decidere in un senso [illegible] nell'altro. La verità è che qui parlano in molti, hanno belle idee [illegible] nobili principi ma quando si tratta di intervenire concretamente siamo sempre in pochi. La verità vera è che [illegible] [illegible] sono problemi grossi. La gestione sotto [illegible] il profilo economico è stata disastrosa. La mancata promozione [illegible] ci complica le cose. Non abbiamo un miliardo di debiti com'è stato detto perché stiamo sistemando il passivo ma è vero che ci [illegible] stati dei disimpegni [illegible] quindi ci troviamo in difficoltà. [illegible] non fosse così non cercheremmo di vendere la società o comunque [illegible] trovare capitali freschi».

Ma Tarantola [illegible] deluso anche per come si è conclusa la stagione sotto il profilo strettamente sportivo. «Non possiamo deludere sistematicamente i nostri tifosi eppoi pretendere che tornino vicini alla società ed alla squadra. Questo è il vero problema. Il pubblico ha dimostrato di essere ben disposto ma poi lo disilludiamo sempre».

Renato [illegible]

A sinistra, Costa [illegible] [illegible] contro il Giorgione. Sopra, Santino Tarantola e Luigi Aschei. A destra Balesini impegnato domenica

Casale, il grande rimpianto di un'andata tutta «in rosso»

CASALE. Si chiude [illegible] una vittoria la stagione dei nerostellati, che espugnano Crema (2-1) e salgono all'ottavo posto della graduatoria, subito a ridosso delle formazioni più titolate del girone.

«Un risultato che soddisfa e suscita rimpianti al tempo stesso - commenta l'addetto stampa Gigi Busto -, se si esclude il Mantova, che era di un altro pianeta, la neopromossa Fiorenzuola ha soltanto [illegible] punti più [illegible] noi, un margine che poteva essere annullato disputando in [illegible] diverso alcune partite sciagurate». E' stata l'andata a rovinare i sogni, bene invece il ritorno [illegible] una serie positiva di [illegible] risultati utili consecutivi.

Con 25 reti al passivo, il Casale è la terza miglior difesa del campionato, cedendo solo all'Olbia (23) [illegible] alla capolista Mantova (24): «Merito soprattutto del portiere Rubini - puntualizzano i tifosi -: le sue parate sono risultate decisive [illegible] molte partite». L'estremo difensore nerostellato è richiesto da più società, [illegible] dovrebbe finire al Verona (serie B) [illegible] al Fiorenzuola. Titolare dovrebbe diventare Ciolli, che ha dimostrato di [illegible] pieno diritto. Bravissimo anche il terzino Paolini, sul piede di partenza (ma la destinazione non è ancora nota).

Sempre importante l'apporto di capitan Luxoro, alla sua ultima stagione, che potrebbe essere [illegible] sostituito da Picco, apparso puntuale e tenace nelle marcature. Quando è stato impiegato, si è fatto valere anche Izzo, ma sulla poca perforabilità della retroguardia casalese ha pesato [illegible] poco il «filtro» messo in atto da Butti, Cordone, Calemme, Malgeri. A centrocampo, Col e Visca hanno costruito [illegible] maniera egregia, in alternativa con Ercolino e Troise, [illegible] le punte hanno faticato ad emergere: Franzin, afflitto da acciacchi di diversa natura, non ha potuto rendere al massimo; Wolfort è andato a corrente alternata; Ceccarelli è restato un «oggetto» misterioso e Califano è «esploso» solo nella seconda parte del torneo. Consistente il [illegible] bottino personale (10 gol), ma nel complesso l'attacco del Casale, con 28 reti, è stato superato o eguagliato da altri club che hanno meno punti in classifica: Pavia (33), Tempio e Pergocrema (28).

D'altra parte l'allenatore Gianni Bui, [illegible] stagione appena iniziata, aveva già individuato nell'attacco le carenze più vistose della squadra. Un altro limite era il carattere: «Difettiamo in grinta - aveva ribadito più volte [illegible] mister -, molte partite potevano finire diversamente [illegible] avessimo dimostrato maggiore determinazione».

Il modulo [illegible] zona ha portato netti miglioramenti nel rendimento del Casale e, nel finale, il carattere dei giocatori si è acuito. Con il Pergocrema, [illegible] n'è avuta la dimostrazione: sforzati da Bui, i nerostellati hanno rimontato lo svantaggio.

Rodolfo Castellaro

A sinistra Marco Wolfort, a destra Califano. Si chiude con la vittoria a Crema e l'ottavo posto la stagione dei nerostellati

Aosta in salvo, futuro incerto L'addio polemico di Bosetto

AOSTA. I tifosi hanno lasciato delusi il Puchoz. Neppure il debutto nella schedina è servito a dare vigore ai rossoneri, apparsi privi di mordente dopo la salvezza conquistata [illegible] Casale.

Il Varese ha sfruttato le incertezze della squadra [illegible] Barlassina, aggiudicandosi il successo grazie al rigore trasformato da Pedretti.

L'Aosta ha concluso il campionato a quota 29 (appaiata al Trento) al quart'ultimo posto della classifica, davanti ai [illegible] Pergocrema, Suzzara e Oltrepò.

E' stata una stagione deludente, al [illegible] sotto delle aspettative. In [illegible] rossonera è comunque tempo di pensare al futuro.

Nel prossimo campionato non ci sarà più il direttore generale Dino Bosetto, che in settimana rassegnerà le dimissioni. Sono molteplici le ragioni che hanno portato alla presa di posizione del dirigente dell'Aosta.

«Non sono disposto a vivere una stagione come quella che si [illegible] appena conclusa - spiega Bosetto -. Mi sono trovato quasi sempre solo a seguire la squadra. Una [illegible] professionistica deve contare su ruoli ben precisi e non affidarsi soltanto ad alcune persone».

«A livello organizzativo sono emerse gravi lacune che hanno avuto ripercussioni negative [illegible] confronti dei giocatori, che non hanno tutte le colpe per il campionato deludente - aggiunge Bosetto -. Molte volte [illegible] ho potuto soddisfare le richieste dei ragazzi perché non ero al corrente di certe vicende, visto che sono stato tagliato fuori da alcune decisioni societarie. Non esiste poi una programmazione: l'allenatore e i giocatori devono ancora conoscere il loro destino».

Il primo ad attendere delle risposte dalla società [illegible] Barlassina. L'allenatore è sostenuto [illegible] una parte della dirigenza, ma alcuni componenti del direttivo sono orientati verso altre soluzioni tecniche. L'interrogativo verrà sciolto in settimana.

«Aspetto di conoscere il mio futuro - dice Lorenzo Barlassina -. Con i dirigenti avevamo programmato di raggiungere determinati traguardi dopo alcune stagioni [illegible] lavoro. Forse ci siamo illusi tutti di poter restringere i tempi dopo il buon avvio di campionato. [illegible] poi la sconfitta interna [illegible] [illegible] Novara, a metà dicembre, ha messo in evidenza le pecche della squadra. Abbiamo così dovuto modificare gli schemi iniziali».

«Ci sono mancati gli uomini gol - aggiunge Barlassina -. Purtroppo in fase conclusiva siamo stati carenti. Infortuni e squalifiche ci hanno poi penalizzato, ma nell'arco di una stagione bisogna mettere in conto defezioni importanti per vari motivi, quindi [illegible] cerco giustificazioni sotto questo punto di vista. La sconfitta con il Varese? Il nostro campionato era finito [illegible] giorni prima a Casale con la certezza matematica della permanenza tra i professionisti».

Sigfrido Beneyton

Sopra, Marco Girelli in azione. A destra, Lorenzo Barlassina e Dino Bosetto Il Varese ha sfruttato le incertezze dell'Aosta vincendo grazie al rigore trasformato da Pedretti

Si apre la campagna, 13 le partite al San Rocco. Si paga anche alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Alpitour, «piano famiglia» per gli abbonati

Il figlio che ha meno di 16 anni entra gratis per tutto il torneo

CUNEO. Mentre si è in attesa di conoscere i volti nuovi della squadra (le notizie di mercato si susseguono, ma, per ora, non c'è nulla di ufficiale), si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94, la quinta che i cuneesi disputano in serie A1.

Gli appassionati [illegible] seguire le tredici partite che verranno giocate al palazzetto di San Rocco Castagnaretta possono rivolgersi alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo. Gli altri punti vendita sono l'ufficio passeggeri dell'Alpitour in corso Dante, il bar Oscar di via XX Settembre ed il bar tabacchi Livio in via Medaglie d'oro.

Le possibilità di scelta per gli abbonamenti sono tre.

La prima è quella della tribuna [illegible] numerata; la «verde» costa [illegible] mila lire (300 mila il prezzo per i ridotti) e può essere sottoscritta soltanto nella sede dell'Alpitour volley, in [illegible] Stoppani 21. Chi decide per la tribuna numerata ha diritto al posto assicurato per tutto il torneo. In omaggio l'Alpitour offre l'abbonamento al mensile «PV Pallavolo» o la maglia della squadra.

La tribuna centrale, la «rossa», costa 250 mila lire (200 mila ridotti). Il prezzo delle gradinate di curva è di 180 mila lire (150 mila ridotti).

L'Alpitour, come già l'anno scorso, ha predisposto il «piano famiglia». Il figlio minore di 16 anni, per i nuclei abbonati, ha diritto all'entrata gratuita per tutto il campionato. Enzo Prandi, ds della società, commenta: «Vogliamo coinvolgere le famiglie: la pallavolo è un momento di aggregazione, un'occasione per stare insieme. Ed il successo [illegible] dell'anno scorso lo ha dimostrato. I cuneesi potranno anche leggere i costi degli abbonamenti [illegible] poster appesi in città: si è iniziata anche la campagna pubblicitaria». **[d. cot.]**

Si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94

L'Hockey Novara dopo aver vinto tutto quel che c'era da vincere pensa al futuro

E adesso la Coppa dei campioni

E' questo il vero obiettivo dell'Autocentauro e degli appassionati per la prossima stagione. Intanto il presidente Ubezio è già al lavoro per rinforzare la squadra e conta di riportare in azzurro Tommy Colamaria

Enrico Bernardini riceve la coppa per il titolo tricolore sotto [illegible] sguardo compiaciuto del presidente Ubezio. A fianco, i fratelli Massimo ed Enrico Mariotti

NOVARA. Il grande slam è [illegible] stato archiviato. Si guarda al futuro ovvero alla coppa dei campioni. E' questo il vero obiettivo dell'Hockey Novara, il pensiero che sta in testa a tutti: dirigenti, giocatori e appassionati che in città [illegible] molto e potrebbero aumentare.

In fondo questo 24° scudetto era un po' [illegible] vittoria annunciata. Forse anche per questo la città, distratta dalla competi[illegible] elettorale, ha [illegible] un certo senso accolto [illegible] successo come un avvenimento scontato.

«Il fine della nostra operazio[illegible] - ha ribadito ieri il presidente Luciano Ubezio - è il titolo europeo. Per questo abbiamo allestito [illegible] squadrone che non ha [illegible]ali in Italia [illegible] io sono convinto riuscirà ad imporsi anche a livello continentale».

Si dice che siete addirittura [illegible] procinto di [illegible] il gruppo. «E' vero, ci serve un terzo difensore in grado di far rifiatare Crudeli ed Enrico Mariotti. Non è [illegible] mistero che pensiamo al ritorno in azzurro di Tommy Colamaria. Lo conosciamo bene, conosciamo [illegible] sue serietà. Non avrebbe problemi ad inserirsi nel gruppo. In fondo è sempre stato [illegible] dei nostri». [illegible] partirà Parasuco, destinazione Roller, [illegible] affare già fatto. «Avrei molte cose da dire su quest'operazione ma non intendo sollevare nuove polemiche. E' vero, Livio ci lascia e lo sostituiremo ma prima di andare a cercare altrove un portiere che stia alle spalle di [illegible] grande Cunegatti, personalmente vedrei bene un pieno recupero del nostro Givoni. Vedremo [illegible] evolverà la situazione, ne parleremo con calma col tecnico, col ragazzo e poi decideremo».

Alla guida della squadra dovrebbe rimanere Giovanni Innocenti, il tecnico che alla nazionale andrà solo [illegible] prestito.

[r. amb.]

SPORTFLASH

ATLETICA

Giornata dedicata all'atletica al «Gorla»

Ottimo successo, sia di partecipazione che agonistico, per la seconda tappa del «Grand Prix Piemonte», disputato [illegible] al campo Gorla di viale Kennedy. Il miglior risultato tecnico è stato realizzato dall'alessandrino Gianluca Magagna, che ha corso i 400 ostacoli in 51'. Sulla pedana lanci Giorg[illegible] Venturi delle Fiamme Azzurre ha ottenuto [illegible] 18 metri, [illegible] buona per [illegible] Universiadi.

CALCIO FEMMINILE

Le trecatesi perdono a Varese l'ultima partita

Le varesine del Germignana hanno arrestato la trionfale marcia dell'Acf Trecate. Nella gara decisiva per il passaggio in serie B le lombarde si sono imposte [illegible] 1-0 [illegible] trecatesi, che hanno mancato occasioni importanti sotto la porta avversaria.

HOCKEY P[illegible]

Domenica il terzo «Memorial dei presidenti»

L'hockey club Novara «Old Black» ha organizzato per domenica prossima la [illegible] edizione del «Memorial dei presidenti», torneo dedicato alla memoria di presidenti delle società novaresi [illegible]parsi. Le gare si svolgeranno al campo «Gondo» dalle 9, il trofeo verrà disputato tra le braidese «Benevenuta», le genovesi «Real Genova» e «Superconad 85», [illegible] l'«Old Black Novara».

PALLANUOTO

Novara Nuoto batte per 12-5 i liguri del Rapallo

Giornata positiva per la Novara Nuoto, che nella dodicesima giornata del campionato di serie C ha avuto [illegible] meglio nei confronti del Rapallo, con il punteggio finale di 12-5.

[illegible]

Tre medaglie per Al[illegible] al «French [illegible]asters»

Nuovamente sugli scudi Andrea Alessi, che nel corso dei «French Masters» disputati a Rocquebrune si è aggiudicato un oro, un argento e un bronzo. Il c[illegible]no si è classificato primo nel salto con la misura di 59,2, secondo in combinata e terzo nelle figure.

CALCETTO

Giovedì due partite [illegible] «Paesanito» di Casalbeltrame

Proseguono a Casalbeltrame gli ottavi di finale del «Paesanito».

TRIBUNALE DI V[illegible]

Procedura esecutiva n. 22/88 R.G.E. Promossa da Calpestrali M[illegible] Abbà con avv. Ravasio-Borgna M.T. contro **BRIZIONI Rosanna.** Il Giudice dell'Esecuzione con [illegible] ordinanza del 15.3.1993 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Brizioni Rosanna.

Fabbricato rurale in comune di Pella, frazione Ronco, via Sebastiano Morandi, con annes[illegible] cortile e vano scala in comune con le proprietà finitime composta da tre vani [illegible] soprastante all'altro, comunicanti tra loro per mezzo di una scala esterna censito al N.C.T. [illegible] partita 1686, fg. 6, mappale 38 subalterno 1.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 luglio 1993 ore 12,30 che [illegible] luogo [illegible] sale delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale [illegible] Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) [illegible] base: L. 35.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore [illegible] L. 2.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 [illegible] del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito [illegible] cancelleria entro le ore 12 del 13.7.1993 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) [illegible] prezzo [illegible] giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Civile.

Verbania, 3 giugno 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
F.to Lucia Falva

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN [illegible]IA

N. 134/93 ES.

Il Giudice per [illegible] indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Verbania ha pronunciato in data 10.03.93 il seguente decreto penale di condanna nei confronti [illegible] **IALMETTA Franco,** nato il 15.10.47 a Varzo, residente a Tempio Pausania Bassacutena, via [illegible] Maria, imputato del reato p. e p. dall'art. 1 della Legge 15.12.90 n. 386 per [illegible] emesso assegno bancario n. 218455893 di L. 2.500.000 tratto su Cariplo di Domodossola senza l'autorizzazione del trattario. Accertato in Domodossola il 13.11.91.

[illegible]

Per questi motivi condanna Ialmetta F[illegible] alla pena di L. 750.000 di multa e al pagamento delle spese processuali

Applica le pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni 1 e della pubblicazione della sentenza di condanna [illegible] quotidiano.

Decreto divenuto esecutivo il 27 maggio [illegible]. Per estratto conforme all'originale.

Verbania, 9 giugno 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Agostino Di Sapio

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il T[illegible] di Verbania con sentenza dell'8/4-15/4/1993 ha dichiarato la morte presunta in data 08/09/1943 di **FROVA [illegible] Milio fu Luigi e fu [illegible] Ersilia** nato [illegible] Arizzano il 15/10/1915, a seguito [illegible] evento bellico in Cefalonia (Grecia). Chiunque abbia notizia in [illegible]trario alla suddetta dichiarazione le faccia pervenire al Tribunale di Verbania entro giorni trenta dalla presente pubblicazione.

avv. Guido Rotolo

COMUNE [illegible] SAN MAURIZIO [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

IL [illegible]

informa che con deliberazione n. 37 [illegible] 14/05/1993 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare della variante di completamento [illegible] Piano Regolatore Generale comunale e che lo stesso

- è depositato presso la sede comunale piazza I Maggio n. 4;
- è pubblicato per estratto all'albo pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi dal 15/06/1993 al 14/07/1993

Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 05/12/1977, e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi trenta giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni vanno presentate al Comune di San Maurizio d'Opaglio in n. 3 copie, di cui una in bollo, con allegati estratti catastali ed eventuali planimetrie.

San Maurizio d'Opaglio, 8 giugno 1993

[illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 22 Giugno 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il primo cin cin da sindaco. Sono passati pochi minuti dall'annuncio dei risultati: **Mietta Baracchi Bavagnoli** brinda al successo FOTO CASPPI

Vercelli, il neosindaco subito in Comune

Mietta al lavoro

Ha incontrato i funzionari Oggi lascia l'università

VERCELLI. [illegible] primo giorno del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli [illegible]cia presto. Sono le [illegible] e mezzo del mattino e squilla il telefono di casa. Un amico, che sta per partire per il mare, si vuole congratulare. E la professoressa della Lega, che in poche ore si è assicurata il record di prima donna sindaco [illegible] Vercelli e portabandiera di un Carroccio che finora nelle grandi città non ha mai giocato al femminile, dimentica le quattro [illegible] scarse di sonno e risponde. Non sa ancora che a fine giornata si troverà - lei così parca di parole - a [illegible] roca, sommersa di fiori, di auguri e telegrammi.

E non poteva che essere così: ieri era il giorno dei sorrisi, delle strette di mano anche al vercellese sconosciuto, dell'ultimo scampolo di quella festa leghista cominciata in uno sventolar di sciarpe [illegible] [illegible] bandiere poco dopo la mezzanotte di domeni[illegible]. Prima sotto i portici e lungo lo scalone di Palazzo di città, in uno scrosciar di applausi e di spintoni, poi con il brindisi ai tavolini di un bar su viale Garibaldi. [illegible] neo sindaco saluta la compagnia intorno alle due, ma c'è chi fa più tardi, lasciando a guardia della sede buia di via Chivasso soltanto due bandiere alle finestre.

Ma [illegible] di sola festa [illegible] un sindaco (e meno che mai una città): così ieri è stato anche il giorno del primo vero approccio della neofita Mietta Baracchi [illegible] la sconosciuta macchina comunale, con i bilanci in rosso e le proteste dei cittadini per i giardini troppo sporchi.

Il [illegible] sindaco, il tailleur-divisa che si [illegible] sciolto dal blu [illegible]vero ai toni chiari del beige, approda davanti a Palazzo di città a metà mattina. Non sale ancora le scale del trionfo; si ferma invece sulla piazza, a due passi dal portico che è diventato [illegible]nica e sfondo delle interviste della Vercelli elettorale. Questa volta deve presentare alle tele[illegible] la sua squadra, i sei volti nuovi [illegible] cui vuole governare Palazzo [illegible] città. Non c'è più il pubblico della notte, soltanto qualche passante neppure troppo incuriosito.

Deve arrivare [illegible] pomeriggio perché Mietta Baracchi incontri il segretario del Comune, Mario Dettrino, e cominci il simbolico passaggio [illegible] consegne. Non è [illegible] insediamento, (prima di arrivare al vero cambio della guardia Il neo sindaco vuole chiarire anche la [illegible] posizione all'Università), ma soltanto un approccio, un faccia a faccia con i funzionari che si concluderà soltanto a sera.

E' allora che Mietta Baracchi passa dalla squadra pubblica degli assessori («Se erano emozionati? Tutt'altro. Direi consapevoli del loro ruolo») a quella più privata e fedelissima di casa. A brindare [illegible] lei, senza bandiere, ci [illegible] i due figli adulti; il marito, Federico, è partito per gli Stati Uniti dome[illegible] [illegible] dopo aver votato. Il suo telegramma d'auguri, però, campeggia in [illegible] accanto a quello spedito dalla Toscana, dalla madre del sindaco, e a quello di Gipo Farassino, che nella lunga notte del ballottaggio ha mandato in avanscoperta, tra le risaie, una piccola task force di sostenitori dei Lumbard.

Anche [illegible] programma di oggi è già pronto: la professoressa della Lega ha deciso che si [illegible]gederà dall'Università. Partenza per Bergamo, per l'ultimo esame agli studenti e per incontrare il preside di Facoltà. La signora dei Lumbard «divorzia», [illegible] una domanda di aspettativa dall'incarico, dalla Storia della lingua russa che ha insegnato per anni.

[illegible] Martini

IL TEMPO IN PIE[illegible]

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible]
Nuvolosità irregolare, con addensamenti anche intensi associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, anche temporalesche.

LE [illegible] **DI IERI A** [illegible]
Max: 28; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 22; min: 12; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] **PIEMONTE**
Torino 25; Novara 20; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 24; Asti 27

«Subito il bilancio sotto esame»

Il primo impegno della signora del Carroccio

VERCELLI. Ore 23,33 [illegible] domenica. Mietta Baracchi Bavagnoli tra due ali di folla prende possesso del Comune. Mancano ancora i risultati di tre sezioni, ma [illegible] già tempo [illegible] applausi, di bandiere al vento, di flash dei fotografi, di strette di mano. Un brevissima sosta davanti [illegible] quello che tra pochissime ore diventerà il suo ufficio, i complimenti del commissario Corsaro. Poi, sempre [illegible] il [illegible] Bodo discreto guardaspalle, la prima conferenza stampa «da sindaco» in tailleur blu scuro e sciarpa del Carroccio al collo, tante emozione e meno disagio di quanto si potesse immaginare.

Primo sindaco donna in un capoluogo di provincia per un movimento dalle spiccate [illegible]ratteristiche «maschili». Che effetto fa?

«La Lega non è "uomo", è l'avvenire, il voltar pagina, è quanto di buono c'è nella politica italiana [illegible]. Essere donna quindi non ha alcun significato particolare».

Come è stata la [illegible] attesa dei risultati?

«Questa mattina ero tranquilla e fiduciosa, una domenica [illegible] tante altre in famiglia. Invece con il passare delle ore la tensione è aumentata per svanire quando sono arrivati i primissi[illegible] dati positivi. Ho capito subi[illegible] che [illegible] fatta».

Bossi si è [illegible] due volte per lanciarla. Gli ha già parlato?

«Il senatore ha contato moltissimo in questa vittoria per [illegible] [illegible] grande capacità di comunicare con le masse. Non gli ho ancora telefonato, penso di farlo più tardi».

La regia è quasi perfetta. Mentre il [illegible] sindaco parla squilla un telefonino: [illegible] è il senatur, [illegible] poco [illegible] manca. «Ciao Gipo (il segretario regionale Farassino, ndr). Hai saputo? Ho vinto. Bello, vero? Anche io sono molto contenta. Viva La Lega».

Come sarà la professoressa Bavagnoli sindaco?

«Un sindaco a tempo pieno, da subito. Come ho detto, chiederò l'aspettativa all'Università per potermi dedicare a Vercelli. Sarà il primo atto appena l'elezione sarà ufficializzata».

E il secondo?

«Una verifica in profondità e precisa del bilancio comunale condotta nel minor tempo possibile. Solo quando avremo chiara la situazione economica potremo impostare il lavoro [illegible] dettagli».

Iniziando da quali interventi?

«Dai più immediati, anche se possono sembrare piccole cose: fare in modo [illegible] Vercelli diventi da subito una città pulita e ordinata. Ho sotto gli occhi le condizioni per lo meno discutibili in cui sono lasciati strade, viali e giardini. L'ambiente in cui si vi[illegible] è importantissimo e deve essere curato al meglio. Oggi non lo è».

Il sindaco Mietta Baracchi

Lei ha sempre detto [illegible] puntare moltissimo sul «gioco di squadra», sull'affiatamento tra lei, la giunta, i funzionari e i dipendenti municipali per rilanciare l'immagine del Co[illegible]e. Come pensa [illegible] comportarsi all'interno del Palazzo?

«Chi si dimostrerà all'altezza del compito affidatogli avrà tutta la mia stima e collaborazione, chi invece non collaborerà sarà messo da parte. Abbiamo tutti delle responsabilità nei riguardi di Vercelli».

Una battuta su Gaietta.

[illegible] [illegible] immaginare cosa stia provando in questi momenti [illegible] [illegible] dispiace, per lui come persona. D'altra parte [illegible] [illegible] sconfitta era nell'aria. La vittoria delle sinistre avrebbe signifi[illegible] che [illegible] tempo a Vercelli si è fermato. Non è così».

Franco Cottini

Il trionfo minuto per minuto, sotto bandiere e riflettori

E poco prima di mezzanotte Corsaro incorona la «prof.»

L'architetto sconfitto

«Non tradirò quei 13 mila che hanno creduto in me»

Lo sconfitto Giorgio Gaietta

VERCELLI. Lo aveva promesso nella piazza illuminata dai riflettori, con la mezzanotte passata [illegible] un pezzo: «Domani? Torno a lavorare. Con serenità». E ieri mattina Giorgio [illegible]aietta, sfidante sconfitto dalla notte del ballottaggio, architetto della Quercia e di una coalizione delle sinistre arrivata for[illegible] troppo tardi per strappare il [illegible] dei vercellesi, era alla sua scrivania di funzionario della Provincia: «Avevo parecchio arretrato. Con la campagna elettorale mi [illegible] bruciato sei giorni di ferie, ma li ho dedicati volentieri alle 13 mila persone che mi hanno votato».

Amareggiato, deluso? O era un risultato annunciato?

«Ho perso una battaglia a due, [illegible] non sono amareggiato. Queste 13 mila persone, [illegible] conosco, [illegible] sono, che cosa vogliono, non hanno bisogno di essere interpretate. Non so se possa dire altrettanto la signo[illegible] Mietta».

[illegible] chi sono i tredicimila?

«Penso che in quel 43 per cento si trovino i voti degli elettori che hanno creduto in una proposta di rinnovamento progressista. Che hanno creduto soprattutto nella trasparenza della proposta. Non ho patteggiato né stipulato "contratti" con nessuno. E la mia squadra era al [illegible] fuori di ogni alchimia politica».

Tradotto in schieramenti, i dati di alcune sezioni dimostrano che sul candidato Giorgio Gaietta si è riversata anche buona parte del voto cattolico.

«Nei tredicimila che [illegible] riconoscono in un progetto progressista, c'è la sinistra storica (non tutta), la sinistra socialista (non tutta, perché l'elettorato psi più recente non è stato appassionato dal recupero ideale), e c'è l'elettorato dell'area cattolica, che penso abbia capito qual era la posta in gioco e [illegible] è schierato consapevolmente».

I dissidi personali nella sinistra hanno contribuito al successo vercellese del Carroccio?

«Abbiamo perso quel che c'e[illegible] da perdere, ciò che non era possibile mettere insieme».

Giorgio Gaietta è invece stato bocciato [illegible] molte sezioni del centro. Piazza Cavour [illegible] scopre leghista [illegible] via della Spiga, a Milano, o sono le proposte del pds sull'ampliamento dell'isola pedonal[illegible] ad aver avuto una parte?

«Se vuole sapere se Vercelli si è svegliata leghista posso rispondere che è l'ora degli opportunisti [illegible] degli sciacalli, beninteso che l'opportunismo può essere guidato anche da nobili ragioni. Sul voto del centro città, può darsi che abbia influito la chiarezza di una proposta programmatica. Vedremo [illegible] la Lega saprà tradurre le [illegible] di proposte».

La domanda è vecchia, [illegible] ancora ieri c'era chi ripeteva che il pds, o le sinistre insieme, avrebbero potuto punta[illegible] [illegible] un candidato diverso, su [illegible] sindaco degli anni 70 che Vercelli [illegible] stimato molto.

«[illegible] fosse stato Baiardi, ci fosse stato Corsaro. E' un dibattito che lascia [illegible] tempo che trova di fronte al risultato ottenuto. Erano in campo due proposte interpretate da uomini che avevano la loro storia e la loro cultura. Sono discussioni che potrebbero essere fatte dagli avvoltoi».

A risultati acquisiti, qual è il suo messaggio a Mietta Baracchi, sindaco di Vercelli?

«Le auguro un buon lavoro nell'interesse della città. Tocca [illegible] lei governare. Che renda evidenti e [illegible] quelle proposte che ha nascosto dietro gli slogan bossiani, [illegible] modo che Vercelli sappia. Su quelle proposte troverà un'opposizione determinata, decisa e trasparente. Un'opposizione che mi troverà impegnato [illegible] Consiglio comunale, ma forse ancor più dentro la città».

Se il personaggio politico era sostenuto da pds, verdi e Rifondazione, quale cordata ha invece sostenuto l'uomo Giorgio Gaietta?

«Sul piano umano, mia moglie e i [illegible] figli. Al [illegible] là della famiglia, la mia squadra [illegible] assessori è stata quella che ha tirato [illegible] più. [illegible] spero di averli comunque vicini, perché sono persone che a Vercelli possono dare molto». **[r. m.]**

VERCELLI. Domenica sera, [illegible] un caldo 20 giugno. L'attesa incomincia subito, alle 22, appena dopo la chiusura dei seggi. Incomincia in municipio dove il commissario Santo Corsaro, sindaco honoris causa, non solo d'emergenza, è al suo posto, come sempre, padrone [illegible] [illegible] inappuntabile.

Tanti giornalisti e tantissimi leghisti, anche con bandiere, pronti a sventolarle. Delle altre liste, quasi nessuno: Teresio Pareglio, per [illegible] pds, Martino Fulminante, di Vercelli '93. Ci sono i liberali, cugini di primo grado dei bossiani. Gli altri hanno preferito restare a [illegible] per non farsi coinvolgere nel trionfo [illegible] leghisti. C'è un'atmosfera da vittoria in Coppa e chi non indossa la maglia giusta, preferisce defilarsi. La festa, annunciata, sta per esplodere.

Niente «exit poll» [illegible] Vercelli, ma alle 10,25 escono i risultati [illegible] due sezioni dell'ospedale «Sant'Andrea». Dicono: Mietta 55, Gaietta 45. E ci azzeccano quasi in pieno: i risultati definitivi, a mezzanotte, si discosteranno solo di qualche decimo di punto.

Alle 11, nessuno tiene più i leghisti. Ormai siamo ad un terzo di sezioni scrutinate: Mietta vola, Gaietta è al palo. L'eccitazione dei bossiani [illegible] al culmine. Tra il popolo del Carroccio si sono due uomini fidati di Farassino: cercano Gipo al telefonino e gli danno la notizia.

Poi uno dei due si avvicina ai giornalisti: «Se volete parlare con il nuovo sindaco, dovete rivolgervi a me». Viene guardato come un marziano.

Inutile aggiungere che tutti aspettano Mietta. Corre voce: «Arriva, arriva». Alle 23,40, l'evento si compie, il primo sindaco-donna della storia di Vercelli sale [illegible] scalinata. Mietta Baracchi Bavagnoli è felice e stralunata, la sorregge [illegible] [illegible] angelo custode e mèntore, il senatore Giuseppe Bodo.

S'alza [illegible] applauso da stadio. «Mietta, Mietta», gridano i leghisti, mentre Corsaro - gentiluomo, come sempre - le va incontro quasi a sancire, emblematicamente, il passaggio delle consegne.

I giornalisti incalzano la professoressa: ci dica qualcosa. Arriva la «spalla» di Farassino [illegible] cerca di rivendicare l'esclusiva del Mietta-pensiero. [illegible] basta un cenno d'intesa al senatore Bodo per far partire la conferenza stampa senza condizionamenti esterni.

Dopo, tocca alla Rai che ha dispiegato, davanti al municipio, una troupe d'assalto. La professoressa Bavagnoli risponde alle domande dell'intervistatore e qualcuno le mette una sciarpa di Alberto da Gius[illegible] che un po' stride con il suo elegante tailleur blu. Ma sono i prezzi del [illegible] [illegible] squadra, e la signora Bavagnoli li accetta.

Poco dopo arrivano anche Gaietta e Roboiti, stretta di mano tra i duellanti. Un atto di cavalleria che [illegible] guasta mai: il candidato di pds, Rifondazione e verdi [illegible] persino a sfoderare uno dei suoi sorrisi proverbiali.

Gaietta spiega la sconfitta ai microfoni della Rai, e miracolo, spunta [illegible] coro pidiessino, che grida: «Bravo, Giorgio».

[illegible] ecco i dodici rintocchi del primo giorno dell'era [illegible] Carroccio. Ma che bella città quella di mezzanotte, aria leggera, di festa per le strade. I leghisti in pectore sono già molti di più dell'annunciato 56,6 per cento.

Come sempre, o almeno in questo non c'è nulla di nuovo, la gente «soccorre» i vincitori.

Davanti alla sede del Carroccio, in via Chivasso, sventolano le bandiere bianche e rosse [illegible] «Piemont» e quelle [illegible] pontidiana memoria: grandi pacche sulle spalle, una spavalderia esibi[illegible] [illegible] problemi e senza pudore.

Il primo ad arrivare al quartier generale della Lega è Roberto Rosso, prima della dc e poi con Segni. Adesso è vicino a questa nuova prorompente forza del domani. Dice: «Nessuna sorpresa. Sono e sarò comunque e sempre contro i comunisti».

L'elettorato della Lega, sciarpe e bandiere intonate, si dirige rampante verso [illegible] Comune per salutare il trionfo della sua «donna». I semafori sono in tilt, il traffico è un po' caotico, [illegible] man mano che [illegible] si sposta verso Porta Torino, il clangore diminuisce.

Nella sede del pds gli umori sono neri. C'è Riccardo Greppi, uno degli esclusi dal ballottaggio, che consola con signorilità i perdenti. Nessuno è disposto a rilasciare interviste. Anche qui il vecchio [illegible] duro a morire: all'ombra della Quercia, prima [illegible] parlare ci si deve riunire [illegible] direttivo.

Torniamo in piazza Municipio dove i riflettori sono ancora per Gaietta, torrenziale come sempre, che appisola i cameramen di Raitre. Poi [illegible] guizzo, poco prima della fine: «Abbiamo perso, ma abbiamo vinto».

Poi la luce si spegne e la città [illegible] della Lega, una signora in blu con una sciarpa [illegible] Carroccio al collo, e uno stile tutto da inventare.

Donata Belossi
Enrico [illegible] Maria

Il popolo della Lega sventola le bandiere. Qui a fianco, la stretta [illegible] mano [illegible] i due [illegible], il pidiessino Giorgio Gaietta e [illegible] Bavagnoli (FOTO [illegible])

Gli avversari non «demonizzano» i vincitori ma li incalzeranno sui vari problemi

I commenti: mettiamoli alla prova

Bagnasco (verdi): la squadra mi sembra inesperta, ma vedremo. Roasio (Rifondazione): «Noi dobbiamo lavorare sodo per ricostruire l'unità della sinistra». Boggio valuterà i programmi «senza preconcetti»

Gabriele Bagnasco leader dei verdi e Dario Roasio candidato a sindaco di Rifondazione comunista commentano il voto [illegible] domenica

VERCELLI. C'è chi è stupito, chi non fa una piega. E c'è chi prende tempo per ricostruire la diga anti-Bossi, lasciando che gli uomini del Carroccio vadano a governare a palazzo Civico: «Vi hanno votati, ora tocca [illegible] [illegible] amministrare».

Gabriele Bagnasco, medico, candidato a sindaco dei verdi e futuro consigliere comunale (riconfermato) [illegible] stupito dal risultato di domenica: «Pensavo che l'esito fosse più incerto, che non ci fosse un divario così grande fra la Baracchi [illegible] Gaietta. Per noi [illegible] [illegible] un [illegible] deludente». I verdi, con Rifondazione, hanno appoggiato Giorgio Gaietta per il ballottaggio: «Ma un po' di autocritica la dobbiamo fare - dice Bagnasco -: evidentemente non abbiamo saputo presentare una proposta credibile di rinnovamento politico». Che cosa si aspetta dalla Lega al governo? «Che amministri bene, anche se non condivido i suoi progetti. La squadra della Baracchi sembra inesperta: ma vedremo. Auguro loro di essere davvero indipendenti; non certo dai partiti, ma da tutti i poteri forti».

Dario Roasio, candidato di Rifondazione, è stato in contra[illegible] [illegible] la scelta del suo partito di appoggiare Gaietta al ballottaggio: «Non sono affatto sorpreso: [illegible] vera svolta [illegible] stata quella del [illegible] giugno, quando a Vercelli è rinato il centro-destra. Il blocco moderato è sali[illegible] quasi al 70 per cento». Dalla Lega si aspetta scelte coraggiose [illegible] segnali di novità: «Devono risa[illegible] [illegible] il Comune [illegible] Vercelli: se saranno capaci, sarà già qual[illegible]. Per l'opposizione, poi, resta [illegible] grande occasione: «Una scommessa - la definisce Roasio -: [illegible] quella di poter ricostruire la sinistra. Abbiamo quattro anni di tempo per fare ciò che in pochi mesi non siamo riusciti a fare». Cioè andare alle urne uniti e presentare candidati e progetti che piacciano alla gente. Ce la faranno?

Carlo Boggio, l'ex senatore dc, leader [illegible]lla «Lista per Vercelli», osserva: «Abbiamo il sindaco nuovo. A questo punto non interessa il colore di appartenenza: dobbiamo lavorare razionalmente, e senza preconcetti, nell'interesse della città. [illegible] programma della nostra lista [illegible] molto ampio, ma [illegible] rigido, [illegible] tutto quanto proposto dalla maggioranza che concorderà oppure che non sarà incompatibile [illegible] le n[illegible]re idee troverà concorde me ed il mio successore».

Con l'ultima frase, Boggio conferma di [illegible] intenzionato a cedere il posto in Consiglio al primo degli esclusi della sua lista, l'ingegner Giuseppe Bottero. Spiega: «E' un impegno che mi [illegible] preso con la città. In questo nuovo consiglio, molti parlano bene il linguaggio della politica, ma pochi hanno la competenza tecnica di un ingegner Bottero. Per questo motivo, tra [illegible] molto cederò il [illegible] posto di consigliere a colui che, con me sindaco, sarebbe stato [illegible] "superassessore" [illegible] [illegible] **[g. bu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Comunicato stampa precisa il pri

Confermo che [illegible] comunicato stampa congiunto del partito repubblicano di Vercelli e del Movimento popolari per il Vercellese è stato firmato dal signor Franco Bellini [illegible] rappresentante dell'esecutivo del pri.

Tale posizione, concordata [illegible] il segretario politico cittadino [illegible] [illegible] l'esecutivo del pri, non è espressione di posizioni personali [illegible] quelle assunte dal signor Patrizio Greco.

Mario [illegible] Buono, segretario politico pri, Vercelli

«Antichi mestieri» bravi gli organizzatori

Un «bravo» al quartiere Riva e a tutti quelli che hanno contribuito ad organizzare la manifestazione [illegible]ei vecchi mestieri. Come me tantissima gente ha affollato sabato sera e domeni[illegible] l'antico rione e il commento unanime è stato positivo.

Il successo dell'iniziativa dimostra due cose: che la valorizzazione del rione deve continuare e che il Comune deve proseguire negli interventi di restauro delle antiche case e dei cortili. Il secondo aspetto è che [illegible] cose ben fatte, originali, [illegible] [illegible] vincenti. In sintesi Biella deve spingere sull'acceleratore delle iniziative [illegible] prendere esempio da Riva per coinvolgere in rassegne e manifestazioni [illegible] ampio respiro altri antichi rioni, come Vernato e Piazzo.

Con l'appuntamento dei vecchi mestieri è debuttato il cartellone di Biella Estate: se il buon giorno si vede dal mattino sarà davvero [illegible] bella estate.

Lettera firmata, Biella

Cassonetto e cordolo telenovela infinita

Sono uno degli automobilisti vittime del cordolo [illegible] piazza Risorgimento. Ho letto il vostro articolo che consigliava [illegible] spostare il cassonetto, sono passati giorni eppure il bidone è rimasto al [illegible] posto.

Trasportarlo a tre metri [illegible] distanza otterrebbe un duplice scopo: lascerebbe libero un posto in più per le auto e segnalerebbe la presenza [illegible] gradino.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** [illegible]163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

[illegible]elli: [illegible]. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible]. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con ap. [illegible] (ore 9-12,30 e 15-20 a [illegible] [illegible]; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, [illegible] Rimembranza 4, tel. 65.225. A **Biella** turno principale. *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, [illegible]. (015) 402 351; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22 480/29.295. Orario turno principale farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. Per [illegible] altri Comuni della provincia. [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, c.so Vercelli 2 (Aranco), [illegible] (0163) 22.341

Tollegno: [illegible] *Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, p.za Mons. Luigi Malted[illegible], tel. (015) 690.174

[illegible]a: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891

Cossato: *Dr. Francesco Viale*, via [illegible]80, [illegible] (015) 93.519

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [illegible]. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible]. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible]

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Francesca Varalda, Gaspare Guccione, Nicole Pangaro.

MORTI. Antonio Carella, 64 anni, pensionato; Romana Sosso, [illegible] anni, pensionata; Anna Maria Troiese, [illegible] anni, pensionata; [illegible] Ferrero, [illegible] anni, pensionata.

MATRIMONI. Ermanno Mascoli, 34 [illegible], operaio, [illegible] Anna Maria Zullo, 32 anni, insegnante; Stefano Gibin, 24 anni, operaio, con Cristina Forte, 24 anni, impiegata; Orlando Arena, [illegible] anni, commerciante, [illegible] Rosella Catalano, 23 anni, casalinga; Nello Ferro, 33 anni, impiegato, con Angela Bono, 32 anni, commessa; Gianni Merlin, 27 anni, artigiano, con Rosaria Giambianco, 27 anni, disoccupata.

BIELLA

NATI. Jasmina Ferrari.

SI [illegible] Antonio D'Ambrogio, 32 anni, informatore medico scientifico, con Tiziana Pici, [illegible] anni, tecnico [illegible] laboratorio; Roberto Gamba, 28 anni, geometra, con Maria Sabal, [illegible] anni, rappresentante

DONATO

NATI. Nicolò Poglio.

[illegible] Renzo Capietto, 49 anni, impiegato.

[illegible]

MORTI. Angelo Sbaraini, 67 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

GITA TURISTICA

A cura dell'Aci

Per domenica 4 luglio l'Automobile club di Vercelli ha organizzato una gita [illegible] Genova con visita a San Fruttuoso. Ecco [illegible] programma. Partenza da piazza Cavour alle 7,30 e arrivo a Genova alle 10,30. Visita guidata a Forte Sperone. Pranzo libero [illegible] prenotato. Partenza da Genova alle 14,30 e arrivo a Camogli alle 14,30. Partenza con il battello alle 16 per San Fruttuoso e visita all'abbazia. Il ritorno a Vercelli è previsto per le 21. Le prenotazioni si ricevono entro il [illegible] luglio all'ufficio soci dell'Automobile club in corso Fiume 61, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17,30 dal lunedì al venerdì. Per informazioni, chiamare il numero 0161-25.51.53.

Crudelmente è mancato il

cav. uff. Alberto Tortolone

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Orsola**, il [illegible] **Nicola**, la nuora **Valeria**, l'adorato nipote **Matteo**, il fratello **Piero Mario**, la sorella **Vittoria**, con le rispettive famiglie, i consuoceri e parenti tutti. Il funerale si terrà nella chiesa di Asigliano Vercellese il giorno 2[illegible] c.m. [illegible] 16,30 partendo dall'abitazione.

- Asigl[illegible]no Vercellese, 21 giugno 1993

dalle 17 alle 20 e [illegible] festivi [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 20.

[illegible] DEI GRASSI

Il raduno [illegible] Cantavenna

Appello a tutti i vercellesi (e dei dintorni) che superano i cento chili di peso. Per domenica [illegible] luglio [illegible] in programma a Cantavenna Monferrato nelle sale [illegible] ristorante «La Locanda [illegible] Rubino» l'incontro tra soci e simpatizzanti del Club «Super 100 - Grasso è bello». Il [illegible] vous è per [illegible]zogiorno alla Cantina di Pepito Sbarato, per la degustazione di vini doc. Alle 12,45 alla «Locanda del Rubino» si svolgerà il tradizionale pranzo, dopo la pesatura ufficiale di colo[illegible] che concorreranno alla classifica finale.

FESTE IN PROVINCIA

La lotteria santhiatese

Da giovedì a domenica, nel parco Jacopo Durandi a Santhià, verrà organizzata la Festa dell'Amicizia. Per l'occasione sarà allestita [illegible] lotteria il cui premio principale sarà un viaggio a Parigi per due persone. I biglietti possono essere acquistati nei negozi di Santhià.

Si attende la scelta del vicesindaco, poi la convocazione

Come cambia il Consiglio nella prima era leghista

Sinistra vince in 6 sezioni

Ma il Carroccio prevale in 66
Molto elevata l'astensione

Mietta Baracchi Bavagnoli sale la scalinata che la porta in Comune

VERCELLI. L'ospedale ci aveva azzeccato. L'altra sera alle 22,25, quando sono arrivati i risultati del voto al «Sant'Andrea», le percentuali davano Mietta Baracchi Bavagnoli [illegible] 55,7 per cento, e Giorgio Gaietta [illegible] 44,3. I risultati finali, a [illegible] precisa, hanno confermato quelli delle sezioni «volanti» allestite in corsia (la 47 e la 72), che hanno bruciato sul tempo tutte le altre: 56,6 alla Lega e 43,4 al pds.

Altri numeri? Si può cominciare con la partita, che è durata 95 minuti: quelli trascorsi fra le 22,25 e la proclamazione ufficiale di mezzanotte. In municipio una folla vociante e sgomitante, con alto tasso di leghisti. Su tutti, una pioggia di dati parziali, [illegible] dopo seggio, percentuale dopo percentuale. E telefonate di aggiornamento alla sede di via Chivasso, dove gli uomini (e le donne) di Bossi attendevano pazienti.

Diciamo subito che la partita dei [illegible]gi è stata vinta per 66 a 6. In due sezioni Gaietta e la Bavagnoli hanno pareggiato: sono le [illegible] (Cappuccini, scuola elementare di via Casalino) e la 64 (media Ferrari, fra il centro e Porta Torino).

Se la Lega ha segnato in tutti i quartieri, al candidato del pds [illegible] rimasti curiosi premi di consolazione. La vittoria [illegible] Cappuccini (da sempre un feudo della sinistra) era già nel preventivo: Gaietta ha conquistato le sezioni 42, 43 e 44 (via del Vezzolano), [illegible] percentuali sopra il 60 per cento.

Vittoria anche alla sezione 48 di corso Tanaro, alle soglie dei Cappuccini. Poi le due sorprese: Gaietta vince alla Casa di riposo, prendendo forse i voti che al primo turno erano andati a Carla Sala Pollero (la dc [illegible] «Democratici per Vercelli»). La spunta per un solo suffragio: 154 a 153. E infine l'ex Ospedale psichiatrico, conquistato con un bel 77 per cento.

Per il resto, il «cartello» formato da pds, Rifondazione e Verdi ha saputo tener testa alla Lega solo in poche sezioni, sparse fra il rione Corvetto, il Villaggio Concordia e Porta Torino.

Mietta Baracchi Bavagnoli ha stravinto un po' dappertutto: le percentuali-record in centro storico, col 71,5 per cento del liceo Lagrangio. Gaietta ha forse pagato le [illegible] dichiarazioni pro-isola pedonale? Probabilmente no: la verità è che [illegible] Lega, in tutti i quartieri della città, ha [illegible] col vento a favore. Alla palestra Mazzini (sezione 40) il 72 per cento, alla scuola Ferraris il 65. E l'elenco è ancora lungo.

L'ultima sezione a portare i dati in municipio, l'altra notte, è stata la [illegible] 31 (Villaggio Concordia). Mancavano pochi minuti alla mezzanotte, e già da un quarto d'ora Mietta Baracchi Bavagnoli era entrata in Comune trionfante. Nessun problema, questa volta, al seggio numero 19 (media Ferrari di via Cerrone), che al primo turno aveva fatto segnare [illegible] clamoroso ritardo.

Ma ci sono state ben altre differenze, fra il voto di domenica e quello del 6 giugno. Ad esempio per le schede contestate, che sono state pochissime: sia per Gaietta, sia per la Baracchi, i tagliandi di incerta attribuzione si possono contare sulle dita di una mano. Diverso il discorso per le schede bianche e nulle: 4,1 per cento le prime e 4,8 le seconde. In tutto, fanno quasi il 9 per cento: è il [illegible] lasciato dagli elettori delusi, dal partito [illegible] «né con l'architetto né [illegible] la professoressa». Un partito decisamente forte, ma più debole di quello dell'astensione [illegible] totale, [illegible] ha toccato il 23,4 per cento.

[g. bu.]

VERCELLI. Ora che la Lega ha vinto, che [illegible] succede in Comune? E quando il nuovo [illegible]daco comincerà a governare Vercelli? La mappa del Consiglio comunale è già pronta: deve solo essere confermata ufficialmente. Anche i risultati del voto di domenica devono passare al setaccio di un magistrato, che presiede la commissione elettorale centrale. Soltanto dopo (forse già in settimana), Mietta Baracchi Bavagnoli potrà insediarsi in Comune, e [illegible] ufficialmente gli assessori.

La nuova procedura amministrativa è abbastanza complessa. La prima scadenza da rispettare, adesso, è la convalida degli eletti. Spetterà ai controllori del Comune, guidati dal pretore Patrizia Balci, stabilire se i risultati del voto sono perfettamente regolari. La proclamazione ufficiale dei nuovi consiglieri potrebbe avvenire già domani o dopodomani.

Seconda tappa: il sindaco si insedia e nomina la sua «squadra» (già annunciata). Per la Lega Nord, gli assessori indicati [illegible] il senatore Giuseppe Bodo (lavori pubblici e urbanistica), Maurizia Brusa (bilancio), Gino Cattin (personale), Carlo Rebughini (servizi sociali e assistenza), Gianna Ardizzone Robati (industria, commercio e artigianato) e Guido Gaviglio (cultura e sport).

Oltre agli assessori, Mietta Baracchi Bavagnoli dovrà nominare anche il vicesindaco, e preparare un documento programmatico. Dopo, potrà essere convocato il primo Consiglio comunale, che avrà all'ordine del giorno due argomenti: la convalida degli eletti e l'illustrazione del documento con gli indirizzi di governo.

Cinque consiglieri della Lega dovranno [illegible] sostituiti, perché sono stati scelti come assessori: sono Bodo (consigliere anziano), Rebughini, Cattin, la Ardizzone e Gaviglio. Chi era in corsa anche per i Consigli di quartiere, dovrà scegliere fra la poltrona in Comune e quella nelle circoscrizioni.

Il commissario Santo Corsaro resterà in carica come ufficiale [illegible] governo fino a quando Mietta Baracchi Bavagnoli non avrà giurato nelle mani del prefetto Francesco Marino. Ciò potrà avvenire solo dopo il primo Consiglio comunale.

[illegible] la mappa del nuovo «parlamento» vercellese? Dovrebbe essere questa. Alla Lega 24 consiglieri: Roberto Bossi, Claudio Lambertoni, Franco Bramante, Giovanni Cagna, Mauro Chiocchetti, Piermario Viale, Fulvio Fonte, Raffaele Prencipe, Massimo Varese, Guglielmo Benvenuto, Lores Di Maggio Marrocchi, Giuseppe Masini, Rita Blessent Massa, Cesare Lavarino, Antonio Prencipe, Edoardo Rollone, Carlo De Fabianis, Enrico Colongo, Marco Lodigiani, Davide [illegible] Paglia, Elena Maestrelli, Mario Sassone, Loredana Caloria, Rosanna Caci.

All'opposizione tutti gli altri partiti. Il pds avrà 4 consiglieri: Giorgio Gaietta, Teresio Pareglio, Domenico Amato, Maria Rita Mottola. I «Democratici per Vercelli» (dc) 3: Carla Sala Pollero, Michele Ventura, Antonino Ruffino.

Rifondazione comunista 2: Dario Rossio e Franco Casalino. «Alleanza Popolare» 2: Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti. La «Lista per Vercelli» 1: Carlo Boggio. «Insieme per la città» 1: Mario Ricciardi. Msi 1: Bruno Aquilini. Gli «Indipendenti per Vercelli» 1: Giuseppe Cannata. I Verdi 1: Gabriele Bagnasco.

Giuseppe Buffa

[illegible] CONSIGLIO COMUNALE DI VERCELLI
[illegible] 24 SEGGI
PDS [illegible] SEGGI
DEMOCRATICI [illegible] VERCELLI 3 SEGGI
RIFOND. [illegible] 2 SEGGI
[illegible] PER LA CITTA' 1 SEGGIO
ALLEANZA [illegible] MANI PULITE 2 SEGGI
[illegible] PER VERCELLI 1 SEGGIO
VERDI 1 SEGGIO
MSI 1 SEGGIO
INDIPENDENTI PER VERCELLI 1 SEGGIO

Tutti i componenti della nuova giunta

Il «Settebello» della professoressa di ferro
con il veterano Bodo e due donne esordienti

VERCELLI. «Per segnare un gol non basta il fuoriclasso, occorre sempre un gioco e schemi collettivi» dice l'adagio su cui è basato qualunque sport di squadra, [illegible] grande calcio alla piccola pallamano. E per risollevare questa Vercelli che da nove mesi annaspa alla ricerca di una nuova identità amministrativa il ballottaggio di domenica ha dato mandato al «dream team della Lega», ovvero ai sei «compagni d'avventura» di Mietta Baracchi Bavagnoli, la stella di questa inedita formazione.

Già perché [illegible] prima d'ora era accaduto che, a Vercelli come nelle altre città dove si è votato [illegible] il nuovo sistema elettorale, a Palazzo municipale si insediassero tanti esordienti.

Ed allora eccolo il «settebello» guidato dalla professoressa di ferro, un «capitano» che non a caso ha già definito i suoi collaboratores «homines con garanzia di successo».

Il bomber, manco a dirlo, non può che essere lui, il «veterano», Giuseppe Bodo, 65 anni, l'uomo dalle mille battaglie, il «senatore di Vercelli». Già perché è stato proprio il successone riscosso da Bodo, alle elezioni politiche dell'aprile del '92, a dare il la alla costante crescita del «partito del Carroccio».

Bodo avrà il delicato compito [illegible] guidare [illegible] super-assessorato, ovvero due rami tanto complessi (e chiacchierati) come quelli dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica. Lui intanto lo ha detto e ripetuto in campagna elettorale: ha già deciso di indossare i panni di uno [illegible] passare [illegible] raggi infrarossi appalti vecchi e [illegible]

Poi [illegible] gli esordienti della Lega come Gino Cattin, ex funzionario della Sip in pensione che, stando alle promesse, «rivoluzionerà il personale di Palazzo di città». «Occorre una diversa sistemazione dei dipendenti perché [illegible]ti gli uffici carenti di persone e altrettanti quelli che li hanno in sovrannumero» aveva chiarito il giorno [illegible] presentazione della «squadra». Intanto domenica ha brindato due volte, al suo cinquantottesimo compleanno e alla vittoria del «Dream team» [illegible] Carroccio.

Altro neofita è Carlo Rebughini, 56 anni, bancario, prossimo assessore all'Assistenza che presto convocherà tutte le associazioni di volontariato, mentre Guido Gaviglio, artigiano [illegible] quarantaquattrenne impegnato nel settore delle macchine agricole, è destinato a ricoprire un ampio settore come quello della Cultura.

Poi ecco le altre due presenze femminili [illegible] «settebello»: Gianna Ardizzone Robiati, 46 anni, architetto [illegible] una vasta esperienza all'estero che se la vedrà con i non facili problemi del Commercio in generale, e Maurizia Brusa, 38 anni, [illegible]mercialista e forza aggiunta della Lega visto che ricopre la carica di segretario della sezione vercellese del pli, un compito che svolgerà ancora per poco. Lei infatti, ha già annunciato le dimissioni da questo incarico dato che a Palazzo municipale l'attendono i gravosi conti del Comune.

[r. s.]

I sei nuovi assessori del Comune di Vercelli: a sinistra in alto Giuseppe Bodo e Guido Gaviglio e [illegible] Maurizia Brusa e Gianna Ardizzone Robati; sopra Gino Cattin e Carlo Rebughini

Encomio alle Fiamme gialle per l'impegno nelle inchieste vercellesi

Premiati gli 007 anti-tangenti

Ieri mattina alla Festa della Guardia di Finanza

VERCELLI. Sono gli «007» che hanno indagato sulla Tangentopoli di risaia: e ieri sono stati premiati durante la festa della Guardia di Finanza, che celebrava i 219 anni dalla fondazione. Nella sala «Giulio Pastore» della Camera di Commercio si sono dati appuntamento magistrati, amministratori, autorità civili e militari e l'arcivescovo Tarcisio Bertone.

Il colonnello Lorenzo Lostia, comandante del Gruppo di Vercelli, nel suo discorso non ha voluto fare bilanci sull'attività dei finanzieri vercellesi. Ha parlato, invece, del ruolo delle «Fiamme gialle» in una società che sta subendo «mutamenti straordinari»: il riferimento alle mille Tangentopoli d'Italia è evidente.

Poi c'è stata la premiazione. Un encomio è andato al colonnello Lostia, al maggiore Fausto Ales e ai loro uomini, per le inchieste «su gravi reati contro la pubblica amministrazione». Proprio Ales e gli agenti del Comando di Vercelli hanno condotto [illegible] indagini sull'inceneritore e sulla «pensione d'oro» dell'ex sindaco Bodo. Gli altri premiati: i brigadieri Nino Zappino, Francesco Trimboli, Michele Matrascia, Fedele Bona[illegible] e il brigadiere Mario Careggio della polizia giudiziaria: uno degli assistenti del procuratore Carli. Un encomio anche per il capitano Biagio Bonfiglio di Biella e per i brigadieri Leonardo Serinelli, Francesco Vurro e Antonino Errica, che dopo diversi controlli hanno scoperto fatturazioni false di più di 6 miliardi.

[g. bu.]

Il colonnello Lorenzo Lostia ed il maggiore Fausto Ales durante la Festa della Finanza ieri mattina [illegible] Camera di commercio (foto [illegible])

Tre sinora le vittime di un giovane che urla: «Pagate i vostri debiti»

Vercelli, la polizia cerca il maniaco che aggredisce le suore e i sacerdoti

VERCELLI. Da quattro giorni la polizia sta dando la caccia ad un giovane di corporatura snella, alto circa un metro e 70, dai capelli ricci e con gli occhiali, che indossa d'abitudine la giacca: questo sarebbe l'identikit del maniaco che venerdì mattina, sotto i portici di piazza Cavour, ha aggredito e colpito sferrandole un violento [illegible] alla gamba destra suor Maria, [illegible] secolo Pierina Franchi, 82 anni, dell'Ordine di Santa Maria di Loreto la cui Casa generale è nel monastero vercellese di piazza d'Angennes.

Al momento dell'aggressione, alla quale hanno assistito i numerosi passanti ed i proprietari del negozio di calzature davanti al quale la religiosa si era fermata, il maniaco avrebbe gridato frasi sconnesse fra le quali questa: «Dovete pagare i vostri debiti».

Mentre la religiosa veniva soccorsa dai proprietari del negozio, qualche passante che aveva assistito alla scena aveva anche tentato di inseguire l'aggressore, ma questi era riuscito a dileguarsi tra la folla. Alle ricerche del maniaco ora collaborano anche i carabinieri del Comando [illegible] via Gioberti; l'inchiesta è scattata in base ai dati contenuti dal referto compilato dai medici del pronto soccorso, dal momento che la religiosa [illegible] ha presentato denuncia.

Dalla mattinata di venerdì [illegible]so, il giorno dell'aggressione, Suor Maria è ricoverata nel reparto [illegible] traumatologia del Sant'Andrea: le sue condizioni [illegible] lievemente migliorate, [illegible] secondo i medici ne avrà [illegible]ra per un un paio di settimane.

Pierina Franchi non è stata l'unica religiosa ad [illegible] aggredita: circa due mesi fa la stessa brutta avventura era toccata a monsignor Michele Novello, 81 anni, ex parroco del Duomo e a [illegible] Stefania, al secolo Elena De Stefani, 53 anni, della Casa di Loreto in piazza d'Angennes. Del fatto non si era avuta notizia perché [illegible] il sacerdote né la religiosa avevano presentato denuncia: ad informare la polizia sarebbe stata suor Pierina Franchi.

Secondo la ricostruzione degli agenti, monsignor Novello e suor Stefania stavano uscendo dall'Istituto delle suore di Loreto, in piazza d'Angennes, quando si [illegible] loro avvicinato di corsa un giovane il quale, gridando frasi del tipo «dovete pagare i debiti altrimenti vi uccido», aveva loro sferrato alcuni calci e si [illegible] poi allontanato rapidamente prima ancora che il sacerdote e la suora, fortunatamente colpiti solo di striscio, potessero riprendersi dalla sorpresa. I poliziotti sono convinti che si tratti della [illegible] persona, quasi certamente uno squilibrato, e gli danno la caccia.

[w. ca.]

Ieri la prima udienza per il contestato viaggio dell'ex sindaco a Cagliari

Bodo e il convegno-fantasma

E' accusato di truffa per aver messo in conto spese del Comune la trasferta ed il pernottamento in Sardegna. Sentiti i primi testimoni, si riprende il 4 ottobre. Oggi la sentenza sulla pensione d'oro

VERCELLI. Era un'invenzione il convegno sulla raccolta diffe- [illegible] [illegible] rifiuti per il quale Fulvio Bodo ha chiesto [illegible] rimborso [illegible] 698 mila [illegible] 200 lire per le spese di viaggio [illegible] soggiorno [illegible] Cagliari. Lo ha affermato ieri in Pretura l'ingegner Felice Pireddu, autore del falso che è costa- [illegible] all'ex sindaco il rinvio a giudizio [illegible] l'accusa di truffa ai danni del Comune.

Bodo sull'orlo del ko? Non pare proprio, anzi sembra che sia molto sicuro di riuscire a dare spiegazioni logiche alla due giorni sarda (6 [illegible] 7 luglio '92). Il convegno [illegible] davvero fantasma, ma la responsabilità [illegible] averlo inventato è solo [illegible] Pireddu, giovane ingegnere autore di uno studio sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani che l'ex sindaco ha considerato interessante per risolvere un annoso problema di Vercelli. Convegno [illegible] no, dunque, la trasferta sarebbe [illegible] organizzata nell'interesse del Comune, dunque nulla di strano che sia [illegible] chiesto il rimborso spese.

Due tesi diametralmente opposte [illegible] il pm Carli e l'avvocato difensore Piola che appaiono convinti di riuscire a dimostrare la fondatezza della propria.

«Ho conosciuto il signor Ful- [illegible] - ha spiegato Felice Pireddu - per un'intermediazione nella vendita di alcuni terreni della mia famiglia [illegible] Bosa Marina, vicino ad Alghero. Prima del 6 e 7 luglio si accennò anche ai miei lavori nel settore rifiuti decidendo che ne avremmo parlato al primo incontro. A metà giugno mi chiese un invi- [illegible] ad un convegno fittizio come giustificazione da dare in famiglia ad un viaggio in Sardegna per motivi personali. Per fargli un favore ne inventai uno».

Bodo (che in fase di istruttoria [illegible] è mai stato interrogato [illegible] questa vicenda) arriva a Cagliari il 6 luglio [illegible] Giovanni Innocenti, dirigente della cooperativa Arciere per discutere [illegible] progetto della realizzazione a Bosa di un centro vacanze per disabili.

Nel pomeriggio l'ex sindaco e Pireddu in albergo affrontano lo studio sulla raccolta differenziata e l'ingegnere presenta una relazione. Innocenti [illegible] pre- [illegible] solo alle battute iniziali del colloquio, ma alla sera rice- [illegible] le fotocopie del documento «per un parere», documento [illegible] [illegible] sarebbe allegato agli atti processuali presentati dal pm Carli.

Il giorno seguente ai due si uniscono Renato Indemini, altro dirigente Arciere, [illegible] l'architetto romano Gianfranco Sionis per discutere con l'onorevole Randazzo, presidente dell'Associazione assistenza spastici, [illegible] progetto Bosa che l'Aias avrebbe potuto finanziare [illegible] denaro pubblico [illegible] al quale avrebbero partecipato una cordata di imprenditori tra cui la cooperativa vercellese.

«Bodo per quasi tutto l'incontro ha fatto da spettatore» ha detto Innocenti in aula. Verso la fine della riunione si qualifica come sindaco di Vercelli e propone all'onorevole Randazzo la gestione dell'ex Ipai. Un'eventualità che poi gli eventi hanno fatto tramontare.

Il processo [illegible] stato rinviato al 4 ottobre per la [illegible] presentazione [illegible] ben quattro testimoni. Ed oggi [illegible] torna [illegible] pretura per il turno conclusivo della «pensione d'oro»: sono [illegible] programma arringhe [illegible] sentenza. [f. co.]

Settimana di fuoco per l'ex sindaco di Vercelli. Dopo [illegible] processo di [illegible] per il viaggio in Sardegna, Fulvio [illegible] riceverà [illegible] il primo «verdetto» quello sulla cosiddetta «truffa della pensione d'oro»

Indagini sulle [illegible] mazzette

Il teste in carcere nega tutto «Non bo consegnato tangenti»

VERCELLI. Nega disperatamente, [illegible] i magistrati non gli credono. E resta dunque in prigione, Luigi Cima, l'ex impiegato della Cis (impresa del gruppo Fiat) che, nell'estate [illegible] '91, si sarebbe vantato di aver consegnato tre «bustarelle» (da 500, 400 e 200 milioni) ad altrettanti «politici vercellesi».

Interrogato dal giudice per le indagini preliminari, Sebastia- [illegible] Sorbello, Cima ha detto ieri in carcere: «Era solo una vanteria, [illegible] ho mai portato tangenti a Vercelli per la discarica di Cavaglià». Ma Sorbello, e anche il procuratore aggiunto Maddalena, [illegible] convinti che Cima abbia detto la verità nell'estate [illegible] '91, quando appunto confidò ad un amico di avere fatto il «postino» delle tangenti per agevolare la costruzione della discarica Cis.

I giudici credono all'«amico» di Cima (di cui non viene fatto [illegible] nome) perché lo considerano un teste attendibile, che avrebbe già collaborato con la giustizia fornendo, su altre inchieste, particolari attendibili.

E, nonostante la sua strenua difesa, Cima resta per [illegible] in carcere con l'accusa di «false dichiarazioni al pubblico ministero».

Dunque davvero Luigi Cima portò quelle tre «buste» [illegible] Vercelli? E dove? E' stato detto e scritto «nella sede della Provincia», [illegible] questo particolare suona abbastanza strano perché l'amministrazione provinciale [illegible] Vercelli non aveva alcuna voce in capitolo nell'autorizzare, o meno, l'apertura di una scarica per rifiuti industriali. Compito che, invece, spettava alla Regione.

Ed era stato appunto ad un [illegible] regionale che [illegible] era, allora, rivolta un'altra società del gruppo Fiat, la Fisia. La scelta era caduta sul socialista Nereo Croso, tra l'altro [illegible] presidente della Provincia, cui era stata consegnata una tangente da [illegible] milioni.

Arrestato all'inizio di giugno (ora è [illegible] «domiciliari»), Croso ha ammesso, in parte, tutta [illegible] storia sostenendo, però, di non aver preso una lira per sè: avrebbe passato tutto al [illegible] referente nazionale, l'onorevole Beppe Geresio.

Il nuovo sviluppo della vicenda, da Torino, lascerebbe intendere che altre tangenti siano state pagate per «oliare» la pratica. Pare che Cima [illegible] abbia fatto alcun nome al misterioso (e a questo punto ex) amico. Non è escluso che si possa trattare [illegible] politici ammanicati con i big regionali dei partiti che, in quel periodo, potevano influire [illegible] questo tipo di scelta. [e. d. m.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Cinquanta milioni all'Usl dalla Carisver

La Fondazione che fa capo alla Cassa di risparmio di Vercelli nei giorni scorsi ha deliberato un contributo straordinario [illegible] cinquanta milioni a favore dell'Unità sanitaria di Gattinara. La somma sarà destinata all'aggiornamento tecnologico di apparecchiature scientifiche e dell'organizzazione dei presidi sanitari che fanno capo all'Usl 50.

VE[illegible]

L'Inps riapre l'entrata [illegible] piazza Zumaglini

Da lunedì verrà riaperto l'ingresso principale dell'Inps in piazza Zumaglini, grazie all'avanzamento dei lavori di bonifica per la rimozione nella sede dell'Istituto nazionale della previdenza sociale [illegible] materiale contenente amianto. Pertanto non sarà più agibile, per il pubblico, l'entrata provvisoria di vicolo Radice. Questa modifica non riguarda gli utenti diretti all'ufficio legale che continueranno ad usufruire di un ingresso riservato in via Vibio Crispo 28. Il riutilizzo dell'ingresso di piazza Zumaglini sarà affiancato da un servizio di reception.

[illegible]

Piazza Cavour invasa dai «minibolidi»

Oltre trecento contendenti hanno dato vita domenica mattina nella centralissima piazza Cavour alla nona prova del campionato italiano Tamiya, riservato alle «mini 4WD», i bolidi di fabbricazione giapponesi, ultime novità per gli appassionati di modellismo. Nel[illegible] foto di Greppi un momento della gara.

BORGOVERCELLI

Si frattura il femore cadendo dalla moto

Uno studente di 16 anni, Alberto Cattaneo, residente [illegible] Borgovercelli in via Santa Caterina è stato ricoverato al reparto [illegible] traumatologia [illegible] Sant'Andrea a seguito di [illegible] caduta dalla motocicletta. Il giovane ieri stava percorrendo alcuni sentieri [illegible] campagna quando a causa [illegible] uno sbalzo del terreno è finito in una buca profonda un paio di metri. L'incidente gli ha procurato la frattura del femore e di un braccio. Alberto Cattaneo guarirà in una sessantina di giorni.

Inchiesta Mani pulite, ieri l'interrogatorio del direttore dell'Ascom di Biella

Zanone sotto torchio per 4 ore

Il funzionario, accusato di tentata estorsione, è stato chiamato in causa dai giudici che indagano sul filone dei centri commerciali, ma nega di aver preso tangenti. Oggi l'udienza davanti al gip

BIELLA. E' durato quattro [illegible] ieri mattina l'interrogatorio in carcere di Alberto Zanone, il direttore dell'Ascom raggiunto sabato pomeriggio da un ordine di custodia cautelare richiesto dai due magistrati di «Mani pulite», i sostituti Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari.

E' stato Panichi a condurre il confronto in cella con il professionista, accusato di tentata estorsione nella vicenda [illegible] centro commerciale Panorama. Alberto Zanone si è difeso negando ogni addebito: al termine del lungo botta [illegible] risposta, [illegible] pm ha chiesto 45 giorni di carcerazione per poter approfondire le indagini senza il rischio di inquinamento delle prove. Questa mattina toccherà [illegible] gip Bernardini accogliere o meno la richiesta.

Con l'arresto di Zanone, l'ot[illegible] nell'ambito [illegible] «Mani pulite», i magistrati della procura di Biella sembrano così rispondere alle indiscrezioni dei giorni scorsi, secondo cui l'inchiesta stava attraversando un [illegible]mento difficile. L'ingresso in carcere del direttore dell'A[illegible] in effetti rappresenta una svolta clamorosa nel lavoro de[illegible]li inquirenti: pur non essendo più un politico, Alberto Zanone rimane [illegible] personaggio [illegible] spicco [illegible] mondo economico locale, finora sempre in primo piano nelle questioni più importanti.

Lo dimostra [illegible] fatto che, pri[illegible] [illegible] finire in prigione per l'«affaire» Panorama, Zanone era già stato ascoltato come testimone per la vicenda dell'altro centro commerciale sotto inchiesta, il «2001» (aveva svolto l'attività di consulente). Per quanto riguarda il «2001» [illegible] [illegible]rettore dell'Ascom sarebbe [illegible]to al centro di un giro di denaro davvero consistente: 800 milioni per occuparsi del trasferimento delle nuove attività commerciali. Altrettanto cospicua sarebbe la [illegible] che il magistrato contesta [illegible] professionista nell'accusa di [illegible] estorsione: parecchie centinaia milioni richiesti al gruppo veneto Panorama per non bloccare la pratica.

Se però la richiesta di denaro per il caso «2001» trova [illegible] giustificazione nell'incarico di consulente, la tentata estorsione nei confronti di Panorama assume le caratteristiche di [illegible] giallo. In che modo Zanone, direttore dell'Ascom [illegible] Biella, avrebbe potuto mettere i bastoni tra le ruote del progetto del gruppo veneto?.

Al riguardo l'unica indiscrezione degna di nota chiama in causa Zanone come punto di riferimento dell'Isco, il gruppo di tecnici dell'Associazione di piazza Vittorio che avrebbe collaborato con il Comune per la stesura del piano commerciale. Piano commerciale che, a tutt'oggi, non prevede nella [illegible] al confine tra Biella e Gaglianico alcun supermercato.

Ma l'attendibilità di tutte queste ipotesi rimane piuttosto dubbia, anche perchè non è [illegible] fornita alcuna versione ufficiale. A parte lo scontato riserbo dei due magistrati, ieri anche l'avvocato difensore di Alberto Zanone, Carlo Boggio Marzet, ha preferito evitare commenti: «Aspettiamo la decisione del gip - ha detto il legale -. Poi vedremo se sarà il [illegible] di puntualizzare qualco[illegible].

Daniele Pasquarelli

Questo vecchio complesso industriale tra Biella e Gaglianico [illegible] stato indicato come area commerciale. Alberto Zanone

---

Esposto in procura degli abitanti di via Emilia

Biella, un rione insorge contro i fracassoni

BIELLA. Un rione insorge contro gli schiamazzi notturni, l'andirivieni di motorini, le molestie e, più in generale, contro [illegible] degrado della via Emilia: per questo ha presentato un espo[illegible] al sindaco e alla procura della Repubblica con allegate 61 firme di abitanti.

La via Emilia [illegible] bloccata da un muretto oltre al quale [illegible] estende uno degli ultimi prati della zona. Il muretto [illegible] stato per anni il punto di ritrovo [illegible] ragazzi, il palcoscenico per [illegible] loro avventure, per i loro giochi. Ma, a detta d[illegible] quarantenni cresciuti nel quartiere, ades[illegible] rischia di diventare un simbolo [illegible] emarginazione.

Dalle 9 a mezzanotte, con la sola pausa per il pranzo e per la cena, dai 10 ai 15 ragazzi, tutti minorenni, [illegible] ritrovano al muretto. Vanno e vengono e il ru[illegible] [illegible] motorini [illegible] il disagio minore. Il resto [illegible] le bottiglie di birra [illegible] talvolta anche [illegible] superalcolici), lanciate contro i mattoni, le rispostacce che fan[illegible] arrossire i pensionati che dai balconi delle case chiedono un po' di silenzio, i sassi che [illegible] qualche tempo finiscono contro le finestre.

«Siamo stati giovani tutti - dicono i firmatari dell'esposto - abbiamo trascorso le estati e [illegible] tempo libero a giocare con gli amici all'ombra del muretto di via Emilia, ma adesso stiamo superando [illegible] misura. Non vogliamo fare i moralisti, nè [illegible]gliamo giudicare [illegible] scelte di vite di quei ragazzi e delle loro famiglie, [illegible] la sporcizia che si accumula, il fracasso, gli sfottò vanno fermati. Un maggior controllo di vigili, carabinieri e polizia risolverebbe il problema».

Gli abitanti di via Emilia hanno anche investito della questione il Consiglio di circoscrizione [illegible] San Paolo.

[r. s.]

L'incidente ieri sulla provinciale per Villanova. E' morto durante il trasporto in ospedale

Mottalciata, ucciso da un camion allo stop

Vittima un manovale di 45 anni: stava rincasando in moto

MOTTALCIATA. [illegible] si ferma allo stop ed [illegible] travolto [illegible] ucciso da un camioncino. La vittima è un manovale di Villanova, Dino Vecchiato, di 45 anni.

L'uomo, originario [illegible] provincia di Rovigo, ieri mattina [illegible] deciso di andare a trovare alcuni parenti che abitano a Mottalciata. E [illegible] sella al suo Stornello Guzzi, una moto che ha fatto epoca, ha percorso i pochi chilometri che separano i due centri.

Verso le 11,30 si era rimesso in viaggio per tornare [illegible] casa. Aveva lasciato [illegible] pochi minuti l'abitazione dei parenti e stava percorrendo [illegible] strada secondaria che confluisce sulla [illegible] Martiri, l'arteria principale che porta fuori dal paese. Una velo[illegible] occhiata a destra e a sinistra e Dino Vecchiato si [illegible] immesso sulla provinciale senza accorgersi che stava sopraggiungendo [illegible] camioncino Renault guidato da Rino Turetta, [illegible] anni, di Mottalciata.

L'urto [illegible] stato inevitabile. «L'ho [illegible] davanti all'improvviso e non ho potuto fare nulla per evitare [illegible] investirlo», ha raccontato più tardi l'autista ai carabinieri intervenuti per i primi accertamenti. Dino Vecchiato [illegible] [illegible] sbalzato dalla moto ed è rimasto esanime sulla strada. Subito soccorso dallo stesso autista e da alcuni abitanti della zona, il manovale dava ancora deboli segni di vita. La Croce rossa di Cossato, avvisata della gravità dell'incidente metteva in allarme l'elisoccorso e l'Aluette [illegible] [illegible] a Borgosesia in pochi minuti ha trasportato sul posto un'équipe medica di rianimazione.

Gli specialisti si [illegible] subito resi conto che il manovale era in condizioni disperate e hanno tentato di mantenerlo in vita collegandolo a un rianimatore portatile. Ma non c'è stato nulla da fare: Dino Vecchiato è spirato durante il trasporto all'ospedale di Biella.

Sull'incidente ora stanno indagando i carabinieri della caserma di Mottalciata. Ma dai primi rilievi pare proprio che per una tragica fatalità Dino Vecchiato abbia attraversato l'incrocio [illegible] notare il sopraggiungere del camioncino che viaggiava ad andatura normale.

[m. al.]

BIELLA

Scoppia bombola di gpl

Allarme ieri pomeriggio nel quartiere Chiavazza per l'esplosione di una bombola per cucina. L'incidente è avvenuto in [illegible] alloggio di via Verdi di proprietà di Irene Mazzola. A provocare lo scoppio è stata una fuga di gas, ma fortunatamente i danni sono stati limitati: sono andati in frantumi tutte le finestre dell'abitazione e alcune schegge di vetro hanno ferito solo superficialmente la donna ad un piede. L'allarme è scattato alle 17 quando il boato ha richiamato l'attenzione del quartiere.

Gli abitanti del condominio (un edificio di quattro piani), hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Il lavoro della squadra di [illegible] [illegible] è esaurito in poco più di un'ora [illegible] adesso sono in [illegible] accertamenti per stabilire l'esatta causa dell'esplosione. Non [illegible] escluso che all'origine dell'accaduto ci sia [illegible] il cattivo funzio[illegible] del fornello.

[d. p.]

IN BREVE

[illegible]

Omicidio Tropeano, inutile l'interrogatorio in Francia

[illegible] è servito il viaggio in Francia del magistrato Ferrari per interrogare i due presunti assassini del taxista Maurizio Tropeano, Tommaso Biamonte [illegible] Angelo Neirotti, in carcere a Cambrai, non hanno rivelato al[illegible] particolare utile alle indagini. Anzi: mentre uno nega ogni addebito, l'altro si è rifiutato di rispondere.

Nuove province, Vercelli studia il caso-Pordenone

L'assessore provinciale Elvo Tempia, che si occupa del distacco tra le provincia di Vercelli e Biella, sarà da oggi a Udi[illegible] per studiare [illegible] le amministrazioni venete hanno affrontato l'analogo problema della nascita del capoluogo di provincia di Pordenone. Verso fine mese sarà pronto l'inventario del patrimonio che Vercelli deve spartire con Biella.

Il ciclo dell'acqua visto dai ragazzi di via Coda

Tutto sull'acqua, dall'ambiente all'inquinamento, dalle leggi chimiche alle fisiche è il tema della [illegible] organizzata dai ragazzi nella scuola [illegible] via Coda a Biella Chiavazza. La rassegna, risultato finale dell'attività didattica, è aperta sino a venerdì dalle 15 alle 17.

[illegible] Cordar affronta il progetto inceneritore

Riunione del direttivo del Cordar venerdì alle 16 [illegible] Biella. Tra i temi in discussione il «progetto Fenice» relativo alla realiz[illegible] di un inceneritore a Verrone. [illegible] sta occupando del problema anche l'amministrazione [illegible] paese.

Fabbrica [illegible] ruota sono finiti i [illegible]stauri

Si [illegible] conclusi i lavori di restauro della «Fabbrica della ruota»: sabato a Pray verrà presentato l'intervento di recupero e il progetto di ricerca. L'ex Lanificio Zignone [illegible] diventato uno dei fiori all'occhiello del DocBi, il centro per la documentazione [illegible] tutela della cultura biellese. Sempre il DocBi e Nicolò Sella di Monteluce hanno promosso per giovedì un incontro con Guido Quazza, autore del libro «L'utopia [illegible] Quintino Sella, la politica della scienza». L'incontro si svolgerà a Palazzo [illegible] a Mosso S. Maria.

Un filmato della sfida di Levaldigi inviato alla giuria inglese

Il megaderby può entrare nel «Guinness dei primati»

LEVALDIGI. Duecentoventi calciatori, tremila spettatori, tre palloni, sei arbitri. Sono i numeri del record che gli organizzatori del «Megaderby» Cuneo-Mondovì (vinto 4-3 ai rigori dai monregalesi) volevano stabilire per entrare nel «Guinness dei primati». Le speranze di Pierangelo Destefanis, Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale [illegible] sono affidate [illegible] una videocassetta che domenica sera è partita per Londra dove sarà esaminata dai severi giudici che decidono ogni nuova ammissione nel volume che raccoglie tutti i primati del mondo.

Nella corsa al record gli organizzatori hanno gareggiato senza conoscere [illegible] precisione l'avversario. Forse era Norcia, in Umbria, dove sembra si sia giocato con novanta atleti per parte, [illegible] ci sono voci di un «cento contro cento» disputato in Inghilterra. «Non sappiamo chi detenesse il record della più grande partita [illegible] calcio mai giocata al mondo - dice Pierangelo Destefanis, ideatore del "Megaderby" -, [illegible] sicuramente glielo abbiamo strappato».

La sfida è stata combattuta [illegible], [illegible] sovente accade nel [illegible]cio, i due «eserciti» - schierati in divisioni e falangi dai tecnici Sandro Turini [illegible] Bruno Cavallo - hanno badato soprattutto «a non prenderle» e ad allontanare i tre palloni (bianco, rosso e giallo) dalla porta di [illegible] metri difesa dai cinque portieri.

Il «megaderby» si è disputato tra due squadre di centodieci calciatori [illegible] dirette da sei arbitri

Le barriere umane disposte [illegible] protezione delle aree hanno fatto il loro dovere e il primo gol [illegible] arrivato soltanto dopo trenta minuti. A segnarlo è stato il cuneese Bosio, che ha portato in vantaggio i «rossi». La reazione bianca [illegible] stata fiacca. Non [illegible] semplice variare l'assetto tattico o schiacciare l'avversario, perché [illegible] campo gli atleti si muovevano [illegible] gruppi che assomigliavano più agli schieramenti [illegible] un «calcio-balilla» che alla zona di Sacchi o al «catenaccio» di Trapattoni.

Il pareggio è arrivato nella ripresa [illegible] [illegible] calcio di rigore segnato da Livio Cometto, media[illegible] monregalese. «Poi abbiamo cercato di segnare il gol-partita - dice Roberto Aimo, uno degli assistenti allenatori del "Punto sport" [illegible] Mondovì -, ma gli avversari erano simili a [illegible] muraglia umana e ci hanno fermati».

Così il «Megaderby», invece di concludersi [illegible] una «goleada» come si attendevano i tremila tifosi, è stato deciso dai calci di rigore, una prosecuzione più comica che tecnica: per infilare la palla nella porta difesa da tre portieri (invece dei cinque delle azioni regolamentari), il tiratore dal dischetto (sistemato a sedici metri e [illegible] a undici dalla linea di porta) rischiava di diventare strabico. Hanno vinto i «cecchini» di Mondovì. «Ma è stata decisiva - continua Aimo - la prestazione dei nostri estremi difensori».

Hanno avuto molto da fare anche i sei arbitri (ogni coppia si occupava di una fascia larga trecento metri), che hanno dovuto imparare a suonare il fischietto: una nota breve per i falli [illegible] all'inseguimento del pallone bianco; due per il pallone [illegible] [illegible] una [illegible] lunga per quello giallo. Le giacchette nere erano coordinate da un «super-arbitro» sistemato su una [illegible] a [illegible] metri d'altezza [illegible] armato di pistola da «starter».

Luca Ferrua

I cinque portieri della formazione di Mondovì opposta a Cuneo

Dall'alto una panoramica del campo all'aeroporto di Levaldigi e alcuni giocatori di riserva fra il pubblico

Contro la condanna per i blocchi stradali nella Valle Bormida

Operai dell'Acna di Cengio ricorreranno in Cassazione

CORTEMILIA. I venti abitanti liguri, in gran parte dipendenti dell'Acna di Cengio, condannati nelle scorse settimane a otto mesi [illegible] reclusione con la condizionale dalla corte d'appello di Genova per i blocchi ferroviari dell'autunno '89, ricorreranno in Cassazione contro la sentenza. La decisione, già ufficiale da alcuni giorni, è stata [illegible] nota ieri dai legali degli imputati.

I fatti al [illegible] del procedimento giudiziario risalgono al [illegible] ottobre del 1989, durante la chiusura [illegible] sei mesi imposta all'Acna dai ministeri dell'Ambiente e della Sanità per realizzare i muri di contenimento [illegible] percolato. Fu uno dei periodi più «caldi» sul fronte ligure, con numerosi blocchi stradali di protesta sulla statale della Valle Bormida [illegible] sulla linea ferroviaria verso Savona.

Alla sbarra finirono 58 persone e in primo grado a Savona gli imputati furono tutti assolti. Il pubblico ministero, però, impugnò la sentenza, portando la vicenda davanti alla corte d'assise d'appello di Genova, che il 10 giugno scorso ha condannato venti dei cinquantotto imputati. La sentenza è stata aspramente contestata a Cengio poiché i dimostranti sostengono di aver agito [illegible] difesa del lo[illegible] posto [illegible] lavoro.

Le «disavventure» giudiziarie dei venti cengesi [illegible] questi giorni [illegible] passate in secondo piano, poiché l'attenzione di tutta la Valle Bormida è stata calamitata dalla sentenza [illegible] Consiglio di Stato contraria alla realizzazione dell'impianto «re-sol». Il provvedimento potrebbe essere decisivo per le sorti dell'Acna; in questi giorni da parte ligure sono annunciate molte iniziative per cercare di salvare l'azienda.

Ieri alcuni esponenti dei sindacati chimici savonesi hanno incontrato il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che nei prossimi giorni dovrebbe convocare anche i rappresentanti delle altre parti coinvolte nella vicenda Acna. Oggi il ministro dell'Ambiente avrebbe dovuto incontrare anche una delegazione di produttori vinicoli e commercianti piemontesi aderenti al comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, ma la riunione è slitta[illegible] di qualche giorno.

Per domani [illegible] invece previsto [illegible] Liguria uno sciopero generale che fermerà per quattro ore tutte le fabbriche chimiche del Savonese. Anche se l'Acna è l'azienda più celebre [illegible] causa delle polemiche che l'accompagnano da anni, nell'entroterra ligure operano [illegible] venti altre industrie chimiche. Nella zona si teme che i problemi dell'azienda di Cengio, uniti alla crisi che affligge [illegible] settore, potrebbero avere ripercussioni anche sulle altre fabbriche.

Venerdì prossimo, inoltre, i rappresentanti dei sindacati chimici incontreranno i vertici dell'Enichem, chiedendo «chiarimenti» sulle intenzioni del gruppo chimico, che, subito dopo la sentenza del Consiglio di Stato, [illegible] emesso un comunicato con il quale in pratica «scaricava» l'Acna, dicendo che erano venute meno le condizio[illegible] per proseguire la produzio[illegible]. Lunedì 28, infine, dovrebbe esserci un vertice fra i sindacati e il ministro dell'Industria.

Altre riunioni dovrebbero essere convocate in futuro anche sul fronte piemontese per elaborare proposte sulla soluzione del problema occupazionale.

Corrado Olocco

Il ricorso dei dipendenti Acna condannati a otto mesi di reclusione per blocchi [illegible] strade e treni in Val Bormida nell'ottobre '89 è stato comunicato dai legali

Chitarre, organi antichi e un «azzardo» nel blues per le rassegne a Piedicavallo e in Valsesia

Esplode la nuova estate di classica

Concerti itineranti, alla scoperta di antiche chiese e giovani esecutori di talento. Dai madrigali ai gospel
Comincia, il 2 luglio, il Festival della Valle Cervo: la parrocchiale di San Michele ospita il coro La Bursch

BIELLA. Chitarre e organi per l'estate di Piedicavallo e della Valsesia. Itineranti fra le chiese e i centri ricreativi, le due rassegne si presentano puntuali all'appuntamento promettendo interpreti di primo piano e giovani esecutori di talento.

Se bisognerà attendere il 24 luglio per l'avvio della sesta edizione del festival «Storici organi della Valsesia» diretto da Mario Duella, è più prossima invece l'inaugurazione dell'«Estate musicale di Piedicavallo»: venerdì 2 luglio, alle 21, la chiesa parrocchiale di San Michele, ospiterà il coro «La Bursch». In programma una lunga carrellata di nomi celebri della polifonia vocale: dalle levigate armonie cinquecentesche di Palestrina ai madrigali di Monteverdi, a Mozart e Stockhausen. Il finale accosta la tradizione blues con spirituals e gospel, il folk nostrano e un brano del direttore del coro Daniele Vineis. A cadenza settimanale, la rassegna (organizzata dal Comune di Piedicavallo in collaborazione con la Comunità montana e diversi enti biellesi) prosegue il 9 luglio nella chiesa Rettoriale di San Grato con il flauto di Maria Francesca Garbaccio e l'arpa di Elena Straudi. Donizetti, l'impressionismo di Ibert, Gluck e i suadenti motivi di Rota costituiscono il «clou» della serata. Da venerdì 16 s'inizia una sequenza dedicata alla chitarra. Luigi Attademo, nei locali della Società Operaia di Piedicavallo, proporrà Bach, Britten, Ponce, José; il 22, nella chiesa di San Grato, sarà di scena Christian Gruber in duo con Peter Maklar (brani di Granados, Byrd, Rosetta, Piazzolla), il 30 Christian Saggese esegue Sor, Mozzani, Gilardino e Regondi ancora nelle sale della Società Operaia. Sabato 31 luglio (e questa volta alle 16) San Michele ospiterà invece Roberto Cognazzo con un repertorio organistico che va da Rossini a Verdi.

Ma questa è anche l'unica deroga al protagonismo dei chitarristi. Martedì 3 agosto, nel Tempio Valdese del centro montano, si ascolterà la chitarrista Piera Dadomo: brani di Bach, Desderi, Malipiero e Gilardino. Brani del compositore Angelo Gilardino, che figura fra i collaboratori della rassegna (sono concomitanti del resto le Vacanze chitarristiche triveresi), saranno eseguiti anche da Lorenzo Alviggi, il 12 agosto ancora nelle sede dei valdesi, insieme a pagine di Villa-Lobos, Sor e Ghedini. Venerdì 3 settembre ci si congeda con una conferenza di Alberto Galazzo e Marco Rosin (al Circolo ricreativo di Montesinaro), imperniata sull'«Iconografia musicale nelle Cappelle del Santuario di Oropa».

Come è ormai tradizione, organisti provenienti da tutta l'Europa caratterizzeranno il festival valsesiano nel quale, quest'anno, spicca un maggior numero di interpreti femminili. S'inizia il 24 con un duo nella chiesa di San Giorgio a Valduggia: l'organista Claudia Franceschini accompagnata al flauto da Elena Contin; vario il programma da Frescobaldi a Bach. Domenica 24 la parrocchiale di Campertogno propone le esecuzioni dell'austriaco Wolfgang Kreuzhube. La rassegna si sposta il 28 a Mollia. Interpreti il contralto Loes van Langerak e l'organista Jan Walraveen, entrambi olandesi, con Bernardi, Sweelinck, Bach, Langlais. Un programma «centrale», molto ambizioso, si profila il 1° agosto nella chiesa di Rassa con l'organista tedesca Rose Kirn: Bach, Mozart, Franck, Liszt. Il giorno successivo, a Scopa, sarà protagonista lo spagnolo Juan Paradell Solé che dedicherà ampio spazio ai compositori conterranei; sabato 7 ad Alagna l'organo di Giulia Biagetti promette Buxtehude, Bossi, Mozart. Gli appuntamenti si fanno poi più ravvicinati: il 10 agosto, proponendo nella chiesa di Rastiglione l'interpretazione di Gianfranco Bonaventura, il 12 a Crevola il danese Kynne Frandsen, il 15 a Foresto, Ennio Cominetti.

Dopo una pausa si riprende il 4 settembre con 6 appuntamenti che chiuderanno la stagione il 9 ottobre a Serravalle.

Marco Conti

L'esecuzione in prima assoluta del «Concerto d'estate», l'ultima opera di Angelo Gilardino proposta a Vercelli (GIAPPI)

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Mostra dell'Atelier di pittura

Gli allievi dell'Atelier di pittura e del corso di grafica creativa hanno inaugurato una collettiva nella quale sono esposti i migliori lavori realizzati durante l'anno. La mostra si può visitare nelle sale di via Repubblica 29 e resterà aperta sino a settembre. Esclusa la domenica, l'orario di visita per il pubblico va dalle 9 alle 12.

BIELLA

Prevendite per i grandi concerti

Da «Paper moon» in via Galimberti proseguono le prevendite per i Jetro Tull e Neil Young, in concerto il 7 luglio a Milano.

BIELLA

Immagini del Canada in diapo

«Avventure nel mondo» organizza per giovedì sera una nuova proiezione di diapositive nella sala del Gruppo sportivo Roj electrotex. Argomento dell'incontro sarà il Canada, il paese dei grandi spazi e dei grandi silenzi. Le immagini saranno raccontate da Danilo Scatto, autore del reportage che propone suggestivi paesaggi, particolari curiosi, popolazioni ed usanze della terra oltre Oceano. L'appuntamento è fissato per le 21,30 in via Vercellone, angolo via Rosselli.

BIELLA

Un concerto all'Auditorium

Lucia Corini, Enrico Fasoli e Nadia Villa, rispettivamente alla viola, alla spinetta ed al violoncello, saranno protagonisti giovedì sera di un nuovo appuntamento inserito nel calendario della manifestazione «Incontri musicali-festival di primavera». Alle 21, nell'auditorium di San Filippo, il terzetto annuncia pagine di autori tra cui Haendel, Bach e Ariosti.

SALUSSOLA

Brahms e Ravel per pianoforte

Prosegue la rassegna «Invito alla musica» nel sagrato della chiesa parrocchiale di Salussola Monte. Sabato sera sarà in concerto il duo pianistico composto da Gianluca Passerotti e Andrea Turini. Dalle 21 musiche di Brahms e di Ravel.

Oggi di scena «As time goes by», libera traduzione del film «Casablanca»

E «Bogey» scoprì Costanzana

Anteprima per il nuovo recital dei Trans Gabin

COSTANZANA. «...As time goes by», come la canzone del film «Casablanca» eseguita dal mitico Sem. L'appuntamento non è al fumoso Rick's Café ma nel cinema teatro del paese, la cui scenografia simulerà l'interno dell'osteria «del Ponte», mentre a suonare ancora, al posto del pianista nero, ci saranno i Trans Gabin Express.

Titolo «...As time goes by», come accennato, ma in questo caso con i sottotitoli in dialetto, «Al temp ch'al pasa...». Soggetto e regia di Pino Ferraris, che ha scelto una colonna sonora particolare per ricreare atmosfere inizio Anni Sessanta. Tanto per fare alcune citazioni, brani di Buscaglione come «Eri piccola» e «Guarda che luna» o «Let's twist again» di Chubby Checker e altro rock d'annata, tutto eseguito dalla T.G.E. band, dieci strumentisti più il cantante.

Così la trama ispirata al film corre sul filo di una trasposizione-transfert di luogo (Casablanca-Costanzana) e di tempo (dalla seconda guerra mondiale ai favolosi Sixties). L'anteprima di «...As time goes by, al temp ch'al pasa...» è prevista per le 21 di questa sera, ma lo show verrà messo in scena, sempre a Costanzana, nelle prossime settimane e con parecchie repliche. Anche perché non mancherà una serie infinita di emuli di Bogart che chiederanno il bis, proprio come era successo nel film di Curtiz, in quel di Casablanca. Il progetto prevede (con trattative in corso) un tour estivo tra sagre e patronali, in provincia e fuori.

I Trans Gabin Express sono sulla scena dal 1975, quando presentarono un recital di canzoni e poesie folk con il titolo-domanda «Perché cantiamo?», concedendosi l'immediata risposta in dialetto «Parqué 'n pias!». Dopo la «Vicenda nustrana» e «La listoria dal Gabin», il gruppo costanzanese di spettacolo, dalla seconda metà degli Anni Settanta, si è dedicato alle sacre rappresentazioni, sulla scia della tradizione.

In paese, sin dall'Ottocento, agivano compagnie filodrammatiche che recitevano sul sagrato della chiesa la «Passione di Cristo» o il «Gelindo». E anche i Gabin, sulle tracce di antichi testi popolari, allestirono le stesse pièces religiose, portandole in teatro. Vennero poi i tempi in cui la compagnia mise in scena «Celestino V» da «L'avventura di un povero cristiano» di Silone, «Il Barbiere di Siviglia» di Beaumarchais-Rossini, «Ex Voto: scene da un santuario», «Osteria della Corona Grossa», per un ritorno al folk, e l'anno scorso «Sogno di una notte di mezza estate» da Shakespeare, in versione surreal-dialettale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; L. 8000. Ap.: ore 21,30 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000; Or.: apert. 21,30 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018; Or.: apertura 21,30; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. tel. 215.018; L. 8000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Farini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire: 9.000/8.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000 — **Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'* **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; L. 10.000 — **Lake Consequence** *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30'* **Erotico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696; L. 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; Lire 9.000/7.000; Or.: 22,15 spett. unico — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21 Spett. continuati; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/7000; Spettacoli continuati — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Ap. 20, film 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Flörki.** Ap. 20, film 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **FernGully le avventure di Zak e Crysta,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ambrogio.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **La strategia del cuore.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** Or.: 15; 18,25; 21,50. Non viet.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **La morte ti fa bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscari presagi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Abracadabra.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanatzio 8. **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **Lucia di Lammermoor,** di Gaetano Donizetti (turno pom. B). Direttore Fabrizio M. Carminati. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Pace, R. Servile e A. Bertolo. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7-22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Informazioni tel. 8815.263/210. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Rassegna acuale di Danza Teatro Moda.** Ore 20,30 Compagnia Torino Spettacoli «Esperienze in palcoscenico» a cura di Erica Bisone. Campagna abbon. 1993-94 «Il teme all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.592. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscriz. corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0688.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte,** telefilm
19,30 **Il nemico alle porte,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Zona franca,** attualità (r)
24 — **Electric blue,** varietà
1,10 **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Long street,** telefilm
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4 - Settegiorni**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Mash,** sit. com.
20,30 **Fifty fifty,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita,** sit. com.
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer,** sit. com.

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta,** news
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Babù,** film
22,20 **Colpo grosso story,** quiz
23,10 **Panico nella città,** film
1 — **Colpo grosso story,** quiz

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Ygg**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia,** serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio,** telefilm

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 9**
18,20 **Telemeno,** cabaret
19,30 **Cartonissimi**
20 — **Sister Kate,** sit. com.
20,30 **Io e Handy 93**
22,30 **Tg 9**
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel blu**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il principe Azim,** film
22,31 **Alle soglie dell'estinzione,** doc.
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca,** dibattito

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teal, temi, testimonianze**
21,25 **Una poltrona a teatro**
23,05 **Erreuno notizie**
23,20 **Ligabue** in concerto

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Reilly. La spia più grande**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,45 **Dossiani in cronaca**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
19,45 **Le strade di San Francisco,** tf
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**
22,30 **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
19 — **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande,** tf
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Uscire si può**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fuga dal Bronx,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

IL BILANCIO DELLA STAGIONE

Se il Mantova dovesse fallire, è in lizza anche la Solbiatese

Novara, l'ultima speranza ora si chiama ripescaggio

A sinistra, Costa in azione contro il Giorgione. Sopra, Santino Tarantola e Luigi Aschei. A destra Balesini impegnato domenica

NOVARA

E' FINITA con l'ultima delusione la tredicesima stagione degli azzurri in C2. Pareggiando col Giorgione (2-2) non sono riusciti nemmeno a consolidare quel terzo posto che poteva garantire loro il ripescaggio qualora si liberasse un posto nella categoria superiore. Una possibilità che potrebbe concretizzarsi già oggi se il Mantova dovesse fallire. Allora entrerebbe però in gioco anche la Solbiatese, che ha gli stessi punti del Novara. A quel punto riuscirà a prevalere chi disporrà di maggiori appoggi «politici» in Federazione. Sono diversi i parametri da prendere in considerazione. Si va dalla solidità della società ai trascorsi sportivi agli impianti a disposizione. Il Novara, lo si è saputo solo ieri, è stato retrocesso proprio recentemente dalla prima alla terza fascia di merito. Significa che la situazione economica non è più così florida come nelle ultime stagioni. Tanto per intenderci, prima di poter operare sul mercato dovrà provvedere a vendere qualche giocatore.

Il vicepresidente Enrico Demarchi sostiene che si tratta solamente di una questione tecnica: «Perché quel giudizio si riferisce alla situazione debitoria consolidata il 31 marzo scorso. Dopo di allora, e precisamente nell'assemblea del 9 giugno, la società ha provveduto a coprire le perdite e quindi sotto questo profilo siamo tranquilli».

E' vero però che qualche socio, anche importante, non è intervenuto in quest'operazione e, di fatto, Santino Tarantola ha avviato una trattativa per cedere la società. E' noto l'interessamento di un gruppo bresciano che però non si è ancora concretizzato. Anzi gli entusiasmi di alcuni consiglieri per quest'operazione che porterebbe il Novara in mani «straniere» si è notevolmente raffreddato.

Il presidente Luigi Aschei non fa mistero delle sue perplessità: «Per essere chiari fino in fondo io non sono d'accordo per questa soluzione - dice -, non vedo uno sbocco futuro per la società. Sono più favorevole ad una soluzione che consenta di mantenere la società in mano ai novaresi. Ci sono dei contatti, delle possibilità che rientri qualche personaggio cittadino, ma di più non possono dire in una situazione che è completamente in evoluzione. Mi auguro che possa chiarirsi entro la settimana perché è necessario pensare per tempo al futuro».

Quando riferiamo a Santino Tarantola le dichiarazioni del presidente, appare piuttosto perplesso «Anch'io sarei favorevole ad una soluzione interna. In settimana comunque dovremo decidere in un senso o nell'altro. La verità è che qui parlano in molti, hanno belle idee e nobili princìpi ma quando si tratta di intervenire concretamente siamo sempre in pochi. La verità vera è che qui ci sono problemi grossi. La gestione sotto il profilo economico è stata disastrosa. La mancata promozione ci complica le cose. Non abbiamo un miliardo di debiti com'è stato detto perché stiamo sistemando il passivo ma è vero che ci sono stati dei disimpegni e quindi ci troviamo in difficoltà. Se non fosse così non cercheremmo di vendere la società o comunque di trovare capitali freschi».

Ma Tarantola è deluso anche per come si è conclusa la stagione sotto il profilo strettamente sportivo. «Non possiamo deludere sistematicamente i nostri tifosi eppoi pretendere che tornino vicini alla società ed alla squadra. Questo è il vero problema. Il pubblico ha dimostrato di essere ben disposto ma poi lo disilludiamo sempre».

Renato Ambiel

Casale, il grande rimpianto di un'andata tutta «in rosso»

A sinistra Marco Weffort, a destra Califano. Si chiude con la vittoria a Crema e l'ottavo posto la stagione dei nerostellati

CASALE. Si chiude con una vittoria la stagione dei nerostellati, che espugnano Crema (2-1) e salgono all'ottavo posto della graduatoria, subito a ridosso delle formazioni più titolate del girone.

«Un risultato che soddisfa e suscita rimpianti al tempo stesso - commenta l'addetto stampa Gigi Busto -, se si esclude il Mantova, che era di un altro pianeta, la neopromossa Fiorenzuola ha soltanto 8 punti più di noi, un margine che poteva essere annullato disputando in modo diverso alcune partite sciagurate». E' stata l'andata a rovinare i sogni, bene invece il ritorno con una serie positiva di 9 risultati utili consecutivi.

Con 25 reti al passivo, il Casale è la terza miglior difesa del campionato, cedendo solo all'Olbia (23) e alla capolista Mantova (24): «Merito soprattutto del portiere Rubini - puntualizzano i tifosi -: le sue parate sono risultate decisive in molte partite». L'estremo difensore nerostellato è richiesto da più società, ma dovrebbe finire al Verona (serie B) o al Fiorenzuola. Titolare dovrebbe diventare Ciolli, che ha dimostrato di averne pieno diritto. Bravissimo anche il terzino Paolini, sul piede di partenza (ma la destinazione non è ancora nota).

Sempre importante l'apporto di capitan Luxoro, alla sua ultima stagione, che potrebbe essere sostituito da Picco, apparso puntuale e tenace nelle marcature. Quando è stato impiegato, si è fatto valere anche Izzo, ma sulla poca perforabilità della retroguardia casalese ha pesato non poco il «filtro» messo in atto da Butti, Cordone, Calemme, Malgeri. A centrocampo, Col e Visca hanno costruito in maniera egregia, in alternativa con Ercolino e Troise, ma le punte hanno faticato ad emergere: Franzin, afflitto da acciacchi di diversa natura, non ha potuto rendere al massimo; Weffort è andato a corrente alternata; Ceccarelli è restato un «oggetto» misterioso e Califano è «esploso» solo nella seconda parte del torneo. Consistente il suo bottino personale (10 gol), ma nel complesso l'attacco del Casale, con 23 reti, è stato superato o eguagliato da altri club che hanno meno punti in classifica: Pavia (33), Tempio e Pergocrema (28).

D'altra parte l'allenatore Gianni Bui, a stagione appena iniziata, aveva già individuato nell'attacco le carenze più vistose della squadra. Un altro limite era il carattere: «Difettiamo in grinta - aveva ribadito più volte il mister -, molte partite potevano finire diversamente se avessimo dimostrato maggiore determinazione».

Il modulo a zona ha portato netti miglioramenti nel rendimento del Casale e, nel finale, il carattere dei giocatori si è acuito. Con il Pergocrema, se n'è avuta la dimostrazione: sferzati da Bui, i nerostellati hanno rimontato lo svantaggio.

Rodolfo Castellaro

Aosta in salvo, futuro incerto L'addio polemico di Bosetto

Sopra, Marco Girelli in azione. A destra, Lorenzo Barlassina e Dino Bosetto. Il Varese ha sfruttato le incertezze dell'Aosta vincendo grazie al rigore trasformato da Pedretti

AOSTA. I tifosi hanno lasciato delusi il Puchoz. Neppure il debutto nella schedina è servito a dare vigore ai rossoneri, apparsi privi di mordente dopo la salvezza conquistata a Casale.

Il Varese ha sfruttato le incertezze della squadra di Barlassina, aggiudicandosi il successo grazie al rigore trasformato da Pedretti.

L'Aosta ha concluso il campionato a quota 29 (appaiata al Trento) al quart'ultimo posto della classifica, davanti ai retrocessi Pergocrema, Suzzara e Oltrepò.

E' stata una stagione deludente, al di sotto delle aspettative. In casa rossonera è comunque tempo di pensare al futuro.

Nel prossimo campionato non ci sarà più il direttore generale Dino Bosetto, che in settimana rassegnerà le dimissioni. Sono molteplici le ragioni che hanno portato alla presa di posizione del dirigente dell'Aosta.

«Non sono disposto a vivere una stagione come quella che si è appena conclusa - spiega Bosetto -. Mi sono trovato quasi sempre solo a seguire la squadra. Una società professionistica deve contare su ruoli ben precisi e non affidarsi soltanto ad alcune persone».

«A livello organizzativo sono emerse gravi lacune che hanno avuto ripercussioni negative nei confronti dei giocatori, che non hanno tutte le colpe per il campionato deludente - aggiunge Bosetto -. Molte volte non ho potuto soddisfare le richieste dei ragazzi perché non ero al corrente di certe vicende, visto che sono stato tagliato fuori da alcune decisioni societarie. Non esiste poi una programmazione: l'allenatore e i giocatori devono ancora conoscere il loro destino».

Il primo ad attendere delle risposte dalla società è Barlassina. L'allenatore è sostenuto da una parte della dirigenza, ma alcuni componenti del direttivo sono orientati verso altre soluzioni tecniche. L'interrogativo verrà sciolto in settimana.

«Aspetto di conoscere il mio futuro - dice Lorenzo Barlassina -. Con i dirigenti avevamo programmato di raggiungere determinati traguardi dopo alcune stagioni di lavoro. Forse ci siamo illusi tutti di poter restringere i tempi dopo il buon avvio di campionato. Ma poi la sconfitta interna con il Novara, a metà dicembre, ha messo in evidenza le pecche della squadra. Abbiamo così dovuto modificare gli schemi iniziali».

«Ci sono mancati gli uomini gol - aggiunge Barlassina -. Purtroppo in fase conclusiva siamo stati carenti. Infortuni e squalifiche ci hanno poi penalizzato, ma nell'arco di una stagione bisogna mettere in conto defezioni importanti per vari motivi, quindi non cerco giustificazioni sotto questo punto di vista. La sconfitta con il Varese? Il nostro campionato era finito sette giorni prima a Casale con la certezza matematica della permanenza tra i professionisti».

Sigfrido Beneyton

VOLLEY

Si apre la campagna, 13 le partite al San Rocco. Si paga anche alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Alpitour, «piano famiglia» per gli abbonati

Il figlio che ha meno di 16 anni entra gratis per tutto il torneo

Si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94

CUNEO. Mentre si è in attesa di conoscere i volti nuovi della squadra (le notizie di mercato si susseguono, ma, per ora, non c'è nulla di ufficiale), si è iniziata ieri la campagna abbonamenti dell'Alpitour per la stagione 1993-94, la quinta che i cuneesi disputano in serie A1.

Gli appassionati a seguire le tredici partite che verranno giocate al palazzetto di San Rocco Castagnaretta possono rivolgersi alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo. Gli altri punti vendita sono l'ufficio passeggeri dell'Alpitour in corso Dante, il bar Oscar di via XX Settembre ed il bar tabacchi Livio in via Medaglie d'oro.

Le possibilità di scelta per gli abbonamenti sono tre.

La prima è quella della tribuna numerata; la «verde» costa 400 mila lire (300 mila il prezzo per i ridotti) e può essere sottoscritta soltanto nella sede dell'Alpitour volley, in via Stoppani 21. Chi decide per la tribuna numerata ha diritto al posto assicurato per tutto il torneo. In omaggio l'Alpitour offre l'abbonamento al mensile «PV Pallavolo» o la maglia della squadra.

La tribuna centrale, la «rossa», costa 250 mila lire (200 mila ridotti). Il prezzo delle gradinate di curva è di 180 mila lire (150 mila ridotti).

L'Alpitour, come già l'anno scorso, ha predisposto il «piano famiglia». Il figlio minore di 16 anni, per i nuclei abbonati, ha diritto all'entrata gratuita per tutto il campionato. Enzo Prandi, ds della società, commenta: «Vogliamo coinvolgere le famiglie: la pallavolo è un momento di aggregazione, un'occasione per stare insieme. Ed il successo dell'anno scorso lo ha dimostrato. I cuneesi potranno anche leggere i costi degli abbonamenti sui poster appesi in città: si è iniziata anche la campagna pubblicitaria». [d. cot.]

Il calciomercato sta entrando nel vivo: già avviate le prime contrattazioni

Braghin dà l'addio alla Pro

Il regista sarà il mister della squadra allievi del Piacenza. I programmi del Borgosesia e dell'Fcv. Il Verbania chiede ai granata il terzino Riva, la società laniera mira a Bollini

BIELLA. Scocca l'ora del calciomercato. Da venerdì a Pettenasco si apre il «mercatino dei dilettanti» promosso come sempre dal bisettimanale Tribuna Sportiva e dal primo luglio si potranno ufficialmente depositare in Federazione i contratti di trasferimento.

Ed ecco che le varie squadre iniziano a programmare il futuro e a preparare la nuova stagione.

Paolo Rosa al lavoro. Vi è subito gran fermento in casa del Borgosesia. Ieri Paolo Rosa, il nuovo mister, si è incontrato con il direttore sportivo Paolino Guidetti per abbozzare la stagione '93-'94. L'obiettivo è quello di allestire una squadra di buon livello in grado di disputare un onorevole torneo.

«Siamo convinti di avere a disposizione un discreto organico. Quindi quest'anno sul mercato non ci muoveremo molto - sottolinea Guidetti -. Riconfermare la stessa rosa integrandola con un paio di giovani è il nostro obiettivo. Ma per quanto riguarda la formazione tipo difficilmente vi saranno cambi sostanziali».

In effetti l'unico al momento che potrebbe andarsene è il terzino Riva, richiesto dal Verbania (tra l'altro il difensore risiede proprio nella città lacuale) mentre il mediano Biscaro, appetito dall'Fcv, è stato dichiarato incedibile al pari di Guarnaroli e Ielmini.

L'inizio della preparazione sarà deciso in settimana ma di certo ruoterà attorno al 10 agosto.

L'Fcv a caccia di un centrocampista e della seconda punta. La nuova stagione dell'Fcv inizierà domenica 8 agosto anche se non si esclude un ulteriore anticipo del raduno nel caso in cui riesca il colpaccio di portare Cagliari o Piacenza al Lamarmora. La strategia del club «tedesco» è già stata definita: sul mercato si cercherà un centrocampista (dopo il no del Borgosesia per Biscaro si sussurra il nome di Bollini) e una punta di peso da affiancare al riconfermato Albieri.

Sul fronte delle cessioni due club del Campionato nazionale dilettanti hanno richiesto Vezzoli mentre il giovane portiere La Terra potrebbe finire al Corsico. Sulla lista delle cessioni figurano i nomi di Orlando, Bianchetto e del giovane Pavanello che verrà ceduto in prestito «per farsi le ossa» mentre in settimana verrà valutata la posizione dei vari Poli, Grosso, Brovarone, Paggi e Bessone rientrati dai prestiti.

Braghin, addio al calcio giocato. Tutti lo davano all'Fcv e l'intesa sembrava cosa fatta. Invece il Piacenza ha presentato un'offerta che non si poteva rifiutare e così Maurizio Braghin, cervello-goleador della Pro di quest'anno, ha deciso di appendere in anticipo le scarpe al chiodo e di incominciare la nuova esperienza di allenatore.

Inizierà come tecnico responsabile della squadra allievi regionale. Il mosaico della Pro dell'anno scorso, dopo la partenza di Ricca con destinazione Chievo, perde un altro tassello.

Roberto Eynard

Maurizio Braghin, a sinistra, lascia la Pro e appende le scarpe al chiodo per intraprendere la carriera di allenatore. Sarà responsabile della formazione allievi del Piacenza. Sopra Paolo Rosa, nuovo mister del Borgosesia

Trino, Seghezza punta su Jacovino mentre Piccolotti è in vendita

TRINO. A salvezza raggiunta lo staff tecnico azzurro sta riordinando le idee prima della «immersione» nel calciomercato.

Al momento le uniche certezze riguardano il ritorno sulla panchina trinese di Angelo Seghezza e la partenza di Mario Robbiano che, dalla prossima stagione, non sarà più il «consulente per gli acquisti» del club vercellese.

Sul fronte acquisti-cessioni ancora nulla di concreto: come avviene in questi frangenti si sonda il terreno per eventuali ingaggi e si valutano attentamente le richieste per piazzare i «pezzi pregiati». Conferma il d.s. Piero Vermonti: «La rosa della squadra era decisamente ampia, per questo vedremo di sfoltire un po' i ranghi, senza però privarci degli elementi di maggior spicco.

In pratica il Trino '93-'94 sarà costruito sull'intelaiatura dello scorsa stagione con, naturalmente, l'innesto di alcune pedine in grado di far compiere al team il salto di qualità».

Alla corte di Seghezza dovrebbero dunque restare i giocatori De Prà, Varagnolo, De Falco, Brunelli, Greppi, mentre la società è alla caccia di una punta in grado di sostituire Piccolotti in procinto, si dice, d'accasarsi allo Sparta. Sul fronte degli arrivi, intanto, si dà quasi per scontato il rientro alla base di Jacovino, terzino che interessa parecchio il nuovo mister.

[p. m. f.]

I gialloverdi hanno mancato l'aggancio al Salerno

Ora l'Amatori rimpiange quei 50 minuti di follia

VERCELLI. Cinquanta minuti di «follia» rischiano, se non proprio di compromettere, quanto meno di complicare terribilmente, la stagione dell'Amatori. Sulla pista dell'Scs '84 i gialloverdi sono stati superati 5-4 dai versiliesi al termine di un match sconcertante che ha visto il quintetto di Severgnini in completa balia dell'avversario per quasi tutto l'incontro. E solo le «invenzioni» di Raed e Francazio hanno permesso all'Amatori di restare in partita sino all'inizio del primo tempo supplementare.

Poi Bruzzi, autore di un clamoroso poker di reti, ha superato Ortogni regalando ai giallorossi un successo meritato quanto, probabilmente, inutile per evitare la retrocessione in serie B.

Per l'Amatori, invece, una sconfitta che pesa come un macigno ove si consideri, soprattutto, che il «cinque» bicciolano prima di scendere in pista era a conoscenza del ko subito dal Salerno contro il Prato. Tutto, dunque, lasciava presagire ad una goleada dal sapore quasi di A1. Invece la situazione è rimasta immutata, non solo, per ambire a mantenere il proprio scranno nella massima serie i gialloverdi dovranno superare in due circostante l'Hockey Salerno nello spazio di tre giorni: dapprima sabato, al Palaisola, quindi in caso di successo, nel match di spareggio in programma, con ogni probabilità martedì 29 (Viareggio e Reggio Emilia le sedi più probabili).

Ma l'ipotesi-bella in casa gialloverde per il momento non viene presa in considerazione: «Proprio un bel harahiri - commenta il vice presidente Vittorio Ferraresi -. Avevamo la A1 a portata di mano ed ora, invece, siamo costretti a fare gli straordinari. Purtroppo non è la prima volta che in trasferta, la squadra si disunisce e perde match incredibili. Ora, però, dobbiamo dimenticare in fretta lo scivolone toscano e prepararci alla sfida con l'Hockey Salerno che, per fortuna, avremo la possibilità di giocare davanti al nostro pubblico».

[f. l.]

Non sono bastate due reti di Raed per evitare la sconfitta all'Amatori

In crisi finanziaria e di gioco anche per i campani è notte fonda

VERCELLI. Un antico adagio sosteneva che se all'ombra del Partenone si piangeva, nella vicina Sparta non si avevano apprezzabili motivi per darsi all'ilarità. Così mentre l'Amatori si lecca le ferite per l'inopinato ko di Follonica, l'Hockey Salerno ripensando al match sul «neutro» di Modena contro il Prato avrà i suoi bravi rimorsi di coscienza.

Già perché sulla pista emiliana i campani di mister Santucci hanno sprecato quello che in gergo tennistico si chiama «match point». In vantaggio per 5-2 i salernitani si sono fatti raggiungere e superare dai fiorentini di Aloisi che, con una sconfitta, avrebbero visto spalancarsi il baratro della serie B. E' stato Barbani a realizzare il punto che allontana i toscani dalla retrocessione e mantiene in vita le speranze gialloverdi. A meno di una settimana dal primo, ipotetico scontro diretto per la permanenza in A1, dunque, le due potenziali rivali presentano credenziali psico-fisiche quasi uguali. Ma, mentre i giocatori gialloverdi sentono alle spalle la presenza della società, il quintetto campano, stando ai «si dice», sono abbandonati a se stessi con stipendi arretrati e la concreta possibilità di rinunciare alla massima serie anche in caso di vittoria sull'Amatori per gravi problemi finanziari anche se, certamente, sabato i campani giocheranno alla morte.

[p. m. f.]

CICLISMO

Tanta lotta lungo i 160 chilometri del percorso

Un Valsesia numero 14 come da tradizione

Il passaggio del Giro della Valsesia in piazza Mazzini a Borgosesia

BORGOSESIA. Anche se abbreviato nella durata (una sola tappa, rispetto alle tre del passato) e con il forfait di molti corridori causa la concomitanza con il Giro d'Italia dilettanti, il «Valsesia», la tradizionale corsa ciclistica, ha riservato non poche sorprese lungo i 160 chilometri del percorso.

In assenza delle salite più impegnative, gli strappi inseriti soprattutto nella parte finale della gara sono riusciti a rendere selettiva la corsa. Ma grande merito va soprattutto ai protagonisti che si sono dati battaglia sin dai primi chilometri. Uno degli atleti valsesiani in gara, Orlando Borini, è stato il primo ad accendere le polveri, con un tentativo tra Varallo e Balmuccia che lo ha portato ad avere un vantaggio massimo di un paio di minuti.

Rintuzzato l'attacco del borgosesiano, è stato poi il pavese Massimo Repossi a proporsi decisamente alla ribalta: i suoi scatti hanno frazionato il plotone principale, prima in un gruppetto di quindici atleti, rimasti poi in quattro sino a pochi chilometri dal traguardo di Sizzano.

Sul rettilineo d'arrivo di Sizzano, Repossi si è poi presentato con il solo Emiliano Murtas in grado di restargli a ruota, ma il ventitreenne portacolori dell'Addax Selev di Piacenza è riuscito a prevalere sull'avversario con uno sprint lungo.

Sono stati 44 (su 66 iscritti) gli atleti a concludere la gara. Soddisfazioni un po' per tutti in quanto, oltre al vincitore Repossi, sono stati premiati pure Davide Tinivella che si è imposto nella speciale classifica Gran premio della Montagna, Alessandro Pozzo, che ha conquistato la classifica dei Traguardi volanti ed Emilano Murtas, primo nei dilettanti di seconda categoria.

[p. g.]